PRESIDENT RISERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 143 • DOMENICA 30 GIUGNO 1991 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1. TELEX 221121, FAX 865300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.80; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 32; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 100; *SUD AFRICA RD. 4.50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA LT. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA E DDO); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I Dodici: abbiamo evitato la guerra. Il Vaticano difende le Repubbliche ribelli

La Slovenia: mai più Jugoslavia

Sangue sulla tregua, ultimatum di Belgrado

LUBIANA. Nel centro della città bloccato da bus di traverso, mine e soldati nervosi, il manifesto del partito della guerra punta un dito verso la minoranza «ragionevole», ammonendo a caratteri cubitali: «Conquista la vittoria!». Ma l'esercito federale lancia un ultimatum: se non saranno tolti i blocchi alle caserme i tank - che ieri sono ripiegati per una tregua che pare ben fragile - torneranno nelle strade. All'alba unità slovene avevano rotto il cessate-il-fuoco riconquistando alcuni valichi e uccidendo 4 soldati federali. In Croazia altri 8 morti. Poi il ministro della Difesa sloveno aveva incontrato un generale federale. Sembrava che la missione della troika Cee avesse raggiunto l'obiettivo: tre mesi di riflessione per cercare un compromesso onorevole. Ma per il presidente sloveno Kucan non è accettabile una moratoria per atti che fondano l'indipendenza, e non è negoziabile un nuovo patto. «Siamo fuori dalla Jugoslavia» ripetono gli sloveni.

F. Galvano G. Marchesini, G. Rampoldi e M. Tosatti A PAG. 5

Un croato, trattenuto da miliziani, impreca contro i soldati in ritirata (FOTO AP)

GOVERNO D'OMBRE

OFFUSCA da un pezzo la comprensione di quanto realmente succede in Jugoslavia, o ex Jugoslavia, un complesso sistema di ipocrisie politiche, istituzionali, diplomatiche e perfino lessicali. Alimentati ad arte dai dirigenti serbi, e supinamente accettati dai politici occidentali, tali equivoci ipocriti hanno posto da un giorno all'altro l'impreparata e fuorviata opinione europea davanti alla svolta militare di questa gravissima crisi balcanica. Il fragore dei cannoni e dei mitra quasi nel cuore di Gorizia (il valico di confine della Casa Rossa è a poche centinaia di metri dal centro cittadino) è stato un brutto risveglio per tutti.

Prendiamo la finzione lessicale. Si continua a parlare a vuoto di una «guerra civile jugoslava». Ora, una guerra civile, per essere veramente tale, deve coinvolgere nel conflitto fratricida forze politiche contrapposte all'interno di una stessa compagine nazionale. Non è questo che nelle ultime quarantott'ore è accaduto in Slovenia. La nascita di un nuovo Stato europeo proclamata dal Parlamento di Lubiana, in ottemperanza al principio democratico e plebiscitario dell'autodeterminazione dei popoli, non ha prodotto alcuna guerra civile tra gli sloveni: più brutalmente ha provocato un'aggressione armata contro lo Stato sloveno, appena nato, da parte dello Stato serbo che, rinato da alcuni anni, seguita a celare le sue disgreganti mire e azioni egemonistiche sotto la copertura di una finzione federativa dietro cui la Jugoslavia non c'è più.

A questo punto, una delle due: o l'Europa comunitaria prende atto che la Federazione Jugoslava è ormai defunta, e trae le dovute conclusioni diplomatiche del caso, oppure continua a fingere che la Federazione è ancora viva continuando, così, ad avallare passivamente tutti i soprusi di Belgrado ai danni delle altre nazionalità: l'occupazione militare e la soppressione dei diritti civili nel Kosovo, la sobillazione e la secessione delle enclaves serbe in Croazia, il veto alla nomina del croato Mesic alla prima carica della presidenza collegiale jugoslava, fino alla recente spedizione punitiva dell'esercito nella Repubblica slovena dichiaratasi indipendente e sovrana. Lo stesso governo federale di Markovic, con il quale il segretario di Stato americano e i tre ministri della troika comunitaria tentano di mediare cose che Markovic non è più in grado di mediare, è ridotto a un palcoscenico d'ombre. Quel che resta, dietro di esso, del potere federale, è ormai concentrato nelle mani dei generali serbi e del gruppo nazionalcomunista serbo di Milosevic che è la causa prima della disgregazione jugoslava in atto. Quanto alla «presidenza collegiale», la sola istituzione che avrebbe il potere costituzionale d'impartire ordini all'esercito, essa de facto e de jure non esiste più: decapitata, è unicamente in grado di esprimere la volontà politica dei gruppi dirigenti e militari serbi.

E' su questo sfondo golpista, ordito dalla Serbia, che vanno collocate le secessioni o «dissociazioni» della Slovenia e della Croazia dal contesto federale. Si tratta di legittime azioni di autodifesa nazionale di due Repubbliche che non accettano più, nell'era del post-titoismo e del post-comunismo, l'idea di una Jugoslavia «prigione dei popoli» gestita dagli sciovinisti grandi-serbi. L'ipotesi stessa di una nuova Confederazione, sul modello elvetico, sta morendo adesso sotto l'attacco dei Mig e dei carri armati scagliati sulla Slovenia dagli Stati Maggiori serbizzati che, agendo nel vuoto di ogni reale potere federale, hanno di fatto lanciato l'aggressione con il solo beneplacito del governo repubblicano

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Sugli impianti nucleari stai mentendo»

Bush a Saddam: l'Onu mi autorizza a colpire

Monito del Consiglio di Sicurezza «Guai all'Iraq se rifiuta i controlli»

WASHINGTON. Bush si sente già «autorizzato» a usare la forza per imporre all'Iraq il pieno rispetto della risoluzione Onu che fissò i termini del cessate-il-fuoco dopo la guerra del Golfo. Lo ha detto ieri durante una partita a golf nella sua villa al mare di Kennebunkport. «Dobbiamo consultarci con gli alleati, come all'epoca del Desert Storm. Ma sappiamo di avere già l'autorità per usare la forza». Proprio ieri il Consiglio di sicurezza dell'Onu, dopo tre rifiuti opposti ai commissari delle Nazioni Unite che dovevano ispezionare sospette installazioni nucleari irachene, ha denunciato, con un documento, «una flagrante violazione» della 687 da parte dell'Iraq, e ha avvertito Saddam che «il persistere nell'atteggiamento di non-rispetto della risoluzione potrebbe avere serie conseguenze». Riguardo alle ultime rassicurazioni di Saddam, Bush ha commentato che «quell'uomo è andato avanti con le bugie per tanto tempo che io non spero affatto che questa volta dica la verità».

Paolo Passarini A PAGINA 6

Il presidente George Bush

Craxi prevede un «luglio caldo» e non esclude elezioni in autunno. No alla legge elettorale di Forlani

Il psi ad Andreotti: o con Cossiga o te ne vai

Martelli attacca il Papa: non può riconsegnare l'Italia alla dc

BARI. Rischi sempre più concreti di crisi: Andreotti è nel mirino del congresso socialista. Durissimo l'intervento di Claudio Martelli, che rilancia l'incontro con il pds e parla di «conflitto evidentissimo» tra Quirinale e Palazzo Chigi: «Andreotti sa benissimo che se il governo non avesse dato la copertura al messaggio di Cossiga non ci sarebbe stato più il governo». Martelli non risparmia colpi neanche al mondo cattolico e al Papa, responsabili di ispirare la dc nel disegno di una «cristianità cattolica» e di un «nuovo temporalismo».

Craxi approva e, pur rinviando a oggi la sua dichiarazione ufficiale, non esclude elezioni in autunno. Positivo anche il commento di Claudio Signorile, che definisce il discorso di Martelli «autorevole e costruttivo», e blocca la presentazione di un documento alternativo da parte della sinistra.

P. Battista, F. Ceccarelli A. Minzolini, A. Rapisarda A PAG. 3 E 4

Claudio Martelli

Scontro De Mita-Quirinale

«Inutile e strumentale il messaggio del Presidente»

ROMA. Duro attacco di Ciriaco De Mita al Capo dello Stato. Il presidente della dc, parlando ad un convegno a Bergamo, ha detto che «la prima parte del messaggio alle Camere di Cossiga dà una lettura del passato completamente falsa: la nostra non è affatto la storia di uno scontro tra destra e sinistra. Questa visione - ha proseguito De Mita - è del tutto strumentale. Dire che tutto sia stato bloccato dal contrasto fra dc e pci significa far riferimento più alla conseguenza che alla causa».

Inoltre, ha concluso De Mita, «non siamo davanti all'esigenza della riscrittura totale della carta costituzionale: un messaggio così è inutile, sproporzionato, non necessario».

Intanto, in casa dc, sembra cresciuta la preoccupazione per una crisi che si teme imminente. I «segnali d'allarme» sono molti: l'uscita anti-papista di Martelli; la ripresa della polemica sulla riforma elettorale; la prospettiva di un dibattito parlamentare sul messaggio di Cossiga, il problema ancora irrisolto dei rapporti tra dc e Quirinale.

Fabio Martini A PAGINA 2

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ai confessionali, alcuni fedeli, in ginocchio, mormorano le loro colpe. Mi avvicino incuriosito al confessionale di destra e sento questo breve dialogo: - Credete in Dio? -. - Io sì, ma è Dio che non crede in me.-

Mi avvicino al confessionale di sinistra e sento le stesse voci: - Credete in Dio? -. - No - risponde il peccatore -. Allora siete ateo? - - Nemmeno. - - Non capisco, spiegatevi. - Ecco, io mi rimetto al volere di Dio. - - Ma allora credete in Dio! - urla il confessore. - Ho detto che mi rimetto al Suo volere, non che io ci creda - risponde l'altro. E mi accorgo di essere io».

Ennio Flaiano
La pietra lunare, 1945

Lunghe attese ai caselli, assalto ai traghetti

Vacanze, ma in colonna per 15 milioni di turisti

ROMA. Quindici milioni di italiani si sono mossi ieri sulle strade delle vacanze. Ed è stato il caos: code di due-tre chilometri hanno contrassegnato la giornata ai caselli dei nodi principali della rete autostradale, rallentamenti su tutti gli itinerari turistici. E altre ore difficili si annunciano per gli automobilisti oggi e domani. Sette morti il bilancio provvisorio.

Pier Paolo Luciano A PAGINA 12

Gli Europei di basket

Azzurri sconfitti La Jugoslavia conquista l'oro

ROMA. Il sogno degli azzurri di vincere ieri sera a Roma i campionati europei di basket è durato soltanto un tempo. Poi, la Jugoslavia ha fatto valere la sua classe, conquistando l'oro per la seconda volta consecutiva con il punteggio di 88-73.

La prova della squadra di Ivkovic è stata ammirevole. I giocatori slavi, dopo aver trascorso asserragliati in albergo le ore della vigilia, hanno saputo reagire al dramma del loro Paese: i croati hanno deciso di scendere in campo e di non imitare il no dello sloveno Zdovc e tutto il gruppo si è battuto con grande determinazione.

L'Italia aveva dato l'impressione di poter sfidare gli slavi, chiudendo la prima parte della gara con 7 punti di svantaggio. Ma nel secondo tempo gli avversari sono dilagati. La medaglia d'argento premia comunque l'impegno degli azzurri.

Guido Ercole A PAGINA 33

I raggiri soprattutto nel settore auto, riciclaggio di denaro «sporco» attraverso le polizze vita

La mafia scaccia le assicurazioni dal Sud

Truffe per decine di miliardi, le compagnie costrette a chiudere

MILANO. Mafia e camorra all'assalto delle assicurazioni. Nel Mezzogiorno si moltiplicano, soprattutto nel ramo auto, truffe e criminalità e i grandi gruppi chiudono le agenzie locali.

Le assicurazioni, secondo gli esperti, stanno affondando di fronte al fenomeno della legittimità nella coscienza sociale del raggiro ai danni delle compagnie: «Sono ormai in tanti a ritenere che trarre arricchimento in occasione della liquidazione del danno subito sia un comportamento risarcitorio delle tante ingiustizie subite». Inoltre camorra e altre organizzazioni criminose ritengono che il settore assicurativo sia un'importante fonte di guadagni illeciti che vanno difesi, intensificando aggressività e violenza nei confronti dei liquidatori.

E al Sud la malavita non si accontenta. Dopo il varo della legge antiriciclaggio sfrutta le polizze vita a premio unico. Un buon sistema per ripulire il denaro: si versa il premio in un'unica soluzione e si riscuote dopo alcuni anni una somma più elevata e senza macchia.

I problemi maggiori sono però nel campo della Rc auto. I grandi del settore sono scesi in campo.

Umberto Agnelli, presidente della Toro, parla di «allarme sociale con pesanti ripercussioni sull'intero settore assicurativo». E l'amministratore della Fondiaria Alfonso Scarpa aggiunge: «Al Sud il rischio è divenuto certezza di danno, con la minaccia di blocco forzato delle nostre attività».

Le regioni più esperte nelle truffe sono la Campania e la Calabria. A Napoli c'è un clan che si occupa soltanto di questa attività e dietro ad esso corre una scia di sangue e vendette.

Giuseppe Alberti, Ugo Bertone e Fulvio Milone A PAGINA 11

Il presidente democristiano: il messaggio dà una ricostruzione «falsa» della storia d'Italia

De Mita va all'attacco del Quirinale

E sulla dc lo spettro della crisi

ROMA. E ora la dc è di nuovo sotto pressione. Al terzo giorno, dal congresso socialista, è arrivato un messaggio foriero di burrasca. Andreotti deve chiarire perché non ha controfirmato il messaggio del Capo dello Stato, ma è soprattutto la dc a dover chiarire: sta col Quirinale o con Palazzo Chigi? I socialisti non lo dicono esplicitamente, ma l'obiettivo è trasparente: rendere ancora più esplicita la divaricazione tra Francesco Cossiga e il suo ex partito.

Una distanza che tende a crescere anche perché Ciriaco De Mita torna all'attacco, definendo tra l'altro la ricostruzione storica contenuta nel messaggio di Cossiga «strumentale, artificiale» e «anche dove vuole apparire nuova, mi pare che ignori la storia del Paese». Arnaldo Forlani, dopo aver parlato ripetutamente nei giorni scorsi, ora tace e l'unica risposta ai psi è arrivata da Antonio Gava. A Martelli, che ha detto di aver controfirmato anche come socialista, il presidente dei deputati dc ha replicato così: «Se non erro, mio padre da ministro della Giustizia firmò il divorzio. Non credo che lo abbia fatto da democristiano, ma lo ha fatto sicuramente da ministro della Giustizia».

Per tutta la giornata di ieri la sede di piazza del Gesù è stata presidiata dallo staff di Forlani, con la radio sintonizzata su «Radio radicale» che trasmetteva in diretta il congresso socialista. In serata, a dibattito concluso, a piazza del Gesù era uscita molto la preoccupazione per un'imminente crisi. Per svariati motivi. Anzitutto, perché si era diffusa la voce di un giro di «consultazioni» di Craxi con i vertici dei partiti di maggioranza (ma non la dc) per sondare gli umori in vista di una crisi a breve termine. Una crisi che, si teme a piazza del Gesù, potrebbe sfociare con un incarico anche ad un esponente non democristiano, per esempio Giovanni Spadolini.

E all'osservatorio di piazza del Gesù, si fa notare come nelle ultime ore l'orizzonte si stia costellando di parecchi segnali di guerra: la «tirata» anti-papista di Martelli; il rinfocolare della polemica sulla riforma elettorale dc; la prospettiva di un dibattito parlamentare sul messaggio presidenziale denso di incognite; il problema irrisolto, sempre latente, dei rapporti della dc con Cossiga.

E così, davanti ad un percorso tanto accidentato, nella serata di ieri sono partite le prime repliche. A Martelli, Del Turco e Manca che hanno criticato il Pontefice, ha subito risposto l'organo della dc *Il Popolo*, con un corsivo un po' malizioso e un po' minaccioso: «Che cosa possa significare questo ritorno di vecchio giacobinismo anticlericale in alcuni vertici del psi non è facile dire. Può essere una reazione inconscia alla presa d'atto dell'esaurimento della spinta propulsiva del psi. E' però evidente che l'eventuale acquisizione da parte di tutto il partito delle analisi di Martelli, potrebbe avere conseguenze negative di cui non è possibile valutare le conseguenze».

Tra dc e psi, un altro fronte caldo, disseminato di mine esplosive è quello della riforma elettorale tendenzialmente maggioritaria elaborata dallo scudo crociato. Risponde Gava: «Se il psi insiste sulla Repubblica che da presidenziale adesso è divenuta semi-presidenziale, noi rompiamo la collaborazione di governo? Non le l'avete mai sentito dire». In ogni caso, il primo appuntamento resta quello del dibattito parlamentare sul messaggio di Cossiga. Martedì prossimo i capigruppo di Camera e Senato decideranno se, come e quando svolgere il dibattito. I socialisti hanno già fatto sapere che preferirebbero che il dibattito si concludesse con un voto. Anche De Mita è di questa opinione, ma per un motivo diverso: «La discussione potrebbe concludersi con un voto su una procedura che vincoli i partiti a decidere». E aggiunge significativamente: «Con un accordo sulle procedure, alle elezioni si potrebbe andare domani».

E sempre De Mita torna, con parole molto critiche, sul messaggio di Cossiga. L'idea di riscrivere la Carta costituzionale è giudicata «sproporzionata, inutile, non necessaria». In particolare la prima parte del messaggio «è strumentale al raggiungimento di un risultato: certe spiegazioni richiamano l'origine dei regimi autoritari del nostro Paese, che sono nati sull'invocazione autoritaria della volontà popolare astratta». La ricostruzione storica? «Artificiale, falsa, distorta».

Fabio Martini

PRI

«Andreotti deve spiegarsi»

ROMA. «E' assolutamente evidente che il presidente del Consiglio Andreotti non condivide il messaggio alle Camere del Capo dello Stato», dice il responsabile della segreteria politica del pri, Giorgio Medri. Non soltanto perché non lo ha controfirmato ma perché «per rendere la cosa ancora più chiara ha avuto l'eleganza di paragonare Cossiga a Gheddafi, prendendosi su questo punto la risposta che a nostro giudizio si merita».

Il pri chiede allora ad Andreotti di rispondere «prima dell'esame dei contenuti del messaggio», se possa ritenersi possibile «che permanga al vertice dello Stato un conflitto di questa portata senza che ne discendano conseguenze, che il presidente del Consiglio non controfirmi il messaggio cercando di far finta di nulla. Questi interrogativi - conclude Medri - necessitano di risposte precise». [Agi]

Ciriaco De Mita «Il messaggio del Presidente è strumentale». Qui a lato Mino Martinazzoli e Antonio Gava

«Partiti, potere parallelo»

Il Presidente: comandano le segreterie o il governo?

ROMA. Ahi, questi partiti invadenti che soffocano la società civile! E' un lamento comune a Nord come a Sud. Lo dice il cittadino come l'inquilino del Quirinale. Anzi, Francesco Cossiga è il primo a condannare «un sistema di potere non controllabile dall'elettorato, che non sa se il presidente di un ente è nominato dal governo o dalla segreteria di un partito».

Il Gr2 apre un filo diretto con tanti interlocutori eccellenti sul tasto dolente della partitocrazia in Italia. E il primo intervento è quello del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, intervistato dal direttore Marco Conti. Ma il Presidente, parlando dei partiti, torna anche su molti degli spunti polemici di questi giorni: la dc, le riforme istituzionali, il referendum, il ruolo del Parlamento.

Colpa di tutto, secondo Cossiga, è «la doppia struttura del potere: quella del potere istituzionale e quella parallela, costituita dai partiti». In questa maniera, paradossalmente, lo «Stato» è diviso in due. «C'è uno Stato che viene amministrato dai partiti - spiega Cossiga - che si riuniscono in una specie di sindacato e trattano le loro cose. Cioè si mettono d'accordo se dev'esserci la Repubblica presidenziale o la semipresidenziale. E hanno un timore innato che queste cose vengano decise nella sede naturale che è quella della sovranità popolare».

I partiti, dunque, secondo Cossiga, si sarebbero impossessati delle istituzioni. E' forse per questo motivo che è nato un «partito del Presidente»? Risposta secca di Cossiga: «Si immagini se io ho voglia e sogni di costituire un mio partito!».

Ma quali sono i rapporti, oggi, tra il Quirinale e i partiti? E tra Cossiga e la dc? «La democrazia cristiana - dice il Presidente - così come la società italiana, si è evoluta in tutti questi anni. La democrazia cristiana di oggi non è quella del '44-45 nella quale mi iscrissi. Sono cambiato io, è cambiata la dc, sono cambiati i democratici cristiani. E io sono talmente presuntuoso che non c'è nessun partito nel quale totalmente mi riconosca».

Sono in tanti, però, i politici che lamentano l'arroganza e la prepotenza dei partiti nel lungo «filo diretto» radiofonico: Altissimo, Rodotà, Scotti, Scalfaro, Servello. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, fa un po' di storia anticonformista e ricorda quando «il partito è diventato apparato e l'economia di Stato ha sequestrato interi settori politici attraverso l'acquisto di correnti organizzate». Dice poi Pietro Scoppola: «Le degenerazioni sono sotto gli occhi di tutti, i partiti occupano le istituzioni, gli spazi della società civile, le usl, tutte le attività pubbliche, gli appalti». E aggiunge Valerio Zanone, sindaco liberale di Torino: «I partiti sono diventati strumenti di occupazione del potere pubblico e di invadenza indebita nella pubblica amministrazione».

I big della politica, però, in fondo sono indulgenti verso le «colpe» dei partiti. Arnaldo Forlani ne fa una difesa d'ufficio: «Ghi sviluppa un'acre campagna corrosiva contro il sistema dei partiti, ritenendo in questo modo di rigenerare la democrazia, esprime una contraddizione che è priva di senso». Achille Occhetto ricorda che «i partiti hanno organizzato la democrazia» e che solo in seguito si è creato «un sistema di potere, quello democristiano con il partito-stato».

Ciriaco De Mita è pessimista: «E' difficile immaginare una modifica del sistema dei partiti con il sistema di potere che c'è, finché cioè la lotta politica è finalizzata alla conquista e alla conservazione del potere».

Giorgio la Malfa dice: «I partiti meritano molti giudizi negativi: non come sono previsti dalla Costituzione, che sono una parte indispensabile della vita democratica di un paese, ma nel loro appetito lottizzatorio».

Critici anche gli esponenti del mondo industriale. Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, con toni diplomatici, dice che «hanno un po' distorto la loro funzione». E conclude Gianni Agnelli, presidente della Fiat e senatore a vita: «Ce ne sono un po' troppi».

Francesco Grignetti

Dialogo a sinistra, da Brescia il segretario del pds risponde alle tesi del congresso socialista

Occhetto tende la mano a Craxi: su, deciditi

«Il psi esca dal sistema dc e abbia il coraggio dell'opposizione»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi un telegramma. Un «Bettino datti una mossa» a poche ore dalle conclusioni baresi di Craxi. In volo da Roma a Milano, diretto poi a questa «Assemblea nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori», Achille Occhetto spiega la fretta e le attese: «Il psi oggi si trova in un passaggio simile a quello del pci quando si esaurì il compromesso storico. E' fallito il tentativo di scalzare la dc dal centro rimanendole al fianco. Ed è finito il potere consociativo del pci, perché abbiamo capito la lezione e abbiamo abbandonato la vecchia politica; anzi, abbiamo addirittura cambiato partito».

Un pomeriggio in attesa dei fax da Bari. Che ha detto Martelli? E' arrivato quello di De Michelis? Rispetto e prudenza. Alle sei di sera, davanti ai suoi mille riuniti in una fresca palestra di periferia, Occhetto annuncia: «A noi non interessano le divisioni interne ma le discussioni reali, a noi interessa che sia il psi nel suo complesso ad individuare una nuova politica corrispondente alle esigenze del momento». E ripeterà che: «Il congresso socialista deve chiarire». Ad esempio, il presidenzialismo: «Nessun isterismo da parte nostra, semplicemente non siamo d'accordo».

Gli applausi, dopo mezz'ora e otto pagine già lette, non si sono ancora sentiti. Ma ecco che Occhetto se li va a prendere, tema l'unità socialista, che - guarda il caso ed i simboli - è stata lanciata da Craxi proprio da questa palestra un anno fa: «Occorre che il psi sappia uscire dal sistema di potere della dc e correre il rischio dell'opposizione. Così sarà possibile avviare un confronto programmatico». E' finalmente arrivato il fax con la sintesi di Martelli: «Benvenga la strategia del dialogo invocata da Martelli. L'importante è individuarne con chiarezza gli obiettivi».

Anche gli applausi, ormai, hanno il loro peso politico. Quelli ricevuti a Bari, per Occhetto sono un bellissimo fardello: «Hanno un significato politico di cui tutti siamo chiamati a tener conto. E' una richiesta di unità alla quale i gruppi dirigenti, nostro e del psi, devono saper dare una risposta positiva». E di rimando parte per Bari un'altra ben applaudita frase: «Il pds ha compiuto un radicale sforzo autocritico. Auspichiamo che si apra nel psi una valutazione autocritica sulla politica dell'ultimo decennio. Noi ci siamo rinnovati. Adesso tocca a voi cambiare».

Cossiga, Andreotti, la Lega Nord e Bossi. Cossutta, Rifondazione comunista e la manifestazione di ieri a Milano («le sappiamo fare anche noi le grandi manifestazioni, basta organizzarle»). Lo scioglimento anticipato delle Camere («sono perfettamente d'accordo con l'onorevole Scalfaro, democristiano e persona onesta: uno scioglimento non legato a crisi di governo sarebbe un atto arbitrario»). Ventun cartelle finite con il canto dell'Internazionale e la lacrima nostalgica di qualche vecchio militante comunista. Ma lo sforzo maggiore è stato per Craxi, psi e riforme.

«Con i socialisti intendiamo discutere di riforme elettorali, alleanze, programmi». La riforma elettorale che piace ad Occhetto è «una prima turnata dove si vota per il partito del cuore, e una seconda dove si vota per la coalizione di governo». Forse da Craxi è già arrivato un segnale: «Ha concentrato l'attacco solo sulla proposta dc, e vedo in questo lo spiraglio per discutere una legge che crei le condizioni per l'alternativa». Sul presidenzialismo fermi dinieghi: «Nessun isterismo da parte nostra, semplicemente non siamo d'accordo. Il rischio è la diarchia dc-psi».

Messaggi per Craxi e il congresso di Bari in continuazione. Che si sappia della disponibilità del pds «per costruire una alleanza riformatrice articolata, oggi di opposizione, domani di governo». Perché questa è la base «del confronto con il psi», anche se «i socialisti non hanno ancora deciso la loro collocazione politica rispetto alla dc». Occhetto, anche dopo il referendum e le elezioni in Sicilia, può ben capire le difficoltà di Craxi: «A mio avviso il congresso era stato convocato con un'ipotesi politica che poi non si è verificata. Questo spiega l'incertezza».

Non resta che attendere, per le incertezze, il Craxi di oggi. «Nel congresso socialista - conclude Occhetto e torna al volo per Roma - sono emerse analisi serie, sono stati sollevati problemi giusti. Anche per quel partito possono esistere nuove scelte politiche e nuove vie. Quel che conta è la chiarezza di una comune ricerca». La mano di Achille è tutta tesa. Per quella di Craxi bisogna aspettare qualche ora, quando si chiuderà il congresso nella sauna barese. Occhetto, sintonizzato su «Italia Radio», non si perderà una parola. Dalla sua barca, al largo di Capalbio.

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

GOVERNO D'OMBRE

della Serbia. Il congedo da ogni possibile orizzonte confederale, in una situazione simile, lo ha annunciato oggi il presidente sloveno Kucan: «Non vedo più alcuna via democratica di un ritorno della Slovenia nella Jugoslavia. Al punto in cui sono giunte le cose, la nostra Repubblica può essere solo annessa con la forza».

Ma contro la forza bruta la piccola Slovenia ha mostrato di essere capace di usare la forza organizzata di un popolo compatto dietro le proprie istituzioni democratiche, di una milizia territoriale più combattiva dell'esercito invasore, di una dirigenza politica decisa a resistere fino all'ultimo al sopruso. Non è stata la troika comunitaria a negoziare la fragile tregua d'armi: essa è stata rudemente imposta ai generali serbi dalla straordinaria resistenza armata delle milizie slovene e civile del popolo sloveno. Il bilancio dello scontro è stato fallimentare per l'invasore: più di 500 prigionieri, decine di elicotteri e carri armati messi fuori combattimento, la metà dei posti di frontiera con l'Italia e con l'Austria conservati o riconquistati dalle forze slovene. L'esercito «federale» è stato decimato inoltre da molte diserzioni. E' evidente che il sangue versato e la notevole affermazione militare sul terreno spingano ora gli sloveni a un irrigidimento delle loro posizioni politiche nei confronti della Serbia. Il compromesso confederativo, la moratoria delle decisioni prese dal Parlamento di Lubiana, la rinuncia all'indipendenza e alla sovranità recenti appaiono più lontani di prima dell'aggressione.

Il gruppo di potere serbo concentrato intorno a Slobodan Milosevic, dopo la sua avventurosa lunga marcia attraverso le istituzioni federali, le Repubbliche e le regioni autonome jugoslave, è andato a sbattere così per la prima volta contro un muro. Contro lo stesso muro è andata a sbattere anche la fallimentare politica estera della Comunità europea. Diciamo tutta la verità. Con la sua diplomazia timorata, conservatrice, ossessionata dal mito della stabilità continentale, incapace di cogliere e decifrare nel grembo i fermenti e le novità democratiche e nazionali dell'era postcomunista, la Comunità non ha saputo fare di meglio che appiattirsi sugli orientamenti e sugli interessi della politica balcanica degli Stati Uniti: non ha saputo che fotocopiare gli inviti americani al mantenimento di una fantomatica «unità jugoslava», contribuendo a isolare internazionalmente la Slovenia e la Croazia e a coprire sottobanco il centralismo pseudofederativo e in realtà espansionistico della Serbia.

L'ottica della Realpolitik americana ha almeno una giustificazione: la preservazione prioritaria, a detrimento dei «disturbatori», dell'ordine planetario, del dialogo bipolare con l'Unione Sovietica.

Una simile giustificazione non regge però nel caso della diplomazia comunitaria che, mai come oggi, dovrebbe dirigere audacemente il suo sguardo verso i nuovi orizzonti europei che emergono dalle nebbie incandescenti dell'età postcomunista. E' chiaro che la soluzione più comoda sarebbe stata per tutti la conservazione sine die dell'unità jugoslava. Ma, una volta constatata l'intrinseca friabilità geopolitica dell'unitarismo jugoslavo, la diplomazia comunitaria avrebbe dovuto almeno approntare per tempo lo scenario alternativo su cui ipotizzare le proprie mosse possibili: la nascita di due nuovi Stati sovrani a Nord-Ovest di Belgrado.

Ma tale ipotesi, che si sta dimostrando la più reale, non è stata neppure abbozzata. Si continua a insistere sulla vecchia ipotesi della mummificazione della Jugoslavia, che si rivela per contro ogni giorno più irreale. Così, invece di esercitare la sua sovranità diplomatica rispetto all'America in uno dei settori geopolitici più delicati per il futuro continentale, la Comunità si è finora contentata a fare da ruota di scorta dell'azione e della visione bipolare di Washington. Il minimo che si possa dire è che in tal modo non si curano i reali interessi europei né dall'Atlantico agli Urali né, tanto meno, dalla Senna al Danubio.

Enzo Bettiza

Centralino a Roma

Emergenza sanità Mfd si mobilita per i mesi estivi

ROMA. Da luglio a settembre il Movimento federativo democratico attiverà una sala operativa nazionale, con punti di riferimento regionali e locali, per la segnalazione telefonica delle emergenze sanitarie.

Il Movimento, attraverso il centralino di Roma (06 32.30.488), coordinerà e sosterrà gruppi di cittadini, amministratori locali, operatori dei servizi per il «monitoraggio» delle emergenze estive con due obiettivi: informazione e azione per la concreta tutela dei diritti dei cittadini. Sull'argomento redigerà due rapporti che saranno resi pubblici ad agosto e settembre.

L'iniziativa del Mfd dà un notevole contributo anche alla prevenzione degli incendi, mediante l'attivazione dei Comuni o dei gruppi di volontariato, e all'informazione e assistenza agli anziani che rimangono in città. [Adn-Kronos]

A Milano

Rifondazione in corteo contro Cossiga

MILANO. «Vogliono cancellare della Costituzione i contenuti di partecipazione democratica e concentrare tutti i poteri al vertice dello Stato». Lo ha detto Sergio Garavini, coordinatore nazionale di Rifondazione comunista, nel comizio tenuto ieri a Milano al termine di un corteo piuttosto affollato (50 mila persone per gli organizzatori, 15 mila secondo la Digos). «E' un grande successo - ha commentato Garavini - visto il caldo. C'è una voglia di scendere in piazza che fa ripensare al '68 o addirittura al '45».

Nel suo discorso, Garavini ha ribadito le sue accuse a Cossiga: «Il Presidente - ha detto - è alla testa di un attacco alla Costituzione, di un tentativo di svolta autoritaria». Critiche anche alla proposta di unità socialista: «La sinistra - ha commentato Garavini - deve unirsi dall'opposizione, tutte le condizioni di Craxi vanno respinte». [Adn-Kronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cosela
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Rellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacchi di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 63.211
(altre filiali nelle principali città economiche)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1980
Certificato n. 1402 del 14/12/1990
La tiratura di Sabato 29 giugno 1991 è stata di 511.640 copie

46°

Ovazione della platea quando fa una dura autocritica e «sponsorizza» l'incontro psi-pds

Martelli scalda il cuore di sinistra

«Siamo in tre per l'Unità socialista»
Ruffolo: dopo le parole aspetto i fatti

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

La regia sembra quella del congresso di due anni fa, a Milano. Il penultimo giorno sale alla tribuna Claudio Martelli e infuoca la platea soddisfacendo il «bisogno di utopia» che sopravvive nell'animo socialista. Ieri, sulla scena del congresso del psi, si è presentato con chiarezza nei panni di chi esorta i socialisti ad avviare da subito l'incontro col pds per tentar di non rendere eterno il potere dc.

Un Martelli inedito, fustigatore dei costumi dei politici e dei «rampanti» (secondo il nuovo corso deciso dal partito), critico anche verso la riforma istituzionale proposta dal suo partito e che esorta i socialisti a non essere «superbi». E, per stare al contingente, artefice di una proposta che ha acceso il segnale di allarme nelle schiere dc. Perché il vicepresidente del Consiglio ha addossato alla dc l'onere di provocare la caduta del governo, invitandola a chiarire i termini del conflitto tra Cossiga e Andreotti a proposito del messaggio alle Camere.

Un modo per tenere aperto il contenzioso con lo scudo-crociato, aggiungendo il problema Cossiga-Andreotti ai quasi ultimatum di Craxi contro la riforma elettorale dc. Toccherà oggi al segretario far capire se tutto questo porterà verso le elezioni anticipate o solo all'aumento della tensione con la dc.

Il discorso di Martelli, applauditissimo, parte dalla premessa che non è in vista «nessuna svolta strategica o rovesciamento di alleanze». Poi comincia la critica contro l'attuale modo di far politica di un ceto che è diventato «oligarchia» («per un milione di italiani la politica è un lavoro o un dopolavoro»). E tira in ballo anche se stesso: «Mi sono indurito». «Che protezione ha il cittadino non politicizzato?» e giù applausi. «Basta con la intermediazione partitica» e giù altri applausi di un congresso che pare improvvisamente reattivo di fronte ad ogni allusione alle «tangenti», alla corruzione, all'abbrutimento della politica-politicante del giorno per giorno.

E' emersa in questi giorni, intervento dopo intervento, una imprevista voglia di purezza originaria, alla quale darà voce organica e travolgente un Ruffolo che parla in serata come un Ingrao socialista.

Per riannodare «i fili di una comunicazione interrotta con una parte della società» non sono però sufficienti le riforme istituzionali messe in campo, compresa quella del psi, avvisa Martelli. E qui emerge una clamorosa contrapposizione tra il vicepresidente del Consiglio Martelli e il vice-segretario del partito, Amato, artefice primo della proposta presidenzialista. Martelli propone di eleggere un presidente della Repubblica forte con potere di governo scelto col voto popolare tra concorrenti contrapposti, e un Parlamento forte eletto con il sistema uninominale.

Amato risponderà che la sua proposta «è componibile con le altre» e dice a Martelli che non è una buona riforma «quella buona per una sola alleanza». Ovvero, solo con la sinistra. E sul tema della moralità, anche lui sostiene che il psi deve rinunciare ai suoi vizi «per imporre le proprie virtù».

Al pds Martelli suggerisce di convenire tutti insieme, col psi e il psdi, a festeggiare l'anno prossimo il centenario della nascita della casa-madre, il partito socialista italiano. Il tutto accompagnato dall'invito al psi a «non essere superbo, l'unità socialista non siamo solo noi». Ci sono, tra i padri, i liberali Gobetti e Rosselli, il radicale Salvemini, il comunista Gramsci, il mazziniano Nenni e lo stesso Mazzini, padre di tutti, esemplifica Martelli, travolto dagli applausi della base che pare agognare veramente al ricongiungimento della famiglia dispersa e rissosa.

Parla poi Ruffolo, uomo della sinistra, con l'aria di uno che non crede alle proprie orecchie, che chiede a Martelli, «dopo la critica della pratica, la pratica della critica». Ovvero, i fatti. Il ministro dell'Ambiente definisce «un errore» la battaglia contro il referendum del 9 giugno, e dell'alleanza con la dc dice «la capisco ma non mi adeguo». Incita ad aprire subito il confronto col pds perché «il tempo non lavora per noi» e introduce il tema della morale in politica anche se la gente è pronta «a sbadigliare».

Invece, questi socialisti non sbadigliano e si spellano le mani ad applaudire quando il ministro chiede «ecologia politica»: «Certe volte mi chiedo se certi socialisti non si sono sbagliati di partito».

Ruffolo conclude annunciando che la sinistra non presenterà un suo documento contrapposto a quello del segretario, ma difende la legittimità del dissenso interno che non può essere aggredito come se esprimesse volontà di rottura dell'unità del partito. Presenterà, invece, un ordine del giorno la sinistra di Nerio Nesi.

Intanto, Craxi ha fatto la conta dei suoi in vista della conclusione di oggi, ottenendo un quasi plebiscito tra i parlamentari. E Gianni De Michelis ha svolto, a conclusione del dibattito, una controrelazione al discorso di Martelli per spiegare che un grande partito socialista riformista deve garantire prima di tutto la governabilità e che il pds deve essere lui a fare il primo passo. Dal governo, il psi potrà guidare meglio sia i processi di cambiamento, di cui parla Martelli, sia l'unità socialista.

Alberto Rapisarda

Claudio Martelli alla tribuna del congresso di Bari: non sono sufficienti le riforme istituzionali per riannodare «i fili di una comunicazione interrotta» con quella parte della società che nutre sfiducia nel sistema e nei partiti

DIARIO DEL CONGRESSO

Al revival delle correnti

PECCATO. Da sempre così attenti all'iconografia autocelebrativa, i socialisti potevano pure trovarlo un angolino, più o meno nascosto, dove allestire una piccola mostra storica sul vecchio psi non ancora del tutto craxizzato. Intitolarla, magari, «Accadde domani: il psi tra il 1976 e il 1981».

Una bacheca con tante foto in bianco e nero. Le squallide stanze-cellette prima della ristrutturazione *post-modern* della sede di via del Corso. La carta intestata della corrente manciniana. La macchina del caffè attorno a cui Rino Formica, al grido di «Ciao caro», arruolava truppe per il suo Bettino in bilico. Il calcolatorino elettronico usato per contare le percentuali della mozione Manca nel Comitato centrale dell'«Intentona» o golpe fallito. Il ritratto dell'astuto lombardiano (ora presidente Italtel) Michele Giannotta: «Senza il quale - così reciterebbe la didascalia - non si complotta».

Sarebbe, questa mostra che purtroppo non c'è, il pezzo forte del 46° congresso di Bari. Su cui fin dall'inizio ha preso a soffiare il violento scirocco della nostalgia. Perché anche qui alla fiera, dove regna la «disorganizzazia» socialista tipica di quegli anni, c'è un'aria di ritorno al futuro. Il ciclo craxianissimo dell'ultimo decennio s'è concluso. Quasi senza accorgersene, pur rivolto in avanti, questo psi fragile e umorale si guarda indietro e riscopre nel bene e nel male un passato neanche troppo remoto. E' inevitabile.

«Stamattina apro i giornali - confida con un sorriso Enrico Manca - e che leggo? "Signorile attacca Craxi"». Il ministro Tognoli dichiara con candore: «Ci siamo fatti i conti dei delegati». La sinistra si riunisce di notte all'Ambasciatori. La maggioranza raccoglie firme (la classica chiamata a raccolta preventiva) a sostegno del segretario. E le facce smarrite della nomenklatura dopo la ricomparsa del dissenso, le lotte per la distribuzione dei pacchetti d'invito, le *claques* trasportate con i torpedoni, il ripristino di un *know-how* correntizio ormai arrugginito.

Si tolgano le architetture di Filippo Panseca, la mostra garibaldina, e Bari, città levantina, si presta benissimo come scenario evocativo. La politica c'entra fino a un certo punto, è soprattutto questione di odori, parole («mozione», «ordine del giorno»), sensazioni, colpi d'occhio.

Bettino ha ripreso a fumare. Per la prima volta dopo tanti anni si risente l'odore inconfondibile delle manovre tattiche e si torna a notare una specie di *underground* socialista all'insegna del «dividersi è bello». Se ne stanno sempre per conto loro gli ex socialdemocratici dell'Uds, compaiono il «gruppo 30 maggio» (Zagari), il «gruppo dei sette» (vogliono Spini vicesegretario unico). Ritorna perfino la figura degli eretici: i seguaci semiclandestini di Nerio Nesi (sospeso dal partito e informato via telefonino) che pongono problemi di «agibilità» e danno invano la caccia al proboviro Guizzi (che naturalmente - protestano - sguizza»).

«Mi sono anch'io indurito nella lotta di gruppo», rivendica Martelli dalla tribuna. «E più passa il tempo - azzarda Signorile al bar - e più quegli anni lontani non sembrano poi così male». Tanto che ieri sera sono stati celebrati (e forse anche rimpianti) in una cena organizzata dagli ex dirigenti della Fgsi. Come eravamo, come siamo oggi che il decennio craxianissimo sembra ormai finito, e si apre un altro anno zero.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

IL PERCHE' DELLA NUOVA STRATEGIA

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

A tavola, a festeggiare l'onomastico di Paolo Pilliteri, cognato di Bettino Craxi e sindaco di Milano, è rimasta tutta la famiglia Craxi, con qualche amico intimo come Angelo Rizzoli accompagnato dalla nuova consorte e Caterina Caselli. Lui, Bettino, invece, sta proprio sul punto di lasciare il ristorante «il pescatore» per riprendersi dalla fatiche congressuali con il solito riposino pomeridiano, ma prima di prender posto sull'automobile benedice la «postilla» di Claudio Martelli: quelle quaranta righe che, chiedendo a Giulio Andreotti un «chiarimento» per non aver firmato il messaggio presidenziale, potrebbero creare le premesse di una «crisi di governo» e aprire la strada delle elezioni anticipate. «L'intervento di Claudio - dirà il segretario davanti a chi lo aspetta per strada - è stato bello, ha portato utili contributi al dibattito ed è stato chiarificatore. Poi è difficile credere che questa sostituzione di firme sia dovuta al fatto che in quel momento Andreotti non aveva la penna. Questo proprio non lo posso credere».

Più tardi, al congresso, Craxi ripete queste cose davanti alle telecamere del Tg1. E aggiunge: «Si è configurato un caso di contrasto politico-istituzionale palese. Se si complicasse si creerebbe una situazione molto difficile». E non si tira indietro quando gli viene posta una domanda sulla polemica che divide Cossiga, Andreotti e la dc: «Io non mi frammetto - aggiunge - in polemiche che non ci riguardano, ma se ci riguardassero non rimarrei alla finestra e anche se sono alla finestra dico lo stesso la mia». Un giudizio che il segretario socialista rincara con una dissertazione finale sul «luglio politico» e sulle elezioni anticipate. «Tradizionalmente il luglio politico è stato un mese agitato. E non credo che il luglio che abbiamo di fronte verrà meno alla tradizione. Ad ogni modo valuteremo». «Non so se le elezioni ci saranno in autunno o primavera: non è un problema. Se prenderemo noi un'iniziativa per anticiparle? Non è una decisione che possiamo prendere da soli. Non c'è più comunque il trauma delle elezioni anticipate».

L'«esternazione» di Craxi prende le mosse da quella «postilla di Claudio» che in un baleno ha rimandato alle stelle la tensione politica. Martelli la tira fuori quando la platea ha già salutato con una valanga di applausi la fine del suo intervento. Una quarantina di righe dattiloscritte «a corpo 20» - per leggerle senza usare gli occhiali - che il numero due socialista al governo recita con un tono diverso, quasi rappresentassero una comunicazione a parte, una sorta di ultimatum. Quaranta righe che sono la risposta agli attacchi interni e esterni che gli strateghi del psi sono sicuri di dover fronteggiare: un deciso invito a Claudio Signorile a tornare indietro sul proposito di dar vita ad una minoranza interna e una richiesta di chiarimento a Giulio Andreotti che non ha voluto siglare il messaggio di Cossiga.

Sembra una mossa a sorpresa, ma è la terza parte di una liturgia congressuale decisa a tavolino da Craxi, dal vicepresidente del Consiglio e dal fido Rino Formica, «padrone di casa» a Bari. Tutto matura l'altro ieri, nel secondo giorno del congresso, quello più amaro per il segretario socialista, quello che vede su tutti i giornali titoli delusi e la ricomparsa nel partito del dissenso interno. La tattica è un «colpo di teatro» progressivo che si dipana in tre fasi: la sortita di Rino Formica che fa aleggiare di nuovo lo spettro delle elezioni anticipate; il giudizio di Craxi che annuisce alle tesi del ministro delle Finanze. E infine, sempre in quella giornata, viene innescato il «siluro» che il vicepresidente del Consiglio si prepara a lanciare il giorno dopo.

Così, in un discorso preparato da giorni e limato all'inizio di questa settimana compare la «postilla» preparata con cura negli uffici del congresso riservati al numero due del governo e del partito. «Questa posizione - spiega lo stesso Martelli - è stata una cosa sempre presente nella regia congressuale.

Craxi dell'assenza della firma di Andreotti sotto il messaggio di Cossiga aveva già parlato nella sua relazione, anche se non si era soffermato a lungo su quel punto. Anche quello che ha detto sui rapporti a sinistra parte da quanto detto da Craxi nella sua relazione. Lui lo ha fatto soltanto con toni meno enfatici. Comunque credo che domani (oggi, ndr) Bettino andrà pure più avanti di me».

Insomma, la «postilla» rappresenta l'ultima risorsa del vertice del psi per riprendere le redini di un congresso che potrebbe sfuggire di mano. Una sortita che tende a togliere spazio a sinistra a Signorile (che rinuncia, infatti, a presentare un documento alternativo) e, contemporaneamente, rende più incisiva all'esterno l'immagine del congresso. Un'arma su due fronti che Craxi ritiene collegati: il segretario socialista è infatti convinto che la nascita di una minoranza nel psi sia caldeggiata dall'esterno dai due maggiori partiti, dc e pci. Signorile portato a rompere dal suo vecchio amico Giulio Andreotti o da una sponda interna al pds: un'idea fissa, suffragata da molte voci, che ha portato Craxi a scatenare nelle ultime 24 ore una guerra a Signorile.

Per questo, ha fatto raccogliere le firme di tutti i parlamentari del psi sotto una lettera che gli rinnova la fiducia (alla fine non firmano un senatore e sei deputati tra i quali figura anche Giacomo Mancini). E ha usato tutti gli espedienti congressuali, anticipando i tempi di scadenza dei documenti e facendo cambiare la sequenza degli interventi (Ruffolo che doveva parlare prima di Martelli finisce nel pomeriggio).

Così, lo spettro dell'unità infranta dopo 15 anni, materializzandosi, ha portato di nuovo in trincea il Craxi prudente versione '91. Del resto, il leader socialista, dei suoi timori aveva cominciato a parlare due settimane fa: «Non permetterò la creazione di una minoranza organizzata nel mio partito».

Augusto Minzolini

Bettino Craxi ha rivolto ai amici e avversari un monito molto chiaro: «Non tollererò una minoranza organizzata nel psi»

«Andreotti ci deve un chiarimento sul Quirinale»

Craxi: ora le elezioni non sono più un trauma

FRA AMATO E MARTELLI

Nuova polemica sul presidenzialismo

BARI. Fra Martelli e Amato è di nuovo polemica sul presidenzialismo all'americana o alla francese («semipresidenzialismo»). Il vicepresidente del Consiglio e il vicesegretario del partito avevano già incrociato le armi su questo argomento nella vigilia congressuale, ma poi la proposta di Amato aveva prevalso ed era stata inserita nelle tesi preparatorie delle assise di Rimini.

Ma ieri Martelli ha chiesto di riaprire la discussione e di metterla anche agli atti del congresso. La ragione vera della polemica è che la scelta di uno o dell'altro sistema è destinata a determinare effetti finali diversi. Con il presidenzialismo «puro» all'americana si confrontano sempre due schieramenti inevitabilmente alternativi raccolti attorno a due candidati contrapposti. Il candidato che vince diventa insieme capo dello Stato e del governo. In Italia in questo modo si arriverebbe a un governo centrista o a un'alternativa alla dc. Con la proposta Amato, ribadita ieri dal vicesegretario, diversamente, il capo dello Stato può essere eletto da uno schieramento ma, al momento di affidare l'incarico per il governo, può consentire la nascita di una coalizione sostenuta da una maggioranza diversa o addirittura contraria (com'è accaduto appunto in Francia ai tempi della coabitazione Mitterrand-Chirac). E in Italia sarebbe possibile un assetto sinistra-centro. **[r. i.]**

Saggi Blu

Gerd Binnig
DAL NULLA
272 pagine, 35.000 lire

La creatività nella natura e nell'uomo: dall'esperienza e dalle riflessioni di un Premio Nobel, una provocatoria indagine sulla logica e sui meccanismi dell'invenzione.

Garzanti

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

Applausi al vicepresidente del Consiglio: «Wojtyla vuol conquistare l'Italia»

Il psi si riscopre antipapista

E Amato ironizza su Acquaviva «Sarà andato a pregare per Martelli»

Gennaro Acquaviva. Amato ieri gli ha dedicato una battuta: credo sia a pregare per Claudio Martelli

Baget Bozzo: «Martelli fa bene a criticare una Chiesa temporale»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il nemico veste un abito candido, viene dalla lontana Polonia e tutto il mondo lo conosce come Giovanni Paolo II. E il congresso socialista tributa un'autentica, interminabile ovazione all'Antipapa Claudio Martelli quando il delfino di Craxi punta in alto il suo dito ammonitore contro la «riscossa cattolica» che fa da base e cemento alla «riscossa democristiana»: «C'è soprattutto l'evidenza di un nuovo temporalismo nell'opera di conquista e di riconquista, dopo la Polonia e dopo l'Est, dell'Italia. C'è la Chiesa e c'è il Papa».

L'applauso caloroso che accoglie le parole di Martelli non giunge però inaspettato. E sembra proprio che un robusto sentimento antipapista circoli nei precordi di questo congresso. Certo, nella sua relazione Craxi non aveva nascosto il suo apprezzamento per la «Centesimus annus» di Wojtyla. E del resto, mentre in platea si spellavano le mani per incoraggiare l'affondo antipapista di Martelli, non è che il segretario del psi abbia applaudito con particolare convinzione. Ma ecco che Craxi, in mezzo agli stand della Fiera del Levante, si mette a declamare davanti ai giornalisti i primi tre articoli del «decreto fondamentale» della Repubblica romana, che recitano così: «Il Papa è decaduto di fatto e di diritto dal governo temporale; il Pontefice romano avrà tutte le guarentigie necessarie per la indipendenza della sua potestà spirituale; la forza del governo dello Stato romano sarà la democrazia pura e prenderà il glorioso nome di Repubblica romana».

Basta con il temporalismo: ecco la nuova parola d'ordine del psi. Ma allora che ne è di quella lunga marcia d'avvicinamento tra il psi e la Chiesa, culminata nella firma apposta nel 1984 sotto il nuovo Concordato dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi? E non era stato proprio Martelli, nel Meeting riminese dell'agosto 1988, ad aprire clamorosamente a Formigoni e ai giovani cattolici «integralisti» di Comunione e Liberazione? Ma adesso c'è un fantasma che turba i sonni dei socialisti stanchi dell'egemonia dc: il «papismo», termine coniato proprio da Craxi per irridere, durante la guerra del Golfo, al pacifismo di sinistra succube del verbo vaticano.

Al «cardinale» del psi Gennaro Acquaviva stanno proprio stretti gli abiti dell'«antipapista». Quando gli raccontano di Martelli, ha quasi un moto di stizza. Poi però percepisce che nel partito è cambiata l'aria. Cita sì il messaggio di saluto al congresso dell'arcivescovo di Lecce, ma poi tiene a precisare: «Non rappresento la Chiesa nel partito e perciò non mi va di fare polemiche». Non se che di lì a poco Giuliano Amato userà nei suoi confronti toni che oltrepassano la soglia del sarcasmo: «Eravamo a pranzo, ma Acquaviva non arrivava. Ho pensato che fosse andato in Chiesa a pregare per l'anima di Martelli. E più i minuti passavano più lo vedevo in ginocchio a mani giunte». E non sa, Acquaviva, che a contrastare il nuovo antipapismo del psi sembra rimasto solo Pierre Carniti.

«Non capisco proprio perché dovremmo schiacciare l'area del riformismo cattolico sulle posizioni conservatrici del Papa», dice l'ex segretario della Cisl. «E poi, siamo veramente sicuri che Giovanni Paolo II abbia l'Italia in cima ai suoi pensieri?». Ma quando Martelli incita i suoi a dare l'assalto alle guardie svizzere, gli appelli alla prudenza di Carniti cadono nel vuoto. C'è Rino Formica che dà una mano a Martelli: «La Chiesa fa sua la teologia della liberazione, ma lavora per la conservazione dell'esistente». E anche don Gianni Baget Bozzo: «Martelli ha fatto bene a criticare il temporalismo. E fa bene a criticare una Chiesa poco spirituale, che surroga la sua povertà di spirito con il richiamo alla legge. E poi non è giusto trasferire la legge della Chiesa nella società civile».

Il pds, nei mesi scorsi così vulnerabile alle sirene del papismo, è avvertito: per i socialisti la lotta alla dc, a quella che Martelli ha definito con insolita brutalità «minoranza cattolica», deve procedere sotto i vessilli della cultura laica che ha come suo padre spirituale nientemeno che Giuseppe Mazzini. Sembra il rovesciamento netto del richiamo berlinguerlano alle «masse cattoliche».

Nel pomeriggio Martelli, galvanizzato dal successo della mattina, ha rincarato la dose: «C'è il rischio che il Papa ci travolga come un carro armato. Vuole riconquistare l'Italia come ha fatto in Polonia. Ci vuole far passare come quelli che vogliono il consumismo. Ecco perché c'è bisogno di un cuneo laico nella nostra politica. Altrimenti tutta la sinistra li fregata». E intanto, il «cardinale» Acquaviva non vuole «alimentare polemiche».

Pierluigi Battista

BORGOGLIO

«Ci vuole un Catone»

BARI. Criticando chi in questo congresso ha accusato la sinistra socialista di voler rompere l'unità del partito («leninisti fuori tempo»), Felice Borgoglio, schierato con la sinistra del partito, ha affermato con molta decisione che la ricomposizione della famiglia socialista è «la questione all'ordine del giorno». «In questi anni abbiamo commesso lo stesso errore che ha commesso Berlinguer nel '76: aveva raccolto voti per il cambiamento e ha dato il monocolore Andreotti come governo del Paese». Per Borgoglio la leadership del partito che fa capo a Bettino Craxi commetterebbe un errore se si chiudesse monoliticamente, senza cogliere il messaggio della gente che chiede mutamenti radicali dell'immagine del partito socialista: «Non è più tempo di Ghino di Tacco ma di Catone Uticense, uomo di costumi rigorosi e grande difensore dei valori della libertà e della repubblica». [Agi]

BARI FLASH

«Sostegno a Craxi» di 143 parlamentari

BARI. Novanta deputati socialisti, 43 senatori e 10 europarlamentari hanno sottoscritto una dichiarazione di «approvazione e sostegno» alla piattaforma politica illustrata, nei suoi aspetti istituzionali e di politica generale, dal segretario del partito, Bettino Craxi. I deputati del psi sono 100, i senatori 47 e 12 gli europarlamentari. [Agi]

Mancini: ho sbagliato a criticare il congresso

BARI. Giacomo Mancini ha cambiato opinione: «Avevo criticato la convocazione di questo congresso straordinario perché lo ritenevo inutile, ma devo fare autocritica. Avendo visto come sta andando, lo ritengo utile, interessante e opportuno». L'ex segretario del partito socialista - che per la prima volta in oltre venti anni non è intervenuto dalla tribuna congressuale - ha anche precisato i motivi per cui ha lasciato Bari in anticipo sulla fine delle assise: nessuna protesta, ma semplicemente motivi di famiglia. «Mi avevano detto che mia moglie stava male - ha detto - ma per fortuna non è niente di grave». [AdnKronos]

I piatti preferiti dei congressisti

BARI. Il piatto preferito dai congressisti è - come naturale - la specialità pugliese delle «orecchiette alla barese», seguita dai sedanini alla crudaiola e dalla insalata di riso. Il tutto bagnato da vino locale, Castel del Monte Grifo, di Ruvo di Puglia, bianco e rosato. Il consumo maggiore è tuttavia quello dell'acqua per alleviare il gran caldo di questi giorni. Sempre affollatissimo «La Caravella», il ristorante posto all'interno della Fiera del Levante, che può contare su un vasto salone in grado di accogliere circa 400 commensali. [AdnKronos]

Anche una Gold Card fra gli oggetti smarriti

BARI. I più hanno smarrito occhiali e mazzi di chiavi dell'auto e dell'albergo: ma c'è anche chi, nella confusione di questi giorni, ha perduto penne d'oro e d'argento, cravatte, cappelli. E c'è qualche sbadato (un alto dirigente del partito) che ha addirittura perso la giacca: questo il bilancio degli oggetti smarriti (ma ritrovati e restituiti) nel corso del congresso. Tra gli oggetti rinvenuti c'è stata anche una carta di credito (una American Express «Gold» Card) ritrovata nella sala dell'Auditorium e restituita al suo importante titolare, la cui identità è rimasta «top secret». [AdnKronos]

E Intini seduce Elle Kappa

La vignettista pds: amo il suo candore

BARI. Lei, la disegnatrice Elle Kappa, ha l'Oscar della più anticraxiana tra i vignettisti italiani e ogni giorno sulle pagine dell'*Unità* spara bordate micidiali contro il psi. Lui, Ugo Intini, ha conquistato il premio Nobel del craxiano più odiato dal popolo del pds. Ma ieri, nell'atmosfera arroventata del congresso psi di Bari, tra Elle Kappa ed Intini è scoppiato il grande amore.

La bionda disegnatrice porta sempre con sé un astuccio a forma di scarpa: «Uno dei miei oggetti più amati, perché ho chiesto alle persone più importanti della mia vita di apporre il loro autografo, proprio qui sulla suola». E ieri Elle Kappa ha chiesto ad Intini di aggiungere la sua firma a quelle di Michele Serra, Altan e Luigi Pintor.

Il portavoce di Craxi ha accolto l'invito volentieri, firmandosi Ugo «Palmiro» Intini: che è il nomignolo che proprio Michele Serra gli aveva affibbiato per ironizzare sulla sua attività di «crociato» anti-Togliatti.

«Voglio bene a Intini», spiega Elle Kappa, «perché mi fa vivere, mi dà lavoro. E poi mi piace la sua candida sincerità». Siamo alla riabilitazione di Intini, nell'estrema sinistra italiana? Sembrerebbe di sì, visto che Carmine Fotia (è stato proprio lui a presentare Intini a Elle Kappa) sul *Manifesto* ha usato toni insoliti nei confronti del portavoce di Craxi: «Il popolo socialista, dell'immancabile lirica anticomunista di quest'ultimo apprezza la sincerità e la passione».

Ecco la vignetta «distensiva» di Elle Kappa sul portavoce di Craxi: è stata pubblicata ieri dall'Unità

Opinione condivisa dalla sua collega Rina Gagliardi. E anche dal numero due del pds Massimo D'Alema che il giorno prima aveva dichiarato: «Intini ha passione politica e crede con orgoglio alle cose che dice». [p. bat.]

Lo storico

«Ghino di Tacco fu un brigante»

ROMA. «Bisognerebbe rimuovere la statua di Ghino di Tacco, frutto di un equivoco storico. Un'attenta indagine storica avrebbe dovuto evitare preventivamente di esaltare un furfante: è il giudizio dello scrittore Piero Frullini, nato a Torrita di Siena, cioè proprio la contrada di origine di Ghino. Quest'ultimo, dice Frullini in un'intervista al mensile *Il Congresso*, è una figura «più letteraria e di tradizione» che non storica, al contrario dello zio Ghino di Ugolino Monaceschi della Fratta, fratello di Tacco Monaceschi, padre di Ghino.

«Non risponde a verità storica - sostiene Frullini, in base alla sua ricerca su documenti - l'immagine positiva di un Ghino di Tacco protettore degli umili e degli offesi. Ghino è documentalmente soltanto un brigante». Qualche attenuante però ce l'ha: «Rubò per bisogno, inizialmente, perché immerso nella durissima condizione del figlio di un uomo bandito e condannato a morte». Anche il famoso «castello» di Ghino viene smitizzato: era un riparo per briganti. [Agi]

Sull'Unità un 5 a Bettino

«Date un voto al congresso» I lettori bocciano la relazione

ROMA. Era cominciato con una bordata a Craxi, è finito allo stesso modo: un siluro al segretario socialista. Il sondaggio quotidiano tra i lettori dell'*Unità* - che già avevano dichiarato di preferire un'avventura con Forlani a un matrimonio con il garofano - ha salutato i fedelissimi con un invito stimolante: date un voto per la relazione di Craxi al congresso di Bari.

Risultato: un 5 che sa di bocciatura senza appello. Anche trascurando quelli che il psi lo detestano da sempre - «dandogli zero per il passato il presente e il futuro» - la maggior parte dei 375 lettori che ha risposto al sondaggio ha detto di essere rimasta delusa.

Ecco qualcuna delle risposte più «cattive»: Craxi vola basso, manca di coraggio, gioca in difesa, ha perso la grinta, si è tirato indietro. «Ho sempre giudicato l'alleanza con il psi l'unica via d'uscita - spiega un lettore emiliano - e ho sempre pensato che fosse anche il nostro atteggiamento a bloccarla. Mi sbagliavo». Altri dicono persino di aver provato «un senso di pena» di fronte a quel Craxi sudatissimo, che parlava per ore nella calura opprimente del Palazzo della Fiera, dicendo «le stesse cose che ripete da 15 anni».

Qualcuno, più ottimista, ha voluto sottolineare gli applausi dei delegati a Occhetto: «Nel psi - ha commentato un lettore di Torino - c'è anche chi comincia a manifestare una certa indipendenza di giudizio. Craxi sembrava l'erede di se stesso in uno scenario completamente nuovo...».

Tra il psi e i lettori dell'*Unità*, dunque, non c'è proprio feeling. Il sondaggio, curato dalla redazione in collaborazione con l'Abacus, lo ha dimostrato in almeno due altre occasioni: il già citato confronto all'americana tra Craxi e Forlani, che a suo tempo aveva sollevato non pochi malumori ai vertici della Quercia, e le «pagelle» dedicate ai telegiornali. Invitati ad esprimere il loro parere sui tre tg della Rai, i lettori ex-comunisti hanno promosso (ovviamente) il solo Tg3. E per il Tg2 è arrivato un voto tanto umiliante da suonare irridente: 2 e mezzo. Motivo? «E' totalmente appiattito su Via del Corso». [g. tib.]

Brogli di Catania, in un blitz antidroga trovati assegni di persone forse coinvolte nell'inchiesta

Gunnella, altri 15 giorni di indagini

Rinviato a giudizio il deputato regionale Susinni (ex pri)

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' come se un paziente dovesse essere sottoposto ad altre analisi». Così il procuratore della Repubblica aggiunto Mario Busacca definisce la posizione dell'on. Aristide Gunnella, il deputato nazionale repubblicano ed ex ministro, coinvolto nell'inchiesta sui brogli elettorali a Catania. Ieri, Busacca e il procuratore capo Alicata hanno presieduto un vertice di magistrati dedicato proprio al caso Gunnella». Uno scambio di opinioni, protrattosi per oltre tre ore, al termine del quale si è convenuto di rinviare ogni decisione su un'eventuale richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del parlamentare. «Abbiamo quindici giorni di tempo per decidere se inoltrare o no la richiesta - hanno dichiarato i magistrati -. Vogliamo sfruttarli per approfondire ogni aspetto dell'indagine, per essere certi di avere preso la decisione più giusta».

E, intanto, due dei magistrati del pool che si occupa del «racket delle elezioni», Mario Amato e Amedeo Bertone, da domani saranno in ferie. Segno, forse, che la parte più cospicua del lavoro è stata già completata, dopo il blitz di dieci giorni fa che ha portato in carcere 40 persone e dopo i successivi interrogatori. C'è comunque qualche altro elemento da approfondire: viene da un'operazione compiuta dalla Guardia di Finanza. L'altra notte, a Misterbianco, nel corso di un'irruzione nelle case di alcuni trafficanti di droga, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno sequestrato, oltre a un certo quantitativo di sostanze stupefacenti, anche assegni, cambiali e altri effetti bancari per un valore di circa un miliardo. Alcuni di questi assegni porterebbero - ma conferme ufficiali non ce ne sono - la firma di personaggi coinvolti nella vicenda di mafia e politica. Si tratta, probabilmente, di pregiudicati appartenenti al clan del «Malpassoto», ma potrebbero anche essere nomi di insospettabili.

Venerdì pomeriggio i magistrati avevano ascoltato per la terza volta (la seconda in quarantott'ore) l'on. Gunnella. Gli avevano fatto ascoltare il contenuto delle intercettazioni telefoniche che lo riguardano. Si tratta di colloqui fra politici e mafiosi coinvolti nella compravendita di voti, che fanno più volte il nome di Gunnella, lasciando intuire un suo coinvolgimento in qualità di leader della corrente del partito che in Sicilia si oppone al segretario nazionale Giorgio La Malfa. Il parlamentare ha sempre negato di essere al corrente dell'imbroglio; e per tre volte si è presentato ai magistrati non avvalendosi delle sue prerogative di deputato.

Intanto, dello scandalo delle preferenze truccate intende occuparsi anche la Commissione parlamentare antimafia che sarà a Catania mercoledì mattina. E sempre ieri, a Palazzo di Giustizia, il giudice per le indagini preliminari, Sebastiano Cacciatore, ha rinviato a giudizio il deputato regionale Biagio Susinni, già del pri. Il parlamentare fu arrestato la scorsa primavera per abuso in atti d'ufficio; secondo l'accusa, nella sua qualità di sindaco di Mascali, un centro della costa ionica etnea, aveva affidato servizi a ditte prive dei necessari requisiti e addirittura inesistenti. Susinni, che rimase in carcere per alcuni giorni, fu immediatamente sospeso dal partito. Per ricandidarsi alle regionali del 16 giugno creò una lista autonoma, il Movimento repubblicano, ottenendo la rielezione. Il processo sarà a dicembre.

Nino Amante

«Scarsi controlli»

Il giudice Casson «Servizi segreti ancora deviati»

POTENZA. «Le deviazioni dei servizi segreti non sono cessate»: lo ha detto Felice Casson, il magistrato veneziano che indaga sulla vicenda «Gladio», parlando a Melfi (Potenza) in un dibattito su «Segreto di Stato o ragion di Stato?». «Se si parla di deviazioni ancora in corso - ha aggiunto Casson - vuol dire che ci sono processi ancora aperti, e su tali processi non si può parlare».

«Abbiamo un comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza - ha detto Casson - che non funziona, ma non per colpa dei suoi membri, quanto piuttosto per le norme che lo regolano e per la sua mancanza di poteri. I servizi segreti spendono ogni anno decine di miliardi in nero e non devono render conto a nessuno, con un potere di intervento, diretto e indiretto, che non ha fine. Nessuno può verificare niente su questi fondi riservati». [Ansa]

Intervista a «Euros»

Andreotti: «Siamo pronti per l'Europa»

ROMA. «Il rigore della manovra economica che il governo sta sviluppando tende proprio ad evitare che l'Italia arrivi all'importante scadenza del 1993 in ritardo rispetto al resto dell'Europa». E' quanto afferma il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, in una intervista che sarà pubblicata sul primo numero della rivista *Euros* dedicata all'integrazione europea. Andreotti ha ricordato De Gasperi che «ci ha insegnato a credere nell'Europa e nel futuro europeo dell'Italia. L'eccessivo ottimismo può essere dannoso, così come l'eccessiva drammatizzazione dei problemi». Parlando dell'Italia, Andreotti ha detto che è «necessario il recupero, anche nel nostro Paese, di aree meridionali che, anche per motivi di temuta inaffidabilità in termini di ordine pubblico, non hanno beneficiato di consistenti investimenti produttivi». [Ansa]

«Odiano noi e il psi»

Il quotidiano dc attacca editori e giornali

ROMA. «E' impressionante notare come la grande stampa italiana invece di informare, continui a deformare la realtà delle cose». E' quanto scrive in un corsivo che appare oggi su *Il Popolo* il direttore del quotidiano, Sandro Fontana sotto lo pseudonimo di Bertoldo. «Se prima delle elezioni bisognava scatenare l'orgoglio della dc contro il psi, adesso va compiuta l'operazione inversa, seminando tra i socialisti il panico contro il cosiddetto "fattore c", cioè "la dc comunque"». «Ciò che conta è che democristiani e socialisti riprendano a guardarsi in cagnesco - dice ancora Fontana - e che dal loro dissidio insanabile possa nascere, come negli Anni 20, un qualcosa di nuovo, perché, sotto sotto, i padroni della "grande stampa" odiano tanto i democristiani quanto i socialisti e sognano che un qualche avventuriero restituisca loro lo scettro del comando». [Ansa]

Il presidente Kucan deve affrontare il partito dei falchi che vuole lo scontro con Belgrado

Lubiana, 24 ore per evitare il massacro

Ultimatum dell'esercito federale «Se non liberate i valichi è guerra»

Soldati della milizia slovena festeggiano la riconquista di un valico al confine con l'Austria [FOTO AP]

LUBIANA
DAL NOSTRO INVIATO

All'alba unità slovene hanno rotto qua e là il cessate-il-fuoco e dopo ore di combattimenti hanno riconquistato alcuni posti di frontiera occupati dall'Armata, uccidendo 4 soldati. Altri 6 morti si sono avuti in Croazia per scontri etnici. A metà giornata il ministro della Difesa sloveno, Janez Jansa, ha accettato di incontrare un generale jugoslavo, inviato da Belgrado con una proposta in 12 punti. S'è trovato un accordo solo su questo: il cessate-il-fuoco andava rispettato. Quanto al resto (fine dell'assedio alle caserme, ancora senza luce né acqua, con gli accessi bloccati da barricate di camion; restituzione di prigionieri e mezzi; permesso agli elicotteri di trasportare cibo alle unità assediate) Jansa ha risposto che se ne parlerà solo quando i tank che ancora controllano posti di frontiera si saranno ritirati nelle caserme più vicine e l'Armata avrà pagato i danni di guerra. Il generale ha preso nota, sorriso, ringraziato il collega sloveno che gli chiedeva di sottoscrivere una capitolazione. Alcune ore dopo, da Belgrado, arrivava la risposta dell'Armata: se le truppe slovene «non rispetteranno il coprifuoco» e continueranno la guerra «in questa maniera sporca, feroce e piena di inganni», il comando supremo jugoslavo deciderà azioni militari definitive». E' la «richiesta ultimativa» di porre fine a blocchi, assedi e operazioni militari.

Nel centro di Lubiana bloccato da bus, mine e soldati ora molto nervosi, il manifesto del partito della guerra punta un nero ditone verso la minoranza ragionevole, e ammonisce a caratteri cubitali: «Conquista la vittoria!». Quel dito ieri attendeva al varco il presidente della Repubblica, Milan Kucan, di ritorno da Zagabria. Nella capitale croata, Kucan era arrivato a notte fonda, in macchina, zigzagando nelle campagne per evitare barricate slovene e tank jugoslavi. La troika Cee, e il vertice croato, gli avevano chiesto di firmare la pace. Ovvero di accettare, in cambio del ritiro dell'Armata nelle caserme, due condizioni: posticipare di tre mesi l'entrata in vigore delle leggi con le quali il governo sloveno si è appropriato del controllo dei confini, delle dogane e dello spazio aereo; inviare il rappresentante della Slovenia alla riunione della presidenza collegiale jugoslava, così da permettere l'elezione a presidente del croato Stipe Mesic. Ma la Serbia ha «tradito» l'accordo concluso con la troika Cee, dice ora lo stesso Mesic, dopo l'annullamento della riunione a Belgrado che avrebbe dovuto portarlo alla guida dello Stato jugoslavo.

Sbloccato lo stallo alla presidenza, la Jugoslavia avrebbe finalmente ritrovato un vertice istituzionale, e uno spazio per negoziare la futuribile nuova confederazione. Ottimismo degli ambasciatori Cee, sollievo del vertice croato. In quel momento la guerra di Slovenia sembrava finita, e scongiurati la deflagrazione della Jugoslavia e il conseguente massacro tra croati, serbi e musulmani bosniaci.

Ma quando Kucan torna a Lubiana, stremato da una seconda notte insonne, il partito della guerra lo mette sotto accusa. La prima telefonata viene dal fratello di Joze Pucnik, presidente della coalizione dei sei partiti al governo, il Demos. Dice all'incirca: «Traditore, ci hai venduto!». Poi partono all'assalto telefonico i nazionalisti dell'Sdz, il partito del ministro della Difesa Jansa, in campagna elettorale foraggiato da quei settori della dc austriaca che spingono alla secessione l'ex provincia absburgica.

Nervoso, avvilito, Kucan si presenta ai giornalisti e racconta che lo accusano di «aver tradito il popolo». Non spiega chi siano i contestatori. E rinnegando la disponibilità espressa alla Cee e al premier federale, il liberale Markovic, si allinea al comunicato del governo sloveno: nessuna moratoria per gli atti che fondano l'indipendenza, nessuna disponibilità a negoziare un nuovo patto tra le Repubbliche. «Ormai siamo fuori dalla Jugoslavia» ripetono Kucan e governo. E' una dichiarazione di secessione.

Per evitare equivoci il ministro della Difesa ha già mandato i suoi soldati all'attacco su alcuni valichi ancora occupati dall'Armata, a sparare contro gli elicotteri che trasportano cibo o munizioni, a rinforzare l'assedio alle caserme. Si spara in Istria e sul confine con l'Austria. L'Armata stavolta tiene i Mig negli hangar. Dove può, cerca anch'essa di regolare questioni pendenti, di chiudere con un blitz le partite aperte su alcuni valichi. Ma talvolta indietreggia, oppure avvia negoziati armati.

Nel primo pomeriggio Cee e Markovic ancora sperano. Poi il governo annuncia che il rappresentante sloveno, Drnovsek, non parteciperà alla riunione della presidenza collegiale, dove tutto sembrava pronto per l'elezione del croato Mesic.

Ora Kucan ha 24 ore per ribaltare il corso degli eventi e scongiurare la catastrofe. Domani si riunisce il parlamento sloveno, cui spetta l'ultima decisione sulle proposte Markovic-Cee. Se l'opposizione e l'abilità di Kucan riusciranno a isolare nella coalizione il partito della guerra, se la disponibilità dimostrata ieri dall'Armata si dimostrerà reale, Lubiana incasserà una mezza vittoria.

Un uomo molto vicino a Kucan, il vicepresidente della Repubblica Ciril Zlobec, ieri pomeriggio mi confidava pessimista: «Tra la pace e la guerra, è più vicina la seconda». Zlobec scorgeva presagi pessimi nel fatto che due colonne di tank restano attestate al confine tra Croazia e Slovenia, la prima verso Maribor, la seconda verso Lubiana. Ma aggiungeva: «Anche tra di noi vi sono parecchi falchi, troppi estremisti».

Lubiana respira quest'attesa del peggio. Dopo l'ultimatum televisivo del generale Negovanovic si è riunito a porte chiuse in seduta d'emergenza notturna il parlamento sloveno. Malgrado il pomeriggio festivo nel centro ieri sera si vedevano solo drappelli di soldati, appostati ad ogni crocevia, coi kalashnikov spianato . Come se da un momento all'altro Lubiana dovesse fronteggiare l'attacco decisivo. Le barricate di camion messe di traverso alla carreggiata costruiscono labirinti misteriosi: da ieri alcuni mezzi hanno mine a pressione al lato di una gomma sgonfiata. Le autostrade sono ovunque bloccate da colonne di automezzi abbandonati.

Il ministero della Difesa ha richiamato alle armi altri riservisti, specialisti destinati all'uso delle armi catturate al nemico: perfino alcuni tank. Aggiunti ai blindati della polizia, formano la brigata corazzata della Slovenia.

Alle 21 in una zona di Lubiana una sparatoria breve ma furiosa, tra la milizia slovena e un'auto di presunti «sabotatori», ha ricordato quanto incerta sia la tregua. L'Armata si tiene i valichi dai quali ieri non è stata sloggiata e accusa i soldati sloveni di usare pallottole dum-dum, di esercitare rappresaglie sulle famiglie di ufficiali federali. Controaccuse da Lubiana.

Guido Rampoldi

Il blitz di De Michelis

«La Cee ha dimostrato di contare»

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

De Michelis con la delegazione Cee a Belgrado [FOTO AP]

Saranno i fatti, nelle prossime ore e nei prossimi giorni, a dire se la Cee ha davvero sventato la guerra civile in Jugoslavia. Ma la missione della troika comunitaria, rientrata all'alba di ieri, è stata salutata come un grande successo dai Capi di Stato e di governo dei Dodici, riuniti a Lussemburgo per il vertice europeo e confortati, nel primissimo pomeriggio, dalle risposte positive del governo di Belgrado. «Un risultato importante», hanno osservato all'unisono il presidente francese Mitterrand e il cancelliere tedesco Kohl. «Abbiamo compiuto la nostra missione e bloccato il processo di crisi», aveva già detto all'arrivo - erano le cinque del mattino - il ministro degli Esteri lussemburghese Jacques Poos, protagonista del blitz in Jugoslavia con il collega olandese Hans van den Brock e con Gianni De Michelis: «Tutti devono ora eseguire in buona fede quanto hanno promesso».

L'accordo, grazie a cui la Cee non sospenderà gli aiuti economici (circa 1400 miliardi di lire entro il 1995), prevede tre punti. Primo, l'immediato cessate il fuoco. E da Belgrado si è insistito ieri, nei continui contatti con Lussemburgo, che gli incidenti della mattinata sono stati «isolati» e non violazioni deliberate. In questo contesto è previsto il rientro delle truppe nelle caserme, di cui la Cee attende di ora in ora conferma, soprattutto nei posti di frontiera dove ci sono stati gli scontri più violenti. Il secondo punto è la sospensione per tre mesi di tutte le misure intervenute dalla proclamazione unilaterale d'indipendenza della Slovenia.

E' la sospensione di cui il presidente sloveno Milan Kucan - contrariamente a notizie provenienti da Lubiana - ha dato ieri mattina conferma in una conversazione telefonica con De Michelis, impegnandosi a chiedere domani al Parlamento sloveno un pronunciamento in quel senso; a condizione, naturalmente, che la tregua sia rispettata. Terzo punto, l'avvio della procedura per la rotazione della presidenza collegiale, con la nomina - finora bloccata - del rappresentante croato nella presidenza collegiale, Stipe Mesic: è stato il ministro degli Esteri Budimir Loncar, in una comunicazione alla presidenza lussemburghese, a sciogliere l'ultima riserva su questo punto. E l'intoppo di ieri sera a Belgrado non sembra preoccupare i Dodici.

Si apre forse, per la Jugoslavia, una pagina nuova; anche se, come ha avvertito Andreotti, «la situazione era molto calda e il raffreddamento non potrà essere immediato». Per la Cee, intervenuta con una prontezza è un momento di soddisfazione. «E' stato importante - ha osservato il cancelliere Kohl - che la Cee abbia preso un'iniziativa originale su un problema europeo». E De Michelis, vero protagonista dell'avventura jugoslava nel cuore della notte, ha detto: «A livello politico, la Cee dimostra di avere già una forza di reazione rapida».

Il blitz della Cee è durato 12 ore. Ha avuto come prima tappa Belgrado, dove la trojka è arrivata venerdì sera, poco dopo le 20. Sono durati un'ora i colloqui con il primo ministro federale Ante Markovic e il ministro degli Esteri Budimir Loncar. Poi un'altra ora quelli con il presidente della Repubblica serba Slobodan Milosevic con cui, riferiscono fonti diplomatiche, De Michelis ha parlato «fuori dei denti». Ed è a quel punto che Markovic ha acconsentito a mandare il suo ministro Loncar con la troika, per incontrare i ribelli sloveni.

L'appuntamento era a Zagabria, dove la troika è atterrata, con il Dc-9 dell'aeronautica militare italiana, poco dopo le 23. La discussione nel palazzo Del Bano con il presidente croato Franjo Tudjman e con quello sloveno Milan Kucan, venuto da Lubiana, è stata «dunga e faticosa»: come ha spiegato De Michelis, «nessuno si fidava, tutti temevano un tranello». I colloqui sono continuati fino alle ore piccole: erano le 3,20 del mattino quando i tre ministri europei sono riemersi. «Al 95 per cento è fatta - commentava De Michelis - e di più non potevamo fare». Alle 5 del mattino, il Dc-9 atterrava nuovamente a Lussemburgo: cominciava la lunga attesa per le risposte formali.

Ora la Cee spera che l'intesa tenga. «Il cessate il fuoco e il ripristino della legalità non esauriscono il nostro compito», ha detto Andreotti. Così si insiste con la seconda iniziativa, l'attivazione del meccanismo d'emergenza della Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Si attende una risposta del premier jugoslavo Markovic ai quesiti rivoltigli dal lussemburghese Santer. E poi gli «alti rappresentanti» dei 35, riuniti la settimana prossima a Praga, decideranno quali passi adottare e, se necessario, convocheranno i ministri degli Esteri.

Fabio Galvano

Il Papa è con sloveni e croati

«Non si usi la forza contro i diritti dei popoli»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa e i vescovi della Jugoslavia si schierano a fianco della Slovenia e della Croazia. Giovanni Paolo II ha denunciato all'Angelus di ieri l'uso della forza per «soffocare i diritti e le legittime aspirazioni dei popoli», e ha inviato tre telegrammi: due, uguali, ai presidenti delle Repubbliche «secessioniste», e il terzo, più duro, al premier jugoslavo Ante Markovic. «Desidero elevare la mia voce - ha scritto Giovanni Paolo II - nel modo più fermo per chiedere la sospensione dell'uso della forza e la creazione di condizioni che permettano la ripresa del dialogo fra tutte le parti interessate». Il dialogo deve portare a «nuovi rapporti fra i diversi gruppi nazionali in modo - scrive il Papa a Markovic - da assicurare fra di loro la convivenza e una cooperazione armoniosa. Spero che Lei, Signor Presidente, farà di tutto per scongiurare il pericolo di un peggioramento ulteriore della situazione e per favorire una soluzione giusta e pacifica della crisi».

Papa Wojtyla, parlando in piazza San Pietro, ha detto: «Il mio pensiero oggi si rivolge in particolare alle care popolazioni della Croazia e della Slovenia. Mi sento vicino a coloro che piangono i loro morti, ai feriti, a quanti vivono nel dolore e nella paura. Ripeto ancora una volta che non si possono e non si debbono soffocare con la forza i diritti e le legittime aspirazioni dei popoli e desidero così incoraggiare tutte quelle iniziative intese a ricercare soluzioni giuste».

Gli stessi concetti sono affermati nei telegrammi diretti a Franjo Tudjman, Presidente della Croazia, e a Milan Kucan, il suo collega sloveno. In questa offensiva diplomatica il Vaticano si è mosso sulla scorta della decisione dei vescovi locali. Proprio ieri la Radio Vaticana ha diffuso il testo integrale di una dichiarazione dei presuli cattolici della Jugoslavia. I vescovi ricordano che le decisioni prese dai due Parlamenti «secessioniste» «non sono state imposte arbitrariamente dalle persone attualmente al potere, ma si basano sulla volontà del popolo esplicitamente espressa alle elezioni libere e poi al plebiscito ed al referendum popolare».

Da questa premessa discendono due conseguenze. Le deliberazioni dei Parlamenti «conformemente ai principi etici e legali della vita internazionale devono essere accettate e rispettate, perché sono legittima volontà del popolo». Quindi «andare contro le decisioni costituzionali» prese dalle assemblee slovena e croata «con la potenza militare dell'esercito jugoslavo o in maniera privata impegnando i gruppi armati contrasta con la morale, col rispetto dei diritti umani e di quelli dei popoli alla propria autodeterminazione. Perciò noi - dicono i vescovi - condanniamo questo modo di agire ed invitiamo l'opinione pubblica internazionale ad una condanna energica di questi atti».

Marco Tosatti

RETTIFICA USA

Non stiamo con Belgrado

WASHINGTON. La contrarietà degli Stati Uniti allo smembramento della Jugoslavia è molto meno netta di quanto si immaginava, tanto che ora non si esclude la possibilità che la Slovenia e la Croazia possano essere alla fine riconosciute da Washington. A incaricarsi della «correzione di linea» è stato ieri Lawrence Eagleburger, vicesegretario di Stato. Di fronte alla nuova posizione adombrata da Eagleburger, un intervistatore della Cnn gli ha fatto presente che nei giorni scorsi sia Bush, sia Baker avevano detto che non avrebbero mai sostenuto l'aspirazione all'indipendenza delle due repubbliche. «Non è vero - ha ribattuto Eagleburger -, non hanno mai detto mai». Quello che gli Usa desiderano è «una nuova confederazione. Non stiamo mica sostenendo il governo comunista della Jugoslavia». La guerra civile, secondo Eagleburger, «è una possibilità concreta, ma non è una cosa inevitabile».

Battaglia al confine italiano

A Trieste arrivano centinaia di turisti in fuga

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

La fragile tregua si rompe, al valico italo-jugoslavo di Rabuiese, dopo una notte di convulse trattative tra il reparto dell'Esercito federale e i miliziani sloveni, che vogliono riprendersi il controllo della zona confinaria. Alle 8,30 è lo scontro, sanguinoso: ci sarebbero quattro morti e una decina di feriti. Un ragazzo serbo è ricoverato all'ospedale triestino di Cattinara. Ha 19 anni.

Un chilometro oltre la barriera doganale di Rabuiese c'è Skofije, un paese di circa 800 abitanti, tra le alture coperte di boscaglia. Qui, nonostante l'annuncio del «cessate il fuoco», è covata la rivolta contro i soldati federali che controllano il valico. I militari della Federazione sono attestati da tre giorni, sono arrivati con tre autoblindo armate di cannoncini, con i mezzi per il lancio di razzi. Una trentina di uomini che gli abitanti della zona vedono come «occupanti». Tra Skofije e la boscaglia si sono radunati i miliziani sloveni, armati di bazooka e mitragliatori. Si dice che siano venuti di rinforzo anche riservisti della milizia territoriale slovena, che la gente di qui chiama già «partigiani». Una cinquantina di combattenti in tutto. E già nella serata hanno compiuto un colpo di mano: giù verso il paese hanno circondato due delle autoblindo e se ne sono impadroniti, poi hanno «catturato» il colonnello che comandava il presidio al valico di Rabuiese. Tutti vani, nella notte, i tentativi di giungere a una tregua: i miliziani sloveni non erano disposti a mollare. Un ufficiale della guarnigione avrebbe minacciato di far lanciare un razzo su Skofije, se gli sloveni non si fossero ritirati.

Al mattino, la battaglia. Gli uomini della milizia slovena sbucano da un boschetto a poca distanza dalla barriera di confine, attraversano un torrente e vanno all'attacco. Sventagliate di mitra e colpi sparati dalla torretta dell'autoblindo rimasta nelle mani dei federali. Quaranta minuti di scontro, poi gli sloveni scompaiono nel fitto degli alberi. Lungo la strada, i soldati morti e i feriti. Il gruppo di attaccanti non è riuscito a riconquistare il valico. Ma ci si aspetta un altro assalto di ora in ora. Già cinque chilometri prima della frontiera di Rabuiese, alle porte di Trieste, i carabinieri bloccano il traffico. Da qui alla barriera di confine è tutto fermo. L'autoblindo del reparto federale è in posizione sotto la pensilina verso Skofije.

Questo gruppo di militari della Federazione sembra isolato, e pare che siano ancora in corso trattative per allentare la morsa. Ora è la popolazione slovena che sembra assediare questi soldati: i federali hanno ormai poco da mangiare e da bere, nel reparto comincerebbe a scarseggiare anche la benzina, per cui gli spostamenti diventerebbero problematici. Intanto, giungono notizie di altre sparatorie. Ad Ancaran, a pochi chilometri da qui, era in marcia una colonna di carri armati, diretta verso il valico di Rabuiese: le pattuglie della milizia slovena sono riuscite a bloccarla. Poi c'è il dramma dei turisti che cercano le vie d'uscite dalla Jugoslavia. Un centinaio di persone sarebbe bloccato a Sesana, poco lontano dal valico di Fernetti, perché in quella zona sarebbero in corso trattative tra gli opposti schieramenti per il controllo della frontiera. Si organizzano ponti aerei, molti turisti vengono fatti partire con le navi. Nel pomeriggio giunge nel porto di Trieste la «Marco Polo» della Jugolinija, salpata da Pola con 553 passeggeri: sono in maggioranza tedeschi e austriaci, ci sono anche parecchi italiani. In serata arrivano anche l'aliscafo «Columbia» e il «Prince of Venice», con a bordo 250 turisti ciascuno. Per le prime ore di domani è attesa l'«Illiria», che trasporta 280 passeggeri e 70 automezzi.

Giuliano Marchesini

Per il Washington Post 25 caccia «invisibili» pronti ad attaccare i centri nucleari iracheni

Bush: ora posso colpire

«Il Consiglio dell'Onu mi autorizza»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha sostenuto ieri di sentirsi già «autorizzato» a usare la forza per imporre all'Iraq il pieno rispetto della risoluzione Onu che fissò i termini del cessate-il-fuoco dopo la guerra del Golfo. «Stiamo ancora considerando che cosa è necessario fare - ha dichiarato il presidente durante una partita a golf nella sua villa al mare di Kennebunk-port -. Dobbiamo consultarci con gli alleati, come all'epoca del Desert Storm. Ma sappiamo di avere già l'autorità per usare la forza». Bush, venerdì, aveva sostenuto che esistono «prove incontrovertibili» di una violazione della risoluzione Onu 687 da parte di Saddam, che, secondo gli Usa, sta segretamente portando avanti un programma di riarmo nucleare, mentre impedisce ai commissari Onu di verificare come stiano le cose. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu, dopo tre rifiuti opposti ai commissari in due differenti basi - l'ultimo dei quali aggravato da un tentativo di intimidazione con una quindicina di colpi d'arma da fuoco esplosi in aria -, ha denunciato, con un documento, «una flagrante violazione» della 687 da parte dell'Iraq.

Il documento avverte Saddam che «il persistere nell'atteggiamento di non-rispetto della risoluzione potrebbe avere serie conseguenze». L'Onu, «deplorando severamente» l'accaduto e «condannando» l'Iraq, invierà a Baghdad una delegazione che dovrà essere ricevuta dal governo iracheno «ai più alti livelli». Il Consiglio di sicurezza, avallando la tesi della violazione della 687, nei fatti dà ragione a Bush quando questi dice di sentirsi «autorizzato» a usare la forza. Infatti, nel momento in cui Saddam si sottrae alle clausole che fissano il cessate-il-fuoco, lo stesso cessate-il-fuoco viene meno.

Il fatto che, secondo l'agenzia di Stato irachena Ina, Saddam abbia raccomandato ai suoi militari di mettersi completamente a disposizione dei commissari Onu, non ha per Bush alcuna importanza. «Abbiamo già sentito altre volte assicurazioni di questo genere - ha detto il presidente Usa -. Quell'uomo è andato avanti con le bugie per tanto tempo che io non spero affatto che questa volta dica la verità».

Bush ha definito «prematuro» discutere adesso sul da farsi. Si vedrà, a partire dal concetto, espresso ieri dal vicesegretario di Stato Lawrence Eagleburger, che «certamente, in un modo o nell'altro, questo problema sarà risolto». Un anonimo funzionario dell'Amministrazione ha dichiarato che «ci sono discrete possibilità» di un intervento militare. «Abbiamo i mezzi per farlo - ha aggiunto - senza perdite di vite umane di cittadini Usa».

Il messaggio è chiaro: il problema potrebbe essere «risolto» con una campagna di bombardamenti aerei e con il lancio di un certo numero di missili. Secondo il «Washington Post», un piano messo a punto dal Pentagono prevede che entri in azione una squadriglia di 25 A-117 «Stealth». Le portaerei Nimitz e Forrestal sono già in stato di allerta. Un alto ufficiale del Pentagono, anche lui coperto dall'anonimato, ha detto che le possibilità di un attacco aereo sulle presunte postazioni nucleari dell'Iraq sono «più del 50%».

Forse è così. O, forse, queste minacce fanno ancora parte di una strategia di dissuasione politica. Ma non vanno sottovalutate. Bush avrebbe sicuramente dei problemi per ottenere di nuovo un pieno appoggio a una ripresa della guerra da parte dello schieramento internazionale che lo sostenne all'inizio dell'anno e, all'Onu, sovietici e francesi spingono per una soluzione diplomatica. Ma non si può dimenticare che la conclusione della guerra e soprattutto la sopravvivenza di Saddam hanno lasciato un po' di amaro in bocca all'opinione pubblica americana. Con un buon pretesto, ciò che appare incompiuto può ancora essere portato a termine.

Paolo Passarini

PEREZ DE CUELLAR

«Non mi ricandido»

BONN. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, non intende in alcun modo ricandidarsi per l'incarico: «Non sono disposto a restare all'Onu nemmeno un solo anno in più del dovuto» ha detto al settimanale di Amburgo «Der Spiegel» che pubblicherà l'intervista sul numero che sarà in edicola in Germania da domani.

Il settantenne diplomatico peruviano ha escluso categoricamente il prolungamento della sua permanenza a New York, al vertice delle Nazioni Unite. Nell'intervista Perez de Cuellar ha auspicato che siano presto ampliati i poteri del Segretario generale dell'organizzazione sovrannazionale. Poi ha confessato che una delle maggiori frustrazioni subite durante il suo lungo mandato è quella di non essere riuscito ad avviare «un dialogo serio» fra i Paesi del Nord e del Sud del mondo, nonostante i suoi reiterati tentativi. [Agi-Efe]

Il presidente Bush parla ai giornalisti sul campo da golf di Kennebunkport (FOTO AP)

I curdi dicono no a Saddam

Baghdad non molla Kirkuk, trattativa fallita

BAGHDAD. I capi curdi hanno bocciato ieri una bozza di accordo sull'autonomia del Kurdistan iracheno, che era stata concordata tra una delegazione curda e il governo di Baghdad. Nei prossimi giorni il leader del Partito democratico del Kurdistan, Masoud Barzani, tornerà a Baghdad per riprendere la trattativa. Lo stesso Barzani una decina di giorni fa era tornato nel Kurdistan con un «pacchetto» di proposte da sottoporre ai notabili curdi, che però non le hanno approvate; in particolare vi si era opposto Jalal Talabani, capo di un'altra fazione curda di rilievo.

I punti non graditi ai leader dei gruppi che fanno parte del cosiddetto Fronte del Kurdistan sarebbero due. Il primo riguarda l'estensione territoriale, giudicata troppo limitata, della regione autonoma. Il secondo gli stretti collegamenti che il governo di Baghdad vorrebbe conservare tra i curdi e il Baath, il partito unico al potere in Iraq. I curdi insistono, in particolare, perché nella regione autonoma venga inclusa anche Kirkuk, il più importante centro petrolifero del Nord. Barzani, appena era tornato da Baghdad, non era stato chiaro su questo punto; aveva detto che una intesa era stata raggiunta sulla ripartizione dei proventi petroliferi tra autorità regionali e centrali, ma non aveva precisato se Kirkuk era destinata o meno a fare parte della regione autonoma.

I dirigenti curdi non intendono inoltre accettare di dover agire nell'orbita del Baath. Il governo tra l'altro aveva chiesto che chiunque ricoprisse una carica pubblica giurasse fedeltà al partito e che, in caso di nuove «dispute» interne, i curdi si schierassero dalla parte dell'autorità centrale.

Un'altra richiesta che i leader curdi rinnoveranno è la democratizzazione di tutto il Paese e il varo di una nuova costituzione da parte di un parlamento democraticamente eletto. Saddam Hussein ha promesso riforme in questo senso dopo la fine della guerra del Golfo. Il programma di liberalizzazione, tuttavia, sta procedendo a rilento e l'opposizione resta convinta della «malafede» del capo dello Stato iracheno.

I colloqui sull'autonomia del Kurdistan sono iniziati in aprile e varie volte le due parti hanno parlato di un accordo ormai prossimo. Finora, tuttavia, tutte le previsioni si sono rivelate eccessivamente ottimistiche.

Gli sciiti, l'altro gruppo che si oppone a Saddam, non hanno mai gradito il dialogo tra curdi e governo. Ieri sera a Damasco c'è stato un incontro del Fronte di opposizione iracheno; prima dell'inizio dei lavori un portavoce ha criticato i leader curdi affermando che, scendendo a patti con Saddam, hanno violato l'intesa raggiunta nel corso della conferenza tenuta a marzo a Beirut. Più che all'autonomia, gli sciiti iracheni puntano al rovesciamento del regime perché, rappresentando la maggioranza della popolazione, confidano di poter assumere il potere quando verranno indette libere elezioni.

Nel tentativo di contenere le conseguenze negative della sconfitta, ieri Saddam Hussein ha destituito 1500 ufficiali del suo esercito e 180 agenti di polizia. La settimana scorsa Saddam aveva cacciato i capi di stato maggiore e i responsabili dei servizi segreti militari, nell'ambito della terza «purga» delle forze armate dalla fine della guerra; è dalle file dell'esercito che può venire la più grave minaccia alla permanenza al potere di Saddam.

[Ansa-Agi]

DAL **MONDO**

Congresso neonazista sciolto in Baviera

BONN. Unità speciali della polizia hanno sciolto ieri nella cittadina di Roding, nella Baviera orientale, un congresso del movimento di estrema destra «Fronte nazionalista». Il congresso, sul tema «Basta con l'olocausto», e al quale avevano annunciato la loro presenza diversi esponenti del neonazismo europeo, avrebbe dovuto discutere, in particolare, sulle «bugie di Auschwitz». [Ansa].

Elisabetta nell'Ulster per la prima volta

BELFAST. Durante la sua prima visita nell'Irlanda del Nord, la regina Elisabetta II si è recata a Lisburn, a Est di Belfast, per ricevere il saluto dell'Ulster defense regiment (udr), un'unità formata da effettivi arruolati in loco. L'udr, costituito in gran parte da protestanti, è tra i bersagli più frequenti dell'Ira e la regina ne ha pertanto esaltato il coraggio nella lotta contro il terrorismo. [Agi]

Chiusa ad Atene la base aerea Usa

ATENE. Dopo 44 anni la bandiera degli Stati Uniti è stata ammainata venerdì dalla base aerea di Ellenikon, adiacente all'aeroporto internazionale di Atene. Alla cerimonia ha presenziato l'ambasciatore americano Michael Sotiricos. Quella di Ellenikon è stata la più grande base Usa in Grecia. [Ansa]

Armistizio fra Marocco e il Fronte Polisario

GINEVRA. Il Marocco e i guerriglieri del Fronte Polisario hanno accettato la data del 6 settembre proposta dall'Onu per l'entrata in vigore del cessate il fuoco, dopo 15 anni di conflitto per il controllo sul Sahara occidentale. Lo ha reso noto un comunicato congiunto diffuso a Ginevra. [Agi]

Destituito ad Algeri il capo della polizia

ALGERI. Il ministero degli Interni algerino ha comunicato ieri che il colonnello Bachir Labreche capo della polizia è stato chiamato ad altre funzioni ed è stato sostituito da un civile, Tolba M'Hamed che ha assunto subito il suo incarico. [Ansa]

Nuove Delta 1500 e 1600.
Classico Lancia.

UN'AUTO COME LA DELTA deve ancora nascere. Per i quattro Titoli Mondiali Rally vinti. Per le collaudate scelte telaistiche, motoristiche e costruttive, che ne fanno la vettura della prevedibilità e precisione di guida per eccellenza. Per il suo stile sicuro e inconfondibile.

Ecco perchè tutti oggi riconoscono in Delta un classico dell'automobile.

Un classico che Lancia rinnova con le nuove Delta 1.5 LX e GT i.e. 1.6. Il nuovo motore da 1500 cc segna un ulteriore miglioramento nell'elasticità di marcia. Una serie completa di interventi rende superflua la parola optional.

Perchè oggi sono di serie, sui due modelli, i cerchi in lega, il volante regolabile, gli alzacristalli e i bloccaporte elettrici, i doppi specchi e le minigonne in colore vettura. Oltre al sedile posteriore sdoppiabile e alla vernice metallizzata e metallescente per la 1.5 LX e al volante in pelle a tre razze e ai fendinebbia per la GT i.e. 1.6.

Nuove Lancia Delta. Il classico si conferma una scelta sicura.

Lancia Delta HF turbo	- 1585 cm³ -	143 CV DIN
Lancia Delta GT i.e.	- 1585 cm³ -	111 CV DIN
Lancia Delta LX	- 1498 cm³ -	82 CV DIN

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia.
Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelassing.

Essere Lancia.

Lancia Delta Campione del Mondo Rally 87-88-89-90

In una dacia vertice top secret di radicali e gorbacioviani

Anti-pcus, ultimo giallo

In discussione il comitato organizzativo del partito
I comunisti aprono un'inchiesta anche contro Jakovlev

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre si sviluppa a pieno l'offensiva dei conservatori all'interno del pcus, ieri in una dacia fuori Mosca, forse quella del sindaco Popov, si è tenuta una riunione di lavoro dove, a porte chiuse, i «padri» di un futuro partito democratico hanno tentato di superare le differenze e gettare le basi per la nuova organizzazione. Per la prima volta alcuni alfieri della vecchia guardia gorbacioviana e leader dell'opposizione radicale si sono trovati attorno ad un tavolo per elaborare un progetto politico comune, che ha tuttavia incontrato un'accoglienza poco più che tiepida.

Presenti, secondo le voci più diffuse, l'ex ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze, l'ex ministro degli Interni Vadim Bakatin, il consigliere di Gorbaciov Aleksandr Jakovlev, il capo dell'unione degli industriali Arkadij Volskij (tutti e quattro ancora membri del Comitato centrale del pcus), nonché il sindaco di Mosca Gavriil Popov, il leader del partito democratico russo Nikolaj Travkin e Galina Starovojtova, consigliere di Eltsin per gli affari interetnici. Secondo le inverificabili indiscrezioni, la riunione dovrebbe aver eletto un «comitato organizzativo», ma le opinioni sembrano ancora lontane. Secondo Popov, si tratta di dar vita ad un «partito democratico unito» che raccolga su base confederale le organizzazioni delle Repubbliche e i singoli partiti già esistenti in ogni Repubblica. Shevardnadze, che ha lanciato per primo l'idea, ha però moderato le sue posizioni, e parla già non di un partito, ma di «un movimento, o un'alleanza» di organizzazioni radicali. Il più moderato è Jakovlev che, ancora personalmente legato a Gorbaciov, ha definito «prematura» la nascita di un nuovo partito, favorendo invece «un'alleanza politica per le riforme democratiche» che solo più avanti, forse a settembre, potrebbe trasformarsi in un «Partito democratico dell'Unione Sovietica».

In una lettera aperta a due quotidiani, Jakovlev ha rivelato che la commissione di controllo del pcus ha aperto un'inchiesta «preliminare» su di lui. Come Shevardnadze, che per domani è stato convocato dalla stessa commissione, Jakovlev è al centro degli attacchi degli «ortodossi» del pcus. Questi, forti dell'appoggio di 11 organizzazioni siberiane, si sono riuniti ieri, chiedendo la convocazione di un congresso straordinario del pcus per rovesciare Gorbaciov e creare un «Partito della rinascita comunista». Il plenum che il Comitato centrale terrà a luglio è dunque decisivo: se i conservatori riuscissero a defenestrare Gorbaciov, questi potrebbe vincere facilmente le prossime elezioni presidenziali (e questo spiega la moderazione di Jakovlev), ma per ora il leader del Cremlino non vuol rinunciare al timone.

L'iniziativa di Shevardnadze è stata accolta freddamente dagli intellettuali di «Tribuna moscovita»: «Dobbiamo smetterla di affidare le nostre speranze a chissà quale nuovo leader», ha detto Elena Bonner, vedova del «campione» Andrej Sacharov.

Fabio Squillante

LITUANIA

Strigliata ai Berretti neri

MOSCA. Dopo aver indagato secondo le direttive di Gorbaciov il ministro dell'Interno sovietico Boris Pugo ha chiamato a rapporto i comandanti dei «Berretti neri», gli Omon, infliggendo loro un ammonimento per l'assalto di martedì alla sede centrale dei telefoni a Vilnius, capitale lituana. Gli impiegati furono cacciati dall'edificio e vi fu un'interruzione di due ore nelle comunicazioni telefoniche e telegrafiche in tutto il territorio lituano. Gli Omon sono unità della milizia per operazioni speciali: gli indipendentisti baltici hanno appreso a temerli e odiarli, il che deve aver finito per colpire anche Gorbaciov inducendolo a sollecitare un passo del ministro dell'Interno. Pugo ha sottolineato l'inammissibilità degli eccessi compiuti contro la popolazione lituana. I comandanti «sono stati seriamente avvertiti della necessità di coordinare le loro azioni col ministero dell'Interno della repubblica». [Ag]

Eduard Shevardnadze

LUSSEMBURGO

Ma i Dodici, Londra compresa, concordano su un punto: entro il '91 si decide

Major strappa altri 6 mesi alla Cee

Sull'Unione tutto rinviato al prossimo vertice

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'emergenza jugoslava ha messo in sordina ma non cancellato i contrasti che dominano la scena europea. Il vertice Cee di Lussemburgo, che si è concluso ieri, può così passare alla storia comunitaria - sui due temi di primo piano che sono l'unione politica e l'unione monetaria - come un momento di transizione verso la tappa finale (il prossimo vertice olandese di Maastricht, fra sei mesi) e non come teatro di un ennesimo scontro fra Londra e i suoi partner comunitari. L'Europa, in sostanza, si è presa sei mesi di tempo per decidere il proprio avvenire. Tutti sono d'accordo che a Maastricht si dovrà concludere; anche gli inglesi. Ma è andato deluso chi aveva sperato - come l'Italia - che dal vertice di Lussemburgo potessero emergere nuovi impulsi sulla strada di una comune politica estera, su comuni principi di sicurezza o su una moneta unica.

«C'è l'impegno di tutti a concludere - aveva osservato venerdì Andreotti - e anche le dichiarazioni di Major mi sembrano molto responsabili e incoraggianti. Non c'è la rigidità che avevamo dovuto registrare altre volte». Ma ieri il clima è apparso diverso. «Non si è verificata una posizione più chiara», ha dovuto ammettere lo stesso Andreotti, pur riconoscendo che in tema di unione monetaria nulla è compromesso, che «da parte inglese non si è chiusa la porta, da parte nostra non abbiamo creato a Major difficoltà supplementari nella gestione di una materia complicata». Ma Mitterrand ha chiaramente indicato che le discussioni di ieri sono state spigolose: «Ho detto di no a un nuovo testo di compromesso, rinviando a quello di Roma».

Patti salvi i risultati già acquisiti, i Dodici non sono così riusciti ad andare avanti. Anche se, come sottolinea Andreotti, c'è volontà di risolvere le questioni ancora aperte». Il progetto di unione politica, ha detto ieri il cancelliere Kohl, «è decisivo per il futuro dell'Europa».

E a Major, il quale ha ripetuto un'altra volta di «non voler accettare nulla se non si può accettare tutto», per dire di non volersi impegnare ad alcun passo nuovo finché il quadro sia chiaro e completo, Mitterrand ha risposto definendosi «non ottimista ma positivo» e prevedendo che «in questi casi ci sono sempre disaccordi fino alla fine, ma l'esperienza dimostra che all'ultimo momento tutti firmano».

Londra obietta ancora all'espressione di una «vocazione federale» che appare nella bozza lussemburghese destinata a modificare il Trattato di Roma. «Crea ambiguità», ha ripetuto ieri Major. E Kohl, di rimando: «Senza strutture federali non c'è avvenire per l'Europa». E altri contrasti sono emersi sul problema della sicurezza comune, che è uno dei punti chiave dell'unione politica. «Sono mancati impulsi nuovi - ha ammesso Mitterrand - ma il testo su cui si lavora adesso lascia crescere l'embrione di una difesa europea». Anche sulla questione della codecisione, che riguarda maggiori poteri al Parlamento europeo, Londra è ambigua: sì a un suo ruolo di revisore dei conti, no alla codecisione».

Ma è sull'unione monetaria che Londra si trova più isolata. «Bisogna rispettare, lavorando con accanimento, tutti i traguardi fissati dal vertice di Roma», aveva detto Kohl. Ciò non ha fermato i no di Major: no alla moneta unica, no alla seconda fase (quella di una banca centrale europea) se prima non si è risolto il problema della convergenza economica fra i Dodici (che rischia di creare un'Europa a due velocità). E sono state queste incertezze a dettare il clima del vertice: non il positivo giudizio del premier lussemburghese Santer sui progressi verso il grande mercato interno del 1993, né la voce comune dei Dodici sugli aiuti all'Urss e per il sostegno Cee.

Fabio Galvano

La Thatcher va in pensione con una soddisfazione: è stata la prima a dare aiuto a Gorbaciov

Maggie piange in tv ricordando i bei tempi

E sul premier un duro giudizio: «Non è abituato a combattere»

Margaret Thatcher si asciuga le lacrime davanti alle telecamere (FOTO AP)

LONDRA. Gli occhi della Thatcher si sono riempiti di lacrime ieri in tv mentre commentava la decisione di non ricandidarsi. La Thatcher, 65 anni, siede ai Comuni dal '59. Ha guidato i conservatori per 15 anni, per 11 è stata premier. Mentre parlava ha alzato una mano asciugando gli occhi, riprendendo poi l'abituale atteggiamento di sicurezza. «La maggior parte di ciò che sono riuscita a fare continua ad andare avanti - ha detto - Ad esempio, fui la prima a dire che con Gorbaciov ci si poteva intendere».

La Thatcher ha dato in un'intervista al Times un aspro giudizio sul successore John Major. Non sarebbe «il primo fra uguali», come lui sostiene: «L'idea che il capo del governo sieda tra i ministri come il presidente di una riunione mi sembra una sciocchezza. Il suo compito è dirigere. Naturalmente lo stile di John è diverso dal mio. Io ho dovuto combattere. La mia prima campagna è stata nel '50, sono stata eletta nove anni dopo. So che cosa vuol dire stare all'opposizione, essere il capo del partito di opposizione e guidarlo con la politica giusta per vincere. Ho dovuto farmi strada combattendo e così mi sono fatta dei nemici».

La Thatcher ha paragonato con amarezza la sua carriera a quella di Major: «John è venuto nel partito conservatore nel '79. Avevamo vinto, abbiamo continuato. Non ci si può aspettare da una persona che non ha mai provato il calore del fuoco né la morsa del vento lo stesso punto di vista di qualcuno che si è fatto strada attraverso tutto questo». Dei compagni di partito che la forzarono alle dimissioni ha detto: «Hanno scelto di farmi questo mentre ero all'estero a negoziare un trattato per il mio Paese. Ebbene, sia». [Agi-Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 12, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 38219-396495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO** via Giobatti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234980; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226729; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573568; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825604; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640298-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Ugim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati **L. 8500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 16.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 8500.** Avvisi urgenti data fissa o urgentissimi il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4828 corso Francia 18.

A. PRESTIT L. 3 milioni = L. 95 mila mensili, L. 5 milioni = L. 160 mila mensili, L. 10 milioni = L. 240 mila mensili in giornata a tutti. Tel. 602.283.

A proprietari auto in giornata
PRESTIAMO
Pieno valore telefonandoci la targa anche se acquistate a rate
'PRESTIT'
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
Tel. 592.289 - 505.963
corso Einaudi 3

CONTANTI subito con la tua busta paga da 1 a 25 milioni firma singola no protesti no spese si considerano protestati. Procolin srl Tel. 011 532.826 - 533.664

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.287.

FIDUCIARI da 1.50 milioni in 48 ore anche firma unica o con cessione. Mutui da 15-200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114.

FINLADY
unica in Italia
via Trapani 106 - Torino. Tel. 323.136
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

IMMEDIATAMENTE finanziamo al meglio ogni categoria. No spese. Fipal via Gandino 18. Tel. 518.290 - 539.422.

PRESTIFIN
finanziamenti mutui leasing rapidità. Tel. 011 530.581 - 531.495.

PRESTITI immediati artigiani commercianti no protesti nessuna spesa. Tel. 011 503.783.
PRESTITI immediati artigiani commercianti no protesti nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.
8.000.000 con L. 200.000 mensili altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta avviatissimo mq 60 cedesi in gerenza L. 1.500.000 mensili. Tel. 011 533.914.
ACQUISTASI vendite affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento fronte corso Traiano splendido arredo occasione annuo L. 480 milioni anticipo 80.
ACTIVA 642.758 cede acquisto e peso cintura sud tabella XIV 120 mq incasso mensile L. 40 milioni anticipo L. 100.
ACTIVA 642.758 cede autosalone con officina e carrozzeria zona Avigliana 1300 mq incasso L. 2 miliardi e mezzo.
ACTIVA 642.758 cede caricotecnica in Torino notissima a dipendenti ben attrezzata L. 180 milioni utile netto annuo.
ACTIVA 642.758 cede casalinghi elettrodomestici zona Mirafiori tabella XII 80 mq incasso L. 110 milioni anticipo 40.
ACTIVA 642.758 cede in gerenza autosalone cintura nord 6 vetrine fronte corso 300 mq L. 66 milioni media mensile.
ACTIVA 642.758 cede ingrosso minuto intimo Torino centro 360 mq incasso L. 1 miliardo 300 milioni anticipo 120.
ACTIVA 642.758 cede motocicletta in Rivoli 180 mq fronte corso ben avviato incasso L. 420 milioni anticipo L. 70.
ACTIVA 642.758 cede tabaccai a Casellette con lotto/acio 50 mq affitto mila levate L. 4 milioni anticipo 80.
ACTIVA 642.758 cede zona vecchio Stadio via di forte passaggio alimentari incasso L. 800 mila al dì anticipo 25 milioni.
AFFARE macelleria zona via Tripoli incasso L. 100 milioni annui L. 35 milioni. Studio Grosso 511 236.

BALDINI & C. SRL 596.771
negozio bivetrina mq 60
sulla via Nizza
(attualmente macelleria)
con contratto affitto da fare nuovo
richiesta buonuscita
(eventuale cessione dell'attività)

BAR a condizioni favorevoli devo vendere Torino centro minimo contanti dilazioni comodissime. Tel. 557.0105.
BAR ambulante lavoro 4 giorni settimanali utile netto L. 100 milioni annui. Studio Grosso 511 236.
BAR A più B fotocellule zona Traiano incasso oltre L. 3 milioni angolare dehors chiuso sono cedesi. Castello 530.470.
BAR super alcolico angolare adiacente via Nizza incasso L. 1 milione al dì cedesi dilazionabili. Pistone 696.7137.
CALZATURE via Tripoli 2 vetrine volendo vuoto bene arredato L. 150 milioni. Studio Grosso 511 236.
CAUSA ritiro commercio cedesi negozio di erboristeria, cosmetici zona S. Salvario vero affare. No intermediari. Tel. 838.067 ore ufficio.
CEDESI avviato negozio tabelle IX - X - XIV in Piossasco. Tel. 908.7010 - 907.6439 ore ufficio.

CENTRO CROCETTA
vendesi attività commerciale mq 120 più magazzini tabella XII XIV possibilità locali vuoti senza scarpa. Per informazioni 500.179.

FERRAMENTA colori Nichelino ben avviata affitto nella attuale posizione cedesi motivi salute. Tel. 362.520.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula '90%' in 90 gg.
Tel. 011 642.778

INTERCOM 69.20 importante azienda sabbiatura pallinatura metalli in 1ª cintura cedesi prezzo adeguato. Rif. 4/5.
INTERCOM 69.20 negozio d'antiquariato provincia Alessandria fatturato L. 400 milioni richiesta 90 milioni. Rif. 9/5.
LICENZA commerciale commercio e produzione quadri e cornici locale affitto mite fronte corso. CST 789.170 - 780.0023.
OTTIMO punto vendita calzature alto utile dimostrabile L. 100 milioni. Studio Grosso 511 236.
PINO TORINESE cedesi conosciuta fiorente - colombicio bar XIV/20 ottimo affare. Tel. 513.931.
PIZZERIA ristorante mezzogiorno e sera in buona posizione. Alto incasso giornaliero. Ceda. Tel. 597.048.
TABACCHERIA Mirafiori sud ottimo incasso incrementabile lotto/acio lotto dilazioni di pagamento. CST 780.9068 - 789.170.
UFFICI centrali affitto vasti cedesi agenzia immobiliare avviatissima. Scrivere. Publikompass 2146 - 10100 Torino.

VIA ROMA
cedesi negozio obbligamento ottimo incasso. Studio Driolani 539.996.

VIA S. Donato tab I/VII mq 140 più 130 seminterrato 4 aperture arredo nuova locazione nuova. Tel. 385.9473.

4 Terreni

L.B.A. 748.396 vende a Venaria vicinanze nuovo Stadio terreno industriale di 22000 mq.

5 Locali e negozi

domande

STUDIO FURBATTO cerca locale mq 1500/1800 piano unico zona semperiferica fronte strada molto trafficata parcheggio 4000/5000 mq. Tel. 544.566.

offerte

AFFITTASI capannone industriale zona Nuovo Stadio fronte tangenziale mq. 1200 più palazzina uffici e alloggio custode. Tel. 424.0737 mattina.
AFFITTASI in nuovo stabile locali uso ufficio esposizione mq 220 più volendo magazzino deposito mq 170 Borgo Vittoria parcheggio. SIS 532.080.
AFFITTASI ufficio piano rialzato mq 250 salone 8 vani ripensivi 2 bagni. Grimaldi 598.842.
AFFITTASI via Gottardo locale uso magazzino/laboratorio mq 900 con passo carrio servizi ed alloggio adibibile ad ufficio. Uso 518.986.
AFFITTASI via Onorato Vigliani a) negozio mq 120 bivetrine servizi e 2 vetrine b) magazzino con carrio box triplo e 2 posti auto. Uso 518.986.
AFFITTASI zona Millefonti locale commerciale interrato di circa 500 mq con passo carrio. Uso 518.986.

AFFITTO CAPANNONE
a Caselette sulla statale nuova costruzione di mq 1900 con uffici. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO LOCALI
presso via Bologna via Ponchielli di mq 1000 affittasi mq 4,50. Gabetti Impresa 011 tel. 57.67.

AFFITTO NEGOZIO
Rivoli presso autostrada mq 540, 9 vetrine, volendo uffici mq 600. Gabetti Impresa 011 tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
da mq 70 a mq 650 a Torino, Rivoli Moncalieri in zona ben servite. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ATTIVITA' diverse magazzino fronte strada indipendente mq 360 L. 300 milioni. Studio Grosso 511.236.
BARRIERA Milano vendesi capannone industriale su due piani (piano terra più seminterrato) open-space di mq 3.000 e altezza mt. 3,50. Ingresso indipendente con 2 passi carrai. Tel. ore ufficio 995.6124.
BASSO fabbricato libero zona piazza Gran Madre mq 68 altezza mt 3 adatto ufficina vendesi Senim 519.691.
BORGATA LESNA vendesi in autorimessa posti auto e box varie metrature. Studio Ceresetti 581.1798.
CAPANNONE cintura Torino Sud fronte statale mq 900 uffici mq 215 piazzale mq 2600 affitta Bilicase 545.574.
CENTRO fronte Mole Antonelliana muri negozio libero mq 75 retro e accessori mutuo. Robba vende 545.832 - 535.211.
CHIERI locali nuovi uso ufficio 144/190 mq servizi autonomi comodo SS 10 il Gialdo Immobiliare 947.1982.
CHIUSANO & C. Nichelino prossi tangenziale: 800 mq seminterrato, 400 mq palazzina ufficio/abitazione. Tel. 812.4006.
COLLEGNO vendesi basso fabbricato mq 120 impianto elettrico nuovo L. 127 milioni. Grimaldi 598.842.
CORSO Agnelli vendesi locale libero ad uso commerciale di mq 1100 circa con ampia vetrata. Barbaroux 396.004.
CORSO Massimo via Foà laboratorio ufficio mq 60 più seminterrato mq 80 3/4 posti auto affittasi. Nazionale Immobiliare 561.2686.
CORSO Re Umberto presso affittasi ufficio piano terreno soggiorno 3 vani bagno ingresso cantina. Grimaldi 598.842.
CORSO Stati Uniti vendesi libero ufficio più magazzino di 180 mq circa con passo carrio. Sarotto Immobiliare 320.569.
CORSO Umone Sovietica ottima posizione libero negozio mq 45 con servizi e possibilità soppalcare. Sagor 903.4534.
CROCETTA vendesi muri negozio mq 60 2 vetrine soppalcabile ristrutturato. Grimaldi 598.842.
EUROFID 598.844 libero Parella via Fabrizi magazzino piano terra mq 120 piano seminterrato mq 150 ristrutturato.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta a Cigliano, comodissimo autostrade, capannone mq 2000 con uffici e servizi più mq 15000 terreno cintato L. 6 milioni 800 mila mensili.
GRUGLIASCO centrale negozio angolare con 2 vetrine mq 60 a servizi occupato ottimo investimento. Sagor 903.4534.

HASTON & ASTON
capannone prima cintura 5000 mq nuova costruzione cortile 10 mila mq 300 mq di uffici carroponte caldo elettrica. Anche frazionabile vendesi. Tel. 561.3843/50.

HASTON & ASTON zona S. Donato affittasi uffici 75 mq e magazzino 400 mq passo carrabile posti auto Tel. 561.3950.
INVESTITALIA vende importante negozio libero con vetrine via Bertola/piazza Solferino mq 130 più cantine ottimo investimento. Tel. 24 ore su 24 al 504.589.
LOCALE commerciale zona Francia, mq 110, interamente soppalcabile, vendesi. Tel. 861.0022 ore serali.
MONCALIERI vendesi capannone industriale mq 1100 3 ingressi più cortile mq 2000 recintato. Grimaldi 598.842.
MURI negozio liberi adiacenze piazza Gusela mq 53 con servizio interno e cantina L. 85 milioni mutuo 50%. Failla & Bertinetto 318.6555.
MURI negozio su piazza della Vittoria mq 70 ottimo investimento L. 150 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

PALAZZINA UFFICI
prestigiosa affitta a Collegno con locali commerciali mq 1000 totali. Gabetti Impresa tel. 57.67.

PALAZZOTTO
USO UFFICI
AFFITTASI
totalmente ristrutturato nelle parti murarie e con possibilità di distribuzione e finiture a richiesta, composto di 20 locali pari a mq 450, affittasi.
Telefonare ore ufficio 011 531.316.

PIAZZA Grispi in complesso artigianale per fine frazionamento vendesi 350 mq più uffici. Tel. 208.3202.
SPAI corso Casale stabile vendonsi liberi negozi uffici box auto locali commerciali magazzini varie metrature. Tel. 812.7177.
SPAI via Palazzo di Città vendesi negozio con ampio locale deposito e servizio. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Tommaso angolo via Pietro Micca affittasi ampio negozio con 2 vetrine su strada soppalco ed interrato di mq 165 circa 2 ingressi indipendenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Vandalino adiacente piazza Massaua affittasi ampio locale commerciale in stabile in ristrutturazione piano terreno mq 1400 circa ideali per esposizione 1° piano mq 270 circa a destinazione uffici consegna prevista estate '92. Tel. 812.7177.
VENDO muri laboratorio libero 90 mq più soppalco in via S. Tommaso angolo via Garibaldi (rif. imm. Tel. 516.283.
VIA S. Donato locale interno cortile adatto vari usi passo carrabile mq 75 soppalcati vendesi Tel. 385.9473.
ZONA Lungo Po Antonelli vendesi basso fabbricato mq 440 su 2 piani ed annessa palazzina uso ufficio. Tel. 513.931.
780 mq su 2 piani uffici posizione centrale casa prestigiosa posti auto Iva 19%. Tel. 695.0378.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDIAMO lavori confezione biglietteria ovunque residenti. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 - 00185 Roma.
ASSUMIAMO portinaia libera dal 1° agosto 91 referenziatissima nucleo familiare max 3 persone stabile 2 scale. Scrivere Publikompass 5531 - 10100 Torino.
CARPENTERIA ricerca per lavoro luglio, agosto, settembre, saldatori patentino Tig/Mig/Asme IX. Tel. 375.875.
CERCASI aggiustatori meccanici, tubisti oleodinamica, carpentieri lamieristi, saldatori di V livello. Tel. 966.2757.
CERCASI coppia [illegible] possibilmente senza figli per villa precollina marito occupato moglie disposta piccoli lavori. Tel. ore ufficio 598.349.
CERCASI [illegible] per agosto esperti elettricisti impiantisti cablatori montatori meccanici carpentieri tubisti. Tel. 901.5115.
CUSTODE e portinaia a tempo pieno cercansi in coppia per stabile centrale. Scrivere: Publikompass 5400 - 10100 Torino indicando situazione famigliare e referenze.
DINAMICA azienda Settimo Torinese ricerca giovane militeassolto, automunito, con diploma scuola professionale anche 1ª esperienza da inserire nel magazzino e da assumere con contratto di formazione. Tel. 801.0665 dalle ore 14 alle 17.
DITTA sita in Nichelino ricerca autista magazziniere massimo 40enne. Tel. ore ufficio 011 680.1143.
FRESATORE tornitore V livello massima retribuzione cercasi. Telefonare al 982.8309.
IMPRESA edile ricerca muratori finiti e carpentieri esperti per cantieri in Torino. Telefonare ore ufficio 011 501.741.
IMPRESA EDILE
stradale cerca escavatorista e palista esperti per propri cantieri Tel. 893.693.
MURATORE, giardiniere, veramente capaci, impresa vicinanze Orbassano cerca. Telefonare ore ufficio 011 331.822.
NORD ristorante zona Venaria cerca cameriere e aiuto cucina. Apertura serale. Per informazioni telefonare allo 011 455.7988 - 0123 417.128.
PANIFICIO cerca impastatore di pane regionale, pratico. Tel. 254.125 mattino ore 8.30 - 13.
PANIFICIO cerca operaio anche part-time. Telefonare al 985.0883.

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca una commessa pratica [illegible] spalla abbigliamento femminile; si richiede capacità e [illegible] documentabili. Telefonare al 696.4963 astenersi senza i requisiti richiesti.
SI assumono commesse 3° livello, esperienza abbigliamento, max 35 anni. Presentarsi lunedì 1/7 via Cavour 3, 1° piano, dalle ore 10 alle ore 12.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SE hai almeno 23 anni, auto propria, cultura superiore, [illegible] disponibilità immediata e non ti spaventa l'idea di guadagnare mensilmente non meno di L. 5 milioni, telefona allo 011 595.641 solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti. Non si danno informazioni telefoniche.
A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA gruppo I.F.I. seleziona [illegible] 19/25enni per [illegible] da definirsi in fase di colloquio. Presentarsi solo lunedì ore 14/18 e 15/18 Fanbri corso Vittorio Emanuele 197 - Torino.
A.A.A.A.A. ANCHE 1° impiego grande azienda offre reale possibilità di addestramento e formazione professionale nel proprio settore. I candidati prescelti verranno subito inseriti nell'organico con immediate e concrete opportunità di guadagno. Per ottenere un appuntamento con uno dei dirigenti tel. il lunedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 17,30 al 746.245 di Torino.
AFFERMATA società di produzione settore auto, cerca giovane impiegata, indispensabile conoscenza lingue [illegible], inglese, francese. Tel. dalle 14 alle 18 al 267.614 - 268.160/9.
APERTURE nuova Mole di Torino, società seleziona amorevoli 18-26enni da inserire nei nuovi commerciali e amministrativi. Telefonare 434.5863.

(continua)

Il segretario di Stato vaticano

Sodano: «La Verità farà presto cadere anche la muraglia cinese»

CITTA' DEL VATICANO. «Anche la muraglia cinese cadrà e con essa la persecuzione alla Chiesa». Lo ha detto ieri il segretario di Stato vaticano, Angelo Sodano, nominato cardinale dal Papa con altri ventitre religiosi nel Concistoro di venerdì.

In un'intervista rilasciata al Tg1 delle 20, Sodano ha usato parole dure contro la persecuzione della Chiesa nei regimi orientali, riprendendo indirettamente l'invito rivolto da Giovanni Paolo II ai fedeli: i vescovi perseguitati e incarcerati devono essere considerati un esempio e un monito di fedeltà per tutta la comunità cristiana.

In particolare il segretario di Stato vaticano ha sottolineato l'applauso dei fedeli al cardinale Gong Pin-Mei che, tenuto in carcere per più di trent'anni in Cina, ha reso testimonianza alla Chiesa.

La cerimonia di ieri è stata solenne. Con la consegna dell'anello ai 23 cardinali e del pallio a 27 metropoliti, avvenuta durante la solenne messa celebrata ieri in piazza San Pietro, si è praticamente chiuso il quinto Concistoro di Giovanni Paolo II. Un rito che il Papa ha concelebrato con i nuovi porporati nel giorno particolarmente solenne che la Chiesa dedica ai santi Pietro e Paolo, «il principe degli apostoli» e «l'apostolo delle genti». Presenti, in una giornata calda e ventosa, numerose delegazioni provenienti dai Paesi dei nuovi cardinali (quella italiana era guidata dal ministro dell'Interno, Scotti), il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e quasi 40 mila fedeli, Giovanni Paolo II, all'inizio della messa ha imposto il pallio a 27 arcivescovi metropoliti.

Alla fine della cerimonia Sodano ha risposto alle domande, sottolineando il ruolo della Chiesa nella comunità internazionale.

Che significato ha la giornata di oggi?

Oggi si è avuta una conferma dell'universalità della Chiesa. i cardinali presenti non sono che una piccola immagine di questa forza misteriosa che Cristo ha messo nel cuore del mondo ed è stato anche questo Concistoro un riconoscimento di quella Chiesa che ha sofferto durante il lungo inverno della persecuzione. Vedevo accanto a me monsignor Todea che piangeva, questo eroico arcivescovo romeno che per 18 anni ha sofferto la persecuzione, vedevo l'applauso della gente al cardinale Gong Pin-Mei che per più di trent'anni in Cina ha reso testimonianza a Cristo e alla sua Chiesa, veramente è stato un momento di commozione.

Eminenza il muro del comunismo ateo in Europa è caduto, però la muraglia cinese sembra resistere ancora.

La Verità trionfa e certamente anche questa muraglia cadrà. Perché? Perché l'uomo cerca la Verità e Cristo certamente ha una parola anche per il popolo cinese. Il Papa, come tutta la Chiesa, ama il popolo cinese e vorrei che in questo momento il popolo cinese lo sapesse, tutta la Chiesa oggi ha pregato per la Cina. Tutta la Chiesa ha applaudito questo cardinale cinese, simbolo della libertà interiore dei cattolici. Rispettando le autorità civili, chiediamo solo la libertà interiore di essere cristiani. E' questo il messaggio che lanciamo a quella cara e diletta Nazione. [r. i.]

Il neovicario per Roma Camillo Ruini (a destra). Sopra: il card. Poletti. A destra i dc Maria Eletta Martini e Arnaldo Forlani, presenti alla festa

Una stilettata anche da Poletti «Roma accetta chi ha umiltà»

Devoto omaggio dalla dc che conta: c'era Forlani ma non Andreotti

E' polemica sulla celebrazione per la porpora al vicario di Roma e presidente della Cei

L'amara festa del cardinale Ruini

«Ottomila inviti? Soltanto fantasie e malignità»

CITTA' DEL VATICANO. Un «Vicariato» dei veleni per il neo cardinale vicario del Papa per la città di Roma, e Presidente della Cei, Camillo Ruini: qualcuno ha cercato di rovinare quella che doveva essere una giornata di gioia per il neo porporato spargendo una raffica di voci malevole sulle feste, le spese e i regali collegati alla sua nomina. Le voci, riprese con enfasi dalla cronaca religioso-capitolina de *la Repubblica*, sono state puntualmente smentite dai responsabili del Vicariato, oltre che dai fatti. Ma la fonte dei veleni, affermano persone degne di fede, andrebbe ricercata proprio all'interno del Palazzo del Laterano, fra chi ha subito in maniera pesante il passaggio dalla gestione paterna e un po' bonacciona del card. Poletti all'efficienza del «dottor Sottile» della Chiesa.

Da sei mesi Camillo Ruini cura la diocesi del Papa; e il suo stile ha sollevato qualche mugugno; in particolare quando ha deciso di riservare alle udienze il martedì mattina, dietro appuntamento: non pochi fra i 321 parroci, abituati a trovare aperte tutte le porte del Vicariato, non esclusa quella del cardinale, si sono risentiti. E non hanno tardato a far circolare, nel più puro stile curiale, accuse di «freddezza» nei confronti del nuovo Vicario, impegnato nel frattempo a impostare gli uffici secondo i suoi ritmi e tempi di lavoro, tutt'altro che romani. Qualche voce deve essere giunta anche al suo predecessore, se ieri, nella Sala degli Imperatori nel Palazzo del Laterano il card. Poletti ha ricordato al Vicario in carica che «Roma accetta coloro che si inseriscono nella sua vita con garbo, con delicatezza, con umiltà e con amore». E gli ha augurato di essere «un pastore dal cuore grande, generoso, accogliente, comprensivo». «E' chiaro che devo imparare molto e fare molto cammino - ha risposto Ruini -, ma posso dire che mi sento radicato in questa città».

La festa in Laterano è stata il punto di condensazione di tutti gli umori malevoli. Il Vicariato è stato accusato di aver organizzato due ricevimenti in pompa magna, per ottomila persone; di aver imposto alle parrocchie una «tassa» di 200 mila lire per il regalo di un bastone pastorale; e sul neo Vicario si fa sapere che avrebbe ricevuto un «regalo» di cinque miliardi dai suoi amici industriali emiliani. «Non ho da dire nulla, su tutto questo - ci ha dichiarato monsignor Virgilio Levi, portavoce del Vicario - se non che c'è molta fantasia e un pizzico di malevolenza».

E in effetti le ottomila persone di cui s'è scritto si sono ridotte di parecchio, alla prova dei fatti. Erano 500 circa (sacerdoti, religiosi, laici impegnati e familiari) nella festa organizzata venerdì sera al Seminario Maggiore, e riservata alla diocesi di origine del card. Ruini, Reggio Emilia. Erano in trecento circa in Laterano ieri, dove il «tam tam» anti-Ruini aveva parlato di duemila invitati «vip».

Ma Cossiga non era previsto, Andreotti era in Lussemburgo, la Iotti e Spadolini si sono fatti rappresentare: così a focalizzare l'interesse dei cronisti c'erano soprattutto molti dc, e molti esponenti di area cattolica. Un dovuto omaggio al presidente dei vescovi italiani, ma anche un riconoscimento ai legami eccellenti del card. Ruini con gli ambienti del partito di maggioranza relativa. C'erano Forlani e Marini, Prandini e Maria Eletta Martini, Cabras e Signorello, Cesana e Prodi, il rettore della Cattolica Bausola e il presidente delle Acli Bianchi, il prof. Ricciardi di Sant'Egidio e mons. Camisasca di Cl.

Ruini, visibilmente stanco, andava da un estremo all'altro di un piccolo semicerchio di persone in attesa di salutarlo, baciargli l'anello, scambiare qualche frase di circostanza. Un'atmosfera familiare, a dispetto della solennità del luogo: il ricevimento si svolgeva nelle stesse sale in cui l'11 febbraio del 1929 fu firmato il Concordato.

E le polemiche? Il buffet (tartine, crespelle al forno, torta rustica, pastel era buono, ma certo non ricordava feste rinascimentali; l'eccedenza dei soldi offerti dalle parrocchie per l'acquisto del pastorale andrà alla costruzione delle nuove chiese; e la stessa fine faranno i cinque miliardi che sarebbero stati regalati a Ruini. E che, in realtà, sono il frutto del lavoro di un comitato che si è costituito nell'88 in Emilia, durante la visita del Papa, con lo scopo di raccogliere i fondi necessari a erigere 15 nuovi luoghi di culto nella capitale.

Marco Tosatti

Stato civile di Torino

28 GIUGNO 1991

NATI — **Piovano** Elena; **Pilloni** Giulia; **Fazio** Sara; **Garis** Luigi; **Caniglia** Maria Vittoria; **Iemmarino** Simone Antonio; **Panero** Marcello; **Rinhaudi** Andrea; **Ottaiano** Jessica; **Ucchedddu** Matteo; **Taffara** Jessica; **Sias** Fabio; **Doldo** Federica; **Carta** Andrea; **Rumere** Emanuele; **Barone** Emanuel; **Candò** Alberto; **Vilnese** Monica; **Piastina** Carlotta; **Piastina** Alessandra; **Bertarelle** Gaia; **Gallo** Marco; **Ventricelli** Cristiano; **Russo** Erica; **Barone** Fabio; **Arcidiacono** Fabio; **Caprioli** Emanuele; **Ruzza** Marina; **Caraci** Enrico; **Spagnuolo** Giovanni; **Pace** Stefania; **Bruzzese** Alessia Annunziata; **Cova** Anna Grazia; **Cimino** Selma; **Premutati** Giulia; **Guida** Marco; **Ceraolo** Matteo; **Surello** Morena; **D'Alterio** Andrea Angela; **Campisi** Marco; **Giannuzzi** Nadia; **Riccobono** Chiara; **Lo Giusco** Jessica; **Bregolin** Filippo; **Bregolin** Jacopo; **Gerbi** Luca; **Mortara** Milena; **Marinaccio** Andrea; **Brienza** Alessio; **Latino** Marica; **Gizzi** Giovanni Luca; **Sponzilli** Giulia; **Scomparin** Simona; **Liuzzi** Gianmarco; **Zucca** Valentina; **Barisone** Matteo; **Bua** Stefania; **Cabras** Simona; **Manavella** Serena; **Riviera** Elena; **Codebò** Lodovica; **Calizzone** Debora; **El Makoudi** Hamza; **Bardella** Giada.

MORTI — **Benedetta** Anna V. Cravero, di anni 90, nata a Caselle T.se, pens., abitante in str. Vicinale della Abbadia di Stura 7; **Camù** Felice, A. 87, Torino, pens., via Meadi 22; **Zanini** Paolo, a. 68, Frugarolo, pens., corso Traiano 101; **Tronio** Maria, a. 91; S. Giorgio Piacentino, pens., viale Seneca 32; **Mosca** Tomaso, a. 94, Montanaro, pens., via S. S. Michele 37.

Deceduti in ospedale: **Aldieri** Giovanni, a. 75, Agliano, pens., via Catania 16; **Mussa** Francesco Giovanni, a. 85, Castellazzo Bormida, invalido, Molinette; **Pagani** Giulia, a. 78, Barreto, pens., Mauriziano; **Monzani** Carlo, a. 25, Ivrea, impiegato, G. Bosco; **Fossati** Giuseppe, a. 66, Alessandria, pens., G. Bosco; **Danese** Giuseppe, a. 69, Porto Empedocle, pens., CTO; **De Martini** Angela v. Oberti, a. 84, Pieve di Soligo, pens., Martini; **Malleverno** Ada v. Fanno, a. 101, Calvatone, pens., Martini; **Vischi** Esterina v. Ughetto, a. 88, Torino, pens., Molinette; **Mainero** Giuseppe, a. 89, Dusino S. Michele, pens., via Stelvio 10 M.; **Deva** Gilio Stefano, a. 82, Santhià, pens., S. Vito; **Vola** Angelo, a. 65, Canelli, pens., Molinette; **Rossetti** Giuseppe, a. 76, Torino, pens., Martini; **Boido** Vittorino, a. 84, Trino, pens., Martini; **Borgarello** Rosa v. Bezzano, a. 78, Torino, pens., Martini; **Moncalvo** Pietro, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Ciruzzi** Maddalena v. Palumbo, a. 88, Spinazzola, pens., Martini; **Biej** Antonio, a. 83, Torino, pens., Martini; **Bonifacio** Giuseppe, a. 50, Palmi, operaio, Martini; **Caricato** Giuseppe, a. 73, Foggia, pens., Martini; **Maffiolo** Michelangelo, a. 75, Torino, pens., Martini; **Ghione** Ernestina in Alessandria, a. 68, Cosigliole Saluzzo, pens., Martini; **Brocchetto** Anna Maria in Malacarne, a. 66, Lanzo, casalinga, S. Vito; **Toscano** Violanda, a. 60, Palermo, corso Massimo d'Azeglio, legale; **Barbera** Provvidenza v. Fiove, a. 78, Collesano, pens., Molinette; **Romaniello** Pasqualina v. Vaccaro, a. 88, Rionero in Vulture, pens., Molinette; **Bianco** Attilio, a. 78, Marignana Po, pens., Molinette.

Nati 64 - Morti 32

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Rena in Fungo

Ne danno il triste annuncio la mamma, il marito **Carlo**, la figlia **Antonella** con **Stefano**, il cognato **Nico** con **Didi**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 11,45 parrocchia Santo Natale.

— **Torino**, 29 giugno 1991

Gli zii **Andrea** e **Maria** con **Anna, Alberto** e **Fulvio** sono vicini a Giuseppina, Antonella e Carlo.

Federico, Filippo, Mariantonietta, Marilena, zia **Rosina** e **Silvio** ricordano **GIULIA** con tanto affetto.

Marisa e **Valter** partecipano al dolore di Antonella, Carlo e Giuseppina.

E' mancato

Pier Giorgio Di Maio

L'annunciano la moglie **M. Rosa**, il figlio **Massimo**, il fratello **Franco**, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 1° luglio alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Lunga 21, Castiglione Torinese.

— **Castiglione**, 30 giugno 1991.

Cristianamente ci ha lasciati la nostra mamma

Antonietta Vaschetti ved. Rolle

Ne danno la triste partecipazione a quanti le vollero bene: le figlie **Anna** e **Magda** col marito **Lino Romanisio**, la nipote **Rosanna** con **Francesco, Alessandro, Francesca** e **Riccardo**. Un grazie di cuore ai dottori Enzo Fusco e Andrea Bonesi per le attenzioni e cure riservatele. Funerali martedì 2 luglio ore 11,45 parrocchia Gran Madre di Dio con partenza da via Santena 5 ore 11,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 giugno 1991

Collaboratori Ditta Prochet partecipano al dolore di Magda e Anna Rolle per la perdita della loro **MAMMA**.

Anna e **Pierluigi Ferrero** prendono parte al dolore di Magda e Anna Rolle.

Sono affettuosamente vicini a Magda e famiglia e ad Anna: **Ettore, Marisa, Giancarlo, Patrizia.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Giordano

Lo annunciano i fratelli, ringraziando tutti coloro che gli sono stati vicino e gli hanno voluto bene. Funerali lunedì 1° luglio ore 10 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza.

— **Torino**, 30 giugno 1991

Tragico incidente stradale ha stroncato la giovane vita di

Luca Ebano

anni 17

Angosciati lo annunciano: papà e mamma, il fratello **Marco** con la moglie **Patrizia**, le sorelle **Emanuela, Simona** e **Sara**. Nonni, zii, cugini e parenti tutti. S. Rosario domenica 30 c.m. ore 19 parrocchia Ss. Nome di Maria.

— **Torino**, 28 giugno 1991

Filippo, Domenica sono vicini alla famiglia Ebano per la perdita del caro **LUCA**.

Valter, Carola con **Luca** partecipano sentitamente al dolore.

Famiglia **Margarone**, famiglia **Clara** si uniscono al dolore.

E' mancato

Edmondo Gualandi

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 1° luglio, alle ore 10,30 nella parrocchia Nuova Collegiata.

— **Rivoli**, 28 giugno 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Filippi

Ad esequie avvenute lo annunciano con dolore la moglie **Margaret**, la figlia **Ornella**, i generi **Paolo Franco**, i nipoti **Maurizio Erica Elena Paola**, i cugini **Garassino**, parenti tutti. Un sentito, doloroso ringraziamento al dott. Roberto Amoretti che con tanto amore lo ha curato ed ha sostenuto con molto affetto i suoi cari. Grazie di cuore ai signori De Francesco, alla signora Rosa per la particolare dedizione.

— **Torino**, 29 giugno 1991

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Rosina Caudera in Perucca

anni 77

L'annunciano il marito **Antonio**, i figli **Aldo, Giancarlo** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, figlioccio, nipoti e parenti tutti. Funerali in Devesi di Ciriè lunedì 1 luglio ore 8,45 dall'abitazione località Pich 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Devesi di Ciriè**, 28 giugno 1991

Ora riposa in pace

Paolo Cavallini

33 anni

Non aver paura, non sei solo. Ti sono accanto come sempre. Mamma. Paolino, hai iniziato il diario scrivendo: «I momenti più belli della mia vita, i più strani e giusti». Perchè hai lasciato tutte le pagine vuote? Tua sorella **Anna, Bruno** e **Alice.**

— **Torino**, 30 giugno 1991

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Ponzano in Tricò

Affranti l'annunciano: il marito **Oreste**, il figlio **Paolo** con la moglie **Marisa**, l'adorata nipote **Rossana**. I funerali avranno luogo martedì 2 luglio alle ore 11,45 nella parrocchia San Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 giugno 1991.

Consiglio Direttivo e **Soci** del **C.S.C. Pozzo Strada** partecipano al dolore del presidente onorario cav. Oreste Tricò per la perdita della moglie **ALBA.**

Componenti Fisorchestra Tricò partecipano lutto loro maestro per la scomparsa della mamma

Alba Tricò

— **Torino**, 30 giugno 1991.

E' mancata

Ernesta Coggiola ved. Donna

anni 91

Addolorati lo annunciano: figlio **Elio**, nuora **Lucia** e parenti tutti. Funerali 1 luglio ore 9.15 ospedale Martini, via Tofane per Livorno Ferraris. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 giugno 1991

Dio ha richiamato a sé

Enrico Civalleri

Lo annunciano la moglie **Margherita** e la figlia **Lorenza** con la partecipazione dei parenti tutti. Un doveroso ringraziamento all'équipe medica e personale paramedico del reparto 10 dell'ospedale Mauriziano, con particolare riconoscenza alla dottoressa Grassi. I funerali avranno luogo martedì 2 luglio alle ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto.

— **Torino**, 27 giugno 1991

Cristianamente è mancata

Teresa Benedetto nata Garino

L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Maria** con **Paolo**, **Secondo** con **Ines** e **Luca**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 luglio ore 10 nella parrocchia di Leinì. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leinì**, 28 giugno 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Gai ved. Villa

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Maria** e i figli **Bruno, Egidio, Virgilio** e parenti tutti. Funerali lunedì 1° luglio 1991 alle ore 14,30, partenza da Villa ins. Pianezza. Ore 15 parrocchia Gesù.

— **Pianezza**, 28 giugno 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Milanesi in Rosso

Con profondo dolore l'annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Monica** con **Antonino, Eva**, la mamma **Emma**, il fratello **Antonio** e famiglia, la suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Luisa per le amorevoli cure prestate, all'équipe medica e al personale tutto del reparto ginecologia osp. Martini via Tofane. Funerale avrà luogo martedì 2 luglio ore 8,45, cappella osp. Martini via Tofane 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 giugno 1991

Nessun luogo è lontano

Ci ha lasciati la nostra amata mamma

Olimpia Canini nata Drago

Partecipano la triste notizia i figli **Renata** con **Angioletta, Franca** con **Elio**; i nipoti **Daniela** con **Lello** e **Martina**; **Paolo, Franco, Paola, Silvia**; la sorella **Nuccia**; il cognato **Gino**; nipoti e parenti tutti. Benedizione della salma lunedì ore 8.15 cappella ospedale Maria Vittoria, funerale a Bigini d'Alba ore 14,30.

— **Torino**, 30 giugno 1991.

Bruno e famiglia sono affettuosamente vicini nel dolore.

E' mancata l'anima buona

Bianca De Michelis in Secondo

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Sergio** e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali martedì 2 ore 8,45 con partenza dall'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 27 giugno 1991.

Tutti i Condomini, gli **Inquilini**, **l'Amm.re** dello **Stabile** di **corso Dante 122, via Tiepolo 7**, partecipano commossi al dolore del sig. Sergio Secondo.

Angelica Guala e figli si uniscono a Sergio nel dolore.

Improvvisamente è mancata

Silvana Filippa in Facello

anni 48

Affranti dal dolore lo annunciano il marito **Roberto** ed il figlio **Stefano**. Funerali lunedì 1° luglio in Piossasco nella chiesa di San Francesco alle ore 15.

— **Piossasco**, 30 giugno 1991.

Addolorati per la perdita della cara **SILVANA** il papà **Giuseppe** e la sorella **Luisella** con il marito **Guglielmo.**

Lo **Studio Colbe** partecipa con commozione al dolore del sig. Facello.

Oberto Riccardo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara **SILVANA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucilla Galletti in Pignatti

titolare ditta Zambon

Lo annunciano il marito **Alfio**, le figlie **Paola** ed **Alessandra**, generi, la nipote **Sara**, mamma, sorelle, cognati, parenti tutti.

— **Torino**, 30 giugno 1991.

Il **Presidente** ed i **Componenti** il **Consiglio Sezione Fioto Piemonte**, esprimono il loro profondo cordoglio per l'immatura scomparsa della signora **LUCILLA.**

Vicini nel dolore ad Alfio e famiglia:
Manuela e **Roberto**
Romana e **Carlo**
Silvana Ferraresio e **Francesca**
Angela e **Livio.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

PROFESSORESSA

Elisabetta Giaccone in Vaudetto

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Mario**; il papà **Pietro**, la mamma **Vera**; i suoceri, i cognati **Mary** e **Maurizio**; la nonna **Bettina**; zia **Adriana**, zio **Renato**; cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale della Visitazione lunedì 1° luglio alle ore 11,45 partendo dall'abitazione di corso Francia 286. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Mondovì.

— **Torino**, 28 giugno 1991

Miranda Nazzoli profondamente addolorata partecipa al grave lutto.

Rita Sergio Massimo Alessandra sono vicini a Mario nel ricordo di **ELISABETTA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Monte

anni 56

L'annunciano con dolore la moglie **Renata**, figli, genero, nuora, nipoti. Funerali ore 10 del 2 luglio parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 giugno 1991.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Gian Paolo Romanelli

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato ad onorarne la memoria ed a confortare gli inconsolabili genitori e la sorella **Fiorella**. Un particolare pensiero alla Direzione e Colleghi dell'Ippodromo Montebello di Trieste ove il giovane guidatore ha vissuto la sua stagione più felice ed esaltante, ai Colleghi del Trotto di Vinovo, ai Superiori e Colleghi di mamma e papà, al signor Renato Argonauta e Collaboratori, ai Titolari della Società Prodi. La Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 7 luglio ore 18,30 nella chiesa di San Giovanni Battista.

— **Poirino**, 30 giugno 1991.

La famiglia **Milisenna** profondamente commossa, ringrazia sentitamente l'umana testimonianza espressa da tutti gli amici del caro

Mario

Un particolare ringraziamento alla Società Autostrada Torino-Milano e Piacenza e ai colleghi di lavoro, alle autorità comunali, al sindaco, ai militari e ai civili della città di Settimo Torinese. Un profondo e riverente grazie a tutta la Democrazia Cristiana e al gruppo che fino all'ultima dimora lo hanno sostenuto nella sua autentica militanza nel partito. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 12 luglio alle ore 20,30 nella parrocchia Santa Maria (Borgo Nuovo) di Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 30 giugno 1991.

I familiari del compianto

Michele Ruvel

ringraziano di cuore tutti coloro che furono vicini in questo momento di grande dolore.

— **Venaria**, 30 giugno 1991.

ANNIVERSARI

1978 — 1991

cav. Ella Pellissier

Affettuoso ricordo.

1982 — 1991

Aida Angeloro Samale

1984 — 1991

Felice Trentin

Sempre rimpianto.

1981 — 1991

Alex Gatti

tenore lirico

Sono passati dieci anni caro nonno il ricordo è sempre meraviglioso **Giovanna, Claudia** figlioccio **Andrea** e tutti i tuoi cari.

1984 — 1991

dr. Giuseppe Piovano

Con l'amore di sempre **Egle** e **Nani**

E' già un anno che è mancato

Guido Piolti

La famiglia e gli amici lo rimpiangono.

Torino, 30 giugno 1991

1973 — 1991

Paola Bottero

La tristezza e il rimpianto non consumano tempo mamma e papà.

1990 — 1991

Pietro Prunelli

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari

— **Druento**, 30 giugno 1991.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dalla Austin Italia nasce il Gruppo BM

Guido Barilla e Vico Magistretti sono stati i due autorevoli testimoni dei venticinque anni di lavoro del nostro Paese, festeggiati dalla Austin Italia al Circolo Della Stampa di Milano il 5 giugno.

Nella manifestazione, il Presidente della Società, Paolo Brischi, ha annunciato la costituzione del Gruppo BM. Egli ha innanzi tutto ricordato le tappe salienti dell'attività della Austin Italia, società d'ingegneria «a servizio completo», che in venticinque anni ha eseguito progetti e costruzioni per enti e aziende nazionali e internazionali.

In questo periodo - ha detto Brischi - la Austin Italia ha affinato gli strumenti della sua vocazione: progettare e costruire le «fabbriche» del futuro, prevenendo le esigenze sempre più sofisticate e tecnologiche dell'industria e del terziario.

Brischi ha quindi annunciato che la Società, divenuta di capitale interamente italiano nel 1985, ha dato vita al Gruppo BM che comprende tre società:

- AUSTIN ITALIA, società di consulenza, progettazione e costruzioni;
- AURING, società per la ricerca innovativa e l'ingegneria avanzata, che colloca la progettazione nella considerazione globale dell'ambiente;
- AUGE, società per la consulenza globale nella gestione strategica dei patrimoni immobiliari.

Guido Barilla, Vice Presidente della Barilla, ha portato una testimonianza di eccezionale interesse: la sua società è stata il primo committente italiano della Austin per la realizzazione dello stabilimento di Corte di Pedrignano a Parma. Da allora, la Barilla si è servita della Austin Italia in tutti questi venticinque anni, per numerosi progetti e realizzazioni. Proprio in questi giorni stanno per iniziare i lavori per l'ampliamento degli uffici di Pedrignano.

A sua volta, Vico Magistretti, progettista di fama internazionale, ha testimoniato sugli aspetti positivi della sua esperienza di lavoro con la Società. L'esposizione di Magistretti ha reso evidente come un professionista di grande notorietà abbia potuto lavorare con la Austin, il cui metodo si presta facilmente agli apporti creativi nell'architettura. Esempi di felice collaborazione fra Magistretti e la Austin sono la scuola di San Daniele del Friuli, il Centro Cavagnari della Cassa di Risparmio di Parma, il Tecnocentro della Cassa di Risparmio di Bologna ed il relativo magazzino, nonché l'ampliamento degli uffici della Barilla.

Una grande marca per un grande golf I trofei «anneau d'or» di Patek Philippe

Patek Philippe, la famosa manifattura orologiaia di Ginevra, organizza anche quest'anno in Italia cinque edizioni del suo trofeo di golf «Anneau d'Or». Le competizioni si svolgeranno da giugno a ottobre presso i circoli di golf di Villa d'Este, Albenza-Bergamo, Ugolino-Firenze, Gardagolf-Brescia e Acquasanta-Roma.

In Italia da oltre 10 anni, il Trofeo «Anneau d'Or» di Patek Philippe si è disputato per la prima volta ad Amburgo nel 1977 divenendo una delle più note competizioni golfistiche internazionali, per l'aspetto sportivo ma anche per la mondanità che fa da cornice alla premiazione di ogni gara.

Le gare italiane, alle quali partecipano ogni anno oltre 700 giocatori non professionisti, si avvalgono della collaborazione degli Agenti locali di Patek Philippe: Gobbi 1842 di Milano, Cumis di Bergamo, Fasoli di Brescia, Hausmann di Roma e Piccini di Firenze.

Gillette sensor. Il meglio di un uomo

Milano, 14 maggio 1991. La Gillette, leader mondiale nel settore lame e rasoi, ha presentato un nuovo rasoio, Gillette Sensor, che rappresenta la più rivoluzionaria innovazione nel mondo della rasatura degli ultimi 20 anni.

La più importante caratteristica di Sensor sono le due sottilissime lame che, montate su molle straordinariamente sensibili, sentono in ogni momento le caratteristiche uniche di ciascun viso e vi si adattano automaticamente.

Per creare Sensor, la Gillette ha investito più di 200 milioni di dollari in ricerca e sviluppo negli ultimi 10 anni. Frutto di queste ricerche è un rasoio che, con i suoi 22 brevetti, apre una nuova era nel mondo della rasatura, l'era della rasatura personalizzata.

Sensor è infatti il primo ed unico sistema di rasatura che sente e si adatta alle caratteristiche del viso di ciascun uomo per dare la rasatura più profonda, più dolce, più sicura che un uomo possa ottenere.

La sofisticata tecnologia rende Sensor estremamente facile da usare.

La nuova impugnatura e il suo perfetto bilanciamento permettono una rasatura estremamente sicura e confortevole.

Anche la pulizia delle lame è innovativa: la testina è aperta sul retro e le nuove lame sono del 50% più sottili di ogni altra lama. Ciò consente all'acqua di scorrere liberamente per una pulizia facile e completa.

Il nuovo portarasoio e il cappuccio che protegge ogni ricarica sono particolarmente comodi, specialmente durante i viaggi.

Gillette Sensor, già lanciato con straordinario successo nel 1990 in Nord America e in alcuni Paesi europei, sarà disponibile in Italia a partire da giugno.

Il suo lancio sarà supportato dalla più importante campagna di marketing e pubblicità nella storia della rasatura.

Bloccata l'operazione di una società controllata dall'Iri, scatta l'inchiesta

Lo scandalo degli ospizi d'oro

Già spesi 100 miliardi soltanto per affittare alberghi e cliniche

Il piano prevede la creazione di ottomila posti letto

Alcuni contratti forse stipulati senza rispettare la normativa

L'assistenza agli anziani: un settore che pesa per miliardi sul bilancio della Sanità, ma è un business per cliniche e società private

ROMA. Il vecchietto dove lo metto? Franco Nobili sperava di non avere questo problema. E invece il presidente dell'Iri è preoccupato non poco, pur avendo un'insolita... fortuna. Una società dell'ente, l'Italsanità, dispone di 8 mila posti letto per anziani, messi insieme in tutta fretta in ogni angolo della Penisola, da Monza a Taranto. In base ai programmi annunciati per città come Bari e Brindisi dall'amministratore delegato Ugo Benedetti, altri duemila posti letto devono ancora essere individuati.

O meglio: dovevano essere cercati. L'operazione è stata infatti bloccata dall'Iri e dall'Iritecna, il raggruppamento che controlla l'Italsanità. L'Iri ha aperto un'indagine sulla misteriosa vicenda e in particolare sui contratti da capogiro firmati per affittare gli immobili in cui realizzare le case per la terza età. L'Italsanità (che ha soli 15 miliardi di capitale) non ha badato a spese: ha impegnato cento miliardi per affittare cliniche e alberghi da trasformare in residenze per anziani, tanto che ormai si parla di ospizi d'oro.

Dall'ente è partita una lettera per l'Iritecna indirizzata all'attenzione dell'amministratore delegato Ernesto Schiano. A Schiano è stato affidato l'incarico di chiarire scelte e comportamenti dell'Italsanità e di adottare i provvedimenti più opportuni. La lettera fa riferimento ai rilievi formulati il 7 giugno al comitato di presidenza Iri dal consigliere della Corte dei conti Lamberto sui contratti d'affitto firmati da Benedetti. E, secondo indiscrezioni, sarebbe stata aperta anche un'inchiesta giudiziaria.

Ora i contratti vengono visti al microscopio. Si è scoperto che l'Italsanità ha preso in affitto immobili da società che non ne avevano la proprietà. Queste società hanno comprato gli immobili solo dopo aver portato in banca i contratti con l'Italsanità: con questa operazione hanno ottenuto i finanziamenti per l'acquisto. Le società (fra le quali Mada, Morgan, Progetto 40 e Progetto 50) sarebbero nate per realizzare l'affare con l'Italsanità. Sono state costituite tra i primi mesi del 1990 e l'autunno, cioè nel periodo in cui Benedetti è andato a caccia di posti letto. L'avvocato Mario Squatriti è titolare di undici società, mentre il fratello Gianroberto è interessato ad altre. In totale, l'Italsanità ha firmato con gli Squatriti impegni per 70 miliardi.

All'epoca della firma non sono state avanzate obiezioni dal consiglio di amministrazione Italsanità, formato quando la società dipendeva dall'Italstat, di cui è stato presidente fino a lunedì Ettore Bernabei, al quale Benedetti è legato. Ma alla fine dello scorso anno l'Italstat è confluita nell'Iritecna (ed è cominciato il declino di Bernabei): all'inizio del 1991, Benedetti ha subito l'arrivo di un direttore generale, Angelo D'Argenio, proveniente dall'Infrasud, società che dipende da Schiano, l'uomo incaricato dall'Iri di accertare la faccenda.

Poco dopo, è stato rinnovato tutto il consiglio Italsanità tranne Benedetti. I nuovi amministratori hanno posto il problema degli affitti per cento miliardi, ma non hanno ricevuto risposta. A Benedetti viene imputato che non aveva i poteri per sottoscrivere i contratti. Sono poi molto critici i vicepresidenti Paolo Arbarello e Franco Compasso. Il dubbio diffuso tra i consiglieri è che l'Italsanità possa trovarsi senza nulla in mano dopo i nove anni di pagamento dei canoni, se le richieste di posti letto per anziani si rivelassero inferiori alle aspettative.

Nonostante le contestazioni Benedetti appare molto tranquillo. «Non ho neanche risposto alle critiche, sono i fatti che rispondono», ha spiegato presentando il «Progetto handicap» dell'Italsanità». Per la prima volta però ha rettificato le cifre sulle rette. Finora si sapeva, e non era stato smentito, che i degenti avrebbero corrisposto fino a sei milioni al mese. Ma in seguito Benedetti ha precisato che «le rette vanno da 700 mila lire a un milione e mezzo».

Contemporaneamente l'amministratore delegato ha annunciato che «fra settembre e novembre saranno aperti quattro centri per anziani». Sono quelli di Montecatini, Monza, Trevi e Roma. Ma l'Iri e l'Iritecna hanno bloccato anche queste iniziative. A Montecatini sono già arrivati i materassi, dopo che è stata smontata la gru impiegata per trasformare in ospizio il lussuoso albergo Paradiso mai entrato in funzione. Per la casa di Montecatini (l'ospizio si affaccia sulla Val di Nievole, previsti 121 posti letto) è stato raggiunto un accordo tra l'Italsanità e il Centro di promozione e sviluppo dell'assistenza geriatrica di Roma, diretto dal professor Pierugo Carbonin che ha per assistente Roberto Bernabei, figlio di Ettore.

La trasformazione di un albergo in ospizio è stata bloccata invece a Taranto dove era stato concordato l'affitto del Delfino, un hotel sul lungomare. Il contratto è stato chiuso senza prevedere l'altolà del Comune, contrario alla nuova destinazione del Delfino. Anche la Regione Puglia ha contestato l'iniziativa che avrebbe creato 180 posti letto.

A Roma, invece, è in costruzione all'Infernetto (tra Castelfusano e Castelporziano) una residenza da quattrocento posti. A Roma l'Italsanità ha acquisito anche la gestione del policlinico Casilino. La struttura, con il nome di Villa Irma, è stata comprata nel 1985 dall'imprenditore Giuseppe Ciarrapico, legato alla corrente del presidente del Consiglio Giulio Andreotti come sembra lo sia anche lo stesso Benedetti. Il policlinico in affitto è convenzionato con la Regione Lazio e sarà classificato presidio ospedaliero. L'Italsanità si occupa poi di Aids, piani sanitari, formazione del personale e dichiara un portafoglio ordini di 2 mila miliardi. Ma anche questo all'Iritecna non risulta.

Roberto Ippolito

Indagini su 60 miliardi pagati dall'Iran alla società e parcheggiati in una banca svizzera

Unico indizio un conto fantasma

Dal giudice il vertice della Saipem (gruppo Eni)

MILANO. Trentotto avvisi di garanzia per un mistero da 60 miliardi. Protagonisti una delle società petrolifere dell'Eni, la Saipem (quotata in borsa), il suo attuale presidente, il dc Giovanni Dell'Orto e altri 37 dirigenti e ex dirigenti che hanno amministrato il gruppo dal 1982 a oggi. Le notifiche sono state firmate da Gherardo Colombo, sostituto procuratore milanese.

L'inchiesta si muove su una ipotesi di falso in bilancio: milioni di dollari (la cifra per ora è top secret) pagati dall'Iran alla società italiana in diverse tranches tra il 1978 e il 1985 e posteggiati in conti bancari svizzeri.

Tutto falso, secondo un breve e perentorio comunicato diffuso ieri pomeriggio dalla Saipem: «Non esiste allo stato alcun imputato né alcuna imputazione». E Giovanni Dell'Orto, al telefono, aggiunge: «Debbo notare una ricorrente campagna di stampa contro di noi, basata su notizie palesemente molto lontane dalla realtà».

Il giudice Colombo ha convocato tutti i dirigenti per giovedì e venerdì prossimi, a 15 minuti di distanza l'uno dall'altro. Una autentica processione. «La convocazione è stata fatta in modo indifferenziato per tutti coloro che hanno ricoperto cariche sociali - si legge nel comunicato della Saipem -. Lo dimostra il fatto che sono stati convocati perfino 2 consiglieri deceduti».

Al quarto piano del Palazzo di Giustizia saliranno - dopo Dell'Orto - Franco Ciatti, consigliere di amministrazione Saipem e presidente della Nuovo Pignone; Italio Trapasso consigliere nel 1982 e vicepresidente Montedison; Duilio Greppi, alla Saipem fino all'89 e poi presidente della Snam Progetti, Giampiero Cantoni, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, consigliere Saipem fino al 1988; Giuseppe Muscarello, ex presidente Agip, membro del consiglio di amministrazione Saipem fino all'89.

Lunga storia, questo (presunto) triangolo Iran, Saipem e Svizzera. La data di inzio è il 1978: la società del gruppo Eni si impegna a costruire sei stazioni di pompaggio del greggio a Marun Ahwaz, nel Sud dell'Iran. Per la parte elettrica e la strumentazione di controllo, si accorda in joint venture con la Piico, la Petrochemical International Instrument Company di Giuseppe Roselli. I lavori si arrestano bruscamente quando scoppia il conflitto Iran-Iraq, poi riprendono e intanto nascono problemi tra Saipem e Piico per la rivalutazione dei lavori, e per il rapporto troppo esclusivo tra il colosso dell'Eni e il governo di Teheran che finisce per emarginare la Piico, ridurne e rallentarne i pagamenti. Durante la causa civile, anno 1989, tra le carte sequestrate dal Tribunale di Milano, sarebbero saltate fuori le tracce di un conto corrente aperto alla Hendelskredit di Zurigo che sarebbe stato gestito dalla Saipem Ag consociata svizzera. «E' un conto di transito. I soldi arrivavano da Teheran, passavano da Zurigo e poi venivano regolarmente girati in Italia», dicono i legali della Saipem. Dunque: nessun conto misterioso.

Un mese e mezzo fa, il sostituto procuratore Colombo incarica tre docenti universitari, Ferdinando Superti Furga, Adriano Propersi e Luigi Rinaldi, di ricontrollare gli ultimi dieci anni di bilanci della Saipem. Ripassare al setaccio tutti i movimenti di denaro realativi alle commesse iraniane, alla compravendita di greggio, agli accordi di rivalutazione dei lavori.

Dicono i responsabili della Saipem: «L'indagine riguarda operazioni regolarmente registrate nella contabilità e nei bilanci: l'ipotesi della esistenza di fondi neri, adombrata dalla stampa, viene nuovamente respinta con sdegno». Replicano i legali della Piico: «Abbiamo le prove che su quel conto di Zurigo siano confluiti almeno 39 milioni di dollari, cioè circa 60 miliardi di lire». E alla magistratura esibiscono dodici mandati di pagamento in cui la società italiana avrebbe chiesto al Nioc, l'Ente petrolifero iraniano, di eseguire i pagamenti attraverso il conto svizzero.

Pino Corrias
Fabio Poletti

Uccisi a colpi di fucile marito, moglie e il custode. Ferita gravemente anche una ragazza, l'omicida: «Ce l'avevano con me»

Spara contro i vicini di casa dopo una lite: tre morti

Strage in una cascina sulle colline di Savona, l'assassino è un ex guardacaccia

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Una notte di fuoco, una strage che sembra tratta dai racconti di Fenoglio. E' accaduto in una casa colonica di Giustenice, nella campagna del Savonese, dove un ex guardacaccia in pensione, Salvatore Boasso, di 61 anni, ha ucciso una coppia, il custode della casa e ferito gravemente una ragazza dopo una banale lite fra vicini. Una sequenza da film. Insulti, spintoni, poi va in frantumi il vetro del motocarro dell'ex guardaccia. Di qui in avanti entra in scena la follia, un raptus che si è impadronito dell'uomo, fino a ieri sera, considerato una persona equilibrata e disponibile, in buoni rapporti con tutti. Salvatore Boasso corre in casa, afferra il fucile a ripetizione (ha un regolare porto d'armi, recentemente rinnovato), scende nell'aia e fa fuoco. Una, due, tre, quattro volte. Raggiunge le sue vittime che cercano invano scampo in ogni angolo dell'aia, le finisce con calma, una dopo l'altra, con spietata e gelida determinazione. I morti sono Angelo Vitale, 47 anni, Magda Villarese, 45, Giuseppe Corongiu, 35 anni, custode della cascina. Luisella Vitale, 23 anni, ricoverata in fin di vita al reparto di rianimazione del Santa Corona, nella tarda notte è stata sottoposta a una difficile operazione chirurgica. E' stata colpita ai polmoni, al fegato e alla milza. E' stata sottoposta a trasfusioni. Poche le speranze dei medici di salvarla. La famiglia Vitale, originaria di Genova, si era stabilita da circa un anno nella casa colonica di località Canun.

Dopo la sparatoria, Bruno Boasso, 29 anni, figlio del guardacaccia, ha accompagnato il padre a casa e ha avvertito i carabinieri. L'assassino è stato bloccato in cucina, ormai completamente inerme. Non ha detto una parola, il viso solcato dalle lacrime. Ha consegnato l'arma, i proiettili, si è lasciato ammanettare ed è stato subito trasferito nella caserma di Albenga. Durante la notte è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi.

Al giudice ha raccontato di essere stato oggetto di continue provocazioni dopo aver venduto anni addietro la cascina ai Vitale. Una lunga serie di incomprensioni culminata alla fine nella folle sparatoria di ieri sera. I soccorsi giunti alla cascina si sono trovati di fronte una scena raccapricciante: sangue ovunque, una ventina di bossoli sparsi tra la polvere. I carabinieri hanno fatto intervenire tre ambulanze della Croce Rossa di Pietra Ligure che hanno trasportato i feriti, Luisella Vitale, e la nonna Francesca Puglisi, 78 anni, che ora è ricoverata al Santa Corona in stato di choc. Le sue condizioni non sono gravi. Non appena si sarà ripresa, verrà interrogata dal giudice. E' l'unica persona in grado di ricostruire le ultime ore della famiglia Vitale.

I vicini, Davide Bova e la moglie, sono sconvolti. Raccontano di aver sentito numerosi spari, e di essersi svegliati di soprassalto. Non sapevano dei dissapori, anche se negli ultimi tempi Boasso appariva più nervoso del solito. La casa dei Bova si trova a pochi metri dall'abitazione della famiglia Vitale. Ora restano da chiarire i particolari della serata di sangue.

Adesso si racconta che il pensionato covava da tempo un sordo desiderio di vendetta nei confronti dei vicini di casa, con i quali i rapporti si erano andati deteriorando. Dopo la sparatoria è stato un automobilista di passaggio a dare l'allarme. Si è messo in contatto con i carabinieri: «Andate su, verso la cascina di Boasso, ci sono tre morti». Erano trascorsi pochi istanti dalla strage.

Era già notte quando i militari hanno potuto dare una prima ricostruzione dell'accaduto. I cadaveri erano ancora sull'aia, coperti da lenzuoli. Il giudice, prima di farli rimuovere, ha voluto ricomporre gli ultimi tasselli di una strage che non ha storia, anche se conserva ancora un segreto. Forse la verità non si saprà mai, semplicemente perché non esiste: è stata la follia ad armare la mano dell'assassino.

Il magistrato ora vuole ascoltare il figlio Bruno, trattenuto a lungo già ieri sera nella caserma dei carabinieri di Albenga, in via Massone. Secondo le prime indiscrezioni, avrebbe raccontato di liti continue fra suo padre e i Vitale, di incomprensioni che sembravano superabili. Poi i colpi di fucile a rompere il silenzio della notte.

Massimo Numa

ECONOMICI

(segue)

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ARCHITETTO cerca urgentemente segretaria disponibile, dinamica, computer, contabilità, auto. Scrivere: Publikompass 5405 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI Pronto Baby cerca signorine/ore massimo 37enni, licenza media o diploma per sana attività. Addestramento teorico pratico in asili e materne. Tel. 484.836.

DITTA in Nichelino ricerca segretario/a da assumere come apprendista massimo 19enne. Tel. ore ufficio 011 680.1143.

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/25enni per interessante attività esterna non di vendita. Guadagno medio 1.200.000. Inquadramento legge. Tel. 677.752.

FRIGOFFERTA con esperienza per manutenzione impianti di condizionamento assume società in Torino. Tel. 696.0101.

IMPIEGATO/A inglese tedesco ottimo pratica computer cercasi per reparto commerciale in Torino. Scrivere: Publikompass 7012 - 10100 Torino.

MEDIA azienda metalmeccanica ricerca impiegata addetta contabilità. Requisiti: diploma, esperienza pluriennale nello specifico settore. Livello e retribuzione commisurati alle effettive capacità. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5404 - 10100 Torino.

MEDIA azienda zona Carmagnola stampaggio poliuretano espanso settore indotto auto ricerca urgentemente addetto servizio qualità esperto procedure relative alla qualità totale. Tel. 0172.89.778.

MEDIA industria metalmeccanica ricerca per sostituzione maternità esperta ragioniera 28/35enne esperienza P.N. bilanci, dichiarazione redditi, IVA con supporto E.D.P. Possibilità di conferma in organico aziendale. Scrivere: Publikompass 7004 - 10100 Torino.

NOTAIO cerca impiegata già esperta. Scrivere: Publikompass 5408 - 10100 Torino.

RESPONSABILE pianificazione della produzione ed acquisti cercasi da ditta in Torino. Scrivere: Publikompass 7013 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O di Direzione perfetta conoscenza Inglese Francese cerca azienda metalmeccanica 1ª cintura Torino Sud. Tel. 901.6816.

SOCIETA' cerca ragioniera/e 22/25enne esperta contabilità computer e dattilografia per lavoro solo mattinale. Assunzione con contratto formazione. Scrivere allegando curriculum: Publikompass 2145 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca impiegato/a, esperienza pluriennale contabilità, manoscrivere a: Publikompass 5526 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare assume acquisitori/trici anche primo impiego automuniti massimo 30enni offresi fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 696.0301.

SOCIETA' immobiliare cerca venditori/trici anni 24 - 28 per inserimento nel settore vacanze gradita esperienza similare o assicurativa. Sagor 903.4606.

SOCIETA' in Torino cerca segretaria di direzione 30/40enne, bella presenza, massima indipendenza. Gradita conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti assocerebbe ragioniera abilitata alla professione capace di gestire in modo autonomo gruppo clienti. Scrivere: Publikompass 7006 - 10100 Torino.

STUDIO notarile cerca impiegata/o pratica sistemi Saped, referenziata. Tel. 437.3490.

tecnici

AFFERMATA ditta assumerebbe tecnico esperto in oleodinamica e meccanica. Telefonare 392.943/326.201 ufficio.

8 Rappresentanti

AGENZIA abbigliamento ricerca collaboratore preferibilmente già introdotto per collezioni uomo. Telefonare al 310.0492 solo se seriamente motivati.

VENDITORI cercansi introdotti articoli sanitari e articoli sportivi per tutte le regioni. Scrivere: Publikompass 6337 - 10100 Torino.

VENTENNALE industria produttrice beni strumentali ricerca agenti monomandatari per Torino città, provincia Torino, provincia Cuneo. I selezionati massimo [illegible] potranno occupare posizioni di responsabili di zona con portafoglio clienti. Tel. 011.748.736.

15 Autovetture

FERRARI 328 GTS km 14.000 accessoriata impeccabile vendesi solo a privati. Telefonare 0337 218.380 ore 13/15.

PORSCHE Carrera 2 cabriolet nuovo nazionale blu metallizzato clima pelle autobloccante forte sconto. Classic Gallery Rapallo 0185.261.996.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO in Torino zona signorile alloggio 3/4 camere servizi purché casa decorosa. Tel. 681.2433.

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 548.888.

A. INGEGNERE acquista precollina appartamento o villa di salone 3-4 camere servizi. Tel. 506.743.

ABBIAMO necessità di acquistare alloggio libero in Torino zona centro Sud Ovest anche da rifare. Tel. 329.9392.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI solo dai proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. [illegible] - 539.722 negozio.

ACQUISTASI 2 alloggi attigui o unico divisibile mq 300 circa zona Torino Sud, Moncalieri con box. Tel. 965.1048.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino cintura pagamento contanti massima serietà e riservatezza. Tel. 364.491.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO con urgenza in Torino libero 2/3 camere cucina servizi pagamento velocissimo. Tel. 546.878.

ACQUISTO solo da privato in precollina compreso tra zona Gran Madre e Moncalieri Castello, appartamento [illegible] e luminoso di mq 130 circa con box. Preferito angolare, e gradito terrazzo, escluso piano rialzato no agenzie. Scrivere: Publikompass 5513 - 10100 Torino.

ACQUISTO subito appartamento anche da ristrutturare casa medio signorile pagamento in contanti. Tel. [illegible].

AFFERMATO dirigente industriale cerca in zona pregiata alloggio prestigioso mq 160/200 riservatezza. Tel. 534.872.

AVETTA ricerca in acquisto collina torinese villa bifamiliare con giardino trattativa riservata. Tel. 505.977.

BANCA acquista per propri funzionari trasferiti alloggi [illegible] liberi entro 6 mesi. Telefonare ufficio 599.489.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

GIOVANI acquistano libero subito camera cucina o tinello bagno Torino o cintura per contanti. Tel. 532.409.

HOLDING internazionale cerca per prossima filiale in Torino appartamento ufficio abitazione mq 150/200 pagamento immediato. Tel. 361.3535.

MEDICO acquista per propria abitazione alloggio 110/120 mq in Torino casa ben tenuta. Tel. 305.361 ore serali.

PENSIONATI cercano casetta zona Torino nord con giardinetto spesa lire L. 130 milioni. Tel. 437.4246.

PRIVATO acquista zona S. Rita/S. Paolo alloggio 2 camere servizi libero da ristrutturare no agenzia. Tel. 314.1491.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE via Bologna in costruzione alloggio 6° piano vista collinare saloncino 3 camere cucina biservizi consegna dicembre '91. Tel. 503.636.

A.A. [illegible] finemente ristrutturato su corso in palazzina d'epoca ottimo investimento. Tel. 382.520.

A.A. MEDIT 90 corso Brunelleschi - via Bardonecchia camera tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 587.634.

A.A. MEDIT 90 Crocetta pressi corso Sommeiller spazioso 2 camere tinello servizio L. 157 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT '90 libero corso Sebastopoli 9° piano panoramico 3 camere cucina servizi L. 220 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta pressi corso Re Umberto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero S. Donato pressi via Cibrario ingresso 3 camere cucina servizi L. 138 milioni. Tel. 504.617.

A. AMPIO ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore libero subito. Medim 650.9051.

A. CASA&CASE 513.916 libero adiacente via Guido Reni recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi cantina mq 120 volendo box auto L. 237 milioni.

A. CASA&CASE 513.916 libero corso Oddone ottimo soggiorno camera cucina bagno cantina soffitta L. 182 milioni.

A. CASA&CASE 513.916 libero Crocetta pressi isola pedonale in prestigiosa palazzina d'epoca alloggio mq 260 su 2 piani giardino privato e box auto.

A. CASA&CASE 513.916 libero pressi corso Belgio panoramico signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 90.

A. CASA&CASE 513.916 libero pressi corso Tassoni ottimo 3 camere cucinotta servizio cantina mq 125.

A. CASA&CASE 513.916 libero via Monginevro luminoso soggiorno camera cucina living bagno mq 85 L. 155 milioni.

A. CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere tinello cucinotta biservizi casa Antonelli portineria. Medim 650.9051.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero corso Svizzera ottimo stato camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero S. Rita spazioso buono stato 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero corso Brianza stesso stabile panoramici 1/2 camere molto servizi mutuo.

A. IL PORTICO libero corso Galileo Ferraris doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO zona Sassi signorile in palazzina ampio ingresso saloncino camera cucina bagno box auto giardino condominiale mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ampio ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile corso Tassoni salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Lauro Rossi ingresso camera cucina abitabile ripostiglio bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona Barca living soggiorno camera cucina bagno mansarda box mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona S. Paolo ingresso soggiorno 2 camere cucina box auto mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO villa collinare Gassino indipendente su 4 lati salone 5 vani giardino mutuo permute. Tel. 835.544.

A. MADONNA DI CAMPAGNA ampio ingresso 3 camere cucina bagno ottimamente rifinito affare. Medim 650.9051.

A. PASTORE corso Traiano libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzino cantina. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero prestigioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 208 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE pressi corso Unione libero recente saloncino 3 camere cucinotta mq 120 L. 230 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAGOR 903.4534 Bruino in palazzina libero recente ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina box auto.

A. SASSI in palazzina signorile 4 camere cucina bagno box giardino condominiale ottimamente tenuto. Medim 650.9051.

A. VIA Servais in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni 130 mq volendo box L. 400 milioni. Abital 749.3535.

A. VIA Susa libero ristrutturato salone 2 camere cameretta cucina biservizi posto auto. Tel. 506.889.

A. VILLARBASSE
prestigiosa villa indipendente su 3 livelli mq 180 per piano giardino trattative riservate. Sagor 903.45.34.

A. VILLETTA indipendente zona Barca 140 mq abitabili più 70 mq seminterrato 400 mq giardino. Medim 650.9051.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero pressi corso Massimo ingresso 3 camere cucina bagno mutuo permute.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via Stampini (Madonna di Campagna) camera cucina bagno ascensore mutuo.

ADIACENTE corso Agnelli libero subito camera cucina bagno ottimo investimento L. 120 milioni. Florio 318.5276.

ADIACENTE corso Dante libero ampio 2 camere ingresso tinello cucinino bagno posto auto. Sarfin 216.3670 - 290.771.

ADIACENTE corso Traiano libero camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni. Edifiorino 318.1281.

ADIACENTE MOLINETTE
2 camere cucina servizi libero perfetto stato. Studio Orioloni vende 530.990.

ADIACENTE piazza Rivoli da ristrutturare 2 camere servizi ingresso indipendente L. 45 milioni. Studio Tecnico 542.888.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ascensore living su soggiorno angolo cottura camera bagno 2 balconi. Studio 434.4657.

ADIACENTE piazza Rivoli ottimamente ristrutturato ingresso ampia camera cucina arredata bagno. Tel. 696.0301.

ADIACENZE corso Lecce libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 889.824.

ADIACENZE corso Tassoni ingresso 3 camere cucina abitabile servizi 228 milioni mutuo dilazioni. Emmebi 349.98.93.

ADIACENZE piazza Bengasi libero 2 camere cucina bagno vendesi L. 129 milioni 2° piano con ascensore. Tel. 606.0209.

ADIACENZE piazza Sabotino libero ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno piano 2°. Tel. 836.389.

ADIACENZE Università libero camera cucina abitabile servizio stabile decoroso L. 67 milioni dilazioni. Tel. 836.389.

AFFARE libero subito via Bologna luminoso camera tinello e servizi. Barbatano [illegible].

AFFARE via Monginevro fine recente saloncino 2 camere cucina servizi L. 220 milioni volendo box. Multicase 534.124.

ALBERTO PARRI 546.942 libero piazza S. Rita panoramico soggiorno living camera tinello servizi terrazzo.

AL centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere [illegible] box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisione alla consegna mutuo [illegible] all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74 visite in loco anche sabato. [illegible] 519.977 - 532.080.

ALLOGGIO adiacenze anche nuovo nuova e signorile casa 2 camere cucina bagno via Sospello fronte [illegible] 516.519.977.

ALLOGGIO libero zona Giulio Cesare camera cucina servizi ascensore L. 30 milioni [illegible]. Tel. 513.681.

ALLOGGIO libero in Madonna di Campagna di soggiorno 2 camere cucina servizi. GIS 950.1685.

ALPIGNANO casetta centro libera su 2 piani ristrutturata box cortile permute L. 330 milioni. CST 780.9068 - 780.0023.

ALPIGNANO in stabile recente 4° piano con ascensore alloggio 100 mq più box e cantina. Immobiliare Pianezza 966.3115.

AMICACASA 334.213 piazza Guala libero ottimo saloncino 2 camere tinello piano alto L. 230 milioni e dilazioni.

AMICACASA 334.896 L. 175 milioni libero 7° e ultimo piano panoramico ampio 2 camere tinello servizio zona Aurora.

AMICACASA 338.517 su corso Telesio libero mq 100 signorile con portineria ottimo 2 camere tinello L. 310 milioni.

(continua)

Siciliapervoi

Informazioni turistiche sulla Regione Sicilia progetto «QUOTIDIANO NEL QUOTIDIANO» a cura di SICILIA PROMOTION 30 Giugno 1991

Festival e manifestazioni culturali cambiano il turismo siciliano

TURISMO, SI VOLTA PAGINA

In aumento mostre e festival culturali nelle città siciliane: si punta su un turismo diverso, più intelligente, più colto, più mirato

La Sicilia non è solo folklore, sole e mare: questo è uno dei dati che sono recentemente apparsi evidenti non solo a chi da sempre si occupa di turismo in questa regione, ma anche a chi, in Italia e fuori d'Italia, segue le manifestazioni e gli eventi culturali e artistici siciliani. Si può infatti dire che è incominciato culturale, prima ancora che folkloristica, la base del nuovo turismo siciliano: un turismo più colto, più esigente, più «intelligente», come si diceva qualche anno fa. Se infatti non si può certo prescindere dal binomio sole/mare parlando delle bellezze siciliane, sempre più spesso l'attenzione di chi viene in Sicilia d'estate è catturata dalle manifestazioni (da Taormina a Gibellina a Siracusa) che ogni anno assumono maggior spessore e importanza non solo a livello nazionale ma anche internazionale. Perché, come scriveva Goethe, «l'Italia senza la Sicilia non può essere compresa: la Sicilia è la chiave di ogni cosa».

SIRACUSA *LA CITTA' CHE NON CONOSCE GIORNO SENZA SOLE*

Seppure Cicerone la ricordava come la città che non conosce giorno senza sole, Siracusa deve il suo fascino e la sua fama come centro turistico soprattutto alle monumentali vestigia e alle fortificazioni che la circondano.
Per tutto il V sec. a.C. fu una città potentissima che seppe piegare cartaginesi, greci e romani, e divenne presto il più importante e sontuoso centro culturale della Magna Grecia.
Possiede ora uno dei più importanti musei della Magna Grecia, dove sono raccolti i resti degli scavi fatti nella Sicilia orientale negli ultimi cento anni.
Nella zona periferica della città moderna si trova il parco archeologico, che comprende il teatro greco, conservato in buone condizioni e sede di spettacoli di grandissima importanza nell'antichità, e la bellissima serie di Latomie, delle grandi grotte scavate per estrarre la roccia e utilizzate da greci e romani per gli scopi più diversi, come ambienti funerari o come carceri.
Accanto a questi resti si trova l'anfiteatro romano e l'ara di Ierone II, un immenso altare fatto costruire dal tiranno della città per le offerte agli dei.
A Siracusa c'è inoltre un grandioso sistema di fortificazioni, il cosiddetto castello di Eurialo che, ideato da Dionigi il Vecchio come difese contro i cartaginesi, delimita il perimetro della città e, con i suoi fossati e le sue torri, è la più complessa fortificazione greca che noi conosciamo in Italia. All'interno dell'isola di Ortigia inoltre, nel cuore della città vecchia, si trovano la famosa fonte Aretusa e al centro di questa sorgente la zona dei papiri, gli unici rimasti in Italia.
Sempre nell'isola, si trova il Duomo che sorge sui resti del grandioso tempio di Atena, di cui Cicerone ricorda le porte d'oro e d'avorio, e che nel VII sec. d.C. fu trasformato e adattato al culto cristiano.
Per informazioni rivolgersi all'Azienda Autonoma di Turismo - via Maestranza, 33 - 96100 SIRACUSA.

ACIREALE - SAN SEBASTIANO

ACIREALE CITTA' PER L'ARTE

Monumenti barocchi e iniziative culturali

Acireale è anzitutto una città d'arte: le sue chiese, delle quali alcune, come quella gotico-lombarda di S. Antonio di Padova, sono scampate al terremoto che colpì la città nel 1693, le sue case e i suoi portali lavici dominati da mascheroni scolpiti su lava, l'intreccio stesso di viuzze mostra l'impronta della storia. La maggior parte delle chiese testimoniano la più pura espressione del barocco siciliano; ma ce ne sono diverse che risalgono a periodi precedenti, come il cinquecentesco Santuario di Loreto, o la trecentesca Madonna dei Miracoli al cimitero. Ma Acireale è anche una città attiva e ricca di manifestazioni: come la Rassegna Internazionale di Arte Contemporanea, che si svolge in settembre e nel 1980 tenne a battesimo, con il critico Achille Bonito Oliva, la corrente della Transavanguardia, o Acireale Estate, che comprende diversi concerti di musica sinfonica, lirica e leggera, spettacoli di operetta, prosa e danza. O ancora, le Settimane Culturali Acesi, con esponenti della cultura e della letteratura europea, il teatro dei Pupi e, da calendario, il Carnevale.
Tuttavia, varrebbe la pena di visitare Acireale anche soltanto per la sua collocazione geografica e per gli aspetti paesaggistici che ne fanno una città di grande interesse naturale. L'intero territorio della città è infatti caratterizzato dai giardini di limoni, che ne danno un'immagine sempreverde. D'altro canto, il territorio si sviluppa lungo 10 chilometri di scogliera lavica, affacciata su un mare che conserva una pressoché intatta limpidezza e pulizia.
Numerose sono poi le attività di artigianato locale: tra le altre, sono da segnalare quelle di intaglio del legno, di decorazione della ceramiche, di composizioni in cartapesta, di pasticceria tipica, oltre che di fabbricazione di strumenti musicali (balalaiche e liuti) e di fabbricazione di ceste in vimini.
Per chi desiderasse maggiori informazioni, ci si può rivolgere all'Azienda Autonoma della Stazione di corso Umberto (tel. 095/604.521).

LE TERME DEI GRECI

La città di Acireale, a pochi chilometri da Catania e Taormina, sulla costa ionica, è nota per il suo ricco patrimonio architettonico, culturale e artistico. Ma la sua fama è legata anche alle sue acque termali, conosciute e apprezzate fin dai tempi dei Greci e dei Romani, come testimoniano gli antichi resti archeologici in contrada Reitano, a pochi chilometri dalla città, dove si trova la sorgente di acqua sulfurea. L'acqua termale è di origine vulcanica e proviene dall'Etna; gli studiosi l'hanno definita sulfurea-salso-bromo-jodica e radioattiva. Una combinazione chimico-fisica indicata nella cura della sordità rinogena e delle affezioni delle alle vie respiratorie.
Nelle Terme ci sono moltissimi reparti: tra gli altri, quello otorinolaringoiatrico, creato nel 1954, un reparto all'avanguardia, capace di effettuare in un giorno ben cinquemila prestazioni. Tra le altre possibilità terapeutiche, c'è la cura delle malattie reumatiche ed osteoarticolari, la fangobalneoterapia e altre soluzioni legate alle terapie fisiche per la riabilitazione degli arti, alla ventiloterapia e ginnastica respiratoria per la cura delle broncopneumopatie. Accanto alle tradizionali attività strettamente terapeutiche, le Terme di Acireale si avvalgono anche di strutture che danno possibilità di svago agli ospiti: in questo senso gli sforzi dell'Amministrazione per trasformare l'Azienda Termale in una vera e propria città termale, attrezzata di piscine, campi da tennis e sale congressi. In estate, poi, è previsto un fitto programma di avvenimenti culturali riunito sotto il nome di Estaterme, che di sempre richiama un grande numero di artisti internazionali, come Juliette Gréco, Sarah Vaughan e il pianista Vladimir Ashkenazy.
Per informazioni rivolgersi all'Azienda Autonoma delle Terme di Acireale, via delle Terme, 61 - 95024 ACIREALE (CT) - Tel. 095/60.15.08 - 60.12.50 - Fax 606468

CEFALU' E L'ANTICA CATTEDRALE NORMANNA

Resti archeologici e mosaici bizantini sulla riva del mare

La cittadina di Cefalù, così chiamata per l'insolita forma a testa della rupe che la sovrasta, conserva una delle più belle chiese del periodo normanno della Sicilia. La Cattedrale fu cominciata nel 1311 dal re Ruggero per un voto fatto durante una tempesta di mare e i lavori continuarono per tutto il secolo XIV.
Vi si accede per un magnifico portale decorato a più fasce d'intagli, mentre fa da sfondo alla chiesa un'altissima parete di roccia cretacea, di calcare biglo a lumachelle. All'interno, il pavimento e le pareti del presbiterio sono rivestiti da mosaici su fondo oro di origine bizantina su cui domina la gigantesca mezza figura del Cristo pantocrate che benedice.
Di fronte alla Cattedrale si trova il Museo Mandralisca dove è conservato, insieme alla collezione archeologica e numismatica, il Ritratto di ignoto di Antonello da Messina.
Dal mare, sulla scogliera si possono scorgere gli avanzi monumentali delle fortificazioni arcaiche, costituite da enormi blocchi poligonali.
Per informazioni rivolgersi all'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo - via Amendola, 2 90015 CEFALU' (PA).

CAPO D'ORLANDO UN PROMONTORIO A PICCO SUL MARE

Lungo la costa settentrionale della Sicilia sulla strada costiera che porta a Palermo si trova il paese di Capo d'Orlando, dominato dalla collina del semaforo e da un aspro promontorio a picco sul mare che si trova accanto a una bellissima spiaggia.

E' uno dei promontori più aspri di questa zona, facendolo diventare una meta obbligata per chi è in corsa dei piccoli gioielli offerti dell'isola. Un tempo vi sorgeva l'antica città di Agathyrnum, mentre ora ospita il Santuario di S. Maria, costruito nel 1598, e le rovine di un castello trecentesco.
Da qui si possono fare gite alle isole Eolie oppure dirigersi all'interno verso Randazzo, alle pendici dell'Etna, lungo una strada che corre tra gli olivi e offre un bellissimo panorama di tutto questo versante dell'isola.
Per informazioni rivolgersi a: Azienda Autonoma di Turismo - via Vittorio Emanuele - 98072 CAPO D'ORLANDO (ME).

Un antico villaggio greco che ha subito nel tempo l'influenza di popoli diversi

SCIACCA, LUOGO D'INCANTO TRA LE COLLINE E LE SPIAGGE

Sulla costa meridionale dell'isola, lungo la strada che da Selinunte conduce alla valle dei templi di Agrigento, si trova la cittadina di Sciacca, circondata dal mare e dalle colline del Kronio.
La città ha origini antichissime e, se all'inizio sorse come villaggio greco sottoposto a Selinunte, in seguito ha visto avvicendarsi sul suo territorio le culture più diverse.
Fenici, Romani, Arabi e Normanni hanno lasciato tracce del loro dominio, con castelli e cinte murarie, ma soprattutto gli Arabi contribuirono a fare di Sciacca uno dei centri più attivi dell'isola. Il suo splendore continuò sotto il governo normanno e aragonese, e una visita alla città potrà mostrare i monumenti e le opere d'arte che nel corso dei secoli i diversi popoli dominatori hanno innalzato, come Palazzo Steripinto, adornato di bifore e merlature, o la chiesa dedicata a S. Maria Maddalena, oggi il Duomo, che fece edificare Giuditta d'Altavilla, signora del luogo.
Sciacca offre inoltre nel corso dell'anno una serie di manifestazioni folkloristiche: il 2 febbraio e il 15 agosto viene portata in processione la statua della Madonna del Soccorso, in ricordo della terribile epidemia di peste che colpì la città.
Si celebra il Carnevale, nel corso del quale sfilano per le vie di Sciacca carri allegorici ispirati a personaggi politici e dello spettacolo.
Una lunga tradizione lega inoltre Sciacca alla produzione di ceramiche che, lavorate già nel Medioevo, raggiunsero il loro massimo splendore tra il '500 e il '700.
Una visita merita inoltre il «castello incantato» ai piedi della collina

SCIACCA - Il giardino incantato

del Kronio, opera di Filippo Bentivegna, detto Filippu delli Testi.
Emigrante di ritorno dall'America, per più di 50 anni scolpì nella pietra e nei tronchi degli alberi delle teste enigmatiche, paladini, diavoli, marinai, che creano così una specie di museo all'aperto, un giardino incantato.
Particolare attenzione merita la manifestazione dell'estate SACCENSE, programmata ogni anno da luglio a settembre con lo svolgimento di spettacoli di prosa e musicali, che rendono interessante il soggiorno ai numerosi forestieri e curandi che durante la stagione estiva affollano la nostra stazione di cura.
Per informazioni rivolgersi a: Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di SCIACCA - corso Vittorio Emanuele, 84 - Telefono 0925/21.182 - 22.744

CURARSI ALLE TERME

Le acque termali di Sciacca hanno sempre avuto un ruolo di primo piano per la storia della città, tanto che persino il suo nome, di origine araba, deriva dal latino Ex Aqua, con chiaro riferimento alle sorgenti termali. Furono ricordate nell'antichità da Diodoro Siculo, Strabone, Plinio, mentre sembra che già in età preistorica le grotte siano frequentate per scopi abitativi e successivamente per celebrarvi riti religiosi. Oggi le acque termali ed i vapori sulfurei vengono utilizzati per la cura di svariate malattie, come le infiammazioni dell'orecchio, del naso e della gola, le artrosi, le affezioni alle vie respiratorie e all'apparato genitale femminile, attraverso l'applicazione di fanghi e le inalazioni di acqua sulfurea.
Sono annesse alle terme due piscine, alimentate con acqua sulfurea, la cui temperatura varia tra i 34 °C e i 38 °C a seconda delle stagioni. Oltre alle acque, a Sciacca sono famose le grotte di San Calogero, che si trovano a breve distanza dalla città sul monte Kronio. Lo storico Diodoro Siculo narra che Dedalo, fuggito alle ire di Minosse, re di Creta, trovò rifugio in Sicilia, e qui vi costruì in segno di riconoscenza le grotte per convogliare in un unico punto il vapore. Nei secoli che seguirono la dominazione romana, le stufe furono trascurate e la loro fama decadde, finché nel V secolo un monaco, San Calogero, le ripristinò.
Il fenomeno naturale che le origina è piuttosto semplice: la falda d'acqua del monte Kronio ha un'alta temperatura, per cui evapora attraverso le cavità carsiche del monte, tra le quali la più importante è appunto quella delle stufe. L'aria esterna, mescolandosi al vapore acqueo incandescente, forma un flusso vaporoso di 37°-38°. Molto rinomato anche il moderno centro di rieducazione e riabilitazione fisica e respiratoria. La stagione termale va dal 7 gennaio al 23 dicembre e nello stabilimento si può anche disporre di bar, terrazze e saloni. Gli stabilimenti dell'Azienda regionale sono tre e gli alberghi presso i quali si può godere dell'ospitalità sono il Grand Hotel delle Terme, il Grand Hotel San Calogero e il Piccolo Albergo Monte Kronio.
Per informazioni rivolgersi a: Azienda Autonoma delle Terme di SCIACCA - via Agatocle, 2 - Telefono 0925/27.577. Numero Verde 1678/31.070.

AST - UNA REALTA' NEL SISTEMA DEI TRASPORTI

L'Azienda Siciliana Trasporti istituita nel 1947 ha assolto sin dalla costituzione ad una importante funzione nel settore dei trasporti pubblici, attraverso l'esercizio, in regime di concessione, di autolinee in quasi tutto il territorio nazionale. Ad essa, infatti, il legislatore regionale attribuì il ruolo di elemento connettivo tra i diversi centri della Sicilia in un momento in cui, assente la motorizzazione privata, la mobilità dei cittadini era quasi esclusivamente assicurata dal mezzo pubblico. Tale ruolo ha assunto negli anni un sempre maggiore riconoscimento tant'è che nell'ultimo decennio le percorrenze chilometriche esercitate hanno avuto un costante incremento, nonostante la presenza fortemente concorrenziale di un elevato numero di concessionari privati. L'impegno profuso in tale attività, in uno alla capacità di proporsi alla collettività come impresa pubblica efficiente ed in grado di dare risposte qualificanti alle sempre maggiori esigenze dell'utenza, hanno creato i presupposti per proporre l'Azienda come riferimento primario nel processo di riorganizzazione dei servizi pubblici di trasporto su gomma, da operarsi a cura dell'Amministrazione regionale, ed al contempo l'apertura per la gestione di altri sistemi di trasporto integrati con le autolinee. In quest'ottica è da ricondurre la gestione degli impianti a fune di Piano Battaglia, nelle Madonie, e l'adesione alla iniziativa diretta alla costituzione di una Società per la realizzazione e gestione dell'interporto di Catania e di altri interporti in Sicilia. Con tali presupposti è naturale, pertanto, che l'AST Azienda dei trasporti della Regione, nel quadro della ipotesi di assetto dei trasporti in Sicilia, venga assunta come soggetto centrale dello sviluppo e della intermodalità del sistema regionale dei trasporti.
AST - via Simone Cuccia, 1 90100 PALERMO

NICOLOSI, UN PAESE AI PIEDI DELL'ETNA

A breve distanza dalla città di Catania sorge Nicolosi, un piccolo centro ai piedi dell'Etna, da cui partono le escursioni e le gite per visitare il vulcano.
L'ascensione avviene per la parte iniziale lungo una strada carrozzabile che si snoda sopra uno strato di lava solidificata nera e porosa che ricorda paesaggi lunari; poi si prosegue a piedi fino alle bocche eruttive, dove alcune guide conducono i turisti per percorsi prestabiliti.
La visita al vulcano offre uno spettacolo incantevole, che varia a seconda delle stagioni e del clima e da cui si gode la visione panoramica dell'isola.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Azienda Autonoma di Turismo - c/o Comune di Nicolosi - piazza Vittorio Emanuele - 95030 NICOLOSI (CT)

SICILIA PROMOTION S.r.l.

ECONOMIA - TURISMO - CULTURA

Via Boccaccio, 19 - [illegible] Milano - Tel. [illegible] - Fax [illegible]
Via Q. Sella, 46 - 90139 Palermo - Tel. [illegible] - Fax [illegible]

PREMESSA
La società Sicilia Promotion ha effettuato in passato approfondite analisi sui problemi turistici siciliani. In queste ricerche ha avuto modo di riscontrare che le bellezze storico-culturali ed ambientali sono poco conosciute ed i potenziali turisti, se opportunamente stimolati, sarebbero ben disposti a frequenti soggiorni nell'isola.
Per far fronte a questo problema, è necessaria un'azione in grado di creare attenzione e notorietà attorno alle tante attrattive che la Regione Sicilia può offrire al turista. **Ovviamente, questo comporterebbe ulteriori spese promo-pubblicitarie, che i veri operatori del settore turistico non potrebbero affrontare singolarmente.**
Questo è il principale dei motivi che hanno determinato l'intervento di Sicilia Promotion a favore dell'immagine turistica complessiva della Regione Sicilia.

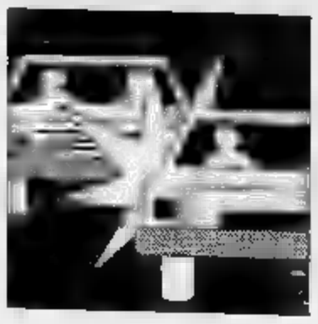
SICILIA PROMOTION
Sicilia Promotion offre una Comunicazione Globale, nel Nord Italia e all'estero, per la promozione di attività turistiche, culturali ed economiche della Regione Sicilia. Sicilia Promotion opera in stretta partnership con strutture specializzate del Marketing e della Comunicazione: con le sue tre divisioni (Turismo e Cultura - Immobili - Affari Commerciali) si pone come punto di riferimento per l'individuazione e lo sviluppo delle strategie più opportune per l'offerta del «prodotto Sicilia».

DIVISIONE TURISMO E CULTURA
La Divisione Turismo e Cultura di Sicilia Promotion è strutturata per offrire un servizio completo a quanti operano nel settore del turismo. Nell'area del Nord Italia, e in particolare a Milano, SICILIA PROMOTION fornisce il più ampio supporto per sviluppare il grande potenziale di interesse nei confronti della Regione Sicilia. Per questo servizio, SICILIA PROMOTION si avvale della collaborazione di giornalisti specializzati e società del settore, occupandosi globalmente della promozione dell'immagine, della pubblicizzazione e della commercializzazione del «prodotto Sicilia». Oltre a questo, è in grado di studiare e realizzare particolari progetti di promozione mirata.

AL SERVIZIO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DELLA SICILIA

MARKETING STRATEGICO
Riteniamo quindi che l'azione di SICILIA PROMOTION possa esplicarsi secondo un vasto raggio d'azione. Se da un lato può aiutare il turista ad elevare la qualità della vacanza, dall'altro è in grado di aiutare gli Enti locali e gli operatori privati per ottenere i migliori risultati dal coordinamento dell'immagine turistica della Sicilia.

UNA COMUNICAZIONE A 360 GRADI
All'esperienza pluriennale di Sicilia Promotion nel campo delle strategie di marketing e di comunicazione si affianca oggi la partnership con professionisti altamente qualificati.
Tra essi la società di pubbliche relazioni MBS (iscritta all'albo della federazione delle società di Pubbliche Relazioni), **attiva a Milano da parecchi anni, operando per clienti come AEM (Azienda Energetica Municipale), gruppo EFIM, Assolombarda, Ferrovie Nord.**
L'organizzazione di eventi speciali e congressi è a cura della CARBONE CONGRESSI di Palermo, società di grande esperienza in grado di seguire tutti i momenti di una manifestazione: dall'ideazione, alla divulgazione, a tutti gli allestimenti e i servizi tecnici come traduzioni simultanee, audiovisivi, funzioni di segreteria, incluso il servizio catering.
Nell'ambito pubblicitario, Sicilia Promotion si avvale della collaborazione dell'Agenzia AZZURRA di Milano. Iscritta all'Albo ufficiale delle Organizzazioni pubblicitarie e all'Associazione ASSAP delle Agenzie a Servizio Completo, **Azzurra nel 1990 amministra un budget totale di 25 miliardi con 20 persone. Tra i clienti principali dell'Agenzia ricordiamo: Panasonic, Lego, Canon, Pan Am, Banca San Paolo di Brescia, Microsoft.**
Azzurra è associata al network internazionale «EUROCOM ADVERTISING» che è presente con le sue agenzie in tutti i Paesi del mondo, dall'Europa agli USA, fino all'area del Pacifico.
Nell'area del turismo, Azzurra ha curato in passato la pubblicità per promuovere il turismo in Canada, in collaborazione con Air Canada e Alitalia. Attualmente Azzurra amministra il budget della linea aerea Pan Am, che include campagne pubblicitarie per promuovere il turismo per lo Stato di New York. **Per quanto riguarda l'immagine coordinata, Sicilia Promotion collabora con ATELIER ART-LAB di Milano, una giovane società di design specializzata in grafica e lavori di alta qualità.**



Raffica di truffe soprattutto nel settore auto, le compagnie minacciano di abbandonare il Sud

La mafia all'assalto delle assicurazioni

Le agenzie reclutano investigatori per smascherare raggiri di miliardi

MILANO. L'allarme l'hanno lanciato le grandi compagnie: anche l'Italia delle polizze si spacca in due. Nel Mezzogiorno si moltiplicano, soprattutto nel ramo auto, truffe e criminalità e i grandi gruppi chiudono le agenzie locali. Si allarga la forbice tra il Nord, mercato ricco dove le compagnie fanno utili nei settori più sofisticati, a cavallo tra la previdenza e l'investimento finanziario, e il Sud, terra di conquista per operatori dalle strutture fragili, spesso votati al fallimento.

E dopo tanti falsi allarmi, stavolta la situazione rischia di esplodere per davvero. Questa è l'opinione almeno degli assicuratori campani che l'altro ieri si sono riuniti a Napoli per affrontare «l'emergenza polizze». I rappresentanti di Fula-Fna (federazione nazionale lavoratori delle assicurazioni) sono stati espliciti.

Le assicurazioni affondano di fronte al fenomeno della truffa diffusa, della legittimità nella coscienza sociale del raggiro ai danni delle compagnie. «Sono ormai in tanti - si legge nel documento di presentazione - a ritenere che trarre arricchimento in occasione della liquidazione del danno subito sia un comportamento risarcitorio delle tante ingiustizie subite». E questo comportamento di massa si accompagna all'esplosione della criminalità. «Camorra e altre organizzazioni ritengono che il settore assicurativo sia un'importante fonte di guadagni illeciti che vanno difesi, intensificando aggressività e violenza nei confronti dei liquidatori danni».

Eppure, la malavita al Sud non si limita all'intimidazione fisica e ad altre forme rozze di sfruttamento del canale assicurativo. Emerge, dopo il varo della legge antiriciclaggio, il fenomeno delle polizze vita a premio unico. Un buon sistema per riciclare denaro sporco: versi il premio in un'unica soluzione e riscuoti, dopo alcuni anni, una somma più elevata e «ripulita». Ad un primo esame delle compagnie il fenomeno sembra particolarmente diffuso nelle aree a rischio, Campania e Calabria in testa. Ma in questi casi, però, le compagnie non si rimettono.

E' sul fronte della Rc auto che è difficile prevedere, una frattura tra le due Italie. I grandi del settore ormai sono scesi in campo. Umberto Agnelli, presidente della Toro, ha parlato di un'emergenza che costringe «ad operare più come cittadini che come compagnia di assicurazione», di «allarme sociale con pesanti ripercussioni sull'intero settore assicurativo». Agnelli ha pure ricordato i dati Istat sulla crescita nei '90 dei crimini che toccano la assicurazioni. Gli incendi dolosi sono saliti del 42,5 per cento, le rapine del 23,9 per cento, i furti nei negozi del 30,4 per cento. Per quanto riguarda l'auto, l'aumento dei furti è stato del 31,2 per cento.

Si tratta di dati nazionali che registrano punte a Mezzogiorno. Ed è al Sud che si è riferito l'amministratore della Fondiaria Alfonso Scarpa. «Nel Mezzogiorno - ha detto - ci sono portafogli che vagano da una compagnia ad un'altra insieme a personaggi sospetti, legati ad attività di natura camorristica». Nel Sud, ha insistito, «il rischio è divenuto certezza di danno, con la minaccia di blocco forzato dell'attività assicurativa».

I rimedi? La Fondiaria si è creata una struttura privata di investigatori, una sorta di superliquidatori reclutati tra gli ex carabinieri. E, come ha ricordato Scarpa in assemblea, si è così scoperto ad esempio che la perdita denunciata di un carico di grano (indennizzo richiesto 6 miliardi di lire), in realtà non era mai avvenuta. In luogo del grano si trasportavano scarti di mangime, a puro scopo di illecito...

Ma, al di là dell'aneddotica, la spaccatura tra l'Italia delle assicurazioni può far piombare il Mezzogiorno in uno stadio finanziario arretrato proprio mentre si profila l'Europa del Mercato Unico. Significa, come ammoniscono gli assicuratori campani, espellere il Sud dai grandi progetti di ammodernamento delle infrastrutture e del tessuto urbano. In parole, allontanare del tutto gli investimenti privati di un certo peso dal Mezzogiorno. Con danno per tutti. Ed è per questo che da Napoli giunge una proposta: un consorzio tra le imprese per la gestione dei sinistri, un modo per ripartire i rischi e non lasciare il Mezzogiorno abbandonato a se stesso. Una prova d'appello, insomma, prima della spaccatura tra le Italie delle polizza.

Ugo Bertone

Allarme anche al Nord

Difficile la polizza antifurto per chi possiede Porsche o Ferrari

Assicurarsi al Sud è sempre più difficile. Anche se chi intende sottoscrivere la polizza è disposto a spendere somme superiori alle tariffe di mercato.

Un rifiuto che coinvolge diversi rami assicurativi: dal furto di auto e di tutti i veicoli in genere agli incendi e ai furti che subiscono attività artigianali, industriali.

Le aree a rischio» sono quelle partenopee, catanese, leccese, brindisina, tarantina, barese e salernitana. E quando il rischio viene accettato, possono scattare «scoperture» sul risarcimento che restano a carico degli assicurati: le prime 200 o mila lire di danno vengono indennizzate.

Ma un altro fenomeno preoccupante prende piede: non è raro che persino nel settore obbligatorio «responsabilità civile auto», la polizza venga volutamente ignorata.

Grande prudenza assuntiva viene rivolta al settore trasporti dove, anche se l'incremento del fatturato-premi è aumentato nello scorso anno del 13,2 per cento, contro il 9,2 del 1989, la delinquenza organizzata mettendo a dura prova le compagnie: i rischi probabili non si limitano al furto e rapina delle merci trasportate, anche alla sparizione dei veicoli.

Ma anche al Nord i rischi aumentano e non poche compagnie ai ripari elevando i tassi per il furto dei veicoli. Altre, addirittura, rinunciano a stipulare polizze se l'auto che si vuole assicurare appartiene alla categoria di modelli più «gettonati» tra i ladri: Porsche oppure Bmw, Golf, Ferrari, Mercedes, Saab.

Di recente il mercato assicurativo che opera in Piemonte e Lombardia ha registrato un'impennata nei costi delle polizze per il furto dei veicoli a motore: la società che praticava, poniamo, 20 mila lire per milione assicurato, ha elevato il prezzo a 30 mila, quella che pretendeva 30 mila ne esige adesso quaranta mila.

In pratica in pochi mesi i «premi» sono aumentati anche del 110 per cento.

Giuseppe Alberti

ITALIA

Un tunisino ucciso a Alcamo

ALCAMO. La faida mafiosa di Alcamo ha fatto altre due vittime, il cui numero è salito ormai a 19 da gennaio a ora. Con quattro colpi di fucile e una mezza caricato a lupara e di pistola calibro 7,65, ieri sono stati assassinati il pastore pregiudicato Vito Garofalo di 34 anni e il suo garzone, Ben Saied, un tunisino di 29 anni immigrato in Sicilia da circa due anni e occupato a periodi nei vigneti e nei pascoli. [a. r.]

Taranto, 12 boss finiscono in cella

TARANTO. Condannato a 22 anni di reclusione per omicidio, non ha mai rinunciato a fare il capo del suo clan: così dal telefono del carcere di Livorno dava disposizioni ai suoi luogotenenti, organizzava il traffico di droga, ordinava attentati dinamitardi e omicidi. Riccardo Modeo, 34 anni, è stato incastrato dopo 8 mesi di indagini. L'operazione si è conclusa con 12 arresti, 8 ordinanze notificate in carcere. Imputazioni: associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico di droga, omicidi, estorsioni. [s. a.]

Giallo di Pantelleria una bomba

PANTELLERIA. Il giallo dell'isola di Pantelleria è a una svolta. Sarà rifatta l'autopsia sul corpo del manovale Giovanni Bonomo, 32 anni, dopo che un primo esame autoptico dieci giorni fa ha escluso il suicidio. Ieri a Marsala il pm Alessandra Camassa ha ordinato la riesumazione del cadavere confermando il sospetto che a Pantelleria si sia un «mostro». [a. r.]

Assolto il poliziotto che uccise Richetto

PALERMO. Il giudice delle indagini preliminari ha assolto, perché il fatto non costituisce reato, l'agente di polizia due anni fa uccise con un colpo di pistola Stefano Consiglio, 17 anni, detto «Richetto», che tentava di fuggire dopo essere stato bloccato mentre rubava un'autoradio. La vicenda è stata ricostruita da Risi in «Ragazzi fuori». [Ansa]

Palermo, annega bambino di 7 anni

PALERMO. Un bambino di 7 anni, di cui non si conosce il nome, è morto annegato. Secondo la ricostruzione, è in acqua, nel golfo di Castellammare, con alcuni parenti, quando il mare si è ingrossato improvvisamente ed è stato inghiottito dalle onde. [Agi]

Un imbroglio color sangue

Napoli, 4 morti dietro il traffico di vetture rubate

NAPOLI. Quarantamila auto rubate in un anno sono tante, troppe anche per una regione ad alto rischio malavitoso come la Campania. Ed ecco, allora, che sorge un sospetto: vuoi vedere che tutti i furti denunciati sono realmente avvenuti? Truffare una compagnia di assicurazioni non è poi tanto difficile; basta un po' di iniziativa e una buona dose di spregiudicatezza. Il resto, cioè la liquidazione del danno, viene da sé. Il successo finale è pressoché garantito, perché polizia e carabinieri, alle prese con reati ben più gravi come rapine, omicidi e estorsioni, hanno ben altro da fare che indagare su incidenti sospetti, incendi misteriosi e improvvise sparizioni di vetture.

A Napoli, dove l'anno scorso sono stati denunciati oltre diciottomila furti, i poveri assicuratori sono stati costretti ad assoldare detective privati per indagare «sul passato e la personalità» di alcuni clienti, contro i quali i «soliti ignoti» la prendono in maniera tanto eccessiva quanto poco credibile. Qualche volta, però, può capitare che il caso dia una mano a sollevare un lembo del velo che copre uno scandalo più grave di quanto si pensi. Dietro mille, fantasiosi imbrogli può nascondere anche la camorra.

Sono già quattro le vittime di un racket sul quale i carabinieri indagano da cinque mesi. Tutto cominciò la mattina del tre febbraio a Castellammare di Stabia, feudo di Michele D'Alessandro, trafficante di droga con una spiccata predisposizione verso gli appalti per la realizzazione di importanti opere pubbliche. Da settimane gli uomini della «Mala napoli» cadevano come mosche nelle strade della cittadina costiera, sconvolta da un regolamento di conti tra la banda del boss e quella di Antonio Bambace, un suo ex luogotenente. Quel giorno toccò a due «guaglioni» del gruppo di «don» Antonio: Pasquale Santaniello e Luigi Cannavale, trucidati nel centro antico della cittadina.

In casa di una delle vittime i carabinieri trovarono le prove che Santaniello e Cannavale, e quindi Bambace, intascavano miliardi truffando le compagnie di assicurazione che operano nella provincia di Salerno. Come? Semplicissimo: sfasciavano e martellate le auto rubate alle quali avevano applicato targhe «pulite», tolte da vetture identiche appartenenti a parenti, amici, complici. Il giorno dopo il duplice omicidio, gli inquirenti scoprirono l'autorimessa della banda: dentro c'erano dodici autovetture e decine di pratiche riguardanti sinistri che, in realtà, non si erano mai verificati. L'incidente era simulato alla perfezione, e il danno veniva liquidato puntualmente, anche perché a scattare le foto era un perito insospettabile.

Si chiamava Rosario De Simone. L'imperfetto è d'obbligo quando si scrive di lui, perché il 15 febbraio fu crivellato con dieci proiettili calibro 9 mentre passeggiava nei pressi del carcere di Poggioreale. Il perito fu vittima di un'azione di ripiego dei sicari: l'obiettivo iniziale, infatti, era proprio Antonio Bambace, che quel giorno sarebbe dovuto uscire dal penitenziario. Il ritardo causato dalle formalità per la scarcerazione gli salvò la pelle.

Secondo gli inquirenti, il delitto portava la firma di D'Alessandro, che aveva voluto punire un amico suo eterno rivale. Quale rapporto poteva esserci tra un pacifico perito assicurazioni e un temibile capo camorrista? Anche questa volta la risposta è semplice: Rosario De Simone era una pedina importante nel racket dei falsi incidenti automobilistici organizzato dal boss. La sua arma era la macchina fotografica, con cui scattava le immagini delle vetture «danneggiate», molte delle quali furono trovate in un garage alla periferia della cittadina. Le compagnie raggirate operavano tutte a Salerno, la città dove Napoli conta il maggior numero di sinistri e di denunce per furti di auto.

De Simone, però, non era l'unica «faccia pulita» al seguito di Bambace. L'altro era Ferdinando Apicella, consulente assicurativo. Anche lui finì male, venerdì 17 maggio. Lo ammazzarono nel rione Scanzano di Castellammare di Stabia, alla presenza del figlio di tre anni. Anche lui faceva parte del racket, e come il suo collega fu punito dai D'Alessandro. I carabinieri sono convinti che l'affare dei falsi incidenti d'auto è troppo importante perché i clan di Castellammare interrompano la guerra. «Ci saranno altri morti - dicono -, fino a quando uno delle due bande capitolerà definitivamente».

Fulvio Milone

Bocciato il candidato proposto dalla maggioranza, la corrente per protesta è uscita dalla giunta

Spaccatura nel sindacato dei magistrati

Dopo l'addio di Bertoni, scoppia la tempesta per la successione

ROMA
DALLA REDAZIONE

Si spacca il sindacato dei giudici. A pochi giorni dal congresso dell'Associazione nazionale magistrati, tenuto a Vasto, è stato clamorosamente smentito l'appello alla «linea unitaria» che aveva concluso i lavori dell'assemblea. L'Associazione, non solo non ha un presidente, dopo le dimissioni di Raffaele Bertoni, ma è addirittura senza governo. Ieri, infatti, al termine di una lunghissima e tormentata riunione del comitato direttivo centrale, i rappresentanti di «Unità per la Costituzione», la corrente di maggioranza relativa all'interno del sindacato, è uscita dalla giunta.

Unicost ha motivato le dimissioni definendole un «atto di protesta» nei confronti di «Magistratura democratica», la corrente più a sinistra dell'Anm. I rappresentanti di «Md», infatti, si sono opposti alla candidatura di Giacomo Caliendo, sostituto procuratore generale a Milano e vicepresidente dell'Anm, alla poltrona che Bertoni, anch'egli di «Unicost», aveva lasciato vacante in segno di protesta contro governo e Parlamento, «colpevoli» di disattendere i problemi della giustizia.

Per cercare di ricomporre la crisi e di tornare nello spirito unitario votato dal congresso di Vasto, i 36 componenti del comitato direttivo centrale si sono dati appuntamento per il 13 luglio, in attesa dell'assemblea straordinaria convocata per il 26 ottobre. In mancanza di accordi, tuttavia, la soluzione finale potrebbe essere affidata alle elezioni anticipate, previste per dicembre, tre mesi di anticipo, cioè, rispetto alla scadenza naturale.

La crisi è maturata in seguito a un braccio di ferro tra «Unicost», che voleva «imporre» Giacomo Caliendo come successore di Bertoni, e «Magistratura democratica» che a Vasto si era dichiarata disponibile ad un governo unitario dell'Associazione. «Md», però, aveva ieri posto una pregiudiziale, e cioè che «nella designazione del nome del futuro presidente e di tutto il vertice dell'Anm, si potesse individuare il segno di una reale volontà di rinnovamento del gruppo dirigente dell'Associazione». Il nome di Caliendo, per Edmondo Bruti Liberati, che parlava a nome di «Md», non andava certo in quella direzione. Da qui la rottura e la reazione di «Unicost»: «Su Caliendo non si discute». Il dissidio si è rivelato insanabile, tanto che i rappresentanti della corrente di maggioranza hanno abbandonato la giunta.

A gestire l'Associazione, adesso, sarà il vicepresidente Caliendo, ma soltanto per quel che riguarda l'ordinaria amministrazione, coadiuvato, come nel passato, dal segretario generale Mario Cicala. «Ci facciamo interpreti dell'amarezza di tutti - ha dichiarato ieri Cicala - per la crisi in cui il comportamento di gruppi e persone ha condotto l'Anm. Crediamo che si debba rinnovare ogni sforzo per dare attuazione alle deliberazioni di Vasto, procedendo ad un sollecito rinnovo del comitato direttivo centrale».

«Movimento per la Giustizia-Proposta 88», la nuova corrente rappresentata nel sindacato che, tuttavia, aveva aderito all'invito «unitario» di Vasto, ha aspramente criticato il comportamento dei vertici dell'Anm. «Sembra incredibile - accusano - che di fronte alla gravissima crisi della giustizia, la dirigenza associativa abbia trovato la capacità di cogliere la richiesta di rinnovamento, anch'essa chiaramente espressa dal congresso».

NOTIZIE dalle AZIENDE

«La donna nella professione farmaceutica» Assegnati i Premi Rimmel per il 1991

Si è rinnovato anche quest'anno il successo del Premio Rimmel, l'importante manifestazione tesa a valorizzare la figura professionale femminile nell'ambito farmaceutico.

La seconda edizione del Premio Rimmel «La donna nella professione farmaceutica» ha avuto il Patrocinio del Ministero della Sanità.

La presenza di molte autorità, alla cerimonia di premiazione, conferma l'originalità e la validità dell'iniziativa promossa da Rimmel.

La Giuria ha selezionato, fra molte qualificatissime candidature giunte da tutta Italia, le vincitrici per le tre Sezioni in cui si articola il Premio.

Per la 1ª Sezione il Premio va, ex aequo, alla dott.ssa Antonietta Iadaresta e alla dott.ssa Madda Terzi. La dott.ssa Iadaresta è titolare di una Farmacia in una zona di Napoli particolarmente problematica per l'impegno sociale richiesto. La dott.ssa Iadaresta ha instaurato un dialogo costruttivo con il quartiere, dove per lunghi anni è stata l'unico punto di riferimento.

La dott.ssa Madda Terzi si è segnalata per il suo impegno professionale profuso sia nel campo della prevenzione, dove ha messo in atto iniziative per la prevenzione delle malattie dismetaboliche, sia nel campo umanitario dove opera come volontaria per l'Associazione Terminali in terapia domiciliare. Importante è stato il suo contributo di studiosa e di membro della Commissione tecnico-scientifica della SICC.

Per la 2ª Sezione il Premio è stato assegnato a due farmaciste, la dott.ssa Paola Minghetti, e la dott.ssa Monica Canepari, entrambe impegnate nella ricerca scientifica. La dott.ssa Minghetti ha svolto attività di ricerca nel campo farmaceutico-legislativo all'estero e, attualmente, è impegnata presso la Facoltà di Tecnica e Legislazione Farmaceutica dell'Università di Milano, dove porta avanti ricerche sui temi legislativo e socio-economico sull'uso dei farmaci.

La dott.ssa Monica Canepari lavora presso l'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Pavia dove si è distinta per il fattivo contributo a ricerche su «gli effetti degli inibitori della fosfodiesterasi sul muscolo cardiaco isolato» e per uno studio sulla «dinamica del liquido pleurico».

Per la 3ª Sezione ha ricevuto il Premio la dott.ssa Amanda Oliva Colombo, animatrice di importanti iniziative di studio e di divulgazione per i Farmacisti, nonché instancabile operatrice per la raccolta di fondi per associazioni come l'Aido, il Vidas e altre a scopo sociale.

Con il ricevere il Premio anche la dott.ssa Silvana Cunetta per la sua lunga esperienza in farmacie rurali e per l'attuale attività espletata in un difficile contesto socio-economico dove si impegna sia sotto il profilo umano che sociale con iniziative iniziative a favore dell'educazione sanitaria e con una particolare attenzione sulle problematiche legate alla tossicodipendenza.

Nell'ambito del Premio è stata voluta assegnare anche quest'anno una Menzione Speciale che va alla dott.ssa Leonilde Cutaredi.

Nino Cerruti con «1881» crea una linea e un profumo

Nel 1881 la famiglia Cerruti gettava le basi di quella che sarebbe divenuta, nel corso di oltre un secolo, una delle più rinomate e importanti aziende tessili.

Un anno fondamentale che Nino Cerruti, continuatore e innovatore dell'impresa di famiglia, ha voluto ricordare dedicandogli il nuovo profumo maschile prodotto e distribuito da Atkinsons.

Nella storica Sala d'Attesa della Stazione Centrale di Milano, in un ambiente unico di fascino, Nino Cerruti ha voluto presentare personalmente questo freschissimo profumo.

Il flacone, in vetro scolpito, porta impressa la mitica data «1881» e racchiude una fragranza insolita, cristallina, logica e ermetica come le cifre.

I divorsi momenti della serata di presentazione sono stati sottolineati dalla musica; all'arpa si è esibita la giovane Cecilia Chailly, mentre la serata si è aperta con un concerto per pianoforte ed è seguita l'esibizione di un quintetto jazz.

In viaggio 15 milioni, lunghe code ai caselli autostradali

Vacanze, falsa partenza

Salta l'esodo intelligente, assalto ai traghetti: domani altro giorno critico
Incidente con cinque morti a Milano, sciagure anche a Como e Salerno

ROMA. Non sono bastate la tessera Viacard e la guida «Partenze intelligenti» per evitare lunghe ore di coda: quindici milioni di italiani che hanno scelto questo fine settimana per partire per le vacanze. Traffico rallentato, estenuanti attese ai caselli, interminabili file di auto alle porte dei centri di villeggiatura: un'immagine che si è ripetuta più volte da venerdì sulle strade e autostrade.

Traffico. Due, tre chilometri di coda per l'intera giornata soprattutto ai caselli di Milano, Bologna e Napoli. Sulle strade dell'Emilia Romagna le auto dirette al Sud hanno marciato per tutto il giorno a ritmi rallentati: i punti più critici sono risultati i tratti autostradali tra Modena e Bologna e tra Bologna e Rimini. Situazione analoga anche lungo l'autostrada che da Genova porta verso la Riviera di Ponente sia lungo quella che collega il capoluogo ligure con il Levante con code di diversi chilometri ai caselli delle principali località turistiche. Traffico sostenuto anche nel Veneto, soprattutto nel tratto da Verona a Mestre dell'autostrada «A4»: i veicoli hanno marciato, fino al tardo pomeriggio, in due file quasi continue: i tempi di attesa al casello di Mestre sono stati intorno ai 20 minuti. Code anche lungo l'autostrada del Brennero, specie al casello di San Michele all'Adige. Intenso, anche scorrevole il traffico in uscita da Roma. In particolare il flusso di automobili si è concentrato sulla «A12», l'autostrada che conduce all'Aquila, sulla «A1» per Napoli e sulla «A24» per Civitavecchia.

Chilometri di coda ieri al casello di Melegnano sull'Autostrada del Sole

Rallentamenti in Campania, soprattutto sulle strade che si diramano per il costiero amalfitano o per la Calabria e la Puglia

Traghetti. Affollatissimi i traghetti e gli aliscafi per le isole del Mediterraneo, ai turisti partiti per le ferie si sono infatti aggiunti i numerosi «pendolari» di fine settimana. Situazione analoga nei porti di Ancona, Bari e Brindisi: da quest'ultimo porto ieri sera sono partiti sette traghetti con 600 passeggeri per nave: destinazione la Grecia.

Incidenti. Il più grave è avvenuto alla periferia di Milano. Nell'incidente sono rimasti coinvolti due autocarri e due auto. Una «Alfa Romeo 75» proveniente da piazzale Lugano ha imboccato a forte velocità il cavalcavia Serra, e si è trovata di fronte una fila di automezzi fermi per il semaforo. Nel tentativo di frenare, la macchina ha sbandato, ha urtato contro due autocarri e infine è andata a cozzare contro «Tipo». Le cinque vittime erano tutte a bordo delle due auto, andate distrutte. Una sesta persona è rimasta gravemente ferita.

In uno scontro sull'autostrada dei Laghi, Milano-Como tra due vetture, delle quali era entrata contromano dallo svincolo di Como-nord, ha perso la vita un pensionato di Milano; altre quattro persone sono rimaste ferite.

A Sala Cosentina, nel Salernitano, una donna, Adalgisa Luise, 75 anni, di Roma, è morta schiacciata dal rimorchio di un autotreno, dopo che, per ripararsi dal sole, si era messa tra la motrice e il rimorchio. E' accaduto sulla piazzola di sosta Agip, sull'autostrada Salerno-Reggio. La donna era diretta in Sicilia per una breve vacanza, con un gruppo di amiani.

Consigli. Società autostradali e polizia raccomandano «massima prudenza» sui raccordi attorno a Milano, Roma, Bologna, Rimini; in tutta l'area genovese: sulla Firenze-mare; sulla Roma-Civitavecchia, Roma-Orte e Frosinone-Capua. Anche domani gli autocarri non potranno circolare tra le 7 e le 24. Ma il traffico si annuncia lo stesso intenso: secondo le previsioni sulle autostrade circoleranno quasi tre milioni di auto.

Pier Paolo Luciano

L'incidente nell'84, secondo gli esperti poteva scoppiare la terza guerra mondiale

Rischio atomico per colpa di un tè

Incendio nella base russa fece partire un missile

MOSCA
DAL NOSTRO

In un vecchio film americano, «Il dottor Stranamore», un generale pazzo provocava lo scoppio della guerra nucleare tra Usa e Urss lanciando verso Mosca i suoi B-52 carichi di bombe atomiche. La realtà, come è noto, è però più varia della fantasia, e sette anni fa, il 19 maggio del 1984, il mondo ha davvero rischiato la distruzione nucleare per un banalissimo incidente: un incendio scoppiato in una base missilistica a Severomorsk, nel Nord della Russia europea, per l'incoscienza di alcuni soldati che volevano prepararsi un tè.

A rivelare la storia, conclusasi con la morte di un numero imprecisato di persone e enormi danni materiali, è stato ieri il settimanale progressista moscovita «Kuranty», chiedendo ai lettori di comunicare ogni possibile dettaglio sull'accaduto. L'intera faccenda è in realtà ancora avvolta dal mistero. «Persino l'inchiesta condotta all'interno dell'esercito non riuscì a chiarire la più importante: le testate nucleari esplosero o semplicemente "bruciarono"?».

Il primo incendio, in ogni caso, scoppiò nella regione di Severomorsk, principale base militare della flotta del Nord, in una rampa di lancio di missili puntati verso la Norvegia, un Paese appartenente alla Nato e quindi «nemico». «I soldati, impauriti, per almeno mezz'ora tentarono di spegnere il fuoco da soli, senza informare i propri superiori», scrive il giornale, e dopo mezz'ora bruciava anche la rampa di lancio». Forse a causa delle fiamme, forse per il panico, uno dei missili nucleari partì verso l'obiettivo. Il giornale non precisa se l'ordigno fosse o meno dotato della testata nucleare, ma un missile impiega pochi minuti a coprire i 500 chilometri che separano Severomorsk dalla Norvegia, e i radar della Nato avrebbero certo fatto differenza tra un missile con o senza testata. La risposta sarebbe stata probabilmente automatica.

Per fortuna di tutti, i primi ad accorgersi del lancio furono gli osservatori della difesa antiaerea sovietica, e da una nave di pattuglia nel golfo di Kola partì una salva di missili che intercettarono il razzo, facendolo esplodere in aria. I guai tuttavia non erano finiti. Alcuni pezzi infuocati di missile distrutto andarono infatti a cadere «proprio su un deposito dove erano conservati i due terzi delle munizioni nucleari della flotta del Nord». L'arsenale bruciò per alcune ore sotto gli occhi atterriti degli abitanti di Severomorsk: «Nella città sono rimase neanche un vetro sano, e le mura delle case più malandate tremarono. Alcune esplosioni furono così forti da frantumare un vicino spuntone roccioso, facendone volare pezzi per centinaia di metri».

Il panico afferrò prima di tutto i capi militari, che si preoccuparono di far evacuare le proprie famiglie, non di avvertire la popolazione. A guidare il lavoro dei pompieri fu inviato «il più giovane ufficiale dei servizi antincendio, il moldavo Andrej Kroitoru», che, a differenza dei suoi superiori, «non ricevette neanche una medaglia». «La generale vigliaccheria dei capi della marina e dei pompieri fu evidentemente il motivo principale per cui si tentò in ogni modo di nascondere l'incidente. Nemmeno il quotidiano di Severomorsk scrisse nulla. L'unica conseguenza visibile della successiva imprevista visita del decrepito maresciallo Ustinov (allora ministro della Difesa, morì pochi mesi dopo), fu che in 24 ore cambiarono i vetri rotti in tutta la città».

Il silenzio è durato per sette anni, ed è stato totale. Il giornale, rivelando i fatti, afferma di aver trovato anche un'altra versione, secondo cui nell'arsenale incendiato si trovavano non proiettili nucleari, ma munizioni a salve, usate nelle esercitazioni per «imitare» le esplosioni atomiche. Tanto l'una quanto la seconda versione, comunque, «coincidono nel fatto che vi furono parecchi morti, che il panico fu grande, e che i danni materiali furono enormi».

Fabio Squillante

Alle cosche sottratti beni per 30 miliardi

Finisce sotto sequestro l'Aspromonte dei clan

REGGIO CALABRIA. E' il più duro attacco portato dalla magistratura calabrese al cuore economico delle cosche della 'ndrangheta quello scattato ieri mattina, con i carabinieri del gruppo di Reggio Calabria che hanno confiscato ad otto presunti appartenenti alla cosca dei Barbaro di Platì beni per un valore che supera abbondantemente i 30 miliardi. Ma, ed è questo l'aspetto particolare dell'operazione, la magistratura di Reggio Calabria ritiene di avere, con la confisca, sottratto alle cosche il controllo di intere fette d'Aspromonte che hanno ospitato le «prigioni» di alcuni sequestrati, tra i quali Cesare Casella, lo studente pavese rimasto nelle mani dell'«anonima calabrese» per oltre due anni.

L'ordinanza di confisca, emessa dalla sezione misure di prevenzione del tribunale di Reggio Calabria, ha colpito Antonio, Giuseppe e Pasquale Barbaro, Giuseppe, Rocco e Domenico Perre, Saverio Romeo e Domenico Sergi. Impressionante l'elenco dei beni confiscati, che si apre con due aziende - del valore di svariati miliardi - che operano nel settore dell'edilizia, per proseguire con sei immobili (per un totale di quasi 1500 metri quadrati) con terreni, sia in pianura che in montagna, per un'estensione complessiva di circa 120 ettari. Ed ancora: cinque autovetture tutte di grossa cilindrata (alcune targate Roma), 14 automezzi pesanti, tra autocarri, betoniere, camion.

Agli otto destinatari del provvedimento la sezione misure di prevenzione del tribunale di Reggio Calabria ha inflitto anche la sorveglianza speciale. Quella dei Barbaro è, da sempre, indicata come la cosca della Locride specializzata nei sequestri di persona. Sua sarebbe l'organizzazione del rapimento di Cesare Casella. **[d. m.]**

Zecca a Palermo, arresti in Germania e Usa

La pizzeria sfornava milioni di dollari falsi

PALERMO. La mafia era alle spalle di un grosso traffico internazionale di dollari falsi bene imitati e stampati nella zecca nascosta da una pizzeria di via P3 11 nel popolare rione Noce a Palermo. Sono state arrestate 12 persone: quattro a Palermo, quattro a Zurigo, due a Friburgo in Germania e due a Phoenix, capitale dell'Arizona.

Il via alle indagini lo diede l'anno scorso il giudice Giovanni Falcone. In febbraio, poi, l'alto commissario antimafia Domenico Sica chiese di stringere i tempi. Un poliziotto tedesco, fingendosi interessato all'acquisto di un milione e 700 mila dollari (tutti ora sequestrati), ha fatto concludere questo parte dell'inchiesta. Gli ordini d'arresto sono stati firmati dal procuratore della Repubblica di Palermo Pietro Giammanco. Come «corriere» c'era un'insospettabile casalinga: Antonina Cosentino di 32 anni, originaria di Ficarassi alle porte di Palermo e abitante nel Comasco in Valsolda, vicino alla frontiera italo-elvetica sul lago di Lugano. Un posto strategico. I dollari falsi venivano acquistati al 26 per cento.

I fratelli Giuseppe e Antonio Volci di 34 e anni, stampatori, sono stati bloccati a Palermo con Salvatore Pompeo di 32 anni, presidente a Favara di una cooperativa zootecnica che diceva di fare soldi con l'import-export, e con Paolo Dragna di 32 anni. A Friburgo sono stati ammanettati i tedeschi Helmut Kolbenschelg di 56 anni e Klaus Wickorath di 44 subito dopo aver consegnato al poliziotto una valigetta con il milione e 700 mila dollari falsi da acquistare per 960 mila marchi. I dollari dovevano finire a Phoenix all'ingegnere tedesco Ulrich Ball di anni, venditore di alicotteri, e a Matilde Hartwerger, un'austriaca di 32 anni che avrebbero poi smerciato le banconote negli Usa. **[a. r.]**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE — REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO VIII

SCUOLE PER OPERATORI SANITARI NON LAUREATI

ANNO SCOLASTICO 1991/'92

PRESENTAZIONE DOMANDE: dal 1° luglio al 30 agosto 1991 dal lunedì al venerdì, ore 9-12 presso l'Area Scuole Formazione Professionale U.S.S.L. Torino VIII - C.so Bramante 83 - Torino (2° piano, adiacente alla Infermieri Prof.li) tel. 662.53 57

Ai corsi, a norma di legge, possono accedere studenti di ambo i sessi in possesso del titolo di studio prescritti.
L'insegnamento, che comprende lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e tirocini nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, ha per obiettivo di acquisire, attraverso una impostazione didattica aperta ai nuovi sistemi di insegnamento, la cultura e la tecnica assistenziale richieste per il conseguimento del titolo professionale a norma di legge.
Tutti i corsi sono gratuiti.
Gli studenti fruiranno di tutte le agevolazioni e provvidenze per il diritto allo studio previste dalle vigenti normative Statali e Regionali.
Le **domande per l'ammissione** alle prove di selezione **dovranno essere redatte**, in carta semplice, **su apposito modulo** che si potrà ritirare presso l'Area Scuole Formazione Professionale dell'U.S.S.L. VIII Torino.
Le prove scritte di selezione per l'ammissione ai vari corsi avranno espletate nei giorni:
3 settembre 1991, ore 9 - Selezione per la Scuola Dietisti.
5 settembre 1991, ore 9 - Selezione per la Scuola Tecnici di Laboratorio Medico.
6 settembre 1991, ore 9 - Selezione per la Scuola Tecnici di Radiologia Medica.
11 settembre 1991, ore 9 - Selezione per la Scuola Terapisti della Riabilitazione.
Nel numero dei posti indicati per ciascuna scuola sono inclusi posti riservati agli allievi che abbiano frequentato il I anno di corso nell'anno scolastico 1990-91 venendone riprovati (o rimandati sub condizione), ove presentino domanda entro e non oltre le ore 12 del 30 agosto 1991. Gli allievi che si trovino nelle predette condizioni NON DOVRANNO SOSTENERE LA PROVA DI SELEZIONE e saranno ammessi di merito di graduatoria.
La programmazione regionale relativa al numero degli allievi da ammettere al primo anno di corso della Scuola Terapisti della Riabilitazione è da ritenersi comprensiva di due posti riservati agli allievi della Regione Valle d'Aosta (previo superamento delle prove di selezione).
Alle scuole sono altresì ammessi in SOVRANNUMERO, previo accertamento (prova selettiva scritta e orale) della conoscenza della lingua italiana e con atto di autorizzazione della Giunta Regionale, i cittadini stranieri residenti in Italia che ne facciano istanza nei termini predetti (30-8-1991). Per l'iscrizione ai corsi il richiedente dovrà fornire apposita documentazione atta a comprovare l'equipollenza del titolo di studio conseguito presso lo Stato di origine con il titolo italiano richiesto per l'accesso ai corsi.
La prova rivolta all'accertamento della conoscenza della lingua italiana è effettuata dalla Commissione dell'U.S.S.L. che provvederà all'espletamento delle prove di selezione.
All'atto della consegna del modulo d'iscrizione gli studenti riceveranno una lettera di convocazione per l'ammissione alle prove selettiva.

SCUOLA DIETISTI — Anno scolastico 1991/92

MODALITA' DI ISCRIZIONE:
L'interessato è tenuto a ritirare e compilare il modulo di iscrizione, completarlo e consegnarlo.
N.B.: la documentazione necessaria all'iscrizione dovrà essere presentata soltanto all'atto dell'iscrizione definitiva alla Scuola.

NUMERO DEGLI STUDENTI AMMESSI: 20

IMPEGNO SCOLASTICO:
Gli adempimenti scolastici impegneranno gli studenti a TEMPO PIENO per TRE anni di Corso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:
a) diploma di scuola media superiore di secondo grado riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione;
b) possesso della residenza nel territorio dei Comuni della Regione Piemonte (o del domicilio da almeno 1 mese);
c) idoneità sanitaria.

SELEZIONE:
L'ammissione al corso avviene attraverso graduatoria predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei risultati di:
a) svolgimento di una prova scritta su argomenti propedeutici alle materie del corso, come da programma a disposizione dei candidati in sede di iscrizione;
b) colloquio di orientamento al quale verranno ammessi solo coloro che avranno superato la prova scritta.
L'ammissione avviene fino a disponibilità di posti.

ISCRIZIONE DEFINITIVA:
I candidati ammessi in base al risultato delle prove di selezione dovranno, prima dell'inizio del corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita (in bollo ai sensi della vigente normativa);
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza (in bollo ai sensi della vigente normativa);
e) certificato attestante il possesso della residenza o del domicilio nel territorio dei Comuni della Regione Piemonte (in bollo ai sensi della vigente normativa);
f) certificato del casellario giudiziario.
N.B.: I requisiti obbligatori di idoneità fisica sono accertati d'ufficio.

SCUOLA TECNICI DI LABORATORIO MEDICO — Anno scolastico 1991-92

MODALITA' DI ISCRIZIONE:
L'interessato è tenuto a ritirare e compilare il modulo di iscrizione, completarlo e consegnarlo.
N.B.: la documentazione necessaria all'iscrizione dovrà essere presentata soltanto all'atto dell'iscrizione definitiva alla Scuola.

NUMERO DEGLI STUDENTI AMMESSI: 20

IMPEGNO SCOLASTICO:
Gli adempimenti scolastici impegneranno gli studenti a TEMPO PIENO per DUE anni di Corso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:
a) diploma di scuola media superiore di secondo grado riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione;
b) possesso della residenza nel territorio dei Comuni della Regione Piemonte (o del domicilio da almeno 1 mese);
c) idoneità sanitaria.

SELEZIONE:
L'ammissione al Corso avviene attraverso graduatoria predisposta dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei risultati di:
a) svolgimento di una prova scritta su argomenti propedeutici alle materie del Corso, come da programma a disposizione dei candidati in sede di iscrizione;
b) colloquio di orientamento al quale verranno ammessi solo coloro che avranno superato la prova scritta.
L'ammissione avviene fino a disponibilità di posti.

ISCRIZIONE DEFINITIVA:
I candidati ammessi in base al risultato delle prove di selezione dovranno, prima dell'inizio del Corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita (in bollo ai sensi della vigente normativa);
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza (in bollo ai sensi della vigente normativa);
e) certificato attestante il possesso della residenza o del domicilio nel territorio dei Comuni della Regione Piemonte (in bollo ai sensi della vigente normativa);
f) certificato del casellario giudiziario.
N.B.: I requisiti obbligatori di idoneità fisica sono accertati d'ufficio.

SCUOLA DI RADIOLOGIA — Anno scolastico 1991-92

MODALITA' DI ISCRIZIONE:
L'interessato è tenuto a ritirare e compilare il modulo di iscrizione, completarlo e consegnarlo.
N.B. la documentazione necessaria all'iscrizione dovrà essere presentata soltanto all'atto dell'iscrizione definitiva alla Scuola.

NUMERO: 25

IMPEGNO SCOLASTICO:
Gli adempimenti scolastici impegneranno gli studenti a TEMPO PIENO per TRE anni di Corso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:
a) diploma di scuola media superiore di secondo grado riconosciuto dal ministero della Pubblica Istruzione;
b) possesso della residenza nel territorio dei Comuni della Regione Piemonte (o del domicilio da almeno 1 mese);
c) idoneità sanitaria;
d) compimento del diciassettesimo anno di età entro la data del 31-12-1991; non superamento del quarantesimo anno di età, salvo le maggiorazioni di legge.

SELEZIONE:
L'ammissione al Corso avviene attraverso graduatoria predisposta dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei risultati di:
a) svolgimento di una prova scritta su argomenti propedeutici alle materie del Corso, come da programma a disposizione dei candidati nella sede di iscrizione;
b) colloquio di orientamento al quale verranno ammessi solo coloro che avranno superato la prova scritta.
L'ammissione avviene fino a disponibilità di posti.

ISCRIZIONE DEFINITIVA:
I candidati ammessi in base al risultato delle prove di selezione dovranno, prima dell'inizio del Corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita (in bollo ai sensi della vigente normativa);
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza (in bollo ai sensi della vigente normativa);
e) certificato attestante il possesso della residenza o del domicilio nel territorio dei Comuni della Regione Piemonte (in bollo ai sensi della vigente normativa);
f) certificato del casellario giudiziario.
N.B.: I requisiti obbligatori di idoneità fisica sono accertati d'ufficio.

SCUOLA TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE — Anno scolastico 1991-92

MODALITA' DI ISCRIZIONE:
L'interessato è tenuto a ritirare e compilare il modulo di iscrizione, completarlo e consegnarlo.
N.B.: la documentazione necessaria all'iscrizione dovrà essere presentata soltanto all'atto dell'iscrizione definitiva alla Scuola.

NUMERO DEGLI STUDENTI AMMESSI: 25

IMPEGNO SCOLASTICO:
Gli adempimenti scolastici impegneranno gli studenti per 40 ore settimanali obbligatorie per TRE anni di corso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:
a) diploma di scuola media superiore di secondo grado riconosciuto dal ministero della Pubblica Istruzione;
b) possesso della residenza nel territorio dei Comuni della Regione Piemonte (o del domicilio da almeno 1 mese);
c) idoneità sanitaria.

SELEZIONE:
L'ammissione al Corso avviene attraverso graduatoria predisposta dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei risultati di:
a) svolgimento di una prova scritta su argomenti di cultura generale;
b) risoluzione di un questionario logico-matematico;
c) colloquio di orientamento al quale verranno ammessi solo coloro che avranno superato la prova scritta.
L'ammissione avviene fino a disponibilità di posti.

ISCRIZIONE DEFINITIVA:
I candidati ammessi in base al risultato delle prove di selezione dovranno, prima dell'inizio del Corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita (in bollo ai sensi della vigente normativa);
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza (in bollo ai sensi della vigente normativa);
e) certificato attestante il possesso della residenza o del domicilio nel territorio del Comune della Regione Piemonte (in bollo ai sensi della vigente normativa);
f) certificato del casellario giudiziario.
N.B.: I requisiti obbligatori di idoneità fisica sono accertati d'ufficio.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE U.S.S.L. TORINO
dr. Alessandro Braja

DIAMO LA PUNTUALITA' ALLA SVIZZERA

Parliamo di fatti. Come in tutto il Paese anche nelle Ferrovie Svizzere tutto è organizzato in modo da non perdere neanche un minuto.

E il merito è anche di Olivetti. Le Ferrovie Svizzere, infatti, hanno affidato al know-how tecnologico di Olivetti Systems and Networks l'automazione e il controllo di tutti i loro servizi, compresi i tabelloni orari. Un progetto realizzato in modo da far ribadire alla Svizzera di avere una delle ferrovie più tecnologicamente avanzate a livello internazionale.

E questo è solo uno degli esempi di come Olivetti giochi sempre d'anticipo sulle esigenze dell'Europa, interpretandone i nuovi bisogni per offrirle le soluzioni più mirate.

Come **1.** (gamma di PC portatili) e OSA (Open System Architecture), le due nuove offerte presentate già nei primi mesi del 1991 a dimostrazione dell'impegno e del know-how tecnologico di livello mondiale raggiunto da Olivetti.

OLIVETTI. PRIMATI TECNOLOGICI PER L'EUROPA.

olivetti

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

A Mirafiori libero luminoso e panoramico via Pramollo privato 3 camere cucina cantina ripostiglio Tel. 434.3343

AMPIO via Guido Reni libero recente signorile camera tinello cucinotta servizi mq 85 terzo alto Nordimmobili 740.270

AMPIO via San Quintino libero salone 4 camere cucina biservizi ingresso termo ascensore Nordimmobili 740.270

A mq 100 nuovo tribunale in via Avigliana vendesi libero 2 camere cucina servizi cantina 4° piano con ascensore 26 anni Studio di Gioia Tel. 434.4636

ANNACASE 508.660 altamente signorile (Gran Torino) nuovo Cittadella palazzina d'epoca 3 camere cucina servizi

ANNACASE 508.660 Collegno cascina indipendente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto

ANNACASE 508.660 corso Francia Collegno zona residenziale recente luminoso 3 camere tinello cucinino bagno

ANNACASE 508.660 corso Francia (via Sacra S. Michele) Pozzo Strada luminoso 3 camere cucina bagno

ANNACASE 508.660 Pacchiotti zona tranquilla stabile recente soggiorno 2 camere doppi servizi

APPENDI corso Trapani locato contratto transitorio 2 camere cucina bagno ascensore L. 148 milioni Tel. 385.3822

APPENDI corso Unione Sovietica signorile 2 camere tinello cucinino bagno perfetto panoramico. Tel. 385.3822.

APPARTAMENTI 82/100/150 mq con mansarda prenotiamo in signorile palazzina in Gassino. Mutuo ISIT 877.887

APPARTAMENTO in villa a 15 km Torino salone [redacted] cucina 2 [redacted] terrazzi tavernetta box cantina giardino privato L. 190 milioni più mutuo Tel. 385.5445.

APPARTAMENTO libero recente ingresso 2 camere cucina bagno zona via Borgaro dilazioni e permute. Tel. 643.088.

BERNARDO DA BRESSO via [redacted] libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 138 milioni. Tel. 878.988

[redacted] Borgo Vittoria [redacted] bagno cantina [redacted] ristrutturato mutuo 75% Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA Campidoglio da rifare 3 camere cucina bagno 2 cantine facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720.

ASSOCASA S. Rita ingresso camera cucina bagno cantina piano alto termo ascensore mutuo 70% Tel. 561.2720

ASSOCASA S. Salvario ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno posto auto e terrazzo agevolato Tel. 561.2720

ATTICO CENTRALE

panoramicissimo in stabile prestigioso totalmente ristrutturato salone, 2 camere cucina, 2 servizi, posto auto terrazzo mq 200. Tel. 000.0222.

ATTICO

corso Trapani libero recente ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.57.

ATTICO e [redacted] attico Crocetta signorile mq 250 ampi terrazzi. Gruppo Mediocasa 388.183 - 385.0070

ATTICO libero presso corso Agnelli del 1872 soggiorno 2 camere cucina terrazzo mq 40 affare. Emmedue 532.855.

ATTICO panoramico S. Paolo 2 livelli casa signorile salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzi box. Eccocasa 588.288.

ATTICO presso [redacted] Adriano ingresso salone 2 camere studio cucina biservizi ascensore box Intercase 508.648

AURORA corso Emilia ingresso 2 camere cucina bagno stesso piano camera cucina bagno. Casamercatouno 242.2722

AVETTA vende corso Palermo alloggio libero di 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 508.977

[redacted] Principe Eugenio alloggio su 2 piani di salone 5 camere cucina biservizi 3 posti auto Tel. 505.877

AVIGLIANA in casa epoca ristrutturata 4 camere cucina bagno box orto privato L. 245 milioni Tel. 403.2278

[redacted] in posizione panoramica vendesi villa indipendente con 1500 mq terreno vero affare Tel. 812.5056

AVIGLIANA vista laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 202 milioni. CST 786.300 - 780.170

AVVOCATO acquista uso abitazione appartamento salone 2/3 camere cucina mq 150 alto immediato. Tel. 308.488

A 15 minuti Torino nord alloggio recente salone 2 camere tinello cucinino bagno box giardino L. 138 milioni Tel. 530.183

A 15 minuti Torino nord casa indipendente 4 vani tettoia terreno mq 4000 L. 88 milioni volendo forte mutuo. Tel. 530.183

BALDISSERO

Torinese villa bifamiliare con vasto terreno grandissimo pianterreno su più piani e servizi al condominio. Uip [redacted]

BALDISSERO villa [redacted] 2 alloggi indipendenti salone cucina 2 camere box giardino Arcenazzi 842.883

BARRIERA DI MILANO libero 2 camere tinello cucinino termo bagno piano alto ascensore Tel. 500.854 - 501.650

BARRIERA MILANO (via Sporting) in palazzina libero camera cucina bagno stesso piano camera e cucina Tel. 278.867

BERNASCO in palazzina libero subito 2 camere tinello cucinino bagno mutuo agevolato Tel. 886.1150

BORGARASCO 886.0631 - 850.0649 Lungo Po Antonelli angolo via Pasubio libero signorile camera tinello cucinino bagno

BORGARASCO 886.0631 - 850.0649 pre collina [illegible] Carrello libero signorile salone 3 camere cucina servizi

BERTELLI 504.669 lussuoso (corso Peschiera / Frejus) salone 2 camere cucina 3 bagni 2 ascensori portineria box

BERTELLI 504.669 signorile (zona Monte Cucco/via Fattori) salone 3 camere 2 bagni cucina abitabile ultimo piano 1/2 box auto

BERTELLI [redacted] elegante bilocale libero mq 65 anche uso ufficio (corso Sebastopoli - Marinetto) giardino portineria

BERTELLI 596.666 signorile (corso Sebastopoli) soggiorno 3 camere 2 bagni cucina studio piano alto mq 170 libero

BIMAR 740.924 soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato S. Salvario termo ascensore mutuo permute ottimo affare

[redacted] VITTORIA

via Chiesa [redacted] Salute in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti di salone 3 camere cucina 2 bagni. [redacted] 57.57.

BORGO PO

[redacted] libero indipendente mq 200 più giardino cantina L. 600 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 891.465.

BORGO VITTORIA [redacted] appartamento libero [redacted] composto da ingresso saloncino 2 [redacted] tinello con cucinino servizi prezzo affare Tel. 812.5056

BORGO VITTORIA via Chiesa libero ristrutturato a nuovo 2 camere cucina servizi L. 140 milioni Nordimmobili 740.270

[redacted] (Cn) signorile lussuoso mq 350 su 7 piani box posti auto [redacted] zona pedonale Gruppo Mediocasa 388.183

BRUNO socio cooperativa cede alloggio di 3 camere salone cucina 2 bagni box consegna marzo [redacted] Tel. 831.3067

BUTTIGLIERA

[redacted] indipendente su 2 lati. Ristrutturato ottimamente [redacted]. Gabetti vende tel. 57.57.

CAFASSE

appartamento ristrutturato signorile di saloncino cucina camera bagno. Gabetti vende tel. 57.57

CAMBIOLO libero recente in palazzina ingresso saloncino camera tinello bagno box Mutuo CST 780.0073 - 780.9088

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Einaudi elegante luminoso ingresso 4 camere cucina servizi

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Einaudi elegante luminoso ingresso 4 camere cucina servizi L. 300 milioni

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero S. Rita 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 180 milioni

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero S. Rita 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 180 milioni

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Monginevro luminoso ottime possibilità 2 camere tinello e bagno

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Monginevro luminoso ottime possibilità 2 camere tinello bagno

CASABIANCA 531.010 Cumiana villa di mq 170 recente costruzione con giardino magazzino adiacente 200 mq

CASABIANCA 543.872 presso piazza Statuto prestigioso ingresso salone 2 camere cucina office biservizi

CASABIANCA 543.872 - 531.008 presso via Onorato Vigliani ingresso living su saloncino 2 camere cucina biservizi box

CASAMERCATODUE 746.780 libero Pozzo Strada ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore

CASAMERCATODUE 752.888 libero via Frejus presso braccio con servizi giardino privati ottimo prezzo

CASAMERCATODUE 746.820 libero corso URSS 2° piano camera tinello cucinino bagno, 80 milioni mutuo 75%

CASAMERCATO 65.441 A Arasca centro paese vendiamo frazionamento di 4 villette unifamiliari con giardino. Consegna fine '92 prezzi a partire da L. 255 milioni. Per appuntamenti rivolgersi in corso Massimo d'Azeglio 23

CASAMERCATO 65.441 B via Rio de Janeiro (S. Paolo) in stabile decoroso camera tinello cucinino bagno

CASAMERCATO 65.441 C via [redacted] completamente ristrutturato camera cucina bagno solaio

CASAMERCATO 65.441 D via Vercelli libero in stabile recente salone 2 camere cucina bagno. Volendo box

CASAMERCATO 65.441 E Parella in stabile di 15 anni 2 camere cucina bagno 2 camere ristrutturato

CASAMERCATO 65.441 F corso Novara libero completamente ristrutturato camera cucina bagno cantina

CASAMERCATO 65.441 G adiacente via Barbaroux libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 65.441 H Rivoli libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Mutuo

CASAMERCATO 65.441 I Venaria in stabile recente con giardino salone 2 camere cucina biservizi cantina

[redacted] 65.441 L Venaria appartamento [redacted] da rifare, ingresso 4 camere cucina bagno cantina

CASAMERCATO 65.441 M Rivarolo in centro residenziale con verde attrezzato e campo da tennis, vendiamo ville nuove a schiera e appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da L. 98 milioni. Consegna giugno 1992

CASASTANDAR 546.344 libero corso Telesio signorile ampio 2 camere cucina bagno ingresso mq 95 cantina box

CASASTANDAR 546.344 libero ottimo via Chiesa Salute camera tinello cucinino bagno ingresso cantina mutuo

CASASTANDAR 547.886 [redacted] Collegno signorile casa '72 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mq 95 mutuo

CASA unifamiliare Corio Canavese mq 235 su 3 piani terreno mq 800 L. 180 milioni. Conim 447.5334.

CASCINE VICA (corso IV Novembre) nuovo libero ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box CST 780.170 - 786.300

CASCINE VICA [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Dilazioni Tosatti Immobili 546.440

CASELETTE in prestigiosa palazzina acquista salone 3 camere tinello cucinino biservizi giardino. Tel. 512.012.

CASELETTE libero [redacted] camere cucina bagno mansarda terrazzo mq 200 volendo box CST [redacted]

CASETTA A L. 000.000.000 corso Francia (Grugliasco) libera a tetti mq 90 abitabili composta da cucina 2 camere bagno cantina garage cortile e giardino alligue. La Borsa 388.482.

CASETTA a schiera ristrutturata con terrazzo Borca mq 70 per piano L. 340 milioni. Tel. 273.5381

CASETTA da finire presso Monsenigo (40 km da Torino) mq 170 più terreno [redacted] 70 milioni. Conim 447.5334.

CASETTA libera Casone centro indipendente 3 lati su 2 piani 120 mq [redacted] box L. [redacted] milioni Tel. 403.2278

CASETTA libera Volpiano centro indipendente 2 lati su 2 piani 200 mq orto box L. 210 milioni. Tel. 403.2278.

CASETTA Rivara 3 camere cucina bagno e soggiorno camera bagno 4 box orto L. 254 milioni Multicase 534.124

CASETTA strada Revigliasco con 2 alloggi di 2 camere tinello ciascuna più box e giardino Silicasa 561.3836

CASEUROPEA libero Chieri recente 3 camere cucina 2 bagni volendo box auto. Tel. [redacted] 631

[redacted] EUROPEA libero corso Belgio camera cucina termo intermedio L. 15 milioni e mutuo Tel. 589.940 - 586.633

CASEUROPEA libero Mirafiori ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo Tel. 589.940 - 586.633

CASEUROPEA libero piazza Massaua di sponde fine '82 ampio camera tinello cucinino bagno Tel. 589.940 - 586.633

CASEUROPEA libero S. Paolo ingresso camera cucina bagno L. 14 milioni e mutuo Tel. 589.940 - 586.633

CASEUROPEA libero via Lancia ingresso 3 camere cucina bagno L. 45 milioni e mutuo Tel. 589.940 - 586.633

CASTIGLIONE ALTO villette a schiera in costruzione posizione panoramica [redacted] finiture consegna dicembre '91. Settima Case vende Tel. 800.8829 - 800.0861

CENTRALE via Montevecchio libero in casa d'epoca 220 mq 2° piano 2 ore da rifare L. Eccocasa 588.288

CENTRALE via Principe Amedeo libero bilocale mq 65 2° piano da rifare vendesi L. 120 milioni Tel. 771.0278

CENTRALISSIMO libero monolocale con cucina e bagno luminoso L. 75 milioni Crawer 545.332 - 544.815

CENTRALISSIMO libero monolocale con cucinetta servizi ingresso indipendente. Grimaldi 505.917

CENTRALISSIMO via Lagrange libero ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi mq 180 B.I.T. 561.2001.

[redacted] CASA 513.831 libero centralissimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 180 milioni

CENTRO [redacted] 513.831 libero [redacted] Gambone signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero Grugliasco salone camera tinello cucinino 2 bagni mansarda box L. 435 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero S. Rita via Boston spazioso [redacted] tinello angolo cottura bagno L. 96 milioni

CENTRO CASA 513.831 precollina in [redacted] con parco alloggio mansardato [redacted] 2 camere cucina 2 bagni box

CENTRO IMMOBILIARE centralissimo in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] 548.153

[redacted] Crocetta fronte isola pedonale prestigioso appartamento libero mq 250. Tel. 518.229

[redacted] Gran Madre porzione di casa libera semindipendente 2 alloggi mansarde tavernetta posto auto termo autonomo. Tel. 518.229

[redacted] Grugliasco locato con affitto in corso ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 548.153

[redacted] libero corso Monte Cucco ampio salone 3 [redacted] cucina bagno Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE Rivoli libero recente 2 camere cucinotta ingresso servizio prezzo interessante. Tel. 548.153

CENTRO IMMOBILIARE 2 Pozzo Strada casa [redacted] e occupati ampi 2 camere cucina servizi Tel. 548.153

[redacted] IMMOBILIARE 2 Rita [redacted] occupati [redacted] casa ingresso 2 [redacted] tinello [redacted] servizio da L. 140 milioni Tel. 518.229

[redacted] IMMOBILIARE [redacted] Lungo Po Antonelli libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno Tel. [redacted]

CENTRO libero via Cernaia signorile salone 3 camere studio cucina pluriservizi. Immobiliare Associati 31[redacted]

CENTRO via della Consolata libero casa d'epoca 2° piano nobile 280 mq riscaldamento autonomo Eccocasa 588.288

CENTRO via [redacted] Cristina recente libero ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi mq 155 B.I.T. 561.2001

CENTRO via Mazzini bellissimi alloggi liberi in stabile signorile mq 185 e mq 280 vera occasione. Tel. 669.2862

[redacted] via Nizza angolo via Berelli stabile d'epoca 2° piano appartamento signorile 10 vani più servizi mq 280 prezzo affare. Tel. 434.1[redacted] 434.1426.

CHIERI in palazzina di costruttore alloggi 2/3 camere cucina salone doppi servizi box auto Lupo 011.203.450 - 285.710.

CHIUSANO & C. corso Francia piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato Tel. 812.4008

CHIUSANO & C. Mirafiori Orsa Maggiore panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4008

CHIUSANO & C. presso corso Agnelli signorile doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. presso Lungo Po Antonelli ottimo stato ingresso soggiorno 1 camera [redacted] cucinino servizi. Tel. 812.4008

CHIUSANO & C. presso via Guido Reni doppi ingressi salone soggiorno studio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4008.

[redacted] libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 138 milioni mutuo facilitazioni. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. S. Salvario libero ampio salone con camino 2 camere cucina doppi servizi ottimo stato Tel. 812.4008

CHIVASSO

centro residenziale La Loggia [redacted] Galileo Ferraris 177 alloggi in edilizia

CONVENZIONATA

disponibilità contributi fino a

[redacted] MILIONI

per alloggio regolati dalle Stato prenota subito il tuo appartamento avrai un lungo periodo per versare la parte in contanti. Ufficio sul posto anche festivo

EDILCASE 561.3535

[redacted] TURIN alloggio mansardato ristrutturato al 4° piano [redacted]

CIT TURIN appartamento piano 2° uso abitazione o studio salone cucina 3 camere 2 servizi mq [redacted] Tel. 011 882.250

CIT TURIN libero apolito studio mq 148 e magazzino mq 70 [redacted] vendesi 320 milioni. Consulcase tel. 771.0226

[redacted] TURIN stabile signorile portineria 1° piano salone 3 camere cucina 2 servizi 140 mq anche studio. I.S.I. 787.837

COLLEGNO

alloggio libero 2 [redacted] tinello con viali, ottimamente ri[redacted] Gabetti vende. Tel. 57.57.

COLLEGNO CENTRO

appartamento occupato di camera cucina bagno piano rialzato L. 70 milioni. Gabetti tel. 57.57.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno CST 780.0073 - 780.9088

COLLEGNO corso Francia libero signorile recente saloncino 3 camere cucina biservizi box auto Tecnimmobili 781.073

COLLEGNO [redacted] Francia vendiamo libero [redacted] signorile di nuova costruzione ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarda box tripla. Mutuo Tel. [redacted]

[redacted] Inuit presso corso Francia vendesi in palazzina elegante alloggio 135 mq mutui e permute ISIT 877.887.

COLLEGNO [redacted] signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda cantina box doppio giardino Affare 503.635

COLLEGNO palazzina 2 alloggi abitabili 2 camere cucina mansarda box terrazzo terreno orto privato Tel. 853.2832

COLLEGNO S. Maria libero ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino 2 bagni ampio terrazzo CST 786.300 - 780.170

COLLEGNO [redacted] Pieve occupato ultimo esecutivo camera tinello cucinino ingresso ampio ripostiglio. Grimaldi 403.4404

[redacted] Castiglione residenza [redacted] Rezza vendesi alloggio con quota [redacted] piscina tennis box interrato Tel. 960.5817.

COLLINA torinese S. Sebastiano Po villetta indipendente recente costruzione con giardino L. 290 milioni CST[redacted]

COLLINA, Valsalice, vicinanze Sangiacomo, privato vende in casa bifamiliare, prestigioso alloggio di nuova costruzione mq 300 su un piano, ambiente giardino e 3 garages, ottima posizione, no intermediari. Scrivere fornendo nome, indirizzo, telefono a: Publikompass 5527 10100 Torino

CORDOVE centro mansarda libera con ascensore ottimo stabile 60 mq da rifare L. 56 milioni Tel. 403.2278

CORIM 447.5334 libero piazza [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 ristrutturato termo autonomo

CORIM 447.5334 libero Porta Palazzo 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 3° piano termoautonomo L. 120 milioni

CORIM 447.5334 via Livorno presso corso Regina 3 camere cucina bagno 5° piano con ascensore L. 110 milioni

CORTI 877.280 Borgo Vittoria [redacted] nuovo 3 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni meno mutuo 1ª casa

CORTI 877.280 Cenisia libero camera tinello cucina servizio. Riscaldamento autonomo. Anche investimento L. 68 milioni

CORTI 877.280 corso Agnelli libero in stabile recente soggiorno 2/3 camere cucina servizi da L. 215 milioni meno mutuo

CORTI 877.280 corso Sebastopoli libero ampio camera cucina servizi L. 75 milioni meno mutuo 1ª casa

CORIO (S. Bernardo) villa su 2 piani da ultimare panoramica permute Gruppo Mediocasa 388.183 - 385.0070.

CORSO Agnelli (corso Cosenza) [redacted] ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 Benecasa Service 502.773

CORSO [redacted]

libero recente 4° piano panoramico 2 camere sala cucina servizi. Tel. 538.000 - 561.3883.

CORSO Brescia libero ingresso 2 [redacted] cucina abitabile bagno piano 3° L. 140 milioni dilazionabili Tel. 836.380

CORSO Brunelleschi adiacente signorile soggiorno camera cucina servizio L. 136 milioni G.B. Casa 506.757

CORSO Brunelleschi parco Ruffini libero 12/'91 piano 6° [redacted] 2 camere tinello cucinino box Delta 588.830.

CORSO Brunelleschi presso libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi [redacted] Tel. 513.641

[redacted] Cosenza [redacted] ampio recente 8° piano soggiorno camera cucina servizi Decorno 583.629 - 583.852

CORSO Cosenza libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box L. 430 milioni vendesi Conimo 749.2623

CORSO Francia adiacente vendesi libero luminoso 2 camere tinello e servizi Bordiano 396.004 - 359.823

CORSO Francia (Aeronautica) libero ampio camera tinello bagno recente ottimo stato mutuo 1ª casa Valli 518.613

CORSO Francia (Collegno) recente libero mq 105 di soggiorno 2 camere cucina e servizi ottime condizioni Area 3 vende Tel. 831.061

CORSO Francia (fronte parco Tesoriera) libero 3 camere cucina servizi panoramico 250 milioni Intercase 508.648

CORSO Francia (Marco/Parco Aeronautica) 2 camere tinello tutti i servizi panoramico 90 mq Casaria 885.914

CORSO Francia libero salone 3 camere cameretta cucina ingr. servizi doppi in grosso ingresso Grimaldi 505.917

CORSO FRANCIA

zona residenziale impresa vende in palazzina ultimi alloggi ampia metratura rifiniture di pregio box possibilità, massimo soggiorno privato. Tel. 000.170 - 000.302.

CORSO Giambone 6 signorile recente libero ampio 2 camere cucina servizi ottimo auto Bignamini 338.418

CORSO Giulio Cesare presso ingresso 2 camere cucinotta bagno mansardato L. 47 milioni Casamercatouno 242.2722

CORSO Grosseto vendesi libero signorile in casa con portineria 8° e penultimo piano costituito da ingresso salone camera tinello cucinino e servizio. Tel. 205.3702

CORSO Lecce adiacenze libero 2 camere cucina angolo cottura servizi ingresso cantina L. 120 milioni Grimaldi 505.917

CORSO Marconi adiacente prestigioso appartamento in casa d'epoca mq 180 posto auto no intermediari. Tel. 537.740

CORSO Massimo adiacente in casa signorile libero 175 mq adatto anche ufficio. Helvetia Immobiliare 650.3103

CORSO Massimo d'Azeglio in prestigiosa casa d'epoca piano alto libero salone 2 camere cucina bagno Sem 588.483

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso attico superattico di circa mq 180 giardino pensile vista Po Bimar 740.924

CORSO Massimo via Pavaria libero ingresso 5 camere cucina biservizi possibilità mutuo Denz 589.436

CORSO Mediterraneo libero piano rialzato casa decorosa 3 camere cucina ingresso bagno permute Tel. 749.2800

CORSO Montegrappa (presso) libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura e bagno ascensore Nordcasa 561.2780

CORSO Orbassano libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni Tel. 545.180

CORSO Peschiera [redacted] salone 2 camere cucina bagno 3° piano termo [redacted] Telefonare 500.300

CORSO Potenza libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto affare Tel. 503.635.

CORSO Re Umberto presso libero 2 camere cucina bagno no ascensore L. 130 milioni. Immobiliare Associati 319.0000.

CORSO Rosselli libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi luminoso termo ascensore L. 100 milioni e L. 135 milioni mutuo. Tel. 386.5445.

CORSO SAN MAURIZIO

libero recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Studio Grisioni vende. Tel. 538.000.

CORSO Sebastopoli (Milio) signorile recente 8° piano salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Abitar 749.3838

CORSO Sebastopoli libero attico salone camera tinello cucinino servizi terrazze soffitta Tel. 563.629 - 563.852

CORSO Siris Unis appartamento libero mq 170 3° piano ascensore stabile signorile L. 450 milioni Tel. 669.2862

CORSO Tassoni lussuoso salone camera cucina ingresso grande terrazzo portineria doppio ascensore Tel. 510.783

CORSO Tassoni (via Levanna) signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno CST 780.9088 - 780.0023

CORSO Tassoni libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni Multicase 534.124

CORSO Tassoni occupato casa signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 85 Que Elle Immobiliare 434.3886

CORSO Toscana in signorile [redacted] libera camera cucina termoascensore L. 78 milioni 500 mq Tel. 517.581

CORSO Traiano libero recente 5° piano ingresso saloncino 3 camere cucina tavola 135 mq 2 arie Eccocasa 588.288

CORSO Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno piano [redacted] termo ascensore Tel. [redacted]

CORSO Unione Sovietica Pavese libero recente signorile salone 4 camere doppi servizi prezzo [redacted] immobiliare 561.2885

CORSO Unia ampio luminoso in casa decorosa 130 mq finemente ristrutturato piano alto 2 arie ottimo Tel. 886.0301

CORSO Unia libero 5° piano tutto nuovo ampio 3 camere tinello cucinino [redacted] esposizione L. 175 milioni, Tel. 517.581

CORSO Vercelli ottimo ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 185 milioni. Tel. 886.0301.

CORSO Vercelli ristrutturato camera tinello cucinotta wc 2 arie anticipo L. 8 milioni e mutuo Nordcasa 561.2780

CORSO Vinzaglio occupato 3 camere cucina servizi ingresso soffitta cantina Grimaldi 505.917

CORSO Vittorio libero appartamento mq 240 con mansarda 4° piano terrazzo signorile, 830 milioni Tel. 669.2862

CORSO Vittorio (presso Valentino) stesso settore 3 camere cucina doppi servizi mansarda piano alto panoramico ottimo stato mutuo permute Valli 518.613

CROCETTA

corso De Nicola libero soggiorno living cameretta cucina bagno veranda box. Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted] corso [redacted] stesso casa appartamenti di 2/3 camere salone [redacted] biservizi [redacted] Tel. 513.414

CROCETTA corso Mediterraneo libero 3 [redacted] cucina servizi [redacted] L. 187 milioni Studio Firn 851.085

CROCETTA (Largo Re Umberto) libero salone 2 camere cucinotta bagno piano alto con permute. Valli 518.613 - 535.435

CROCETTA libero signorile 3 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato posto auto ascensore L. 380 milioni permute La Cittadella 436.6402

CROCETTA signorile attico salone 3 camere cucina doppi servizi rifiniture pregio terrazzo panoramico Tel. 318.0353

CROCETTA signorile ottime condizioni camera salone con veranda bagno posto auto Studio Cerasol 581.1700

CROCETTA via Caboto libero 3 camere cucina bagno piano rialzato adatto studio vende Tel. 771.3008

CROCETTA via Governolo casa d'epoca prestigioso appartamento di mq 240 e mansarda abitabile 3 I.A. 252.887

C.S.I. 650.7888 in Crocetta libero ingresso salone cucina e 2 camere cucina servizi termoautonomo facilitazioni

C.S.I. 650.7888 libero subito via Osasco alloggio di camere cucina angolo cottura ripostiglio e servizi dilazioni

C.S.I. 650.7888 zona Parella libero panoramico camera tinello cucinino e servizi mutuo dilazioni o pagamento

CUMIANA villetta locale di ingresso 2 camere tinello servizi solaio seminterrato ampio giardino L. [redacted] milioni CST 780.9088

EDILCASE [redacted] corso Giulio Cesare piano 4° con ascensore camera cucina bagno. Sufficiente contante L. 40 milioni più mutuo

EDILCASE 561.3535 Corso Toscana libero recente camera tinello cucinino servizi posto auto L. 98 milioni più mutuo S. Paolo L. 500.000 mensili

EDILCASE 561.3535 libero presso via Veronese in palazzina doppi ingressi soggiorno 4 camere cucina doppi servizi anche dilazione box soffitta 2 cantine

EDILCASE 561.3535 Piazza Derna alto libero piano alto termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 145 milioni Possibilità forte mutuo

[redacted] presso via S. Donato (via Pinal) in [redacted] recente, [redacted] 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 112 milioni dilazionabili.

[redacted] 561.3535 Rivoli Cascine Vica adiacenze corso Francia libero, soggiorno 2 camere, cucina servizi box auto

EDILCASE 561.3535 S. Donato (via Gessi) libero, luminoso 3 camere, cucina, bagno. Sufficiente contante L. 60 milioni

[redacted] 561.3535 Settimo Torinese (via Tirreno) 2 camere tinello, cucinino, bagno L. [redacted] milioni mutuabili

ELEGANTISSIMO ultimo piano alloggio su 2 livelli 340 mq vista panoramica portineria Tel. 385.1046.

EMMEDUE libero corso Grosseto camera tinello cucinino bagno piano alto con ascensore L. 97 milioni Tel. 518.487

[redacted] libero fronte Mole [redacted] 2 camere tinello cucinino termoascensore piano alto 2 arie Tel. 518.487

EMMEDUE libero presso corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie affare L. 110 milioni Tel. 532.856

EMMEDUE libero via Baracca camera tinello cucinino bagno termoascensore tutto nuovo affare L. 88 milioni Tel. 518.487

EUR libero centralissimo su piazza posizione unica 800 mq [redacted] divisibile trattativa riservata. Tel. 512.012

EUR libero corso Duca degli Abruzzi L. 440 milioni salone 3 camere cucina servizi. Tel. 512.012

EUR libero Crocetta su [redacted] vista collina prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi Tel. 512.012

[redacted] libero precollina L. 325 milioni soggiorno living 2 camere tinello cucinotta bagno vista collina. Tel. 512.012.

EUR libero presso corso [redacted] piano alto 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Tel. 512.012

EUR [redacted] prestigioso attico zona Lungo Po Antonelli 180 mq [redacted] ampio terrazzo vista collina Tel. 512.012

[redacted] libero via [redacted] ottimo [redacted] soggiorno 2 camere [redacted] cucinino bagno. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.746 libero corso Trapani (via Guala) piano alto 2 camere tinello cucinino servizi box auto

EUROCASE B 513.725 libero corso Orbassano (via Sanrémo) piano 6° 2 camere tinello cucinotta servizi posto auto

EUROCASE C 547.470 libero Moncalieri (S. Maria) ottimo soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 90 milioni e mutuo

EUROCASE D 513.681 libero corso Inghilterra in stabile signorile saloncino camera cucina servizi rivendere

EUROCASE E 513.725 libero presso piazza Sofia panoramicissimo salone 2 camere cucina servizi cantina volendo box

EUROCASE F 511.746 libero Centro Europa in stabile recente salone 2 camere cucinotta servizi cantina volendo box

EUROPIO 588.844 A libero Precollina zona Gran Madre prestigiosa recente villa mq 500 su 2 piani più mansarda 4000 mq di parco vista su Torino

EUROPIO 588.844 libera Superga prestigiosa villa bifamiliare panoramica su 2 piani mq 320 più mansarda abitabile box 3 auto giardino mq 3000 piscina

EUROPIO 588.844 libero centralissimo ultimo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina

EUROPIO 588.844 libero corso Belgio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 135 milioni

EUROPIO 588.844 libero corso Dante prestigioso recente salone 4 camere tinello cucina triservizi box auto

EUROPIO 588.844 libero corso Moncalieri signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROPIO 588.844 libero corso Vittorio nuovo inquilino prestigioso 2 camere cucina servizi

EUROPIO 588.844 libero piazza Castello adiacenze ottimo ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina

EUROPIO 588.844 libero piazza Villari via Foligno salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli terrazzino L. 225 milioni

EUROPIO 588.844 libero S. Rita zona Racconigi recente ingresso saloncino 2 camere cucina servizi box auto

EUROPIO 588.844 libero via Tunisi adiacente corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi

EUROPIO 588.844 libero via Ventimiglia - Palazzo del Lavoro panoramico camera tinello cucinino servizi cantina.

[redacted] 504.263 via Luisa del Carretto [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso

EXPOCASE 505.208 Crocetta via Fratelli Carle libero soleggiato ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni

EXPOCASE 508.459 libero S. Paolo saloncino camera cucina bagno ingresso più 140 mq di solaio L. 180 milioni

FALLA & BERTINETTO Parella (via Malarsi) medio signorile termo centrale 3 camere cucina bagno occupato L. 135 milioni. Tel. 741.2874

FALLA & BERTINETTO 318.0656 corso Unione Sovietica (adiacenze) libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta L. 250 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.0656 libero appena ristrutturato corso Svizzera (adiacenze) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni

[redacted] 318.0655 libero attico via Lanza ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 98 milioni

[redacted] & BERTINETTO 318.0656 libero corso Cosenza (adiacenze) salone 3 camere [redacted] doppi servizi L. 400 milioni ampie [redacted]

[redacted] 318.0655 [redacted] corso Matteotti (adiacenze) casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi interamente ristrutturato L. 485 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.0655 libero corso Montegrappa piano alto [redacted] 3 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni

FALLA & BERTINETTO [redacted] libero Madonna di Campagna tutto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.0655 libero via Bavera termo centrale camera tinello cucinino bagno più giardino privato L. 105 milioni ampie dilazioni

FALLA & BERTINETTO 318.0655 libero via Di Nanni signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi L. 530 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.0656 signorile Bruere villa indipendente recentissima su 3 piani mq 650 finiture di pregio giardino privato mq 1.800 L. 970 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.0656 strada S. Mauro casetta libera di 2 alloggi e box L. 415 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.0656 via Remo (adiacenze) libero casa signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 450 milioni dilazionabile

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo piano alto termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 68 milioni ampie dilazioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno alloggio tanto recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni ampie dilazioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Novara (via Pietrolo) termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Principe Eugenio (via San Donato) termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabile

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera/corso Regina recente ingresso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 280 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Traiano piano alto [redacted] posto 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano recente panoramico piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Madama Cristina termo ascensore salone 4 camere cucina bagno L. 340 milioni dilazionabile

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Banzi adatto anche uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagno L. 210 milioni dilazionabile

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pavia termo ascensore camera cucina bagno L. 60 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli termo centrale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni

FALLA & BERTINETTO [redacted] 2874 [redacted] via Verpelga Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 185 milioni

FRONTIERI IMMOBILI Collegno alloggio Pianto salone 3 camere cucina 2 bagni signorile piano alto Tel. 567.0021

FRONTIERI IMMOBILI corso Duca Abruzzi via Pavano Amedeo a nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni casa signorile con portineria. Tel. 567.0021.

FRONTIERI IMMOBILI corso URSS spazioso panoramico soggiorno 2 camere tinello bagno casa recente. Tel. 567.0021.

[redacted] Crocetta via Marco [redacted] salone una camera cucina bagno con [redacted] in classe piano alto in bella casa d'epoca. Tel. 567.0021

FRONTIERI IMMOBILI fronte Orsa Maggiore adatto studio medico una camera bella affare servizi 35 mq piano rialzato in casa signorile Tel. 567.0021

FRONTIERI IMMOBILI panoramica villa 11 km da Asti volendo bifamigliare 380 mq più terrazzi ampio frantoio terreno agricolo 25.000 mq Tel. 567.0021

FRONTIERI IMMOBILI piazza Carlo Felice panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni finiture di classe posto auto in bella casa d'epoca Tel. 567.0021

FRONTIERI IMMOBILI zona Barca piano 6° recente soggiorno cucinino 2 camere bagno box L. 187 milioni Tel. 567.0021

FIMM A 504.333 Mirafiori (via Guala) libero signorile in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termo ascensore portineria L. 215 milioni. Permute dirette con acquisto diretto

FIMM

Chieri (corso Torino) villa recente di 330 mq su 3 livelli in ottimo stato con ampio giardino. Ottima posizione ben servita. Permute Forte mutuo Tel. 598.637

FIMM

S. Salvario (via Baiardi) attico libero 2 camere cucina bagno 3 terrazzi in ottima e recente costruzione. Volendo box. Dilazioni Permute dirette Tel. 598.637

FIMM 504.333 Crocetta (corso Turati) libero 3 camere cucina bagno terrazzino 5° piano termoascensore. Permute

FIMM 504.333 Crocetta (fronte corso) libero in buono stato 2 camere cucina bagno. Permute dirette ampie dilazioni

FIMM 504.333 Lingotto (via Spano) libero ben ristrutturato soggiorno living camera tinello bagno in buona casa L. 156 milioni con 40 milioni contanti e mutuo

FIMM 504.333 Lungo Po Antonelli (via Bonelli) libero 2 camere tinello cucinino bagno in buona casa L. 185 milioni.

FIMM 504.333 Pozzo Strada (corso Monte Cucco) libero economico da ristrutturare 3 [redacted] tinello cucinino posto auto 3° piano. L. 180 milioni Permute dirette

[redacted] 504.333 S. Donato (corso Tassoni) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni con 40 milioni contanti

FIMM 504.333 S. Rita (corso Agnelli) libero ristrutturato ben spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 225 milioni. Permute e dilazioni.

FIMM 504.333 S. Salvario (corso Dante) libero 2 [redacted] tinello cucinino abbinato con altra camera tinello cucinino. Mq 130 divisibile doppi ingressi termoascensore. Permute con acquisto diretto.

FIMM 504.333 S. [redacted] (via Donizetti) libero molto ampio 2 camere tinello cucinotta bagno in bella casa. Permute

FIMM 504.333 S. Salvario (via Galliari) libero da ristrutturare in casa signorile 4 camere cucina bagno 3° piano termoascensore. L. 270 milioni. Permute dilazioni

FIMM 598.637 [redacted] (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.

FIMM [redacted] Barriera di Milano (via Montanaro) [redacted] ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 85 milioni Permute

FIMM 598.637 Barriera Nizza (via Ventasca) libero economico da ristrutturare camera cucina bagno L. 56 milioni con L. 5 milioni contanti e mutuo. Permute

FIMM 598.637 Borgata Vittoria (corso Grosseto) libero in buona casa camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni

FIMM 598.637 Grugliasco (corso Allamano) libero in palazzina signorile e recente 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 280 milioni. Permute

FIMM 598.637 Lingotto (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni con L. 20 milioni contanti

FIMM 598.637 Lingotto (piazza Bengasi) libero ristrutturato in bella casa camera tinello cucinino bagno 7° piano luminoso panoramico termoascensore

FIMM 598.637 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con 40 milioni contanti e mutuo

FIMM 598.637 Parella (via Fabrizi) libero ristrutturato buona casa 2 camere cucina bagno L. 127 milioni permute dirette

FIMM 598.637 Pozzo Strada (via Bianzè) libero camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni con 30 milioni contanti

FIMM 598.637 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 5 vani senza doppi ingressi divisibile. Permute dirette

FRONTE parco Rignon libero costruzione recente salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi cantina box Grimaldi 505.917

[redacted] VENDE

corso Brunelleschi libero spazioso box tavola ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Tel. 57.57.

[redacted]

corso Cosenza adiacenze via De Canal libero soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Matteotti libero casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 1 tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Peschiera Pozzo Strada libero ottimo ben tenuto 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Regina libero camera tinello cucinino bagno piano alto ripostiglio termoautonomo. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Sebastopoli recente libero camera tinello cucinino bagno cantina. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Brescia libero 3 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE

piazza Repubblica libero ristrutturato salone 3 camere cucina bagno no ascensore. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]

presso Stadio delle Alpi libero aprile 92 recente 2 camere tinello servizi. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Assarotti attico libero camera tinello cucinino bagno terrazzo di mq 28. Agenzia 3. Tel. 57.57.

[redacted]

via Chiabrera angolo via Bologna libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 57.57.

[redacted]

via Povil libero 2 camere tinello cucinino bagno, ripostiglio piano alto. Agenzia 3 tel. 57.57.

[redacted] anno 1975 ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina [redacted] auto Chiusano & C. tel. 812.4008.

GASSINO collinare appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina [redacted] vial box giardino, Gadim 517.588

[redacted]

vicinanze villa libera bifamiliare di mq 360 totali con parco mq 4000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

GASSINO vicinanze villa panoramica 280 mq più mansarda giardino 2000 mq garage L. 500 milioni Tel. 510.780

G.I.A. vende libero San Salvario alloggio signorile di 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina e soffitta Tel. 516.838

[redacted] adiacente corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina bagno posto auto coperto Tel. 517.588

[redacted] libero ristrutturato via S. Teresa 7° piano salone 2 camere cucina doppi servizi Tel. 517.588

[redacted] via Artisti stesso stabile recente costruzione soggiorno 1/2 camere servizi soppalco box auto Tel. 517.588

[redacted] Pozzi nuovo in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 105 box Tel. 780.1220

GIAVENO villa collinare su 3 piani circa 70 di 730 mq, parco 1.500 mq, ottimo 350 milioni AIP tel. 805.1370 Mutuo

GRIMALDI collina torinese villa indipendente su 4 lati signorile con 1800 mq di terreno. Libera subito Tel. 287.711

GRIMALDI corso Dante occupati ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore [redacted] soffitta Tel. 287.711.

GRIMALDI corso Racconigi adiacenze ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 385.0510.

GRIMALDI Fontaneto Po villa di nuova costruzione mq 180 rifiniture prestigiose ampio terreno Tel. 287.711

GRIMALDI S. Rita 4° piano no ascensore ristrutturato 3 camere cucina [redacted] L. 110 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via Peyron casa d'epoca signorile con ascensore ingresso 3 camere cucina doppi servizi Tel. 287.711.

GRIMALDI via Servais adiacenze recente signorile ingresso camera tinello cucinino [redacted] Tel. 385.0510

GRUGLIASCO centro in nuova costruzione saloncino 2 camere cucina 2 bagni più ampia mansarda. Finitalia 553.308

GRUGLIASCO corso Adriatico attico libero su 2 piani recente signorile soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ampio [redacted] box Nazionale Immobiliare 561.2866.

GRUGLIASCO recentissimo signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box doppio. Grimaldi [redacted] 4404

G.S.I. 387.1787 Collegno ottima 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 75 mq mutuo e dilazioni di pagamento

G.S.I. 387.1787 corso Grosseto alloggio completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno 75 mq

G.S.I. 387.1787 Frossasco villetta a schiera di nuova costruzione composta da salone 3 camere doppi servizi box tavernetta

G.S.I. 387.1787 vende a Fiano appartamento di 80 mq ultimo piano camera tinello cucinino bagno mutuo permute

G.S.I. 387.1787 vende a Venaria in via Amati alloggio di 2 camere salone doppi servizi box auto mutuo permute

G.S.I. 387.1787 vende in Alpignano collina Belvedere libero soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto

G.S.I. 387.1787 vende in via Accademia Albertina 300 mq 5 vani salone soggiorno terrazzo L. 600 milioni adatto ufficio

G.S.I. 387.1787 vende in via Luzzati ultimo ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio

G.S.I. 387.1787 vende Venaria ottimo 77 mq soggiorno cucina 1 camera bagno ripostiglio stabile del 1982

G.S.I. 387.1787 vende via della Consolata 140 mq ultimo piano con ascensore salone 3 camere cucina doppi servizi

HASTON & ASTON corso Duca degli Abruzzi salone 4 camere 2 bagni cucina box auto Tel. 561.3860.

HASTON & ASTON corso Marconi 3° piano salone presso 3 camere 2 bagni ampia cucina. Tel. 561.3843.

HASTON & ASTON via Pietro Cossa stabile 1990 4° piano 175 mq con ampio giardino e giochi bimbi Tel. 561.3843

HASTON & ASTON via Roma adiacente piano alto prestigioso appartamento panoramico 250 mq. Tel. 561.3860.

IDEALCASE 434.3437 libero Rivoli corso Susa stesso stabile alloggi vari ristrutturati e mutuo permute

IDEALCASE 434.3437 libero Cit Turin stesso alloggio ristrutturato termo autonomo di forte investimento dilazioni

IDEALCASE 434.3437 libero corso Trapani ingresso soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore permute

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Vittorio mini alloggio mansardato ristrutturato 5° piano ascensore dilazioni

IDEALCASE 434.3437 libero subito Barca recente 2 camere tinello servizi box auto ascensore L. 30 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno box permute

IDEALCASE 434.3437 libero via Guido Reni signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo permute

IDEALCASE 434.3437 libero via Madama Cristina 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 20 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinino bagno 2 arie ascensore parte dividibile mutuo

IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare rifinitissimo alloggio con giardino privato di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto Tel. 740.634

IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggi signorili 2 camere salo soggiorno servizi box Tel. 810.359

IMPRESA [redacted] ultime ville in Rivoli, corso IV Novembre. Tel. 780.4062.

IMPRESA vende villa [redacted] e a schiera in costruzione Alchenna zona residenziale prezzi ottimi iva 4%. Tel. 627.2087

INTERCASE centralissimo velocemente ristrutturato alloggio su 2 livelli di circa 130 mq. Tel. 508.646

INTERCASE corso Francia presso palazzo di Cristallo alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 508.646

INTERCASE corso Germanico angolo corso Unione Sovietica alloggio di 120 mq circa investimento dividibile 508.646

INTERCASE corso Massimo (presso) ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato in stabile signorile 508.646

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile [redacted] alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 508.646.

INTERCASE Crocetta adatto per investimento ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 508.646.

INTERCASE Crocetta adatto per investimento ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. [redacted] 646.

INTERCASE Giardini Reali (presso) signorile recente adatto studio e abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto tel. 508.646.

INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 150 circa di alloggio 50 mq di mansarda 150 mq di seminterrato box giardino. Tel. 508.646.

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di bingressi salone 3 camere cucina biservizi box doppio tel. 508.646

INTERCASE precollina a 2 km da corso Casale (Reaglie) stabile in costruzione alloggi di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box posto auto 508.646

INTERCASE via Genova (presso palazzo del lavoro) adatto anche per ufficio salone 2 camere [redacted] cucinino biservizi. Tel. 508.646.

INTERCASE [redacted] (presso stazione Vittorio) ingresso salone 3 [redacted] cucina biservizi. Tel. 508.646

INVESTITALIA zona Valentino 3° piano alloggio moderno elegante luminoso mq 132 L. 385 milioni più eventuale garage Tel. 24 ore su 24 al 502.824

(continua)

I progetti di Berlusconi e del consorzio Costa Smeralda scatenano nuove polemiche

Sardegna, torna l'incubo del cemento

Previsti alberghi, residence e porti
L'ultima parola spetta alla Regione

CAGLIARI. Progetto Berlusconi per una nuova Costa Smeralda battezzata Costa Turchese, e progetto di «completamento» della Costa Smeralde stessa (identificata dalle origini con l'Aga Khan), sono venuti alla ribalta, mettendo a rumore la Sardegna e provocando immediate reazioni degli ambientalisti. Da molti anni si prospettavano operazioni così grandiose e pesanti: complessivamente più di 720 mila metri cubi di cemento. Il solo progetto della Costa Turchese ne prevede 560 mila. L'area interessata si trova a Sud del Golfo di Olbia, quasi di fronte all'isola Tavolara, e si estende per alcuni chilometri di spiagge, promontori, insenature, stagni.

Al centro del nuovo insediamento, articolato in villaggi, alberghi, centri commerciali, è previsto il porto turistico da 1200 posti-barca, ricavato nello stagno «Peschiera» che verrà perciò dragato e totalmente modificato con opere artificiali. Attorno al porto una cintura di residenze con posto-barca davanti alla porta, sul modello francese di Port Grimaud. Gli alberghi saranno tre, con un migliaio di posti-letto; uno vicino al porto, uno nel villaggio commerciale e uno a mezza collina. La Costa Turchese avrà un campo di golf, campi di calcio e di tennis, un centro congressi e un auditorium all'aperto. Non manca la parte dedicata all'ambiente: lo stagno Tartanelle verrà conservato allo stato naturale, il promontorio di Capo Ceraso verrà ceduto al Comune di Olbia per farne parco.

Prima di passare ai commenti vediamo il progetto della Costa Smeralda. Una appendice che andrebbe a collocarsi sulla sottile fascia litoranea, ora allo stato selvaggio, che si allunga a Sud di Cala Volpe, dove il comprensorio confina con gli orrendi palazzoni di Portisco, costruiti da altri imprenditori. La fascia coperta di macchia mediterranea e in parte sabbiosa ha il nome di Razza di Juncu. Qui la Cga prevede 554 mila metri cubi di edifici, in parte ville di prestigio da costruire direttamente sul mare grazie alla classificazione di «zona urbana» concessa in passato. Sono previsti alberghi e 120 ettari di verde privato. Si tratta della riedizione di un vecchio progetto, con taglio consistente della volumetrie.

La Regione è chiamata a pronunciarsi, e sono prevedibili contrasti anche poiché è in vigore dal dicembre 1989 la legge regionale che impone vincoli severissimi sulle coste dell'isola, per una profondità che può arrivare a 2000 metri dalla battigia. Erano anche previsti piani paesistici, non ancora ultimati, per stabilire quali parti del territorio non ancora stravolte dalle lottizzazioni devono essere salvate, quali modificazioni sono ammissibili. Sorge così la domanda: i piani paesistici in fase di redazione saranno adeguati ai progetti Costa Turchese e dell'appendice della Costa Smeralda, oppure i due progetti dovranno attendere per adeguarsi ai piani paesistici? L'approvazione immediata sarebbe in contrasto con lo spirito della legge regionale (anche giuridicamente possono essere trovate le vie di uscita) e costituirebbe un precedente pericoloso.

Non è un mistero che sulle coste sarde non ancora cementificate incombono minacce molto gravi, a Sud da Chia a Capo Spartivento e Teulada, a Ovest sui lidi che hanno i loro punti più preziosi nella zona delle dune di Buggerru, per fare due soli esempi. La Regione ha la volontà e la capacità di salvare il salvabile, tenendo fede alla sua stessa legge? Quando verranno realizzato le aree protette e i parchi naturali promessi da anni nei tratti immutati lungo le coste dall'isola e dalle isole minori?

E' evidente che il problema non è quello delle architetture dei nuovi insediamenti, né quello della loro qualità complessiva. Sotto questo aspetto la Costa Smeralda è di gran lunga superiore alle innumerevoli e mediocri lottizzazioni sparse ai suoi margini e lungo tutte le coste accessibili. Si può immaginare che la nuova appendice a Sud di Cala Volpe, ideata per una clientela di lusso, sia di buon disegno e venga realizzata con scarso rispetto per l'ambiente. Si può anche immaginare che Berlusconi voglia fare della sua Costa Turchese un modello di insediamento turistico. Ma quel che la Regione deve finalmente decidere è il limite da porre alle costruzioni lungo il mare.

La legge Galasso aveva fatto sperare nella difesa di tutte le coste italiane, e viene aggirata tranquillamente in mille occasioni. La legge regionale è stata accolta come un argine invalicabile agli eccessi edificatori previsti dai Comuni (70 milioni di metri cubi). I piani paesistici dovevano offrire finalmente indirizzi precisi. Nessuno invoca la paralisi, né la rinuncia allo sviluppo turistico della Sardegna. E' però arrivato il momento di stabilire quanti dei 1800 chilometri di coste sarde sono veramente intoccabili, senza possibilità di compromessi.

Mario Fazio

Gli insediamenti in Sardegna progettati da Silvio Berlusconi e dal consorzio dell'Aga Khan

PALAZZO PITTI

Restaurato il Raffaello incompiuto

FIRENZE. Importanti conferme dal restauro, appena terminato, del celebre dipinto di Raffaello chiamato «Madonna del baldacchino» conservato alla galleria Palatina di palazzo Pitti. L'intervento ha consentito di stabilire tre l'opera non è finita; è attribuibile totalmente a Raffaello; ha subito alcun tentativo di completamento. La grande tavola raffigurante la Madonna in trono con angeli e i santi Pietro, Bernardo, Jacopo e Agostino è esposta fino al 15 settembre nella sala Bianca. **(Ansa)**

IN BREVE

Il piccolo Dario più vicino ai Cristino

FIRENZE. Il piccolo Dario da ieri è un po' più Cristino ed un po' meno Luman. I giudici della corte d'appello hanno preso una decisione che sarà nota solo domani mattina. Ma le indiscrezioni indicano che Dario starà sempre con i genitori naturali Aniello ed Anna Cristino lasciando perdere quelli adottivi, i Luman. **(Ansa)**

Pensionata in coma cambia 3 ambulanze

COSENZA. Una donna di 68 anni, in coma cerebrale, che doveva essere portata da Cariati all'ospedale di Taranto (poco più di 100 km) ha impiegato una intera giornata, con il cambio di ben tre autolettighe per arrivare a destinazione. La prima ambulanza si è guastata dopo pochi km. Un'altra l'ha portata all'ospedale sbagliato (Rossano). Finalmente la terza ha raggiunto Taranto. **(Agi)**

Un atlante europeo «morti evitabili»

BRUXELLES. Italiani e portoghesi sono popoli relativamente sobri, eppure hanno il tasso di morti per cirrosi epatica più alto d'Europa. I greci sono accaniti fumatori, ma hanno livelli di decessi per cancro alle vie respiratorie pari solo a metà di quelli registrati in Scozia. Sono alcune delle constatazioni dell'«Atlante europeo delle morti evitabili». L'atlante raffronta in dettaglio la mortalità dovuta a un insieme di malattie (più gli incidenti stradali) che, con adeguate terapie e un'opportuna prevenzione, non dovrebbero avere decorso letale. **(Ansa)**

Cortina: guerra ai cani dei turisti

CORTINA D'AMPEZZO. I proprietari di cani in a Cortina dovranno munirsi d'ora in poi di una paletta per l'asportazione degli escrementi. Lo ha deciso l'amministrazione comunale. Le violazioni saranno punite con una multa fino a 200 mila lire. **(Ansa)**

«Non più nei supermercati il riso con i vetri»

MILANO. Potrebbero trovarsi solo in confezioni di riso «Cristallo» con la data di scadenza 10/10/1992, non più in commercio, i frammenti di vetro la cui sospetta presenza è stata denunciata ieri dal Nas e segnalata ai consumatori. Lo ha precisato la ditta produttrice, la «Risarie Garibaldi», che ha aggiunto di aver «provveduto al ritiro delle confezioni sospette, non ancora acquistate». **(Ansa)**

Vendute 300 mila copie. Il direttore di Linus: «Un eroe hollywoodiano, sembra Gary Cooper», ma a Cuore dicono: «Meglio Tex»

Nathan Never minaccia Topolino

Già esaurito in edicola il nuovo fumetto

Una striscia di Nathan Never l'agente fantascientifico pubblicato da Bonelli. La scrittrice Laura Grimaldi lo definisce: «Eroe diverso per giovani che credono più a miti e ideali»

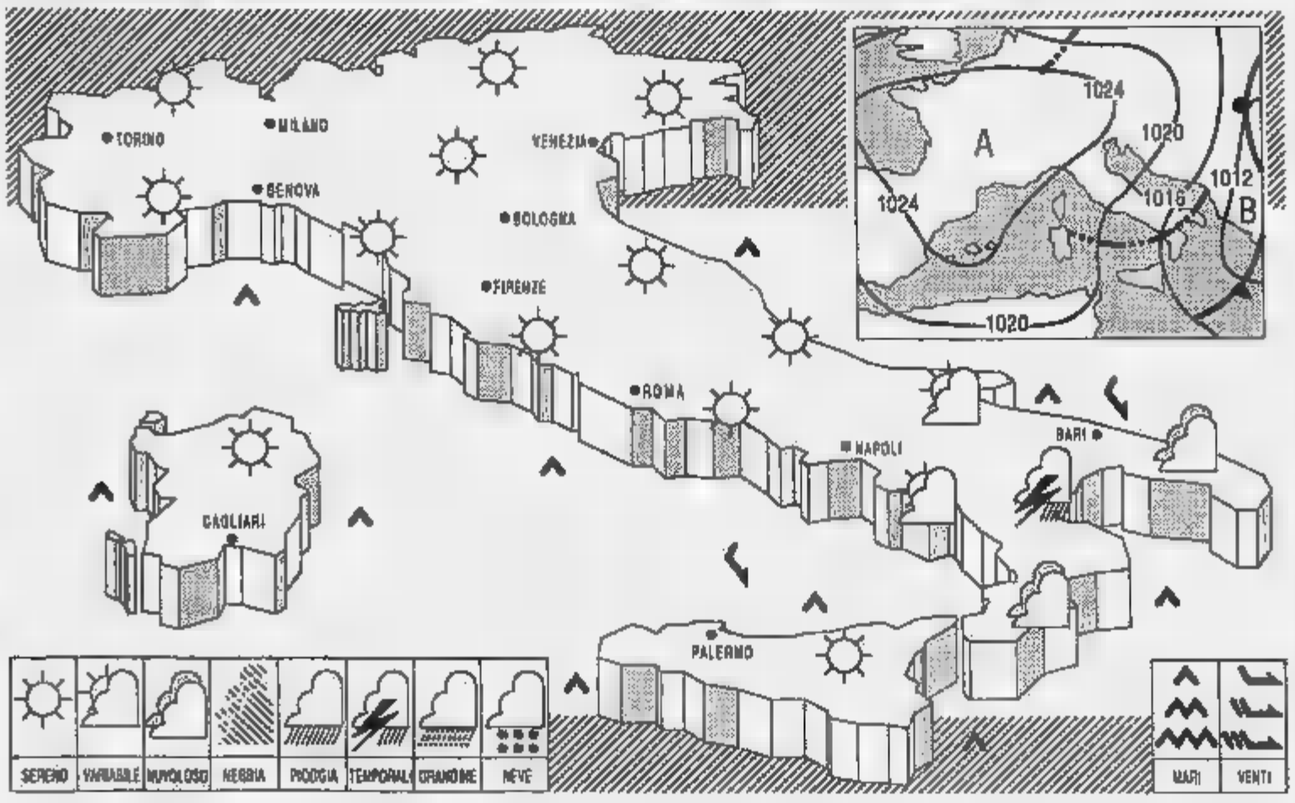
Il nuovo eroe delle storie a strisce è una lunga palandrana bianca, come Harrison Ford ai tempi belli di Blade Runner. Le barba eternamente sfatta, come il Rourke mitico di «Nove settimane e 1/2». Il nostro eroe, Nathan Never è il nome, esordisce con un prologo di 17 pagine e un successo clamoroso: il primo dopo una tiratura dall'uscita è già esaurito, duecentomila copie vendute e altre 100 mila ristampate. L'avventura comincia così: Nathan sorprende due loschi tipi che debbono scambiarsi qualcosa di molto importante in un lungo corridoio molto tecnologico. Fatti fuori uno, si fa sfuggire l'altro, «...quel bastardo - dice - tattica antiterroristica militare... arrembaggio di uno shuttle in decollo». «Idiota» gli grida il capo, ma pazienza. Nathan, privato eye del futuro, ultimo arrivato della scuderia Bonelli (la stessa di Dylan Dog e Tex), ne acciufferà altri di brutti ceffi cibernetici, nella sua carriera che si prevede lunga. Almeno a giudicare dal successo in edicola.

«Il colpo davvero, mila copie alla prima uscita, più altrettante per Dylan Dog ogni mese, senza contare le due ristampe. Tirature che neanche Espresso e Panorama possono permettersi - dice Oscar Cosulich, direttore di Comic Art -. E' il marchio Sergio Bonelli a colpire ancora. La gente sa che può fidarsi e compra a scatola chiusa. Poi trova fumetto dall'attendibile grafica insolita, rispetto alla media, come Dylan Dog e allora è un successo».

Un successo costruito sapientemente, a tavolino, messo assieme come un Robocop pezzo dopo pezzo: due anni di preparativi, mille tavole già disegnate prima di andare in edicola, il carattere del protagonista definito con cura maniacale. «Un prodotto popolare di prima scelta, un'alchimia ben congegnata che fa uso di una tecnica narrativa sperimentata con anni di Tex e Dylan Dog: carpire una marea di riferimenti ad altre esperienze e poi riproporli attraverso la «serialità» di personaggio conduttore - questi i meriti per Fulvia Serra, direttore di Linus e Corto Maltese -. Un protagonista hollywodiano dai buoni sentimenti che sembra Gary Cooper». Un prodotto nazional-popolare, ma nel buono del termine. «Un lavoro di alto artigianato, molto vicino nella sua organizzazione a quella di una serie di telefilm - dice Giancarlo Ascari (in Elfo), Storiestrisce, agenzia che distribuisce "comics" soprattutto italiani -. Un eroe popolare è sempre una direzione e allora un po' di Blade Runner e le classiche leggi della robotica di Asimov, ma non si può parlare di fantascienza nel senso classico, piuttosto di letteratura d'anticipazione». Sulla bontà dell'ultima operazione Bonelli non tutti d'accordo. «Un fenomeno consolatorio - taglia corto Gianni Allegra, vignettista di Cuore -. Quella faccia da uomo che non deve chiedere mai, quella mancanza di ironia, quel modo di fare da reazionari. Tutto già visto, retaggio degli Anni 80. Piacciono alla gente disinformata, distratta, che non vuole sapere niente di niente. Al limite, meglio il buon vecchio Tex». Il successo di vendite di Dylan Dog prima e di Nathan Never adesso, anche al primo numero, comunque, è un dato di fatto: l'arte del fumetto è l'unica a saper sfornare "cult" nostrani di grado di far presa sui giovani. Ma ci sarà anche qualcos'altro dietro il tutto esaurito dell'Agente speciale Alfa, dietro il boom della fantasociologia del prossimo venturo, che dopo il cinema e la letteratura si prepara a spopolare nel fumetto? «Leggerla è una tranquillità - dice Fulvia Serra -. Il paria di qualcosa che prima era futuribile e oggi è una realtà possibile, anche se ancora per pochi». «I giovani sono meno propensi al rito, hanno grandi ideali, tutto per loro è più difficile - dice la scrittrice-editrice Laura Grimaldi -. Anche i nuovi autori ritengono che l'eroe come modello sia logoro e i giovani sono per loro campanello d'allarme». Il tramonto del superuomo, dunque e anche nel futuro solo antieroi alle prese con la vita di tutti i giorni. Un futuro prossimo nel quale vivono già alcuni movimenti della realtà urbane marginali. «A Milano per esempio, è presente una vasta corrente cyberpunk, che poi sarebbero quelli che non vestono da Blade Runner sanno entrare a piacimento in informatica e producono videocassette con i trucchi da hacker - dice Ivano G. Casamonti, massmediologo -. Per ora stanno lì buoni, giocano con il computer, ma la loro ideologia può essere pericolosa. E' dell'eversione per l'eversione».

Per il momento nella di Nathan Never arrivano in tanti: un mensile specializzato, Cyborg e una serie Marvel, Deathlok. Si ristampano i classici degli Anni 50 e anche i Fantastici quattro vivono nuova primavera. Ad ottobre poi, la Glenat, società della Rizzoli, dà alle stampe gli albi mensili di Superman e Batman. No, non quello classico, ma il Batman dai tratti un po' dark di Frank Miller, Hard boiled e psicopatico. Anche gli eroi si sa, invecchiano. **(m. arc.)**

IL TEMPO



Il flusso di aria atlantica che sta interessando più direttamente le regioni Nord-orientali continua ad attenuarsi e di suo seguito la pressione continua ad aumentare ulteriormente.
TEMPO sulle regioni meridionali adriatiche e su quelle joniche ventosità variabile, a tratti intensa nelle ore pomeridiane con isolate precipitazioni anche temporalesche. Centro-Nord e sulle regioni meridionali tirreniche prevalenza di sereno addensamenti sulle zone appenniniche nelle più della giornata. Foschie mattutine sulle zone pianeggianti del Nord.
TEMPERATURA in ulteriore lieve aumento i massimi Nord e sulle regioni centro meridionali tirreniche, stazionarie sulle restanti regioni
VENTI: deboli variabili Nord; moderati settentrionali al Centro-Sud con rinforzi sulle regioni adriatiche e joniche con tendenza ad ulteriore attenuazione.
MARI: calmi o al più poco mossi i bacini settentrionali; generalmente mossi i restanti mari con ondoso in ulteriore attenuazione.
PREVISIONI cielo sereno poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	12	24	Firenze	13	27	Bari	20	27
Verona	12	24	Pisa	12	27	Napoli	19	25
Trieste	18	27	Ancona	14	23	Potenza	12	31
Venezia	15	23	Perugia	14	21	S.M. Leuca	22	27
Milano	13	27	Pescara	14	27	R. Calabria	23	29
Torino	9	26	L'Aquila	14	26	Palermo	21	25
Cuneo	15	25	Roma Urbe	13	29	Catania	15	26
Genova	19	28	Roma Fium	14	26	Alghero	13	22
Bologna	14	25	Campobasso	13	21	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	17	nuvoloso	Lisbona	15	34	sereno
Atene	22	35	sereno	Londra	11	21	sereno
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	16		nuvoloso
Berlino	10	17		Madrid	15	33	sereno
Bruxelles	14	18		Montreal	23	33	variabile
Buenos Aires	4	10	nuvoloso	Mosca	22	33	sereno
Copenaghen	13	15	nuvoloso	New York	22		nuvoloso
Dublino	10	19		Parigi	12		nuvoloso
Francoforte	7		nuvoloso	Pechino	18		sereno
Gerusalemme	17			Rio de Janeiro		32	nuvoloso
Ginevra	8	17	nuvoloso	Sydney	10	22	sereno
Helsinki	14	18	nuvoloso	Tokyo	24	31	nuvoloso
Honolulu		31	np	Varsavia	14	20	nuvoloso
Il Cairo		34	sereno	Vienna	14	21	nuvoloso

INFORMAZIONE

ORIENTAMENTO SCOLASTICO
PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO
LINDBERGH FLYING SCHOOL
(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Da quando [illegible] con le [illegible] al proprio corpo e a quello del figlio [illegible] un paio di ali, [illegible] dei grandi sogni dell'uomo è sempre stato quello di volare.
Decollare, lasciare il suolo e farvi ritorno dopo aver sorvolato città, pianure, regioni, nazioni e [illegible]nenti è un'esperienza affascinante. Lo spettacolo offerto da questi scenari, carpiti dall'occhio attraverso un finestrino chiamato oblò, è uno squisito susseguirsi di [illegible]zioni irripetibili che varcano i [illegible] fini della vita quotidiana.
[illegible] volare significa anche specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta [illegible] serie di nozioni, inerenti l'aeronavigazione, per coloro che governano un aereo o controllano dalla sala radar le manovre dei [illegible].
E per far questo [illegible] necessarie buoni doti fisiche, applicazioni, e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.
Mentre studiare da privatista o affidarsi a corsi «improvvisati» divie[illegible] quantomeno improponibile, esiste la possibilità per i giovani di affrontare [illegible] quinquennio che [illegible]ra [illegible] un diploma di scuola media superiore a indirizzo aeronautico al termine del quale lo studente, superati gli esami statali in sede, può scegliere [illegible] [illegible] direttamente [illegible] questo [illegible] del lavoro con differenti qualifiche [illegible] continuare a studiare potendosi iscrivere [illegible] qualsiasi facoltà universitaria.
L'Istituto Aeronautico **LINDBERGH FLYING SCHOOL** propone [illegible] corso di studi aeronautici esteso su [illegible] periodo di cinque anni, articolando in un primo biennio [illegible] [illegible] propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato [illegible] due diversi indirizzi: «Navigazione Aerea» [illegible] «Assistenza alla Navigazione Aerea».
Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo [illegible] Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi [illegible] Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi AUPC, o dell'Alitalia, oppure per [illegible] impiego nelle [illegible] industrie aerospaziali), sia [illegible] proseguire gli studi [illegible] livello universitario di ogni ordine e specializzazione.
I corsi, in accordo con i programmi [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico.

Un'aspirante pilota al lavoro col simulatore di volo.

Nel biennio le materie previste sono: italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, M[illegible] Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Edu[illegible] fisica e Religione.
A livello pratico il corso si articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE [illegible] AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDUZIONE VELI[illegible] [illegible] istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo).
Il tutto [illegible] è consolidato da un proficuo CORSO TEORICO [illegible] PILOTAGGIO.
Nel triennio le materie sono: [illegible]no, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione [illegible]rea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fi[illegible] e Religione.
Sono previste inoltre [illegible] [illegible] esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su «SIMULATORE DI VOLO» per il volo strumentale;
2) Attività [illegible] «AULA VOLANTE»;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto [illegible] l'ausilio [illegible] [illegible] laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni [illegible] previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE di MANUTENZIONI VELIVOLI per la raccolta dati [illegible] [illegible] impianti elettrici, [illegible] e [illegible]ca in generale;
[illegible] Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi.
Sempre nel triennio e comunque [illegible] compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma [illegible] indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA ini[illegible] il [illegible]rico pratico per il conseguimento della **licenza di pilota privato**. Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL [illegible] base [illegible] [illegible]to sull'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi.
Dopo il conseguimento della licen[illegible] [illegible] pilota privato [illegible] scuola di volo LINDBERGH FLYING [illegible] porterà [illegible] allievi verso il [illegible] del lavoro conferendo agli stessi **la licenza [illegible] PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO**, che permetterà ai giovani piloti di trasportare con aerei merci e passeggeri.
Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono [illegible] sugli studenti.
[illegible] meticolosa [illegible] i metodi [illegible] insegnamento, [illegible] all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati. Infatti negli ultimi dieci anni di vita dell'Istituto Aeronautico [illegible] FLYING SCHOOL (fondato [illegible] [illegible] Comandante Giuseppe ANSELMO) la media dei «maturati» supera il 99%.
I diplomati, sia per le discipline seguite nel corso degli studi, sia per la professionalità acquisita dai docenti delle materie aeronautiche (scelti tra i migliori dei vari settori) hanno oggi buone possibilità di inserirsi [illegible] settore aero-operativo. Il diploma è di livello internazionale e dà libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Oggi molti ex-allievi [illegible] piloti di linea all'ALITALIA, altri sono in for[illegible] all'AERONAUTICA MILITARE in qualità [illegible] piloti e alcuni di questi si sono guadagnati i gradi di pilota-istruttore su velivoli a getto ed a elica; [illegible] ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine [illegible] quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.
Negli ultimi tempi inoltre sono state parecchie le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti. Forse stanche [illegible] vedere [illegible] loro condizione di donna relegata alla figura, pur importante, della hostess, le giovani [illegible] dentesse hanno deciso [illegible] sfidare i colleghi uomini alla guida degli [illegible].

Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un professionista [illegible] cielo.

A T T I N O
[illegible] S. [illegible] 21 bis

LINDBERGH FLYING SCHOOL
ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

PERITI PILOTI
PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
SCUOLA DI VOLO
BREVETTI ED ABILITAZIONI
- LICENZA PILOTA PRIVATO
- LICENZA PILOTA COMMERCIALE
- I. F. R.
- ACROBAZIA AEREA
- CORSI DI PARACADUTISMO

UNICO ISTITUTO IN ITALIA autorizzato al rilascio [illegible] diplomi per piloti e controllori traffico aereo in possesso di uno proprio scuola di pilotaggio alla quale possono accedere anche allievi piloti non frequentanti l'Istituto. Si facilita l'inserimento di chi segue altri indirizzi scolastici mediante [illegible] integrativi-idoneità. I DIPLOMATI HANNO LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE.
[illegible] [illegible] LE [illegible] [illegible] L'ANNO [illegible] '91/'92
TORINO - Via S. Massimo 21 bis - Tel. [illegible] - 837.700 c/o ISTITUTO S. MASSIMO
ESAMI DI STATO IN SEDE [illegible] RICONOSCIUTO

[illegible]: **L'eventuale inserimento [illegible] chi [illegible]ede già altro diplo[illegible] o segue altri indirizzi avviene mediante esami di [illegible] [illegible] esami integrativi così come previsto dal ministero [illegible] Pubblica Istruzione.**

istituto parificato SAN MASSIMO

TORINO
VIA S. [illegible] 21 bis
TEL. 83.04.46 - 83.77.00

GEOMETRA·RAGIONIERE

[illegible] **GEOMETRA: due scelte sempre prestigiose**
A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei settori pubblici e privati.
Ancor oggi docenti altamente qualificati, legati alla tradizione dell'Istituto, continuano [illegible] forgiare con assoluta serietà i gio[illegible] di Torino [illegible] del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa [illegible] gratificante raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.
L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze [illegible] fine di un continuo e sofisticato [illegible] giornamento, sempre in [illegible] [illegible] con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio preordinati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede.
I corsi sono stati ideati in modo [illegible] sopperire alle carenze della scuola attuale che [illegible] offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel [illegible] del lavoro. Infatti i piani di studio dell'istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia corredati dall'inserimento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente [illegible] conoscere questo ormai onnipre[illegible] [illegible] dell'era moderna: il computer; ma soprattutto la possib[illegible] di [illegible] dal «tu» a questo segno dei tempi grazie allo studio della [illegible] struttura e dei programmi [illegible] quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione.
Inoltre, [illegible] importante sottoli[illegible] [illegible] che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine [illegible] quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.
(G. F. Scarpa)

L'Istituto [illegible] San Massimo garantisce [illegible] ai propri studenti:
- **Un personale docente altamente qualificato;**
- **Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato di allievi per classe;**
- **Un orientamento [illegible]ico aperto agli stimoli [illegible] mondo esterno;**
- **La frequenza [illegible] corsi gratuiti [illegible] sostegno;**
- **La partecipazione ad attività sportive: tornei [illegible] calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
- **Visite [illegible] [illegible], partecipazione a conferenze [illegible]nute [illegible] professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche [illegible]**

ESAMI DI STATO IN SEDE

Incontro in Toscana con lo svizzero Cuendet, regista europeo del nuovo boom: la riscoperta della campagna

Un disegno di Jack Molloy [redacted] «American Illustration». Accanto, André Cuendet

il RE del turismo verde

Alcuni celebri personaggi che frequentano la campagna: Fabio Testi, Dori Ghezzi e Fabrizio De André, Ornella Muti

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Questo sign[redacted] svizzero che dal giardino di casa sua guarda [redacted] mura di Monteriggioni e le torri di San Gimignano, la Manhattan [redacted] Medioevo, è il re di Toscana, il leader europeo [redacted] un turismo particolare: lo [redacted] in campagna. Si chiama André Cuendet, è alto quasi un metro e 90, ha 68 anni. Bocciato alla maturità («Leggevo Proust anziché studiare, e mi piacevano troppo le ragazze»), innamorato dell'arte e del carattere d'Italia, ha rastrellato in pochi anni 1600 case in Toscana [redacted] in Umbria: cascinali, ville, castelli, appartamenti. Lui [redacted] solo un intermediario: fa un [redacted] con punteggio pignolissimo alle [redacted]se, presta denaro ai proprietari per migliorie sapienti, dà consigli d'arredamento, inserisce le promosse nel suo catalogo a colori che vende [redacted] più di [redacted] mila copie, le affitta a prezzi che vanno dalle 600 mila lire ai due milioni e più la settimana. [redacted] messo in piedi un mobile impero di muri, una società che ha qui la sua centrale, in questa fattoria del Seicento piena [redacted] puter, con piscina [redacted] gruppo elettrogeno di riserva.

«Sono [redacted] un pioniere», riconosce Cuendet. Detiene i tre quarti [redacted] mercato; [redacted] restante 25% se lo contendono una settantina di operatori. Il [redacted] caso [redacted] studiano con tesi di laurea alla Bocconi. Venne in Italia a 30 anni. Aveva sposato [redacted] ore la [redacted] Nelly, belga, che dipingeva quadri post-impressionisti e parlava sei lingue. Doveva occuparsi di alimentazione per animali. La sua famiglia di Losanna, potente signora di mulini svizzeri, gli [redacted] dato l'incarico di lanciare da noi i mangimi bilanciati; proteine, vitamine [redacted] minerali da aggiungere al fieno [redacted] alla crusca.

Mise radici [redacted] Cesate, vicino a Varese. Nel '53 aveva [redacted] minilaboratorio con un operaio, 15 anni dopo aveva 1000 operai e 12 società. Ha contribuito [redacted] cambiare le nostre abitudini a tavola: «Una mia azienda produceva un milione di pulcini al [redacted] all'allevatore italiano fornivo pulcini di un giorno e il mangime necessario per crescerli». Fu [redacted] diffondere i discussi allevamenti a batteria. «Facevo vita dura, [redacted] splendida». Feste e fasti tra il Varesotto [redacted] via Montenapoleone. «Venivano da me politici, rotariani, le gemelle Kessler. Suggerii [redacted] la rivista *Pollo e champagne*: una buona promozione». Poi la svolta. Il [redacted] entrò [redacted] crisi, con le importazioni stracciate dall'Est. Cuendet vendette [redacted] tempo. Si guardò intorno. La To[redacted] gli piaceva. Comprò da un contadino l'attuale fattoria. Dov'è andato quel contadino? «Qui [redacted]. S'è fatto una [redacted] nuova. Man mano che vedeva come diventava la sua vecchia casa allibiva. S'è pentito».

La vicenda del contadino di Monteriggioni è esemplare: la [redacted] casa nuova è discreta, non disturba lo sguardo. In Toscana ci sono vincoli precisi. Ma interi paesaggi della [redacted] campagne [redacted] stati scempiati da nuove costruzioni. C'è ancora [redacted] tale [redacted] liberarsi da secoli di ricordi di povertà che si mandano in rovina le antiche case coloniche per costruire abitazioni improvvisate [redacted] incresciose, senza rispetto per i colori del luogo.

Cuendet osservava questo fenomeno. A neanche [redacted] anni era un po' presto per mettersi in pensione. «Non riuscivo neppure a scrivere le mie memorie». Gli amici lo venivano [redacted] trovare, gli dicevano che stava in paradiso [redacted] gli chiedevano di trovare [redacted] casa anche per loro. Capii allora, nel '70, che poteva unire gli affari con una certa opera culturale in senso largo. «Io ho venduto la Ferrari, mia moglie la [redacted] Mercedes Pagoda. [redacted] adatti allo spirito della Toscana. Andavamo in giro in Campagnola. Vedevamo centinaia di case. Prima ci dedicammo alla compravendita, poi alla multiproprietà, infine [redacted] soli affitti. Sempre conservando e restaurando. Nel '78 feci un ciclostilato in cui offrivo 30 case. L'anno dopo uscì il primo catalogo a colori [redacted] 100 case».

«Sentivo che doveva nascere [redacted] boom del turismo ambientale. Io volevo renderlo accessibile alla classe media». Il boom doveva nascere perché i mari [redacted] i monti erano già intasati e si diffondeva un nuovo bisogno di star tranquilli, di godere paesaggi, [redacted] vi[redacted] accanto ad opere d'arte. L'arte come terapia. [redacted] tante colline d'Italia le città-capolavoro e il mare sono a breve portata d'auto. La campagna diventa una base ideale per [redacted]rsi e per agire, [redacted] più solo un rifugio». C'era e c'è soprattutto l'esigenza di frequentare di nuovo la natura, anche se non si conoscono i nomi dei fiori e degli alberi.

Molti fanno i «voyeurs» di campi e boschetti e annusano siepi di caprifoglio. Non [redacted] tratta [redacted] regressione, [redacted] nostalgia per epoche pre-industriali: [redacted] completamento, conforto. [redacted] nata la figura del moderno cacciatore di idilli. Finora Cuendet si è rivolto quasi esclusivamente a turisti stranieri. «Per forza: hanno le ferie scaglionate. In Italia si ammassano tutti in agosto. Una nostra casa è invece aperta sei, sette mesi all'anno. Ma gli italiani stanno cambiando: la loro presenza quest'anno raddoppia, raggiunge le 2500 persone».

Il discorso tocca il tasto dell'agriturismo, che in senso stretto [redacted] lo [redacted] in una [redacted] colonica ospiti di contadini. Cuendet [redacted] agriturismo, perché, nelle sue case, [redacted] un contadino [redacted] c'è nemmeno l'ombra. [redacted] cerca di distinguere il [redacted] come turismo verde, rurale [redacted] ambientale. E' un tasto che duole. Basta parlare con Giorgio Lo Surdo, direttore dell'Agriturist, l'associazione più antica e forte nel settore, varata dalla Confagricoltura nel '65.

Lo Surdo prima si arrabbia, perché le aziende inserite nella [redacted] guida da cinque anni sono sempre 1500 circa, mentre la domanda degli italiani non fa che crescere [redacted] crescere. Il boom per lui è nella domanda, [redacted] nell'offerta. «In tutto il Paese le aziende che fanno agriturismo [redacted] 7000, [redacted] mila posti letto, poco meno della metà concentrati [redacted] Alto Adige. Contro i 250 mila posti letto dell'Austria e i [redacted] mila della Francia».

Poi Lo Surdo si scaglia contro i motivi della stasi forzata. C'è una burocrazia labirintica: il contadino [redacted] perde, si infratta nel sommerso. E' vietato persino guadagnare con il turismo di più che con l'agricoltura: come [redacted] recuperano allora i soldi spesi nei restauri e nel preparare camere e appartamenti? [redacted] il fisco penalizza: molte spese non si possono scaricare dalle tasse e il balzello comunale Iciap è stato una mazzata perché calcola l'imposta in base alla superficie in cui si svolge l'attività: non si sa che le cucine [redacted] campagna erano grandi? Senza dire degli sgambetti da parte di albergatori e ristoratori, che hanno paura della concorrenza. E certo, gli stessi contadini devono ancora farsi la cultura giusta: [redacted] anni fa gli ospiti venivano per spendere meno, [redacted] per agguantare quiete e comfort.

Si lamenta, Lo Surdo: noi fac[redacted] opera [redacted] salvaguardia ambientale e a parole ci dicono bravi, ma nei fatti [redacted] accerchiano e ci abbattono. E ammonisce: attenti, [redacted] italiani siamo i più cari in Europa anche nel turismo verde; rischiamo grosso, c'è il pericolo che non venga più nes[redacted] Alla fine propone: ci vuole una «deregulation», la gente vuole respirare senza più cappi fiscali [redacted] burocratici; lo Stato [redacted]casserebbe persino di più, perché scomparirebbe il sommerso. E basta con il balletto di competenze fra i tre ministeri, Agricoltura, Turismo [redacted] Finanze: a quando una visione unitaria e lungimirante? A quando un effettivo riconoscimento anche della nostra attività sul territorio, contro gli scempi e gli abusi? «E' stato Cuendet a favorire la consapevolezza culturale degli altri operatori turistici. Gli siamo andati dietro».

«Siamo solo agli inizi», commenta lo svizzero Cuendet, ormai non più re della sola Tosca[redacted] si è messo in società [redacted] «importante imprenditore veneto», di cui non vuole ancora [redacted] il [redacted] (Benetton?), per salvare [redacted] valorizzare ville e barchesse venete. Lo stesso sta per avvenire [redacted] Puglia, stavolta - sembra - con l'Iri: «Ho già acquisito diverse [redacted] nell'entroterra del Gargano». Cuendet perlustra le Langhe e altre zone d'Italia: «So[redacted] ormai poche quelle integre. Salvaguardiamole, dunque». Pensa di approdare a Roma e nelle altre capitali europee, sempre [redacted] la sua idea dell'affitto di qualità. E pensa a un turismo per la terza [redacted] «Finora agli anziani sono stati dati i [redacted] del turismo normale. Io [redacted] farò svernare [redacted] posti giusti».

Conclusione [redacted] Cuendet: «In Italia c'è un'enorme riserva di reddito nel turismo. In Sicilia il periodo medio di permanenza [redacted] di [redacted] giorni. Assurdo: [redacted] quel clima dovrebbe essere di sei mesi». Ma anche lui, come Lo Surdo dell'Agriturist, ammonisce: «I prezzi sono pazzi, in Italia; la Toscana costa il doppio della Provenza. Gli stranieri sono sempre più insofferenti [redacted] molti italiani vanno in vacanza all'estero. Quanto a me, non mi [redacted]vo più. Ho comprato qualche altro [redacted] ai piedi della mia casa: finiremo, mia moglie [redacted] io, sotto un pezzetto [redacted] di Siena».

Claudio Altarocca

Tra i vip

Campioni e contadini

CHISSA' se ritrovano la pace interiore, se dimenticano lo stress delle luci della ribalta, inventandosi una seconda vita da agricoltori. Ornella Muti ci prova con la viticoltura, Fabio Testi con [redacted] kiwi, Fabrizio [redacted] André e Dori Ghezzi con l'agricoltura biologica. Chissà [redacted] ci guadagnano anche. Ornella Muti [redacted] ben contenta, quando piove sui suoi vigneti [redacted] Lerma, nell'Alessandrino, luogo natio di Moana Pozzi. Verrà meglio la vendemmia [redacted] Dolcetto, l'«Abbazia Valle Chiara», che prende il nome dalla villa ottocentesca di proprietà dell'attrice. E sarà un vantaggio anche per Bruno Lauzi, che non molto lontano, a Rocchetta Tanaro, produce, nell'azienda della [redacted]glie, un Barbera chiamato «La Celesta». Due vini, un padre: Giacomo Bologna, indimenticabile genio della viticoltura piemontese che [redacted] entrambi ha elargito consigli sul primo ciak in cantina.

E qualche indicazione l'avrà data anche a Niels Liedholm, che nel ritiro di Cuccaro, nella quiete della splendida fattoria «Villa Boemia», dimentica il calcio brindando con una delle sue bottiglie di «Raggio di luna». Una seconda attività prevedibile, considerando che l'ex allenatore [redacted] nato in Svezia in un paese di agricoltori e ha passato l'infanzia nei [redacted]pi; assolutamente inattesa se [redacted] considera che era iscritto alla lega antialcoolica.

Ma Bacco seduce i vip dello sport, dello spettacolo, [redacted] giornalismo. Francesco Moser, [redacted] di bicicletta, si dedica alla produzione di un vivace Muller Thurgau e di uno spumante doc a Palu San Giovo, nel [redacted] Trentino. Al Bano e Romina, prigionieri del loro idillio in terra di Puglia, sfornano bambini, alle[redacted] cavalli e producono due diversi tipi di vino bianco: il più venduto si chiama, manco a dirlo, «Felicità» e deve [redacted] un retrogusto un po' melenso. Piero D'orazio, pittore superquotato, ha comprato un ex convento [redacted] Todi da una anziana signora americana che [redacted] aveva fatto [redacted] proprio nido d'amore per romantiche fughe [redacted] un autista d'ambasciata; tra le antiche mura dipinge i suoi segmenti [redacted] colore [redacted] imbottiglia il suo «Scacciadiavoli», forte e brioso come le tele che vengono create [redacted] quella che un tempo fu la chiesa e dove oggi echeggia la risata di Allegra, autunnale bambina del pittore. Ha invece scelto la Toscana Paolo Panerai, guru del giornalismo economico, e del suo vitigno si è talmente innamorato [redacted] fondare un'associazione con quel nome: «Club del Sangioveto», più esclusivo di un numero di «Class».

Niente [redacted] per Fabio Testi, che nella sua azienda nel Veronese ha puntato sull'esotico kiwi, un frutto in ribasso alle quotazioni del mercato agricolo. Rialzo invece per Fabrizio De André e Dori Ghezzi, che da tempo vivono nell'interno della Sardegna, [redacted] Tempio Pausania, si dedicano all'agricoltura biologica, e, se sono contenti, non per questo chiamano «Gioia» una nespola. [gab. rom.]

Dalla società per la protezione dei somari ai banditi senegalesi che rubano tre vagoni di sandali

Le cose da pazzi che si leggono sui giornali

In un libro le notizie più bizzarre trasmesse dall'agenzia Ansa

NESSUNO sapeva [redacted] esiste o è esistita in Inghilterra, a Westwood, nei pressi di Leeds, una [redacted]cietà per la protezione dei cavalli e dei somari anziani. Poi l'Ansa annunciò che il signor George Dyer, londinese venuto dal nulla che aveva dato inizio alla sua fortuna lavorando [redacted] carrettiere, aveva lasciato morendo 6 miliardi [redacted] sterline a questa benemerita istituzione.

Nessuno avrebbe mai immaginato che un pensionato [redacted] Torino, Alberto Tognella, potesse [redacted]nir processato per aver raccolto sull'autostrada dei fiori, alcuni ramoscelli di mimosa. Venne [redacted]solto perché «il fatto non costituisce reato», [redacted] la sua avventura non sfuggì al notiziario.

Le informazioni assolutamente «vere» che possono esser scambiate per una presa in giro, nell'universo dei mass-media, [redacted] innumerevoli. Queste due, insieme con molte altre, [redacted] state raccolte da un redattore dell'Ansa negli oltre 30 anni di lavoro che lo hanno portato [redacted] capo della redazione di Torino. Il risultato è un libro, molto divertente, che Ugo Sartorio ha pubblicato per l'editore Graphot: *Cose [redacted] pazzi! Dizionario delle realtà incredibili del nostro mondo*. Che vi siano «cose da pazzi» nel mondo super-tecnologico della comunicazione di [redacted]sa [redacted] dovrebbe stupire nessuno. Ma leggere tutto il dizionario delle strane informazioni [redacted] molto più che [redacted] passatempo divertente; alla fine ci [redacted] che le realtà conosciute attraverso giornali e tv nasconde un mondo di sogno e di bizzarrie. Il Paese delle Meraviglie è [redacted] portata di [redacted]: dietro la pagina, [redacted] varco d'un titolo, forse nascosto sotto una fotografia. Le notizie balzane rappresentano sui grandi organi di informazione [redacted] parte [redacted] cospicua, e ovviamente secondaria: lo slogan che Adolph Ochs mise sotto la testata del *New York Times* nel 1896, «All the [redacted] that's fit to print», è abbastanza categorico [redacted] generico da aver fatto scuola. Da allora tutti [redacted] sono interrogati [redacted] quali fossero [redacted] notizie che «è giusto pubblicare»: la risposta di volta in volta [redacted] che in teoria possono essere «tutte», perché i criteri di scelta [redacted] questo campo hanno una possibilità [redacted] variazione enorme e vertiginosa.

Ricordate le curiosità straordinarie di [redacted] celebre rubrica sulla *Domenica del Corriere*, negli Anni 60? Mangiatrici di serpenti, maghi portentosi, figli [redacted] Hitler, scienziati pazzi, cavalli parlanti e chi più [redacted] ha più ne metta. Le legittimava, paradossalmente, proprio il criterio dell'obiettività giornalistica, sviluppato negli Usa, che consentiva [redacted] a volte costringeva ad appiattirsi sulla fonte, purché appena autorevole: un sindaco, un sindacalista avevano visto un disco volante? Benissimo, [redacted] giornale riferiva senza prendere in apparenza posizione, e il disco volante acquistava consistenza, si stagliava nell'immaginazione della gente molto più reale che [redacted] frigorifero [redacted] casa.

L'Ansa da sempre, e cioè (in dalla nascita sulle [redacted] dell'agenzia Stefani, [redacted] la più importante agenzia di notizie italiana. E' [redacted] specie di magazzino all'ingrosso: [redacted] sceglie una piccola parte [redacted] che offre, sapendo che è quasi [redacted] prova [redacted] bomba. Possono accadere incidenti, come quando alcuni giornali pubblicarono qualche anno fa una strana notizia secondo cui il buco nella fascia di ozono sopra l'Antartide veniva propiziato dalle flatulenze delle pecore allevate in gran numero nella Nuova Zelanda. Era uno strano scherzo, ma funzionò: nell'era tecnologica [redacted] quantità di informazioni non è sempre controllabile in modo [redacted]soluto.

[redacted] ci sono notizie assolutamente «vere» che potrebbero essere scambiate per una presa in giro: il cane di una ragazza di Holbrock, negli Stati Uniti, fa i [redacted] bisogni contro [redacted] semaforo, [redacted] scarica di corrente elettrica [redacted] su quello strano «ponte», fulmina la bestia e investe la padrona; un gruppo di banditi senegalesi assalta un treno e mette [redacted] repentaglio la vita dei passeggeri per rubare tre vagoni carichi di sandali in plastica; un disoccupato londinese di nome James Bond viene condannato per [redacted]er rubato il bastone da passeggio [redacted] monumento di Charlie Chaplin.

Futilità? Scampoli di quotidiano «impazzito»? Ugo Sartorio [redacted]sicura che tutte [redacted] notizie del [redacted] libro sono rigorosamente vere, e sono state altrettanto rigorosa[redacted] trasmesse [redacted] reti dell'Ansa nel linguaggio asettico e sorvegliatissimo che contraddistingue l'agenzia. Molte (non tutte) sono rimbalzate sui giornali. Tutte (e non solo molte) lette in fila e insieme, ci confermano che l'inseguimento [redacted] l'informazione e la vita ricorda il paradosso [redacted] Achille e della tartaruga.

Mario Baudino

Guido Ceronetti: vaselina sinfonica d'estate

Un video fruga nell'Ade

Guido Ceronetti
Sotto, un'illustrazione di Grenville

MA PERCHE'?

Ma perché *carta bianca*
Significa aver licenza
Di fare quel che ti pare.
Mentre ahimè nulla può fare
La carta azzurra, la rosa, la verdina,
La carta da imballaggio,
La carta igienica?
Davanti all'onnipotente carta bianca
Anche la carta di credito vale poco
Anche la carta d'identità
Anche la Magna Charta.
E la carta da macero? Silenzio.
- Ho carta bianca! - Trionfo.
A chi scrive, un consiglio:
Ammucchiare le carte bianche.
Darle a stampare così.
E che le carte postume
Siano tutte bianche.

BEH, POI, NON E' VERO

Beh, poi, non è vero
Che sia morta, la religione.
I devotardi della Shi'aria,
I duri islamici del Madani
Picchiano le algerine
Colpevoli di andare a scuola,
Invocano castighi sui banchi
Dove le impure femmine coi maschi
Siedono senza velo, spudorate.
E' vero che andare a scuola
Conduce fuori strada,
In vie di scemenza ignote,
In libertà da galera,
Ma la più nota perdita di *ratio*,
La galera più familiare
E meno buia non è che l'uterina.
E' modico il guadagno
Nel cambio di prigione.
Oh non c'è Islam che ti scampi!
Non c'è papa che tenga, anche il più slavo!
Non c'è battesimo o circoncisione,
Non c'è né Cristo né Platone.
Tanto vale, in due sessi,
Andare a scuola a diventar fessi.
Meglio se dopo i settanta:
Quando non c'è più frenesia
Di farsi pidocchi d'azienda o Stato
E studiando la Geografia
Si pensa: - Presto andrò via -.

LA BELLA UMANITA'

La bella umanità progredita
Non può far altro che progredire.
E non pare contenta. Perché mai?
Arcaica, campava settimane.
Era felice, forse, con i Lumi
Quando la lama obliqua fu inventata
Per il sollievo di una minoranza?
Sono arrivato in tempo, quantunque nato
Nel Ventisette, per ogni specie
Di schedatura elettronica: di me
Macchine intelligenti sanno tutto,
Batti due tasti eccomi:
Nato in casa, peso 45, farabutto.
(A volte salta un *non* al quale tengo).
Nel 1950: ascessi due, orzaioli tre.
Voler ceneri al vento o tomba ignota
Non serve, Cordelia mia, per cancellarsi
Da questa fatua inutile memoria:
Un video rimanderà su dal cieco Ade
Il mio esame fiscale, il mio tributo in giorni
Alla Nave dei Folli, eternamente.
Ah! Perduto è il sogno di pensarsi scritti
In una divina mente. Ora ci serba
Intatti la Memoria Calcolante
Che un cretino manovra, smemorato:
In Lei viviamo, ci moviamo e siamo.

Guido Ceronetti

LA TORTA

La torta all'AIDS è in tavola!
Per averne una bella fetta
Affrettati ad infettarti
Infettati che Dio t'infetta.
La torta è lì che aspetta.
La taglia il letterato,
Il musicista, il curato,
La casalinga, il ministro.
Per vergogna si dice
Che Socrate morì per la cicuta
Invece fu la torta.
Gli fu servita
Al Convito platonico.
Ma prevenire è un po' morire.

Presentato ieri a Bari da Craxi

Silone studia il fascismo Il manoscritto perduto torna in Italia tradotto

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo oltre cinquant'anni, l'Italia riscopre un manoscritto perduto di Ignazio Silone. Si intitola *Il fascismo: origini e sviluppi* ed esce finalmente tradotto nella nostra lingua a cura della «Fondazione Silone». E' stato presentato ieri, nell'insolita cornice del 46° congresso socialista, dal segretario del partito Bettino Craxi.

Il saggio fu scritto da Silone negli anni dell'esilio a Zurigo, tra il 1931 e il 34. In italiano, naturalmente. E allora, che cosa accadde a quel manoscritto di oltre trecento pagine per farne perdere le tracce in Italia per tutto questo tempo? E' accaduto che in uno dei suoi numerosi spostamenti, lo scrittore non riuscì più a trovare quei fogli. Nel frattempo il saggio era stato tradotto in tre lingue: tedesco, croato e polacco. Paul Nizan, lo scrittore e amico comunista di Jean-Paul Sartre, voleva tradurlo in francese ma non trovò un editore disposto ad accollarsi le spese e a sfidare le ire degli intellettuali d'Oltralpe, a quei tempi in pieno stato di ipnosi nei confronti del paradiso sovietico.

Perché è vero che il lungo saggio contiene pubbliche lodi di un dirigente sovietico, Bucharin, che peraltro di lì a pochi anni subirà la «ghigliottina» di Stalin. Ma è sicuramente vero che Silone rappresentava in quegli anni la figura più tipica del «rinnegato», del «traditore», dell'uomo che decide di rompere con la Chiesa comunista e da questa viene ricambiato con il massimo del disprezzo e dell'isolamento. In seguito alle sue radicali posizioni critiche nei confronti dello stalinismo, nel 1931 Silone venne espulso con ignominia dal partito di Togliatti. E fu allora che per l'autore di *Fontamara* cominciò l'era della solitudine e del silenzio.

Anche in Italia, come nella Francia degli Anni 30, nessun editore ritenne opportuno restituire in italiano il saggio di Silone. Gran parte del materiale e delle idee espresse dall'autore di Pescina nel libro sul fascismo si riverseranno nella *Scuola dei dittatori*, scritto nel 1939 per descrivere gli effetti perversi del totalitarismo fascista e di quello comunista. Ma quel saggio è stato come cancellato, sparito persino nelle bibliografie dedicate a Silone. Con un'unica eccezione. Nel 1971, una delle più attente studiose di Silone, Luce d'Eramo, dedica a *Il fascismo: origini e sviluppi* un intero capitolo del suo *L'opera di Ignazio Silone*.

A Bari, nella presentazione ufficiale del volume, si è molto insistito sull'«ostracismo» che in tutti questi anni non soltanto ha steso un velo di silenzio sull'opera narrativa di uno dei maggiori scrittori italiani del secolo, ma ha addirittura impedito che venisse conosciuto in Italia un testo ampiamente noto all'estero cui l'editore francofortese Neue Kritik Verlag ha addirittura dedicato, nel 1984, un'edizione critica.

Nel saggio, scritto proprio all'apogeo del regime di Mussolini, Silone ricostruisce le cause che determinarono la genesi e l'avvento del movimento fascista. Analizza gli spostamenti d'umore e d'opinione della piccola borghesia, il ruolo della grande industria, il peso della Chiesa e della cultura cattolica. Ma soprattutto le divisioni e i velleitarismi della sinistra, che dopo la fine della prima guerra mondiale spianarono la strada agli uomini di Mussolini. «La sinistra dove, scrive Silone, «la maggior parte dei riformisti parlava la lingua dei rivoluzionari più entusiasti..., il fascismo emerse molto più come reazione al riformismo che al massimalismo». Si pensa che negli Anni 30, riformismo era un termine bandito persino tra i socialisti, si capirà meglio il destino solitario di Secondino Tranquilli, alias Ignazio Silone.

[p. bat.]

LETTERE AL GIORNALE

Tiranni del Golfo, disperati da discoteca e ospedali efficienti

In Iraq e Kuwait la guerra continua

Nell'articolo «Adesso l'incubo Saddam sbarca in edicola» si parla del «percorso ad ostacoli dell'amministrazione Bush da quell'ormai lontano 2 agosto, giorno dell'invasione del Kuwait». Vorrei far notare che Bush aveva preparato la guerra; lungi dall'essere sorpreso dai movimenti di Saddam, li aveva predisposti lui: consigliando il Kuwait a non venire ad un accordo con l'Iraq; impedendo a Saddam di presentare il problema all'Onu; e infine con l'affermazione già nota: «Se voi invaderete il Kuwait, noi guarderemo dall'altra parte». Sorpresa, cattiva interpretazione dei segnali? Proprio no.

E' veramente triste dover dire che Bush ha voluto tutte le sofferenze e le morti che la guerra ha portato a tanti popoli, e porta tuttora. L'euforia non è stata generale, anche di Bush, il quale, durante il conflitto, si è sempre *rallegrato* del buon andamento della guerra.

Dove sono i cambiamenti promessi da Bush? Sia in Iraq che in Kuwait, tirannia e crudeltà continuano senza tregua contro i perseguitati. Che cosa ha fatto, o fa, l'amministrazione di Bush per aiutare? Ben poco per i curdi (e solo dopo aspre critiche). Ma quell'aiuto ora sta finendo.

In programma, c'è già il progetto di rifornire di armi la regione del Golfo, Kuwait e Iraq inclusi. Non importa se l'Onu ha approvato la decisione di proibire il rifornimento di armi all'Iraq e di eseguire la distruzione di quelle ancora esistenti, specialmente quelle nucleari.

Se si guarda a fondo, distruzione e sofferenze sono il triste risultato della fame di denaro e di potere dei governi, principalmente di Bush, che ha perfino incoraggiato il commercio americano a far tesoro della pubblicità ricevuta durante la guerra per le armi di produzione americana: «Ora tutti vorranno comperarle, perciò approfittatene per cambiare il bilancio dei crediti». Denaro, e abbondante, per glorificare i «ragazzi del Golfo», che hanno combattuto un nemico che nessuno voleva combattere. Quale aiuto alle vittime della guerra sarebbero stati tutti quei miliardi di dollari? Ci pensa forse Bush? Non c'è pericolo.

Mary-Rose Barral
Pennsylvania (Usa)
docente della Gannon University

Le lacrime e i diritti delle donne in guêpière

Le discoteche sono nuovamente nel mirino di comitati antirock ed altri circoli (vedi *La Stampa* del 6 e dell'11 giugno) ma nessuno vuole spiegarci - una volta per tutte - che cos'è una discoteca. E' un «luogo di perdizione»? Una «notte di Valpurga»? Un «festino alla Erodiade»? Certo, si ritrovano in discoteca coppie e comitive di amici apparentemente sereni, ma la maggior parte della clientela è costituita da persone «sole». Guardiamole, queste «voracità notturne»: alcuni sorseggiano all'infinito lo stesso bicchiere di bourbon semivuoto; altri fumacchiano ininterrottamente; altri ancora parlano sommessamente di cambiali, di mutui, di mogli da sussidiare.

I più sembrano spettrali - abbronzati nei solarium, ipnotizzati da luci e suoni, si perdono in risate nichilistiche -, non sono neppure in grado di rapportarsi con l'altro sesso, ridotto com'è il vocabolario a poche frasi degne del Woody Allen di «Provaci ancora Sam»: «Balli?» (urlato). «Ti ringrazio, ma sono stanco...» - «Sei libero domani sera?». NO. Mai». - «Mi dai un passaggio? Sì, ho qui fuori il 112». «Ma io sul 112 manco ci salgo»...

Quanto alle ragazze «da discoteca» se ne è scritto tutto il male possibile, eppure sono loro le eroine dei nostri anni: inguainate da guêpières e microvestiti lunari, barcollanti sotto luci sempre più forti, distrutte da ritmi «alla marcia», finiscono per crollare k.o. nei divanetti. Per queste «bambinaie in guanti neri», l'unica consolazione è tutta una serata, forse di tutta una settimana sembra solo gesticolare ad una amica: «Andiamo a pettinarci in toelette» e lì finalmente sfogarsi, confidarsi, piangere forse per un amore, un futuro che non c'è e che appare, per tutto insomma.

Giancarlo Mascia, Torino

Ritrovare in ospedale la voglia di vivere

E' da tutti i giorni leggere notizie sulla catastrofica situazione della sanità italiana, sul comportamento dei medici e degli infermieri, sul cattivo funzionamento del servizio. Vorrei, però, far sentire una voce diversa, testimonianza che vi sono molti bravi medici e infermieri, reparti che funzionano.

Questa la mia vicenda. Nel dicembre del 1989 sono stato ricoverato d'urgenza all'Umberto Primo di Mestre per gravissimi problemi e tutto l'apparato digerente e con emorragie in corso. Come i sanitari mi hanno spiegato nei mesi successivi, ero a poche probabilità di cavarmela ed ero praticamente sul punto di morire. Dal gennaio del 1990 al giugno del 91 sono stato sottoposto a quattro delicati e lunghissimi interventi da parte del primario Giancarlo Papaccio, coadiuvato dal suo aiuto Roberto Barina del reparto Chirurgia prima. Oltre agli interventi che per molti mesi mi hanno fatto vivere in una situazione di assoluta dipendenza, e tutte le mie funzioni, dai sanitari, ho dovuto sottopormi ad una terapia con medicinali che se contribuivano alla mia guarigione, mi debilitavano al massimo.

In questa mia terribile esperienza, ho sempre potuto contare sul conforto materiale, ma soprattutto spirituale dei primari, dei medici, della suora Bartolomei e del capo sala Francesco Cappola e di tutto il reparto infermieristico.

E' stato questo grande affetto che mi ha dato l'aiuto decisivo per lottare e riconquistare la vita. Il primario mi è sempre stato accanto, e problemi d'orario; nei momenti più difficili del giorno e della notte ho sempre trovato infermieri disponibili ad ascoltarmi e risollevarmi il morale e darmi una spinta costante a credere alla vita.

Gianni Mejato, Venezia

Sostituiremo l'oro

Mi riferisco all'articolo dell'8 giugno «Scoperto un intorno alla Terra». Le prossime avventure spaziali avessero obiettivo i minerali preziosi (oro, platino), e ammesso che riuscissimo a metterci su le mani, il corrispondente valore inflazionato della moneta di scambio con che cosa verrà rimpiazzato? Con foglie genuine di lattuga, carne non contaminata, latte o semplicemente da bottiglie d'aria pulita (merce sempre più rara)?

Senza contare che, in un mondo soli «ricchi», vorrebbe più lavorare in fabbrica, negli uffici, nei campi e così via.

Giuseppe La Barbera
Albairate (Milano)

e commercialisti del voto

Mi sembra che nessuno abbia sottolineato a dovere che la truffa più grande sono le incredibilmente complesse formulazioni delle domande del referendum d'Italia. Certo le imporranno le studiate regole giuridiche bisognose di tutto quel che sappiamo, oggi però occorre saper trovare strade più chiare quando ci si rivolge alle masse. Sia per farsi capire bene, sia per una trasparente realizzazione delle proposte. Spesso accade invece proprio il contrario.

Infatti, come per redigere le denunce dei redditi necessitano esperti commercialisti del settore, così per capire e rispondere Sì o No nei referendum nostrani bisogna interpellare specialisti costituzional-politici, partiti, associazioni e sindacati, immaginati di nostra fiducia. Ma che chiamerei, in questo caso, «commercialisti del voto». Con tanti saluti alla più facile comprensione dei problemi e quindi alla più libera scelta per l'elettore.

E' il solito, millenario disprezzo della nostra società per i cittadini comuni, più semplici, che per l'appunto sono anche i più . Costretti sempre a farsi interpretare da altri le questioni importanti che riguardano, invece di poter utilizzare meglio il proprio cervello, che è il sistema corretto per far crescere la gente. E ottenerne l'adesione valida.

Pier Luigi Bertolli
Ponte a Moriano (Lucca)

Egregio O.d.B.

Egregio, non pare anche a lei, visto l'esodo degli albanesi, gli abbozzi di guerra civile in Jugoslavia, il continuo afflusso in Italia di profughi, emigranti e reietti non più solo dal Terzo Mondo, ma da tutto il settore dell'Europa per così dire orientale in cui ha smobilitato il potere sovietico e si è dissolta l'ideologia comunista, non pare anche a lei, egregio, che baleni una paradossale e magari sacrilega giustificazione a posteriori degli accordi di Yalta? Quando esordirà la letteratura della nostalgia inammissibile?

Carlo Santini, Livorno

Forsyth nostalgia e sentimento

GENTILE signor Santini, la sua lettera non è l'unica, ma è senz'altro la più esplicita sul tema, che, del resto, è già affacciato qua e là nella nostra corrispondenza. Il «si stava meglio quando si stava peggio» è luogo comune ricorrente non solo nella letteratura, ma nella storia degli uomini. Anzi, è la storia degli uomini che lo ispira alla letteratura. Ma come lo ispira? Dopo tutto, il magico impero asburgico che ha popolato tanti romanzi diffusi in tempi recenti dalle Edizioni Adelphi era lo stesso contro cui erano divampate le lotte degli italiani (come di tanti altri europei) che volevano l'indipendenza nazionale.

Allora, era l'ostacolo, la negazione, il freno che si contrapponeva alla libertà. Ma alle nazioni nate da quei sovvolgimenti, il futuro (ovvero il presente) ha finito per presentarsi non radioso nei sogni nutriti da generazioni di irredentisti e patrioti. E' una legge inevitabile per ogni ideale troppo ambiziosa. Ma, a volte, il presente esagera (o esageriamo noi, nell'arrenderci alla rassegnazione) e allora si fa forte la tentazione di guardare al passato come a una specie di paradiso terrestre a cui i nostri progenitori hanno colpevolmente rinunciato.

Questa volta, però, la nostalgia mi pare cominciare persino troppo presto. E la letteratura, comunque, c'è già. Non si tratterà di uno Joseph Roth da scoprire a poco a poco. Ma si tratta di un autore attualissimo di bestseller, Frederick Forsyth, il romanziere che da *Il giorno dello sciacallo* ha mietuto successi. Il suo ultimo romanzo già pubblicato in versione italiana da Mondadori e già premiato al *Noir in festival* di Viareggio (prima ancora che esca in originale in Inghilterra) è un testo toccante sui pericoli del futuro e sull'ordine del passato: *Il simulatore* è la storia dell'asso dell'azione sul campo Sam McCready, che viene licenziato nella falsa certezza di un'era di pace. «Nostalgia?» dice Forsyth. «No, sentimento».

Oreste del Buono

Ritrovare in ospedale la voglia di vivere

E' da tutti i giorni leggere notizie sulla catastrofica situazione della sanità italiana, sul comportamento dei medici e degli infermieri, sul cattivo funzionamento del servizio. Vorrei, però, far sentire una voce diversa, testimonianza che vi sono molti bravi medici e infermieri, reparti che funzionano.

Questa la mia vicenda. Nel dicembre del 1989 sono stato ricoverato d'urgenza all'Umberto Primo di Mestre per gravissimi problemi e tutto l'apparato digerente e con emorragie in corso. Come i sanitari mi hanno spiegato nei mesi successivi, ero a poche probabilità di cavarmela ed ero praticamente sul punto di morire. Dal gennaio del 1990 al giugno del 91 sono stato sottoposto a quattro delicati e lunghissimi interventi da parte del primario Giancarlo Papaccio, coadiuvato dal suo aiuto Roberto Barina del reparto Chirurgia prima. Oltre agli interventi che per molti mesi mi hanno fatto vivere in una situazione di assoluta dipendenza, e tutte le mie funzioni, dai sanitari, ho dovuto sottopormi ad una terapia con medicinali che se contribuivano alla mia guarigione, mi debilitavano al massimo.

In questa mia terribile esperienza, ho sempre potuto contare sul conforto materiale, ma soprattutto spirituale dei primari, dei medici, della suora Bartolomei e del capo sala Francesco Cappola e di tutto il reparto infermieristico.

E' stato questo grande affetto che mi ha dato l'aiuto decisivo per lottare e riconquistare la vita. Il primario mi è sempre stato accanto, e problemi d'orario; nei momenti più difficili del giorno e della notte ho sempre trovato infermieri disponibili ad ascoltarmi e risollevarmi il morale e darmi una spinta costante a credere alla vita.

Gianni Mejato, Venezia

Sostituiremo l'oro

Mi riferisco all'articolo dell'8 giugno «Scoperto un intorno alla Terra». Le prossime avventure spaziali avessero obiettivo i minerali preziosi (oro, platino), e ammesso che riuscissimo a metterci su le mani, il corrispondente valore inflazionato della moneta di scambio con che cosa verrà rimpiazzato? Con foglie genuine di lattuga, carne non contaminata, latte o semplicemente da bottiglie d'aria pulita (merce sempre più rara)?

Senza contare che, in un mondo soli «ricchi», vorrebbe più lavorare in fabbrica, negli uffici, nei campi e così via.

Giuseppe La Barbera
Albairate (Milano)

e commercialisti del voto

Mi sembra che nessuno abbia sottolineato a dovere che la truffa più grande sono le incredibilmente complesse formulazioni delle domande del referendum d'Italia. Certo le imporranno le studiate regole giuridiche bisognose di tutto quel che sappiamo, oggi però occorre saper trovare strade più chiare quando ci si rivolge alle masse. Sia per farsi capire bene, sia per una trasparente realizzazione delle proposte. Spesso accade invece proprio il contrario.

Infatti, come per redigere le denunce dei redditi necessitano esperti commercialisti del settore, così per capire e rispondere Sì o No nei referendum nostrani bisogna interpellare specialisti costituzional-politici, partiti, associazioni e sindacati, immaginati di nostra fiducia. Ma che chiamerei, in questo caso, «commercialisti del voto». Con tanti saluti alla più facile comprensione dei problemi e quindi alla più libera scelta per l'elettore.

E' il solito, millenario disprezzo della nostra società per i cittadini comuni, più semplici, che per l'appunto sono anche i più . Costretti sempre a farsi interpretare da altri le questioni importanti che riguardano, invece di poter utilizzare meglio il proprio cervello, che è il sistema corretto per far crescere la gente. E ottenerne l'adesione valida.

Pier Luigi Bertolli
Ponte a Moriano (Lucca)

L'AGENDA DI F. & L.

Noi picciotti alla larga dalla Rai

DELLA Campania conosciamo Napoli, Paestum e poco altro, in Calabria e Sicilia non siamo purtroppo mai stati, e se vogliamo farci un'idea della intollerabilità della mafia dobbia[redacted] ricorrere a un'analogia che ci tocchi concretamente.

Ci raffiguriamo un romanziere nato in quelle terre che non provi verso il «tema» mafia il benché minimo interesse. Lo ispirano vividamente i torridi amori di una sua zia gemmologa, o la lenta, sofferta [redacted]razione del suo «io» attraverso le variazioni stagionali, o la vita delle comunità arabe laggiù insediate nel Medioevo, [redacted] un'estrapolazione fantascientifica a partire dal pitagorico Ecfanto di Siracusa, o gli spettri aristocratici che ancora errano per i cadenti palazzi della sua cadente città. Tutto meno che la mafia.

Eppure costui - ci diciamo - della mafia non potrà comunque non [redacted] conto. Dovrà prevedere che, [redacted] non ne parla, l'omissione sembrerà pesantemente significativa.

«Ah, vedi, è la fuga nel passato e nel soprannaturale, è il rintanamento nel sesso e nell'intimismo, è il ripiego sul futuro». «Ma quella sua zia lubrica non avrà fatto qualche perizietta [redacted] gioielli rapinati o acquistati con le tangenti?».

Gli sarà impossibile soffermarsi [redacted] un giornalaio, un impiegato, un ricco imprenditore, [redacted] campo da tennis, senza segnalarne almeno di sfuggita le connessioni mafiose, [redacted] l'assenza di esse: pena l'accusa di superficialità, cecità, evasionismo, [redacted] complice silenzio.

«E allora, e allora, caro collega, come va la mafia?» si sentirà chiedere, dopo i primi convenevoli, al convegno sulle saghe islandesi patrocinato da un vinicoltore di Sondrio.

«Ma da noi non c'è mica solo la mafia!» - tenterà di difendersi lo sventurato.

Niente da fare. Il riferimento è lì, incombente, ineludibile, allo stesso modo in cui nei Paesi dell'Est europeo (e un pochino anche in quelli dell'Ovest) era fino a ieri ineludibile [redacted] riferimento al comunismo. Ormai insomma [redacted] cosiddetta «occupazione mafiosa» riguarda per vie dirette o indirette anche [redacted] territorio della cultura, ed è in tal [redacted] che ci persuadono quanti definiscono [redacted] fenomeno un potere totalitario, reso poi più odioso dal fatto di essere informale, cangiante, sempre virtuale, sempre smentibile.

Di fronte a un simile stato di cose viene spontaneo il grido di dolore: «Ma cribbio, mandiamogli i bersaglieri, gli alpini, i paracadutisti!». Governatori militari, posti di blocco, rastrellamenti, carri armati a ogni crocevia, e il nemico resterebbe paralizzato, le terre irredente tornerebbero italiane, l'ultima guerra del Risorgimento sarebbe vinta e le cosche risalirebbero in disordine le valli che ecc. ecc.

Una soluzione del genere è però, ben si sa, impraticabile, e sarebbe comunque inefficace. L'unico modo resta ancora quello escogitato negli Anni Trenta dagli americani contro il beffardo, impunito Al Capone: il controllo sugli utili. Lì non è più questione di pentiti bugiardi [redacted] attendibili, di sospetti, calunnie, insinuazioni, dove c'è fumo c'è fuoco e così via. Lì ci [redacted] migliaia di miliardi «sporchi» che da qualche parte devono pure essere investiti, e lì soltanto va senza dubbio e senza remissione cercato il punto debole della mafia.

Se ne parla da anni, ma forse perché è troppo tecnica, troppo specializzata, questa guerra fiscale arriva di rado alle prime pagine [redacted] ai telegiornali. Una strage, un maxiprocesso, l'arresto o la scarcerazione di 25 boss, fanno più notizia di quei meticolosi conticini, è ovvio. Non per questo l'impegno dei responsabili è minore, l'esercito dei contabili e dei ragionieri appare anzi sempre più agguerrito e sofisticato, e siamo lieti che una piccola esperienza personale ci abbia dato modo di constatarlo.

Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto dalla Rai un plico gonfio di fogli, foglietti, carte copiative, allegati, duplici copie «con i nostri migliori saluti», il cui scopo estremo sarebbe di pagarci L. 700.000 (settecentomila) per una nostra collaborazione, già andata in onda, a Tg7. Ma una strisciolina volante, [redacted] poi una nota battuta a macchina in calce a un modulo stampato, ci informano che la nostra firma su quei molteplici documenti dev'essere autenticata dal Comune per via dell'art. 7 della legge 19-3-1990 n. 55.

E' la legge antimafia, [redacted] è arrivato passo passo fino a noi, perbacco!

Dopo [redacted] momento di ammi[redacted] stupore per tanta capillare scrupolosità, ci siamo posti tuttavia alcune domande inquietanti. La Rai avrà forse avuto sentore che la mafia sta tentando di riscuotere quelle 700.000 lire in nostra vece? Ma a che scopo? Semplicemente per derubarci, o per introdurre anche [redacted] in un complicato giro clandestino mirante a riciclare i proventi della droga, o magari a corrompere i funzionari Rai? O entrambe le cose?

A meno che la Rai sia già tutta mafiosa, tutta falsificata, e per esempio Arbore, Lucio Colletti, Federico Zeri [redacted] altri ospiti saltuari siano in realtà degli abili picciotti che impersonano i veri Arbore, Colletti, Zeri, tenuti in catene in qualche grotta dell'Aspromonte? O si tratta al contrario di pagamenti (da 700.00 lire in su) che la Rai si vede richiedere da migliaia di falsi ospiti per collaborazioni mai avvenute?

«Io fussi al talk-show sulle ceramiche di Savona, [redacted] venissi a[redacted] tavola rotonda su Trapattoni, in partecipassi al dibattito sullo snobismo nella letteratura inglese del Settecento». Un subdolo dissanguamento che dura forse da anni.

Come che sia, qualcosa ci dev'essere sotto questa richiesta di provare la nostra identità davanti al notaio. E non è detto che quella firma autenticata non possa poi servire a chissà quali diabolici raggiri. No, meglio non firmare, rinunciare alle 700.000 lire e stare d'ora in avanti alla larga dalla Rai. Dove c'è fumo...

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Conversazioni ■ Gerusalemme: perché la sicurezza viene prima della pace

Israele, vivere senza l'America

«Bush può smettere di sostenerci. Ma dopo?»

L'arrivo degli ebrei d'Etiopia: un Paese di bianchi in festa per migliaia di neri

Gerusalemme. Un soldato israeliano fronteggia un palestinese

«Non potremmo mai seguire un governo che ci lasciasse allo scoperto»

GERUSALEMME

V[redacted] il tramonto [redacted] [redacted]oro» [redacted] cui parlava David Grossman, vedi la Giordania, dalla Terrazza della Cineteca dove stanno rimontando con cura un film di Visconti, mentre continua la disputa con i gruppi ortodossi: si può andare al cinema, si può andare a ballare, [redacted] venerdì sera? Al ristorante Mishkenot Sha'ananim ti trovi seduto di fronte al giovane generale che dava istruzioni alla popolazione (entrare, uscire dalle [redacted] sigillate) durante la guerra, e a New York lo vedevi sullo schermo della Cnn, quasi ogni ora.

Nell'atrio dell'Hotel Hilton entra lieve [redacted] veloce Bejmanin Netanyahu, il viceministro degli Esteri. [redacted] siede per venti minuti, ci impegniamo a vederci di nuovo in America o in Italia e va [redacted]. Mi dice: «Dobbiamo cambiare [redacted] sistema elettorale, dobbiamo farlo al più presto. Altrimenti restiamo ostaggi di due o tre voti che possono fermare la vita [redacted] Paese. Alcuni di noi hanno un progetto. [redacted] deve eleggere direttamente il primo ministro».

Ne parla in fretta, in modo netto, senza confrontare [redacted] dibattito israeliano [redacted] gli altri dibattiti istituzionali che attraversano l'Europa. Ha un obiettivo di fronte agli occhi e lo vede mentre afferma: «Bisogna liberare il governo, bisogna permettergli di prendersi le sue responsabilità, di governare».

«A Gaza tutto da fare»

Mi parla del boicottaggio arabo. «Il modello più scrupoloso è il Giappone. Non ha mai violato [redacted] norme del boicottaggio contro Israele. Ma [redacted] ministro degli Esteri giapponese è stato qui: è un fatto senza precedenti, forse annuncia cambiamento».

Mi parla di economia: «Abbiamo bisogno di mercato, [redacted] capitali, di investimenti, di progetti, di cooperazione, [redacted] adosso. Non ci si arriva attraver[redacted] l'imbuto di un sistema politi[redacted] stretto o provinciale».

Mi parla della pace: «Non c'è alcun segno di pace, per ora. Ma otto Paesi arabi erano dalla stessa parte [redacted] cui [redacted] noi, durante la guerra».

[redacted] parla dei territori: «La zona a Ovest del fiume Giordano è vasta [redacted] spopolata. Gaza [redacted] concentrato tremendo, la stessa quantità di popolazione in uno spazio minimo. Lì c'è tutto da fa[redacted]. Potrebbe esserci uno sviluppo economico enorme. Un porto. Si potrebbe lavorare insieme con l'Egitto. Si può trattare. Aspettiamo che un Paese [redacted] faccia avanti. Basta cominciare dal punto in [redacted] le cose cominciano, nei fatti internazionali: il riconoscimento dello Stato con cui si tratta, la [redacted] della condizione di guerra. Non c'è bisogno [redacted] cerimonie».

Mi parla [redacted] suo Paese: «Siamo una popolazione eterogenea che produce molti partiti. [redacted] imbottigliano in un Parlamento piccolo che non può accontentare [redacted] no sollevando tensioni. L'instabilità, [redacted] sapete in Italia, porta paralisi».

Mi chiede se ho visto arrivare gli ebrei d'Etiopia. La folla aspettava in silenzio all'aeroporto di [redacted] Aviv. Poi è esplosa la festa. Quaranta aerei per trasportare in quaranta ore decine di migliaia [redacted] persone nere in un Paese di bianchi. Era mai accaduto?

Verso sera [redacted] comitive di turisti con i cappelli di paglia fanno la spola dal «King David» all'«Hilton» allo «Sheraton». Nelle vetrine le scritte [redacted] in russo e in inglese. Mi siedo nel fresco [redacted] una [redacted] e il [redacted] interlocutore, che ha avuto responsabilità politiche [redacted] [redacted]omatiche, mi dice: «Bene, gli [illegible]ati Uniti possono smettere di sostenere Israele, possono lasciarci. Finita [redacted] guer[redacted] fredda si può fare. E dopo?».

La notte di Gerusalemme è silenziosa e discreta. Il vento dolce del deserto si mischia con una tensione lieve, che però c'è sempre, si sente dovunque, ciascuno [redacted] equilibrio, all'erta. Qui le [redacted] non cominciano [redacted] non finiscono come altrove, è come se ci fosse [redacted] calendario diverso.

Nelle terrazze [redacted] luci spente, gruppi di amici [redacted] di visitatori conversano guardando le strade deserte, o più lontano, verso il cielo chiaro d'Oriente. Ed è forse l'unico luogo al mondo dove [redacted] conversazione è ancora affollata di domande, incertezze, argo[redacted]... c[redacted] [redacted] contraddicono, senza l'ombra del perdere tempo mondano. Qui ogni parola [redacted] può spiegare o anticipare qualche fatto essenziale.

La mia sera a Gerusalemme è nella casa del giornalista Dan Williams, del *Los Angeles Times*, [redacted] di Lucia Annunziata. Ci sono i colleghi del *New York Times* e del *Washington Post*, c'è Yaron Izrahi, il politologo. Ci sono i ricordi del Golfo. Ma gli israeliani [redacted] parlano di guerra, parlano [redacted] politica. [redacted] [redacted] parlano di quello che succede «di là», [redacted]i territori. Parlano [redacted] se stessi e del tumulto di idee, di proposte, [redacted] ipotesi, che li unisce e divide.

L'Europa c'è poco

Per esempio, si dice che alcuni leader dell'Intifada - i pochi di cui si conosce [redacted] nome e il volto - discuteranno per la prima volta in pubblico l'ondata di criminalità che travolge i giovani palestinesi, impegnati a uccidersi, gang contro gang, come gli adolescenti neri di Los Angeles. Di questo fatto incredibile e [redacted] - una confessione [redacted] pubblico [redacted] leader palestinesi - parlano solo i visitatori e gli ospiti, scambiandosi informazioni sull'ultimo passaggio [redacted] territori, dove si va solo con macchine in affitto, identificate dal segno giallo sulle portiere, per far capire «straniero».

Gli israeliani conducono un fitto dialogo modulato su due distanze: questo Paese e l'America. Non è una questione di legame privilegiato. L'America di Bush conduce le sue mosse [redacted] troppe verifiche, senza chiedere prima [redacted] quello che pensano a Gerus[redacted]lemme. Ne [redacted] un'immagine disinteressata però teorica, un impegno di fare la pace da scuola di scienze politiche, che non assomiglia alla fatica personale [redacted] [redacted] [redacted] tempi [redacted] Jimmy Carter. L'Europa c'è poco - in questi discorsi - perché l'Europa ha dato pochi segni di agire insieme.

Nei discorsi sussurrati all'ombra notturna delle terrazze, la conversazione si allontana presto dalle simmetrie degli esperti che vivono lontano da Israele. E' stato il prof. Izrahi a dirmi per primo: «Il principale problema per un israeliano [redacted] è la pace, [redacted] la sicurezza. Cominci [redacted] discorso con quella parola e vedrà che tutti [redacted] vengono dietro, che ogni questione [redacted] trattabile, che quasi ogni ipotesi è possibile. Ma qui molti arrivano misurando la nostra [redacted] a metri e chilometri quadrati, verso quella valle, [redacted] in cima [redacted] quella collina. Non è un metodo che porta lontano. In una democrazia, un governo riflette i cittadini. I cittadini non seguono [redacted] governo che li lascia allo scoperto».

Lo «scoperto» sono [redacted] alture di Golan, per esempio. La questione è se i soldati siriani possono di nuovo sparare dentro le case, [redacted] centrare la gente seduta a tavola, [redacted] è accaduto interrottamente prima della guerra dei Sei Giorni. Le famose alture non sono [redacted] conquista dello spazio di un altro. Sono una collinetta, lo spazio di una gita. Ma sono in alto, e i kibbutzim sono in basso, e c'erano morti e feriti ogni giorno, dalla nascita dello Stato di Israele fino al 6 giugno 1967, [redacted] quel punto. Difficile chiedere al più pacifista degli israeliani di non saperlo. [redacted] ti accompagna verso [redacted] parte Est di Gerusalemme, [redacted] giorno, non fa notare al visitatore come sono costruite le case israeliane lungo la vecchia linea di confine. Lo vedi da solo. Le finestre [redacted] strette come feritoie, per rendere il mestiere impossibile [redacted] tiratori arabi.

Il 14 giugno, tornando da Gerusalemme, ho visto sull'*Herald Tribune* due commenti israeliani sulla «Conferenza [redacted] pace» proposta dagli americani. Yosef Ben-Ahron, portavoce del primo ministro Shamir, diceva «no», Abba Eban, il mitico [redacted] ministro degli Esteri [redacted] Golda Meir, [redacted] [redacted]basciatore di Israele all'Onu, diceva «sì». (*La Stampa* ha pubbli[redacted] i due articoli il [redacted] giugno).

Chi vede Israele da lontano penserà che queste [redacted] le due posizioni del fitto dialogo che ricomincia sempre, la notte, nelle [redacted] di Gerusalemme, [redacted] si dibatte di giorno nelle discussioni politiche. Ma [redacted] è vero. I due articoli rappresentano [redacted] pre[redacted] duro e realista, e [redacted] passa[redacted] generoso che non ha niente a che fare col presente, [redacted] i palestinesi che ballavano [redacted] tetti quando cadevano gli Scud, con [redacted] immense manifestazioni arabe [redacted] sostegno di Saddam Hussein, ultimo a [redacted] la distruzione totale di Israele.

Il dibattito [redacted] Israele di destra e di sinistra, di laboristi e del Likud, e anche [redacted] membri del movimento di pace - è tutto dentro le tesi dell'uomo di Shamir. Coloro che credono di confrontarsi con la «testardaggine» di [redacted] leader o di [redacted] popolo, dovrebbero ascoltare quella argomentazione. Non respinge niente [redacted] non vuole un tribunale. Non ne[redacted] [redacted] a nessuno, [redacted] tavolo delle trattative, ma vuole sapere chi è disposto [redacted] [redacted] Israele. Non capisce come si possa parlare [redacted] l'Onu [redacted] l'Onu mantiene [redacted] risoluzione che equipara il sionismo al razzismo. E' disposto [redacted] discutere tutto, ma dopo e non prima che gli interlo[redacted] si siano identificati riconoscendo il «nemico» che [redacted] voleva g[redacted] a [redacted].

«Tutto il resto - mi dice quasi con dolcezza Izrahi - è un'illusio[redacted]. Anche la questione degli immigranti russi, delle case e dei territori, [redacted] diventata, nelle [redacted]versazioni internazionali intorno a Israele, [redacted] questione astratta. «Dove, come, tracciare frontiere, se questo lavoro non si fa intorno [redacted] un tavolo dove ciascuno dei contraenti riconosce l'altro, e si identificano [redacted] volta in volta gli interessi e le ragioni di ciascuno [redacted] ciascuno? Come può esserci un punto di partenza teorico in cui Israele, da solo, [redacted] misura con tutti, prima che gli altri abbiano dato [redacted] segno di pace?».

Realismo privo di illusioni

Il non combattere [redacted] è pace, ti dicono nelle conversazioni di Gerusalemme. E [redacted] pace non è un atto di volontà; ma la conseguenza di fatti. «Il fatto più importante è la sicurezza».

E qui, su questo punto, il discorso comincia [redacted] capo, non perché sia centrato solo su uno sguardo interno. Ma perché ci [redacted] state troppe guerre, troppe speranze infondate, troppe false partenze. E perché molti di coloro che incitano da lontano alla pace, al momento del pericolo [redacted] defilano.

«Se l'America abbandona Israele?» è una domanda che [redacted] senti ripetere. Non è paura, piut[redacted] una riflessione ad alta voce, in cui si intraveda un passaggio cruciale nella [redacted] israeliana, una stagione di cambiamento profondo. Non c'è abbandono ma si intravede [redacted] formarsi di certi segni [redacted] distacco, [redacted] [redacted] mondo che non conosce più blocchi. [redacted] è imminente, non è per oggi. Ma è [redacted] ragione in più per il reali[redacted] [redacted] illusioni che circola nel Paese.

Furio Colombo

MONTBLANC
THE ART OF WRITING
IL PREMIO MONTBLANC
per "il romanzo giovane" 1991 [redacted] stato vinto da
Anna Petter
LA RAGAZZA CHE FABBRICAVA NOTTI
L'opera sarà pubblicata da Rizzoli

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì [redacted] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

C A M S E T L O A
O H A C I V T A T
U A G I N N A F C
L G O G N I L A I
E P M I U L O D B
N E S E P I D R E
R T E T B O I E L
E C R A S E ■ L U
P C O C T L O L A

Con ogni serie di ■ lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: COLATA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 135 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	I	E	N	A
2	C	I	I	Z
3	F	O	M	M
4	D	E	N	U

	a	b	c	d
1	L	I	R	I
2	C	A	D	I
3	P	E	T	R
4	A	R	C	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di ■ come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete u■ ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-2, si legge una parola di 18 lettere: IMMUNODEFICIENZA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. ■ ne abbiamo trovate 71 (9 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

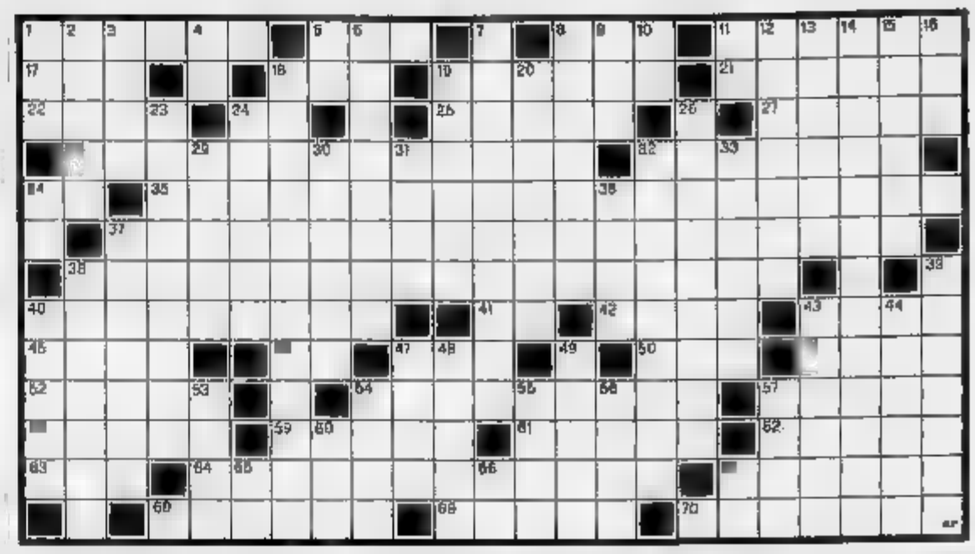
ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Cinque amiche hanno tutte una diversa età (fra i 19 e ■ anni) e da tempo non riescono ad incontrarsi tutte assieme a causa dei loro diversi impegni ■ interessi. Linda ha 20 anni, Eleonora la fa cameriera e Sandra, che ha un anno di meno, pratica il nuoto. La più giovane si mantiene in forma frequentando una palestra, la più anziana lavora ■■■ impiegata, mentre Beatrice ha ■■ ■■■ più dell'amica che fa jogging; la giornalista è appassionata di equitazione, mentre ■ maestra ha tre anni meno della cameriera. Non è■ ventunenne a praticare il ciclismo e non è Linda a fare la commessa. Quanti anni ha Valeria? Quale sport pratica ■ ventitreenne?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Il Rio Grande ■ separa ■ Ciudad Juárez; **5.** Un Capello ■ ■ Francia; **9.** Un articolo spagnolo; **11.** Regione balcanica; **17.** Possessivo maschile; **18.** Prefisso per vita; **19.** Bagna Windsor; ■. Piante nell'agrumeto; **22.** Misu■ tedesco inglesi; **24.** Porto pugliese (sigla); **25.** Asiatici ■ Medina; **27.** La miopia è un suo difetto; **28.** Un mobile in chiesa; **32.** Tacito; **34.** Le iniziali di Annigoni; **35.** Un contenitore ■ corrispondenza; **37.** Il suo numero è stampato su bollettini; **39.** Compose una famosa «Mattinata»; **40.** Distinti e raffinati; **41.** Si chiamò ut; ■■ U onora la patria; **43.** Hanno funzioni di comando; **45.** Ne scrisse molti Pindaro; **46.** La città dove vivono i fabronici (sigla); **47.** Questi... in famiglia; **50.** Lo sceneggiatore Incrocci; **51.** Una famosa vittoria navale di Ottaviano; **52.** Scrisse «I puritani di Scozia»; **54.** Gli autori di canzoni; **57.** Hanno il personale ridotto; **58.** Ramo che si trapianta; ■■ Buoni ■ mangiare; **61.** La «taffax» detta anche ugone; **62.** Spinto per confezionare; **63.** Un ■■■ delle carte; ■■. Riguardosi ■ ossequiosi; **67.** U■ città della Bretagna; ■■ E' percorsa dall'Arc; **68.** Privo di accento; **70.** Un sottufficiale in amministrazione.

VERTICALI: **1.** Crescendo diventa bella; **2.** Ne furono signori i ■■■ La valle di Caspoggio; **23.** Gli elementi non noti dall'equazione; **24.** Uno strumento di controllo; **26.** Uno studio linguistico; **29.** Poliglia che schizza; **30.** Lunghissimi periodi; **31.** Sacco di pelle; **32.** Divideri; **33.** La famosa Caron di «Un americano a Parigi»; **34.** Il fiume ■■ nasce dal Pian del Re; **36.** Hanno il fulcro; **37.** In provincia di Pescara; **38.** Aumento di prezzo; **39.** Allegre e festanti; **40.** Il V succedette a Gregorio XIII; **43.** Abitarono ■ Valcamonica; ■■ Il drammaturgo di «Terra di nessuno»; **47.** Un composto chimico; **48.** Fine merletto; **49.** Il nome dello scrittore Kundera; **53.** Il peso ■■ contenitore; ■■ Incontaminate; **55.** Il padre di Edipo; **56.** Capitò Ulisse; **57.** Stile ■ nuoto sul fianco; **60.** Gli abitanti dell'Olimpo; **65.** Le iniziali di Vittorini; **66.** I confini di Zermatt; **67.** Il simbolo del rutenio.



MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
G G N A	○	
A R N A	○○	
G V R G	●●	
N V B A	●●○	
G N R B	●●○	

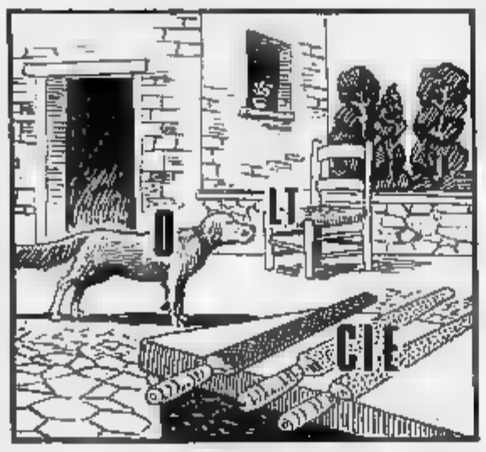
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = ■■■
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** ■ martedì 2 luglio 1991

REBUS [frase: 5, 4, 2, 5, 6]



DAMA [Fotter]

Si svolgerà a Brentonico (Trento) l'incontro di spareggio per il titolo italiano di dama internazionale tra Raoul Bubbi di Trieste, 17 anni, e il torinese Walter Raimondi, 22 anni. Dal 12 al 14 luglio prossimi, la ridente località trentina sarà la capitale ■■ nostro gioco, dato ■■■ oltre ■ match ■■■ in programma una simultanea del genovese Ciro Fiera su circa sessanta damiere e l'ormai consueta (!) esibizione ■ Michele Borghetti ■ simultanea alla cieca contro almeno quattro avversari di buon livello. Ancora una volta, dunque, la dama alla ribalta e una buona occasione per tutti gli appassionati per applaudire alcuni dei più noti ■ quotati campioni. Lo spareggio tra Bubbi e Raimondi, primi alla pari ad Arco di Trento, vale per il titolo del 1990.

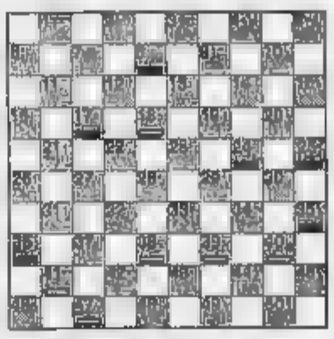


Diagramma: una miniatura di Monsma (NI); il Bianco muove e vince.

GIOCO [Alo]

Molti gli appuntamenti subito dopo il torneo di Caorle (dove, lo ricordiamo, il 5 sera ci sarà la tradizionale simultanea gigante all'aperto). Dal 14 al 21 luglio si gioca a Madonna di Campiglio, appuntamento da non perdere per gli appassionati della montagna (tel. 0465-42000). Poi dal 20 ■ ■■ si gioca a Barcellona di Messina, torneo che precede di una setti■■■ l'altro appuntamento siciliano, a Catania (tel. 080-9702282). Ancora dal 20 al 28 luglio torneo ■ Varallo Sesia (tel. 0163-51280), durante il quale è prevista una esibizione in simultanea di Sergio Mariotti, ch■ ormai ha abbandonato l'attività agonistica per dedicarsi alla vita della Federazione. Infine, dal 3 all'11 agosto, torneo a Catania, Hotel Gaeso Bianco, tel. 095-573834 con Kortschnoj.

Diagramma: Micalizzi-Fancay, Budapest 1991; il Bianco muove e vince.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

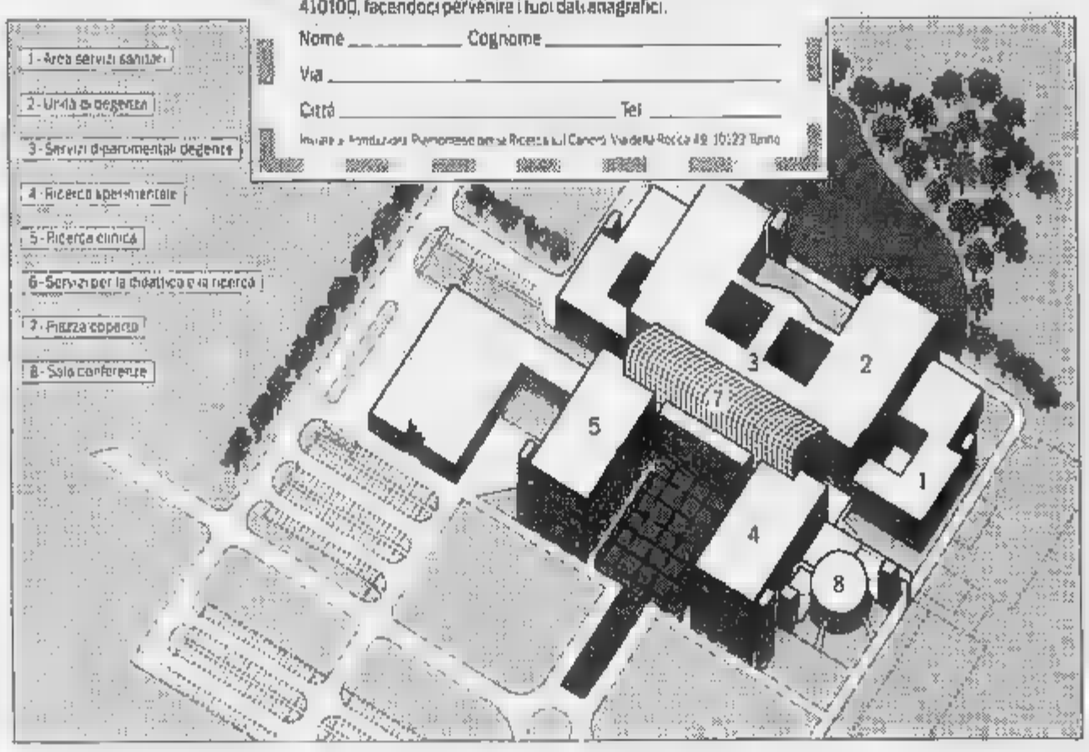
La guerra al cancro può essere vinta solo con ■ collaborazione ■ tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato ■ Fondazione ■■ Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino



NESSUNO PUO' DICHIARARSI NEUTRALE. L'attacco alla ma■■■ ■■ secolo deve contare sul meglio delle risorse scientifiche mondiali, sia nella ricerca che nell'attività clinica. Laboratori di ricerca all'avanguardia, strutture diagnostiche ■ terapeutiche sofisticate, concentrazione di competenze, ambienti per l'aggiornamento ■ la didattica. Realizzare un progetto adeguato, tra i più avanzati d'Europa, costa ■■i oltre 100 miliardi.
Ma ■■■■ costo economico è troppo ■■■ per eliminare il costo umano della malattia: in Piemonte 15.000 ■■■ in più ogni ■■■. Nel mondo, milioni. Il ■■■■ Istituto Tumori Torino che sorgerà ■ Candiolo, nei pressi del verde parco di Stupinigi, ■■ 270.000 mq già acquistati ■■■ Fondazione Piemontese per ■ Ricerca sul Cancro, si comporrà ■ due unità: un centro ■ ricerca di base più un centro di ricerca clinica con degenza, day hospital, ambulatori e sezioni ■ diagnosi ■ terapia.
La ■■■■■■■ Piemontese per ■ Ricerca sul Cancro, con le sue 27 Delegazioni in ■■■■ il Piemonte, con l'intensa attività dei sostenitori, con il riconoscimento ufficiale della Regione, ■ motore e garante ■ ■■■■ l'iniziativa. Sono già stati raccolti oltre 15 miliardi e il mondo scientifico aspetta l'Istituto Tumori Torino per il ■■■■. Se ■■■■■■ diserta potremmo realizzarlo in tempi anche più brevi risparmiando ■■■■ vite umane.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Mystfest parte da Cattolica

Parte domani (e finisce il 7 luglio) il dodi- «Mystfest» di Cattolica del giallo e del mistero. Il tradizionale appuntamento, fra i più esaustivi per gli appassionati «thrilling» cinematografico, allarga i suoi orizzonti culturali. Il nuovo staff, formato dal curatore principale Gian Piero Brunetta, i selezionatori Pi Tortolina, Lo- Codelli e Alessandro Camon, e dai consulenti, ha concepito un programma articolato rivolto a pubblici diversi. La manifestazione si aprirà «Cortesie per gli ospiti» di Paul Schrader (foto, fuori concorso), cui seguiranno 11 film sottoposti al giudizio di una gi internazionale formata da José L. Guarner, Steve Ricci, Paolo Bachmann, Roberto Campari e Bernardino Zapponi. Opere d'autore, scelte fra le produzioni più significative mo- mento. Chiuderà, fuori concorso, «Dr. M», remake famoso film di Fritz Lang diretto da Claude Chabrol.

«La clemenza» restaurata

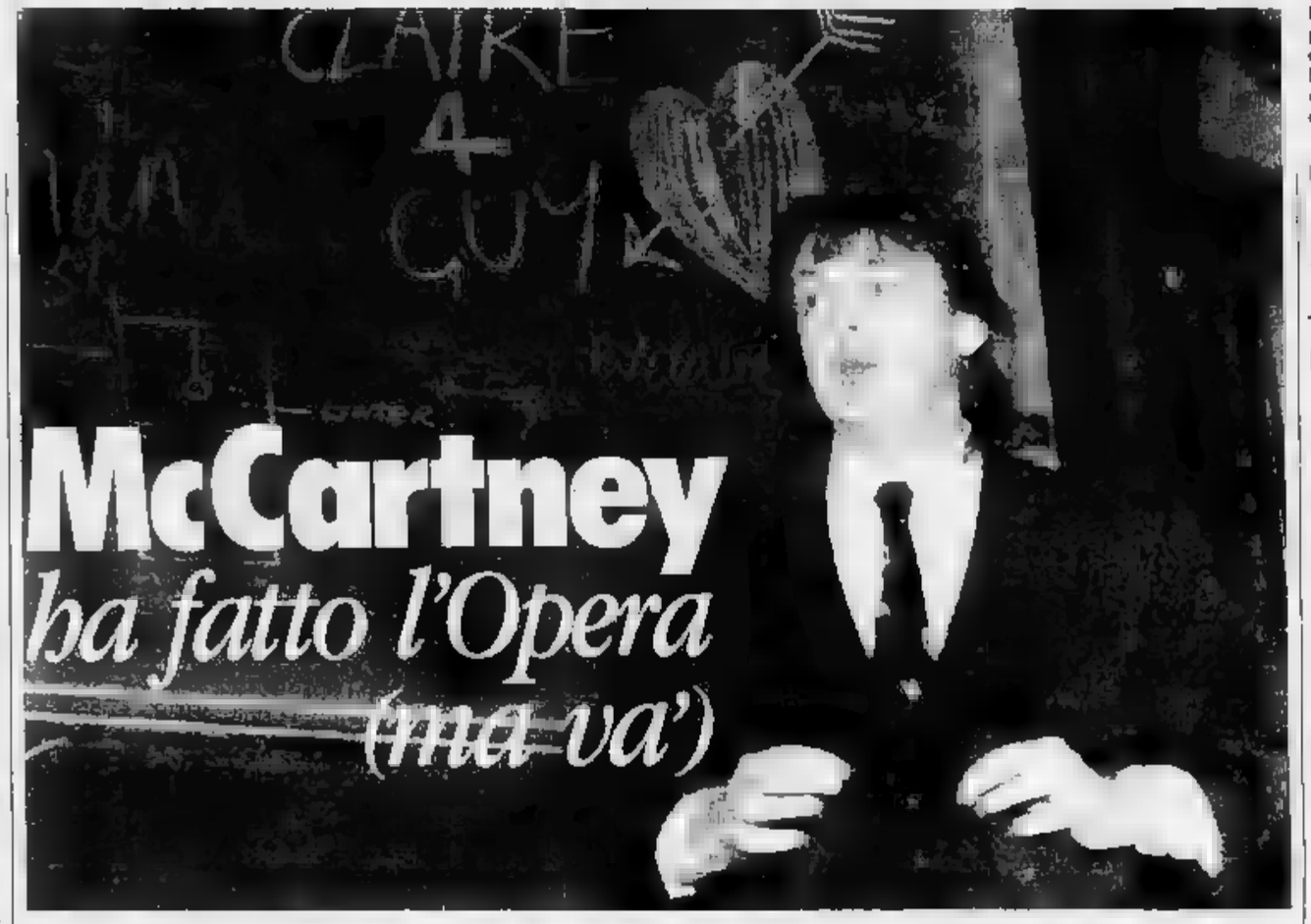
«La Clemenza di Tito», opera di Mozart, è stata restaurata un monumento antico. Per la prima rappresentazione, l'altro ieri sera a Glyndebourne, «La Clemenza di Tito» ha subito infatti una radicale revi- I deplorati recitativi, composti da allievi poco dotati di Mozart, sostituiti da altri di semplicità lineare del musicista britannico contemporaneo Stephen Oliver. Il musicista - ha commentato Andrew Davis, direttore dell'esecuzio- - ha scritto musica grande intensità drammatica che riporta alla vita l'ultima opera di Mozart in un modo nuovo eccitante». Il giudizio è stato condiviso critici e l'opera è stata molto applaudi- dal pubblico. Il regista Nicholas Hytner ha ambientato l'azione su una scena silenziosa, che sembra alludere alla catastrofe Pompei. Tra gli interpreti sono piaciuti i soprani Diana Montague e Martine Mahe nelle parti di Sesto e Annio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 30 Giugno • 21

Nella cattedrale di Liverpool, una vera ovazione per l'«Oratorio» dell'ex Beatle



Paul McCartney per lui e il suo oratorio lunghissimi applausi e chiamate dalla sua Liverpool

LIVERPOOL. Gli inglesi ricordano di giugno come il giorno della nascita di Enrico VIII e dell'incoronazione della regina Vittoria. Probabilmente continuano a farlo per questi due motivi, sebbene l'altro ieri sia anche venuto al mondo il primo «oratorio» composto da Paul McCartney. L'immensa Cattedrale della sua città stracol- concittadini felici; l'opera potrà diventare musical, magari un film, il video e il disco distribuiti Emi venderanno molte copie, ma questo nuovo lavoro poco aggiungerà alla gloria di uno dei musicisti più popolari degli ultimi trent'anni.

L'autore di 400 canzoni sa - lo dichiara lui stesso - legge- né scrivere la musica. Però l'ha sempre inventata, alla chitarra e al pianoforte, trovando melodie, alcune forse immortali, e parole. Se questo non bastava al tempo dei Beatles, quando era George Martin a quelle idee sul pentagramma, tantomeno è sufficiente per comporre un Oratorio. Così, complice la Royal Liverpool Philharmonia Orchestra che andava in caccia di avvenimento per celebrare i suoi anni, si è dovuto cercare un partner. Lo ha trovato in Carl Davis, direttore piuttosto noto, autore di colonne sonore successo, abile orchestratore, abilissimo a fiutare l'affarone: l'opera è firmata da entrambi, anche il titolo racconta di un «Paul McCartney's Liverpool Oratorio».

E di Paul è il libretto, diviso otto quadri. Lo ha definito «semi-autobiografico» e racconta la normalissima di certo Shanty, nome qui molto diffuso: l'infanzia le bombe tedesche, il dopoguerra, la la, le morte del padre, il lavoro, le nozze, la crisi con moglie, il primo bambino, l'augurio finale pace universale. Qui i raggiungono punte di banalità ammissibile neppure a Sanremo: dice il testo inglese: «God is good, without an O; Devil is evil, with a D». Poi s'inneggia alla vita coppia, all'amore eterno che dà salvezza, benedetto dal Creatore. Dieci mesi fa si sarebbe chiamato «riflusso».

Anche due versi come «Michelle, bella/sont la qui von très bien ensemble» non né Shakespeare, né Leopardi, ma li accompagnava una melodia così seducente che hanno fatto cantare, sognare, baciare milioni di adolescenti (e dei cinque continenti. Dunque, che cosa è a «Macca», qui lo chiamano tutti con devozione e affetto? Lui è sempre curioso: ascoltava Wagner e le conferenze di Luciano Berio, studiava le canzoni del Rinascimento inglese e nella famosa copertina del disco «Sergent Pepper» tra le facce di Lenny le, Marlon Brando e Marx si affaccia anche volto già allora pensoso di Stockhausen. E ora, finalmente, l'opera seria. Il disco uscirà nella la classica e classiche sono state le voci prescelte, diligentemente ordinate in soprano, mezzo soprano, tenore e baritono. C'erano una star come Kiri Kanae dei giovani promettenti (Sally Burgess, Jerry Hadley, Willard White), Davis sul podio, un coro di voci bianche: tutto quello che poteva servire.

scrivere un'Opera non significa soltanto buttar giù note per un'ora e mezzo invece che per i tre minuti di una canzone. I temi, le variazioni, il cambio dei tempi, gli strumenti sfruttati secondo le loro sterminate possibilità, la dinamica personaggi e delle voci: c'è poco di questo, forse perché l'ex Beatle si è affidato a un musicista che conosce Puccini, Dvorak, Stravinski e Bernstein, ma possiede il talento. Se un violino suona un a solo lungo cinque minuti e deve stupire Paganini e commuovere Bach e magari quasi tacere come l'ultimo Nono. può annoiare. E una moglie in crisi con il lavoro, delusa dal marito che torna a ca- ubriaco e arrabbiato perché pronta, decide que di informarlo che lei è incinta, la musica dovrebbe essere all'altezza del dramma. Ma proprio in questo punto l'orchestra e la signora Te Kanawa freddamente informa il partner della parlando.

Con la collaborazione del compositore Carl Davis un melodramma elementare nei temi e nella musica

Al di là delle divisioni tra i generi - classico, pop, rock, folk e quanti altri ne ha creati la mania catalogazione - il discrimine tra la routine e l'originalità passa di qui, dalla capacità della musica di farsi compiuta espressione vicenda, di saperla pensare e raccontare. E melodia? In due momenti riemerge, creando canzoni che potranno fare il giro del mondo: quando i bambini ripetono motivetto spagnolo imparato dalla e quando un amico trascina Shanty al pub, per l'ultimo drink. Qui McCartney si diverte e il pubblico con lui. Alla fine, essendo un Oratorio, via libera allo sfolgorio di trombe e tromboni, ma quando si aspetta il fugato, tutto smorza in pianissimo, evidentemente adeguato ai Campi Elisi nei quali nel frattempo i due coniugi devono aver traslocato. Applausi per 8 minuti tre chiamate per il bene più prezioso di questa città dai cui docks, deserti, un tempo uscì il Titanic.

Sandro Cappelletto

Paul il fiero

E' una canzone con più idee

LIVERPOOL. Il ragazzo è sempre bello e simpatico. Qualche capello grigio e il solco un po' più profondo tra la guancia e il mento sono gli unici indizi che informano del suo tranquillo navigare il secolo. Al punto che qualche collega, tra i tantissimi venuti fin qui dall'Australia e dal Giappone, dagli Stati Uniti e da tutta Europa, i che anche lui abbia ceduto alla tentazione di un precoce lifting. Immediata la smentita.

Dura minuti la sua conferenza stampa. Ci si fa forte, eccome, quel volpone di Paul: ride, scherza, ma quando la domanda si fa seriosa, volentieri gioca.

Che differenza c'è tra scrivere una canzone e un'opera?

Ci vuole più tempo.

Solo questo?

No, la forma è più lunga e anche più flessibile, consente di esplorare di più le parole e le idee.

Che effetto le fa un'orchestra?

La prima impressione è che sia come un sintetizzatore: dammi un po' di violini, paio di flauti, qualche tromba. Poi, quando li si vede suonare, è molto diverso.

Da piccolo è mai andato all'opera?

Quando la sentivo alla radio cambiavo stazione. Ma so chi è Brunilde.

Ha imparato qualcosa con questo lavoro?

Molto, anche che cos'è un rondò.

E si è ingolosito al punto che ha deciso di insistere. Per chi non è venuto qui, intanto, dà appuntamento il 7 luglio alla Festival Hall di Londra e l'anno prossimo in America.

[s. cap.]

A Torino

La Fracci Giulietta eterna

TORINO. Una Giulietta storica. Carla Fracci è tornata ad interpretare il personaggio shakespeariano nel balletto di Prokofiev parte nella (forse la più bella) che John Cranko approntò proprio per lei con la Scala a Venezia nel Noi che abbiamo avuto la ventura di vederla 33 anni or sono, siamo tornati ad ammirarla a Torinodanza una serata ideale al Rignon, con un ventaccio gelido che a sembrava la bufera dantesca addensante minacciose fumate registiche sulla morte degli amanti in apertura e chiusura della «suite» procurata da Beppe Menegatti.

Se non esiste più la freschezza aurorale di quei vent'anni per la protagonista, possiamo egualmente ripetere la famosa definizione di Eugenio Montale: «Carla Fracci è Giulietta eterna fanciul- danzante». Il miracolo longevità artistica della nostra grande ballerina si rinnova pre anche in contesti artistici non ideali il gruppo eterogeneo radunato intorno a lei e all'eccellent, riconquistato partner Gheorghe Iancu. In questa versione «abrégé» in due atti «Ro- e Giulietta» sono inoltre esaltate le doti drammatiche di Carla che è riuscita con un zionante finale a strappare ovazioni del pubblico. Ancor prima la Fracci emozionato nell'intenso assolo del filtro di frate Lorenzo, le esitazioni e l'umana paura fronte alla pericolosa prova. Iancu ha suscita- applausi a scena aperta virtuosistici giri e spettacolari elevazioni, oltre ed presenza carica di fascino. La silloge si sviluppa attorno alle due grandi pagine di Cranko, i passi a due del balcone e della camera, collocati rispettivamente al termine della prima parte e all'inizio del secondo atto. Sono momenti che non hanno perso nulla della loro valenza coreografica e drammaturgica e danno modo alle due principali di applicare la loro classe interpretativa e la loro perizia tecnica consolidate in una lunga collaborazione proprio in questo capolavoro.

Lo spettacolo è costruito in «flash-back» ed inizia appunto al sepolcro di Giulietta simboleggiato da un nero catafalco ornato da candidi gigli. Attorno all'immagine di barocchismo funebre po' spagnolesco si sviluppa una processione con incappucciati e crociferi. Poi fumo memoria invade la scena e si torna al primo incontro, all'amore contrastato, il falso veleno frate Lorenzo (un po' troppo questa nell'economia veloce del racconto), al duel- tra Romeo e Tebaldo (caratterizzato quest'ultimo con grinta da Jorge Esquivel, che fu a lungo partner di Alicia Alonso) e sostituzione di tutte le altre risse corali, soppresse personaggio di Mercuzio dal resto.

La garbata coreografia di Loris Gai (che impersona pure con una punta umorismo frate Lorenzo) stabilisce i raccordi le scene del lungo balletto originale di Prokofiev, mantenendone i momenti essenziali e dramma- più intensi. Restano alcuni quadri esornativi come la «danza dei mandolini», eseguita dal corpo di ballo in formato cameristico, interventi grotteschi della Nutrice colorita Anmbrosio) e dei genitori Capuleti impersonati dal forte caratterista Ludwig Durst e dalla sorella della protagonista, Marisa Fracci. Sono mantenute anche alcune parti fianco come quella di Paride, che è l'elegante Offer Zaks e di Rosalina che è impersonata da Aurora Beneili.

Luigi Rossi

Il Festival dei Due Mondi sta cambiando, ma Giancarlo Menotti vigila

Spoleto, vecchio pubblico addio

Gente nuova, applausi fuori luogo, clima diverso

SPOLETO. Giancarlo Menotti appare al Caio Melisso per presentare il primo dei Concerti di Mezzogiorno; non sono passate che poche ore dall'esordio del suo «Goya» e non nasconde la soddisfazione per le buone accoglienze. Ma poi tira le orecchie al pubblico, perché saletta e palchi sono mezzi vuoti: dove sono le code e le resse di una volta? Cosa vi succede? Il non vedete che siamo qui come ogni anno?

In effetti, il pubblico del Festival sembra in fase trasformazione: ondate al sabato e domenica e rarefazioni in settimana, stonie e tergiversazioni; soprattutto, scompare quella sensazione che sempre si avvertiva un tempo: che qui si conoscessero tutti, tutti fossero legati da parentele, esperienze e interessi comuni. Una certa ufficialità è conseguenza delle sponsorizzazioni, che popolano le sale di propri invitati del tutto estranei e casuali alle pratiche teatrali (certi commenti, certi qui pro quo alla «Nozze di Figaro» della passata stagione mettevano i brividi). Anche il concerto di ieri mattina, dove non c'erano sponsor, la gente si è messa ad applaudire fragorosamente dopo il primo movimento di una Sonata di Beethoven: in sé nulla grave, ma talmente anomalo da far sospettare un pubblico nuovo. Sono fenomeni lenti e andare cauti a decretare cambiamenti, ma si ha l'impressione che diventi sempre più difficile per chi conosce la musica andare a Spoleto; del resto la ricerca del «pubblico nuovo» è uno slogan generale dalle Alpi Sicilia: che può anche andare bene, basta non dimenticare il vecchio.

E intanto Menotti ci presenta due giovani siciliani, il violoncellista Giovanni Sollima e il pianista Metro impegnati nella Sonata op. di Beethoven; il primo si è già fatto un bel nome internazionale suonando a Salisburgo e altrove: a me è piaciuta soprattutto la determinazione, il impeto nell'aggredire la ritmica beethoveniana; meno altre cose, dove i nervi possono rilassarsi e l'intesa musicale raffinarsi. Più sicuro nel puro virtuosismo, il Sollima ha voluto aggiungere Fantasia di Paganini, sentimentalità nostrana con tre variazioni brulicanti di note.

Poi Menotti il suo caleidoscopio od escono dalle quinte i giovani del «Quartetto Borciani», Fulvio Luciani e Elena Ponzoni (violini), Roberto Tarenzi (viola), Claudia Ravetto (violoncello): piccola titubanza sull'avvio, poi ingranano e suonano assai bene il Quartetto Ravel. Ma prima Menotti annuncia con spontanea approssimazione concerto di domani: sbaglia, si corregge («Dimenticate tutto!»), stazzona i fogli che ha in mano, ritrova i titoli giusti quando tutti già applaudono per la concreta simpatia che circola in sala. Certo, qualcosa cambia a Spoleto, ma non quando in c'è notti, come autore, regista e amabile e paterno buttafuori.

Giorgio Pestelli

La tournée di Metheny, chitarrista jazz convertito alla musica commerciale

Pat, note di valium per l'estate

Successi di uno straordinario talento sprecato

DAL NOSTRO INVIATO

Sembra una puntata di «Beautiful»: piace a molti, nessuno sa staccarsene anche se non succede niente, e alla fine è tutto come prima. E' un concerto di Pat Metheny, chitarrista jazz trionfalmente accolto nel ricco giro della musica new age: uno straordinario talento sprecato. Potrebbe fare qualsiasi e l'ha fatto, si accontenta suonare la musica finemente suggestiva che piace tanto agli americani, ai dj di Stereonotte e a qualche medico che la ritiene un'ottima terapia anti-stress.

prevede che Pat Metheny delle attrazioni del luglio italiano: uno dei pochi gruppi jazz (jazz?) che esibiranno negli stadi. Ma prima di batterci in lungo e largo la Penisola ha concesso un paio d'anteprime, a Bolzano e Varese. Qui l'abbiamo ascoltato, e possiamo rassicurare i numerosi fans: Metheny non tradisce, suona esattamente come nei dischi recenti, propone con saggezza le rassicuranti sonorità di «Letter From Home» e della recente produzione. Potrebbe allarmare l'esordio un po' anticonvenzionale: Metheny solo sul palco accenna una marcetta, a ripresa dagli altri strumenti. C'è pure una grancassa, quasi un richiamo a New Orleans. Ma è un attimo: il concerto vero prosegue quei bei brani al valium ideali per calmare i nervi e disintossicarsi dalla nefasta musica «difficile». Non c'è nulla di difficile, nella new age di Metheny: secondo i collaudati canoni di questa brillante moda portatori di telefono cellulare, si mescolano in una piacevole melassa ritmi brasiliani o jazz da night club, armonie supermarket e soft rock Anni 70. Un sottofondo ideale per la sale d'aspetto dei dentisti, e per gli spot di un vino frizzante, del tipo abbiamo lo yacht, un sorriso deficiente e mucchio di ragazze scosciate.

Meglio di così, si muore: a Varil pubblico, attento e compresso, segue l'epifania musicale del nulla mentre cala un vento leggero e scompiglia i boccoli del bravo chitarrista; qualcuno, per meglio abbandonarsi alle sensazioni profonde, si rolla una canking size; le ragazze innamo- si stringono all'uomo della loro vita, o della loro estate; e nessuno ride, perché il vocalist Metheny intona con voce profonda e ben modulata una dolce litania che terre di sogno.

E tutto questo a Varese: pensate come andrà 16 luglio, tempo di grandi vacanze, a Bari, Pescara, Jesi, Cava de' Tirreni, Viareggio, Sanremo. A due passi mare, tra gente felice e ogni costo, calda sole e d'amori, coperta di Autan e abbronzanti. Torneranno a convinti aver assistito a un indimenticabile concerto, ricordo più per il lungo inverno. Se non ci fossero i Pat Metheny, le Pro loco dovrebbero inventarli.

Gabriele Ferraris

Gyllenhaal con «Il cuore nero di Paris Trout» ha vinto il festival di Viareggio

L'horror? Tradirlo è meglio

Mystery, un genere di lunga vita

VIAREGGIO. Al «Noir in Festival» è stato premiato «Il cuore nero di Paris Trout», solidissimo esordio di Stephen Gyllenhaal, che avevamo già segnalato da Cannes come uno dei migliori film non in concorso.

Sceneggiato dallo scrittore Pete Dexter sulla base di un proprio romanzo (vincitore nel 1990 del National Book Award e di prossima pubblicazione nella collana Mystbooks della Mondadori) e non a caso ambientato nel profondo Sud degli Stati Uniti nel 1948, «Paris Trout» è un oggetto più complesso di quanto promette il titolo italiano, ben intonato al registro di un festival in nero.

Probabilmente, se si intervistassero i membri della giuria - composta dai registi Kieslowski (il presidente), Margherita Trotta e l'ex blacklisted John Berry, dagli attori Giuliana De Sio ed Ennio Fantastichini, dal distributore Valerio De Paolis (BIM) e dallo scrittore James Gardner - sui motivi che li hanno portati a trovare questo film «più completo» degli altri, le risposte sarebbero molto diverse. «Paris Trout» potrebbe essere considerato un horror centrato sul ritratto di uno psicopatico che esercita la sua violenza sui più deboli, i neri e le donne. Oppure un molò tragico imperniato sul solito triangolo: un marito pazzo (Dennis Hopper), una moglie umiliata (Barbara Hershey) che cerca conforto nelle braccia di un altro (Ed Harris) che guarda caso è l'avvocato del consorte. Potrebbe essere visto come un film processuale, anche se tutti, spettatori e personaggi, sanno che è Trout l'omicida di una povera bambina di colore. Oppure un dramma sociale in cui una protagonista femminile cerca un personale riscatto in un mondo dominato da una mentalità «machista» e reazionaria. O ancora un'operetta morale in cui si mette sotto accusa una società razzista colpevole di aver generato un mostro.

Insomma, dopo giornate affollate di eventi dedicati al mystery in tutte le sue gradazioni, si esce con l'idea che il genere va benissimo purché venga continuamente rimesso in discussione, contaminato, oltrepassato.

E d'altronde la trasgressione si annida anche in prodotti insospettabili: come «Intimate strangers» di Allan Holzman, questo thriller, la brava Deborah Harry è una cantante rock che arrotonda facendo telefonate erotiche a pagamento. Una notte viene coinvolta da un cliente in un gioco a tre che si conclude con un omicidio e l'offerato assassino dall'altra parte del filo minaccia di farle fare la stessa fine. Il film ha il difetto di essere sostanzialmente un po' stupido; ha il pregio di essere girato benissimo da un regista che conosce la storia del cinema, dagli espressionisti tedeschi a David Lynch, e di possedere un segreto centro morale. L'incubo che la protagonista si trova a vivere oltre non è che una forma di espiazione, la salvezza dalla strada del male in cui incautamente si era inoltrata.

E che dire del brasiliano «High Art» di Walter Salles jr.? Questa fumosa storia di droga e follia, ambientata fra Rio e la Bolivia del Nord, per certi stralci e suggestioni è il film cronenberghiano che nessun cineasta è mai riuscito a trarre dai romanzi di Conrad.

Il fotografo americano Peter Coyote, seguito all'omicidio di una giovane prostituta, sente la necessità di calarsi nella realtà di depravazione e miseria su cui usa puntare il suo imparziale obiettivo. E abbandona ogni cosa imbarcandosi per un'avventura straordinaria, deciso a rispondere al male con il male. Allo scopo si fa impartire lezioni di arma bianca dall'intenso Tchecky Karyo in alcune scene che da sole valgono la visione. Chissà se al presidente Kieslowski, davanti a questo genere apparentemente a lui poco congeniale, non è per caso balenato in mente che un giorno il suo «Decalogo» potrebbe venir definito come la più bella serie di film processuali: i protagonisti sono gli imputati, altri personaggi e le loro coscienze fanno la parte della difesa e dell'accusa e un giudice invisibile (il regista) ha in mano la legge di Dio.

Alessandra Levantesi

Barbara Hershey in «Paris Trout»

Il concerto conclusivo Rai diretto da Ceccato

Nella Quinta di Mahler c'è un'umanità afflitta

TORINO. Si è conclusa con grande successo la Stagione primavera all'Auditorium. L'ultimo concerto, fatto coincidere con la festa di S. Giovanni, ha trovato calorosa accoglienza un uditorio partecipe. La consueta brevità espressiva del «Canto del destino» brahmsiano e l'imponenza oratoria della «Quinta Sinfonia» di Mahler sono stati affidate alla direzione di Aldo Ceccato che ha privilegiato la chiarezza delle complesse strutture raggiungendo nei tratti dalle tinte forti momenti di vibrante intensità. Dello «Schicksalslied» il coro della Rai diretto da Dario Indrigo ha messo in luce con efficacia soprattutto i versi di Hölderlin culminanti nel grido di dolore di un'umanità afflitta e perduta in un eterno precipitare verso l'abisso, lontano dalla chiarità immobile dei superni «senza destino». Annunciata dai solenni squilli di tromba, la Sinfonia di Mahler ha fatto il suo ingresso coinvolgendo l'uditorio nel ribollire di una materia sonora carpita da Aldo Ceccato con intuito e sagacia. Il celebre «Adagietto», giunto a stemperare la frenesia del loquace «Scherzo», ha ricondotto il paesaggio sentimentale ai toni più intimi, raccogliendo intorno agli archi da cui emerge la sonorità sognante dell'arpa. La natura estroversa e gioiosa del «Rondò-Finale» ha riportato il pubblico ad una fisicità tutta terrena tornando nel grembo di una tradizione legata all'armonia diatonica. Applauditissimo il corno obbligato, Bongiovanni, e acclamato sul podio Ceccato in coro entusiastico di consensi. **[a. bl.]**

Badaloni presenta, la serata ripresa da Raiuno

Fra Melato e Spaak Abano premia la tv

ROMA. Oggi Abano Terme premia la televisione: alla presenza del giornalista televisivo più famoso del mondo, l'inviato della Cnn Peter Arnett, Piero Badaloni e Tiziana Ferrario presentano la XIX edizione del premio della Critica Radiotelevisiva organizzato dalla nuova Aicret (Associazione italiana critici radio televisivi) e dall'ente dello Spettacolo, con la collaborazione del comune di Abano, dell'associazione albergatori e della azienda promozione turistica di consegna dei premi. La serata è ripresa dalle telecamere di Raiuno.

I premi sono stati assegnati a Livio Zanetti (giornalista radiofonico dell'anno), Mariangela Melato (attrice televisiva per «Una vita in gioco»), Fabrizia Castagnoli (attrice radiofonica), Elio Pandolfi (attore radio), Mauro De Cillis (regista radio), Fabrizio Frizzi (conduttore televisivo per «Scommettiamo che?»), Catherine Spaak (conduttrice tv per «Harem»), Fabrizio Del Noce, (giornalista tv), Piero Angela (autore programma culturale tv), Giuseppe Neri (autore programma culturale radio), Donato Goffredo e Roberto Costa (autori programma educativo tv), Filiberto Bandini e Gianfranco Clerici (autori tv dell'anno), Emmanuele Milano (il direttore Tmc è il personaggio tv dell'anno), Clarissa Burt (la conduttrice del TgX della carrà, volto nuovo), Corrado Guerzoni e Raffaele Fisu (premio speciale della giuria). Il premio per l'informazione radiotelevisiva è stato assegnato al quotidiano «La Stampa». **[s. n.]**

Si apre il 20 ottobre con «Trovatore»

Nel nuovo Carlo Felice la Genova del futuro

Con Verdi e Rossini in cartellone anche Sofia Gubajdulina e Béjart

GENOVA. «Il Trovatore» inaugurerà il 20 ottobre la prima stagione ufficiale nel nuovo Carlo Felice, il Teatro atteso dai genovesi per oltre quarant'anni. Il personale del Comunale dell'Opera ha già preso possesso degli uffici sistemati nel poderoso torrione alto e . E' stata fatta anche un'informale inaugurazione musicale: in occasione della visita a Genova di una commissione Cee, è stato suonato il violino di Paganini con esiti acustici confortanti. Infine, nel corso della conferenza stampa i tecnici della ditta viennese costruttrice hanno movimentato i quattro palcoscenici che costituiscono una straordinaria e unica macchina produttiva.

Il sovrintendente Francesco Ernani ha presentato il cartellone che va da ottobre ad agosto '92, inquadrato nella fase di avvio del nuovo Teatro che dovrebbe essere in condizioni di girare a pieno ritmo dal '93. Il programma ricorre anche a titoli di cassetta, ma lascia intravedere alcuni caratteri interessanti. In primo luogo va segnalata la varietà delle proposte. Accanto alle opere (alcune, da anni assenti dai cartelloni genovesi: «L'assedio di Corinto» di Rossini del 1835, «Don Carlos» del 1953) si trovano concerti di orchestre ospiti, balletti, opere-balletto, musical, operette. Manca un cartellone sinfonico che veda impegnata l'orchestra dell'Ente lirico genovese.

E' poi interessante notare l'alto numero di spettacoli presentati. In particolare, per quanto concerne la parte lirica, il cartellone propone 10 recite di «Trovatore» (20 ottobre, 7 del «Ballo in maschera» di novembre, 7 del «Simon Boccanegra» (16 gennaio), 8 del «Barbiere di Siviglia» (7 marzo), 8 di «Carmen» (14 aprile), 8 del «Don Carlos» (12 maggio), 6 dell'«Assedio di Corinto» (2 giugno) e 11 della «Vedova allegra» (30 luglio).

Fra le altre serate meritano attenzione lo spettacolo balletistico curato da Béjart «Morte a Venezia» (31 ottobre), l'arrivo con la Filarmonica della Scala di un direttore di spicco come Myung-Whun Chung (4 novembre), l'opera balletto «Orazione per l'era di Acquario» di Sofia Gubajdulina (27 dicembre) e il musical di Tom Waits «The black riders» (23 giugno). Diverse le coproduzioni: si segnalano il Covent Garden e il Kirov.

I dati finanziari: il bilancio del '92 fissa in sessantadue miliardi circa le uscite e prevede il pareggio grazie all'aggiunta, accanto al consueto finanziamento statale di ventidue miliardi, di un ulteriore contributo ordinario di circa venti miliardi (per 3 anni) sulla base di una legge in via di approvazione. Il sovrintendente ha espresso preoccupazione sulla situazione generale degli Enti lirici italiani auspicando una serie di interventi volti a modificare gli organi direttivi dei Teatri (riveduti sul piano della professionalità e della responsabilità), i contributi pubblici (compresi quelli degli Enti locali) e i rapporti di lavoro all'interno degli Enti stessi.

Il Carlo Felice rinasce forse nel momento meno adatto. Ma nei progetti di Ernani potrebbe diventare una sorta di modello, con le sue potenzialità tecnologiche, il nuovo sistema informatico per la biglietteria, il moderno sistema di controllo dei dati di spesa, per i teatri italiani.

Roberto Iovino

La pianista Sofia Gubajdulina

TIVU' E TIVU'

Per un gay sarà orgoglio ma per la Rai è civiltà

PER la prima volta la Rai ha dedicato un programma ampio e articolato agli omosessuali. Bene. Lo ha fatto con ritardo e si è facilitato il compito parlandone soltanto con degli intellettuali, ma sempre meglio che continuare a ignorare l'argomento. Bene. Ha affastellato i problemi, come spesso accade in queste trasmissioni di chiacchiera a tema, ha sorvolato sull'omosessualità femminile, ha frettolosamente liquidato alcuni interventi, ma nel complesso ha vissuto la giornata dell'orgoglio gay con un impegno notevole e inedito, fornendo un prodotto televisivamente ben fatto e vivace. Bene. Tutta l'operazione era però gravata da un vizio di fondo: sembravamo indietro di una ventina d'anni almeno. Obiezione: vent'anni fa non si sarebbe potuto parlare alla Rai, così apertamente, di omosessualità. Vero. A maggior ragione, nel momento in cui lo si fa, è necessario essere coerenti con i tempi.

L'impostazione di «Vite diverse», le due ore in diretta condotte da Gad Lerner l'altra sera su Raitre, si è rivelata antiquata: invece di dare l'omosessualità assolutamente per scontata, al Testoni di Bologna si è ancora dibattuto sul diritto dell'omosessuale a esistere, e se il gay sia normale o diverso, e come mai abbia spesso un senso estetico superiore alla media, e se l'omosessualità sia piuttosto una malattia o un vizio.

In questo senso aveva ragione il domenicano padre Casali chiedendosi quanto il programma abbia giovato agli omosessuali. Pensate come sarebbe stato più interessante puntare sui problemi pratici, che sono stati, sì, trattati, ma con troppa velocità: la casa, i luoghi d'incontro, il servizio militare, il matrimonio (possibile in Danimarca dal 1989, e anche negli Stati Uniti, dove un giornalista italiano si è sposato con un americano in una sinagoga gay). Quando si trattavano questi argomenti di grande interesse, Gad Lerner, che è bravissimo, diventava bravissimo anche nel togliere la parola e nello zittire l'interlocutore. Tutti potevano parlare con molto più spazio di sterili questione ideologiche.

Pure la scelta di contrapporre, in palcoscenico, omosessuali ed eterosessuali, il prete, il colonnello, il sindaco, il giornalista, piccolo tribunale inquisitorio un po' malgrado, è stata infelice, un'altra dimostrazione che il diritto di un gay a manifestarsi non è riconosciuto. Obiezione: è il senso comune che non lo dà per scontato, lo provano certe interviste fatte per strada o al mercato («Se mio figlio fosse gay gli taglierei i zanetti», diceva con orgoglio una signora bolognese), lo provano certi interventi dal palcoscenico. Vero anche questo. Però una televisione di Stato avrà pur dei compiti, al di là del far divertire la gente con i giochi e le canzonette: uno di questi compiti dovrebbe essere quello di non seguire sempre il senso comune, ma di superarlo. Talvolta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Alec Guinness si arrende

IL PONTE SUL FIUME KWAI
1957, Rete 4 alle 20,45; dur. 140'

Film di guerra di David Lean con Alec Guinness e William Holden, ambientato nella Seconda guerra mondiale. I prigionieri inglesi internati in un campo della Birmania ricevono l'ordine di costruire un ponte. Si scatena la guerra dei nervi tra il colonnello Nicholson (Alec Guinness) e il comandante del campo, Sessue Hayakawa. Indimenticabile la marcetta fischiettata, opera di Malcolm Arnold, che vinse un Oscar.

LO ZAR DELL'ALASKA
1961, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Drammatico di Vincent Sherman, con Richard Burton, Robert Ryan. La trama: Zeb arriva in Alaska e fa amicizia con Thor e la sua fidanzata. La ragazza s'innamora di Zeb che però sposa una donna ricca. Furibondo Thor picchia il traditore e se ne va. Torna dopo vent'anni con il figlio che s'innamora della figlia di Zeb.

E... CATERINA REGNO'
1990 Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Prima puntata del film storico per la tv di Michael Anderson con Julia Ormond, Vanessa Redgrave, Franco Nero e Maximillian Schell. E' una coproduzione fra Gran Bretagna, Canada, Urss, Stati Uniti e Italia. Nella Russia del 1745 la sedicenne Sophie Zerbst (Julia Ormond) principessa prussiana, giunge alla corte di San Pietroburgo accompagnata dalla madre Johanna. La zarina Elisabetta (Vanessa Redgrave) l'ha scelta come sposa per il nipote Pietro, suo successore. Il conte Vorontsov (Franco Nero) ostacola il matrimonio.

TERRA DI DIO
1951, Raitre alle 12,20; dur. 105'

Drammatico di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, angosciosa epopea biografica e esistenziale di una profuga russa che sfugge un campo di concentramento sposando un pescatore. Rifiutata dagli abitanti dell'isola, decide di fuggire al risveglio del vulcano.

... DELLA PIOGGIA
Telepiù 1, alle 20,30; dur. 115

Drammatico di Barry Levinson con Dustin Hoffman e Tom Cruise. Alla morte del padre un ragazzo scopre di avere un fratello autistico (Dustin Hoffman), unico erede del patrimonio di famiglia. Fa di tutto per sottrargli la fortuna, ma alla fine gli si affeziona, vorrebbe tenerlo con sé, ma poi lo rimanda nella casa di cura.

Tom Cruise in «Rain Man», con Dustin Hoffman e Telepiù 1

OGGI SEGNALIAMO

...

Alle 22,20 su Raiuno

Torna «Colosseum», il programma «quasi per gioco» di Brando Giordani ed Emilio Ravel, che propone 4 itinerari attraverso gli Stati Uniti, l'Estremo Oriente e l'Australia. Oggi Michel Jarre nella selva dei grattacieli di Houston, Mel Brooks dà i suoi stravaganti consigli per avere successo.

GIAVA

Alle 10 su Raiuno

«Il mondo di Quark» propone la terza puntata del documentario di Lawrence e Lorne Blair «I vulcani di Giava», che fa parte del ciclo «Viaggio nei misteri dell'Indonesia». Il filmato illustra l'attività di alcuni vulcani.

MONSOLONERO

Alle 13,30 su Raidue

Ultima puntata della rubrica del Tg2 sull'immigrazione. Protagoniste della puntata le donne: le immigrate e il nuovo ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver.

IN PRIVATO

Alle 22,50 su Raitre

Dario Argento è il protagonista dello «Spettacolo in confidenza»: inframmezzato da spezzoni dei suoi più celebri film, il regista parla delle sue paure, delle donne, della figlia.

I OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 20; 0,15
9 — **Disney Club**, conducono Riccardo Dado Coletti, Riccardo Salerno, Gaia Zoppi
10 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
10,45 **Parole e vita**, a cura di Carlo De Biase
11 — **Santa Messa**, dal santuario di Monte Sant'Angelo (Fg)
11,55 Città del Vaticano: **Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II**

POMERIGGIO
12,15 **Linea verde**
13-14 **Tg l'una**
14 — **Fortunissima**
14,10 Passaporto per il cinema a cura di Cesare Biarese **I tre moschettieri** (1948) film d'avventura, regia di George Sidney con Lana Turner, Gene Kelly, Van Heflin, June Allyson
16,20 Atene: **...**
16,55 **... uomini o caporali?** (1965) film comico, regia di Camillo Mastrocinque, con Totò, Paolo Stoppa, Fiorella Mari, Franca Faldini

SERA
18,30 Teatro Diana di Milazzo (Me) **Buona** presenta Daniele Piombi, a cura di Ippolita Tescari, regia di Adolfo Lippi
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **E... Caterina regnò**, 1ª puntata, sceneggiato in 6 puntate. Soggetto di Chris Bryant, regia di Michael Anderson, con Vanessa Redgrave, Christopher Plummer, Franco Nero, Marthe Keller
22,20 **Colosseum**, un programma di Brando Giordani di Emilio Ravel, con la collaborazione di Rossellina Mariani, regia di montaggio Armando Fortone, Ugo Fasciolo e Rolando Pastore. 1ª puntata. *Le americanate*
23,20 **La domenica sportiva**, edizione estiva, a cura della Redazione sport di Tg 1
23,40 Viareggio: **Premio Viareggio**, telecronista Claudio Angelini, regia di Stefano Petruzzellis
Esanatoglia (MC) **...cross: Campionato del mondo**, 500 cc

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
8 — **Spazio musica**, a cura di Lear Maestosi e Rocchegiani, *Omaggio a Prokofiev nel centenario della nascita*
Piccole grandi storie
— **Appuntamento al circo: Il circo di Kalinin**. 2ª parte
10,10 Hans Moser, a cura di Nedo Ivaldi (II) **Manovre imperiali** (1954).

12 — **Sereno variabile**
13,30 **TG 2 - Monsolonero - Meteo 2**
13,45 Un cinema di amore e di allegria **La duchessa dell'Idaho** (1950) film commedia musicale, regia di Robert Z. Leonard con Esther Williams, Van Johnson, John Lund
15,30 San Daniele del Friuli. **Ciclismo: Campionato italiano Professionisti**
16,30 Monza. **Automobilismo: Campionato italiano F. 3**
17,30 Da Viterbo **Il pomeriggio del nuovo Cantagiro — Meteo 2**

18,15 **...**
20 — **TG2 - Domenica Sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di N. De Luca, M. Alunni, G. Garassino
20,30 **Beautiful**, serie tv con Nancy Burnett, Susan Flannery, Jhoanna Johnson
21,35 Viterbo: **Il nuovo Cantagiro '91**, di Ezio Radaelli, presentano Gabriella Carlucci e Mara Venier, regia di Francesco Manetta in collaborazione con «Lo Spettacolo» Associati»
23,30 **Meteo 2 - TG 2 Oroscopo**
23,40 **Protestantesimo**, a cura della Federazione Chiese Evangeliche
0,40 **Mozart**, Presentazione di Roman Vlad. Da *Il flauto magico*. Con Ann Christine Biel, Stefan Dahlberg, László Polgar, Birgit Louise Larrson, Orchestra e Coro del Teatro di Drottningholm

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 23,25
9 — Val di Sole **Canoa: Coppa del mondo**
11,30 **Ciclismo: Giro di Basilicata**
11,45 **I concerti di Raitre**. Istituzione Universitaria dei Concerti. *I romantici. F. Mendesshon-Bartholdy*: Trio in re minore op. 49; M. Sirbu, vl.; R. Filippini, vc.; B. Canino, pf. A cura di L. de Laurentiis

12,20 Dedicato a Rossellini, a cura di Ezio Salustro **Germania anno zero** (1951). Film drammatico, regia di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman
14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
14,20 Eurovisione. Germania: Francoforte **Atletica leggera: Coppa Europa «Bruno Zauli»**
17 — **... contro il cavaliere mascherato** (1963) film d'avventura, regia di Piero Pierotti con Mimmo Palmara, Ettore Manni, José Greci

18,35 **TG 3 - Domenica gol — Meteo 3**
18,45 **Schegge**
20,30 **Lo zar** (1961), film drammatico, regia di Vincent Sherman, con Richard Burton Ryan. *Zeb arriva in Alaska e diventa amicizia con Thor e la sua fidanzata. Questa si innamora di Zeb, che però preferisce sposare una donna ricca. Furibondo, Thor picchia il traditore e se ne va. Dopo vent'anni ritorna con suo figlio che si innamora della figlia di Zeb*
22,50 **Lo spettacolo in confidenza** *Dario Argento*, di Anna Maria Mori, a cura di Rosaria Bronzetti, regia di Nino Russo
23,55 **Appuntamento al cinema**
Uno straniero a Sacramento (1965), film western, regia di Serge Bergon, con Mickey Hargitay, Barbara Frey, Steve Saint Clair

CANALE 5

8,30 **Frontiere dello spirito**, attualità religiosa
8,15 Film tv: **La vera storia di Ian Fleming (Goldeneye)**, film di Don Boyd con Charles Dance, Phyllis Logan
11 — **Italia**
11,30 **...**, attualità (replica)
11,57 **Week-end al cinema**, attualità
12 — **Cerco e offro**, con Massimo Guareschi (ultima puntata)

12,30 **Anteprima**, presenta Fiorella Pierobon (ultima puntata)
12,55 **5 news**
13 — **Superclassifica show**, condotta da Maurizio Seymandi
14,15 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon (ultima puntata)
15 — **Week-end al cinema**
15,05 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi (ultima puntata)
15,35 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi (ultima punt.)
16 — **Bim bum bam**, cartoni

19 — **Il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (ultima puntata)
19,30 **Canale 5**
19,45 **La ruota della fortuna**, gioco condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (ultima puntata)
20,30 **Controcorrente**, (ultima puntata)
20,35 **Disperatamente Giulia**. Regia di Enrico Maria Salerno con Tahnee Welch, Fabio Testi, Delia Di (2ª puntata). Italia
22,20 **Nonsolomoda**, programma a Fabrizio Pasquero (ultima puntata)
23,50 **Mala domanda**, Conduce Gianni Latta
24 — **5 News**
0,50 **Marcus Welby**, *Campagna elettorale* (ultimo episodio)
1,30 **Operazione ladro**, telefilm. *Furto di statuetta* (ultimo episodio)
2,50 **Premiere**

ITALIA 1

7 — **Bim Bum Bam**, cartoni
10 — **Super Vicky**, *Una d'altri tempi*, telefilm
10,45 **Riptide**, *Le barca misteriosa*, telefilm
11,45 **Sport aperto**,

12 — **Calcio d'estate**, sport, replica
— **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da A. De Adamich, sport
14 — **Rosolino Paternò, soldato...**, film con Nino Manfredi e Martin Landau. Regia di Nanni Loy. (Italia 1970). Commedia
18 — **Tarzan**, *Le tre facce della morte*, telefilm
17 — **Manimal**, *Gran Premio*, telefilm

18 — **Adam 12**, *Rapina a domicilio*, telefilm
19 — **A-Team**, *Pro e contro*, telefilm
20 — **Mai dire banzai**, show. Conduce la Gialappa's Band
20,30 **Cornetti alla crema**, film con Uno Banfi, Edwige Fenech, Gianni Cavina. Regia di Sergio Martino. (Italia 1981). Commedia
L'onorevole con l'amante sotto il letto, film con Uno Banfi, Janet Agren. Regia di Mariano Laurenti. (Italia 1981) Commedia
0,25 **Studio sport**,
0,45 **Nuzzo polizia**, conduce Alessandra Appiano, show
1,25 **Rock a mezzanotte**, *Faith no more (U. P.)*, musicale
2,30 **Rosolino Paternò, soldato...**, film con Nino Manfredi, (replica)
4,30 **Telefilm non stop**

RETE 4

8 — **Il mattino ha domani**,
8,30 **Stellina**, telenovela (replica)
10 — **Valeria**, telenovela (replica)
11,30 **Ciak**, attualità (replica)
12,15 **Premiere**, news

Parlamento in, news (replica)
13 — **I Jeffersons**, telefilm
13,30 **Love Boat**, telefilm, *Un ritratto per un amore*
14,25 **Premiere**,
14,30 **Il principe azzurro**, show, conduce Raffaella Carrà (replica 15ª puntata)
Signora, (replica)
17,30 **Manuela**, telenovela (replica)

19,10 **Chiaramente**, news, conduce Riccardo Paladini e Licia Colò. A cura di Maurizio Costanzo (ultima puntata)
19,40 **Primavera**, telenovela
Marilena, telenovela
20,40 «Ciclo Kolossal»: **Il ponte sul fiume Kwai**, film, con Alec Guinness, William Holden, regia di David Lean (Usa 1957, guerra). *Durante la Seconda guerra mondiale un gruppo di prigionieri inglesi è costretto a costruire un ponte per i giapponesi: ma i vinti riescono a dare una lezione di stile ai vincitori*
Domenica in concerto, Opera 15 in re minore per pianoforte e orchestra. Dirige Riccardo Muti
Love Boat, telefilm, *Un bellissimo esotico*
1,40 **Quincy**, telefilm, *La polizia uccide*
2,40 **Premiere**, news

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23
6 Oggi un altro giorno; 6,24 Oggiavvenire; 6,38 Chi sogna chi, chi sogna che; 6,48 Bolmare; Duetto; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; Il Romanario; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 Una domenica da leoni; 12 Meteo; 12,45 Tre Stereorai; 12,51 Mondo Camion; 13,20 Quelli sabato domenica; 14 Meteo; 14,30 La vita è sogno; 14,50 Steropiù; 19,20 Ascolta fa sera; 19,25 Noi come voi; 20 Giallo sera; 20,30 Stagione lirica Radiouno. La Bohème; 22,52 Bolmare; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 15; 16,30; 18; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno salute»; 7,19 Il Vangelo di oggi; 8,01 Nudo e senza meta; 8,04 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 8,48 La signora del cielo e degli abissi; 9,38 Nudo e senza meta; 9,39 Uno luna, due il bue; 11 Onde comiche; 12 Mille e 12,50 Hit Parade; 14 Mille e una canzone; 14,25 Ondaverde; 14,30 Fine settimana e Tutto il grande sport minuto per minuto; 15,38 Bolmare; 19,55 L'oro della musica; 21 Lo specchio del cielo; 21,58 Insieme musicale; 22,36 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE
Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 10 Concerto mattino (II); 11,48 Uomini e profeti; 12,20 Divertimento; 13,15 Speciale Orione; 14 Paesaggio con figure; 17,16 Festival di Berlino 1990; Paesaggio con figure; Concerto barocco; 21 Festival Montreux-Vevey 1990; 22,05 Il senso del suono; 22,35 Serenata; 23,35 Il racconto della sera, di Gemma Vincenzini; 23,58 Chiusura. Le trasmissioni proseguono Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,15 **Domenica Montecarlo**
12,30 **High Seven**
15 — **Atletica: Coppa d'Europa**, finali
17,30 **Beach Volley: O'Neil 1991**. Fregene
19 — **Appunti disordinati di viaggio: Irlanda**
20,30 **Avventurieri ai confini del mondo**, film
22,30 **Il cielo e finiranno**, documentario
24 — **Collegamento internazionale**. Ultima puntata
1 — **I trentanove scalini**, film Hitchcock, con Robert Donat

ODEON TV

13 — **Concerti di Mozart**
14 — **Il venditore di palloncini**, film
15 — **Taxi di notte**, film Benjamino Gigli
17,30 **Mia moglie è uguale per tutti**, film con Nino Taranto, Ugo Tognazzi
19,30 **Emozioni nel**
20,30 **La ballata dei mariti**, film di Fabrizio Taglioni, con Memmo Carotenuto, Aroldo Tieri
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **La vendetta è il mio perdono**, di Roberto Mauri, con Erika Blank

Telegiornale: 20; 22,25
14,15 Da Francoforte (D): **Campionati Europei di atletica. Finali**
17,30 **Cavalli e cavalieri**, documentario
17,55 **Giro del mondo in 80 giorni**
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Domenica sportiva**
20,20 **La Valle dell'Eden**
21,55 **Dossier salute**
22,40 **Alice**, magazine
23,25 **Concerto dell'Orchestra della Italiana**
Teletext-Notte

TELE + 1

15,30 **Silverado**, film
17,45 **Che cosa è tra madre?**, film
Man, film
22,55 **Un'altra donna**, film
0,30 **Box - Prova d'accusa**,
2,35 **Fino all'ultimo respiro**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 16; 17; 19; 21; 23. duri, con Totò, Fred Buscaglione, Paolo Panelli. Regia Camillo Mastrocinque

TELE + 2

10 — **U.S.A. Sport**
11 — **Calcetto: Nazionali cantanti-giornalisti sportivi** (replica)
12,30 **Sailing:** (replica)
13 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**
15 — **Pallavolo. World League: Italia-Urss**
17 — **Superwrestling**
18 — **Pallavolo. World League: Italia-Urss**
20 — **Calcio. Campionati Under 20: Finale primo posto**
22 — **Motociclismo: Gran Premio d'Olanda. Gare classi 125 e 250** (r.)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
9 — **Cinquestelle** regionale attualità
12 — **Stazione di servizio**
12,30 **Cinquestelle**
13 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
18,30 **Stazione di servizio**, telefilm
20,30 **Brigitta**, film Wolfgang Glunk, con Josephine Derenne, András Bálint, Marion Degler

ITALIA 7

13,35 **... decessi alla Westlake Clinic**, film
15,20 **La terra dei giganti**, telefilm
17,45 **El Gringo**,
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il fiume del grande calmano**. di Sergio Martino, con Barbara Bach, Mel Ferrer
22,15 **Con lui cavalca la morte**, film con Marshall, Hélène Chanel
23,45 **Buck Rogers**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16 — **Il cammino segreto**, teleromanzo
17 — **Gloria e inferno**, teleromanzo con Ofelia Medina
19,30 **TgA mondo**, informazione
20 — **Neon Luci Suoni**, settimanale
20,25 **La mia vita per te**, telefilm Angelica Aragon
21,15 **Il cammino segreto**, teleromanzo
22 — **Gloria e inferno**, teleromanzo

NUOVO Caffè Splendid
Oggi nel nuovo Cofanetto SALVAROMA

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

[redacted] piazza Rivoli (via Borgosesia) libero camera tinello cucinino servizi L. 88 mi[redacted]. Emmebi 349.9693

IPI 511.382 A [redacted] Trapani adiacente libero recente signorile ingresso salone sala pranzo 3 camere cucina doppi [redacted] terrazzo balconi box auto termoascensore.

IPI 511.382 corso Galileo Ferraris libero ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] gno balconi cantina termoascensore

IPI 511.382 libero corso Raffaello appartamento mq 150 in stabile signorile d'epoca con termoascensore e portineria.

IPI 511.382 libero via Pedrotti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi termoascensore

IPI 511.382 via Baveno 24 ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina L. 69 milioni.

IPI 511.382 via Bertola libero in ristrutturazione ingresso [redacted] angolo cottura camera bagno balconi.

IPI 511.382 via Lancia 68 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone terrazzino termoascensore

IPI 511.382 via Migliara ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi termoascensore.

IPI 511.382 via Tiziano 30 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore

[redacted] TO TORINESE IMMOBILIARE Borgo [redacted] libero in casetta 2 [redacted] 60 giardino L. 62 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Palermo libero soggiorno angolare con camere 2 camere cucinotta servizi termo autonomo Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta libero, a nuovo 2 camere cucinino bagno mq 60 Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Nichelino libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 180 milioni Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE piazza Marmolo libero piano [redacted] tinello cucinino servizi. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE piazza S. Giulia libero 5 camere cucina servizi L. 125 milioni Tel [redacted].

[redacted] Pino Torinese libero [redacted] tinello cucinino servizi mq 110. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico salone 2 camere cucina servizi mq 100 terrazzo mq 60 Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Chiesa della Salute libero 2 camere cucina servizi L. 90 milioni. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Po libero mansardato camera cucina servizi termoautonomo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Volpiano libero recente salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 319.2332.

[redacted] '61 (adiacente) su giardino libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Codoni 660.2264/5.

ITALIA 61 corso Trieste signorile rinnovato 3 camere tinello cucinino biservizi [redacted] Bimar 740.824.

LA CASA adiacente vecchio Stadio 8° piano libero [redacted] sala 2 camere tinello cucinino servizi L. 250 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA adiacenze corso Grosseto libero ampio 2 camere cucina bagno 2 arie ottimo stato minimo anticipo. Tel. 534.630

LA CASA corso Racconigi piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 350 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA libero via Montanaro 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore ristrutturato L. 99 milioni Tel. 534.630

LA CASA Palazzo Priotti mansarda signorilissima personalizzata (mq 45) arredata richiesto L. 220 milioni. Tel. 534.[redacted]

LA CASA piazza Bengasi libero [redacted] piano ingresso grande [redacted] cucina abitabile servizi L. 74 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA via de Sanctis libero piano alto camera cucina [redacted] angolo cottura e servizi [redacted] 86 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA [redacted] Gioberti [redacted] 3 [redacted] cucina 2 servizi in corso di ristrutturazione 2° piano L. 370 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA via Correggio ultimo piano camera cucina bagno L. 56 milioni libero subito Tel. 534.630

LANZO vicinanze posizione panoramica casetta libera indipendente 6 camere servizi terreno mq 2000. Tel. 920.8848

LARGO Orbassano libero ottimo appartamento con ingresso 3 camere cucinotta bagno. Dilazioni. Tel. 651.063.

L.B.A. 748.396 strada Valsalice alloggio libero di 153 mq in piccolo condominio con portineria e parco di 20.000 mq.

L.B.A. 748.396 [redacted] a Robassomero vicinanze Venaria villa unifamiliare indipendente con 4000 mq di parco [redacted] giardino.

L.B.A. 748.396 vende a [redacted] Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare indipendente di [redacted] costruzione con 1500 mq di giardino.

L.B.A. 748.396 vende in Torino grosse casa libera indipendente di 700 mq su 2 piani adatta a qualsiasi uso.

[redacted] via S. [redacted] 2 camere cucina servizio ben tenuto L. 115 milioni. [redacted] Pedone 510.810

LIBERI S. Rita stessa casa 2/3 camere cucina servizi permute. Gruppo Medicasa 359.163 - 385.9070.

LIBERI [redacted] via Principessa Clotilde 1 2 camere cucina bagno abbinabili a partire da 78 milioni. Tel. 771.0220

LIBERO A Chieri 3 [redacted] cucina bagno box auto da ristrutturare bella casa L. 70 [redacted] e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Francia Cascine Vica 2 camere cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni mutuo. TC Tre [redacted].436.

[redacted] A [redacted] Palermo camera cucina servizi in discrete condizioni L. [redacted] milione più mutuo. TCDUE 287.221.

LIBERO A corso Tassoni (corso Regina) camera cucina bagno ascensore L. 38 milioni e mutuo. TC 473 [redacted]

LIBERO A corso [redacted] Sovietica Mirafiori [redacted] 3 camere [redacted] bagno [redacted] auto L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO [redacted] corso [redacted] Sovietica Mirafiori camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni e mutuo. TC Tre 351.436

LIBERO [redacted] corso [redacted] Febbraio centralissimo 2 camere cucina bagno ascensore [redacted] sione L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

[redacted] adiacente [redacted] Novara ingresso 2 camere cucina bagno cantina tutto nuovo solo L. 136 milioni. Tel. 485.263.

LIBERO adiacente largo Sempione camera tinello servizi buono stato L. 97 milioni [redacted] VeB 535.455 - 518.613.

LIBERO [redacted] Moncalieri in palazzina salone 2 [redacted] cucina bagno orto box e [redacted] sto auto mutuo TC 473.0666.

LIBERO A [redacted] Montanari S. Rita [redacted] 5 camere cucina 2 bagni signorile [redacted] auto 5° piano mutuo. TC 473.0666

LIBERO [redacted] piazza Statuto [redacted] Umbria 3 [redacted] cucina bagno recente 3° piano L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO a S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 100 milioni e mutuo. Tel. 650.4096.

LIBERO attico adiacente [redacted] Potenza soggiorno [redacted] cucina servizi terrazzi [redacted] Studio [redacted] 503629 - 590.652.

[redacted] A [redacted] Borgaro ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato L. 70 milioni e mutuo. TCDUE 287.221.

LIBERO A via Da Verazzano Crocetta 2 camere cucina bagno decoroso L. 50 milioni e mutuo. TC Tre 351.435

LIBERO A via Gioachino Madonna Campagna 2 camere cucina bagno casa recente L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO [redacted] via Toscanini piazza [redacted] go 2 camere tinello cucinino bagno L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Villa Carmagnola (6 km) bellissima 250 mq abitabili giardino 4000 mq L. 180 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO centralissimo da ristrutturare ingresso 3 camere cucinotta servizio terrazzo cantina soffitta. Pedone 510.801.

LIBERO [redacted] ingresso 2 camere salone angolare posto [redacted] condominiale [redacted] Pedone 510.801

[redacted] Cit Turin 3° piano no ascensore 2 [redacted] cucina servizi ripostiglio cantina ben tenuto. Brocci 434.3711.

LIBERO corso [redacted] ampio monolocale ristrutturato con bagno eventuale mutuo/dilazioni Studio Pedone 510.801

[redacted] corso Francia/Tesoriera moderno ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO corso Palermo ristrutturato camera cucina abitabile bagno piano 2° L. 70 milioni rateabili Tel. 836.369.

[redacted] corso Principe Oddone pressi monolocale con servizi interni 2° piano L. 23 milioni. Tel. 768.620.

LIBERO corso Racconigi 246 panoramico ottima esposizione 3 camere servizi ampio terrazzo visite sul posto ore 16/19.

[redacted] corso Turati [redacted] mq signorile [redacted] lone 2 camere cucina biservizi biingressi portineria no intermediari. Tel. 293.257.

[redacted] corso Unione Sovietica via Arduino ingresso camera cucina bagno balcone cantina. Fimdalia 563.308

LIBERO Crocetta signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno [redacted] cantina. Nazionale Immobiliare. Tel. [redacted] 2686.

[redacted] Fioccardo ingresso 2 camere cucina saloncino bagno ristrutturato molto bello. Studio Pedone 510.801

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca piano 5° piano salone 2/3 camere studio cucina biservizi. Tel. 514.498.

LIBERO Giaveno [redacted] km da Torino in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box 4 auto. GSB 472.202.

LIBERO ingresso [redacted] cucina bagno piano alto via Chiesa [redacted] dilazioni e permute. Tel. [redacted]

LIBERO Lungo Dora Napoli alloggio ristrutturato camera soggiorno cucina bagno minimo anticipo. Tel. 276.897

[redacted] piazza Sabotino sala [redacted] cucina termo ascensore tutto rimesso a nuovo L. 300 milioni Tel. 510.783

LIBERO piazza S. Rita adiacenza saloncino 2 camere cucina bella casa L. [redacted] milioni 4° piano no ascensore Tel. 517.591.

LIBERO signorile Principessa Clotilde soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi L. 240 milioni. Tel. 510.793.

[redacted] signorile (Vanchiglia). 1 camera tinello cucinino veranda tutti i servizi vende o permuta. Capello 836.665.

LIBERO S. Paolo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno stabile decoroso buono stato piano 2°. Tel. [redacted]

LIBERO via Carmagnola camera cucina servizi piano terra L. 40 milioni dilazionabili Pistone 896.7137.

LIBERO via Colli [redacted] Stati Uniti signorile d'epoca ristrutturato [redacted] bagno Tel. 546.262 - 514.498.

LIBERO via Genova camera cucina abitabile bagno 2 balconi piano 1° L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 636.[redacted]

LIBERO via Morgari casa d'epoca ben tenuta 3 ingressi 5 camere cucina bagno molto bello Studio Pedone 510.801.

LIBERO via Muratori (pressi corso Dante) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Infocase 508.048

LIBERO via Saluzzo piano alto termoascensore 4 camere cucina bagno eventuale mutuo. Studio Pedone [redacted].801.

[redacted] via Venaria, ingresso 2 camere cucina bagno luminoso, ristrutturato L. 98 milioni I.C. 747.690 - 761.152

LIBERO via XX Settembre 2 camere cucina [redacted] da ristrutturare. Pistone 896.7137.

LIBERO [redacted] centro via S. Quintino piano alto [redacted] 4 camere cucina biservizi e biingressi. GSB 472.202.

LIBERO zona Mirafiori vicino tangenziale 2 camere tinello cucinino servizi bella casa. Tel. [redacted] ore ufficio

LINGOTTO libero 2 [redacted] ottimo [redacted] mento. Tel. 578.968.

LIVORNO Ferraris in complesso residenziale villa bifamiliare plurilocali e servizi [redacted]. Tel. 011 [redacted] 8846.

[redacted] libero 2 [redacted] tinello [redacted] servizi L. 175 [redacted] vende. Cervino 749.2623

[redacted] VOLA Buttigliera - Le Frende signorile villa a schiera unifamiliare mq 250 giardino box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA centralissimo adiacente signorile salone affrescato studio [redacted] [redacted] lavanderia triservizi posto auto. Tel. [redacted]

LUCIANA [redacted] centro (corso Palestro) signorile luminoso appartamento mq 180 perfettamente ristrutturato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Pecetto ottima esposizione recente [redacted] unifamigliare mq 250 più mansarda taverna box splendido giardino mq 3400 Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA S. Vito prestigiosa villa unifamigliare su 3 piani per complessivi mq 500 giardino e box. Tel. 436.1555.

[redacted] CIANA VOLA via Pietro Micca piano alto signorile salone [redacted] cucina bagno. Tel. 436.1395

LUNGO PO [redacted] vicinanze ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato [redacted]. 149 milioni. Tel. 696.0301.

L. 108.000.000 via Lulli angolo corso Potenza camera tinello cucinino 4° piano termo ascensore Taylor's 011 561.1049.

L. 185.000.000 Collegno corso Francia recente signorile 4° piano mq 100. Taylor's 011 561.1049.

L. 220.000.000 [redacted] Francia Tesoriera 4° piano termo ascensore 3 camere cucina Taylor's 011 561.[redacted]

L. 220.000.000 Moncalieri 5° piano mq 100 panoramico signorile. Taylor's 011 561.1049.

L. 235.000.000 zona nuovo stadio attico signorile 2 camere cucina terrazzo Taylor's 011 561.1049.

L. 246.000.000 via Frediano 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 1° piano termo ascensore. Taylor's 011 561.1049.

L. 320.000.000 S. Rita via San Marino mq 100 con grande terrazzo 1° piano recente signorile. Taylor's 011 561.1049.

MADONNA DI CAMPAGNA libero ingresso soggiorno [redacted] camera cucina [redacted] servizi. GIS 958.1886

MAURIZIANO [redacted] ingresso soggiorno cucinotta camera spogliatoio bagno piano alto. B.I.T. 581.2001.

M. CASE [redacted] corso Giambone adiacente (via Vigni) libero 4 camere servizi posto auto condominiale L. 182 milioni.

M. CASE 761.642 corso Unia adiacente (via Pasquale Paoli) libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 None zona residenziale villa unifamiliare a schiera nuova costruzione pronta consegna permute.

M. CASE 761.642 Rivalta Torinese prenotasi villa singola a schiera e alloggi in palazzina consegna '93 [redacted] permute.

M. [redacted] 642 S. [redacted] (corso Siracusa) libero signorile saloncino camera cucina servizi 4° piano termoascensore.

M. CASE 761.642 via Cavalli adiacente salone 3 camere cucinotta servizi box portineria 2° piano termoascensore.

[redacted] SUD libero 4 camere cucina 2 bagni box L. 183 milioni dilazionabili. Tel. 679.565

MOLINETTE panoramico [redacted] mq 200 [redacted] camere cucina tripleservizi box. Di Salvatore 687.163 - 587.835.

MONCALIERI alloggio in villa quadrifamiliare mq 110 più giardino box 2 auto recente ottimo Tel. 698.0301.

MONCALIERI in villa a schiera trifamiliare in costruzione 265 mq commerciali box giardino privato. Tel. ufficio 661.[redacted].

[redacted] villa a schiera nuova mq 150 su tre piani [redacted] mq 70 [redacted] giardino mutuo. Emmedue 519.4[redacted].

MONCALIERI [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] ale giardino condominiale mutuo 75%. Tel. 752.668

[redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Esim 512.012

[redacted] strada Revigliasco libero ingresso 2 camere [redacted] servizi. Tel. 542.488 Studio Tecnico

MONCALIERI Tetti [redacted] libera villa a schiera su 3 piani 4 vani servizi [redacted] da box giardino. Grimaldi 840.6326.

MONOCAMERA pressi piazza Statuto [redacted] vizio interno ristrutturato L. 22 milioni rateabili. Tel. [redacted].741

NICHELINO

appartamento occupato recente di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno cantina vende Immobiliare Nichelino 680.0411.

NICHELINO [redacted] Stazione [redacted] in quadrifamiliare 5 vani servizi box auto giardino [redacted] 640[redacted].

NOVARETTO casetta libera [redacted] piani indipendente 3 lati 4 camere cortile posto auto L. 93 milioni. Tel. [redacted].2278.

NUOVO Tribunale ufficio piano rialzato stabile signorile 3 vani più ing[redacted] bagno L. 210 [redacted]. Tel. 434.1316.

OTTIMO ristrutturato via Beaulard ingresso soggiorno camera cucina servizi L. 163 milioni. Nuvicase 534.124.

[redacted] NICA villa collina Villanova Asti [redacted] mq abitabili piscina tennis parco [redacted] mila mq vende. Studio. Tel. [redacted] 5656

PARCO della Pellerina via [redacted] in casa signorile attico soggiorno camera tinello cucinino servizi panoramico. Studio Fim 851.083.

[redacted] ristrutturato ingresso 3 camere ampio cucina bagno L. [redacted] mutuo o permute. Tel. 898.0301.

PARELLA via Capelli libero 1 camera tinello cucinino servizi L. 95 milioni vende. Cervino 749.2623.

PARELLA via Romagnano (corso Monte grappa) libero camera tinello servizi L. [redacted] milioni. Studio Riccobon 447.2878

PARELLA via Servais pressi libero subito camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni Tel. 752.668.

PARELLA vicinanze libero alloggio in soffitta con giardino camera cucina bagno mutuo dilazioni Tel. 276.897

[redacted]

villino libero unifamiliare indipendente con giardino mq 2000. Gabetti vende tel. 57.67.

PERSONALCASEDUE 329.0041 [redacted] Unione Sovietica occupato con tinello 3 camere cucina biservizi recente.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero centro Europa saloncino 2 camere cucina bagno box auto L. 265 milioni.

[redacted] 329.0041 libero via Borsetta camere cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni più mutuo.

[redacted] 329.0194 libero S. Rita via Monfalcone saloncino camera cucina bagno mutuo dilazioni.

PERSONALCASEDUE 329.0194 [redacted] S. Rita via Frinco camera cucina bagno L. 88 milioni dilazionabili

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via XX Settembre ingresso 5 camere cucina da ristrutturare mutuo dilazioni.

PERSONALCASE 545.180 attico libero Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno vista collina L. 189 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero ristrutturato [redacted] tinello cucinino servizi mutuo 1ª casa.

PERSONALCASE 545.180 Cascine Vica libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 193 milioni.

PERSONALCASE 545.180 centro libero pressi Oftalmico ampio 2 camere cucina servizi termo ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 corso Francia libero 2 camere cucina bagno terrazzino L. 85 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 96 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Svizzera libero salone camera cucina servizi con mansarda collegata di 70 mq.

PERSONALCASE 545.180 corso Telesio libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mutuo o permute.

PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 130 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 libero fronte nuovo Stadio recente 4 camere cucina bagno ascensore L. 159 milioni

PERSONALCASE 545.180 libero pressi corso Stati Uniti camera cucina bagno ascensore portineria mutuo.

PERSONALCASE 545.180 [redacted] via Quarello ingresso [redacted] biservizi box L. 193 [redacted].

[redacted] 545.180 Pino Torinese libero recente panoramico salone [redacted] camere cucina biservizi box mutuo.

PIANEZZA in villa quadrifamiliare libero appartamento su 2 piani e ampio box auto Immobiliare Pianezza 966.3115

PIANO terreno quattro aperture adatto ufficio o altre attività costruzione nuova e signorile adiacente piazza Vittorio vendesi. Tel. 690.8490.

PIAZZA Barcellona adiacenze occupato soggiorno 3 camere cucina ingresso servizi cantina. Grimaldi 505.917

PIAZZA Barcellona libero piano alto termoascensore ingresso camere cucina bagno. CST 780.9068 - 700.0023

PIAZZA Campanella camera tinello cucinino ascensore momentaneamente occupato L. 20 milioni L. 79 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

PIAZZA Galimberti libero 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 542.488 Studio Tecnico.

PIAZZA Hermada libero monolocale con servizi angolo cottura riscaldamento autonomo. G.I.A. 252.862.

PIAZZA Madama Cristina libero ingresso 2 camere cucina servizi 2° piano termoascensore. Eccocasa 566.288.

PIAZZA MARIA TERESA

palazzo Antonelli signorile come nuovo appartamento mq 190 salone 3 camere cucina, prezzo biservizi, Trattative riservate. Failla & Bertinetto 318.65.65.

PIAZZA [redacted] 2 [redacted] servizi ingresso cantina L. 160 milioni. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Pitagora 2 camere living cucinotta servizi mq 80 [redacted] 5° piano Studio C.L. 385.9473

PIAZZA Rebaudengo piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ottimo minimo anticipo più mutuo. Tel. 696.0301.

PIAZZA Rivoli (via Lera) libero soggiorno cucinino camera servizi 50 mq 2 arie L. 72 milioni. Eccocasa 588.[redacted].

PIAZZA [redacted]

via Vilerbasso vendiamo nuovi appartamenti di saloncino 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

[redacted] Statuto in ottima posizione ingresso 2 camere cucina bagno balcone solaio cantina. Tel. 698.0301

PIAZZA [redacted] libero ottimo stabile luminoso 2 ampi vani servizio termoascensore. Nordimmobili 749.[redacted].

PIAZZA Vittorio via Plana casa epoca prestigiosa saloncino angolo cottura 2 camere bagno 3° piano. Bimar 740.824.

PINO TORINESE centro paese libero 3 camere cucina bagno piano 2° splendida vista box. Studio. Tel. 318.5656.

PINO TORINESE libero in palazzina immersa in grande parco signorile appartamento su 2 piani mq 245 complessivi, più box auto doppio Failla & Bertinetto 741.2874.

PINO TORINESE lussuoso (su 2 piani) in signorile palazzina; grande salone 4 camere 3 bagni ampia cucina lavanderia garage per 3 auto. Borghi 506.866.

[redacted] NO [redacted] prossima [redacted] villa unifamigliari con giardino. Tel. 657.794 - 640.671.

PINO TORINESE

zona collinare in palazzina: soggiorno 2 camere, tinello, cucinino, servizi, giardino circostante box. Edicase 561.3535.

PIOSSASCO signorile ampio 90 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero subito L. 105 milioni. Tel. 403.2278.

[redacted] libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato Tel. 385.9404.

PRECOLLINA [redacted] signorile palazzina recentissima salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 508.988.

PRECOLLINA

corso Casale libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINA corso Casale vicinanze in stabile signorile 2 camere cucina servizi e box auto. Studio Fim 851.083.

PRECOLLINA corso Lanza libero salone 4 camere cucina tri-servizi doppi ingressi portineria. Tel. VeB 535.455.

PRECOLLINA Gran Madre libero signorile mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni termo. Saim 568.672.

PRECOLLINA

prestigiosa doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi mq 210. Tel. 011 661.10.49.

PRECOLLINA Sassi villa unifamiliare alto prestigio alloggio custode e parco Informazioni in ufficio Codoni 660.2264/5.

PRECOLLINA signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi Posto auto vende la San Paolo. Tel. 505.000.

PRECOLLINA Val S. Martino inferiore villa mq 450 con parco e tennis Oggeri 669.2728.

PRECOLLINA villa nuova personalizzabile prestigiosa monofamiliare panoramica con giardino Craveri 585.932 - 564.615

PRESSI Molinette (via Muratori) stesso stabile alloggi recenti signorili [redacted] 130 e 260 mq Intercasa 506.649

[redacted] villa precollinare [redacted]. Mauro semvenduta costruzione particolare 3500 mq giardino Tel. 385.9404

PROMOAFFARI 69.20 libero adiacente corso Belgio 2 ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano ampio ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno L. 130 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano [redacted] ristrutturato stabile decoroso [redacted] cucina bagno L. [redacted] milioni più mutuo.

[redacted] 69.20 libero Borgo Vittoria ristrutturato ottime rifiniture ingresso camera tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero [redacted] Francia luminoso ingresso camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 77 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] ingresso living soggiorno camera cucinotta bagno ottima posizione.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo dilazione.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno box L. 157 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Dante ingresso saloncino 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno sottotetto comunicante box.

PROMOAFFARI [redacted] zona centrale monolocale [redacted] angolo cottura bagno L. [redacted] milioni dilazionabili.

REANO casa in [redacted] terreno mq [redacted] posizione soleggiata panoramica indipendente ampio terrazzo. Tel. 337.758.

REVIGLIASCO panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 box cantina. Il Giaido Immobiliare 947.1992.

RIVALTA libero [redacted] 2 piani ristrutturato saloncino 1 camera cucina bagno L. 176 milioni. Tel. 403.2278

RIVALTA vende ville di varie dimensioni tre camere soggiorno cucina servizi box mansarda taverna mutui agevolazioni. Telefonare ore ufficio 904.7248

RIVAROSSA (Leinì) nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni mq 210 L. 210 milioni. Codoni 660.2264/5.

RIVOLI attico in zona centrale su 2 livelli 290 mq totali oltre terrazzo di 145 mq box auto. Merchi 500.464

RIVOLI [redacted]

[redacted] via [redacted] d'epoca di mq 400 totali e giardino [redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI centro stabile [redacted] soggiorno 2 camere [redacted] bagno permute. Esim 512.012

RIVOLI libero corso [redacted] ingresso 2 camere cucina [redacted] gno mq [redacted] circa più box auto. GSB 472.202.

RIVOLI villa a schiera su [redacted] livelli 3 camere saloncino cucina [redacted] box Tel. 513.414

SABATELLI [redacted] BILI

[redacted] attico libero via Cialdini ingresso camera grande tinello cucinino bagno mutuo 50%.

SABATELLI [redacted] 855.359 vende via Sassari (Valdocco) in[redacted] camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

SABATELLI [redacted]

855.359 via Morgari (Valentino) ingresso salone grande 2 [redacted] cucina doppi servizi mutuo.

[redacted] libero in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box giardino privato. Eccocasa 588.298

SANGANO

residenza 'Sole Alto' vendesi ville bi/trifamiliari giardino privato patio tavernetta box 2 auto. GSB 472.202.

SANGANO vendesi ville con giardino finizioni di prestigio e moderno soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 502.685.

[redacted] villa [redacted] signorile salone 4 camere cucina biservizi tavernetta mq 380 terreno Due Elle Imm.re 434.5858.

[redacted]

impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finizioni di pregio. Per informazioni tel. 539.170.

SAN MAURO

in nuova costruzione consegna primavera 92 villetta a schiera su 2 piani mq 140 complessivi più mansardato, tavernetta, box doppio e giardino mq 400 L. 570 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565

[redacted]

via Croce 1 confine Torino Borgata Rosa, salone 2 [redacted] cucina biservizi. Personale in loco 9/11. Gabetti vende tel. 57.67.

SERIM 519.801 Alpignano zona [redacted] ziale libero tra un anno in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box di cui uno doppio.

SERIM 519.801 libero attico corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzi box.

[redacted] 519.[redacted] libero [redacted] Francia 273 signorile ottimo stato ampio [redacted] tinello cucinino bagno permute.

SERIM 519.801 libero [redacted] Telesio signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato permute.

SERIM 519.801 libero Crocetta prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box auto.

SERIM 519.801 libero piazza Sonetica via Susa in casa d'epoca 2 camere cucina bagno. Ottimamente ristrutturato.

SERIM 519.801 libero pressi corso Salvemini anno 1974 ottimo stato saloncino 2 camere cucina biservizi box.

(continua)

LA TRANQUI NUM

1678-61061. È il "numero verde", il servizio che il Ministero della Sanità ha istituito per chiunque voglia chiedere informazioni sull'Aids. Basta un gettone, da qualunque parte d'Italia. A questo numero rispondono i medici del Centro Operativo Aids. Con loro si possono dissipare dubbi, perplessità, insicurezze. Sapere dove e

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

SERVAIS adiacenze signorile anno '86 piano alto panoramico mq 180 3 arie biservizi termoautonomo. Tel. 309.7663.

SETTIMO libero piano 4° termo soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni dilazionabili. Tel. 887.834.

SETTIMO libero recente signorile soggiorno cucina 2 camere collegato con mansarda mq 50 biservizi box panoramico. Gallor 319.0068 - 318.6367.

SETTIMO Torinese via Torino 41 ultimo appartamento panoramicissimo ampia balconata 3 camere e servizi ottimo prezzo L. 44 milioni contanti più mutuo possibilità box IVA 4%. Tel. 812.5145

S. GILLIO libero villetta a schiera appena ultimata mq 150 box 2 auto tavernetta mansarda Tel. 860.4096.

SILPA SERVIZI 818.848 via S. Quintino 2 ingressi salone 5 camere cucina servizi 3 balconi 1° piano. Mq 183.

S. MAURO libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina [redacted]. G.E.A. [redacted] tel. 519.939.

S. MAURO mq 85 recentissimo tinello cucinino camera bagno 2 terrazzi doppio box. Immobiliare S. Mauro 822.3636.

SPAI A S. Salvario via Saluzzo vendesi in stabile signorile appartamento arredato ottime rifiniture libero fine '92 composto da ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI Pino Torinese strada S. Felice in villa bifamiliare vendesi nuda proprietà di doppi ingressi salone 4 camere cucina 4 bagni 2 cantine tavernetta box doppio e giardino mq 500 circa. Tel. 812.7177.

SPAI via Galliari vendesi in stabile signorile appartamento ideale uso ufficio libero estate '92 con 3 ingressi pavimenti d'epoca ottime condizioni generali. Tel. 812.7177.

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie ottimo prezzo. Tel. 896.0301.

S. RITA libero adiacente via Gorizia luminoso 2 camere tinello e servizi. Barbaliano 386.004 - 359.823.

S. RITA libero ampio ingresso 2 camere cucina ripostiglio servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

S. RITA libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 210 milioni. Combs 396.814.

S. RITA libero salonono 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 438.6402.

S. RITA [redacted] Paolo Sarpi vendesi appartamento libero composto di ingresso 3 camere cucina servizi prezzo molto valido. [redacted]

S. SALVARIO finemente ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno cantina ottimo affare. Tel. [redacted].

S. SALVARIO libero 2 camere soggiorno cucina bagno termo ascensore L. 260 milioni dilazionabili. Bimar 741.3122.

S. SALVARIO via Madama Cristina bilocale mansardato con servizi L. 46 milioni. Casamercalcasa 242.2580

STRADA VALSALICE alloggio signorile mq 220 salone 3 camere servizi taverna box. Tel. 540.231 ore 9/12.

STUDIO ASIAGO 011 356.505 corso Sebastopoli libero tinello cucinino 2 camere bagno balconi cantina signorile.

STUDIO [redacted]
libero Collegno inizio corso Francia piano alto 2 camere tinello cucinino servizi recente. Tel. 519.057.

STUDIO DATA
vende Precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 libero in piazza Campanella (Parella) panoramicissimo recente camera tinello cucinino bagno.

TAIT 513.931 libero pressi corso Francia (zona corso Monte Cucco) camera cucina bagno L. 15 milioni e mutuo.

TAIT 513.931 libero pressi corso [redacted] (zona Aurora) camera cucina bagno sufficienti L. 8 milioni.

TAIT 513.931 pressi via Stradella (via Asiati) libero saloncino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore.

TAIT 513.931 zona [redacted] Umberto [redacted] co libero signorile saloncino 2 camere [redacted] cina ingresso bagno terrazzo.

TORINO MARE 771.0712 [redacted] Tassoni signorile libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi.

TORINO MARE 771.0712 Crocetta [redacted] ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto.

Tra corso Regina e corso Umbria
in via [redacted]
FRAZIONAMENTO
in stabile recente e signorile
occupati 1/2 camere tinello cucinino bagno - boxes liberi
prezzi a partire da L. 1.300.000 al mq
mutuo - dilazioni - iva 4%
MAIORA 434.1340.

TRAPANI corso luminosissimo ristrutturato ingresso 2 camere grandi cucina bagno mutuo e permute. Tel. 896.0301.

VALDELLATORRE libero su 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 camere biservizi giardino dilazioni. Tel. 643.096.

VALDELLATORRE
[redacted] **villa rifiniture di** [redacted] **tavernetta arredata giardino cintato mq 3800. Per informazioni 800.178 - 845.882.**

VALLE [redacted] cascinale ristrutturato mq 830 [redacted] posizione 2500 mq [redacted] volendo bifamiliare. Tel. 385.1048.

[redacted]
via Giulio di Barolo recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

[redacted]
appartamento ristrutturato di 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA appartamento vuoto 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo mutui. La Torre Service 455.7945.

VIA Baretti casa d'epoca alloggio ultimo piano ingresso salone con camino 3 camere cucine 2 servizi. I.B.I. 707.807.

VIA Breglio libero 2 camere ampio soggiorno zona cottura termo bagno riattato L. 142 milioni. Tel. 500.854 - 501.600.

VIA Cavour casa signorile mq 110 ingresso living 1 camera cucina bagno e terrazzi prezzo affare. Tel. 512.390

VIA CIBRARIO
(via G. Collegno) in nuova costruzione signorile consegna luglio 1991 ufficio mq 300 volendo divisibili più box auto. Falla & Bertinetto 318.6555.

VIA Cibrario (via Schina): saloncino, 2 camere, cucina bagno. Ascensore. L. 60 milioni più mutuo. Edicasa 561.3535.

VIA Di Nanni completamente ristrutturato 2° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi permute. Bimar 741.3122.

VIA GARIBALDI
(via Misericordia) come nuovo termo autonomo soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 230 milioni, mutuo 75%. Falla & Bertinetto 741.2874.

VIA Giacomo Medici ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore. S.I.A. 252.662.

VIA Gioberti in casa 20 anni ingresso salone 2 camere bagno lavanderia 120 mq. Lupo Immobiliare 203.450 - 265.718.

VIA Gioberti libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina. Grimaldi 505.917.

VIA Gobetti presso piazza San Carlo signorile salone sala studio 3 camere biservizi cucina mutui. Bimar 741.3122.

VIA Gramsci alloggio su 2 piani ampio terrazzo salone 4 camere studio 3 bagni. Ben ristrutturato posto auto nel cortile condominiale prezzo interessante. Studio Padone 510.601.

VIA [redacted]
bilocale mq 80, doppi servizi, riscaldamento autonomo L. 145 milioni. Immobiliare Città 761.162 - 747.890.

VIA Madama Cristina palazzo d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 896.0301.

VIA Mazzini, mansarda 2 locali, angolo cottura, servizio, completamente arredata, vendesi. Tel. 0125.463.78

VIA Po (verso piazza Vittorio) appartamento lussuoso integralmente ristrutturato in stabile d'epoca molto bello piano alto ampio ingresso salone cucina 3 camere biservizi. Tel. 638.249.

VIA Ricasoli 4 in ottima palazzina Liberty appartamento al 1° piano di 3 camere cucina biservizi ampia cantina L. 245 milioni. "La Borsa" 368.482.

VIA ROMA
adiacente Ingresso vende direttamente ottimi alloggi elegantemente rifiniti mq 130/180 con posti auto in stabile totalmente ristrutturato. Telefonare 011 [illegible].

VIA Ventimiglia vista collinare libero signorile ingresso salone camera tinello cucinotto bagno. La Tesoriera 779.2044.

VILLA [redacted] di Stura volendo bifamiliare [redacted] 2 piani più piano mansarda [redacted] e terreno L. 290 milioni. Multicase 534.124.

VILLA a schiera nuova libera a Buttigliera "Le Fronde" salone 3 camere cucina 4 bagni mansarda taverna box 3 auto finiture di pregio. Serim 519.801.

VILLA a [redacted] da Torino [redacted] seminterrato garage taverna piano rialzato 4 camere bagno. Tel. 896.0301.

VILLA Castelnuovo Don Bosco [redacted] 3 camere cucina 3 bagni garage giardino L. 310 milioni. Conim 447.5334.

VILLA Cinzano libera su 2 piani totali mq 160 più garage portico terrazzi giardino mq 800 vende. Serim 519.801.

VILLA collina magnifica vista su Torino vende anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel. 905.0685 - 0337 201.849.

VILLA collinare stupenda con parco nel Roero (39 km da Torino) mq 220 abitabili più box. Conim 447.5334

VILLA collina torinese panoramica disposta su 2 piani 7 vani triplì servizi terrazzo box terreno. Grimaldi 505.917.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ultime vendite ville uni/bifamiliari e alloggio in costruzione zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutui. Tel. 820.590

VILLA Givoletto prestigiosa panoramica 290 mq su 2 piani seminterrato 140 mq area proprietà 3000 mq. I.B.I. 767.807.

VILLA in costruzione a Sangano con terreno consegna aprile '92, 340 milioni mutui dilazioni. Emmebi 349.98.93.

VILLA in zona prestigiosa di 2 piani con mansarda più giardino di 1000 mq permuto. Tel. 896.0301.

VILLA Leini signorile su 2 piani mq 320 interrato mq 150 alloggetto custode giardino. Due Elle Immobiliare 434.5858.

VILLA mono/bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna garage terreno. Multicase 534.124.

VILLA nuova Grugliasco soggiorno 4 camere cucina triplì servizi garage taverna L. 490 milioni. Multicase 534.124.

VILLA pressi Lanzo mq 210 su 2 piani giardino mq 1400 con barbecue L. 480 milioni Conim 447.5334.

VILLA recente collinare Verrua Savoia soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 200 milioni. Conim 447.5334.

VILLA signorile libera (Moriondo) 400 mq abitabili 400 mq seminterrato garage giardino permute. Berioli 585.552.

VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo permute. CST 780.9068.

VILLA
unifamiliare indipendente recente a Trana ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage terrazzi ampio giardino. Utip 518.906.

VILLA 20 minuti Torino nord salone 3 camere cucina biservizi box giardino L. 50 milioni più mutuo. Tel. 437.4248.

VILLETTA
unifamiliare indipendente Caselle S. Maurizio su 2 piani abitabili più seminterrato adibito a servizi giardino. Utip 518.906.

VILLETTE a schiera da finire a Saluggia salone 2/3 camere cucina 2 bagni L. 120/160 milioni. Conim 447.5334.

VIVERONE splendida posizione sul lago villa unifamiliare indipendente mq 1500 circa giardino. Ghiusano & C. 812.4006.

VOLPIANO
[redacted]e, ampio, libero subito, mq 95, piano alto, termoascensore, L. 115 milioni. Investitalia Città 761 [redacted] - 747.890.

45.000.000 più mutuo pari affitto 4 camere cucina bagno 120 mq occupato liberabile affare. Bimar 011 741.3122.

III [redacted] affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. 650.9188.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti [redacted].331.840.

AGENZIA IMMOBILIARE 90 ricerca per proprio selezionata clientela appartamenti no equo canone senza vostre spese. Tel. 434.3661 - 434.3462.

CONIUGI tedeschi in trasferta cercano alloggio mq 180 zona collinare o limitrofe. Tel. 501.813 - 0337 218.[redacted]3.

MEC CASE 544.461 cerca alloggi vuoti/arredati Torino e cintura no equo canone senza vostre spese, referenze

[redacted] cerca in affitto per dirigente francese attico o alloggio con giardino composto da salone, 3/4 camere, biservizi, eventuale cucina arredata, zona centro o precollina. Tel. 248.0931.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 150 proposte di locazione transitoria foresteria ufficio stessa casa in Torino. Tel. 503.097.

ABBIAMO [redacted] per [redacted] periodi varie metrature stessa casa. Ser[redacted].

[redacted]**TTASI** appartamenti stessa casa vuoti/arredati varie metrature foresteria/transitorio. Florio 319.5284.

AFFITTASI foresteria in stabile signorile ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni più camera e bagno di servizio. Intercasa 508.848.

AFFITTASI signorile 2 camere tinello altro salone 3 camere cucina vuoti stessa casa uso studio/abitazione. Tel. 318.4747.

AFFITTASI Vanchiglia [redacted] seminterrato con passo carraio uso magazzino mq 500 volendo divisibili. S.I.T. 561.2001.

AVETTA affitta corso Vittorio arredato uso foresteria signorile salone sala piano 3 camere cucina mansarda. Tel. 505.977.

A 30 MINUTI
dalla città immerso nel verde di un parco secolare affittiamo appartamenti arredati stesse case di ottima qualità vivi la tua estate con noi se vuoi il tennis il jogging barbecue e serate tra amici. Tel. al 319.9958.

CASABIANCA 531.310 corso Vittorio affitto cucina salotto 2 camere completamente arredato L. 700 mila.

CENTRALE prestigioso ottimo in casa Liberty salone 3 camere cucina servizi 240 mq foresteria. Albertazzi 542.663.

CIT TURIN via Palmieri vuoto d'epoca signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 011 561.3990.

CORIO affittasi in parco secolare villa del '700 6 vani 3 bagni uso foresteria. Tel. 921.0275.

CORSO Francia (inizio) vuoto elegante salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1.450.000. Tel. 011 561.3990.

CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa [redacted] d'epoca affittasi ufficio [redacted] servizi ascensore. Saim 588.483.

CORSO Lecce vuoto salone 4 camere cucina 2 bagni contratto non residenti o società. Sarcasa 365.4581.

CORSO Massimo d'Azeglio vuoto elegante salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 2.100.000. Tel. 011 561.3990.

CORSO Montecucco affittasi a non residenti signorile ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi. Grimaldi 505.917.

CORSO Raffaello (adiacenze) affittiamo ufficio mq 120 L. 1 milione 800 mila mensili. Falla & Bertinetto 318.6535.

CORSO [redacted]
splendido alloggio mq [redacted] in palazzina, box auto. Foresteria L. 27 milioni annui. I.C. 761.162 - 747.890.

CORSO Vittorio piazza Adriano affittasi 3 locali e servizi molto signorile. Agenzia Alder 011 308.2231.

CROCETTA [redacted] Duca signorile ufficio piano rialzato ingresso indipendente 150 mq. G.B. Case 505.757.

CROCETTA uffici monolocali attrezzati segreteria centralizzata recapiti telefonici mailing centro uffici. Tel. 568.2977.

EDILCASE 561.3535 piazza Adriano presso il [redacted] piano: 2 camere, tinello, cucinino, servizi uso foresteria non arredato contratto triennale L. 800.000 mese.

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2284/5 corso Duca Abruzzi 6 solo ufficio 130 mq L. 1.500.000 mensili più spese.

EUROFID 598.844 affitta corso Re Umberto/corso Matteotti prestigioso ufficio salone 6 camere 3 bagni mq 375.

EUROFID 598.844 affitta nuovo Tribunale adiacente signorile ufficio 5 camere doppi servizi mq 200.

FRANCIA corso elegante riservato soggiorno, letto, nuovo e funzionante referenziato salariato L. 600 mila. Tel. 889.607.

GEDIM attico arredato via Tiziano solo foresteria saloncino camera tinello con cucinino servizio. Tel. 517.686.

HASTON & ASTON Le Mandrie club I Roveri appartamento 282 mq e giardino in villa bifamiliare. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON piazza Carignano mansarda con cucinino e bagno ammobiliata L. 900 mila mensili. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON via Arcivescovado 6° piano 130 mq salotto 2 camere bagno cucina uso foresteria. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON via Valperga Caluso ufficio 116 mq ottime condizioni e cortile esclusivo per 3 auto. Tel. 561.3950.

INVESTITALIA affitta in centro uso foresteria o studio professionale eleganti locali al 2° piano in palazzo d'epoca. Tel. 24 ore su 24 al 505.168.

INVESTITALIA affitta in via Sacchi 22 in palazzo d'epoca al piano nobile elegante alloggio ristrutturato mq 200 uso studio professionale o foresteria posto auto. Tel. 24 ore su 24 al 505.168.

MONFERRATO Asti sei case patronale ristrutturata arredata mq 200 giardino patio box uso transitorio. B.C.S. 011 588.213.

MONO/BILOCALI centrali stessa casa finemente arredati affittasi uso transitorio. Centro Immobiliare 547.250.

PIAZZA Dama vuoto signorile salone 3 camere cucina 3 bagni più 70 mq di mansarda L. 1.500.000. Tel. 561.3990.

PRIVATO cerca in affitto uso transitorio pressi Rivoli Avigliana 2 - 3 camere cucina Tel. 461.114.

SPAI A piazza Statuto affittasi in stabile d'epoca con portineria signorile appartamento di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI centrale via S. Quintino/via Volta in stabile con portineria affittasi ufficio di ingresso salone 2 camere cucina office doppi servizi 2 posti auto coperti. Tel. 812.7177

SPAI Crocetta corso Re Umberto signorile affittasi uso foresteria mansarda arredata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI via Battisti pressi via Roma affittasi in stabile signorile appartamento alta rappresentanza ristrutturato di ingresso 2 saloni con affreschi 3 camere cucina doppi servizi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Maganza adiacenze corso Duca degli Abruzzi in casa d'epoca altamente signorile affittasi uso foresteria appartamento ottimamente rifinito composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI via Palazzo di Città in antico palazzo affittasi bilocale con angolo cottura bagno arredo di lusso. Tel. 812.7177.

SU corso Vittorio/Galileo Ferraris in prestigioso immobile d'epoca affitta uffici mq 200/800. Nazionale Immobiliare 561.2666.

[redacted]
da 100 a 350 mq con posti auto affittasi in prestigioso palazzo piazza Carlina. Tel. 839.8207.

VILLA bifamiliare, prestigiosa, golf Roveri Mandria, alloggio mq 300 con parco privato affittasi scelta canone da L. 3 milioni Furbatto 540.909

VUOTO via Sospello casa nuova 3 camere cucina 2 servizi L. 800 mila contratto partita tra 3 anni. Simocase 553.129.

42 Antiquariato

[redacted] vendere arredi [redacted] epoche, dipinti soprammobili [redacted] valutazioni, [redacted] gratuita perito tribunale. C'è l'Ill Piemonte vendita giudiziaria via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.338 482.522.

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend

A. 258.000.000 S. Damiano d'Asti (a 3 km) elegante casa di campagna indipendente di 310 mq rifatti più ampia cantina rimessa porticati e 3500 mq prato attiguo. "La Borsa" 368.482.

A. 56.000.000 collina Monferrato (Murisengo) casa rustica di 9 vani e bagno con porticato e giardino. "La Borsa" 368.482.

A Bagnolo vendo rustico dalla straordinaria struttura con progetto in zona panoramica e soleggiata. Tel. 434.3343.

AIRASCA pressi cascina indipendente da rialzare 4 vani [redacted] giardino L. 8 milioni e mutuo. Tel. 0121 795 121

ALASSIO villa precollinare signorile panoramica mq 380 eventualmente divisibile giardino posti auto. Tel. 011 869.816.

ALBA Montelupo splendida villa [redacted] etta, sottotetto con terreno mq 4400 L. 289 milioni. CST 780 9068.

[redacted] **CASE** Chieraso villetta mai [redacted] tata salone 4 camere biservizi giardino mutuo permute. Tel. 771.2220.

[redacted]**E CASE** Chivasso casetta 2 camere cucina servizi cortile privato L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220.

ALPIDUE CASE Colle Don [redacted] abitabile 2 camere cucina [redacted] box L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Givoletto casetta indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE pressi Ciriè casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[redacted] **CASE** Rivarolo vicinanze casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE S. Damiano cascina abitabile 3 camere cucina servizi terreno L. 10 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

[redacted] 334.213 vende libero ampia villa recente indipendente 4 lati e terreno L. 380 milioni permute a Trana.

ANDORA [redacted] splendidissimo 2 alloggi di 55 mq ciascuno in villetta con giardino a L. 300 milioni totali. Tel. 0162 564.877.

ANDORA collina bellissimo alloggio [redacted] mare privato vende Tel. 011 964.[redacted].

[redacted] stabile a Salice d'Ulzio salone con camino 2 camere cucina servizi terra[redacted] L. 80 milioni più L. [redacted] milioni mutuo. Tel[redacted].

[redacted]
comodissimo spiaggia signorile mq 140 terrazzini [redacted] Ottima vista. [redacted] 010 [redacted]

ARIGNANO pressi casetta indipendente 4 lati 2 camere cucina servizi giardino mutuo 1° casa. Tel. 011 69.20

ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile via della Stazione angolo via Oro impresa vende direttamente su cantiere Tel. 0184 42.070.

[redacted] etta indipendente centro paese mq [redacted] abitabile più giardino L. 75 milioni. Conim 447.5334.

A 3 km da Asti casetta panoramica indipendente 3 camere [redacted] bagno forno tettoia terreno mq 4000. Tel. 011 69.20.

BARDONECCHIA Borgo [redacted] vendesi [redacted] soleggiati con [redacted] IVA 4%. ISIT 977.887.

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in [redacted] condominio prestigioso centrale [redacted]gialissimo. Tel. 011 592.540.

BARDONECCHIA ingresso soggiorno cucinino bagno camera come nuovo arredato mutui permuto. Tel. 011 741.3122.

BARDONECCHIA signorile libero salone 2 camere cucina bagno [redacted] ottima posizione. Tel. 500.854 - 501.690.

BARDONECCHIA soleggiatissimi trilocali con terrazzo giardino complesso residenziale IVA 4%. [redacted] 677.887.

[redacted]
incantevole eccezionale [redacted] panoramico prestigioso appartamento mq 140. Gabetti 010 [redacted].

BERGEGGI promontorio vendesi in [redacted] 2 caratteristiche ville liguri perfette disposte su 3 livelli mq 600 totali immerse in un ampio e lussureggiante parco in posizione dominante tutto il golfo. Tel. 010 [redacted].1088 Damm

BORGHETTO S. SPIRITO svendiamo monolocale 35 mq L. 90 milioni o bilocale L. 120 milioni. Tel. [redacted].

CAGNES Nizza complesso con piscina e campi da tennis privati vicino ai negozi, appartamenti varie metrature, ottimo investimento e rendibilità. Tel. Dyon 011 839.7478.

CANAVESE 35 km casa abitabile 6 vani L. 10 milioni contanti L. 35 milioni a rate. Tel. 011 471.118 - 0124 850.234.

CANNES Theoule piccolo residence a strapiombo sul mare, piscina privata, grande terrazza, a 15 km da Cannes bilocali da L. 85.000.000 mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

CARMAGNOLA vicinanze casa bifamiliare ristrutturata soleggiata panoramica 300 mq abitabili. Tel. 011 69.20.

CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 896.0301.

CERIALE grande trilocale con servizi aria condizionata piscina vista mare L. 170 milioni. Agenzia 2C, Tel. 0182 900 493.

CERIALE nuova costruzione proponiamo bilocale indipendente 450 mt spiaggia L. 150 milioni. Tel. 0182 554.577.

CERVO 100 mt. mare vendiamo direttamente ampi bilocali splendida vista consegna immediata mutuo a tasso interessante. Tel 0182 512.83

CONFINE francese sul mare parco piscina spiaggia privata con approdo per barche vendesi alloggio. Tel. 010 399.4102.

CORBETTA Sisteo Novara villa schiera mq 250 - 240 milioni pronta consegna. Scelta ceramica. Tel. 02 937.0620.

COSTA AZZURRA Cap Martin Nazionale Immobiliare vende consegna estate '92 splendida vista mare soggiorno cucina 2 camere servizi da L. 220 milioni. Tel. 011 561.2686.

COSTA AZZURRA, impresa vende direttamente appartamenti varie metrature Villefranche, Nice, St. Raphael, Frejus Plage, Pa.Na. France 011 896.2015-896.0577, 0174 334.233.

COSTA AZZURRA San Rafael fronte mare villette o bilocali stessa casa da L. 150 milioni. Tel. 011 761.591.

COSTA AZZURRA Theoule Nazionale Immobiliare vende a 500 mt dalla spiaggia in complesso con piscina appartamenti da L. 110 milioni. Villette a schiera da L. 167 milioni vista mare pronta con[redacted]. Tel. 011 561.2686.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia pronti giugno mono L. [redacted] milioni, bilocali L. 75 milioni. Mutuo. Tel. 011 761.591.

CUMIANA rustico subito abitabile 2 camere cucina stalla cortile L. 5 milioni e rate mensili Tel. 0121 795.121

CUNEESE casetta rustica panoramica ristrutturata con terreno ideale per week-end da L. 41 milioni. Tel. 011 69.20

DIANO MARINA a soli 300. mt dal mare vendiamo bilocale con ottima esposizione mutui permute. Tel. 011 740.924.

[redacted]
lussuosi alloggi diverse metrature con terrazza vista mare incantevole in residence 50 mt mare piscina coperta - idromassaggio sauna giardino palestra solarium. Ottimo investimento redditività assicurata. Tel. 0183 495.888. Ore ufficio.

[redacted] vendesi alloggi in residence a 5 minuti dal mare con vista panoramica e giardino. [redacted] 011 434.4554.

[redacted] **LIGURE** indipend[redacted] su 2 piani restaurata a nuovo vista mare giardino zona centrale. Tel. 0182 554.877.

[redacted] Chiomonte [redacted] libero arredato monolocale ingresso bagno cucinotto balcone box L. 38 milioni. Tel. 531.006.

IMPERIA villa stupenda mq 430 vista mare urge vendere. Telefonare allo 011 964.3578.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Caluso villetta [redacted] su 2 piani giardino mq 800 L. [redacted]. Tel. 319.2332.

ISTITUTO T[redacted]**E IMMOBILIARE** Crescentino casetta libera su 2 piani rialzata giardino mq 100. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Favria casetta libera, buono stato su 2 piani L. 50 milioni e mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rivalba prestigiosa casetta, parco mq 2700 posizione dominante. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. [redacted] casetta rialzata disposta su 2 piani mq 250. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Sebastiano Po casetta rimessa a [redacted] mq 300 giardino mq 150. Tel. 319.2332.

(continua)

LLITA' HA UN
ERO!

come è possibile fare il test di sieropositività. Con loro, si può ritrovare la tranquillità di un'informazione sicura e puntuale.

AIDS

SE LO CONOSCI LO EVITI.
[redacted] LO CONOSCI NON TI UCCIDE.

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

Ministero della Sanità

ARMANDO TESTA SPA

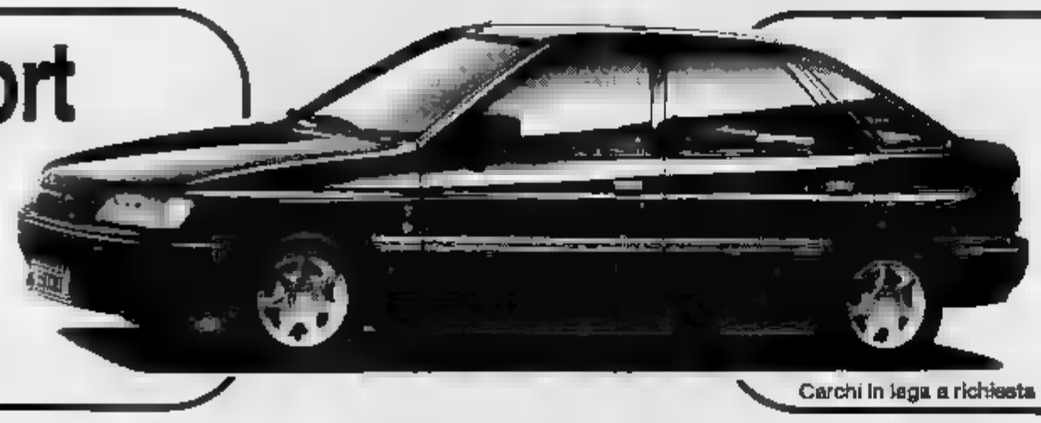
Ford

PRESTIGIOSI CONTENUTI

Personalizzazioni esclusive delle Concessionarie di Torino e Collegno

FOTOGRAFIE STUDIO

Escort CLX 5 porte



Cerchi in lega a richiesta

- chiusura [illegible] • alzacristalli [illegible]
- antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
- serrature di sicurezza • Tergilunotto
- poggiatesta • cristalli atermici
- volante a tre razze • contatto morbido
- 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno
- 5ª marcia • predisposizione impianto radio

L. 14.980.000
[illegible] INCLUSA

Orion CLX

- [illegible] elettrici • chiusura centralizzata
- antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
- serrature di sicurezza • cristalli [illegible]
- specchi retrovisori esterni regolabili dall'interno
- volante a tre [illegible] a [illegible] morbido
- contagiri • orologio digitale • proiettori anteriori alogeni omofocali • 5ª marcia
- predisposizione impianto radio

L. 15.490.000
IVA INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH

- fari alogeni omofocali
- schienale posteriore • ribaltamento frazionato
- chiusura centralizzata • [illegible] elettrici
- [illegible] retrovisori • comando interno
- volante regolabile • orologio digitale
- vetri atermici • contagiri
- predisposizione impianto radio

L. 17.580.000
IVA INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH Wagon Versione GL

Cerchi in lega a richiesta

- portapacchi America
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- chiusura centralizzata • 2 retrovisori • comando interno • volante regolabile • alzacristalli elettrici
- vetri atermici • fari alogeni omofocali
- orologio digitale • contagiri
- predisposizione impianto radio

L. 18.970.000
[illegible] INCLUSA

OFFERTE NON CUMULABILI [illegible] CORSO

VENITE A PROVARLE E PRENOTATELE SUBITO.
IL PREZZO E' GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA.

Ford

Ford Torino

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL TUO SERVIZIO

153	1.500	26.150	52.000
tecnici a tua disposizione	auto nuove da scegliere	voci nei magazzini ricambi	metri quadri di servizi

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

SOLUZIONI [illegible] E ASSICURATIVE OFFERTE DA: ifas GRUPPO • COLLABORAZIONE [illegible] Assitalia

IN ESCLUSIVA LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DUE ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Sei giovani per una nuova generazione della canzone italiana

Piccole voci crescono

Leandro Barsotti emerge per creatività e anticonformismo
La vena dylaniana di Kunstler, la grinta blues di Conidi

Tre giovani cantautori italiani da sinistra, Paola [redacted] Mas, Marco Conidi, Roberto Kunstler

Le giovani leve della canzone italiana incalzano. Agli inizi degli Anni [redacted] e alle soglie del Duemila soffiano come non mai venti di novità. Accusano stanchezze i cantautori storici dopo vent'anni [redacted] accendini accesi negli stadi, ritornelli di denunce e proteste, di autorevole dominio del mercato. Vecchioni resta sempre ermetico, Battisti lo è di[redacted] fin troppo, De Gregori fa sempre più comizi musicali, Paoli addormenta anzichè ispirare gli amanti; Guccini ha tolto le musiche e finalmente ha etichettato le [redacted] opere come romanzi. La verità [redacted] che [redacted] ormai tutte figure paterne. I giovani inseguono i coetanei più [redacted]tivi.

Si salva il geniaccio di Lucio Dalla, ma ormai si ascoltano, si ricantano, si risuonano l'ironia e lo sberleffo di Marco Masini, il neoromanticismo di Ramazzotti (unico italiano diventato fenomeno europeo), la freschezza di Baccini. Però molti altri giovani cantautori, freschi germogli, spingono e tentano d'imporsi sui giradischi. Spesso portano idee interessanti. [redacted] ci fosse una discografia italiana che, con serie intenzioni, coltivasse queste giovani forze, investisse più sforzi e consigli in questa direzione, il giardino italiano sarebbe ancora rigogliosissimo [redacted] in passato. Ma la storia si ripete: vent'anni dopo stessa situazione. Comunque, va riconosciuta al «caso Italia» maggior vitalità [redacted] quanta se [redacted] trovi in Francia, o in Spagna.

Ma ecco le ultime novità offerte per una nuova estate della canzone italiana. Su tutti emerge un personaggio trasgressivo, brillante, creativo, dotato di una forte personalità musicale, capace di testi brillanti conditi anche con lampi, a volte eccessivi, di turpiloquio: Leandro Barsotti [redacted] il suo album dal titolo «Il caso Barsotti» [redacted]ng Ariola). Varietà di ritmi (dal blues alla ballad, fino a un divertente reggae), espressività interpretativa, arrangiamenti essenziali ma molto personali. Un ascolto interessante. Parolacce a parte, ma fanno parte dell'immagine «contro» di Barsotti.

Marco Conidi («Marco conta uno due tre», IT/Virgin) e Roberto Kunstler («Eclettico ecclesiastico», IT/Virgin) sono altre due promesse emergenti. Conidi, voce da bluesman, impronta internazionale, grinta [redacted] personalità nell'interpretazione, testi curati e buoni arrangiamenti. Kunstler, voce calda [redacted] armoniosa, evidenzia un'impostazione basata su una cultura folk dylaniana, usa soprattutto ritmi dolci, testi pieni di speranza, arrangiamenti misti tra acustico (ottimo) ed elettronica (mediocri). Due cantautori interessanti, ma ancora leggermente acerbi, bisognosi di buoni consigli dei produttori.

Ancora tre segnalazioni. Il filone demenziale è oggi sulla cresta dell'onda e Marco Carena («Il meglio di...», Virgin) condisce il suo anticonformismo con una brillante vena creativa, anche sul piano musicale (altrimenti [redacted] po' carente i[redacted] questo filone particolare). Voce aggressiva, repertorio americano, personalità spiccata, con queste qualità Paola [redacted] De Mas («Paola De Mas», Fonit Cetra) si sta mettendo in luce al Cantagiro '91. Marco Armani ricorda Gianni Morandi, con la voce roca. Con «Posso pensare [redacted] te?» (Fonit Cetra) dimostra più maturità nei testi che nelle musiche, un po' ripetitive.

Sei personaggi in cerca di pubblico. Cresceranno, ma han bisogno [redacted] di un po' d'aiuto.

[redacted]

In 3 Cd l'edizione dell'opera verdiana presentata alla Scala

Muti infiamma i Vespri

Con ritmo vitale e travolgente il direttore trascina il coro e l'orchestra
Le polemiche che accompagnarono la rappresentazione paiono oggi esagerate

Ecco, fissata in disco dalla Emi, la discussa edizione dei «Vespri Siciliani», rappresentata l'anno scorso alla Scala come spettacolo inaugurale. Fuori dall'ambiente arroventato [redacted] patiti del melodramma che sovente giudicano per partito preso, bollando questo o quel cantante con etichette che non si levano più di dosso, l'esecuzione [redacted] compone in [redacted] sua perfetta organicità. Chris Merritt, sarà, come dicono gli esperti, cantante «rossiniano» per eccellenza, [redacted] il suo Arrigo, nonostante qualche forzatura, ha il taglio di [redacted] vero personaggio, e le dispute che seguirono alla sua prestazione scaligera sembrano ora lievemente esagerate.

Del pari, Cherly Studer non avrà la duttilità assoluta per cantare nella parte di Elena, ma l'intensità emotiva della sua prestazione ce la fa preferire ad altri, più gelidi usignoli. Buoni sono il Monforte di Giorgio Zancanaro e il Pocida di Ferruccio Furlanetto che vi si oppone con [redacted] necessario rilievo: in ogni [redacted] si apprezza [redacted] naturalezza dei due cantanti, il rifiuto della retorica, [redacted] sincera adesione alla parte migliore della convenzione melodrammatica: [redacted] moto dei sentimenti, l'incisività del gesto, piuttosto che la costante ricerca dell'effetto.

Questo merito va in massima parte all'interpretazione di Muti, sempre più bravo nel disvelare ed illuminare il nocciolo di verità che anima le strampalate vicende del melodramma. Nel caso dei «Vespri», poi, la sua presenza è doppiamente determinante: l'opera, non certo tra le più belle, situata a cavallo tra i ricordi della prima maniera verdiana ed un sperimentalismo ancora irrisolto, riceve dalla sua bacchetta un vero e proprio slancio animatore.

Basta ascoltare [redacted] «Sinfonia» in [redacted] si concentrano le idee melodiche più belle per cogliere sin dall'inizio [redacted] fuoco e la poesia che percorreranno tutta l'esecuzione, in cui spiccano con eccezionale rilievo le parti più riuscite [redacted] «Vespri»: primo fra tutti, il drammatico duetto fra Monforte e Arrigo che, come diceva Mila con una delle [redacted] immagini rivelatrici, «divampa» come un incendio, [redacted] Verdi non finisce mai la riserva di legna secca da buttarci dentro».

L'impeto teatrale incalza [redacted] «Vespri», anche quando le situazioni presentano la scarsità d'interesse [redacted] dal compositore: ed è su questo ritmo vitale che Muti punta, trascinando l'orchestra ed il coro della Scala ad effetti senza meno travolgenti. Ma nella [redacted] esecuzione acquistano evidenza anche le mezzetinte, le sottili anticipazioni di quella [redacted]plessità psicologica che Verdi metterà a fuoco nelle opere future nonché la brillantezza delle pagine più direttamente legate al gusto dell'opera francese, come i quadri coreografici delle «Quattro Stagioni» che in questa esecuzione brillano con particolare luminosità.

Verdi: «I vespri siciliani», Coro e orchestra del Teatro alla Scala diretti da Riccardo Muti, Emi (3 Cd).

Paolo Gallarati

APPENA [redacted]

CLASSICA

Gardiner, [redacted] ciclo tutto mozartiano

Mozart: «Idomeneo», con Anthony Rolfe Johnson, Anne Sofie von Otter, The Monteverdi Choir, The English Baroque Soloists diretti da John Elliot Gardiner, Archiv (3 Cd); **Sibelius**: «Sinfonie N. 1 e 6», Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Herbert [redacted] Karajan, Emi (1 Cd).

[redacted]

[redacted] dolcezza [redacted] James Moody

James Moody: «Honey», Novus (1 Cd); **Chick Corea**: «Alive», Grp (1 Cd, Lp); **Gianni Lenoci**: «Blues waltz», Splasch (1 Cd).

ROCK & POP

Quel Cantagiro di 30 anni fa

Interpreti Vari: «Il fantastico Cantagiro di Eio Radaelli 1962-'72», Fonit Cetra (1 Lp); **Del Shannon**: «Rock on!», Silvertone (1 Cd); **Flavia Fortunato**: «Le donne chi sono», Fonit Cetra (1 Lp, Ms); **Loschi Dezi**: «Cabala», New Tone Records (1 Cd, Lp, Ms);

Dopo le luci del Festival di Sanremo, il gruppo torna a coltivare il proprio patrimonio folk

Tazenda, com'è dolce navigare in Sardegna

La percussione si è fatta più ariosa, le voci sono più sicure

Sono il gruppo sardo che ha accompagnato Pierangelo Bertoli all'ultimo Festival di Sanremo in «Spunta la luna dal monte»; per Bertoli, che è emiliano, un'operazione fantasiosa e intrigante, che potrebbe preludere ad un ritorno al suo dialetto, con quella splendida vocalità dispiegata nel lontano Lp intitolato «S'at [redacted] in meint», forse prematuro rispetto ai tempi paralitici del mercato, ma oggi sicuramente adatto a rilanciare un discorso che sappiamo caro al nostro amico. Hanno alle spalle [redacted] lunga storia di peripezie e tentativi, forse di errori. Nascendo, nei primi Anni Ottanta, si denominarono Sole Nero. Accompagnavano in concerto [redacted] ri[redacted] Gianni Morandi, col quale realizzarono anche un album dal vivo intitolato «Cantare».

Nel 1982, prima metamorfosi: il gruppo (il trio) cambia nome e diventa il Coro degli Angeli; registrerà un album con brani di Mogol-Battisti, due dei quali vinceranno l'edizione di quell'anno di «Azzurro» insieme [redacted] la loro squadra, supervisore Mogol. Verso la fine del 1983 finalmente si ricordano di essere sardi: il discorso iniziato da Franco Madau dev'esserci entrato per qualcosa. Il primo risultato della ricerca linguistica così intrapresa è «Misterios», un album misto di brani tradizionali e nuova canzone. Intanto collaborano con Piero Marras, anch'egli sul punto di convertirsi al dialetto. Un loro brano, interpretato dagli Ice, vince il Festival di Castrocaro.

E' solo nel 1988 che finalmente si reincarnano col nome di Tazenda, preso, dicono loro, dalla Tetralogia della Fondazione di Isaac Asimov: non abbiamo controllato, ma se non è vera è ben trovata, non foss'altro che per il suono vagamente sardo del nome, una invenzione geniale. A San Remo Rock portano impavidi un brano in sardo, intitolato «A sa zente». Riapparirà nel nuovo album, il cui titolo sarà semplicemente «Tazenda» (Ricordi), e che conterrà in conclusione la bellissima serenata sarda tradizionale «Non potho reposare», una specie di prova d'esame e d'amore p[redacted] tutti gli addetti ai lavori dell'Isola (anche la Carta e Madau l'hanno incisa).

Il nuovo disco Ricordi è maturo, formalmente ineccepibile, pieno di nerbo e di brio, anche se ancora (per i nostri gusti) un po' troppo pigramente roccheggiante. D'altra parte, proprio questa è la scommessa: vinta, a differenza di quella dei piemontesi Arcansiel, scomparsi dalla circolazione. Nel 1990 i Tazenda cantano con Fabrizio De André «Monti di Mola», ospiti nel suo bellissimo disco «Nuvole». E nella primavera del '91 eccoli [redacted] Sanremo [redacted] Pierangelo Bertoli, momentaneamente prestato all'Isola dalla Bassa Padana [redacted] che gli è tanto più congeniale. [redacted] va bene anche così, [redacted] il disco («Tazenda: Murales») che raccoglie quest'ultima esperienza risulta il migliore di tutti: [redacted] segno di un [redacted] compiuto [redacted] lentezza e prudenza, senza paura [redacted] sbagliare o di deragliare, [redacted] meta sicura (Visa Record).

Si apre con il cupo rombo «spaziale» e rituale di «Mamoiada» per poi allargarsi subito a «Spunta la luna dal monte», «Sa mama'e [redacted] sole», «In sas nues tua», «Disamparados...». La percussione si è fatta più ariosa (ma può ancora guadagnare in tal senso, emancipandosi sempre più dalla monotonia del rock), le voci ormai sicure. I Tazenda sono: Andrea Parodi (voce solista), Gino Marielli, chitarre; Gigi Camedda, tastiere. Gli arrida la migliore fortuna.

Michele L. Straniero

ECONOMICI

(segue)

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

LAIGUEGLIA
posizione assolutamente dominante recente villa bifamiliare terreno. Gabetti 010 585.[redacted].

LIBERA casa su 3 piani piano terra ampio salone 1° piano cucina camera bagno 2° piano 3 camere bagno garage cantina cortile giardino ristrutturata molto bene eventuale mutuo dilazioni. Studio Padone 510.601.
LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 mt mare affittasi mesi estivi e invernali Tel 019 670 960 pasti
LOANO vendesi a 30 mt dal mare trilocali, servizi, balcone Telefono (0175) 756.883
LUSERNA appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno giardino L. 8 milioni e rate mensili mutuo Tel 0121 795.121
MARINA di Albissola immerso nel verde in piccolo condominio 2 camere bagno soggiorno angolo cottura, possibilità mansarda Tel 019.821[redacted]
[redacted]
appartamenti in costruzione a 800 m dal mare varie metrature, [redacted] terrazze sud ottimo investimento. Mutuo fino al 100%. T. Dyon 011 839.7478
MEZZA montagna Viù vendesi nuovo ampio bilocale caldaia autonoma a gas box auto L. 55 milioni Carezana 539.982
MONFERRATO 50 km da Torino chalet totalmente indipendente mq [redacted] vasto giardino, privato vende Tel. 323 [redacted]
MONTAFIA casetta indipendente 4 lea ottimamente arredata garage terreno L. 81 milioni mutuabili. Tel. 011 69.20
NOLI alloggio panoramico di 3 camere cucina servizi piano alto con ascensore. Agenzia Alloe 011 308.2231.

NOLI
[redacted] mare ottima vista panoramica mq 110 balconi. Recente. [redacted] 010 585.8646.

NOLI
400 mt dal mare ingresso indipendente soggiorno 2 camere servizi. Gabetti 010 585.8646.

PIETRA LIGURE villa unifamiliare [redacted] dopo servizi giardino posto auto L. 280 milioni. Tel. 010 618.951
[redacted] **LIGURE** 500 mt [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno balcone termoautonomo. Tel. 019 615 951
PINEROLESE (Pratostrino) villetta nuova libera 135 mq su 2 piani, 6500 mq terreno recintato collinare, ogni comfort adatta 2ª casa L. 180 milioni IMIT 0121 77.365 Volendo mutuo o permuta
PINEROLO casetta completamente [redacted]pendente 3 camere cucina servizi giardino permute mutuo. Tel 0121 795.121
PISCINA casetta indipendente subito abitabile termo autonomo box giardino permute dilazioni. Tel. 0121 795 121.
[redacted] vendesi [redacted] bilocale in posizione soleggiatissima e panoramica fronte impianti IVA 4%. ISIT 877.887
[redacted] posizione dominante vista mare vendiamo villa monofamiliare terreno box taverna balconi terrazzi possibile piscina Trattativa riservata Tel 010 247.0820 C.R.I
SALUZZO presso casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno giardino L. 120 milioni. Tel. 0121 795.121.
S. AMBROGIO (To) Borgata Sevalera vendesi casa indipendente 3 vani servizi garage magazzino orto Telefonare ore ufficio al 964.3375
SANREMO prestigioso [redacted] palazzo vista mare giardino proprio 2 posti auto privato vende Tel. 011 519.761
SAN SICARIO soleggiatissimi stessa casa tutti depositi su 2 piani varie metrature box permute e mutui Tel 887.834

SARDEGNA
per una vacanza da sogno nell'isola Piana vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato esclusivi appartamenti con possibilità posto barca (5/20 mt) tennis, piscina, scuola vela, sub, pesca, windsurf. Gabetti. Tel. 87.87.

[redacted] Porto Cervo prestigioso esclusivo trilocale servizi veranda piscina. Tel 011 650.9698 - 0789 35.550
SARDEGNA vicino porto S. Teresa vendo prestigiosa villa confinante [redacted] ingresso vasto soggiorno pranzo [redacted] 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456
SAUZE D'OULX via Cloter panoramici arredati stesso stabile soggiorno 2 camere cucina, monolocale mansardato posti auto Gedim 517.566
S. BARTOLOMEO MARE alloggio [redacted] mq da riordinare in stabile d'epoca con box solaio terrazza vista mare affare. Immobiliour 0182 543 035
SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteristica box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel 0121 71.609. Ore ufficio
SESTRIERE prestigioso 3 camere [redacted]giorno cucinino doppi servizi terrazzo fronte impianti permute. Bimas 741 3122
S. LORENZO MARE in palazzina signorile a 500 mt spiaggia disponiamo trilocale 90 mq con posto auto vista mare. Immobiliour tel 0182 543 035

SPA! lago d'Orta vendesi villa di pregevole architettura elegantemente arredata di mq 1370 su [redacted] parco di 50.000 mq con piante secolari serre autorimessa internata tennis stupenda vista panoramica sul lago possibilità di u[redacted] utilizzo di cubatura. Tel. 812 7177
SPOTORNO 400 mt mare ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi terrazza Tel. 010 015 951
ST. TROPEZ La Croix Valmere nel [redacted] di [redacted] Tropez, a 400 mt dai negozi, complesso con piscina privata. Appartamenti [redacted] varie metrature. Prezzi a partire da L. 70.000.000 fino a 123.000.000. Ot[redacted] investimento e rendibilità. Mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478

[redacted] DEL [redacted]
Bergeggi residenziale appartamento mq 70 terrazzo eccezionale ampia vista. Gabetti 010 585.8646.

VAL CHIUSELLA
vendesi splendido rustico 2 piani invernale dependance arredato 70% 1000 mq prato piano bosco. Studio Caresar 011 561.1798.

[redacted] 25 km Torino libero camere cucina servizio ampio solaio abitabile mq 70 L. 24 milioni Tel [redacted]
VILLETTA a schiera Castelnuovo Don Bosco nuova costruzione L. 288 milioni resa Tel Personalcasa [redacted] 180
37.000.000 mutuabili [redacted] d'Asti [redacted] torni casa collinare libera 2 lati orto [redacted] no telefono acqua luce. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.466
68.000.000 [redacted] Giaveno dintorni casa [redacted] libera 3 lati box 6 vani 2 bagni piccolo cortile parte ristrutturata. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.466
78.000.000 mutuabili Castello dintorni [redacted] libera 3 lati 6 vani portico fienile parzialmente abitabile no terreno. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.466

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] affitto 4 settimane, vendo [redacted] partamenti arredati Mare Sila, montagna P[redacted] Tel. 0864 85.050
A Diano Marina affittasi bilocali 4 letti, 150 mt dal mare con vista, [redacted] giorni luglio L. 1.000.000 tel. 0183 496.132.
[redacted] A quota 1650 Alpi Cozie confi[redacted] Francia 138 km Torino affittiamo soleggiati bilocali 6 letti trilocali 8 letti luglio L. 800/1 milione, agosto L. 1 milione 400 mila 1 [redacted] 500 mila. Disponibilità quindicinale Investimenti Immobiliari [redacted]
[redacted] affitto villetta, appartamenti da L. 120 mila settimanali Telefonateci invierò fotogr[redacted]. Telefonare allo 0431 430 428 - 439.261
BORGHETTO affitto luglio 20 giorni L. 750 mila, 15 giorni L. 500 mila Agenzia Edilriviera 0182 970.366.
CATTOLICA Gradara affittasi appartamenti camere mese settimana da L. 20 mila/persona. Tel. 0541 969.586 ore serali
CERIALE e Celle affitto sul lungomare eleganti bilocali luglio e agosto anche brevi [redacted] Tel 011 899.8379 serali e festivi
[redacted] affittasi per stagione estiva mono/bi/trilocali arredati. Silm Casa 906 6960
LOANO affitto luglio villaggio residenziale con piscina 2 camere tv 5 [redacted] grande terrazzo 2 km mare Tel 019 3929 pasti.
SARDEGNA garantito Alghero affitto a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare Tel 0182 21 456
SARDEGNA Palau Capo d'Orso affittasi ultimi appartamenti in residence nuovo sul mare Tel [redacted]
SARDEGNA vicino Portorotondo affitto appartamento sul mare, 6 posti [redacted] 0789 51 054
SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL Astor 3 stelle, in Torino, gestione rigorosa, comfort, convenzioni aziende, aperto agosto Tel. 011 317.3073.
A Gatteo Mare Gobbi Hotels divertimento assicurato a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acquascivolo, tappeto elastico, giochi gratuiti, spettacoli serali, colazione buffet, scelta menu, 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 [redacted] mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 sconto comitive, ragazzi. Richiedeteci offerta. Tel 0547 87.301 - 85.350
ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel 0182 640 111.
ALASSIO Hotel Laura vicinissimo mare giardino camere servizi tv color, cucina casalinga Tel [redacted]
ALBA [redacted] (Abruzzo) hotel Lido mare incontaminato spiaggia privata scelti abbondanti menu pensione completa giugno L. 270 mila; luglio L. 350 mila settimanali. residence arredati: giugno L. 250 mila, luglio L. [redacted] settimanali Tel 0861 712.868
A Noli pensione Sport 50 m mare prenota mesi estivi, graditi anziani Tel [redacted] 748.807. Interpellateci
BELLARIA France Hotel *** telefonare allo 0541 47.400 piscina giardino parcheggio menù scelta prezzi convenienti Interpellateci
BELLARIA Hotel Nautic Riccardi tranquillo distinto trattamento prima categoria sulla spiaggia centrale posizione unica 2 piscine giardino parcheggio garage menù a scelta Tel 0541 345.800.
CATTOLICA ferie gratis Hotel Vendome *** tel 0541 953.410 modernissimo idromassaggio aria condizionata, parcheggio 50 metri mare, due menù scelta, colazione buffet, sensazionale tre persone stessa camera pagheranno solo per due, [redacted] terza [redacted] gratis Giugno L. [redacted] mila, luglio L. 50 mila.
CATTOLICA Hotel Carlton *** tel 0541 954.247 fax 960.437 al mare moderno uso piscina scelta menù parcheggio giugno L. 42 mila luglio L. 42 mila/48 mila agosto L. 59 mila.
CATTOLICA Hotel Filippo *** tel 0541 958 414 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia giugno L. 38 mila, luglio L. 38 mila/48 mila
[redacted] Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel 0541 961.658 ogni comfort specialità pesce scelta menù giugno [redacted] L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto interpellateci
CATTOLICA Hotel L[redacted] *** telefonare allo 0541 954.053 vacanze da favola, prezzi da sballo, scelta menu. Offertissima giugno L. 32 mila, luglio L. 38 mila, sconti famiglie
CATTOLICA Hotel Paris, moderno, vicinissimo mare, spiaggia privata, camere servizi, balcone, parcheggio custodito, scelta menu Giugno L. 33 mila, luglio L. 33-43 mila, agosto L. 53-43 [redacted] tutto compreso, Tel. 0541 961.833.
CATTOLICA [redacted] offerta vacanze Hotel [redacted] *** tel [redacted] 248 [redacted]timo mare ambiente simpatico moderno speciale giugno L. 30 mila/35 mila luglio L. 38 mila/44 mila
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** [redacted] mare inaugurato 1990 tel [redacted] elegantemente arredate tv a richiesta, telefono, completamente climatizzato 2 bar 2 piscine riscaldate idromassaggio [redacted] buffet [redacted] menu scelta garage offerta promozionale. 3 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3ª è gratis, giugno L. 68 mila, luglio L. 60 mila
CE[redacted] Hotel [redacted] ***, tel 0547 [redacted], rimodernato piscina olimpica, tennis parcheggio custodito, ristorante menu alla carta, buffet colazione, verdure, feste trattenimenti ultime convenienti combinazioni luglio
CESENATICO Villamarina Hotel S. Marino tel 0547 87 071 vicino mare camere servizi menu scelta bassa L. 27 mila/32 mila alta L. 35 mila/44 mila
DIANO MARINA Hotel Colon *** 0183 494.771 centrale tranquillo: camere tv solarium posteggio 50 m m[redacted] privata Disponibilità
FINALE LIGURE Albergo Villa Chiara 019 601.371 cucina curata menu a scelta zona tranquilla ascensore parcheggio disponibilità luglio settembre
GABICCE Mare Hotel Alexander **** tel 0541 954.166 fax 960.144 elegante panoramico sul mare il massimo per una vacanza ideale cordiale atmosfera serate musicali animazioni cena in piscina Richiedete nostre fantastiche offerte
GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel 0541 954 619 moderno centrale vicinissimo mare parcheggio tranquillo cucina spe[redacted] pesce colazione buffet allegria simpatia giugno settembre L. 40 mila luglio L. 46 mila/52 mila
GRAND Hotel Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo fronte mare, spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina aria condizionata, eccellente cucina con menu à la [redacted], grill bordo piscina, animazione [redacted] bambini e giovani, tennis, giochi, musica, piano, bar. Prezzi da L. 75 mila a L. 135 mila pensione completa. Tel 085 867 341 fax 085 800.4805 telex 600 [redacted]
[redacted] **MARINA** Hotel San Salvador tel 0541 331.243 direttamente mare moderno, ascensore, bar, parcheggio, ottimo trattamento, prodotti propri. Prezzi [redacted]mente interessanti. Interpellateci
IGEA [redacted] Rimini nord albergo [redacted] tel 0541 330 306 [redacted] m mare camere bagno [redacted] bar tv parcheggio giardino recintato ideale bambini ottima cucina prodotti propri giugno L. 30 mila luglio L. 35 mila sconto bambini
LIDO [redacted] **CLASSE** Ravenna Hotel King Marte *** tel 0544 939 206 [redacted] 939 203 nella pineta sul [redacted] moderni comfort parcheggio giardino sala lettura tv [redacted] serate party [redacted] scelta menu giugno L. 40 mila 47 mila luglio L. 53 mila, agosto L. 65 mila
LIDO [redacted] Milano Marittima hotel Primavera *** tel 0544 948 090 sul mare piscina spiaggia privata parcheggio scelta menù colazione buffet luglio L. 57 mila [redacted] agosto L. 57 mila
MONTESILVANO Pescara hotel Prestige 2ª categoria 085 448 2630 - 445 1152 conduzione familiare vicino mare. Par[redacted] prezzi modici, [redacted], ombrellone, sconto bimbi.

PESARO Hotel Promenade *** via Trieste 116 tel. 0721 31 961, fax 33 444 sul mare, ogni comfort, parcheggio. Giugno L. 35 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 54 mila/42 mila Bambini 50%
RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color ricca scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila Tel 0541 600 966
RICCIONE Hotel Gensenda *** 0541 40 218 sul lungomare, ampie verande giardino, scelta menu, colazione buffet, servizio primordine Bassa L. 40 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 64 mila
RICCIONE Hotel Nord Est, vicino mare, cucina casalinga, camere servizi, balcone, Tv. Bassa L. 26 mila 500/29 mila 500 Alta interpellateci Tel 0541 42 453
RICCIONE Hotel Panoramic tel 0541 41 205 fax 640 025 direttamente mare ambiente confortevole uso piscina giochi d'acqua ricca scelta menu feste serali tenda allegria parcheggio pensione completa da L. 35 mila a L. 60 mila.
RICCIONE Hotel Quick telefonare allo 0541 601 566 vicino mare e terme, gestione familiare, zona verde centrale Giugno L. 30 mila, luglio L. 38 mila, agosto L. 48 mila, settembre L. 32 mila.
RIMINI Albergo Savina tel 0541 381.027 vicino mare, familiare, tranquillo, cucina casalinga. Giugno L. 23/26 mila. luglio L. 28/33 [redacted]
RIMINI Hotel Aragosta *** tel 0541 381 366 [redacted] direttamente sul mare [redacted] camere ogni comfort giardino parcheggio scelta menù giugno L. 36 mila, luglio L. 40 mila
RIMINI Hotel [redacted] telefonare [redacted] 0541 373.177 servizio primordine vacanza club piscina acquascivoli staff [redacted]zioni 7 giorni pensione completa luglio L. 245 mila/294 mila
RIMINI Hotel [redacted] via Manzoni a 80 metri mare - parcheggio - giardino - luglio [redacted] mila agosto 48 mila Tel 0541 381.718
RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 28.432 vicinissimo mare, ogni comfort, parcheggio, menù piccola carta, specialità pesce. Bassa L. 32 mila, media L. 40 mila, alta L. 50 mila. Forti sconti famiglie
[redacted] Hotel Gemelle vicino mare [redacted] 0541 372.614 tranquilla conduzione familiare cucina casalinga camere servizi balcone giardino giugno L. 29 mila luglio L. 39 mila agosto L. 45 mila
RIMINI Hotel Montreal tel 0541 381.171 [redacted]gata 30 mt mare moderno parcheggio ottima cucina giugno L. 28 mila/32 mila, luglio L. 36 mila/38 mila agosto L. 50 mila/38 mila
RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373 062 moderno 50 mt mare elegantemente arredato tutti comfort rinomata cucina casalinga ricca abbondante promozionale luglio L. 40 mila agosto L. 56 mila/45 mila
RIMINI Marina centro Hotel Adelphi tel. 054[redacted] vicino mare moderno rinomata cucina speciale giugno L. 31 mila, luglio L. 36 mila sconto famiglie
[redacted] Marina [redacted] Hotel Costanza telefonare allo 0541 380 361 splendida posizione sulla passeggiata piscina animazioni scelta menù promozionale luglio L. 39 [redacted]
RIMINI Miramare Hotel Golden *** tel [redacted] - 372.345 sul [redacted] confortevole piscina camere servizi impianto tv colazione buffet scelta menu speciale giugno L. 39 mila luglio L. 47 mila agosto L. 63 mila
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, favorevolissimo [redacted] L. 31/35 mila, luglio [redacted] mila Telefonare allo 0541 372.105
RIMINI pensione Sabrina [redacted] Pascoli Tel 0541 381.461 giardino parcheggio [redacted] L. 28 mila/30 mila luglio L. 30 mila/32 mila, agosto L. 40 mila/47 [redacted]
RIMINI Rivabella Hotel Dama tel 0541 27.146 camere [redacted] bagno, balcone telefono parcheggio menù a scelta giugno L. 33 mila, luglio L. 38 mila-42 mila sconto bambini fino al 50%
RIMINI Rivabella Hotel Plaza telefonare al[redacted] 0541 28.602 sul mare moderno, ascensore, bar, tv, parcheggio, cucina ottima, buffets. Bassa stagione L. 35 mila, media L. 37 mila Speciale bambini 50% Alta L. 40/46 mila
RIMINI Rivazzurra Hotel Bacco tel 0541 373 391 vicinissimo mare camere servizi balconi aria condizionata parcheggio pensione completa giugno settembre L. 28 mila 30 mila luglio L. 35 mila direzione proprietario
[redacted] Rivazzurra Hotel Baden [redacted] tel 0541 373.313 moderno vicino mare colazione buffet scelta menu gestione proprietari giugno L. 27 mila, luglio L. 33 mila
[redacted] Rivazzurra [redacted] Eureka tel 0541 372.607 vicino mare camere servizi cucina curata dal proprietario luglio L. 34 mila settembre L. 30 mila
RIMINI Rivazzurra Hotel Trio D'Oro [redacted] 0541 372.224, 50 mt [redacted] ogni comfort tranquillo familiare ricca cucina casalinga luglio L. 33 mila/36 mila, agosto L. 48 mila/36 mila
RIMINI San Giuliano Mare, pensione [redacted] De Anna, tel 0541 25.722 [redacted] familiare, cucina casalinga menu [redacted] variazioni, parcheggio. Giugno L. 22 mila, luglio L. 28 mila, sconto bambini.
[redacted] Mare pensione [redacted]na tel 0541 27.341 veramente [redacted] mare giardino parcheggio giugno [redacted] 25 mila, luglio L. 31 mila.
RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare familiare camere bagno cu[redacted] casalinga giugno settembre L. 28 mila luglio L. 35 mila. Tel. 0541 732.900 - 733 323.
RIMINI [redacted] Hotel Mirage tel 0541 733.454 proprietari, sul [redacted] servizi Tv ascensore parcheggio buffets Giugno L. 38 mila, luglio L. 48 mila
RIMINI Viserba Hotel Tritone [redacted] 0541 733 407 sul mare camere servizi telefono ascensore parcheggio scelta menu colazione buffet pensione completa bassa L. 33 mila, media L. 37 mila, alta L. [redacted] mila bimbi sconto 30%.
RIMINI Viserba pensione Argo tel 0541 732 532 tranquilla ampio parcheggio ombreggiato familiare camere bagno bassa L. 29 mila, alta L. 35-45 mila
RIMINI [redacted] pensione Cicchini tel 0541 733.306 vicino mare [redacted] servizi parcheggio cucina familiare giugno L. 27 mila luglio L. [redacted]
RIMINI Viserbella Hotel Isabel [redacted] 0541 721 052 sul mare, camere servizi privati, balconi, ascensore [redacted] tv [redacted] Giugno L. 33 mila, luglio L. 40 mila sconto bambini Direzione [redacted]
RIVIERA Imperia boungalows 1,5 km da [redacted] mare piscina giochi bimbi giardino Tel 0183 650.509.
RIVIERA Ligure appartamenti in residences con piscina privata monolocali 2/3 [redacted] giugno/settembre L. 250 mila, luglio L. 400 mila; bilocali 4/5 persone giugno/settembre L. 350 mila, luglio L. 500 mila Prezzo settimanale di affitto escluso gas, luce, acqua. Tel. verde chiamata gratuita 1678 05097 orario ufficio domenica esclusa
SOGGIORNO per anziani in Torino [redacted] in ambiente confortevole e assistito anziani Tel. 011 437 4729 - 473.1173.
VALLE D'AOSTA terme mt 1000 albergo terme buon trattamento giardino Tel 0125 344 034
VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione 172 New Kent Road, London SE1 4YT U.K. [redacted] 0044 71 703 4175.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi C.so Peschiera 151, tel. 334.832
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madonna Cristina 42 D. Tel. 650 2212
ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel 606 0561 negozio via Rismondo 47
CIRCE [redacted] in sola seduta fa tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite giochi, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, malocchi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696 6773 via Murazion 13, Torino.
PELLICCE eredi vendono bellissimo visone blak, stupenda giacca volpe argentata, pelliccia leopardo somalo, persiano grigio, giacca visone selvaggio e volpe azzurra. Tel. 591.014.
SVENDO tutti i mobili [redacted] per ristrutturazione locale. Torino, strada Alessano 146. Telefonare 739 5677

Barbella Gagliardi Saffirio

COMPLIMENTI DOTTORE!

CONGRATULAZIONI E AUGURI DA CONTO FUTURO DUE.

Complimenti dottore. Con il conseguimento della laurea hai centrato un obiettivo che merita davvero di essere festeggiato. Permettici quindi di congratularci, pubblicando su questa pagina il tuo nome e il titolo della tua tesi. Un piccolo omaggio al tuo grande impegno da parte della Banca CRT, la banca che ha inventato Conto Futuro Due, il conto che aiuta i giovani a dimostrare meglio le proprie capacità, affrontando gli anni dello studio con il vantaggio di una maggiore disponibilità economica. Complimenti dottore. La Banca CRT e il Conto Futuro Due sono lieti del tuo primo successo. Lieti di dare una mano ai giovani dai 18 ai 25 anni che, come te, sono impazienti di guadagnare tempo e denaro.

UNIVERSITA' DI TORINO FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

PAOLA GIULIANO
Corso Monte Cucco, 24 - Torino
Materia di laurea: Tecnica Industriale e Commerciale
Tesi: La flessibilità nel settore assicurativo. Le principali variabili di sistema [illegible] scelta strategica di flessibilità.

ANTONELLA CASTELLI
Corso Sebastopoli, 39 - Torino
Materia di laurea: Geografia Economica
Tesi: La distribuzione di attività terziarie nello spazio urbano: il caso della vendita di elettrodomestici in Torino.

FRANCESCA VANARA
Corso Inghilterra, 17 bis - Torino
Materia di laurea: Economia Applicata
Tesi: Un problema di economia sanitaria: i costi del trattamento dialitico dell'insufficienza renale cronica e le scelte relative. (Laurea conseguita il 20/11/1989).

ALESSANDRA ROMANO
Corso Trento, 5 - Torino
Materia di laurea: Ragioneria
Tesi: L'integrazione europea del 1992, il mercato pubblicitario e la comunicazione. Una case history.

GABRIELLA CIGALINI
Via Tellini, 6/A - Chivasso (TO)
Materia di laurea: Merceologia
Tesi: La produzione frutticola italiana e la sua trasformazione: evoluzione e prospettive future.

GIUSEPPE PAGANELLI
Via Tripoli, 17 - Venaria R. (TO)
Materia di laurea: Tecnica [illegible] Ricerche di Mercato
Tesi: Il processo di pianificazione di marketing. Il piano di filiale nell'Istituto Bancario S.Paolo di Torino.

CRISTINA DE BERNARDO
Via Servais, 126 - Torino
Materia di laurea: Ragioneria Generale Applicata
Tesi: La valutazione [illegible] marchio d'impresa. Il caso della "Vincenzo Zucchi Spa"

FRANCO SIVIERO
Via XX Settembre, 41 - Cuneo
Materia di laurea: Ragioneria II
Tesi: Analisi [illegible] di mercato di una divisione di un gruppo tessile: esame di un caso concreto.

RICCARDO FIANDESIO
Corso Orbassano, 199 - Torino
Materia di laurea: Diritto del lavoro
Tesi: Le malattie professionali nell'industria.

EDOARDO BERNARDI
Corso Tazzoli, 200 - Torino
Materia di laurea: Ragioneria
Tesi: L'*asset and liability management* nelle aziende di credito italiane.

CLAUDIO NEGRO
Via Alpignano, 163 - Val della Torre (TO)
Materia di laurea: Finanza Aziendale
Tesi: Problematiche dei servizi di marketing bancario in Italia

CARLO BALDIZZONE
Strada Rebaude, 100 - Moncalieri (TO)
Materia di laurea: Tecnica Industriale e Commerciale
Tesi: Le strategie di distribuzione commerciale in Italia delle [illegible] operanti nel settore dell'auto.

UNIVERSITA' BOCCONI [illegible] MILANO FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

MATTEO PIVA
Via Carducci, 6 - Piacenza
Materia di laurea: Strategia aziendale
Tesi: Strategia competitiva [illegible] un'azienda operante nel [illegible] delle macchine utensili per la lavorazione del legno.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

MAURO ANTONIOLI
Via Geretto, 6 - Gozzano (NO)
Materia di laurea: Ragioneria
Tesi: Le analisi di posizione (*position analysis*).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

PAOLO CARLO TOSI
Via G. Della Casa, 20 - Verona
Materia di laurea: Tecnica Bancaria
Tesi: Il controllo interno negli istituti di credito: evoluzione dell'ispettorato interno in *internal auditing*.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

STEFANO RIZZATI
Via Zamboni, 22 - Verona
Materia di laurea: Organizzazione del Lavoro
Tesi: [illegible] qualità totale e la sua [illegible] nel mondo occidentale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

ALESSANDRA SPACCAVENTO
Via Ferraglio, 35 - Cuneo
Materia di laurea: Finanza Aziendale
Tesi: La locazione finanziaria in Francia: prospettive per il 1992.

ELISABETTA BEVILACQUA
Strada San Felice, 74 - Pino T.se (TO)
Materia di laurea: Marketing
Tesi: Ipotesi di rilancio di un prodotto editoriale: il caso "Leonardo", settimanale di cultura giovane, oltre lo studio prima della carriera.

DAVIDE CHIARTANO
Via Piccoli, 36 - Castellamonte (TO)
Materia di laurea: Personale e Organizzazione
Tesi: Indagine retributiva di gruppo commerciale: metodo e utilizzo gestionale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

GIUSEPPE DAVICINO
Via Marcello, 2 - Cavour (TO)
Materia di laurea: Filosofia
Tesi: Potenza ed inconsistenza della morte nella filosofia dell'ambiguità vitale di Vladimir Jankelevitch.

ADOLFO RICCA
Via L. Cocito, 24 - Alba (CN)
Materia di laurea: Letteratura Latina
Tesi: La visione ciceroniana dello Stato e i suoi rapporti con il pensiero politico di Aristotele.

ROBERTA COLOMBO
Via Bellardi, 107 - Torino
Materia di laurea: Letteratura Inglese
Tesi: The Cape Gooseberry also grows in [illegible]: la trilogia di Bessie Head.

FRANCESCA MARIA RIZZOTTI
Corso Salvemini, 54 - Torino
Materia di laurea: Lingua e Letteratura Francese e Storia del Teatro
Tesi: Considerazioni sul teatro di Marguerite Yourcenar.

VALERIA LEPORA
Via Fitti, 9 - Beinasco (TO)
Materia di laurea: Lingue e Letterature Straniere Moderne
Tesi: L'uso [illegible] computer nell'insegnamento dell'inglese ai bambini.

RAFFAELLA RASGATTINO
Via I. Newton, 12 - Novara
Materia di laurea: Letteratura Anglo-Americana
Tesi: Saul Bellow's Seize The Day.
Università U.C.S.M. di Milano

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

PIETRO RATTO
Corso Brunelleschi, [illegible] - Torino
Materia di laurea: Informatica Musicale e Metodologia Cognitiva
Tesi: Modelli logici per la rappresentazione della conoscenza in informatica musicale. Analisi [illegible] fuga di Bach tramite l'utilizzo di una rete semantica di tipo "SI.NET"

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTA' DI MAGISTERO

MARIA TERESA PETTITO
Via Madonna delle Rose, 10 - Torino
Materia di laurea: Letteratura Russa
Tesi: Il mondo dell'infanzia nell'opera di L. N. Tolstoj

ANITA HAGENDORFER
Corso Della Vittoria, 67 - Novara
Materia di laurea: Psicologia Sociale
Tesi: La professione dello psicoterapeuta: immagine di sé e rappresentazione di ruolo.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

STEFANO MANITTO
Via Pieve, 3 - Borgaretto (TO)
Materia di laurea: Diritto Internazionale Pubblico
Tesi: La cittadinanza [illegible] diritto internazionale particolare.

LUISA RIVETTI
Corso Monte Cucco, 84 - Torino
Materia di laurea: Diritto Industriale
Tesi: Il marchio celebre.

ALIDA MANFREDI
Corso Giolitti, 26 - Cuneo
Materia di laurea: Diritto Regionale
Tesi: Autonomia finanziaria e tributaria delle Regioni nel sistema delle autonomie locali.

GIANLUCA PERLA
Via Torino, 1 - Lombardore (TO)
Materia di laurea: Diritto Processuale Amministrativo
Tesi: La revocazione delle sentenze del giudice amministrativo.

MARCO VALENTE
Via Vico, 11 - Torino
Materia di laurea: Medicina Legale
Tesi: L'individuazione delle voci. La perizia fonica. Il riconoscimento del parlatore.

LIVIO BONAZZI
Via Cadorna, 40 - [illegible]
Materia di laurea: Diritto Civile
Tesi: Contratti di informatica e tutela civilistica del software.

ELENA MARTANO
Lungo Po Antonelli, 209 - Torino
Materia di laurea: Diritto Commerciale
Tesi: L'acquisto di azioni proprie.

FRANCO ZAMPEDRI
Corso Marconi, 39 - Torino
Materia di laurea: Diritto Internazionale dell'Economia
Tesi: Aspetti giuridici dell'azione degli Stati a livello internazionale e delle Organizzazioni Internazionali per la repressione [illegible] traffico di stupefacenti.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

LORENZO PATRIA
Via Stettoni, 7 - Alessandria
Materia di laurea: Diritto [illegible]
Tesi: Parità [illegible] trattamento e trasparenza delle condizioni nelle operazioni bancarie.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

PAOLA DEMARTINI
Corso 100 Cannoni, 62 - Alessandria
Materia di laurea: Diritto Amministrativo
Tesi: Aspetti dell'organizzazione amministrativa nella legge N° 400 del 1988.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

WALTER GAI
Via Pomaretto, 6/C - Torino
Materia di laurea: Storia Economica
Tesi: Le carte [illegible] di Carlo De Nitto

DIEGO ARDUINO FORMIA
Viale degli Studi, 4 - Palazzo C.se (TO)
Materia di laurea: Sociologia della Comunicazione
Tesi: La competizione televisiva tra RAI e FININVEST attraverso l'analisi dei palinsesti.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

SIMONE GIANOGLIO
Via Cambiamano, 17 - Torino
Materia di laurea: Fisica
[illegible]: Olografia acustica generalizzata alle [illegible] frequenze e sue applicazioni allo studio delle superfici radianti

LAURA FRASSON
Via Lago S. Michele, 1 - Ivrea (TO)
Materia di laurea: Teoria delle Macchine Calcolatrici
Tesi: Algoritmi di simulazione per alcuni casi di teoria delle code.

MARIA MADDALENA BELLIS
Via Piemonte, 28 - Strambino (TO)
Materia di laurea: Analisi Matematica
[illegible] Dalle espressioni analitiche alle funzioni rappresentabili analiticamente: l'evoluzione [illegible] concetto di funzione nel XIX secolo.

PAOLO GAROMBO
Corso Svizzera, 4 - Torino
Materia di laurea: Ingegneria del software
Tesi: Un sistema diretto da [illegible] per la rappresentazione grafica e la navigazione [illegible] di grammatiche [illegible] free.

SERGIO LUPIA
Via Tofane, 83 - Torino
Materia di laurea: Fisica Teorica
Tesi: Fenomeni d'intermittenza in urti di alta energia. Risultati sperimentali e loro interpretazione teorica.

ILARIA OTTINO
Via Cantore, 1 - [illegible] (TO)
Materia di laurea: Logica
Tesi: Teoria assiomatica degli insiemi finiti.

GENNARO OLIVA
Via S.Eligio, 13 - Rivarolo C.se (TO)
Materia di laurea: Teoria degli Algoritmi e Calcolabilità
Tesi: Macchine a riduzioni per linguaggi funzionali.

PAOLA PELLANDINO
Via Rossetto, 22 - [illegible] (TO)
Materia di laurea: Elaborazione di Immagini
Tesi: Elaborazione automatica di immagini relative al *tracking* di punti nelle prove di volo.

PIETRO ANTONIOLI
Corso Rosselli, 105/10 - Torino
Materia di laurea: Fisica dello Spazio
Tesi: Rivelazione di protoni a corrente nel 12 C da neutrini da collisione in esperimento a scintillatore liquido.

PIERCARLA BARBARINO
Via Sempione, 132 - Torino
Materia di laurea: Paleontologia
Tesi: La biofacies a Turritella tricarinata nel Pliocene argilloso ad Ovest di Asti.

CLAUDIA BERNARDI
Via Carlo Emanuele III, 44 - Cuneo
Materia di laurea: Geometria Differenziale
Tesi: Elementi integrali [illegible] sistemi differenziali esterni.

ROBERTO ARALDO
Via Vespucci, 18 - Collegno (TO)
Materia di laurea: Elaborazione dell'informazione non numerica
Tesi: Un ambiente integrato [illegible] sviluppo di sistemi diagnostici: componente [illegible].

DAVIDE PICOTTO
Via Roma 1/Bis - Beinasco (TO)
Materia di laurea: Analisi
Tesi: Funzione di Green ed equazioni differenziali del II ordine.

FRANCO PIOLO
Via Lauro, 54 - [illegible] (TO)
Materia di laurea: Teoria delle Macchine Calcolatrici
Tesi: Analisi [illegible] un problema [illegible] di tipo combinatorio. Due algoritmi ed un programma risolutivo.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

MAURIZIO PECORARA
Via Rosazza, 6 - Torino
Materia di laurea: Odontoiatria Infantile
Tesi: La prevenzione delle carie. I sigillanti dei solchi: contributo personale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

ATTILIO MENDUNI DE ROSSI
Piazza Matteotti, 2 - Castellammare di Stabbia (NA)
Materia di laurea: Clinica Odontoiatra
Tesi: Studio sulla reattività allergica ai materiali [illegible] comune impiego in odontoiatria.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTA' DI FARMACIA

CINZIA RAFFERO
Via Martiri, 37 - Nichelino (TO)
Materia di laurea: Chimica Biofarmaceutica
Tesi: Sintesi di [illegible] inibitori della squalene 2,3 e possibili ciclasi, analoghi di stato di transizione.

FILIPPO GERMANO
Via Omegna, 2 - Torino
Materia di laurea: Biochimica
Tesi: Studi sull'attività aminotransferasica e glutammato deidrogenasica in cervello di ratto. Effetti dell'irradiazione con laser HE-NE.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA FACOLTA' DI FARMACIA

RICCARDO VERONESI
Via Roma, 33 - Lequio Berria (CN)
Materia di laurea: Fisiologia Generale
[illegible] La fisiologia del sonno

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO POLITECNICO DI TORINO

EDGARDO MENEGATTI
Via Leoncavallo, 57/C - Torino
Materia di laurea: Edile-Strutturista (Ingegneria Civile)
Tesi: Adeguamento di ponte in zona sismica: analisi della risposta e della vulnerabilità sismica di un [illegible] esistente in vista del suo adeguamento.

ANDREA BOVO
Piazza A.Graf, 118 - Torino
Materia di laurea: Ergotecnica Edile (Ingegneria Civile)
Tesi: Ottimizzazione tecnica ed economica di particolari costruttivi [illegible] un edificio a schiera.

MASSIMILIANA CARELLO
Via San Maurizio, 27 - Alpignano (TO)
Materia di laurea: Automazione a Guida (Ingegneria Meccanica)
Tesi: Problematiche di intercambiabilità, affidabilità e durata di componenti pneumatici.

MASSIMILIANO BALDACCI
Corso Monte [illegible], 144 - Torino
Materia di laurea: Termotecnica (Ingegneria Meccanica)
Tesi: Progetto [illegible] impianti tecnologici per una industria alimentare.

EZIO FOSSAT
Via De Amicis, 17 - Rivalta (TO)
Materia di laurea: Calcolo e Progetto di Macchine (Ingegneria Meccanica)
Tesi: Metodologie analitiche e numeriche per l'analisi [illegible] *crash* di strutture autoveicolistiche saldate.

MARCO SPINI
Piazza Alfieri, 17 - Beinasco (TO)
Materia di laurea: [illegible] Elettronica
Tesi: Tecniche di multiplazione per reti in fibra ottica (uso del CDMA).

STEFANO MARIA BORRIONE
Via Carle, 30 - Torino
Materia di laurea: Informatica - Automatica (Ingegneria Elettronica)
Tesi: Applicazioni [illegible] reti neuronali al riconoscimento di caratteri.

CARLO ALBERTO LICCIARDI
Via Mella, 1 - Vercelli
Materia di laurea: Ingegneria Elettronica
Tesi: Elaborazione dei dati scientifici trasmessi dal satellite HIPPARCOS.

RENATO QUATTROCOLO
Via Sestriere, 47 - Moncalieri (TO)
Materia di laurea: Telecomunicazioni (Ingegneria Elettronica)
Tesi: Studio di laser a reazione distribuita multisezione.

ANDREA BIANCHIN
Via Donizetti, 6 - Candiolo (TO)
Materia di laurea: Ingegneria Elettronica
Tesi: Contatti elettrici delle apparecchiature di interruzione. Sperimentazione, simulazione e progetto.

PAOLO GHIAZZA
Corso Regina Margherita, 3 bis - Torino
Materia di laurea: Gestione - Produzione (Ingegneria Aeronautica)
Tesi: Problemi relativi alla realizzazione e prova di cilindri in materiali compositi.

GIANFRANCO ROLANDO
Corso Nazioni Unite, 114 - Cirié (TO)
Materia di laurea: Settore Aerospaziale (Ingegneria Aeronautica)
Tesi: Studio di traiettorie di [illegible] in orbita.

ELENA BRACH PREVER
Via Corsiero, 42 - Cirié (TO)
Materia di laurea: Fisica dello Stato Solido (Ingegneria Nucleare)
Tesi: Realizzazione di film sottili [illegible] carbonio amorfo "diamond like" e determinazione delle loro proprietà ottiche ed elettriche.

CLAUDIA CARRETTA
Via Roma, 97 - Lavello (PZ)
Materia di laurea: Tecnologia dei Materiali da Costruzione (Architettura)
Tesi: Dell'uso di alcune tecnologie: soluzioni ricorrenti dell'architettura italiana negli anni '30

EMILIA GARDA
Largo Orbassano, 84 - Torino
Materia di laurea: Tecnologia dei Materiali da Costruzione (Architettura)
Tesi: Dell'uso di alcune tecnologie: soluzioni ricorrenti nell'architettura italiana negli anni '30.

GIUSEPPE RUGGIERO
Lungo Dora Napoli, 16 - Torino
Materia di laurea: Tecnologia dell'Architettura (Architettura)
Tesi: Elementi costruttivi nell'edilizia antisismica.

MASSIMO LOMBARDO
Corso Casale, 472/7 - Torino
Materia di laurea: Composizione Architettonica (Architettura)
Tesi: Riqualificazione della Piazza Chiesa della Salute e della Piazza Vittoria a Torino.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO POLITECNICO DI MILANO

ROBERTO FORMATO
Via Gorizia, [illegible]
Materia di laurea: Sistemi Informativi Aziendali (Tecnologie Industriali ad Indirizzo Economico - Organizzativo)
Tesi: Sistemi informativi di supporto al marketing.

ROBERTO NUVOLONE
Via P. Custodi, 17 - Novara
Materia di laurea: Tutela e Recupero [illegible] Patrimonio Storico - Architettonico (Architettura)
Tesi: Il Castello di Novara: storia e problemi di restauro.

MARCELLO PERAZZO
Via Ferrandi, 3 - Novara
Materia di laurea: Tutela e Recupero del Patrimonio Storico - Architettonico (Architettura)
Tesi: Il Castello [illegible] Novara: storia e problemi di restauro.

CONTO FUTURO DUE [illegible] BANCA CRT

ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

LA BORSA

L'Orso colpisce tutti i listini

MILANO Comit	588,21	-4,35
N. YORK Dow Jones	2906,75	-58,81
LONDRA F. Times	2414,8	-73,3
TOKYO Nikkei D.	23.290	-975

Andamento contrastato a Piazza Affari, dove la settimana si è aperta con un tonfo del 2,08%, dovuto all'annuncio della tassa sugli immobili d'impresa. Dopo qualche seduta in timida ripresa, a fine ottava il tono del mercato è peggiorato nuovamente. Problemi di tasse in arrivo anche a Francoforte, dove l'indice ha perso in cinque sedute il 3,62%. A Tokyo la perdita settimanale è del 4,06%. Lo scandalo Nomura-Nikko ha profondamente incrinato la fiducia degli investitori nipponici nelle società di intermediazione. Netto calo (-2,93%) anche per il listino britannico, sulla scia di deludenti dati societari interni e dei ribassi registrati dalle altre maggiori piazze mondiali. Wall Street se la cava meno peggio delle altre piazze e archivia la settimana con un passivo dell'1,99%, dovuto in parte alla perdurante debolezza dell'economia Usa che emerge dai bilanci delle società.

LE MONETE

Il dollaro trionfa ancora

DOLLARO in Italia	1347,84	+ 9,24
MARCO in Italia	743,86	+ 0,01
MARCO/DOLLARO	1,8120	+ 0,013
YEN/DOLLARO	136,78	+ 0,10

Il dollaro ha chiuso l'ottava in rialzo a New York, sfruttando la debolezza del marco, accentuatasi sulla scia dei timori del rialzo delle tasse in Germania e per lo scoppio della guerra civile in Jugoslavia. Sulla piazza americana venerdì il biglietto verde è terminato a 1,8115 marchi dai precedenti 1,7950 e a 1346,70 lire dalle precedenti 1336,50, mentre ha perso terreno rispetto alla valuta giapponese, chiudendo gli scambi a 137,53 yen dai 137,80 di giovedì. In Italia la valuta Usa ha finito la settimana a 1347,84 lire in rialzo sia rispetto alla seduta precedente sia a venerdì 21 giugno, quando aveva chiuso a 1338,60 lire. Secondo alcuni operatori il guadagno del «superindice» Usa, salito a maggio dello 0,8%, ha impresso al dollaro spinta rialzista. Sempre in Italia, il marco ha chiuso venerdì a 743,86 lire al fixing ufficiale, praticamente invariato rispetto alla settimana precedente.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 30 Giugno 1991 29

Secca replica al psi: «Non voglio consegnare l'Imi alla dc. E certi partiti farebbero bene a tacere»

Carli: il Tesoro non si arrende

«Tutti mi sgridano, ma io tirerò diritto»

LERICI
DAL NOSTRO INVIATO

«Da un po' di tempo mi sgridano tutti». Guido Carli, ministro del Tesoro, inizia a sentirsi perseguitato dalle numerose critiche che lo accompagnano ormai da diverse settimane. Alla vigilia della manovra di metà anno, infatti, la tensione era salita tanto che si parlò anche di sue possibili dimissioni. Ora l'atmosfera si sta di nuovo riscaldando: il Senato si è ribellato alle misure economiche approvate dal governo creando una decisa opposizione ai provvedimenti enti locali e sulla Cassa depositi e prestiti che a Carli stavano particolarmente a cuore. La riforma delle pensioni, un'altra delle volute dal ministro del Tesoro, non ha ancora visto la luce.

Per non parlare delle forze politiche. I repubblicani l'hanno detto chiaramente: invece di parlare, è meglio che Carli lasci, ha sostenuto il segretario pri, Giorgio La Malfa. E il ministro ieri gli ha risposto con una punta di ironia, a margine del suo intervento al Convegno sulle banche alla vigilia dell'integrazione europea organizzata dalla Cassa di Risparmio di La Spezia. «Sono assolutamente d'accordo con La Malfa, lo dicevano anche i miei nonni che è meglio agire e non parlare».

Più che con i repubblicani, Carli se l'è presa il psi. Il terreno di scontro è il progetto che entro l'autunno dovrebbe portare nel mondo bancario alla aggregazione dell'Imi alla Casse di risparmio, sotto la guida della Cariplo. Un progetto cui sin dall'inizio i socialisti hanno posto il loro veto. «Fra l'altro c'è chi mi accusa di voler consegnare l'Imi alla democrazia cristiana - ha commentato ieri Carli - non mi sembra che sia così, e mano a mano non voler identificare il presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta, con la dc». «Certo - ha proseguito il ministro - oggi non si compie alcun atto senza che questo venga messo in chiave politica. Comunque, se proprio si vuole scendere sul terreno delle polemiche fra i partiti, se c'è uno che non ha motivo di rinnegare la propria esperienza passata questo è la dc, mentre altri che si propongono di riformare il futuro, farebbero bene a tenere nell'oblio i loro trascorsi. Oltretutto, avessimo voluto assecondare la direzione che qualcuno intendeva farci intraprendere 40 anni fa oggi l'Italia sarebbe come l'Albania».

Sistemati i socialisti, Carli spiega perché il progetto Imi-Cariplo-Casse può funzionare: «L'Imi è nato nel 1931 con una struttura che rifletteva le esigenze di un'epoca molto diversa. Oggi è necessario un contatto diretto con il pubblico. Di qui, il suo collegamento alle Casse. D'altra parte, però, non sarebbe giusto far perdere alle Casse la fisionomia. Quella che ci prepariamo a fare non sarà una profonda rivoluzione, ma solo una soluzione dettata dal senso e legata alla profonda trasformazione in atto nel nostro sistema».

Quella Imi-Cariplo-Casse, sarà una soluzione che privilegerà il modello polifunzionale, ma - ha proseguito Carli - questo non vuol dire che debba essere l'unico modello che potrà essere adottato. Il ministro ha dato il sua via libera anche alla creazione di banche universali: «Dev'esserci spazio per tutti. L'adozione del modello va regolata in relazione alle esigenze di ciascuna banca». Una posizione che per la prima volta, ufficialmente, ha trovato d'accordo anche la Banca d'Italia, presente attraverso Carmine Lamanda, direttore del Servizio Normativo di via Nazionale: «Bisogna anche consentire al sistema la possibilità di adottare il modello di banca universale», ha sostenuto, fra l'altro.

Insomma, è in atto un ripensamento rispetto alle conclusioni raggiunte quest'inverno dalla Sarcinelli che privilegiavano l'adozione del modello polifunzionale.

Questo ripensamento trova favorevoli ormai diversi istituti di credito. «Il gruppo polifunzionale presenta elementi di debolezza che attentamente valutati - ha affermato il presidente dell'Istituto Bancario Paolo di Torino, Gianni Zandano -. C'è una potenziale tendenza alla burocratizzazione del gruppo che deve coordinare una serie di strutture autonome. In particolare, quando ce ne sono alcune che hanno maggiore rilevanza rispetto alle altre, si creano pericolose tendenze centrifughe. Altri svantaggi sono la duplicazione di funzioni e strutture con un conseguente aggravio dei costi. E i maggiori oneri fiscali: l'attuale normativa tributaria incentiva la struttura polifunzionale». Anche il presidente Cariplo è tenero col modello polifunzionale: «Nessuno vuole la banca universale. Ma siamo convinti di volare tanti piccoli alberi separati l'uno dall'altro, mentre lì si potrebbe unire sotto la stessa banca?».

BANCHE, LE PRIME 10

	MILIONI DI LIRE TOTAL ASSETS NETTI 1990		1990	NUMERO
IST. SAN PAOLO	107163952		510085	12717
BNL	103077[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BANCA COMMERCIALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	182[illegible]
CREDITO ITALIANO	87690528	3257037	284147	16411
CARIPLO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11329
MONTE DEI PASCHI	71067888	[illegible]	[illegible]	11390
BANCO DI ROMA	67759440	2685290	159155	13439
BANCO DI NAPOLI	[illegible]	1[illegible]18	[illegible]	12436
[illegible]DIOP	35060208	[illegible]	262163	385
IMI	33315320	3760114	310422	903

FONTE: DATABANK

PIAZZA AFFARI

Tre straniere nel listino

Electrolux, Bayer e Continental sono in dirittura di arrivo per la quotazione alla Borsa italiana, che è ogni probabilità avverrà entro il '91. Lo ha anticipato il commissario alla Consob Mario Bessone: «Entro il corso dell'anno - ha detto - sarà certamente possibile deliberare l'ammissione alla quotazione delle tre società estere che hanno presentato formale istanza di ammissione e quotazione e adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento».

Lo stesso Bessone ha aggiunto che «questa è soltanto la fase di avvio di un programma più ampio, che già oggi coinvolge altre società estere interessate alla quotazione di Borsa in Italia. Una quarta società, infatti - ha spiegato - ha già presentato istanza di ammissione a quotazione e una decina di altre hanno avviato contatti informali in questo senso».

Il ministro del Tesoro Guido Carli difende la strategia dei poli

Roberto Mazzotta presidente Cariplo Proseguono i colloqui tra le Casse

Gianni Zandano ha tracciato il piano per la trasformazione del San Paolo

Zandano spiega la spa

San Paolo, pronto il progetto Polo europeo per la holding

LERICI
DAL NOSTRO

Mentre il dibattito politico sulla legge Amato continua a suscitare polemiche, le banche stanno agendo per sfruttare in pieno le opportunità previste dalla riforma. Primo il traguardo della trasformazione in Spa è arrivato il Banco di Napoli che domani terrà a battesimo la nuova struttura. A settembre sarà la volta della Bnl, e a grandi passi si sta muovendo anche il San Paolo di Torino.

Ieri il presidente, Gianni Zandano, ha annunciato la veste che assumerà il gruppo. Al vertice verrà posta una holding con compiti di coordinamento e di direzione delle società controllate, lo svolgimento di attività operative. Al termine del processo di trasformazione il gruppo San Paolo risulterà quindi articolato su tre livelli: la compagnia San Paolo che sarà azionista di maggioranza della holding e opererà nei settori della ricerca scientifica ed economica, dell'istruzione, dell'arte, della cultura e della sanità. Al secondo livello ci sarà la holding e al terzo le società operative disposte secondo una struttura a pettine per enfatizzare il ruolo di coordinamento assunto dalla holding. L'obiettivo della struttura organizzativa della holding - ha spiegato Zandano - è «nell'arrivare alla creazione di un polo europeo con solide radici in numerosi della Comunità». Si tratta infatti di perseguire una strategia di espansione nazionale e internazionale, precisa il presidente.

La decisione di trasformarsi in Spa da parte del San Paolo è stata presa dopo alcune perplessità iniziali. Ora però la banca procede senza ulteriori indugi perché «questo ci permette di presentarci con una struttura societaria universalmente conosciuta e di attingere dal nuovi mezzi patrimoniali», afferma il presidente.

Anche la maggior parte delle Casse di Risparmio sta decidendo di adottare la veste giuridica, come ha annunciato ieri Roberto Mazzotta, presidente dell'Acri, l'associazione di categoria. «Un passo che verrà fatto mantenendo la loro specificità. Il che significa realizzare forme di collaborazione e integrazione che permettano di valorizzare la competitività sul territorio e la riduzione dei costi». Il riferimento di Mazzotta è al progetto Imi-Cariplo-Casse che è ormai quasi in dirittura d'arrivo. Mercoledì si terrà un nuovo incontro con il ministro del Tesoro, Guido Carli. Da definire ci sono ancora alcuni particolari di non poco rilievo come il peso di ogni Cassa all'interno del gruppo: «Di sistema in cui si voti per testa e pacchetto azionario valga quanto quello degli altri se ne parla nemmeno», avverte Mazzotta. [f. ama.]

Il ministro scende in campo sulla patrimoniale

Formica: gli industriali non sembrano coerenti

ROMA. «L'atteggiamento degli imprenditori di fronte alla possibile rivalutazione obbligatoria dei beni immobili è incoerente». Lo sostiene il ministro delle Finanze Rino Formica, socialista, che annuncia un provvedimento del governo né «punitivo», né «alla cieca», né con l'intenzione «di colpire le attività produttive».

Intanto, le prime stime non ufficiali della cosiddetta «patrimoniale» indicano in 5 mila miliardi il costo della rivalutazione per le compagnie di assicurazione.

Le interpretazioni del ministro e le stime saranno pubblicate, rispettivamente, nel prossimo numero dell'Espresso e del settimanale economico «Il Mondo», entrambi in edicola domani.

«Gli imprenditori - sostiene Formica nell'intervista rilasciata all'Espresso - dissero, quando l'anno scorso si parlò per la prima volta di rivalutare i patrimoni immobiliari, che non c'era bisogno di renderla obbligatoria».

Perché, secondo loro - continua ancora il responsabile del dicastero delle Finanze - avrebbero avuto convenienza a utilizzare la rivalutazione, ad esempio, per «far emergere minusvalenze e pagare meno tasse» in caso di cessione degli immobili.

Secondo i dati pubblicati dal settimanale economico «Il Mondo», i cespiti complessivi delle imprese di assicurazione, pari a 11.094 miliardi a fine 1989, dovrebbero aggiornati almeno fino a 44 mila miliardi, con una plusvalenza quindi di 33 mila miliardi.

Su questi - stando alle stime pubblicate dal giornale - graverebbe una tassa di 5280 miliardi, con l'aliquota del 16 per cento prevista per la rivalutazione facoltativa.

Viaggio nella giungla del fisco: dai lumini sacri al petrolio delle lampare, un'esenzione non si nega mai a nessuno

E lo Stato non farà più lo sconto, nemmeno ai Santi

Dal '92 tetto del 30% alle agevolazioni; verranno recuperati 27 mila miliardi

Il ministro Rino Formica

ROMA. Ma chi era stato, a ottenere che le luminarie del santo patrono fossero esentate dalla [illegible] costruzione? E chi, a conquistare una agevolazione fiscale per la «fabbricazione artigianale di uniformi militari»? Ad assicurare al furgone del macellaio e del lattaio uno sconto sul bollo auto? Presto, alcune bizzarrie tributarie spariranno, altre rimarranno. Nelle proposte recapitate l'altra sera al Parlamento dal ministro delle Finanze Formica, per esempio, viene considerata meritevole di sopravvivere (in altra forma) l'agevolazione al petrolio per le lampare da pesca.

Leggere l'elenco completo dei trattamenti di favore fiscale concessi negli anni e quello, accumulati in strati successivi, accavallati, sovrapposti, è un po' come osservare uno scavo stratigrafico del clientelismo. Dalla lista compilata per ordine di Formica evince che non c'è praticamente nulla che lo Stato-mamma italiano non abbia almeno una volta, sguardo benigno, pensato di incoraggiare o sovvenzionare. Si intravedono tracce di diverse ideologie di governo: prima il corporativismo fascista, poi il provvidenzialismo cattolico, la programmazione cara alle sinistre, con una comparsa finale di neoliberismo a spese dello Stato.

Magari una vecchia norma è rimasta per decenni, anche dopo la scomparsa dei beneficiari e dei loro patroni parlamentari o ministeriali. Resiste dal febbraio del 1939 la minor imposta di fabbricazione sui petroli «destinati alla distruzione di larve o zanzare malarigene». Fu introdotta quando l'Italia autarchica ignorava il Ddt e doveva difendersi come poteva. Ma, anche il Ddt, fu confermata nel 1964. La malaria per fortuna è stata debellata; l'agevolazione è rimasta. Perché toglierla, se si era deciso nel '62 un trattamento di favore per il combustibile delle idrovore, impiegate a prosciugare le paludi dove vivono le zanzare?

Aiuti ingenti e a pronto effetto, giustificatissimi forse quando furono decisi, sono sopravvissuti al tempo, non si sa bene perché. All'atto della riforma fiscale del '73, per esempio, si decise di esentare dall'Ilor i fabbricati ricostruiti o ripristinati a seguito di distruzione e danneggiamento per fatto di guerra»; dalla fine della guerra erano già trascorsi anni.

Ora ne sono passati 46 e l'agevolazione sta ancora lì. Resta anche l'onerosissima esenzione decennale dall'Irpeg e dall'Ilor per le imprese che si insediano, anche oggi, nell'area colpita dal disastro del Vajont nel '63.

Certo alcuni settori produttivi, o alcune circoscrizioni elettorali, hanno trovato beneficatori più potenti di altri: e non c'è stato bisogno né di veri terremoti né di vere catastrofi, per quanto remote, per ottenere trattamenti di favore. Ci leggine *ad hoc* che fanno facilmente sospettare un beneficiario: come il dimezzamento delle imposte per gli utili reinvestiti nella ricerca di idrocarburi (Agip, Snam) o l'esenzione per le «liberalità a favore dell'Università di Siena».

C'è poi l'assurdo impareggiabile delle agevolazioni che lo Stato concede a sé stesso, guadagnarci né perderci nulla (salvo abusi). La Guardia di Finanza consuma nafta e benzina agevolate, e lubrifica le sue vedette con oli lubrificanti agevolati. Lo stesso vale per il kerosene destinato ai caccia dell'Aeronautica militare, e così via. Formica propone l'abolizione a partire dal gennaio '92.

Leprì

MACCHINE UTENSILI

Keiretsu, arma gialla per sbancare la Cee

DOPO l'automobile, la microelettronica, l'elettronica di consumo ora anche le macchine utensili europee gettano un grido d'allarme sul pericolo giapponese. I motivi? Sempre gli stessi: innovazioni a getto continuo, qualità, prezzi bassi, solidità finanziaria; un modo di produrre grandi quantità senza la rigidità della produzione di massa: la *lean production* (produzione snella).

Ma certo non è solo un problema di metodi produttivi, è molto di più. Se ne discute in giugno su «Technology Review». La produzione snella permette di accorciare il tempo di nascita dei nuovi prodotti perché svolge contemporaneamente attività che, con quella di massa, vengono invece svolte l'una dopo l'altra.

La produzione snella non separa rigidamente le funzioni e obbliga ad un continuo dialogo l'una con le altre. Coinvolge nelle varie fasi i fornitori dei componenti e dei sottoinsiemi, crea rapporti di fiducia che permettono di ordinare i vari pezzi solo man mano che servono. Scompaiono e si riducono al minimo i magazzini intermedi e cala lo spazio necessario alla fabbrica; non c'è bisogno di fare controllo di qualità dei componenti perché lo fa il fornitore stesso. Il coinvolgimento viene formalizzato con legami tra le proprietà delle varie aziende; è intreccio che ha nome: Keiretsu.

Il legame viene poi consolidato dalla presenza nei conglomerati industriali di istituzioni finanziarie da cui arrivano i capitali «pazienti», quelli che all'inizio si accontentano di redditi bassi: per aiutare nelle fasi di penetrazione dei nuovi mercati.

Molte caratteristiche della «produzione snella» sono state studiate e trasferite in Occidente, con risultati inferiori a quelli giapponesi. Il perché lo si può capire analizzando i valori sociali in gioco; con un paradosso, si può dire che la produzione snella e flessibile funziona al meglio in una società composa e rigida.

Far lavorare assieme tecnici di funzioni diverse è molto più semplice se i gruppi di lavoro sono sempre gli stessi e quindi se c'è scarsa mobilità da una azienda all'altra. E questo, dove c'è dubbio, è sintomo di rigidità sociale.

Legare il fornitore di componenti al produttore finale fa crescere il rapporto di fiducia tra i due ma limita anche la capacità di accesso ai nuovi e soprattutto agli stranieri; il Keiretsu è addirittura sotto inchiesta nelle fabbriche giapponesi insediate negli Stati Uniti, come sistema contrario alla libera concorrenza.

Il legame tra banca ed industria che permette il «capitale paziente» è un altro elemento di rigidità, ed in quasi tutto l'Occidente, esclusa la Germania, è considerato addirittura un rischio per la libertà e non solo per quella d'impresa.

Nel suo insieme allora la «produzione snella» è specchio di una società che ha valori diversi dai nostri. Nostri sono il pluralismo, la separazione dei poteri, il rispetto delle diversità. Altrui: l'omogeneità, il senso del collettivo, il riconoscimento di un potere concentrato e con capacità di guida, un potere anche se spesso non espresso formalmente in modo chiaro.

Che fare? Una reazione è quella di rinchiuderci nella nostra fortezza a goderci i nostri valori: ma è perdente. Non è vincente neppure l'apertura totale incondizionata come è richiesto dai difensori ad oltranza del libero scambio; creerebbe troppi traumi.

A parte il prendere tempo per adattarsi al meglio ai nuovi principi della produzione, pare interessante il comportamento americano. Gli Stati Uniti hanno aperto i confini alle fabbriche giapponesi che stanno di fatto diventando centri di formazione della nuova cultura della produzione; ma hanno anche affiancato al loro ultimo accordo commerciale un'iniziativa per rimuovere gli ostacoli «strutturali», la Sii (Structural Impediments Initiative), con la quale hanno ottenuto dai giapponesi un impegno un avvicinamento dei consumi a quelli occidentali, a partire dai consumi privati. Non vanno a un conflitto di valori, ma a un avvicinamento.

E' stato detto recentemente ad un seminario sui problemi della «grande Europa» che «i Paesi non operano sulla base di valori, ma solo di interessi». Sarebbe tragico se lo pensassimo così, perché non è vero e perché la società che subordina valori a interessi diventa presto assai più debole di quella che fa i suoi interessi enfatizzando i propri valori. Come i giapponesi con la «produzione snella».

Alessandro Ovi

«I miei rapporti con Ravenna? Sono buoni, faremo altri affari assieme»

Un nuovo registro per Varasi

Rileva la Buffetti, l'Isvim resta ai Ferruzzi

MILANO. Se ne sono andati ognuno per la propria strada i tre ex soci nell'Isvim. Giuseppe Cabassi miliardi, Gianni Varasi, anche lui con 85 miliardi, ma anche con il 100% (pagato a parte, 194 miliardi che saranno finanziati con un prossimo aumento capitale della Santavaleria) della Buffetti. In Isvim, liquidati i due ex azionisti di minoranza Cabassi e Varasi, sono rimasti i soli Ferruzzi in attesa di cedere sul mercato una parte del 93 per cento del capitale per ricreare il flottante necessario a una società quotata.

Tra dare e avere, per ora il del gruppo di Ravenna sembra in attivo. Sborsati 170 miliardi, la Ferruzzi ha infatti incassato da Varasi 194 miliardi per la Buffetti, ha scaricato sullo stesso Varasi un indebitamento di 110 miliardi della Buffetti medesima e in più riceverà dagli olandesi della Wolters Kluwer (ai quali l'Isvim ha recentemente ceduto l'Ipsoa) altri miliardi. Ovvio che alla Ferruzzi, il controllo assoluto dell'Isvim, siano per forza di cose rimaste tutte le partecipazioni in portafoglio: dal 10% della Gemina (più un altro 2,5% sindacato) al 20% dell'Editoriale di Attilio Monti, dal 3,2% dell'Espresso a un sacco di immobili in quel di Milanofiori, comprese alcune partecipazioni minori nell'Itab, nel Credito lombardo e nella Centrofinanziaria, tutte banche del gruppo Montepaschi.

Andati ognuno per la propria strada i tre ex soci, inevitabilmente, attorno alla separazione sono sorte mille ipotesi e una domanda: perché un così improvviso divorzio tra il gruppo tempo presieduto da Raul Gardini e Gianni Varasi che di Raul è buon amico e compagno d'affari di vecchia data? Che sia stato fatta pagare a Varasi l'amicizia con l'ex leader, licenziato, della Ferruzzi?

«No, ci sono stati e non ci sono problemi tra me e il gruppo Ferruzzi». E' un Gianni Varasi abbronzato e apparentemente disteso quello che, finita l'assemblea della sua holding Santavaleria, ha voluto smentire ogni e ogni pettegolezzo attorno all'operazione di sganciamento in Isvim. «La trattativa in corso tempo», spiega facendo capire che tutto è iniziato prima dell'uscita di scena di Raul Ferruzzi. E poi, aggiunge Varasi, è vero che con Raul ho sempre avuto e spero di avere sempre buoni rapporti, con la famiglia Ferruzzi c'è una collaborazione leale». Niente divorzio clamoroso, insomma. Tra Varasi e Ferruzzi di affari («Quando come ci sarà occasione») ne potranno sempre

poi sono forse i Ferruzzi azionisti della Santavaleria e Varesi azionista con uno 0,8% fora in portafoglio all'Isvim ma che verrà presto ricomprato da Varasi, insieme al 30% della Cofi) di Perfin e con un 5% della Cragnotti and Partners?

Tutti d'amore e d'accordo, quindi. ognuno la propria strada. E la strada di Varasi, dice l'interessato, porta sempre più verso il rafforzamento delle proprie attività industriali che non verso operazioni finanziarie. «La fase di crescita del gruppo - spiega Varasi - è finita, adesso consolidarsi».

Il gruppo (ieri nell'assemblea di bilancio sono stati resi noti i risultati di Santavaleria: 6,5 miliardi di utile i 7,3 dell'89, dividendo invariato a 40 lire) è ormai quello che è. Diviso in tre. Presente nella chimica con Maxfin, la Boston in via di ristrutturazione, la Veneziani e il neoacquisto Folichem (500 miliardi di fatturato). Attivo nel vetro con Fidenza vetraria, Sediver, Holophane e Saivo (circa 400). E adesso proiettato nei servizi con la Buffetti (circa 300 miliardi fatturati). Uno l'obiettivo: «Raggiungere alla svelta i 1100 miliardi di consolidato».

Armando Zeni

ITALMUTUA

E' Leone Fontana il nuovo presidente

TORINO. Leone Fontana è il nuovo presidente della società Reale Mutua Assicurazioni di Torino. E' stato eletto dall'assemblea degli azionisti proposta di Pier Carlo Romagnoli, che ha lasciato la carica ritenendo «opportuno un avvicendamento di apporti e nuove energie alla guida della società». Il 1990 è stato ancora un anno decisamente positivo per l'attività della Reale Mutua. Gli incassi hanno raggiunto la cifra di 1476 miliardi di lire, i premi emessi rami danni e vita sono stati pari ad oltre 947,6 miliardi di lire, di cui 777,8 miliardi per i rami danni e 169,7 per il ramo vita, pari ad un incremento globale del 15,15%.

Il patrimonio netto passa da 478 miliardi a 606 miliardi, con un incremento del 26,78%. Il reddito ha raggiunto nel 1990 i 223,2 miliardi di lire con un incremento rispetto al 1989 del 33,08% ed è pari al 23,56% dei premi. Nel 1990 i soci assicurati hanno fruito di oltre 5,5 miliardi per «benefici di mutualità». Nel corso dell'assemblea, il presidente uscente ha voluto tracciare alcune linee strategiche del Gruppo per reagire al «delicato momento del mercato». E' stata approvata, infine, la modifica della struttura operativa della società in sei aree funzionali, allo scopo di rispondere alle diverse sollecitazioni del mercato per giungere ad una gestione tecnica equilibrata».

Gianni Varasi, presidente Santavaleria

Documento di Necci

Allarme rosso per i conti delle Ferrovie

MILANO. La gestione delle Ferrovie potrà costare allo Stato oltre 800.000 miliardi nei prossimi 20 anni (fino al 2010). La proiezione è stata fatta dagli esperti finanziari di Lorenzo Necci in un documento i cui contenuti sono anticipati dal settimanale «Il Mondo».

Si tratta di stime elaborate in condizioni inerziali, cioè in assenza di ulteriori interventi di risanamento rispetto alla situazione attuale da parte delle Ferrovie dello Stato. Il documento indica, perciò, alcuni interventi «essenziali» di risanamento per invertire questa tendenza.

«Repubblica» in Borsa

Dal 1° agosto la conversione dei warrant

ROMA. Dal primo agosto prossimo, i portatori di warrant staccati dal prestito obbligazionario «Mediobanca 10% 1989-94» potranno chiedere di sottoscrivere azioni ordinarie dell'Editoriale «La Repubblica». Ai warrantisti, per ogni mille buoni esercitati, è stata concessa una doppia possibilità: acquistare 20 azioni a 36.057 lire ciascuna, un esborso totale di 721.140 lire, oppure comprarne 20 da 50 mila lire ciascuna più altre 6 azioni da 1200 ciascuna per una spesa complessiva di 1.009.600 lire, ma sempre il prezzo medio di 36.057 lire.

I cacciatori di teste si contendono a peso d'oro la consulenza dell'ex premier

Cara Thatcher, dacci consiglio

LONDRA. «A.A.A. Ex primo ministro offresi, per incarico di prestigio». Margaret Thatcher non avrà mai bisogno di far pubblicare su qualche grande quotidiano internazionale questa inserzione. Appena la notizia delle sue dimissioni dalla Camera dei Comuni è rimbalzata nel mondo, le grandi multinazionali americane si sono scatenate nella caccia alla Lady di ferro, con la speranza di vederla un giorno seduta nei loro consigli di amministrazione. L'uomo che ha avuto l'incarico di lanciarsi sulle orme della Thatcher, allettandola con cariche prestigiose e laute prebende, è Egon Zhender svizzero, di professione «cacciatore di teste», cioè - in termini meno cruenti - incaricato di cercare gli uomini, o le donne, giusti per le grandi società.

Il direttore dell'ufficio londinese di Zhender, John Grumbar, ha confermato la notizia al «Financial Times». «Abbiamo alcuni clienti che gradirebbero moltissimo contattarla e un buon numero di grandi società internazionali darebbe di tutto per averla in consiglio - ha detto -; nessuno mi ha dato un assegno in bianco, ma comunque le offerte sono interessanti».

Certo, ha aggiunto Grumbar, la signora Thatcher non avrà probabilmente troppo tempo per dedicarsi all'amministrazione di una società, ma anche un impegno sporadico, ad esempio un giorno al mese, potrebbe essere abbastanza. In questo la Lady di ferro avrebbe ad attenderla all'aeroporto un jet

L'ex premier britannico Margaret Thatcher

personale con adeguato servizio di scorta e il suo gettone di presenza non sarebbe inferiore a un centinaio di milioni.

Imboccherà la signora Thatcher la dorata strada che conduce all'Olimpo degli affari? Per ora nessuno lo sa, anche se nell'ambiente dei «cacciatori di teste» londinesi qualcuno ha affermato con malizia che in un'epoca dove la flessibilità e il lavoro di squadra contano sempre di più, l'ex primo ministro non sembra persona più adatta a guidare un'azienda.

Prima Lady di ferro, comunque, molti altri politici hanno varcato la linea che divide il governo di un Paese da quello di un'azienda. L'ultimo che ha ricevuto molte offerte in questo senso è il generale Schwarzkopf, trionfatore della guerra del Golfo. Così, se accetterà le proposte che le stanno piovendo addosso, la signora Thatcher potrà forse trovarsi un giorno accanto a un inedito «Storming Norman» in doppiopetto. La concorrenza è avvertita...

IL DENARO NON E' TUTTO.

Però un alto interesse sui Vostri investimenti è già qualcosa.

Ad esempio, le Obbligazioni delle Sezioni Speciali Sanpaolo con un tasso fino al **13.03%**, corrispondente ad un rendimento effettivo, al netto delle imposte, del **11.39%**.

Per investire in modo durevole e sicuro a tasso fisso o variabile, le Obbligazioni delle nostre Sezioni Speciali sono a Vostra disposizione presso tutte le Filiali del Sanpaolo, del Banco Lariano, della Banca Provinciale Lombarda. Oppure tramite i financial planners di Sanpaolo Invest.
E, naturalmente, Ve le teniamo anche in custodia ed amministrazione.
Gratuitamente.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Un interesse molto speciale per gli investitori.

REGIONE SICILIANA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 35
CATANIA
Estratto di avviso di gara

È in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Parte seconda - l'avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di:
I LOTTO Manutenzione Hardware e Software di Base (Sistema operativo e linguaggio Cobol).
II LOTTO - Assistenza e manutenzione del Software applicativo (programma di contabilità finanziaria);
dell'Elaboratore Philips P 4500 in dotazione al Servizio Economico-Finanziario della U.S.L.
Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione completa nel modo e termini di cui all'avviso che sarà pubblicato sulle Gazzette medesime.
Il PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
prof. dott. Riccardo Vignari

Azienda leader nei sistemi dei Sistemi Integrati di e Telecontrolli cerca per potenziamento del proprio organico
A) **PRODUCT MANAGER**
a cui affidare la responsabilità di CANTIERI per IMPIANTI di SICUREZZA ed alle centrale tecnologico e di BUILDING AUTOMATION, con esperienza almeno quinquennale in analoghe, disponibile a lavorare in trasferta su tutto il territorio nazionale, patentato. Titoli preferenziali: diploma di perito elettronico ed equipollenti, età 28/40 anni.
La mansione richiede adeguata preparazione culturale e tecnica e spiccate doti di riservatezza, ed offre adeguato sviluppo di carriera.
B) **PERITO III TELECOMUNICAZIONI O ELETTRONICA**
con esperienza almeno triennale di realizzazione schemi elettronici; definizione della documentazione, disegni di materiali, gestione delle modifiche per la produzione di apparecchiature elettromeccaniche, conoscenza delle normalizzazioni.
Titolo preferenziale: età 25/30 anni.
Telefonare al n. **011 739.43.41** ore 14/17 - giorni lavorativi, per fissare un colloquio informativo.

ELETTRICISTI
elettrotecnici e/o operai
assumesi contratto di formazione e passaggio diretto settore impiantistica.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 10100 TORINO.**

NOVACOOP CHIVASSO
ricerca
BANCONIERE GASTRONOMO
specializzato
telefonare al seguente recapito telefonico:
011/9183895
da lunedì a venerdì

Società operante settore informatico ricerca
AGENTE
plurimonomandatario per inserimento area Piemonte/Valle d'Aosta. Si offre training, Enasarco, provvigioni. Si richiede: auto propria, esperienza settore informatico/office automation.
Inviare curriculum a: **Diarre - C. Duca degli Abruzzi 126 - TO.**

Diffidenza, noia, salutismo, ecco perché si mangiano meno bistecche

Cara carne, non ti voglio più

E gli Usa sentenziano: è un alimento «out»

La carne non è più di moda? Sentendo i lamenti di allevatori e macellai, le riserve di medici e dietologi, le ragioni di massaie e buongustai, pare proprio di sì. E' bene precisare che quando si parla di Carne con la C maiuscola ci si riferisce a quella bovina, i cui consumi sono scesi da 27 a 24 chili a testa in dieci anni. E non è detto che la discesa non continui.

I motivi ci sono tutti. Non ultima la moda. La «moda» della bistecca è venuta dall'America, dove oggi questo piatto è definitivamente «out». Un gruppo di esperti statunitensi ha addirittura proposto al Dipartimento dell'Agricoltura di Washington di abbandonare la vecchia classificazione dei cibi in quattro gruppi: 1) carne e pesce; 2) cereali; 3) latte e formaggi; 4) frutta e verdura.

Dalla nuova suddivisione (cereali, frutta, verdure, legumi) la carne dovrebbe sparire; il direttore dell'Istituto per la prevenzione delle malattie, Oliver Alabaster, sostiene che dev'essere assunta in piccolissime dosi».

In Italia siamo a questo punto, se si pensa che le mode americane arrivano da noi con qualche anno di ritardo: quindi verso il Duemila considereremo anche noi la carne un optional nella nostra dieta?

Un'indagine di Eurisko per conto dell'Aia (Associazione Italiana Allevatori) sui motivi della disaffezione verso la carne, ha dato risultati sorprendenti, ma ha anche confermato che il minor consumo è dovuto a un misto di motivazioni concrete e psicologiche.

Prima motivazione: la gente teme che la carne non sia genuina e quindi che «faccia male». Da che cosa ricava questa convinzione? Soprattutto dalle notizie riguardanti il sequestro di animali estrogenati o trattati con sostanze anabolizzanti. Secondo l'Aia, sovente queste notizie vengono date con eccessivo rilievo e quindi influenzano negativamente il lettore. Ma è indubbio che il fenomeno degli allevatori disonesti (anche se pochi, hanno danneggiato tutte le categorie) esiste.

Seconda motivazione. La paura del grasso e del colesterolo, che la carne contiene. Questo timore - insieme con campagne pubblicitarie ben orchestrate - ha lanciato la «dieta mediterranea», provocando una certa repulsione verso la carne.

Secondo il professor Attilio Bosticco, dell'Università di Torino, «non bisogna generalizzare: ad esempio, la carne dei vitelli di razza piemontese è molto magra e quindi contiene poco colesterolo». Ma questa carne non è facilmente reperibile nelle macellerie, inoltre non sempre ha un marchio per poterla riconoscere. E inoltre costa cara.

Ma ma, prima di parlare della terza motivazione, bisogna fare una parentesi. Il consumatore vuole carne magra, ma che sia «buona come quella di una volta». Ciò è impossibile, secondo l'esperto Antonio Frollano: «Il nostro Paese manca di cultura alimentare: i nostri ricordi gustativi risentono in maniera fuorviante del tempo che passa, essendo indubbiamente qualche decennio addietro il nostro appetito più entusiasta e ricettivo». E conclude: «Il sapore e la durezza d'una bistecca di un toro o di vacca a fine carriera trent'anni fa trasformerebbe oggi in vegetariano il più assiduo dei carnivori».

E passiamo alla terza motivazione. Le donne lavorano e hanno poco tempo per cucinare, specie quei cibi di carne (arrosti, bolliti) che richiedono elaborazioni e cotture complesse. Su questo punto, però, non tutti d'accordo, poiché la bistecca è il piatto senz'altro più veloce da preparare.

Quarta e ultima motivazione. Il successo del fast-food. E' vero che qui si mangia l'hamburger, ma questo non sempre è fatto con carne bovina: lo si può trovare di maiale o di pollo, ora addirittura giungono dagli Stati Uniti quelli vegetariani, confezionati con alghe marine e soia. Il fast food quindi non favorirebbe il consumo di carne bovina.

Il sociologo Corrado Barberis, direttore dell'Insor (Istituto di sociologia rurale) concorda con quasi tutti i punti indicati dall'indagine Eurisko. «Il rifiuto del consumatore - la carne ha origini complesse e contrastanti, - afferma - da una parte c'è il consumatore che spesso è preso da una mania salutistica e quindi vede la carne concentrato di grasso e colesterolo. D'altra parte il grasso è tuttavia necessario per rendere la carne sapida. E oggi gli allevatori di produrre vitelli magri, proprio per seguire le richieste del consumo: ciò rende la carne priva di sapore. E' come il che si morde la coda».

Infine Barberis è convinto che la carne non sia più uno status symbol come fino a qualche anno fa. Oggi è più «in» un piatto di spaghetti o una pizza. Opinione condivisa da Pier Paolo Fraddosio, direttore del Consorzio italiano carni bovine: «La bistecca non evoca più gioia, mentre un piatto di spaghetti dà allegria». Allora: si mangia meno perché mette tristezza?

Livio Burato

Cremonini: la qualità ha sempre mercato

«I prodotti standard non soddisfano il consumatore esigente»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Luigi Cremonini, il re bistecche, è convinto che la carne non piaccia più, che la gente abbia rinnegato la fettina, che il mercato italiano di questo prodotto alimentare sia destinato al ristagno e, in seguito, al ridimensionamento. I fatti, almeno quelli di sua, sembrano dargli ragione: l'Inalca, capofila del gruppo gestito da Cremonini (Ce-Fin, 2300 miliardi di fatturato nel 1990), l'anno scorso ha dato 8 miliardi di utile.

«Non mi vengano a dire che non c'è spazio per aumentare i consumi - dice - l'italiano mangia, in media, 26,6 chili di l'anno. In Francia si è a più di a testa e noi, come abitudini, siamo piuttosto simili ai nostri vicini d'Oltralpe». E con la dieta mediterranea la stiamo? «La dieta mediterranea non è una dieta senza carne - s'accalora Cremonini - i popoli mediterranei l'hanno sempre mangiata. La verità è che le possibilità economiche di qualche decina d'anni fa non consentivano grandi consumi, poi, col benessere, si è arrivati all'abitudine e oggi il consumatore italiano è sazio, appagato, cerca sapori nuovi, ma alla carne non rinuncerà di certo».

E il cavalier Luigi sottolinea che la carne ha contribuito all'evoluzione della nostra civiltà e che, in Italia, la statura media è aumentata di 21 centimetri dal 1940 (questo anche grazie alla carne). Sotto il profilo dietetico, poi, la carne bovina non ha problemi: «ma lo sa - fa notare - che ha lo stesso grado di grasso del pollo spellato?».

Allora perché si vende meno carne? «Perché la grande fame del dopoguerra è finita, perché ci sono le diete. Il fatto vero è anche che la carne, viene offerta oggi, non è adeguata ad un consumatore esigente. La flessione delle vendite va battuta con la qualità, che oggi è troppo standardizzata. Bisogna riuscire a ottenere carne più tenera, saporita e, soprattutto, identificabile. Come salubrità di prodotto, in Italia, siamo a posto, anche se le pagne denigratorie vorrebbero convincere del contrario».

In questo senso Cremonini sta lavorando, il progetto si chiama «Pascoli del sole» e dovrebbe consentirgli di mettere sul mercato una carne superlativa. «Il piano - svela - è centrato sul diverso del freddo: non arrivare a temperature di conservazione troppo basse per non compromettere le caratteristiche migliori della carne. Certo non è facile, ci stiamo arrivando, oggi diamo già un prodotto senza additivi e residui chimici, fra breve arriveremo ad evitare il minimo intervento innaturale e addirittura, per ottenere l'igiene assoluta, elimineremo ogni passaggio di lavorazione manuale».

Tutto questo, naturalmente, ha dei costi. «Sì - conclude Cremonini - ma necessari. Un mercato non si conquista stando fermi, né pensando in piccolo. Se si vuole arrivare ad incidere sui consumatori bisogna arrivare ad operazioni significative, in questo settore la qualità si fa anche con la quantità».

Vanni Cornero

Allevatori alle corde

I costi soffocano il settore Urgente un piano di rilancio

In occasione della trattativa sui prezzi l'Italia ha votato contro perché il Consiglio dei Ministri non ha accolto la richiesta di Goria di escludere il Paese dalla riduzione lineare del 2% della quota latte. Qualche giorno fa il Senato ha approvato la proposta di proroga di due anni della legge 752/86 per consentire il ripristino delle liquidità alle Regioni e il finanziamento delle dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Con un emendamento alla 752 si è anche deciso di por fine al contenzioso con la Cee in materia di pagamento del superprelievo liberando i produttori da un balzello oneroso. E' previsto, inoltre, a breve il rilancio della legge per gli interventi a favore delle strutture per la lavorazione e commercializzazione delle carni. Sono segnali positivi che rinnovano la speranza nei produttori, ma si tratta di iniziative che hanno un valore contingente, e lasciano intravedere un progetto di lungo respiro.

I risultati del consumento sono inequivocabili. Se non si corre ai ripari il comparto bovino è destinato a cedere ancora. Le aggressioni pubblicitarie a favore delle diete alimentari impoverite e prive di prodotti zootecnici, la colesterolofobia, l'affermarsi dei prodotti sostitutivi, sia per il latte che per i grassi, l'immissione sul mercato di latti scremati o additivati e di burro alleggerito finiscono per incidere in misura preoccupante sui consumi alimentando una spirale che costringe le Comunità ad assumere il taglio delle quote produttive come indirizzo politico permanente.

Una scelta discutibile e pericolosa, senza prospettive, poiché non è possibile che le scelte nazionali coincidano con quelle comunitarie, visto che la Cee si muove preoccupata dei «surplus» mentre l'Italia non può ignorare la sua condizione di Paese deficitario e quindi importatore. Occorre evitare che l'Italia paghi le conseguenze delle misure Cee antisurplus, occorre cioè una strategia di cui oggi abbiamo assolutamente bisogno per offrire risposte plausibili ai produttori allarmati dalle difficoltà di mercato e dal calo dei redditi.

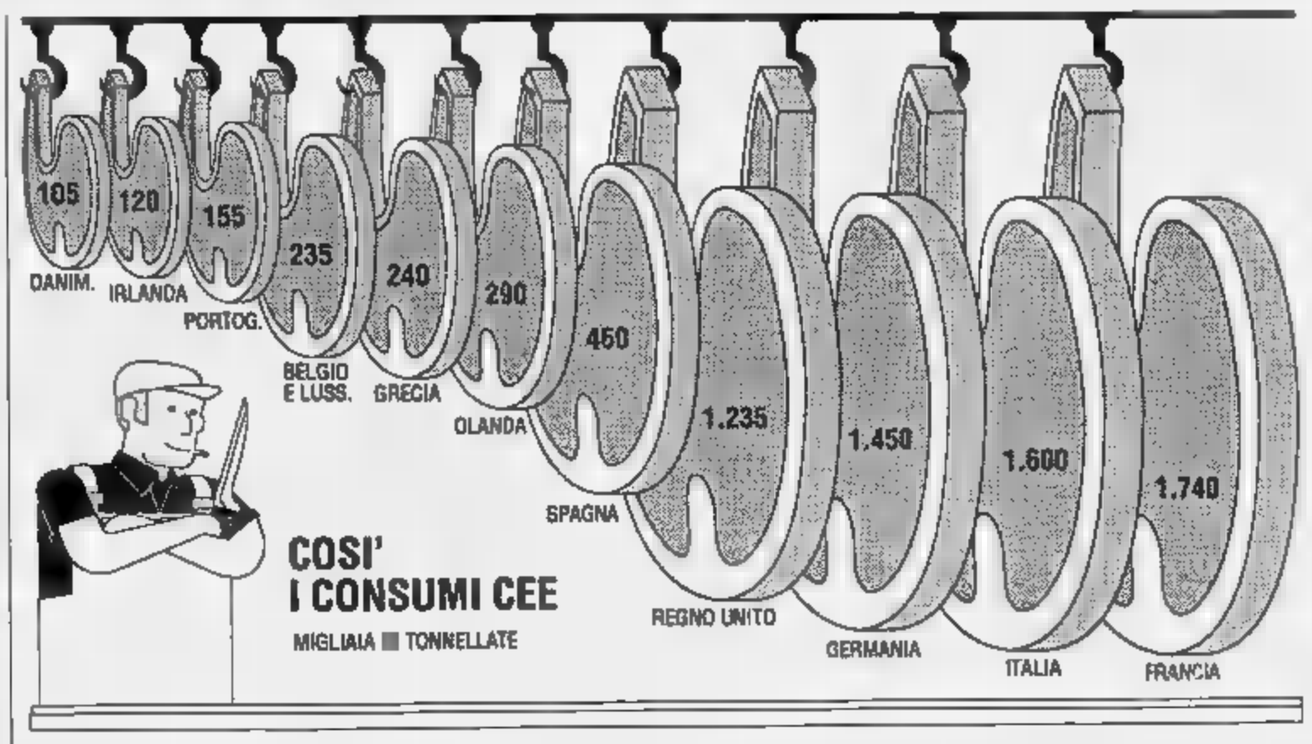
Una strategia che abbia riguardo del ruolo obbligato che l'Italia svolge nei confronti dei surplus comunitari. Per il suo deficit è obbligata ad acquistare il delle eccedenze Cee. Un contributo che va rappresentato alla Commissione perché ne prenda formale atto. Alla Commissione dobbiamo rappresentare anche l'altra faccia della medaglia, 2/3 della spesa comunitaria riguardano gli interventi a sostegno delle produzioni zootecniche latte e carne.

Per il latte si interviene sul burro, per la stagionatura dei formaggi sul latte in polvere. Per la carne si attua l'intervento, ma a beneficiare di queste azioni sono i Paesi eccedentari le cui produzioni hanno sbocchi non solo per gli interventi, ma, altresì, per gli acquisti italiani e gli aiuti alle esportazioni che la Cee sostiene con generosità.

La strategia italiana muovendo da questi deve puntare ad assicurare un mercato alla sua produzione, con priorità a quella tipica, di qualità e certificata, formaggi, prosciutti, carni Doc. Deve incoraggiare le azioni commerciali sostenendo le azioni tecniche mirate al miglioramento qualitativo, le organizzazioni dei produttori e contribuendo alle iniziative promozionali destinate alla informazione e pubblicizzazione delle nostre produzioni.

Per l'Italia però non basta. Occorre recuperare i ritardi strutturali e produttivi e organizzativo-commerciali che ci differenziano in modo negativo dal resto dell'Europa. I costi costituiscono il nostro tallone d'Achille in vista del mercato unico. Al convegno europeo di Cremona, promosso dall'Osservatorio del latte, si è avuta la conferma che solo i costi di produzione del latte italiano rientrano nel prezzo indicativo Cee del latte, col risultato che la nostra capacità di competizione resta ancora un obiettivo.

Fortunato Tirelli



L'Italia si allinea con le scelte degli altri Paesi comunitari per non compromettere le esportazioni

Afta, deciso uno stop alle vaccinazioni

Una «task force» veterinaria per eliminare focolai improvvisi

Ormai deciso: anche l'Italia ha deciso di sospendere le vaccinazioni obbligatorie contro l'afta epizootica, allineandosi con la politica di sanità animale degli altri Paesi comunitari, che già da fine marzo hanno interrotto i trattamenti immunizzanti contro la più temuta delle malattie infettive del bestiame. Sostenuta dal virus di ridotte dimensioni ad altamente diffusibile, l'afta epizootica è in grado di propagarsi con grande rapidità anche a notevole distanza, infettando la popolazione animale di intere regioni.

I vaccini ora disponibili hanno buona efficacia, ma garantiscono l'immunità a tutti i capi: ad esempio, recenti indagini svolte anche in Italia hanno dimostrato che i vitelli, che rappresentano circa un quinto della popolazione bovina, sono provvisti di un corredo anticorpale insufficiente a proteggere dal morbo. Un certo tasso di rischio quindi permane anche se si effettuano campagne vaccinali a tappeto. Non è ancora del tutto spento il ricordo dell'ultima epizoozia che ha infuriato nella pianura padana per quasi cinque anni (novembre 1984-luglio 1989), falcidiando gli allevamenti bovini e suini.

Secondo i dati ufficiali, tra indennità agli allevatori per gli abbattimenti coatti ed i costi per gli interventi sanitari straordinari, il tetto di spesa ha superato i 178 miliardi di lire. Smettere di vaccinare comporterà invece un risparmio annuale di circa 22 miliardi.

Ma, prescindendo dalle valutazioni costo-beneficio sull'impiego del vaccino, il ministero della Sanità ha sottolineato come continuare a vaccinare avrebbe comportato per l'Italia, oltre al mantenimento dell'immagine di Paese arretrato sotto il profilo della zooprofilassi, anche penalizzazioni negli scambi internazionali di prodotti zootecnici. Infatti gli Stati Cee e i Paesi Terzi che hanno già sospeso le vaccinazioni non accettano più sul loro territorio né animali vaccinati né prodotti carnei derivati: si rischiava così di interrompere promettenti filoni export come il flusso di riproduttori di alta genealogia di razza frisona e piemontese che stanno interessando molti mercati.

Per questi motivi il provvedimento che sospende la vaccinazione contro l'afta, che cade tra l'altro in un periodo sanitario molto favorevole per l'assenza di fonti endemiche nel territorio comunitario, è condiviso dai tecnici e dai dirigenti degli allevatori, che tuttavia non nascondono qualche inquietudine.

Le perplessità riguardano soprattutto la capacità dei Servizi veterinari di alcune regioni ad operare con tempestività ed efficacia per estinguere eventuali focolai di infezione. E' un'evenienza sempre possibile per un Paese fortemente importatore di bestiame come l'Italia, che potrebbe pagare a caro prezzo disattenzioni e omissioni dei nostri fornitori.

Nella fase attuale appare quindi indispensabile potenziare il sistema veterinario di sorveglianza permanente creando, come espressamente previsto dalle disposizioni comunitarie, una «task force» di specialisti per il pronto intervento, in grado di mobilitarsi rapidamente in caso di emergenza. Infine, di fondamentale importanza è la predisposizione di un sistema informativo centralizzato che aggiorni in tempo reale i servizi veterinari periferici sulla presenza delle malattie infettive nei vari Paesi.

Mario Valpreda

AGRIFLASH

L'acquavite di frutta si chiamerà brandy

Le acqueviti di frutta potranno chiamarsi «brandy» anche in futuro. Lo ha deciso la Commissione europea traducendo in normativa comunitaria una deroga relativa alla definizione delle bevande alcoliche.

vertice Cinzano

Gianfranco Caci è il nuovo amministratore delegato delle Francesco Cinzano & C Spa. Caci, dal 1985, era direttore generale delle società. La Francesco Cinzano ha chiuso l'esercizio '89-'90 con fatturato di oltre 190 miliardi (+6% sull'anno precedente).

in Europa le giacenze di

In aumento (275 mila tonnellate) le giacenze di mele nei magazzini dei Paesi comunitari. I magazzini più pieni sono quelli francesi (102 mila tonnellate un aumento dell'88 per cento rispetto al '90); al secondo posto c'è l'Italia (75 mila tonnellate, ma con una diminuzione del 10,7 per cento rispetto all'anno scorso).

Norme più sul Iva

Saranno più le norme sul rimborsi Iva. In base infatti alla normativa, l'eccedenza detraibile deve superare i cinque milioni. Ma la disposizione ha già suscitato dubbi, in quanto disciplina dei rimborsi per i produttori agricoli è già regolata da un decreto precedente. Le richieste di rimborsi di sotto dei cinque milioni subiranno

Vino, la Cee decide sul tasso di accise

Entro settembre la Commissione europea dovrà presentare al Dodici relazione sulle conseguenze - in materia di circolazione e di controllo - dell'applicazione nella Cee di un tasso e di accise o di un tasso simbolico di un ecu sull'ettolitro di vino. Questa l'intesa politica raggiunta dai ministri delle Finanze dei Dodici.

Enologia in

I vini siciliani avranno un loro spazio nella «cité mondiale du a Bordeaux, il più importante mercato mondiale permanente dei vini di qualità. E' questa una delle iniziative promozionali dell'Istituto regionale vite e vino per diffondere sui internazionali i prodotti enologici della Sicilia.

I bovini di Coventry

La carne bovina italiana sarà presentata alla rassegna internazionale «Royal show» di Coventry (Inghilterra) che si terrà da domani al 4 luglio. Saranno esposti soggetti delle pregiate razze Chianina, Romagnola, Marchigiana e Piemontese. «Saremo a Coventry - ha detto il presidente dell'Aia (Associazione italiana allevatori) Palmiro Villa - per sviluppare le nostre esportazioni».

Agricraft, macchina per risaie

Si chiama Agricraft, tocca terra una sola ruota, sfiorando il terreno e impiegando poca energia. E' macchina agricola che sfrutta il principio degli «hovercraft». Si tratta, in pratica, di una piattaforma motorizzata sostenuta da un cuscino d'aria. L'Agricraft, della Nuova Cantone di Vercelli, è stato concepito per l'impiego nelle risaie.

Isi, c'è l'accordo Finbieticola-Safi

La Finbieticola e la Safi (del gruppo Eridania-Ferruzzi) hanno raggiunto un'intesa sui futuri assetti dell'Isi, seconda società saccarifera italiana. La Safi acquisirà la maggioranza della società (65%) e la Finbieticola rimarrà in possesso del restante 35%. Nel 1992 verrà chiuso uno stabilimento.

Il bilancio della Finam è in pareggio

La Finam (Finanziaria agricola del Mezzogiorno) ha portato a termine il suo programma di risanamento e ora affronta l'esercizio del 1991 senza debiti e con una disponibilità di 100 miliardi che le consentiranno investimenti a sostegno del agroalimentare del Meridione.

24 ORE DI LE MANS 1991

VINCE LA TECNOLOGIA MAZDA: 4923 Km NON STOP A 205 Km/h

PER ENTRARE NELLA LEGGENDA DELL'AUTOMOBILISMO, IN 24 ORE ABBIAMO AVUTO UN SOLO IMPREVISTO:

1° ASSOLUTO 24 ORE LE MANS 1991

SOSTITUIRE UN FARO.

Domenica 23 giugno 1991. Jacky Ickx, Direttore Sportivo del Team Mazda, dichiara: "Dopo 6 affermazioni come pilota, questa è la mia vittoria più bella a Le Mans".

Nella gara più affascinante della storia dell'automobilismo, dove per 24 ore uomini e mezzi sono sottoposti a durissime e incessanti sollecitazioni, Mazda ha stupito il mondo con 3 vetture nei primi 8 posti. Ma non ha stupito Mazda. Attendevamo Le Mans - il banco di prova più severo per una casa automobilistica - per avere una conferma della nostra tecnologia. E Le Mans ci ha dato ragione su tutto, anche sul motore rotativo, unici al mondo ad averci creduto. Ma non abbiamo certo vinto soltanto grazie a un motore: è tutta la tecnologia Mazda che si rivela vincente, una tecnologia che ci ha permesso di arrivare in fondo a una gara massacrante senza errori e senza problemi... a parte un banale inconveniente a un faro.

Una tecnologia che vince 24 ore su 24. Sulla pista di Le Mans, sulla strada di tutti i giorni.

Ordine d'arrivo

1. **MAZDA, 362 giri,** (V. Weidler, J. Herbert, B. Gachot)
2. **JAGUAR, a 2 giri,** (D. Jones, M. Ferte, R. Boesel)
3. **JAGUAR, a 4 giri,** (T. Fabi, K. Acheson, B. Wollek)
4. **JAGUAR, a 6 giri,** (D. Warwick, A. Wallace, J. Nielsen)
5. **MERCEDES, a 7 giri,** (M. Schumacher, F. Kreutzpointner, H. Wendlinger)
6. **MAZDA, a 7 giri,** (J. Kennedy, S. Johansson, M. Sala)
7. **PORSCHE, a 15 giri,** (H. Stuck, D. Bell, E. Jelinski)
8. **MAZDA, a 16 giri,** (P. Dieudonne, Y. Terada, T. Yorino)
9. **PORSCHE, a 19 giri,** (M. Reuter, H. Toivonen, J.J. Lehto)
10. **PORSCHE, a 24 giri,** (O. Larrauri, J. Pareja, W. Brun)

mazda

VILLENEUVE JR IN PRIMA FILA

MONZA. Nel G.P. Lotteria ■ Formula ■ in programma oggi (la gara è valida anche per l'estrazione del concorso ■ 2 miliardi di primo premio) parte in pole position alla guida della sua Ralt Alfa Romeo il giovane Jacques Villeneuve (nella foto), figlio del pilota canadese che fu della Ferrari.

LEWIS-JOHNSON PER 650 MILIONI

LILLA. La sfida sui 100 metri fra Carl Lewis e Ben Johnson (nella foto) di domani sera a Villeneuve-D'Ascq dovrebbe costare agli organizzatori una cifra vicina ai 650 milioni di lire, anche se l'ingaggio del canadese è stato ridotto perché non ha ancora raggiunto il limite prefissato di 10"17.

OGGI IN TV

9,00 Canoa. Da Val di Sole, Coppa del mondo - **Raitre**
10,00 Calcetto. Rep. Nazionale cantanti-giorna- ■ - **Tele+2**
11,30 Ciclismo. Giro Basilicata ■ - **Raitre**
12,30 High seven, sport e avventura - **Tmc**
14,20 Atletica. Da Francoforte, Coppa Europa - **Raitre- Svizzera-Tmc**
15,00 Tennis. Speciale Wimbledon - **Tele+2**
15,30 Ciclismo. Da ■ ■ Friuli, camp. ital. professionisti - ■
16,20 Sport vari. Giochi Mediterraneo - ■
16,30 Auto. Da Monza camp. ital. F3 - **Raidue**
17,00 Wrestling. Torneo Superstars - **Tele+2**
17,30 ■ **volley.** Da Fregene, O' Neill Tour - **Tmc**
18,00 Pallavolo. Da Milano, dir. Italia-Urss, 2ª gara - **Tele+2**
18,35 Domenica gol - **Raitre**
18,50 La domenica sportiva - **Svizzera**
20,00 Domenica sprint - ■
20,00 Calcio. Da ■ ■, Portogallo-Brasile, finale Mond. Under 20 - **Tele+2**
23,20 La domenica sp■ - **Raiuno**
23,30 Moto. Rep. G.P. d'Olanda Mond. - **Tele+2**
0,10 Sport vari. Giochi Mediterraneo - **Raidue**
0,45 Motocross. Esercitolla, differita ■ 500 cc - **Raiuno**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 30 Giugno 1991 ■ ··

A Roma nella finale del basket gli azzurri si smarriscono presto e una grande Jugoslavia sale in cattedra

Troppo forti per noi

L'Italia esce con l'argento dagli Europei

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Non sono bastate le quindicimila persone accorse al Palaeur per guarire l'Italia dalla sua paura di combattere al meglio (e magari di vincere) le partite che contano. La finale era segnata, la Jugoslavia ha meritatamente conservato ■ suo titolo europeo superando nettamente tutti i rivali ■ anche una situazione psicologica difficilissima, visto quanto sta accadendo al di là dell'Adriatico, ■ agli azzurri si chiedeva una prestazione degna ■ questa finale alla quale siamo arrivati arrancando e con qualche spintarella. Non avevano più nulla da perdere, avevano raggiunto la medaglia d'argento, obiettivo logico e minimo, avrebbero potuto scendere in campo ■ la ■■■ sgombra ■ qualsiasi preoccupazione, e invece gli azzurri sono incappati nell'ennesimo fatale partenza falsa. E quando si poteva forse sperare di rimettere ■ gioco la gara, strappando un canestro dopo l'altro, con rabbia, il crollo verticale, 7 minuti ■ oscurità totale e l'inevitabile ko.

Resa incondizionata (73-88) a una Jugoslavia che ha saputo trovare un'arma in più, la difesa, oltre al talento delle ■■ stelle. Ma resa incondizionata anche di una squadra che non ha giocato mai a basket in modo collettivo contro una formazione ■ ■■ il gioco è sgorgato con estrema naturalezza, potente a rimbalzo, puntuale al tiro, ma soprattutto capace di ■■■■ sempre la soluzione giusta, quella più facile, per battere l'avversario.

L'Italia, una volta ■ più ■ questo Europeo, è mancata nell'uomo■■ cui faceva più affidamento: Riva, assolutamente fuori dal contesto della gara. E spentosi Magnifico dopo un buon inizio, il quintetto su cui Gamba ha sempre insistito è crollato. Può essere di consolazione, per ■ futuro, ché nella serata si ■■ salvati i giovani, Pessina e Pittis su tutti, e mettiamoci anche Rusconi, ma non potevano bastare. Ci resta la medaglia d'argento, un podio sul quale ■■ salivamo da ■■ anni. Accontentiamoci: è quello il nostro posto. E dobbiamo ancora dire grazie. Pretendere di più sarebbe stato un sogno.

Il Palaeur si ■■ riempito all'inverosimile nella speranza del miracolo. Ancora assente Zdovc, bloccato dai politici della sua Slovenia, la Jugoslavia affidava Riva a Sretenovic e Danilovic, a sorpresa, completava il quintetto con i tre intoccabili Kukoc, Divac e Radja. Una volta di più l'avvio azzurro era stentato, condizionato dalla paura che portava a tiri insoliti, improbabili. Dell'Agnello, zoppicante, annaspava su Kukoc che faceva il vuoto: 6-16 al 4'30". Tardivo l'ingresso di Pittis, mentre Radja squarciava la ■■■ difesa.

L'unica reazione ■■ di Gentile, ■■ con tale rabbia da finire per strafare. Rusconi tentava di arrabattarsi mulinando le braccia con furore, mentre continuava ■ lungo sonno ■ Riva. Solo a metà tempo (15-28) Gamba s'affidava all'ariete Premier, e poco dopo Pessina per Magnifico e Brunamonti per Gentile, assestando la squadra a zona (20-30).

La difesa funzionava quando arrivava Costa a sfruttare le ■■■zie del mestiere su Divac, ma ■ propiziare un leggero recupero (33-39 al 15') era un vispo Pessina, il solo insensibile allo spauracchio delle stoppate. Si scuoteva anche Pittis, ma la difesa incerta e il rientro di Riva, in trance, concedevano agli slavi di mantenersi avanti: 41-48.

Anche nella ripresa Gamba continuava a cercare il quintetto: Gentile, Premier, Pittis, Pessina e Rusconi, poi Brunamonti per Gentile ■ Magnifico per Pessina. In 5' riuscivano a segnare un solo canestro con Pessina subendo un parziale ■ 2-16 che ci affondava senza pietà (43-64). La partita non aveva più storia. La Jugoslavia ■■ è squadra che ami infierire nel punteggio, ma sul piano del gio■■, quello sì. E quando gli slavi decidevano di cercare il numero ad effetto, i nostri perdevano letteralmente la testa.

Non potevamo pretendere ■ miracolo da Fantozzi, mandato in campo una volta di più a partita decisa, quando la squadra arrancava a di 20 punti di distanza: I tiri della disperazione continuavano a cadere sul ferro, fatale preda di Divac e Radja. Finiva ■■ l'abbraccio fra gli slavi, quasi commovente in un momento come questo.

Guido Ercole

Kukoc e Radja i migliori

Italia (tl 14/20): Fantozzi 12 (6), Gentile 8 (5,5), Magnifico 9 (5,5), Dell'Agnello 2 (5), Gracis ne (sv), Brunamonti 4 (5), Premier 2 (5), Pittis 12 (7), Riva 4 (4), Pessina 14 (7), Costa 4 (5), Rusconi 2 (6); all. Gamba (5).
Jugoslavia (tl 18/25): Sretenovic 5 (5,5), Perasovic 12 (6,5), Djordjevic 4 (6), Kukoc 20 (8), Paspalj ■ (5), Danilovic ■ (7), Jovanovic ■■ (sv), Divac 10 (7), Komazec ■ (6), Radja 23 (7,5), Savic 2 (6,5); all. Ivkovic (7).
Arbitri: Rigas (gre-7) e Steeves (Can-6,5). Primo tempo 48-41. Risultati: finale 7° posto: Polonia-Bulgaria 90-86; finale 5° posto: Grecia-Cecoslovacchia 95-79; 3° posto: Spagna-Francia 101-83.
Classifica finale: 1. Jugoslavia; 2. Italia; 3. Spagna; 4. Francia; 5. Grecia; 6. Cecoslovacchia; 7. Polonia; 8. Bulgaria. Jugoslavia, Italia, Spagna e Francia ■■■ ammesse direttamente alla fase finale degli Europei '93, a 12 squadre.

Illusi dalle amichevoli

Costa: Atene, successo a caro prezzo

■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Gli azzurri sanno di aver tradito le attese del pubblico, ■■■ tanto nel risultato quanto nel modo in cui è maturato. Ammettono di non essere riusciti ■■ fare il nostro gioco», come dice Brunamonti, di ■■■ «giocato davvero male» come afferma schiettamente Costa. Tra i pochi ■ salvarsi, Davide Pessina (6 su 10 al tiro e 5 rimbalzi), che allarga le braccia e s'inchina alla supremazia slava: «Dopo una brutta partenza puoi recuperare contro la Grecia o la Spagna, non con gli slavi. Si sono dimostrati decisamente superiori, amici e uniti anche in frangenti difficili».

Ma la resa degli azzurri è arrivata troppo presto. Lo dice Magnifico che sottolinea comunque come sia stato raggiunto l'obiettivo e ringrazia il pubblico: «Eccezionale: ■ ■■■ lui a portarci in finale». E Brunamonti aggiunge: «Il podio non è da disprezzare, dopo sei anni»

■■ Premier ■ pubblico attendeva la ■■■■ ma non è arrivata: «Mi spiace, ma non era facile. Nel secondo tempo siamo entrati carichi, dopo aver rimontato un po' ■ svantaggio, ma ci sia■■ fatti cogliere dalla frenesia, abbiamo forzato troppo e siamo andati a picco». Poi una frecciatina: «Non pensavo di giocare di più, ma soprattutto non pensavo di dover sostituire Riva...»

E Costa conclude: «Argento vinto o ■■■ perso? Argento conquistato, siamo realisti. Per avere qualche speranza di vincere avremmo dovuto superarci. ■ invece l'ho vista proprio brutta. Peccato: f■■■ everli battuti nel torneo di Atene ci aveva illusi. Ma in quei tornei amichevoli è un'altra musica». (g. e.)

L'ALBO D'ORO

Questo l'albo d'oro dei campionati Europei di basket (tra parentesi il piazzamento ■■■■ dall'Italia).

1935 Lettonia (Italia al 7° posto); 1937 Lituania (2°); 1939 Lituania (6°); ■■■ Cecoslovacchia (2°); 1947 Urss (9°); 1949 Egitto (ass.); 1951 Urss (5°); 1953 Urss (7°); 1955 Ungheria (6°); 1957 Urss (10°); 1959 Urss (10°); 1961 Urss (ass.); 1963 Urss (12°); 1965 Urss (4°); 1967 Urss (7°); 1969 Urss (6°); 1971 Urss (3°); 1973 Jugoslavia (5°); 1975 Jugoslavia (3°); 1977 Jugoslavia (4°); 1979 Urss (5°); 1981 Urss (6°); 1983 Italia; 1985 Urss (3°); 1987 Grecia (5°); 1989 Jugoslavia (4°); 1991 Jugoslavia (Italia 2° posto)

Contrasto Danilovic-Gentile: l'azzurro è stato uno dei pochi a lottare con grinta

Il tecnico jugoslavo era l'alternativa al Trap

Ivic, persa la Juventus si consola col Marsiglia

MARSIGLIA. L'allenatore jogoslavo Tomislav Ivic è stato chiamato alla guida dell'Olympique Marsiglia. Già sulla panchina dell'Atletico Madrid e del Paris-Saint-Germain, Ivic, che in Italia ■ ora fatto cono■■■ senza suscitare eccessivi entusiasmi come tecnico dell'Avellino, era entrato da protagonista nella vicenda Juve-Trapattoni-Inter. Su di lui infatti, s'erano rivolte le attenzioni bianconere dopo le richieste di una contropartita al trasferimento del Trap da parte ■■ presidente interista Pellegrini. Ivic, felicemente pronto a far rotta verso Torino, aveva visto svanire il suo sogno con la soluzione in extremis di un dissidio che ora sembravato (fortunatamente per lo jugoslavo) insanabile.

Povero Ivic; aveva detto qualcuno, la sorte lo ha illuso e sul più bello gli ha voltato le spalle. ■■ Il «povero Ivica» si è preso una rivincita. Non sarà la Juventus la sua nuova squadra, ma non gli mancherà l'onore di essere ■ condottiero d'una formazione di altissimo rango. L'Olympique Marsiglia, battuto nel modo che si sa il Milan, ■■■ è riuscito ad aggiudicarsi la finale della Coppa dei Campioni, ma è campione ■ Francia e ricopre un ruolo di grande protagonista del calcio continentale. Ivic ha già firmato il contratto e comincerà ad esercitare il suo comando dal prossimo martedì. Fernandez sarà l'allenatore ■■ seconda. Il predecessore di Ivic, Raymond Goethals, vecchio santone belga recentemente premiato con la panchina d'oro a Coverciano, resterà al Marsiglia con il compito ■ direttore addetto alle relazioni tra lo staff tecnico e la direzione della società. Una mansione «di tutto rispetto» in doveroso ossequio alla saggezza ■ all'esperienza del personaggio.

Inghilterra, giugno 1891: nasce il calcio di rigore, ideato da un irlandese che faceva il portiere

Dal dischetto, cent'anni di solitudine

UN compleanno molto significativo del calcio non è stato celebrato adeguatamente, e qui riparliamo: il calcio di rigore, o all'inglese il penalty, ha fatto i cent'anni lo scorso 2 giugno (pensando all'isolamento di portiere e tiratore al momento del tiro, ecco ■ titolo automatico della commemorazione: «Cent'anni di solitudine»). L'inventore del rigore, quando il calcio britannico aveva già quasi 30 anni di vita abbastanza regolamentata, fu William McCrum, irlandese ■ Milford, presso Belfast. Era un agiato commerciante di tessuti, ■ quando nel 1932 morì venne ricordato ■■■ uomo d'affari, oltre che come bravo giornalista dilettante, ■■■ come creatore di gioie e dolori calcistici.

Eppure era stato lui a proporre nel 1890 alla Irish Football Association l'introduzione di una regola per il «colpo di piede di riparazione». Lui era portiere del Milford Everton, squadretta che nel campionato ■■■ '90, il primo del calcio irlandese, era finito ultima, 10 gol fatti e 62 subiti, ma lui era soprattutto un gentleman britannico: e non gli andava che troppi gol fossero viziati agli attaccanti da falli nella zona vicina alla porta, falli puniti soltanto con ■ free-kick, il calcio di punizio■■ al quale ■ difensore si poteva opporre mettendosi davanti al pallone, a pochi centimetri, e perciò intercettando il tiro. Neppure esteticamente la regola, foriera di mischie e confusioni, gli piaceva.

McCrum chiese che l'attaccante potesse tirare, dopo la sanzione del fallo, da 12 yards (circa 11 metri), senza nessuno fra lui e il portiere: il quale portiere poteva fare sino a 5 metri di avanzata ■■■ l'attaccante, mentre questi eseguiva la rincorsa. Il tiro era effettuato, per falli entro gli 11 metri dalla linea di porta, dal posto in cui era stato commesso il fallo stesso, che doveva essere o un «mani» volontario ■ ■■■ sgambetto o una trattenuta.

Il Nostro dovette aspettare un anno perché la sua proposta (lui era anche dirigente stimato) venisse tramutata in legge dall'International Board. Difensori, attaccanti ■ portieri lottarono uniti contro di lui. Le obiezioni: i falli volontari non erano prevedibili a priori dal regolamento, considerata la somma cavalleria dei calciatori; una squadra non meritava comunque di essere penalizzata così duramente; era sleale segnare su tiro diretto ■ infatti quando il penalty venne sancito ufficialmente, per un po' di partite gli attaccanti lo tiravano deliberatamente fuori, mentre i portieri stavano immobili).

Rivoduto e corretto, con la palla sistemata poi sempre nello stesso posto centrale per il tiro, il penalty ha compiuto i cent'anni. Il primo rigore in Coppa del Mondo è stato tirato a Montevideo, Uruguay, ■ 19 luglio 1930 dal cileno Vidal, e parato dal francese Thépot. L'ultimo è stato tirato l'8 luglio 1991 dal tedesco Brehme, non è stato parato dall'argentino Goicoechea e ha voluto dire il trofeo alla Germania, per 1 ■ 0. Nel corso di 14 campionati del mondo so■■ stati segnati 95 gol su rigori, dei quali 32 decisivi per il risultato. La Germania ha avuto il maggior numero di rigori a favore, 9, tutti realizzati. Seguo■■ Olanda con 8 (idem), Cecoslovacchia e Italia con 7 (a se■■■ rispettivamente ■ e 4); sempre parlando di rigori nei 90' o 120' regolamentari. Belgio con 8, Austria e Germania con 7 ■■■ le nazioni più punite.

In Italia ■ rigore è enfatizzato come forse in nessun altro posto al mondo. Eppure proprio le statistiche italiane, seriamente condotte ■■■ 1946 al 1990, per 44 campionati, dico■■ che su 3331 penalties concessi ne sono stati realizzati 2392, poco più dei due terzi. La Juventus, in testa come rigori a favore, 267, ■■ ha sbagliati 82, quasi il 31 per 100. Le seguono l'Inter (244 a 63), il Milan (231 a 58), la Fiorentina (213 a 57), la Roma (195 a 66, la più alta percentuale di non realizzazione, quasi il ■■ per 100), il Torino (189 a 56), il Napoli (184 a 46, il ■■ per 100) e la Sampdoria (151 a 38). I punti «spostati» da rigori decisivi sono pochi: per le ul■■■ stagioni, fra il 2 per 100 scarso e il 3 per 100 scarso.

E un dettaglio: il presidente dell'Ascoli Rozzi è diventato famoso per le proteste, al «Processo», contro i penalties non concessi alla sua squadra, ■■■ lo stesso Ascoli non ha mai avuto una classifica peggiorata in maniera decisiva dai rigori patiti di fronte ai rigori goduti, e anzi nel 1980-'81 senza i rigori decisivi a favore sarebbe retro■■■so.

Gian Paolo Ormezzano

Mentre falliscono i tentativi di Boniperti e Mantovani per strappare Crippa al Napoli

Tapie offre 26 miliardi per Skuhravy

Spinelli, dopo aver rifiutato la cifra potrebbe vendere Eranio o Ruotolo

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

E' andato vuoto l'ultimo assalto a Crippa. Sampdoria e Juventus, quasi contemporanea, sono andate a bussare al Napoli, ma la risposta di Ferlaino è la stessa: Crippa è un intoccabile. Ranieri non è assolutamente intenzionato a privarsi delle sue prestazioni. Ecco perché Mantovani è tornato alla carica con il Torino per avere Romano, anche si tratta di un giocatore dalle caratteristiche diverse da quelle del forte e grintoso centrocampista napoletano.

con Romano in formazione, Boskov potrebbe delegare ad altri il compito di interdizione nel quale esprime così bene il centrocampista partenopeo della Nazionale. Il Toro ha preso tempo prima di dare una risposta, anche se Moggi giura che gli attuali titolari lasceranno Torino.

La mossa della Sampdoria lascia quasi sottintendere che Belodedic è già stato acquistato, anche se il silenzio sul rumeno è apparentemente incomprensibile: a meno che la Sampdoria non voglia tirare per le lunghe dovendo addolcire Cerezo che dovrà fare posto al libero rumeno, un difensore tanto forte vincere due Coppe dei campioni con squadre diverse, lo Steaua Bucarest e la Stella Rossa Belgrado.

Dalla Francia sarebbe poi rimbalzata a Genova la notizia clamorosa secondo cui Tapie avrebbe offerto a Spinelli 26 miliardi per avere il cecoslovacco Thomas Skuhravy, grande animatore dell'attacco della squadra di Bagnoli. A quanto pare il Genoa avrebbe respinto quella che poteva diventare cifra storica nel calcio (il doppio di quanto sposo il Napoli per strappare Maradona Barcellona!.. E' possibile, ci si chiede, che Spinelli abbia resistito a simile tentazione? Queste le notizie, che noi ci limitiamo a raccogliere.

Ma si tratta della sola «esplosione» di questa giornata inaugurale centro (il mercato comincia domani): il Genoa venderebbe uno dei due rossoblù più interessanti, i nazionali Eranio e Ruotolo. A questo punto Spinelli avrebbe buon gioco a direbbe: ho resistito all'offerta della «sirena marsigliese» Tapie, ma devo sacrificare qualcuno per tenere bon in ordine il bilancio.

centrocampista di sostanza Ruotolo interessava al Torino, e un po' anche alla Juventus sempre alla ricerca di un mediano, visto che non intende concludere per Desideri. A Torino (bianconera) fanno per ora un ragionamento del genere: è meglio stare alla finestra e valutare ciò che abbiamo casa. Poi si vedrà...

Per Eranio, centrocampista di qualità e di quantità, si era fatto sotto per primo il Milan, l'affare sembrava concluso, poi Berlusconi aveva rinunciato davanti alla richiesta eccessiva di Spinelli, il quale aveva valutato in 12 miliardi il proprio centrocampista.

Intanto tornato a casa Diaz, l'attaccante della Fiorentina dell'Inter, dopo alcune proficue stagioni nel Monaco. Ieri stato ceduto alla sua vecchia società, il River Plate allenato da Passarella. Il Genoa si è rifatto sotto per Noppi e a quanto pare in extremis ha avuto meglio sul Bologna. Anche perché il giocatore vuole restare serie A, il campionato cadetti non lo . Altrimenti sarebbe andato a Lecce. Il Foggia concludendo in Romania col terzino-cannoniere Petrescu.

L'ultima notizia tocca questioni legali: da Firenze si apprende infatti che Mareggini avrebbe invitato i due presidenti, della Lucchese e della Fiorentina, ad incontrarsi. La strategia del club viola farebbe perno su un documento che sarebbe di poco valore (datato 16 luglio '90), perchè a quanto pare è un atto non registrato.

Nessuna novità al Milan, se non le nozze Frank Rijkaard la graziosa Monique.

Giorgio Gandolfi

Frank Rijkaard si è sposato venerdì in segreto ad Amsterdam con Monique
Per il forte olandese del Milan si tratta delle seconde nozze
Ha divorziato dalla prima moglie, Carmen, dalla quale ha avuto una figlia

LA JUVE NON PUNTA A DESIDERI

Da Roma arrivano le solite voci di mercato che attribuiscono alla Juventus l'acquisto del centrocampista giallorosso Desideri. In caso bianconera la notizia smentita, anche con garbo. La trattativa, se mai era andata avanti, dopo ritorno di Giampiero Boniperti sulla tolda comando della nave juventina in alto per due ragioni: il centrocampista delle Roma non risponde ai requisiti che Trapattoni richiede per coprire un ruolo sulla fascia destra. Desideri, infatti, elemento che tende operare sovente una zona più centrale del campo.

Inoltre, il club di piazzale Crimea deve ancora definire con Ernesto Pellegrini il passaggio di un giocatore all'Inter. E' possibile che le due società, visti gli ottimi rapporti che sempre intercorsi tra il presidente e il nuovo amministratore delegato bianconero, accordino su un piano diverso quello finora concordato per risolvere definitivamente il Trapattoni». Entro il 10 luglio dovrebbe esserci la decisione. **[r. s.]**

In elicottero a Cernobbio

Per i presidenti più frettolosi Mille operatori al calcioshow

BBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Domani aprono ufficialmente gli stand che Centro Congressi di Cernobbio accoglieranno quotidianamente un migliaio di persone e i loro sogni calcistici. anche calciatori disoccupati perché il lavoro comincia mancare fra i re della pedata. Però aumentano in modo sconsiderato i procuratori: altri 150 ultimamente hanno superato gli esami portandosi così a quota 400. Fra poco ci saranno più procuratori che calciatori. L'elicottero dell'Elcomo scaricherà i più frettolosi a Cernobbio: certi presidenti non hanno tempo da perdere. E' anche la dimostrazione di stia cambiando il calcio: dagli alberghi milanesi ad uno dei centri congressi più grandi d'Europa.

Sono lontanissimi i tempi in cui i carabinieri facevano loro brava a Bruzzano per scacciare i mercanti dal tempio «inviati dal pretore Costagliola» ha citato Michele Tigani, ministro portafoglio del presidente della Lega Nizzola. «Questa sede - ha spiegato - risponde alle nuove esigenze del calcio italiano e della Lega considerato che con la ristrutturazione delle C ci saranno almeno 200 disoccupati, senza dimenticare l'affluenza di operatori, giornalisti e tecnici». Il direttore del Centro, Rosano, ha ricordato volta l'origine della sede e dettagliato alcune cifre: 18 stand per la serie A, per la B, 36 per C1, 60 per C2, linee telefoniche, un centro medico, banche, un centro statistico gestito dalla Datasport, un'agenzia di viaggi, un'unità coronarica, 49 stand per i giornali e, attorno, 16 alberghi che hanno già raccolto prenotazioni. Qualche direttore sportivo però storce : troppo cari alberghi di Como, come si fa spendere 250 mila lire al giorno, colazione compresa? **[g. gand.]**

Per il numero uno bianconero la società ha fatto bene garantirsi il futuro, che però non è prossimo

Tacconi chiude la porta

«Peruzzi è bravo, ma deve aspettare»

Tacconi non crede la Juventus voglia metterlo da parte per fare a Peruzzi e dà ragione a Boniperti le chiacchiere»

TORINO. La città di Spoleto in questi giorni è trasformata in un grande happening. Il Festival dei due Mondi ha trasformato la cittadina umbra in variopinto guazzabuglio di artisti di provenienza. Stefano Tacconi non canta e non recita neppure, a Spoleto è di . Qui trascorre le vacanze estive ed ni momento libero che il calcio gli concede.

Una villa incantevole ed piscina quasi di stampo hollywoodiano sono tutto il mondo. E con il «cellulare», può comunicare con ogni angolo d'Italia senza uscire dall'acqua. Mentre sguazzava in piscina ha ricevuto la telefonata di Boniperti. Uno scambio di battute rapido, ma affettuoso, la promessa riprendere al più presto il dialogo interrotto.

Poche paole in perfetta sintonia con la nuova austerity dialettica che Boniperti intende instaurare. Tacconi, proprio lui, ne prende atto con soddisfazione: «Ha ragione Boniperti, parole abbiamo detto anche troppe. Per fortuna adesso si torna a giocare e si smette chiacchierare».

Se Tacconi saprà esprimere fra i pali tutta la carica che Boniperti gli ha già trasmesso, Trapattoni potrà stare tranquillo e Peruzzi potrà mettersi il cuore pace.

proposito di Peruzzi, indicato da tutti come naturale sostituto dell'attuale numero uno della Juventus anche in tempi bravi, Stefano non sembra affatto preoccupato e la sensazione che il ritorno di Boniperti possa addirittura allungare la longevità calcistica del portiere bianconero. Senza incertezze proclama: «Ho un contratto per altri due anni e credo che almeno per questo periodo il posto sarà . La società ha fatto benissimo ad assicurarsi portiere di valore come Peruzzi, che rappresenta un investimento sicuro per il futuro, ma credo che ci saranno problemi. Non temo che la Juventus voglia scaricarmi, quindi Peruzzi dovrà fare anticamera, come del resto hanno fatto altri. Non creiamo quindi una rivalità che, secondo me, ha ragione di esistere. Comunque al momento opportuno affronteremo anche questo problema».

Le premesse per un agosto ricco «tacconate» mancano. Ma se Stefano dovrà adeguarsi nuovo al rigoroso verbo bonipertiano, prima parlare sarà costretto a contare fino a cento. Due anni fa discussa proprio con Boniperti la posizione contrattuale. Ne venne fuori un botta e risposta attraverso i giornali, risolto nel giro di un il rinnovo del contratto e senza che il portiere dovesse mettere mano al portafogli, come spesso ha fatto in passato, visto che Boniperti non gli ha mai perdonato certe uscite, più avventurose di quelle che ogni tanto si concede quando sta in mezzo pali.

Tacconi, che venerdì Foligno ha inaugurato un campus per apprendisti portieri, evita le solite battute quando si concentra sul domani della Juventus. C'è Boniperti, c'è anche Trapattoni, altro personaggio carisma con quale il portiere non ha avuto sempre un rapporto facile: «Gli ho parlato non appena ho certezza che il suo ritorno era sicuro. Lui mi interpellato come unico superstite della sua vecchia Juventus. Mi ha detto che conta molto su di me e mi ha chiesto il massimo appoggio. Insieme Boniperti potrà riportare Juventus ai livelli di un tempo. E se oggi c'è qualcuno critica il comportamento della società nella vicenda Trapattoni, io rispondo che Boniperti mi ha sempre spiegato bisogna dare troppo poco a quello che dicono gli altri. Meglio pensare a stessi tirare avanti».

Insomma, è pronto a voltare pagina, ma prima scende in campo per difendere l'ex vicepresidente esecutivo Luca Montezemolo: ha colpe per il nostro fallimento. Se i risultati non sono stati all'altezza delle attese, la responsabilità è solo di tecnico e giocatori». Poi getta uno sguardo al futuro con insospettabile prudenza: «Lo scorso mi sono lasciato andare a pronostici euforici. Ora preferisco esprimere giudizi, anche se la Juve, così com'è, mi sembra in grado di fare bene».

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

CALCIO
Il bilancio in «rosso»

ROMA. Catanzaro fuori da qualsiasi campionato e rischia di rimanerci se entro il 13 luglio prossimo risanerà suo bilancio, che ha un disavanzo due miliardi e 260 milioni di lire. Lo ha rivelato il presidente della federcalcio, Antonio Matarrese, al dell'incontro con il sindaco di Catanzaro Marcello Furriolo, arrivato a Roma per perorare la della squadra giallorossa, dopo la retrocessione in C2 per la penalizzazione di tre punti decisa dalla Caf. La società calabrese, però, con un comunicato ha contestato l'affermazione del presidente federale, rendendo noto di aver già provveduto alla sottoscrizione del ricostituito capitale sociale di potersi quindi iscrivere al campionato di C.

CANOA
La Jugoslavia si ritira Coppa

MEZZANA. La squadra jugoslava di canoa ha lasciato ieri il Trentino, rinunciando a partecipare alla prima prova di coppa del di slalom, in programma oggi sul fiume . La decisione è stata presa volontariamente dai componenti il gruppo di canoisti, tutti sloveni, che hanno voluto col loro gesto esprimere solidarietà ai loro connazionali alle prese con la difficile situazione politica. In primo momento la squadra aveva espresso il desiderio di poter concorrere «Slovenia», è resa conto dalla impossibilità giuridica di realizzare questo desiderio.

SUPERBIKE
Monti Zeltweg: grave

ZELTWEG. Il pilota parmense Baldassarre Monti (Honda) è rimasto seriamente ferito durante le qualificazioni GP d'Austria, quinta prova del campionato mondiale superbike di motociclismo. Monti (28 anni) è caduto dopo una collisione l'australiano Phillis (Kawasaki), che ha il controllo del mezzo. L'italiano, invece, è uscito di pista ad oltre 170 km orari, urtando il guardrail, riportando una leggera emorragia cerebrale e la frattura del femore sinistro. Il pilota della Honda-Rumi è trasportato all'ospedale di Loeben, presso Gratz, dove è stato tenuto in osservazione. I medici austriaci si riservati la prognosi.

RALLY
Nuova Zelanda, aumenta il vantaggio

ROTORUA. Lo spagnolo Carlos Sainz (Toyota) ha incrementato suo vantaggio nel rally della Nuova Zelanda, settima prova del mondiale piloti, approfittando delle difficoltà create rivali della Lancia dalla non corretta scelta dei pneumatici per le strade ghiacciate della foresta di Tokoroa. campione del mondo in carica precede Kankkunen di 1'26" e Auriol 2'01".

CALCIO
Il Cosenza conferma Reja

COSENZA. Edy Reja è stato riconfermato allenatore del Cosenza per la stagione 1991-92. L'accordo è stato raggiunto ieri a tarda ra. Il tecnico quest'anno ha portato la squadra alla vittoria nello spareggio con la Salernitana per la permanenza in serie B. La società, inoltre, non ha rinnovato il contratto al direttore sportivo, Roberto Ranzani, che lascia proprio incarico dopo otto anni.

AUTO
Bolzano-Mendola elettrosolare

BOLZANO. Patrocinata da Quattroruote prende via oggi alle 13,30 la prima edizione della «Bolzano-Mendola Elettrosolare», riservata a vetture elettriche e solari. Cinquanta gli equipaggi iscritti. Le prossime manifestazione questo tipo si terranno a Torino (Parco del Valentino) il 15 settembre.

GOLF
Italia in semifinale Europei

L'Italia è in semifinale ai campionati europei a squadre di golf in svolgimento Madrid. Affronterà l'Olanda. Nell'altra semifinale di fronte Inghilterra Scozia. Intanto Cervia è conclusa il campionato nazionale omnium. Lo scudetto dei professionisti andato a Silvio Grappasonni, che ha battuto Andrea Canessa e Mauro Bianco. Conclusi anche i tricolori giovanissimi, con la vittoria Luca Ruspa (ragazzi), Pietro Cosenza (cadetti), Silvia Napolitano (cadette), Federico Revelli (pulcini) Monica Cosenza (pulcine).

Mike Bongiorno paciere fra Inter e Juve?

Al battesimo del terzogenito di Mike Bongiorno hanno partecipato anche nomi illustri del mondo calcistico, come dimostra foto tratta dal settimanale «Oggi». Mike si è fatto ritrarre nell'occasione fra Boniperti e Pellegrini. Il sorriso del presidente interista conferma che la burrasca della vicenda Trapattoni è acqua passata. Anzi, qualcuno dice che è stato proprio Bongiorno, grande tifoso della Juventus, mettere pace tra due società contribuendo riallacciare i rapporti di amicizia. Alla festa organizzata per il piccolo Leonardo nella villa di famiglia sulle colline del Lago Maggiore erano presenti, attorno al popolare presentatore, anche molti personaggi del mondo dello spettacolo, come la cantante lirica Giulietta Simionato e il comico Francesco Salvi.

LA

I nuovi dirigenti pensano al tecnico azzurro

Nei piani del Verona c'è un posto per Vicini

VERONA. Eros Mazzi, l'imprenditore edile che ha salvato il Verona dal fallimento, aveva fatto parte il figlio Stefano della gestione Chiampan. Oggi ha grandi progetti: «Siamo usciti perché mancava chiarezza. qui la necessità di compiere una pulizia profonda. Il Verona è solo momentaneamente la seconda fascia. Stojkovic dimostra che intendiamo allestire grande squadra».

«Quella che ha portato lo jugoslavo noi è stata un'operazione compiuta sfruttando l'amicizia con Tapie - prosegue Mazzi -. Credo che sia il più grande talento calcistico giunto quest'anno in Italia. Abbiamo speso 8 miliardi e mezzo e li abbiamo investiti bene. Il nostro progetto era di schierare, nel prossimo campionato, Stojkovic, Brehme e Kirsten. Quando Brehme ha ribadito il gran rifiuto abbiamo rinnovato il contratto a Prytz, che piace a Fascetti».

C'è poi un piano ambizioso nella testa di Mazzi, portare a Verona Vicini: «Sì, sono amico di Azeglio. Ho parlato spesso con lui apprezzandone le acute analisi, i giudizi. Abbiamo un tratto con Fascetti, che ha compiuto l'eccezionale impresa di condurre il Verona in A, e intendiamo onorarlo. Gli siamo riconoscenti. E poi Vicini è legato da contratto alla Figc. giorno le nostre strade finiranno con l'incontrarsi. A Verona c'è stato Valcareggi. C'era arrivato pure Fabbri prima di passare alla Nazionale. Esempi storici molto indicativi.

Niente misteri di provincia, dunque. Niente bassi intrighi, giochi prestigio, tanto miracoli: «C'è solamente serietà imprenditoriale - conclude Mazzi -, il desiderio di riportare Verona agli antichi splendori. Quando si lavora bene i frutti arrivano sempre. Boniperti, mio amico, lo sa benissimo». **[v. f.]**

A Wimbledon lo jugoslavo eliminato da Nickolas Brown, n. 591 delle classifiche mondiali

Un giornalista boccia Ivanisevic

Tre italiani ancora in corsa

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Un giornalista inglese ■ trent'anni sfratta Margaret Thatcher dalla prima pagina del «Times» scrivendo una favola che i sudditi della Regina ■■ leggevano più da tempo immemorabile. Il signor Nickolas Brown, numero 591 delle classifiche mondiali, ha cancellato ■■ tabellone di Wimbledon il dalmata Goran Ivanisevic, cittadino inconsapevole del neo-stato di Croazia ■ delfino designato di Edberg e Becker per una successione al vertice continuamente rimandata. E' la prima sorpresa di un torneo che finora aveva vissuto sulle previsioni metereologiche e gli attentati alla tradizione, che proprio oggi esalerà l'ultimo respiro con l'apertura domenicale a prezzi stracciati. Un incasso supplementare di oltre mezzo miliardo non basta a togliere dall'imbarazzo gli organizzatori, che nel comunicato annunciano «con ■■■■ riluttanza» l'inevitabilità del malaugurato evento. Bisogna correre ■■■■ forsennati perchè da lunedì potrebbero tornare protagonisti gli ombrelli: ieri sono rimasti chiusi per la prima volta, rovinando i piani dell'ignoto jet-■■■■ che aveva scommesso su un'intera settimana di pioggia e, ■■ ieri fosse caduta anche solo ■■■ goccia d'acqua, avrebbe rastrellato dai bookmakers un miliardo e mezzo di lire.

Italia 3. Tre azzurri ancora in gara, ma vanno fuori i due mancini: Pozzi si è arreso al francese Boetsch e ad ■■ arbitro che ■ tennista barese ha definito «cie-■■ e presuntuoso». Le sviste più clamorose hanno purtroppo coinciso con i punti determinanti dei tie-break. Nargiso si è invece lamentato con ■■ stesso, insultandosi senza pietà durante la sfida impossibile col tedesco Stich, che oggi aspetta ■ nostro unico superstite: Omar Campo-■■■ facile dominatore del nippo-canadese Michibata. «Per batterlo dovrei tirargli sempre fra i piedi. ■■ ci riuscirò?», si domanda ■ bolognese, impegnato a respingere l'aggressione divistica di un nugolo di ragazzine-bene sue connazionali. Il precedente di febbraio in Coppa Davis (3 ■ 0 per Camporese) non concede troppo fiato alla speranza, perchè da allora Stich è cresciuto in classifica ■ convinzione, e anche se ha gambe legnose e pasticcia a rete sulle volèe basse, il suo è un servizio degno di Wimbledon e può farlo arrivare lontano. Fra le donne ■■■■■ Garrone e Ferrando, splendida sprinter nel set decisivo contro l'americana Fendick: da 1-4 a 7-5, agguantato al terzo match-point. Purtroppo si avvicina il capolinea; sulle due ■■ zurre incombono Navratilova e Tauziat.

Piccoli giovani. Sono gli eredi di Edberg e Becker, che a loro volta lo erano stati di Lendl ■ McEnroe. Ma per Sampras ■ Ivanisevic la linea di successione è diventata all'improvviso più sottile. Finalisti otto giorni fa sull'erba di Manchester, Wimbledon li aspettava per la consacrazione, ma dopo due soli turni ne ha già ■■■■■ le tracce. Gemelli anche nella disfatta, i due campioncini hanno giocato partite simili ■ contemporanee. Un ■■ pari per entrambi, un tie-break lottato e perso nello stesso istante ■ poi, con un intervallo di appena ■■ minuti, la resa definitiva a Rostagno e all'ignoto mister Brown, nuovo eroe nazionale. L'inglesone ha smesso da tempo di girare ■ mondo con il tennis, limitandosi a insegnarlo e a scriverne sui giornali. A Wimbledon non aveva mai passato un turno ■ ieri vi ha giocato la partita della vita: «Io ■■■ così male, lui mai così bene», ha sintetizzato Ivanisevic, genio capriccioso e scostante che ha almeno il pregio di non aggrapparsi ad un alibi politico: «Quel che sta succedendo in Jugoslavia non mi ha condizionato. Anzi, ■■■ me ne frega proprio niente». L'umiliazione di Sampras è lenita dal valore dell'avversario: Derrick Rostagno, 24° tennista al mondo, americano con sangue piemontese nelle ■■■■ Spinto da una voglia matta di Coppa Davis, qualche anno fa pensò di richiedere il passaporto dei ■■■ nonni, ■■■ la federazione italiana lo ignorò. Gode fama ■ buon gio-■■■■ ■ erba e di ottimo perdente: dovrà ricordarsene oggi, incontrando il «winner» per antonomasia: Jimmy Connors, giunto al traguardo della centesima partita di singolare a Wimbledon.

Grandi vecchi. E' l'ultimo record del magico Jimbo, che a trentanove anni ha ancora polmoni sufficienti per schiantare Krickstein ■ tre ■■ e ■■■■ nella gabbietta dei telecronisti a commentare per la Nbc gli incontri ■■■■■■■ Rughe altrettanto illustri campeggiano sul volto di John Patrick McEnroe, che ha impiegato quattro set e un paio di quelle diavolerie tecniche che riescono soltanto a lui per annichilire il figlio di Fred Stolle, che a Wimbledon arrivò tre volte in finale senza vincere mai.

Massimo Gramellini

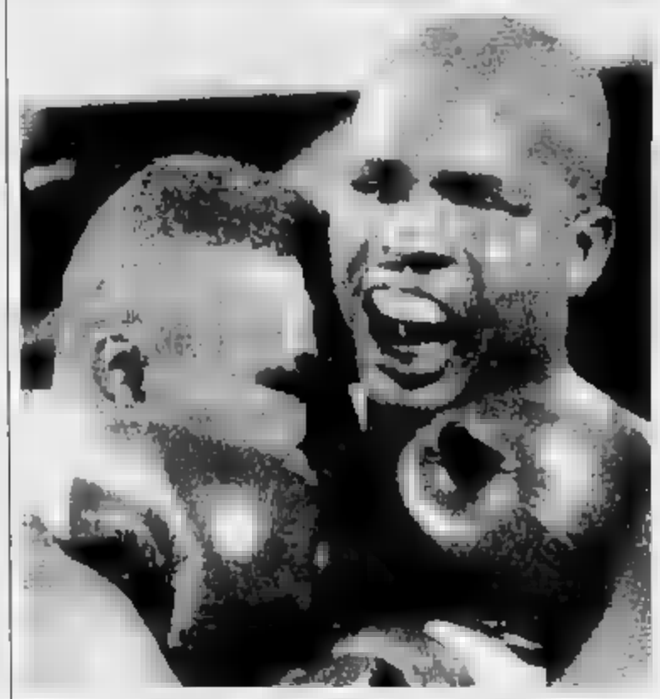
I RISULTATI

Oggi Camporese-Stich

Singolare maschile (conclusione del primo turno): Forget-Bloom 2-6, 7-6, 7-5, 6-7, 6-4. Secondo turno: Edberg-Pate 6-2, 6-0, 6-3; Courier-Grabb 6-4, 7-6, 2-6, 4-6, 6-3; Boetsch-Pozzi 4-6, 7-6, 7-6, 6-4; Camporese-Michibata 7-5, 6-2, 6-1; Stich-Nargiso 6-3, 6-4, 6-7, 6-2; J. McEnroe-Stolle 7-6, 5-7, 6-0, 7-6; Brown-Ivanisevic 4-6, 6-3, 7-6, 6-3; Rostagno-Sampras 6-4, 3-6, 7-6, 6-4; Becker-Lundgren 7-6, 7-5, 7-5; Connors-Krickstein 6-3, 6-2, 6-3; Agassi-Prpic 7-6, 3-6, 6-4, 6-2; Champion-Cash 7-5, 6-7, 4-6, 6-1, 12-10.
Singolare femminile (2° turno): Sabatini-Quentrec 6-4, 6-2; Sanchez-Coetzer 6-4, 6-1; Navratilova-Grunfeld 6-3, 6-1; Garrone-Kidowaki 6-4, 6-3; Ferrando-Fendick 4-6, 6-1, 7-5.
Oggi. Si giocano per la prima volta di domenica i sedicesimi di fi-■■■. Questi gli italiani in campo: Camporese-Stich, Garrone-Navratilova, Ferrando-Tauziat.

Lo statunitense Andre Agassi ha conquistato anche gli inglesi

BOXE A LAS VEGAS



Tyson batte «Razor» Ruddock

LAS VEGAS. Mike Tyson, ex campione mondiale ■■ massimi, ha battuto per unanime decisione arbitrale il canadese Donovan «Razor» Ruddock nel match sulle 12 riprese che si è disputato venerdì notte all'hotel Mirage di Las Vegas davanti a 15 mila spettatori. ■ è trattato della rivincita dell'incontro del marzo ■■■■ vinto da Tyson per ko tecnico alla ■■■■■ ripresa. Per la quinta volta nella sua carriera (42 match), Tyson è stato costretto ad attendere la decisione degli arbitri: Ruddock, che è dieci centimetri più alto e dieci chili più pesante di Tyson, infatti è riuscito ad assorbire due knock down, alla seconda e alla quarta ripresa, ed a concludere in piedi l'i■■■■■. «La prossima volta vincerò» ha detto Ruddock dopo il verdetto. Più tardi però è finito in ospedale con ■ sospetta frattura ■■■ mandibola: i medici gli hanno anche suturato un taglio all'interno del labbro. «E' stato molto duro e determinato - ha detto Tyson dell'avversario - ha disputato un bel combattimento e mi ■■ fatto male parecchie volte. Ha colpito ancora più forte che nel primo incontro». E' probabile che fra i due pugili si arrivi ad una terza sfida, soprattutto se Tyson ■■■ troverà l'accordo economico per la sfida mondiale con Evander Holyfield. (Nella foto, Ruddock, a destra, e Tyson ■ abbracciano al termine del match).

MOTOMONDIALE

Accoppiata italiana nel G. P. d'Olanda

Per Chili e l'Aprilia un successo storico

ASSEN. Una vittoria nel G.P. di Assen in Olanda è sempre un'emozione ■■ po' speciale. Quando arriva con sorpresa ma meritatamente lo è ancora di più. Pierfrancesco Chili, con l'Aprilia c'è riuscito. Dopo la ■■■ facile impresa della pole position nelle prove, è arrivata anche una vittoria. L'ultimo trionfo dell'Aprilia risale al 1987, con Loris Reggiani nel G.P. di San Marino.

Chili ha ■■■■ questa gara in maniera tattica riuscendo ■ spuntarla nelle ultime curve sulle due Honda di Luca Cadalora e Wilco Zuelenberg, secondo e terzo. ■ pilota divide il merito con tutta l'équipe. «Dedico questa vittoria - dice Chili - all'Aprilia, a Reggiani, alle mie squadre e Claudio Costa e ■ sua clinica mobile. Un risultato così arriva solo ■■■ uno sforzo comune. Questa per me è la prima vera vittoria, quella dell'89 a Misano con la 500 non conta, pioveva e i big non ■■■ ■■■ in pista. La gara di oggi è stata impegnativa, quando Luca e Wilco sono andati via sapevo di poterli raggiungere, ne ho approfittato al momento giusto. Loro due hanno frenato molto all'interno della curva e io ho piegato un po' la moto, così mi sono infilato». Cadalora lo elogia: «Chili è stato bravo, anche tatticamente - afferma sportivamente -. Nella curva dove lui è passato io ho sbagliato una marcia. La vittoria è andata all'Aprila ■■■ ora la Honda sa che deve continuare a lavorare sodo. Io, comunque, ho fatto un altro passo verso il titolo». Manca all'appello solo Reggiani, ritirato con l'altra Aprilia per una rottura.

Nelle 125, la pioggia ha costretto lo svolgimento della gara in due parti. La vittoria è andata al tedesco Robert Waldmann (Honda). Loris Capirossi (Honda) non ha voluto rischiare ed è arrivato secondo. Terzo, per completare l'opera, Alex Gramigni, ancora con un'Aprilia. Fausto Gresini (Honda) non è andato oltre la quarta posizione. Gli uscivano le marce nel tornantino primo del box. Ha perso la giusta concentrazione ed il contatto coi primi.

Capirossi, invece, è apparso soddisfatto della piazza d'onore: «E' stata una gara difficile ■ la doppia partenza ha falsato tutto. Al secondo via si doveva attendere ancora 10', il tempo necessario perché si asciugasse tutta la pista. Sono andato tranquillo, non volevo rischiare cadute».

Nelle 500, il campione del mondo Wayne Rainey (Yamaha), dopo aver dominato tutta la gara, anche questa con due partenze, ha compiuto ■■ errore imperdonabile regalando la vittoria al connazionale Kevin Schwantz (Suzuki) proprio nell'ultima curva a poche decine di metri dal traguardo: «E' stato un grande errore - dice Rainey -, sono stato solo uno stupido. Ho preso male ■ curva e sono finito sull'erba». Eddie Lawson, ■■■ ■ pieno di benzina, faceva fatica a governare la sua Cagiva. Ha perso il contatto coi primi ed è giunto solo quarto. L'australiano Michael Doohan (Honda) è stato tolto di mezzo invece da una scivolata. La sua moto ha perso aderenza sulla gomma anteriore e il pilota è caduto. Doohan non ■■ riportato danni gravi ma è stato portato in ospedale per un controllo radiologico alla colonna vertebrale. In ospedale anche il pilota olandese della 250 Ler Van Der Heyden: per lui si parla di trauma cranico e dorsale, ma le sue condizioni non dovrebbero destare preoccupazioni.

Giancarlo Di Filippo

LE CLASSIFICHE

Classe 125. 1. Waldmann (Honda) in 35'29"159; 2. Capirossi (Honda) a 5,33/10; 3. Gramigni (Aprilia) a 1"077; 4. Gresini (Honda) a 7"272; 5) Oettl (Rotax) a 10"789; 6. Debbia (Aprilia) a 20"388; 7. Spaan (Honda) a 25"570; 8. Casanova (Honda) a 28"274.
Classifica (dopo ■ prove): 1. Capirossi p. 131; 2. Gresini 121; 3. Waldmann 103; 4. Ueda 74; 5. Martinez 82.
Classe 250. 1. Chili (Aprilia) in 38'43"327; 2. Cadalora (Honda) ■ 1"35/10; 3. Zeelenberg (Honda) a 4"49/10; 4. Bradl (Honda) a 7"459; ■. Cardus (Honda) a 24"604.
Classifica (8 prove): 1. Cadalora p. 158; 2. Bradl 126; 3. Cardus 125; 4. Zeelenberg 114; 5. Shimizu 82; 6. Reggiani 80; 7. Chili 69.
Classe 500: 1. Schwantz (Suzuki) in 41'29"16; ■. Rainey (Yamaha), a 67/10; 3. Gardner (Honda) ■ 12"35; 4. Lawson (Cagiva) a 16"56; 5. De Radigues (Suzuki) a 30"67; 6. Kocinski (Yamaha) a 31"■■.
Classifica (9 prove): 1. Rainey p. 148; 2. Doohan 143; ■. Schwantz 123; 4. Gardner 96; 5 Lawson 93; 6. Kocinsky 90.

Coppa Europa: inglesi e sovietici puntano al successo, l'Italia per il quarto posto con i transalpini

Panetta e Di Napoli si sgonfiano in volata

Giallo nella staffetta, i francesi squalificati e poi riammessi

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

I giorni d'oro di Spalato non sono stati casuali: l'atletica azzurra lo ribadisce alla prima occasione, con un comporta-■■■■ più che soddisfacente nella prima giornata ■ Coppa Europa, che alla fine si vede quarti a pari punti proprio con la Francia, dopo che l'iniziale squalifica della staffetta veloce transalpina (poi revocata) ■■ aveva illuso che almeno ripetere il risultato di due anni fa a Gateshead fosse cosa fatta.

Spalla a spalla, dunque, con la Francia mentre sul terzo gradino della classifica la Germania non sta neppure ■■■ lontana. E spalla a spalla al vertice visto che invece la squalifica della 4x100 britannica è stata confermata. E per gli atleti del Regno Unito è stato come gettare al vento in una sola gara una marcia trionfale, visto che fino a quel momento su nove gare ■■ avevano vinte sei ipotecando la vitt■■■ finale.

Invece adesso i britannici hanno due soli punti di vantaggio sull'Urss che oggi può contare su gare che, sulla carta, le sono maggiormente favorevoli.

Gli azzurri sono quarti con pieno merito, vicini a chi li precede: ciascuno ha fatto la sua parte, anche chi ■■■ Panetta. Di Napoli ed Evangelisti è sembrato mancare di qualcosa per compiere un exploit che ■ sperava. Chi, indubbiamente, ha deluso di più è stato Di Napoli, i cui 1500 metri (su ritmi molto lenti) ■■■ stati dignitosi fino alla volata finale. Poi, quando il britannico Elliott ■ il tedesco Herold hanno cambiato passo, l'azzurro è sembrato fermo, incapace di rispondere. Ed ■ indubbiamente un campanello d'allarme che deve far riflettere alquanto l'atleta e il suo allenatore, Claudio Valisa, sul tipo di preparazione svolto, perché il Di Napoli ■ ieri non solo deve scordarsi ■ possibilità di lottare per una medaglia ai mondiali di Tokyo, ■■ probabilmente faticherebbe anche per arrivare alla finale.

Anche Panatta, generosissimo nel dare un ritmo decente ai diecimila, ha mostrato di non possedere assolutamente cambio ■ passo nel finale, quando l'inglese Martin dopo essergli ■■■■ appiccicato come una ventosa, è scattato. Forse sono i mesi spesi a preparare la maratona che si fanno sentire: Francesco mostra di poter■■■■ il ritmo ■ lungo (probabilmente avrebbe potuto tenere ■■■ra lo stesso passo per chilometri e chilometri) ma non ha più brillantezza. Buon per lui che comunque è sceso ■■■ i 28'07", il minimo richiesto per poter andare a Tokyo. Così adesso potrà ■■■■■ ■ lavorare ■■ funzione dell'obbiettivo iridato, senza preoccupazioni, per cercare di mettere a punto ■ sua «macchina» altrimenti non competitiva. E il discorso vale anche per Evangelisti che è stato sì terzo, però senza esprimersi con salti che ne qualificassero la gara a livelli assoluti.

La bella sorpresa è invece venuta da Fabrizio Mori, livornese che ha compiuto 22 anni il 28 giugno, il quale dopo tanto tempo è riuscito a ridare dignità alla prestazione di un italiano sui 400 hs: ■■■ posto per lui in 49"76, con miglioramento di ■■ decimo del primato personale. Peccato gli manchi qualche centimetro (è alto 1,76), perché altrimenti potrebbe diventare uno specialista di valore mondiale, ■■■ anche l'ottima capacità ■■ distribuzione che lo porta ancora bene in spinta sul rettilineo finale, dove i più solitamente boccheggiano.

La squalifica, poi rientrata, dei francesi nella staffetta, nulla toglie alla dignitosa prestazione del quartetto azzurro la cui bella novità è stato ■ sardo Marras in prima frazione. Oggi la speranza è che arrivi anche il successo individuale, anzi su Antibo sappiamo di poter contare quasi a occhi chiusi. Ma sono gli altri che, emulando chi ha gareggiato ieri, devono trovare i punti per ■■ lasciarsi sfuggire quanto meno il quarto posto.

Giorgio Barberis

I RISULTATI

Uomini. 100: Christie (Gbr) 10"18, 4. Madonia 10"42; 400: Black (Gbr) 44"91, 5. Nuti 46"04; 1500: Elliott (Gbr) 3'43"39, 3. Di Napoli 3'44"75; 10.000: Martin (Gbr) 28'00"53, ■. Panetta 28'03"10; 400 hs: Akabusi (Gbr) 48"39, 3. Mori 49"76; alto: Grant (Gbr) 2,30, 5. Toso 2,18; lungo: Haaf (Ger) 8,30, 3. Evangelisti 7,76; peso: Timmermann (Ger) 20,26, 3. An-■■■ 19,16; giavel.: Zelezny (Cec) 82,84, 7. De Gasperi 75,64; 4x100: Francia 38"67, 3. Italia (Marras, Simionato, Madonia, Tilli) 38"69. Classifica: Gbr p. 58; Urs 56; Ger 53,5; Ita e Fra 52. **Donne.** 100: Sergejeva (Urs) 11"29; 400: Perec (Fra) 49"32; ■■■: Kovacs (Rom) 1'59"01; 3000: Keszeg (Rom) 8'44"47; 400 hs: Ponomareva (Urs) 54"42; peso: Lissovskaya (Urs) 21,12; giavel.: Sanderson (Gbr) 65,18; 4x100: Urss 42"51. Classifica: Urs p. 57, Ger 54, Gbr 41.

CICLISMO

Oggi ■ San Daniele del Friuli per il tricolore

Bugno, Chiappucci, Lelli nuova sfida a Chioccioli

SAN DANIELE. Il ciclismo assegna oggi la maglia tricolore di campione d'Italia. La gara si svolge sul percorso del Giro del Friuli che è giunto alla sua diciottesima edizione. Il commissario tecnico Martini considera i 250 chilometri ■■■ tracciato non troppo dissimili da quelli che proporrà il mondiale tedesco (Stoccarda, 25 agosto). E' dunque una buona occasione per ■■■ prima «analisi della materia».

Al campionato nazionale partecipa il meglio del ciclismo italiano, non più poverello ma ricco di successi e di atleti ■ prim'ordine. Chiappucci e Bugno guidano attualmente la classifica mondiale Ficp. E si due più illustri protagonisti della nuova onda, si uniscono il vincitore del Giro, Chioccioli, e il giovane Lelli che di Chioccioli è stato interessantissimo rivale. ■ ricompaiono Argentin, dominatore al Nord della Freccia Vallona e della Liegi-Bastogne-Liegi ■ Fondriest. Il club dei velodi, che ha in Cipollini ■■ asso di livello internazionale, completa il campo.

Campione uscente è Giorgio Furlan. Conquistata la maglia tricolore a Camaiore, Furlan ■■■ è riuscito a corroborare quel successo d'altri traguardi. Non sempre il campione nazionale è un campione che si ripe-■■. L'augurio è che da San Daniele del Friuli esca ■■ personaggio che il pubblico posa ritrovare sulle strade ■ uno sport che in Italia ha riacquistato forza e entusiasmo.

La corsa tricolore, che fa seguito al Giro delle Puglie e a quello della Svizzera, viene a pochi giorni dal Tour che prenderà il via ■■ una settimana. Chiappucci, Bugno, Lelli, Argentin, Fondriest, Bontempi avranno modo di ■■■■■ le proprie forze alla vigilia della grande sfida francese.

Giancarlo Di Filippo

La nuova Ferrari 643

Prost soddisfatto ■■■ prende tempo per la decisione

MONZA. Gran mole di lavoro ieri per Alain Prost. Il francese ha compiuto 51 giri con la nuova Ferrari ■■■ (miglior passaggio ■ 1'24"86) e ■■ con la vecchia 642. ■ francese, prima ■ interrompere il lavoro in serata per un prevedibile calo di frizione, ha parlato della monoposto modificata: «Mi sembra già un po' meglio del modello precedente, ha ■■ maggiore appoggio in curva ed è più precisa. Tuttavia è troppo presto per decidere se la useremo da venerdì per il G.P. di Francia. Bisognerà ancora controllarne l'affidabilità».

Una decisione verrà presa martedì dopo altri due giorni di test a Imola. I programmi della scuderia di Maranello proseguono con prove sul motore, salvo che si decida di portare ancora in pista lunedì la 643. Ieri hanno girato anche Martini (Minardi 1'27"33) e Van De Poele (Lambo, 1'28"81).

GIOCHI ■■■ ■■■■■

Atene, gli azzurri favoriti subito protagonisti

Da nuoto e ginnastica prime medaglie d'oro

ATENE. E' cominciata ■■ piscina la razzia di medaglie della nazionale italiana ai Giochi del Mediterraneo.

Delle sole ■■■ finali proposte ieri dal nuoto, infatti, l'Italia ne ha raccolte nove: sei d'oro, una d'argento e due di bronzo. Se i proverbi popolari sono a■■■■ ■ moda, il buongiorno si vede dal mattino... Anche perché ai nuotatori hanno fatto eco dalla palestra gli azzurri della ginnastica, che si sono aggiudicati davanti a Francia e Spagna la prova ■ squadre. Inoltre un buon contributo l'hanno dato anche gli judoka Luigi Guido, battuto nella fina-■ della categoria oltre 95 kg dal francese Fourtier e Stefano Venturelli, bronzo nella categoria fino a 95 kg.

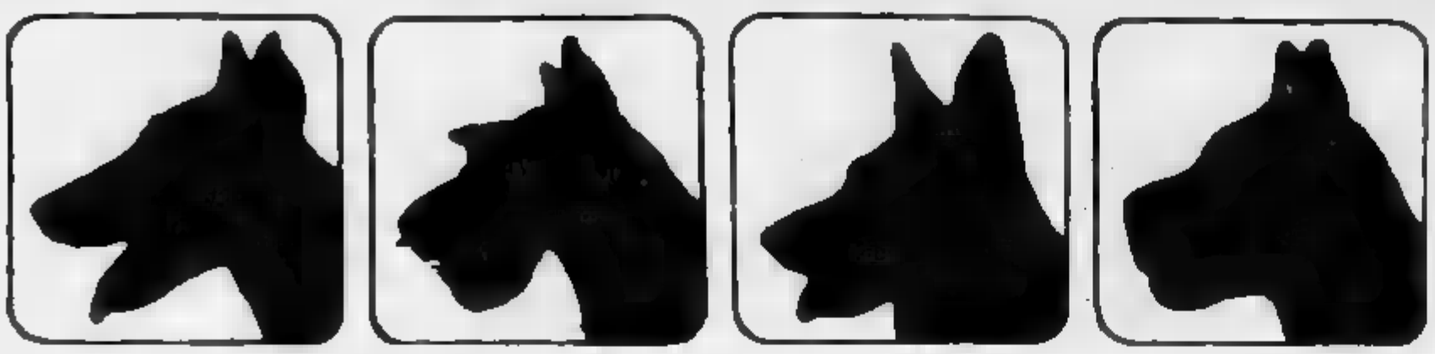
Ritornando al nuoto che ha dominato per numero di finali la prima giornata e a cui toccherà proseguire nella prima parte del programma, vale forse più il bronzo di Michelotti nei 100 farfalla (battuto dallo jugoslavo Baric e dal francese Esposito) della scontata vittoria con nuovo record dei Giochi di Manuela Dalla Valle nei 200 rana. Valgono il primo e secondo posto di Vannini e Melchiorri nei 200 ■ donne. Gusperti non poteva perdere i 50 sl mentre Lamberti, nella stessa gara, ha raccolto un bronzo dietro al sorprendente cipriota Michaillidis, ■■■ ■■■ gli farà probabilmente aumentare la voglia di insistere ■■ questa sagra dello sprint. Senza avversari anche Sacchi nei 400 misti, disertati da Battistelli che ha contribuito efficacemente alla vittoria della 4x200 sl.

Dell'oro dei ginnasti da sottolineare che, con Chechi, Bucci e Rossatto ha completato il quartetto Bernardelli, sostituto di Sala che in allenamento si è infortunato al piede sinistro.

[r. s.]

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso Siracusa 13 - [illegible] 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **[illegible] Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 [illegible] 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri [illegible] - Moncalieri**
(apertura ottobre [illegible])

Un **SUPERMERCATO** più **DUE** punti vendita **TRADIZIONALI in TORINO**
con
500 referenze in cibi scatolati, umidi o secchi per una alimentazione normale o dietetica
300 referenze in prodotti per l'igiene del cane o del gatto (shampoo - antiparassitari - deodoranti - pettini - ecc.)
3.200 referenze in prodotti per il comfort (guinzagli - collari - cucce - lettiere - giochi - cappottini - libri - masticativi - ecc.)

2 OFFERTE 1ª pagata 1ª in regalo

BAYER spray antiparassitario linea Sano [illegible] conf. ml 250 **L. 7.500**
SILVY LOOK shampoo prot. ml 250 [illegible] REGALO

SLOOG collare antiparassitario al diazinone per cani o gatti **L. 8.000**
SLOOG spray antiparassitario ml 150 IN REGALO

BAYER collare antiparassitario zecche [illegible] pulci per cani o gatti **L. 14.000**
SLOOG polvere antiparassitario gr 100 IN REGALO

CANITEX collare antiparassitario [illegible] Permetrina non tossico per cani o gatti **L. 12.000**
SLOOG shampoo antiparass. gr 200 IN REGALO

K.O. antizecche collare antiparass. per [illegible] 5 [illegible] efficacia **L. 14.000**
K.O. polvere antiparass. gr [illegible] [illegible] REGALO

PREVENTIC collare antiparass. all'Amitraz specifico per zecche **L. 15.000**
K.O. polvere antiparass. [illegible] 100 [illegible] REGALO

K.O. antiparassitario ambiente alla Permetrina non tossico **L. 12.000**
TOBBY sh. spray schiuma secca IN REGALO

HA QUASI TUTTO

e vi propone
la scorta vacanze
con
LE GRANDI MARCHE
a
PICCOLI PREZZI
dal 1° luglio al 3 agosto

2 OFFERTE 1ª pagata 1ª in regalo

MIAO croccantini gr 400 gusto fegato (4 conf. cad. 1.250) **L. 5.000**
MIAO goloso gr 200 etich. [illegible] IN REGALO

FIDO bocconi cane gr 1.250 4 gusti (4 scat. cad. 2.500) **L. 10.000**
ARMADUK scat. cani gr 400 IN REGALO

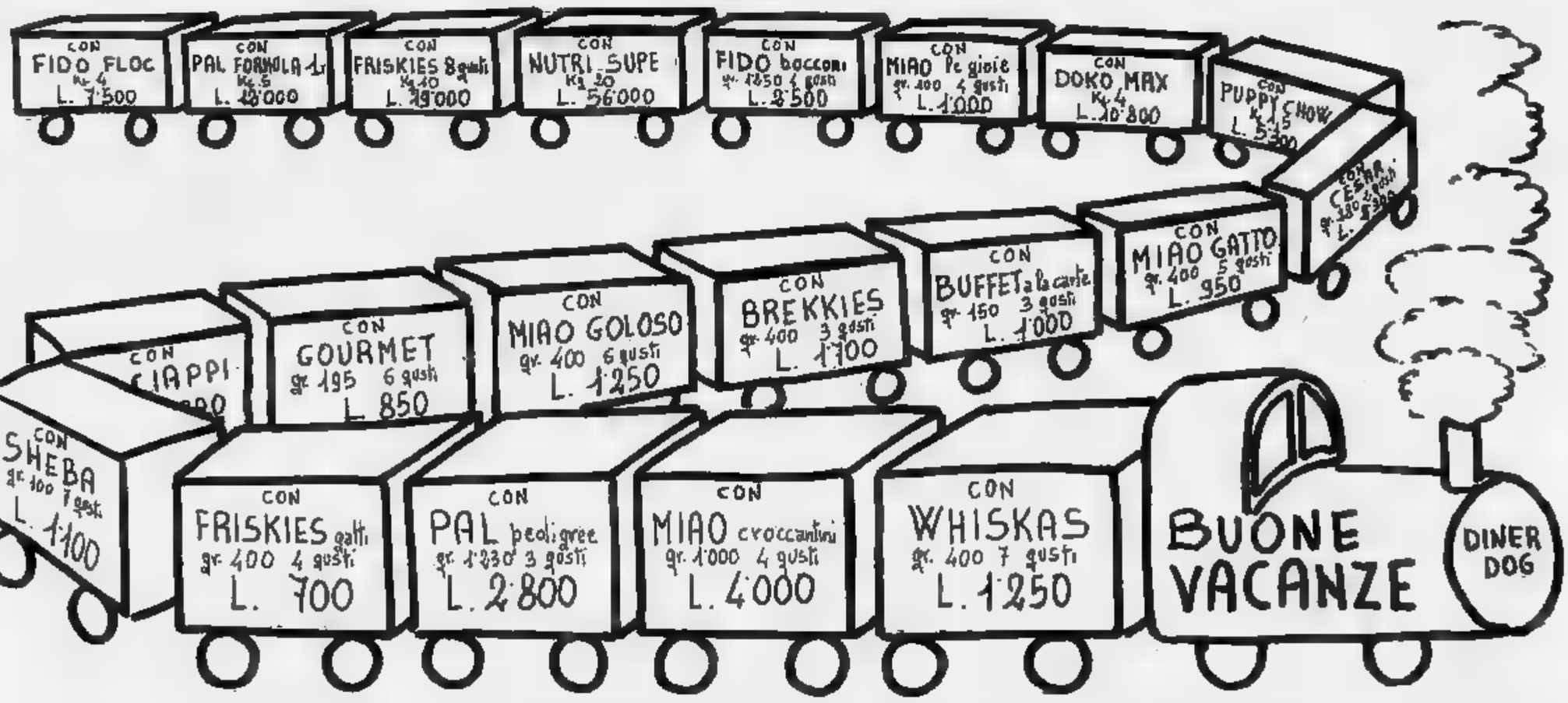
SLOOG bocconi cane gr [illegible] gusto manzo (4 scat. cad. 2.200) **L. 8.800**
SLOOG scat. [illegible] gr 400 [illegible]

GIOIE di MIAO vaschette gr 100 [illegible] gusti (4 vasche cad. 1.000) **L. [illegible]**
GIOIE di MIAO vaschetta [illegible] [illegible] REGALO

TOMAS MARKIES biscotti ripieni di midollo confezione [illegible] [illegible] **L. 2.800**
TOMAS MARKIES conf. da gr 50 IN REGALO

ROLLITOS rotolini ripieni di formaggio confezione da gr. 150 **L. 1.500**
ROLLITOS conf. da gr. [illegible] IN REGALO

SCHMAKOS barrette da masticare gusto manzo o pollo conf. [illegible] gr. 40 **L. 1.600**
SCHMAKOS conf. da gr. 16 IN REGALO



camurati il profumiere
«Le scente in profumeria»
PUNTO VENDITA nº 1
Via [redacted]
PUNTO VENDITA nº 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 30 Giugno 1991 TO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di **camurati**
[redacted] 32
[redacted]
INGROSSO E UFFICI
[redacted]
Tel. 544.971 - 544.393

Alpignano, da quattro anni le famiglie attendono una casa

Miliardi gettati al vento

Sono la conseguenza di un vecchio e farraginoso meccanismo degli appalti
Così si spiegano le case di cartavelina e i lavori che non finiscono mai

Ad Alpignano c'è un quartiere fantasma, dove gli scheletri delle palazzine in costruzione sono abbandonati [redacted] quattro [redacted] all'immondizia [redacted] all'incuria. Costeggia via Cavour, a due passi dal centro. Le ditte che doveva[redacted] costruirlo sono fallite una dopo l'altra. E adesso [redacted] dovrà ricominciare da capo.

Nel quartiere dovevano sorge[redacted] 101 alloggi pubblici, realizzati con i finanziamenti del Cit, il consorzio intercomunale torine[redacted] il cui progetto risale all'85 e che avrebbero dovuto essere completati due [redacted] più tardi. [redacted] per le famiglie sfrattate in graduatoria, solo promesse.

Nel 1987 la prima ditta che ha vinto l'appalto è, infatti, fallita, lasciando le case [redacted] metà. Ha portato a termine solo le fondamenta e le mura esterne fino al tetto, poi più nulla. Da allora i lavori [redacted] bloccati, nelle [redacted] «nuove» cadono i primi mattoni.

Dopo il fallimento, il Cit ha affidato i lavori a chi seguiva nella graduatoria d'appalto, ma non ha [redacted] miglior fortuna. Fino a due mesi fa, quando l'incarico è passato alla Mastropasqua di Bari. Sembrava fatta: ma in questi giorni la ditta ha comunicato la sua rinuncia a proseguire l'opera. Ora [redacted] Consorzio ha deciso di indire [redacted] nuova gara.

La storia può sembrare incredibile. Eppure non [redacted] così. Vicende come questa si ripetono ogni mese, che si tratti di case o di fognature, di rattoppi stradali o di opere pubbliche. Un esempio? L'edificio per handicappati gravissimi [redacted] corso Svizzera a Torino, progettato nel 1979, praticamente finito, eppure [redacted] di conquista per vagabondi e drogati. Mancano piccoli lavori, da anni il Comune va avanti tra fallimenti e nuovi appalti. Intanto, gli handicappati piemontesi continuano ad attendere una struttura unica in tutta la Regione.

Uno dei [redacted] che portano a questi scompensi è quello dell'asta pubblica. [redacted] parole povere, [redacted] invitano tutte le imprese iscritte all'Albo costruttori per un certo importo. Chi vince non può essere escluso, anche [redacted] l'ente appaltante sa che l'impresa è sull'orlo del tracollo. A volte [redacted] causa del fallimento [redacted] proprio l'ultima gara, aggiudicata con forti ribassi sulla base d'asta.

Per [redacted] questo problema, spesso si stabilisce che per vincere sia indispensabile un'offerta vicina all'«equo sconto» stabilito a priori. E' accaduto ad Alpignano: [redacted] in base alla normativa Cee, si può procedere in questo senso soltanto [redacted] partecipano almeno 15 imprese», spiegano [redacted] Cit. [redacted] del quartiere fantasma, le ditte furono 4 e i lavori furono aggiudicati a chi proponeva il massimo ribasso.

Che cosa accadrà adesso? «Prima che i lavori possano ripartire passeranno almeno un paio d'anni», s'indigna Bartolomeo Deceglie, capogruppo democristiano in Consiglio. Gli fa [redacted] Michele Roselli (psi) rappresentante di Alpignano nell'assemblea del Cit: «E' una telenovela vergognosa». Tutta la zona [redacted] diventata ormai ritrovo di drogati, le erbacce non vengono più tagliate [redacted] in molti l'hanno fatta diventare [redacted] discarica abusiva. Per finire i lavori - secondo alcune stime - sarebbero necessari altri 4 miliardi, [redacted]ssuno si è ancora preoccupato di verificare quali danni abbiano subito le strutture dopo anni d'abbandono.

Una parte degli alloggi sarebbe andata ai senza [redacted] di Alpignano, gli altri agli sfrattati dei Comuni del Consorzio: «Li hanno illusi», osserva ancora Deceglie. Dalla giunta arriva la proposta dell'assessore Luigi Lic[redacted]rdi: «Facciamo un'assemblea sul posto, attiriamo l'attenzione, la gente è disgustata».

Luca Ponzi

Album di famiglia dell'aristocrazia piemontese

«Perché il loro patrimonio non si estingua come i panda»

In alto, il principe **Serge** [redacted] **Jugoslavia** che ha illustrato [redacted] «catalogo». In basso, **Ludovico** [redacted] **Villanis**

In alto, **Giampaolo Brizio Falletti** [redacted] **Castellazzo** presidente della Regione [redacted] sobrietà «Farsi [redacted] con quel che si fa è più serio»

Signor marchese cos'è la nobiltà?

«L'aristocrazia subalpina incarna storia e valori degni di tutela [redacted] tramandati, prima che un simile patrimonio si estingua come i panda». Convin[redacted] di tanto, il filatelico ed editore torinese Alberto Bolaffi censirà le famiglie nobili del Piemonte in uno speciale «catalogo», per spiegare come [redacted] dove [redacted] e in che cosa credono.

L'opera, illustrata da servizi fotografici del principe Serge [redacted] Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia e nipote di Umberto II, comprenderà anche monografie di Enrico Genta, Gustavo Mola di Nomaglio e Gustavo di Gropello. Il giornalista Michele Florio aggiungerà 35 interviste a «scelti personaggi». Nell'elenco si notano Edgardo Sogno del Vallino, [redacted] musicologo Vittorio della Croce di Doyola, il marchese Angelo Lovera di Maria, Carlo del Carretto, i professori Alessandro Guidobono Cavalchini, Enrico Nicolis [redacted] Robilant, Enrico de La Forest de Divonne, l'ammiraglio Ernesto Balbo Bertone di Sambuy, il presidente della Confagricoltura [redacted] Torino Vittorio Viora di Bastide, la marchesa Marina Ferrero Ventimiglia [redacted] la marchesa Carlina d'Albertas.

Non mancano i politici, come Ludovico Boetti Villanis o il democristiano Giampaolo Brizio Falletti di Castellazzo. Sì, proprio lui, il presidente [redacted] Regione, che dei suoi natali non ha mai fatto sfoggio «perché - spiega - questa sobrietà è tipica della nobiltà piemontese». Ma anche «perché farsi conoscere con quanto si fa è più serio». Si [redacted]: «Noblesse oblige». «La nobiltà obbliga a tutto - assicura [redacted]zio - nel comportamento, nel costu[redacted] di vita, in precisione, puntualità, [redacted] rapporti, serietà, nel valutare gli altri, nell'avere un rapporto d'apertura».

Per [redacted] marchesa d'Albertas «l'essere erede [redacted] certe tradizioni implica il dovere ad occuparsi degli altri». Edgardo Sogno dice: «Nobiltà è soprattutto impegno di mantenere livello morale [redacted] civile». E l'onore? Si misura dal [redacted]i nemici? «No - assicura Sogno - il numero dei nemici dipende solo dalla fama. Un uomo di valore, [redacted] poco noto, può avere pochi nemici».

«Sarai nobile, se sarai virtuoso» diceva il marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio, [redacted] il figlio Massimo, 130 anni fa, annotava: «La nobiltà in Piemonte più che tirannica, era fastidiosa. Più d'u[redacted] volta, Le sarà accaduto d'aver a che fare con una pe[redacted] che [redacted] mancava in nulla, che non Le dicesse [redacted] della quale Ella trovasse cagione [redacted] potersi lagnare, [redacted] parere ridicolo, per esagerato puntiglio; [redacted] che al tempo stesso emanasse talmente da tutta la persona [redacted] "Fatti in là" così chiaro, un "Io [redacted] io e [redacted] non conti nulla" così patente, che [redacted] essendovi modo da adirarsene né di tollerarlo, non Le paresse vero d'andarsene».

Ora [redacted] quattordicesima disposizione transitoria della Costituzione dice che «i titoli nobiliari non sono riconosciuti» e che «i predicati di quelli esistenti pri[redacted] del [redacted] ottobre 1922 valgono come parte del nome». «Allo Stato - osserva Enrico de [redacted] Forest - non importa più niente di annoverare queste famiglie. Però [redacted] la vita odierna l'élite [redacted] è trasferita nel campo professionale, finanziario, industriale». «I politi[redacted] avrebbero potuto sostituirsi alla nobiltà storica, se avessimo una [redacted] politica degna di questo nome. Non rimangono che [redacted] scienza, lo studio, o i grandi industriali». E' questa la nuova [redacted]biltà? «E' nobile chi ha nobiltà [redacted] sé - prosegue De La Forest - anche se non lo è di nascita: nobiltà di pensiero, nobiltà giornaliera».

Quindi i matrimoni solo fra aristocratici sono superati? «All'amore non [redacted] comanda - ricorda Brizio -; ho sposato una borghese, sono felice così». «Ogni tanto [redacted] rinnovo del sangue [redacted] anche utile», commenta Carlina d'Albertas. Ma De La Forest: «Per mantenere questa classe, se vi saranno matrimoni fra nobili sarà meglio ancora». «Sono contrario all'ingegneria genetica - dice il marchese Angelo Lovera di Maria -, la [redacted] non va mai forzata. Chi sostiene che ad attuare questa pratica furono per primi i nobili con i matrimoni f[redacted] loro, non [redacted] l'argomen[redacted]. Contano i comportamenti, non la nobiltà, non i soldi, non l'arrampicarsi o il desiderio di arrivare a tutti i costi».

Maurizio Lupo

Un altro tragico incidente l'altra sera, al confine tra Borgaretto e Nichelino

Un diciassettenne muore in moto

Contro un fuoristrada, in fin di vita l'amico

In un incidente stradale [redacted] rimasti coinvolti due motociclisti e un fuoristrada in manovra. Uno, Luca Ebano, 17 anni, Torino, via Balzico 1, è morto poche ore dopo il ricovero: nonostante le cure dei medici non c'è stato nulla da fare. Alla guida era l'amico Maurizio Gaeta, 20 anni, Torino, via Taricco 5, si trova ricoverato in gravi condizioni al Cto: la prognosi è riservata.

La disgrazia è avvenuta venerdì sera [redacted] confine tra [redacted] co[redacted] di Nichelino e la frazione Borgaretto di Beinasco, poco prima delle 19, esattamente in via Rondò Bernardo.

La ricostruzione dell'incidente, che presenta ancora dei punti da chiarire, è stata effettuata dai vigili urbani [redacted] Nichelino: i due giovani stavano rientrando [redacted] Torino, presumibilmente dopo una scampagnata fuori città, [redacted] bordo della Kawasaki [redacted] di proprietà di Maurizio Gaeta.

La strada, un lungo rettilineo che permette quindi una buona visuale, era quasi sgombra, ma il conducente - [redacted] possibile che fosse Ebano, ma non è stato accertato - non [redacted] è [redacted] di [redacted] fuoristrada. Alla guida c'era Loredana Personeri, 19 anni, Torino, via Orbetello 164, che in quel momento stava effettuando un'inversione di marcia. Nell'estremo tentativo di superarla, la moto ci [redacted] andata [redacted] cozzare con forza e i due ragazzi sono stati sbalzati [redacted] sella andando a sbattere violentemente contro il muro [redacted] cinta di un fabbricato che costeggia [redacted] strada.

In condizioni gravissime, i due feriti sono stati trasportati da un'ambulanza della [redacted] Rossa di Beinasco e poi da un elicottero dell'Elisoccorso al Cto. Luca Ebano, sottoposto ad una lunghissima operazione [redacted] seguito del trauma cranico riportato, è deceduto in serata. In condizioni gravissime si trova tuttora Maurizio Gaeta, nonostante sia pienamente riuscito l'intervento chirurgico dell'altra sera.

I famigliari dei due ragazzi non[redacted] darsi pace. Entrambe le famiglie, il giorno dell'incidente, si trovavano fuori città per qualche giorno di vacanza, e forse ieri avrebbero dovute essere raggiunte da Luca e Maurizio.

Luca Ebano, 17 anni, vittima del tragico incidente di Nichelino. Era sulla moto di un amico scontratasi con un fuoristrada in [redacted]: [redacted] urto inevitabile, entrambi i giovani sono stati sbalzati sull'asfalto

A Settimo Torinese ha perso la vita, sempre in un incidente stradale, Giuseppe Martin, [redacted] anni, [redacted] Vercelli 9. E' rimasto gravemente ferito in [redacted] scontro fra auto a poche centinaia [redacted] metri dallo stabilimento della Pirelli. Inutile [redacted] tentativo dei medici del San Giovanni Bosco per strapparlo alla morte. Sottoposto ad intervento chirurgico nella notte, ha cessato [redacted] vivere dopo il ricovero in camera di rianimazione.

Con «Va' pensiero», l'incisione che Calamandrei «commissionò» [redacted] Casorati per la rivista «Il Ponte»

L'anima di Torino europea

La immaginava Mila ricordando gli Anni 20

Accanto alle riproduzioni fotografiche [redacted] quelli che potevano esser stati luoghi e fatti del passato, nella [redacted] di immagini torinesi offerte [redacted] «Va' Pensiero» l'arte è stata coinvolta attraverso i manifesti che, di epoca in epoca, hanno scritto [redacted] muri una storia che è del gusto [redacted] del costume d'una moderna società industriale.

Non [redacted] poteva tuttavia rinunciare a un'opera [redacted] Felice Casorati (1883-1963) che ritrasse Torino in alcune tipiche sue vedute, da Piazza Vittorio Veneto e Piazza Maria Teresa. In questo caso s'è privilegiata «Torino [redacted] notte»: una singolare immagine della città incisa nel 1949 su [redacted] tavella di gesso, impressa allora in pochi esemplari.

Una scelta che assume un particolare suo significato ripetendo infatti quella di Piero Calamandrei che nel 1949, volendo caratterizzare con una sopracopertina il numero della rivista «Il Ponte» dedicato al Piemonte - nel momento in cui l'Italia intera, da poco uscita dalla guerra [redacted] dalla dittatura del fascismo, stava guardando con tanta speranza [redacted] futuro -, non ha cercato un'immagine tra le tante che avrebbe potuto trovare nei già famosi archivi dei Fratelli Alinari o di Brogi, di Anderson o, in Torino stesso, di Dall'Armi, fotografo stupendo del Barocco Piemontese, ma abbia preferito rivolgersi a Felice Casorati, gran maestro [redacted] un ordine mentale - per [redacted] quale aveva fatto su[redacted] il motto «numerus, mensura, pondus» - che pareva ideato su misura anche per la città [redacted] cui, subito dopo la Grande Guerra, aveva deciso di stabilirsi.

Da allora quando in certi ambienti si diceva Torino era il nome di Casorati a farsi innanzi, [redacted]si, dagli Anni 20 in poi, Casorati potè in qualche modo impersonarla.

C'è anzi un articolo di Massimo Mila, «Casorati a Torino», che già nel '62 lo chiariva bene: «Con la pittura [redacted] Casorati - e con la musica di Casella - ci pareva che finalmente [redacted] alla luce quell'altra anima della città, quella che noi sentivamo assai più nostra e più vera; l'a[redacted] di Torino europea e moderna. Torino città d'ingegneri, di tecnici e d'operai specializzati, gente dallo sguardo chiaro e snebbiato che misura con esattezza i contorni delle cose, gente dal gesto sicuro dell'artigiano che conosce l'onestà del lavoro ben fatto, [redacted]el mestiere bene appreso, dell' "articolo" scrupolosamente finito». E più avanti: «Questa la Torino che amavamo a vent'anni... quando... si delirava liricamente sulla bellezza dei grandi tagli nudi che i fianchi delle case di nuova costruzione offrivano alla nitida luce delle lune di marzo».

Così, [redacted] fondo, aveva continuato a vagheggiarla Felice Casorati, quasi immaginandola, vista dall'alto della collina, [redacted]pra la Gran Madre di Dio, proprio con quella sua struttura viaria a scacchiera, tutta ortogonalità, come l'aveva incisa. [redacted] poco male se, nel ribaltamento della stampa, la Mole finisce [redacted] sinistra dell'asse di [redacted] Po, anziché a destra come correttamente ricompare in un dipinto ad olio del [redacted].

Le case popolari come le vedeva Felice Casorati

Ma nella gipsografia impressa alla maniera d'una silografia, quei tratti più essenziali che [redacted] prospettiva volge in forme di trapezi, ridisegnano la fuga notturna delle strade, fin sotto la linea frastagliata delle Alpi, con la luna di lato, proprio come la ricordava Mila.

Angelo Dragone

A Roma l'ipotesi sottoscritta da Cisl, Uil e Unione Industriale

Sulla scala mobile [redacted] proposta torinese

Il 3 luglio a Roma, a Palazzo Chigi, s'incontra l'Italia [redacted] lavoro. I ministri Marini e Bodrato, rappresentanti della Confindustria, della Confartigianato, dei sindacati intorno allo stesso tavolo per discutere di «struttura del salario» e «contrattazione». La novità principale potrebbe riguardare un nuovo metodo per affrontare il problema dell'inflazione, e da Torino è stata avanzata una proposta che sta trovando il consenso delle parti. Si tratta di [redacted] «appunto [redacted] sottoscritto dall'Unione Industriale [redacted] dai segretari Manghi della Cisl, e Croce della Uil. Nel verbale si legge che «è opportuno [redacted] processo che definisca [redacted] passaggio dagli automatismi retributivi, [redacted] cominciare dalla scala mobile, [redacted] modello di contrattazione sorretto da regole chiare». Su questa ipotesi [redacted] lavoro pubblichiamo un intervento del segretario provinciale della Cisl, Bruno Manghi.

Il segretario della Cisl **Bruno Manghi** (a sinistra) e il presidente dell'Unione Industriale **Bruno Rambaudi**

«Occasione per riformare»

«La sovranità delle parti sociali è meglio delle indicizzazioni»

Nei mesi che hanno preceduto la trattativa di giugno sul costo del lavoro, dirigenti sindacali e dell'Unione Industriale hanno condotto un'esplorazione informale per capire se fosse possibile elaborare qualche opinione comune da offrire [redacted] tavolo nazionale del negoziato.

Ciò che è poi avvenuto e che pare aver suscitato qualche interesse. Siamo partiti dalla convinzione, fondata sull'esperienza torinese, che la difficile trattativa poteva essere in realtà un'occasione riformatrice [redacted].

Certo, nell'immediato si può e [redacted] deve concordare, anche [redacted] modificare gli istituti vigenti, una politica delle retribuzioni e dei redditi in grado di abbassare l'inflazione. Ma [redacted] importante interrogarsi [redacted] quanto è desiderabile che avvenga nel 1993 oppure nel 1994 per scongiurare una nuova crisi delle relazioni industriali.

L'operazione è stata semplice e razionale. Abbiamo valutato le disponibilità reciproche giungendo alla conclusione che [redacted] possibile ed augurabile passare dagli automatismi alla contrattazione.

Beninteso, garantendo un sistema contrattuale in grado di difendere il salario reale e di far partecipare i lavoratori [redacted] benefici, quando [redacted] negozia dentro l'impresa. E prevedendo, inoltre, una contrattazione territoriale di categoria per quei lavoratori che non hanno possibilità di contrattare nella loro impresa.

[redacted] automatismi servono, quindi, soltanto per quei lavoratori che non hanno alcuna opportunità di essere rappresentati nella contrattazione. E qui potremo avere un salario minimo rivalutabile. Ma per tutti gli altri la sovranità delle parti sociali è assai meglio di indicizzazioni che sono l'alibi per restringere e per mortificare una moderne contrattazione.

Questa l'opinione, il suggerimento che alcuni di noi hanno condiviso, sapendo di certo che questa strada è percorribile solo se tra le parti si consolida [redacted] fiducia stabile, pur nella diversità degli interessi rappresentati.

Altre formule sono forse possibili. Ma non perdiamo questa occasione di riforma. Non si ripresenterà per lungo tempo.

Bruno Manghi

L'industriale dolciario all'Università: «No, grazie»

Laurea ad honorem? Ferrero rinuncia

La proposta era della facoltà di Economia e Commercio

L'industriale **Michele Ferrero** vive la maggior parte dell'anno [redacted] Belgio

Laurea ad honorem? «No, grazie». La facoltà di Economia [redacted] Commercio di Torino aveva scelto, tra alcuni imprenditori torinesi e piemontesi, il nome di Michele Ferrero, industriale di Alba, re della Nutella (e inventore dei Mon Chéri, dei Rocher, [redacted] Tic Tac, delle merendine Fiesta e dei Pocket Coffee) per conferirgli il prestigioso riconoscimento. Ma lui, dopo i primi discreti contatti che [redacted] hanno raggiunto nella sua residenza in Belgio, ha respinto cortesemente l'offerta. Semplicemente, la laurea non gli intere[redacted]. «Ringrazio ma preferisco rimanere in disparte», ha fatto sapere. E [redacted] sembra avere alcuna intenzione di ripensarci.

Anni fa, giovane di pochi studi ma già al vertice di [redacted] impero insieme con la madre, dichiarò: «Non occorre sapere molto di economia, basta [redacted] buon senso». Oggi l'imprenditore Ferrero, 66 anni, cavaliere del lavoro, ha risposto nello stesso modo. Il suo proverbiale buon senso gli ha suggerito [redacted] rinunciare a un titolo per cui molti farebbero, [redacted] fanno, [redacted] false.

Il suo discreto rifiuto ha creato un po' d'imbarazzo nella Facoltà presieduta dal profes[redacted] Daniele Ciravegna che, con [redacted] vice rettore Oresto Calliano e altri docenti, aveva ritenuto Ferrero, per la sua attività imprenditoriale, personaggio tra i più meritevoli di ricevere il riconoscimento accademico. In questi anni di boom per la laurea honoris causa, la risposta di Ferrero non può che stupire.

Tutti accettano [redacted] entusiasmo il titolo [redacted] «dottore», che spesso arriva da Università prestigiose o generose in [redacted]ficenze, [redacted] quella di Bologna, che ha laureato ad honorem sia Raul Gardini (in Agraria) sia Pietro Barilla (in Economia e Commercio). Ferrero no. Come Leonardo Sciascia e Federico Fellini, appare indifferente al fascino della toga e del tocco.

Di lui tutti conoscono, oltre all'entità del suo impero (3100 miliardi di fatturato [redacted]l 1990, terzo posto nel mondo nel settore dolciumi dietro ai colossi Mars [redacted] Nestlé), il carattere schivo [redacted] la naturale riservatezza che tengono lontano il suo [redacted] dalle ribalte dei giornali. Con l'esclusione delle pagine economiche, che registrano il successo del suo impero.

Ma chi lo conosce non si sorprende della sua decisione, in linea [redacted] la storia della famiglia che dalla pasticceria [redacted] laboratorio ad Alba è salita nel gotha dei dolciumi: il cavalier Ferrero preferisce continuare a pubblicizzare con il massimo risalto i suoi prodotti, e a tenersi nella discrezione.

Brunella Giovara

La Provincia e il tatuaggio dei cani

Il libro sul convegno [redacted] 3 anni [redacted] ritardo

Dal 21 maggio [redacted] al [redacted] giugno '91, 1120 giorni per pubblicare gli atti, oggi ormai inutili, di un convegno sull'«Anagrafe del cane e il tatuaggio obbligatorio». Quando il volumetto - 105 pagine, carta patinata, fotografie [redacted] colori - è giunto sul banco dei consiglieri provinciali, più d'uno, dopo un attimo di stupore, si [redacted] lasciato andare a ironici commenti, soprattutto sulla ricca veste editoriale.

Il tema del convegno, tre an[redacted] fa, aveva una [redacted] ragion d'essere, poiché il Piemonte è stata la prima Regione italiana a varare una legge per prevenire il penoso, e talvolta pericoloso, fenomeno del randagismo. Ed [redacted] opportuno sviscerare i problemi di attuazione. Quindi si può comprendere il contributo all'Ente protezione animali [redacted] Torino di 8 milioni 320 mila lire, deciso il 14 aprile '88 dalla Provincia (assessore Trovati), perché al convegno partecipavano zoologi, biologi, etologi.

Diverso il ragionamento per la pubblicazione degli atti, decisa il [redacted] dicembre '88 e per la quale il contributo è stato di 17 milioni e mezzo. Anche se la delibera parla di «alta caratura dei relatori», ci pare poco giustificabile [redacted] spesa così alta per [redacted] «prodotto» che arriva a circa tre anni di distanza. Coincidenza vuole che il volumetto sia stato distribuito il giorno in cui, parlando del conto consuntivo '90, l'assessore al Bilancio della Provincia lamentava anche il malvezzo dei contributi a pioggia. Una goccia della piog[redacted], che in totale è un acquazzone [redacted] miliardi, è formata anche dai 17 milioni e mezzo [redacted] libro ritardatario.

Il [redacted] citato è piccolo: non sono certo 17 milioni che «spiantano» il bilancio della Provincia. Tuttavia lo abbiamo citato come esempio di spesa a nostro parere inutile e, quindi, da evitare. Sappiamo che ci sono assessorati molto parsimoniosi [redacted] altri piuttosto generosi nelle spese. Uno dei compiti del presidente è quello di vigilare su questi fatti, recita il codice, «come un buon padre di famiglia».

(g. b.)

Lo spacciatore [redacted] in semilibertà dopo una condanna [redacted] sette anni di carcere per rapine nel Torinese

Il calderaio di Mirafiori vendeva eroina

Arrestato insieme con l'ex moglie
In casa, pistola e un chilo di droga

Saverio Lovison l'artigiano arrestato per spaccio

La droga e la pistola ritrovate nel residence di corso Tazzoli [redacted]

E' stato arrestato giovedì notte: [redacted] chilo di eroina e un revolver Smith Wesson, calibro [redacted] special. Lo scorso aprile [redacted] stato condannato a [redacted] anni di carcere, per due rapine ad uffici postali della cintura. Era in semilibertà: per gli inquirenti, ora controllava lo spaccio della droga nel quartiere Mirafiori. In carcere è finita anche l'ex moglie, infermiera all'ospedale Infantile Regina Margherita: ma là [redacted] posizione (ora all'esame del magistrato) sembrerebbe marginale.

Lui, Saverio Lovison, 36 [redacted]ni, artigiano (pulisce caldaie [redacted] fa manutenzione agli impianti di riscaldamento), è residente a Cinzano Torinese, in piazza Del Podio 2; da metà maggio vive [redacted] monolocale, l'appartamento 14, nel Residence Europa, in corso Tazzoli 170. Quell'alloggio è stato affittato dall'ex moglie, Loredana Cristofori, 37 anni, che però abita da anni con la madre, in via De Canal 39.

Ed è proprio la madre di lei, Rina Cristofori, che racconta la storia di questi due giovani: «Si sono conosciuti ancora ragazzi; Saverio era solo, non [redacted] più i genitori, è venuto a vivere da noi». [redacted] sposati 14 anni fa. Lovison lavorò per qualche mese in fabbrica, poi cominciò a pulir caldaie. Sembravano felici. Ma sei mesi dopo le nozze, Loredana decise di andarsene di casa. Tornò dalla madre: «Non posso vivere con Save[redacted]»; e di più non ha mai voluto dire. [redacted] matrimonio è stato annullato, perché, dicono i parenti di lei, «non consumato».

La Cristofori venne assunta come infermiera ausiliaria in ospedale («una brava ragazza, lavoratrice, seria», dicono le colleghe). Saverio Lovison ha fatto altre scelte. Un [redacted] fa è stato arrestato per rapina: con due complici, i fratelli Innocenzo e Antonio Bertoldo, avrebbe assaltato gli uffici postali di Cinzano Torinese e di Maruntino. I tre sono stati condannati nell'aprile [redacted]: Lovison a 7 anni, i fratelli a quasi cinque. Sono ricorsi in appello.

Ma in questi anni la Cristofori e il Lovison, ogni tanto, [redacted] vedevano ancora: questo era già emerso durante [redacted] prime indagini sulla rapina, quando la donna [redacted] stata fermata per favoreggiamento (ma poi fu prosciolta, risultò [redacted] [redacted] fatti). Ancora la mamma della giovane: «Lui [redacted] cercava, forse la minacciava...». Anche in ospedale c'è chi dice: «Ogni tanto lei parlava di problemi che aveva [redacted] l'ex marito, finito in carcere».

Condannato, [redacted] in semilibertà, Saverio Lovison è entra[redacted] nel giro della droga. Da qualche settimana i carabinieri della Compagnia Mirafiori lo pedinavano: lo si vedeva in giro per il quartiere, la sera, sulla sua Kawasaki rossa. Giorni fa è stato notato spacciare droga. Giovedì notte i carabinieri con [redacted] capitano Claudio Ferlito lo hanno atteso davanti al residence, in corso Tazzoli. E' comparso alle 3: in un armadio c'era l'eroina; il revolver (cinque colpi nel tamburo) era in un cassetto. Quell'alloggio era stato affittato dalla Cristofori, 500 mila lire [redacted] mese: per questo anche lei è stato arrestata.

Ezio Mascarino

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 30 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani con possibili rovesci a carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Venti: deboli. Visibilità: buona.

IERI

[redacted] IN CITTA'		AEROPORTO DI CASELLE	
MASSIMA	27,1	MASSIMA 25,8 MINIMA	9,4
MINIMA	14,1	PRESSIONE	1017 hPa
MEDIA	21,3	UMIDITA'	35%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1951
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA
MASSIMA 29,2 MINIMA 19,7

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	16
Normale in questo mese	79,2
Totale di questo anno	445,4

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astro[redacted] Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 min[redacted] tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 11 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 9 e 56 minuti.

MERCURIO: in spostamento da Ovest verso Est di 2° al giorno.

VENERE: mostra al binocolo una fase come la [redacted] crescente al 5° giorno.

[redacted] sconsigliabile [redacted] in stellato poco brillante tra Giove e Venere.

GIOVE: a 916 milioni di km [redacted] Terra.

[redacted] è quasi prossimo al suo periodo di migliore visibilità.

IL FENOMENO: alle ore 24 Mercurio passa 5° a Sud di Polluce, la stella più brillante dei Gemelli. La vicinanza angolare dei due astri al Sole rende però difficile l'osservazione dell'evento.

Ultimo quarto 5 giugno ore 17
Luna nuova 12 giugno ore 14
Primo quarto 19 giugno ore 6
Luna piena 27 giugno ore 5

Specchio dei [redacted]

«Ma è il paziente a doversi difendere [redacted] medico curante?» - «Una perdita che indigna la città» - «Due giorni di tentativi, ma non [redacted] riuscito a prenotare per [redacted] tennis comunale» - Chi paga i servizi

Una lettrice [redacted] scrive:

«Esasperata dal continuo trovare (almeno quando è in ambulatorio!) il mio medico curante in stato di evidente ubriachezza, una mattina di due mesi fa circa mi decido e telefono alla Usl di zona per segnalare i ripetuti fatti al responsabile. Dall'altra parte mi risponde [redacted] cortese impiegato che mi [redacted]sa dell'assenza del dirigente in questione per motivi personali dello stesso.

«Mi chiede comunque le ragioni della telefonata e subito dopo l'inizio del mio "sfogo", prima che io possa finire le mie rimostranze mi precede facendo proprio lui il nominativo del medico stesso. Al mio stupore ed ulteriore indignazione mi si dice che comunque sono già precedentemente arrivate altre lamentele e che [redacted] è già provveduto a suo tempo [redacted] delle sanzioni. Mi si invita comunque a portare i fatti a conoscenza dell'Ordine dei Medici, [redacted] che ho fatto.

«Mi chiedo [redacted] mezzo a tanta esasperazione di tagli dei servizi sanitari, di spese sostenute nostro malgrado per affrontare problemi reali di salute, se sia corretto [redacted] onesto affidarci ad una medico in queste condizioni. Si dimostra così chiaramente di voler coprire una situazione a dir poco vergognosa anche nei confronti di quei medici che lavorano con dedizione e coscienza e comunque a scapito dell'Ordine stesso e della morale. Possibile che il cittadino si debba difendere "dal proprio medico curante"?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Al folto pubblico che ha assistito al 10° concerto di prima[redacted] all'Auditorium torinese eseguito dalla valida orchestra della Rai di Torino, alla fine salutata con un lungo, prolungato ed entusiastico applauso, è venuto a conoscenza - tramite un volantino consegnato all'ingresso dal Sindacato Nazionale Musicisti - della proposta fatta agli orchestrali dall'amministrazione Rai. Ma come è possibile fare un'offerta [redacted] genere? Togliere alla città di Torino un'orchestra così efficiente, conosciuta ed apprezzata [redacted] tutto il mondo, è una vera ingiustizia. E' come eliminare "un polmone" ad un individuo, poiché non solo per gli appassionati, ma per tutti i cittadini, l'orchestra è istituzione vitale. Siamo pienamente convinti (e tale convinzione è stata suffragata dai commenti della gente in sala e fuori) che tutti gli interessati di musica, e in particolare abbonati e frequentatori dei concerti Rai, desiderano esprimere la loro amarezza [redacted] il loro vero dolore per lo smembramento [redacted] questa loro amata orchestra, - prima anche per nascita alla Rai, - che sempre si è fatta onore».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un sedicenne che, terminata la scuola, progettava di rifarsi dei divertimenti mancati durante l'anno scolastico. Fiducioso nell'efficienza degli impianti comunali, [redacted] programmato di concedermi un paio d'ore [redacted] tennis [redacted] campi della Pellerina. Ho pensato di telefonare ai campi stessi per farmi indicare dove rivolgermi. Mi hanno indirizzato alla Circoscrizione di via Braccini.

«Qui mi sono trovato come un pesce fuor d'acqua: questi uffici forniscono unicamente servizi medici o di assistenza sociale e sono stato dirottato in via Monte Ortigara. Ho pensato di verificare la fondatezza di queste informazioni, che si sono rivelate errate, per la seconda volta. Infatti il servizio è di competenza della Circoscrizione di via Salbertrand, dove sono andato venerdì, ore 17,30.

«Altro passo falso: chiudono alle 17, ma mi dicono [redacted] ritornare il giorno dopo. Ennesima beffa, è sabato e la chiusura è totale. Così in due giorni non sono riuscito a prenotare. Mi chiedo, con una certa rassegnazione, perché per una cosa da niente bisogna inventare passaggi intermedi che [redacted] fanno che complicarla».

Paolo Ferrarese

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«A quei lettori che, a proposito di Estate ragazzi, affermano di non ammettere che chi guadagna di più deve pagare anche per chi guadagna di meno, e che sostengono che la solidarietà [redacted] sentimento che non si può imporre, rispondo che [redacted] sono sentimenti che s'impongono anche come dovere di coscienza (per chi ce l'ha naturalmente) e che l'art. 53 della vigente Costituzione, che non è da buttare a mare come molti egoisticamente vorrebbero, prescrive che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Concordo però con chi giustamente protesta deplorando le dissipazioni e le colpevoli prodigalità nell'ambito della pubblica amministrazione».

Federico Confalonieri

I ladri in casa del vecchio campione granata Gino Rossetti

Gli hanno rubato i ricordi

L'ex calciatore del Torino, 87 anni vive solo in un alloggio popolare

«Scusi, ma lei è quel Rossetti? Quello che giocava nel Toro?». Non sbaglia il poliziotto del Commissariato Madonna di Campagna. L'anziano signore seduto [redacted] fronte a lui è [redacted] «quel Rossetti». Un lontano errore anagrafico gli ha aggiunto una «esse»: Gino Rossetti II [redacted] chia[redacted] gli almanacchi, i testi [redacted]cri del football, i [redacted] moltissimi che ancora ricordano il Torino degli Anni Venti e Trenta. In[redacted] il mondo di questo vecchio campione nato nel 1904.

Qualcuno gli ha portato via i ricordi di quel mondo: coppe e medaglie, una sciarpa regalata [redacted] Vittorio Pozzo, gagliardetti [redacted] palloncino d'oro che la federazione gli donò per lo scudetto [redacted] 1926-27. Lui giocava alle bocce, nel campetto a due passi dal suo alloggio popolare di via Villar. I ladri sono entrati dalla porta, forse con chiavi false: oltre al suo [redacted] se [redacted] sono andati [redacted] mila lire. Ecco perché Rossetti ha varcato la porta del Commissariato: «Dei soldi [redacted] m'importa. Del [redacted] sì, c'è tutta la mia vita in quelle cose».

Che vita, la sua. Due scudetti col Toro, 13 partite in nazionale e 220 in maglia granata, con 135 gol. Carriera iniziata a La Spezia, proseguita e conclusa (salvo una breve parentesi [redacted] Napoli) nella nostra città. [redacted] giocava in attacco, a fianco di Baloncieri e Libonatti, autentici monumenti del calcio italiano. Era il più alto, un giovanottone che guadagnava 400 lire al mese: «Stipendio buono, [redacted] non avevo nemmeno la bici. Solo Baloncieri viaggiava in auto».

Gli anni si sono portati via centimetri [redacted] fierezza. Rossetti [redacted] al piano [redacted] uno stabile popolare, tira avanti con 450 mila lire [redacted] pensione. Dopo [redacted] calcio ha provato [redacted] fare l'allenatore, ma gli [redacted] andata male. Si è [redacted] nel commercio, a 65 anni ancora lavorava come gommi[redacted]. La moglie è morta, non ci so[redacted] figli e nipoti cui raccontare antiche storie di passaggi smarcanti, di gol, di applausi.

La domenica, il «signor Gino» è allo stadio, per applaudire il suo Toro. Per lui c'è un posto fisso in tribuna d'onore, [redacted] pacche sulle spalle di chi [redacted] ha dimenticato. Non è un solitario: «Vivo solo, [redacted] questo [redacted] significa niente. Ho molti amici, gioco alle bocce, vado al bar. Mi telefona[redacted] "Vieni a pranzo da noi". Io ci vado volentieri, sento affetto attorno a me». Va [redacted] Franzoni, l'unico supersitite di «quel» Toro. [redacted] Franzoni [redacted] ammonisce: «Gino, quanto m'hai fatto [redacted]. «E' vero, sa? [redacted] passavo la palla lunga perché era un'ala velocissima». Andava da Janni, [redacted] scomparso, si vede con Giacinto Ellena, altra colonna del calcio torinese.

La [redacted] casa, televisione e nostalgia: «Aprivo i cassetti, mi rigiravo tra le mani quelle medaglie. A me raccontavano tante cose: c'era quella per lo scudetto del '28, poi revocato. Dicevano che uno della Juve, Allemandi, s'era venduto la partita. Falso. Continuava [redacted] minacciarmi: "Se mi vieni vicino ti spacco le gambe". Altro che venduto, [redacted] giocato [redacted] denti». Cosa le resta signor Rossetti? «Vecchie foto, solo quelle m'hanno lasciato». Eccola la foto: Baloncieri a sinistra, Libonatti [redacted] A destra quel ragazzone che prende[redacted] il mondo a calci [redacted] ogni par[redacted] si inventava [redacted] gol.

Giampiero Paviolo

Rossetti tra i suoi ricordi [redacted] maglia granata. Con Baloncieri e Libonatti costituì un leggendario [redacted] d'attacco

Alle Vallette

Per il rogo nuove indagini

Nuove indagini sull'incendio che nella notte fra il 3 e il 4 giugno [redacted] provocò nel [redacted] delle Vallette la morte [redacted] detenute e di due vigilatrici. Il fascicolo sugli atti istruttori che si sono conclusi l'aprile scorso con [redacted] rinvio [redacted] giudizio dell'ex direttore della prigione, Giuseppe Suraci, [redacted] altre tre persone è ritornato al pubblico ministero Elena Daloiso. Il supplemento di inchiesta è stato sollecitato dal giudice istruttore Pier Giorgio Gosso per verifi[redacted] se esistono ulteriori responsabilità oltre a quelle già individuate.

In particolare, la nuova indagine dovrebbe accertare [redacted] estraneo alla vicenda France[redacted] Gambino, titolare della ditta «Adriatica resine», che fornì i materassi dai quali si svilupparono le fiamme. Il [redacted] fu causato da un foglio di giornale [redacted] ceso e buttato [redacted] grata di [redacted] cella [redacted] padiglione femminile sotto [redacted] cui portico [redacted] accatastati [redacted] materassi. Questi, secondo i periti, non erano ignifughi, [redacted] consentivano soltanto di ritardare, per giunta in maniera alquanto modesta, lo sprigionarsi dell'incendio.

I quattro imputati sono accusati di non aver provveduto ad una diversa sistemazione dei materassi. Gli inquirenti, però, hanno individuato nel carcere delle Vallette [redacted] strutturali alle quali il direttore Suraci non avrebbe mai potuto rimediare.

CENTRO SISTEMI ANTIFURTO

Torino - corso Trapani 108
tel. (011) 385.10.57 - 385.25.87

BREAK

[redacted] LUGLIO
PARCO RIGNON
Ornella Vanoni
ingresso lire [redacted]

SABATO 6 LUGLIO
STADIO COMUNALE (Curva Maratona)
Mia Martini
con il gruppo di
Maurizio Giammarco
ingresso lire 15.000

Prevendite: AICS, Discolò, Master Sound, Music Center, New My Music, [redacted] Veronica One, Disco Star (Grugliasco), Discorso (Collegno), Magic Bus (Pinerolo), Radio [redacted] Canavese (Cuorgnè), Radio Orizzonte (Avigliana).
Per informazioni: tel. 0337-211.703

I consiglieri regionali che disertano l'aula

Così gli assenti si giustificano

Assessori e consiglieri regionali [redacted] ci stanno ad essere tacciati di «assenteismo». Accade ogni volta che [redacted] problema [redacted] sollevato, in Comune come in Provincia e in qualsiasi assemblea elettiva. [redacted] a Palazzo Lascaris l'assenza di più consiglieri nella seduta del 17 giugno ha fatto naufragare un'importante legge che avrebbe dovuto permettere alla Regione di partecipare all'aumento di capitale della società che costruisce l'interporto di Orbassano.

Scoppiato il problema, siamo andati a controllare [redacted] presenze di assessori [redacted] consiglieri nelle 75 sedute dell'assemblea dal giorno del suo insediamento: non una ha visto presenti tutti i [redacted] consiglieri e assessori. [redacted] più assente della giunta è risultato l'assessore Daniele Cantore, psi. Il quale ci scrive che le sue assenze non [redacted] dovute a «scarso impegno, bensì [redacted] seri problemi di salute che hanno riguardato la [redacted] famiglia». Il consigliere antiproibizionista Enzo Cucco, invece, sostiene che le sue [redacted] assenze sono «una scelta: molte riunioni, soprattutto di Commissione, sono inutili».

Cucco, che condivide l'idea di segnalare il lavoro svolto dai consiglieri, invita a valutare anche «a che [redacted] molti [redacted] colleghi, che risultano presenti, firmano [redacted] registro «e dove stanno» durante i lavori [redacted] consiglio. Il giorno della delibera bocciata, a votare sono stati in 39, mentre dai verbali avrebbero dovuto [redacted] almeno 48.

Avevamo indicato i più assenti, riteniamo corretto ricordare i più presenti. Hanno [redacted] sola assenza, o pochissime, il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, [redacted] quello del consiglio, Carla Spagnuolo, i consiglieri dc Montabone, Carletto, Cavallera, Ferraris, Squillario, Zanoletti, Porcellana, Peano e Picchioni; i socialisti Tapparo, Fiumara e Gerino; i pds Calligaro, Bosio, Foco e Riba; i verdi Marino, Miglio, Segre e Staglianò; il leghista Vaglio; i liberale Fulcheri e Marchini, il repubblicano Ferrara e Chiezzi di Rifondazione. [b. min.]

Una decisione per ridurre le spese dopo la crisi del Golfo

L'Iberia lascia Torino

Proteste degli agenti di viaggio. Si teme che l'esempio sia seguito da altre compagnie aeree. Solo Milano per le prenotazioni Alitalia?

L'Iberia, la compagnia aerea di bandiera spagnola, lascia Torino: [redacted] il 1° luglio l'ufficio di via Arsenale 27 verrà chiuso e ogni richiesta dovrà essere inoltrata alle sedi [redacted] Milano o di Roma. Una decisione dovuta al[redacted] necessità di ridurre le spese, dopo che la crisi [redacted] Golfo ha [redacted] in ginocchio decine [redacted] compagnie aeree nel mondo.

La chiusura penalizza il comparto viaggi della [redacted] città, soprattutto se si tiene conto che la sede [redacted] Torino dell'Iberia, proporzionalmente all'entità del bacino di traffico, è la più produttiva d'Italia, non tanto per i voli con la Spagna quanto per quelli con i Paesi dell'America Latina, serviti con particolare attenzione dalla compa[redacted] iberica. Questo senza che da Caselle [redacted] sia alcuna linea diretta [redacted] la Spagna, dopo il fallimento del volo Torino-Barcellona, malamente sponsorizzato dalla Regione all'inizio degli Anni 80.

«La conflittualità che si sta instaurando in Italia in merito alla ristrutturazione globale della nostra compagnia non si discosta da quella in atto in Spagna», affermano i dipendenti della sede di via Arsenale dell'Iberia.

Parlano di «miopia commerciale» e di «spavalda arroganza» della direzione Iberia romana, che accusano [redacted] non essere disponibile «ad alcuna reale trattativa volta a trovare soluzioni alternative, per il contenimento dei costi, pur salvaguardando l'occupazione». Per l'11 luglio è prevista [redacted] tavola rotonda [redacted] questo problema; sono stati invitati amministratori comunali, operatori turistici e sindacati.

Decine [redacted] agenzie di viaggio hanno inviato subito preoccupate (e talvolta incredule) lettere alla direzione romana della compagnia. «Costringerci [redacted] contattare Milano ogni volta che dobbiamo chiedere informazioni o tariffe speciali sarà per noi difficile e costoso; sicuramente incoraggeremo le compagnie disponibili [redacted] piazza», osserva Elda Chiaraviglio, della Mistraltour. Stesso discorso fa Giancarlo Casalegnole, delle Quick viaggi: «Dirotteremo su altri vettori che abbiano uffici a Torino». E Renato Fia (Mgm viaggi) rileva: «Parla[redacted] con il centro prenotazioni Iberia [redacted] Milano [redacted] sicuramente un'impresa già oggi: [redacted] osiamo pensare che cosa succederà nel futuro, [redacted] il concentramento a Milano».

Timori [redacted] sono anche per gli uffici di altre compagnie - la Varig brasiliana e le Aerolineas argentinas - mentre voci insistenti si sentono intorno all'ufficio prenotazioni dell'Alitalia [redacted] via Lagrange.

Per [redacted] non esistono confer[redacted] ufficiali, ma certo [redacted] strano che alla sede Alitalia di Milano vengano quadruplicati in questi giorni gli spazi relativi alle prenotazioni, una strategia che farebbe pensare all'accentramento [redacted] tutto il Nord [redacted] Milano, un vecchio progetto dell'Alitalia, con le conseguenti difficoltà che le agenzie di viaggio già denunciano per l'Iberia.

[redacted]

QSS GOLD'S

IN [redacted] MINUTI
LE TUE FOTO A COLORI [redacted] IN BIANCONERO
2 RULLINI x 10.000
a scelta 12-24-36 pose

Piazza Castello n. 9 Tel. 549.350 TORINO — Via Madama Cristina n. 8 Tel. 655.844 TORINO — [redacted] Commerciale "CHIVASSO EST" Tel. 910.91.40

LOTTO CONCORSO N. 26

SABATO 29 [redacted] 1991					
Bari	27	21	82	14	86
Cagliari	75	[redacted]	68	[redacted]	36
Firenze	[redacted]	57	89	51	52
G[redacted]	19	[redacted]	[redacted]	78	36
Milano	64	27	[redacted]	[redacted]	79
Napoli	39	90	53	24	[redacted]
Palermo	40	67	34	78	75
Roma	30	60	66	70	3
Torino	15	64	58	25	79
Venezia	[redacted]	35	88	8	15

[redacted]

Punti	Prem	[redacted]
«12»	1	58.822.000
«11»	27	1.778.000
«10»	278	144.000

Monte premi 2.205.826.511

COLONNA VINCENTE
1 2 2 1 2 x x 1 1 x 2 x

SAPER SPENDERE

Bistecca e formaggio solo con la soia

«Ho scoperto la pizza alla soia e mi piace molto - scrive Carolina N. di Torino - dopo essermi convertita più [redacted] un anno fa al pane alla [redacted]. Ma vorrei chiedervi qualche notizia in più su questo vegetale. Che cosa è esattamente? [redacted] dove arriva? Che cosa contiene e si può utilizzare anche in altri modi? Mi hanno detto che la soia è un sostitutivo della carne, ma non riesco a decidermi alla prova».

La soia è arrivata [redacted] Italia sull'ondata della macrobiotica e delle diete alla moda negli ultimi anni con la lotta ai grassi e al colesterolo partita dagli Stati Uniti.

Spiega la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni: «La soia era coltivata e largamente utilizzata già prima della seconda guerra mondiale in Cina, Manciuria, Corea e Giappone. E' una leguminosa, appartiene cioè alla stessa famiglia [redacted] pisello, del fagiolo, del cece, della fava, della lenticchia [redacted] possiede le modesime virtù, ma potenziate. Contiene, infatti, intorno al 40-41 per cento di proteine con punte [redacted] e il 20-24% di olio, il 5 per cento fibra grezza, il 7% di zuccheri e [redacted] di ceneri. La proteina, come afferma chi a lungo ha studiato questa specie, [redacted] ben bilanciata negli aminoacidi essenziali, sebbene sia povera di metionina e di cistina; tuttavia, possiede un maggiore contenuto [redacted] lisina e triptofano rispetto ai cereali correnti».

Ma oltre al pane [redacted] alla pizza, [redacted] si può consumare [redacted] tavola la soia? Precisa l'esperta: «Anzitutto, bisogna distinguere tra la soia gialla [redacted] quella rossa. Entrambe richiedono di essere messe [redacted] acqua per un'ora prima della loro utilizzazione. Ec[redacted] il prezzo medio di vendita nei numerosi negozi torinesi specializzati: circa 2400 lire il mezzo chilo per la soia gialla [redacted] 3200 lire per mezzo chilo di soia rossa. [redacted] tratta di prodotti (ed è scritto sulle etichette) ottenuti con coltivazioni biologiche.

«Con opportuni trattamenti a livello industriale, dalla soia si ottengono le "bistecche" (250 g per 4700 lire) [redacted] lo "spezzatino" (250 [redacted] mila lire). Le prime devono [redacted] lasciate a bagno in acqua per circa due ore, lo spezzatino non ha questa ne[redacted].

«Dalla farina [redacted] soia sgrassata si prepara il granulare [redacted] che è l'equivalente della carne tritata (375 [redacted] a 3400 lire) che si può unire a poca [redacted] tritata di bovino per fare pallottoline o polpettoni di squisito sapore». La lettrice, ancora diffidente, provi: ne [redacted] convinta.

Ottime anche le salse che si aggiungono per insaporire minestre e risotti; ed [redacted] persino [redacted] dado a base di soia per fare il brodo. L'olio di [redacted] di soia (6500 lire il litro) è ottimo, squisiti e dissetanti i succhi e i dessert profumati al cioccolato [redacted] vaniglia (2200-3500), tutti rigorosamente privi di zuccheri e quindi adatti a chi deve fare diete».

C'è anche il formaggio a base di soia. «Si chiama Tofu ed [redacted] usato in Giappone da ben duemila anni; si p[redacted] cucinare sulla piastra quello fresco (300 g, 3700 lire) [redacted] unire in alcune ricette alle verdure; il Tofu s[redacted]co costa di più (75 g, [redacted] lire). Sono prodotti ben noti ai vegetariani. Più diffusi sulle tavole [redacted] coloro che cercano [redacted] avvicinarsi alla macrobiotica [redacted] esserne ancora [redacted] tutto convinti sono gli spaghetti, i fusilli, le tagliatelle e le penne (500 g, [redacted] mila lire) [redacted] i vermicelli (250 g, 4900 lire)».

In pratica, con la [redacted] si può fare un intero pasto [redacted] certo la salute non ne ha alcun danno. Basta ricordare che la lecitina di soia è tra gli integratori alimentari più richiesti: può contribuire a «spazzare le arterie» [redacted] a «controllare il livello del colesterolo».

Ma la dottoressa Elena Accati non trascura un particolare degno di una alimentazione tutta [redacted] base di soia: «Mettete sulla tavola un bel mazzo di pisello odoroso, fiore amatissimo dai giapponesi: avrete [redacted] una quasi perfetta atmosfera asiatica». Sempre che le ricette scelte, a base [redacted] questa leguminosa, siano «orientali».

Simonetta

echi di cronaca

Sist - bocciati
Iscrizioni: Segretaria d'Azienda - Operatore Contabile - Lotus - Grafica - Dattilo - Contabilità. SIST - Via Po 2 - Tel. 83.97.219.

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Radiatori Auto e camions
Riparazioni - sostituzioni immediate - impianti riscaldamento vetture. Consigli tecnici. C.so R. Parco 37 Torino - tel. 852.904.

Turno festivo officine [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - [redacted].

Turno festivo officine autorizzate Lancia
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31046».

ASTA ANTIQUARIATO [redacted] TORINO
— ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800 tra cui Irolli, Markò, Robecco, Reymann, Merson; Cerchia di Tiziano Todeschini, B. Strozzi, Boselli, [redacted]
— SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi dal '500 all'800.
— Proc. Giud. su disposto del giudice: Auto Ferrari mod. 365 GT4 2 + 2 anno 1975
— Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Perito di Tribunale
ESPOSIZIONE [redacted] OGGI A MERCOLEDI' 3 LUGLIO [redacted] E 10-12,30 / 15-19 / 21-23.
ASTA: da giovedì 4 Luglio ore 21.
A cura [redacted] PIEMONTE [redacted] Vendite Giudiziarie Via Bonzanigo 16 [redacted] (Zona [redacted] Statuto) Tel. 011/482.822-485.338

PROBLEMI DI CAPELLI ?
con il metodo «TIMS» capelli nuovi e veri ora anche a Torino
011/530.338

COOPERATIVA ASSEGNA ALLOGGI IN BORGARO E VENARIA
Tel. 385.28.06 385.08.94

LA STAMPA
ogni martedì
tuttolibri
settimanale della [redacted] [redacted] del tempo libero

Di fronte all'incalzare della concorrenza dei moderni supermercati

Cedono i piccoli negozi

Storia di una coppia di commercianti

Francesco Fiandra, 68 anni, con la moglie Rita di 62, per l'ultima volta dietro il loro banco di vendita

Giù le serrande, non per turni di ferie, ma per chiusura del negozio. E' quello che accade a Torino negli ultimi anni: alimentari, latterie, rivendite di pane e macellerie, insomma generi di prima necessità, ma tutti locali ristretti in pochi metri quadrati. Dall'estate scorsa ad oggi sono circa 150 in meno; spariscono dal centro come dalla periferia: qualcuno lascia sulla saracinesca abbassata un cartello «Affittasi»: è il segno della morte di un negozio.

Così, tra gli altri, è arrivato alla decisione di ritirarsi dal commercio anche il presidente del sindacato dettaglianti ortofrutta-alimentari (aderente all'Associazione commercianti). Francesco Fiandra, anni, con la moglie Rita di 62, ha lavorato per l'ultima volta nel negozio di via Netro 17, con più d'una lacrima che tradiva la commozione nel «saluto» ai clienti.

«Ci spiace, ma abbiamo dovuto arrenderci». E' la frase che Fiandra ripete da circa un mese a tutti e che, ieri, continuava a dire tra un sorriso e un «Ma ci vediamo, poi, da qualche parte».

Qui, in via Netro, Francesco e Rita vivevano da 37 anni; mangiavano nel retro, una cucina all'antica con la madia che era di moda nel dopoguerra, il tavolo di legno e marmo, un divano. «Fino a dieci anni fa dormivano nella stanza accanto, sempre nel retro. Poi, abbiamo comprato un alloggetto, ma pranzo e cena si fanno qui; lassù nell'alloggio (dobbiamo salire parecchi gradini) andiamo solo per dormire».

E' la storia di due coniugi che hanno dedicato corpo ed anima «al cliente». Una delle tante storie sulle quali si stanno abbassando in questi anni le serrande. Alzarsi, sempre, alle 5 di mattina, andare ai mercati generali, saper scegliere la merce («Perché non è facile e oggi ci sono verdurieri che non distinguono l'aglietto dal porro o dal cipollotto»); poi, caricare le casse sull'auto («Sono pesanti»); scaricarle in negozio alle 7,30; mettere ordine e servire i primi clienti. Dice Fiandra: «Non ce la facevamo più. Impossibile, alla nostra età».

Impossibile, perché quel che conta per un piccolo negozio è «il servizio». E' che le quantità di vendita non possono competere con i supermercati: spesso neanche i prezzi. Ma il servizio è quello che prende per il cuore i clienti. Chi pensa di poter ordinare un chilo di fagiolini freschi per telefono, di andare a ritirarli e di trovarli già puliti? Rita sorride: «Ma io ho sempre preparato il minestrone fresco, anche a costo di saltare il pranzo. Il cliente ci dà da vivere, mangiare e ci paga anche le ferie. E' lui, il vero padrone del negozio». Così Francesco si è sempre «rotto la schiena» per servire a domicilio «cassette di acqua minerale, oltre a frutta e verdura, un po' di prosciutto e formaggio, insomma la spesa per un giorno o due».

Ma non si è mai lamentato, né si lamenta ora che «lascia il posto». «Quando avevo 12 anni mio padre mi disse: "Vai a vendere limoni con la carretta, io vendo frutta e verdura all'ingrosso nei paesi con il camioncino". Anche i miei nonni avevano un negozio di alimentari. Per questo lavoro è stato vita di famiglia».

Ora, ha tentato di vendere la licenza. Chiedeva poche decine di milioni: non è riuscito. «La restituirò al Comune, non mi resta altro da fare». Gli resta, però, l'affetto dei clienti: un ragioniere ha scritto una poesia («Già mio nonno veniva qui»); una donna ha portato un mazzolino di fiori; tanti abbracci, tanti arrivederci, commozione. Ma Francesco Fiandra ha un gesto d'orgoglio: «E' una situazione comune a tanti altri negozianti; è un lavoro difficile, c'è molta concorrenza. Ma bisogna sapersi adeguare ai tempi, specializzarsi e conoscere la contabilità». Un lavoro da giovani? «Mah, i giovani oggi non ne vogliono più sapere».

Simonetta Conti

Delitto Turolla

E l'Assise fa udienza notturna

La Corte d'assise che processa Carlo Morelli, accusato di aver assassinato il suo capufficio Guido Turolla, ha tenuto una singolare udienza notturna nella campagna di periferia di Dalmine, provincia di Bergamo.

Motivo della trasferta: appurare se è Morelli l'uomo che la notte dell'8 luglio dell'anno scorso fracassò a martellate la buca delle lettere della villetta di Antonio Bartoli, ex direttore dello stabilimento «Tdi» di Racconigi, la fabbrica dove l'imputato lavorava. Morelli, secondo l'accusa, si abbandonò a questo vandalismo perché il Bartoli gli aveva, pochi giorni prima, negato una promozione. Per la stessa ragione, tre mesi più tardi, sempre secondo l'accusa, Morelli attese che il Turolla rincasasse e lo uccise nel garage a bastonate.

Il presidente della Corte, Caselli, il pm Perduca, i giurati popolari, gli avvocati di parte civile Anetrini e Altara, i difensori Lo Greco e Bertolino, Morelli ammanettato e tra i carabinieri sono arrivati a Dalmine attorno alle 20 e si sono fermati davanti alla villetta del Bartoli.

Alle 22,30 s'è iniziata l'udienza alla quale ha assistito solo folla di curiosi tenuta a distanza dai carabinieri. Un sottufficiale ha impersonato Morelli e ha mimato quello che, stando alle deposizioni della signora Bartoli, fu il suo comportamento. Ogni azione è stata ripetuta numerose volte, sono state scattate decine di fotografie.

L'udienza è finita alle 3,30. Come già aveva fatto in istruttoria, la moglie del Bartoli ha riconosciuto nel Morelli lo sconosciuto che l'aveva svegliata nel cuor della notte urlando minacce, insulti e sfasciando la buca delle lettere.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 26 al 28 giugno. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

26 GIUGNO: R.O.S. in onore di Papa Giovanni 1.000.000; famiglia Arugno, Associazione Pro Cavagnolo in ricordo di «Nino il tramviere» 600.000; il condominio di via Don Farinetti 10, in ricordo di Laura Gottardello 325.000; in memoria di Cattarello Pierina 300.000; in memoria di Vogliotti Giovanni, condomini e inquilini di Lungo Dora Napoli 8 280.000; in memoria dei miei defunti, M.S. 250.000.

In di Giovanni Innocente il condominio di via Giordano Bruno di Torino 160.000; in memoria di nonna Maria 150.000; in memoria della cugina Erminia 120.000; in memoria di Francesco Panero, la moglie, la figlia e il genero 100.000; in memoria di Morandi Lina, famiglia Sanna 100.000.

In memoria di Elidia, A. O. 100.000; gli amici e colleghi, in memoria di Borrello Vincenzo 90.000; in memoria di Franco Conti, famiglia Gatti Learco 50.000; in memoria di nonna Gilda, C.C. 30.000; F.D. 20.000; S.G. 5.000.

27 GIUGNO: parenti e amici, in ricordo di Magnetti Furio 1.800.000; in ricordo della mamma Visone Grazia, Ridoni Giovanna 500.000; in memoria di Aldo Olivetti 400.000; in memoria di Marra Giovanni 350.000; in memoria di Crivellaro Ennio gli inquilini di via Taggia 10 Torino 300.000; direzione della «Ghisalba» spa, in memoria del padre di Farano 300.000; direzione della «Ghisalba» spa, in memoria della mamma di Gaido Giorgio 300.000; in memoria della cara Coticoni Bianca in Allais, i fratelli e le sorelle 300.000; in memoria di Tiziano Franzoso - le famiglie Meola, Laffusa e gli amici di Canelli Torino 300.000; in memoria di Luciardello Ignazia, i condomini e inquilini 202.000; il condominio «Primula» di Collegno, in memoria di Durante Michele 200.000; in memoria di Iolanda Musti, i colleghi di Salvatore 182.000; in memoria di Farinetti Angela, gli inquilini di via Galuppi 12 scala G e H 150.000; gli del bar Alfonso in memoria di Chiaro Cirillo 150.000; Emilio in ricordo caro Mario Torre 100.000; in ricordo del carissimo amico Franco di Biaso, F.J. 100.000; papà Marco 100.000; in memoria di Michele Antonio Polverio, i negozi di via Passalacqua 80.000; gli inquilini via Reduzzi 23 Torino in memoria di Crivellaro Ennio 60.000; in di Laura 55.000; in ricordo della carissima amica Angela Bottino 50.000; colleghi della «Ghisalba» spa, in memoria del padre di Farano 50.000; colleghi della «Ghisalba» spa, in memoria della Gaido Giorgio 25.000.

28 GIUGNO: in memoria di Pino Sarasso, Osservatorio Astronomico Torino 450.000; in memoria Barale Bernardino, gli amici 450.000; gli amici di Luigi 440.000; condomini, inquilini, amministratore di corso S. Eugenio e S. Domenico 46, in memoria del maggiore Francesco Di Biaso 300.000; in di Alpozzo, condomini di via Spano 20 285.000; in memoria di Luciardello Ignazia in Spatola, i colleghi lavoro del figlio Nando 240.000. [continua]

BELLATO
ARREDAMENTI

COLLEZIONI D'AUTORE

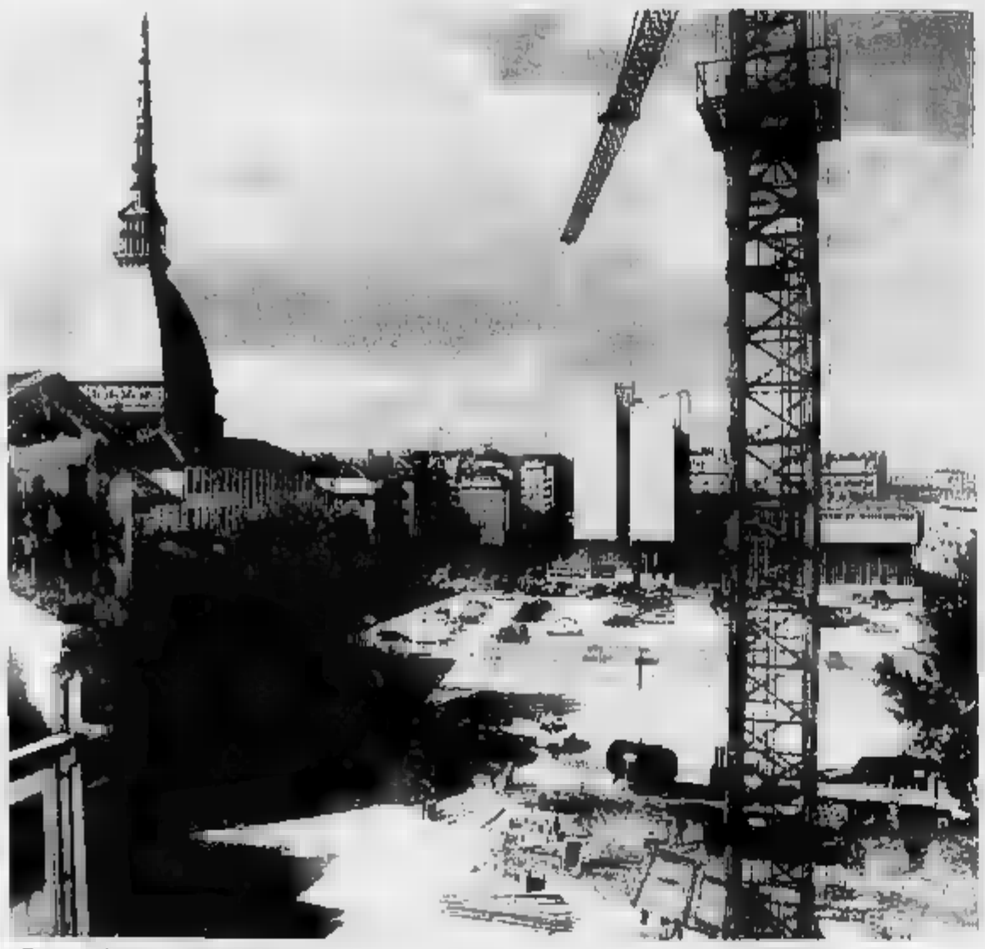
GRANDI OFFERTE
PER NECESSITÀ DI SPAZIO

prestigiose firme di mobili a prezzi speciali,
dobbiamo fare spazio ai nuovi arrivi
...è il momento giusto per scegliere il meglio

4 piani di esposizione - 4 piani di firme prestigiose
un'aggiornamento costante - una vasta scelta di ultime novità

ROSTA (TO) - s.s. 25 del Moncenisio 43 (strada Rivoli-Avigliana) - Tel. 954.03.33

PIAZZALE ALDO MORO



Cominciati i lavori per le nuove aule dell'Ateneo

Accanto a Palazzo Nuovo, sul piazzale Aldo Mo- sono cominciati da alcuni giorni i lavori per la costruzione del prefabbricato che ospiterà nuove aule, servizi un centro incontri per gli studenti. Costo di miliardo e trecento milioni, sei- posti a sedere previsti nell'arco delle dieci-dodici ore giornaliere di studio e lezioni. Il prefabbricato sarà pronto entro la fine dell'anno e darà un po' di ossigeno alle strutture insufficienti dell'Università, in attesa che prenda corpo il progetto, ancora allo studio del Comune, di una nuova costruzione che dovrà essere realizzata su un'altra . Quando il nuovo edificio (probabilmente in muratura) verrà ultimato, il prefabbricato verrà smontato e troverà un'altra destinazione.

Prima ondata dei villeggianti, traffico scorrevole in autostrada

Un esodo ancora in sordina

Partenze scaglionate e gite fuori porta. Ieri, il centro città era ancora affollato
Movimento intenso solo in mattinata: come sempre verso la Riviera le valli alpine

Le scuole sono finite, è tempo di vacanze: in città sono costretti a rimanere soltanto i ragazzi che stanno affrontando gli esami di maturità. E da venerdì sono cominciate le prime partenze per la montagna il mare. Ieri mattina, poi, la prima timida ondata strade affollate e piccole code ai caselli autostradali durante le del mattino e in serata quando temperatura era più mite.

Ma un vero e proprio anticipo dell'esodo che culmina con l'inizio di agosto, come è avvenuto ieri in altre città italiane, non c'è stato. Eppure era previsto anche da . Forse i torinesi hanno deciso di ritardare le vacanze perché sono preoccupati per la congiuntura negativa che affligge molte aziende della provincia?

Un dato è certo. Non c'è ancora quell'atmosfera gioiosa che precede le grandi partenze. Ieri mattina contro era affollato ogni sabato estivo: traffico automobilistico nei corsi, molta gente ai mercati rionali come nei supermercati.

E' stato un normale week-end fino giugno. Insomma, con immagini di torinesi su auto cariche di bagagli che si dirigevano verso le autostrade e le statali per valli. Anche se non era possibile distinguere coloro che lasciavano la città il fine settimana, per una breve gita fuori porta, oppure per un lungo periodo di ferie visto che da domani, 1° luglio, comincia il per appartamenti presi in affitto.

Traffico fluido, quindi, sulle strade piemontesi caotici invece è stato registrato in altre regioni italiane, dove le partenze sono state massicce problemi per la circolazione automobilistica. Se di partenze per il mare e la montagna deve parlare, queste sono avvenute in modo scaglionato fra venerdì e sabato, oppure state decise immediatamente dopo la chiusura delle scuole, o avverrano nei prossimi giorni.

E come sempre i subalpini che si sono già in viaggio si sono dimostrati degli abitudinari: «I flussi maggiori di traffico - precisano i centralinisti della Polizia Stradale - si sono registrati lo Riviera ligure Ponente e valli alpine».

Direzioni per altro confermate dagli addetti caselli autostradali. Sulla Torino-Savona e sulla Torino-Ivrea traffico è stato intenso soltanto ieri mattina. Pochi, invece, i passaggi sulla Torino-Milano (meno del normale», ha voluto precisare un casellante) e sulla Torino-Piacenza dove venerdì stata segnalata la prima coda 250 metri, per circa un'ora, alla Barriera di Villanova d'Asti.

Un'altra conferma delle mete predilette dai torinesi viene da Porta Nuova: affollati, ma non in modo ionale, ieri mattina, i treni per la Riviera ligure e valle Susa. Solo per oggi è previsto il tutto esaurito sui convogli straordinari istituiti nei giorni festivi fino 4 agosto per Sestri Levante e Monterosso (Cinque Terre).

Torino, come del resto tutta la provincia, ancora una volta conferma lo stretto legame fabbrica. Uffici, laboratori di artigiani e piccole industrie chiuderanno alla fine di luglio con la Fiat. Fa eccezione la di Ivrea perché l'Olivetti, come è sua consuetudine da tempo, ha scelto per le vacanze estive il mese di luglio: dal 1° al 26. [sm. mon.]

NUOVO PARCO

Accanto alla Mandria

Un parco pubblico sui terreni dell'acquedotto a Borgaro: con una spesa miliardo, i 130 ettari di verde (oggi vietati al pubblico) compresi tra la Stura e zona di preparco della Mandria potrebbero ospitare piste ciclabili, fontane, giochi e panchine, creando una nuova oasi protetta alle porte di Torino. La proposta, messa a punto con l'Associazione tutela ambiente, è stata presentata in giunta gruppo verde, che nel giugno scorso aveva richiesto agli alleati di accantonare il progetto di campo da golf della precedente amministrazione. «Ci è parso - dice l' all'ambiente Caterina Di Mauro - che il golf avrebbe inevitabilmente coinvolto un numero troppo ristretto di cittadini. I 7 pozzi di captazione recintati e vietati al pubblico, è prevista la creazione di due parcheggi e pagamento all'esterno del parco e di viottoli pedonali e piste le biciclette nell'area verde».

Raccolte dalle figlie

Guglielminetti le memorie in un libro

La figura dell'ex sindaco di Torino, avvocato Andrea Guglielminetti, sarà ricordata domani sera, ore 18,45, alla Consolata. La messa sarà celebrata da monsignor Franco Peradotto e padre Pierfilippo Guglielminetti, figlio dell'avvocato, che torna a Torino da Hong Kong per festeggiare i 25 anni di ordinazione sacerdotale.

Dopo la messa, presentazione del volume: «Mosaico di vita e di apostolato», per i tipi Daniela Piazza editore. E' la raccolta delle che il sindaco aveva scritto negli ultimi anni della sua lunga vita, raccolte e in seguito riordinata dalle figlie.

Emblematico il sottotitolo: «Un secolo di storia torinese». In 270 pagine si incontrano uomini e si rivivono situazioni che hanno inciso sulla vita di questa città. Con accenti particolari per la la lotta di Liberazione e il periodo post-bellico, di cui l'avvocato, partigiano combattente, detenuto e confinato politico, fu un protagonista di primissimo piano.

Dopo le proteste dei sindaci per i profughi smistati dalla Prefettura in 54 località della provincia

«Gli albanesi? Io ne ho assunti tre»

Un'albergatrice di Lanzo dà lavoro a tre ragazzi, faranno i camerieri
Ma Coassolo ribadisce il suo «no» con 600 firme consegnate alle autorità

I profughi albanesi, assegnati ad alberghi e locande di 54 località della provincia, suscitano reazioni opposte. C'è chi protesta, più per quella che appare un'imposizione «dall'alto» che per motivi concreti. In prefettura, infatti, per evitare frizioni gli italiani e facilitare l'inserimento abitativo e lavorativo degli albanesi, hanno cercato di frazionare al massimo le centinaia di profughi ammassati nell'ex-caserma degli alpini di Susa: il gruppo più nu- supera le 20 unità.

Ma c'è anche chi, nel limite delle sue possibilità, si fa in quattro per offrire aiuto e solidarietà.

E' il caso di Teresa Vitulli, 41 anni, il cui albergo, il «Sangrilà» di Lanzo, era tra quelli individuati dalla prefettura per ospitare alcuni profughi albanesi. Alla notizia, la donna ha telefonato ai funzionari prospettando la sua idea. Racconta adesso l'albergatrice: «Ho detto loro che le mie due uniche libere avrebbero dovuto ospitare i camerieri per la stagione estiva. Visto che, da mesi, dal collocamento non riuscivo a farmi mandare il personale richiesto, ho proposto ai funzionari della prefettura l'idea di assumere i tre profughi assegnati al mio albergo come camerieri».

I «tre ragazzi del Sangri-là», scortati dai carabinieri, arrivati ieri mattina. Sono due fidanzati di 20 e 26 anni e un ragazzo appena maggiorenne.

Contemporaneamente al loro arrivo, in prefettura venivano consegnate le 600 firme dei cittadini di Coassolo che, invece, protestano per la presenza dei profughi nel loro paese. C'è stato anche un incontro dei sindaci della valle con i funzionari per spiegare le ragioni del loro «no» alla presenza degli albanesi nella vallata: «Ce li siamo visti arrivare essere stati informati, ecco perché protestiamo».

Teresa Vitulli approva assolutamente il comportamento degli amministratori: «Prima ancora di conoscerli ho voluto dare loro una possibilità lavoro: è assurdo rifiutarli come stanno facendo po' ovunque». E aggiunge: «Quando ho visto i servizi in televisione e ho sentito come quei ragazzi parlano dell'Italia ho pianto: a leggere poi raccolte di firme contro di loro mi sono quasi vergognata».

la disponibilità verso gli albanesi di Teresa Vitulli si ferma qui: «chiesto alla prefettura di poter rinunciare alla quota stanziata per chi accetta i profughi in albergo. In cambio di vitto e alloggio, e di uno stipendio sulle 800 mila lire li, i tre ragazzi potranno lavorare da me fino a settembre».

E se loro non avessero voglia di fare i camerieri? «E' certamente un rischio perché non li conosco, ma potrebbe succedere la stessa cosa con gli italiani. Invece di farli mantenere dallo Stato, mi sembra più giusto offrire a questa gente la possibilità di re». E conclude: legge faccia che sono brave persone: se potuto, ne avrei richiesti più».

La titolare dell'albergo, Teresa Vitulli, con due ospiti albanesi

BIANCA & [illegible]

L'Iciap si paga anche il pomeriggio

Domani, giorno di scadenza per il pagamento dell'Iciap e della tassa sulla salute, alcuni uffici postali protrarranno l'orario di accettazione conti correnti. Fino alle 16: via Arsenale 5 a Torino; Ivrea; Ciriè e Chieri. Fino alle 18,30: Torino, stazione Porta Nuova; succursale 55 di Marconi. Fino alle 19: Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo e Susa. Fino alle 19,35: via Villarbasse 39, via Avogadro 8, via Oropa 137, via Bruino 1, via Foglizzo 28, via Monterosa 83, Genova 113.

Poli, i professori eleggono il preside

Domani si vota al Politecnico per l'elezione del nuovo preside della facoltà di Ingegneria. A partire dalle 8,45 sono chiamati alle urne circa docenti. Do- Firrao e Pietro Appendino sono i due candidati in lizza per sostituire il preside uscente Enrico Antonelli, che ha scelto di non ripresentarsi per motivi legati agli impegni personali e professionali. Se entro domani candidato avrà giunto il 50,1 per cento delle preferenze sarà necessario ricorrere a un ballottaggio, la cui data verrà stabilita prossimamente.

sottufficiali un corso biennale

Scade il prossimo luglio il termine di presentazione delle domande d'ammissione al corso '92/'94 per 367 allievi sottufficiali carabinieri bandito dal ministero della Difesa. Possono partecipare o vedovi senza prole tra i 17 e i 26 anni. Informazioni presso tutti i comandi carabinieri.

Per aiutare i bimbi sieropositivi

Un concerto rock a favore bambini sieropositivi ricoverati in un istituto di Cavoretto legato al Gruppo Abele si tiene oggi, dalle 15 in avanti, nel parco Lorenzoni dell'ex-ospedale psichiatrico di Grugliasco. La manifestazione è organizzata «Mak 1», il biglietto costa mila lire e permette di assistere alle esibizioni di sei gruppi emergenti del rock.

Il al su Telesubalpina

La privata Telesubalpina trasmette oggi, alle 17,30 e alle 18, i due momenti di accoglienza della città all'arcivescovo Saldarini, appena nomi- cardinale da Giovanni Paolo II.

Coordinamento tra Comuni contro la Regione

Area metropolitana Sindaci in rivolta

I Comuni della provincia torinese elaboreranno un disegno di legge sull'area metropolitana alternativo a quello previsto dalla Regione. Perciò ieri a Rivoli è nato un apposito coordinamento formato da Piossasco, Moncalieri, Settimo, Venaria, Leini, Grugliasco, Trofarello, Alpignano e Rivoli.

Osserva Antonio Saitta, primo cittadino rivolese: «La legge prevede che cinque Consigli comunali sufficienti modificare le proposte della Regione». Ora i sindaci si met- al lavoro e a settembre il progetto verrà discusso in un'altra assemblea a Venaria, dopodiché sarà sottoposto all'esame dei 32 Consigli comunali che dovrebbero entrare a far parte della futura area metropolitana.

Ieri si confrontati 23 rappresentanti dei vari paesi e la preoccupazione maggiore è stata quella perdere l'autonomia e vedersi calare dall'alto «decisioni non gradite». Marco Lo Bue, sindaco di Grugliasco, ha precisato che «un ruolo di pianificazione deve riconosciuto all'area metropolitana, ma ciò ciliato con la nostra autonomia».

Più perplesso Dino Mussetto, sindaco di Nichelino, che ha sottolineato come l'area metropolitana già di fatto e che «certi ragionamenti campanilistici siano patetici».

La proposta di un disegno di legge è partita da Frassetto, vicesindaco di Venaria: subito accolta. Forti risentimenti sono emersi anche fra sindaci e assessori per non essere stati consultati dalla Regione prima di varare il progetto della futura area e molti hanno contestato la possibilità del governo metropolitano di decidere futuri insediamenti urbanistici.

Un artigiano sfrattato dimentica tonnellate di liquami industriali

Nole: i rifiuti di nessuno

Il pretore li pignora, e l'Usl non si muove

Ecco un'altra storia di burocrazia che rischia di tramutarsi una vicenda dai tempi lunghi (e responsabilità indefinibili). E magari di non facile soluzione. L'oggetto 25 vasche (più un centinaio di sacchi) contenenti tonnellate di fanghi e polveri industriali, residui lavorazioni. Si trovano in un capannone di Nole Canavese.

Oltre un fa un artigiano con un'officina per la pulitura delle fusioni in alluminio. Oreste Vidili di Vauda Canavese, venne sfrattato dai coniugi Salvatore e Melina Mussurici, titolari della fabbrica di bici «La Mauro» e proprietari del capannone.

L'uomo fece fagotto, ma lasciò in «regalo» i rifiuti, che potrebbero anche essere tossici e nocivi. I coniugi Mussurici si rivolsero all'Usl di Ciriè, al servizio di Igiene ambientale. «Telefonammo, poi ci fu fatto riempire modulo - racconta- no -, anche il capo dei vigili di Nole a vedere. Passarono giorni, dall'Usl risposero di nuovo che qualcuno si sarebbe fatto vivo».

Invece a casa loro bussò l'ufficiale giudiziario della pretura di Ciriè: «Non si può toccare nulla. Tutto è sotto sequestro pignoramento contro il inquilino».

Da allora sono passati altri 15 giorni ma ancora tecnico dell'igiene ambientale di Ciriè si è fatto vivo.

«Perché non vengono a prelevare almeno dei campioni per analisi? - domandano i proprietari del capannone-deposito -: non sappiamo se questa melma e le polveri siano nocive o innocue». Domanda più che logica. L'abbiamo girata all'Usl di Ciriè, al dottor Vincenzo Tripoli, responsabile del servizio di Igiene ambientale.

«Il materiale depositato è sotto sequestro giudiziario - risponde -: possiamo prelevare campione fin quando il pretore non ci autorizza. Abbiamo già inoltrato do-

Perché quasi un mese senza un intervento? «Molto semplice: all'Usl siamo in 9 invece 30 necessari. Abbiamo una barca di arretrato».

Addirittura il servizio di Igiene ambientale ha inviato una lettera alla Procura della Repubblica, in quanto i pochi addetti possono garantire il controllo delle aziende per l'igiene industriale e le malattie professionali.

Si pone anche un altro problema. L'Usl dovrà chiedere un'ordinanza di e smaltimento dei rifiuti, non inferiore ai 12 milioni. Chi dovrà pagare? Il proprietario del capannone o l'ex inquilino? Deciderà il sindaco di Nole.

Giuliano Dolfini

Ok dal ministero

Si può ampliare la discarica di Barricalla

Il ministero dell'Ambiente ha dato via libera all'ampliamento della discarica per rifiuti tossici e nocivi «Barricalla», al confine tra Collegno e il quartiere torinese delle Vallette. Ora è in funzione un solo lotto. Una volta ampliata, la discarica raggiungerà i 595 mila metri totali.

Il parere ministero, trasmesso alla Regione e al Comune di Collegno, prende in esame tutta la documentazioe tecnica relativa all'impianto, comprese le obiezioni del Comitato popolare per la chiusura di Barricalla, esprime «giudizio positivo circa la compatibilità ambientale».

Per i lavori, ha stabilito il ministero, dovranno essere osservate nuove e più restrittive norme a tutela dell'ambiente e della salute. decisione farà discutere. Le Vallette annunciano battaglia, e a Collegno la protesta continua.

Ex fidanzati di Cuorgnè in lite davanti al pretore

Insulti per amore

Lei lo accusa di aver scritto lettere piene di minacce e volgarità
Lui nega di essere l'autore: una perizia per chiarire il mistero

E' finita nel peggiore dei modi la storia d'amore tra due ventunenni di Cuorgnè, Andrea Basolo e Cristina Riva. Lei, studentessa biondissima dagli occhi azzurri, ha trascinato in Pretura l'ex innamorato proprietario di una gioielleria ben avviata in centro paese, accusandolo di essere l'autore di sei lettere anonime zeppe di insulti, minacce e volgari affermazioni.

Una vicenda contorta, dai toni boccacceschi, che comincia nell'aprile dell'anno scorso, quando Andrea e Cristina interrompono bruscamente la loro relazione che durava da diversi mesi.

E' una rottura sofferta, soprattutto da parte di Andrea, che tenta con ogni mezzo di salvare il rapporto con la ragazza. Quando sembra che lui si sia rassegnato all'inevitabile, a casa della giovane iniziano ad arrivare le prime lettere anonime. Sono indirizzate a Cristina, ma anche a suo padre, Sergio Riva, geometra molto conosciuto in città.

In tutte, il tono è quello della minaccia: «Vi faremo la pelle», «Vi sgozzeremo tutti», condito da particolari osceni e da ingiurie di ogni tipo.

Le lettere anonime non risparmiano neppure il nuovo fidanzato di Cristina, Nicola Benvenuti, 23 anni, di Rivarolo ed il padre di quest'ultimo, Mario, 52 anni, titolare di alcuni ristoranti nel Canavese.

La grafia delle lettere, scritte tutte rigorosamente a mano e in stampatello, fa nascere i primi sospetti sull'anonimo autore.

Cristina si rivolge ad un avvocato e querela l'ex fidanzato. «Esiste una certa somiglianza tra gli scritti anonimi e alcune lettere d'amore mandate, prima, da Andrea alla sua amica» spiega l'avvocato Riva, Sergio Badellino, forte di una perizia grafica di parte. «Non esistono elementi per avanzare una simile ipotesi - ribatte invece l'avvocato Claudio d'Alessandro, il difensore di Andrea. Anche lui, infatti, ha fatto eseguire un confronto grafico le lettere ingiuriose e alcuni scritti del ragazzo, ed il giudizio dell'esperto consultato è stato categorico: «Andrea non può essere l'autore: le caratteristiche e i due modi di scrivere sono troppo differenti».

Comparsi di fronte al pretore di Cuorgnè, Gianfederica Dito, i due giovani si sono bellamente ignorati: lui da una parte a confabulare con l'avvocato, lei confortata dal suo nuovo fidanzato. Il pretore, sentite le parti, ha preferito non pronunciarsi e rinviare il dibattimento all'inizio del mese di ottobre. Entro allora, però, ordinerà una perizia d'ufficio che dovrebbe contribuire a chiarire la paternità degli scritti: un mitomane che ha voluto divertirsi alle spalle di una bella ragazza o un innamorato deluso e deciso a vendicarsi ad ogni costo?

Lodovico Poletto

Città a rischio

Piossasco Un piano antidroga

Il Comitato nazionale per l'azione antidroga, ente che opera con l'avallo della presidenza del Consiglio dei ministri, ha riconosciuto Piossasco città a rischio, dove cioè il fenomeno tossicodipendenza è in espansione. Per questo il comitato ha concesso un contributo di 80 milioni (ne erano però stati chiesti 150) per un progetto preparato dall'assessorato alla Gioventù.

«Nell'iniziativa - spiega l'assessore Adriano Andruetto - abbiamo coinvolto tutte le associazioni cittadine: la Gioc, l'Agesci, il gruppo di Solidarietà Internazionale, il gruppo Abele e tantissime altre associazioni di solidarietà. Insomma, la città intera si è espressa su come fare».

Il fine principale del progetto è quello di informare. Ci saranno corsi di formazione per adulti, seminari sulla comunicazione a cura di psicanalisti, corsi di formazione per animatori, incontri mensili per informazione su tossicodipendenza e Aids, oltre a iniziative legate al teatro e allo sport.

Piossasco sta diventando uno dei principali punti di spaccio della zona. Si fanno sempre più frequenti gli arresti di spacciatori da parte dei carabinieri. «Se - afferma l'assessore alla Gioventù - la droga si ferma principalmente facendo opera di convinzione sui possibili consumatori, che qui come altrove sono soprattutto i giovanissimi, formando loro conoscenze e diversivi per il tempo libero».

La stesura definitiva del progetto non è ancora pronta, dovrà essere comunicata al Dipartimento affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri entro tre mesi dall'erogazione del contributo.

A Pinerolo

In festa gli alpini del Susa

Oggi sarà grande festa a Pinerolo: il battaglione alpini del Susa celebra la festa del corpo, nel ricordo della conquista di Monte Nero avvenuta nel 1915.

Ormai è alle spalle la tensione dei giorni in cui si pensava, come conseguenza della guerra nel Golfo, il contingente pinerolese dovesse essere imbarcato sui C-130 destinazione Turchia ai confini con l'Iraq. Gli alpini sono partiti, invece, per i campi estivi.

La 139ª Compagnie mortai, detta «La Nobile», ha già compiuto l'ascensione del Rocciamelone, quota 3538 metri (era partita dal campo base di Novalesa). Anche questo itinerario già percorso nel '40 quando, all'inizio della campagna delle Alpi occidentali, gli alpini del Susa, scendendo dal ghiacciaio del Rocciamelone, penetrarono in profondità nelle difese francesi. Un'azione militare ardita che sbalordì gli avversari.

Ma oggi, rispetto a ieri, sono scomparsi i muli; quella di quest'anno, infatti, è la prima esercitazione senza l'ausilio di un animale ormai nelle pagine di storia. I mortai e le munizioni sono stati caricati a bordo dei nuovi motocarrelli da montagna, segno evidente di un'evoluzione continua.

Ma l'indomani della festa il reparto, che appartiene alla forza mobile Nato, ripartirà per i che si svolgeranno in Danimarca, congiuntamente agli altri eserciti della Nato. Il tutto s'inserisce però in un momento critico per la Brigata Taurinense: il piano di razionalizzazione dell'Esercito preparato dal ministero della Difesa prevede lo scioglimento di alcune brigate.

Negli ambienti militari si teme che la Taurinense possa essere una di queste.

I bachicoltori chiedono aiuto alla Regione

«Vietate l'insetticida uccide i nostri bruchi»

Parte da Favria, in Canavese, la rivolta dei bachicoltori piemontesi contro un insetticida accusato di sterminare i bachi da seta. La denuncia è del delegato piemontese dell'Associazione nazionale dei bachicoltori: Carlo Pipino, 41 anni. Sotto è un prodotto utilizzato soprattutto dai frutticoltori: l'«Insegar», realizzato dalla «Shell Italia» e utilizzato contro le cocciniglie che infestano le coltivazioni di melo e pesco e gli insetti che danneggiano le colture ornamentali.

Da due anni e mezzo i bachi hanno cominciato a produrre i preziosi bozzoli. Le larve vivono dai 15 ai 20 giorni in più rispetto al ciclo normale: si ingigantiscono e muoiono stecchite. «E' stato l'Istituto di entomologia della facoltà di Agraria - spiega Pipino - a scoprire la responsabilità dell'Insegar». Che cosa chiedono i bachicoltori piemontesi? Che la Regione vieti l'utilizzo dell'Insegar in tutto il territorio. «Se ciò - dicono i bachicoltori - saremo costretti ad interrompere l'attività. In tutto il Piemonte siamo una cinquantina. Da quando la Cina ha iniziato ad esportare il prodotto finito e non i bozzoli, il mercato è rimasto perché le industrie italiane hanno bisogno di seta grezza. E molti imprenditori agricoli non investono nella bachicoltura per gli inconvenienti legati all'uso dell'insetticida accusa».

PROVINCIA**FLASH**

Festa a Pessinetto per il canonico Allamano

Prende il via, alle 10, la commemorazione del beato canonico Allamano, fondatore dei missionari della Consolata, che fu per anni rettore del santuario di Sant'Ignazio, dal quale quest'anno ricorre il 500° anniversario della nascita.

Forno, morto l'uomo ustionato

Edoardo Morsanutto, 56 anni, è morto l'altra sera all'ospedale delle Cto di Torino dov'era ricoverato da oltre due mesi. L'uomo aveva tentato di accendere la stufa con l'alcool, ed era stato avvolto dalle fiamme.

Pinerolo, nel gattino di gomma c'erano 3 grammi d'eroina

In un gattino di gomma nascosto 3 grammi di eroina. Angelo Visciglia, 39 anni, via Trento 22, è stato arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Da giorni i carabinieri si erano appostati presi della sua abitazione perché avevano notato molti tossicodipendenti nell'abitazione del Visciglia.

contro l'albero Ferito giovane di Cavour

In un incidente stradale avvenuto poco dopo l'1 di notte, Paolo Gamba, 26 anni, Cavour, via Veneto 5, è rimasto gravemente ferito. Il giovane viaggiava a bordo di una Renault guidata da un amico, Luigi Ippomei, 28 anni, panettiere, che, per evitare un'auto uscita da una stradina laterale, è andato a sbattere una pianta. Il Gamba è in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Le mountain-bike erano rubate Arrestati a Torre Pellice

I carabinieri hanno fermato due marocchini: Hammi Kamal, 22 anni, e Elrhazali Abdelmajid, residenti entrambi a Torre Pellice, il primo in piazza San Martino, l'altro in via Volta 12/1. Sono accusati di avere acquistato 10 mountain-bike e 2 motorini rubati.

L'on. Botta capo dell'Anas cittadini onorari di

Il presidente della commissione ambiente della Camera Giuseppe Botta e il capo compartimento Anas di Torino, l'ing. Federico Ranaudo, hanno ricevuto dal sindaco Donato Circio la cittadinanza onoraria «per l'impegno dimostrato nel risolvere i problemi di viabilità nell'alta valle Orco».

condannati per inquinamento due industriali di Baldissero

Il pretore condannato a giorni per inquinamento idrico Gabriele Farina, 60 anni, Ciriè, legale rappresentante della ditta cartotecnica «Litopack Srl», di Chieri 70/4, e Baldissero Torinese, e Gabriele Farina, 60 anni, Ciriè, via Clemente Macario. Negli scarichi reflui dell'azienda, l'ufficio d'igiene dell'Usl chierese rinvenne, nel novembre scorso, valori di zinco eccedenti i limiti della legge Merli.

Basket: dopo l'addio ■ Dawkins, Kopicki, Pellacani, Scarnati e Motta

L'Auxilium richiama Hurt

Ma Trapani vuole bloccarlo

La «povera» Auxilium s'interroga sulla propria sopravvivenza, prima ancora di abbozzare qualche obiettivo per la prossima stagione. Finora Torino ha soltanto venduto, per la necessità di sanare un bilancio in rosso dopo un ■■■ senza sponsor, ma anche per ■■■ sottoscrivere un gioco al massacro che sembra avere le due principali protagoniste in Benetton (che si ■ rinforzata con Kukoc, Pellacani e Rusconi) e Messaggero (cha ha preso Fantozzi).

Americani. E' ormai certo che Dawkins e Kopicki non giocheranno più nella squadra torinese. Il diritti sul pivot di colore ■■■ stati ceduti alla Philips, dalla quale sarebbero potuti arrivare gli americani Vincent e McQueen ■ qualche giocatore italiano. L'Auxilium ha però rinunciato definitivamente a Vincent, che pretende 1,6 miliardi per due stagioni ed ha inoltre rifiutato McQueen (poi accasatosi in Spagna) ■ altre soluzioni riguardanti gli italiani Baldi, Aldi e Bargna, preferendo una contropartita ■ denaro (oltre mezzo miliardo). Kopicki invece non interessava più il coach Danna e potrà ■■■re ingaggiato dal miglior offerente (Pistoia?) essendo in pos■■■ del proprio cartellino.

Il caso Hurt. A Torino potrebbe tornare Bobby Lee Hurt, ala pivot di cm 205, reduce dalla promozione in A1 con la Birramessina Trapani. La situazione è però ancora ingarbugliata. Hurt ■■■ infatti giocato nell'Auxilium nell'88-'89 (sponsor Ipifim) ed era stato poi ceduto alla società siciliana in base ad un contratto privato tra le due parti che prevedeva la possibilità ■ un riscatto da parte dei torinesi entro oggi. Alcuni giorni fa l'Auxilium ha fatto puntualmente valere i propri diritti su Hurt, ma Trapani non sarebbe disposta a rinunciare ad uno degli artefici della sua promozione. C'è il rischio che la trattativa si inasprisca, ■■■ la possibilità ■ ■■■ lodo federale. La società torinese è comunque orientata ■■■ due americani non costosissimi (Hurt potrebbe essere ■■■ ■ questi, anche ■■ ha ■■■■■ una richiesta di 600 milioni), ■■■zri da prelevare direttamente sul mercato Usa (Caglieris partirà fra tre settimane per gli ■■■■■. Sfumate le candidature di Garrett, Gnad e Ricky Brown.

Italiani. Sono stati ceduti Pellacani (a Treviso per oltre 4 miliardi) e Scarnati (a Desio per 1,2 miliardi). E' partito pure Fino Motta, tornato anch'egli alla Billy. Per ■■■ la squadra ■ formata ■■ Della Valle, Zamberlan, Abbio, Milani, Negro e Bogliatto, ai quali si aggiungeranno i due stranieri, il promettente Prato ed altri due giovani da scegliere fra i vari Masper, Trevisan, Berto e Jacomuzzi. L'organico non sarà certo da scudetto, ma ■ meglio puntare sul vivaio (che ■■■■■ elementi di sicuro avvenire) piuttosto che dissanguarsi per acquistare comprimari come Battistella (Treviso), Generali (Treviso) e Solfrini (Fabriano).

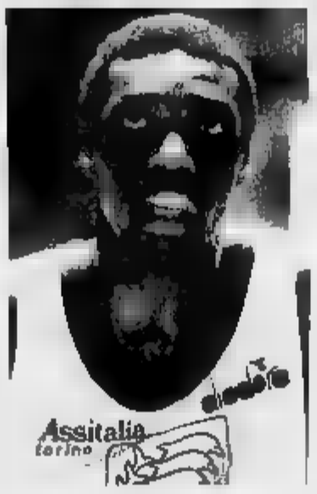
Sponsor. E' la solita nota dolente. L'Auxilium ha ■ disposizione un contratto pluriennale ■■■ un'azienda lombarda sulle base di circa 700 milioni ■ stagione, cifra insufficiente anche soltanto per l'ingaggio dei due stranieri. ■■ incassi della società (circa 700 milioni annui) rendono necessario un fiuuuziamento ben più sostanzioso, ma la consueta insensibilità verso l'Auxilium da parte dei potenziali sponsor piemontesi costringe inevitabilmente il club torinese a tirare cinghia.

Giorgio Viberti

IL CAPITANO

Della Valle è ottimista

Carlo Della Valle, capitano dell'Auxilium, è ottimista sul futuro della squadra torinese malgrado ■■■ campagna acquisti ■ risparmio. Il playmaker, che proprio ieri si è sposato ad Alba con Maria Cristina Ferrero, ■■■ ha dubbi: «Io, Zamberlan, Abbio e due americani rappresentiamo ■■■ buon quintetto - dice - e poi c'è ancora Milani. Sarebbe assurdo inoltre, ingaggiare ■■■ giovane da ■■■lche altra squadra, pagandolo anche caro, ■ non valorizzare giocatori come Bogliatto e Negro. ■■■ Prato, poi, mi aspetto dieci punti a partita già dal prossimo dicembre. Ci ■■■■a soltanto un lungo italiano, ma sinceramente ■■■ credo che squadre ■■■■ Cantù ■ Livorno abbiano un quintetto molto più forte del nostro. Se avremo un po' di fortuna nella scelta degli americani, potremo anche migliorare il deci■■■ posto dell'anno scorso. Il mio obiettivo ■ arrivare settimo. Alla lotta per la salvezza non penso nemmeno». [g. vib.]



Bobby Hurt ha portato Trapani in A1

Pallanuoto, finito il campionato

La Torino 81 è quinta ma la crisi economica ha già rovinato la festa

Ieri sera, alla piscina comunale di corso Sebastopoli, nell'ultima partita valevole per il campionato di serie B, la Torino 81 ha sconfitto la Rari Nantes Arenzano per 14-11. Incontro vibrante, equilibrato fino ■ minuti finali, quando tre reti dell'ottimo Borus hanno permesso ai torinesi di prendere il largo. Quinto posto conclusivo, dunque, per i ragazzi di Mattia Aversa.

Ed è proprio all'ex nazionale che chiediamo di tracciare un bilancio sulla stagione appena conclusa. Dice Aversa: «E' necessario distinguere l'aspetto tecnico ■ quello economico. Per quel che riguarda il primo, pur tra mille traversie siamo quinti in classifica finale. Quarti l'anno scorso, secondi nel 1987, non ci ■ può certo lamentare. ■■ a ciò aggiungiamo che a livello giovanile abbiamo dominato i tornei regionali e ora ci giochiamo alcuni titoli interregionali...».

Un vivaio florido che può contare su una cinquantina di giovani. Aversa non lo dice, ma tra questi ragazzi spiccano alcuni talenti, ■■■■ ■■■ figlio Simone, che è nazionale under 16 e ■ stato protagonista, come molti ■■■ compagni, ■ un'ottima annata.

Fin qui le ■■■ liete. Assai meno confortante la condizione finanziaria in cui versa la società torinese, dal 1981 alla ricerca di ■■■ sponsor.

«E ai - dice Aversa - andiamo avanti da dieci anni grazie alle oposizioni finanziarie di allenatori, dirigenti e persino dei genitori dei ragazzi. Quest'anno ci siamo addirittura trovati in una situazione paradossale. Giunti alle porte dell'area promozione abbiamo iniziato a chiederci come avremmo potuto affrontare l'oneroso campionato ■ A2 in ■■■ di successo finale. Come avremmo potuto con i nostri scarsi mezzi far fronte alle spese imposte da lunghe trasferte? E l'ingaggio dei due stranieri? Il problema purtroppo non si è poi posto, ■■■ ■ comunque indicativo della nostra situazione. I miei ragazzi non solo non guadagnano una lira di premio partita e ■■■ godono di alcuno forma di rimborso spese, ■■■ devono persino pagare per allenarsi. Un ticket ■ venticinquemila lire per venti ingressi in piscina».

■ ■ prossimo anno? La conclusione di Aversa lascia aperta una porta alla speranza: «Spero che l'assessorato allo sport dimostri verso la pallanuoto la stessa sensibilità che ha manifestato nei confronti del nuoto quando ha affidato in ■■■■■■■ alla Libertas Safa una seconda piscina. Soltanto con questa collaborazione, visto che non troviamo uno sponsor, potremo permetterci di soppravvivere dignitosamente. Altrimenti la nostra società rischia davvero di scomparire». [m. c.]

SPORT FLASH

Ciclismo, vincono ■■■■■ e Grosso

Nella riunione di ciclismo ■■■ pista dilettanti, svoltasi al Motovelodromo Fausto Coppi, Davi■■ Giaretto, già ■■■■■■ p■■ la maglia azzurra, ha vinto l'inseguimento individuale, mentre Grosso si ■ imposto nell'inseguimento a punti.

La Ciclolonga ■■■ Sestriere

Parte da Collegno la Ciclolonga del Sestriere, 2ª prova del 1° Campionato regionale ■ cicloturismo di fondo. Dalla piazza Avis, sede della società Borgo Nuovo, gli oltre mille partecipanti saliranno ai ■■■ ■■■ colle, passando da Cesana, per scendere verso Pinerolo e tagliare il traguardo a Collegno.

Cicloturistica ■ Cavagnolo

Oggi si corre la cicloturistica valida per l'assegnazione del 1° trofeo Comune di Cavagnolo. La gara avrà un percorso di 68 chilometri. Ritrovo ■■■ ■ presso ■ ristorante «Gaiette».

■■■■ solo ■■■ l'Auxilium Cadetti

Solo ■■■ l'Auxilium nelle finali nazionali Cadetti, che ha perso (83-92) la prima partita ■■■ il Livorno e quella successiva con la Scavolini (83-88), vincendo poi gli ultimi incontri con Glaxo Verona (85-80), Varese (94-83), Partenope Napoli (93-82).

■■ Alfonso (Teleion) convocata in ■■■■■■

Elena Alfonso, ala sedicenne della Teleion Torino, è ■■■ convocata nella nazionale Cadette. Intanto l'Avigliana ha vinto il torneo ■ Prima Divisione maschile e giocherà il prossimo campionato in Promozione.

Calcio, ■■■■ al campo Vinci

Torneo di calcio oggi al campo Vinci di via Varano 8, ■■■ Vanchiglia, Grugliasco, Barcanova ■ Centrocampo. Questo l'orario: ■■■ 10,00 Vanchiglia-Grugliasco, ore 11,00 Barcanova-Centrocampo, ore 15,00 finale 3°-4° posto, ore 16,00 finalissima.

Volley, al Pianezza doppia ■■■■

CHIOMONTE. Il Pianezza A5P si è aggiudicato il 1° Trofeo Vittoria Assicurazioni Gulx e il 3° Trofeo Bar Franco Gulx di volley maschile ■ femminile, precedendo il Susa Sport ■ ■ Volley Bali Chiomonte Alta Valle ■ Susa (organizzatore del torneo). Ben 25 le squadre partecipanti.

■ Bruzolo la 12 ore ■ pesca alla trota

■■■■■■ Venti società provenienti ■■ tutta Italia partecipano oggi alla «12 ore di pesca alla trota», gara nazionale che si terrà presso il lago Paradiso di Bruzolo.

Tennis: campionati al Monviso

Il Tennis Club Monviso di Grugliasco ospiterà dal 6 al 14 luglio la fase piemontese del campionato italiano di tennis riservato agli associati Confcommercio, famigliari ■ coadiuvanti. Le finali ■■■ Master si svolgeranno al Foro Italico di Roma dal 12 al ■■ settembre prossimo. Le iscrizioni ■■■ ■ versamento di lire ■■ mila devono pervenire entro ■ 2 luglio presso l'associazione commercianti di via Massena ■■■

Oggi gli incontri decisivi del popolare torneo tennistico

Racchetta d'Oro, le finali

Le gare si giocano sui campi del Cral La Stampa
Primo match alle 14: il singolare femminile

Ultime battute per la «Racchetta d'Oro», torneo tennistico in corso di svolgimento sui campi ■■■ Cral La Stampa: gli incontri di ieri hanno designato i giocatori che daranno vita alle fasi conclusive del torneo.

Primo finalista, tra i classificati, è risultato Mauro Gerbi, testa di serie numero 4, che ha battuto Tommaso Barberi per 6-1, 6-4. Quest'ultimo, venerdì, aveva movimentato la giornata, eliminando a sorpresa, in poco più di un'ora ■ ■■■■ di gioco, Andrea Chicco, testa ■ serie numero 1 (7-5, 6-2): un exploit che ieri non ha avuto seguito e così l'atleta del Green Park, è caduto sotto i colpi ■ Gerbi. ■ ventisettenne delle Pleiadi dovrà affrontare Marco Marrone, 20 anni, in gara per lo Sporting, vittorioso sul compagno di club Davide Stecco al termine di una partita tirata sui tre set (4-6, 6-1, 7-5).

Uscito di scena nel singolo Andrea Chicco non ha avuto fortuna neppure nel doppio: in coppia con il maestro di Pino Torinese, Antonio Durando, ■ stato battuto dalla coppia Avalis-Parato (6-4, 6-1) che domani dovrà incontrare Giorgio Galetto ■ Luca Anselmi - vincitori dell'edizione '90 - giunti in finale dopo aver superato Massimiliano Conti e Roberto Bresolin (7-5, 6-0).

Roberto Bresolin, tra i ■■■ classificati, ha concesso solo cinque games (quattro nel primo, uno nel secondo) a Paolo Scarabosio: il sedicenne delle Pleiadi ha avuto solo una piccola flessione nel primo set; poi ha liquidato la partita in potenza. Nell'altro incontro, ha vinto Maurizio Sechi, 26 anni del T.C.88, che ha confermato l'exploit di venerdì, quando ha ■■■ fuori gioco la testa di serie numero 1, Rocco Petitto, ■■■ perando per 7-5, 7-6 Stefano Fiore, unico giocatore non testa di serie in semifinale.

In campo femminile, riprende un tema già visto l'anno scorso, il confronto tra una giovanissima e una "veterana". La prima è ancora Marcella Lorenzin (battuta in quell'occasione dalla Bruno), testa ■ serie numero 1: la sedicenne del Monviso ha sconfitto la quindicenne ■■■ Giovanna Vittorini per 6-4, 6-3; la seconda è Roberta Pronello, 25 anni, del La Pineta di Sangano - numero 2 del tabellone - che ha battuto la ventisettenne Giuliana Tosio 6-2, ■-3.

La gara finale, nel torneo veterani, metterà di fronte due te■■■ di serie, Giorgio Nosenzo, numero 5, di Bardonecchia e Giorgio Emoli, num■■■ 3, che gareggia per il Green Park. Nell'edizione ■■■■■ Giorgio Emoli ora stato superato in finale da Mario Merlino, dopo quattro ore di gioco. Nel doppio ■■■ in lizza le coppie Trovisan-Bertol e Carignano-Silvano (vittoria per 6-3, 6-2 ■■■ Foti-Andretta). Nel doppio misto, in finale il duo Pandolfo-Gerbi (vittoria ■ tre ■■■ su Lucchetti-Durando: 6-4, 5-7, 6-4).

Oggi s'iniziano le prime quattro (delle sette) finali: il programma delle gare prevede nel pomeriggio, alle ore 14, l'incontro del singolare femminile. Infine scenderanno in campo i veterani, impegnati prima nel singolo, poi nel doppio: il doppio misto verrà disputato alle ore 18.

La "Racchetta d'Oro" edizione '91 ■■ concluderà domani con la disputa delle altre finali.

Pier Luigi Grilla

Roberto Bresolin, vittoria netta

PODISMO

Domenica piena

Gare di corsa ■ Sanfrè e Chiomonte

Si svolge oggi a Chiomonte, in Alta Valle di Susa, ■ quinto Trofeo «Jamais sans toi», gara nazionale di corsa in montagna individuale. Con partenza alle ore ■ dal campo sportivo, la gara si svilupperà sulla distanza di ■ chilometri ■ 170 metri ■ raggiungerà anche i 1650 metri ■■ quota. L'edizione dello scorso anno, valevole come campionato italiano, ■■■ stata vinta da Severino Bernardini.

Il gruppo podismo del Cedas Fiat ha ■■■■■ organizzato ■ Settimo Torinese, sempre per oggi, il Memorial Giuseppe Costella, gara su strada di dieci chilometri, valida come prima prova del campionato regionale per società amatoriali. Il ritro■■ è fissato per le ■■■ ■ presso la sede Sisport Fiat in via Regio Parco 85.

Infine ad Avigliana la presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta ha illustrato nei giorni scorsi agli sportivi della Valle di Susa la «Maratona di Torino», che si disputerà il prossimo 29 settembre.

Com'era stato già ■■■■■■■■to, quest'anno la maratona prevede soltanto la partenza ■■ Valle di Susa, e precisamente dal casello di Avigliana dell'autostrada del Fréjus, ■ si concluderà a Torino, ■■ piazza Castello, dopo aver percorso alcune tra le vie più suggestive ■■■■ città, come via Po, i viali del Valentino, via Roma. [r. s.]

Oggi ■ Rivara

Gli juniores ricordano Biagio Motto

Nell'ambiente ■■ ciclismo piemontese, Biagio Motto era sicuramente uno dei personaggi più conosciuti ed apprezzati. Dopo essere stato a lungo dirigente del comitato regionale della Federciclo, nonché giudice di gara nazionale, al momento della sua scomparsa, avvenuta nel 1987, Motto ricopriva ■ carica di presidente del Ciclo Club Torino e ■ consigliere dell'Ucat, della Brunero-Boeris e ■■■ Pedale Sancarlese.

Grazie all'impegno congiunto di queste quattro società, che hanno unito le forze per conseguire il miglior risultato organizzativo, Biagio Motto verrà ricordato oggi nella sua Rivara con una gara riservata agli juniores che costituisce uno degli avvenimenti di maggior spicco della domenica ciclistica piemontese.

La corsa, che vedrà alla partenza i migliori esponenti regionali della categoria ed alcu■■■ quotate compagini liguri e lombarde, ■ disputerà su un circuito collinare da ripetere quattro volte lungo le strade ■■■ Canavese (Rivara, Busano, Front, Barbania, Rocca, Lovone, Rivara) ed avrà un'appendice pianeggiante nel finale. In totale saranno 115 i chilometri da percorrere. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 12,30 a Rivara presso il bar La Rosa Bianca. La partenza verrà data alle 14. [f. b.]

A Cafasse e Ciriè

Domani ■■■ i «quarti» del Palio

Palio al giro di boa: dopo le prime tre giornate, il torneo tra ■ «nazionali» di circoscrizione, riservato alla categoria allievi, ha emesso i primi verdetti, designando le otto squadre approdate ai quarti di finale. Nel girone A l'equilibrio è ■■■ totale, tanto che è stato necessario il sorteggio per stabilire le due squadre promosse: alla fine l'hanno spuntata Campidoglio e Mirafiori Sud, con 4 punti.

Il girone B ■■■ invece avuto una dominatrice nella Barriera di Lanzo, vincitrice del raggruppamento a punteggio pieno, mentre alle sue spalle si è piazzato il Raggruppamento Est con 4 punti. Nel girone C, ■■■■ ■■ en-plein: le Valli di Lanzo con tre vittorie ■■ tre gare hanno dominato ■ l'Oltrepò Chierese si è dovuto accontentare della seconda piazza.

Lotta aperta fino all'ultimo invece nel girone D: ■ Tangenziale Sud ha avuto la meglio di stretta misura sul Sangone, che ha eliminato per differenza reti la Barriera di Nizza.

Il torneo, ■■■ ha avuto fino ad oggi un'ottima affluenza ■ pubblico, prosegue domani sul campo di Cafasse (ore 20,30 Campidoglio-Oltrepò Chierese; ore 21,50 Barriera di Lanzo-Sangone) e su quello di Ciriè (ore 20,30 Valli di Lanzo-Raggruppamento Est; ore 21,50 Tangenziale Sud-Mirafiori Sud). [p. a.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare ■ 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 ■ 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta ■ manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA ■■■ CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO ■ FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre ■■■■ ■ possesso dei normali requisiti richiesti

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 3/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 413/2

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 83
(0322) 90155

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(011) 2260242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valtorta, 61
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, ■■
(0131) 34688/2/3

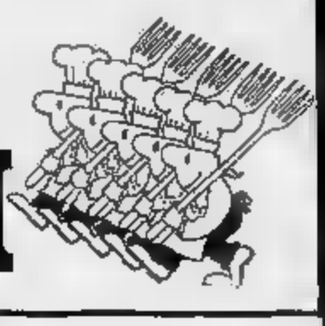
■■■■■■
VEICOLI INDUSTRIALI ■■■
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candolfino, 2/8
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro (NO)
SS.142 Km. 49.200 - (0322) 53812

Per inserzioni pubblicitarie telefonare 011 652.14.14

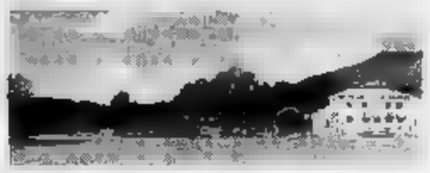
ITINERARI GASTRONOMICI



Per inserzioni pubblicitarie telefonare 011 652.14.76

ALPIGNANO

ristorante «da GIGI» di Stefano Luigi & C. s.n.c.
Via Val della Torre, (Lago Sciopis)
Tel. 967.6753
ALPIGNANO (TO)
Chiuso il Lunedì sera e Martedì tutto il giorno



CHIUSO ALL'APERTO
● FUNGHI MUSINE' FOGLIA VITE FORNO
● PESCE di

CHIUSO E MARTEDI'

MONCALIERI

RISTORANTE Ca'Mia
Strada Revigliasco 138
Moncalieri (TO)
allo 011/647.2808

PER UNA SERATA DIVERSA NEL FRESCO PARCO ASSAPORATE IL PIACERE DI UNA CENA ALL'APERTO RICCA DI ANTICA TRADIZIONE PIEMONTESE
— NUOVO PROPRIETARIO —
APERTO TUTTO AGOSTO

CHIUSO IL MERCOLEDI'

TORINO

PIZZERIA RISTORANTE
TROPICANA
Corso Mediterraneo,
TORINO - Tel. 591.210 - 503.167

"Un'oasi di verde in città"
● Locale verandato con aria condizionata
● Sala per non fumatori

CHIUSO IL LUNEDI'

TORINO

Mina
Torino - Via Ellero, (a mt dal Lingotto)
Tel. 011 696.2808 -

VASTO DEHORS - SALA CON ARIA - ZONA FUMATORI
PIEMONTESE - VASTO ASSORTIMENTO ANTIPASTI.
Specialità: *primi piatti funghi, giostra di funghi, tartufi, salumi della, dolce*
DOLCETTO NOSTRA PRODUZIONE
SI TUTTE LE CARTE DI CREDITO

CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'

TORINO

RISTORANTE NUOVA PARIGI
CORSO ROSSELLI
10129 TORINO
TEL. 011 318.4917

UNA TRADIZIONE DI GENUINITA' E CORTESIA
Funghi e tartufi tutto l'anno
CARTE DI CREDITO

CHIUSO IL MERCOLEDI'

TORINO

osteria
via Lanzo,
TORINO
tel. 2264420
con pergolato

All'osteria Valgranda il pergolato è fiorito; nel senso che si può pranzare e cenare già all'aperto con piatti canonicamente piemontesi accompagnati al giovedì, venerdì e sabato da canzoni popolari piemontesi; gustando: Agnolotti al sugo d'arrosto, Tagliatelle al Seirass, Pasta fagioli; Insalata giardiniera, Vitello tonnato, Rolata di pollo in gelatina, Zucchini cotolette e Coniglio in carpione, Insalata Niçoise, Arrosto di vitello, oltre al Bunet, Panna cotta Zabaione.
Aperto a mezzogiorno con lavoro.

CHIUSO LA DOMENICA

TORINO

CUCCO
C. Casale - Torino - 830.416

In un ambiente raffinato in cui prevale la cucina locale, oltre ai numerosi piatti internazionali, lo chef propone il a **L. 35.000** dal grandioso assortimento di antipasti, primi secondi a scelta carrello di dolci. Il locale con ***dehors*** rimarrà aperto anche in Agosto.

CHIUSO IL LUNEDI'

ASTI

HASTA Ristorante Hotel
HOTEL
RISTORANTE
Loc. Val Benedetta 25 - Tel. 0141 213.212

SPECIALITA':
AGNOLOTTI DI CASA AI 3 ARROSTI
SALONI PER COMITIVE E MEETING

CHIUSO LA DOMENICA

TORINO

La Cloche
Strada Traforo del Pino 106
Tel. 894.213 - 899.9462
TERRAZZA ESTIVA

In un ambiente raffinato immerso nel verde della collina torinese, il ristorante LA CLOCHE
Vi propone piatti raffinati della cucina piemontese.

CHIUSO DOMENICA SERA E LUNEDI'

TORINO

TRATTORIA
DA IVO
Corso Novara 75 - TORINO

SPECIALITA' DI MARE SU PRENOTAZIONE
● La cena è allietata da buona musica suonata dal vivo al pianoforte
● Ogni venerdì specialità diverse
● Da settembre tutti i venerdì sera serate danzanti
● Sono gradite le prenotazioni al nº 011 852.806

CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

MONASTEROLO

RISTORANTE
FAZENDA MEXICO
VIA MARCONI 56 **TEL. 0123/41.71.23**

A pochi km da Torino la **FAZENDA MEXICO** vi offre tutte le sere specialità tipiche messicane e di cucina tradizionale condite con musica e spettacoli folcloristici.
Un ristorante «alternativo» dove organizzare pranzi di lavoro, ricevimenti, banchetti e cene cuore.
Allora, è chiara la faccenda, venite alla Fazenda!
E' gradita la prenotazione.

CHIUSO IL LUNEDI'

TORINO

RISTORANTE
ANDROMEDA
Via Petrarca, 8 - 10126 TORINO
Tel. (011) 650.56.41

cucina tipica sarda
specialità regionali e nazionali
aragoste - crostacei - pesce in genere
gradita la prenotazione

CHIUSO LA DOMENICA

CHIERI

ESTABLO
Strada Passatempo (Cascina Vajora)
Madonna Scala - tel. 011/947.8386

TUTTO ALLA BRACE - GIARDINO ESTIVO
MENU' FISSO - APERTO TUTTE LE SERE (Pranzo solo festivi)
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

CHIUSO LUNEDI'

TORINO

Ristorante Cafasso
Strada Valsalice 178 - Tel. 011 660.1495

CUCINA PIEMONTESE
DEHORS ESTIVO
TUTTE LE CARTE DI CREDITO
APERTO TUTTO

CHIUSO IL MERCOLEDI'

DOVE [redacted] [redacted] di Rocco Moliterni

Ford e Villaggio

Il cartellone dell'Arena Metropolis, in viale Boiardo [redacted], propone questa sera, alle 22, «Presunto innocente» di Alan Pakula con Harrison Ford, Greta Scacchi [redacted] Brian Bennehy. Ispirato al best-seller di Scott Turow, il film di Pakula vede Harrison Ford nei panni di un sostituto procuratore accusato d'aver ucciso la bella e arrivista collega Greta Scacchi. Domani sera, sempre alle 22, approda invece sullo schermo dell'Arena «Fantozzi alla riscossa» [redacted] Neri Parenti [redacted] Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Anna Mazzamauro. Tel. 53.55.29.

Carlo & Simone

Questa sera, alle 22, al Circolo «Sono [redacted] donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41, è in programma uno spettacolo di cabaret [redacted] duo Carlo & Si[redacted] I due cabarettisti proporranno tra l'altro una [redacted] personale rivisitazione del Manuale delle giovani marmotte. Tel. 50.62.24.

Balletto [redacted]

Erede [redacted] un[redacted] lunga e gl[redacted] tradizione il Balletto dell'Opera di Vienna approda domani, alle 21,30, al Parco Rignon, ultima compagnia nel cartellone [redacted] festival Torino Danza. Il programma prevede «Lieder ohne Worte», su musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy e coreografia di Hans Van Manen. Seguirà «Wiegenlied» sulla musica del concerto per violino di Alban Berg con la coreografia di Jiri Kylian. Chiude «Viennese Impressions» su musiche di Joseph Strauss e di Johann Strauss il vecchio e Johann Strauss il giovane. Coreografia di Gerlinde Dill. Tel. 5765.3740.

Ciao, Gioventù

Per chi ama il teatro in piemontese questa [redacted] al Teatro all'aperto [redacted] Pianezza, [redacted] di scena «Ciao, Gioventù», versione dialettale di «Addio Giovinezza» di Camasio e Oxilia, nell'allestimento delle compagnie [redacted] giunte di Gipo Farassino e del «Teatro delle dieci». Fra gli interpreti Giuliana Bartolo e Sergio Chiesino.

Kaurismäki

Nella Sala 3 del Massimo, oggi alle 16,40, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,40 [redacted] in programma «Ho assoldato [redacted] killer» di Aki Kaurismäki con Jean-Pierre Léaud. Tel. 871.048.

I nostri lettori votano i migliori bar di Torino

Caffè alla Gran Madre

Un altro concorso dopo il grande successo di quello dei panettieri Abitudini [redacted] scelte dei clienti in una classica zona della precollina

Appuntamento in un bar alla Gran Madre per il rito dell'aperitivo

Vota il tuo bar. E' il motto di queste prime settimane d'estate per i lettori de «La Stampa» che possono utilizzare la scheda pubblicata qui a fianco (ricordiamo che non sono valide le fotocopie) per eleggere il loro caffè preferito, il dehors più accogliente, l'aperitivo più originale.

Dopo il successo del concorso per i panettieri (oggi alle 11,30 saranno premiati al Cral [redacted] «La Stampa» i primi trenta classificati) parte ora [redacted] ricerca della sosta più gradita nei caffè di Torino e provincia.

Siamo andati a visitare la zona dei bar attorno alla Gran Madre. Signore collinari, distinti e meno distinti professionisti, artisti, operai: ogni bar ha la propria clientela.

Mauro Riberich, titolare del [redacted] Bar di piazza [redacted] Madre 2, spiega l'arrivo dei clienti in piazza. «La mattina chi scende in città si ferma a fare colazione dall'altro lato della piazza. Il vero lavoro per noi comincia il pomeriggio e la sera, con i professionisti che si dànno appuntamenti di lavoro e ragazzi sui trent'anni che si trovano da noi per proseguire insieme [redacted] serata». Il «Bar del Buon Caffè», all'angolo con via Monferrato, raccoglie una buona pa[redacted]e dei collinari: «La nostra è una clientela d'élite», dice soddisfatto Piero Mozzone, titolare. «Non ci diamo del tu, ma quasi. C'è un rapporto di grande stima: mi hanno persino regalato [redacted] medaglia d'oro per l'amicizia». Atmosfera che cambia completamente poche decine di metri più su. Secondo Giuseppe Miroglio, titolare del [redacted] Regina, in via Villa della Regina 5, già a pochi passi dalla piazza non c'è più [redacted] stessa confidenza con i clienti. «Sono qui da 13 anni e la clientela è sempre stata [redacted] passaggio», spiega.

D[redacted] Chantilly, piazza Gran Madre 1, la vita del borgo è invece molto sentita. Maria Sibilia, madre della titolare, racconta: «C'è ancora la tradizione di prendere il caffè ogni mattina [redacted] facendo due chiacchiere. [redacted] si conosce tutti, c'è amicizia. [redacted] voglia a dire che c'è delinquenza, io [redacted] qua non mi sposterei mai. Abito qui di fronte: [redacted] quattro anni [redacted] questa parte sono stata al massimo fi[redacted] in piazza Vittorio. Perché andare nel [redacted] e nello smog quando qui c'è tutto?».

Leggermente defilato dalla piazza il bar Garden di [redacted] Moncalieri 5. «Abbiamo clienti che vengono qui da anni», spie[redacted] Stefano Carrino, figlio del titolare. «La [redacted] sta migliorando, prima c'era più delinquen[redacted]. Adesso è tranquillo; ma certo non posso togliere i vetri dalla veranda: porterebbe più clienti, ma ruberebbero tutto».

Dà l'impressione di una città nella città, la zona della Gran Madre, anche frequentando i bar enoteca della zona. All'Antica Enoteca del borgo, in via Monferrato 4, fino a qualche anno fa si incontravano soprattutto pittori, scultori. «Oggi c'è più varietà», racconta Piero Ferrato, uno dei titolari. «Al banco per un [redacted] o per un bicchiere di rosso, c'è gente che va dal barbone all'onorevole».

La vita del borgo [redacted] respira bene anche alla Vinicola di via Monferrato 23. «Abbiamo questo bar da [redacted] anni», dice Piera Zacco, titolare. «E i clienti sono gli amici che abitano in questa zona». Il locale in luglio è chiuso per lavori di restauro.

«La Collina», in via Martiri 25, è bar, bottiglieria e drogheria. «Tanti vengono a sedersi nei tavoli fuori, caffè [redacted] giornale, per iniziare la giornata», spiega Massimo Napoleone, figlio della titolare. «Ci si conosce tutti: ci sono momenti che sembra di essere in una grande famiglia».

Silvia Greco

IL MIO [redacted] E':

(NOME DEL BAR)

[redacted]

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [redacted] E' [redacted]

(NOME DEL BAR)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "[redacted] - VIA [redacted] 32 - 10126 TORINO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL [redacted] "LA STAMPA" [redacted] VIA [redacted] 32. SARA' COMPILATA [redacted] CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I BAR CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [redacted] [redacted] curo di Gabriele Ferraris

Rock benefico

Seconda giornata di «Music Machine - Rock live for live»: [redacted] dalle 16,30 alle 23,30 a Grugliasco (parco Lorenzoni, ex Ospedale psichiatrico, via Sabaudia 164) sei rock band si esibiranno per raccogliere fondi a favore dei bambini sieropositivi ospiti della comunità di Cavoretto.

Il cast di oggi comprende quattro gruppi fra i più noti della scena torinese - i Negative Choice, i Kgb, i Metal Truck e il duo di «guitar-heroes» formato da Slep e Dario Lombardo -, mentre da Perugia arrivano i Top End e da Acqui Terme i Yo-yo Mundi.

L'ingresso costa 10 mila lire. Organizza Mack1.

I concerti

[redacted] i locali dell'istituto «Sintesi» (via Reggio 12, ore 21) ospitano un concerto organizzato dall'associazione Anteo e intitolato «Dove [redacted] finiti i cantautori [redacted] la new age?»: di scena il cantautore poirinese Oppe e il gruppo pop Vertigo.

A Caluso, il «Caffè Gran Bogo» ospita stasera (ore 22) la rock'n'roll band Wells Fargo.

Al Centro sociale «La Piscina», sempre di Caluso, [redacted] la compagnia Senzafissadimora presenta lo spettacolo di cabaret «Svestire gli gnu», mentre domani è in programma il concerto del gruppo punk aostano Kina.

Ancora stasera, rock con Angelo al «Bière du village» di Poncalieri (piazza San Nicolao 19, ore 22) e musica latina con Elena Y Duo Indio alla «Fazenda» di Monesterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 22).

A Torino, la «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21) invita stasera ad ascoltare la musica di sottofondo classica e jazz gustando le crêpes de «A Bicyclette».

Poco lontano, all'ex zoo, c'è «L'Ippopotamo», il nuovo bar musicale dove oggi dalle 16 alle 19 è stata organizzata [redacted] «merenda sinoira» sul prato. Parlando dell'«Ippopotamo», non si può non ricordare l'evento speciale del 9 luglio, quando il locale all'aperto ospiterà l'eccezionale concerto (gratuito) della Gil Evans Orchestra, la big band fondata dal celebre arrangiatore e compositore jazz canadese. Oggi è il figlio di Gil, Miles Evans, a dirigere la formazione.

Per concludere, i concerti di domani: musica brasiliana al «Mabalù» (piazza Montanari 141, ore 22) con i Retrato Brasileiro; e al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) sempre domani [redacted] pianobar con le interpretazioni di Gianluca Conta.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Bellone

Cucina cinese

«Casa del re» e sogliole con zenzero

Wanton, spaghetti di soia, involtini «primavera», maiale in agrodolce, anatra alla pechine[redacted] non mancano di certo. Sennò che ristorante cinese sarebbe? Però, al **Kata Radja** di Yu Xunao, c'è qualcosa di più a livello [redacted] proposta gastronomica. Qui, per esempio, si trovano anche sogliole grigliate [redacted] l'afrodisiaco zenzero, gamberoni all[redacted] moda thailandese (anch'essi grigliati) e altre possibilità [redacted] piatti-espresso e meno stereotipati di quelli che ormai sono dappertutto, nella cinquantina [redacted] locali orientali di Torino. E al Kata Radja, dove predomina la cultura alimentare [redacted] cinese, Shanghai tanto per capirci, c'è l'interessante offerta di un pranzo di mezzogiorno e [redacted] lire, bevande escluse.

Come in altri ritrovi cinesi, anche qui ci sono menù [redacted] prezzo differenziato: dalle 12 alle 35 mila, sempre con le bevande escluse che possono essere vino italiano e birra d'Oriente. Kata Radja significa «casa del re». Bello il nome, peccato però che pur avendo dehors e un piano superiore, questo ristorantino si trovi in un tristanzuolo angolo torinese non proprio «reale». Ma che importa, la sua cucina merita una sosta.

Corso [redacted] 63 bis
Specialità di Shanghai
C'è il dehors
Dalle [redacted] alle 35.000
Chiuso lunedì
Tel. 011/69.63.481

Nel vecchio stadio ritornano i concerti

La curva Maratona dice grazie a Bertoli

Domani, con il concerto di Pierangelo Bertoli, la musica tor[redacted] ad occupare il vecchio stadio comunale di corso Sebastopoli. La curva Maratona è stata infatti riaperta alle manifestazioni estive, e dopo il cantautore di Sassuolo ospiterà il festival Eurock (3 luglio), gli artisti sudamericani Veloso, Viglietti, Saluzzi e Menezes (4 luglio), i Pogues (5), Mia Martini (6), i Ramones (8), Marco Masini (10), B. B. King (11), Grillo (12), i Manhattan Transfer (15), John McLaughlin e Stefan Grossman (17), Umberto Tozzi (18).

Dunque, l'impianto che fino a ieri non era più agibile - anche perché premevano le esigenze di «razionale sfruttamento» della cattedrale Delle Alpi - adesso può ospitare i concerti. E chiunque abbia assistito [redacted] uno spettacolo alla Continassa non può che rallegrarsi [redacted] questo ritorno all'antico.

Domani c'è Bertoli: trionfa[redacted] morale - insieme con Jannacci - dell'ultimo Festival [redacted] Sanremo, il cantautore presenta [redacted] suo [redacted] successo, «Spunta la luna dal monte», e le altre canzoni d'amore, [redacted] lotta, di protesta. Bertoli, immobilizzato su una sedia a rotelle, da anni è voce di una civilissima battaglia contro le barriere - architettoniche e di pregiudizio - che impediscono [redacted] disabili di condurre una vita normale.

Il concerto di domani sera [redacted] organizzato da Metropolis e Radio Veronica One. Il biglietto costa 20 mila lire, l'inizio dello spettacolo è fissato per le 21,30 [redacted]

Intanto, si sono iniziate le prevendite per la [redacted] sudamericana del 4 luglio e per [redacted] concerto di McLaughlin il 17: i biglietti [redacted] disponibili da Maschio, Rock & Folk, Ghironda, Discolò, Hot Point, Punto Audio, al Centro Cultura Popolare in via Perrone 3 e alla Vetrina dell'assessorato in piazza San Carlo 161. Lì (e all'Aics, al Centro Jazz, da Discorama e Caligaris) si trovano anche i tagliandi per i concerti jazz di luglio, che s'iniziano l'8 con Mongo Santamaria all'Arena Metropolis. [g. fer.]

Tra storia [redacted] folk

Re Arduino e i mietitori protagonisti

Feste che rievocano [redacted] gloriosi del passato e occasioni per farsi una gradevole gita fuori porta, anche se la canicola già si fa sentire. La prima proposta arriva dall'**Eporediese** dove oggi, con inizio alle 10, nel castello [redacted] Masino a Caravino, «il magnifico podestà della città di Ivrea e [redacted] Marca, [redacted] il suo seguito, renderà omaggio alla tomba di re Arduino». La manifestazione, che [redacted] una verosimile [redacted] storica, proseguirà con la messa nella cappella del castello, danze medioevali e sfilate [redacted] gruppi in costume nel p[redacted] con l'esibizione degli sbandieratori. Per ulteriori informazioni, telefo[redacted] 0125/77.81.00. La «festa» [redacted] sponsorizzata dal Fondo per l'Ambiente Italiano.

Altra manifestazione collegata al tempo che [redacted] quella di **Villareggia**, tra Caluso [redacted] Cigliano. Alle 15 si svolgerà [redacted] sorta di happening rustico con «la raccolta del [redacted] dalla falce a mano alla mietitrebbia». Esposizione [redacted] trattori e macchinari d'epoca.

GLI [redacted]

Gli spot

Domani alle 21 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, presentazione del libro «Il potere degli "spot"» di Guido Bodrato (Rusconi Editore). Partecipano con l'autore Ugo Intini, Walter Veltroni e Valerio Zanone. Modera Paolo Mieli.

Premiazione

Domani alle 20,30 al circolo aziendale La Stampa in piazza Muzio Scevola 2, si terrà la premiazione del torneo nazionale di tennis «31° Racchetta d'oro».

Un [redacted]

Il 2 luglio alle 21 alla libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro «Langhe, memorie, testimonianze, racconti» di Ugo Roello (Einaudi Editore). Partecipano all'incontro Valerio Zanone, Bruno Gambarotta [redacted] Massimo Romano.

Concorso

La Renault Italia con il patrocinio dell'Anica organizza il concorso nazionale «Clio genius» per i giovani interessati al mondo della cinematografia e che [redacted] abbiano ancora compiuto i 30 anni. Tre i settori di partecipazione: spot pubblicitario, clip [redacted]icale e film a soggetto. Le iscrizioni devono pervenire entro il 30 settembre. Informazioni allo 06/83.80.117.

[redacted] e p[redacted]

C'è tempo sino [redacted] luglio per dare l'adesione al concorso di poesia e prosa [redacted] tema libero «Premio Città di Torino» organizzato dal Centro Kuliscioff. Sarà strutturato in quattro sezioni: poesia singola, racconto singolo, silloge e narrativa. Vi possono partecipare più categorie [redacted] ognuna ha una diversa quota d'iscrizione. Informazioni allo 011/443.348.

[redacted] Giajone

[redacted] 2 luglio alle 21,30 alla Cascina Giajone, via Guido Reni 144, Paolo Hendel presenta il suo spettacolo «Caduta libera». E' per [redacted] rassegna «Senzasipario» organizzata da Eskenè [redacted] Circoscrizione [redacted]. Ingresso 12.000.

[redacted]

Oggi alle 18,30 nella piazza centrale [redacted] Andezeno, festa sociale del Gruppo donatori sangue Piemonte Fidas. Ci [redacted] spettacoli musicali [redacted] gruppi base giovanili [redacted] una grigliata per tutti.

A Nichelino

Domani alle 19 al Polo Club a Nichelino (via Olimpia 2) il Club Dirigenti Vendite & Marketing, che opera nell'ambito dell'Unione Industriale, festeggia il quarantennio della sua fondazione. Interviene Bruno Rambaudi.

[redacted]

[redacted] pochi giorni è esposto nella chiesa Beata Vergine delle Grazie, alla Crocetta, il dipinto [redacted] fine Cinquecento «Deposizione» attribuito a Palma il Giovane. Il restauro, avvenuto nel laboratorio Nicola [redacted] Aramengo, è stato possibile per l'interessa[redacted] Lions Club Torino Crocetta in collaborazione [redacted] la Sai, Centrale del latte ed Elkron Engineering. La ricollocazione del quadro nella sede della chiesa è stata curata dal presidente del Club Spartaco Gaialli.

Concerto

Alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Mondonio (provincia di Asti, tra Andezeno e Castelnuovo Don Bosco) concerto del trio Rossignoli-Politi-Biraghi [redacted] violino, violoncello e chitarra. Saranno eseguiti brani [redacted] Haydn, Giuliani e Paganini.

[redacted] la [redacted]

Alle 16 a Druento, in occasione del settantesimo anniversario di fond[redacted] del Corpo musicale di Santa Cecilia, raduno bandistico [redacted] i gruppi [redacted] Druento, La Cassa, Valdellatore, Cafasse e Buttigliera Alta.

In corso Traiano

Oggi tutti aperti i negozi di corso Traiano (dalle 9 alle 23). Per la festa «Traiano in bancarella» ci sarà [redacted] serie di manifestazioni fra cui, alle 16, il lancio dei paracadutisti.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
[redacted]
Piemonte Soccorso 118

[redacted]

SALUTE

[redacted]
gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. [redacted]ico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 6398‹; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.660
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[redacted]
A[redacted] 54.04.69
Aair 968.83.51
Al 619.18.20
Aldassoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 54.39.48
[redacted] 44.11.40
[redacted] infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
C[redacted] inferm. 76.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.05.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64, 538.271
p. Massaua 1, 793.309
via Nizza 65, 669.9259

[redacted]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat. 53.39.82.

Bartolomeo & C. 53.49.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, (011) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 762.685

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

[redacted]

ANIMALI

[redacted] **municipale**, v. Germagnano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, [redacted]
Lega difesa [redacted] v. Germagnano 9, [redacted]
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra [redacted] c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

[redacted]

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; [redacted] Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

[redacted]

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[redacted]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CASTELLO DI AGLIE'. «Invito a Corte»: oggi ore 15-18,30 Il giardino vivente musica, prosa, poesia e danza nel XVII e XVIII secolo in Piemonte; ore 16,30 Il Gridellino di Filippo d'Aglié. Compagnia di balletto del Teatro Regio. Informazioni e prenotazioni Agenzia Viaggi Azitour v. Giolitti 15 Torino, tel. 011 546.385. La biglietteria sarà aperta dalle ore 14 presso il Castello. Prezzi: «Il giardino vivente» L. 10.000, «Il Gridellino» L. 10.000, «Il giardino vivente» e «Il Gridellino» L. 15.000.

RITROVI

CLUB Franco Orsini e i suoi Soffisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
CHALET: ore 21 I Philadelphia.
ESTIVO: ballando sotto le in compagnia della luna Danilo, ore 15,30 e 21. 521.5538 - 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 805.0817): La direzione augura buone vacanze, arrivederci a settembre.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. I Galapagos.
LA LUCCIOLA (c. Tarante 206): ore 15,30 misto con orchestra I Showman, ore 21 riposo.
LE ROI: ore 15,30-21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 860.0443): ore 15,30 amicizia e simpatia con pasticceria, ore 21 riduzione a premi nel locale a 2 piste. Orch. Gino Romeo.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio, ingr. libero. Ore 21 ballo per tutti.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): ore 15-19; 22-4,30.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra, aperto a pranzo. Tel. 0121 74.115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albarina.

E MUSEI

GALLERIE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30/15,30-19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo Giunta, p. Castello 165): Mostra di Mario Gambedotti fino al 6 luglio 1991. Orario feriale 10-19 festivi chiuso, ingresso libero.
SOC. PROMOTRICE BELLE VALENTINO (tel. 689.2545): 145ª esposizione A.F. 10-12; 15,30-19 festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Botta. incisioni e acquarelli di contemporanei.
: L'atelier, il pittore e il suo studio.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19, tel. 540.993): collettiva. Ore 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, chiuso lunedì e domenica): Collettiva.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.383): ore 10-13 pittori italiani e francesi.

CRISTALLO

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide un'arma infernale

AMBROSIO PICCOLO

IL LEONE D'ORO più «maggente» e provocatorio della storia del cinema

'91
13° FESTIVAL

Stasera ore 21
Inaugurazione con
LUCIANA
RAFFAELE
CARLOS
e la Compagnia Nuovo
Info. tel. 0142 / 923.431

RADIO ONE
GOOD MUSIC
presentano per Sere d'estate '91 allo Stadio Comunale:
POGUES
venerdì 5 luglio ore 21,30
mercoledì 10 luglio 21,30
GRILLO
venerdì 12 luglio ore 21,30
TOZZI
giovedì 18 luglio 21,30
Per informazioni telefonare a: Radio Veronica One - Tel. 696.68.44

RADIO VERONICA ONE
in occasione della
FESTA DELL'AVANTI
presenta
ORNELLA VANONI
giovedì 4 luglio ore 21,30
PARCO RIGNON
MIA MARTINI
sabato 6 luglio ore 21,30
STADIO COMUNALE
Costo biglietto L. 17.000
Per informazioni telefonare a: RADIO VERONICA ONE - Tel. 696.68.44

TEATRO STABILE TORINO
PROSEGUE LA CONFERMA DEGLI ABBONAMENTI AL POSTO FISSO PER LA STAGIONE 1991/92
al 2 luglio 1991
La biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 48, tel. 011 55.76.246/544.562, è aperta al pubblico degli abbonati del Posto al Teatro Carignano e Teatro Alfieri per la conferma dell'abbonamento per la Stagione 1991/92. Orario 9/10. Riposo: domenica 30 giugno 1991.

TEATRO ERBA
ESTATE GIALLA
da martedì 2 ore 21,15
a domenica 14 luglio ore 18
Compagnia Torino Spettacoli presenta
TRAPPOLE
UN UOMO SOLO
di Robert Thomas
Regia di Adolfo Fenoglio
Orario di biglietteria 16-22
Corso Moncalieri 241 - Tel. 696.55.47

STREPITOSO AL LUX

OLIMPIA 9
★★ FESTIVAL DI VENEZIA
★★ GRAN FRANCE CINEMA 1990 ★★
Si può madri, mogli, e donne in carriera? La storia di una donna alla ricerca della propria identità.

ALL' OLIMPIA 1

AL DORIA

AL CAPITOL

SUCCESSO al FIAMMA

IDEAL

eliseo rosso
«Seducente, ironico, delizioso...»
L. Abtera
Corriere della Sera

CHARLIE CHAPLIN 1
«UNA STORIA D'AMORE, DI DESIDERIO E DI ATTRAZIONE FATALE»

Strepitoso successo al VITTORIA
Un film ad alta tensione, che ti inchioda alla sedia
(Newsweek)

REPOSI
UN VERO TRIONFO

3° MESE
CHARLIE CHAPLIN 2

Studio RITZ
GRANDE SUCCESSO

CENTRALE 1
Una coppia di fascinosi avventurieri in una elegante commedia con un divertimento di ottima fattura. (LA REPUBBLICA)

lilliput
La stupenda protagonista di «BAGDAD CAFE'» nella sua più acclamata interpretazione.

AMBROSIO

VA' PENSIERO

AVVISO PER I LETTORI DI TORINO E PROVINCIA

A causa degli scioperi che si sono verificati nelle scorse settimane, alcuni fascicoli della collezione "Va' pensiero" non hanno potuto essere distribuiti. Le foto mancanti potranno essere recuperate acquistando La Stampa nei giorni:

lunedì 1 luglio	foto 39/40
martedì 2 luglio	foto 41/42
mercoledì 3 luglio	foto 43/44
giovedì 4 luglio	foto 81/82
venerdì 5 luglio	foto 83/84
sabato 6 luglio	foto a colori "Arriva la Balilla" e "Ancora Dudovich"
domenica 7 luglio	foto a colori "Strada per Superga" e "Vecchietti Talmone"
lunedì 8 luglio	foto a colori "Parigi-Torino" e "Cavallo Rosso"

NON DIMENTICATE DI RICHIEDERLI AL VOSTRO EDICOLANTE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21. Or.: 16/17,35; 19,10; 20,50/22,30
Ingr. 9000/Aiace 6000

L'ultima luna
di Pierre Bouchot con Fanny Ardent, Hanna Schygulla, Robin Renucci (Francia '89) — A Vienna per il suo lavoro di attrice, Caterina conosce Fanny; ne diventa l'amica, la confidente e infine l'amante. N.V. 1h 34' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21. Or.: 15,40/17,20/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/Aiace 6000

Le età di Lulù
[redacted] Bigas Luna con F. Neri, O. Ledoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. Aria condiz. V. M. 18 Erotico

Ambra
v. Chiesa della [redacted] 77
Tel. 297.197
Or.: 16/19/22
Ingr. 9000/rid. 6000

Balla coi lupi
[redacted] con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. 2h 58' Avv.

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07. - Or.: 15,20
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

American [redacted]
di R. Toporoff e P. MacNicol con C. D'Ambolse, C. Capotorto (Usa '90) — America Anni 60: un giovane suonatore di sax e il suo quintetto jazz si esibiscono nei locali di New York alla ricerca del successo. N.V. 1h 38' Commedia

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

[redacted] e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' Grottesco

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 58.71.90
Or.: 18,30/20,30/22,30

CHIUSO PER FERIE

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 54.06.05 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 54.01.10 Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Aiace 7000

Attenti al ladro
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 9000

La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N.V. 2h 18' Dramm.

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
T. 54.52.45 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000

Edward mani [redacted] forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest [redacted] '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Cristallo
via Gollo 5
Tel. 650.7100 Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati Thriller

Doria
via Gramsci 9
Tel. 54.24.22. 15,20/
17,05/19,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

La Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dei primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [redacted]

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41. Aria cond.
Or.: 14,50/18,10/21,30
Ingr. 9000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. 2h 58' Avv.

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000

Il portaborse
di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. Aria cond. N. V. 1h34' Comm. dramm.

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 Or.: 15,20
17,10/18/20,50/22.40
Ingr. 9000

La tim[redacted]
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... Aria condiz. N.V. 1h 35' Commedia

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

M[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Comm. dramm.

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.55.47.
Or.: 18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

[redacted] il Vikingo
di e con Terry Jones, con Tim Robbins, Gary Cady, J. Cleese (G.B. '89) — Una rozza banda di vichinghi lascia il gelido villaggio natio in Scandinavia per approdare in una terra non violenta di sole e amore. N.V. 1h 30' Fantastico

Faro
via Po 30
Tel. 832.214. Ap.: 15,45
Film 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 9000/rid. 6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.20.57. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
Or.: 20,45/22,40

OGGI CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
T. 5214316. Or. 15,25
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

PRIME VISIONI

King Kong
CINESTUDIO via Po 21
Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Br[redacted] Nazareth
di T. Jones, con I Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' Comm. dem.

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 53.71.00 - Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Marta ed [redacted]
di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore fra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato della mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 54.12.83 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Colpi proibiti
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' [redacted]

Nazionale 1
via Pomba 7
Tel. 612.41.73. Or. 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000

Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulon (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. Aria condiz. V.M. 16 1h 27'. Erotico

Nazionale 2
via Pomba 7
T. 612.4173 - Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 9000

Il signore delle mosche
di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90) — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia di un gruppo di ragazzi naufragato su un'isola [redacted]. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h 25' [redacted]

Nuovo Odeon
via Vanalzio 6
Tel. 749.23.62. Or.: [redacted]
18,15/20,15/22,30
Ing. 9000/rid. 6000

Giorni tranquilli a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It. Fr. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' Comm.dramm.

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [redacted]

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Un week-end su due
di Nicole Garcia, con Joachim Serreau, Felicie Pasotti,

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. [redacted]

Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 51.01.45 - Ap. 16,30
16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000

Schegge [redacted]
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell' Ohio una studentessa nauseata dalla ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' Drammatico

Studio [redacted]
via Acqui 2
Tel. 83.05.21 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Aiace 7000

Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' Drammatico

Vittoria
via Roma 356
Tel. 51.17.59 - Or.: 15,30
17,45/20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La [redacted] si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' Drammatico

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.29.07. Or.: 16,30/
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000

La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, la stessa scelta difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
(tel. 612.138)

CHIUSURA ESTIVA

Cuore
via Nizza 56
(tel. 687.668)

CHIUSURA ESTIVA

Drive In
via Albo 20
(tel. 314.1616)

Fregoli
piazza S. Giulia 2 bis
(tel. 812.2312)

Il falò delle vanità
Regia di B. De Palma con Melanie Griffith. Or.: 18; 20,20; 22,30; Ingr. 4500, anziani 4000, C.U.T. 4000.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
(tel. 257.881)

OGGI RIPOSO

Sciene d'Essai
corso Belgio 53
(tel. 874.171)

Il tè nel deserto
di B. Bertolucci con D. Winger, Y. Malkovich. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

Valdocco
via Salerno 12
(tel. 522.42.79)

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Il Barbiere di Siviglia
Di Gioachino Rossini. Direttore Bruno Campanella. Ore 15 turno C.

Piccolo Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

L'arcano incanto
Mostra sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23 lun. chiuso. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti L. 6000 - 4000 - 2000 (scuole). Informaz. tel. 011 881.51.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 38/39/62/62a

Compagnia di danza
Corso di perfezionamento con M. Bouays (Opera di Parigi) dall'1 al 7 luglio. Livelli: Interm., Avanzati, Profession. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza della Comp. ed allo stage di Acqui Terme. Inf. v. P. Clotilde 3 - Tel. 011 4730.198-4729.98.

TEATRI

[redacted]ro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.6114. Bus 3/15
Bus 54/56/61/66/95/75

Alfa Teatro [redacted]
Propone un corso trienn. per allievi attori, articolato in 3 livelli: elemen. ed inter. (5 ore sett.), avanzato (24 ore sett.) ed un corso per tecnici. Entrambi i corsi si svolgeranno da ott. '91 a mag. '92. Inf. e iscriz. rivolgersi [redacted] Teatro t. 812.6114-819.3519 (9-13-14-18).

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14a/50/58/58a/67

Il fiore all'occhiello
Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 91/92.

Ambra
v. Chiesa della [redacted]
Tel. 297.197
Tram 10, bus 75/52

Ore 17,30 e 22 spettacolo teatrale con **Moana Pozzi**. Precede film.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

[redacted]
La Compagnia Torino Spettacoli presenta dal 2 al 14 luglio **Trappola per un uomo solo** di Robert Thomas. Regia di [redacted] Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni [redacted] 16-23. Aria condizionata

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

Vignaledanza [redacted]
Stasera inaugurazione con Luciana Savignano, Raffaele Paganini, Shan Cook, Carlos Acosta e la Compagnia di danza Teatro Nuovo. Pren. e informaz. tel. 0142 923.431

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15 - Bus 61

T.S.T. Rinnovo abb. al posto fisso per la stagione 1991/92, dal 22/6 al 2/7 '91. La bigliet. T.S.T. v. Roma 49, tel. 011 867.5246-544.562 è aperta al pubblico degli abbonati del posto fisso al T. Carignano e al T. Alfieri per il rinnovo dell'abb. per la stag. 91/92: or. 9/19. Riposo domenica.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Vedi cinema.

P. Lorenzoni
(ex O.P.)
v. Sabaudia 164
Grugliasco

2ª Rassegna spettacoli nel parco
Ore 15-23 Music Machine Rock Live for live 12 gruppi rock si esibiscono per una causa di vita. Organizza Mack 1.

[redacted] Duc. Agliè

Il giardino [redacted] e Gridelino
Oggi ore 15-19,30 musica, prosa, poesia e danza nel XVII e XVIII sec. in Piemonte. Ore 18,30 **Il Gridelino** di Filippo D'Agliè Comp. di balletto [redacted] Teatro Regio.

MUSEO DEL CINEMA

Arriva Bugs Bunny

L'anti-Disney Tex Avery, geniale e caustico inventore [redacted] coniglio Bugs Bunny, è il protagonista della ghiotta rassegna iniziata ieri al Massimo 2 e intitolata «I [redacted] di Tex Avery, 1936/1955».

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française
via Pomba 23
Tel. 545.339

CHIUSO

[redacted] Uno
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Mo' better blues
Spike Lee con Denzel Washington, Giancarlo Esposito, John Turturro, versione italiana. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

I cartoons [redacted] Avery
programma n. 2, dieci cartoons dal 1938 al 1940. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

Massimo Tre
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Ho assoldato un killer
di Aki Kaurismäki, con J.P. Léaud, Margi Clarke (versione italiana). Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Cicciolina number one**, con Ilona Staller, Susan Turner. Col. Viet. 18. Ap. 14, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.621. **Attrazione carnale della mia vicina**, con Paula Meadows, George Payne. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15.
OGGI RIPOSO

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **La sposa ingorda**, con Marina Hedman, Marilyn Mac Cal. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Scontri erotici del terzo tipo**, col. viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR l.go Giulio Cesare 105, t. [redacted]. **Lecca lecca al cioccolato**, con Christine Carlietz, Victoria Ville, C. François. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Le casalinghe insoddisfatte**, con Delia Cosner, Tina Gordon. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Scontri erotici del terzo tipo**. Col. Viet. 18. Ap. ore 14, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Morbosa amante multiuso**. Col. Viet. 18. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 5000.

[redacted] v. Nizza 170, t. 696.3817. **Prendimi di forza**, con Suka, Linda Lovelace. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[redacted] v. Buozzi 8, t. 530.353. **Pretty Body**, prima visione, con This Ambrose, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il testimone più pazzo del mondo

BARDONECCHIA
SABRINA: Pazzi a Beverly Hills

BUSSOLENO
NARCISO: Il portaborse

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Programmato per uccidere, viet. 14

CHIERI
MARILYN: Pazzi a Beverly Hills
SPLENDOR: La casa Russia

CHIVASSO
POLITEAMA: Edward mani di forbice

CIRIE'
NUOVO: A letto con [redacted]

COLLEGNO
[redacted]: L'ultima Africa
[redacted] Rischiose abitudini
STAZIONE: C[redacted] Quigley
STUDIO LUCE: [redacted] forbice

[redacted]
MARGHERITA: [redacted]
PERONA: Revenge

[redacted]
ROMA: A letto con il [redacted]

IVREA
BOARO: Lost Angels
POLITEAMA: Programmato per uccidere

[redacted]
KING KONG CASTELLO: [redacted] ho perso l'aereo

[redacted]
VITTORIA: Rambo III vendetta erotica, viet. 18

[redacted]
MODERNO: [redacted] età di Lulù

P[redacted]EZZA
ORFEO: Ciao gioventù

PINEROLO
HOLLYWOOD: La carne
ITALIA: A letto con Madonna
RITZ: La setta

RIVOLI
GIOIELLO: Un poliziotto alle elementari

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: L'albero del male

SUSA
CENISIO: La puttana del re

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Le avventure di Charles [redacted]ckens**, telefilm
24 — [redacted]

Telecupole
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Brigitta**, tv movie
22,30 **Spettacolo**
1,30 **Tigi 7**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Film**
19,30 **Film**
20,30 **I servizi di Campane e Festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot Rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity
17,45 **[redacted] Gringo**, film
19,30 **Carmen**, telefilm
20,30 **Il fiume del grande Caimano**, film
22,15 **Con lui cavalca la morte**, film
23,45-0,10 **Buck Rogers**, telefilm

[redacted]

Supersix
14,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**, film

17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
[redacted] **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **La valle dell'Eden**, sceneggiato
21,55 [redacted]
22,25 **Tg sera**
22,40 [redacted]
23,25 **Concerto dell'orchestra della Svizzera italiana**
23,55 **Teletext Notte**

Quinta [redacted]
17,30 **I predatori [redacted] tempo**, [redacted] animati
18,30 **Documentario**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, [redacted]
20,30 **Il suo [redacted] gridava [redacted]**, film
24 — **Lezione d'amore**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica religiosa

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica

19,15 **Caffè Metropole**, film
20,45 **Missione segreta**, film
23 — **Corpo speciale**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
1 — **Destinazione Tokyo**, film

Rete Canavese
18 — **Boxe**
19 — **Il piccolo detective**, cartoni
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I conquistatori della luna**, film
22,45 **Notes**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
17,30 [redacted] eucaristico per l'accoglienza del Cardinale Giovanni Saldarini
19 — **Anche questa è arte**, speciale Telesu
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.06.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Falconcentico**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... - Incontro con il Sindaco di Alba: Ing. Enzo De Maria**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela

21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **World Sport Special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

[redacted]
8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **L'uomo e la città**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
18 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
1,30 **Fiore all'occhiello**
2,30 **Film non stop**

[redacted]
17 — **Terendol**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,55 **Week end**
19 — **Finestra sulla città**, rubrica
20,30 **Film**
23,15 **La campana tibetana**, telefilm
24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

Ti[redacted]
18,45 **Tg 9 News Week**, notiziario
19,02 **Andiamo al cinema**, cinema
19,15 **Tg 9 News Week**, notiziario
20,35 **Il segno di Zorro**, film
22,02 [redacted]**iamo al cinema**, cinema
22,15 [redacted] **9 News Week**, notiziario
23,12 **Week End**, cinema

23,15 **W. Amadeus Mozart**
24 — **Tre avventurieri**, film

Tele Vox
17,45 **Cartoni animati**
[redacted] **Il grido delle aquile**, film
19,45 **The detective**, telefilm
21,30 **Detto fatto**, [redacted] attualità
22,30 **Sotto la [redacted] California**, film

Sesta [redacted]
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Aranci e limoni**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
23,30 **Il dominatore del deserto**, film

[redacted]
18 — **Mano di velluto**, cinetime
20,20 **Tg Valli**
21 — **Il meglio di Romagna Mia**
22 — **Time Speciale**

Quarta [redacted]
17 — **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 [redacted]
20,30 **Vento del [redacted]**, sceneggiato
22,30 **Excelsior**, varietà
0,45 **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in Italy**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [redacted]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello [redacted] tel. 011/889.25.45). Mostra «**The art of rock**» sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; [redacted] e domenica [redacted]. Ingresso [redacted] 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Bi[redacted] di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fantasyl Eroi in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire 7.000. [redacted]: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lunedì [redacted]).

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.225): mart.-sab. [redacted]-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. [redacted] 6, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted] 12,30. Lunedì chiuso

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [redacted] 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «**Giulio Paolini anteprima**» sino al [redacted] giugno. [redacted] Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,30; Sabato e domenica 9-11,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737). [redacted], domenica, [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): [redacted] 9-[redacted] dom. 9-12,30: [redacted]. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

[redacted] Teatro Gianduja (v. S. [redacted] 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

[redacted] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le [redacted] 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

[redacted] **Martini di [redacted] dell'Enologia - Pessione di Chieri** (16 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco [redacted]: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo [redacted] (tel. 436.1455) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mer., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi [redacted] «San Pietroburgo 1703-1[redacted] il cone [redacted] Museo dell'Ermitage». Or.: [redacted] 10-[redacted]; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi Danone.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa
Ferrari.

Voiello

Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto,
tutta forza.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Bloccata l'operazione di una società controllata dall'Iri, scatta l'inchiesta

Lo scandalo degli ospizi d'oro

Già spesi 100 miliardi soltanto per affittare alberghi e cliniche

L'assistenza agli anziani: un settore che pesa per miliardi sul bilancio della Sanità, ma è un business per cliniche e società private

Il piano prevede la creazione di ottomila posti letto

Alcuni contratti forse stipulati senza rispettare [redacted] normativa

ROMA. Il vecchietto dove lo metto? Franco Nobili sperava di non avere questo problema. E invece il presidente dell'Iri è preoccupato non poco, pur avendo un'insolita... fortuna. Una società dell'ente, l'Italsanità, dispone di 8 mila posti letto per anziani, [redacted] in tutta fretta in ogni angolo della Penisola, [redacted] Monza a Taranto. In base ai programmi annuncia[redacted] per città [redacted] Bari e Brindisi dall'amministratore delegato Ugo Benedetti, altri duemila posti letto devono [redacted] essere individuati.

O meglio: dovevano [redacted] cercati. L'operazione è stata infatti bloccata dall'Iri e dall'Iritecna, il raggruppamento che controlla l'Italsanità. L'Iri ha aperto un'indagine sulla misteriosa vicenda e in particolare sui contratti da capogiro firmati per affittare gli immobili in cui [redacted]lizzare le case per la terza età. L'Italsanità (che ha soli 15 miliardi di capitale) non ha badato a spese: ha impegnato cento miliardi per affittare cliniche o alberghi [redacted] trasformare in residenze per anziani, tanto che ormai si parla di ospizi d'oro.

Dall'ente è partita una lettera per l'Iritecna indirizzata all'attenzione dell'amministratore delegato Ernesto Schiano. A Schiano è stato affidato l'incarico di chiarire scelte e comporta[redacted] dell'Italsanità e di adottare i provvedimenti più opportuni. La lettera fa riferimento ai rilievi formulati il 7 giugno al comitato di presidenza Iri dal consigliere della Corte dei conti Lamberto sui contratti d'affitto firmati da Benedetti. E, secondo indiscrezioni, sarebbe stata aperta anche un'inchiesta giudiziaria.

Ora i contratti vengono visti al microscopio. Si è scoperto che l'Italsanità ha preso [redacted] affitto immobili da società che non ne avevano la proprietà. Queste società hanno comprato gli immobili solo dopo aver portato in banca i contratti con l'Italsanità: con questa operazione han[redacted] ottenuto i finanziamenti per l'acquisto. Le società (fra le quali Mada, Morgan, Progetto 40 e Progetto 60) sarebbero nate per realizzare l'affare [redacted] l'Italsanità. Sono state costituite tra i primi mesi del 1990 e l'autunno, cioè nel periodo in cui Benedetti è andato a caccia di posti letto. L'avvocato Mario Squatriti è titolare di undici società, mentre il fratello Gianroberto è interessato ad altre. In totale, l'Italsanità ha firmato con gli Squatriti impegni per 70 miliardi.

All'epoca della firma non sono [redacted] obiezioni dal consiglio di amministrazione Italsanità, formato quando la società dipendeva dall'Italstat, di cui è stato presidente fino a lunedì 10 Ettore Bernabei, al quale Benedetti è legato. Ma alla fine dello scorso anno l'Italstat è confluita nell'Iritecna (ed è cominciato il declino di Bernabei): all'inizio del 1991, Benedetti ha subito l'arrivo di un direttore generale, Angelo D'Argenio, proveniente dall'Infrasud, società che dipende [redacted] Schiano, l'uomo incaricato dall'Iri di accertare la faccenda.

Poco dopo, [redacted] stato rinnovato tutto il consiglio Italsanità tranne Benedetti. I nuovi amministratori hanno posto il problema degli affitti per cento miliardi, ma non hanno ricevuto risposta. A Benedetti viene imputato che non aveva i poteri per sottoscrivere i contratti. Sono poi molto critici i vicepresidenti Paolo Arbarello e Franco Compasso. Il dubbio diffuso tra i consiglieri è che l'Italsanità possa trovarsi senza nulla in mano dopo i nove anni di pagamento [redacted] canoni, se le richieste di posti letto per anziani si rivelassero inferiori alle aspettative.

Nonostante le contestazioni Benedetti appare molto tranquillo. «Non ho neanche risposto alle critiche, sono i fatti che rispondono», ha spiegato presentando il «Progetto handicap» dell'Italsanità». Per la prima volta però ha rettificato le cifre sulle rette. Finora si sapeva, e non era stato smentito, che i degenti avrebbero corrisposto fino a sei milioni al mese. Ma in seguito Benedetti ha precisato che «le rette vanno da 700 mila lire a [redacted] milione e mezzo».

Contemporaneamente l'amministratore delegato ha annunciato che «fra settembre e novembre [redacted] aperti quattro centri per anziani». Sono quelli [redacted] Montecatini, Monza, Trevi e Roma. Ma l'Iri e l'Iritecna hanno bloccato anche queste iniziative. A Montecatini sono già arrivati i materassi, dopo che [redacted] stata smontata la gru impiegata per trasformare in ospizio il lussuo[redacted] albergo Paradiso mai entrato in funzione. Per la casa di Montecatini (l'ospizio si affaccia sulla [redacted] di Nievole, previsti 121 posti letto) è stato raggiunto un accordo tra l'Italsanità e il Centro di promozione e sviluppo dell'assistenza geriatrica di Roma, diretto dal professor Pierugo Carbonin che ha per assistente Roberto Bernabei, figlio di Ettore.

La trasformazione di un albergo in ospizio è stata bloccata invece a Taranto dove era stato concordato l'affitto del Delfino, un hotel sul lungomare. Il [redacted]tratto è stato chiuso senza prevedere l'altolà del Comune, contrario alla nuova destinazione [redacted] Delfino. Anche la Regione Puglia ha contestato l'iniziativa che avrebbe creato 180 posti letto.

A Roma, invece, [redacted] in costruzione all'Infernetto (tra Castelfusano e Castelporziano) una residenza da quattrocento posti. A Roma l'Italsanità ha acquisito anche la gestione del policlinico Casilino. La struttura, con il nome di Villa Irma, è stata comprata nel 1985 dall'imprenditore Giuseppe Ciarrapico, legato alla corrente del presidente del Consiglio Giulio Andreotti come sembra lo sia anche lo stesso Benedetti. Il policlinico in affitto è convenzionato con la Regione Lazio e sarà classificato presidio ospedaliero. L'Italsanità si occupa poi di Aids, piani sanitari, formazione del personale e dichiara [redacted] portafoglio ordini di 2 mila miliardi. Ma anche questo all'Iritecna non risulta.

Roberto Ippolito

Indagini su 60 miliardi pagati dall'Iran alla società [redacted] parcheggiati in una banca svizzera

Unico indizio un conto fantasma

Sotto inchiesta il vertice della Saipem (gruppo Eni)

MILANO. Trentotto avvisi di garanzia per [redacted] mistero [redacted] miliardi. Protagonisti una delle società petrolifere dell'Eni, la Saipem (quotata in borsa), il suo attuale presidente, [redacted] dc Giovanni Dell'Orto e altri 37 dirigenti e ex dirigenti che hanno amministrato il gruppo dal 1982 a oggi. Le notifiche sono state firmate da Gherardo Colombo, sostituto procuratore milanese.

L'inchiesta si muove [redacted] ipotesi di falso in bilancio: milio[redacted] di dollari (la cifra per ora è top secret) pagati dall'Iran alla società italiana in diverse tranches tra il 1978 e il 1985 e posteggiati in conti bancari svizzeri.

Tutto falso, secondo un breve e perentorio comunicato diffuso ieri pomeriggio dalla Saipem: «Non esiste allo stato alcun imputato né alcuna imputazione». E Giovanni Dell'Orto, al telefono, aggiunge: «Debbo notare una ricorrente campagna di stampa [redacted] di noi, basata su notizie palesemente molto lontane dalla realtà».

Il giudice Colombo ha convocato tutti i dirigenti per giovedì e venerdì prossimi, a 16 minuti di distanza l'uno dall'altro. Una autentica processione. «La convocazione è stata fatta in modo indifferenziato per tutti coloro che hanno ricoperto cariche sociali - si legge nel comunicato della Saipem -. Lo dimostra il fatto che sono stati convocati perfino 2 consiglieri deceduti».

Al quarto piano del Palazzo di Giustizia saliranno - dopo Dell'Orto - Franco Ciatti, consigliere [redacted] amministrazione Saipem [redacted] presidente della Nuova Pignone; Italio Trapasso consigliere nel 1982 e vicepresidente Montedi[redacted] Duilio Greppi, alla Saipem fino all'89 e poi presidente della Snam Progetti, Giampiero Cantoni, presidente [redacted] Banca Nazionale del Lavoro, consigliere Saipem fino al 1988; Giuseppe Muscarello, ex presidente Agip, membro del consiglio di amministrazione Saipem fino all'89.

Lunga storia, questo (presunto) triangolo Iran, Saipem e Svizzera. La data di inizio è il 1978: la società [redacted] gruppo Eni si impegna [redacted] costruire sei stazioni di pompaggio [redacted] greggio a Marun Ahwaz, nel Sud dell'Iran. Per la parte elettrica [redacted] la strumentazione di controllo, si accorda in joint venture [redacted] la Pilco, la Petrochemical International Instrument Company di Giuseppe Roselli. I lavori si arrestano bruscamente quando scoppia il conflitto Iran-Iraq, poi riprendono e intanto nascono problemi tra Saipem [redacted] Pilco per la rivalutazione dei lavori, e per il rapporto troppo esclusivo tra il colosso dell'Eni e il governo di Teheran che finisce per emarginare la Pilco, ridurne [redacted] rallentarne i pagamenti. Durante la causa civile, anno 1989, tra le carte seque[redacted] Tribunale [redacted] Milano, sarebbero saltate fuori le tracce di un conto corrente aperto alla Handelskredit di Zurigo che sarebbe stato gestito dalla Saipem Ag consociata svizzera. «E' un conto di transito. I soldi arriva[redacted] Teheran, passavano da Zurigo [redacted] poi venivano regolar[redacted] girati in Italia», dicono i legali della Saipem. Dunque: [redacted] misterioso.

Un mese e mezzo fa, il sostituto procuratore Colombo incarica tre docenti universitari, Ferdinando Superti Furga, Adriano Propersi [redacted] Luigi Rinaldi, di ricontrollare gli ultimi dieci anni di bilanci della Saipem. Ripassare al setaccio tutti i movimenti di denaro relativi alle commesse iraniane, alla compravendita di greggio, agli accordi di rivalu[redacted] dei lavori.

Dicono i responsabili della Saipem: «L'indagine riguarda operazioni regolarmente registrate nella contabilità e nei bilanci: l'ipotesi della esistenza di fondi neri, adombrata dalla stampa, viene nuovamente respinta con sdegno». Replicano i legali della Pilco: «Abbiamo le prove che su quel conto di Zurigo siano confluiti almeno 39 milioni di dollari, cioè circa 60 miliardi di lire». E alla magistratura esibiscono dodici mandati di pagamento in cui la società italiana avrebbe chiesto al Nioc, l'Ente petrolifero iraniano, di eseguire i pagamenti attraverso [redacted] conto [redacted].

Pino Corrias
Fabio Poletti

Giallo [redacted] Vicenza

Accoltellato davanti alla moglie

VICENZA. Un pregiudicato, Mario Baù, 48 anni di Arzignano (Vicenza), è stato ucciso la scorsa notte nella sua abitazione davanti alla moglie. Dopo averlo accoltellato gli assassini sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce.

La moglie [redacted] Baù è stata sentita dai carabinieri per circa quattro ore. Secondo la ricostruzione fornita dalla donna agli investigatori l'assassino avrebbe inferto [redacted] Baù, che [redacted] trovava a letto, [redacted] un coltello da macellaio. [redacted] donna, tuttavia, non avrebbe assistito direttamente all'omicidio in quanto - come ha precisato lei stessa - [redacted] lasciato la stanza da letto avendo sentito alcuni rumori nella casa. Charlotte Krichauski, questo il nome della donna, ha raccontato di non aver potuto vedere in volto l'omicida che dopo aver infierito sull'uomo sarebbe uscito dalla [redacted] fuggendo a piedi. [Ansa]

Lo strumento a percussione apre le riunioni in cui si [redacted] di esorcizzare la figura del padre

Il maschio cerca se stesso, a suon di tamburo

Si diffonde negli Usa il movimento di liberazione dell'uomo

WASHINGTON. Il tamburo comincia a farsi sentire due minuti prima dell'ora fissata. Il [redacted] battere echeggia nel capannone vuoto. Al momento giusto arriva il primo degli ospiti che subito prende un altro tamburo e il rumore raddoppia. Nel giro di poco [redacted] capannone è pieno di uomini, ognuno impegnato a picchiare sul proprio tamburo. A ogni nuovo arrivato il rumore cresce, [redacted] più cresce più aumentano i [redacted]vi arrivati. Il capannone appartiene ai «Sons of Orpheus», [redacted] dei gruppi che aderiscono all'ultimo movimento america[redacted] quello della liberazione dell'uomo. [redacted] gruppi come questo ce ne sono ormai centinaia. Esistono già due riviste specializzate e il profeta del movimento, il poeta Robert Bly, è stato in testa ai best seller col libro «Iron John».

Qualcuno dice che questa sarà l'etichetta degli Anni 90, così come la liberazione giovanile lo è stata per gli Anni 60, quella femminile per gli Anni 70. Ma in questo [redacted] le cose si complicano. Il nascente movimento degli uomini, bianchi, in genere professionisti arrivati, non ha infatti rivendicazioni [redacted] tipo politico [redacted] sociale. L'oppressione da cui l'uomo degli Anni 90 deve liberarsi è ereditata: è l'oppressione del padre. O meglio del padre assente che ha costretto gli uomini [redacted] oggi nella gabbia psicologica in cui vivono. Ecco, il movimen[redacted] dovrebbe servire ad abbattere quella gabbia.

«Il [redacted]imento femminile ha fatto tanto per fornire alle donne un posto nel mondo», dice Eric McCallum, lunga pratica di terapia della coppia. «Il movimento maschile sta cercando di fornire agli uomini un posto nel cuore». Ciò [redacted] cui l'uomo americano [redacted] oggi sente drammaticamente la mancanza, infatti, è la «comunicazione», intesa come capacità di aprirsi con qualcuno. Su di lui pesa il rapporto muto avuto [redacted] il padre. Il tempo passato insieme da padre e figlio, da quando la figura [redacted] primo ha perso il ruolo di perno della famiglia, si è andato sempre più riducendo fino [redacted] a raggiungere nella generazione precedente a questa la media di otto minuti al giorno. Gli uomini, dicono i profeti [redacted] movimento, hanno cercato di colmare la lacuna attraverso il matrimonio, illudendosi [redacted] poter trovare nella donna l'interlocutore che è mancato nell'infanzia. Ora si stanno accorgendo che ciò non [redacted] possibile, che per essere «capiti» [redacted] vogliono gli altri uomini.

Le procedure seguite dai vari gruppi sono abbastanza simili. In tutti la ritualità si somiglia: suonano [redacted] tamburo come gesto liberatorio, sudano insieme perché anche l'odore del sudore pare aiuti a sbarazzarsi delle inibizioni poi, esausti, parlano, parlano, parlano. Di cosa? Di tutto. Parlano anche di donne, naturalmente, e di sesso. Il sollievo più grande, dicono, si verifi[redacted] nel momento in [redacted] parlando (lo fanno a turno, scambiandosi [redacted] bastone che dà il diritto di parola) vedono qualcuno annuire e affermare comprensivo: «Lo so, [redacted] so». Poi, rigenerati, [redacted] ne tornano alle tante professioni «gratificanti» che la società Usa offre a chi è bianco, ha studiato, ed è fra i trenta e i quaranta.

Un fenomeno passeggero? Può darsi, dice «Newsweek» che al movimento ha dedicato la [redacted]pertina. Ma anche le donne che agli albori [redacted] loro movimento bruciavano i reggiseni in piazza sembravano un fenomeno passeggero. E a proposito di quelle donne, il loro commento è stato: «Toh, gli uomini imparano a parlare dei loro sentimenti? Peccato che per farlo abbiano bisogno di un bastone».

Franco Pantarelli

ECONOMICI

(segue)

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ARCHITETTO cerca urgentemente segretaria disponibile, dinamica, computer, contabilità, auto. Scrivere Pubblikompass 6405 - 10100 Torino

ASSISTENZA BAMBINI Pronto Baby cerca signorine/ore massima 37enni, licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico pratico in asili e materne. Tel 484 838.

DITTA in Nichelino ricerca segretario/a da assumere come apprendista massimo 19enne. Tel. ore ufficio 011 680 1143.

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/25enni per interessante attività esterna non di vendita. Guadagno medio 1.200.000, inquadramento legge. Tel. 677.752.

FRIGORISTA con esperienza per manutenzione impianti di condizionamento assume società in Torino. Tel. 696 0101.

IMPIEGATO/A inglese tedesco ottimo pratica computer cercasi per reparto commerciale in Torino. Scrivere: Pubblikompass 7012 - 10100 Torino

MEDIA azienda metalmeccanica ricerca impiegata addetta contabilità. Requisiti: diploma, esperienza pluriennale nello specifico settore. Livello e retribuzione commisurati alle effettive capacità. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Pubblikompass 6404 - 10100 Torino

MEDIA azienda zona Carmagnola stampaggio poliuretano espanso settore indotto auto ricerca urgentemente addetto servizio qualità esperto procedure relative alla qualità totale. Tel 0172 89 776

MEDIA industria metalmeccanica ricerca per sostituzione maternità esperta ragioniera 28/35enne esperienza P.N. bilanci, dichiarazione redditi, IVA con supporto E.D.P. Possibilità di conferma in organico aziendale. Scrivere: Pubblikompass [redacted]

NOTAIO cerca impiegata già esperta. Scrivere: Pubblikompass 6406 - 10100 Torino.

RESPONSABILE pianificazione [redacted] produzione ed acquisti cercasi da ditta in Torino. Scrivere: Pubblikompass 7013 - 10100 Torino

SEGRETARIA/O di Direzione perfetta conoscenza Inglese Francese cerca azienda metalmeccanica 1ª cintura Torino Sud. Tel. 901.6818

SOCIETA' cerca ragioniera/e [redacted] esperta contabilità computer e dattilografia per lavoro solo mattinale. Assunzione con contratto formazione. Scrivere allegando curriculum: Pubblikompass [redacted] - 10100 Torino

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca impiegato/a, esperienza pluriennale contabilità, mancescrivere a: Pubblikompass 5626 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare assume acquisitore/trice anche primo impiego automuniti massimo 30enni offresi fisso mensile più elevate provvigioni Tel 596 0301

SOCIETA' immobiliare cerca venditore/trice anni 24 - 28 per inserimento nel settore vacanze gradita esperienza similare o assicurativa. Segor 903 4500

SOCIETA' in Torino cerca segretaria di direzione 30/40enne, bella presenza, massima indipendenza. Gradita conoscenza inglese. Scrivere Pubblikompass 5629 - 10100 Torino

STUDIO commercialisti assumerebbe ragioniera abilitata alla professione capace di gestire in modo autonomo gruppo clienti. Scrivere: Pubblikompass 7006 - 10100 Torino.

STUDIO notarile [redacted] impiegato/a pratica sistemi Sapes, referenziato. Tel 437.3480.

tecnici

AFFERMATA ditta assumerebbe tecnico esperto in oleodinamica e meccanica. Telefonare 393.943/326.201 ufficio.

8 Rappresentanti

AGENZIA abbigliamento ricerca collaboratore preferibilmente già introdotto per collezioni uomo. Telefonare al 310.0492 solo se seriamente motivati.

VENDITORI cercansi introdotti articoli sanitari e articoli sportivi per tutte le regioni. Scrivere: Pubblikompass 8337 - 10100 Torino

VENTENNALE industria produttrice beni s[redacted] cerca agenti monomandatari per Torino città, provincia Torino, provincia Cuneo. I selezionati massimo 40enni potranno occupare posizioni di responsabili di zona con portafoglio clienti. Tel. 011 [redacted]

15 Autovetture

FERRARI 328 GTS km 14.000 accessoriato impeccabile [redacted] solo a privato. Telefonare 0337 218 380 ore 13/15

PORSCHE Carrera [redacted] cabriolet nuovo nazionale blu metallizzato clima pelle autobloccante forte sconto. Classic Gallery Rapallo 0185 261.996

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO in Torino zona signorile alloggio 3/4 camere servizi purché casa [redacted] Tel [redacted]

[redacted] **ACQUISTASI** [redacted] contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel [redacted]

A. ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti Tel. 548.868

A. INGEGNERE acquista precollina appartamento o villa di [redacted] camere servizi. Tel. 506.743.

[redacted] necessita di acquistare alloggio libero in Torino zona centro Sud Ovest anche da riattare. Tel. 329.9392

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere [redacted] zona [redacted] ai mezzi pubblici Tel [redacted]

ACQUISTASI solo [redacted] proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel 840.7437 - 539 722 negozio

ACQUISTASI 2 alloggi attigui o unico divisibile mq 300 circa zona Torino Sud, Moncalieri, con box. Tel 965.1046

ACQUISTIAMO appartamento in Torino cintura pagamento contanti massima serietà e riservatezza. Tel. 364 491.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel 519.309

ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537 736.

ACQUISTO con urgenza in Torino [redacted] 2/3 camere cucina servizi pagamento velocissimo Tel 546.878.

ACQUISTO solo da privato in precollina compreso tra [redacted] Gran Madre e Moncalieri Castello, appartamento panoramico e luminoso di mq 100 circa con [redacted] Preferito angolare, e gradito terrazzo escluso piano rialzato no agenzie. Scrivere: Pubblikompass 5613 - 10100 Torino.

ACQUISTO subito appartamento anche da ristrutturare casa medio signorile pagamento in contanti T[redacted]073

AFFERMATO dirigente industriale cerca in zona precollina alloggio prestigioso [redacted] 160/200 riservatezza Tel 534 877

AVETTA ricerca in acquisto [redacted] Torino e villa bifamiliare con giardino trattativa riservata. Tel. 505 877.

BANCA acquista per propri funzionari residenti alloggi vane metrature liberi entro 6 mesi. Telefonare ufficio 599.489

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino Tel 516 075

[redacted] acquistano [redacted] subito camera cucina e tinello bagno [redacted] o cintura per contanti Tel 532 409.

HOLDING internazionale cerca per [redacted] ma filiale in Torino appartamento ufficio [redacted] mq 150/200 pagamento immediato Tel 561.3535.

MEDICO acquista per propria abitazione alloggio 110/120 mq in Torino casa ben tenuta Tel 305 381 ore serali

PENSIONATI cercano casetta zona Torino nord con giardinetto [redacted] limite L. 130 milioni. Tel 437 4248

PRIVATO acquista zona S. [redacted] Paolo alloggio 2 camere servizi [redacted] da ristrutturare no agenzie Tel 314 1481

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE via Bologna in costruzione alloggio 6° piano vista collinare saloncino 3 camere cucina biservizi consegna dicembre '91. Tel. 503.636

A.A. MANSARDE finemente ristrutturate su corso in palazzina [redacted] ottimo investimento Tel. 562.620

A.A. MEDIT [redacted] corso Brunelleschi - via Bardonecchia camera [redacted] cucinino servizi L. 74 milioni Tel 587 634

A.A. MEDIT 90 Crocetta presso corso Sommeiller spazioso 2 camere tinello servizio L. 167 milioni Tel 505.449

A.A. MEDIT '90 libero corso Sebastopoli 9° piano panoramico 3 camere cucina servizi L. 220 milioni Tel. 505 449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta presso corso Re Umberto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 210 milioni Tel. 505 449.

A.A. MEDIT [redacted] libero S. Donato presso via Cibrario ingresso 3 camere [redacted] servizi L. 138 milioni. Tel. 504.817.

A. AMPIO ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore libero subito Medim 650 9051

A. CASASCASE 513.916 libero adiacente via Guido Reni recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi cantina mq 120 volendo box auto L. 237 milioni

A. CASASCASE 513.916 libero corso Oddone ottimo soggiorno camera cucina bagno cantina soffitta L. 152 milioni

A. CASASCASE 513.916 libero Crocetta presso isola pedonale in prestigiosa palazzina d'epoca alloggio mq 260 su 2 piani giardino privato e box auto

A. CASASCASE 513.916 libero presso corso Belgio panoramico signorile 3 camere tinello cucinino servizi mq 90

A. CASASCASE 513.916 libero presso corso Tassoni ottimo 3 camere cucinotta servizio cantina mq 125

A. CASASCASE 513.916 libero via Monginevro luminoso soggiorno camera cucina living bagno mq 65 L. 155 milioni.

A. CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere tinello cucinotta biservizi casa Antonelli portineria. Medim 650 9051

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Svizzera ottimo stato camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero S. Rita spazioso buono stato 2 camere tinello cucinino servizi mutuo

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero corso Brianza stesso stabile panoramici 1/2 camere tinello servizi mutuo.

A. IL PORTICO libero corso Galileo Ferraris doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. [redacted]

A. IL [redacted]TICO libero [redacted] signorile in palazzina ampio ingresso saloncino camere cucina bagno box auto giardino condominiale mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Settimo ampio ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile corso Tassoni salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero via Lauro Rossi ingresso camera cucina abitabile ripostiglio bagno mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona Barca living soggiorno camere cucina bagno mansarda box mutuo permute Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero zona S. Paolo ingresso soggiorno 2 camere cucina box auto mutuo permute. Tel. 835.544

A. IL PORTICO villa vicinanze Gassino indipendente su 4 lati salone 5 vani giardino mutuo permute. Tel. 835.544.

A. MADONNA DI CAMPAGNA ampio ingresso 3 camere cucina bagno ottimamente rifinito affare. Medim 650.9051

A. PASTORE corso Traiano libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo cantina. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero prestigioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 208 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE presso corso Unione libero recente saloncino 3 camere cucinotta mq 120 L. 230 milioni. Tel 434.0021

A. SAGOR [redacted] Bruno [redacted] libero recente ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina box auto.

A. SASSI in palazzina signorile 4 camere cucina bagno box giardino condominiale perfettamente tenuto. Medim 650 9051

A. VIA Servais in signorile palazzina salone [redacted] cucina 2 bagni [redacted] mq volendo box L. 400 milioni. Abitat 749 3535.

A. VIA [redacted] libero ristrutturato salone 2 camere cameretta [redacted] biservizi posto auto. Tel. [redacted]

A. VILLARBASSE
prestigiosa villa indipendente su 2 livelli mq 180 per piano giardino trattative riservate. Sagor 903.45.34.

A. VILLE[redacted] indipendente [redacted] 140 mq abitabili più 70 mq seminterrato 400 mq giardino. Medim 650 9051.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero presso corso [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno mutuo permute.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via Stampini (Madonna di Campagna) camera cucina bagno ascensore mutuo.

ADIACENTE corso Agnelli libero salotto camera cucina bagno ottimo investimento L. 120 milioni. Florio 318.5276.

ADIACENTE corso Gabetti libero ampio 2 camere ingresso tinello cucinino bagno posto auto. Sertin 218.3670 - [redacted]

ADIACENTE corso Traiano libero [redacted] tinello cucinino bagno L. 118 [redacted] Edilorino 318 1281

ADIACENTE [redacted]
2 camere cucina servizi libero perfetto stato. Studio Ortolani vende 536.990.

ADIACENTE piazza Rivoli da ristrutturare 2 camere servizi ingresso indipendente L. 45 milioni Studio Tecnico 542.488.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ascensore living su soggiorno angolo cottura camera bagno 2 balconi Studio 434 4657

ADIACENTE piazza Rivoli ottimamente ristrutturato ingresso ampia camera cucina arredata bagno. Tel [redacted].

A[redacted] corso Lecce libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina [redacted] 659.824.

ADIACENZE corso Tassoni ingresso 3 camere cucina abitabile servizi 228 milioni mutuo dilazione Emmebi 348.98.93.

ADIACENZE piazza Bengasi libero 3 camere cucina bagno vendesi L. 129 [redacted] 2° piano con ascensore. Tel. 606.0209

ADIACENZE piazza Sabotino libero ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno piano 2°. Tel 636 389

ADIACENZE Università libero camera cucina abitabile servizio stabile decoroso L. 57 milioni dilazione Tel 638 389

AFFARE libero subito via Bologna luminoso camera tinello e servizi. Barbatano 398 004 - 359 823

AFFARE via Monginevro fine recente saloncino 2 camere cucina servizi L. 220 milioni splendido box. Multicasa 534 124

ALBERTO FARRI 545.942 libero [redacted] S. Rita panoramico soggiorno living camera tinello servizi terrazzo.

AL centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni fino alla consegna mutuo permute alloggio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74 visite in loco anche sabato. SIS 519 977 - 532 080

ALLOGGIO adatto anche studio nuova e signorile casa 2 camere cucina bagno via Sospello fronte parco SIS 519 977

ALLOGGIO libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi ascensore L. 30 milioni e mutuo Tel 513 661

ALLOGGIO libero in Madonna di Campagna [redacted] soggiorno 2 camere cucina [redacted] SIS 956 1563

ALPIGNANO casetta centro storico su 2 piani ristrutturata box cortile permute L. 330 milioni. CST 780 9068 - 780 0923

ALPIGNANO in [redacted] recente 4° piano con ascensore alloggio 100 mq più [redacted] e cantina. Imm. Pianezza 966.3115

AMICACASA 334.713 piazza [redacted] libero ottimo saloncino 2 camere [redacted] piano alto L. 230 milioni e dilazioni.

AMICACASA 334.898 L. 175 milioni libero 7° e ultimo piano panoramico ampio 2 camere tinello servizio zona Aurora

AMICACASA 335.517 su corso Telesio libero mq 100 signorile con portineria ottimo 2 camere tinello L. 310 milioni

(continua)

M.G.D.
di DAVIO [redacted] & C. s.n.c.
via B. GUOZZI 42 - Tel. 0131 65[redacted] - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 30 Giugno 1991 Al. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

A PAGINA 41

Castelnuovo Scrivia

Ancora mistero per i tre [redacted] nel depuratore

La tragedia avvenne un anno fa. I familiari ora hanno affisso [redacted] manifesto per chiedere «verità e giustizia».

A PAGINA 42

Acqui Terme

Tra un mese [redacted] la discarica

L'ha assicurato [redacted] sindaco. L'area [redacted] già stata acquistata dal Comune. Intanto l'assessore Olla lascia il pds per protesta.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

La mappe delle enoteche nelle dimore storiche (nella foto, il castello [redacted] Costigliole), i musicisti della Scala nel Novarese e tante proposte per trascorrere il tempo libero. SERVIZI A PAGINA 45, 46, 47

A PAGINA 43

Serie di iniziative

La provincia [redacted] il monferrino

Ad Alessandria [redacted] costruiscono in scala le tre caravelle, a Cuccaro [redacted] un Comitato per rilanciare un'antica ipotesi.

A PAGINA 40

«La Stampa in classe»

I vincitori [redacted] per le scuole

In provincia l'iniziativa ha coinvolto 4 mila 500 studenti. Presto sarà allestita una mostra con gli elaborati ricevuti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] Aria fresca, penetrata sul Mediterraneo dalla Francia meridionale, mantiene condizioni di instabilità diffusa, specie sul versante orientale della nostra Penisola. **Tendenza del tempo:** sulle regioni adriatiche e su quelle joniche addensamenti irregolari temporaneamente intensi, con possibilità di rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento [redacted] iniziare dal Nord.

[redacted] **PREVISTO** [redacted] **OGGI.** Generalmente sereno o poco nuvoloso, [redacted] attività di [redacted] cumuliformi [redacted] diurna sulle zone collinari e montuose. **Venti:** moderati [redacted] Nord-Nord-Ovest. **[redacted]:** foschie mattutine sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. In [redacted] aumento i valori massimi.

LE TEMPERATURE
[redacted]
Max: **26**; min: **14**; media: **22**

UN ANNO FA
Max: **31**; min: **17**; [redacted]: **24**

TEMPERATURE [redacted] **PIEMONTE**

Torino **n.p.**	Novara **30**
Asti **29**	Aosta **26**
Cuneo **27,2**	Vercelli **27**

Il [redacted] sorge alle **5,45** e tramonta alle 21,20. La Luna si [redacted] alle 23,11 [redacted] (il giorno successivo) alle 9,58.

Verso la Riviera, ma senza code ai caselli

Partiti in 20 mila

Cominciano le vacanze [redacted] la «grande fuga» dalle città
Sulle strade della provincia il traffico è scorrevole

Non [redacted] il grande esodo dalle città, ma ormai manca poco: si calcola che [redacted] mila persone ieri abbiano lasciato l'Alessandrino per raggiungere le località turistiche, al mare o in montagna. Non è comunque in[redacted] il traffico lungo le autostrade che attraversano la provincia, [redacted] non si registrano ingorghi o lunghe code ai caselli.

Chi è partito per le vacanze non ha dovuto fare i conti con il traffico caotico, neppure lungo le strade provinciali [redacted] statali. Sono infatti stati rinforzati i servizi di controllo, da parte di polizia stradale [redacted] carabinieri per cercare di evitare eventuali incidenti.

La voglia di vacanza [redacted] crescendo, ma ancora una volta si prevede che la «grande fuga» dalle città si svolga soprattutto in agosto.

E, tra le [redacted] preferite dagli alessandrini, quest'anno [redacted] registrano anche la scoperta delle isole più esotiche, e un rinnovato interesse per le vacanze negli Stati Uniti.

Franco Marchiaro A PAGINA 41

«La Stampa» chiede aiuto ai lettori per S. Maria di Castello

Salviamo un simbolo

E' la chiesa più antica della città. Bastano 30 milioni per riaprirla entro settembre. A chi partecipa alla sottoscrizione in regalo [redacted] adesivo

ALESSANDRIA. Occorrono 30 milioni [redacted] settembre per riaprire Santa Maria di Castello, il più antico monumento della città, ed [redacted] più amato dagli alessandrini. [redacted] chiesa, che sorge sull'omonima piazza e risale ad almeno mezzo secolo prima della fondazione di Alessandria, nel 1168 (una pergamena del 1170 parla della donazione di un terreno fatta [redacted] Ottone Canefri alla Basilica [redacted] S. Maria di Castello), [redacted] da un anno chiusa al culto, perché pericolante.

«Per dare solidità alla struttura - dice il parroco [redacted] Ezio Bruno - e permettere quindi la riapertura [redacted] settembre del tempio, bastano una trentina di milioni. In settimana s'inizieranno i lavori [redacted] che arrivino i soldi».

«La Stampa», in collaborazione con la Cassa di risparmio di Tortona, intende raccogliere per conto del Comitato promotore per i restauri della chiesa di S. Maria di Castello (a cui saranno immediatamente versate le somme raccolte) la cifra indi[redacted] don Ezio, lanciando [redacted] sottoscrizione fra tutti gli alessandrini. A tutti coloro che faranno un'offerta verrà consegnato un adesivo (lo pubblichiamo a fianco) che riproduce un'incisione ottocentesca e lo slogan «Ho salvato Santa Maria [redacted] Castello».

Le offerte [redacted] da do[redacted] alla redazione «La Stampa», via Cavour 5, ogni giorno dalle 9,30 alle 19, [redacted] alla filiale alessandrina di via Dante angolo corso Lamarmora della Cassa di risparmio di Tortona. Periodicamente pubblicheremo l'elenco dei sottoscrittori.

Confidiamo nella generosità dei lettori. Basta un'offerta anche piccola per permettere di «centinare» le arcate [redacted] S. Ma[redacted] Castello e garantire la stabilità e quindi l'agibilità della chiesa. E' un modo per chiamare tutti gli alessandrini [redacted] impegnarsi per salvare la più importante testimonianza del loro passato. E' comunque solo [redacted] primo passo. Il progetto per [redacted] restauro di S. Maria [redacted] Castello prevede la spesa di almeno un miliardo e mezzo. **[f. m.]**

LA STAMPA
ho salvato

S. M[redacted] di Castello
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

La vittima ha 35 anni e vive in città, i due uomini l'avevano conosciuta [redacted] una birreria

Inglese violentata, il colpevole confessa

E' un tunisino ed [redacted] già in carcere, denunciato un complice

Kadri Moncef Ben Bel Gacem

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica Marcello Parola [redacted] chiesto l'incriminazione di Kadri Moncef Ben [redacted] Gacem, [redacted] anni, tunisino abitante [redacted] Solero, dove lavora come operaio, e del muratore maroc[redacted] Khalid Ktarab, [redacted] anni, abitante [redacted] città [redacted] via Vecchia Torino, accusati dell'episodio di violenza [redacted] danni di Ronda T., una inglese [redacted] 35 anni. Parola ha chiesto al giudice delle indagini preliminari [redacted] sottoporre i due africani a giudizio contestando ad [redacted] le accuse di concorso in violenza carnale, lesioni, ratto a scopo di libidine. Il tunisino è ritenuto responsabile anche di ingiurie e porto abusivo di coltello, il marocchino [redacted] atti di libidine.

Il primo, arrestato dalla polizia, che lo ha identificato e bloccato in base alle descrizioni fornite dall'inglese, rimane in carcere; il secondo [redacted] stato denunciato a piede libero.

Kadri Moncef Ben Bel Gacem ha sostanzialmente ammesso le proprie responsabilità: in un primo momento [redacted] stato piutto[redacted] evasivo. Poi, però, interrogato [redacted] dal procuratore della Repubblica, presente anche il difensore d'ufficio Roberto Cavallone, ha fatto affermazioni determinanti.

Khalid Ktarab ha invece dichiarato di essersi limitato ad assistere passivamnete all'episodio [redacted] violenza. Ma la [redacted] versione dei fatti non ha convinto il magistrato: di qui la richiesta di procedere anche a [redacted] carico. Non risponderà di ingiurie e porto di coltello, ma dovrà render conto di atti di libidine.

Non [redacted] stato neppure necessario compiere la ricognizione personale, cioè il confronto tra gli accusati e la vittima, per giungere alla rapida conclusione dell'inchiesta.

Abbondanti libagioni di birra e spumante devono aver contribuito [redacted] alterare lo stato fisi[redacted] e psichico dei due nordafricani, soprattutto del tunisino, facendo degenerare in un episodio di violenza la [redacted] trascorsa dai due uomini e dall'inglese in una birreria cittadina.

La donna aveva accettato di essere ricondotta a casa dai due nordafricani, ma [redacted] intendeva certo avere rapporti sessuali [redacted] gli occasionali accompagnatori. Invece Kadri Moncef [redacted] Bell Gacem ha abusato [redacted] lei, dopo averla percossa brutalmente, [redacted] causarle lesioni che al pronto soccorso dell'ospedale sono [redacted] giudicate guaribili in 10 giorni.

Il marocchino [redacted] chiamato [redacted] giudizio [redacted] per aver compiuto atti [redacted] libidine [redacted] per [redacted] impedito all'amico di dar sfogo alla propria violenza.

Emma Camagna

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTIGIANI - COMMERCIANTI
[redacted]
[redacted] PIU' [redacted] IN ITALIA
[redacted] 100 MILIONI [redacted]
[redacted] A [redacted]
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure [redacted] 60 mesi
10 milioni 330.000 [redacted] 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
[redacted] milioni - 780.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente
CENTRO FISAS
[redacted] - Via Ghilini, 57 - [redacted] 0131 44.27.77-44.34.52
[redacted] - Viale Libertà, 28 - Tel. 0382 [redacted]
[redacted] - Via XX Settembre, [redacted] - [redacted] 010 57.04.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Esame di maturità, il via ai colloqui tra emozione e un po' di confusione

«Cossiga? Proprio non so chi è»

Al professore che gli chiedeva chi fosse il capo dello Stato, un candidato al diploma di geometra ha risposto: «Non mi interesso di queste cose». Le prove al «Nervi» e al «Galilei»

ALESSANDRIA. Dopo il tema d'italiano e la seconda prova scritta (diversa da istituto a istituto) per i 3 mila «maturandi» della provincia è giunta l'ora della prova orale con i commissari d'esame. I colloqui si sono iniziati venerdì [redacted] proseguiranno fino a fine luglio. In genere in una mattinata vengono esaminati 4-5 candidati.

Molta curiosità tra gli studenti per i primi colloqui, soprattutto per cercare [redacted] capire quale è l'orientamento delle commissioni. Come è noto, ogni candidato viene interrogato su due materie: [redacted] di sua scelta, l'altra indicatagli (tra un ventaglio di quattro) dalla [redacted] giorno precedente il colloquio. In occasione della prova orale, inoltre, vengono comunicati allo studente, e sono poi commentati, i risultati del tema [redacted] della seconda prova scritta.

Dinanzi alla commissione. Un candidato affronta il colloquio in un istituto tecnico alessandrino (FOTO R. VACCARI)

In molte scuole, prevalentemente gli istituti tecnici, sono diversi i candidati privatisti: sono i primi ad essere esaminati dai [redacted] Con [redacted] pizzico di cinismo, i ragazzi che hanno frequentato i corsi regolari si ritengono fortunati a sostenere il colloquio dopo [redacted] privatista, considerando che da autodidat[redacted] spesso [redacted] preparazione è [redacted] rente.

Tra i primi istituti in provincia nei quali si [redacted] iniziati gli orali, c'è [redacted] «Nervi» (geometri) di Alessandria. Nella mattinata di venerdì la seconda commissione ha interrogato [redacted] privatisti [redacted] studenti della scuola: «Il commissario di italiano - commenta Gianluca - chiede quasi sempre un argomento a scelta, ma fa anche domande sulla "Divina Commedia"».

[redacted] le materie che più hanno attirato l'attenzione degli studenti presenti sono state estimo, diritto e topografia. Ecco alcuni degli argomenti affrontati [redacted] topografia: rettifiche di un confine: esempio [redacted] un confine bilatero; quando è necessario spianare [redacted] terreno e perché; i punti di passaggio.

Anche [redacted] commissario di diritto [redacted] ha cominciato chiedendo un argomento a scelta, forse perché i primi ad essere interrogati sono stati i privatisti, spesso i più emozionati. Ma uno di loro era anche piuttosto confuso. L'argomento a scelta, nel [redacted] caso, era la Costituzione. Il candidato, dopo qulche incertezza, [redacted] dimostrato di non avere le idee molto chiare circa la distinzione [redacted] capo del governo e capo dello Stato. Allora il commissario gli ha chiesto chi è il capo dello Stato: «Non so - ha risposto il candidato -: non mi interesso di queste cose».

Occhiate smarrite, poi un altro argomento: le strade. Lo studente a questo punto si è voltato verso la finestra, poi, [redacted] risposto: «Beh, [redacted] viabilità, il traffico». Il commissario non si è perso d'animo e ha proseguito l'interrogazione sulla legislazione urbanistica e sulle classificazione delle strade pubbliche. E in qualche modo [redacted] candidato ha risposto. Intanto alcuni ragazzi commentavano [redacted] preoccupazione la prova scritta di tecnologia delle costruzioni.

Preoccupazione anche tra i maturandi del liceo scientifico «Galilei»: «Lo scritto di matematica - dice Eugenia - è stato molto diverso da quello che ci aspettavamo. Riguardava soprattutto il programma di [redacted]». Ai ragazzi del liceo è però piaciuto il tema [redacted] Leopardi, forse per [redacted] fatto che [redacted] uno degli autori meglio studiati. Ma non sono [redacted] cate eccezione: «Ho scelto il tema di fantascienza - dice Alessandro -. Mi piace il genere [redacted] ho trovato il tema su Leopardi difficile per [redacted] pericolo di andare fuori tema. Infatti si chiedeva [redacted] parlare dei Canti [redacted] di com[redacted] il pensiero tratto dallo "Zibaldone"».

Alessandro è stato interrogato [redacted] storia (prima materia) e fisi[redacted] «Mi hanno chiesto la Restaurazione, I problemi del Meridio[redacted] e il secondo dopoguerra. Inoltre, magnetismo [redacted] campo magnetico». [a. m.]

[redacted]

La Provincia [redacted] sfratto all'Ipi

In riferimento a quanto apparso [redacted] alcuni organi di informazione relativamente al passaggio di competenze dell'Istituto provinciale per l'infanzia, si precisa quanto segue.

La Provincia [redacted] Alessandria non ha sfrattato l'Istituto provinciale per l'infanzia, ma è stata obbligata dalla legge, non potendo stanziare fondi in bilancio, [redacted] non intervenire più in un settore che è divenuto di competenza della Regione [redacted] delle Usl.

La legge 142 dell'8 giugno 1990, riguardante l'«Ordinamento delle autonomie locali», infatti, non attribuisce più alle Province competenza nel settore socio-assistenziale (illegittimi, ciechi, sordomuti, minorati).

[redacted] novembre dello [redacted] anno furono convocati a Palazzo Ghilini i sindaci dei Comuni centro-zona della provincia e furono informati della nuova situazione venutasi a determinare in seguito all'entrata in vigore della legge 142 sull'«Ordinamento delle autonomie locali».

Nel contempo, la Provincia comunicò alla Regione [redacted] essere disponibile a sopperire alle reali necessità in attesa del trasferimento delle competenze alle Usl dietro l'adozione, da parte della Regione Piemonte, di una delibera chiara sia nei fini che nei finanziamenti.

Ora, la Provincia non può più stanziare fondi in tal senso e si è vista costretta a cessare il servizio nel settore socio-assistenziale.

Tutto ciò ha rammaricato gli amministratori di Palazzo Ghilini che [redacted] possono più, per legge, intervenire in un settore così delicato, e hanno manifestato stupore per le inadempienze [redacted] altri [redacted] per le illazioni gratuite formulate nei confronti di un ente locale come la Provincia che ha ottemperato con serietà ed impegno a favore degli ospiti dell'Istituto provinciale per l'infanzia.

Ufficio stampa
[redacted] Provincia, Alessandria

Più controlli sui cibi esposti all'aperto

Sono costretto a rivolgermi al giornale perché pubblicamente sia messa in evidenza la negligenza da parte dell'Usl nei confronti dell'esposizione, sui marciapiedi dei [redacted]gozi, dei generi commestibili di quotidiano consumo quali frutta, verdura e simili.

Noi ci chiediamo se è possibile che tale affronto possa passare inosservato agli occhi di chi, preposto alla tutela della nostra salute, è costantemente miope [redacted] confronti di certe anomalie presenti (credevamo) solo nel Quarto Mondo.

Mi auguro che dopo la presente segnalazione chi di dovere (e chi [redacted] la persona fisica o amministrativa?) si occupi del problema.

Giuseppe Amelotti
Alessandria

Caso [redacted] parla il primario

Desidero fare alcune precisazioni all'articolo riguardante la vicenda che mi ha visto e mi vede contrapposto all'Usl di Vercelli per la legittimità della messa in quiescenza da primario di Cardiologia dell'ospedale Sant'Andrea.

1) [redacted] in quiescenza dall'Usl per il raggiungimento del sessantacinquesimo [redacted] d'età, impugnai il provvedimento davanti al Tar, tribunale amministrativo regionale, ritenendolo illegittimo, e produssi alcuni documenti [redacted] comprova del [redacted] curriculum di medico e primario.

2) Fra questi documenti, la copia di un decreto ministeriale è risultata non corrispondente, almeno in una parte, all'originale [redacted] decreto stesso.

Su questo molto [redacted] è già scritto. Ma non si [redacted] ancora scritto che il Tar, nella sospensione cautelare della mia messa in quiescenza (e grazie a tale sospensione io potei tornare alla Cardiologia), motivando la decisione [redacted] menzionò neppure tale documento.

[redacted] Parimenti, il Consiglio di Stato, nel riformare la decisione del Tar, non ha menzionato in motivazione il documento, [redacted] ha semplicemente detto che non sussiste alcun mio danno economico nell'attesa della decisione di merito da parte del Tar.

4) La legittimità [redacted] mia messa in quiescenza a 65 anni, anziché più tardi, [redacted] una questione che i giudici amministrativi devono [redacted] decidere nel merito.

Finora, infatti, le decisioni prese dal Tar e poi dal Consiglio di Stato riguardano una fase intermedia, avente carattere puramente cautelativo e provvisorio.

Mario Pietro Giordano
Vercelli

[redacted]

[redacted] DEL MAGISTRATO

ALESSANDRIA. 105 anni: l'eccezionale traguardo [redacted] longevità [redacted] stato raggiunto ieri dall'avvocato Augusto Mazzoni, un apprezzato magistrato, che [redacted] molti anni fu procuratore della Repubblica di Alessandria. In città vive [redacted] la figlia Maria Luisa, che dal 1971 si dedica interamente a lui.

Augusto Mazzoni

L'ultracentenario [redacted] ancora pienamente autosufficiente: dipinge, suona [redacted] pianoforte, legge, è lucidissimo. Ha però bisogno di continua assistenza. Il [redacted] giugno in occasione [redacted] referendum non si [redacted] recato a votare, nonostante questo fosse [redacted] desiderio, per [redacted] banale caduta in casa: [redacted] temeva la frattura di un femore, invece l'avvocato Mazzoni, nato a Modena il [redacted] giugno 1886, ha già superato il «piccolo inconveniente».

Nella sua carriera [redacted] magistrato ha istruito migliaia di cause, dopo essere stato anche giudice di tribunale [redacted] Varese e Milano, pretore [redacted] Varzi e Reggio Emilia, sostituto procurato[redacted] a Modena. Ma nel 1954 il suo [redacted] rimbalzò sulle pagine [redacted] tutti i giornali, insieme a quelli di Fausto Coppi e Giulia Occhini. Fu lui, infatti, ad occuparsi della vicenda legal- sentimentale della celebre coppia.

Sempre ieri, ha festeggiato cento anni Giacinta Pesce che abita in una bella casa di via Buffalora a Castelceriolo ed è in ottima salute. Per oltre quarant'anni ha lavorato [redacted] ragioniera alle società zuccheri [redacted]ridania.

Geltrude Garlasco, di Fubine, il secolo di vita lo ha invece festeggiato nei giorni [redacted]: chi non la conosce [redacted] immagina certo che la distinta signora che ogni giorno [redacted] di casa, sempre elegante, le [redacted]arpe coi tacchi, il giro di perle al collo, sia [redacted] nel 1891. Per molto tempo ha vissuto in America. [e. c.]

L'iniziativa in provincia aveva coinvolto 4 mila 500 studenti

Stampa in classe, i vincitori

Autori delle migliori interviste sono gli alunni delle medie Hugues di Casale e Giovanni XXIII e Manzoni di Alessandria. Presto una mostra

ALESSANDRIA. «I libri e i viaggi [redacted] buoni maestri?». E' una delle domande rivolte allo scrittore Guido Ceronetti dalla terza B della media «Hugues» di Casale, una delle scuole vincitrici della rassegna «La Stampa [redacted] classe».

In provincia di Alessandria, hanno aderito all'iniziativa del nostro giornale (patrocinata dall'Unesco e dal ministero della Pubblica istruzione) 61 scuole medie inferiori: 217 classi per un totale di [redacted] mila 500 studenti.

Per dodici giorni questi [redacted]gazzi hanno «studiato» «La Stampa», compilato una serie di questionari, proposto interviste a personaggi illustri (i più gettonati: Saddam Hussein, Bush, Roberto Baggio, Maurizio Cocciolone, il piccolo De Megni, liberato dai rapitori) [redacted] studiato un nuovo «logo» per [redacted] prossima edizione [redacted] nostro progetto didattico.

Le «interviste» consistevano in cinque domande da rivolgere [redacted] protagonisti della cronaca (in quei giorni teneva banco la Guerra del Golfo). Una commis[redacted] presieduta dal viceprovveditore agli Studi di Torino, da un funzionario e da un giornalista de «La Stampa» e da un grafico [redacted] è riunita l'altro giorno nella sede della «Programmidea» (la società torinese esperta in campagne didattiche che ha [redacted] l'iniziativa) e ha scelto le tre migliori «interviste» e le tre proposte di logo più originali.

Per quanto riguarda le interviste, oltre alla terza B della «Hugues» di Casale, hanno vinto la seconda A della «Giovanni XXIII» di Alessandria (che ha interpellato Giulio Andreotti), [redacted] la seconda B della «Manzoni» pure di Alessandria [redacted] cinque domande [redacted] Zenga: una era su [redacted] ipotetico ruolo da affidare, [redacted] campo, al Papa.

Queste tre interviste sa[redacted] riprodotte in un poster che verrà esposto, con gli altri elaborati, in una mostra di prossimo allesti[redacted] ad Alessandria. Nella mostra ci sarà ovviamente spa[redacted] anche per i disegni sul [redacted] logo [redacted] «La Stampa in classe»: per la provincia alessandrina sono state selezionate due opere della bravissima Natascia Raise della terza A «Realino» di Alessandria e un ispirato disegno di Marta Coghetto della seconda B «Manzoni», sempre [redacted] Alessandria.

I tre disegni scelti in ciascuna provincia saranno quindi sottoposti ad un'ulteriore selezione e quello ritenuto «il migliore [redacted] assoluto» diventerà [redacted] logo dell'edizione 1991-'92 di «La Stampa in classe».

Le interviste e la proposta grafica rappresentavano la par[redacted] facoltativa [redacted] nostro «progetto». Quella più complessa, cui hanno aderito le 217 classi interpellate, riguardava lo studio analitico del giornale. Ciascun studente ha compilato dodici pagine di un lungo questionario (folder), commentando i servizi del giornale, cimentandosi nel lavoro [redacted] giornalista e scrivendo una lettera o [redacted] «Specchio dei Tempi» [redacted] «direttore».

Gli studenti, piemontesi e liguri, coinvolti globalmente nell'iniziativa sono stati più di 51 mila. [e. d. m.]

[redacted]

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Primavera, [redacted] Divino. **MORTI.** Ida Seriuca, 85 anni; Luigi Montaldo, imp., di 52; Beatrice Chinelli, di 86; Enrico Simonelli, di 84; Luigi Ratto, di 71; Angelo Ratti, di 82; Pietro Benazzo, geom., di 88; Bruno Veardo, [redacted] 80; Giovanna [redacted] 80.

SI [redacted] Maurizio Carta, 30 anni, geometra, [redacted] Alessandra Casetta, di 26, impiegata.

[redacted] LIGURE

NATI. Luana Petroso. **MORTI.** Elvira Bonettu, 68 anni; [redacted] Remersaro, di 57; Giuliano Massone, di 45, impieg.

SI [redacted] Giordano, 31 anni, ferroviere, con Patrizia Co[redacted] 24, commerciante.

[redacted]

NATI. Beatrice Zaccardo; Angelica Avitabile.

SI [redacted] Felice Fiore, 26 anni, operaio, con [redacted] Canopia, di 23, collaboratrice familiare.

[redacted]

Commissione artigianato alla Camera [redacted] commercio

Si [redacted] insediata alla Cciaa la Commissione provinciale artigianato. Presidente è Valerio Bellero (subentra a Luigi Provera), vice Annito Sartirana.

[redacted]

Panorama d'epoca della città, con biplano

Una immagine panoramica di Alessandria nei primi anni del nostro secolo. (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Alessandria e [redacted] biplano, ovvero [redacted] classico fotomontaggio d'epoca che abbina [redacted] dei fragili apparecchi di allora, precursori dei moderni aviogetti, a [redacted] pa[redacted] delle città ripreso, con ogni probabilità, dal campanile della chiesa di Santa Maria di Castello.

[redacted] cartolina, che è stata spedita il 13 settembre del 1909 alla signorina Ines Melis di Iglesias, in Sardegna, mostra una città [redacted] improntata al famoso «modesto decoro» di stampo ottocentesco, [redacted] grattacieli, dove i tetti sono tutti di coppi e numerosi i camini.

I punti più alti, facilmente riconoscibili in questa uniforme distesa [redacted] case, [redacted] il campanile del Duomo, ancora incompleto dopo che i lavori erano stati interrotti nel 1901, con il vicino tiburio e, sulla destra, l'orologio [redacted] Palazzo Rosso, con, in cima, appena appena visibile, la caratteristica banderuola che sovrasta la cupola campanaria e che fu tolta ai casalesi nel 1225. [c. ra.]

[redacted]

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
[redacted] (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[redacted] (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

[redacted]
PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

[redacted]
AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce [redacted]
Cabella Ligure: Cr. Verde 99 282
[redacted]: [redacted] Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.330
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.260
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 70 000
[redacted] **Scrivia:** Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.839

[redacted]
PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80 319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Alessandria: [redacted]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 855.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
San Sebastiano Curone: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

[redacted]
CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.795
[redacted] **CONTRO LA DROGA**
Alessandria: 222.871 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

[redacted]

Alessandria: Brusa, piazza Libertà (diurna); *Follini*, corso IV Novembre (notturna)
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi
Casale: *Freddi*, via Roma
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Bidone*, via Emilia
Valenza: *Raselli*, via Cavour

[redacted]
CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 86.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[redacted]

[redacted]: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
[redacted] agenzia Mandirola, 86.547; 68.620
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tesirato, 953.186

Ieri la prima grande partenza dalla provincia verso le località turistiche

Sulle strade delle vacanze

Meta preferita la Liguria, [redacted] c'è anche chi ha scelto le spiagge dell'Adriatico. In aumento i viaggi nelle isole esotiche. Un rinnovato interesse per le ferie in Grecia e Stati Uniti

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Secondo weekend d'estate, e non è poi così lontana la «grande fuga» dalle città. Si calcola che ieri in provincia siano partite 20 mila persone (4 mila soltanto da Novi) per le vacanze al mare o in montagna.

[redacted] non è eccessivamente intenso il traffico che, attraverso i caselli della provincia, si immette sulle autostrade nell'Alessandrino (La Torino-Piacenza, con proseguimento per l'Autosole, la Genova Voltri-Sempione e la Milano-Serravalle-Genova).

«Transita qualche auto in più, rispetto ai sabati di fine [redacted] o di inizio primavera - dicono ai caselli autostradali -, ma fortunatamente nessuna grande coda, nessun ingorgo, almeno per il momento. E, cosa ben più importante, non ci sono incidenti».

Chi [redacted] partito per le [redacted], dalle [redacted] della provincia, non ha dovuto fare i conti con il traffico caotico lungo le strade provinciali e statali. Sono infatti rinforzati i servizi di polizia stradale e carabinieri per cercare di evitare eventuali ingorghi e per «frenare», con la presenza di pattuglie, gli eccessi dei guidatori più spericolati. Contenere la velocità è il rimedio sicuro contro gli incidenti, soprattutto quando la circolazione di auto è più intensa.

Termina [redacted] mese [redacted] giugno e la voglia [redacted] vacanza sta crescendo, ma [redacted] volta, si prevede che la «grande fuga» dalle città [redacted].

«[redacted] periodo dal [redacted] al 17 agosto - dicono all'agenzia New Jet - è quello in [redacted] si registra il maggior numero di prenotazioni [redacted] viaggi. Continuiamo a ripetere ai clienti che [redacted] può andare in vacanza anche a giugno, [redacted] a settembre, ma spesso inutilmente».

Quali sono le mete preferite dagli alessandrini? «Gli habitués delle spiagge assolate, al mare, sono ancora la maggioranza - dicono all'agenzia Passalacqua -. Quest'anno poi c'è la grande riscoperta della Grecia, dopo che molti hanno abbandonato l'idea di una vacanza in Jugoslavia. Tanta Grecia, [redacted] anche coste spagnole, Sud d'Italia, [redacted] del Mediterraneo e, per i più coraggiosi, la Turchia».

Ed [redacted] è la scoperta estiva delle isole più esotiche, quelle che solitamente sono meta di turismo invernale [redacted] pasquale. Forse la forzata rinuncia, dovuta nei mesi scorsi alla Guerra del Golfo, ha spinto tanti [redacted]sandrini verso itinerari che solitamente [redacted] evitavano d'estate.

Ora, piuttosto, si registra un rinnovato interesse per le vacanze negli Stati Uniti, con scelte favorite forse dalle campagne promozionali dell'Alitalia [redacted] collegamento diretto che questa compagnia aerea garantisce con Miami.

Tanto mare, si diceva. E non mancano certamente le partenze [redacted] i posti [redacted] villeggiatura sull'Adriatico o [redacted] mar Ligure, nonostante qualche timore relativo [redacted] più recenti inquinamenti.

Una meta privilegiata per le vacanze è poi sempre la monta[redacted] che continua a raggruppare moltissimi appassionati, soprattutto in Valle d'Aosta [redacted] nella [redacted] dolomitica.

[f. m.]

Traffico scorrevole in autostrada. Si calcola che 20 mila alessandrini ieri abbiano lasciato la provincia per le vacanze

[redacted]
IN [redacted]

[redacted]
Cedeva prodotti tossici senza autorizzazione
Emanuela Adaglio, 23 anni, di Oviglio, ha patteggiato [redacted] davanti la condanna a [redacted] giorni di arresto [redacted] mila lire di ammenda. Era accusata di aver tenuto e venduto prodotti chimici tossici senza autorizzazione. Era stata denunciata dopo un'ispezione dei Nas.

ASTI
Monferrini condannati per [redacted] di [redacted] donna
Condannati per la morte di una casalinga astigiana [redacted] anni, Delfi[redacted] Gianotti, travolta dinanzi a casa [redacted] una ruspa. Sono i fratelli Luigi, [redacted] anni, [redacted] Roberto Rossignolo, di 35, [redacted] Frassinello, contitolari della Ice (9 mesi [redacted] reclusione con i benefici), e Bruno Massa, 23 anni, di Casale, che manovrava la ruspa [redacted] con i benefici).

[redacted]
Finisce con la bici contro un pullman, ferito
Ad Ovada, all'incrocio tra le provinciali per Gavi [redacted] per Novi, [redacted] finito in bicicletta contro un pullman [redacted] ferito. E' Pier Carlo Came[redacted] 18 anni, di Carpeneto. Guarirà [redacted] un paio [redacted] settimane.

[redacted]VI LIGURE
Presto [redacted] lavorazione a ciclo continuo
[redacted] direttore dell'«Ilva» [redacted] Novi ha annunciato che [redacted] la realizzazione dei nuovi reparti [redacted] con [redacted] tecniche, aumenterà la produzione d'acciaio. Per ridurre i costi si lavorerà [redacted] ciclo continuo.

[redacted]
Denunciato per ricettazione [redacted] attrezzi agricoli
Tre nomadi [redacted] stati sorpresi mentre consegnavano ad un ovadese attrezzi agricoli trafugati [redacted] Rivalta. Per ricettazione è stato denunciato Leopoldo Camara, 41 anni, [redacted] Roccagrimalda.

Castelnuovo Scrivia, un manifesto dei familiari delle tre vittime: «Chiediamo verità e giustizia»

Morti nel depuratore, dopo un [redacted] resta il mistero

E l'azienda nega [redacted] parenti anche il piccolo anticipo sulla quota pensione

TORTONA. «29 giugno 1990, morte al depuratore; 29 giugno 1991, Fulvio Barbieri 24 anni, Egidio Zuccarello, 34 anni, Pio Tosi di anni 40, aspettano ancora verità e giustizia. Una messa [redacted] suffragio sarà celebrata domanica [redacted] giugno, alle ore 18, al Santuario della Madonna della Guardia a Tortona».

E' il testo del manifesto listato a lutto, esposto in questi giorni ad Arquata, dove abitava Barbieri, [redacted] Castelnuovo, dove Zuccarello viveva [redacted] la moglie, e [redacted] Carbonara, dove [redacted] la residenza con la moglie [redacted] gli [redacted] genitori Pio Tosi. [redacted] stati i parenti dalle tre vittime sul lavoro al depuratore del Consorzio di bonifica dello Scrivia, a Castelnuovo, [redacted] voler ricordare così l'anniversario della scomparsa dei propri cari.

Sottolineando «aspettano ancora verità e giustizia» vogliono far sapere che si [redacted] abbandonati. Infatti ad un [redacted] dall'incidente le due vedove e [redacted] mamma di Barbieri ancora non sanno che cosa sia effettivamente accaduto quel mattino. «Non vogliamo vendetta - affermano le tre donne - voglia[redacted] solo giustizia e sapere cos'è successo».

[redacted] Anna Pelizzari, la giovane vedova di Zuccarello (erano sposati [redacted] pochi [redacted]si), e Maria Caterina Prati, moglie di Tosi da 17 anni (le due coppie [redacted] avevano figli), [redacted] qualche mese [redacted]no anche abbandonate dall'ente per il quale i mariti lavoravano e sono morti.

«[redacted] gennaio - dicono - l'ente [redacted] deciso di [redacted] erogare più il piccolo anticipo, 400 mila lire [redacted] sulla quota della pen[redacted] Abbiamo chiesto perché. La risposta del Consorzio [redacted] stata pronta: "E' venuta a mancare una reciproca comprensione tra voi e l'Ente, per cui è stato deciso di non erogare più l'anticipo"».

La tragedia [redacted] consumò nella [redacted] di sollevamento, dove [redacted] fogna si collega al depuratore; uno a uno i tre uomini scivolarono nella vasca [redacted] una piattaforma dopo aver perso i sensi, [redacted] presenza improvvisa [redacted] miasmi. Tutti [redacted] tre, questa almeno la ricostruzione dell'accaduto fatta un anno fa, sarebbero morti per annegamento.

Il primo a scendere sulla piattaforma [redacted] depuratore fu Zuccarello. Era incaricato della mautenzione alle pompe elettriche, un'operazione di routine. Colto da malore, secondo la sommaria ricostruzione dei fatti eseguita un anno fa, cadde nella vasca. In suo soccorso ac[redacted] Pio Tosi. Ma anch'egli [redacted] colto [redacted] malore per i miasmi [redacted] scivolò nella vasca. Per capire che [redacted] accadendo scese anche Fulvio Barbieri, geometra, che [redacted] era dipendente del Consorzio ma di una ditta che lavora per l'ente.

Non vedendo ricomparire nessuno, scesero nel pozzetto altre tre persone: anche loro persero i sensi, [redacted] fortunatamente rimasero sulla piattaforma [redacted] cadere [redacted] pozzo. Erano Nicola Montanaro, di Nizza; Luciano Asborno, di [redacted]vi; e Domenico Sobrero, di Serravalle. Trovati svenuti [redacted] sopra l'altro dai soccorritori, si salvarono.

La tragedia destò commozione, sgomento, rabbia in tutta la Bassa valle Scrivia e in provincia. A distanza di un anno, però, non si sa ancora se per quanto è accaduto ci sono delle responsabilità e da parte di chi. A questi interrogativi aspettano ancora una risposta i familiari dei tre tecnici.

Enrico Regalzi

Le vittime. Da sinistra: Fulvio Barbieri, di Arquata; Egidio Zuccarello, di Castelnuovo; Pio Tosi, [redacted] Carbonara Scrivia. Secondo [redacted] ricostruzione dell'accaduto fatta un [redacted] fa ad [redacted] persero i sensi per i forti miasmi [redacted] scivolarono nella vasca. Tre colleghi [redacted] di soccorrerli ma [redacted] loro svenirono

MAICO
ti [redacted]
Non dire piu'
"Sento la voce
ma [redacted] capisco
le parole"
Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 9 lugli[redacted]
[redacted] Albertini
dr. Galasso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 23 luglio
[redacted]
Via XX Settembre, 6
[redacted]
Giovedì 25 luglio
Oreficeria La Cava
Vill Liberna, [redacted]
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e
[redacted] 9 luglio
[redacted]
Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA
Informazioni tutti i giorni
F[redacted]ia dr. Medaglioni
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 1 luglio
Farmacia dott. Druetto
Via Umberto I, 6

ALESSANDRIA
[redacted] MAICO
Piazza Garibaldi, 50
Tel. 54.796
[redacted]
SABATO [redacted]

[redacted] LIGURE
Giovedì 11 e 25 luglio
Farmacia dr. [redacted]
Via Girardengo, 13
OVADA
Mercoledì 10 e Sabato 27 luglio
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303
[redacted] CURONE
Informazioni tutti i giorni
Orologeria Bosomi
[redacted]
[redacted]
[redacted]6 e 20 luglio
[redacted]
Via Emilia, 220
VALENZA
Sabato 13 luglio
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, [redacted]

MAICO PIEMONTE - TORINO MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

Cedesi avviatissimo
NEGOZIO
articoli di abbigliamento, accessori e moto sito in zona di notevole passaggio, munito di n. 6 vetrine.
Attività commerciale floridissima.
Per informazioni telefonare al n. 0131/226254 oppure 0131/767232-3.

BERGONZI
BOUTIQUE
MISSONI UOMO
valentino UOMO
valentino
V
MISSONI
Lauraprù
di Laura Bragiolo
[redacted] PREZZI
[redacted]
DOMENICA

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDDRIA TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO [redacted]
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PORTE PER INTERNO

[redacted]
PR[redacted]
[redacted] MOBILI [redacted]
da L. 790.000
BAGNO COMPLETO
(Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria)
da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO
(Struttura - Rivestimento - Posa in opera)
[redacted] L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST.
(FINO A ESAURIMENTO)
da L. 12.000 al mq.

• CONSULENZA [redacted] • PREVENTIVI GRATUITI
• [redacted] QUALIFICATO PER LA [redacted] • PAGAMENTI [redacted]
• VENDITA [redacted]

Ad Alessandria e Acqui in arrivo parte dei profughi ospiti ■ Casale

Da domani albanesi in albergo

In città si fermeranno 25 esuli, nel centro termale 8. Intanto proseguono le partenze dalla caserma «Mazza»: ieri 16 hanno raggiunto il Novarese. Ne restano circa seicento

Dopo gli arrivi di singoli albanesi, o piccoli nuclei familiari, in alcune località della provincia (in particolare le zone ■ Ovada, Valenza e, in misura minore, Alessandria), per essere ospitati in alloggi od altre strutture messe ■ disposizioni dai Comuni, privati cittadini oppure associazioni di volontariato, s'inizia ora lo smistamento ■ quegli alberghi che hanno accettato la proposta loro fatta dalla prefettura (per ogni profugo alloggiato lo Stato pagherà 50 mila lire al giorno).

Così domani mattina s'inizieranno i trasferimenti dalla caserma «Mazza» di Casale ad altre località della provincia. In treno, alle 11,10, alla stazione di Alessandria arriveranno trentatrè albanesi.

Saranno ad attenderli l'assessore comunale ai Servizi sociali, Mario Corrado, e il consigliere comunale Pietro Caramello. Venticinque albanesi, con pullmini dell'Atm, verranno trasferiti in due alberghi che hanno accettato la «convenzione»: 18 andranno al «Rendez Vous», ■ via Giordano Bruno, 7 invece al «Delle Rose», ■ rione Cristo.

Gli altri otto albanesi, invece, proseguiranno, sempre in treno (partenza alle 12,10) per Acqui, dove troveranno ospitalità alla pensione «Isolabella», in zona Bagni. Nella città termale sono già arrivati, negli scorsi giorni, altri due profughi.

La scelta di Acqui per ospitare in alberghi alcuni degli albanesi ha sollevato poche perplessità. La zona termale dei Bagni ospita ■ queste settimane migliaia di curandi-turisti giunti per le cure dei fanghi ■ delle acque. Qualcuno teme però il ripetersi anche in città di spiacevoli episodi che hanno visto a Casale i profughi protagonisti non desiderati.

L'elenco nominativo degli albanesi che lasceranno domani mattina la monferrina è [illegible].

Intanto a Casale, ieri altri sedici profughi hanno lasciato la caserma. Alle 15,40 sono partiti per Novara, Domodossola, Verbania. Complessivamente, fino ad ora, in quella zona sono stati indirizzati cinquantina ■ profughi (un gruppo di una trentina di persone aveva lasciato la città giovedì sera).

■ fatta viva anche la prefettura di Vercelli che, via fax, ha chiesto che nei primi giorni della prossima settimana lo staff di ufficiali della «Mazza» prepari un gruppo di cinquantina di profughi da sistemare in vari Comuni Vercellese.

In hanno già suddiviso gli albanesi in base alle parentele e alle amicizie che sono segnalate, proprio per cercare di creare gruppi uniformi. Tuttavia, per soddisfare le richieste urgenti provenienti dalle prefetture, i militari devono far fronte a non poche incombenze.

Infatti prima di compiere l'assegnazione effettiva, ciascun profugo albanese viene sentito per accertare all'interno di un determinato gruppo di trova a proprio agio o particolare destinazione gli è congeniale.

Le richieste delle prefetture, però, non vengono fatte in base alle offerte di lavoro legate alle mansioni o alle specializzazioni che ogni albanese aveva acquisito in patria. Perciò è escluso che molte risorse umane e lavorative vadano in realtà sprecate oppure vengano male impiegate.

Ora alla «Mazza» restano ancora meno di seicento ospiti, alcuni dei quali hanno già trovato un'occupazione nella zona. Quindi, costoro in caserma rientrano soltanto per la cena e per dormire, mentre per il pranzo i militari loro un sacchetto con gli alimenti.

[r. al.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Pesanti multe e sequestro del carro a chi rubava legna nella Fraschetta

L'IMPORTANZA dei boschi, per la loro preziosa e, in casi, insostituibile funzione, era ben nota ai nostri antenati che si preoccupavano di salvaguardarne la sopravvivenza con minuziose norme di tutela.

Documenti del secolo XI ci descrivono la pianura piemontese in gran parte ricoperta da foreste. Per l'Alessandrino, fanno riferimento ai boschi dell'Orba e alla «silva Danea», quest'ultima conosciuta come «Fraschetta», denominazione conservata fino ai nostri giorni per indicare la regione compresa Alessandria, Novi e Sale.

Assai estesa, la «silva Danea» e «Fraschetta» era suddivisa in diversi territori. La fraschetta di Marengo era forse la più ampia. Di essa si trovano tracce nelle antiche carte alessandrine, e gli statuti della città - redatti e approvati nel 1466 dal Duca di Milano - con le loro disposizioni ci dicono la cura che il Comune le rivolgeva.

Gli statuti per il rimboschimento dell'agro alessandrino rivelano la preoccupazione di conservare un patrimonio messo in pericolo da secoli di lento e inesorabile progresso dell'agricoltura, per soddisfare le esigenze della quale si era provveduto al disboscamento.

Il podestà di Alessandria aveva il massimo rispetto per le consuetudini della comunità di Marengo, alla quale veniva riconosciuta la facoltà di deliberare sia della Fraschetta sia delle altre cose proprie.

Dietro adeguato pagamento, il bosco era diviso, di anno in anno, tra gli uomini della comunità, i soli con diritto di acquistare terreni nella Fraschetta. Per il taglio di legname nel bosco comunale si dovevano osservare le disposizioni dei massari. Chi fosse stato colto a rubare legna nella Fraschetta pagava una multa e perdeva ogni cosa, compresi i mezzi di trasporto. Per contenere i furti, si decise di consentire di asportare legna dai boschi tagliati solo una volta al giorno. Chi avesse agito nottetempo sarebbe stato trattato alla stessa stregua di un ladro. Si giunse anche a proibire di portare a casa la propria legna a spalle o a dorso di bestia. È consentito solo il trasporto su

Coloro che avessero rubato o danneggiato una pianta erano multati con un minimo di 20 soldi. L'eventuale maggiorazione era definita in funzione dell'entità del danno. Nell'impossibilità (assai frequente) di provvedere al pagamento, il reo finiva alla berlina, quando non veniva addirittura sferzato per la pubblica via recando, appesa al collo, una parte dell'albero sottratto.

La proibizione del taglio di legna nei boschi altrui era tassativa; unica deroga: tagliare un ramo per farsene un bastone o una forcella, o frasca per ripararsi dai raggi del sole.

Gli statuti per il rimboschimento furono adottati per ricostituire il patrimonio che andava sempre più assottigliandosi. Afflitta da guerre che mettevano in serio pericolo gli scambi di prodotti da una regione e l'altra, per anni la popolazione alessandrina attinse a piene mani al bosco, per provvedere al bisogno di legna e frutti. Si pose l'obbligo di provvedere, ogni anno, al rimboschimento, mettendo a dimora tanti alberi quanti ne fossero venuti a qualsiasi si fosse stata la

Mario Ponti

Acqui, individuato il luogo dove costruire l'impianto

Discarica fra un mese

Già comprata l'area: è in regione Barbato. Ora si attende una proroga dal Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. Assessore si dimette per protesta dal pds

ACQUI. Amareggiato, probabilmente deluso dal suo partito che in ambito federativo provinciale gli ha dato l'appoggio sul problema dello smaltimento rifiuti, Salvatore Olia, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Acqui ha dichiarato di avere deciso di abbandonare il partito di Occhetto. «Mi dimetto dal pds e invito tutti gli iscritti a non rinnovare la tessera», ha affermato l'assessore in pidiessino durante una improvvisata conferenza stampa convocata a Palazzo Levi pochi minuti prima dell' inizio della riunione del Consorzio fra i ventidue Comuni dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è quella che Olia ha definito «sudditanza che il presidente del consorzio Ovadese-Valle Scrivia, Ezio Do, avrebbe avuto verso il sindaco socialista di Novi, Angeli, nel non concedere una proroga al conferimento dei rifiuti della città termale e di molti paesi dell'area Acquese nella discarica consortile di Tortona».

Mentre Olia in saletta spiegava i motivi per i quali avrebbe abbandonato il partito, nella sala consiliare il presidente del Consorzio dell'area Acquese e sindaco di Acqui, Ernesto Cassinelli, ha annunciato agli amministratori di una quindicina di Comuni di aver trovato il luogo per la realizzazione temporanea di una discarica. E' in regione Barbato, alla periferia della città e a centinaio di metri dal Bormida, al confine con il territorio comunale di Visone. L'area, 32 mila metri quadrati di cui 10 mila da adibire per l'impianto, è stata acquistata in questi giorni dal Comune.

Secondo quanto affermato dal sindaco, dal geologo incaricato dal Consorzio di accertare la fattibilità della struttura e dai tecnici dell'Usl, il luogo presenta tutte le caratteristiche che la legge richiede in fatto di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Anche i paesi appartenenti al Consorzio dell'area Acquese potranno conferire la propria immondizia nella discarica in regione Barbato. Ma una condizione: che si impegnino alla ricerca di un sito dove costruire una discarica definitiva e approvino l'insediamento in qualunque località individuata dai tecnici. La condizione è già stata accettata da Ricaldone, Visone, Prasco, Alice Bel Colle, Terzo, Ponti, Visone e Acqui.

La vicenda ha però un risvolto giallo. Per allestire la discarica temporanea è necessario un mese. Oggi scade la convenzione con il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. Grazie all'intervento del prefetto, una proroga di trenta giorni per lo smaltimento nell'impianto della Valle Scrivia verrebbe concessa, solo a partire da giovedì. Rimangono dunque scoperti tre giorni. «Abbiamo pensato all'emergenza», ha assicurato il sindaco. Per tre giorni i rifiuti verranno conferiti in una discarica privata del Veneto, ma al costo di tre milioni al giorno.

Carlo Ricci

Novese bloccato dai carabinieri a Pozzolo, aveva cocaina e eroina

Il «viveur» spacciava droga

E' stato arrestato dopo mesi di appostamenti

NOVI. Sorpreso in un vicolo di Pozzolo mentre forniva una dose di droga ad un tossicodipendente, è finito in manette un insospettabile novese. E' Giancarlo Bisio, 45 anni, soprannominato «Pippo». In città è molto conosciuto, anche perché è il compagno di una avvocatessa.

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato dopo un breve inseguimento in auto. Lo hanno trovato in possesso di circa tre grammi di eroina e un grammo e mezzo di cocaina. Il blitz che ha portato alla cattura di Giancarlo Bisio è scattato l'altro pomeriggio, ma i militari novesi stavano sorvegliando l'uomo da parecchi mesi. Sospettavano infatti che Bisio fosse coinvolto in un traffico di sostanze stupefacenti e avesse il compito di fornire droga ai consumatori del Novese.

Bisognava però attendere il momento giusto per coglierlo sul fatto. Finalmente, dopo numerosi appostamenti senza esito, i carabinieri hanno visto Giancarlo Bisio dirigersi verso Pozzolo Formigaro ed hanno deciso di seguirlo a distanza. Giunto in paese, il presunto spacciatore è diretto in un vicolo, è sceso dalla vettura ed è rimasto fermo sul posto, come se attendesse qualcuno.

In effetti, è stato ben presto avvicinato da un giovane, con il quale ha parlato a lungo. Dopo aver forse contrattato il prezzo, l'uomo ha consegnato la dose, ricevendo in cambio una banconota.

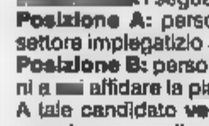
A quel punto, è scattata la trappola. Gli agenti del nucleo operativo hanno atteso che Bisio ripartisse con l'auto, poi gli hanno tagliato la strada. Lo hanno bloccato dopo poche centinaia di metri, senza concedergli alcuna via d'uscita. Sulla vettura, i carabinieri hanno trovato la droga, nel cruscotto.

Giancarlo Bisio è stato arrestato e poi trasferito in carcere ad Alessandria. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

A Novi, la notizia dell'arresto di Bisio ha destato grande scalpore. L'uomo, amante della bella vita e da sempre appassionato di auto di grossa cilindrata, è molto conosciuto anche perché è il convivente dell'avvocato Anna Maria Canegallo e due si sono sposati nella Repubblica di San Marino, ma non risultano uniti da alcun vincolo matrimoniale per la legge italiana).

La coppia, che abita in corso Marenco 75, era salita alla ribalta della cronaca a febbraio, per aver subito un furto di gioielli. I ladri avevano visitato l'appartamento due novesi, rubando preziosi per un valore di trecento milioni.

Massimo Delfino



SIAT TURISMO
CASALE - Tel. 0142 78.16.60/78.21.47
DA GIUGNO A SETTEMBRE CON [illegible] CONFORTEVOLI

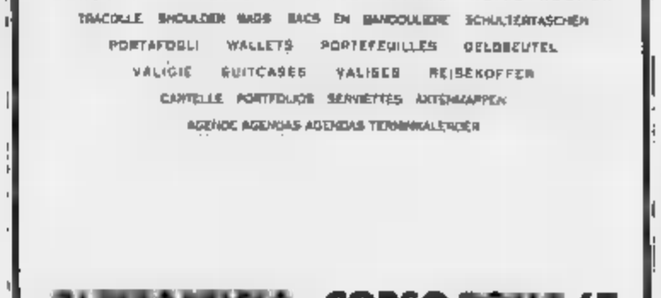
AUTOLINEE DIRETTE DA **ALESSANDRIA** **CASALE** TUTTI I GIORNI PER → COURMAYEUR, LA THUILE, AOSTA, ST VINCENT, CERVINIA, VERRES, CHAMPOLUC, PONT S. MARTIN

DA **TORTONA** **CASALE** LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO PER → DOLOMITI, TRENTINO, CANAZEI, VAL GARDENA, MAD DI CAMPIGLIO

DA **CASALE** a) TUTTI I GIORNI e b) LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO PER → RIVIERA ADRIATICA, RIVIERA LIGURE, VERSILIA, RAPALLO - SESTRI L., CHIANCIANO, MONTECATINI, FIUGGI

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA [illegible]

PRO LOCO
COMUNE
ASSOCIAZIONE FRUTTICOLTORI
OPERATORI ECONOMICI
LA FRATELLANZA



30 GIUGNO 1991

XXV SAGRA DELLA CILIEGIA

PROGRAMMA:

29 giugno sera:
piazza Apertura PESCA BENEFICENZA

30 giugno al mattino
apertura stands, visita alle vetrine, delle ciliegie, mostra pittura, mostra dei vini colli tortonesi.

Al pomeriggio distribuzione di ciliegie, premiazione mostre
Ore 18 apertura ballo BOMS.

Sarà presente l'UNICEF di Tortona.

Il gruppo folkloristico Logg allieterà la giornata con canti e balli tradizionali piemontesi.

AZIENDA LEADER SETTORE

RICERCA

per potenziamento propria struttura
i seguenti candidati:
Posizione A: personale ambosesso 17/25 inserire settore impiegatizio anche prima esperienza.
Posizione B: personale preferibilmente femminile 30 anni a affidare la piena gestione della Alessandria.
A tale candidato **vengono richiesta** doti manageriali, intraprendenza, predisposizione rapporti interpersonali e buona volontà.
trattamento di sicuro interesse proporzionato agli impegni assunti.
Per appuntamento tel. 0131 442.737 distinguendo posizio-
Astenersi perditempo.

CEDESI
AVVIATA
CONCESSIONARIA
PRIMARIA CASA
AUTOMOBILISTICA

Per informazioni tel. 0143 73.801

MANDARINA DUCK

BORSONI TRAVEL BAGS SACS VOYAGE REISETASCHEN
TRACOLLE SHOULDER BAGS SACS EN BANDOULIERE SCHULTERTASCHEN
PORTAFOGLI WALLETS PORTEFEUILLES GELDBEUTEL
VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER
CARTELLE PORTFOLIOS SERVIETTES AKTENMAPPEN
AGENDE AGENDAS AGENDAS TERMINKALENDER

ALESSANDRIA - CORSO ROMA 67

FIRENZE
MILANO
ROMA
VENEZIA
BARCELLONA
HONK KONG
PARIGI
SINGAPORE
TORONTO

Omaggio al 500° anniversario dell'impresa di Colombo, ligure o monferrino?

Ad Alessandria il varo di 3 mini-caravelle

Dal febbraio dell'anno scorso le stanno allestendo i soci del Csi-Model. In scala 1 35, sono perfette in ogni minimo particolare. Pronte nella primavera del 1992. L'associazione vanta campioni di modellismo

CUCCARO: COLOMBO E' NATO QUI

CUCCARO. L'anniversario colombiano per il piccolo centro monferrino di appena abitanti, è l'occasione per riaffermare orgoglio e con ottima documentazione storica la propria candidatura a paese d'origine di Cristoforo Colombo.

«pretesa» che è volte considerata con sufficienza che invece si argomenti almeno verosimili oggi si concretizza nella costituzione del «Comitato colombiano monferrino», incaricato di inserirsi operativamente nelle manifestazioni per il 500° anniversario della scoperta dell'America.

Il comitato ha sede in Comune e ha ottenuto la simpatia e l'adesione di molti politici e di studioso di fama internazionale, professor Jonathon Ericson, della California University, ideatore di un esclusivo sistema di datazione che consentirà, forse, di risolvere ogni sul luogo natale del celebre navigatore. dell'iniziativa serie di elementi pazientemente raccolti ed esposti dallo storico Pietro Canepa nel suo libro «Cuccaro: c'era una volta... storia un piccolo borgo del Monferrato all'ombra del castello dei Colombo». L'idea guida non è tanto quella della nascita di Cristoforo Colombo a Cuccaro, quanto quella dell'origine monferrina sua famiglia. Il ragionamento e la ricerca esposti nel libro traggono argomenti dalla lite per la successione al maggiorasco apertasi in Spagna nel 1578, tra i discendenti spagnoli linea femminile, alla morte di Diego Colon, ultimo discendente maschio dello scopritore del Nuovo Mondo.

Da Cuccaro infatti intervenne nella disputa Baldassarre Colombo, presentandosi come parente un fratello del padre dell'Ammiraglio. La causa rimase aperta per oltre 20 anni e, dopo la morte di Baldassarre, suo figlio Mario rinunciò a ogni pretesa in cambio 12 mila doppie d'oro. E tuttavia nel il Consiglio delle Indie, aggiudicando il maggiorasco a Don Nunes di Portogallo, nella sentenza riconobbe l'appartenenza di Cristoforo Colombo al casato dei signori Cuccaro, nel ducato di Monferrato. Ora il Comitato promette: «Non ci fermeremo qui. Indagheremo e formiremo altre prove storiche per dimostrare che Colombo era nostro compaesano».

[a. r.]

ALESSANDRIA. Il 1992 è stato proclamato «anno colombiano», per commemorare il quinto centenario scoperta dell'America. Particolarmente solenni saranno i festeggiamenti Genova, città natale di Cristoforo Colombo, nel cui porto un paio mesi fa sono attraccate, tra accoglienze trionfali, la Niña, la Pinta e la Maria (edizione 1989), allestite da tre diversi cantieri Marina militare spagnola. Sono state riprodotte «simili allo originali, anche nei più piccoli particolari»: per riuscirci hanno fatto i rari documenti tramandati fino a noi, primo tutti il diario di Colombo.

I tre velieri, ormeggiati per qualche giorno nel porto genovese, poi sono salpati per Palos, da dove proseguiranno per i Caraibi, fino a giungere, nel 1992, nei porti americani.

Però sono in pochi a sapere che nella nostra città costruiscono altre tre caravelle. come, proprio in Alessandria, che non può certo vantare tradizioni marinare? Forse si vuol rendere omaggio «quel» Cristoforo Colombo dice fosse a Cuccaro, ridente paese del Monferrato?

I cantieri sorgono al n. 32 di Parma, secondo piano. Lì si navi, aerei, carri armati, automobili, motociclette, case, castelli. Il passante noterà varie targhe che potrebbero fargli credere trovarsi al cospetto holding di industrie internazionali. E' invece la sede del C.S.I. Model, associazione appassionati di modellismo, oltre cento soci che si riuniscono due volte la settimana (venerdì o sabato pomeriggio, anche tutte sere all'occorrenza) per coltivare il loro hobby.

La costruzione delle tre caravelle, iniziata nel febbraio dell'anno scorso, sarà completata entro la primavera del 1992

Legati da amicizia e da un solido spirito associativo sono suddivisi in quattro gruppi, secondo specialità a cui si dedicano: aeromodellismo, navimodellismo, plastimodellismo, giochi di simulazione.

Sulla porta della sezione «Stella Polare», che si occupa di modellismo, spicca vistoso cartello: «Cantieri navali C.S.I. Model - Costruzione tre caravelle - Committente: Cristoforo Colombo». Attorno a un bancone si lavora alacremente. Già sono pronti gli scafi dei tre mitici velieri la cui costruzione, iniziata nel febbraio dell'anno scorso, sarà completata entro la primavera del 1992. Pur operando in équipe, ogni addetto ha compiti ben precisi. I «responsabili» delle caravelle sono il ferroviere Marco Biorci per la Niña, l'orefice Roberto Nicolucci per la Pinta e il farmacista Carlo Gilardenghi per la Santa Maria. Poi ci sono gli altri, con ruoli non impegnativi: il pensionato Pasquale Vella si occupa attrezzature e alberature e il meccanico attrezzista Mario Armando di barche di salvataggio, armi di bordo (bombarde, colubrine, passavolanti). Collaborano attivamente il gommista Giuliano Buffari, dipendente Enel Franco Coppero e il ferroviere Roberto Parisato.

I tre piccoli gioielli - costruiti estrema precisione di particolari in scala 1 a 35 - vengono realizzati piani della Federazione Navimodel, ricavati da studi assai approfonditi del direttore del Museo navale spagnolo Rafael Monleon e su varia documentazioni e ricerche guite dal giudice alessandrino Navimodel Biorci. tratperciò di un lavoro accurato sotto ogni profilo, tanto più ficile in quanto gli antichi documenti - diario di Colombo compreso - non hanno mai offerto dati attendibili sulle caravelle.

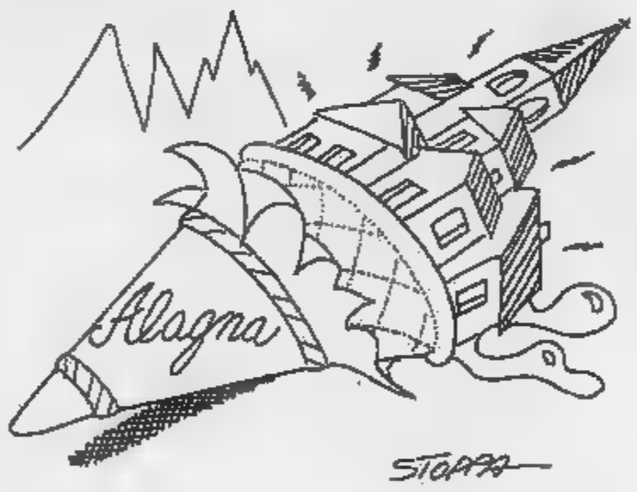
Il C.S.I. Model di Alessandria, a cui appartengono alcuni tra i migliori specialisti italiani del settore, vanta campioni di fama europea. Ma quali sono i materiali da costruzione e gli attrezzi che usano correntemente? Ce li indica Biorci. Anzitutto montagna di disegni rigorosamente in scala, che sono la base di ogni lavoro; poi legname di vario genere (listelli, compensato), profilati di ottone, colle, vernici, corde, vetri, chiodi, viti. Per lavorare ci tornio, sega elettrica vibratore, trapani elettrici, mole per legno per ferro, piegalistelli caldo, compressori e pistole a spruzzo, lime, raschie, martelli, pinze, cacciaviti, pennelli, carta vetrata. Tutto in miniatura. Nient'altro. Salvo, naturalmente, passione, pazienza, gusto del lavoro, meticolosità, buona volontà. «E - aggiunge uno dei costruttori - un pizzico di a...».

Riccardo Orecchia

Improvviso abbassamento di temperatura ieri in Val Sesia

Alagna, termometro a +4

Colpo di coda dell'inverno dopo un inizio settimana all'insegna del caldo
L'esperto: «Un fatto straordinario». Disagi per gli alpinisti ospiti nei rifugi



ALAGNA. Sembra essere tornato l'inverno in Alta Valle. Dopo aver sfiorato i 25 gradi all'inizio della settimana, ieri mattina la colonnina di mercurio è scesa quattro gradi sopra lo un'escursione termica così accentuata da risultare, secondo gli esperti, «piuttosto inconsueta proprio straordinaria». Se del freddo intenso in paese ne hanno fatto le spese sia i residenti sia i turisti, obbligati a riaprire improvvisamente l'armadio degli abiti pesanti per indossare maglioni e giacche a vento, l'arrivo della perturbazione non ha comunque provocato gravi problemi. Qualche disagio soltanto per le di alpinisti che in questi giorni si trovano al rifugio Gnifetti: a 3600 metri d'altezza il termometro ha infatti raggiunto quota 13.

Spiegano i gestori della capanne del Cai Gartelet: «Lo scorso fine settimana abbiamo ospitato 300 persone. questi giorni, a causa del freddo, quasi sicuramente soltanto la metà riuscirà a salire quassù. Comunque il motore da cavalli che serve per riscaldamento, presente ogni stanza, sta funzionando a pieno regime. Per quanto riguarda l'acque potabile sciogliamo la neve che spazziamo dal tetto: ve n'è in abbondanza».

Non solo Valsesia, ma anche il comprensorio biellese è attraversato in questo giorni correnti provenienti da Nord che hanno provocato brusco abbassamento della temperatura. Ieri l'osservatorio di Oropa ha registrato minima 11 gradi e una massima 17: valori di gran lunga inferiori ai 24 gradi dell'inizio della settimana.

Spiega metereologo don Silvano Cuffolo: «Tra la Germania e Scandinavia staziona un grande vortice di gelida e, in quelle zone dell'Europa, si verificando pure abbondanti precipitazioni. Le Alpi proteggono Piemonte e quindi il Biellese dalla pioggia, ma non dal vento che invece ha imperversato».

Giovedì e venerdì Biellese e Vercellese sono stati infatti «travolti» da gelide folate che, secondo gli strumenti dell'osservatorio, hanno superato anche i 70 chilometri all'ora. A farne le spese in città sono stati alcuni vecchi alberi del quartiere Chiavazza che il vento ha abbattuto, senza però provocare incidenti.

Ieri la situazione si normalizzata e a partire da oggi le condizioni atmosferiche dovrebbero progressivamente migliorare.

«Per qualche giorno il tempo si manterrà generalmente buono - conclude don Cuffolo -. Non sono esclusi però improvvisi annuvolamenti».

Daniele Pasquarelli

I RIFIUTI DEL PIEMONTE AD ALICE

ALICE CASTELLO. Da domani potrebbero arrivare nella discarica di Valdora rifiuti da tutto il Piemonte. La voce si è diffusa venerdì sera nel Consiglio provinciale che ha discusso il caso di «Alice 2» e nessuno l'ha smentita.

Lo sindaco del paese conferma di essere preoccupato. Del resto, che il mega-impianto da quasi milione di metri cubi non avrebbe servito solo il Vercellese già si poteva immaginare: era stato appunto questo dei punti controversi negli ultimi mesi di polemiche.

Tira dunque aria bufera sulla vicenda «megadiscariche» e solo in modo letterale: l'altra infatti, un forte vento alzatosi all'improvviso, sparpagliato nella campagna circostante molti sacchetti di plastica vuoti, provenienti dalla «Alice 2», provocando le immediate proteste degli agricoltori della no.

La popolazione paesi vicini che la discarica è stata aperta senza precise garanzie e, su questo problema, si è sfiorata la crisi della Provincia quando, venerdì scorso, l'opposizione ha chiesto conto alla giunta di un ordine del giorno sulla della discarica votato anche da esponenti della maggioranza (quest democristiani, compreso sindaco di Alice) e «insabbiato» dalla giunta. Il gruppo all'opposizione chiedeva spiegazioni sul fatto che l'esecutivo - nonostante ci fosse un preciso ordine del giorno al riguardo - avesse chiesto l' abbassamento immediato della pendenza delle pareti della discarica.

Il presidente della Provincia, il democristiano Antonino Filiberti ha risposto che l'esecutivo può intervenire, fronte a fatti nuovi specifici, visto che il progetto dell'impianto stato approvato dalla Regione.

E' stato comunque deciso di votare nuova mozione l'8 luglio. La minoranza ed i dissidenti dc sostengono che va assolutamente modificata almeno la pendenza delle pareti della discarica. Fra otto giorni, in base alle decisioni della giunta, potrebbe crisi.

[l. p.]

REGA

Giugno Epson

PIÙ BIT, MENO LIT.

FINO A 650.000 LIRE IN MENO SUI PC SERIE EL CAPITO

È arrivato il momento di scegliere il PC professionale più adatto alle tue esigenze di studio di lavoro. EPSON EL2 e EL3s: l'ideale per il software applicativo e i sistemi operativi più attuali e innovativi. Tutta l'affidabilità la ricerca tecnologica Epson un prezzo che dà più "bit" anche alla tua estate.

da Lit. 1.750.000*

EPSON
PIÙ PENSI, PIÙ EPSON.

* EL2 (286) 20MB HDD B/N LIT. 1.750.000 20MB HDD COLOR LIT. 2020.000 40MB HDD B/N LIT. 1.950.000 40MB HDD COLOR LIT. 2.400.000 EL3s (386SX) 40MB HDD B/N LIT. 2.650.000 40MB HDD COLOR LIT. 3.300.000 IVA ESCLUSA

PUNTO EPSON
Segnalato da: - NEW LABEL COMPUTER Srl - Via S. Maria di Castello, - 0131 223476

GLM s.r.l.

Tamburello, oggi ospita il Cunevo e continua a dare la caccia allo scudetto tricolore

La scalata del Castelferro

Un turno agevole per gli alessandrini, a sei giorni dal big-match di Coppa Italia contro la capolista Aldeno Intanto, nel Torneo delle Colline, il Cerrina Valle conquista posizioni e si candida per posto nelle finali

Non rischia il Castelferro Grafoplast, ospitando oggi il Cunevo per la serie A di tamburello. La squadra trentina schiera alcuni giocatori esperti come Cattoi, Beltrami e Corradini, è reduce dalla sconfitta subita in casa contro la capolista Aldeno.

Gli alessandrini di capitan Riccardo Dellavalle sono in ottime condizioni fisiche, dopo l'intensa preparazione svolta anche in vista dell'impegno di Coppa Italia, nel prossimo weekend, a Ovada: il Castelferro sabato affronterà l'Aldeno per accedere alla finale di domenica 9 luglio, e vuole migliorare il record di quattro successi consecutivi ottenuto nelle ultime edizioni di Coppa.

Tornando al campionato, il big-match di oggi oppone l'Aldeno al Castellaro, attestato in terza posizione con il Rallo.

Nel Torneo a Muro l'interesse degli sportivi è catturato dal confronto tra Vignale e Montemagno. Le due squadre hanno già ipotecato la qualificazione alla fase finale e promettono gioco spettacolare. La capolista Montemagno vuole riscattare l'inatteso scivolone subito domenica scorsa di fronte ai propri tifosi contro il Galliano.

E' lotta aperta nel Torneo delle Colline per la conquista dei quattro posti utili a disputare la fase conclusiva: molto importante, a questo riguardo, è stato il successo ottenuto dal Cerrina Valle a Montechiaro, anche per la contemporanea sconfitta della Tonchese a Solonghello. Il Cerrina Valle, oggi impegnato a Mombello, deve però battere allo sprint un altro candidato alle finali: il Callianetto, attualmente attestato in quarta posizione. Ha comunque buone possibilità di ridurre i tre punti di svantaggio in classifica, visto che il Callianetto oggi affronta in trasferta il San Giorgio, un campo che è rivelato ostico per tutti.

Giochi fatti nel Torneo dei Castelli, anche se mancano quattro giornate alla conclusione della «regular season»: si conoscono già i nomi delle sei finaliste che, in scioltezza, allo sferisterio di Grillano, si contenderanno il Trofeo Boccaccio. Gli incontri più importanti di oggi (Croce Verde-Castelferro e Ceramica-Capriata) sono decisivi soltanto per definire le posizioni in classifica e i conseguenti abbinamenti.

Nel Campionato Figt di serie B il Francavilla, reduce dalla sconfitta a Cerro Tanaro, oggi ospita il Settime. Unico rischio che gli alessandrini sottovalutino un avversario di bassa graduatoria, ma che nello scorso turno ha battuto il Vigliano.

Ecco tutti i confronti. **Serie A** (2ª di ritorno) alle 16,30: Aldeno-Castellaro; Negarine-Tuenno; Fontigo-Ronzo; Medole-San Pietro; Rallo-Malavicina; Castelferro-Cunevo. **Torneo a Muro** (5ª di ritorno) ore 16,30: Montechiaro-Faenza; Calliano-Moncalvo; Vignale-Montemagno; Rocca- Portacomaro. **Torneo delle Colline** (8ª ritorno) alle 17: Mombellese-Cerrina Valle; B. Cerrina-Solonghello; Alfiano-Tonchese; Montechiaro-Cocconato; Giorgio-Callianetto; Villadeati-Gabiano. **Torneo dei Castelli** (8ª di ritorno) alle 17: Cremolino-Grillano; Basaluzzo-Tagliolo; Ceramica Ovadese-Capriata; Acqui-Castello Cremolino; Croce Verde-Castelferro, anticipata ieri. **Serie B Figt** (4ª di ritorno) alle 16,30: Castell'Alfero-Antignano; Reviglasco- Cinaglio; Asti-Cerrese; Francavilla-Settime; Vigliano-Camerano.

Renzo Bottero

Il capitano Riccardo Dellavalle punta a un nuovo successo con il Castelferro

SPORT FLASH

NAUTICA

La gara del «barcé» oggi sul fiume Po

Appuntamento con la corsa del «barcé», le tipiche imbarcazioni del Po, oggi a Valenza. Organizzata dal Circolo Po 2001, si svolge in località Ponte del Ferro, in strada per Pavia, con inizio alle 11. Sono ammesse soltanto barche in legno, lunghe da 5 a 7 metri.

IPPICA

Novi, all'ippodromo anche il cross country

Seconda giornata di oggi con inizio alle 15, nell'ippodromo Romanengo di Novi. Il programma prevede la disputa di sette gare al galoppo, due delle quali su un percorso a siepi. Si disputa anche una prova di «cross-country» sul prato.

EQUITAZIONE

Ca... Liguria per la sfida a ...

Nell'ambito di «Novinmostra» oggi, con inizio alle 15, si svolge una manifestazione equestre. Alla competizione, organizzata dalla DiEssePi di Ovada e dalla Scuderia Hc di Roccagrimalda, partecipano i più forti cavalieri Liguria e Piemonte.

MOTOCROSS

Cadetti e ... regione Zuccotto

Oggi sulla pista motocross in regione Zuccotto, a San Salvatore, si sfidano gli amatori nazionali classe 250 cc e i cadetti nazionali 125 cc. Le prove si disputano al mattino, le gare nel pomeriggio, dalle 14,30.

CALCIO

Finali internazionali «Città ... Marengo»

Si conclude oggi il primo torneo internazionale di calcio giovanile «Città di Bosco Marengo». Alle ore 17,30 si disputerà la finale della categoria Giovanissimi, cui è seguito (ore 18,30) quella riservata agli Allievi.

TORNEO

Valenza, una goleada decide il «Pinaffo»

La squadra Caffè Mazzini si è aggiudicata a Valenza l'undicesima edizione del «Trofeo Mario Pinaffo», torneo notturno di calcio. Ha superato in finale Rizzetto & Spigariol per 6 a 3. Per il posto, Benetton ha avuto ragione di Gieno Boutique (3-1). La Valenzana è interessata a ingaggiare il capocannoniere del torneo, Antonio Sandro Magna, autore di gol.

MEMORIAL

Giovanissimi: 2 match sul campo di San Salvatore

Oggi sul campo comunale di frazione Fosseto a San Salvatore si disputano, alle 16,30 e 17,45, le finali del primo Memorial Alessandro Porzio, torneo di calcio per Giovanissimi.

RALLY, LA RABBIA DELLO SPIGNO

Comincia oggi il girone di ritorno del campionato di pallone elastico di serie A, e lo Spigno di capitan Rosso I gioca in trasferta contro la Monregalese di Tonello. Turno di riposo, invece, per la Galero Ferro Casale che nell'anticipo del giugno è sconfitto Pirero.

Lo Spigno ha più di un motivo di rivalsa nei confronti dei Monregalesi. Tra le due società, infatti, è ancora aperta una vicenda riguardante il confronto di andata. Lo Spigno avrebbe dovuto giocare a Mondovì, ma la sfida in notturna non si disputò per problemi all'impianto di illuminazione. Subito si pensò che il confronto potesse essere recuperato, invece la commissione disciplinare decise il successo a tavolino alla Monregalese. Lo Spigno intende presentare ricorso contro questo provvedimento.

Intanto, la squadra di Rosso I promette battaglia sul campo: «Anche perchè - è il presidente Giuseppe Traversa - non dobbiamo più subire sconfitte se vogliamo davvero assicurarci un posto nelle finali».

I casalesi capitan Balocco, dopo il successo nello scorso turno a Cuneo dei fratelli Bellanti, ritorneranno in campo mercoledì a Santo Stefano Belbo contro Berruti. Il capitano della Monferrina Galero è in condizioni di forma ottimali: gli infortuni sono soltanto un ricordo. E' deciso a recuperare posizioni in classifica e a puntare con decisione alla lotta per lo scudetto.

[s. m.]

Serie C1: prime schermaglie di calciomercato per l'Alessandria, mentre il Casale è ancora in crisi societaria

I «grigi» si aggiudicano il primo round

Domani si decide il futuro dei nerostellati, tra Arces e la finanziaria Ifip

Il primo round? Lo ha vinto l'Alessandria. Di nuovo sul ring della C1, si destreggia con più scioltezza rispetto a un Casale che non riesce ad alzarsi dall'angolo è già un po' groggy: con mille grattacapi, a livello societario.

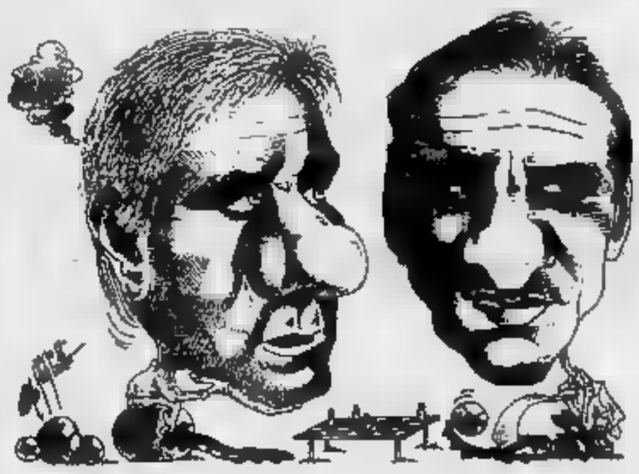
I due club si sono iscritti al campionato. Se però il Casale ha sbrigato solo le formalità minime (tra cui i 33 milioni versati in Lega), i mandrogni hanno già firmato la fidejussione che di milioni ne richiede.

Intanto, a villa Erba di Cernobbio, sul lago di Como, domani scatta il calciomercato. E sempre domani, in terra piemontese, sarà un giorno decisivo per i monferrini: il direttore generale Donato Arces s'incontra con i responsabili finanziaria torinese Ifip che vorrebbe acquistare il Casale.

«Sembrano ben intenzionati - dice Arces -, ma era già successo col gruppo di Verona, e poi si è dissolto tutto. Ormai sono scettico. Non vorrei che si sollevasse un polverone per nulla. Comunque, bisognerà decidere. Abbiamo i giorni contati».

Entro l'8 luglio, infatti, pena la cancellazione dalla C1, dovranno essere presentate in Lega le ricevute liberatorie (relative al pagamento di stipendi e premi ai giocatori), ed il Casale deve corrispondere le retribuzioni di marzo. Amministratore delegato della finanziaria Ifip è Massimo Sanson: si candida a sostituire, come presidente nerostellato, il patron Sergio Bocci, alle prese con il deficit miliardario di un suo gruppo di aziende.

E mister Baveni? Già confermato, dovrà comunque discutere la sua posizione con il gruppo che subentrerà, valutandone ambizioni e programmi. Lui, una ricetta per salvare il Casale l'aveva anche proposta: «Un'alleanza con qualche club di serie A che non avrebbe problemi a trovare i due miliardi per rilevare il Casale. Al limite, metterà in squadra qualche giovane della Primavera a far esperienza. L'unico rischio è di retrocedere in C2, ma almeno non si scompare». «E' comunque - aggiunge - che tra gli imprenditori monferrini non ci sia nessun interesse per un campionato di calcio che ormai è a livello di una seconda serie B. Altre città, anche capoluoghi di provincia, ambiscono a arrivare in C1 e non la raggiungono mai. Noi che ci siamo, e con buoni giocatori, rischiamo di esser cancellati. Ci fossero 10 miliardi a debito, si potrebbe capire questa situazione. Invece, abbiamo attivo la Lega di 3/400 milioni e si annunciano buoni affari a Cernobbio. Avessi i soldi, io acquisterei io il Casale».



Bruno Baveni e Giuseppe Sabadini visti da Marco Ghiglione

Ma la ricetta di Baveni, dice Arces, tecnicamente è difficile da realizzare: «Tra tanto, ho valutato anche questa ipotesi di accordo con un club di serie A, e come superare il divieto della Federazione. Un esempio: la Juve lo può fare, né un privato. Bisognerebbe costituire una finanziaria o una società semplice, ma l'operazione richiederebbe tempi non abbiamo». Sul calciomercato, dopo la fumata di Campioli alla Pistoiese, si sta perfezionando l'ingaggio di Ferraresso da parte del Taranto.

E l'Alessandria? Entro martedì, Gino Amisano garantisce di completare il passaggio delle quote azionarie al gruppo veneto di Fioretti e Benelle. Lo scettro presidente è destinato a Edoardo Vitale dell'argenteria Cesa e della di Kappa.

Già confermato, l'allenatore Giuseppe Sabadini si concede una in Calabria con la famiglie: dicono che parla soprattutto di calcio con l'amico Enrico Nicolini; del Novara, a sua pagnotta da moglie e figli.

I grigi è ormai ufficiale il divorzio dell'attaccante Marisi che gestisce stabilimento balneare in Toscana e ha scelto di giocare la Massese. Confermati i calciatori con contratto biennale (Accardi, Galparoli, Roselli, Venturi e Torri), sono in attesa di contratto il portiere Bianchet e lo stopper Meani, in prestito da Venezia e Fiorentina, e il bomber Mazzeo. Sono corteggiati Calcagno (Sampdoria), Danelutti (Palermo), Ulivi (Gubbio) e Avanzi (Oltrepò). Il ritiro all'Hasta hotel di Asti il 18 luglio: un'amichevole è fissata per il 3 agosto Moccagatta contro il Genoa.

Gino Dutto
Roberto Gelato

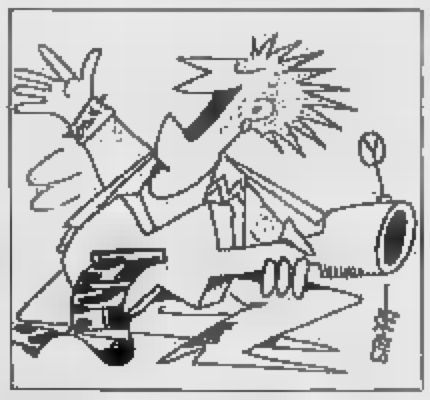
KURSAL '91
TERME DI ACQUI
MARTEDI' 2 LUGLIO
Continua il successo delle serate all'insegna della musica
anni '60
con il gruppo «ORFEO MARCELLO E LE GARAGISTE»
musica che diverte!
ACQUI TERME
KURSAL KK KLUB

COMETA MUSIC HALL
DISCOTHEQUE music hall SALE
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
ogni Sabato e Domenica
nuove emozioni
TUTTI I MARTEDI
Anni60
RITORNANO GLI «HOMO SAPIENS»
Riscopri il tuo divertimento nel "GIARDINO ESTIVO"
completamente rinnovato
BALLO LISCIO
30 GIUGNO sera
DOMENICA 7 LUGLIO

[redacted]

A [redacted]

[redacted] Mino Reitano l'ospite d'onore delle [redacted] conclusiva della festa di [redacted] Pantaleone, patrono della comunità di limbadesi residenti nel quartiere [redacted] Sant'Agabio a Novara. Il popolare [redacted] si esibirà oggi dalle 21, nella piazzetta di corso Trieste.



[redacted]

«[redacted]» [redacted]

[redacted] conclude stasera [redacted] Tronzano, in provincia di Vercelli, la rassegna «Cabarock». [redacted] 21,30 [redacted] esibiranno i cabarettisti Cesare Vodani e Brunella Andreoli. Gran finale con lo scatenato gruppo «Persiana Jones e le tapparelle maledette», al ritmo di rock 'n' ska. S'inizia alle 21,30.

[redacted]

[redacted]

Questa sera sarà replicato lo spettacolo che ha inaugurato la tredicesima edizione [redacted] rassegna Vignaledanza. Saranno di [redacted] Luciana Savignano e Raffaele Paganini, con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che organizza la manifestazione. Tre i balletti in programma.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 30 Giugno 1991 [illegible] 45

Andar per vini

Il castello di Grinzane: nel maniero dove il giovane Camillo Benso conte di Cavour si occupava di vigneti, dal 1967 opera un'enoteca

GRAN [redacted] DI [redacted]

SANTO STEFANO BELBO. Il vino in Piemonte cerca alleati [redacted] storia e nella cultura delle [redacted] zone d'origine. Una dimostrazione viene dai musei contadini. Antichi strumenti [redacted] lavoro, mappe, documenti, costumi sono [redacted] testimonianze della tradizione vitivinicola. Il museo [redacted] di Nizza Monferrato (piazza della stazione) è ricchissimo di documenti [redacted] stampe [redacted] tema enoico. Anche Renato Ratti aveva raccolto all'Azzunziata di La Morra [redacted] importante serie di strumenti e testi dedicati alla cultura del vino. Merita una visita la rassegna degli antichi mestieri di Cisterna d'Asti, mentre l'imponenza della raccolta del museo del vino di Pessione, sede della Martini & Rossi, lo fa considerare tra le più importanti raccolte [redacted] genere nel mondo.

Anche la letteratura può entrare in sintonia con la cultura [redacted]. Lo dimostra l'attività del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), che anima la casa natale di Cesare Pavese [redacted] Santo Stefano Belbo.

Oggi [redacted] in programma una inedita manifestazione dedicata [redacted] moscati d'Italia. Ce [redacted] sono più di settanta tipi da quello rosa [redacted] Trentino, [redacted] faceva impazzire le dame della [redacted] asburgica al passito [redacted] Pantelleria, maturato al sole ormai africano dell'isola del Sud.

Saranno tutti in degustazione stamane nel salone della [redacted] natale del poeta. A far da padrone di casa gli aromatici moscati d'Asti. Sorseggiando un bicchie[redacted] [redacted] potrà visitare il [redacted] contiene raccolte di autografi, fotografie [redacted] una biblioteca, [redacted] le edizioni delle opere di Pavese pubblicate nel mondo. [s. mir.]

Ci sono tanti modi per scoprire il Piem[redacted]. Uno, [redacted] il più stimolante per gli «enoturisti», è andar per vini [redacted] ricerca di cantine e produttori di qualità. La Regione ha finanziato una rete [redacted] enoteche pubbliche (sono [redacted] con diverse fortune) che favoriscono l'«esplorazione» enologica [redacted] condo itinerari suggestivi [redacted] Langhe, Monferrato, Acquese, colline novaresi, Canavese.

Partiamo dall'Albese nel cuore della zona [redacted] produzione dei nobili rossi. Circondato dai vigneti si erge il castello di Grinzane: dal 1967 opera l'enoteca regionale (telefono 0173/62159), che ha ridato vita alle sale del [redacted] maniero dove Camillo Benso conte di Cavour, giovine rampollo [redacted] nobile famiglia, si occupava di vigneti.

Altro castello votato oggi alla diffusione del verbo enologico di qualità è [redacted] Barolo (0173/56277) [redacted] fu [redacted] marchesa Giulia Faletti, gran madrina del vino alla [redacted] di Carlo Alberto. Anche qui numerose testimonianze storiche, compresa la biblioteca che Silvio Pellico gestì per un certo tempo di ritorno dal c[redacted] austriaco. In entrambe le enoteche ci [redacted] grandi selezioni dei vini dalla Langa [redacted] posto d'onore per Barolo e Barbaresco.

Il Cuneese conta altre due enoteche regimali. A Barbaresco nei bei locali della [redacted] chiesa [redacted] San Donato, sulla piazza centrale del paese, [redacted] in degustazione alcuni dei migliori «cru» [redacted] [redacted] (0173/635.135). Tutta dedicata [redacted] moscato l'enoteca di Mango riaperta il sabato e la domenica nello storico castello, con bella saletta di degustazione e ristorante (0141/89141).

Nell'Astigiano c'è l'enoteca regionale del castello di Costigliole (0141/965.015, chiusa però da tempo per ristrutturazioni). Canelli, capitale dello spumante dedica all'Asti doc e al [redacted] della valle Belbo l'enoteca regionale in un'ala di palazzo Giuliani (0141/831372).

L'Alessandrino ha due enoteche regionali, una per zona di produzione. [redacted] Monferrato è rappresentato a Vignale [redacted] palazzo Callori (0142/923.243). L'enoteca ha attraversato [redacted] travagliato periodo gestionale, [redacted] [redacted] in occasione del festival internazionale [redacted] danza, è riaperta. Anche qui funziona [redacted] ristorante (0142-923.130).

Ad Acqui Terme ecco l'attivissima enoteca [redacted] palazzo Robellini (0144/770.273). Ingresso accanto al municipio. [redacted] [redacted] tutti i vini del Basso Monferrato e una selezione di novelli.

Altro tempio del vino piemontese [redacted] nel Canavese nel castello di Roppolo dove ha sede l'enoteca della Serra (0161/98501, aperta da giovedì a domenica): bella selezione di Erbaluce [redacted] Caluso. Da gustare anche il Rosso di Viverone [redacted] il Roppolo.

Oltre alle Enoteche regionali, [redacted] Piemonte è ricco di numerose Botteghe del vino e cantine comunali, dove, accanto alle bottiglie si vendono altri prodotti tipici: miele, frutta, marmellate, formaggi. La più antica è a Quaranti, nella Langa astigiana, ospitata nello scantinato della vecchia [redacted] (0141/77081). Anche Neive, paese dei quattro doc al confine tra l'Albese e l'Astigiano, ha la bottega nelle [redacted]tine del municipio (0173/67004). Nizza Monferrato ha aperto a palazzo Crova quella del barbera, così come i produttori di Montegrosso d'Asti. Portacoma[redacted] [redacted]ebra il suo grignolino con [redacted] cantina ricavata nel torrione della piazza principale (0141/202.666). Moncucco Torinese (tappa della strada del Freisa e del Malvasia) ha una bottega-ristorante con grande pozzo (011/98.74.765).

Altro piccolo santuario enologico [redacted] Carema (centro vitivinicolo della provincia di Torino ai confini con la Val d'Aosta): qui si trova il raro omonimo [redacted], figlio delle [redacted] nebbiolo coltivate sui topioni (0125/82.322). Anche Gattinara [redacted] la [redacted] bottega con nebbioli del Nord Piemonte.

Altre cantine importanti a Dogliani (patria del Dolcetto) dove opera anche la fondazione Einaudi (0173/70.107) [redacted] Canale per i vini del Roero (0173/95.078). Nella Langa astigiana la comunità montana ha aperto un centro di vendita dei [redacted] e dei formaggi [redacted] Giorgio Scarampi. La bottega della «Valle Bormida» è ospitata [redacted] fresco delle grotte della ex canonica (0144/89.230).

Sergio Miravalle

«Invito a Corte» al Castello di Agliè

Musici, dame e balli del '600

Chi è invitato stasera a Corte? Domanda quasi retorica, perché l'omaggio a Mozart e al suo «viaggio europeo» non poteva che toccare una delle [redacted] ducali più suggestive del Piemonte. Quella di Agliè, appunto. L'itinerario musicale, organizzato dalla «Oscot & Company» in collaborazione [redacted] la Regione Piemonte, si svolge attorno all'opera «Mitridate re di Ponto» che il genio salisburghese compose a 14 anni.

Ma ad Agliè oggi dalle 15 alle 18,30 si potrà assistere al «Giardino vivente»: una passeggiata nel giardino del castello con musici, cantanti, attori, dame e gentiluomini per far rivivere la vita del palazzo ducale.

Dalle 18,30, invece, verrà rappresentato «Il gridelino», balletto di Filippo d'Agliè interpretato [redacted] Compagnia [redacted] Teatro Regio di Torino. Le musiche sono eseguite dall'Ensemble '700 su riadattamento di Sergio Balestracci. «Il gridelino» (il gris de lin»), ovvero il grigio del fiore di lino che dà il [redacted] alla composizione, era il colore preferito di Madama Reale, figlia di Enrico IV e [redacted] Maria de' Medici, di cui Filippo d'Agliè [redacted] innamorato. A lei fece d[redacted] del balletto firmandolo personalmente [redacted] qualità di «auctore et inventore».

Quello in scena oggi [redacted] un libero adattamento della ricostruzione coreografica di Andrea Francalanci, studioso di danze antiche che ha ricreato [redacted] «Gridelino», balletto alle [redacted] rimanendo [redacted] tutto fedele allo spirito [redacted] Filippo d'Agliè.

I musici sono: Camillo Vespoli (arpa), Barbara Pirazzi Maffiola (tromba), Ilaria Gellinaro, Donatella Sitia (chitarre), Mauro Pavese, Alessandro Pistone (trombe), Gaspare Balconi (corno), Davide Masenga (trombone) e Domenico Masenga (basso tuba).

Gli [redacted] e i poeti saranno Franco Paschetta, Marco Massimiani, Massimo Giovara, Enrico Pezzoli, Claudia Villata, Daniela Falconi, Erica Petromilli, Anna Maria D'Angelo, David Rasulo.

Il 14 luglio «Invito a Corte» tornerà [redacted] Castello [redacted] Agliè [redacted] la «Piccola maratona per i giovani di Mozart»: a cui prendono parte gli allievi del Conservatorio di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara, che incontreranno i «J[redacted] solistes du Conservatoire National [redacted] Paris».

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Aria [redacted]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età [redacted] Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16; 19; 22.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**[redacted] [redacted] note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
[redacted] [redacted] c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**[redacted] pa[redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**[redacted]** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,[redacted]; [redacted]
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di [redacted]** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 9	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[redacted]
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** [redacted]: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
[redacted]o Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**[redacted] timida** [redacted]: 15,20; 17,10; [redacted]; 20,50; 22,40. Aria [redacted]
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[redacted]iterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
Erba p. Moncalieri 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: ap. 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal [redacted] Beccaria 4	**[redacted] Beverly Hills (L. A. [redacted])** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**[redacted]an di [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] via XX Settembre 15 bis	**Marta ed [redacted]** Or.: 16,15; [redacted] 20,25; [redacted]
[redacted] Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttan[redacted])** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. [redacted]
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Vanchiglia 8	**Giorni felici a Clichy** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene [redacted] Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end su [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Progr[redacted] per uccidere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted]eatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. [redacted] B. Campanella. Ore 15 turno C
Piccolo R[redacted] p. Castello 215	**L'[redacted]ano incanto** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23.
Teatro di [redacted] p. Massaua 9	**Professione [redacted]** Trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Ore 21
Ambra v. Chie[redacted] [redacted] Salute 77	**[redacted] [redacted]** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. [redacted] film.
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla - Trappola per uomo [redacted]** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza [redacted]** Stasera inaugurazione. Pren. e inf. tel. 0142/923.[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, [redacted]
20,30 [redacted]
[redacted] **Le avventure di [redacted] Dickens**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole
[redacted] **[redacted]ighia**, tv movie
22,30 **Spettacolo**
1,30 **Tigi 7**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Film**
[redacted] **Film**
20,30 **I servizi di Ca[redacted] e Festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot Rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity
17,45 **El Gringo**, film
19,30 **Caonon**, [redacted]
20,30 **Il fiume [redacted] grande Caimano**, film
22,15 **[redacted] cavalca la morte**, [redacted]
23,45-0,10 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Superaix
14,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**, film
17,30 **[redacted] Robin Hood**, cartoon
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **La valle dell'Eden**, sceneggiato
21,55 **Dossier salute**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Alice**
23,25 **Concerto dell'orchestra della Svizzera italiana**
23,55 **Teletext Notte**

Quinta Rete
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18,30 **Documentario**
20 — **[redacted] attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Il suo [redacted] gridava [redacted]**, film
24 — **Lezione d'amore**, film

Telebiella
13 — **[redacted]rtoni animati**
19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **[redacted]**, telenovela
[redacted] **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, [redacted] religiosa

G.R.P.
19,15 **[redacted] Metropolis**, film
20,45 **[redacted] segreta**, film
23 — **Corpo speciale**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
[redacted] **Si è giovani solo due volte**
1 — **Destinazione Tokyo**, film

Rete Canavese
19 — **Il piccolo detective**, [redacted]
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I conquistatori della luna**, film
22,45 **Notes**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Anche questa è [redacted]**, speciale Telesu
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Palcoscenico**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... - Incontro con il Sindaco di Alba: Ing. Enzo De Maria**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, [redacted]
[redacted] **Film**
0,30 **World Sport Special**, [redacted]
1 — **Informa 7**, [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La guida delle manifestazioni nelle province e in Valle d'Aosta

Svago, dove andiamo

Nell'Astigiano c'è il «lancio dell'amaretto», mercatini ad Alessandria e nel Novarese
A Cuneo bimbi in maschera per il carnevale estivo, nel Biellese caccia al tesoro

CUNEO

CUNEO
Passeggiata ecologica

«Camminafiume 91» è il titolo [illegible] passeggiata ecologica sulle sponde del Tanaro che si svolge oggi con partenza alle 9,30 da piazza della Libertà. La manifestazione, organizzata dal Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta, è aperta a tutti. Al termine, pranzo (a 13 mila lire) con le specialità locali sotto gli alberi in [illegible] l'area attrezzata per l'occasione.

[illegible]
«Carnevale d'estate»

Si festeggia oggi il «Carnevale d'estate»: i bambini mascherati si radunano alle 15 in piazza Vittorio Veneto per rendere omaggio alle maschere del paese il re Desiderio e la regina Ermengarda. Alle 16, rottura delle pignate e alle 18,30, distribuzione di pastasciutta [illegible] coriandolo e bicchieri [illegible] stelle filanti.

SANTO STEFANO BELBO
Vini in vetrina

Nel salone delle [illegible] casa natale di Cesare Pavese oggi si potranno degustare molti dei 70 tipi [illegible] moscato che si producono in Italia. L'iniziativa, dal titolo «I [illegible] d'Italia in vetrina», comincia alle 10.

NOVARA

[illegible]
Festa [illegible] birra

[illegible] svolge, sotto [illegible] tendone allestito nel campo sportivo, la festa della birra: fino a sabato prossimo, [illegible] a partire dalle 19 e musica rock.

NOVARA
«Roller car»

Appuntamento alle [illegible] e alle 21, in piazza Mornese, per «Roller cars», spettacolare esibizione di macchine [illegible] fuoristrada.

GRAVELLONA TOCI
Rassegna cinofila

In occasione della festa patronale, s'inaugura [illegible] 8,30 la pri[illegible] cinofila.

OMEGNA
Mountain-bike e deltaplani

Ultime battute per la festa all'alpe Quaggione, dove per la giornata odierna sono previste una corsa ciclistica, una scalata in mountain-bike. Nel [illegible]eriggio, dalle 15, giochi ed esibizione [illegible] deltaplani.

[illegible]
Mercatino «d'altri tempi»

Rimarrà allestito fino alle [illegible] il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato «Cose d'altri tempi». L'ormai tradizionale manifestazione novarese si tiene in piazza Martiri, dalle prime ore del mattino sino a tarda sera.

[illegible]
Mostra [illegible]

La [illegible] canine in [illegible]gram[illegible] oggi nell'area dietro al palazzo municipale comincia [illegible] 8,30 con le iscrizioni degli [illegible] mali. [illegible] 9,30, presentazione dei cani, segue la sfilata.

SCOPELLO
Gara di pesca

E' per oggi il gran pre[illegible] Fips di gara di pesca trofeo «Orgiazzi». Ritrovo alle 7,30 al campeggio. S'inizia alle [illegible]

AOSTA

AVISE
Sagra della «flocca»

A Béileun, alpeggio a 1800 metri che si raggiunge percorren[illegible] [illegible] strada regionale della Valgrisenche fino [illegible] Planaval, si svolge la 19ª edizione della «sagra della flocca». La panna [illegible] preparata in una grotta sarà distribuita gratis.

AOSTA
[illegible] e gastronomia

Il cinghiale alla sarda è la specialità del giorno offerta al Festival dell'Unità. In serata, nell'area spettacoli, ballo liscio e «standard latino».

ALESSANDRIA

[illegible]
Si scambiano oggetti antichi

Giornata del baratto oggi [illegible] Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dove al pomeriggio, dalle [illegible] alle 19, sarà possibile scambiare abiti, dischi, mobili e altri oggetti.

BORGORATTO
«La festa e la fiera»

E' in programma oggi la [illegible]festazione «La festa e la fiera», sagra che vuol far rivivere l'atmosfera di una vecchia festa di paese con bancarelle, costumi tradizionali, vecchi carretti, e vendita di fiori, ortaggi e dolci fatti in casa.

[illegible] SPINOLA
Folklore in piazza

Prosegue stasera l'«Antica festa». Alle 21 in piazza XXVI Aprile, spettacolo folkloristico con il gruppo «Le raviole al vino», [illegible] Belvedere Langhe.

CARREGA
Sagra della ciliegia

Appuntamento oggi con la XXV Sagra della ciliegia. Al mattino, apertura degli stand di prodotti locali, della [illegible] di pittura e dell'esposizione di vini tipici. Alla sera, balli alla Soms [illegible] il Gruppo folkloristico Loggese.

[illegible]
Festa del grano

Termina oggi al mercato coperto e alla cantina sociale la festa del grano. Alle ore 16 premia[illegible] del 5° Raduno Veterane del Monferrato.

CASTELLETTO
[illegible] d'epoca

[illegible] svolge [illegible] il quinto raduno Veterane [illegible] Monferrato. Gli equipaggi iscritti superano il centinaio e provengono da tutto il Nord Italia. Si parte alle [illegible] piazza Astori per la prova [illegible] abilità. A Lu è previsto, nel pomeriggio, l'arrivo.

ASTI

CALOSSO
«Festa d'estate»

La [illegible] d'estate» quest'anno [illegible] arricchisce di nuovi appuntamenti sportivi, folkloristici ed enogastronomici. Le manifestazioni sono organizzate dalla Pro-loco, in collaborazione con l'Associazione produttori Moscato di Asti. Oggi si svolge [illegible] primo raduno di [illegible] bike. [illegible] tutti i partecipanti, una maglietta ricordo, [illegible] bottiglie [illegible] vino e un rinfresco finale nel cortile dell'Antica Cantina sociale. Nel pomeriggio gara [illegible] bocce e serata di ballo [illegible] di semplici [illegible] liscio».

MONTAFIA
«Lancio dell'amaretto»

Prosegue la festa del quartiere Stazione: questa mattina, alle 9, s'inizia il percorso della marcia non competitiva di 10 chilometri [illegible] i boschi di Mombe[illegible] Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento [illegible] il «Lancio dell'amaretto», gara [illegible] coppie, nata per ricordare i dolci a base [illegible] mandorle, specialità del paese. Alle 15,30 gara a bocce, con premi in oro. Alle 20 [illegible] il tradizionale minestrone.

CASTELNUOVO
Bocce, calcetto, [illegible]

La festa patronale di Castelnuovo prosegue oggi alle 16 con un gara di bocce alla bersagliera, alle 18,30 partita a calcetto tra [illegible]ovanissimi, alle 17,30 finalissi[illegible] [illegible] «Memorial Sticca». Alle [illegible] danze con l'«Equipe campagnole».

CASORZO
[illegible] in mountain-bike

La gastronomia caratterizza l'odierna sagra patronale. Programma: alle 13, degustazione di piatti tipici; alle 14,30, pedalata in mountain [illegible] non competitiva; alle 19, bruciolata; alle 21, [illegible] danzante con i «Nuovi Kristal».

BIELLA

VALDENGO
Caccia [illegible] tesoro

Si conclude oggi la caccia [illegible] tesoro automobilistica. Programmi alle 9,30, ritrovo nel [illegible] del «Moulin Rouge»; alle 10, partenza del primo equipaggio per la «ricerca luoghi»; alle 15, partenza per la «ricerca oggetti»; alle 18, ricerca del Tesoro. Premiazione alle 19,30.

[illegible]
[illegible] San Pietro

Continuano oggi i festeggiamenti per la patronale di San Pietro. Alle 9, inizio [illegible] concor[illegible] artistico per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Alle 14,45, al [illegible]po sportivo, torneo «Toninelli» di calcio. Alle 19,30 serata gastronomica.

NEL CUNEESE [illegible] CELTICI AL VIA PER IL PALIO

VERDUNO. La pista [illegible] terra realizzata tra i noccioleti di località Pradonio, nel Cuneese, [illegible] ha certo le dimensioni e la capienza di quella del Palio di Asti oppure l'eleganza medioevale e il prestigio [illegible] Piazza del Campo a Siena, ma ospiterà comunque oggi pomeriggio la seconda edizione del Palio [illegible] Verduno con alcuni [illegible] principali protagonisti delle corsa astigiana e di quella se[illegible].

Dopo il buon successo dell'anno scorso l'Associazione Giostra di Verduno punta quest'anno [illegible] definitivo salto di qualità ed [illegible] riuscita a portare nel piccolo centro [illegible] porte delle Langhe alcuni fantini celebri in grado di dare alla [illegible] spettacolarità e prestigio. A differenze [illegible] altre manifestazioni analoghe il Palio [illegible] Verduno non affonda le [illegible] radici in episodi storici o tradizioni medioevali. La gara è nata per volontà di alcuni appassionati della zona, che hanno creato [illegible] nulla una manifestazione unica nel suo genere [illegible] provincia di Cuneo. Le caratteristiche della pista, lunga poco più [illegible] trecento metri e senza curve impegnative, dovrebbero far [illegible] che la [illegible]rsa risulti molto veloce, intensa e avvincente, con tutte le [illegible]ozioni concentrate e «bruciate» in poco tempo. Le quattro batterie si [illegible] a partire dalle 15,30 sulla distanza di soli quattro giri, mentre [illegible] finale, [illegible] quale accederanno otto [illegible] valli, è prevista alle 17,30 sulla distanza [illegible] cinque giri. Sicuramente interessante anche il montepremi. Il primo classificato, infatti, oltre al classico stendardo dipinto dal pittore albese Alpiste porterà a casa anche un'autovettura Opel Cor[illegible]. Ospiti della manifestazione il ministro dell'Agricoltura Goria e il neoallenatore [illegible] Juventus Trapattoni.

[illegible] gara [illegible] negli schemi i palii più celebri, con la per[illegible] (la [illegible] in gergo) tra i canapi, i cavalli montati a pelo e spronati con il nerbo ed anche qualche colpo «proibito» tra fantini. Elementi comuni a tutte le sfide del genere, che forse faranno storcere il naso ai puristi dello sport. D'altronde gare come queste, accanto all'aspetto agonistico, ne propongono un altro più legato alla tradizione e al folclore.

Il legame con la storia e [illegible] tradizione locale verrà proposto [illegible] sfilata dei figuranti in costume medioevale della Gio[illegible] [illegible]le C[illegible] Torri di Alba e dall'esibizione degli sbandieratori della capitale delle Langhe. Tra i ventiquattro fantini iscritti si segnalano gli astigiani Giulio Franco, detto Lince (vincitore dell'anno scorso), la giovane promessa Alex Palissero, il veterano Mariolino Beccaris, il sardo Massimo Giordi, Daniele Fedele e Loris Armosino, mentre la prestigiosa scuola [illegible]nese sarà rappresentata dal celebre Canapino (al secolo Leonardo Viti, [illegible] anni e tante vittorie sull'ovale di Piazza del Campo) e da Renato Gigliotti, al quale [illegible] i fa[illegible] del pronostico. [illegible] tifo di [illegible] però [illegible] tutto per Giuliano Pira, unico verdunese al via e secondo classificato l'anno scorso.

Nel Novarese c'è il quartetto d'archi della Scala

Classica e bel canto

A Galliate, con un curioso preambolo nelle strade, si esibiscono il tenore Fabio Cilloni, allievo di Pavarotti, e un soprano giapponese

APPUNTAMENTI di spicco, nel Novarese, per gli appassionati di musica classi[redacted] e opera lirica. Il Quartetto d'archi della Scala 'naugura questa sera, alle 21, nella chie[redacted] romanica di S[redacted] Giovanni in Montorfano [redacted] Mergozzo, i «Concerti d'Estate». E' [redacted] rassegna itinerante di dieci appuntamenti che si alterneranno fino [redacted] 10 agosto in diverse località, fra cui Ornavasso, Domodossola, Premosello, Montecrestese e ancora Mergozzo. Promossi dalla Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con la Società Acque e Terme di Crodo, parrocchie e vari enti, abbinano all'ascolto della grande musica [redacted] riscoperta dei gioielli architettonici del territorio ossolano.

Una formula che si completa con repertori interessanti, come il concerto del [redacted] luglio che propone musiche spagnole ed arabe, [redacted] insoliti ensemble strumentali. Il Quartetto della Scala, complesso d'archi di antica tradizione, è composto dalle quattro prime parti soliste dell'Orchestra [redacted] della Filarmonica. A Mergozzo, Giulio Franzetti, Pi[redacted] Negri (violini), Tobia Lea (viola) e Antonio Pocaterra (violoncello), presenteranno un programma di ampio respiro, dai «Quartetti in re minore» di Juan Crisostomo [redacted] Arriaga [redacted] Mozart a quello in mi minore [redacted] Giuseppe Verdi.

I prossimi appuntamenti dei «Concerti d'Estate» [redacted] fissati per il 6 luglio nella chiesa di San Quirico Fuori le Mura, [redacted] un «Omaggio a Vivaldi», il 14 luglio, ancora a Domodossola, nel giardino dei padri rosminiani [redacted] Sacro Monte Calvario; [redacted] santuario del Boden [redacted] Ornavasso (21 luglio), nel porticato delle cappelle di Mergozzo (23 luglio, 1, 6 e 23 agosto), nelle chiese parrocchiali di Premosello (24 luglio) e Montecrestese (30 luglio).

Le più celebri arie d'opera, dal «Brindisi» della Traviata al «Nessun dorma» della Turandot, alle canzoni della tradizione napoletana verranno proposte stasera alle 21,30 nel castello di Galliate dal tenore Fabio Cilloni e dal soprano giapponese Satomi. Il recital avrà [redacted] simpatico preambolo: Cilloni, amico ed allievo [redacted] Pavarotti, proverà lo spettacolo cantando nelle strade del paese.

Pietro Benacchio

[redacted]AROLO, [redacted] «DOC» AL CASTELLO

SECONDO ed ultimo appuntamento questa sera al Castello Falletti con la rassegna «Jazz in Jazz», organiz[redacted] dal Comune di Barolo. Dopo il trascinante concerto di domenica scorsa con la Jambalaya Seven di Genova (oltre tre ore di musica in puro stile New Orleans) tocca stasera ad un quartetto che comprende alcuni tra i più famosi jazzisti italiani. Il genere sarà completamente diverso: meno ritmo e swing rispetto a [redacted] giorni fa ma sonorità soft e raffinate, più vicine al cosiddetto «cool jazz» e alla musica di artisti come il grande Chet Baker. Non a caso alcuni dei musicisti che questa se[redacted] suoneranno nella splendida cornice del castello comunale hanno collaborato in passato con il grande trombettista americano. Il quartetto che chiuderà la rassegna di Barolo è formato da Felice Reggio alla tromba, Pino Russo alla chitarra, Dino Contenti al basso e Diego Borotti al sax e al flauto.

I quattro musicisti vantano collaborazioni di prestigio con i migliori jazzisti italiani [redacted] alcuni celebri musicisti d'oltreoceano. Felice Reggio, trentunenne astigiano, ha [redacted] nei primi Anni [redacted] nella big band di Giorgio Gaslini [redacted] nell'orchestra di Gianni [redacted] Nella seconda metà della decade ha affiancato anche Tullio De Piscopo [redacted] Enrico Rava, prendendo parte ad alcune jam session [redacted] gli statunitensi Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott, Joe Newman, Benny Baley, Buddy Childers, Alvin Queen, Dusko Goykovitch e Carl Fontana. Il chitarrista Pino Russo, grande appassionato anche di musica brasiliana, ha già lavorato [redacted] la blues singer monregalese Francesca Oliveri [redacted] Gianni [redacted]so. Nell'85 Russo ha anche aperto i concerti italiani di Ray Charles, presentando in anteprima mondiale il disco «Canto [redacted] Speranza per l'Africa assetata», risposta italiana al celebre Live Aid. Ha anche composto musiche per spot pubblicitari e filmati e viene considerato, dopo Franco Cerri, il miglior chitarrista jazz italiano. Nomi di grande prestigio anche nel curriculum del torinese Diego Borotti, che [redacted] partecipazioni [redacted] numerosi festival internazionali e prologhi ai concerti italiani di Ch[redacted] Baker, Barney Kessel e molti altri. Borotti ha inoltre collaborato alle ultime produzioni discografiche di Paolo Conte ed è uno dei più richiesti «session man» italiani. Anche il bassista Dino Contenti, attivo sulla scena jazz torinese da una decina d'anni, vanta numerose collaborazioni con molte band italiane. Il [redacted] s'inizierà nell'atrio del castello alle ore 21.

[c. o.]

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CASALE

Thriller sul grande schermo

«Presunto innocente» è il film in cartellone stasera alle 22 nel giardino all'aperto di Palazzo Cova Adaglio, piazza S. France[redacted] per la rassegna «Cinema all'aperto». Il thriller, tratto dal regista Alan J. Pakula dall'omonimo best seller di Scott Turow, è interpretato [redacted] Harrison Ford, impegnato nel ruolo del procuratore distrettuale Rusty Sabich, e dall'avvenente Greta Scacchi, nella parte della collega uccisa, affiancati da Bonnie Bedelia e Raul Julia. Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire [redacted] una consumazione al bar interno.

CASTELNUOVO

«Paesaggio musicale»

Prosegue [redacted] alle 21 nel giardino della parrocchiale di San Sebastiano, al borgo medievale [redacted] Mondonio di Castelnuovo Don Bosco, la rassegna «Paesaggio musicale», organizzata dal Comitato intercomunale dell'Alto Astigiano per le attività culturali. In cartellone il concerto del trio formato da Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi al violoncello e Francesco Biraghi alla chitarra. In programma, musiche composte da Haydn, Giuliani e Paganini. Il biglietto d'ingresso costa [redacted] mila lire.

ALESSANDRIA

«Messaggiomusica....»

E' in programma stasera al Teatro Arnoldi [redacted] via Vescovado 3, la rassegna dal titolo «Messaggiomusica... divagazioni rock». Partecipano le band «Riservato», «Ciccio Band», «Trade Mark», «Subways», «Phoskia», «R.D.F.», «Esperia» e «Dracma». La loro performance comincia alle 21.

PORTACOMARO

Canta Graziano Rey

Stasera alle 21, al Palatenda della Fonte del Rio del [redacted] dell'astigiano, canta il cantautore torinese Graziano Rey. Il musicista ha partecipato al «Maurizio Costanzo show».

BORGO SAN DALMAZZO

L'orchestra sinfonica «Bruni»

Stasera alle 21,15, nell'anfiteatro del Monserrato, è in programma il concerto dell'orchestra sinfonica «Bruni» di Cuneo, diretta dal [redacted] Giovanni Mosca. In programma [redacted] Sinfonia n. 40 di Mozart, l'ouverture dell'Idomeneo e l'aria [redacted] Blonde da «Il ratto del serraglio» di Mozart, [redacted] concerto per trombino ed orchestra di Torelli, l'aria di Violetta da «La Traviata» di Verdi e la Sinfonia de «L'italiana in Algeri» di Rossini. Solisti Angela Venturino (soprano) e Giammario Bonino (trombino barocco).

[redacted]

Pagine di Mozart e Schubert

La Piazza Umberto 1° [redacted] comune nei pressi di Cuneo ospita [redacted] il [redacted] pianista Angiolina Sensale. Propone musiche di Mozart, Schubert, Beethoven. La [redacted] esibizione comincia alle 21.

LEQUIO BERRIA

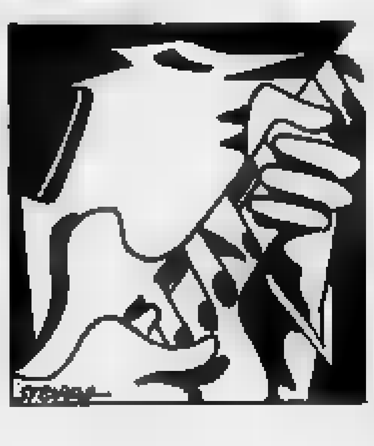
Atteso Marco Carena

Il torinese Marco Carena è il mattatore della serata musicale nella piazza del comune in provincia di Cuneo. Prima canzone a partire dalle 21,30. L'ingresso è libero.

PIASCO

Classici del blues

E' in calendario questa sera, al «Gorby pub» del centro del cu[redacted], l'atteso concerto dei Downtown. La band italo-americana, formata da Mickey Waller (batteria), Reginald Whorty (basso e voce) e Paolo Bonfanti (chitarra [redacted] voce), propone il [redacted] repertorio di «classici» d[redacted] genere. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30, il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.



[redacted]

«La notte dei fantasmi»

Il «Gattopardo», via Case Sparse, organizza stasera «La notte dei fantasmi». Serata a sorpresa con la musica [redacted] tendenza del momento e, ovviamente, terrorizzanti spettri. S'inizia a ballare alle 23.

ARONA

[redacted] «hit» della discomusic

I successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano la [redacted] alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16). Ospite del «dancemeeting» (l'inizio è fissato per le 22) il «Demise Group».

GAGLIANICO

Rock in piazza

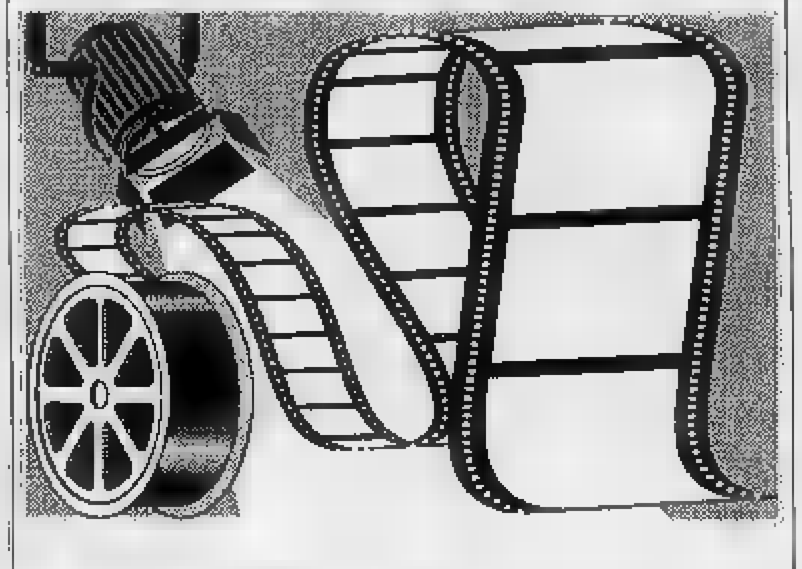
Per la «Festa [redacted] Pietro», nella piazza delle scuole del paese nei pressi [redacted] Vercelli, concerto rock dalle 21,30. Attese sul palco tre band: i «Rock dust», «Blues Band» e «Il Cervello di Sandra».

VERRES

Classica a Castello

Nelle sale del castello, è in programma questa sera [redacted] concerto del gruppo musicale «Ensemble Adelchis», formato da flauti, viella, ribeca, arpa medievale e altri strumenti antichi. Il gruppo esegue brani del XII e del XIV secolo, accompagnati da letture scritte da Giovanna Motta e lette [redacted] Corrado Tedeschi.

[redacted]



[redacted]
Tel. 0131/42.644
Orario: 20

Colpi proibiti
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

Ambra
[redacted]. 42.079
Orario: 22,15
Lire 6000

Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale
CHIUSO PER FERIE

Corso
Tel. 68.050
Orario: 20
Lire 9000/7000

Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori [redacted] passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 16
Lire 7000/6000

[redacted] vietato ai minori di 18 anni

Galleria
Tel. 42.112
Orario: 20
Lire 9000/7000

Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

[redacted]
Orario: 20
Tel. 42.707
Lire 9000/7000

[redacted] Angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' **Drammatico**

[redacted]
Ariston
Tel. 0144/52.885
Galleria 6000
[redacted]tea 5000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli [redacted] di un bizzarr[redacted]nunciatore Tv diviso [redacted] seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [redacted]

Cristallo
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
Palazzo Cova
Tel. 0142/2081
Orario: 22

Presunto innocente
di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno
Tel. [redacted]
Orario: 15,30
Lire 8000/6000

[redacted] creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un [redacted] di [redacted] restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Vittoria
Tel. 2291
Orario: 15,30
Lire 8000/6000

Come è [redacted]le [redacted] ammazzare
di G. Champion con D. Coleman, M. Frewer, T. Garr (Usa '90) — Un poliziotto crede di essere ammalato incurabilmente, ma l'assicurazione pagherà solo in caso di morte in servizio. Bisogna diventare eroi. N. V. 1h 31' [redacted]

[redacted]
Cristallo
Tel. 0143/75.438
Lire 7000/6000

Film vietato [redacted] minori di 18 [redacted]

[redacted]
Tel. 2097
Posto unico lire 7000

[redacted] di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di [redacted] loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno
Tel. 76.280
Posto unico lire 6000
Orario 21,30

Io e [redacted] Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e[redacted] i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
[redacted]munale
Tel. 0143/81411
Posto unico L. 6000
Orario: 20

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[redacted]
Lux
Tel. 0143/52.885
Orario: 20,30
Posto unico lire 5000

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[redacted]
Moderno
Tel. 0131/861.427
Posto unico lire 7000

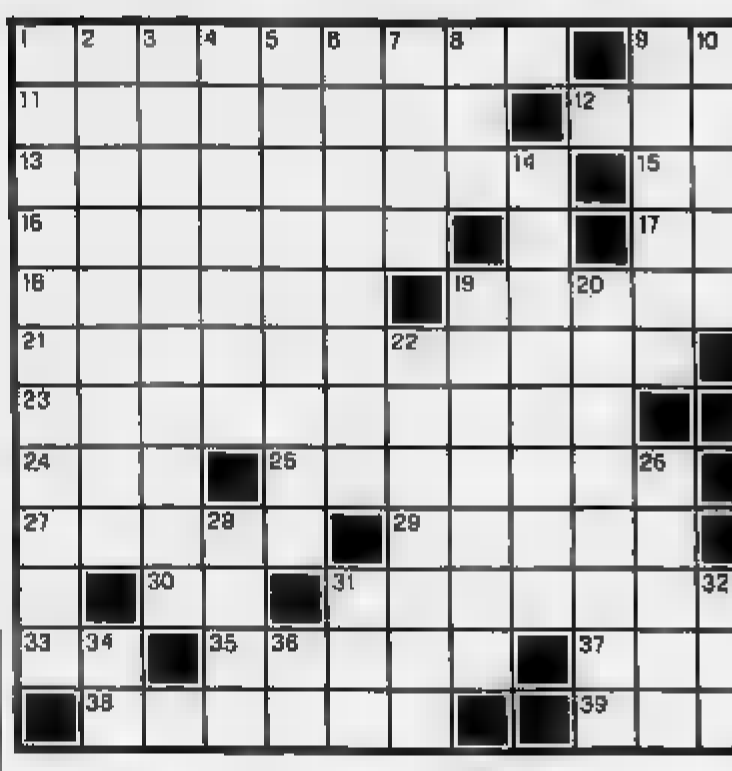
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il [redacted] Cirano, cavaliere del '600 e [redacted]co poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di [redacted] piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [redacted]matico

Sociale
Orario: [redacted]
Tel. 861.326
Posto unico lire 7000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i [redacted] nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. [redacted]. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Arlecchino
NON PERVENUTO

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Litigi coniugali. [redacted] Fogazzaro. **11.** Sbiadito, opaco. **12.** Articolo maschile. **13.** Famose quelle [redacted] Cenerentola. **15.** Nota musicale. **16.** La frutta del pasticciere. **17.** Iniziali di Tognazzi. **18.** Così vengono anche indicate le nuotatrici. **19.** Fu tremendo quello [redacted] Roma. **21.** Calcoli... percentuali. **23.** L'anemia mediterranea. **24.** L'erba saponaria. [redacted]**5.** Un Mare... euro-asiatico. **27.** Si ritira alla cassa. **29.** E' fuori [redacted] senno. [redacted] Arezzo sulle targhe. **31.** [redacted] depositano in tribunale. **33.** Pronome personale. **35.** Un condimento. **37.** Abbreviazione... abbreviata. **38.** Errabondi, girovaghi. **39.** Una sigla societaria.

VERTICALI. 1. Allontanarsi..., ma [redacted] poco. **2.** Affascinare, ammaliare. **3.** Immorale, vergognosa. **4.** Afflisse anche Beethoven. **5.** Lo sport dei rocciatori. **6.** Lo fu Gaspara Stampa. **7.** Piccolo lago piemontese. **8.** Le ultime di Margaret. **9.** Un dito [redacted] piede. [redacted] Alito, soffio. **14.** Magro, smunto, diafano, consunto. **19.** Il papa santo che [redacted] festeggia il 19 luglio. [redacted] Una famosa cattedrale gotica francese. **22.** Grosse formiche africane. **26.** Città in una Valle omonima. [redacted] Mazzo [redacted] trasporto pubblico. **31.** Il nome di Skelton. **32.** L'incognita algebrica. **34.** Iniz. di Nelson. **36.** Simbolo [redacted] calcio.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì.

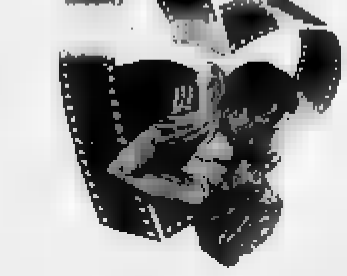
LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

[redacted]

S	C	I	A		C	A	S	P	I	T	A
O	9	O		T	O	S	C	A	N	O	
S	U		C	O	M	P	A	R	A	T	E
	S	P	E	R	P	E	R	A	R	E	
	C	O	N	T	A	R	I	N	I		E
M	A	S	S	O	N	I	C	A		P	S
I	N	T	O	N	A	T	A		L	O	T
	T	I	R	A	T	A	R	O	I		R
F	I	N	E		I		E	U	B	E	A
R		O		I	C	[illegible]		H	A	N	N
A	L		G	R	O	N	O	A	N	T	E
C	O	R	E	A		[illegible]	E	S	O	I	E

CHE CINEMA, AL CINEMA!



Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa
Ferrari.

Voiello

Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto,
tutta forza.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage
Ermitage
«Presenta le sue nuove collezioni»
Boutique L'ERMITAGE Via de Tillier, 32 AOSTA

Domenica 30 Giugno 1991 Ao 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 41

Arte&Musica 91

Presentati gli spettacoli dell'estate

E' composto da oltre venti appuntamenti il programmi per quest'estate della rassegna Arte&Musica 91.

A PAGINA 42

Spedizione in Russia

Con il rafting nei [illegible] del Kamciatka

Quattro valdostani [illegible] partiti per la Russia. Scopo del viaggio scendere il fiume Avacia, nel Kamciatka in rafting.

CASA OCCUPATA

«Passeremo [illegible] vie legali»

[illegible] Comune [illegible] Aosta emetterà un'ordinanza [illegible] sgombero per far uscire la famiglia che ha occupato l'appartamento in via Stevenin destinato a dormitorio per extracomunitari.

Sandra Lucchini A PAGINA 41

A PAGINA 40

Vinicola di Donnas

Oggi [illegible] festeggiano i vent'anni

La cooperativa vitivinicola di Donnas festeggia oggi il suo ventesimo anniversario di fondazione.

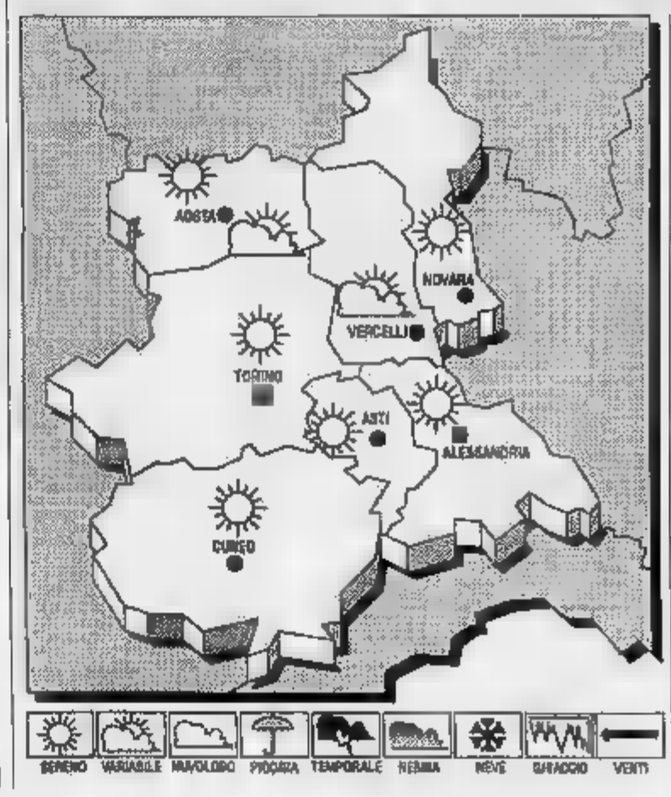
A PAGINA 43

Unione [illegible] squadre

Una società calcistica per tre Comuni

I Comuni [illegible] Fénis, Nus e Saint-Marcel hanno costituito un'unica società calcistica: la Femusma.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fresca, penetrata sul Mediterraneo dalla Francia meridionale, mantiene condizioni di instabilità diffusa, specie sul versante orientale della nostra Penisola. **Tendenza del tempo:** sulle regioni adriatiche e su quelle |oniche addensamenti irregolari temporaneamente intensi, con possibilità di rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento ad iniziare dal Nord.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose. **Venti:** moderati da Nord-Nord-Ovest. [illegible]: foschie mattutine sulla zona pianeggianti.

[illegible] in lieve aumento i valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 14; media: 15

UN [illegible] FA
Max: 30; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino n.p.	Novara 30
Alessandria 26	[illegible]
Cuneo 27,2	Vercelli 27

[illegible] sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,20. La [illegible] si leva alle 23,11 e cala (il giorno successivo) alle 9,56.

Il primo fine settimana di arrivi in [illegible] rende ottimisti gli albergatori della Valle

Turismo, record annunciato

Ieri sono giunti nella regione trentamila visitatori in cerca del fresco o dell'appartamento per agosto. Resta da risolvere il problema del traffico. Sulla statale 26 si sono formate le prime colonne di auto

AOSTA. L'ultimo fine settimana di giugno ha portato in Valle d'Aosta più di trentamila persone. In alberghi (non ancora tutti aperti) e seconde case. Ai caselli autostradali, nella sola giornata di ieri, sono stati registrati diecimila passaggi. Molto turisti sono nella regione già per trascorrere le loro vacanze, altri hanno approfittato dei «weekend» per prenotare per i mesi di luglio e agosto. Vari responsabili di Aziende di soggiorno valutano [illegible] «molto promettenti» i primi riscontri per il periodo di maggiore affluenza della stagione.

Anacleto Benin, operatore privato che «vende» con la sua agenzia [illegible] di 110 alberghi valdostani dice: «La montagna per l'estate è in ripresa, per la Valle potrebbe [illegible] un ottimo momento». L'offerta si presenta molto variegata, [illegible] arte, cultura, musica, gastronomia e una gamma molto vasta di possibili attività sportive, oltre a quelle tradizionali legate alla montagna e all'escursionismo: il tennis, l'equitazione, il golf, il rafting, e anche il windsurf praticato al laghetto in località Les Iles di Brissogne.

Nella prossima settimana [illegible] aperti tutti gli alberghi, dopo il periodo di riposo di maggio e giugno, dedicato in molti casi alle pulizie e ai lavori di manutenzione e ristrutturazione. Per oggi le condizioni del tempo dovrebbero [illegible] buone con cielo sereno soprattutto nella [illegible] parte della giornata e possibili annuvolamenti soltanto nel pomeriggio. Le temperature subiranno un rialzo, con la possibilità ad Aosta di superare di nuovo i trenta gradi, come nei giorni scorsi prima dell'ondata di maltempo che ha portato refrigerio per una paio di giorni.

Sono aperte tutte le piscine scoperte pubbliche e private. «Siamo sulla media di 5-600 persone al giorno» dicono alla comunale di Aosta. «A luglio e agosto, nei giorni più caldi, si [illegible] 900-1000 presenze». Nota dolente, ancora una volta, il traffico: non è ancora in funzione la «tangenziale Sud», per cui si saranno [illegible] già negli altri anni, lunghe colonne di auto e attese prolungate per molti turisti.

Bruno Baschiera A PAGINA 41

DEHORS [illegible] UN [illegible] CHE NON C'E'

Arriva il «Festivalbar» e chiudono i dehors di piazza Chanoux ad Aosta. Due dei cinque locali che avevano piazzato [illegible] die e ombrelloni all'aperto, ricevendo un generale apprezzamento, hanno dovuto far smontare tutto nel pomeriggio di venerdì. Il motivo lo hanno comunicato i vigili ai gestori: nella notte del 28 giugno avrebbero dovuto cominciare i lavori di allestimento del palco.

Avrebbero dovuto. In realtà Rosanna Varisella, del bar Chez Charles, e Zelino Cretaz (bar Grand Combin) quando sabato mattina hanno cominciato a lavorare, hanno visto la piazza sgombra: di operai nemmeno l'ombra. E così per tutta la giornata.

La manifestazione canora, che ha il supporto televisivo delle reti Fininvest, occuperà la piazza mercoledì 3 e giovedì 4 luglio. I lavori per allestire le strutture che dovranno sopportare le due serate [illegible] stati però fissati con largo anticipo. I tempi non sono stati rispettati, il lavoro dei gestori dei due bar nemmeno. I guadagni di un fine settimana, il primo caratterizzato dal massiccio arrivo di turisti, sono andati in fumo. Per niente.

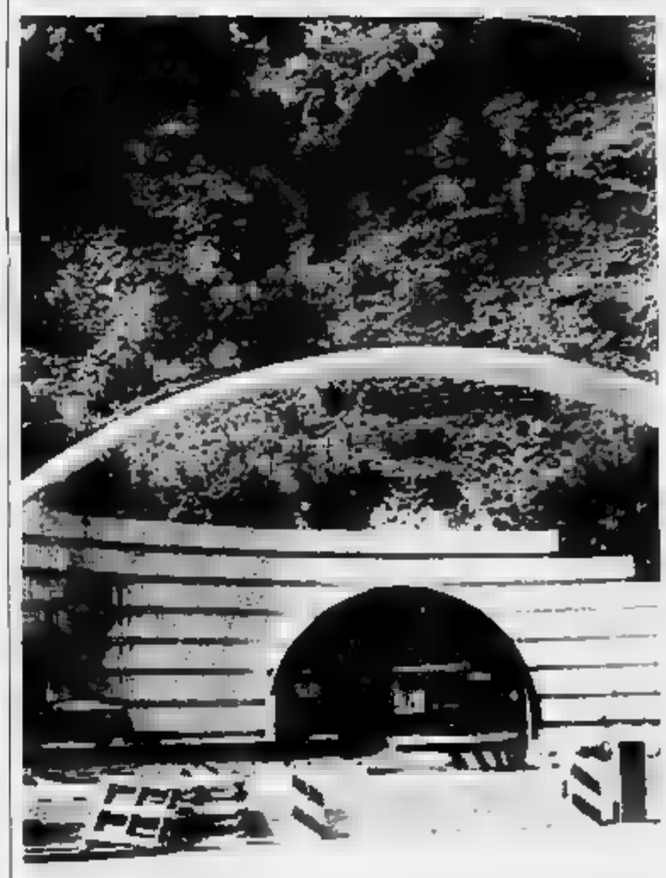
La Varisella e Cretaz si sentono presi in giro: fino a giovedì dal Comune [illegible] [illegible] avvertiti: «Abbiamo faticato tanto per [illegible]re l'autorizzazione a installare il dehor, abbiamo affrontato spese notevoli, abbiamo accettato tutte le osservazioni della sovrintendenza anche se il tipo di ombrelloni richiesto non ci pareva il più adatto per una città ventosa [illegible] Aosta. Come ringraziamento ci mettono in difficoltà con una decisione unilaterale, presa, crediamo, senza nemmeno verificare se era l'unica soluzione».

Ironia della sorte (o scherzi della disorganizzazione), [illegible] stati gli stessi commercianti ed esercenti a chiedere l'organizzazione [illegible] manifestazioni che potessero richiamare gente in piazza Chanoux. Ora temono anche la beffa: dopo aver pagato per avere tutte le licenze (che [illegible] tenevano conto di questa interruzione settimanale) [illegible] hanno dovuto spendere per fare smontare i dehor. Non solo. «Abbiamo dovuto ricoverare in fretta e furia attrezzature che [illegible] fior [illegible] milioni - spiega Cretaz - e sistemarle alla buona in un angolo buio del cortile per il quale [illegible] anni chiediamo al [illegible]u[illegible] un minimo di illuminazio[illegible]. Se rubano, se danneggiano qualcosa, chi pagherà i danni?».

I due sperano almeno che il Comune rimborsi [illegible] la spesa per lo smontaggio. E chiedano [illegible] una cosa: che le manifestazioni in piazza Chanoux ruotino su tutti i lati.

[a. c.]

COLLEGAMENTO ITALIA/FRANCIA



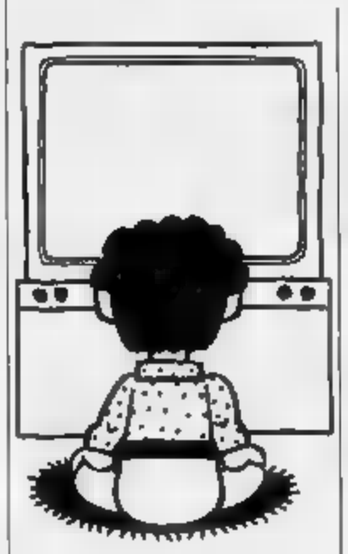
Pronto il piano del [illegible] Traforo

Il presidente della società francese del Traforo del Monte Bianco [illegible] presentato a Chamonix [illegible] studio di fattibilità definitivo per il tunnel tra Le Fayet e Pré-Saint-Didier. SERVIZIO A [illegible] 42

Sorprendenti risultati di una ricerca sui bisogni educativi fuori dall'ambito scolastico

Ai bambini di Aosta la tv non piace

Molte le differenze in confronto ai coetanei di altre città



AOSTA. Il 63 per cento dei bambini aostani tra i sei e i quattordici anni guarda la tele[illegible]. Il dato, emerso da una ricerca sui bisogni educativi extrascolastici, condotta dall'Arciragazzi e dall'assessorato alla Cultura [illegible] Aosta, è molto basso rispetto a quelli rilevati nelle altre città: Alessandria 88 per cento, Firenze 80 per cento, Taranto 79 per cento.

Ma alla bassa percentuale [illegible] si contrappone una maggiore frequentazione dei cinema: meno del [illegible] per cento dei bambini va nelle sale di proiezione con una certa regolarità. Vi è però una maggiore partecipazione ad altri tipi di spettacoli, come il circo (85 per cento), il teatro (36 per cento), le manifestazioni sportive (42 per cento).

Altro dato che differenzia i bambini di Aosta da quelli delle altre città, prese in esame da questa ricerca sul tempo libero, è la frequentazione di corsi, come il disegno, la pittura, la musica o la fotografia. Il numero di questa attività si aggira intorno allo 0,9 per cento per il presente ed è dello 0,6 per il passato. Mentre a Genova è attualmente [illegible] per cento e dell'1,4 per cento in passato e a Firenze dell'1,8 per [illegible] e dell'1,5 per cento in passato.

Dall'indagine i giovani del capoluogo regionale risultano [illegible] nelle loro attività più settoriali che nei loro desideri. Il 5,6 [illegible] conto [illegible] fanciulli aostani vorrebbe frequentare più corsi.

I desideri si moltiplicano quindi per [illegible] rispetto alle reali attività svolte. Ma i giovani valdostani sembrano comunque essere più «realisti» dei bambini di Taranto, le cui aspirazioni superano di otto volte le reali applicazioni.

I giovani di Aosta possono essere considerati «ragazzi di casa»: la maggior parte delle loro attività le svolgono all'interno delle pareti domestiche. Dalla ricerca svolta [illegible] 305 intervistati è emerso che i genitori stessi tendono ad organizzare le giornate dei loro figli in casa.

E i bambini aostani si possono considerare «sedentari». Il [illegible] per cento si reca a scuola in macchina e questo dato è il più elevato rispetto alle altre città prese in considerazione dalla ricerca dell'Arciragazzi. Soltanto l'1,3 per cento dei bambini intervistati usa la bicicletta per andare a scuola. Una percentuale molto bassa [illegible] si pensa che il [illegible] per cento [illegible] giovani [illegible] Aosta possiede un veicolo a due ruote. Ma i giovani aostani risultano essere i più sportivi, poiché usufruiscono di un insieme [illegible] strutture molto [illegible] e numericamente superiori a quelle esistenti negli altri centri analizzati dallo studio.

Sandra Bovo A PAGINA 43

É operativo!

THERMO FINESTRA CITEA PVC

In Val d'Aosta ha trovato sede uno stabilimento di Thermofinestra Citea, Azienda di livello europeo. Da oggi potete trovare anche a Montjovet i serramenti in PVC costruiti con la serietà e l'esperienza di un'Azienda presente da 30 anni in Italia, Francia, Spagna e Germania.

Serramenti su misura in qualsiasi tipologia

Monoblocchi con avvolgibile

Persiane e monoblocchi con persiane

Serramenti per ristrutturazione

Serramenti su disegno

[illegible] CITEA s.r.l. Montjovet, Frazione Liller, 1 tel. (0166)79.412 fax (0166)79.463
Ufficio di Torino: via Arrigo Olivetti, 11 tel. (011)215.815 fax (011)218.270

Presente alle Fiere: AOSTA 2000 [illegible] 15-23 giugno
[illegible] Fiera [illegible] della Valle [illegible] 27 giugno - 7 [illegible]

Presentata una ricerca sui bisogni educativi extrascolastici dei ragazzi

Genitori aostani poco autoritari

Lo studio approfondisce il rapporto del bimbo con la famiglia, le sue esigenze e le differenze rispetto ai coetanei di altre città. Tra i dati più curiosi lo scarso interesse verso il calcio

AOSTA. Da una ricerca sui bisogni educativi extrascolastici, condotta ad Aosta dall'Arciragazzi, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, emergono dati che caratterizzano i bambini della città come gli «unici» ad avere dei comportamenti o delle abitudini particolari nel loro tempo libero.

I giovani di Aosta, tra i sei e i quattordici anni, sono risultati essere i più «sportivi» rispetto a quelli delle altre città prese in considerazione dallo studio dell'Arciragazzi. Nelle loro attività sportive si avvicinano meno agli sport di squadra degli altri bambini intervistati. I fanciulli aostani sono quindi più vicini alla realtà giovanile europea, che vede una predominanza degli sport individuali. Al primo posto tra le attività sportive praticate vi è lo sci, seguito dall'atletica e dal nuoto. Mentre nelle altre città «campione» predomina nettamente il calcio.

Altro dato che si scosta da quello rilevato nelle altre città è relativo alla televisione. Soltanto il 63 per cento dei bambini di Aosta guarda spesso la televisione e il 12 per cento la guarda mai. Mentre molto diffusa è la partecipazione a spettacoli «occasionali» come il circo, il teatro o i burattini.

Il 44 per cento dei bambini intervistati (che sono stati nel totale 305, di cui 144 femmine, 157 maschi e 4 di cui non è stata barrata la casella relativa nel questionario sottoposto ai giovani) si reca a scuola da solo e, tralasciando il discorso del tratto casa-scuola, il 48 per cento non esce mai solo. Quest'ultima percentuale è più o meno analoga a quella delle altre città.

Il rapporto con la tv. Lo studio indica che il 63 per cento dei bambini aostani guarda assiduamente la televisione

Altro punto preso in considerazione dalla ricerca dell'Arciragazzi sono le vacanze. Il 91 per cento dei ragazzi trascorre le vacanze in famiglia, soltanto il 9 per cento frequenta in questo periodo attività collettive come la colonia.

I corsi, come il disegno, la musica e la fotografia, sono praticati da una percentuale molto bassa dei giovani aostani ed è inoltre molto alto l'indice di abbandono di queste esperienze (40 per cento). Dato curioso se si pensa che l'89 per cento ha dichiarato di avere scelto personalmente l'attività da svolgere. Il 39 per cento degli intervistati aostani ha dichiarato che la causa dell'abbandono è stata la mancanza di tempo.

«E' evidente - ha spiegato Dario Manuetti, coordinatore della ricerca - che la motivazione è stata la caduta dell'interesse. E questo può essere visto come una critica implicita dei ragazzi alle modalità con cui sono state strutturate le attività».

Dalla ricerca è emerso un determinato profilo della famiglia aostana: poco autoritaria, ma che nello stesso tempo rifiuta ai figli autonomia e fiducia.

Ma i dati raccolti da questo studio serviranno a migliorare la qualità della vita dei giovani di Aosta? Risponde l'assessore alla Cultura Francesco Caracciolo: «La ricerca sarà uno strumento per gli amministratori, gli operatori delle cooperative e le parrocchie per realizzare ulteriori servizi e spazi per il tempo libero dei ragazzi, nei quali il Comune farà da coordinatore delle iniziative, per evitare il ripetersi di miriade di attività simili che risulterebbero così contrastanti».

Sandra Bovo

LETTERE AL GIORNALE

La «casa dei gatti» beffa per gli animali

Sono rimasto sbalordito nell'apprendere che la giunta regionale, con deliberazione numero 1732 del 17 maggio scorso, ha deciso la costruzione della «casa per i gatti» su terreno di proprietà regionale.

Sull'argomento alcuni consiglieri regionali dell'union valdôtaine hanno presentato un'interpellanza, stupiti anche perché sarebbe già stato affidato l'incarico ad un ingegnere affinché rediga uno studio per la realizzazione dell'immobile.

Così con un pizzico d'ironia gli interpellanti vogliono sapere, tra l'altro, se la giunta non ritiene di costruire anche per altri animali domestici. Con la carenza di abitazioni in città e in alcuni centri della Valle suona da beffa la decisione assunta dalla giunta regionale.

L'interpellanza verrà discussa in consiglio regionale nella prima adunanza di luglio e chissà che non vi sia qualcuno che proponga la costruzione anche per i somari, che in fin dei conti sono anch'essi animali domestici.

Giuseppe Lucca, Aosta.

Non abbiamo mai richiesta

In riferimento alla lettera a firma del signor Aldo Chabod, da voi pubblicata in data 27.06.1991, nella quale si riferisce la non disponibilità da parte della Pro loco di La Salle a concedere il cortile della Maison Gerbollier per la premiazione del terzo trofeo «Memorial Adolfo Chabod», è precisa per dovere di chiarezza che non è pervenuta né per iscritto né verbalmente a questa Pro loco alcuna richiesta a tale proposito dall'autore della lettera. Richiesta che sarebbe stata accolta con soddisfazione se formulata anticipatamente per informare il Comune, dato che è il proprietario del cortile, ed in modo da poter essere inserita nel calendario delle manifestazioni avvenuto già in passato.

Per un'esatta informazione, si porta a conoscenza che il sindaco, onde evitare qualsiasi polemica in merito, concede la disponibilità dell'area a richiesta, per cui si ritiene ingiustificata la lamentela in questione.

Per quanto concerne, invece, le mostre ed esposizioni che secondo il signor Aldo Chabod sono per i turisti e non per i giovani del paese, si specifica che il direttivo della Pro loco ha cercato un programma culturale diversificato ed indirizzato a tutti.

Eliseo Lumignon, presidente Pro Loco La Salle

I mafiosi in Valle per forza

Ho appena appreso la notizia che i profughi albanesi che giungeranno in Valle d'Aosta saranno un centinaio, mi chiedo come il Prefetto/Presidente abbia potuto accettare una cosa simile. Le altre regioni hanno tutte protestato, qui ne giungerà uno ogni mille abitanti. Dove si troverà il lavoro e la sistemazione per questa gente considerato il nostro tasso di disoccupazione e il numero di cittadini (valdostani e non) senza casa?

Un altro gravissimo problema per la nostra Valle è rappresentato dai boss mafiosi in soggiorno obbligato e, anche in questo caso, si nota il totale disinteresse del Prefetto/Presidente.

Detto questo credo fermamente che non si debba occuparsi solo ed esclusivamente delle inaugurazioni di strutture varie sul territorio con relativo taglio del nastro e bicchierata. In Valle vi sono grandi problemi dimenticati ed irrisolti.

Luciano Maiollaz, Saint-Vincent.

Svincolo pericoloso e non segnalato

Lo svincolo stradale in località autoporto è sempre più pericoloso.

La mancanza di illuminazione e di segnaletica verticale e orizzontale rendono questo tratto carreggiata difficilmente visibile e possibile causa di incidenti. A questo si aggiunge il fatto che la strada in questione è frequentata da numerosi Tir che, non conoscendo l'articolato snodarsi del nuovo «percorso» creato negli ultimi giorni o non riuscendo ad aggiornarsi sui repentini cambiamenti, alzano gli abbaglianti per vedere «chiaro» in questa caotica situazione, rischiando di aggravarla ulteriormente. In tal modo infatti accecano gli automobilisti che provengono dalla direzione opposta, anche loro sovente ignari di quel che li aspetta.

Non si può far nulla per illuminare questo tratto di strada prima che sia la causa di gravi incidenti? E per quale motivo viene segnalato in maniera ben visibile questo «infinito» cantiere?

Lettera firmata, Aosta.

DONNAS, I 20 ANNI DELLE «CAVES»

DONNAS. Les Caves coopératives festeggiano oggi il ventesimo anniversario della fondazione. Nate vent'anni fa come prima cooperativa vitivinicola della Valle per produrre e commercializzare il primo vino a denominazione d'origine controllata, la cooperativa ha fatto molta strada, raggiungendo una buona fama e diffondendo il nome in Italia e all'estero.

La festa prevede un programma essenziale e familiare. Alle ore 10 sarà celebrata la messa per i soci defunti, alle 11 sarà servito l'aperitivo nei locali delle Caves e poi i soci con i familiari si ritroveranno per il pranzo al ristorante annesso alla cantina.

Nel lontano 1971 i soci erano una cinquantina, oggi sono 62; all'inizio dell'attività si produceva il vino doc e il vino da tavola, denominato «Vin du pays»; oggi i vini prodotti dalle caves sono cinque. Naturalmente il doc «Donnas», poi il Barmet che riscuote grandi consensi, il bianco «Larmes du paradis», il «Rouge des caves» e infine il «Blanc doré», un bianco ottenuto dalle uve pinot.

Nel 1971 le cantine ospitate nelle cantine Selve, al piano terra dell'attuale asilo infantile; nel 1976 è stata inaugurata la nuova sede le cui cantine hanno già avuto un ampliamento. Dal 1989 l'attività ha subito una svolta importante. Un tempo il vino veniva prodotto dai viticoltori che successivamente conferivano alla cooperativa il prodotto. Ora due anni si procede diversamente. Il socio conferisce l'uva, il cui grado di maturazione o di sanità è controllato dai tecnici, e la vinificazione viene fatta collettivamente in grandi vasche d'acciaio la cui temperatura è costantemente sotto controllo.

Spiega il presidente Giulio Follioley: «Il prodotto è notevolmente migliorato e il nuovo procedimento; i controlli sono più accurati e i risultati sono più che soddisfacenti. Siamo in fase di sviluppo, il numero dei soci è ultimamente aumentato e abbiamo nuove richieste di viticoltori che desiderano entrare in cooperativa. L'attrezzatura di cui disponiamo, fornita dall'amministrazione regionale, è molto moderna e lavoriamo in ottime condizioni; a partire dell'autunno disporremo di un'attrezzatura ancora più ampia. La cooperativa è sempre andata avanti, non per questo non abbiamo avuto difficoltà, ma le abbiamo superate. Abbiamo migliorato la qualità e la quantità. Ritiravamo gli anni scorsi circa 650 quintali di uva, prevediamo di raggiungere i mille quintali.

Teresa Charles

La famiglia Carradore dovrà lasciare la casa occupata

«Saranno sgomberati»

L'assessore alla Casa: «Hanno espresso il loro disagio in modo irrazionale» I quattro si sono stabiliti abusivamente in un alloggio per extracomunitari

AOSTA. Le intenzioni dell'assessorato comunale alla Casa Paolo Charbonnier sono ineccepibili. Tanto quanto i programmi, i piani di lavoro e gli studi sulla situazione abitativa. Alla famiglia Carradore, sfrattata da 4 anni e mezzo, che ha occupato alcuni giorni fa un alloggio nello stabile di via Stévanin destinato a dormitorio per gli extracomunitari, l'assessore risponde in termini legali: «Procederemo con un'ordinanza di sgombero, dopo le verifiche di legge».

Ai 350 sfrattati aostani, Paolo Charbonnier presenta un'elaborazione dettagliata di piano per fronteggiare il problema della casa. «Stiamo predisponendo - dice - una serie di soluzioni per risolvere la situazione. Fra un paio di mesi 16 famiglie che hanno ottenuto la proroga di sfratto avranno un alloggio». Le prospettive della politica della casa si riassumono in una continua altalena di proposte, richieste di finanziamenti, progetti del triangolo istituzionale Comune, Regione e Iacp. La realtà riflette, invece, il dramma di chi è costretto ad abitare in stanze che male si adatterebbero anche a ricovero provvisorio, nell'attesa, quasi miracolistica, di un diritto inderogabile: la casa. E in un contesto di palleggiamento di competenze, le reazioni dei cittadini sono imprevedibili. Il caso della famiglia Carradore è emblematico.

«L'occupazione abusiva - sottolinea Charbonnier - non è il metodo più razionale per evidenziare il proprio disagio». I quattro componenti della famiglia Carradore hanno vissuto quattro anni e mezzo in un tugurio in via De Tillier, due stanze prive di acqua e di servizi igienici.

«Le due relazioni dell'assistente sociale attestanti l'inabitabilità - rileva la signora Enrichetta Carradore, invalida civile - dovrebbero essere eloquenti. Invece, le tre domande per ottenere l'alloggio popolare sono state respinte». Il punteggio nella graduatoria dello Iacp è penalizzante: 248° posto. Continua Paolo Charbonnier: «Ho ereditato molte situazioni di questo tipo e mi sono attivato per rispondere ai vari quesiti».

Come? L'assessore, cartaggi alla mano, elenca: «Domande di finanziamenti regionali per concretizzare il 3° lotto del quartiere Cogne; reperimento di fondi per affrontare in maniera determinata il piano abitativo». Mancano le leggi, secondo Charbonnier e «l'iter burocratico annoso frena le iniziative». Nello specifico, mancano soprattutto le case.

Franco Salzone, presidente dell'Istituto autonomo case popolari, è esplicito: «L'attuale tensione abitativa richiede risposta inderogabile, obbligatoria. Non condivido l'occupazione della famiglia Carradore, anche se non mi sorprende. Le mie proposte alla giunta comunale attendono ancora un riscontro preciso. Senza un coordinamento dei responsabili non intravedo soluzioni in tempi brevi».

Sandra Lucchini

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Monica Luberto; Hilde Squinobal; Sylvie Bochet; Marie Joel Berthod; Agatha Pont; Stefano Leveque; Alex Franco.

Morti. Francesco Franzini, 81 anni, pens.; Angelo Basilico, di 70, pens., Cerate; Severina Artaz, di 84, pens., Aosta; Francesca Pecchio, di 85, pens., Aosta; Ilio Pavolini, di 82, pens., Aosta; Ines Cogo, 87, pens., Aosta; Ottavio Avataneo, di 66, pens., Aosta; Michelangelo Gigliotti, 85, pens., Aosta.

DALLA VALLE

SAINT-CHRISTOPHE

Nuovo aerotaxi per l'Air Vallée

Si chiama Learjet ed è il nuovo aereo a disposizione dell'Air Vallée. Gianfranco Marten-Perolino, presidente della società valdostana di aerotrasporto, dice: «Il velivolo Learjet modello 31, ultimo nato dalla divisione Learjet della ditta Bombirdier, è il primo del genere immatricolato in Italia. Ha una capacità di 8 posti passeggeri rispetto ai 6 della macchina precedente e sarà utilizzato per voli taxi e trasporti sanitari mediante barella». Caratteristica del nuovo velivolo è quella di unire alle alte prestazioni la possibilità di utilizzare superfici di decollo ridotte. Per questo è particolarmente adatto a operare nell'ambiente alpino.

Il alpino si prepara all'emergenza

è svolta ieri a Cogne un'esercitazione del alpino locale. I 36 componenti del gruppo, 21 volontari e 9 guide, si sono ritrovati ai piedi della palestra di roccia di Epinel per un aggiornamento in preparazione agli eventuali interventi da eseguire durante l'imminente stagione turistica. Nel corso dell'esercitazione sono stati illustrati i nuovi materiali in dotazione al gruppo locale del alpino.

Due fine settimana all'insegna birra

Continua in località Castagneti di Issogne la prima «Festa della birra». Questa sera alle 21,30 è in programma danzante con Iseo e Gian. Le manifestazioni riprenderanno poi il prossimo fine settimana: venerdì 5 alle 21,30 discoteca mobile Radio Monte Rosa; sabato 6 alle 21,30 Iseo e Gian e alle 22 seconda gara di birra; infine domenica 7 serata danzante conclusiva con inizio alle 21,30 in compagnia di Pierino.

LA FOTO DEI RICORDI

I pascoli di Gressoney

I prati alle porte di Gressoney-Saint-Jean cinquant'anni fa. La fotografia, scattata in estate, mostra un gregge al pascolo ai 1385 metri di altitudine del paese, non ancora raggiunto dal turismo di massa.

COLLEZIONE PRIVATA

UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 1
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165)
Osped. Reg.: (0165) 3041
Soccorso: (0165) 309256 / 304280
Croce R.: (0165) 551664
Besuregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304296
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809690

DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 giugno
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Zambroni); IP, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; , corso Battaglione; Tamoil, Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82683 / 82948
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841118

FARMACIE

1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Devagachia, piazzo Emile Chanoux (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Grassoney-Saint-Jean

MERCATI

Lunedì: Châtillon,
Martedì: Aosta
Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: , Grassoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Grassoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

Aosta: (0165) 361221 362260
Cervinia (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Grassoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767334
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73208
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
(0165) 95025

E' il primo grande afflusso estivo di turisti in Valle d'Aosta

30 MILA VERSO I MONTI

Ottimisti gli operatori: «Se il tempo tiene sarà una stagione da record». Traffico molto intenso

AOSTA. «E' [redacted] tipico fine settimana di transizione, di preparazione alla stagione estiva vera e propria, [redacted] un discreto livello di presenze [redacted] senza il tutto esaurito, come del resto è logico». Sono i commenti degli operatori turistici valdostani per questo ultimo week end di giugno, che in Valle ha fatto comunque registrare quasi 10 mi[redacted] passaggi ai caselli autostradali e almeno 30 mila presenze negli alberghi (non ancora tutti aperti) [redacted] nelle seconde case.

Molti turisti hanno passato [redacted] sabato e la domenica in Valle d'Aosta anche per organizzare le loro vacanze nei mesi [redacted] luglio e di agosto, [redacted] un livello di prenotazioni che viene giudicato «molto promettente» da [redacted]ri responsabili di aziende di soggiorno [redacted] da operatori privati, come Anacleto Benin dell'Eurotravel di Quart che «vende» [redacted] mere in tutta Europa per 110 alberghi. Secondo Benin «per il periodo dal 3 al 24 di agosto non c'è più neanche una camera libera, e per il [redacted]ese di luglio le richieste sono in forte aumento».

«Il turismo estivo in montagna - continua l'operatore valdostano - mostra una crescita di interesse, [redacted] Valle d'Aosta è in buona posizione». La sua opinione trova parecchi riscontri, [redacted] le condizioni del tempo saranno favorevoli, per questa estate [redacted] si potrebbe raggiungere un livello «record» di villeggianti.

Molti turisti, italiani e stranieri - affermano all'aziende autonoma di soggiorno di La Thuile - sono presenti già per fare le loro vacanze e non soltanto per prenotare». Da lunedì, primo giorno di luglio, la stragrande maggioraza (più del [redacted] per cento) degli alberghi sarà aperta, e si arriverà al cento per cento nel corso della settimana. I turisti, sia quelli da week end [redacted] quelli già sistemati per una permanenza più lunga, ieri si [redacted] distribuiti fra le gite in montagna, le visite ai castelli, i picnic nelle apposite [redacted] attrezzate dall'assessorato regionale Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale, rilassandosi nella pratica di tutte le attività sportive possibili, dal tennis all'equitazione, dal «rafting» al deltaplano e [redacted] «parapente».

Sono tutte aperte le piscine pubbliche e private, non [redacted] prese d'assalto perchè il gran caldo si è fatto sentire soltanto per alcuni giorni, e poi c'è stata [redacted] perturbazione atlantica che [redacted] rinfrescato l'aria. «Siamo sulle 5-600 presnze al giorno» dicono all'impianto scoperto [redacted] Aosta, «che salgono fino a un massimo di 900-1000 nei giorni più caldi di luglio [redacted] agosto».

Al club «Windsurf» di Brissogne, dove su uno specchio d'acqua di discrete dimensioni (un laghetto di infiltrazione della Dora) [redacted] può scivolare con le tavole [redacted] vela, dicono che «la maggior parte dei clienti è italiana, per lo più persone sistemate nei campeggi della Valle, [redacted] anche qualche straniero di passaggio».

Venerdì mattina è stata presentata la rassegna «Arte e musica in valle d'Aosta», organiz[redacted] dall'assessorato regionale al Turismo, [redacted] tutte le Pro-loco [redacted] le Aziende di soggiorno [redacted] stanno dando [redacted] fare per preparare iniziative di tutti i tipi, sportive, gastronomiche, culturali e artistiche per intrattenere gli ospiti.

Ieri le condizioni [redacted] tempo sono state discrete, disturbate solo [redacted] forte vento da Nord Ovest che secondo le previsioni oggi dovrebbe attenuarsi. Il cielo, per questa domenica di fine giugno, dovrebbe essere per la maggior parte della giornata prevalentemente sereno, con possibili annuvolamenti pomeridiani nelle vallate laterali e a ridosso dei rilievi. La pressione si mantiene elevata, sopra i 1015 millibar, che per Aosta segnano condizioni di tempo buono. L'umidità, piuttosto elevata nei giorni scorsi, è scesa di nuovo a livelli inferiori al 50 per cento, un valore raggiunto di rado in una regione «secca» e molto ventilata come la Valle d'Aosta.

Per il turismo c'è da registrare una [redacted] dolente: [redacted] aperte al traffico né l'autostrada per il Monte Bianco e neppure la tangenziale Sud di Aosta, per cui gli automobilisti in uscita dal casello terminale della Torino-Aosta dovranno, [redacted] negli anni scorsi, rassegnarsi nei giorni di maggior traffico a lunghe code almeno fino al semaforo dell'ospedale del capoluogo, dove si divono [redacted] «correnti» di traffico verso la valle del Gran San Bernardo e la Svizzera [redacted] verso il tunnel [redacted] Monte Bianco e la Francia.

Nei giorni scorsi [redacted] Società autostrade valdostane ha confermato che comiceranno molto presto anche i lavori del «maxisvinvolo» che collegerà la statale 27 per il Gran San Bernardo direttamente con l'autostrada, evitando così l'attraversamento di Aosta alle [redacted] ai mezzi pesanti da [redacted] per la Svizzera. Sono già aperti al traffico da alcune settimane anche i passi alpini del Grande [redacted] del Piccolo San Bernardo, meta di gite ma senza funzioni importanti per [redacted] traffico.

Bruno Baschiera

[redacted] AL CAUCASO

COURMAYEUR. Dai 4810 metri del Monte Bianco [redacted] quasi 6 mila dell'Elbrus, per arrampicare e volare con il parapendio. Tre valdostani e due milanesi sono rientrati nei giorni [redacted] da [redacted] spedizione alpinistica nel Caucaso, dove hanno scalato [redacted] la montagna più alta dell'Europa geografica: l'Elbrus, 5642 metri di altitudine, la maggiore vetta di un vulcano ancora in attività, seppure ridotta, tra l'Unione Sovietica e la Turchia.

Componenti della spedizione le [redacted]ide alpine di Courmayeur Sergio Favre e Ottone Clavel, gli appassionati di parapendio Maurizio Luboz, anch'egli [redacted] Courmayeur, e Pierre Sicouri, [redacted] Milano. Con loro anche la giornalista lombarda Paola Pozzolini.

Attenta la preparazione dell'impresa. Il gruppo, prima di partire, ha svolto un lungo periodo [redacted] allenamenti in quota sulle Alpi e Luboz e Sicouri hanno ripetuto vari lanci dalle vette più alte.

Arrivati in Unione Sovietica i cinque italiani, prima di salire la montagna, hanno trascorso un periodo [redacted] acclimatazione per abituarsi alle condizioni della regione [redacted] Ne hanno approfittato per approfondire gli aspetti naturalistici e culturali della zona.

Seguendo [redacted] cammino tracciato da Vittorio Sella e dalla guida alpina [redacted] Courmayeur Eliseo Croux, componenti della prima spedizione italiana esplorativa nel Caucaso, i cinque hanno visitato i monti [redacted] repubblica autonoma della Cabardina Balcaria, sul versante settentrionale della catena montuosa.

«Abbiamo attraversato valli quasi disabitate - spiega Sergio Favre - dove vivono soltanto animali selvatici come orsi, aquile o cervi [redacted] qualche pastore con il proprio gregge. Nei pochi villaggi visitati abbiamo avuto modo di [redacted] le caratteristiche della popolazione locale, che conserva una forte carica di comunicativa e calore umano, pur vivendo in notevoli difficoltà economiche [redacted] politiche [redacted] tra i contrasti nati dalle forti spinte autonomistiche di queste regioni».

Appena l'innevamento lo ha consentito, il gruppo ha cominciato l'ascensione. E' stata preferita la via Sud della montagna. Nessuna particolare difficoltà per la scalata: non ci sono [redacted] imprevisti e [redacted] vetta dell'Elbrus è stata raggiunta come programmato [redacted] due esperte guide alpine del Monte Bianco.

E Maurizio Luboz e Pierre Sicouri hanno potuto lanciarsi con il loro parapendio, provan[redacted] per la prima volta l'ebbrezza di partire al [redacted] sopra dei 5 mila metri. **[g. m.]**

DALLA VALLE

[redacted]

Nuova commissione politica per gli adp

[redacted] movimento degli autonomisti democratici progressisti ha [redacted]nato nei giorni scorsi la direzione politica. E' costituita da 23 persone, 16 delle quali elette dalla commissione politica regionale e 7 componenti di diritto. Risulta formata [redacted] Giovanni Bois (segretario politico), Ferruccio Lustrissy, Iolanda Casadei, Bruno Salice, Cesare Dujany, Maurizio Martin e Claudio Lavoyer (componenti di diritto) e da Roberto De Vecchi, Luigi Cortese, Dante Malagutti, Pier Paolo Civelli, Luciano Pollicini, Pie[redacted] Vicari, Claudio [redacted]e, Erminio Musi, Riccardo Vuillermoz, Riccardo Savoye, Franco Reboulaz, Arnaldo Croatto, Eraldo Jurman, Andrea Bertini, Cesare Quey e Canzio Frognani (componenti eletti).

ROMA

I formaggi valdostani tra gastronomia [redacted] economia

Per illustrare i prodotti caseari valdostani, un tecnico dell'assessorato all'Agricoltura [redacted] rappresentante del Consorzio produttori fontina sono stati nei giorni scorsi a Roma al seminario «I formaggi tra gastronomia [redacted] economia». L'incontro era organizzato [redacted] ministero dell'Agricoltura.

MORGEX

Nasce una sezione Valdigne della gauche valdotaine

La «gauche valdôtaine-sinistra valdostana» ha costituito nei giorni scorsi la sezione della Comunità montana della Valdigne. Nell'ufficio di coordinamento dei vari paesi della Comunità [redacted] stati nominati: Lino Borettaz per La Salle, Bruno Carnesecca o Marcello D'Herin per Morgex, Gaetano Castelnuovo per Courmayeur, Eligio Milano per La Thuile, Riccardo Romagna per Pré-Saint-Didier. Coordinatore del gruppo [redacted] stato designato Eligio Milano, già incaricato della costituzione [redacted] Forum della sinistra.

E' stato presentato ad Aosta il calendario della rassegna «Arte e musica 91»

Venti iniziative per un'estate

Nuova l'impostazione: spettacoli originali e decentrati nelle varie località, ma pochi grossi nomi. Appuntamenti con la musica leggera, classica e jazz, il teatro d'avanguardia e tradizionale e l'arte

AOSTA. Anche quest'estate i turisti troveranno [redacted] Valle d'Aosta piena di spettacoli [redacted] esposizioni. Sono quelli di «Arte&Musica 91», manifestazione promossa dall'assessorato regionale al Turismo. Dice l'assessore Liborio Pascale: «Ci siamo mossi cercando di unire tradizione [redacted] novità [redacted] strutturando il calendario secondo alcuni principi: evitare la dispersione all'interno dei vari settori, decentrare gli appuntamenti nelle varie località seguendo [redacted] flusso turistico, mostrare, tramite accordo con reti televisive nazionali, alcuni degli aspetti più suggestivi della regione come scenario degli spettacoli».

Il programma (più di 20 appuntamenti dal 3 luglio al 18 agosto), [redacted] interessante e originale, compensando la [redacted] nomi di grande richiamo con iniziative nuove.

Musica leggera. Momento clou è la sosta del Festivalbar ad Aosta in piazza Chanoux. Sul palco si alterneranno star italiane [redacted] Il pubblico sarà chiamato a partecipare ai vari giochi. L'altro appuntamento di rilievo sarà [redacted] concerto del cantautore Ligabue.

Musica classica. La Cattedrale di Aosta e la Chiesa di St Etienne ospiteranno il XXVI Festival d'organo, dedicato in parte alle musiche mozartiane, in occasione del bicentenario della morte del compositore. Ai musicista renderanno omaggio anche l'Orchestra Filarmonica di Pecs, i Professionisti dell'Orchestra Rai di Milano e i Filarmonici [redacted] Torino.

Teatro. Due le manifestazioni, entrambe nuovissime. Nella prima, al castello di Verrès, [redacted] «Laboratorio Teatro Settimo» alterna [redacted] proprie rappresentazioni d'avanguardia agli «Incontri [redacted] uomini straordinari», conversazioni con personaggi della cultura e dello spettacolo. [redacted] seconda si chiama «C'era [redacted] volta» e si propone di [redacted] paese per paese, vecchie fiabe della regione e del mondo: interpretano i testi alcuni doppiatori cinematografici, accompagnati dalle musiche dal vivo di piccoli gruppi strumentali, jazz o classici.

Cabaret. Al Teatro Romano di Aosta debutta «Bravograzie!», primo concorso nazionale di cabaret dedicato a Ettore Petrolini, alla ricerca dei nuovi talenti della comicità.

Jazz. Un unico concerto, di [redacted] giovane gruppo emergente del panorama europeo, il «Peter Guidi Quintet».

Rock. Il 2° «Rock Festival Valdostano» ospite 9 gruppi, della Valle, dell'Italia, del Belgio e dell'Australia.

Arte. Al centro Saint-Bonin la mostra dell'estate sarà «Alberto Savinio, pittore di teatro».

Luciano [redacted]

[redacted] COMINCIA [redacted] IL FESTIVALBAR

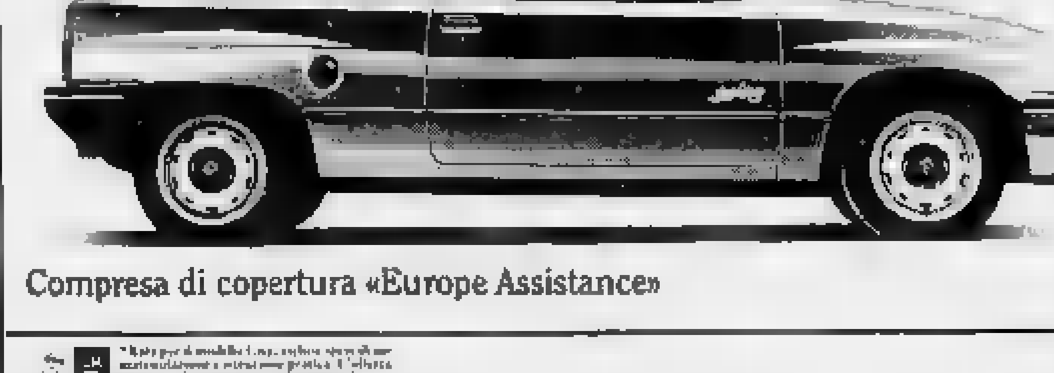
3-4/7. Ad Aosta, in piazza Chanoux, alle 20,30 Festivalbar. 6/7. Aosta, Centro St-Benin, alle 21, inaugurazione della mostra «Alberto Savinio, pittore di teatro». 9/7. Aosta, Teatro romano, alle 21,30, concerto dell'Orchestra Filarmonica di Pecs.

15-22/7. XXVI Festival d'or[redacted]o: [redacted] 15 alle 21 nella cattedrale [redacted] Aosta opera [redacted] «Betulia liberata» [redacted]zart; il 16, in cattedrale alle 21,30, concerto di André Isoir; il 17, nella chiesa di St-Etienne alle 21, concerto di Liuwe Tamminga; il 18, [redacted] cattedrale alle 21,30, concerto di Alfred Mitterhorfer; il 19, nella chiesa di St-Etienne alle 21,30, concerto di Francesco Grigolo (tromba barocca) [redacted] Danilo Costantini (organo); il 22, nella chiesa [redacted] St-Etienne alle 21,30 concerto [redacted] Giorgio Barbolini e dell'Orchestra dell'Accademia Strumentale Italiana. 20/7. Aosta, Teatro romano, alle 21,30, concerto [redacted] «Professionisti dell'Orchestra Rai di Milano».

24-28/7. Al Castello [redacted] Verrès «Laboratorio Teatro Settimo». Il 24, alle 17 «Incontri con uomini straordinari», alle 21 «Libera nos» da Meneghello, alle 23 «Questa Winnie» [redacted] Beckett. Il 25, alle 17 «In colore» da Calvino, alle 18,30 «Incontri [redacted] uomini straordinari [redacted]», alle 21,30 «Stabat mater» di Roberto Tarasco. Il 26, alle 17 «Kookaburra», alle 18,30 «Incontri con uomini straordinari III», alle 21 «Lamento in memoria di Romeo e Giulietta» di Gabriele Vacis. Il 27, alle 17 «Storie» di Remo Rostagno [redacted] Marco Baliani, alle 21 «Lamento in memoria di Romeo [redacted] Giulietta», alle [redacted] «La notte [redacted] racconti» con Maurizio Buscarino, Franco Piavoli, Paola Roman, Letizia Quintavalla, Remo Rostagno, Fiona Shaw e Ugo Volli, segue «Passione». Il 28, alle 17 «Adriatico» di Gabriele Vacis, alle 21 «Zap Mama».

31/7-5/8. La rassegna itine[redacted] di fiabe «C'era una volta» fa tappa, alle 21,30, ad Aosta alle Porte Pretoriane [redacted] 31, a Cogne il 1, ad Aymavilles il 2, a Issogne il 3, a Courmayeur il 4 [redacted] ad Arvier il 5. 5-8/8. Quattro [redacted] rate, alle 21,30 al Teatro roma[redacted] di Aosta per «Bravograzie!», concorso nazionale di cabaret. 10/8. Teatro romano, alle 21,30: Concerto jazz del «Peter Guidi Quintet». 16/8. Teatro romano, alle 21,30 concerto del cantautore Ligabue. 18/8. Teatro romano, dalle 17, Il Rock Festival Valdostano. **[l. b.]**

Opel Corsa. Lasciatevi trasportare dall'emozione con solo 24 rate da L. 250.000* al mese [redacted] anticipo.



Compresa di copertura «Europe Assistance»

Non c'è bisogno di pensarci molto. Un'Opel Corsa vi conquisterà subito grazie [redacted] suo fascino latino, alla sua generosità di prestazioni, alla sua parsimonia [redacted] consumi. Lasciatevi andare, Corsa saprà stupirvi anche nelle dotazioni di serie. E pensare che basta così poco per vivere [redacted] lei.

ADESSO! DAI CONCESSIONARI OPEL

viAuto

IVREA - S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125/57.74.58-57.542
RIVAROLO - C.so Re Arduino - Tel. 0124/27.761

Fino al 30-6-'91

OPEL

Chamonix, è pronto il piano di fattibilità per la galleria tra Le Fayet e Pré-St-Didier

I francesi presentano il nuovo traforo

Il costo di 2500 miliardi di lire sarà finanziato dalla società transalpina del tunnel del Bianco e da privati
La durata dei lavori è tra i 7 e i 10 anni. Nel frattempo l'Alta Savoia chiede la limitazione del traffico dei Tir

Le idee riguardanti un nuovo tunnel del Monte Bianco si sono indirizzate verso un progetto concreto. E per il momento in Valle d'Aosta non si registrano reazioni, sul versante dell'Alta Savoia si sono tenute parecchie e importanti riunioni fra Charles Salzmann, il presidente della «Société du Tunnel du Mont Blanc», e il Consiglio generale dell'Alta Savoia (Assemblé départementale), che hanno avuto luogo durante queste ultime due settimane.

Ieri, nella sua relazione che ha presentato a Chamonix, il presidente Salzmann ha fatto il punto sugli studi di fattibilità della nuova galleria.

Primo elemento importante che è emerso è l'impossibilità di scavare un secondo traforo parallelo e allo stesso livello di quello che esiste già, perché la strada Le Fayet-Chamonix è già oggi intasata: la via di comunicazione tra la Francia e l'Italia è percorsa ogni giorno da migliaia di camion diretti in tutte le regioni del Sud dell'Europa. L'eventualità di un secondo tunnel parallelo al primo aveva provocato nei mesi scorsi una vera protesta da parte della popolazione della valle di Chamonix e degli amministratori locali. Questi ultimi, sostenuti dal Consiglio generale si opposero all'aumento del traffico stradale, un fenomeno inevitabile dal momento in cui questo secondo tunnel sarebbe entrato in funzione, con tutte le sue conseguenze: l'inquinamento (il bosco della Valle dell'Arve è già in pericolo), il rumore, i problemi di scorrimento della circolazione stradale.

Un secondo secondo elemento sottolineato dall'annuncio di Salzmann è l'abbandono dell'idea di un tunnel ferroviario per «ragioni tecniche, economiche e finanziarie». Questa seconda soluzione era stata proposta dagli amministratori locali allo scopo di limitare il traffico dei pesanti cercando di ottenere una soluzione più Un'alternativa che però, dopo attenti studi da parte dei tecnici, è risultata troppo costosa.

E' rimasta così la terza ipotesi che consiste nello scavare un tunnel che collega Le Fayet, a venti chilometri dalla Valle di Chamonix, e Pré-Saint-Didier, nella Valdigne. Una via stradale che verrebbe adibita soltanto al traffico dei Doppio il vantaggio: sia la Valle di Chamonix, sia il Comune di Courmayeur sarebbero liberati dal traffico dei Tir. Ed è per questo motivo che dopo molti anni di studio la Société du Tunnel du Mont Blanc ha deciso che, si realizzerà una seconda galleria, sarà proprio tra Le Fayet e Pré-Saint-Didier.

Bisognerà comunque aspettare la fine dell'anno per sapere questo progetto sarà preso in considerazione dal governo francese e da quello italiano. Si sa già che questo secondo tunnel sarà lungo più di 60 chilometri, passerà la Valle Chamonix, di sotto tunnel già esistente (per ragioni tecniche legate agli studi compiuti sul terreno), che aggirerà Courmayeur sul versante Est e sbucherà a qualche chilometro da Pré-Saint-Didier.

Un grandioso progetto la cui realizzazione dovrebbe durare tra i sette e i dieci anni di lavori e che costerà dodici miliardi di franchi francesi (circa 2500 miliardi lire). Questa seconda galleria sarà interamente autofinanziato dalla Société du Tunnel du Mont Blanc e da capitali privati. Intile dire che gli amministratori locali e la popolazione di Chamonix sono soddisfatti anche se per il momento prevale la prudenza.

Dalla parte italiana non sono reazioni, anche perchè lo studio è stato presentato da Salzmann soltanto in questi giorni, ma è evidente che a questo punto ci dovrà un incontro tra i due Paesi per un accordo affinché il progetto possa essere realizzato.

D'altra parte l'importanza dei tempi previsti per la costruzione del nuovo collegamento trasfrontaliero sotto il Monte Bianco ha avuto come conseguenza richiesta da parte del Consiglio generale dell'Alta Savoia indirizzata al Stato francese: bloccare l'aumento della circolazione dei Tir sulla strada Le Fayet-Chmonix. E' quindi probabile che fra qualche il traffico venga regolamentato. Una limitazione dei trasporti internazionali sul versante francese e in particolar modo dei Tir italiani.

Toccherà ora alla Valle d'Aosta e al governo italiano valutare la situazione. Nella prossima riunione del consiglio regionale verrà esaminata una mozione del mav che chiede la sospensione delle pratiche per l'avvio dei lavori del tratto autostradale Morgex-Courmayeur finché non sarà definita l'opinione italiana riguardo alle proposte francesi.

[r. s.]

PRIMO PIANO

Il gatto trova una casa nella città degli sfratti

ARE del bene non è facile e non serve a evitare le critiche. «Comunque ti tirano le pietre», cantava il francese Antoine negli anni Sessanta. E il Comune Aosta, l'Istituto autonomo popolari e la Regione di pietre ne prendono molte, tirate po' da tutti.

«Sfrattati e precari di continuo chiedono (e a volte pretendono) all'ente pubblico un'abitazione. Gli ultimi ad aver ricevuto una sistamazione sono gli albanesi, che anche gli ultimi arrivati. La ha fatto scrabbiare gli extracomunitari africani, subito scesi in piazza a dire che loro erano arrivati prima.

Ora si avu' cumprà»: il Comune ha deciso di ospitarli in un dormitorio, ma famiglie di Aosta ha occupato i locali. Le motivazioni sono analoghe: «Noi siamo residenti, veniamo prima di loro». La vicenda sarà risolta o con il buon o con l'intervento della forza pubblica. Il problema della di abitazioni, invece, resterà per anni. In prospettive sembra destinato soltanto a peggiorare: gli iscritti alle liste anagrafiche non aumentano, eppure la Valle d'Aosta continua a popolarsi di persone che arrivano, piene di illusioni, da Paesi lontani. Tutti con il problema di trovare un tetto il quale dormire, come già un migliaio di valdostani.

E' una lotta tra poveri e disperati, tra gruppi sociali che chiedono il rispetto dei propri diritti. Di mezzo non ci sono soltanto gli esseri umani. Qualche anno fa i cani hanno ottenuto un canile nuovo. Ora tocca ai gatti, che reclamavano la loro condizione animali domestici al pari degli odiati «amici dell'uomo». La giunta regionale intende realizzare casa per i felini abbandonati.

E chi le prossime proteste? Magari delle mucche «regine», da tempo in attesa di un pensionato per trascorrere in pace gli ultimi anni della loro gloriosa esistenza.

Ancora pietre per l'ente pubblico. Gli uomini (intesi come genere umano, senza distinzione di nazionalità e di colore della pelle) vogliono per sé lo spazio destinato agli animali. La storia rischia di diventare infinita.

Comune, Istituto case popolari e Regione hanno trovato finora soltanto soluzioni tampone, una goccia nel mare degli sfratti: la costruzione palazzi nel quartiere Cogne, la ristrutturazione e l'ampliamento di quelli esistenti e il mutuo agevolato per la prima casa sono i provvedimenti presi negli ultimi anni. Manca una politica di lungo termine, un disegno dell'Aosta del Duemila che offra un'abitazione a tutti.

La domanda di appartamenti continua a crescere mentre l'offerta è bloccata dalla mancanza di spazio. Ma qualcosa è possibile fare, per esempio recuperare il centro storico. Se ne parla da decenni, finora i pochi interventi sono opera privati.

Una seconda possibile soluzione riguarda l'utilizzo spazio attuale sul modello moderne metropoli, che costruiscono sottoterra parcheggi, ristoranti e centri commerciali per risparmiare le aree di superficie. Una scelta coraggiosa che ad Aosta si scontra con grossi problemi: presenza di resti romani che potrebbe bloccare i lavori (ma sarebbe sufficiente al di fuori della cerchia muraria) e cronica lentezza delle opere pubblici. Ma la città non può aspettare, soprattutto si vogliono evitare episodi di intolleranza.

Mancini

MOTORADUNO

Le «Harley Davidson» nelle strade di Aosta

Ieri hanno attraversato la città, sfilando piazza Chanoux. Oggi andranno a Courmayeur e poi a Cervinia. Sono le prestigiose moto «Harley Davidson» (quelle della polizia e di Marlon Brando nel film «Il selvaggio») che hanno partecipato al motoraduno valdostano. (arteoto)

IN GOMMONE SUI FIUMI SOVIETICI

VILLENEUVE. Quattro «rafteurs» valdostani sono partiti martedì per una spedizione nella penisola sovietica del Kamciatka. Accompagnati da alcuni rappresentanti della nazionale russa di rafting, Danilo Barmaz, Roberto Ramolivaz, Luca Buratti e Paolo Vuillermoz, del «Rafting Aventures Valle d'Aosta» di Villeneuve, insieme ai francesi Philippe Laurent e Didier Gibois scenderanno le acque del fiume Avacia, che scorre verso l'Oceano Pacifico.

La spedizione sarà documentata fotografo Sandro Vannini, che deve realizzare per la De Agostini un reportage su questo territorio inesplorato.

Tutta la penisola del Kamciatka è considerata "zona militare" e fino a un mese fa non possibile visitarla. Di governo sovietico ha concesso l'apertura della regione, per raggiungerla bisogna comunque ottenere dei visti speciali. «I nostri amici della nazionale russa di rafting - spiega Luca Buratti -, conosciuti lo anno in Valle d'Aosta in occasione campionato mondiale, sono riusciti ottenere dei permessi per riuscire ad in quella che è attualmente una riserva nazionale. Abbiamo così deciso di partecipare questa grande avventura».

Un gommone da otto posti due catamarani da quattro persone solcheranno per dieci giorni le acque della selvaggia penisola sovietica. «Il primo tratto del percorso - continua Buratti - lo percorreremo in elicottero. Poi ci aspettano quattro giorni di con l'attrezzature a spalle, prima di raggiungere il fiume Avacia, su cui navigheremo per 10 giorni. La spedizione durerà nel complesso 18 giorni».

I rafteurs-esploratori attraverseranno la Valle dei Geyser, caratteristica per le sorgenti termali. L'elemento che preoccupa di più i componenti spedizione è l'escursione termica.

Luca Buratti dice ancora: «Durante il giorno la temperatura oscilla tra i 15 e i gradi, mentre di notte scende al di sotto dei meno . Abbiamo quindi dovuto preoccuparci di portare un abbigliamento e delle mute molto pesanti».

[sa. b.]

M.P. DIFFUSION

Da **sabato giugno 1991** sono aperti i nuovi magazzini Quart - Regione Commerciale Amérique n. 45 *(Vicino Motor America).*

M.P. - DETTAGLIO

Casalinghi - cristallerie - porcellane - articoli da regalo - la ns. linea inox 18/10 - vassoi - posaterie - batterie da cucina dietetiche a triplo fondo - ecc.

M.P. - INGROSSO

Forniture per commercianti - bar - ristoranti - comunità - articoli promozionali per fieristi e ambulanti

Telef. 0165 765.676 - 765667

Una sorpresa sarà offerta a tutti i visitatori sino al 30-6-91
Senza alcun impegno di acquisto

PRESENTI ALL'EXPO - 12ª FIERA NAZIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
*stampa*SERA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011
11100
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

Da oggi avete sotto casa 15.000 automobili.

E' a un passo da casa vostra. E' il nuovo ufficio Avis.
Fa parte della più grande rete di autonoleggio presente in Italia: centinaia di uffici, 15.000 vetture e furgoni di ogni tipo.
Quando sentite il bisogno della massima libertà di movimento, oggi sapete che non dovete fare molta strada.

Autonoleggio Prudenza
c/o Grand Hotel Billia
Via Billia, 13 – 11027 St. Vincent
Tel. 0166/512057

AVIS
AUTONOLEGGIO

Calcio, ricostituita dopo 34 anni l'unione tra Fénis, Nus e St-Marcel

Ritorna il Fenusma

Le società potranno sfruttare i tre campi da gioco e potenziare le varie formazioni
Per la prima squadra, che milita in Promozione, confermato l'allenatore Statti

FENIS. Le comunità di Fénis, Nus e Saint-Marcel stringono sempre di più rapporti di collaborazione in tutti i campi. Un'unità di intenti comune che ha già dato buoni frutti a livello di consorzi, nel settore bancario e con l'assistenza agli anziani, viene ora riproposta a livello calcistico con la fusione tra il Fénisnus e il Saint-Marcel e la costituzione del «Fenusma Mobili Pramottone». Con questa denominazione ufficiale la società si è iscritta a un campionato di Promozione nel quale il Fénisnus, alla prima esperienza, ha chiuso all'8° posto mancando di un solo punto il passaggio di categoria e ora sta sperando in un ripescaggio in Eccellenza per meriti sportivi.

L'idea non è nuova: è il ripristino di una denominazione con cui si è fatto conoscere negli Anni Cinquanta il calcio in questo comprensorio alle porte di Aosta che conta ora oltre cinquemila abitanti. I primi approcci con questo sport nel dopoguerra si possono riscontrare a Fénis con l'integrazione tra gli operai provenienti da tutta Italia che lavoravano alla costruzione del canale con i giovani locali e una costituzione di una prima squadra nel 1947.

Il 20 dicembre 1951 nacque [illegible] il Fenusma con la costituzione di un consiglio direttivo con i rappresentanti per Comune (ora sono 10). «I colori sociali inizialmente erano il granata e il blu - ricorda Beppe Brunier -, ma bisogna riconoscere che a quei tempi con Delfino Vierin ci si arrangiava come si poteva, si giocava con i mezzi che si avevano e in trasferta i tifosi ci seguivano a bordo di un camion».

Questo matrimonio sportivo fra tre paesi fallì nel 1957 e già quell'anno si costituì l'U.S. Saint-Marcel a cui fece seguito nel 1958 l'U.S. Nus, nel 1977 l'U.S. Fénis per poi arrivare nel 1982, sotto la presidenza di Rodolfo Dalla Zanna, alla costituzione del Fénisnus. Ora dopo 34 anni ritorna il Fenusma.

La società potrà così operare sui campi dei tre Comuni (a Nus si sta lavorando per migliorare il terreno di gioco per la prima squadra), contare sul contributo delle tre amministrazioni e operare con maggiori energie nel settore giovanile, nel quale con una nuova collaborazione con l'Unione Sportiva Chambave la società intende operare in tutte le categorie.

I risultati di quest'anno sono decisamente incoraggianti se si pensa alle centinaia di ragazzi avviati al calcio e al titolo valdostano allievi con un solo pareggio interno (con lo Charvensod nell'arco di tutto il torneo, la vittoria a livello regionale tra le «scuole calcio», il primo posto ex-aequo con l'Aosta (vincitrice allo spareggio) nel girone degli esordienti, il successo en plein di vittorie nel girone dei pulcini (preceduto dal Saint-Christophe nelle finali per un solo gol nella differenza reti) e la partecipazione con buoni risultati al campionato piemontese Under 18.

Oggi l'imbattuta squadra allievi partecipa a Gaglianico alle fasi finali della Coppa Piemonte con il Vallorco (primo avversario), il Bacigalupo e i padroni di casa mentre la «scuola calcio» a Coverciano si esibirà nella finale delle vincitrici nelle varie fasi regionali di questa manifestazione. A disposizione del tecnico degli allievi Enrico Perruquet sono Fabio Luberto, Davide Crippa, Andrea Bottel, Erik Cuignon, Davide Vincenzi, Alessandro Zelin, Simone Cerise, Gianluca e Ivan Mordenti, Auro Voyat, Matteo Vallet, Jean-Claude Perron, William Stangalino, Alex Pieiller, Claudio De Tommaso, Luca Ferrarese, Denis Girardi e Chaib El Ayni.

Per le finali delle «scuole calcio» Michel Perruquet e Armando Macchini possono contare in terra toscana su Sergio Pellissier, Davide Lantermoz, Thierry Pivot, Matteo Lugon, Andrea e Marco Lavevaz, Michel Borroz, Andrea Chasseur, Philippe Millaret, Enrico Serravalle, René Loxert e Mauro De Francesco. La società a livello giovanile dopo aver ceduto Samuele Zoppo (prima alla Pro Vercelli ed ora alla Juventus), Edy Volpone (alla Biellese), accasarà quest'anno al Torino gli esordienti Sergio Pellissier e Davide Lantermoz. Proprio con i tecnici del Torino si apriranno domani a Fénis e Chambave le lezioni della «scuola calcio». A livello di prima squadra il Fenusma ha confermato Nando Statti allenatore, il nuovo direttore sportivo è invece Mauro Cusano. [r. s.]

Dal Fénisnus alla Primavera della Juve. Samuele Zoppo visto da Ghiglione

Basket, la Nicotera comincia la campagna acquisti

Solo 4 conferme

Resteranno in squadra Boarolo, Candela, Padovani e Tiberti
E' sicura la partenza di Obletter e Silvino. In forse Panama

AOSTA. E' tempo di [illegible] per i giocatori e [illegible] i tecnici della Nicotera, [illegible] per i dirigenti che stanno mettendo a punto le strategie [illegible] presentare al prossimo campionato di B2 di pallacanestro una formazione in grado di disputare un torneo di vertice.

«Con la chiusura dei trasferimenti della serie A prevista per l'8 luglio si potrà avere una situazione chiara delle possibilità di acquistare giocatori di sicuro affidamento - dice il presidente del sodalizio aostano, Italo Nicotera -. Abbiamo già provato alcuni giovani interessanti che potrebbero farci fare quel salto di qualità indispensabile per ripaterci ai livelli del campionato di due anni fa che ci aveva visti chiudere al comando la regular season e perdere la finalissima per la B1».

Sono due i giocatori che hanno destato un'ottima impressione nei provini fatti a Aosta: la guardia Vitali della Kleenex Stoia e il play Brotto della Benetton Treviso. Con le nuove norme che prevedono l'obbligo di [illegible] tra i dieci giocatori referto un giovane [illegible] 1969 e due del 1970 le richieste maggiori della società sono orientate verso i ragazzi che militano in formazioni della massima serie che abbiano già maturato esperienze in prima squadra. La Nicotera ha la possibilità di dare spazio ai giocatori provenienti dalla compagine «cadetti» (Nadalin e Frecè) oppure acquistare fuori Valle le pedine che servono per puntare in alto.

Sicuri partenti [illegible] Obletter e Silvino «che per motivi caratteriali non sono riusciti a inserirsi in modo positivo nel gruppo - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Obletter non ha saputo adattarsi al salto di categoria, mentre Silvino deve ancora maturare, ma l'esperienza di Aosta gli sarà di sicuro utile per il futuro. Anche [illegible] ha avuto problemi a legare [illegible] i veterani, ma la scelta [illegible] confermarlo oppure cederlo è di esclusiva competenza della società».

[illegible] prevedono dunque numerose novità nell'organico della Nicotera anche perché difficilmente Ferrari potrà continuare l'attività con i biancoazzurri per problemi di lavoro. Da valutare le posizioni di Carucci e di Gyppaz. Per la guardia la conferma è legata alle scelte tecniche della società, mentre per il giovane pivot [illegible] è da escludere la cessione. Quattro, al momento, i giocatori sicuri di vestire la maglia biancoazzurra anche nella prossima stagione: Oscar Boarolo, Andrea Candela, Roberto Padovani e Flavio Tiberti. Riconfermato lo staff tecnico con Luigi Frosini coach e Gabriele Feloso vice allenatore.

«Dopo l'esperienza negativa dello scorso campionato, maturata in massima parte a causa di un'incredibile serie di infortuni - conclude Nicotera - vogliamo tornare a essere protagonisti. Faremo il possibile per presentare ai tifosi una squadra adeguata».

Sigfrido Bensyton

SPORT FLASH

FONDO

Quattro valdostani in trasferta in Norvegia

I fondisti azzurri [illegible] partiti per Geilo in Norvegia dove per 13 giorni perfezioneranno la loro preparazione in vista dei Giochi Olimpici di Albertville. In grande forma è annunciato Marco Albarello a cui terranno compagnia Gianfranco Polvara, Gaudenzio Godioz e il tecnico dei materiali Roberto Gal.

TIRO A VOLO

Lombardo e Piacentini campioni regionali

Paolino Lombardo ha [illegible] il titolo di campione valdostano di tiro a volo, specialità fossa, per i 2ª categoria. Lombardo ha totalizzato [illegible] centri du 100 piattelli. Il titolo di 3ª categpria è stato appannaggio di Sandro Piacentini, che ha concluso il campionato con 88 piattelli colpiti su 100. il campionato è [illegible] organizzato dalla sezione tiro a volo del Cral Cogne e si è disputato sulle pedane del poligono aostano di quartiere Dora.

CALCIO

Nuova società sportiva

Dalla fusione del gruppo sportivo Gressan, dell'Unione sportiva Aymavilles e dall'I.B.F. Aymavilles, è nata la «Polisportiva Aymavilles-Gressan». Il nuovo sodalizio si propone di incentivare e promuovere il calcio a 5 e il calcio a 11. Presidente onorario è stato eletto Luciano Cuc, presidente effettivo Remo Grange, vice presidente Giuseppe Cuc, segretario Fedele Belley, tesoriere Loris Chabod, direttore sportivo Osvaldo Chabod. Del direttivo fanno parte anche Ivo Chapel, Ivo Bidese, Paolo Manchia, Rino De Maxi, Vittorio Lupi si occuperà della società nella pro loco di Gressan.

[illegible]

A Ollomont vittoria per Riva, Pieiller e Favre

Si è disputata a Ollomont, per l'organizzazione del gruppo sportivo Amici del pedale, la prima prova del campionato valdostano 1991 di mountain bike. Nella categoria B ha vinto l'azzurro di fondo Paolo Riva. Vittoria rossonera anche nella categoria D, con Nilo Pieiller, e tra le donne, dove il successo è andato a Persida Favre. Nella categoria C ha vinto il canavesano Paolo Cardini, mentre nella categoria A primo posto per il torinese Alessandro Lasolo.

E' stata disputata sui campi del Cral Cogne la terza prova dei campionati italiani di categoria

Deludono gli allievi: tredicesimi

Grazie ai punteggi acquisiti anche nelle gare disputate Busalla e a Fagagna il torneo è stato vinto dal Veloce club Pinerolo
Il tecnico Lucianaz: «In allenamento riusciamo sempre a fare punteggi interessanti, poi in gara paghiamo l'inesperienza»

AOSTA. Pubblico delle grandi occasioni ai campi della bocciofila Cral Cogne per assistere alla terza e conclusiva prova del campionato italiano allievi di bocce.

Erano presenti quindici delle sedici società iscritte: il forfait della compagine calabrese della Vibonese è giunto inatteso. Gli spettatori hanno potuto seguire prestazioni di ottima fattura tecnica con in evidenza il campione mondiale Walter Bonino, che è stato capace di trascinare all'entusiasmo gli appassionati con alcune bocciate spettacolari.

«Abbiamo potuto vedere in azione le promesse del bocciofilismo nazionale - dice Bruno Oro, presidente del comitato valdostano dell'Unione bocciofila italiana -. Il livello di gioco è stato valido a conferma della continua crescita dal punto di vista della qualità dei giocatori italiani».

«La perfetta organizzazione del Cral Cogne - dice ancora il presidente del comitato valdostano - ha reso ideale la competizione. Abbiamo, tra l'altro, avuto l'opportunità di ricordare un nostro giovane atleta scomparso prematuramente in un tragico incidente stradale: Claudio Nichele. A lui è dedicato il trofeo che avevamo messo in palio».

Ad Aosta è imposta la formazione dell'Alpignano (Valter Beinat, Andrea Cascio, Luca Ciani e Fabio Dagheri), ma il titolo italiano è conquistato dal Veloce club Pinerolo grazie ai punteggi acquisiti anche nelle precedenti due gare disputate a Busalla e a Fagagna. I neo campionati tricolori sono Valter Bonino, Diego Gay, Gabriele Pastre e Fabio Tarello.

Per la squadra aostana della Nitri Renault soltanto il tredicesimo posto. «I ragazzi si sono fatti condizionare dall'emozione di giocare davanti ai propri tifosi - dice il responsabile del settore giovanile regionale, Maurizio Lucianaz -. Anche nelle due competizioni disputate in Liguria e in Veneto i ragazzi non si erano espressi al meglio».

«In allenamento - aggiunge Lucianaz - riescono sempre a fare punteggi interessanti, poi in gara pagano l'inesperienza. Non mancano comunque le qualità ai giovani della Nitri pertanto siamo fiduciosi per il futuro».

«A livello di squadra i portacolori della Nitri non sono riusciti a conseguire piazzamento di rilievo ci sono stati dei buoni riscontri individuali per Roberto Russo (secondo nel tiro tecnico) e per Andrea Peaquin (quinto nel tiro rapido).

Nella classifica finale del campionato allievi la formazione aostana ha concluso al dodicesimo posto, mentre il Veloce club Pinerolo si è assicurato il titolo tricolore lasciandosi alle spalle Alpignano, Roverino e Tre Tigli.

Oltre alla gara valida per l'assegnazione del titolo nazionale, Aosta ha ospitato anche la riunione dei responsabili tecnici dei centri permanenti di formazione.

La novità più importante è scaturita dalla proposta avanzata da Lucianaz di aumentare da tre a quattro il numero minimo dei giocatori per le squadre che parteciperanno in futuro ai campionati italiani della categoria allievi. [s. b.]

LA [illegible] ANCORA

AOSTA. Marilena Alberti è ormai entrata di diritto tra le migliori tiratrici di pistola italiane. La tiratrice aostana ha vinto a Torino, nel quadro del campionato nazionale di tutte le [illegible]i, la quinta gara [illegible] cutiva.

La Alberti ha conquistato il primo posto nella gara di tiro a pistola ad aria compressa e è subito dopo ripetuta conquistando il primo posto anche nella gara di tiro con pistola standard.

In questa specialità Marilena Alberti ha ottenuto 553 punti, che pur essendo un ottimo punteggio e rappresentando il record personale della tiratrice, non permette ancora alla valdostana l'accesso ai campionati italiani assoluti.

Sull'esempio della Alberti, migliora ogni competizione anche il rendimento di Monique Chetrian. La giovane tiratrice valdostana ha vinto la gara nella specialità carabina ad aria compressa per la categoria junior femminile.

La trasferta torinese ha portato alla sezione valdostana del tiro a segno nazionale non soltanto successi nel settore femminile. Filippo Toso ha [illegible]to il primo posto nella gara di tiro carabina libera su 3 posizioni. Carlo Toso, padre primo maestro di Filippo, ha tentato di non essere da meno del figlio e si è piazzato secondo nella gara di pistola ad aria compressa [illegible] master.

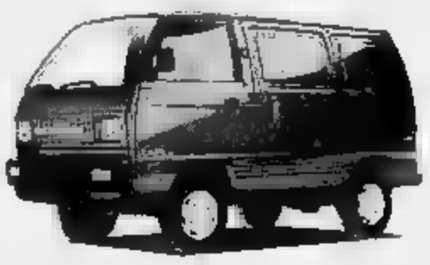
La squadra [illegible] è rientrata da Torino anche con con un risultato collettivo più che lusinghiero.

I prossimi appuntamenti per i tiratori [illegible] a Biella, dove è in programma il Trofeo Città di Biella, e a Varese.

Marilena Alberti continua intanto la caccia alla qualificazione ai Campionati italiani; a sua disposizione sono ancora le gare in programma a Verona e a Rimini. [s. c.]

OFFERTA DI LAVORO.

I due infaticabili Bedford Midi e Rascal hanno proprio voglia di lavorare. Midi è in versione Van a passo corto e lungo, oppure Wagon 8 posti e perfino 4x4. E adesso è vostro con un finanziamento di 15 milioni senza interessi in 12 mesi oppure in comode rate mensili: 687.000 lire per 24 mesi, 499.000 lire per 36 mesi, 405.000 lire per 48 mesi.* In alternativa un risparmio di 1.300.000 sul prezzo di listino per pagamenti in contanti. Rascal è un altro fenomeno. Un vero veicolo multiuso in soli 3,29 metri di lunghezza e 1,40 di larghezza. In versione Multi 7 posti, Van e Pick-up. Bedford Midi e Rascal: più spazio per lavorare. A partire da L. 16.314.000** per Midi, da L. 10.198.000*** per Rascal.



Compreso di copertura «Europe Assistance»

Solo da: viAuto

IVREA - S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125 57.74.60 - 57.542 RIVAROLO - C.so Re Arduino - Tel. 0124 27.761

*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Valido fino al 30.4.91.

**Prezzo di listino suggerito, inclusa offerta di 1.300.000 per acquisto in contanti, esclusa IVA e messa su strada

***Prezzo di listino suggerito, esclusa IVA e messa su strada

GM

GROS CIDAC

CONCORSO '91

300 CARRELLI VINCENTI

150 MILIONI DI MONTE PREMI IN 300 BUONI SPESA DA L. 500.000 IVA COMPRESA

Partecipare è facile!
Per ogni spesa effettuata nel nostro punto vendita di 50.000 lire o multiplo di tale cifra verrà consegnata cartolina.
CONTROLLATE IMMEDIATAMENTE.
Potreste essere uno dei 300 fortunati.
Il concorso è valido dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991

GROS CIDAC

VIA PARAVERA, 4 - TEL. 0165 / 361271 - AOSTA

AUT. 4/18859 del 28/12/90

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

Punto 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - Alba - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita di anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione e di quella organizzata. La piccola superficie e la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, e la sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza e con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento prezzi di assoluta concorrenza e con una mordente pubblicità.

DINER DOG in FRANCHISING

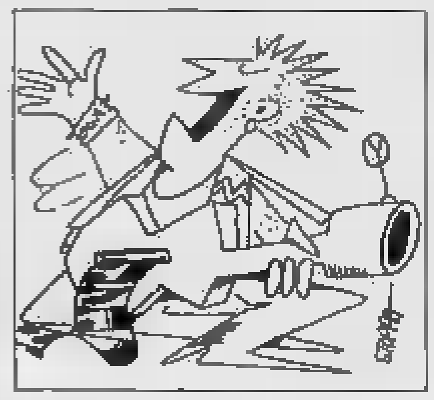
requisiti affiliazione

ESPERIENZA	nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE	centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza 120.000 abitanti
POSIZIONE	solo periferica corso o strada a grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche su strada
SUPERFICIE	punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino mq al piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE	familiare - sufficienti 2 persone tempo pieno
AUTOMEZZO	di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO	70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI	fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE	in zona (un punto vendita per la città esaminata)
INGRESSO	nessun costo
ASSISTENZA	consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE	Ineccepibili sul piano personale commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete proposta è interessante

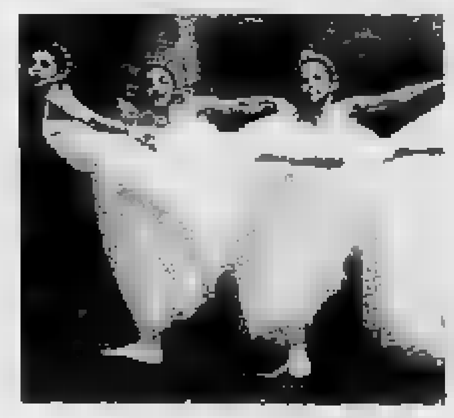
A NOVARA MINO REITANO

Sarà Mino Reitano l'ospite d'onore della [redacted] conclusiva della festa di San Pantaleone, patrono della comunità [redacted] limbadesi residenti nel quartiere di Sant'Agabio a Novara. Il popolare cantante si esibirà oggi dalle 21, nella piazzetta di [redacted] Trieste.



«CABAROCK» NEL [redacted]

[redacted] conclude stasera a Tronzano, in provincia di Vercelli, la rassegna «Cabarock». Dalle 21,30 si esibiranno i cabarettisti Cesare Vodani e Brunella Andreoli. Gran finale con lo [redacted] to gruppo «Persiane Jones e le tapparelle maledette», al ritmo [redacted] rock 'n' ska. S'inizia alle 21,30.



L'APPUNTAMENTO DI VIGNALEDANZA

Questa [redacted] sarà replicato lo spettacolo che ha inaugurato la tredicesima edizione della rassegna Vignaledanza. Saranno di scena Luciano Savignano e Raffaele Paganini, con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che organizza la manifestazione. Tre i balletti in programma.

LA STAMPA

VARIETA' ESTATE

Domenica 30 Giugno 1991 *n. 45*

Andar per vini

Il castello di Grinzane: nel maniero dove il giovane Camillo Benso conte di Cavour si occupava di vigneti, dal 1967 opera un'enoteca

[redacted] DI MOSCATO

SANTO STEFANO BELBO. Il vino in Pie[redacted] alleati nella storia e nella cultura delle sue zone d'origine. Una dimostrazione viene dai musei contadini. Antichi strumenti di lavoro, mappe, documenti, costumi sono le testimonianze della tradizione vitivinicola. [redacted] museo Bersano di Nizza Monferrato (piazza della stazione) è ricchissimo di documenti e stampe a [redacted] enoico. Anche Renato Ratti aveva raccolto all'Azzunziata di La Morra una importante serie di strumenti e testi dedicati alla cultura del vino. Merita una visita la rassegna degli antichi mestieri di Cisterna d'Asti, mentre l'imponenza della raccolta [redacted] del vino di Passione, sede della Martini & Rossi, lo fa considerare tra [redacted] più importanti raccolte del genere nel mondo.

Anche [redacted] letteratura può entrare in sintonia con la cultura enoica. Lo dimostra l'attività [redacted] Cepam (Centro produttori e amici del moscato), che anima la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo.

Qui oggi è in programma [redacted] inedita manifestazione dedicata ai moscati d'Italia. Ce ne sono più di [redacted] tipi da quello ro[redacted] del Trentino, che faceva impazzire le dame della corte asburgica al passito di Pantelleria, maturato [redacted] sole ormai africano dell'isola del [redacted].

Saranno tutti in degustazione stamane nel salone della [redacted] natale del poeta. A far da padrone di casa gli aromatici moscati d'Asti. Sorseggiando un bicchiere [redacted] potrà visitare il museo: contiene raccolte di autografi, fotografie e [redacted] biblioteca, [redacted] le edizioni delle opere di Pavese pubblicate [redacted] mondo. [s. mir.]

Ci sono tanti modi per scoprire il Pi[redacted] Uno, certamente [redacted] più stimolante per gli «enoturisti», è andar per vini [redacted]a ricerca di cantine e produttori di qualità. La Regione ha finanziato [redacted] rete [redacted] enoteche pubbliche (sono [redacted] con diverse fortune) che favoriscono l'«esplorazione» enologica se[redacted]do [redacted] suggestivi tra Langhe, Monferrato, Acquese, colline novaresi, Canavese.

Partiamo dall'Albese nel cuo[redacted] della zona [redacted] produzione dei nobili rossi. Circondato dai vigneti si erge il castello di Grinzane: dal 1967 opera l'enoteca regionale (telefono 0173/62159), che ha ridato vita alle sale del nobile maniero dove Camillo Benso [redacted] di Cavour, giovine rampollo di nobile famiglia, [redacted] occupava di vigneti.

Altro castello votato oggi alla diffusione del verbo enologico di qualità [redacted] a Barolo (0173/56277) che fu della marchesa Giulia Faletti, gran madrina del vino alla corte di Carlo Alberto. Anche qui numerose testimonianze storiche, compresa la biblioteca [redacted] Silvio Pellico gestì per un certo tempo [redacted] ritorno [redacted] carcere austriaco. In entrambe le enoteche ci [redacted] grandi selezioni [redacted] vini della Langa con posto d'onore per Barolo e Barbaresco.

Il Cuneese conta altre due enoteche regionali. [redacted] Barbaresco nei [redacted] locali della [redacted] chiesa di San Donato, sulla piazza centrale [redacted] paese, sono in degustazione alcuni dei migliori «cru» della zona (0173/635.135). Tutta dedicata [redacted] moscato l'enoteca di Mango riaperta il sabato e la domenica nello storico castello, con bella saletta di degustazione e ristorante (0141/89141).

Nell'Astigiano c'è l'enoteca regionale del castello di Costigliole (0141/966.015, chiusa però da tempo per ristrutturazioni). Canelli, capitale dello spumante dedica all'Asti doc e al moscato della valle Belbo l'enoteca regionale in un'ala di palazzo Giuliani (0141/831372).

L'Alessandrino ha due [redacted] che regionali, una per zona di produzione. Il Monferrato è rappresentato a Vignale a palazzo Callori (0142/923.243). L'enote[redacted] attraversato un travagliato periodo gestionale, ma ora in occasione del festival internazionale di danza, è riaperta. Anche qui funziona [redacted] ristorante (0142-923.130).

Ad Acqui Terme [redacted] l'attivissima enoteca [redacted] palazzo Robellini (0144/770.273). Ingresso accanto al municipio. Ci sono tutti i vini del Basso Monferrato e una selezione di novelli.

Altro tempio del vino piemontese [redacted] nel Canavese nel castello di Roppolo dove ha sede l'enote[redacted] della Serra (0161/98501, aperta da giovedì a domenica): bella selezione [redacted] Erbaluce di Caluso. Da gustare anche il Rosso [redacted] Viverone e il Roppolo.

Oltre alle Enoteche regionali, il Piemonte è ricco di numerose [redacted]ghe del vino e cantine co[redacted]ali, dove, accanto alle bottiglie si vendono altri prodotti tipici: miele, frutta, marmellate, formaggi. La più antica è a Quaranti, nella Langa astigiana, ospitata nello scantinato della vecchia canonica (0141/77081). Anche Neive, paese [redacted] quattro doc al confine tra l'Albese e l'Astigiano, ha la bottega nelle cantine [redacted] municipio (0173/67004). Nizza Monferrato ha aperto a palazzo Crova quella del barbera, così [redacted] i produttori di Montegrosso d'Asti. Portacomaro celebra il [redacted] grignolino [redacted] cantina ricavata nel torrione della piazza principale (0141/202.666). Moncucco Torinese (tappa [redacted] strada del Freisa e del Malvasia) [redacted] bottega-ristorante con grande pozzo (011/98.74.765).

Altro piccolo santuario enologico a Carema (centro vitivinicolo della provincia [redacted] Torino ai confini con la Val d'Aosta): qui si trova [redacted] omonimo vino, figlio [redacted] uve nebbiolo coltivate sui topioni (0125/87.322). Anche Gattinara ha la sua bottega con nebbioli del Nord Piemonte.

Altre cantine importanti a Dogliani (patria del Dolcetto) dove opera anche la fondazione Einaudi (0173/70.107) e a Canale per i vini del Roero (0173/95.078). Nella Langa astigiana la comunità montana [redacted] aperto un [redacted] di vendita dei vini e dei formaggi locali a San Giorgio Scarampi. La bottega della «Valle Bormida» è ospitata [redacted] fresco [redacted] grotte della [redacted] canonica (0144/89.230).

Sergio Miravalle

«Invito a Corte» al Castello di Agliè

Musici, dame e balli del '600

CHI è invitato stasera a Corte? Domanda quasi retorica, perché l'omaggio a Mozart e al [redacted] «viaggio europeo» non poteva che toccare una delle corti ducali più suggestive del Piemonte. Quella di Agliè, appunto. L'itinerario musicale, organizzato dalla «Oscot & Company» in collaborazione [redacted] Regione Piemonte, si svolge attorno all'opera «Mitridate re di Ponto» che il genio salisburghese compose a 14 anni.

Ma [redacted] Agliè oggi dalle 15 alle 18,30 si potrà assistere [redacted] «Giardino vivente»: [redacted] passeggiata nel giardino del castello [redacted] musici, cantanti, attori, dame e gentiluomini per far rivivere la

vita del palazzo ducale.

I musici sono: Camillo Vespoli (arpa), Barbara Pirazzi Maffiola (tromba), Ilaria Gallinaro, Donatella Sitia (chitarre), Mauro Pavese, Alessandro Pistone (tromboni), Gaspare Balconi (corno), Davide Masenga (trombone) e Domenico Masenga (basso tuba).

Gli attori e i poeti saranno Franco Paschetta, Marco Massimiani, Massimo Giovara, Enrico Pezzoli, Claudia Villata, Daniela Falconi, Erica Petromilli, Anna Maria D'Angelo, David Rasulo.

Dalle 18.30, invece, verrà rappresentato «Il gridelino», balletto di Filippo d'Agliè interpretato [redacted] Compagnia [redacted] Teatro Regio di Torino. Le musiche sono eseguite dall'Ensemble '700 [redacted] riadattamento [redacted] Sergio Balestracci. «Il gridelino» («il gris de lin»), ovvero [redacted] grigio del fiore di lino che dà il nome alla composizione, era [redacted] colore preferito di Madama Reale, figlia di Enrico IV e [redacted] Maria de' Medici, di cui Filippo d'Agliè [redacted] innamorato. A lei fece d[redacted] dal balletto firmandolo personalmente in qualità di [redacted] inventore».

Quello in scena oggi è un libero adattamento della ricostruzione coreografica di Andrea Francalanci, studioso di danze antiche che ha ricreato il «Gridelino, balletto alle Dame» rimanendo del tutto fedele allo spirito di Filippo d'Agliè.

Il 14 luglio «Invito a Corte» tornerà nel Castello di Agliè con la «Piccola maratona per i giovani di Mozart», a cui prendono parte gli allievi del Conservatorio di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara, che incontreranno i «Jeunes solistes du Conservatoire National de Paris».

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima [redacted]** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. [redacted] Cesare 67	**Le età di Lulù** [redacted]: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** [redacted]: 16; 19; 22.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue [redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola p[redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gorio 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
[redacted]mpire p. Vittorio Veneto 8	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba c. Monc[redacted] 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: [redacted] 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	**[redacted] a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
[redacted]ing Kong Cinestudio via Po 21	**[redacted] di [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput [redacted]	**[redacted] ell [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo O[redacted] via Venalzio 8	**[redacted] a Clichy** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà vien[redacted] da Las [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end su due** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Programmato [redacted] uccidere** [redacted]: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Dir. B. Campanella. Ore 15 turno C
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Profes[redacted]** Trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Ore 21
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Moana Pozzi** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Pre[redacted]
Erba c. Moncalieri 241	**[redacted] gialla - Trappola per uomo solo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni [redacted] 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bab[redacted] e Bastiana** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. [redacted] L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Stasera inaugurazione. Pren. e inf. tel. 0142/923.431.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Suisse [redacted]
5 — Bronzez les nounours!
9,10 Heidi
10 — Culte
11 — Circus partenaire
11,30 Tell quel
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jumpstreet»
13,55 Agence tous risques
15,30 Sauce Cartoon
16,45 Terra
16,40 La sirène du Mississippi
19,30 Tj-soir
20,05 Les Amaqueurs
20,45 Inspecteur Derrick, policier
21,45 Que n'importe le printemps!

Tele [redacted]
12 — 41ª assemblea di canto corale
13 — La mine relce, palois
14 — Da un momento all'altro, film
16 — Ora del delitto, film
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 Domistico, film
22,30 Carogne si nasce, film

Radio St-Vincent
8 — Radio St-Vincent Buongiorno
10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 RSV Supercompilation
14 — RSV Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16 — RSV Supermix
18,30 Italia giovane

Radio Monte [redacted]
9 — Liscio
10 — Il [redacted], a cura [redacted] Cavoti
11 — Europe Notice
11,20 Supersonic pomeriggio [redacted] end

[redacted] Valle d'A[redacted]
7 — Cartoni animati no stop
16 — Programma per i ragazzi
19,10 Pagine scelte, informazione
[redacted] Film

Radio Valle d'Aosta [redacted]
9 — Domenica in liscio
10,30 Anni 60
13 — Pomeriggio con[redacted]
14 — Supersonic
15 — Buona domenica, con[redacted] musicale e di informazione
[redacted] Holiday mix

Top Italia [redacted]
8,35; 12; 14 L'occasione
19 — Non stop music

Radio Deejay
8 — Maurizio Destro
12 — Megamix

13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

[redacted]
7,[redacted] Buon giorno
8,30 Disco club
9 — Musica melodica
10 — [redacted]ci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
14,15 Notiziando
15 — Classifica

[redacted]
8,45 Liscio con Ivan
[redacted] Compro, vendo e baratto
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 [redacted]
17 — [redacted] richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio [redacted] Sound
7 — Notiziario
8 — Tempo e traffico
9 — Silvio Piccina
10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Ariemma

La guida delle manifestazioni nelle province e in Valle d'Aosta

Svago, dove andiamo

Nell'Astigiano c'è il «lancio dell'amaretto», mercatini ad Alessandria [redacted] nel Novarese A Cuneo bimbi in maschera per il carnevale estivo, nel Biellese caccia al tesoro

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
Si scambiano [redacted]etti antichi

Giornata del baratto oggi al Forte Guercio, [redacted] via S. Giovanni Bosco 63, dove al pomeriggio, dalle 15 alle 19, sarà possibile scambiare abiti, dischi, mobili e altri oggetti.

BORGORATTO
«La festa e la fiera»

E' in programma [redacted] la manifestazione «La festa e la fiera», sagra che vuol f[redacted] rivivere l'atmosfera di una vecchia festa di paese [redacted] bancarelle, [redacted] tradizionali, vecchi carretti, [redacted] vendita di fiori, ortaggi e dolci fatti in casa.

CASSANO SPINOLA
Folklore in piazza

Prosegue [redacted] l'«Antica festa». Alle [redacted] in piazza XXVI Aprile, spettacolo folkloristico con il gruppo «Le raviole al vin», di Belvedere Langhe.

GARBAGNA
Sagra della ciliegia

Appuntamento oggi con la XXV Sagra della ciliegia. Al mattino, apertura degli stand di prodotti locali, della mostra di pittura [redacted] dell'esposizione di vini tipici. Alla sera, balli alla Soms [redacted] il Gruppo folkloristico Loggese.

LU MONFERRATO
Festa del grano

Termina oggi al mercato coper[redacted] [redacted] alla cantina sociale la festa del grano. Alle ore 16 premiazione [redacted] [redacted] Raduno Veterane del Monferrato.

CASTELLETTO
Auto d'epoca

Si svolge oggi il quinto raduno V[redacted] del Monferrato. Gli equipaggi iscritti superano il centinaio e provengono da tutto il Nord Italia. Si parte alle 9 da piazza Astori per la prova di abilità. A Lu è previsto, nel pomeriggio, l'arrivo.

[redacted]

CALOSSO
«Festa d'estate»

La «Festa d'estate» quest'anno si arricchisce di nuovi appuntamenti sportivi, folkloristici ed enogastronomici. Le manifestazioni [redacted] organizzate dalla Pro-loco, in collaborazione con l'Associazione produttori Mo[redacted] [redacted] Asti. Oggi si svolge [redacted] prim[redacted] raduno di mountain bike. A tutti i partecipanti, una maglietta ricordo, una bottiglia [redacted] vino e un rinfresco finale nel cortile dell'Antica Cantina sociale. Nel pomeriggio gara [redacted] bocce e serata di ballo [redacted] «I semplici del liscio».

MOMBARUZZO
«Lancio dell'amaretto»

Prosegue la festa del quartiere Statione: questa mattina, alle 9, s'inizia il percorso della marcia non competitiva di 10 chilometri, tra i boschi di Mombaruzzo. Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento con il «Lancio dell'amaretto», gara [redacted] coppie, [redacted] per ricordare i dolci a base di mandorle, specialità [redacted] paese. Alle 15,30 gara a bocce, con premi in oro. Alle 20 [redacted] [redacted] il tradizionale [redacted].

CASTELLERO
Bocce, calcetto, danze

La festa patronale di Castellero prosegue oggi alle 15 con un gara di bocce [redacted] baraonda, alle 16,30 partita a calcetto [redacted] giovanissimi, alle 17,30 finalissima del «Memorial Sticca». Alle 21 danze con l'«Equipe campagnola».

CASABIANCA
Pedalate in mountan-bike

La gastronomia caratterizza l'odierna sagra patronale. Programma: alle 13, degustazione di piatti tipici; alle 14,30, pedalata in mountan bike [redacted] [redacted]petitiva; alle 19, braciolata; alle 21, serata danzante con i «Nuovi Kristal».

BIELLA

[redacted]
Caccia al tesoro

Si conclude [redacted]ggi la caccia [redacted] te[redacted] automobilistica. Programma: alle 9,30, ritrovo nel piazzale [redacted] «Moulin Rouge»; alle 10, partenza del primo equipaggio per la «ricerca luoghi»; alle 15, partenza per la «ricerca oggetti»; alle 18, ricerca del Tesoro. Premiazione alle 19,30.

MOSSO SANTA MARIA
Si festeggia San Pietro

Continuano oggi i festeggiamenti per la patronale di [redacted] Pietro. Alle 9, inizio del concor[redacted] [redacted] artistico per i ragazzi [redacted] scuole elementari e medie. Alle 14,45, [redacted] campo sportivo, torneo «Toninelli» di calcio. Alle 19,30 [redacted] gastronomica.

CUNEO

ORMEA
Passeggiata ecologica

«Camminafiume 91» è il titolo della passeggiata ecologica sulle sponde del Tanaro che si svolge oggi con p[redacted] alle 9,30 da piazza della Libertà. La manifestazione, organizzata dal Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta, è aperta [redacted] tutti. Al termine, pranzo [redacted] 13 mila lire) con le specialità [redacted] sotto gli alberi in un'area attrezzata per l'occasione.

PAESANA
«Carnevale d'estate»

Si festeggia oggi il [redacted] d'estate»: i bambini mascherati si radunano alle 15 in piazza Vittorio Veneto per rendere omaggio alle maschere del paese il re Dediderio e la regina Ermengerda. Alle 16, rottura delle pignate [redacted] alle 18,30, distribu[redacted]ne di pastasciutta al coriandolo e bicchieri di stelle filanti.

SANTO STEFANO BELBO
Vini in vetrina

Nel salone d[redacted] mostre della casa natale di Cesare Pavese oggi si potranno degustare molti dei 70 tipi di moscato che si producono in Italia. L'iniziativa, dal titolo «I moscati d'Italia in vetrina», comincia alle 10.

NOVARA

OMEGNA
Mountain-bike e deltapiani

Ultime battute per la festa all'alpe Quaggione, dove per la giornata odierna [redacted]no previste una corsa ciclistica, una scalata in mountain-bike. Nel pomeriggio, dalle 15, giochi ed esibizione di deltapiani.

OLEGGIO
Mercatino «d'altri tempi»

Rimarrà allestito fino alle 23 il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato «Cose d'altri tempi». L'ormai tradizionale manifestazione [redacted] si tiene in piazza Martiri, dalle prime ore del mattino sino a tarda [redacted].

MOMO
Festa della birra

Si svolge, sotto il tendone allestito nel campo sportivo, la fe[redacted] della birra: fi[redacted] [redacted] sabato prossimo, cena a partire dalle 19 [redacted] musica rock.

[redacted]
«Roller car»

Appuntamento alle [redacted] e alle 21, in piazza Mornese, per «Roller car», spettacolare esibiziona di macchine e fuoristrada.

[redacted]
Rassegna cinofila

In occasione della festa patronale, s'inaugura alle 8,30 la pri[redacted] [redacted] cinofila.

VERCELLI

VERCELLI
«Festa di San Pietro»

L'associazione Simposio organizza nel rione Canadà la «Festa di San Pietro». Questa sera saranno proposti piatti tipici vercellesi. N[redacted] [redacted]rà la tradizionale panissa. Orario [redacted] apertura dello stand in [redacted] Manzoni: 18,30. Alle [redacted] si [redacted] con l'orchestra «Music juice». Alle [redacted] esibizione di danze latino-americane.

[redacted]
Mostra canina

La mostra canina in programma oggi nell'area dietro al palazzo municipale comincia alle 8,30 con le iscrizioni degli animali. Dalle 9,30, presentazione dei cani, segue la sfilata.

[redacted]
Gara [redacted] pesca

E' per oggi il gran premio Fips di gara di pesca trofeo «Orgiazzi». Ritrovo alle 7,30 al campeggio. S'inizia alle 9.

[redacted]

AVISE
Sagra della «flocca»

A Bélleun, alpeggio a [redacted] [redacted]tri che si raggiunge percorren[redacted] la strada regionale [redacted] Valgrisenche fino a Planaval, [redacted] svolge la 19ª edizione della «sagra della flocca». La panna montata preparata in una grotta sarà distribuita gratis.

AOSTA
Balli e gastronomia

Il cinghiale alla sarda è la specialità del giorno offerta al Festival dell'Unità. In serata, nell'area spettacoli, ballo liscio e «standard latino».

[redacted] FANTINI [redacted] AL VIA PER IL [redacted]

[redacted] La pista in terra realizzata tra i noccioleti di località Pradonio, nel Cuneese, [redacted] ha certo le dimensioni [redacted] la capienza di quella del Palio di Asti oppure l'eleganza medioevale e il prestigio di Piazza del Campo a Siena, ma ospiterà comunque oggi pomeriggio [redacted] seconda edizione del Palio di Verduno con alcuni dei principali protagonisti della [redacted]rsa astigiana e di quella [redacted].

Dopo il buon successo dell'anno scorso l'Associazione Giostra di Verduno punta quest'anno al definitivo salto [redacted] qualità [redacted] è riuscita a portare nel piccolo centro [redacted] porte delle Langhe alcuni fantini celebri in grado di dare alla corsa spettacolarità e prestigio. A differenza di altre manifestazioni analoghe [redacted] Palio [redacted] Verduno non affonda le sue radici in episodi storici o tradizioni medioevali. La gara è nata per volontà [redacted] alcuni appassionati della zona, che hanno creato dal nulla [redacted] manifestazione [redacted] nel suo genere in provincia di Cu[redacted]. Le caratteristiche della pista, lunga poco più di trecento metri e senza curve impegnative, dovrebbero far sì che la corsa risulti molto veloce, intensa e avvincente, con tutte [redacted] emozioni concentrate [redacted] «bruciate» in poco tempo. Le quattro batterie si [redacted] [redacted] partire dalle 15,30 sulla distanza di soli quattro giri, mentre la finale, alla quale accederanno otto cavalli, è prevista alle 17,30 sulla distanza di cinque giri. Sicuramente interessante anche il montepremi. Il primo classificato, infatti, [redacted] al classico stendardo dipinto dal pittore albese Alpiste porterà [redacted] casa anche un'autovettura Opel Corsa. Ospiti della manifestazione il ministro dell'Agricoltura Goria e il neoallenatore della Juventus Trapattoni.

La gara ricalcherà negli schemi i palii più celebri, con la partenza (la «mossa», in gergo) tra i canapi, i cavalli montati a pelo e spronati [redacted] il nerbo ed anche qualche colpo «proibito» tra fantini. Elementi comuni a tutte le sfide del genere, che [redacted] faranno [redacted] [redacted] [redacted] si puristi dello sport. D'altronde gare come queste, accanto all'aspetto agonistico, ne propongono un altro più legato alla tradizio[redacted] e al folclore.

Il legame con la storia e la tradizione locale [redacted]rrà proposto dalla sfilata dei figuranti in costume medioevale della Giostra delle Cento Torri di Alba [redacted] dall'esibizione degli sbandieratori della capitale delle Langhe. Tra i ventiquattro fantini iscritti si segnalano gli astigiani Giulio Franco, detto Lince (vincitore dell'anno scorso), la giovane promessa Alex Pelissero, il veterano Mariolino Beccaris, il sardo Massimo Giordi, Daniele Fedele e Loris Armosino, mentre la prestigiosa scuola senese sarà rappresentata dal celebre Canapino (al secolo Leonardo Viti, 64 anni e tante vittorie sull'ovale di Piazza del Campo) e da Renato Gigliotti, al quale vanno i favori del pronostico. Il tifo di casa però [redacted] tutto per Giuliano Pira, unico verdunese al via e secondo classificato l'anno scorso.

Corrado Olocco

ASTA ANTIQUARIATO IN [redacted]

— ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800 tra cui Irolli, Markò, Robecco, Reymann, Merson; Cerchia di: Tiziano Todeschini, B. Strozzi, Boselli, ecc.
— SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi dal '500 all'800.
— Proc. Giud. su disposto [redacted] giudice: Auto Ferrari [redacted] 365 GT4 2+2 anno 1975
— Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Perito di Tribunale

ESPOSIZIONE DA OGGI [redacted] 3 LUGLIO ORE 10-12,30 / 15-19 / 21-23.
ASTA: da giovedì 4 Luglio ore 21.

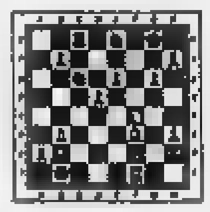
A cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie Via Bonzanigo 16 TORINO (Zona Piazza Statuto) Tel. 011/482.822-485.338

Cercasi COMM[redacted]SSO referenziato militesente con urgenza [redacted] 0165 364.141

Prince Valle
Transazioni immobiliari CHATILLON - Tel. 0166 61.776 Anche festivi

EMARESE vendesi alloggio composto di soggiorno con caminetto cucinino [redacted] camere bagno balconi cantina posto macchina coperto riscaldamento indipendente L. 120.000.000.
ZONA TURISTICA MONTANA cedesi piccolo complesso alberghiero [redacted] [redacted] 14 [redacted] 45 posti letto doppio [redacted] [redacted] portì bar e dehors.
PONTEY vendesi rustico indipendente da ristrutturare su tre piani per complessivi mq 400 L. 65.000.000.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



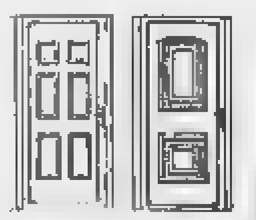
FRAMA vetri e serramenti pvc
Regione Tzamberlet - Tel. [redacted]

Dal 1972 costruiamo finestre giuste soluzioni per ogni esigenza

Di facile pulizia
Nessuna manutenzione
Perfetta tenuta all'aria
Isolamento termoacustico
Il ns. Pvc è dotato del marchio di qualità "RAL"

[redacted] ns. serramento completo [redacted] vetri termici rientra nella legge per il contenimento energetico e fruisce del contributo regionale del 30% a fondo perduto

(Presenti all'EXPO 12ª Fiera Nazionale della Valle d'Aosta)



Sostituiamo le vostre finestre senza rompere i muri

DAL 21/6 AL 6/7/91
UN [redacted]
4x2 *
[redacted]
SUPER OTTOZ
dove tutto è super!
AFFILIATO STANDA
[redacted] - STRADA REGIONALE 26
MORGEX - AVENUE DU MONT BLANC 45 bis
PONT-ST-MARTIN - VIA S. GIORGIO DORA 2
* SU OLTRE 50 PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

Nel Novarese c'è il quartetto d'archi della Scala

Classica e bel canto

A Galliate, con un curioso preambolo nelle strade, si esibiscono il tenore Fabio Cilloni, allievo di Pavarotti, e un soprano giapponese

APPUNTAMENTI di spicco, nel Novarese, per gli appassionati di musica classica e opera lirica. Il Quartetto d'archi della Scala inaugura questa sera, alle 21, nella chiesa romanica di San Giovanni in Montorfano a Mergozzo, i «Concerti d'Estate». E' una rassegna itinerante di dieci appuntamenti che si alterneranno fino al 10 agosto in diverse località, fra cui Ornavasso, Domodossola, Premosello, Montecrestese e ancora Mergozzo. Promossi dalla Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con la Società Acque e Terme di Crodo, parrocchie e vari enti, abbinano all'ascolto della grande musica la riscoperta dei gioielli architettonici del territorio ossolano.

Una formula che si completa con repertori interessanti, come il quello del 23 luglio che propone musiche spagnole ed arabe, e insoliti ensemble strumentali. Il Quartetto della Scala, complesso d'archi di antica tradizione, è composto dalle quattro prime parti soliste dell'Orchestra e della Filarmonica. A Mergozzo, Giulio Franzetti, Pierangelo Negri (violini), Tobia (viola) e Antonio Pocaterra (violoncello), presenteranno un programma di ampio respiro, dai «Quartetti in re minore» di Juan Crisostomo de Arriaga e a quello in mi minore di Giuseppe Verdi.

I prossimi appuntamenti dei «Concerti d'Estate» sono fissati per il 6 luglio nella chiesa di San Quirico Fuori le Mura, con «Omaggio a Vivaldi», il 14 luglio, ancora a Domodossola, nel giardino dei padri rosminiani al Sacro Monte Calvario; al santuario del Bodan di Ornavasso (21 luglio), nel porticato delle cappelle di Mergozzo (23 luglio, 1, 6 e 23 agosto), nelle chiese parrocchiali di Premosello (24 luglio) e Montecrestese (30 luglio).

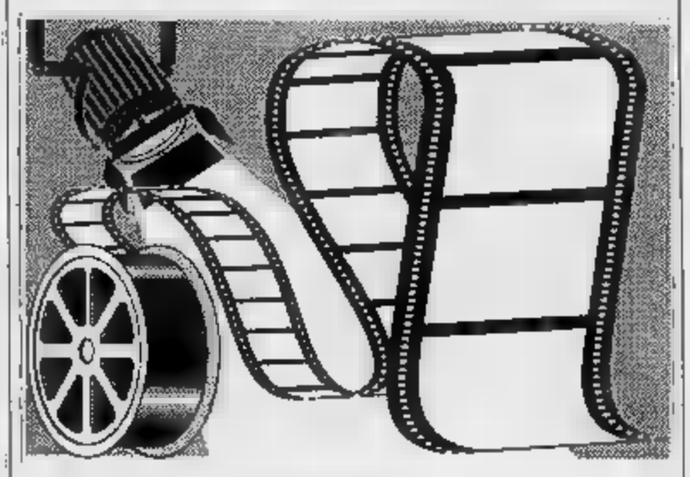
Le più celebri arie d'opera, «Brindisi» della Traviata al «Nessun dorma» dalla Turandot, alle canzoni della tradizione napoletana no proposte stasera alle 21,30 nel castello di Galliate dal tenore Fabio Cilloni e dal soprano giapponese Satomi. Il recital avrà un simpatico preambolo: Cilloni, amico ed allievo di Pavarotti, proverà lo spettacolo cantando nelle strade del paese.

GAVIRATE, JAZZ «DOC» AL CASTELLO

SECONDO ultimo appuntamento questa sera al Castello Falletti con la rassegna «Jazz in Jazz», organizzata Comune di Barolo. Dopo il trascinante concerto di domenica scorsa con la Jambalaya Seven di Genova (oltre tre ore musica in puro stile New Orleans) tocca stasera un quartetto che comprende alcuni tra i più famosi jazzisti italiani. Il genere sarà completamente diverso: meno ritmo e swing rispetto a sette giorni fa ma sonorità soft e raffinate, più vicine al cosiddetto «cool jazz» alla musica artisti come il grande Chet Baker. Non a alcuni dei musicisti che que sera nella splendida cornice del castello comunale hanno collaborato in passato con il grande trombettista americano. Il quartetto che chiuderà la rassegna di Barolo formato Felice Reggio alla tromba, Pino Russo alla chitarra, Dino Contenti al basso e Diego Borotti al e al flauto.

I quattro musicisti vantano collaborazioni di prestigio con i migliori jazzisti italiani e con alcuni celebri musicisti d'oltreoceano. Felice Reggio, trentunenne astigiano, ha suonato nei primi Anni nella big d di Giorgio Gaslini nell'orchestra di Gianni Nella seconda metà dalla decade ha affiancato anche Tullio De Piscopo ed Enrico Rava, prendendo parte ad alcune jam con statunitensi Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott, Joe Newman, Benny Baley, y Childers, Alvin Queen, Dusko Goykovitch e Carl Fontana. Il chitarrista Pino Russo, grande appassionato anche di musica brasiliana, ha già lavorato con la blues singer monregalese Francesca Oliveri e Gianni Basso. Nell'85 Russo ha anche i concerti italiani di Ray Charles, presentando in anteprima mondiale il disco «Canto di Speranza per l'Africa ta», risposta italiana al celebre Live Aid. anche composto musiche per spot pubblicitari filmati e visne considerato, dopo Franco Cerri, il miglior chitarrista jazz italiano. Nomi di grande prestigio anche nel curriculum del torinese Diego Borotti, che vanta partecipazioni a numerosi festival internazionali e prologhi ai concerti italiani di Chet Baker, Barney Kessel e molti altri. Borotti ha inoltre collaborato alle ultime produzioni discografiche di Paolo Conte ed è dei più richiesti «session italiani. Anche il bassista Dino Contenti, attivo sulla scena jazz torinese da una decina d'anni, vanta numerose collaborazioni con molte band italiane. Il concerto s'inizierà nell'atrio del castello alle ore 21. (c. o.)

STASERA AL CINEMA



Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 9000
Il Padrino parte III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' Dramm.

CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) — Orario: 21,30 — 10.000
Senti chi parla
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti! N.V. 1h 21' Commedia

Des Guides — OGGI CHIUSO

Ideal — OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

AL GRANDE IDEAL

AL CAPITOL

Attila. Ivan il Terribile. Al Capone. Sono stati bambini anche loro.

AL DORIA

Una storia inquietante, tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CASALE
Thriller sul grande schermo

«Presunto innocente» il film in cartellone stasera alle nel giardino all'aperto Palazzo Cova Adaglio, piazza S. Francesco, per la rassegna «Cinema all'aperto». Il thriller, dal regista Alan J. Pakula dall'omonimo best seller di Scott Turow, è interpretato Harrison Ford, impegnato nel ruolo procuratore distrettuale Rusty Sabich, e dall'avvenente Greta Scacchi, nella parte della collega uccisa, affiancati da Bonnie Bedelia e Raul Julia. Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire e consente bar interno.

«Paesaggio musicale»

Prosegue stasera alle 21 nel giardino della parrocchiale di San Sebastiano, al borgo medievale Mondonio di Castelnuovo Don Bosco, la rassegna «Paesaggio musicale», organizzata dal Comitato intercomunale dell'Alto Astigiano per le attività culturali. In cartellone il concerto trio formato da Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi al violoncello e Francesco Biraghi alla chitarra. In programma, musiche composte da Haydn, Giuliani e Paganini. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

ALESSANDRIA
«Messaggiomusica...»

E' in programma stasera Teatro Arnoldi di via Vescovado 3, la rassegna dal titolo «Messaggiomusica... divagazioni rock». Partecipano band «Riservato», «Ciccio Band», «Trade Mark», «Subway», «Phoskia», «R.D.F.», «Esperia» e «Dracma». La loro performance comincia alle 21.

PORTACOMARO
Canta Graziano Rey

Stasera alle 21, Palatenda della Fonte del Rio del dell'astigiano, canta il cantautore torinese Graziano Rey. musicista ha partecipato «Maurizio Costanzo show».

BORGO SAN
L'orchestra sinfonica «Bruni»

Stasera alle 21,15, nell'anfiteatro del Monserrato, è in programma il concerto dell'orchestra sinfonica «Bruni» Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. In programma Sinfonia n. 40 di Mozart, l'ouverture dell'Idomeneo e l'aria di Blonde «Il ratto del serraglio» di Mozart, il concerto per trombino ed orchestra Torelli, l' di Violetta da «La Traviata» di Verdi e la Sinfonia «L'italiana in Algeri» di Rossini. Solisti Angela Venturino (soprano) e Gianmario Bonino (trombino barocco).

Pagine di Mozart e Schubert

La Piazza Umberto I° del comune nei pressi ospita stasera il concerto della pianista Angiolina Sensale. Propone musiche di Mozart, Schubert, Beethoven. La sua esibizione comincia alle 21.

LEQUIO BERRIA
Atteso Marco Carena

Il torinese Marco Carena è il mattatore della serata musicale nella piazza del comune in provincia di Cuneo. Prima a partire dalle 21,30. L'ingresso libero.

PIASCO
Classici del blues

E' in calendario questa sera, al «Gorby pub» del cu l'atteso concerto del Downtown. La band italo-americana, formata da Mickey Waller (batteria), Reginald Whorty (basso e voce) e Paolo Bonfanti (chitarra e voce), propone il suo repertorio di «classici» del genere. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30, il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

«La fantasmi»

Il «Gattopardo», via Case Sparse, organizza stasera «La notte dei fantasmi». a sorpresa la musica tendenza del momento e, ovviamente, terrorizzanti spettri. S'inizia a ballare alle 23.

ARONA
Gli «hit» discomusic

I successi della discomusic Anni Settanta Ottanta caratterizzano la serata alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16). Ospite «dance-meeting» (l'inizio è fissato per le 22) il «Denise Group».

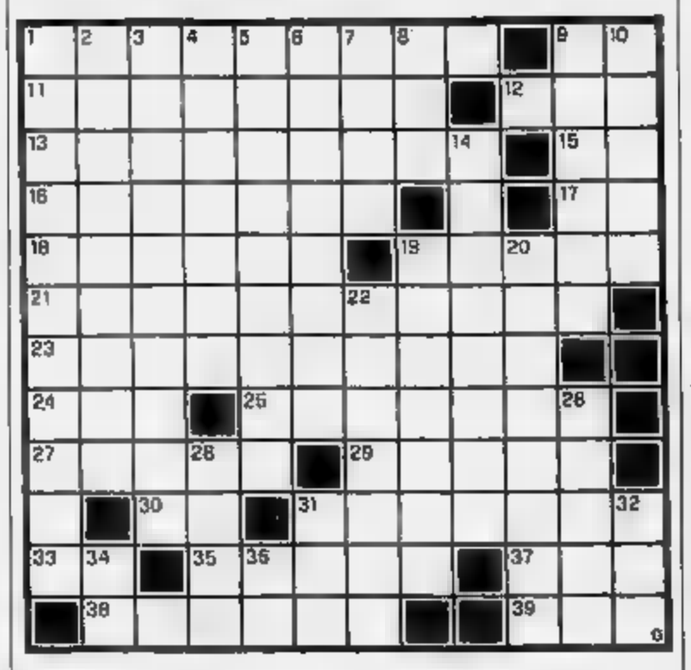
Rock in piazza

Per la «Festa di Pietro», nella piazza delle scuole del paese nei pressi di Vercelli, concerto rock dalle 21,30. Attese sul palco tre band: i «Rock dusty», «Blues Band» e «Il Cervello di Sandra».

VERRES
Classica Castello

Nelle sale del castello, in programma questa sera un concerto del gruppo musicale «Ensemble Adelchis», formato da flauti, viella, ribeca, arpa medievale e altri strumenti antichi. Il gruppo esegue brani XII e del XIV secolo, accompagnati letture scritte da Giovanna Motta e lette da Corrado Tedeschi.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Luigi coniugati. 9. Iniziali di Fogazzaro. 11. Sbiadito, opaco. 12. Articolo maschile. 13. Famose quelle Cenerentola. 15. musicale. 16. La frutta dei pasticciere. 17. Iniziali di Tognazzi. 18. Così vengono anche le nuotatrici. 19. Fu tremendo quello di Roma. 21. Calcoli... percentuali. 23. L'anemia mediterranea. L'erba saponaria. Un Mare... euro-asiatico. Si ritira cassa. 29. E' fuori di senno. 30. Arezzo sulle targhe. 31. Si depositano in tribunale. 33. Pronome personale. 35. Un condimento. . Abbreviazione... abbreviata. 38. Errabondi, girovaghi. 39. Una sigla societaria.

VERTICALI. 1. Allontanarsi..., me poco. **2.** Affascinare, ammaliare. **3.** Immorata, vergognosa. **4.** Attilisse anche Beethoven. **5.** Lo sport dei rocciatori. **6.** Lo fu Gaspare Stampa. **7.** Piccolo lago piemontese. **8.** Le ultime Margaret. **9.** Un dito del piede. **10.** Alito, soffio. **14.** Magro, smunto, diafano, consunto. **19.** Il papa santo che si festeggia il luglio. **20.** Una famosa cattedrale gotica francese. **22.** Grosse formiche africane. **25.** Città in Valle omonima. **28.** Mezzo di trasporto pubblico. **31.** Il nome di Skelton. **32.** L'incognita algebrica. **34.** Iniz. di Nelson. **36.** Simbolo del calcio.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI VENERDÌ

S	C	I	A	■	C	A	S	P	I	T	A	■
O	R	O	■	T	O	S	C	A	N	O	■	■
S	U	■	C	O	M	P	A	R	A	T	E	■
■	S	P	E	R	A	P	E	R	A	R	E	■
■	C	O	N	T	A	R	I	N	I	■	E	■
M	A	S	S	O	K	I	C	A	■	P	S	■
I	N	T	O	N	A	T	A	■	L	O	T	■
■	T	I	R	A	T	A	R	D	I	■	R	■
F	I	N	E	■	I	■	E	U	B	E	A	■
R	■	O	■	I	C	S	■	M	A	N	N	■
A	L	■	G	R	O	N	D	A	N	T	E	■
C	O	R	E	A	■	C	E	S	O	L	E	■

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

il buono diventa Ferrari.

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto, tutta forza.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

Dal 1879 la grande pasta di Napoli

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 30 Giugno 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 41

Pensionato

Muore al volante per collasso

Un pensionato di Villa San Secondo, Adriano Quirico, anni, è colto infarto mentre rientrava a in auto

PAGINA 42

Comitato Palio

San Lazzaro diviso da un dipinto

Curiosa polemica nel borgo giallo-verde per un dipinto, conteso dagli abitanti di corso Casale e corso Volta

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

La mappa delle enoteche nelle dimore storiche (nella foto, il castello di Costigliole), i musicisti della nel Novarese e tante proposte per trascorrere il tempo libero. SERVIZI A PAGINA 45, 46, 47

PAGINA 40

Gli appuntamenti

Festa all'ostello per gli dell'Astigiano

Numerosi gli appuntamenti di festa questa domenica ad Asti e nella provincia. Protagonista la gastronomia locale

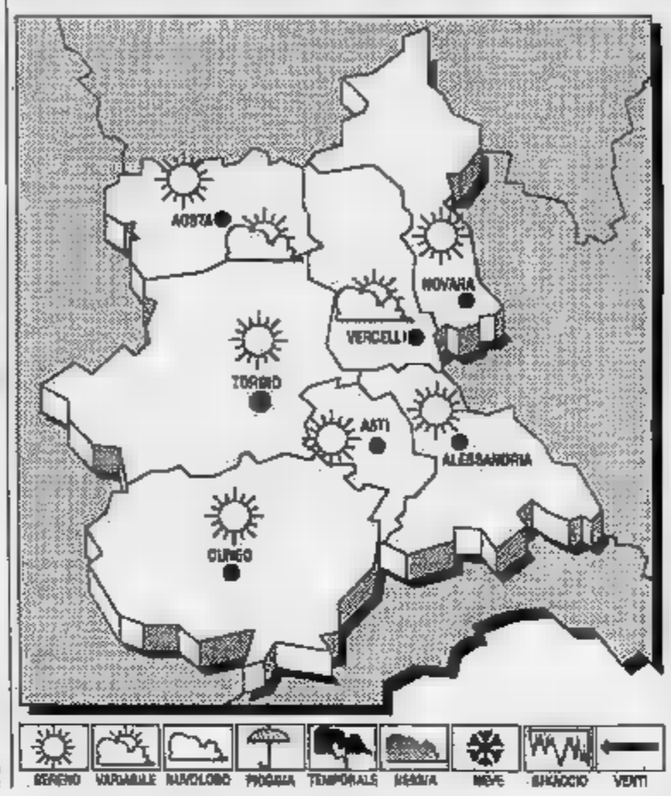
PAGINA 43

Calciomercato

L'Astisport protagonista

Entra nel vivo la campagna acquisti e cessioni delle squadre Promozione: l'Astisport si fa protagonista del mercato

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Aria fresca, penetrata sul Mediterraneo dalla Francia meridionale, mantiene condizioni di instabilità diffusa, specie sul versante orientale della nostra Penisola. **Tendenza del tempo:** sulle regioni adriatiche e su quelle joniche addensamenti irregolari temporaneamente intensi, possibilità di rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento Iniziare dal Nord.

TEMPO PREVISTO PER Generalmente poco nuvolose, con attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle collinari montuose. **Venti:** moderati da Nord-Nord-Ovest. **Visibilità:** foschie mattutine sulle zone pianeggianti.

In lieve aumento i massimi.

DI IERI AD ASTI
min: 20; media:

UN ANNO
Max: 30; min: 21; media: 25

Torino n.p.	Novara 30
Alessandria	Aosta
Cuneo 27,2	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,11 e cala (il giorno successivo) alle 9,56.

Ieri si sono iniziate le prime partenze per le località di villeggiatura

Vacanze, è quasi esodo

Il traffico per il momento rimane normale. Molte prenotazioni alle agenzie di viaggio. Nelle frazioni qualche problema per l'approvvigionamento idrico

ASTI. L'estate meteorologica è appena iniziata, ma la voglia di ferie è già tanta. Tra venerdì e ieri si sono registrate le prime partenze per le località di vacanza. Il casello dell'autostrada Torino-Piacenza, comunque, segnalano per il momento traffico «normale o scorrevole».

Il punto di «intasamento» è di solito la barriera di Villanova: quest'anno sono entrati in attività i nuovi caselli che dovrebbero garantire uno svolgimento più veloce del traffico.

Polizia stradale e carabinieri segnalano che il «tutto controllo»: dai prossimi giorni saranno intensificati i pattugliamenti lungo i e le principali strade d'uscita dalla provincia.

Anche alla biglietteria della ferroviaria, la situazione è definita «nell

Le agenzie di viaggio confermano l'interesse degli per le mete tradizionali del turismo vacanziero (Emilia Romagna, isole, e all'estero, Spagna e Grecia).

L'esodo si incomincerà dalla prossima settimana per divantare dopo la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità, verso fine luglio.

Contemporaneamente si è anche iniziato una sorta di «contro-esodo»: le colline dell'Astigiano sono diventate meta, in questi ultimi anni, di numerose famiglie milanesi o torinesi, che hanno qui la loro seconda casa. Vi sono paesi che, in questo periodo, raddoppiano la popolazione.

Intanto c'è chi si prepara alla vacanza, cercando la «tintarella» in piscina. Ad Asti, lo Comunale raccoglie dalle 500 alle 600 persone al giorno, che raddoppiano al sabato e domenica. Qualcuno ancora telefona o si presenta alla biglietteria, chiedendo preoccupato se è vero che l'impianto è frequentato albanesi, che entrerebbero gratuitamente. «La voce è totalmente infondata - spiega Luigi Grazioli, direttore dell'impianto - però è diffusa».

Il Comune ha poi smentito un'altra voce circolata negli ultimi giorni: «L'acqua della piscina è assolutamente nella come dimostrano i frequenti prelievi dell'Ufficio igiene dell'Usl. Inoltre l'impianto è dotato di un sistema automatico di controllo, tra i più moderni».

Buon inizio anche per le piscine di Moncalvo, aperta da pochi giorni, pubblico numeroso pure negli altri impianti di Asti e provincia.

L'arrivo dell'estate, ha portato l'aumento dei consumi idrici. Se ne sono accorti i tecnici dell'Acquedotto comunale, che all'inizio della settimana, quando il termometro ha superato nella punta massimna i trenta gradi, hanno registrato un aumento del 50 per cento dei consumi. «Sono soprattutto le frazioni a "bere" di più - spiegano i tecnici - nonostante le ordinanze dei sindaci, nessuno rinuncia a bagnare l'orticello o il giardino. Inoltre con la bella stagione, la popolazione nelle frazioni aumenta. Nelle collinari c'è già stato qualche problema nell'erogazione».

Il sindaco ha annunciato che farà intensificare i controlli da parte dei vigili. Paradossalmente, la situazione migliorerà con l'avanzare dell'estate: «Con i primi esodi, diminuendo la popolazione, faremo meglio fronte al fabbisogno idrico della città».

Fulvio

L'appuntamento oggi al castello di Costigliole

In 3000 a convegno

Le proposte dell'Associazione Artigiani per lo sviluppo del settore. Interverrà anche il ministro Giovanni Goria

COSTIGLIOLE. Un per cercare di «disegnare» l'azienda artigiana futuro. pranzo nelle sale del castello e, fino a sera, giochi e gare nell'antico parco: sarà un programma che impegnerà tutta la giornata quello della festa provinciale dell'artigianato.

La manifestazione si tiene oggi a Costigliole organizzata dall'Associazione artigiani Asti, la più grande (3100 aziende iscritte) della provincia.

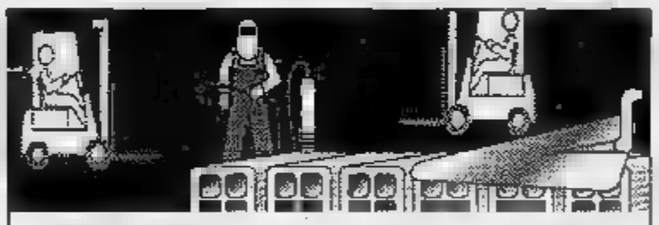
L'assessore regionale Lavoro Giuseppe Cerchio e il ministro all'Agricoltura Giovanni Goria interverranno al convegno intitolato «Artigianato: scelta presente nel futuro» che s'aprirà alle nel teatro comunale. Si parlerà soprattutto sviluppo, puntando a aziende artigiane più forti in vista delle scadenze del mercato europeo.

«Il rinnovamento delle imprese artigiane è oggi nodi più importanti - spiega il presidente Giovanni Borello - chi non cambia è destinato a scomparire. Ormai è diventata un'esigenza ineludibile per la realtà, incalzata dalla concorrenza di altri settori produttivi, talvolta più efficienti perché dotati di maggiori mezzi e finanziari».

Si parlerà anche di problemi locali particolarmente «caldi», come il rischio veder scomparire, nei Comuni minori della provincia, alcuni mestieri tradizionali. Borello rilancerà la proposta dell'«artigiano condotto», una di «tuttofare» capace di assicurare la continuità di determinate mansioni.

Poi, verso le 13, ci si sposterà al castello per il pranzo cucinato dalla Pro loco di Boglietto cui seguirà, tra l'altro, caccia al tesoro a piedi per il paese.

Laura Nosenzo



CIFRE

AZIENDE ISCRITTE	3100
ADDETTI	
SETTORI PRINCIPALI	COSTRUZIONI (2 mila imprese) METALMECCANICO (960) AUTOTRASPORTO (630)

Avevano insultato esattore delle tasse

Asti, condannate suocera e nuora

ASTI. Suocera e nuora sono condannate dal pretore, Emilio Giribaldi, per il reato di oltraggio. La pena di quattro mesi di reclusione ciascuna è stata patteggiata. Sono: Rosa Cravanzola, e Cinzia Cosentino, 31 anni, entrambe residenti a Baldichieri.

Erano accusate di aver oltraggiato con invettive Cristina Pasciuti, 24 anni, che svolge le mansioni di e delle imposte per conto della Sart (Società Astigiana Riscossione Imposte).

Secondo l'accusa, la Pasciuti andata, il 16 gennaio scorso, nell'abitazione della Cravanzola, per eseguire un atto disposto dall'esattoria. Suocera e dopo una breve conversazione iniziavano ad inveire contro l'esattore che chiedeva l'intervento dei carabinieri. Quindi presentava, attraverso l'avvocato Caranzano, querela nei confronti delle due donne.

Venerdì Cravanzola e la nuora sono comparse per la prima volta davanti al pretore. A poca distanza c'era l'esattrice che si è costituita parte civile. Il processo è durato solo alcuni minuti: il patteggiamento della pena (tra il pubblico ministero Tirone e l'avvocato Curallo) elimina, secondo le nuove norme del codice penale, l'interrogatorio degli imputati e dei testi. Le due donne dovranno inoltre versare quattrocentomila lire alla parte civile oltre le spese di giudizio.

In un'altro processo lo stesso pretore ha condannato a 2 mesi e giorni di reclusione con i benefici, Ivano Rho, 25 anni, residente Asti, corso Alfieri 105, accusato di aver emesso una serie di assegni a vuoto. Secondo l'accusa infatti il giovane emesso nel maggio scorso 29 assegni per un ammontare di circa milioni.

[v. mta.]

Il Consiglio si è spaccato sulla modalità di elezione, inserite nello Statuto del Comune

Canelli, il Difensore civico fa «litigare»

«Città viva» non vota. A Nizza, invece, rinviata l'approvazione

tra gli intenti legislatore della ormai famosa legge 142, c'era anche quello far collaborare in clima distesa le forze politiche, in alcuni casi l'aspettativa è andata delusa. Nei giorni scorsi, la Prefettura in una nota ai giornali, aveva informato che alla data 13 giugno, termine ultimo per l'approvazione dello statuto da parte dei Consigli comunali, vi avevano provveduto solo in 95. Per i restanti il prefetto ha inviato formale diffida affinché provvedano entro quattro

A Canelli l'approvazione dello statuto è diventata momento di spaccatura, (poi ricucita), all'interno della maggioranza, trasformandosi poi scontro aperto con i consiglieri minoranza che siedono a palazzo Anfossi. Comunque, lo statuto giovedì è stato approvato: dopo l'abbandono del Consiglio parte del gruppo «Città Viva», la maggioranza dc-psi ha votato compatta. Contrario solo il missino Robba.

La «querelle» era nata già nel precedente Consiglio: presentata dalla maggioranza ed elaborata dalla Commissione paritetica, approdata in aula con alcune modifiche «dell'ultima

In particolare l'attenzione di «Città Viva» si è appuntata due articoli: quello che prevedeva referendum che si può richiedere firme e l'accordo di 2/3 del Consiglio e quello sulla nomina del Difensore civico. Anche in questo caso erano previsti i consensi dei 2/3 dei consiglieri. La bozza è invece giunta all'approvazione con la modifica del «quorum» per Difensore civico: se nelle prime due votazioni non si raggiungono i 2/3, la decisione passa alla semplice.

La modifica giustificata da Giovanni Vassallo, capogruppo dc, l'esigenza di una maggiore governabilità, per la minoranza, questo è un evidente segno di «voler cancellare le fondamentali regole democrazia, perchè se un personaggio non è gradito alla maggioranza, basterà che vadano deserte le prime due votazioni e poi alla terza, i partiti di governo, da soli, possono eleggere chi preferiscono».

Per il missino Roberto Robba, quella è pessima attuazione della legge 142». Bruno Fantozzi, (Città Viva), ha citato l'articolo 6 della stessa legge, che prevede tra i compiti del Difensore civico, quello segnalare abusi e ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini: «Se sarà un'emanazione della maggioranza, si snatura il contenuto della legge» Giuseppe Colombano ha parlato di «gioco tos». Il sindaco Roberto Marmo, ha risposto sottolineando la necessità trovare un consenso di tutti intorno a questo personaggio». Infine Giancarlo Ferraris, ha guidato il gruppo «Città Viva» fuori dall'aula, «perchè seduti sulle poltrone Consiglio, si ha soltanto parvenza di discussione democratica».

Se il Difensore civico ha sollevato polemiche a Canelli, curiosamente Consiglio comunale Nizza, tenutosi venerdì sera per approvare lo Statuto, questa figura non è parlato per nulla. La votazione è stata rinviata al luglio, ma non si prevedono disaccordi, poichè l'intesa è raggiunta in Commissione. La bozza prevede all'art. la elezione del Difensore civico, con la maggioranza dei 2/3, hanno sottolineato che «può essere istituito». Come dire che la sua elezione non è obbligatoria.

Cerrato

Numerosi appuntamenti per chi sceglie di trascorrere la giornata in città o nei paesi

Folk e cavalli, c'è una festa per tutti

Ad Asti, fino a sera, attrazioni nel borgo San Pietro con mostre, auto d'epoca e la selezione di Miss Italia Gemellaggio con i francesi ad Incisa, rassegna di disegni a Villafranca. Sagre [redacted] Bubbio, Cerro e Refrancore

ASTI. Numerose feste e sagre sono [redacted] programma [redacted] sia in città [redacted] provincia. Prosegue la grande festa del borgo San Pietro, organizzata dal Comitato Palio rossoverde [redacted] Napoli club di Asti. Stamane si terrà un'esposizione [redacted] cavalli [redacted] una [redacted] di trattori e veicoli d'epoca; si aggiungerà inoltre un raduno [redacted] Club degli amici del [redacted] 500. Per le vie del borgo, intorno a piazza San Pietro, si disporranno i banchi del mercatino degli oggetti d'epoca, tradizionale appuntamento curato dal Napoli club. Durante la giornata ci sarà una dimostrazione [redacted] trebbiatura, una sfilata di gruppi folkloristici accompagnati dalla banda di Refrancore; in [redacted] si svolgerà una selezione per Miss Italia e si ballerà.

Particolare interesse riveste il Concorso d'arte «San Pè an festa», che si svolgerà per tutta la giornata nella piazza: [redacted] rivolto a chi si esprime con ceramica, pittura, scultura e sbalzo. In palio numerosi premi.

Continua oggi a **Cerro Tanaro** la festa provinciale delle Acli [redacted] Asti. Oltre ai lavori del Consiglio provinciale delle Acli [redacted] l'assemblea dei presidenti dei 30 circoli Acli, [redacted] svolgeranno alcuni appuntamenti convivia[redacted]. Alle 13 pranzo sociale, alle 16 giochi [redacted] momenti di animazione per bambini, alle 17 tornei di bo[redacted] e pallavolo, alle [redacted] si aprirà lo stand gastronomico e alle 21,30 serata musicale con «I canterin del bric».

Incisa Scapaccino ospita gli amici francesi della città gemellata di Saint Just Le Chalessin. Stamane i sindaci si scambieranno oggetti ricordo della festa. Infine, [redacted] pranzo in cui i francesi degusteranno le specialità locali, nelle case delle famiglie ospitanti.

Si conclude la Festa dell'Unità a **Refrancore**. Oggi alle 18 si terrà una gara [redacted] judo, a cui parteciperanno anche giovani refrancoresi. E' aperta al pubblico inoltre nel palazzo della scuola elementare, la mostra di pittura allestita dal gruppo «Tavolozza 86» [redacted] da Romano Sillano. Chiuderà i festeggiamenti il segretario regionale del pds, Silvana Dameri. La serata sarà caratterizzato dalla musica anni '60 [redacted] dal ballo liscio; si potranno gustare le specialità preparate dalla Pro loco.

A **Bubbio** oggi si festeggiano i 20 anni di attività della sezione Avis. [redacted] raduno dei donatori [redacted] delle sezioni ospiti [redacted] previsto per le [redacted] in piazza del Pallone. Alle 9,30 partirà una corsa cicloturistica che toccherà alcuni paesi. Alle 12 aperitivo e pranzo al «Giardino dei sogni».

[redacted] **Villafranca** ultimo gi[redacted] per la mostra di disegni e fotografie sul tema dell'ecologia e aspetti di storia villanovese allestita dalla scuola elementare e dalla Pro loco. L'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

Carlo Francesco Conti

[redacted]

Lanciatore d'amaretti a Mombaruzzo

MOMBARUZZO. La festa del quartiere Statione compie dieci [redacted]ni si presenta sempre più ricca [redacted] di appuntamenti: ieri [redacted] stata rappresentata la commedia «Quando arriva Don Gonzalo» della compagnia «Marionette e Burattini». Il ricavato della serata, organizzata dal gruppo «Monferrato Solidarietà» sarà devoluto all'associazione Faro, che si occupa dell'assistenza dei [redacted]lati terminali di cancro. Questa mattina alle [redacted] partirà una marcia [redacted] competitiva [redacted] percorso di 10 chilometri, tra i boschi di Mombaruzzo.

Nel pomeriggio, alle 15, l'appuntamento più caratteristico della sagra, il curioso «Lancio dell'amaretto», gara a coppie, [redacted] per ricordare i celebri dolci a base di mandorle, specialità del paese. Ai concorrenti il compito di lanciare il più lontano possibile gli appositi «amarettoni» da gara. Alle 15,30 s'inizia una gara a bocce, [redacted] premi in oro. Un'originale [redacted] per gli automobilisti sarà celebrata alle 16,30, a cui seguirà la benedizione degli autoveicoli. In serata, [redacted] minestrone, tortilla e carni alla brace.

A **Portacomaro** prosegue la festa della «Fonte del Rio»; sotto il palatenda [redacted] in programma [redacted] dieci sere [redacted] «Musica, fantasia, rock, country, folk e tutto ciò che fa spettacolo». Stasera ci sarà il cantautore torinese, ma originario di San Damiano, Graziano Rey. La manifestazione è promossa da Comune e Pro loco [redacted] lo scopo di raccogliere fopndi per completare il recupero e la sistemazione [redacted] un area verde attrezzata di 15 mila metri quadrati attorno all'antica sorgente del Rio.

A **Calliano** prosegue la «Sagra dell'agnolotto d'asino», [redacted] l'inaugurazione stamane della [redacted] sede [redacted] Pro loco.

A **Dusino San Michele** [redacted] spettacolo teatrale [redacted] «I nuovi di San Paolo» in [redacted] per «E... state a teatro 5». Presenteranno la commedia «Desvijte torolo», [redacted] la regia di Antonio Ingrosso. Ne pomeriggio invece si disputeranno le finali [redacted] quadrangolare [redacted] calcio femminile.

Altre feste con richiami gastronomici [redacted] svolgono a **Castellero** e **Casablanca**: oggi e domani sera [redacted] saranno piatti tipici e serate danzanti.

Incontro culturale invece ad **Albugnano**, all'Abbazia di Vezzolano. Oggi alle 16.30 Franco Zampicini terrà una conferenza sul tema «Edicole sacre nel Basso Monferrato: primi risultati di una ricerca in corso». L'ingresso è libero.

[c. f. c.]

[redacted]

Nizza-Canelli 25 minuti per 8 km

A Nizza, come è noto, si sta costruendo la circonvallazione, e credo che tutti gli abitanti della valle Belbo intendano sopportare di buon grado [redacted] sacrificio che questi lavori richiedono, ma adesso mi pare che si stia esagerando. [redacted] pochi giorni, chi arriva da Canelli e deve entrare in Nizza [redacted] costretto [redacted] percorrere una serpentina strettissima e piena di curve, che passa dietro la vecchia fornace. Fin qui, pazienza, [redacted] ad un certo punto è stato piazzato un semaforo che disciplina l'attraversamento [redacted] un passaggio [redacted] livello da «far west», largo [redacted] più di tre metri, che purtroppo si chiude parecchie volte al giorno. Mi è capitato [redacted] essere diretto a Nizza, dietro ad un'au[redacted] passaggio a livello chiuso, per circa cinque minuti, poi con l'apertura delle sbarre, scatto del mezzo di soc[redacted] che giustamente tentava di passare in fretta. Dall'altra parte, una colonna di autoveicoli, pur con il semaforo [redacted], una volta alzate le sbarre ha deciso [redacted] passare «a tutti i costi». La strettoia di campagna, si è riempita [redacted] traffico, mentre volavano gli insulti dei conducenti. Ora vengo al punto: ho [redacted]guito le polemiche che nei mesi scorsi a proposito dei due ospedali locali. In realtà non credo che sia importante (essendo le strutture [redacted] raggio di pochi chilometri) dove [redacted] debba andare, ma la qualità del servizio e soprattutto la possibilità di raggiungerlo. A proposito, io, per fare otto chilometri ho impiegato [redacted] minuti.

Andrea Ferraris, Canelli

Quel [redacted] abbattere

Ho letto l'articolo pubblicato il 19 giugno dal titolo «Gli esami non finiscono mai» in cui si dice che Asti ha [redacted] ricco patrimonio [redacted] edifici storici, che meritano di essere visitati. Tra le tante bellezze di Asti, vorrei però sottolineare una bruttura. Mi riferisco al palazzo dell'Intendenza di Finanza davanti a piazza Campo del Palio, costruito nello stile [redacted] Ventennio, da gusto quanto meno dubbio. Diciamolo: [redacted] un'oscenità. Mi rendo conto che abbatterlo [redacted] impossibile, [redacted] se nel passato nemmeno tanto lontano, in [redacted] della speculazione, si sono abbattuti palazzi o edifici di indubbio valore (pensiamo alla chiesa che sorgeva in piazza Catena), forse non sarebbe nemmeno un'idea tanto campata in aria far macerie di quell'orribile [redacted]

Palmina S.

«Invidiamo [redacted] abita in piazza [redacted]

Desidero esprimere la mia «invidiosa» comprensione agli abitanti di piazza Cattedrale (rubrica lettere de La Stampa del 25-6-91) i quali si lamentano che per ben tre sere alla settimana sono disturbati dal rullo del tamburo. Noi abitanti di via Antica Certosa, [redacted] Pittatore, [redacted] le sere, fin verso le 24 ed a volte oltre, dobbimo subire gli schiamazzi della teppaglia residente in zona o da al[redacted] proveniente. Ribadisco il «subire» e ricordo: 1) l'art. 659 del Codi[redacted] Penale è precisissimo sul [redacted]sturbo della quiete pubblica [redacted] privata; 2) il sindaco, quale ufficiale del governo, [redacted] «incaricato [redacted] vigilare sull'ordine pubblico»...; 3) i vigili urbani hanno compiti, fra l'altro, «di piccolo ordine pubblico».

Lettera firmata

[redacted] dei Gorghi «santuario naturale»

Recentemente in località Gorghi di Cinaglio c'è [redacted] un grandioso raduno di borghigiani di paesi limitrofi: Settime, Cortandone, Monale, Camerano. Le Pro loco di qu[redacted] paesi, tranne Camerano, hanno organizzato [redacted] podistica al mattino e una corsa panoramica ciclistica al pomeriggio. Tutto questo per protestare contro coloro che vogliono una discarica in questo [redacted] della natura. Infatti ai Gorghi ci sono boschi e pinete meravigliose. Poi è ricco di sorgenti e le Pro loco, oltre [redacted] aver allestito stand con prodotti tipici, hanno anche fatto [redacted] lotterie per raccogliere il denaro per pagare alcuni geologiche stanno trivellando il sottosuolo per accertare a che profondità si trovano le falde acquifere. Di tutti questi paesi, solo Camerano ha voluto la discarica. Al raduno [redacted] accorse migliaia di parsone. Abbiamo trascorso una giornata indimenticabile. Io auguro di tutto [redacted] che quei paesi possano vincere la loro battaglia. E giacchè nelle mie camminate mattutine vado spesso a Came[redacted] voglio andare a conoscere di persona il sindaco [redacted] quel paese, per dirgli che avrà sempre sulla coscienza l'aver scambiato le salutari bellezze della natura e la beata tranquillità di questi meravigliosi posti per il sudiciume.

Esther Lazzarato

[redacted] ASTIGIANA

[redacted]

Domani sera supermarket in Consiglio comunale

E' previsto per domani alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine [redacted] giorno la prosecuzione del dibattito riguardante i supermercati astigiani aperto nella seduta di lunedì [redacted] da un'interpellanza dei consiglieri Cantarelli (pri) e Lajolo (indipendente).

CONGRESSO

Stamane il psdi regionale si riunisce al Salera

[redacted] svolge stamane a partire dalle 10 all'hotel Salera il congresso regionale [redacted] psdi, [redacted] parteciperanno oltre [redacted] delegati piemontesi. Parteciperanno il segretario regionale Mimmo Bonardi e il senatore Maurizio Pagani. Al termine dei lavori l'assemblea eleggerà il nuovo direttivo.

[redacted]

Oggi a Viarigi si rinnovano le cariche sociali

Si terrà oggi alle 10, nella sala consiliare del municipio di Viarigi l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali per i prossimi 3 anni, del Consorzio per la tutela del tartufo bianco di Viarigi. Sembra scontata la rielezione a presidente del viarigino Albertino Ferraris. Voteranno oltre [redacted] soci.

[redacted] ROSSA

Ricerca sull'immigrazione degli extracomunitari

Prosegue oggi [redacted] domani alle ex ferriere Ercole la «Festa rossa». Oggi alle 16 sarà presentato un progetto di leggere per l'ospedalizzazione [redacted] domicilio, mentre alle 21 «Asti città aperta» illustrerà una ricerca sull'immigrazione degli extracomunitari nell'Astigiano. In serata musica d'ascolto e per ballare.

[redacted]VERSARIO

I 40 anni degli «Amici della montagna» al Portone

Stamane alle 10 al Santuario della Madonna del Portone, si celebra una [redacted] per coloro che hanno fatto parte [redacted] coro «Amici della montagna-Way Assauto», che festeggia i 40 anni di attività.

L'opera di Elda Terzano andrà nella chiesa di San Donato

Una tela astigiana a Firenze

Il canellese Pietro Spinoglio ba donato al Papa una scultura in terracotta Importante collettiva al «Platano». Terzolo alla «Finestrella» di Canelli

CALAMANDRANA. S'intitola «La moltiplicazione dei pani e [redacted] pesci» la grande tela dipinta [redacted] Elda Terzano, che verrà presto collocata nella chiesa [redacted] San Donato a Livizzano, Firenze. Per l'artista, che vive a Calamandrana, questa occasione costituisce una tappa importante nel per[redacted] artistico. Allieva [redacted] Pietro Annigoni, Elda Terzano vanta riconoscimenti da parte della critica. Il suo quadro misura tre metri per due e rappresenta un momento della vita di Gesù, alle prese [redacted] miracolo. L'equilibrio compositivo, dove le figure del Maestro e del suo seguito di discepoli [redacted] espresse in una stilizzazione quasi giottesca, evidenziando capacità e spiccato senso del colore della Terzano.

Nata a Torino, Elda Terzano ha vissuto per anni a Firenze dove ha tenuto lo studio, [redacted] si è ritirata in uno splendido «ere[redacted]» a Calamandrana, confortata e ispirata da un ambiento da favola. Ha al suo attivo numerose personali in Italia [redacted] all'estero. Ama [redacted] paesaggio, ma i suoi soggetti preferiti sono i personaggi illustri, ai quali ha dedicato numerosi ritratti.

Altro artista impegnato sul versante religioso [redacted] Paolo Spinoglio [redacted] Canelli, che ha recentemente donato al papa una scultura in terracotta ispirata all'ultima enciclica «Centesi[redacted] annus». [redacted] è stato «ambasciatore» il neocardinale astigiano Angelo Sodano.

La galleria «Il Platano» di Asti chiude in bellezza una ricca stagione, con un'importante rassegna collettiva, dove sono esposte operi di maestri contemporanei, tra cui numerosi piemontesi. La rassegna è ordinata secondo criteri che rispondono adeguatamente all'esigen[redacted] di documentare un periodo storico dell'arte moderna. E' presente Tabusso [redacted] quadro che pare ispirato alla mitologia, ma con forti accenti ironici. Francesco Casorati presenta un'opera costruita secondo i rigorosi principi della geometria, mentre Paulucci, rappresentante dei «Sei» di Torino, ci propone una serie [redacted] lavori eseguiti con tecniche diverse. Altri autori di rilievo presenti nella mostra sono Guglielminetti (nel suo più proficuo periodo astratto), Morando, Manzone, Bezzo, Calandri e Amelia Platone, della quale fa spicco un delizioso acquerello. Completano il «cast» Crippa (con due opere polimateriche degli Anni 60) e Bonichi. La mostra rimane aperta fino al 31 luglio.

Proseguono inoltre al [redacted] **Alfieri** e al **Battistero** le due grandi esposizioni dello scenografo Eugenio Guglielminetti.

C'è ancora qualche ora per vedere, alla galleria **«La Finestrella»** di Canelli, la mostra antologica di Carlo Terzolo, che chiude questa [redacted]. Carlo Terzolo nato a Incisa Scapaccino nel 1904 [redacted] morto a Torino nel 1975, è uno dei pittori che ha animato il dibattito culturale della vita torinese negli anni tra le due guerre mondiali. Allievo di Grosso, Ferro e Onetti, ora legato da profonda amicizia allo scrittore Cesare Pavese.

Armando Brignolo

[redacted]

Si apre la vendita degli abbonamenti

Da domani saranno in vendita gli abbonamenti per il festival Astiteatro 13, che si svolgerà [redacted] 7 [redacted] 21 luglio. Gli abbona[redacted] valgono per prenotare l'ingresso [redacted] poltrona numerata agli otto spettacoli di drammaturgia contemporanea in cartellone; è stato infatti confermato [redacted] forfait dell'attore Maurizio Corgnati, che avrebbe dovuto interpretare il nono spettacolo, «L'ultimo [redacted] di Krupp» [redacted] Beckett. L'anziano attore ha dovuto rinunciare ad esibirsi in scena proprio in questi giorni, per motivi di salute.

Il costo dei carnet d'abbonamento è di 100 mila lire, 80 mila per i ridotti [redacted] biglietto singolo costa 18 mila lire, 13 mila il ridotto); l'abbonamento dà [redacted]iritto all'ingresso gratuito alla sezione «Cabaret Viola» dedicata alla poesia. Per i cinque spettacoli [redacted] teatro-ragazzi, finalisti del premio nazionale «Stregagatto», c'è un abbonamento da 15 mila lire riservato ai piccoli spettatori, che potranno portarsi un accompagnatore che entrerà gratuitamente.

La prevendita degli abbonamenti [redacted] svolge alla biglietteria del teatro Alfieri, tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30. Per informazioni telefonare al 57.667.

[redacted] PENSIERO

La banda di Viarigi negli Anni 70

Una foto di gruppo, scattata negli Anni 70, della banda comunale di Viarigi, uno dei complessi più antichi della provincia

L'immagine [redacted] oggi [redacted] «Va' pensiero» ritrae la banda di Viarigi agli inizi degli Anni 70 (la fotografia proviene dall'Archivio storico di Asti). La formazione è tra le più antiche della provincia, che vanta [redacted] grande tradi[redacted] bandistica, sviluppatasi [redacted] partire dalla metà del secolo [redacted] Il gruppo viarigino pare sia stato fondato alla fine dell'800, su iniziativa della municipalità, che ne ha sempre curato l'organizzazione: strumenti e divise difatti appartengono al Comune.

[redacted] complesso si è sciolto verso la fine degli Anni 70, in quanto la figura del direttore non fu più sostituita, quando Agostino Calvi (il quinto musicista da destra nella foto, con il sassofono) dovette abbandonare l'incarico per motivi [redacted] salute.

Tra le caratteristiche della banda, il suo repertorio, che comprendeva brani scritti da alcuni [redacted] componenti. Uno [redacted] titoli più ricorrenti era la marcia «Sul ponticello», richiesto nelle feste patronali e di lava.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 356.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. [redacted]
[redacted] **comunale:** [redacted] informa[redacted] **mune di Asti:** 399.399

TAXI

[redacted] stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; [redacted] 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 725.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.781
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

[redacted]

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
[redacted] **Bormida:** 88.048
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.253
Castelnuovo Don [redacted] 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Tonetta*, via Corsi 1; notturna: *Garello*, corso Felice Cavallotti 2/a
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.983
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.098

San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo [redacted] Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.079
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 / 53.781; [redacted] 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Da[redacted]** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.182; [redacted] **nova:** 9[redacted].144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203

[redacted]onsorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque [redacted] (Ca[redacted]na): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.687
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.866
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Po[redacted] telefonico pubblico Asti:** 530.11

[redacted]

SELF-SERVICE

[redacted] c. Don Minzoni 80; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** [redacted] 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.58; fax 50.224
[redacted] **pubbli[redacted]** Publikompass Asti, via [redacted] Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: RS. PI., [redacted] da Valmanera 65, [redacted] 50.267

La proposta presentata oggi durante la festa provinciale della categoria

Nasce l'artigiano-condotto

Spiega Giovanni Borello, presidente dell'Associazione: «Bisogna evitare che spariscano i mestieri tradizionali». Oltre 3 mila le aziende associate

COSTIGLIOLE. Dopo il ritrovo dei «figli celebri» [illegible] Monferrato, tenutosi domenica scorsa, oggi il castello ospiterà [illegible] nuova manifestazione: la festa provinciale dell'artigianato.

L'iniziativa, giunta alla [illegible] edizione, è organizzata dall'Associazione artigiani di Asti, a cui [illegible] iscritte 3.100 aziende, per [illegible] totale di circa [illegible] mila addetti.

Il programma della giornata s'aprirà alle 10 [illegible] un convegno, ospitato al [illegible] comunale, dal titolo: «Artigianato: una scelta presente nel futuro». L'incontro affronterà, in particolare, il tema dello sviluppo del settore in vista delle [illegible] denze del mercato unico europeo. «Esploreremo le possibilità [illegible] crescita a cui potrebbe aspirare [illegible] settore così variegato come quello dell'artigianato - anticipa il presidente Giovanni Borello - [illegible] grandi imprese industriali sono ormai consolidate, mentre quelle artigiane dovranno ancora ricercare nuove dimensioni ottimali, cercando di superare la fragilità dovuta agli eccessivi frazionamenti».

Borello rilancerà inoltre la proposta dell'«artigiano condotto». «Ormai [illegible] numerosi centri della provincia - spiega Sergio Paro, direttore dell'associazione - i mestieri tradizionale [illegible] dell'artigianato vanno progressivamente scomparendo. A questo punto potrebbe nascere l'artigiano di zona, una figura "polivalente" capace [illegible] garantire l'esistenza in loco di determinate mansioni. E' un tentativo - conclude - per evitare di perdere per sempre una parte della nostra storia».

Alla relazione introduttiva di Borello, seguiranno gli interventi del direttore Sergio Paro, e [illegible] Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro. Le conclusioni saranno affidate al ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria. [illegible] convegno è prevista la partecipazione dei rappresentanti dei vari settori produttivi dell'artigianato astigiano. Delle 3.100 aziende associate, le più n[illegible] sono quelle che operano nel settore delle costruzioni (circa [illegible] mila), le metalmeccaniche (690), gli autotrasportatori [illegible] «Siamo ancora un artigianato prevalentemente di produzione, non di servizio, come da più parti si ha tendenza ad affermare» chiarisce Paro.

Dopo il convegno, i partecipanti [illegible] sposteranno al castello, dove verso le 13 si terrà [illegible] pranzo cucinato dalla Pro loco di Boglietto (sono già oltre 200 gli associati che si sono prenotati).

La festa proseguirà poi nel pomeriggio [illegible] gare di bocce alla barsonda, un [illegible] alle carte [illegible] una [illegible] al tesoro [illegible] piedi per il paese. In serata, spaghettata, danze e divertimento conclusivo con tombola «gigante» e premi a sorpresa.

Laura [illegible]

SAF: [illegible] IL FALLIMENTO

ASTI. Trenta dipendenti su 110 della Saf di Robella hanno richiesto il fallimento dell'azienda. L'istanza è stata presentata ieri al tribunale civile dall'av[illegible] Paolo Bagnadentro del Foro di Asti. Il tribunale deciderà con ogni probabilità entro mercoledì [illegible] giovedì della prossima settimana, dopo aver approfondito l'indagine sullo sta[illegible] [illegible] crisi della fabbrica specializ[illegible]ta nella produzione di sistemi di automazione.

Lo stabilimento continua ad essere presidiato dalle maestranze, mentre la produzione [illegible] ferma. Gli stipendi [illegible] vengono pagati da marzo. Si parla [illegible] un deficit dell'azienda [illegible] una decina di miliardi.

La pesante situazione dell'azienda è stata già al centro di un incontro [illegible] le maestranze e l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio. Si è parlato anche di un'eventuale [illegible] dell'azienda [illegible] un'altra società. L'assessore regionale nei giorni [illegible] aveva dichiarato: «Il deficit [illegible] solo in parte attribuibile alla situazione interna; risente [illegible] pesantemente delle difficoltà finanziarie del gruppo a cui l'azienda appartiene». Inoltre Cerchio ha aggiunto: «La Regione proseguirà i contatti già avviati con eventuali imprenditori interessati all'acquisto della fabbrica in modo da cercare [illegible] stringere i tempi per [illegible] soluzione positiva della vicenda».

Lo stesso [illegible] ha anche rivolto un appello alle [illegible] stranze affinchè «permanga il senso di responsabilità finora dimostrato, assenziale per la salvaguardia del patrimonio aziendale». Tra i dipendenti c'è anche il timore che i posti di la[illegible] po[illegible] subire una drastica [illegible] riduzione.

Per tentare [illegible] sbloccare la situazione, una delegazione è stata anche ricevuta dal prefetto di Asti, Alberto Sabatino. E' stato detto che le stesse mae[illegible] [illegible] avrebbero ostacolato un'eventuale dichiarazio[illegible] di fallimento della Saf, soluzione che garantirebbe l'accesso [illegible] alla cassa integrazione per i dipendenti e il passaggio ad una più sicura gestione aziendale. Evidentemente l'iniziativa dei 30 dipendenti ha anche queste finalità.

Per il momento non si conosce [illegible] motivazione della richiesta di fallimento della Saf. Si sa solo che i 30 firmatari dell'istanza vantano crediti dall'azienda per almeno 300 milioni.

Per domani è prevista un'assemblea delle maestranze. [illegible]

Un pensionato di Villa San Secondo colto da infarto

Muore mentre guida

Adriano Quirico, 65 anni, rientrava a casa dopo aver accompagnato la figlia alla stazione. Domani l'autopsia

ASTI. E' [illegible] per [illegible] collasso cardiocircolatorio mentre era alla guida della [illegible] auto. Si chiamava Adriano Quirico, [illegible] 65 anni e abitava a Villa San Secondo in frazione [illegible] Carlo 91.

Giovedì mattina alle 7,15 a bordo della [illegible] Renault 4 percorreva [illegible] Casale proveniente da corso Alessandria.

«All'improvviso - ha raccontato ai carabinieri un passante che ha assistito all'accaduto - ho visto l'auto sbandare e finire contro una fiat Regata che era parcheggiata sul lato destro della strada. E dopo l'urto non ho visto [illegible] scendere [illegible] Renault 4».

L'uomo allora si è avvicinato di corsa [illegible] ha visto il guidatore accasciato sul volante. Respirava affannosamente, ma [illegible] sembrava in grado [illegible] muoversi. E' stato dato l'allarme e poco dopo è arrivata un'ambulanza: per Adriano Quirico, purtroppo, non c'era più nulla da fare. L'anziano automobilista è giunto all'ospedale di Asti ormai cadavere. Si sospetta che sia stato colto da [illegible] infarto. Una risposta si avrà dall'autopsia, ordinata dal magistrato.

La Fiat Regata, contro la quale è andata a sbattere la Renault 4, è [illegible] proprietà di Mirko Carrer, residente ad Asti in via Vittorio 9, che l'aveva lasciata parcheggiata in corso Casale.

Adriano Quirico [illegible] malato di cuore [illegible] diversi anni. Aveva lavorato come operaio alla Fiat, da alcuni anni [illegible] andato in pensione. Si [illegible] trasferito a Villa San Secondo da Torino nel novembre [illegible], quando era rimasto vedovo. In paese vivono anche [illegible] [illegible] fratello a uno zio.

Adriano Quirico, 65 anni

Con lui vive la figlia Laura, 34 anni, che è impiegata presso la ditta «Folletto» a Torino. Venerdì mattina Adriano Quirico l'aveva accompagnata alla sta[illegible] [illegible] ad Asti a prendere il treno per andare a lavorare. Lo faceva tutti i giorni: la figlia non ha la patente e lui l'accompagnava al mattino e tornava a prenderla alla sera. Ieri alle 7,15 stava tornando a casa. All'improvviso il malore che [illegible] ha ucciso.

La [illegible] dei funerali ieri non era ancora nota: si attende infatti che venga eseguita, domani, l'autopsia. Le esequie potrebbero tenersi martedì o al più tardi mercoledì.

Altri due incidenti, fortunatamente senza feriti nel giro di poco più [illegible] mezz'ora, [illegible] sono verificati nella tarda serata di giovedì sulla statale per Chivasso, prima di Sassant. In località Ter[illegible] una Fiat Uno ha tamponato [illegible] Peugeot [illegible] che [illegible] svoltando verso località Turzo. L'altro all'altezza [illegible] Val [illegible]: due Ritmo provenienti in senso opposto si sono scontate. Una si è ribaltata nel fosso. Gravi danni ai mezzi: il traffico è stato rallentato per un'ora circa. Sul po[illegible] è intervenuta la polizia stradale di Asti.

Sono intanto migliorate le condizioni di Davide Vitale, 24 anni, di Nizza che la scorsa settimana si [illegible] schiantato contro un albero, mentre era [illegible] guida della sua auto, [illegible] Honda civic. L'incidente era avvenuto all'ingresso di Calamandrana: il giovane stava rientrando [illegible] casa da Canelli, dopo [illegible] serata con amici. Nell'urto [illegible] riportato la frattura del perone.

[a. t.]

Castagnole Lanze, in Consiglio un argomento difficile

Un'oasi che scotta

La pratica che istituisce la «riserva» sul Tanaro era già stata ritirata tra le polemiche. C'è anche chi contesta il progetto, ma il Wwf difende la scelta

CASTAGNOLE LANZE. Il prossimo Consiglio comunale (la da[illegible] non è ancora [illegible] fissata) dovrà approvare [illegible] variante al piano regolatore che istituisce l'oasi naturale in Valle Tanaro. Non sarà un argomento «facile»: nell'ultima seduta, maggioranza e minoranza si sono divise sull'argomento e il sindaco Renzo Masango (dc) ha dovuto ritirare la pratica, impegnandosi a ripresentarla nella prossima riunione.

Ma intanto sul progetto di tutelare [illegible] ettari di terreno demaniale (una vecchia ansa del fiume, dove in passato dove [illegible] fatte escavazioni di terreno, divenuta punto [illegible] sosta e nidificazione di numerose specie di volatili) [illegible] discute anche fuori dal «palazzo». Nei giorni scorsi due proprietari che possiedono alcuni terreni nella fascia di rispetto dell'oasi hanno scritto al giornale contestando il progetto sulla zona protetta, che sarà gestita [illegible] Comune in collaborazione con il Wwf di Asti.

«Negli anni passati certi escavatori disonesti hanno [illegible] molte irregolarità portando via tutta la ghiaia [illegible] scavando sotto falda - hanno segnalato i due proprietari, residenti a Neive - Adesso gli stessi amministratori che hanno lasciato rovinare la [illegible] valle vogliono a tutti i costi fare l'oasi». La lettera polemizzava poi sul fatto che «il progetto lo farà il solito architetto del Wwf», riferendosi [illegible] citato all'astigiano Vittorio Fiore.

Le reazioni di Comune e Wwf non hanno tardato ad arrivare. Il responsabile regionale dell'associazione ambientalista, Giorgio Baldizzone, ha definito «calunniose e diffamatorie le affermazioni della lettera». «Sono pronto ad adire le [illegible] legali - ha preannunciato - contro chiunque tenderà a screditare l'immagine di un'associazione che in tutt'Italia opera senza fini di lucro». In particolare, Baldizzone contesta le dichiarazioni dei due proprietari [illegible] Neive secondo [illegible] nell'area interessa[illegible] al progetto di oasi. Comune e Wwf «vogliono fare molti altri [illegible]. «Non abbiamo neanche [illegible] redatto il progetto - commenta l'architetto Vittorio Fiore, che realizzerà [illegible] piano con l'architetto Massimo Malfa, consulente del Comune - Per quel che mi riguarda, comunque, posso solo chiarire che da parecchi anni mi occupo di ambiente e che quello di Castagnole non è il primo progetto di oasi su [illegible] lavorerò». Il professionista astigiano sta già curando la realizzazione di un'area protetta vicino ad Alba e [illegible] recupero della «bula» del Wwf astigiano, a poca distanza dallo stabilimento di Feve [illegible] Scarzella, in corso Savona.

«Prima di redigere il progetto dell'oasi, discuteremo con le varie associazioni castagnolesi sulle questioni che [illegible] [illegible] realizzazione pratica comporterà» annuncia il sindaco Renzo Masengo. E Baldizzone ricorda che «è bene non dimenticare che a Castagnole si è sviluppato un notevole consenso intorno al progetto, culminato in [illegible] pe[illegible] degli allievi della scuola media a favore dell'oasi».

(l. n.)

PER LA RISERVA «VALLE ANDONA E BOTTO»

Ottantotto candidati per 3 posti da guardaparco

[illegible] sono tenute venerdì mattina, nella palestra della media «Jona», le prove scritte del concorso indetto dal Comune per tre posti di guardaparco alla riserva naturale delle valli Andona e Botto. Hanno partecipato [illegible] candidati (nella foto [illegible] momento della selezione). Le domande presentate erano 228. Nel pomeriggio è toccato agli aspiranti per direttore, funzionario e coordinatore del guardaparco.

[illegible]

[illegible]

Novanta profughi lasciano domani lo [illegible]

Domani un secondo gruppo di albanesi lascerà la [illegible] Colli di Felizzano per trasferirsi in alcuni centri del Cuneese. I [illegible] novanta profughi saranno sistemati a Savigliano, Racconigi, Saluzzo, Alba e Mondovì. Gli albanesi «domiciliati» in caserma scenderanno così a [illegible]. Un'altra partenza è prevista per lunedì 8 luglio.

PRETURA

Ruspa travolse una donna a Chiusano: [illegible] condanne

Tre condanne sono state inflitte ieri dal pretore Emilio Gribaldi, per omicidio colposo della casalinga Delfina Gianotti, [illegible] anni, travolta sull'uscio di [illegible] [illegible] ruspa di un'impresa che [illegible] costruendo la fognatura nel centro di Chiusano. I fratelli Luigi e Roberto Rossignoli, di 40 e 35 anni, residenti a Frassinello Monferrato, contitolari della «Ico Costruzione» di Casale che aveva in appalto i lavori sono stati condannati [illegible] 8 mesi di reclusione ciascuno con i benefici di legge mentre a Bruno Massa, 23 anni, di Casale che manovrava il mezzo meccanico sono stati inflitti 6 mesi. I tre inoltre dovranno versare una provvisionale di [illegible] milioni al marito e figlio della vittima. Anche il pubblico ministero, avvocato Venturino, ha chiesto la condanna degli imputati. L'incidente mortale è avvenuto nel pomeriggio del 7 giugno dello scorso anno. La Gianotti stava uscendo per andare nel cortile [illegible] fronte a casa [illegible] quando sopraggiungeva la ruspa che la investiva in pieno.

[illegible]

Costigliole, anziana derubata della pensione

Stava tornando a casa, quando è stata scippata [illegible] un giovane: è successo a Severina Fantolino, 68 anni, residente in via Annunziata 23 a Costigliole. [illegible] donna aveva da poco ritirato la pensione (circa 800 mila lire) quando, a pochi metri dall'abitazione, [illegible] stata affiancata da un'auto: è sceso un ragazzo, che l'ha avvicinata con la scusa di chiederle un'informazione; subito dopo, però, il giovane le ha strappato la borsetta, risalendo poi velocemente in auto, alla cui guida era rimasto un complice.

SCIOPERO

Domani i netturbini si astengono dal lavoro

Domani e lunedì 8 luglio i lavoratori comunali dei servizi di igiene e [illegible] urbana saranno in sciopero. La vertenza [illegible] stata decisa a livello nazionale.

INCENDIO

A Refrancore piromane in azione?

Un bosco in regione Maddalena di Refrancore, nei pressi della provinciale per Asti, [illegible] [illegible] danneggiato da ripetuti incendi che [illegible] no verificati in questi ultimi giorni. Più volte, durante la settimana, i vigili [illegible] fuoco di Asti sono intervenuti per spegnere le fiamme, [illegible] incendi si [illegible] sviluppati sempre alla stessa ora del pomeriggio (intorno alle 16), il che fa pensare all'origine dolose.

[illegible]

Asti, i ladri prendono di mira auto e bici

Serie di furti in città. Marco De Vecchi, 25 anni, di Asti ha denunciato il furto della ruota [illegible] scorta dalla sua auto parcheggiata in piazza Campo [illegible] Palio. Ad Aldo Negro, 62, [illegible] Alessandria, Astì, sono state rubate due biciclette che si trovavano nel garage. Dal fuoristrada «Nissan» [illegible] Rosario Muscarella, 54 anni, Asti, via Ugo Rossi, è sparita l'autoradio. A Vincenzina Cammarata, 23 anni, Asti, via Brofferio, [illegible] stata rubata la bicicletta «Graziella» che aveva lasciato nel cortile. Gabriella Sappa [illegible] [illegible] anni, Asti, [illegible] Volta, ha invece denunciato [illegible] furto del portafogli, contenente poche migliaia [illegible] lire. A Ercole Cavatore, 27 anni, Quarto è stata rubata la mountain bike, nell'alloggio di Vincenzo Pasquino, [illegible] anni, in corso [illegible] Aprile. I ladri hanno portato via oggetti d'oro.

CONDANNA

Villanova, maltrattò [illegible] figliolette del convivente

La pena (patteggiata) di cinque mesi di reclusione è stata inflitta a Vincenzo Franconeri, [illegible] anni, residente [illegible] Villanova, imputato di maltrattamenti [illegible] confronti della figlia della convivente Franca Rinaldi, 25 anni, che a [illegible] volta è stata assolta per non avere commesso [illegible] fatto dallo stesso reato. Era stato il padre della Rinaldi, a denunciare ai carabinieri che la nipotina, di appena due anni, ave[illegible] subito maltrattamenti.

tutto per il fiore... in ogni occasione

Questa settimana auguri a...

DOMENICA [illegible] onomastici: Marziale.
compleanni: Rinaldo Viarengo, *geometra*; Danilo Amerio, *musicista*.

LUNEDI' 1 onomastici: Ester, Stella.
compleanni: Bruna Ghidella, *impiegata*; Bruno Curletto, *presidente Collegio dei geometri*; Gianfranco Fornaca, *medico*; Re[illegible] Branda, *consigliere provinciale*; Giovanni Risso, *medico*; Ettore Davano, *impiegato tecnico*; Giuseppe Troya, *geometra*.

MARTEDI' 2 onomastici: Ottone.
compleanni: Alberto Grosso, *medico*; Ettore Squillari, *presidente Cantina sociale Castelnuovo Calcea*; Antonella Pronesti, *musicista*.

MERCOLEDI' 3 onomastici: Tommaso.
compleanni: Paolo Morra, *segretario comunale*; Mario Gola, *geometra*; Giuseppe Russo, *medico*; Delfino Castelli, *presidente Cantina sociale Castagnole Monf.*; Domenico Malandrone, *geometra*.

GIOVEDI' 4 onomastici: Elisabetta.
compleanni: Alessandra Queirolo, *dentista*.

VENERDI' 5 onomastici: Antonio.
compleanni: Augusto Ramacciotti, *veterinario*; Pierluigi Cortona, *dentista*.

SABATO 6 onomastici: Maria.
compleanni: Luigi Rescinito, *consigliere comunale Asti*; Renzo Gai, *dentista*.

tutto per il fiore...
Corso Alfieri, 169 - Asti - Tel. 53300

ASTA ANTIQUARIATO IN TORINO

— ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800 tra cui Isolli, Markò, Robecco, Reymann, Merson; Cerchia di: Tiziano Todeschini, B. Strozzi, Boselli, ecc.
— SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi dal '500 all'800.
— Proc. Giud. su disposto del giudice: Auto Ferrari mod. 365 GT4 2+2 anno 1975
— Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Pe[illegible] di Tribunale

ESPOSIZIONE DA OGGI A MERCOLEDI' 3 LUGLIO ORE 10-12.30 / 15-19 / 21-23.
ASTA: da giovedì 4 Luglio ore 21.

A [illegible] IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 TORINO
(Zona Piazza Statuto)
Tel. 011/482.822-485.338

ECONOMICI

ACQUISTIAMO per nostra selezionatissima clientela rustici con terreno - villette - aziende agricole - pagamento contanti. Cor System 02/864 95072 - 02/582 01965 dopo ore 20. [illegible]
NUOVO ristorante Music bar dintorni Asti cerca cuoco/a, personale di sala e bar. Tel. ore ufficio 0173/441958.

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.811
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.232

Nel quartiere alla periferia di Asti è scoppiata una curiosa polemica

Un dipinto «divide» San Lazzaro

Il Comitato Palio ha commissionato [illegible] affresco del santo da sistemare sulla facciata di una delle case del rione: gli abitanti di corso Casale e corso Volta se lo contendono

ASTI. Il comitato Palio del bor[illegible] San Lazzaro, nell'ambito delle iniziative culturali, ha in programma di sistemare un dipinto con l'effige del santo sulla facciata di uno degli edifici del quartiere. Il pittore astigiano Giulio Prasso è stato incaricato di realizzare l'opera alta 2 [illegible] tri e larga uno, raffigurante San Lazzaro in bassorilievo. Sullo sfondo alcune delle cento torri che un tempo si trovavano [illegible] città.

Gli abitanti hanno apprezzato l'iniziativa, ma sono divisi sulla collocazione del dipinto. In questi giorni è scoppiata una polemica [illegible] non è [illegible] che [illegible] debba ricorrere ad [illegible] referendum tra gli abitanti del quartiere per decidere dove San Lazzaro dovrà essere messo.

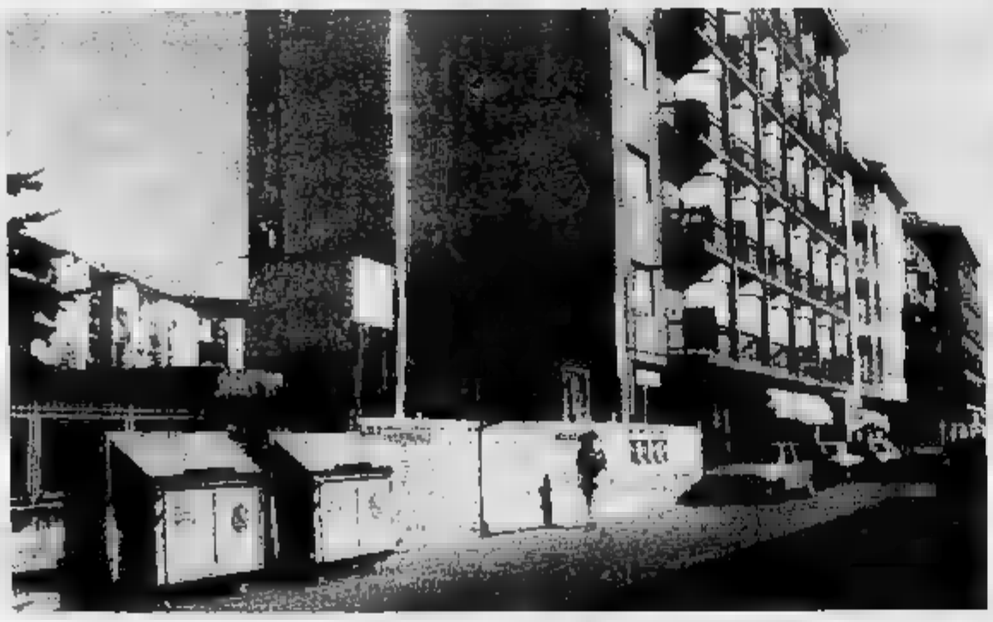
La proposta [illegible] per il momento due. C'è chi sostiene che il dipinto deve essere piazzato sulla facciata dello stabile si[illegible] in corso Volta angolo corso Casale, chi invece al numero 72 di [illegible] Casale dove attualmente si sta costruendo [illegible] edificio proprio nel punto dove sorgeva un tempo il Lazzaretto adibito ad ospizio per i lebbrosi e abbattuto nel 1710.

Per molto tempo però, in [illegible] nicchia, rimase l'effige del volto di San Lazzaro.

Dice Marianna Raviola, pensionata, abitante [illegible] corso Casale: «Ricordo l'immagine del santo. Credo si trattasse di una tela. Poi è scomparsa molti anni fa. A mio parere San Lazzaro deve ritornare nello stesso posto, perché deve andare altrove?».

Mario Viarengo, artigiano di [illegible] Volta è di parere diverso: «San Lazzaro non deve essere appannaggio degli abitanti di corso Casale in quanto è il santo [illegible] tutti e la sua effig[illegible] posta proprio al centro del quartiere».

[illegible] parroco don Giacomo Accossato, getta acqua sul fuoco dicendo: «Non parlerei di polemiche tra gli abitanti del quartiere, [illegible] punti di vista diversi. Ancore non [illegible] stato deciso dove sarà collocata la nuova immagine in quanto occorrono anche le autorizzazioni delle autorità competenti. [illegible] sentito dire - prosegue il sacerdote - che si vorrebbe collocarlo [illegible] facciata dell'edificio antica[illegible] denominato [illegible] Montrucchio all'angolo con corso Volta. Se [illegible] fatte altre proposte credo che saranno esaminate a fondo».



Don Accossato spiega quindi quale sorte [illegible] toccata al vecchio dipinto raffigurante il santo: [illegible] che la [illegible] [illegible] precarie condizioni [illegible] era stata portata dal noto restauratore Nicola di Aramengo che però non ha potuto procedere al restauro date le pessime condizioni del dipinto», ha detto il parroco.

Intanto [illegible] dei componenti [illegible] comitato Palio, Gigi Bagnasco, considerato ormai lo storiografo del borgo ha iniziato ad esaminare vecchi documenti, [illegible] e carte. Buona parte della storia del borgo [illegible] concentrata sul Lazzaretto, dapprima adibito ad ospizio dei lebbrosi e poi degli ammalati in genere. Poco lontano si trovava il torrente Valmanera [illegible] veniva chiamato «torrente dei lebbrosi». L'ospedale [illegible] [illegible] Lazzaro [illegible] più riunito con altri sei in quello unico di Santa Marta, situato in corso Alfieri.

[v. ma.]

[illegible] sinistra il palazzo di corso Casale sulla cui facciata si vorrebbe piazzare l'affresco. Non tutti però sono d'accordo. Sopra il parroco di San Lazzaro don Giacomo Accossato: «Esamineremo [illegible] [illegible] proposte»

IN BREVE

[illegible] chiusura del distributore di benzina

Con un ordine del giorno il Consiglio provinciale ha chiesto alla Regione Piemonte di modificare il piano di razionalizzazione degli impianti di distribuzione dei carburanti, prevedendo che nel co[illegible] di Cisterna si[illegible] almeno un distributore. «Il provvedimento, sollecitato dal Comune di Cisterna - ha detto il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo - è motivato dalla [illegible] di evitare disagi per [illegible] popolazione. La stazione di servizio più vicina verrebbe infatti [illegible] trovarsi a 6 chilometri di distanza».

[illegible] direttivo Comitato difesa ambientale

Il Comitato di [illegible] del territorio della Piana Villanovese ha presentato i componenti del nuovo direttivo. Sono stati eletti Antonino Dattola, presidente, e Francesco Tessiore, segretario. Il Comitato [illegible] è inoltre composto da Giuseppe Gilli [illegible] Franco Aragno [illegible] Villanova; Gianni Pavanello di Dusino S. Michele e Bartolomeo Pennazio [illegible] Riva di Chieri. Restano [illegible] da nominare i rappresentanti [illegible] Valfenera, S. Paolo Solbrito, Ferrere [illegible] Cellarengo.

CASTAGNOLE [illegible]

Inaugurato circolo «Amici [illegible] Museo»

E' stato inaugurato [illegible] Castagnole Lanze [illegible] «Circolo amici del [illegible] seo» che ha sede nel [illegible] edificio che ospita da anni le testimonianze della locale civiltà contadina. La cerimonia [illegible] è svolta nell'ambito [illegible] festa [illegible] San Pietro.

[illegible]

«Videotel» per notizie burocratico-amministrative

Anche nel Comune [illegible] Canelli entra in funzione il «Videotel». La giunta, infatti, [illegible] deliberato di usufruire del servizio, messo a disposizione dal ministero degli Interni, installando un terminale. Tramite questo computer sarà possibile accedere, per esempio, all'archivio anagrafico dei comuni d'Italia, conoscere in tempo reale l'emissione ed il testo di circolari governative, i bandi di concorso, mutui ed agevolazioni governative.

[illegible]

Wwf astigiano partecipa al «Camminafiume»

Cinquanta attivisti del Wwf astigiano parteciperanno stamane al «Camminafiume», manifestazione organizzata dall'associazione ambientalista a difesa del Tanaro. La passeggiata partirà alle 9,30 [illegible] Ormea, in provincia di Cuneo (l'anno scorso si svolge con successo a Rocchetta) e si snoderà per 2/3 ore lungo le sponde del fiume. Dopo la passeggiata l'Associazione Torre [illegible] saraceni distribuirà il pranzo. Durante la giornata si alzerà in volo una mongolfiera e s'inaugurerà una [illegible] fotografica sull'alta valle Tanaro.

Da domani scatta l'emergenza rifiuti per altri sei Comuni

Langa senza discarica

A Cassinasco gli abitanti provvedono allo stoccaggio. Chiesta la disponibilità di Valle Manina. Presentato [illegible] progetto per la bonifica

ASTI. Nella riunione di venerdì pomeriggio l'assemblea del Consorzio astigiano smaltimento rifiuti ha nominato i tre revisori [illegible] conti. Secondo la nuova legge sugli enti locali i [illegible] contabili devono essere iscritti agli albi professionali dei commercialisti, dei ragionieri e dei revisori ufficiali. La scelta dell'assemblea è caduta sul dottor Roberto Gallo (commercialista), che ha ottenuto 32 voti, su Vincenzo Bonasera (ragioniere), [illegible] voti e su Vincenzo Bertolino (revisore), 15 voti.

I sindaci hanno pure deciso [illegible] riconoscere un compenso mensile di [illegible] milione al nuovo segretario del Consorzio, Luigi Arcuno, segretario comunale a San Damiano. Il Consorzio provvederà al più presto ad approvare un progetto stralcio per la bonifica della di[illegible] di Valle Manina, per estrarre il biogas [illegible] il percolato; il costo è di circa 700 milioni.

Intanto si profila l'ipotesi che [illegible] Consorzio sia chiamato a raccogliere a Valle Manina i rifiuti [illegible] alcuni Comuni della Valle Bormida, in cui la raccolta è stata sospesa da una settimana. La discarica astigiana, ormai prossima alla chiusura, [illegible] già ricevendo (fino al prossimo 30 settembre) l'immondizia proveniente dalla Valle Belbo. La decisione su Valle Manina arriverà nei prossimi giorni.

In [illegible] [illegible] 12 comuni che fanno parte della Comunità montana «Alta Langa Astigiana» (Cassinasco, Montabone, Bubbio, Monastero, [illegible] [illegible] Castel Boglione), è ormai emergenza. L'«Aimeri», l'azienda che ha in appalto il servizio in questa zona, da lunedì scorso non è più in grado di utilizzare la discarica di Salmour, del tutto satura.

Anche per gli altri centri della Comunità montana (Vesime, Roccaverano, Olmo Gentile, S. Giorgio Scarampi, Serole e Loazzolo), la situazione non è migliore. Il C[illegible] del bacino Tortonese, incaricato dello smaltimento rifiuti, ha comunicato che da domani sospenderà il servizio nelle discariche [illegible] Tortona e di Novi Ligure, per tutti i paesi che non fanno parte del consorzio. «Un problema che rischia di diventare esplosivo se non si troveranno soluzioni adeguate entro tempi brevi», dice Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità Montana Langa astigiana.

A Cassinasco, ogni famiglia, da [illegible] settimana, provvede allo «stoccaggio» dei rifiuti, ma la situazione rischia di degenerare con l'arrivo dei primi caldi estivi. «Stiamo pensando di sfruttare le possibilità offerte dalla legge 12 - aggiunge Bertonasco -, per la costruzione [illegible] "centri [illegible] raccolta" provvisori nel territorio del comune. Ma non è facile individuare i terreni dove scavare il buco che dovrà accogliere i nostri rifiuti». Mentre Cassinasco ha già detto no alla costruzione di una discarica da 60 mila metri cubi, [illegible] i tempi per la realizzazione della «spattumiera» [illegible] Merana (Alessandria) sembrano dilatarsi.

[r. a.]

Conclusa parte dei lavori di ampliamento delle condotte del Valtiglione

Più acqua per Nizza [illegible] Canelli

L'erogazione è già stata aumentata

NIZZA. Con l'arrivo dell'estate si [illegible] [illegible] p[illegible] della situazione idrica: dopo le gravissime [illegible] renze dell'anno scorso, sembra che oggi si possa guardare al futuro con ottimismo. L'accordo stilato a fine anno tra le città di Nizza e Canelli e l'acquedotto del Valtiglione sembra a buon punto. Il Consorzio, che ha sede a San Marzanotto, con il contributo finanziario delle due città e i propri fondi, ha completato parte dei lavori per ampliare la portata delle tubature.

Dalla zona di Ferrere, dove [illegible] sono i pozzi da [illegible] attinge l'acquedotto, il diametro dei tubi è stato «allargato» per consentire un maggiore afflusso di acqua. Il nuovo impianto è entrato in funzione la scorsa settimana. Gli utenti dei Comuni consorziati al «Valtiglione», per due giorni hanno avuto qualche problema per l'assestamento della rete: dai rubinetti è uscita acqua [illegible] dubbio colore e in alcuni [illegible] c'è stata una breve interruzione del servizio; poi tutto è tornato normale. Resta an[illegible] [illegible] completare l'attraversamento del Tanaro con tubature aeree, ma [illegible] «Valtiglione» assicurano che tutte le autorizzazioni sono pronte e non appe[illegible] la Cassa depositi e prestiti finanzierà l'opera s'inizieranno i lavori.

Di positivo per i nicesi e i canellesi, c'è il fatto che sono già disponibili i promessi 20 litri [illegible] secondo per le due città. Con l'aumento della portata totale da 138 a 155 litri, si prevede un'estate più sicura.

A Nizza la situazione dei pozzi [illegible] [illegible] è delle migliori: l'alta quantità di ferro e manganese che contiene l'acqua [illegible] Incie e dei Boidi, è sotto la soglia di potabilità. Provvidenziale quindi l'apporto del Valtiglione [illegible] delle sorgenti di Cortiglione che continuano a fornire buona parte dell'acqua necessaria alla città.

Nell'accordo tra le due città [illegible] il Valtiglione è compresa anche una riduzione delle tariffe che a giorni [illegible] definita. Prevedendo un quantitativo minimo garantito per i due Comuni, [illegible] prezzo dovrebbe aggirarsi sulle mille lire al metro cubo, contro le 1260 dell'anno scorso. Per quantità superiori ai 300 mila metri cubi annui, il prezzo dovrebbe attestarsi a 1200 lire.

E' ritornata alla normalità inoltre la situazione idrica [illegible] San Damiano e dintorni. Per tre giorni nelle frazioni e nella parte alta del paese è mancata l'acqua, a causa di un sabotaggio agli impianti dell'acquedotto. Numerose le proteste degli abitanti. Il sindaco Francesco Massobrio ha sporto denuncia [illegible] sabotaggio contro ignoti. I tecnici del Comune hanno comunque riparato il danno e da giovedì l'acqua [illegible] ritornata regolarmente.

[e. ce.]

Giugno Epson

PIÙ BIT, MENO LIT.

FINO A 650.000 IN MENO SUI PC SERIE EL CAPITO

È arrivato il momento di sceglie[illegible] il PC professionale più adatto alle tue esigenze di studio e di lavoro. EPSON EL2 e EL3s: l'ideale per il software applicativo e i sistemi operativi più attuali e innovativi. Tutta l'affidabilità e la ricerca tecnologica Epson [illegible] un prezzo che dà più "bit" anche alla tua estate.

da Lit. 1.750.000*

EPSON
PIÙ PENSI, PIÙ EPSON.

* [illegible] 20MB HDD S/N LIT. 1.750.000 | 20MB HDD COLOR LIT. 2.200.000 | 40MB HDD S/N LIT. 1.950.000 | 40MB HDD COLOR LIT. 2.400.000 | [illegible] 40MB HDD S/N LIT. 2.850.000 | 40MB HDD COLOR LIT. 3.300.000 IVA ESCLUSA

[illegible] PUNTO EPSON
Segnalato da:
[illegible] TRADING s.r.l.

ASTI - ELETTRO SYSTEM Snc - Strada Bosia V, 27 - 0141 476300.

E' entrata nel vivo la campagna acquisti e cessioni delle formazioni di Promozione

L'Astisport re del «mercato»

Sorba e Passera al Bra, il portiere Biasi ai «grigiorossi» che puntano a Barale del Saluzzo. Lamattina conteso. Casone forse allenerà l'Asti. Gian Maria Piacenza presidente dello Junior femminile

ASTI. E' l'Astisport a fare mercato in questi giorni: Sorba, attaccante dal gol facile, sta per prendere la strada del Bra (Interregionale). La trattativa sembra a buon punto. Passera, il diciannovenne mediano dei grigiorossi, è dato, a sua volta, sul piede di partenza. Potrebbe accompagnare Sorba alle corte dei braidesi, a meno che l'Alessandria non confermi l'interessamento per il riccioluto giocatore. Quaglia, osservatore dei «grigi», è venuto a visionarlo in campionato, ma la sua visita era coincisa con una delle prestazioni non proprio convincenti da parte del centrocampista.

L'Asti sta cercando anche di coinvolgere la Lazio, ma pare che la società capitolina non voglia trattare direttamente con l'Astisport: secondo voci avrebbe invitato Andrea Mongelli, procuratore di alcuni giocatori astigiani e zio di Passera, ad acquistare il cartellino del nipote per girarlo, eventualmente, alla «Primavera» dei biancazzurri. Lo stesso Mongelli potrebbe diventare l'arbitro della trattativa del corpulento portiere Biasi (Asti) all'Astisport che sta cercando il sostituto di Rossanino. Lamattina (Napoli Club) capocannoniere della Seconda categoria rischia di trovarsi al centro di un «caso»: c'è chi dice che

Il mediano Passera è il più conteso

è già passato ai «galletti», mentre altri sostengono che vestirà la maglia dell'Astisport.

Mario Sosta, già libero della formazione di Ercole Armato, trascorrerà l'estate per allestire la squadra dei «grigiorossi»: ha contattato una decina di giocatori tra i quali spicca il nome del centravanti Barale, talentuoso giocatore della rivelazione Saluzzo. All'atleta non dispiacerebbe accasarsi ad Asti. Molto comunque dipenderà dall'accoglimento o meno della domanda di «promozione» in Eccellenza inoltrata dai grigiorossi. Sul fronte Asti ancora poca carne al fuoco: è praticamente certo che il presidente Gian Maria Piacenza assumerà anche la carica di massimo dirigente della nuova squadra femminile dello Junior Asti, mentre Casone, ex tecnico della Fulvius, giovedì era allo stadio Comunale; la società stende cortine fumogene, ma un accordo non è da escludere, così Petrucci dirottato al Monferrato. Si è poi fatto vedere Attilio Fait, già terzino del Casale ed allenatore della «Berrotti» del Torino: il mister piace, ma sradicarlo da Torino non è facile. Sempre all'Asti è previsto un cambio in segreteria; anche Mantelli lascia il settore tecnico.

Situazione di stallo a Canelli dove è attesa una riunione della dirigenza; numerosi giocatori, tra i quali Ya Ya Ouattara, hanno le valigie pronte.

Franco Cavagnino

YA YA OUATTARA A S. DAMIANO

SAN DAMIANO. Valzer delle panchine a Sandamianferrere e Canelli. La decisione per il futuro mister di San Damiano verrà presa oggi pomeriggio alla festa della società rossoblù. I dirigenti avranno un colloquio, che si presenta decisivo, con Bruno Rota, il tecnico che ha seguito quest'anno la squadra. Poi ci sarà quello con Enrico Pasquali che al campionato 1990-91 aveva allenato il Canelli. «Le possibilità del due tecnici di allenare il Sandamianferrere sono al 50 per cento - commenta Rolfo, dirigente -. Devo ammettere però che abbiamo contattato Pasquali e lui ha iniziato subito a fare la sua pagina acquisti».

Il che significa, tradotto in parole povere, che sarà proprio Pasquali il nuovo tecnico dei rossoblù. Pasquali avrebbe avuto anche un'offerta dall'Acqui Calcio che però, al momento, non si è ancora concretizzata.

Bruno Rota, uno dei tecnici più corteggiati del calcio-mercato astigiano di quest'anno, sta vagliando le proposte di Canelli (in difficoltà per la mancanza di un presidente, di uno sponsor e di un quadro societario che possa dare garanzie), di Dogliansese e Santo Stefano Belbo che da anni cerca di portare Rota alla propria corte.

Se Pasquali sarà il nuovo allenatore della Sandamianferrere dovrebbero arrivare questi giocatori: Ya-Ya Ouattara dal Canelli (il forte giocatore infatti è rimasto deluso dalla stagione disputata a Canelli), Marchioretti e Gemma, anche se per quest'ultimo ci sono alcuni problemi (lavora ed abita in provincia di Alessandria e la società non potrebbe permettersi rimborsi spese troppo alti). Sono riconfermati tutti ad eccezione di Piana che andrà a Castelnuovo Belbo e di Marchisio che invece non ha ancora una società. Spandonaro dovrebbe lasciare la squadra mentre tornerà Franco Sacco. Paolo Boero verrà inserito nella rosa della prima squadra.

Sono molte le squadre che avendo presentato domanda di ripescaggio e non conoscendo ancora la risposta non hanno ancora iniziato a lavorare per la prossima stagione.

Ci sono stati comunque i primi movimenti della campagna acquisti che si chiuderà il 15 luglio.

A Rocchetta, che milita in Prima, riconfermatissimo il trainer Carlo Scapolan, che quest'anno con la sua squadra ha battuto nella classifica finale tutte le rivali astigiane. Potrebbe fare ritorno al Rocchetta il difensore Pellegrino ex Astisport e Sandamianferrere.

Siederà nuovamente sulla panchina del Costigliole, Feria, mentre sembra rientri dall'Astisport il giovane Biasi, che sarebbe seguito da Stranieri. C'è anche un interessamento per il bomber dell'Isola, Gallo.

Il presidentissimo dell'Isola Marcello Pescarmona, superata la delusione per la promozione in Prima mancata all'ultima partita, ha confermato alla guida della formazione Antonio Baccichetto, e farà un ulteriore sforzo per rinforzare l'organico.

Cambio di squadra anche per Vito Sollazzo, tecnico del Napoli Club, che andrà al Felizzano che, però, ha contattato anche Rota. Rimane dunque scoperta la panchina del Napoli Club, che perderà anche il capocannoniere del girone Massimo Lamattina (a lui sono interessate Asti e Astisport).

Chi è dibatte in grosse difficoltà economiche è la Refrancorese che rischia di non potersi neppure iscrivere al campionato di Seconda. Se andrà il mister Andrea Lasagna è in primo momento si era parlato di Menegaro al suo posto. Però la scarsità di denaro ha bloccato qualsiasi velleità ed è possibile che rimanga solo la squadra «Amatori», che quest'anno si è classificata in seconda posizione.

Mutamenti alla presidenza della Moncalvese: pare debba tornare Tabacchetti con grosse ambizioni e alla guida della squadra potrebbe essere chiamato l'astigiano Delledonne. Intanto dello Junior Asti, neopromosso dalla Terza, si occuperà a tempo pieno Mantelli, che l'anno scorso curava il settore giovanile dell'Asti.

Daniela Cotto
Enzo Armando

TAMBASS: VIGNALE-MONTEMAGNO UNA POLEMICA

MONTEMAGNO. «Scendiamo in campo per vincere e per avvicinarci alla vetta della classifica; abbiamo le carte in regola per farlo e non lasceremo sfuggire l'occasione», ha detto con fierezza il direttore tecnico del Vignale, Sergio Deevasis, alla vigilia dell'atteso incontro tra la squadra alessandrina e la capolista Montemagno.

Oggi, sul campo di Vignale, si disputerà la prima grande sfida del torneo a muro del Monferrato, tra le due compagini che, dopo undici giornate, hanno confermato di avere ottime chances per aggiudicarsi la vittoria finale.

Aggiunge Deevasis: «Noi dobbiamo vincere anche perché con Griffi ho qualche vecchio conto in sospeso; comunque, se per malaugurata sorte, le cose non dovessero andare bene, non bisognerà drammatizzare, perché l'importante è riuscire a batterli il 4 agosto a Montechiaro (dove si disputerà la finale)».

Sul fronte opposto arrivano segnali di «guerra» dai dirigenti di un Montemagno che domenica scorsa ha subito la prima battuta d'arresto del torneo, perdendo in casa con il Calliano.

«Non basta una sconfitta per scoraggiarci, anzi ci serve da stimolo. Mi dispiace per Deevasis, ma qualcosa mi dice che bisseremo il successo dell'andata, non solo a Vignale, ma anche alla finale di Montechiaro; ne sono convinto».

Il duello a distanza tra i «patron» delle due squadre favorite del torneo non si esaurisce in poche battute.

«Sulla carta la coppia di fondo dei nostri avversari, Natta-Claudio Cussotto, è la più forte in assoluto, ma noi possiamo contare, oltre che su un più che valido fondo campo, anche due terzini efficaci, come Quasso e Viotti», insiste Griffi, che, per oggi, ha a disposizione la compagine al completo, con Marostica, Medesani, Quasso e Viotti, tutti in «gran forma».

Anche il Vignale non segnala defezioni e sarà in campo con Natta, Cussotto, Soffientino o Bertoli. Conclude Deevasis: «Sulla carta il Montemagno è la squadra più forte del torneo e proprio per questo motivo sarà entusiasmante batterla, perché non c'è gusto a vincere contro i più deboli».

Interessanti anche le altre partite di questa quinta giornata di ritorno del torneo monferrino.

Sul campo di un Calliano, forte della insperata vittoria ottenuta domenica scorsa ai danni del Montemagno, andrà di scena il quartetto moncalvese, ancora alla ricerca di un giusto assetto in campo della coppia di fondo Basso-Biletta.

Incerta la presenza del terzino Parodi, che finora si è di-

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Tutto facile per il Castelferro contro il Cunevo

Incontro senza problemi, oggi, alle 16,30, per il Castelferro che ospita il Cunevo (Trento), nella seconda di ritorno della serie A Fipt. La squadra sta attraversando un periodo molto felice caratterizzato da una lunga serie di vittorie. Classifica: Aldeno, 22 punti; Castelferro 21; Rallo, Castellaro 17; Ronzo 13; Malavicina 12; San Pietro 11; Cunevo 10; Medole 8; Negarine 8; Fontigo 0.

SERIE B FIPT

Il Monale punti nella trasferta di Brescia

Nella seconda di ritorno della serie B Fipt il Monale è a Borgosatollo (Brescia). I pronostici della vigilia danno per favorita la formazione astigiana, attualmente seconda in classifica. Classifica: Capriano punti; Monale 20; Bassa 16; Cavrianese 16; Goitese 13; Corte Franca, Guidizzolo 12; Borgosatollo 10; Castiglione 9; Gussaghese 8; Lugo, Bagnacavallo 1.

SERIE B FIGT

Scontro al vertice tra Vigliano e Camerano

Nella serie B Figt scontro diretto a Vigliano e Camerano, rispettivamente seconda e terza in classifica. Si gioca alle 16,30. Classifica: Astí punti; Antignano Camerano 16; Vigliano 14; Cinaglio, Francavilla 12; Cerrese 10; Settime Castell'Alfero 7; Revigliasco 6.

SERIE C FIGT

Tra Cunico e Tigliole è in palio il secondo posto

Le partite della serie C Figt (ore 16,30): Coalvi Tigliole-Programma Monale; Cocconato B-Torino; Settime-Cocconato A; Cinaglio-Tigliole; Cunico-Viarigi; riposa Valtiglione Monale. Classifica: Valtiglione Monale 27 punti; Cunico, Coalvi Tigliole 23; Cocconato A 18; Cinaglio 17; Programma Monale 13; Viarigi 11; Tigliole 10; Torino 8; Cocconato B 6; Settime 0.

Oggi si corre «Memorial Amerio» per dilettanti

Con l'organizzazione del Pedale Canellese, si corre oggi il Memorial «Mamma Amerio», Gran Premio Cassa di Risparmio di Alessandria, corsa per dilettanti di Prima e Seconda serie. Il ritrovo è alle 10 a Castagnole Lanze; partenza alle 12. Il percorso di 140 chilometri tocca Boglietto, Moasca, Canelli, Rocchetta Palafea, Bistagno, Monastero Bormida, Bubbio, Cessole, Vesime, Castino, Cossano Belbo, S. Stefano Belbo, Cassinasco con arrivo a Canelli.

TORNEO DELLE COLLINE

Per il Callianetto difficile esame a San Giorgio

L'incontro più interessante dell'ottava giornata di ritorno del torneo delle Colline è quello tra il San Giorgio ed il Callianetto; le partite avranno inizio alle 17: Mombellese-Cerrina Valel; Byem Cerrina-Solonghello; Alfiano Natta-Tonchese; Montechiaro-Cocconato; San Giorgio-Callianetto; Gabiano-Villadeati. Classifica: Solonghello punti; Gabiano 28; San Giorgio 25, Callianetto 24; Tonchese 22; Cerrina Valle, 21; Alfiano Natta, Montechiaro, 17; Byem Cerrina, 16; Cocconato Villadeati 6; Mombellese 0.

A [redacted] DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Banca delle professionalità

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO

Con questa iniziativa l'Unione Industriale intende facilitare le proprie imprese che ricercano personale, portando a loro conoscenza le opportunità offerte dal mercato del lavoro locale, con particolare riferimento al mondo giovanile.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consenta ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie necessarie alle Aziende per le proprie valutazioni relative alla selezione del personale.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello ed inviato in busta chiusa all'Unione Industriale della Provincia di Asti - Iniziativa "Banca delle Professionalità" - Piazza Medici n. 4 ASTI.

I dati saranno inseriti in un elaboratore dove rimarranno per sei mesi; trascorso questo periodo o prima, se il candidato nel frattempo ha trovato occupazione, verranno cancellati e dovrà essere inviato un nuovo questionario aggiornato.

Le imprese associate all'Unione Industriale potranno, su richiesta, consultare l'archivio e ottenere i profili professionali loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste unicamente nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quelle persone le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta a candidati sull'esito della segnalazione inviata.

N.B. L'iniziativa riguarda solamente i giovani disoccupati. Non verranno pertanto prese in considerazione i questionari inoltrati da chi ha già un'occupazione alle dipendenze di privati datori di lavoro.

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____
Nome _____
Comune di residenza _____ Prov. _____
Via e N. Civico _____
C.A.P. _____ Telefono _____
Sesso: M F
Luogo di nascita _____ Prov. _____
Data di nascita _____ Nazionalità _____
Stato Civile:
Coniugato ☐ Non coniugato ☐

SERVIZIO DI LEVA

1. ☐ Assolto Corpo _____
Anno di congedo _____
2. ☐ Esonerato/Riformato
3. ☐ Da assolvere
Epoca prevista per la chiamata _____

ISCRITTO ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

1. ☐ Sì, da oltre dodici mesi
2. ☐ Sì, da meno di dodici mesi

INDICAZIONE PREFERENZE

AREA IMPIEGO

(Esempio: Finanza, Amministrazione, Personale ed organizzazione, produzione e servizi/Logistica, Elaborazione dati, Commerciale/Vendite, Comunicazioni/Pubbliche relazioni, Tecnica/Ricerca ecc.: se non si hanno preferenze non indicare.)

DISPONIBILITA' A SVOLGERE MANSIONI DA OPERAIO

☐ SI ☐ NO

TIPO DI LAVORO

1. ☐ Lavoro a tempo pieno
2. ☐ Lavoro a orario ridotto (part-time)

SEDE DI LAVORO

1. ☐ Nel Comune di residenza
2. ☐ Nella Provincia di residenza
3. ☐ Nella Regione di residenza
4. ☐ Ovunque in Italia
5. ☐ Anche all'estero

DISPONIBILITA AD EFFETTUARE TRASFERTE

1. ☐ SI
2. ☐ NO

REQUISITI PERSONALI

SCUOLA DELL'OBBLIGO

1. ☐ SI
2. ☐ NO

DIPLOMA ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE CONSEGUITO

N.B.: Indicare la denominazione completa della qualifica (Disegnatore, Manutentore elettro-elettronico, Tornitore, Aggiustatore, etc.).

DURATA DEL CORSO DI QUALIFICAZIONE
1. ☐ Biennale 2. ☐ Triennale
NOME DELL'ISTITUTO
O DEL CENTRO DI FORMAZIONE
_____
Città _____ Prov. _____
ANNO IN CUI E STATO CONSEGUITO _____

DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE CONSEGUITO

N.B.: Indicare il tipo di Maturità o Diploma (Esempio: Liceo Classico, Scientifico, Linguistico; Magistrale, Geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (esempio: Perito Industriale - Indirizzo elettronico, Ragioniere - Indirizzo programmatore, etc.).

TIPO DI MATURITÀ O DIPLOMA
_____
INDIRIZZO DI DIPLOMA
_____
VOTO DI DIPLOMA _____ /60
ANNO IN CUI E STATO CONSEGUITO _____
NOME DELL'ISTITUTO _____
Città _____ Prov. _____

LAUREA CONSEGUITA

N.B.: Indicare il tipo di laurea conseguita (esempio: Ingegneria, Economia e Commercio, Legge, Scienze Politiche, Architettura, etc.). Precisare l'indirizzo di laurea.

TIPO DI LAUREA
_____
INDIRIZZO DI LAUREA
_____
TITOLO DELLA TESI
_____
_____
NOME DELL'UNIVERSITÀ _____
Città _____ Prov. _____
VOTO DI LAUREA .../110
ANNO IN CUI E STATA CONSEGUITA _____

EVENTUALE SECONDA LAUREA

TIPO DI LAUREA
_____
INDIRIZZO DI LAUREA
_____

ESPERIENZE DI SPECIALIZZAZIONE

N.B.: Indicare per ognuno la natura e la disciplina dell'eventuale esperienze post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

ESPERIENZA DI SPECIALIZZAZIONE
_____
NOME DELL'ORGANISMO
_____
DURATA (espressa in mesi) _____
ESPERIENZA DI SPECIALIZZAZIONE
_____
NOME DELL'ORGANISMO
_____
DURATA (espressa in mesi) _____

LINGUE STRANIERE

LINGUA _____
1. ☐ SCOLASTICO
2. ☐ PROFESSIONALE
3. ☐ MADRE LINGUA
LINGUA _____
1. ☐ SCOLASTICO
2. ☐ PROFESSIONALE
3. ☐ MADRE LINGUA
LINGUA _____
1. ☐ SCOLASTICO
2. ☐ PROFESSIONALE
3. ☐ MADRE LINGUA

CONOSCENZE INFORMATICHE

N.B.: se si possiedono conoscenze, indicare di che genere
1. ☐ SISTEMI
2. ☐ ANALISI
3. ☐ LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
4. ☐ PROCEDURE DI SOFTWARE APPLICATIVO
Indicare per ognuno quali conoscenze in particolare
_____

PATENTE GUIDA

1. ☐ SI Tipo _____ 2. ☐ NO

PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE

1. ☐ LAVORO DIPENDENTE
2. ☐ LAVORO AUTONOMO
SETTORE DI ATTIVITÀ
_____
NOME DELL'IMPRESA
_____
DURATA DEL RAPPORTO (mesi) _____
MANSIONI
_____

Il/La sottoscritto/a autorizza l'inserimento dei dati sopra esposti nel sistema computerizzato "Banca delle professionalità" e la diffusione degli stessi presso le aziende.
Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di non essere attualmente alle dipendenze di privati datori di lavoro.

Data _____ Firma _____

VENERDI' ANNI '60
CON MARIANO ROSSI GROUP

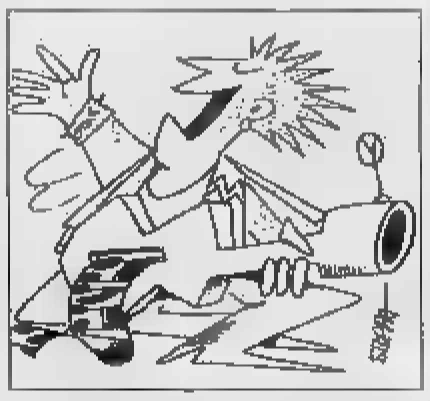
SABATO
DISCOMANIA

DOMENICA ANNI '80

THE Symbol SUMMER
DISCOTECA ALL'APERTO
VIGLIANO D'ASTI - STATALE ASTI MARE

A NOVA[redacted] MINO [redacted]EITANO

Sarà Mino Reitano l'ospite d'onore della serata conclusiva della festa [redacted] San Pantaleone, patrono della comunità di limbadesi residenti nel quartiere di Sant'Agabio a Novara. Il popolare cantante si esibirà oggi dalle 21, nella piazzetta di corso Trieste.



«CABAROCK» NEL [redacted]

[redacted] conclude stasera [redacted] Tronzano, in provincia [redacted] Vercelli, la rassegna «Cabarock». Dalle 21,30 si esibiranno i cabarettisti Cesare Vodani [redacted] Brunella Andreoli. Gran finale [redacted] lo [redacted]a[redacted] gruppo «Persiane Jones e le tapparelle maledette», al ritmo [redacted] rock '[redacted]' ska. S'inizia alle 21,30.

L' [redacted] DI VIG[redacted]

Questa [redacted] sarà replicato lo spettacolo che ha inaugurato la tredicesima edizione della rassegna Vignaledanza. Saranno [redacted] scena Luciana Savignano e Raffaele Paganini, con [redacted] compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che organizza la manifestazione. Tre i balletti in programma.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 30 Giugno 1991 ... 45

Andar per vini

Il castello [redacted] Grinzane: nel maniero dove [redacted] giovane Camillo [redacted] Cavour si occupava [redacted] vigneti, dal 1967 opera un'enoteca

[redacted] DEGUSTAZIONE DI MOSCATO

SANTO STEFANO BELBO. Il [redacted] in Piemonte [redacted] alleati nella [redacted] e nella cultura delle sue [redacted] d'origine. Una dimostrazione viene dai musei contadini. Antichi strumenti di lavoro, mappe, documenti, costumi sono le testimonianze [redacted] tradizione vitivinicola. Il museo Bersano di Nizza Monferrato (piazza della stazione) [redacted] ricchissimo di documenti e stampe a tema enoico. Anche Renato Rat[redacted] aveva raccolto all'Azzunziata [redacted] La Morra una importante serie di strumenti e testi dedicati alla cultura del vino. Merita una visita la rassegna degli antichi mestieri di Cisterna d'Asti, mentre l'imponenza della raccolta del museo del vino [redacted] Passione, sede della Martini & Rossi, lo fa considerare [redacted] le più importanti raccolte del genere nel mondo.

Anche [redacted] letteratura può entrare in sintonia [redacted] la cultura enoica. Lo dimostra l'attività del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), che anima la [redacted] natale di Cesare Pavese e Santo Stefano Belbo.

Qui oggi è in programma una inedita manifestazione dedicata ai moscati d'Italia. Ce [redacted] sono più di settanta tipi [redacted] quello ro[redacted] del Trentino, [redacted] faceva impazzire le dame della corte asburgica al passito di Pantelleria, maturato al sole ormai africano dell'isola del [redacted].

Saranno tutti in degustazione stamane nel salone [redacted] natale del poeta. A far da padro[redacted] gli aromatici moscati d'Asti. Sorseggiando un bicchie[redacted] si potrà visitare il museo: contiene raccolte di autografi, fotografie [redacted] biblioteca, con le edizioni delle opere di Pa[redacted] pubblicate nel mondo. (s. mir.)

Ci sono tanti modi per [redacted]prire il Piemonte. Uno, certamente il più stimolante per gli «enoturisti», è andar per vini alla ricerca di cantine e produttori di qualità. [redacted] Regione ha finanziato una rete di enoteche pubbliche (sono [redacted] con diverse fortune) che favoriscono l'«esplorazione» enologica secondo itinerari suggestivi tra Langhe, Monferrato, Acquese, colline novaresi, Canavese.

Partiamo dall'Albese nel cuore della [redacted] di produzione dei nobili rossi. Circondato dai vigneti si erge il castello di Grinzane: [redacted] 1967 opera l'enoteca regionale (telefono 0173/62159), che ha ridato vita alle sale del nobile maniero dove Camillo Benso [redacted] di Cavour, giovine rampollo di nobile famiglia, si occupava [redacted] vigneti.

Altro castello votato oggi alla diffusione del verbo enologico [redacted] qualità è a Barolo (0173/56277) che fu della marchesa Giulia Faletti, gran madrina del vino alla corte di Carlo Alberto. Anche qui [redacted] testimonianze storiche, compresa la biblioteca che Silvio Pellico gestì per un certo tempo di ritorno dal carcere austriaco. In entrambe le enoteche ci sono grandi selezioni dei vini della Langa con posto d'onore per Barolo e Barbaresco.

[redacted] Cuneese conta altre due enoteche regionali. A Barbaresco nei bei locali della ex chiesa di San Donato, sulla piazza centrale del paese, [redacted] in degustazione alcuni dei migliori [redacted] della [redacted] (0173/635.135). Tutta dedicata [redacted] moscato l'enoteca di Mango riaperta il sabato e la domenica nello storico castello, [redacted] bella saletta [redacted] degustazione e ristorante (0141/89141).

Nell'Astigiano c'è l'enoteca regionale d[redacted] castello [redacted] Costigliole (0141/966.015, chiusa però [redacted] tempo per ristrutturazioni). Canelli, capitale dello spumante dedica all'Asti doc e al moscato [redacted] valle Belbo l'enoteca regionale in un'ala di palazzo Giuliani (0141/831372).

L'Alessandrino ha due enoteche regionali, una per [redacted] di produzione. Il Monferrato è rappresentato [redacted] Vignale a palazzo Callori (0142/923.243). L'enote[redacted] ha attraversato un travagliato periodo gestionale, ma ora [redacted] occasione del festival internazionale di danza, è riaperta. Anche qui funziona un ristorante (0142-923.130).

Ad Acqui Terme [redacted] l'attivissima enoteca [redacted] palazzo Robellini (0144/770.273). Ingresso accanto al municipio. Ci [redacted] tutti i vini del Basso Monferrato [redacted] selezione di novelli.

Altro tempio [redacted] vino piemontese [redacted] nel Canavese nel castello di Roppolo dove ha sede l'enoteca della Serra (0161/98501, aperta [redacted] giovedì a domenica): bella selezione [redacted] Erbaluce [redacted] Caluso. Da gustare anche il Rosso di Viverone e [redacted] Roppolo.

Oltre alle Enoteche regionali, il Piemonte è ricco di [redacted] Botteghe del vino [redacted] cantine co[redacted]li, dove, accanto alle bottiglie [redacted] vendono altri prodotti tipici: miele, frutta, marmellate, formaggi. La più antica [redacted] Quaranti, nella Langa astigiana, ospitata nello scantinato della vecchia canonica (0141/77081). Anche Neive, paese dei quattro doc al confine tra l'Albese [redacted] l'Astigiano, ha la bottega nelle cantine del municipio (0173/67004). Nizza Monferrato ha aperto [redacted] palazzo Crova quella del barbera, così come i produttori [redacted] Montegrosso d'Asti. Portacomaro celebra il [redacted] grignolino [redacted] una cantina ricavata nel torrio[redacted] della piazza principale (0141/202.666). Moncucco Tori[redacted] (tappa della strada del Frei[redacted] e del Malvasia) ha una bottega-ristorante con grande pozzo (011/98.74.765).

Altro piccolo santuario enologi[redacted] Carema (centro vitivinicolo della provincia [redacted] Torino ai confini con la Val d'Aosta): qui [redacted] trova il raro omonimo vino, figlio delle [redacted] nebbiolo coltivate sui topioni (0125/82.322). Anche Gattinara ha la sua bottega [redacted] nebbioli [redacted] Nord Piemonte.

Altre cantine importanti a Dogliani (patria [redacted] Dolcetto) dove opera anche la fondazione Einaudi (0173/70.107) [redacted] a Canale per i vini del Roero (0173/95.078). Nella Langa astigiana la comunità montana ha aperto un centro di vendita dei vini e dei formaggi locali [redacted] San Giorgio Scarampi. La bottega della «Valle Bormida» è ospitata al fresco delle grotte della [redacted] (0144/89.230).

Sergio Miravalle

«Invito a Corte» al Castello di Aglié

Musici, dame e balli del '600

CHI è invitato stasera [redacted] Corte? Domanda quasi retorica, perché l'omaggio a Mozart [redacted] «viaggio europeo» [redacted] poteva che toccare una delle corti ducali più suggestive del Piemonte. Quella di Agliè, appunto. L'itinerario musicale, organizzato dalla «Oscot [redacted] Company» in collaborazione con la Regione Piemonte, si svolge attorno all'opera «Mitridate re di Ponto» che il genio salisburghese compose [redacted] 14 anni.

[redacted] Agliè oggi dalle 15 alle 18,30 si potrà assistere al «Giardino vivente»: una passeggiata nel giardino del castello con musici, cantanti, attori, dame e gentiluomini per far rivivere [redacted] vita del palazzo ducale.

I musici sono: Camillo Vespoli (arpa), Barbara Pirazzi [redacted]affiola (tromba), Ilaria Gallinaro, Donatella Sitia (chitarre), Mauro Pavese, Alessandro Pistone (trombe), Gaspare Balconi (corno), Davide Masenga (trombone) e Domenico Masenga (basso tuba).

Gli attori e i poeti saranno Franco Paschetta, Marco Massimiani, Massimo Giovara, Enrico Pezzoli, Claudia Villata, Daniela Falconi, Erica Petromilli, Anna Maria D'Angelo, David Rasulo.

Dalle 18,30, invece, verrà rappresentato «Il gridelino», balletto di Filippo d'Agliè interpretato [redacted] Compagnie del Teatro Regio [redacted] Torino. Le musiche sono eseguite dall'Ensemble '700 su riadattamento di Sergio Balestracci. «Il gridelino» («il gris de lins), [redacted] il [redacted] del fiore di lino che dà [redacted] alla composizione, era [redacted] colore preferito di Madama Reale, figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici, di cui Filippo d'Agliè era innamorato. A lei fece d[redacted] del balletto firmandolo personalmente [redacted] qualità di «auctore et inventore».

Quello in scena oggi è un libero adattamento della ricostruzione coreografica [redacted] Andrea Francalanci, studioso di danze antiche che ha ricreato il «Gridelino, balletto alle Dame» rimanendo del tutto fedele allo spirito [redacted] Filippo d'Agliè.

Il 14 luglio «Invito [redacted] Corte» tornerà nel Castello di Agliè con la «Piccola maratona per i giovani di Mozart», a cui prendono parte gli allievi [redacted] Conservatorio di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara, che incontreran[redacted] i «Jeunes solistes du Conser[redacted] National [redacted] Paris».

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. [redacted]lio Cesare 67	**Le [redacted] Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[redacted] coi lupi** Or.: 16; 19; 22.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted]ntrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; [redacted]
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La putt[redacted] del re** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Ed[redacted] Mani [redacted] Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: [redacted]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria [redacted]
Eliseo Ros[redacted] piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; [redacted] 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30, 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli [redacted]** Or.: ap. 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: [redacted] 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre [redacted]	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale [redacted] via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Vanazio 8	**[redacted] felici a Clichy** Or.: [redacted]; 18,15; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**[redacted] [redacted]està [redacted] Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**[redacted] week-end [redacted]** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. X[redacted] 15	**Prog[redacted] per uccidere** Or.: 15,30. 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro [redacted]egio p. Castello 215	**Il [redacted] Siviglia** di [redacted] Rossini. Dir. [redacted] Campanella. Ore 15 turno C
[redacted]iccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano inc[redacted]to** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. [redacted]
Teatro di Torino p. Massaua 9	**[redacted]he artista** Trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Ore 21
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Moana Pozzi** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Precede film.
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gi[redacted] - Trappola per uomo solo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Inf. e [redacted], ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Stasera inaugurazione. Pren. e inf. [redacted] 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fantastlandia**, tele[redacted]
19,30 [redacted] rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[redacted] **Film**
22,30 **[redacted] avvent[redacted] di Charles Dickens**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole
20,30 **Brigitte**, tv movie
22,30 **Spettacolo**
1,30 **Tigi 7**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Film**
[redacted] **Film**
20,30 **I servizi di Campane a Festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot Rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity
17,45 **El Gringo**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il fiume del grande Caimano**, film
22,15 **[redacted] lui cavalca la morte**, film
23,45-0,10 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix
14,30 **Colpo di scena a Cactus [redacted]**, [redacted]
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **La valle dell'Eden**, sceneggiato
21,55 **Dossier salute**
22,25 **Tg sera**
22,40 [redacted]
23,25 **Concerto dell'orchestra [redacted] Svizzera italiana**
[redacted],55 **Teletext Notte**

Quinta Rete
17,30 **I predatori [redacted] tempo**, [redacted] animati
18,30 **Documentario**
20 — **Viaggio attraverso il sistema** [redacted], documentario
[redacted] **Il [redacted] nome [redacted] deva vendetta**, film
24 — **Lezione d'amore**, film

Telebiella
13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg [redacted] settegiorni**
20 — **M[redacted]**, [redacted]
22,30 **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica religiosa

G.R.P.
19,15 **Caffè Metropole**, film
[redacted] **Missione segreta**, film
23 — **Corpo speci[redacted]**telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**
1 — **Destinazione Tokyo**, film

[redacted] Canavese
19 — **Il piccolo detective**, cartoni
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I conquistatori della luna**, [redacted]
22,45 [redacted]
[redacted]

Telesubalpina
19 — **Anche questa è arte**, [redacted] Telesu
19,30 **L'udienza di Giovanni [redacted] del 26.06.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Palcoscenico**, film
[redacted] **Il Palazzo risponde... - Incontro con il Sindaco di Alba: Ing. Enzo De Maria**

[redacted] 7 [redacted]
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **World Sport Special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

La guida delle manifestazioni nelle province e in Valle d'Aosta

Svago, dove andiamo

Nell'Astigiano c'è il «lancio dell'amaretto», mercatini ad Alessandria e nel Novarese
A Cuneo bimbi in maschera per il carnevale estivo, nel Biellese caccia al tesoro

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
Si scambiano oggetti antichi

Giornata del baratto oggi al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dove al pomeriggio, dalle [redacted] alle 19, sarà possi[redacted]ile scambiare abiti, dischi, mobili e altri oggetti.

[redacted]
«La festa e la fiera»

E' in programma oggi la manifestazione «La festa e [redacted] fiera», sagra che vuol far rivivere l'atmosfera di una vecchia festa di paese con bancarelle, costumi tradizionali, vecchi carretti, e vendita di fiori, ortaggi e dolci fatti [redacted] [redacted]sa.

CASSANO SPINOLA
Folklore [redacted] piazza

Prosegue [redacted] l'«Antica festa». Alle 21 in piazza XXVI Aprile, spettacolo folkloristico [redacted] il gruppo «Le raviole [redacted] vin», di Belvedere Langhe.

[redacted]
Sagra della ciliegia

Appuntamento oggi con [redacted] XXV Sagra della ciliegia. Al mattino, apertura degli stand di prodotti locali, della mostra di pittura e dell'esposizione di vini tipici. Alla sera, balli alla Soms con il Gruppo folkloristico Loggese.

LU [redacted]
Festa del grano

Termina [redacted] al mercato coperto [redacted] alla cantina sociale la festa del grano. Alle ore 16 premia[redacted] [redacted] 5° Raduno Veterane del Monferrato.

CASTELLETTO
Auto d'epoca

Si svolge [redacted] il quinto raduno Veterane del Monferrato. Gli equipaggi iscritti superano [redacted] centinaio e provengono da tutto [redacted] Nord Italia. Si parte alle 9 [redacted] p[redacted] Astori per [redacted] prova di abilità. A Lu [redacted] previsto, nel pomeriggio, l'arrivo.

ASTI

[redacted]
«Festa d'estate»

La «Festa d'estate» quest'anno [redacted] arricchisce di nuovi appuntamenti sportivi, folkloristici [redacted] enogastronomici. Le manifestazioni sono organizzate dalla Pro-loco, in collaborazione con l'Associazione produttori Mo[redacted] di Asti. Oggi si svolge [redacted] primo raduno di mountain bike. A tutti i partecipanti, una maglietta ricordo, una bottiglia di vino e un rinfresco finale nel cortile dell'Antica Cantina sociale. [redacted] pomeriggio gara a bocce e [redacted] di ballo con «I semplici del liscio».

MOMBARUZZO
«Lancio dell'amaretto»

Prosegue la festa del quartiere Stazione: questa mattina, alle 9, s'inizia il percorso della marcia non competitiva [redacted] [redacted] chilometri, tra i boschi di Momba[redacted]. Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento con il «Lancio dell'amaretto», gara a coppie, nata per ricordare i dolci a base di mandorle, specialità del pae[redacted]. Alle 15,30 gar[redacted] a bocce, c[redacted] premi in [redacted]. Alle 20 cena con il tradizionale minestrone.

CASTELLERO
Bocce, calcetto, danze

La festa patronale [redacted] Castellero prosegue oggi alle 16 con un gara di [redacted] alla baraonda. alle 16,30 partita a calcetto tra [redacted]ovanissimi, alle 17,30 finalissima [redacted] «Memorial Sticca». Alle 21 danze con l'«Equipe campagnola».

CASABIANCA
Pedalata in mountain-bike

La gastronomia caratterizza l'odierna sagra patronale. Programma: alle 13, degustazione di piatti tipici; alle 14,30, pedalata in mountain bike [redacted] petitiva; alle 19, braciolata; al[redacted] 21, serata danzante [redacted] i «Nuovi Kristal».

BIELLA

[redacted]GO
Caccia al tesoro

Si conclude oggi la caccia [redacted] tesoro automobilistica. Program[redacted] alle 9,30, ritrovo nel piazzale del «Moulin Rouge»; alle 10, partenza del primo equi[redacted] per la [redacted] luoghi»; alle 15, partenza per la «ricerca oggetti»; alle 18, ricerca del Tesoro. Premiazione alle 19,30.

BRUSNENGO
[redacted] festeggia [redacted] Pietro

Continu[redacted] [redacted] i festeggiamenti pe[redacted] la patronale di [redacted] Pietro. Alle 9, inizio del concorso artistico per i ragazzi [redacted] scuole elementari e medie. Alle 14,45, al campo sportivo, torneo «Toninelli» di calcio. Alle 19,30 serata gastronomica.

CUNEO

[redacted]
Passeggiata ecologica

«Camminafiume 91» è [redacted] titolo della passeggiata ecologica sulle sponde del Tanaro che si svolge oggi con p[redacted] alle 9,30 [redacted] piazza [redacted] Libertà. La manifestazione, organizzata dal Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta, è aperta [redacted] tutti. Al termine, pranzo (a 13 mila lire) con le specialità locali [redacted] gli alberi [redacted] un'area attrezzata per l'occasione.

PAESANA
«Carnevale d'estate»

[redacted] festeggia [redacted] il «Carnevale d'estate»: i bambini mascherati si radunano alle 16 in piazza Vittorio Veneto per rendere omaggio alle maschere del paese il re Dediderio [redacted] la [redacted] Ermengarda. Alle 16, rottura delle pignate [redacted] alle 18,30, distribuzione di pastasciutta [redacted] coriandolo e bicchieri di stelle filenti.

SANTO STEFANO [redacted]
[redacted] [redacted] vetrina

Nel salone delle mostre della casa natale di Cesare Pavese oggi si potranno degustare molti dei 70 tipi di moscato che si producono in Italia. L'iniziativa, dal titolo «I moscati d'Italia in vetrina», comincia alle 10.

NOVARA

[redacted]
Mountain-[redacted] e deltaplani

Ultime battute per la festa all'alpe Quaggione, dove per la giornata odierna sono previste una corsa ciclistica, una scalata in mountain-bike. [redacted] pomeriggio, dalle 15, giochi ed esibizione di deltaplani.

OLEGGIO
Mercatino «d'altri tempi»

Rimarrà allestito fino alle 23 il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato «Cose d'altri tempi». L'ormai tradizionale manifestazione novarese si tie[redacted] in piazza Martiri, dalle pri[redacted] ore del mattino [redacted] tarda sera.

[redacted]
Festa della birra

Si svolge, sotto il tendone allestito [redacted] campo sportivo, la festa della birra: fino a sabato prossimo, [redacted] a partire dalle 19 e musica rock.

NOVARA
«Roller car»

Appuntamento alle 16 e alle 21, in piazza Mornese, per «Roller car», spettacolare esibizione di macchine [redacted] fuoristrada.

[redacted]
Rassegna cinofila

In [redacted] della festa patronale, s'inaugura alle 8,30 la prima rassegna cinofila.

[redacted]

VERCELLI
«Festa [redacted] [redacted] Pietro»

L'associazione Simposio orga[redacted] nel rione Canadà la «Festa [redacted] [redacted] Pietro». Questa sera [redacted] proposti piatti tipici vercellesi. Non mancherà la tradizionale panissa. Orario di apertura dello stand in via Manzoni: 19,30. Alla [redacted] si balla con l'orchestra «Music juice». Alle [redacted] esibizione di danze latino-americane.

[redacted]
Mostra canina

La mostra canina in program[redacted] oggi nell'area dietro al palazzo municipale comincia alle 8,30 con le iscrizioni degli animali. Dalle 9,30, presentazione dei cani, segue la sfilata.

[redacted]
Gara di pesca

E' per oggi [redacted] gran premio Fips di gara di pesca trofeo «Orgiazzi». Ritrovo alle 7,30 al campeggio. S'inizia alle 9.

AOSTA

[redacted]
Sagra [redacted] «flocca»

A Béileun, alpeggio a 1800 [redacted]tri che si raggiunge percorrendo la strada regionale della Valgrisenche fino a Planaval, si svolge la 19ª edizione della [redacted]gra della flocca». La panna montata preparata in una grotta sarà distribuita gratis.

AOSTA
Balli e gastronomia

Il cinghiale alla sarda è la specialità del giorno offerta al Festival dell'Unità. In serata, nell'area spettacoli, ballo liscio e «standard latino».

[redacted] FANTINI [redacted] AL VIA [redacted] IL PALIO

VERDUNO. La pista in terra realizzata tra i noccioleti [redacted] località Pradonio, nel Cuneese, non ha certo le dimensioni e [redacted] capienza di quello del Palio di Asti oppure l'eleganza medioevale e il prestigio di Piazza del Campo a Siena. [redacted] ospiterà comunque oggi pomeriggio la seconda edizione del Palio di Verduno con alcuni dei principali protagonisti della corsa astigiana e di quella senese.

Dopo il buon successo dell'anno scorso l'Associazione Giostra di Verduno punta quest'anno al definitivo salto di qualità ed è riuscita a portare nel piccolo centro alle porte delle Langhe alcuni fantini celebri in grado di dare alla corsa spettacolarità e prestigio. A differenza [redacted] altre manifestazioni analoghe il Palio di Verduno [redacted] affonda le sue radici in episodi storici o tradizioni medioevali. La gara è [redacted] per volontà [redacted] alcuni appassionati della zona, che hanno creato dal nulla una manifestazione unica nel [redacted] genere in provincia di Cu[redacted]. Le caratteristiche della [redacted]sta, lunga poco più di trecento metri [redacted] senza curve impegnative, dovrebbero far sì che [redacted] cor[redacted] risulti molto veloce, intensa [redacted] avvincente, con tutte le emo[redacted] concentrate e «bruciate» in poco tempo. Le quattro batterie si correranno a partire dalle 15,30 sulla distanza [redacted] soli quattro giri, mentre la finale, alla quale accederanno otto cavalli, [redacted] prevista alle 17,30 sulla distanza [redacted] cinque giri. Sicura[redacted] interessante anche il montepremi. Il primo classificato, infatti, oltre al classico standardo dipinto dal pittore albese Alpiste porterà a [redacted] anche un'autovettura Opel Corsa. Ospiti della manifestazione il ministro dell'Agricoltura Goria e il neoallenatore della Ju[redacted] Trapattoni.

La gara ricalcherà negli schemi i palii più celebri, [redacted] la partenza (la «mossa», in gergo) tra i canapi, i cavalli [redacted] a pelo [redacted] spronati [redacted] il nerbo ed anche qualche colpo «proibito» tra fantini. Elementi comuni a tut[redacted] le sfide del genere, che forse faranno storcere [redacted] [redacted] ai puristi dello sport. D'altronde gare come queste, accanto all'aspetto agonistico, ne propongono un altro più legato alla tradizione [redacted] al folclore.

Il legame [redacted] la storia e la tradizione locale verrà proposto dalla sfilata dei figuranti [redacted] costume medioevale della Gio[redacted] delle Cento Torri di Alba e dall'esibizione degli sbandieratori della capitale delle Langhe. Tra i ventiquattro fantini iscritti si segnalano gli astigiani Giulio Franco, detto Lince (vincitore dell'anno scorso), la gio[redacted] promessa Alex Pelissero, il veterano Mariolino Beccaris, il sardo [redacted] Giordi, Daniele Fedele e Loris Armosino, mentre la prestigiosa scuola senese sarà rappresentata dal celebre Canapino (al secolo Leonardo Viti, 54 anni [redacted] [redacted] vittorie sull'ovale di Piazza del Campo) e da Renato Gigliotti, al quale [redacted] i favori del pronostico. Il tifo di [redacted] però sarà tutto per Giuliano Pira, unico verdunese al via [redacted] secondo classificato l'anno [redacted].

[redacted] Olocco

Nel Novarese c'è il quartetto d'archi della Scala

Classica e bel canto

A Galliate, con [redacted] curioso preambolo nelle strade, si esibiscono il tenore Fabio Cilloni, allievo di Pavarotti, e un soprano giapponese

APPUNTAMENTI di spicco, nel Novarese, per gli appassionati di musica clas[redacted] e opera lirica. Il Quartetto d'archi della Scala inaugura questa sera, alle 21, nella chie[redacted] romanica [redacted] San Giovanni [redacted] Montorfano di Mergozzo, i «Concerti d'Estate». E' una rassegna itinerante di dieci appuntamenti che si alterneranno fi[redacted] al 10 agosto in diverse località, fra cui Ornavasso, Domodossola, Premosello, Montecrestese e ancora Mergozzo. Promossi dalla Comunità montana Valle Ossola in collaborazione [redacted] la Società Acque e Terme [redacted] Crodo, parrocchie e vari enti, abbinano all'ascolto della gran[redacted] musica la riscoperta dei gioielli architettonici del territorio ossolano.

Una formula che si completa [redacted] repertori interessanti, come il concerto del [redacted] luglio che propone musiche spagnole ed arabe, e insoliti ensemble strumentali. Il Quartetto della [redacted]la, complesso d'archi di antica tradizione, [redacted] composto dalle quattro prime parti soliste dell'Orchestra e della Filarmonica. A Mergozzo, Giulio Franzetti, Pierangelo Negri (violini), Tobia Lea (viola) e Antonio Pocaterra (violoncello), presenteranno un programma di ampio respiro, dai «Quartetti in re minore» di Juan Crisostomo de Arriaga e Mozart a quello in mi minore di Giuseppe Verdi.

I prossimi appuntamenti [redacted] «Concerti d'Estate» sono fissati per il 6 luglio nella chiesa di [redacted] Quirico Fuori le Mura, con [redacted] «Omaggio a Vivaldi», il 14 luglio, ancora [redacted] Domodossola, nel giardino dei padri rosminiani al Sacro Monte Calvario; al santuario del Boden di Ornavasso (21 luglio), nel porticato delle cappelle di Mergozzo (23 luglio, 1, 6 e 23 agosto), nelle chiese parrocchiali di Premosello (24 luglio) e Montecreste[redacted] (30 luglio).

Le più celebri arie d'opera, dal «Brindisi» della Traviata al «Nessun dorma» della Turandot, alle canzoni della tradizione napoletana verranno proposte stasera alle 21,30 nel castello [redacted] Galliate dal tenore Fabio Cilloni e dal soprano giapponese Satomi. Il recital avrà un simpatico preambolo: Cilloni, amico ed allievo di Pavarotti, proverà lo spettacolo cantando nelle strade del paese.

Pietro [redacted]

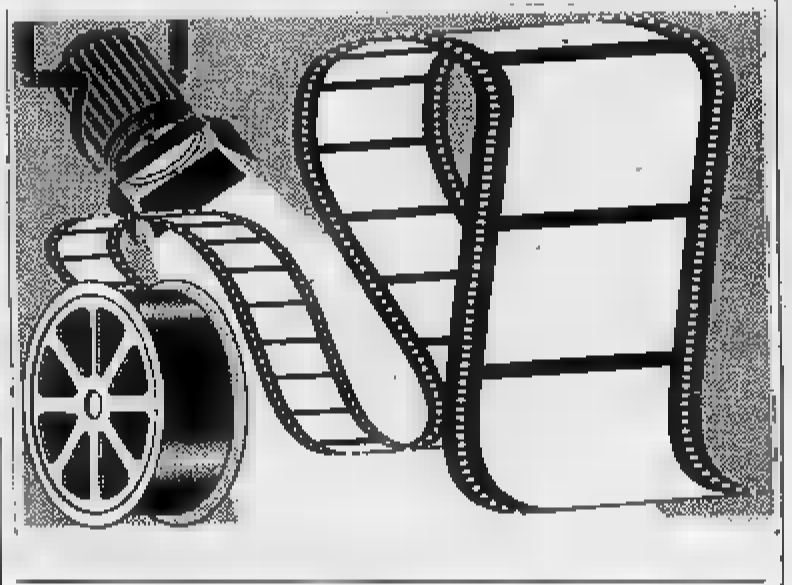
BAROLO, JAZZ «DOC» AL CASTELLO

S[redacted] ed ultimo appuntamento questa sera al Castello Falletti [redacted] la rassegna «Jazz in Jazz», organizzata dal Comune di Barolo. Dopo il trascinante concerto di domenica scorsa con la Jambalaya Seven di Genova (oltre tre ore di musica in puro stile New Orleans) tocca stasera ad un quartetto che comprende alcuni tra i più famosi jazzisti italiani. Il genere sarà completamente diverso: [redacted] ritmo e swing rispetto a sette giorni fa ma sonorità soft e raffinate, più vicine al cosiddetto «cool jazz» e alla musica di artisti come il grande Chet [redacted]r. N[redacted] a caso alcuni dei musicisti che questa sera [redacted] nella splendi[redacted] cornice del castello [redacted] le hanno collaborato in passato con il grande trombettista [redacted]ricano. Il quartetto che chiuderà la rassegna di Barolo è for[redacted] da Felice Reggio alla tromba, Pino Russo alla chitarra, [redacted] Dino Contenti [redacted] basso e Diego Borotti al [redacted] e al flauto.

I quattro musicisti vantano collaborazioni di prestigio con i migliori jazzisti italiani e con alcuni celebri musicisti d'oltreoceano. Felice Reggio, trentunenne astigiano, ha [redacted] [redacted] primi Anni 80 nella big band di Giorgio Gaslini e nell'orchestra di Gianni Basso. Nella seconda metà della decade ha affiancato anche Tullio [redacted] Piscopo [redacted] Enrico Rava, prendendo parte ad alcune jam session con gli statunitensi Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott, Joe Newman, Benny Baley, Buddy Childers, Alvin Queen, Dusko Goykovitch e Carl Fontana. Il chitarrista Pino Russo, grande appassionato anche di musica brasiliana, ha già lavorato con la blues singer monregalese Fran[redacted] Oliveri e con Gianni Basso. Nell'85 Russo ha anche aperto i concerti italiani di Ray Charles, presentando in anteprima mondiale il disco «Canto [redacted] Speranza per l'Africa assetata», risposta italiana al celebre Live Aid. Ha anche composto musiche per spot pubblicitari e filmati e viene considerato, dopo Franco Cerri, il miglior chitarrista jazz italiano. Nomi [redacted] grande prestigio anche nel curriculum del torinese Diego Borotti, che [redacted] partecipazioni a numerosi festival internazionali e prologhi [redacted] concerti italiani di Chet Baker, Barney Kessel e molti altri. Borotti ha inoltre collaborato alle ultime produzioni discografiche di Paolo Conte ed è uno dei più richiesti «session man» italiani. Anche il bassista Dino Contenti, attivo [redacted] scena jazz torinese da una decina d'anni, vanta numerose collaborazioni con molte band italiane. Il concerto s'inizierà nell'atrio del castello alle ore 21.

[c. o.]

[redacted]



[redacted]
Tel. 54.147. Fer. ap. [redacted] ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000
[redacted] (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra [redacted] prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Politeama
Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000/6000
[redacted] maestà viene [redacted] Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ritz
Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico
Il marito [redacted] parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — [redacted] dedica la [redacted] a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm[redacted]**

Nuovo Splendor
[redacted]. 55.040 Orario: [redacted] 20/22,30 festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000
La casa Russia
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. [redacted] 3' **Thriller**

Don Bosco
CHIUSO

[redacted] Balbo
Tel. [redacted].889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/5000
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, R[redacted] Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con [redacted] di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di [redacted] fanno perdere ai rifugiarsi in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/5000
Film erotico

Lux
Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/5000
[redacted] puttana [redacted] re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Sa[redacted], divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

Sociale
Tel. 701.496 Or.: [redacted]. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Edward mani di [redacted]orbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

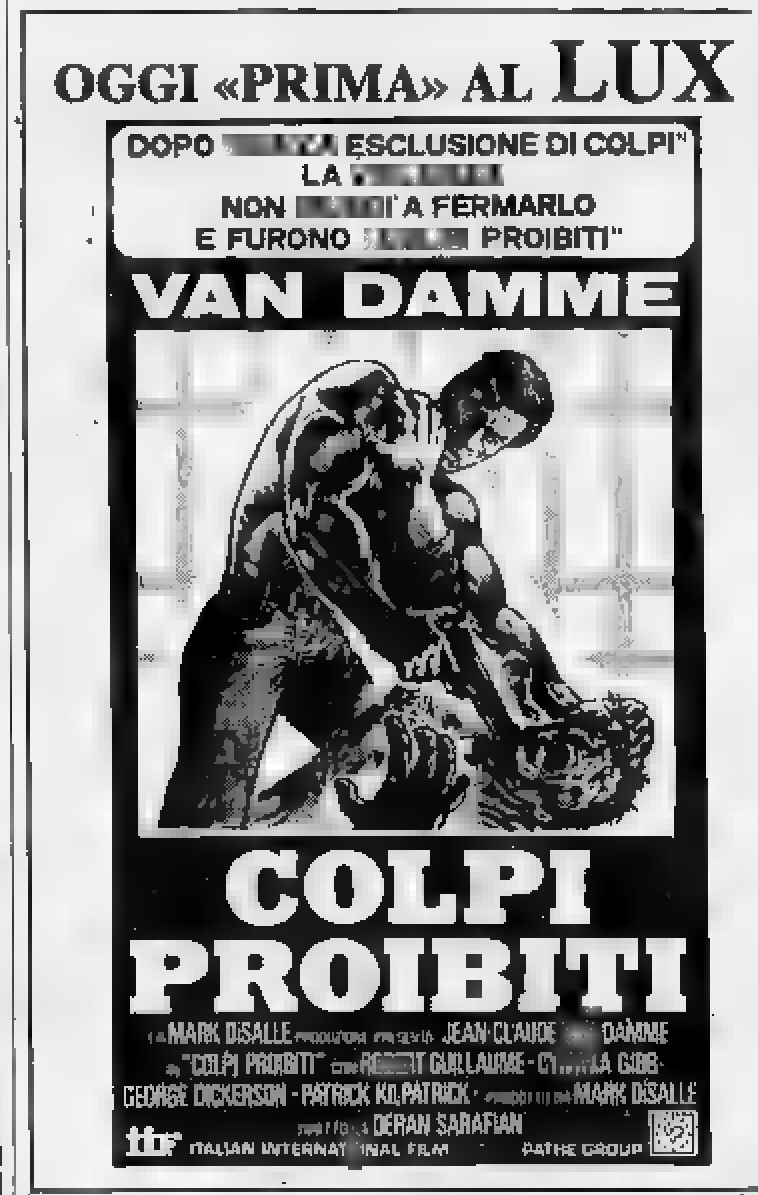
Verdi
Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/5000
Aquila [redacted]
di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '89) — Per recuperare [redacted] nuovo sistema [redacted] puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. [redacted]. V. 1h 28' **Avv.**

[redacted] Cristallo
CHIUSO PER FERIE

Lux
Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato [redacted] un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Splendor
CHIUSO PER FERIE

'CINEMA TORINO



MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CASALE
Thriller sul grande schermo

«Presunto innocente» è il film [redacted] cartellone stasera alle 22 nel giardino all'aperto di Palazzo Cova Adaglio, piazza S. Francesco, per la [redacted] «Cinema all'aperto». Il thriller, tratto dal regista Alan J. Pakula dall'omonimo best seller di Scott Turow, è interpretato da Harrison Ford, impegnato nel ruolo [redacted] procuratore distrettuale Rusty Sabich, e dall'avvenente Greta Scacchi, nella parte della collega uccisa, affiancati da Bonnie [redacted]edelia e Raul Julia. Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire a [redacted] [redacted] consumazione al bar interno.

CASTELNUOVO
«Paesaggio musicale»

Prosegue [redacted] alle [redacted] nel giardino della parrocchiale [redacted] San Sebastiano, al borgo medievale di Mondonio di Castelnuovo Don Bosco, [redacted] rassegna «Paesaggio musicale», organizzata dal Comitato intercomunale dell'Alto Astigiano per [redacted] attività culturali. In cartellone [redacted] concerto del trio formato da Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi al violoncello e Francesco Biraghi alla chitarra. In programma, musiche composte da Haydn, Giuliani e Paganini. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

[redacted]
«Messaggiomusica....»

E' in programma stasera al Teatro Arnoldi di via Vescovado 3, la rassegna dal titolo «Messaggiomusica... divagazioni rock». Partecipano le band «Riservato», «Ciccio Band», «Trade Mark», «Subway», «Phoskia», «R.D.F.», «Esperia» e «Dracma». La loro performance comincia alle 21.

[redacted]
Canta Graziano Rey

Stasera alle 21, al Palatenda della Fonte del Rio [redacted] [redacted] dell'astigiano, canta il cantautore torinese Graziano Rey. Il musicista ha partecipato al «Maurizio Costanzo show».

BORGO SAN DALMAZZO
L'orchestra sinfonica «Bruni»

Stasera [redacted] 21,15, nell'anfiteatro del Monserrato, è in programma il concerto dell'orchestra sinfonica «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. In programma la Sinfonia n. 40 di Mozart, l'ouverture dell'Idomeneo e l'aria di [redacted]onda da «Il ratto del serraglio» di Mozart, il concerto per trombino ed orchestra di Torelli, l'aria di Violetta da «La Traviata» di Verdi e la Sinfonia de «L'italiana in Algeri» [redacted] Rossini. Solisti Angela Venturino (soprano) e Gianmario Bonino (trombino barocco).

SERRALUNGA
Pagine di Mozart e Schubert

La Piazza Umberto 1° del comune nei pressi di Cuneo ospita stasera il concerto della pianista Angiolina Sensale. Propone musiche di Mozart, Schubert, Beethoven. La sua esibizione comincia alle 21.

LEQUIO BERRIA
Atteso Marco Carena

Il torinese Marco Carena [redacted] il [redacted] della serata musicale nelle piazza del comune in provincia di Cuneo. Prima canzone a partire dalle 21,30. L'ingresso è lib[redacted].

PIASCO
Classici [redacted] blues

E' in calendario questa sera, al «Gorby pub» del centro del cuneese, l'atteso concerto dei Downtown. [redacted] band italo-americana, formata da Mickey Waller (batteria), Reginald Whorty (basso e voce) e Paolo Bonfanti (chitarra e voce), propone il suo repertorio [redacted] «classici» del genere. Lo spettacolo s'i[redacted] alle 21,30, il biglietto d'ingresso [redacted] 7 mila lire.

NOVARA
«La notte dei fantasmi»

Il «Gattopardo», via Case Sparse, organizza [redacted] «La notte dei fantasmi». Serata a sorpresa con la musica di tendenza [redacted] momento e, ovviamente, terrorizzanti spettri. S'inizia a ballare alle 23.

ARONA
[redacted] «hit» della discomusic

I successi della discomusic Anni Settanta [redacted] Ottanta [redacted] [redacted] la serata alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16). Ospite del «dance-meeting» (l'inizio è fissato per le 22) il «Demise Group».

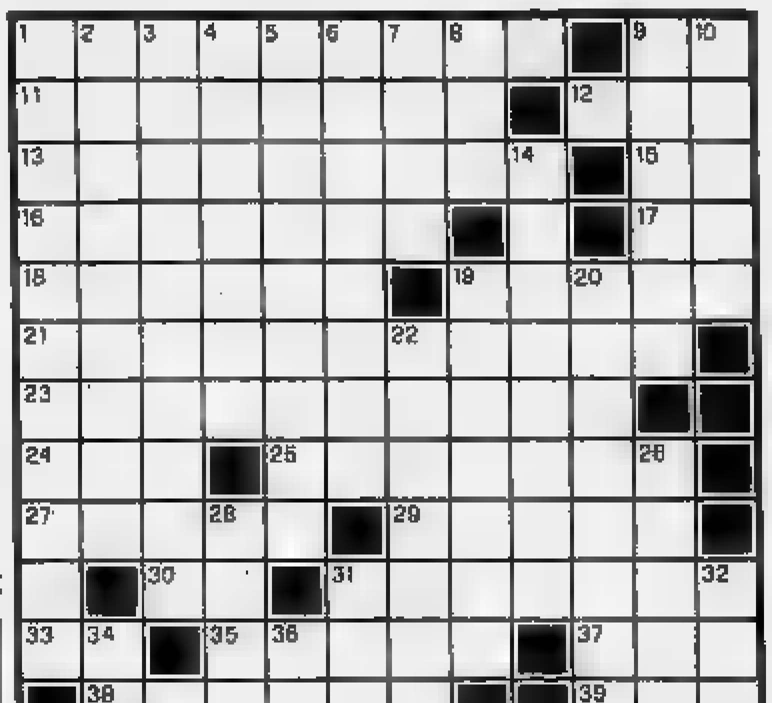
GAGLIANICO
Rock in piazza

Per la «Festa di [redacted] Pietro», nella piazza delle scuole [redacted] paese nei pressi di Vercelli, concerto rock dalle 21,30. Atte[redacted] sul palco tre band: i «Rock dust», «Blues Band» e «Il Cervello di Sandra».

[redacted]
Classica a Castello

Nelle sale del castello, è in programma questa sera un concerto del [redacted] musicale «Ensemble Adelchis», formato da flauti, viella, ribeca, arpa [redacted] dievale e altri strumenti antichi. Il gruppo [redacted] brani [redacted] XII e d[redacted] XIV secolo, accompagnati da letture scritte [redacted] Giovanna Motta e lette da Corrado Tedeschi.

[redacted]



[redacted] 1. Luigi [redacted]nugali. 9. Iniziali di Fogazzaro. 11. Sbiadito, opaco. [redacted] Articolo maschile. 13. Famosa quella di Cenerentola. 15. [redacted] musicale. 16. La frutta del pasticciere. 17. Iniziali [redacted] Tognazzi. 18. Così vengono anche indicate le nuotatri[redacted] 19. Fu tremendo quello di Ro[redacted]. 21. Calcoli... percentuali. 23. L'anemia mediterranea. 24. L'erba saponaria. 25. Un Mare... euro-asiatico. 27. [redacted] ritira alla [redacted] 29. E' fuori di senno. 30. Arezzo sulle targhe. [redacted]. Si depositano in tribunale. 33. Pronome personale. 35. Un condimento. 37. Abbreviazione... abbreviata. 38. Errabondi, girovaghi. 39. Una sigla societaria.

VE[redacted] 1. Allontanarsi..., ma di poco. [redacted] Affascinare, ammaliare. 3. Immorale, vergognose. 4. Affisse anche [redacted]. 5. Lo sport dei rocciatori. [redacted] Lo fu [redacted]aspara Stampa. 7. Pi[redacted] lago piemontese. 8. Le ultime di Margaret. 9. Un dito del piede. [redacted] Alito, soffio. 14. Magro, smunto, diafano, consunto. 19. Il papa santo che [redacted] festeggia il 19 luglio. 2[redacted]. Una famosa cattedrale gotica francese. 22. Grosse formiche africane. 26. Città in [redacted] Valle omonima. 28. Mezzo di trasporto pubblico. 31. Il nome di Skelton. 32. L'incognita algebrica. 34. [redacted]. di Nelson. 36. Simbolo del calcio.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [redacted]

LUPO [redacted]

[redacted] 1991 Silver/MCK

[redacted]

S	C	I	A	■	C	A	S	P	I	T	A
O	R	E	■	T	O	S	C	A	N	O	■
S	U	■	C	O	M	P	A	R	A	T	E
■	S	P	E	R	P	E	R	A	R	E	■
■	C	O	N	T	A	R	I	N	I	■	E
M	A	S	S	O	N	I	C	A	■	P	S
I	N	T	O	N	A	T	A	■	L	O	T
■	T	I	R	A	T	A	R	D	[redacted]	I	■
F	I	N	E	■	I	■	E	U	B	E	A
R	■	O	■	I	C	S	■	M	A	H	N
A	L	■	G	R	O	N	D	A	N	T	E
C	O	R	E	A	■	C	E	S	O	I	E

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi [illegible] Danone.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa
Ferrari.

Voiello

Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, [illegible] gusto,
[illegible] forza.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) ▪ Concesio, Roncadelle (BS) ▪ Merate (CO) ▪ Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova ▪ Pompei (NA) • Catania ▪ Palermo ▪ Sassari ▪

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti ▪ Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) ▪ Treviglio (BG) • Genova ▪ Piacenza ▪ Terni • Aprilia (LT) ▪ Latina ▪ Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma ▪ Agrigento ▪ Caltanissetta ▪ Catania ▪ Enna ▪ Messina ▪ Palermo ▪ Ragusa ▪ Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

I ladri in casa del vecchio campione granata Gino Rossetti

Gli hanno rubato i ricordi

L'ex calciatore del Torino, 87 anni vive solo in un alloggio popolare

«Scusi, ma lei [redacted] quel Rossetti? Quello che giocava nel Toro?». Non sbaglia il poliziotto del Commissariato Madonna di Campagna. L'anziano signore seduto di fronte [redacted] lui [redacted] proprio «quel Rosetti». Un lontano errore anagrafico gli ha aggiunto [redacted] «esse»: Gino Rossetti II lo chiamano gli almanacchi, i testi sacri del football, i non moltissimi che ancora ricordano il Torino degli Anni Venti [redacted] Trenta. Insomma, il mondo di questo vecchio campione nato nel 1904.

Qualcuno gli ha portato via i ricordi [redacted] quel mondo: coppe e medaglie, una sciarpa regalata da Vittorio Pozzo, gagliardetti e il palloncino d'oro che la federazione gli donò per lo scudetto del 1926-27. Lui giocava alle bocce, nel campetto a due passi dal suo alloggio popolare di [redacted] Villar. I ladri sono entrati dalla porta, forse con chiavi false: oltre al [redacted] tesoro se ne sono andati con 700 mila lire. Ecco perché Rossetti ha varcato la porta del Commissariato: «Dei soldi non m'importa. Del resto sì, c'è tutta la mia vita in quelle cose».

Che vita, le [redacted] scudetti col Toro, 13 partite in nazionale e 220 in maglia granata, [redacted] 135 gol. Carriera iniziata a La Spezia, proseguita [redacted] conclusa (salvo [redacted] breve parentesi a Napoli) nella nostra città. Rossetti gio[redacted] in attacco, a fianco di Baloncieri e Libonatti, autentici [redacted] del calcio italiano. Era il più alto, un giovanottone che guadagnava 400 lire al mese: «Stipendio buono, ma non avevo nemmeno la bici. Solo Baloncieri viaggiava [redacted].

Gli anni [redacted] sono portati via centimetri e fierezza. Rossetti vive [redacted] piano ammezzato di [redacted] stabile popolare, tira avanti [redacted]on 450 mila lire di pensione. Dopo il calcio ha provato [redacted] fare l'allenatore, ma gli [redacted] andata male. [redacted] nel commercio, a [redacted] anni ancora lavorava come gommista. La moglie è morta, non ci sono figli [redacted] nipoti cui raccontare antiche storie di passaggi smarcanti, [redacted] gol, di applausi.

La domenica, il «signor Gino» è allo stadio, per applaudire il suo Toro. Per lui c'è un posto fisso in tribuna d'onore, e pacche sulle spalle di chi non [redacted] dimenticato. Non [redacted] un solitario: «Vivo solo, ma questo non significa niente. Ho molti amici, gioco alle bocce, vado al bar. Mi telefonano: "Vieni a pranzo da noi". Io ci vado volentieri, sento affetto attorno [redacted]. V[redacted] da Franzoni, l'unico superstite di «quel» Toro. E Franzoni lo ammonisce: «Gino, quanto m'hai fatto [redacted]. «E' vero, sa? Gli passavo la palla lunga perché [redacted] un'ala velocissima». Andava da Janni, [redacted] scomparso, si vede [redacted] Giacinto Ellena, altra colonna [redacted] calcio torinese.

La sera, [redacted] casa, televisione e nostalgie: «Aprivo i cassetti, mi rigiravo [redacted] le mani quelle medaglie. A me raccontavano tante cose: c'era quella per lo scudetto del '28, poi [redacted] Dicevano che uno della Juve, Allemandi, s'era venduto la partita. Falso. Continuava a minacciarmi: "Se [redacted] vieni vicino ti spacco le gambe". Altro che venduto, [redacted] giocato coi denti». Cosa le resta signor Rossetti? «Vecchie foto, solo quelle m'hanno lasciato». Eccola la foto: Baloncieri [redacted] sinistra, Libonatti al [redacted]. A destra quel ragazzone che prende[redacted] il mondo a calci e ad ogni partita si inventava un gol.

Giampiero [redacted]

Rossetti (ra [redacted] ricordi [redacted] in maglia granata. Con Baloncieri e Libonatti costitui [redacted] leggendario [redacted] d'attacco

Alle Vallette

Per il rogo [redacted] indagini

Nuove indagini sull'incendio che nella notte fra il 3 e il [redacted] giugno 1989 provocò nel [redacted] dalle Vallette la morte di nove detenute e di due vigilatrici. Il fascicolo sugli atti istruttori che si sono conclusi l'aprile scorso [redacted] il rinvio a giudizio dell'ex direttore della prigione, Giuseppe Suraci, e [redacted] altre tre persone è ritornato [redacted] pubblico ministero Elena Daloiso. Il supplemento [redacted] inchiesta è stato sollecitato dal giudice istruttore Pier Giorgio Gosso per verificare se esistono ulteriori responsabilità oltre [redacted] quelle già individuate.

In particolare, [redacted] nuova indagine dovrebbe accertare se sia [redacted] alla vicenda Francesco Gambino, titolare della ditta «Adriatica resine», che fornì i materassi dai quali si svilupparo[redacted] le fiamme. Il rogo fu [redacted]sato da un foglio [redacted] giornale acceso e buttato dalla grata di una cella del padiglione femminile sotto il cui portico erano acca[redacted] 848 materassi. Questi, secondo i periti, non erano ignifughi, [redacted] consentivano soltanto di ritardare, per giunta in maniera alquanto modesta, lo sprigionarsi dell'incendio.

I quattro imputati sono accusati di non aver provveduto [redacted] una diversa sistemazione dei materassi. Gli inquirenti, però, hanno individuato nel carcere delle Vallette carenze strutturali alle quali il direttore Suraci [redacted] avrebbe mai potuto rimediare.

L'UNICO
SISTEMA SENZA FILI
SICURO
ITI - SX.V
DIMOSTRAZIONE IN SEDE
CONCESSIONARIO IN PIEMONTE
CSA
CENTRO SISTEMI ANTIFURTO
Torino - corso Trapani 108
tel. (011) 385.10.57 - 385.25.87
BREAK

GIOVEDI' 4 LUGLIO
PARCO RIGNON
Ornella Vanoni
ingresso lire 30.000
SABATO 6 LUGLIO
STADIO COMUNALE (Curva Maratona)
Mia Martini
con il gruppo di
Maurizio Giammarco
ingresso lire 15.000
Prevendite: AICS, Discolò, Master Sound, Music Center, New My Music, [redacted] Veronica One, Disco Star (Grugliasco), Discorso (Collegno), Magic Bus (Pinerolo), Radio [redacted] Canavese (Cuorgnè), Radio Orizzonte (Avigliana).
Per informazioni: tel. 0337-211.703

I consiglieri regionali che disertano l'aula

Così gli assenti [redacted] giustificano

Assessori [redacted] consiglieri regionali non ci [redacted] ad essere tacciati [redacted] «assenteismo». Accade ogni volta che il problema viene sollevato, in Comune come in Provincia [redacted] inqu[redacted] assemblea elettiva. Ma a Palazzo Lascaris l'assenza [redacted] più consiglieri nella seduta del 17 giugno ha fatto naufragare un'importante legge che avrebbe dovuto permettere alla Regione di partecipare all'aumento [redacted] capitale della società che costruisce l'interporto [redacted] Orbassano.

Scoppiato il problema, siamo andati a controllare le presenze di assessori [redacted] consiglieri nelle 75 sedute dell'assemblea dal giorno del suo insediamento: non una ha visto presenti tutti i 60 consiglieri e assessori. [redacted] più assente della giunta è risultato l'assessore Daniele Cantore, psi. Il quale ci [redacted] che le sue assenze non [redacted] dovute [redacted] «scarso impegno, bensì a seri problemi di salute che hanno riguardato la [redacted] famiglia». Il consigliere antiproibizionista Enzo Cucco, invece, sostiene che le sue 18 assenze sono «una scelta: molte riunioni, soprattutto di Commissione, sono inutili».

Cucco, che condivide l'idea di segnalare il lavoro svolto dei consiglieri, invita a valutare anche «a che ora» molti suoi colleghi, che risultano presenti, firmano il registro [redacted] dove stanno» durante i lavori del consiglio. Il giorno della delibera bocciata, a votare [redacted] stati in 39, mentre dai verbali avrebbero dovuto essere almeno [redacted]

Avevamo indicato i più [redacted]senti, riteniamo [redacted] ricordare i più presenti. Hanno [redacted] sola assenza, o pochissime, [redacted] presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, e quello del consiglio, Carlo Spagnuolo, i consiglieri dc Montabone, Carletto, Cavallera, Ferraris, Squillario, Zanoletti, Porcellana, Peano [redacted] Picchioni; i socialisti Tapparo, Fiumara e Garino; i pds Calligaro, Bosio, Foco e Riba; i verdi Marino, Miglio, Segre e Staglianò; il leghista Vaglio; i liberale Fulcheri [redacted] Marchini, [redacted] repubblicano Ferrara e Chiezzi di Rifondazione. [b. min.]

Una decisione per ridurre le spese dopo la crisi del Golfo

L'Iberia lascia Torino

Proteste degli agenti di viaggio. Si teme che l'esempio sia seguito da altre compagnie aeree. Solo Milano per le prenotazioni Alitalia?

L'Iberia, la compagnia aerea di bandiera spagnola, lascia Tori[redacted]: [redacted] il 1° luglio l'ufficio di via Arsenale 27 verrà chiuso [redacted] ogni richiesta dovrà essere inoltrata alle sedi di Milano o di Roma. Una decisione dovuta alla necessità di ridurre le spese, dopo che la crisi del Golfo ha [redacted] in ginocchio decine di compagnie aeree nel mondo.

La chiusura penalizza il comparto viaggi della nostra città, soprattutto [redacted] si tiene conto che la [redacted] Torino dell'Iberia, proporzionalmente all'entità del bacino di traffico, è la più produttiva d'Italia, non tanto per i voli [redacted] la Spagna quanto per quelli [redacted] i Paesi dell'America Latina, serviti con particolare attenzione dalla compagnia iberica. Questo senza che da Caselle ci sia alcuna linea diretta con la Spagna, dopo il fallimento del volo Torino-Barcellona, malamente sponsorizzato dalla Regione all'inizio degli Anni 80.

«La conflittualità che si sta instaurando in Italia in merito alla ristrutturazione globale della nostra compagnia [redacted] si discosta da quella in atto in Spagna», affermano i dipendenti della sede di via Arsenale dell'Iberia.

Parlano [redacted] «miopia commerciale» [redacted] di «spavalda arroganza» della direzione Iberia romana, che accusano [redacted] essere disponibile «ad alcuna reale trattativa volta [redacted] trovare soluzioni alternative, per il [redacted]nimento dei costi, pur salvaguardando l'occupazione». Per l'1 luglio [redacted] prevista una tavola rotonda su questo problema: sono stati invitati amministratori comunali, operatori turistici e sindacati.

Decine [redacted] agenzie di viaggio hanno inviato subito preoccupate (e talvolta incredule) lettere [redacted] alla direzione [redacted] compagnia. «Costringerci a [redacted] Milano ogni volta che dobbiamo chiedere informazioni [redacted] tariffe speciali sarà per noi difficile e costoso: sicuramente incoraggeremo le compagnie disponibili su piazza», osserva Elda Chiaraviglio, dalla Mistraltour. Stesso di[redacted] fa Giancarlo Casalegno, della Quick viaggi: «Dirotteremo su altri vettori che [redacted]iano uffici a Torino». [redacted] Renato Fia (Mgm viaggi) rileva: «Parlare con il centro prenotazioni Iberia di Milano è sicuramente un'impresa già [redacted]: non osiamo pensare che cosa succederà nel futuro, con [redacted] concentramento a Milano».

Timori ci sono anche per gli uffici di altre compagnie - la Varig brasiliana e le Aerolineas argentinas - mentre voci insistenti [redacted] sentono intorno all'ufficio prenotazioni dell'Alitalia di via Lagrange.

Per ora [redacted] esistono conferme ufficiali, ma certo è strano che alla sede Alitalia di Milano vengano quadruplicati [redacted] questi giorni gli spazi relativi alle prenotazioni, [redacted] strategia che farebbe pensare all'accentramento di tutto il Nord a Milano, un vecchio progetto dell'Alitalia, [redacted] le conseguenti difficoltà che le agenzie di viaggio già denunciano per l'Iberia.

Gianni Bisio

QSS GOLD'S
IN 25 MINUTI
LE TUE FOTO A COLORI [redacted] IN BIANCONERO
2 RULLINI x 10.000
a scelta 12-24-36 pose
Piazza Castello n. 9 Tel. 543.350 TORINO
Via Madama Cristina n. 8 Tel. 655.444 TORINO
Centro Commerciale "CHIVASSO EST" Tel. 910.91.40

LOTTO CONCORSO N. 26

SABATO 29 GIUGNO 1991

Bari	27	21	62	14	86
Cagliari	75	35	58	44	36
Firenze	63	57	89	51	52
Genova	19	26	48	78	36
Milano	64	27	84	55	79
Napoli	39	90	53	24	68
Palermo	40	67	34	78	75
Roma	30	60	86	70	3
Torino	[redacted]	64	58	25	79
Venezia	53	35	88	3	15

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	1	58.822.000
«11»	27	1.778.000
«10»	278	144.000

Monte premi 2.205.826.511

COLONNA VINCENTE

1 2 2 1 2 x x 1 1 x 2 x

SAPER SPENDERE

Bistecca e formaggio solo con la soia

«Ho scoperto la pizza alla soia e [redacted] piace molto - scrive Carolina N. di Torino - dopo essermi convertita più [redacted] un [redacted] fa [redacted] pane alla soia. Ma vorrei chiedervi qualche no[redacted] in più [redacted] questo vegetale. Che cosa è esattamente? [redacted] dove arriva? Che cosa contiene e si può utilizzare anche in altri modi? Mi hanno detto che la soia è un sostitutivo della carne, ma non [redacted] decidermi alla prova».

La soia è arrivata in Italia sull'onda della macrobiotica e delle diete alla moda negli ultimi anni [redacted] la lotta ai grassi e al colesterolo partita dagli Stati Uniti.

Spiega la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni: «La soia era coltivata e largamente utilizzata già prima della seconda guerra mondiale in Cina, Manciuria, Corea e Giappone. [redacted] una leguminosa, appartiene cioè alla [redacted] famiglia del pisello, del fagiolo, [redacted] cece, della fava, della lenticchia [redacted] possiede le medesime virtù, ma potenziate. Contiene, infatti, intorno al 40-41 per cento di proteine [redacted] punte del [redacted] il 20-24% di olio, il 5 per cento fibra grezza, il 7% di zuccheri e il 6% di ceneri. La proteina, come afferma chi [redacted] lungo ha studiato questa specie, [redacted] ben bilanciata negli aminoacidi essenziali, sebbene sia povera di metionina e di cistina; tuttavia, possiede un maggiore contenuto in lisina [redacted] triptofano rispetto [redacted] cereali correnti».

Ma oltre [redacted] pane e alla pizza, [redacted] si può [redacted] tavola la soia? Precisa l'esperta: «Anzitutto, bisogna distinguere tra [redacted] soia gialla e quella [redacted]. Entrambe richiedono di essere [redacted] in acqua per un'ora prima della loro utilizzazione. Ecco il prezzo medio di vendita nei numerosi negozi torinesi specializzati: circa 2400 lire [redacted] mezzo chilo per la soia gialla e 3200 lire per mezzo chilo di soia rossa. Si tratta di prodotti (ed è scritto sulle etichette) ottenuti con coltivazioni biologiche.

«Con opportuni trattamenti a livello industriale, dalla soia si ottengono le "bistecche" (250 g per 4700 lire) e lo "spezzatino" (250 g a [redacted] mila lire). Le prime devono essere lasciate [redacted] bagno in acqua per circa due ore, [redacted] spezzatino non ha questa necessità.

«Dalla farina di soia sgrassata si prepara il granulare di soia che è l'equivalente della [redacted] tritata (375 g a [redacted] lire) che [redacted] può [redacted] a poca carne tritata di bovino per fare pallottoline o polpettoni [redacted] squisito sapore». La lettrice, ancora diffidente, provi: ne sarà convinta.

Ottime anche le salse che [redacted] aggiungono per insaporire minestre e risotti; ed esiste persino un dado a base di soia per fare il brodo. L'olio di semi di soia (6500 lire il litro) [redacted] ottimo, squisiti [redacted] dissetanti i succhi e i d[redacted]sert profumati al cioccolato [redacted] vaniglia (2200-3500), tutti rigorosamente privi di zuccheri e quindi adatti a chi deve fare diete».

C'è anche il formaggio a base di soia. «Si chiama Tofu [redacted] usato in Giappone da ben duemila anni; si può cucinare sulla piastra quello fresco (300 [redacted]. 3700 lire) o unire in alcune ricette alle verdure; il Tofu secco costa di più (75 g, 5800 lire). So[redacted] prodotti ben [redacted] ai vegetariani. Più diffusi sulle tavole di coloro che cercano di avvicinarsi alla macrobiotica senza esserne [redacted] del tutto convinti sono gli spaghetti, i fusilli, le tagliatelle e le penne (500 g, 8 mila lire) e i vermicelli ([redacted] g, 4900 lire)».

In pratica, con la soia si può fare un intero pasto [redacted] certo la salute non ne ha alcun danno. Basta ricordare che la lecitina di soia è tra gli integratori alimentari più richiesti: può contribuire a «spazzare le arterie» e a «controllare [redacted] livello del colesterolo».

Ma la dottoressa Elena Accati non trascura un particolare degno di una alimentazione tutta [redacted] base di soia: «Mettete sulla tavola un bel mazzo [redacted] pisello odoroso, fiore amatissimo dai giapponesi: avrete così [redacted] quasi perfetta atmosfera asiatica». Sempre che le ricette scelte, [redacted] base di questa leguminosa, siano «orientali».

[redacted]

echi di cronaca

[redacted] - bocciati
Iscrizioni: Segretaria d'Azienda - Operatore Contabile - Lotus - Grafica - Dattilo - Contabilità. SIST - Via Po 2 - Tel. 83.97.919.

Autoriparazioni [redacted] - Gommista Fiat, [redacted] e altre
Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte. [redacted] G. Cesare 166 - TO: Sol[redacted] stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

[redacted] camions
Riparazioni - sostituzioni immediate - Impianti riscaldamento vetture. Consigli tecnici. [redacted] R. Parco 37 Torino - tel. 852.904

Turno festivo officine [redacted]
Per avere informazioni sulle o[redacted] aperte comporre il «numero [redacted] 1678 - 26050».

Turno festivo officine autorizzate [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31046».

ASTA ANTIQUARIATO IN TORINO
— ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal '300 all'800 [redacted] Irolli, Markò, Robecco, Reymann, Merson; Cerchia di: Tiziano Todeschini, [redacted] Strozzi, Boselli, [redacted]
— SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi dal '500 al '900.
— Proc. Giud. [redacted] disposto del giudice: Auto Ferrari mod. 365 GT4 2+2 anno 1975
— Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Perito di Tribunale
ESPOSIZIONE DA OGGI A MERCOLEDI' 3 LUGLIO ORE 10-12.30 / 15-19 / 21-23.
ASTA: da giovedì 4 Luglio ore 21.
A [redacted] IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo [redacted] TORINO
(Zona Piazza Statuto)
Tel. 011/482.822-485.338

PROBLEMI DI CAPELLI ?
[redacted] il metodo «TIMS» capelli nuovi e veri ora anche a Torino
011/530.338

COOPERATIVA ASSEGNA ALLOGGI IN BORGARO [redacted] VENARIA
[redacted] 385.28.06 [redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della casa e del tempo libero

Il ricco programma del '91 è cominciato domenica con la festa di S. Giovanni

Moretta, quattro stagioni di folklore

Gli appuntamenti organizzati dalla Pro loco copriranno tutto l'anno e si concluderanno dicembre
Tra le iniziative più interessanti il Luna Park di ferragosto e la Rievocazione della Natività a Natale

Qui a fianco le del di Moretta: piccolo Comune del Cuneese la Pro Loco organizzato varie manifestazioni

NATO

Il Comitato «Pro Moretta» stato costituito delibera del 21 dicembre 1984 del Consiglio comunale.

Rinnovato nell'autunno scorso dopo le elezioni amministrative, presieduto da Piero Coccolo; vicepresidente Piergiorgio Bollino; consigliere di giunta esecutiva Michelangelo Racca; tesoriere Paola Galletto; segretaria Elena Rostagno Sapino; assessore al tempo libero Anna Robasto.

fanno inoltre parte Michelangelo Bainotti, Pierfranco Bainotti, Pierantonio Cerutti, Ida Bollino, Carlo Cortassa, Aldo Fauda, Renato Garetto, Aldo Gazzera, Simona Genta, Pasquale Grosso, Aldo Isaia Gia- Sapino.

Il Comitato rappresenta l'emanazione Consiglio comunale in campo ricreativo, culturale sportivo: uno degli organismi più attivi in Comune che affonda le sue origini nel Medioevo e che ha sempre fatto della partecipazione e del coinvolgimento dei propri cittadini regola costante.

La conquista della qualifica di «Comune» per Moretta fu facile, la tenacia degli abitanti venne infine premiata intorno alla prime metà del tredicesimo secolo quando, per la prima volta, si parla di ben quattro sindaci capo del neonato Comune di Moretta.

Correva l'anno 1227: la loro elezione fu già allora esempio di partecipazione vera del popolo nella gestione governo cittadino, dal momento che furono eletti da un'assem- denominata «Consiglio Ordinario» che, a volte, era composto da membri scelti fra tutti i capi-casa di Morette.

Questi i nomi dei primi quattro sindaci: Tommaso di Borda, Giovanni Canavesio, Ruffino Ceresolio e Enrico Juverno.

I consiglieri comunali dovevano fornire delle garanzie anche personali per poter rivestire la carica; dovevano avere al- trent'anni disporre un capitale adeguato per poter intervenire personalmente nel pagamento di debiti derivanti da cattiva amministrazione. Dovevano (molto garantire loro presenza a tutte sedute del consiglio: caso contrario venivano puniti con multe in denaro anche molto elevate.

Consiglio aveva potere deliberante tutto quanto concerneva l'ordinaria amministrazione, mentre per i fatti più importanti venivano sentiti tutti i capi-casa.

Le riunioni del Consiglio si tenevano nell'attuale parrocchia di San Giovanni, un tempo chiesa Santa Maria; a partire dal 16° secolo, tuttavia, il Consiglio si trasferì nella chie- dello Spirito Santo. [p. b.]

MORETTA. L'estate morettese cominciata alla grande la festa patronale dedicata a San Giovanni: domenica 23 e lunedì 24 giugno tutto il paese ha partecipato alle numerose iniziative organizzate dal Comitato Pro Moretta. «Quest'anno abbiamo cambiato il calendario delle manifestazioni - dice il presidente della Pro Moretta, Piero Coccolo - più soltanto Agosto Morettese, addirittura «primavera-estate-autunno-inverno» morettese. E' stato varato un programma denso di appuntamenti folkloristici culturali che interessano tutto l'arco dell'anno». In della festa di San Giovanni è svolta la prima edizione del premio intitolato al santo patrono: lunedì sera è stato consegnato un riconoscimento ufficiale ad una persona che si è distinta per altruismo per dedizione alla comunità morettese. La prima cittadina ad essere insignita di questo premio è stata la maestra Maria Diatto, i: dopo aver fatto scuola fino all'età della pensione, ha continuato la opera nei confronti del prossimo, in particolare dedicandosi all'assistenza degli ospiti della casa di riposo «Villa Loreto». Nell'occasione stata ringraziata ufficialmente anche le suore del Cottolengo per il loro importante contributo.

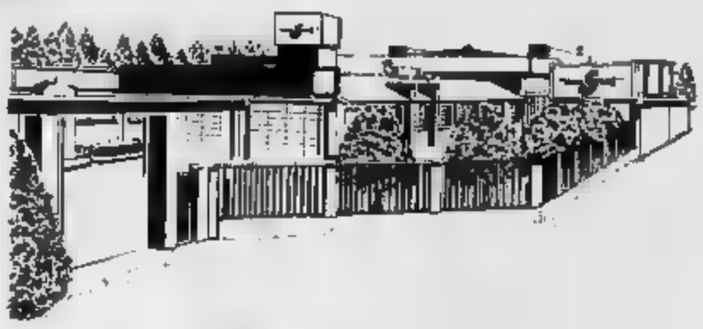
Particolare successo hanno riscosso «Mercantico», mercatino dell'antico e dell'usato, e rievocazione degli antichi mestieri attuata da gruppo di artigiani. Interessanti anche gli appuntamenti di domenica con la musica della «Disco wheels» di Teleradio Savigliano, e di lunedì con l'esibizione della Società Filarmonica Morettese diretta dal maestro Giordana.

Ma gli appuntamenti non so- finiti qui; i più imminenti sono quelli legati alla festività dell'Assunta e con il Ferragosto: partire da martedì 6 ago- fino a venerdì 16 solenni funzioni religiose tutti i giorni. Mercoledì 14 agosto alle ore 21 nel giardino comunale presso il piazzale del santuario verrà allestito un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio; contemporaneamente, in piazza Castello, sarà in funzione un luna park con ingresso gratuito per i ragazzi di inferiore al 14 anni.

Sempre il 14 agosto, nel giardino di via Crociata alle ore 22 appuntamento il complesso «I Tre Castelli». Nello stesso giardino, sera successive alle ore 21 appuntamento con la musica ed il cabaret-spettacolo di Cesare Carbonari e i Principi. Il mese di agosto si chiuderà sabato 31 con la grande cena in piazza: «Aggiungi un posto tavola... è il tuo!», questo lo slogan che accompagna una proposta che riscuote sempre un vasto consenso ed una grande partecipazione. Dopo la gran ballo d'estate il complesso Luca e i

Domenica 8 settembre verrà celebrato il 35° anniversario di fondazione della sezione morettese dell'Avis. Domenica settembre dimostrazione di motocross in collaborazione con il Moto Club Nord-Ovest. Gli appuntamenti autunnali proseguiranno sabato 16 vembre alle 21 nel parrocchiale con «Alte vette: vita, immagini voci di montagna in collaborazione con il Cai Monviso di Saluzzo ed il Gruppo Alpini di Moretta. Per terminare l'annata 1991, martedì 24 dicembre, vigilia di Natale, alle 21 è in programma la terza Rievocazione della Natività e, a seguire, la Messa di Mezzanotte. [p. b.]

CORVI AUTOTRASPORTI
di ALFIO CORVI & C. s.n.c.
Telex 212.433 - Tel. 942.08/9 - 943.44 - Fax 932.57
Via Polliano, 41 - MORETTA (CN)
«IL FREDDO AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE»



neoGraf srl
Sede Amm.: Via Cuneo 11
Stabil.: Via S. Martino 7
12033 Moretta (CN)

Flli Druetta
Antica Pasticceria del Castello
Via Santuario 12/14
Tel. 0172 94.327 - Moretta

CAFFE' della PIAZZA
MORETTA

DRUETTA
Druetta Pietro & C. s.n.c.
Tappezzieri in stoffa
via Grioglio, 1 angolo via Santuario, 26
Tel. (0172) 93.191
12033 MORETTA (CN)

FOTO FOGGIO s.n.c.
OTTICA FOTO
VIDEO HI-FI
P.zza Coller, 13-14
Tel. (0172) 94.293

P.G.F.
s.n.c.
(CUNEO)
VIA MARTINO,
TEL. (0172) 94.189
SBOCCATURA IDRODINAMICA FOGNATURE - SPURGO POZZI
TRASPORTO LIQUAMI INDUSTRIALI E CIVILI

ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
Mirella s. n. c.
di FRANCO MIRELLA C.
MORETTA (CN) - Via Torino, 75 Tel. 0172/94.325

E' UNA
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 50.832

s. n. c. Tel. 0172 (CN)

BOTTEGA ARTIGIANA
di FIORITO F. & C. s.n.c.
Progettazione realizzazione d'interni
Cucine e mobili misura
via Santuario, 35 - Tel. (0172) 93.406
(CN)

ASSISTENZA E PREVENTIVI

Alfa Lum
MILLONE GIANNI
VIA CUNEO, 55 - MORETTA - TEL. (0172) 94.812
CONTROINFISSI - VERANDE - PERSIANE
ZANZARIERE
NOVITA'
SERRAMENTI ALLUMINIOLEGNO...

POLTRONE E DIVANI
BONIS
Via
Tel.

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 30 Giugno 1991 CN 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

A PAGINA 40

Dopo le dimissioni

Al Consorzio è in arrivo il [illegible]

Confermata l'entità del debito [illegible] miliardi dell'azienda cuneese collegata alla Federazione nazionale.

A PAGINA 40

Carlotto si dimette

Nuovo direttore alla [illegible] provinciale

Il senatore dc ha motivato la decisione con «ragioni di età». L'organizzazione agricola sarà guidata da un albese.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

La mappa delle enoteche nelle dimore storiche (nella foto, il castello di Costigliole), i musicisti della Scala nel Novarese e tante proposte per [illegible] il tempo libero. SERVIZI A PAGINA 43, 46, 47

A PAGINA 41

Omicidio Damiano

Saluzzo sempre alla ricerca della [illegible]

Rinviato il processo in assise d'appello a Bologna per i due pregiudicati condannati in primo grado.

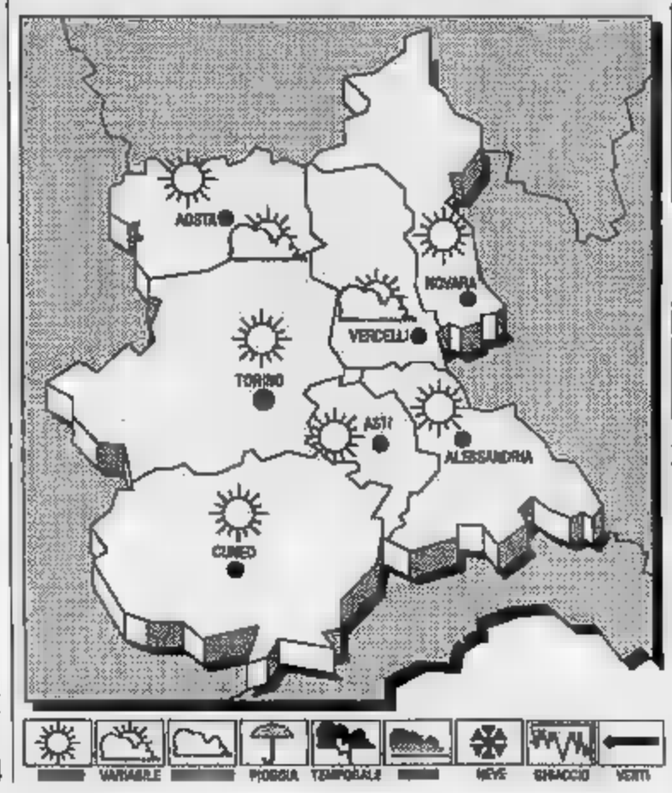
A PAGINA 42

Interrogato due volte

Frate di Busca «Non [illegible] gladiatore»

Il religioso ha ricevuto [illegible] lettera dal Sismi che lo esonera dal servizio. «L'iscrizione l'avrà fatta mio fratello».

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fresca, penetrata sul Mediterraneo dalla Francia meridionale, mantiene condizioni di instabilità diffusa, specie sul versante orientale della nostra Penisola. **Tendenza del tempo:** sulle regioni adriatiche e su quelle joniche addensamenti irregolari temporaneamente intensi, con possibilità di rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento ad iniziare dal Nord.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose. [illegible] moderati da Nord-Nord-Ovest. [illegible] foschie mattutine sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.

LE [illegible]
DI TERRA[illegible]O
Max: 27,2; min: 10; media: 21,6

[illegible]FA
Max: [illegible] min. 16; media: 22,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino n.p.	Novara 30
Alessandria 28	Aosta 25
Asti 29	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,11 e cala (il giorno successivo) alle 9,56.

Inizialmente esclusa dal decentramento la città ripropone la candidatura

Cuneo chiede l'Università

L'appoggio di un comitato di docenti della «Granda» che insegnano all'Ateneo di Torino. Progetti che interessano 7 mila studenti pendolari. Servono fondi «per evitare fallimenti»

Ma nel '70 il capoluogo rifiutò

NEGLI Anni Settanta gli [illegible] di Cuneo, come quelli [illegible] Vercelli [illegible] Novara, ricevettero un'offerta dai responsabili dell'Ateneo torinese: ospitare corsi decentrati di alcune Facoltà. Ma a differenza di quanto accadde negli altri capoluoghi provinciali, Cuneo rispose «no». Un rifiuto che non suscitò proteste, [illegible] del quale molti si rammaricano ancora, vedendo che oggi si fatica molto per ottenere quanto vent'anni fa sarebbe stato a portata di mano.

Una cosa certa è che da allora qualcosa [illegible] cambiato, almeno la mentalità con cui ci si pone [illegible] l'Università, non più vista come «pericolo» per [illegible] città tranquilla e isolata, ma come palestra di scambi culturali, di confronto, di arricchimento. Per questo un anno fa, quando si riprese a discutere di decentramento, molti amministratori del capoluogo espressero malumore vedendo che invece di Cuneo il Politecnico aveva scelto la «piccola» Mondovì per i primi corsi.

In questo clima è emerso l'ordine del giorno con il quale il consiglio comunale di Cu[illegible] chiede di poter ospitare la facoltà di Medicina. Con questo spirito positivo si [illegible] svolto l'incontro «informale» di ieri in municipio voluto dal sindaco. Scopo dichiarato è [illegible] basi solide (finanziarie [illegible] culturali) nelle quali [illegible] facoltà universitaria possa affondare le radici. L'importante è non perdersi in estenuanti disquisizioni e offrire al più presto un'offerta chiara (locali e altre strutture in primis) all'Ateneo torinese.

[illegible] **Martini**

CUNEO. L'Università a Cuneo è un sogno irrealizzabile — benché siano quasi 7 mila gli studenti [illegible] «Granda» che frequentano l'Ateneo torinese, sopportando ingenti spese e difficoltosi trasferimenti — oppure c'è qualche ragionevole possibilità?

Il ruolo della città di Cuneo e la sua capacità [illegible] produrre cultura a livello universitario [illegible] stati gli argomenti di una riunione «informale» — come ha sottolineato il sindaco, Giuseppe Menardi — svoltasi sabato mattina in Comune con una ventina di docenti dell'Università di Torino, tutti [illegible] origine cuneese.

«Per potersi affermare e consolidare a Cuneo, [illegible] decentramento universitario — ha detto, tra l'altro, il capogruppo consiliare della dc, Giovanni Cerutti — ha bisogno di essere inserito in [illegible] quadro di programmazione a medio e lungo termine che coinvolga Comune, Provincia, Regione, Stato e Università». A questo scopo al termine dell'incontro è stato costituito il «Comitato [illegible] docenti di origine cuneese che operano nell'Università e nel Politecnico di Torino».

Molti docenti, nei loro interventi, hanno esortato gli enti pubblici [illegible] insistere per [illegible] re sedi universitarie in provin[illegible] [illegible] specificatamente nel suo capoluogo, dove potrebbero es[illegible] [illegible] «facoltà di nuovo tipo» inesistenti altrove (come quella di «Economia e cultura della montagna») e che potrebbero diventare un importante polo [illegible] attrazione per chi vive in regioni e Paesi confinanti.

[illegible] attesa che la richiesta [illegible] Comune [illegible] Cuneo [illegible] istituire una sede della facoltà di Medicina sia esaminata nelle sedi competenti, ci si deve preoccupare — è stato detto in numerosi interventi, tra cui quello dell'assessore regionale Giuseppe Fulcheri — di creare una solida e concreta base finanziaria per affrontarne i pesanti oneri e per «non ripetere le negative esperienze di Novara e Alessandria».

SERVIZIO [illegible] 42

Contadino di Cavallermaggiore

Muore (18 anni) in campagna

CAVALLERMAGGIORE. E' morto ieri mattina all'ospedale di Savigliano l'agricoltore Cristoforo Tavella, 18 anni, abitante in località Cardino 134. Il giovane venerdì era rimasto gravemente ferito [illegible] [illegible] infortunio [illegible] lavoro avvenuto nel cortile [illegible] cascina dei suoi familiari.

Il Tavella voleva provare una [illegible] macchine agricola: un rimorchio con pale che [illegible] per caricare il trifoglio tritato. Forse si è avvicinato troppo [illegible] macchinario [illegible] [illegible] colpito da una pala. Il giovane [illegible] stato [illegible] [illegible] dopo dal padre Giovenale: non respirava e aveva il volto cianotico. Dopo i primi soccorsi [illegible] stato trasportato con [illegible] l'ambulanza all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] [illegible]. I medici hanno accertato che aveva subito un arresto cardiaco [illegible] respiratorio.

Nonostante i tentativi dei [illegible] sanitari per salvarlo l'agricoltore [illegible] [illegible] è più ripreso dal coma. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa di S. Maria delle Pieve e S. Michele.

SERVIZIO A [illegible] 41

Cristoforo Tavella è morto ieri [illegible] all'ospedale di Savigliano (TELEFOTO)

Oggi a Vernante si premia il «Pinocchio dell'anno»

La bugia più grossa

Curiosa competizione fra Sgarbi, la Milo, Maifredi [illegible] Maradona

VERNANTE. Sono la Milo, Maradona, Sgarbi e Maifredi a giocarsi oggi a Vernante l'assegnazione del primo «Pinocchio dell'anno», un p[illegible] per chi ha raccontato la più clamorosa frottola degli ultimi dodici mesi. Ieri, per il burattino nato dalla fantasia [illegible] Collodi, ma graficamente inventato nel 1911 da Attilio Mussino - che visse per una decina d'anni a Vernante subito dopo la seconda guerra mondiale - è stato intanto inaugurato un monumento in piazza San Sebastiano.

E' giusto che il premio sia assegnato [illegible] Vernante. Non solo perché ci dimorò Mussino, ma perché i vernantesi sono stati due secoli e mezzo fa autori di un «bluff» degno del turbolento burattino, quando ebbero l'ardire di dichiarar guerra alla Spagna e alla Francia.

Correva l'anno 1744 e [illegible] truppe gallo-ispaniche assediavano Cuneo, che resisteva sotto la guida del Barone Leutrum. Alle popolazioni circostanti furono chieste sussistenze alimentari. I vernantesi si accordarono per 800 emine di biada e segale. Ma quando il 16 agosto due distaccamenti di cavalleria e fanteria si presentarono per ritirarle, vennero aggrediti [illegible] cacciati [illegible] paese.

Da Borgo, dov'era il comando dei nemici, si intimò ai vernantesi di consegnare per punizione 2500 mine, «sotto pena di esecuzione militare», e furono arrestati i due emissari venuti per protestare. Essi riuscirono però a scappare e tornarono in paese a riferire il sopruso.

La Comunità di Vernante decretò «doversi dar mano alle armi et [illegible] qualunque [illegible] vendicar l'affronto». «Se il fatto non fosse serio - ha [illegible] to in proposito Euclide Milano -, ci sarebbe da ridere al vedere un villaggio di poche migliaia d'abitanti muovere in guerra aperta contro le forze immani [illegible] due tra le maggiori potenze d'Europa!».

Con armi [illegible] munizioni fatte venire dal forte di Saorgio, si formarono due colonne d'attacco e una di riserva, forti in tutto di ben 480 uomini! Una colonna scese su Fontanelle e respinse un distaccamento [illegible] cavalleria francese. L'altra si g[illegible] sulla fanteria spagnola, [illegible] adesso presidiava Roccavione, [illegible] la sgominò inseguendola [illegible] il Gesso fin quasi a Borgo.

I gallo-ispanici meditarono una terribile vendetta, ma nei giorni successivi l'assedio a Cuneo [illegible] tolto. Quando i vernantesi [illegible] [illegible] fecero solenni voti alla Madonna della Valle con una deliberazione della Comunità nella quale è raccontata tutta l'incredibile vicenda, opera quasi di un p[illegible] colo Pinocchio che sconfigge l'enorme Mangiafuoco.

Fulvio Basterio

Un commissario sostituisce gli amministratori cuneesi che si sono dimessi

«Bisogna salvare il Consorzio»

Confermata l'entità del debito (36 miliardi) dell'azienda collegata alla Federazione nazionale Gli agricoltori chiedono di essere tutelati per evitare speculazioni nella vendita di grano e orzo

CUNEO. Per la prima volta dal dopoguerra, il Consorzio agrario sarà gestito da un commissario di nomina governativa, il dottor Severino Raiteri, fino a due anni fa, quando cioè era andato in pensione, direttore del «Cap» [redacted] Alessandria. Si tratta di un tecnico dotato di notevole esperienza, scelto per dirigere una delle più importanti strutture agricole [redacted] regione. Il provvedimento era [redacted] e sono stati gli stessi amministratori (il presidente Lorenzo Bergese e dodici consiglieri, tra cui il rappresentante d[redacted] personale) a renderlo inevitabile dimettendosi l'altro ieri dalle cariche.

Il mandato dell'attuale consiglio [redacted] iniziato solo la primavera scorsa; per Lorenzo Bergese la presidenza [redacted] cominciata invece nove anni fa, e sempre riconfermata dopo ogni triennio. Al commissario spetta il non facile compito di rimettere ordine nei conti del Cap accelerando il risamento e la ristrutturazione dell'ente che, comunque si chiamerà in futuro, dovrà a giudizio delle organizzazioni sindacali, continuare a operare al servizio dell'agricoltura cuneese.

Bergese annunciando le dimissioni ha detto: «Non appena saputo che [redacted] ministro Goria [redacted] commissariato la Federconsorzi abbiamo deciso di rimettere il mandato appunto per spianare la strada al commissario incaricato [redacted] gestire l'ente evitando l'arrivo del commissario liquidatore».

Contadini in difficoltà. Una manifestazione di protesta in via Roma a Cuneo

Il presidente dimissionario del Cap ha aggiunto: «Il passivo si aggira sui 36 miliardi, e sono debiti verso le banche, fornitori e nei confronti dell'organizzazione nazionale; a fronte del quale c'è però l'attivo che può essere così indicato: 13 miliardi che il Cap deve avere dal ministero per la gestione dell'am[redacted] volontario [redacted] grano; 15 miliardi [redacted] il valore delle merci e [redacted] macchinario depositati nelle 62 agenzie della provincia, altri tre-quattro miliardi sono i crediti che vantiamo presso la clientela locale. Il patrimonio immobiliare supera i 40 miliardi. Le banche non ci hanno tolto i fidi, anzi noi abbiamo profittato solo in parte dei prestiti che ci venivano offerti».

Lido Riba, consigliere regionale e della segretaria provinciale del pds, [redacted] nasconde la sorpresa per le dimissioni dei consiglieri del Cap anche se lo ritiene un gesto che avrebbe dovuto essere formalizzato prima. Spiega: «Bergese [redacted] i [redacted] collaboratori hanno sempre parlato di debiti per otto miliardi e si sono decisi ad [redacted] mettere che il passivo era molto più alto dopo la nostra denun[redacted] Probabilmente speravano di chiudere il buco con un contributo governativo. Non sono stati cioè chiari e coerenti dall'inizio, come amministratori non meritano quindi la sufficienza. La struttura [redacted] però salvata costituendo da subito le cooperative di produttori che si sostituiscano nella gestione del consorzio puntando alla trasformazione dei prodotti agricoli locali».

[redacted] presidente della Confcoltivatori Gianfranco Falco esprime [redacted] viva preoccupazione «per l'imminente campagna dei cereali e per la sorte dei punti vendita in provincia».

La Federconsorzi nazionale ha più di un secolo, ma il Cap di Cuneo venne fondato solo nel 1936 e ovviamente in quel periodo era amministrato [redacted] un commissario.

Il presidente dimissionario del Cap aggiunge: [redacted] dipendenti [redacted] un centinaio e nei loro confronti siamo tutti impegnati alla massima tutela. Se il personale sarà in esubero, in accordo [redacted] i sindacati si apriranno le procedure per il prepensionamento agevolato». Il problema più immediato che dovrà affrontare il commissario governativo sarà quello del grano, la cui trebbiatura [redacted] in pieno svolgimento. [redacted] tratta cioè di difendere dalla speculazione di mercato i produttori [redacted] mila quintali di grano e di 600 mila quintali di orzo. L'anno scorso gli agricoltori conferivano i cereali al Cap tramite l'ammasso volontario; quest'anno non è più possibile.

Spiega Adriano Cantamessa: «La nostra Asprocer (associazione produttori [redacted] cereali) [redacted] occupando attivamente del problema. Gli agricoltori che vogliono difendersi dagli speculatori conferiscono i cereali [redacted] silos del consorzio pagando una quota [redacted] il servizio; potranno poi vendere nel momento più propizio. Per le aziende che hanno bisogno di un anticipo, provvederà una cordata di banche guidata dal Federgrario [redacted] la garanzia della merce nei silos».

Gianni [redacted]

[redacted]

[redacted] abbandonate [redacted]

Periodo [redacted] e come ogni anno gli animali vengono abbandonati sulle strade e autostrade; bestiole che nella migliore delle ipotesi finiscono schiacciate dalle ruote delle macchine, quando stanche e disperate si lasciano cadere sull'asfalto. E quelle che muoiono sono le più fortunate, perché per le altre si preparano giorni [redacted] fame, sete e solitudine, che per [redacted] animale, e [redacted] in particolare, è la peggiore delle torture. Lui ama i suoi padroni, e loro lo tradiscono abbandonandolo.

Ma come possono certi «padroni» godersi le [redacted] dopo aver compiuto un gesto tanto crudele? Immaginano e [redacted] espongono quella loro bestiola, che pure fino a poco prima era magari nutrita e vezzeggiata fi[redacted] al punto di renderla totalmente incapace a provvedere a se stessa dopo l'abbandono, condannandola così a morte sicura per fame e stenti?

E' importante ricordare [redacted] possessori di cani che gli stessi vanno tatuati, e se lasciati liberi, come sarebbe giusto per loro, devono essere dotati [redacted] un mezzo sicuro di riconoscimento oltre al tatuaggio (medaglietta, targhetta al collare con nome e indirizzo del proprietario ecc.) al fine [redacted] evitare alla bestiola il canile o peggio.

La legge [redacted] diventata molto severa con i proprietari non in regola, e le multe sono salate.

Pur comprendendo le difficoltà che possono insorgere, vi prego di non «buttare via» gli animali, magari scaricandoli nei cortili altrui! Chi scrive ne ha tre, tutti con lo stesso ignoto mittente.

Se esistono delle persone sensibili che amano [redacted] animali e possono dare una mano a sistemarli in modo decoroso, si mettano in contatto con l'Anpa (Associazione nazionale protezione animali) di Fossano ai numeri 0172- 69.29.42, 63.42.42, 69.27.47, 69.18.7).

Maria Tortone
presidente Anpa, Fossano

Sì al sottopasso [redacted] con la variante

Siamo anche noi abitanti dell'Oltre Stura, sicuramente numerosi e non meno rappresentativi delle persone che hanno scritto la lettera pubblicata la [redacted] settimana.

La nostra prima constata[redacted] che il contenuto della lettera parrebbe formulato da «addetti ai lavori» e [redacted] da cittadini come noi. La loro è una visione molto parziale dei fatti.

Ci domandiamo il perché di tutto questo; si [redacted] forse cercando [redacted] far pendere la bilancia politica [redacted] favore di qualcuno?

Precisiamo che la «variante [redacted] collegamento Est-Ovest» non è stata proposta [redacted] Comitato, ma dal Comune e dalla Provincia, in contemporanea al sottopasso; il Comitato si è limitato a prenderne [redacted] e a verificare che non contrastas[redacted] con [redacted] finalità che il Comitato stesso [redacted] è dato nel proprio statuto. Sicuramente la [redacted]riante Est-Ovest non è una soluzione parziale e provvisoria, così come ipotizzato nella lettera, [redacted] assolutamente complementare al progetto del sottopasso; non si capisce, quindi, perché mai dovrebbe opporsi a quest'ultimo.

Riteniamo anzi che il sottopasso, da solo, disgiunto dal complementare progetto della variante, sarebbe [redacted] poca utilità alla zona dell'Oltre Stura e a tutti i Comuni limitrofi che gravitano su Cuneo.

Il sottopasso [redacted] importante per decongestionare la città, ma per chi deve entrare ed uscire è più importante [redacted] collegamento trasversale.

Gianfranco Mano
Giuliano Arneodo
Caraglio

[redacted] di [redacted] lo sciopero [redacted]

Vorremmo fare alcune precisazioni riguardanti lo sciopero e la manifestazione regionale svoltasi ad Alba per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli alimentaristi. Lo sciopero ha dato esiti molto positivi in tutte le aziende della regione. In particolare, alla Ferrero [redacted] Alba hanno aderito il 90 per cento dei lavoratori.

La manifestazione regionale ha visto la partecipazione di circa 700 lavoratori provenienti da tutto il Piemonte (per [redacted] precisione 10 pullman) compresa [redacted] cospicua rappresentanza dei lavoratori [redacted] Ferrero di Alba e i componenti il consiglio dei delegati.

Riteniamo di dover dare come sindacato un giudizio estremamente positivo sull'esito dell'iniziativa che ci auguriamo [redacted] alle controparti per giungere al più presto [redacted] soluzione equa della vertenza in atto.

[redacted] segreterie
Fat-Flai-Uilias, Alba

GRANDE CUNEO

[redacted] DI [redacted]

Palloncino lanciato in città è arrivato [redacted] Parma

In [redacted] della festa [redacted] Sant'Antonio i ragazzi della scuola elementare della omonima colonia di Cuneo [redacted] scritto dei messaggi di pace legando i bigliettini a dei palloncini volanti. Uno di questi è stato trovato da alcuni bambini della scuola materna «Ludovico Pagani» di Panocchia in provincia di Parma. I ragazzini hanno inviato una lettera ai ragazzi cuneesi.

[redacted] SERVIZIO

Aperto un ufficio patronato Acli al «Donatello»

Le Acli provinciali hanno aperto a Cuneo un ufficio patronato [redacted] quartiere «Donatello». Il servizio, che ha sede in via Rostagno 27, è aperto al martedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,30 [redacted] la presenza [redacted] un addetto. Per informazioni telefonare al 65909.

MACRA

Oggi manifestazione contro la diga di Stroppo

Si tiene oggi in Valle Maira un «incontro popolare» sui problemi della diga di Stroppo. Il raduno è previsto alle 16 al municipio [redacted] Macra: in programma una marcia lungo il fiume.

CONCORSO

Un conservatore per [redacted] museo «Galimberti»

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un conservatore [redacted] e biblioteca «Galimberti». E' richiesto il diploma di scuola media superiore.

GIOVANI

Presentazione del campo di lavoro «Emmaus»

Martedì, alle 18, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, in via Roma 28, verrà presentato il campo [redacted] lavoro internazionale «Emmaus Cuneo '91», che si svolgerà in città dal 1º luglio al 23 agosto. Interverranno: monsignor De Souza, arcivescovo di Isidore Cotunou nel Benin e Franco Bettoli, presidente mondiale del movimento «Emmaus».

Natale Carlotto (60 anni) lascia la direzione provinciale

Cambio alla Coldiretti

La decisione motivata dal senatore dc con «ragioni di età». Ora a un albese l'incarico di guidare l'organizzazione agricola che ha cinquantamila soci

[redacted] La Federazione provinciale Coltivatori Diretti ha un nuovo direttore: è Adriano Cantamessa, 43 anni, albese, già vicedirettore e reggente [redacted]l'organizzazione agricola. Sostituisce [redacted] senatore Natale Carlotto, 60 anni, democristiano, di Ceva, [redacted] degli uomini politici più conosciuti della «Granda».

Carlotto ha motivato [redacted] dimissioni con una lettera inviata al presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese. Nel documento spiega che «i dati anagrafici mi indicano inesorabilmente che è giunto il momento di lasciare l'incarico che ho ricoperto per decenni».

Il senatore è infatti stato al vertice della Coldiretti per trent'anni, dal 1961 a oggi, guidando la crescita della più [redacted]portante organizzazione sindacale agricola della provincia.

Aggiunge Carlotto: «Ora potrò dedicarmi in modo totale all'attività parlamentare: gli impegni in Federazione [redacted] notevoli e onerosi, [redacted] sempre più difficile coniugare le due attività. Rimarrò comunque disponibile a svolgere le eventuali mansioni che il Consiglio, la presidenza e la direzione intenderanno attribuirmi».

Ma non ci sono altre ragioni che hanno indotto il direttore a lasciare? In Federazione [redacted] escludono in maniera assoluta: il ricambio [redacted] stata una scelta concorde e unanime. Natale Carlotto rimarrà nel direttivo dell'associazione e - sostengono alla Coldiretti - sarà sempre un importante punto di riferimento per gli associati.

Si legge ancora nella lettera che è stata inviata dal direttore dimissionario al presidente della Federazione provinciale: «Nel lungo periodo [redacted] attività ho vissuto numerose e ricche esperienze che [redacted] hanno particolarmente gratificato; [redacted] nascondo un po' di rammarico e nostalgia».

L'organizzazione agricola cuneese conta oltre quarantanovemilamila associati delle imprese agricole; i dipendenti, distribuiti nei nove uffici di zona, sono 176. **[r. s.]**

Il senatore Natale Carlotto

[redacted] CIVILE

DRONERO
26 giugno 1991

NATI. Cavallo Nicola (Savigliano); Bergese Davide (Savigliano); Poetto Giulio (Cuneo); Bianorda Stefano (Cuneo); Armando Luisa (Cuneo), Ribero Marco (Cuneo).

[redacted] Bottero Teresa, 86 anni, (Dronero), pensionata; Imberti Pietro, [redacted] anni, (Dronero), pensionato; Inaudi Giovanni Battista, [redacted] anni, (Dronero), pensionato.

BUSCA
27 giugno [redacted]

[redacted] (Savigliano)

MORTI. Allena Giuseppe, 61 anni (Busca), pensionato; Allemandi Piergiorgio, 31 anni (Cuneo), impiegato.

[redacted] Monge Pierangelo, 29 anni (residente a Busca), operaio con Beccaria Mirella, 23 [redacted] (residente a Busca), impiegata; Destefa[redacted] Adriano, 25 anni (residente a Busca), operaio con Biglione Iiva, [redacted] anni (residente a Busca), impiegata; Nota Massimo, 31 anni (residente a Airasca), artigiano con Berardo Liliana, 30 anni (residente a Busca), impiegata; Bertolino Lorenzo, 23 anni (residente a Villafalletto), muratore con Demaria Michela, [redacted] anni (residente a Busca), [redacted] familiare; Cavallera Mauro, 28 anni (residente a Tarantasca), operaio con Dalmazzo Daniela, 21 anni (residente a Busca), impiegata; Martino Tiziano, 24 anni (residente a Busca), artigiano [redacted] Casale Rossella, 25 anni (residente a Busca), collaboratrice familiare.

BOVES
28 giugno [redacted]

NATI. Vallauri Erik, Bagnis Enrica, Giordano Alice, Torino Erica.

MORTI. Cavallo Maria Anna, [redacted] anni (Boves), pensionata; Dalmasso Giuseppe, [redacted] (Boves), pensionato.

[redacted] Giraudo Fabrizio, 28 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), operaio con [redacted] Laura, 25 anni, (residente a Boves) assistente domiciliare; A[redacted] Ivano, 33 anni, (residente a Borgo San Dalmazzo), [redacted] Cavallo Paola, 25 anni (residente a Boves), operaia; Giordano Alberto, [redacted] anni (residente a Cuneo), operaio con Musso Silvia, 21 anni, (residente a Boves), commessa; Rovera Roberto, 26 anni (residente a Dronero), [redacted] Vaccheri Sabrina, 22 anni (resi[redacted] a Boves), impiegata; Pellegri[redacted] Claudio, 29 anni (residente a Boves), operaio con Panero Daria, 26 anni (residente a Cuneo), impiegata.

LA FOTO DEI RICORDI

Rappresentazione del «Mortorio» [redacted] Garessio

E' il [redacted]: [redacted] primo piano dei protagonisti del sacro dramma che in Alta Val Tanaro si recita dal 1433. Il comitato, presieduto da Gian Piero Randone, ha stabilito che nel rispetto della cadenza quadriennale, il «Mortorio» si farà nella «settimana santa» del '92.

(COLLEZIONE FEDERICO GARESIO)

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 316.333
Bra 42.01
Ceva 722.222
Fossano 614.21
Mondovì 49.41
Racconigi 861.81
[redacted].21
[redacted] 711.82.385

AUTOAMBULANZE

Cuneo 68.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 260.013
Bra 42.01, 423.370
Busca, 945.658, 945.455
Caraglio 819.102
Ceva 715.66, 722.222
Dronero 918.333
Fossano 614.21, 636.111
Garessio 810.83
Limone 921.32
Mondovì 442.44
Morozzo 772.556
Niella Belbo 798.117
Peveragno 339.555
Racconigi 848.44
Saluzzo 452.45
Sommariva Bosco 551.02
Savigliano 771.9111
Vinadio 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 269.632, 260.013
Busca 945.703
Cuneo 692.491
Dronero 917.676
Savigliano 771.91.11
Racconigi 851.81
Fossano 638.111
Saluzzo 40.21
Bra 420.273
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 722.222

[redacted] pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 269.333
Ceva 710.03
Fossano 635.777
Mondovì 474.44
Racconigi 853.33
Saluzzo 464.44
Savigliano 223.33

AEROPORTO

[redacted]72-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo 895.222
Roreto di Cher. 495.600
Ceva 711.62
Saluzzo 421.18
Da Autostr[redacted]no-Savona (0172) [redacted]

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B. S. Dalmazzo: 861.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 654.11
[redacted]5.51
[redacted] 223.22

FARMACIE DI [redacted]

Cuneo: *Comunale 3*, via Teresio Cavallo 7
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 6
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149
Fossano: *Barnocco*, viale Regina Elena 19
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5
Saluzzo: *Bianco*, corso Piemonte 8
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60

PER UN AIUTO

Telefono amico: t. 693.332, v. Statuto 14, Cuneo
F[redacted] d'Argento: [redacted] 0171 697.597
Caritas: 0171 696.463, via S. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: t. 0171 693.534, via M. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: t. 0171 [redacted], v. Meucci 38, Cuneo
[redacted] **giovane:** tel. 0171 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Anlaids: tel. 0171 692.454, [redacted] Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: telefono 66.235, Palazzo Santa Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 58.714, via Sobrero 14
[redacted] 3: tel. 411.686, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luca e [redacted] tel. 0171 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted] **boschivi:** (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [redacted] (Mondovì): 0174 322.500
[redacted] **Rossa** [redacted] **nero:** 0174 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: 0171 772.555

I medici dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano al dolore del dr. Diego Beltrutti per la scomparsa della sig.ra

Margherita Tholozan in Beltrutti

Mario Avalle
Arrigo Bignardi
Caterina Damilano
Ermanno Foglio
Michele Gardin
Enzo Grasso
Lorenzo Lanzillotta
Valentino Menardo
Loris Nardello
Giammichele Peano
Gianni Perno
Augusto Scarrone
Diego Segre
— Cuneo, 30 giugno 1991.

Non si conoscono i mandanti del mortale agguato al presidente dell'Usl

Saluzzo cerca la verità

Rinviato il processo in assise d'appello a Bologna per i due pregiudicati condannati in primo grado. Doveva cominciare martedì prossimo. La famiglia è parte civile

SALUZZO. Il processo davanti alla corte d'assise d'appello di Bologna, che doveva cominciare martedì prossimo, contro i responsabili materiali dell'omicidio del presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano, per ora non si farà.

Il rinvio è stato chiesto dall'avvocato Odoardo Ascari, di Modena, difensore di fiducia dell'imputato Alessandro Pinti, già condannato con il complice Marco Sartorelli a 23 anni di reclusione: secondo i giudici avevano fatto parte del commando che la sera del 24 marzo 1987 aveva sparato nove colpi di pistola contro il dottor Amedeo Damiano il quale, gravemente ferito, era rimasto a lungo in coma in più ospedali. Quindi, ricoverato in una clinica di Imola per una terapia di riabilitazione il 9 luglio, a causa di un embolo, morì.

Il legale modenese che ha ottenuto il rinvio si è rivolto ai giudici bolognesi spiegando «l'impossibilità di essere presente in aula perché sono impegnato in un'altro processo, a Milano, come parte civile nel processo per l'omicidio del commissario Calabresi».

I magistrati hanno potuto far altro che prendere atto della coincidenza dispondando il rinvio del processo per l'omicidio del presidente Usl. Una decisione che a molti non è piaciuta.

L'architetto Enrico Cornaglia, presidente dell'Usl di Saluzzo: «Spero che il dibattimento sia celebrato al più presto, perché non abbiamo perso la speranza che dal giudizio di appello emerga una traccia per scoprire i mandanti dell'omicidio. Noi e i famigliari di Amedeo Damiano manteniamo la costituzione di parte civile con l'avvocato Giuseppe Giampaolo di Bologna».

Davanti a casa. Amedeo Damiano, ferito nel marzo '87, morì a luglio

Che l'agguato mortale al presidente dell'Usl non sia stato un fatto occasionale, ma lungamente preparato e affidato per l'esecuzione a due killer ha trovato d'accordo anche i giudici della Corte d'Assise di Bologna che il 30 novembre hanno condannato Marco Sartorelli e Alessandro Pinti. Ma purtroppo le inchieste che hanno coinvolto molti inquirenti e magistrati non sono fino ora riuscite a chiarire chi furono i mandanti dell'agguato.

Neppure la condanna per favoreggiamento personale, emessa dal tribunale di Asti, dell'ex maresciallo dei carabinieri di Busca Franco Olivieri è servita a dare nuovo vigore alle indagini.

Fatto molto probabile è che l'identità dei mandanti e il perché del vile agguato Marco Sartorelli e Alessandro Pinti, che però hanno sempre negato di avere sparato al dottor Amedeo Damiano. La detenzione, la prima condanna e la concreta possibilità che venga riconfermata potrebbe spingerli a cambiare atteggiamento, a collaborare con i magistrati, a svelare tutto ciò che sanno su chi decise di tendere il mortale agguato al presidente dell'Usl. Atteggiamento di collaborazione che potrebbe spingere i giudici a una maggiore clemenza e soprattutto porterebbe alla riapertura dell'inchiesta per individuare il responsabile morale dell'omicidio.

All'epoca del primo processo, Pancrazio Chiruzzi, 36 anni, coinvolto nelle indagini per il delitto e poi prosciolto, andato a Bologna, in tribunale, dove incontrato e salutato calorosamente sia Pinti, sia Sartorelli. Un'amicizia sulla quale i giudici potrebbero comunque decidere di indagare.

[g. d. m.]

FATTI E PERSONE

Re del teatro e vicesindaco a Cuneo festeggia i suoi primi quarant'anni

PADRE- del teatro Toselli, vicesindaco laico di città democristiana. Ideatore a Cuneo dell'estate in piazza («prima che a Roma nascesse quella di Nicolini»). Con sogno nel cassetto: ricreare il parigino «Beaubourg» sul «pizzo» del capoluogo provinciale, con un grande centro-congressi.

L'avvocato Nello Streri ha celebrato venerdì sera i suoi primi quarant'anni di vita politica, con centinaia di amici accorsi alla kermesse organizzata al club «La mezzaluna», in scenario spettacolare che sembrava fatto apposta per rispecchiare la poliedrica personalità del festeggiato. La campagna cuneese, una villa elegante, tante decorazioni e cuori che recavano proverbi piemontesi, musica e fuochi d'artificio hanno simboleggiato il gusto per il teatro e per la vita cittadina, l'amore profondo per le tradizioni e lo spirito di ricerca, che hanno animato questi quattro decenni.

Attorno all'avvocato c'erano proprio tutti: i vecchi amici e quelli nuovi, lo staff dell'assessorato, i colleghi di toga, i fedelissimi del bar Bruno, compagni come l'Assemblea Teatro, e il Melarancio, l'Accademia Toselli che Streri considera un fiore all'occhiello per la cultura locale. E poi ancora Guido e Lorenza Racca, cantori davanti agli ospiti delle ballate dialettali, mentre Cristiana Del Prete, da sempre al suo fianco, aggiungeva una pennellata d'aria francese in duetto con il fratello Duilio.

Nello Streri, il protagonista, in mezzo a tanti abbracci, a tante strette di mano, è stato padrone di casa perfetto: non ha scordato nessuno, non si è lasciato sopraffare dalla che pure, in questi casi, è difficile nascondere. Ha diretto lo spettacolo come se si trovasse nel suo amatissimo teatro Toselli, della città e centro dei suoi interessi.

«E' un uomo che ha dimostrato in ogni circostanza di profondamente legato a Cuneo. Ha fatto fare un salto di qualità alla vita culturale cittadina», gli riconosce Ernesto Algranati, anch'egli avvocato e assessore.

Algranati è l'uomo politico cuneese, dopo Streri, a vantare la più lunga presenza nell'amministrazione: trent'anni, un lungo periodo che gli consente di ricordare i tempi in cui Streri era in minoranza, fra il '51 e il '75. «Anche in quelle circostanze è sempre stato un personaggio - dice -. Faceva l'oppositore con coerenza, ma in modo simpatico. Ora, nella maggioranza, la sua individualità continua ad emergere: i partiti gli vanno stretti».

C'è chi dice che abbia un caratteraccio, che con lui sia difficile lo scontro. «E' sicuramente un personaggio atipico - spiega Teresio Fontana, che ogni giorno, dal negozio di cristallerie via Roma, quasi a metà strada il tribunale e il municipio, assiste al dipanarsi delle vicende cuneesi -. Non mi occupo di politica, ma come cittadino considero Streri un uomo ambizioso che affronta bene i problemi».

Nello Streri, 4 decenni con la politica

Conclude l'ex sindaco dc Guido Bonino: «Ho firmato molti progetti nati dal suo impegno: la ristrutturazione del San Francesco, il Toselli, la biblioteca civica e il Monviso li dobbiamo a lui, anche se non sempre concordo sul loro utilizzo».

Giuseppe

ACCOLTELLATO AL CIMITERO

CARAMAGNA. Momenti di paura l'altro pomeriggio al cimitero del paese. Un giovane di anni è stato ferito e rapinato da uno sconosciuto che è poi fuggito, facendo perdere le tracce. Giuliano Panero, operaio, abitante a Caramagna, in via Ruotti 11, aveva appena deposto dei fiori sulla tomba dei familiari, quando è stato avvicinato da un uomo con una lunga barba incolta che gli ha chiesto denaro.

Il Panero non ha replicato alle richieste del malvivente, che ha però insistito: il giovane l'ha allora invitato ad andarsene, ma lo sconosciuto non ha sentito ragioni, l'ha minacciato e insultato.

Di fronte al nuovo rifiuto del giovane a consegnargli il denaro, gli si è improvvisamente avventato contro strappandogli la catenina d'oro che portava al collo.

Giuliano Panero ha reagito e con uno spintone ha gettato a terra il malvivente che è caduto su una tomba e ha battuto con violenza il capo sulla lastra di marmo che ricopre il monumento funebre.

Intontito e infuriato, l'uomo, che nel frattempo stava perdendo la barba, probabilmente posticcia per non farsi riconoscere, ha estratto un coltello a serramanico e prima che il giovane potesse rendersene conto, difendersi o fuggire, gli ha vibrato due coltellate che l'hanno raggiunto alla coscia della gamba sinistra ed al torace.

Giuliano Panero si è accasciato al suolo mentre il rapinatore è fuggito precipitosamente scavalcando il muro di cinta del cimitero, dileguandosi fra la vegetazione dei campi circostanti.

Probabilmente lo sconosciuto è pure rimasto ferito a causa del violento impatto della testa sul marmo della tomba del camposanto.

L'aggressione non ha avuto testimoni: in quel momento nel camposanto c'era soltanto l'operaio.

Ferito, fortunatamente in modo non grave, Giuliano Panero ha raggiunto il custode e ha dato l'allarme. E' anche stato chiesto l'intervento di un'ambulanza del Santissima Annunziata di Savigliano che ha portato il giovane all'ospedale.

Le ferite inferte al Panero dal coltello del rapinatore non sono risultate molto profonde ed il giovane, dopo la medicazione al pronto soccorso, è stato giudicato guaribile in otto giorni, salvo complicazioni. Poi è stato dimesso. Sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare lo sconosciuto aggressore.

[p. b.]

Infortunio sul lavoro in un cascinale di Cavallermaggiore: vittima un contadino di diciott'anni

Giovane ucciso da una pala meccanica

Colpito dalla macchina agricola che serve per caricare il trifoglio tritato. Soccorso dal padre è stato trasportato all'ospedale di Savigliano. E' morto ieri mattina. Domani pomeriggio i funerali nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve

CAVALLERMAGGIORE. Ha lottato un giorno contro la morte, non l'ha fatta: ieri mattina ha cessato di vivere all'ospedale di Savigliano l'agricoltore Cristoforo Tavella, 18 anni, abitante in località Cardine 134. Il giovane è rimasto vittima di un gravissimo infortunio sul lavoro avvenuto nel cortile della cascina dei suoi familiari.

Al momento, sulla dinamica dell'incidente le notizie piuttosto frammentarie e sono in corso indagini dei carabinieri per stabilirne con certezza le cause.

Sembra che il Tavella si fosse alzato di buon mattino per provare una nuova macchina agricola: un rimorchio con pale che per il del trifoglio tritato.

Probabilmente il giovane si è avvicinato troppo alle pale in funzione ed è stato colpito violenza da di queste: l'agricoltore sarebbe rimasto schiacciato dal pesante macchinario.

E' trovato dal padre Giovenale qualche minuto dopo l'incidente: il giovane respirava più, il volto era cianotico.

Gli è stato subito praticato il massaggio cardiaco: dopo vari tentativi ha ripreso a respirare debolmente, mentre i parenti, sconvolti, hanno chiesto l'intervento dei medici dell'ospedale Santissima Trinità di Savigliano.

L'ambulanza è giunta a sirene spiegate nel cortile della cascina: ai soccorritori la condizioni giovane sono subito apparse disperate.

Gli sono state prestate altre cure prima del ricovero in ospedale. L'agricoltore è sembrato riprendersi, anche se con estrema lentezza.

Successivamente è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale saviglianese e i medici si sono riservati la prognosi.

L'agricoltore, hanno accertato al Santissima Trinità, aveva subito un arresto cardiaco e respiratorio. A causa dell'interruzione dell'ossigenazione al cervello, Tavella è andato in coma. E, purtroppo, non si è più ripreso.

La notizia dell'improvvisa scomparsa del contadino ha destato profonda impressione a Cavallermaggiore, dove era molto conosciuto e stimato. I molti si sono stretti attorno ai suoi familiari, hanno condiviso il loro dolore.

La vittima aiutava il padre Giovenale e la madre nella conduzione di una avviata azienda agricola nella ricca pianura cuneese.

«Un grande lavoratore», ricorda chi l'ha conosciuto nascondendo la commozione. Cristoforo Tavella aveva una sorella, Anna Maria, e vent'anni.

I funerali del giovane agricoltore di località Cardine si svolgeranno domani pomeriggio alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve e San Michele. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Cavallermaggiore.

Piero Bertoglio

ARRESTATO PER FURTO A CUNEO

Giuseppe Arlotta, 47 anni

Un pregiudicato 47 anni, Giuseppe Arlotta, abitante a Venaria Reale, in via Alto Picco 53, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di furto aggravato. L'uomo si era introdotto l'altro giorno nell'abitazione di Alfredo Paolella, in via Filiberto a Cuneo, e si era impossessato di quadri (almeno quindici) e oggetti in oro.

I rumori sospetti all'interno dell'appartamento - in quel momento deserto - hanno insospettito i vicini che hanno dato l'allarme al 113. Sul posto sono intervenuti due agenti della squadra volante, Bruno Podda e Carlo Liotti, che hanno colto in flagrante l'Arlotta, già bloccato peraltro dal padrone di casa, rientrato nel frattempo.

Giuseppe Arlotta, processato con rito direttissimo, è stato condannato dal giudici del tribunale di Cuneo a due mesi di reclusione.

[r. s.]

La Cassa di Risparmio di Cuneo ricerca personale

Personale impiegatizio dell'uno o dell'altro sesso da assumere con contratto di formazione e lavoro a sensi della legge 19-12-1984, n. 863 e successive aggiunte e modificazioni.

Obiettivo del contratto di formazione e lavoro è formare lavoratori on- ne loro acquisire conoscenze delle moderne tecniche operative applicabili nel settore bancario e parabancario, esperienza diretta delle esigenze aziendali, dei problemi giuridici per l'attività bancaria.
La formazione (teorico-pratica sarà svolta all'interno dell'azienda da parte di personale della Cassa di Risparmio di Cuneo dotato di adeguato livello professionale e da parte di personale esterno (docenti universitari e/o consulenti). Tali attività verranno svolte mediante corsi in aula, a carattere generale e specifico, e mediante affiancamento a dipendenti del posto di lavoro. La durata massima del contratto di formazione e lavoro è prevista in mesi 24. Gli assunti saranno inquadrati nel grado IV, in prova, nella categoria impiegatizia.
Al fini suesposti la Cassa di Risparmio di Cuneo effettuerà prove di selezione tra candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1) età: non aver superato il 32° anno di età; tale requisito dovrà comunque sussistere anche all'atto della costituzione del rapporto di formazione e lavoro;
2) titolo di studio: essere in possesso di una maturità di scuola media superiore che dia accesso ad una facoltà universitaria, ad esclusione di quelle a carattere artistico; per la maturità magistrale necessario l'aver frequentato, con esito positivo, il corso annuale integrativo.
Sono ammessi anche coloro che hanno in corso gli esami di maturità nel corrente anno scolastico subordinatamente al conseguimento del titolo stesso.
Il mancato conseguimento sarà motivo di esclusione dalla selezione in qualunque fase della stessa e comunque dell'assunzione;
3) residenza: essere residente in uno dei Comuni della Provincia di Cuneo da almeno un anno alla data della presente avviso;
4) cittadinanza italiana;
5) godimento dei diritti politici;
6) non aver riportato condanne penali per delitti dolosi.

Le prove di selezione consistono in una attitudinali scritti, con domande a risposta guidata, e in un colloquio per i candidati che abbiano superato positivamente i test attitudinali. La prova scritta avrà presumibilmente luogo a fine luglio prossimo venturo. I colloqui per i soli candidati ammessi si terranno successivamente al 15 settembre prossimo venturo.
Gli interessati dovranno presentare domanda redatta esclusivamente sugli appositi moduli in distribuzione presso la Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Cuneo - Via Roma 13, Cuneo - o presso le Dipendenze della stessa.
Tali domande dovranno essere spedite a mezzo posta raccomandata (è esclusa ogni altra forma di invio o di presentazione) e pervenire entro il giorno 15 luglio 1991.

Le pervenute successivamente alla data e quelle incomplete o non in regola con i requisiti richiesti saranno prese in considerazione. I giorni e le località ove si svolgeranno le prove saranno tempestivamente comunicati agli ammessi all'indirizzo da domanda. La Cassa di Risparmio di Cuneo non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di mancato ricevimento delle comunicazioni in termine utile. Le dichiarazioni indicate nella domanda si intendono impegnative e qualora non concordino con la documentazione richiesta per l'avviamento al lavoro determineranno l'esclusione dall'assunzione.
Sulla base dei risultati delle prove di selezione la Cassa di Risparmio di Cuneo procederà all'assunzione per chiamata nominativa, a sensi della legge 19-12-1984, n. 863 e successive aggiunte e modificazioni, del personale da avviare al lavoro con contratto di formazione e lavoro. L'assunzione sarà in ogni caso subordinata all'accertamento della idoneità fisica e della regolarità dei documenti che saranno richiesti.
Cuneo, giugno 1991.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi
tempo di giovani

Ieri mattina l'incontro per rilanciare il decentramento universitario

Ora Cuneo punta su Medicina

Amministratori di Comune, Provincia e Regione [redacted] confronto con venti docenti originari della «Granda» impegnati nell'ateneo torinese. Proposti nuovi corsi di specializzazione

Nel salone d'onore. Docenti e amministratori all'incontro di Cuneo

CUNEO. I problemi, gli aspetti positivi ed eventualmente negativi, le prospettive e, soprattutto, [redacted] strade [redacted] percorrere per ottenere [redacted] insediamento universitario a Cuneo, sono i temi dibattuti ieri mattina nel Salone d'onore del municipio durante una riunione «informale» organizzata dal Comune in collaborazione con il Rotary Club [redacted] alla presenza dell'assessore regionale ingegner Giuseppe Fulcheri.

Insoliti protagonisti [redacted] riunione sono stati una ventina di docenti universitari — quasi tutti dell'Ateneo torinese — originari della provincia di Cuneo: i professori G. Ansaldi, E. Antonucci, A. Biancotti, Campogrande, Caramelli, L. Falco, R. P. Ferrari, M. Francaviglia, R. Gallino, Giriodi, Fernanda Gregoli (in rappresentanza anche del professor Guido Quazza), G. Ladetto, R. Lanza, G. Martinotti, G. Navarra, G. Perona, G. Silvestro, S. Sciuto e C. Vellano. Altri sedici professori universitari non hanno potuto intervenire per sopravvenuti impegni professionali.

«E' una riunione informale, questa — ha precisato il sindaco, Giuseppe Menardi — perché [redacted] vogliamo creare aspettative o illusioni, dalle quale, tuttavia, intendiamo trarre suggerimenti preziosi e dedurre le conclusioni per l'eventuale, concreta azione politica da intraprendere [redacted] supporto della domanda che abbiamo già avanzato per l'istituzione a Cuneo di una sede universitaria».

Dopo [redacted] ricordato le varie occasioni «mancate» dal capoluogo della «Granda», negli scorsi anni, per dotarsi [redacted] università, il capogruppo consiliare della dc, Giovanni Cerutti, ha illustrato la richiesta fatta all'unanimità dal Consiglio comunale di istituire a Cuneo, nell'ambito del decentramento dell'Università di Torino, la facoltà di Medicina e Chirurgia.

Ci sono già nella «Granda» corsi universitari: a Cuneo la scuola per Assistenti sociali delle Facoltà [redacted] Scienze Politiche (e dal prossimo autunno la scuola biennale di Amministrazione aziendale); ad Alba la scuola biennale di Tecnica enologica e di specializzazione in viticoltura; a Cussanio di Fossano [redacted] corso biennale di Tecnologia della produzione delle carne; a Mondovì la sede decentrata del Politecnico di Torino (e dal prossimo autunno vari insegnamenti del 1— anno di Architettura; [redacted] Verzuolo la sede estiva della Facoltà di Agraria; [redacted] Peveragno sarà realizzata la sede [redacted] della Facoltà [redacted] Scienze (scienze geologiche e scienze naturali).

Iniziative utili [redacted] lodevoli, ma certamente insufficienti di fronte al gran numero di studenti della provincia che affrontando notevoli sacrifici anche economici (tanto che dopo i primi due anni molti ne [redacted] dissuasi) frequentano l'Università di Torino: 6.816, ai quali si aggiungeranno molti dei quasi [redacted] mila studenti che stanno per conseguire la maturità.

Nei molti interventi dei docenti universitari [redacted] stati [redacted] in evidenza vari punti di vista: la possibilità di istituire a Cuneo corsi della facoltà di Scienze (la tesi maggiormente sostenuta); la prospettiva di creare facoltà del tutto [redacted] (economia montana, tecnologie spaziali, informatica, oppure — come derivazioni di quelle che sostituirà l'attuale facoltà di Magistero — scienze umane, dell'educazione, del turismo).

Giorgio Ravesi

[redacted]

ALBA
Domani arrivano quindici albanesi

Domani arriveranno ad Alba quindici cittadini albanesi che saranno provvisoriamente sistemati nel locale convitto civico. Per [redacted]ercoledì alle 18,30 è fissato un incontro in municipio ad Alba fra i sindaci dei 65 C[redacted] dell'Ussl albese per trovare una [redacted]ne agli altri profughi destinati alla zona dell'Albese.

MONDOVI'
Auto parcheggiata distrutta dalle fiamme

L'altra [redacted] per cause in [redacted] accertamento la «Peugeot 205» di Walter Prato, 27 anni, parcheggiata sotto la sua abitazione in via Piemonte è stata completamente distrutta dalle fiamme. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Mondovì ha evitato che l'incendio provocasse danni peggiori.

[redacted]
Precipita da un canalone ferito giovane di 22 anni

Un giovane di 22 anni, Gianni De Geronimi, abitante a Genova in via Cravasco 63, è precipitato ieri pomeriggio verso le 13,15 nel canalone «Lurusa» in Alta Valle Gesso a Valdieri. Il giovane, ferito [redacted] una gamba, è stato trasportato all'ospedale di Savigliano. I medici gli hanno rilevato ferite in varie parti del corpo.

[redacted]'
Oggi al campo sportivo in mostra cani di razza

Si apre oggi alle 9 al campo comunale del rione Altipiano, l'ottava edizione della esposizione internazionale canina organizzata dal gruppo cinofilo monregalese. Saranno presenti oltre quattrocento cani di [redacted] razze diverse, provenienti da tutte [redacted] regioni italiane. La mostra è valida per l'assegnazione del titolo di campione italiano di bellezza.

ALBA
Medico e Usl attendono la decisione del pretore

Il giudice del lavoro Domenico Pasquariello deciderà entro mercoledì prossimo sul [redacted] d'urgenza presentato dal dottor Angiolo [redacted] di 79 anni, che si oppone al provvedimento dell'Ussl che vuole toglierli i 400 mutuati per il superamento del limite [redacted] età. Dopo aver preso atto che la decisione [redacted] comunicata al Masi dal presidente dell'Ussl senza una delibera del Comitato di gestione, [redacted] pretore si è riservato [redacted] pronunciarsi entro breve tempo.

Cappuccino (70 anni) del convento di via Dronero a Busca

Frate, non gl[redacted]

Padre Silverio ha ricevuto una lettera dal Sismi che lo esonera dal servizio Interrogato due volte. «L'iscrizione? L'avrà fatta mio fratello che è generale»

Padre Silverio (Luigi [redacted]ttista Cismondi)

BUSCA. «Ho saputo dell'esistenza di "Gladio" leggendo i giornali, figurarsi se ne facevo parte». Così padre Silverio (al secolo Luigi Battista Cismondi), 70 anni, smentisce dal convento di via Dronero l'appartenenza a «quell'avamposto dell'esercito» (così definisce l'organizzazione). «Nessuno [redacted] propose di entrarvi - precisa - e non [redacted] nulla di esercitazioni in Sardegna, covi segreti e depositi di armi».

I fatti. Quando l'esistenza di Gladio divenne di pubblico dominio venne istituita una commissione parlamentare di indagine. Il 25 febbraio a padre Silverio [redacted] inviata una lettera dal direttore del «Sismi» nella quale si comunicava che «per ordine del Governo la struttura S/B è stata sciolta. La S.V. deve considerarsi sciolta da ogni vincolo connesso con la predetta struttura. Viene [redacted] ogni forma di riservatezza. Il servizio la ringrazia per la consapevole disponibilità offerta nella possibile prospettiva di un compito legittimo e generoso nella malaugurata evenienza di una occupazione militare italiana».

Padre Cismondi, il 18 marzo scorso, [redacted] interrogato alla procura della Repubblica di Torino e il 20 aprile, a Padova, dalla procura militare. In entrambi le audizioni al cappuccino vennero fatte le stesse domande: «Quando ha iniziato [redacted] far parte del Gladio? E' stata un'adesione personale? Da chi è stato invitato? Dove ci sono covi e depositi di armi del Gladio nel Cuneese?». Padre Silverio ha sempre risposto di non saperne nulla, [redacted]do non solo la completa estraneità all'organizzazione, ma anche la non conoscenza della struttura segreta.

Chi fece allora il nome di Luigi Battista Cismondi, che venne inserito nella [redacted] dei «gladiatori»? E' il cappuccino [redacted] ipotizzarne una risposta: «Mio fratello, Giuseppe Cismondi, è generale di brigata, ed è stato [redacted] nel Servizio Informazioni del Sismi. E' stato lui nel luglio '76 a invitare l'ex sindaco di Frassino, Spirito Cornaglia, ad aderire all'associazione». A Frassino, per oltre 20 anni padre Cismondi ha organizzato campeggi. «Probabilmente [redacted] mio [redacted] è [redacted] fatto dall'ex sindaco». Spirito Cornaglia però sostiene «di [redacted] ricordare». [g. p. m.]

Continua la protesta in Valle Bormida contro il progetto «Re-sol»

Accuse [redacted] l'inceneritore [redacted]

Consigliere regionale albese sporge querela

ALBA. Le polemiche in Valle Bormida sulla questione dell'inceneritore Acna non [redacted] finite. Il consigliere regionale dc Tomaso Zanoletti ha presentato ieri una querela contro Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida pulita» per una lettera fir[redacted] dallo stesso Fontana comparsa sul numero del 31 maggio.

Trattando dell'inceneritore Re-sol, nel definirlo «il frutto di un cinico calcolo di business economico-politico», Renzo Fontana criticava il comportamento di Zanoletti, accusandolo, tra l'altro, «di aver taciuto ai langhetti e albesi il grave pericolo esistente», oltre ad altre considerazioni che l'ex-sindaco [redacted] Alba ritiene diffamatorie.

[redacted] consigliere regionale albese, nativo [redacted] Cortemilia, replica: «Questa vicenda mi ha particolarmente amareggiato perché proprio sul problema dell'inquinamento della Valle Bormida credo di aver fatto tutto quello di [redacted] competenza. [redacted] presa di posizione [redacted] stupisce, perché, oltre ad essere ingiusta, tende a rompere il fronte anti-Acna. Da parte mia continuerò in futuro l'impegno per la Valle Bormida confortato anche dai numerosi attestati [redacted] solidarietà che ricevuto. Proprio in questi giorni insieme [redacted] altri colleghi ho presentato un altro ordine del giorno sul problema Re-sol al consiglio regionale».

Il sindaco di Alba ha corredato la querela con un dossier nel quale sono indicate le numero[redacted] iniziative prese all'epoca in cui era sindaco di Alba: pro[redacted]se [redacted] mobilitazione dei sindaci di tutto l'Albese, partecipò a presidi all'Acna e ad altre manifestazioni a Roma.

Intanto sull'amara vicenda della Valle Bormida c'è un'altra novità. Il Comitato composto dai sindaci di Alba e Cortemilia [redacted] dai produttori vinicoli dell'Albese, riunitosi nella sala consiliare [redacted] municipio di Alba, ha deciso [redacted] recarsi oggi a Canale per incontrare il ministro Goria che sarà presente alla «Festa del Roero».

I componenti del Comitato che questa settimana andranno a Roma insieme con i parlamentari del Cuneese, chiede[redacted] all'onorevole Goria di accompagnare la delegazione dal ministro dell'Ambiente Ruffolo. Il Comitato intende conferire con il rappresentante del Governo, prima che il ministero dell'Ambiente invii al Tar ligure la relazione dettagliata [redacted]chiesta dal tribunale amministrativo che [redacted] temporaneamente sospeso la costruzione dell'impianto Re-sol: stanno infatti per scadere i venti giorni [redacted] i quali il ministero deve inviare [redacted] relazione e la delegazione langarola vuole far sentire la sua voce. [g. f.]

LE CUPOLE

OGGI TUTTI ALLE PISCINE
QUESTASERA
a «quando callenta el sol» musica dal vivo anni 60 - 70 - 80 con un'orchestra formidabile
I T.N.T. [redacted]
Nel LIDO 2000 [redacted]uper Discoteca
DOMENICA PROSSIMA
[redacted] DALLARA

ASTA ANTIQUARIATO IN TORINO
— ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal '500 [redacted] tra cui Irolli, Markò, Robecco, Reymann, Morson; Cerchia di: Tiziano Todeschini, B. Strozzi, Boselli, ecc.
— SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi [redacted] '500 all'800.
— Proc. Giu[redacted] [redacted] disposto del giudice: Auto Ferrari mod. 365 GT4 2+2 anno 1975
— Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Perito di Tribunale
ESPOSIZIONE DA OGGI A MERCOLEDI' 3 LUGLIO ORE 10-12,30 / 15-19 / 21-23.
ASTA: da giovedì 4 Luglio ore 21.
A cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie Via Bozzanigo 16 TORINO (Zona Piazza Statuto) Tel. 011/482.822-485.338

OGGI si esibiscono i Numeri 1 AL LISCIO
[redacted] PIVA
NEL GIARDINO ESTIVO per domenica italiana musica dal vivo con
ANDREA GONELLA [redacted] ANGELA PA[redacted]
ALLA CONSOLLE
GERRY e PIETRO

CERCASI PADRONCINO CON CAMION TE[redacted]
per consegne locali
Telefono 0172 86.121

FABBRI-SALDATORI [redacted]
per manutenzione impianti di impresa edile vicinanze Cuneo
Tel. 0171 767.121

PRESTITI IMMEDIATI PERSONALIZZATI
Sconto effetti commerciali
Mutui - Leasing
Massima riservatezza
CUNEO - Corso Nizza 1
Tel. 0171 695247 orario mattina
Pomeriggio - Tel. 0171 214036

ECONOMICI
CERCASI agenti vendita prodotti a base di latte in polvere per industria alimenti zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654.968/69.
CERCASI chimico laboratorio per analisi latte in polvere e derivati per industria alimenti zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654.968/69
NUOVO ristorante Music bar dintorni Alba cerca cuoco/a, personale di sala e bar. Tel. ore ufficio 0173/441956

Per la pubblicità su LA STAMPA. stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011 65.211
12051 ALBA C.M. Coppino 9 - Tel. 0173 36.717-34.083
12042 BRA V. Verdi 7 - [redacted] 0172 421-083
121[redacted] CUNEO [redacted] S. Grande 11 - [redacted]

MAICO ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce [redacted] non capisco le parole"
Vieni [redacted] provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati
CUNEO
FILIALE MAICO - Corso Nizza, 33 B - Tel. 69.81.49
[redacted] - SABATO AL MATTINO
ALBA - Tutti i Sabato mattina
Ottica Agnelli - Via Vitt. Emanuele, 19
BARGE - Giovedì 25 luglio
Farmacia S.[redacted] - Piazza S. Giovanni, 7
BORGO S. DALMA[redacted] - Giovedì 4 luglio
Farmacia dr. Frusi - [redacted] 26
BOVES - Mercoledì 10 luglio
Centro ottico Bovesano - Corso Trieste, 18
BRA - Venerdì 12 e 26 luglio
Farmacia Bianchi dr. Bergandi - Via Vitt. Emanuele, 149
BUSCA - Venerdì 12 e 26 luglio
Farmacia dott. Ostino - Via Giovanni XXIII, 3
CARAGLIO - Mercoledì 3 luglio
Farmacia Cornello dr. Giuseppe - Piazza Cavour, 20
CARRU' - Giovedì 5 luglio
Ottica Morra - Via Mazzini, 21
CENTALLO - Lunedì 15 luglio
Farmacia dr. Roveda - Piazza Mercato, 20
CEVA - Mercoledì 3 luglio
Farmacia Centrale dr. Boeri - Via Marenco, 52
DOGLIANI - Martedì 23 luglio
Centro Ottico Langhese di Iacono - Piazza Stazione, 6
DRONERO - Lunedì 1 luglio
Farmacia Trisoglio dr. Angelo - Via Giolitti, 8
FOSSANO - Mercoledì 17 luglio
Farmacia dott.ssa Rottondo - Via Roma, 65
[redacted]IO PONTE - Venerdì 5 luglio
[redacted] Bava - dr. Cacciò - Via Vitt. Emanuele, 96
MORETTA - Lunedì 8 luglio
Foto Ottico Poggio - Piazza Coller, 14
MONDOVI' - Sabato 6 e 20 luglio
Centro MAICO - Via Ripe 1/D
ORMEA - Venerdì 5 luglio
Farmacia Gasco dr. Fossati - Via Roma, 103
[redacted] - Venerdì 5 luglio
Foto Alberto G. - Via Po, 2
RACCONIGI - Giovedì 18 luglio
Farmacia Barberis E. - Via Tempio, 6
SALUZZO - Sabato 13 e 27 luglio
Foto Ottica Tarsagnone - Corso Italia, 41
SAVIGLIANO - Martedì 2 e 17 luglio
Farmacia Marengo dr. Peschetta - Piazza S. Rosa, 63
S. STEFANO BELBO - Mercoledì 24 luglio
Foto Lidia - Vi[redacted]ian, 5
SOMMARIVA BOSCO - Martedì 9 luglio
Antica Farmacia del Bosco - Via Torino, 41
VERZUOLO - Martedì 2 luglio
Studio Foto Francese - Corso Re Umberto, 30
MAICO PIEMONTE TORINO
MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON
VIA MAGENTA, 20 TEL. 011/541767

CHRIST DISCOTECA
[redacted]
QUESTA [redacted]
NEL SALONE DELLE FESTE
TOUR 1991
SIXTIES GRAFFITI
In [redacted]

LA MEZZALUNA Ristorante
... Tra le note di un piano bar

Come ebbe a dire lo scrittore francese Buffon: «Lo stile è l'uomo». Dare personalità e tocco di raffinatezza ad una serata, non significa ricercare lontano le proprie mete, ma selezionare le opportunità che esistono poco distanti da casa. Il ristorante la Mezzaluna unisce al buon gusto gastronomico, la fresca accoglienza [redacted] parco. Tra le sue ordinate geometrie, nel voluto rispetto della privacy, le serate [redacted] Venerdì vengono allietate dalle [redacted] del piano bar e scandite dalle proposte di drink, abbinati, per chi vuole, a chicche gastronomiche esaltate alla fiamma. Con il buon gusto e lo stile della Mezzaluna.

Via Torre Roa, 184 - 12020 San Benigno Cuneo - tel. 0171-682850

Aperto la sera dal martedì al sabato e su richiesta in altre occa[redacted]
Il venerdì Piano bar

Oggi a Castelmagno arriva la Chaminado patrocinata da «La Stampa»

La carica dei seicento

I concorrenti partiranno da Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Valgrana, Monterosso e Pradleves
Il percorso totale è di 37 chilometri. Il primo atleta è atteso al Santuario per mezzogiorno

CASTELMAGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Saranno oltre seicento stamattina a marciare in Valle Grana alla «Chaminada», la corsa alpina più antica del Piemonte, giunta quest'anno alla diciannovesima edizione. Alla fase competitiva - quella che parte da Vignolo e dopo 37 chilometri arriva al traguardo sul piazzale del santuario di Castelmagno - sono iscritti 176 atleti, venti in più dell'edizione precedente. Altri quattrocentocinquanta concorrenti partiranno invece dai passi della vallata.

Nell'elenco di coloro che partiranno alle 8 di stamane a Vignolo non ci sarà Giovanni Martino, primo classificato nel '90. Dario Viale, protagonista in alcune passate edizioni, ha invece confermato l'altra sera la sua presenza. Fra i gruppi sportivi il primato per il maggior numero iscritti sarà probabilmente ancora assegnato alla Podistica Caragliese: 97 concorrenti. Il gruppo «Mokafè» di Alba ha ventidue atleti (c'è anche Gabriella Pasquino che ha già vinto più volte nella sezione femminile), il gruppo alpinistico «Dario Oreglia» di Bene Vagienna trentaquattro, l'atletica «Dragoncro» di Dronero che schiera Agatino Reineri già trionfatore in passate edizioni.

Il più anziano ancora una volta il torinese Mario Rosingana, 91 anni. Antonio Odisio (Cervasca), Giovanni Giraudi (Cuneo), Luigi Chessa (Moncalieri), Giancarlo Gino (Bene Vagienna) sono gli unici partecipeto a tutte edizioni della corsa.

«La Chaminado», una marcia podistica faticosa, anche molto panoramica (i da Vignolo devono superare dislivello di 1200 prima di giungere al traguardo), è patrocinata fin dall'esordio da «La Stampa». L'Associazione Autonoma Panificatori al santuario di San Magno offrirà oggi a mezzogiorno duemila di polenta e salsiccia preparati sul posto da un'«équipe» guidata presidente Aldo Rigucci.

La strada provinciale sarà chiusa al traffico automobilistico a Pradleves alle 9. Le iscrizioni per la fase non competitiva mila lire, che danno diritto ad una artistica medaglia, una pia dell'edizione domenicale de «La Stampa», e ad una confezione di liquore alle erbe di montagna) si raccolgono stamattina prima delle partenze che avvengono alle 8 da Vignolo; 8,10 da Cervasca; 8,20 da Bernezzo; 8,30 da Valgrana; 8,40 da Monterosso; 9 da Pradleves.

L'arrivo del primo concorrente è previsto intorno alle 12. I premi per i concorrenti saranno ricchi e numerosi.

Del

Entusiasmo. Tutti gli iscritti alla camminata riceveranno un premio (massimo)

GRANDI SPORT

CICLISMO

A Brossasco il campionato regionale allievi

Organizzato dall'«Esperia» di Piasco si disputerà oggi il tredicesimo Gran premio «DeGiovanni», valido come campionato regionale allievi. La partenza sarà alle 14,30 da Brossasco. Poi i corridori saranno impegnati in circuito attraverso Venasca, Piasco, Costigliole Saluzzo, Busca, Colletta di Rossana, con arrivo di nuovo a Brossasco per un totale di 82 chilometri. Fra i possibili candidati al titolo figurano Denis Conte (Pianfeiese), Flavio Balbo (Esperia Piasco) e Riccardo Federici (Bra).

BEACH

Cuneo, un con Philippe Blain

Sarà Philippe Blain le «star» del torneo di beach volley, trofeo «Cassa Rurale di Boves», che si svolgerà oggi in piazza Martiri della Libertà a Cuneo. Il neo allenatore dell'Alpitour giocherà insieme con Giorgio Salomone. I due, che formano un tandem affiatatissi- si già imposti in due manifestazioni a Savigliano e Bra. Ad insidiare loro la terza vittoria consecutiva in torneo di beach volley ci saranno importanti avversari, provenienti dalle principali società pallavolistiche del Piemonte. Le gare s'inizieranno in mattinata. La finale si disputerà alle 21. Seguirà poi la ricca premiazione.

CALCIO

Bruno Cavallo allenerà il Pinerolo

L'ex tecnico dell'Intermonregalese Bruno Cavallo la prossima stagione siederà sulla panchina del Pinerolo, formazione appena retrocessa nel torneo di Eccellenza. Per il tecnico monregalese si tratta un'esperienza interessante, che giunge al termine di un'annata costellata da una serie di cocenti delusioni. Il suo posto al timone dell'Intermonregalese sarà preso da Luca Richeri, tecnico del Belnette, undici di Prima categoria. E' quindi tramontata l'ipotesi del passaggio a Mondovì di Marino Serra. Da indiscrezioni trapelate l'accordo sarebbe «saltato» a causa di alcuni intoppi economici.

MOTORI

Oggi dalle 14,30 la prima edizione della gimkana automobilistica

Dronero, bolidi in piazza

Piloti al volante senza l'aiuto di navigatori

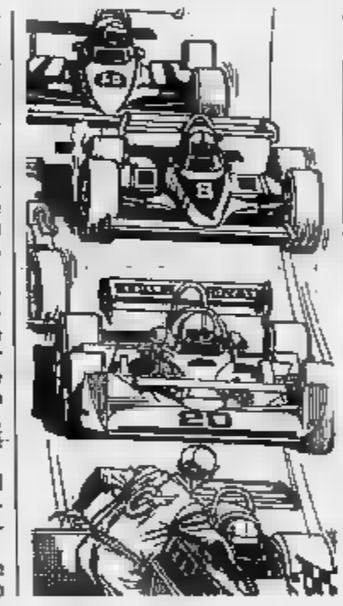
DRONERO. Piazza settembre si trasforma in un rodeo, ma auto, non di cavalli. Oggi si disputa infatti la prima edizione «Gimkana automobilistica» organizzata dall'As- sport e turismo Comune di Dronero.

E' in palio una «mountain bike» e si gareggia su autovetture fornite dalla organizzazione e sponsorizzate dalla Emmebi Alfa Romeo di Cuneo.

Unico requisito per partecipare alla spettacolare «gimkana» è il possesso della patente di guida valida per il 1991. Per vincere, naturalmente, occorre precisione nella guida, colpo d'occhio, prontezza di riflessi, sicurezza e anche un pizzico di fortuna.

Ogni vettura partirà con il solo guidatore, senza la possibilità di un «navigatore» che assista il pilota.

S'inizia a gareggiare alle 14,30; le iscrizioni si ricevono da mezz'ora prima della partenza; sono previsti sconti tesserati Aci.



«La gimkana ha da sempre divertito chi corre e chi alla evoluzioni dei piloti - dicono gli organizzatori -; riproporla autovetture messe a disposizione degli improvvisati specialisti del volante dovrebbe assicurare un ottimo esso. Per Dronero è un'occasione importante, una proposta sportiva che aiuta a far pre più conoscere il centro delle Val Maira».

Il tema sportivo sta caratterizzando l'estate dronerese. Oltre alla gimkana di oggi ci sono le settimane dell'Alpitour dedicate ai ragazzini che vogliono scoprire o perfezionarsi la pallavolo e quelle del New Basketball per i campioni in miniatura del basket.

Piazza XX settembre diventa autodromo per un giorno e palestra per oltre un mese. [c. g.]

Serie A, nella prima giornata di ritorno Rosso I cerca riscatto a Mondovì contro Tonello

A Cortemilia s'affrontano i big

Attesa sfida tra Dogliotti e Molinari, secondi in classifica

CORTEMILIA. Con Aicardi primo al giro di boa, s'inizia oggi il girone di ritorno della prima fa- del campionato di serie di pallone elastico. Il campione d'Italia in carica guida la classifica con 9 punti dopo 11 giornate e, pur non essendo ancora in condizioni di forma ottimali, riesce ad ottenere risultati positivi a ripetizione.

La gara più importante di oggi è il derby di Cortemilia tra Dogliotti e Molinari, due prodotti del ricco vivaio cortemiliese, attualmente appaiati al secondo posto della classifica ad un solo punto da Aicardi. All'andata la partita, disputa- in uno sferisterio Mermet gremitissimo, si era conclusa con la vittoria di Dogliotti per 11-10 nonostante la disperata rimonta dell'avversario. Il pronostico per il match odierno è incerto, anche se Dogliotti, che gioca in casa, si fa preferire. E' probabile il record stagionale di pubblico.

A Mondovì, Tonello, che attraversando un buon momento, grazie anche alle spalle Bertola, riceverà Rosso I, mentre ad Andora Novaro se la vedrà il cuneese Bellanti ed a Caraglio Dotta affronterà Rosso II. Tutte qu- partite sono piuttosto delicate, perché la lotta per conquistare delle prime sei posizioni della classifica che danno diritto all'accesso al girone finale per il titolo sta entrando nel vivo.

A questa giornata appartiene anche l'incontro fra Balocco e Pirero, che è stato anticipato al 12 giugno scorso e che si è concluso con la vittoria Monferrina sulla Taggese per 11-5.

In settimana, nell'ultimo turno di andata, ci sono stati i successi di Aicardi, Pirero, Balocco, Molinari, Dotta e Rosso I rispettivamente su Dogliotti, Tonello, Bellanti, Rosso II, Berruti e Novaro. [a. s.]

CO TV IL FUTURO DEL «BALON»

BAROLO. Mentre la stagione agonistica '91 sta entrando nel vivo, il pallone elastico si interroga sul futuro. Ieri nella sede della Marchesi di Barolo s'è tenuto il convegno Augusto Manzo alla ...sferistica liofilizzata: quale futuro per il balon?» organizzato dalla Lega delle società, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, la Pallonistica Albese, la Cassa Risparmio di Cuneo e le Ma.Ge.Bo., per le strade utili al fine di rivitalizzare una sp- nobile antico.

Quello che è stato definito «il più classico dei giochi», desitto ed amato da poeti e scrittori, sta vivendo infatti un momento di crisi. Paolo Rocca, presidente della Lega delle società, nel presentare il convegno ha spiegato: «Un giornalista importante ha scritto nei mesi scorsi che il pallone elastico può essere uno sport severo e tecnico ed intanto un po' «biscarolo» ed ha aggiunto che si sta assistendo ad una rinascita minore di una sferistica liofilizzata. In un servizio televisivo il 'balon' è stato invece presentato come un onesto svago per langaroli esausti da lunga giornata di lavoro. Un'immagine oleografica e sorpassata che vorremo radicalmente modificare».

Il convegno s'è proposto di elaborare una strategia che faccia uscire il pallone elastico dalla posizione di stasi che perdura ormai da tempo. Ieri il dibattito ha avuto spunti interessanti, che troveranno sicuramente sviluppo in futuro. [a. s.]

Dal 1° LUGLIO 1991

cassa rurale ed artigiana
di carrù e del monregalese

Per essere più vicini alla clientela
Per conoscere meglio le necessità della gente
Per collaborare di più con le realtà locali
Per crescere insieme

Sede centrale: Carrù - Via Stazione 10 - Tel. 0173/75226
Filiali in: Carrù - P.zza F. Galli 7 - Tel. 0173/75226
Dogliani - Via Savona 45 - Tel. 0173/721444
Mondovì - Corso Statuto 29 - Tel. 0174/47074
Pamparato - Via Provinciale 54 - Tel. 0174/351116
Piozzo - Via Carrù 12 - Tel. 0173/795110
Viola - Via Rialdo - Tel. 0174/73331

DIMAGRIRE
LIBERI DI SCEGLIERE IL COSTUME CHE VI PARE
I Centri di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System vi aspettano in Italia e in Europa.

Per voi che siete già in vacanza, ma che ancora non osate mettervi in libertà e scartare dal vostro abbigliamento pantaloni corti, top e costumi da bagno perché non siete in forma; per voi che invece state progettando le ferie e non osate comprare quel favoloso bikini, perché i rotoli di troppo e la cellulite non vi permettono di indossarlo; per voi, infine, che avete addirittura deciso di rimanere in casa, per paura di sentirvi a disagio nel rivelare i difetti del vostro fisico, smettete di sentirvi prigionieri, costretti in un corpo che non vi piace e non vi appartiene, affidati dai chili di troppo e dalla cellulite: e scegliete, subito, da questo istante, la libertà di spogliarvi, non solo dai vestiti che durante l'inverno vi sono serviti a mascherare i problemi di linea, ma anche dai chili in più e dalla mancanza di tono e di elasticità della pelle. Scegliete dunque la vera Libertà di Lusso: quella che vi può dare solo il Metodo Originale "Ideal Line System", sperimentato da oltre 15 anni con successo da migliaia di persone in tutta Europa. "Ideal Line System" è l'unico metodo che vi può preparare in breve tempo ad affrontare la "prova costume": oltre ad essere efficace per tutti, uomini e donne, di qualsiasi età, abitudini e stili di vita, è infatti un metodo di dimagrimento accelerato, che oltre a garantire la rapida scomparsa del peso superfluo, cancella gli inestetismi da esso provocati. Ogni seduta vi consentirà di perdere da 600 grammi fino ad 1 chilo di peso, grazie all'applicazione di prodotti cosmetologici naturali ed all'insegnamento di una nuova disciplina alimentare. Scoprirete che con "Ideal Linea System", liberarsi dal peso superfluo significa, prima di tutto, non doversi sottoporre ad un altro peso: quello imposto da diete severe, pillole noiose, esercizi faticosi e lunghe attese. Dimagrire, quindi, senza fatica, stress e privazioni: è questa la carta vincente di "Ideal Line System", per una estate da trascorrere sereni, in forma smagliante.

La dottoressa Dominique Schleret

I CENTRI di dimagrimento accelerato «Ideal Line System» di
FOSSANO - Via Cesare , 35 - Tel. 0172/633.767
CUNEO - L.go Stura XXIV Maggio, 3 - Tel. 0171/698.726
MONDOVI' - Via Alessandria, 11 - Tel. 0174/551.561
SALUZZO - Via Spielberg, 53 - Tel. 0175/248.282

OP S.P.A. RICERCA
N. 1 PERITO ELETTROTECNICO
con esperienza pluriennale di progettazione e sviluppo impianti su macchine industriali, a cui affidare la responsabilità del settore. Età: 28-35 anni.
Per appuntamento telefonare 0175 65.401.

STUDIO PROFESSIONISTA
clientela ventennale, offre a giovane ragioniere o laureato economia e commercio, dopo periodo praticantato, possibilità di rilevare studio stesso.
: Pubblicomp
TORINO.

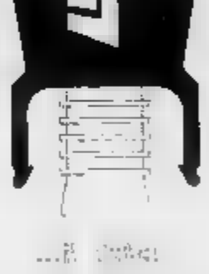
Azienda
IMPIEGATA/O
per gestione centro elaborazione dati con conoscenza sistema operativo Xenix.
Telefonare per informazioni al numero: 0172/374.333

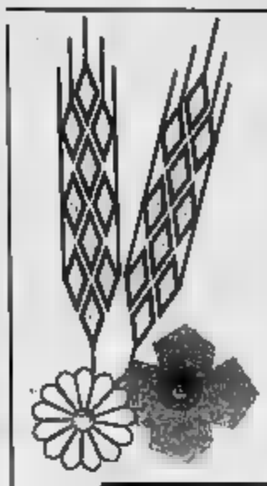
A VERDUNO CAVALLI AL CANAPO

Per la seconda volta in provincia di Cuneo ci sarà uno spettacolo unico: il palio. Fantini di Asti e Siena lotteranno senza esclusione di colpi. Tra gli ospiti inviati ci sono il ministro Goria e l'allenatore di calcio Trapattoni

I fantini del Palio di Verduno lottano sulla pista del Pradonio

Tutto è pronto per il secondo Palio di Verduno che si correrà domenica 30 giugno. Verduno è un piccolo paese situato nella parte occidentale delle Langhe, ad è anche un conosciuto luogo di quale è tradizione vinicola. Produce infatti la preziosità della Pelaverga. L'anno per la prima volta, fu organizzato il Palio con l'intento di coinvolgere i Comuni della provincia «Granda» in questo spettacolare tipo di manifestazione equestre. Il progetto però non riuscì, visto che per raggiungere il numero degli iscritti gli organizzatori dovettero dare il loro nulla-osta agli Astigiani. Ad Asti per via del celebre Palio, la pratica della monta «a pelo», cioè senza sella, è una tradizione, quindi ci sono diverse corse sentite e soprattutto parecchi fantini. Il vincitore del primo Palio di Verduno fu proprio un astigiano, Franco Giulio detto «Lince». E chi andrà il quest'anno questa volta? Il Palio non ha mai consentito i pronostici, infatti è una continua esclusione di colpi. Molti sostengono la tesi della lotteria. Ognuno dice la sua. Certo è avere un buon cavallo ed un fantino esperto. «Ma non sempre basta — spiega Mario Bocchio, portavoce del del di Verduno —. *Bisogna infatti tenere in debita considerazione la fortuna e gli accordi dell'ultimo momento, al canapo della partenza. Sicuramente la nostra corsa non sfuggirà a questa regola*». Domenica 30 giugno, per un Comune che esternerà la sua gioia, tutti gli altri urleranno la loro rabbia e la loro per una vittoria che hanno accarezzato alla vigilia, e che gli è sfuggita di mano sulla p. Ogni Palio è poi anche bello a vedersi per le passioni e le sue polemiche. L'Associazione della Giostra di Verduno, che cura l'organizzazione del torneo equestre, quest'anno ha aperto le iscrizioni a tutti i Comuni, scuderie o semplici privati che vorranno parteciparvi. A pochi giorni dalla corsa molti iscritti sono convinti in cuor loro di aver operato il meglio, di aver azzeccato l'accoppiata cavallo-fantino. Questa volta il Palio di Verduno presenterà fior di purosangue e gr esperienza. «*Da Siena, la patria indiscussa del Palio* — prosegue Mario Bocchio — *arriverà il bravo Renato Gigliotti. Stiamo prendendo contatti anche con "Canapino", famoso fantino della Piazza del Campo. Di scuola astigiana tra Franco Giulio, Mimmo Ginosa, Pellissero e Semanzato. Gente collaudata. Ci anche altri cavalli di celebri scuderie, come quelle di Mariolino Beccaris, Piero Gambino e "Spingarda"*». Chi primo? Sicuramente aver centrato la scelta dell'animale, sarà disposto a spendere di più sotto banco. Il Palio si correrà su un'apposita pista ricavata in località Pradonio, tra i noccioleti. I partecipanti saranno suddivisi in quattro batterie, e dovranno percorrere quattro giri del tracciato. Alla finale saranno ammessi i primi due classificati di ogni «manche» ed i giri di corsa saranno invece cinque, pari a quasi 1600 . La giornata del inizierà già nella mattinata davanti al municipio del paese, e cerimonia della sfilata cavalli, occasione per vedere da vicino i protagonisti. Le corse alle . Anche Verduno, che per l'occasione imbandierata a festa, sarà te con due portacolori. I cavalli sono proprietà di Giuseppe Fava, che è poi colui che lanciò l'idea del Palio. Sarà poi al canapo che si faranno e si disferanno accordi e si deciderà la sorte della disfida. Anche perché il dopo-Palio dovrà essere fatto di feroci polemiche. Altrimenti quello di Verduno non sarà Palio.





Situata nella zona industriale di Verduno, questa giovane azienda sta più che mai portando avanti i suoi programmi di sviluppo, sfornando quotidianamente grissini e pasticceria artigianali di qualità superiore, che vengono distribuiti sul mercato del Centro-Nord Italia.

panealba

Borgata Molino 20/22 - 12060 Verduno (Cn)
Tel. (0172) 459.272/73 - (0172) 459.274

CENTRO LAME
VIA CROCERA BURDINA 8
POLLENZO - (CN)

G&B per l'edilizia
G&B PER L'EDILIZIA s.r.l.
VIA SPALATO 56 - 10141 TORINO
TEL. 011 332.626 (4 LINEE)
FAX 011 315.04.32

CIN CIN LAND
SPORT E
DA 0 A 100
FRAZIONE CINZANO DI S. VITTORIA D'ALBA (CN)
BAR TEL. 0172 478.228 - TRATTORIA TEL. 0172
SPONSOR UFFICIALE DEL PALIO

ALIMENTI ZOOTECNICI
TECNOFEED
NOVELLO - - Tel.0173/73.11.01

RADIO ALBA

AZIENDA AGRICOLA STROPPIANA
ALLEVAMENTO E VENDITA
PUROSANGUE
Via Crociera Burdina 6 - Bra-Pollenzo (Cn) - Tel. 0172 478.223

OPEL
L'automobile
ALBA-BRA
GM

FM 94.000 FM 97.800
GIORNALE RADIO DIFFUSIONE
ALBA

COLGATE VI...
SECONDI PREZIOSI

MONTECARLO vicinanze Casinò, mt 50 dal mare, alloggio ingresso, cucina arredata, 2 vani, bagno e terrazzo.
MARTIN alloggio mq con terrazzo, posti auto. Mt 300 dal mare.
CAGNES SUR alloggio di mq 40 con terrazzo. Mt 800 dal mare.
COSTA AZZURRA da Menton a Cannes monolocali, bilocali e ville di varie metrature.
BORGHETTO S. alloggio mq 90, in residence fronte mare.
villa panoramica ottimamente rifinita, completamente arredata (mai abitata).
villa uni o bifamiliare disposta su 2 piani con ampio giardino. Ottima posizione.
LURISIA TERME villetta unifamiliare di recente costruzione giardino. Prezzo interessante.
SALUZZO centralissimo (via Gualtieri) alloggio ristrutturato con cucina, soggiorno, camere e bagno. Posto auto.
FOSSANO cedesi bar - pasticceria - cremeria, ottimo giro d'affari dimostrabile.
MONDOVI' cedesi distributore di benzina. Ottima posizione.
BORDIGHERA - MENTON - ANTIBES - affittasi alloggi di varie metrature. Mesi luglio, agosto e settembre.
FOSSANO cedesi ristorante. Posizione centralissima.

ALLA MILANO
PIAZZA

INTERALPI srl
Centro interscambio immobiliare

Sede: Cuneo, via Mameli 4, - Tel. e Fax 0171/697072

SOLIDE BASI SICURI INVESTIMENTI

ALBA Piazza Garibaldi, 3 - Tel. 0173 363.881

LIBERTA' DI LINEA.

Mettersi in chili, o mettersi in costume? Metti di trovarti già in Vacanza, e avere ancora qualche chilo di troppo, un fisico abbondante o anche solo un pò di pancia. Metti però, di volerne più sapere di diete stressanti, pillole nocive e ginnastiche faticose. Nessun problema. Metti piede in un Centro Ideal Line System ed è fatta: hai conquistato una nuova Libertà:

CENTRI DI ACCELERATO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

DIMAGRIRE
LIBERI DI SCEGLIERE IL COSTUME CHE VI PARE

I Centri di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System vi aspettano in Italia e in Europa.

Per voi che siete già in vacanza, ma che ancora non osate liberarvi e dal vostro abbigliamento pantaloni corti, top e costumi da bagno perché non siete in forma; per voi che siete state progettando le ferie e non osate comprare quel favoloso bikini, perché i chili di troppo e la cellulite vi permettono di indossarlo; per voi, infine, che addirittura deciso di rimanere in casa, per paura di sentirvi a disagio nel rivelare i difetti del vostro fisico: smettete di sentirvi prigionieri, costretti in un corpo che non vi piace e non vi appartiene, afflitti dai chili di troppo e dalla cellulite, e scegliete, subito da questo istante, la libertà di spogliarvi, solo dai vestiti che durante l'inverno vi servivi a mascherare i problemi di linea, ma anche dai chili in più e dalla mancanza di tono e di elasticità della pelle.
Scegliete dunque la vera Libertà di Linea: quella che vi può dare solo il Metodo Originale "Ideal Line System", sperimentato da oltre 15 anni con successo da migliaia di persone in tutta Europa.
"Ideal Line System" è l'unico metodo che vi può preparare in breve tempo ad affrontare la "prova costume": oltre ad essere efficace per tutti, uomini e donne, di qualsiasi età, abitudini e stili di vita, è infatti un metodo di dimagrimento accelerato, che oltre a garantirvi la rapida scomparsa del peso superfluo, cancella gli inestetismi da provocati. Ogni seduta vi consentirà di perdere da 600 fino ad 1 chilo di peso, grazie all'applicazione di prodotti cosmetologici naturali ed all'insegnamento di una nuova disciplina alimentare. Scoprirete che con "Ideal Line System", liberarsi del peso superfluo significa, prima di tutto, non doversi sottoporre ad un altro peso: quello imposto da diete severe, pillole nocive, esercizi faticosi e lunghe attese. Dimagrire, quindi, ma senza fatica, stress e privazioni: è questa la carta vincente di "Ideal Line System", per da trascorrete subito, in forma smagliante.

Il Centro di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System di ALBA in Piazza Garibaldi, 3 telefono (0173) 36.38.81 aperto dalle 9 alle 20.

La dottoressa Dominique Schleret

"VACANZE": LA PRIMA SEDUTA DELLA TUA GRATUITA, INSIEME AL COSTUME DA VOSTRA IDEAL" VALIDO FINO AL 3-8-91.

A NOVARA MINO REITANO

Sarà Mino Reitano l'ospite d'onore della serata conclusiva della festa di San Pantaleone, patrono della comunità limbadesi residenti nel quartiere di Sant'Agabio a Novara. Il popolare cantante si esibirà oggi dalle 21, nella piazzetta di via Trieste.

«CABAROCK» NEL VERCELLESE

Si conclude stasera a Tronzano, in provincia di Vercelli, la rassegna «Cabarock». Dalle 21,30 si esibiranno i cabarettisti Cesare Vodani e Brunella Andreoli. Gran finale con lo scatenato gruppo «Persiana Jones e le tapparelle maledette», al ritmo di rock 'n' ska. S'inizia alle 21,30.

L'APPUNTAMENTO DI VIGNALEDANZA

Questa sera è replicato lo spettacolo che ha inaugurato la tredicesima edizione della rassegna Vignaledanza. Saranno di scena Luciana Savignano e Raffaele Paganini, con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che organizza la manifestazione. Tre i balletti in programma.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 30 Giugno 45

Andar per vini

Il castello di Grinzane: nel maniero dove il giovane Camillo Benso conte di Cavour si occupava di vigneti, dal 1967 opera un'enoteca

Ci sono tanti modi per scoprire il Piemonte. Uno, certamente il più stimolante per gli «enoturisti», è andar per vini alla ricerca di cantine e produttori di qualità. La Regione ha finanziato una rete di enoteche pubbliche (sono di diverse fortune) che favoriscono l'«esplorazione» enologica sedando itinerari suggestivi tra Langhe, Monferrato, Acquese, colline novaresi, Canavese.

Partiamo dall'Albese nel cuore della zona di produzione dei nobili rossi. Circondato dai vigneti si erge il castello di Grinzane: dal 1967 opera l'enoteca regionale (telefono 0173/62159), che ha ridato vita alle sale del nobile dove Camillo Benso conte di Cavour, giovine rampollo di nobile famiglia, si occupava di vigneti.

Altro castello votato oggi alla diffusione del verbo enologico di qualità è a Barolo (0173/56277) che fu della marchesa Giulia Falletti, gran madrina del vino alla corte di Carlo Alberto. Anche qui numerose testimonianze storiche, compresa la biblioteca che Pellico gestì per un certo tempo di ritorno dal carcere austriaco. In entrambe le enoteche ci sono grandi selezioni dei vini della Langa, posto d'onore per Barolo e Barbaresco.

Il conta altre enoteche regionali. A Barbaresco nei bei locali della ex chiesa di San Donato, sulla piazza centrale del paese, sono degustazione alcuni dei migliori della (0173/635.135). Tutta dedicata al moscato l'enoteca di Mango riaperta sabato e la domenica nello storico castello, con bella saletta di degustazione e ristorante (0141/89141).

Nell'Astigiano c'è l'enoteca regionale del castello Costigliole (0141/966.015, chiusa però da tempo per ristrutturazioni). Canelli, capitale dello spumante dedica all'Asti doc e al moscato della valle Belbo l'enoteca regionale in un'ala di palazzo Giuliani (0141/831372).

L'Alessandrino ha due enoteche regionali, una per zona di produzione. Il Monferrato è rappresentato a Vignale a palazzo Callori (0142/923.243). L'enoteca ha attraversato travaglia- periodo gestionale, ora in ne del festival internazionale di danza, è riaperta. Anche qui funziona ristorante (0142-923.130).

Ad Acqui Terme ecco l'attivis- enoteca palazzo Robellini (0144/770.273). Ingresso ac- municipio. Ci sono tutti i vini del Basso Monferrato e una selezione di novelli.

Altro tempio vino piemontese è nel Canavese nel castello di Roppolo dove ha sede l'enoteca della Serra (0161/98601, aperta da giovedì a domenica): bella selezione Erbaluce di Caluso. Da gustare anche il Rosso Viverone e il Roppolo.

Oltre alle Enoteche regionali, il Piemonte è ricco di numerose Botteghe del cantine co- dove, accanto alle bottiglie si vendono altri prodotti tipici: miele, frutta, marmellate, formaggi. La più antica è Guaranti, nella Langa astigiana, ospitata nello scantinato della vecchia canonica (0141/77081). Anche Neive, paese quattro doc confine l'Albese e l'Astigiano, ha la bottega nelle cantine del municipio (0173/67004). Nizza Monferrato ha aperto a palazzo Crova quella del barbera, così come i produttori di Montegrosso d'Asti. Portacomaro celebra il suo grignolino cantina ricavata nel torrione della piazza principale (0141/202.666). Moncucco Torinese (tappa della strada del Freisa e del Malvasia) ha una bottega-ristorante con grande pozzo (011/98.74.765).

Altro piccolo santuario enologico a Carema (centro vitivinicolo della provincia di Torino ai confini con la Val d'Aosta); qui si trova il raro omonimo vino, figlio delle uve nebbiolo coltivate sui topioni (0125/82.322). Anche Gattinara ha sua bottega con nebbioli del Nord Piemonte.

Altre importanti a Dogliani (patria del Dolcetto) dove opera anche fondazione Einaudi (0173/70.107) e a Canale per i vini del Roero (0173/95.078). Nella Langa astigiana la comunità montana ha aperto un centro di vendita dei vini e dei formaggi locali a San Giorgio Scarampi. La bottega della «Valle Bormida» è ospitata al fresco delle grotte della ex ca- (0144/89.230).

Sergio Miravalle

OGNI DISQUISIZIONE DI MOSCATO

il vino in Piemonte cerca alleati nella storia e nella cultura delle sue zone d'origine. Una dimostrazione dai musei contadini. Antichi strumenti di lavoro, mappe, documenti, costumi le testimonianze della tradizione vitivinicola. Il museo Borsano di Nizza Monferrato (piazza della stazione) è ricchissimo di documenti e stampe a tema enoico. Anche Renato Ratti raccolto all'Azzunziata di La Morra una importante serie di strumenti e testi dedicati alla cultura del vino. Merita una visita la rassegna degli antichi mestieri Cisterna d'Asti, mentre l'imponenza della raccolta del museo del vino di Pessione, sede della Martini & Rossi, lo fa considerare tra le più importanti raccolte del genere nel mondo.

Anche la letteratura può entrare in sintonia la cultura enoica. Lo dimostra l'attività del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), che anima natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo.

Qui programma inedita manifestazione dedicata ai moscati d'Italia. Ce ne più di settanta tipi da quello rosa Trentino, che faceva impazzire le dame della corte asburgica al passito di Pantelleria, maturato sole ormai africano dell'isola del Sud.

Saranno tutti in degustazione stamane nel salone della natale del poeta. A far da padrone di casa gli aromatici moscati d'Asti. Sorseggiando un bicchiere si potrà il : contiene raccolte di autografi, fotografie e biblioteca, edizioni delle opere di Pavese pubblicate nel mondo. **(s. mir.)**

«Invito a Corte» al Castello di Aglié

Musici, dame e balli del '600

Chi è Corte? Domanda quasi retorica, perché l'omaggio a Mozart «viaggio europeo» poteva che toccare una delle corti ducali più suggestive del Piemonte. Quella di Aglié, appunto. L'itinerario musicale, organizzato dalla «Oscot & Company» in collaborazione Regione Piemonte, si svolge attorno all'opera «Mitridate re di Ponto» che il genio salisburghese compose a 14 anni.

ad Aglié oggi 15 alle 18,30 si potrà «Giardino vivente»: una passeggiata nel giardino del castello con musici, cantanti, attori, dame e gentiluomini per far rivivere la vita del palazzo ducale.

Dalle 18,30, invece, verrà rappresentato «Il gridelino», balletto di Filippo d'Aglié interpretato dalla Compagnia del Teatro Regio Torino. Le musiche sono eseguite dall'Ensemble '700 riadattamento di Sergio Balestracci. «Il gridelino» (il grì de lin»), ovvero il grigio del fiore di lino che dà il nome alla composizione, era il colore preferito di Madama Reale, figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici, di cui Filippo d'Aglié innamorato. A lei fece dono del balletto firmandolo personalmente in qualità di «auctore et inventore».

Quello scena oggi è un libero adattamento della ricostruzione coreografica di Andrea Francalanci, studioso di danze antiche che ha il «Gridelino, balletto alle Dame» rimanendo del fedele allo spirito di Filippo d'Aglié.

Il 14 luglio «Invito a Corte» tornerà Castello di Aglié con la «Piccola maratona per i giovani di Mozart», a cui prendono parte gli allievi del Conservatorio di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara, che incontreranno i «Jeunes solistes du Conservatoire National de Paris».

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 87	**L'ultima** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 87	**Le età Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16; 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccolo pesto** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Mani Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15;
Cristallo via Gorlo 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 16,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Montalbert 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: pp. 20. Fm 15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** : 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**(Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Verolario 8	**Giorni felici a Clichy** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un su due** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**o per uccid** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barb di Siviglia** di G. Rossini. Dir. Campanella. Ore 15 turno C
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab.
Teatro Torino Massaua 9	**Professione artista** Trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Ore 21
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Mosna Pozzi** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Precede film.
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla - Trappola per uomo solo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 16	**Sebiano e Sebiana** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Stasera inaugurazione. Pren. e inf. tel. 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 la, telefilm
Smart, rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Le avventure di Charles** cena, telefilm
24 — **Film**

Telecupole

Brigitta, tv movie
22,30 **Spettacolo**
1,30 **Tigì 7**, rubrica

Videogruppo

17,30 **Film**
19,30 **Film**
I servizi di Campase e Pasta Europa, spettacolo
21,30 **Hot**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity

17,45 **El Gringo**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
Il fiume grande Colmano, film
22,15 **Con lui cavalca la morte**, film
23,45-0,10 **Buck Rogers**,

Primantenna Supersix

14,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**, film
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Sol de Baley**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv

Tg flash
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **La valle dell'Eden**, sceneggiato
21,55 **Dossier salute**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Alice**
23,25 **Concerto dell'orchestra della Svizzera italiana**
23,55 **Telestart Notte**

17,30 **I predatori del tempo**, animati
18,30 **Documentario**
— **Viaggio attraverso il sole**, documentario
20,00 **Il suo nome gridava vendetta**, film
24 — **Lezione d'amore**, film

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella settegiorni**
— **L'uomo e Dio**, rubrica religiosa

G.R.P.

19,15 **Caffè Metropole**, film
20,45 **sione segreta**, film
23 — **Corpo speciale**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**
1 — **Destinazione Tokyo**, film

Rete Canavese

19 — **Il piccolo detective**, cartoni
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I conquistatori dalla luna**, film
Rubrica
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Anche questa è arte**, speciale Telesu
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.04.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Psicoscenico**, film
22,30 **Il Pifferò risponde... - Incontro con il Sindaco di Alba: ing. Enzo**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **s**, ...
22,05 **Informa 7**.
22,30
0,30 **World Sport Special**, rubrica
1 — **7**,

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalle non tempestive emittenti.**

La guida delle manifestazioni nelle province e in Valle d'Aosta

Svago, dove andiamo

Nell'Astigiano c'è il «lancio dell'amaretto», mercatini ad Alessandria e nel Novarese
A Cuneo bimbi in maschera per il carnevale estivo, nel Biellese caccia al tesoro

CUNEO

[illegible]
Passeggiata ecologica

«Camminafiume 91» è il titolo della passeggiata ecologica sulle sponde del Tanaro che si svolge oggi con partenza alle 9,30 da piazza della Libertà. La manifestazione, organizzata dal Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta, è aperta a tutti. Al termine, pranzo (a 13 mila lire) [illegible] le specialità locali sotto gli alberi in un'area attrezzata per l'occasione.

[illegible]
«Carnevale d'estate»

Si festeggia oggi il «Carnevale d'estate»: i bambini mascherati si radunano alle 16 in piazza Vittorio Veneto per rendere omaggio alle maschere del paese il re Dedidero e la regina Ermangarda. Alle 16, rottura delle pignate e alle 18,30, distribuzione di pastasciutta al coriandolo e bicchieri di stelle filanti.

[illegible]
Vini in vetrina

Nel salone delle mostre della casa natale di Cesare Pavese oggi si potranno degustare molti dei 70 tipi di moscato che si producono in Italia. L'iniziativa, dal titolo «I moscati d'Italia in vetrina», comincia alle 10.

NOVARA

OMEGNA
Mountain-bike e deltaplani

Ultime battute per la festa all'alpe Quaggione, dove per la giornata [illegible] è prevista una corsa ciclistica, [illegible] scalata in mountain-bike. Nel pomeriggio, dalle 15, giochi [illegible] esibizione di deltaplani.

[illegible]O
Mercatino «d'altri tempi»

Rimarrà allestito fino [illegible] il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato «Cose d'altri tempi». L'ormai tradizionale manifestazione novarese si tiene in [illegible] Martiri, [illegible] prime [illegible] del mattino sino a tarda [illegible].

[illegible]
Festa della birra

[illegible] si svolge, [illegible] il tendone allestito [illegible] campo sportivo, [illegible] festa della birra: fino a sabato prossimo, cena a partire dalle 19 e musica rock.

NOVARA
«Roller car»

Appuntamento alle 16 e alle 21, in piazza Mornese, per «Roller car», spettacolare esibizione di [illegible] e fuoristrada.

[illegible] POCI
Rassegna cinofila

In occasione della festa patronale, s'inaugura alle 8,30 la prima [illegible] cinofila.

[illegible]
Mostra [illegible]

[illegible] canina [illegible] programma oggi nell'area dietro al palazzo municipale comincia alle 8,30 con le iscrizioni degli animali. Dalle 9,30, presentazione dei cani, segue la sfilata.

SCOPELLO
Gara di [illegible]

E' per oggi il gran premio Fipsas di gara di pesca trofeo «Orgiazzi» Ritrovo alle 7,30 [illegible] peggio. S'inizia alle 9.

VERCELLI

VERCELLI
«Festa di San Pietro»

L'associazione Simposio [illegible] rione Canadà la «Festa di San Pietro». Questa sera [illegible] proposti piatti tipici vercellesi. Non mancherà la tradizionale panissa. Orario di apertura dello stand in via Manzoni: 19,30. Alla sera si [illegible] con l'orchestra «Music juice». Alle [illegible] esibizione di danze latino-americane.

AOSTA

[illegible]
Sagra della «ficoca»

A Bélaun, alpeggio a 1800 metri che si [illegible] percorrendo la strada regionale della Valgrisenche fino a Planaval, si svolge la 19ª edizione della «sagra delle ficoce». La panna montata preparata in una grotta [illegible] distribuita gratis.

AOSTA
Balli e gastronomia

Il cinghiale alla sarda è la specialità del giorno offerta [illegible] Festival dell'Unità. In serata, nell'area spettacoli, ballo liscio e «standard latino».

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
Si scambiano oggetti antichi

Giornata del baratto oggi al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dove al pomeriggio, dalle 15 alle 19, sarà possibile scambiare abiti, dischi, mobili e altri oggetti.

BORGORATTO
«La festa e la fiera»

E' in programma oggi la manifestazione «La festa e la fiera», sagra che vuol far rivivere l'atmosfera di [illegible] vecchia festa [illegible] paese con bancarelle, costumi tradizionali, vecchi carretti, [illegible] vendita di fiori, ortaggi e dolci fatti in casa.

[illegible]
Folklore in piazza

Prosegue [illegible] l'«Antica festa». Alle 21 in piazza XXVI Aprile, spettacolo folkloristico [illegible] il gruppo «Le raviole al vin», di Belvedere Langhe.

[illegible]
Sagra della ciliegia

Appuntamento oggi [illegible] la XXV Sagra della ciliegia. Al mattino, apertura degli stand di prodotti locali, della mostra di pittura e dell'esposizione di vini tipici. Alla sera, balli alla Soms con il Gruppo folkloristico Loggese.

[illegible] MONFERRATO
Festa [illegible] grano

Termina [illegible] [illegible] coperto e alla cantina sociale la festa del grano. Alle [illegible] premiazione del 5° Raduno Veterane [illegible] Monferrato.

CASTELLETTO
Auto d'epoca

[illegible] si svolge oggi il quinto raduno Veterane del Monferrato. Gli equipaggi iscritti superano il [illegible] e provengono da tutto [illegible] Nord Italia. Si parte alle [illegible] piazza Astori [illegible] la prova di abilità. A Lu [illegible] previsto, nel pomeriggio, l'arrivo.

ASTI

CALOSSO
«Festa d'estate»

La «Festa d'estate» quest'anno si arricchisce di nuovi appuntamenti sportivi, folkloristici ed enogastronomici. Le manifestazioni sono organizzate dalla Pro-loco, in collaborazione [illegible] l'Associazione produttori Moscato di Asti. Oggi si svolge il primo raduno [illegible] mountain bike. A tutti i partecipanti, [illegible] maglietta ricordo, una bottiglia di vino e un rinfresco finale nel cortile dell'Antica Cantina sociale. Nel pomeriggio gara a bocce e serata [illegible] ballo con [illegible] semplici del liscio».

[illegible]
«Lancio dell'amaretto»

Prosegue [illegible] festa del quartiere Stazione: questa mattina, alle 9, s'inizia il percorso della marcia non competitiva di 10 chilometri, tra i boschi [illegible] Momberuzzo. Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento [illegible] il «Lancio dell'amaretto», gara a coppie, nata per ricordare i dolci a base di mandorle, specialità del paese. Alle 15,30 gara a bocce, [illegible] premi in oro. Alle [illegible] cena [illegible] il tradizionale minestrone.

CASTELLERO
Bocce, calcetto, danze

La festa patronale di Castellero prosegue oggi alle 16 con un gara di bocce alla baraonda, alle 16,30 partita a calcetto tra giovanissimi, alle 17,30 finalissima del «Memorial Sticca». Alle 21 danze con l'«Equipe campagnola».

[illegible]
Pedalata in mountan-bike

La gastronomia caratterizza l'odierna sagra patronale. Programma: alle 13, degustazione di piatti tipici; alle 14,30, pedalata in mountan bike non competitiva; alle 19, braciolata; alle 21, serata danzante con i «Nuovi Kristal».

BIELLA

VALDENGO
Caccia [illegible] tesoro

Si conclude oggi [illegible] caccia [illegible] tesoro automobilistica. Programma: alle 9,30, ritrovo nel piazzale [illegible] «Moulin Rouge»; alle 10, partenza del primo equipaggio per la «ricerca luoghi»; alle 15, partenza per la «ricerca oggetti»; alle 18, ricarca del Te[illegible] Premiazione alle 19,30.

[illegible]
Si festeggia San Pietro

Continuano oggi i festeggiamenti per la patronale di [illegible] Pietro. Alle 9, inizio [illegible] concorso artistico per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Alle 14,45, al campo sportivo, torneo «Toninelli» [illegible] calcio. Alle 19,30 serata gastronomica.

[illegible] CUNEESE FANTINI CELEBRI AL VIA PER IL PALIO

VERDUNO. La pista in terra realizzata tra i noccioleti di località Pradonio, nel Cuneese, [illegible] ha certo le dimensioni e [illegible] capienza di quella del Palio di Asti oppure l'eleganza medicevale e [illegible] prestigio di Piazza del Campo a Siena, ma ospiterà [illegible] munque oggi pomeriggio la seconda edizione del Palio di Verduno con alcuni dei principali protagonisti della corsa astigiana e di quella senese.

Dopo il buon successo dell'anno scorso l'Associazione Giostra di Verduno punta quest'anno al definitivo salto [illegible] qualità [illegible] è riuscita a portare nel piccolo centro alle porte delle Langhe alcuni fantini celebri in grado di dare alla [illegible] spettacolarità e prestigio. A differenza [illegible] altre manifestazioni analoghe il Palio di Verduno [illegible] affonda le sue radici in episodi storici e tradizioni medioevali. La [illegible] è nata per volontà di alcuni appassionati della zona, che hanno creato dal nulla [illegible] manifestazione unica nel suo genere in provincia [illegible] Cuneo. Le caratteristiche della pista, lunga poco più [illegible] trecento metri e senza curve impegnative, dovrebbero far [illegible] che la corsa risulti molto veloce, intensa e avvincente, con tutte le emozioni concentrate e «bruciate» in poco tempo. Le quattro batterie si [illegible] a partire dalle 15,30 sulla distanza [illegible] soli quattro giri, mentre la finale, alla quale accederanno [illegible] cavalli, è prevista alle 17,30 sulla distanza di cinque giri. Sicuramente interessante anche [illegible] montepremi. Il primo classificato, infatti, oltre al classico standardo dipinto dal pittore albese Alpisto porterà a casa anche un'autovettura Opel Corsa. Ospiti della manifestazione il ministro dell'Agricoltura Goria e il neoallenatore della Juventus Trapattoni.

La [illegible] ricalcherà negli schemi i palii più celebri, [illegible] la partenza (la «mossa», in gergo) tra i canapi, i cavalli montati a pelo e spronati con il nerbo ed anche qualche colpo «proibito» tra fantini. Elementi comuni a tutte le sfide del genere, che forse faranno storcere il naso ai puristi dello sport. D'altronde gare come queste, accanto all'aspetto agonistico, [illegible] propongono [illegible] altro più legato alla tradizione e al folclore.

Il legame con la storia e la tradizione locale verrà proposto dalla sfilata dei figuranti in costume medioevale della Giostra [illegible] Cento Torri di Alba e dall'esibizione degli sbandieratori della capitale delle Langhe. Tra i ventiquattro fantini iscritti si segnalano gli astigiani Giulio Franco, detto Lince (vincitore dell'anno scorso), la giovane promessa Alex Pelissero, il veterano Mariolino Beccaris, il sardo Massimo Giordi, Daniele Fedele e Loris Armosino, mentre la prestigiosa scuola [illegible] sarà rappresentata dal [illegible] lebre Canapino (al secolo Leonardo Viti, 54 [illegible] e tante vittorie sull'ovale di Piazza del Campo) e da Renato Gigliotti, [illegible] quale vanno i favori [illegible] pronostico. Il tifo di casa però sarà tutto per Giuliano Pirs, unico verdunese [illegible] via e secondo classificato l'anno [illegible].

Corrado Olocco

Nel Novarese c'è il quartetto d'archi della Scala

Classica e bel canto

A Galliate, con un curioso preambolo nelle strade, si esibiscono il tenore Fabio Cilloni, allievo di Pavarotti, e [redacted] soprano giapponese

APPUNTAMENTI di spicco, nel Novarese, per gli appassionati [redacted] musica classica [redacted] opera lirica. Il Quartetto d'archi della Scala inaugura questa sera, alle 21, nella chie[redacted] di San Giovanni in Montorfano di Mergozzo, i «Concerti d'Estate». E' una rassegna itinerante di dieci appuntamenti che si alterneranno fi[redacted] al [redacted] in diverse località, fra [redacted] Ornavasso, Domodossola, Premosello, Montecre[redacted] ancora Mergozzo. Promossi dalla Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con la Società Acque e Terme di Crodo, parrocchie [redacted] vari enti, abbinano all'ascolto [redacted] grande musica la riscoperta dei gioielli architettonici del territorio ossolano.

Una formula che [redacted] completa [redacted] repertori interessanti, come il concerto del 23 luglio che propone musiche spagnole ed arabe, e insoliti ensamble strumentali. Il Quartetto della Scala, complesso d'archi di antica tradizione, è composto dalle quattro prime parti soliste dell'Orchestra e della Filarmonica. A Mergozzo, Giulio Franzetti, Pierangelo Negri (violini), Tobia Lea (viola) e Antonio Pocaterra (violoncello), presenteranno un programma di ampio respiro, dai «Quartetti in re minore» [redacted] Juan Crisostomo [redacted] Arriaga e Mozart a quello in mi [redacted] Giuseppe Verdi.

I prossimi appuntamenti dei «Concerti d'Estate» sono fissati per il 6 luglio nella chiesa di San Quirico Fuori le Mura, [redacted] un «Omaggio a Vivaldi», il 14 luglio, ancora a Domodossola, [redacted] giardino [redacted] padri rosminiani al Sacro Monte Calvario; al santuario [redacted] Boden di Ornavasso (21 luglio), nel porticato delle cappelle di Mergozzo (23 luglio, 1, [redacted] agosto), nelle chiese parrocchiali [redacted] Premosello (24 luglio) [redacted] Montecrestese (30 luglio).

Le più celebri arie d'opera, dal «Brindisi» della Traviata al «Nessun dorma» della Turandot, alle canzoni [redacted] tradizio[redacted] napoletana verranno proposte [redacted] alle 21,30 nel castello di Galliate dal tenore Fabio Cilloni e dal soprano giapponese Satomi. Il recital [redacted] un simpatico preambolo: Cilloni, amico ed allievo di Pavarotti, proverà lo spettacolo cantando nelle strade del paese.

[redacted] Benacchio

BAROLO, [redacted] «DOC» AL CASTELLO

SECONDO [redacted] ultimo appuntamento questa sera al Castello Falletti [redacted] rassegna «Jazz in Jazz», organiz[redacted] dal Comune [redacted] Barolo. Dopo il trascinante concerto di domenica scorsa [redacted] Jambalaya Seven di Genova (oltre tre ore di musica in puro stile New Orleans) tocca stasera ad un quartetto che comprende alcuni tra i più famosi jazzisti italiani. Il genere sarà completamente diverso: meno ritmo e swing rispetto a sette giorni fa ma sonorità soft e raffinate, più vicine al cosiddetto «cool jazz» e alla musica di artisti come [redacted] grande Chet Baker. Non [redacted] caso alcuni dei musicisti che questa sera suoneranno nella splendida cornice del castello comunale hanno collaborato in passato con il grande trombettista americano. Il quartetto che chiuderà [redacted] rassegna di Barolo è [redacted]mato da Felice Reggio alla tromba, Pino Russo alla chitarra, Dino Contenti al basso e Diego Borotti al sax e al flauto.

I quattro musicisti vantano collaborazioni di prestigio con i migliori jazzisti italiani [redacted] con alcuni celebri musicisti d'oltreoceano. Felice Reggio, trentunenne astigiano, ha suonato nei primi Anni 80 nella big band [redacted] Giorgio Gaslini [redacted] nell'orchestra di Gianni Basso. Nella seconda metà della decade ha affiancato anche Tullio De Piscopo ed Enrico Rava, prendendo parte ad alcune jam [redacted] gli statunitensi Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott, Joe Newman, Benny Baley, Buddy Childers, Alvin Queen, Dusko Goykovitch e Carl Fontana. [redacted] chitarri[redacted] Pino Russo, grande appassionato anche di musica brasiliana, ha già lavorato con la blues singer monregalese Francesca Oliveri e con Gianni Basso. Nell'85 Russo [redacted] aperto i concerti italiani di Ray Charles, presentando in anteprima mondiale il disco «Canto di Speranza per l'Africa [redacted]ta», risposta italiana al celebre Live Aid. Ha anche composto musiche per spot pubblicitari e filmati e viene considerato, dopo Franco Cerri, il miglior chitarrista jazz italiano. Nomi di grande prestigio anche nel curriculum del torinese Diego Borotti, che vanta partecipazioni a numerosi festival internazionali e prologhi ai concerti italiani di Chet Baker, Barney Kessel e molti altri. Borotti ha inoltre collaborato alle ultime produzioni discografiche [redacted] Paolo Conte ed [redacted] dei più richiesti «session man» italiani. Anche [redacted] bassista Dino Contenti, attivo sulla scena jazz torinese da una decina d'anni, vanta [redacted] collaborazioni con molte band italiane. Il concerto s'inizierà nell'atrio del castello alle ore 21. [c. o.]

[redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.936 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Stato di grazia — *di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91)* — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Flamma — Tel 693.554 — Orario: [redacted] — Lire 9000
Carabina Quigley — *di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in [redacted] lavoro [redacted]pre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' **Avventura**

Italia — Tel. [redacted].951 — Orario: 15/17,30/19,30/22 — Lire 9000
[redacted] ai minori [redacted] 18 anni

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
L'ultima [redacted]ca — *di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90)* — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli [redacted]. N. V. 1h 31' **Avventura**

Monviso — OGGI RIPOSO

Don Bosco — [redacted]

[redacted] Eden — Tel. [redacted] — Orario: 16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Moretta — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Comunale — Tel. 346.901 — Orario: 15,15/17/21,15
La [redacted] — [redacted] *con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a [redacted] veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

[redacted]aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000
Bella, bionda... e [redacted] sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Bas[redacted]r, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle [redacted] procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' [redacted]

[redacted] Moderno — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Impero — Tel. 412.317 — Orario: [redacted] — Lire 6000/8000
Io e zio [redacted] — *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire [redacted]
Zandalee — *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere [redacted] vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

[redacted] Lux — Tel. 944.231 — Orario: 19,30/22 — [redacted] 4000/5000
Caccia [redacted] Ottobre [redacted] — *di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90)* — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 16' **Thriller**

[redacted] Ferrini — Orario: 15/17/20/22 — Lire 5000/8000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

[redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Iris — Tel. [redacted] — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e [redacted] gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' **Commedia**

[redacted] Politeama — Tel. 52.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
A letto con Madonna — *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, [redacted] madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

[redacted] Excel[redacted] — Orario: 21 — Lire 6000
Ore disperate — *di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, [redacted], Rogers (Usa '90)* — Un violento criminale [redacted] tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

[redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola — Tel. 47.898 — Orario: 18,30/20/22 — Lire 6000
E[redacted]ward mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma [redacted] delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina [redacted] una serie di libri. [redacted] lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da [redacted] lettrice. Da Stephen King. V.M. [redacted] 1h 47' **Thriller**

[redacted]vico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Brian di Nazareth — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca [redacted]porale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

[redacted] Roburent — OGGI RIPOSO

[redacted] A[redacted] — Tel. 712.957 — Orario: 20/22 — [redacted]
Ed[redacted] mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Conflitto [redacted] — *di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CASALE
Thriller sul grande schermo

«Presunto innocente» è [redacted] film in cartellone stasera alle 22 [redacted] giardino all'aperto [redacted] Palazzo Cova Adaglio, piazza S. Francesco, per la rassegna «Cinema all'aperto». Il thriller, tratto dal regista Alan J. Pakula dall'o[redacted] best seller di Scott Turow, [redacted] interpretato [redacted] Harrison Ford, impegnato nel ruolo del procuratore distrettuale Rusty Sabich, e dall'avvenente Greta Scacchi, nella parte della collega uccisa, affiancati da Bonnie Bedelia e Raul Julia. Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire [redacted] consente una consumazione [redacted] bar interno.

CASTELNUOVO
«Paesaggio musicale»

Prosegue stasera alle [redacted] nel giardino della parrocchiale di San Sebastiano, al borgo medievale [redacted] Mondonio di Castelnuovo Don Bosco, la rassegna «Paesaggio musicale», organizzata dal Comitato intercomunale dell'Alto Astigiano [redacted] le attività culturali. In cartellone il concerto del [redacted] formato da Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi al violoncello e Francesco Biraghi alla chitarra. In programma, musiche composte da Haydn, Giuliani e Paganini. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

[redacted]
«Messaggiomusica...»

E' in programma stasera al Teatro Arnoldi di via Vescovado 3, la rassegna [redacted] titolo «Messaggiomusica... divagazioni rock». Partecipano le band «Riservato», «Ciccio Band», «Trade Mark», «Subway», «Phoskia», «R.D.F.», «Esperia» e «Dracma». La loro performance comincia alle 21.

PORTACOMARO
Canta Graziano Rey

Stasera alle 21, al Palatenda della Fonte del Rio del comune dell'astigiano, canta il cantautore torinese Graziano Rey. Il musicista ha partecipato al «Maurizio Costanzo show».

BORGO SAN [redacted]
L'orchestra sinfonica «Bruni»

Stasera alle 21,15, nell'anfiteatro del Monserrato, è in programma il concerto dell'orchestra sinfonica «Bruni» [redacted] Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. In programma la Sinfonia n. 40 di Mozart, l'ouverture dell'Idomeneo e l'aria di Blonde da «Il ratto [redacted] serraglio» [redacted] Mozart, il concerto per trombino ed orchestra di Torelli, l'aria di Violetta da «La Traviata» di Verdi [redacted] la Sinfonia de «L'italia[redacted] in Algeri» di Rossini. Solisti Angela Venturino (soprano) [redacted] Gianmario Bonino (trombino barocco).

[redacted]
Pagine [redacted] Mozart [redacted] Schubert

La Piazza Umberto 1° [redacted] comune nei pressi [redacted] Cuneo ospita stasera il concerto della pianista Angiolina Sensale. Propone musiche di Mozart, Schubert, Beethoven. La sua esibizione comincia alle 21.

LEQUIO BERRIA
Atteso Marco Carena

Il torinese Marco Carena è il mattatore della serata musicale nella piazza del comune in provincia di Cuneo. Prima canzone a partire dalle 21,30. L'ingresso è libero.

PIASCO
Classici del blues

E' in calendario questa sera, al «Gorby pub» del centro del cuneese, l'atteso concerto dei Downtown. La band italo-americana, formata da Mickey Waller (batteria), Reginald Whorty (basso e voce) e Paolo Bonfanti (chitarra e voce), propone il suo repertorio di «classici» del genere. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30, il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

NOVARA
«La notte dei fantasmi»

Il «Gattopardo», via Case Sparse, organizza stase[redacted] «La notte dei fantasmi». Serata a sorpresa [redacted] la musica di tendenza del momento e, ovviamente, terrorizzanti spettri. S'inizia a ballare alle 23.

ARONA
Gli «hit» della discomusic

I successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano la [redacted] alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Ba[redacted] 16). Ospite del «dance-meeting» (l'inizio è fissato per [redacted] 22) il «Demise Group».

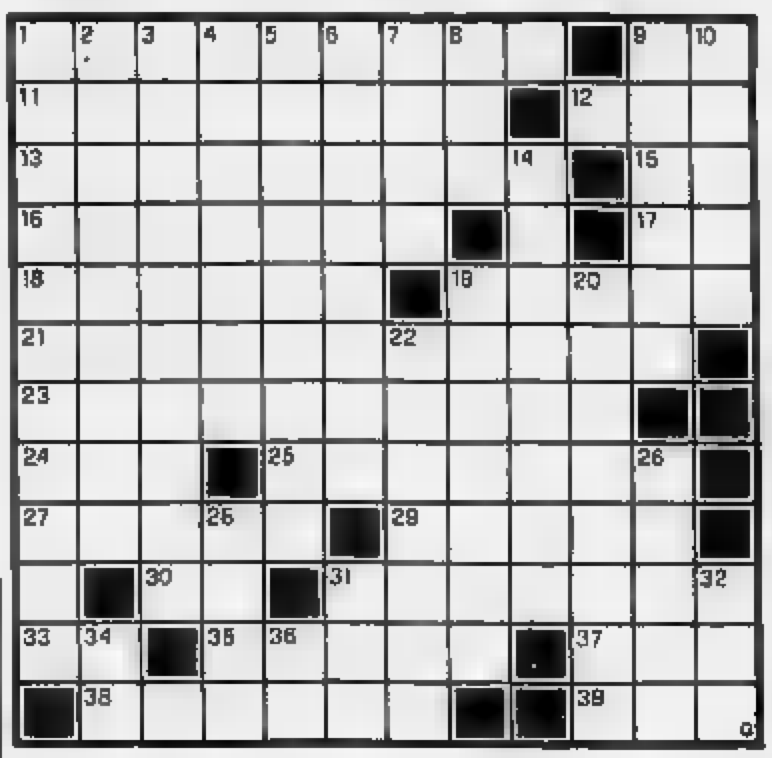
[redacted]
[redacted] in piazza

Per la «Festa [redacted] San Pietro», nella piazza delle scuole del paese nei pressi di Vercelli, concerto rock dalle 21,30. Attese sul palco tre band: i «Rock dust», «Blues Band» e «Il Cervello di Sandra».

VERRES
Classica a Castello

Nelle sale del castello, è in programma questa sera un concerto del gruppo musicale «Ensemble Adelchis», formato da flauti, viella, ribeca, arpa medievale e altri strumenti antichi. Il gruppo esegue brani del XII e del XIV secolo, accompagnati da letture scritte da Giovanna Motta e lette [redacted] Corrado Tedeschi.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Litigi coniugali. 9. [redacted]ali [redacted] Fogazzaro. 11. Sbiadito, opaco. 12. Articolo maschile. 13. Famose quelle di Cenerentola. 15. Nota musicale. 16. La frutta [redacted] pasticciere. 17. Iniziali di Tognazzi. 18. Così vengono anche indicate le nuotatrici. 19. Fu tremendo quello di Roma. 21. Calcoli... percentuali. 23. L'anemia mediterranea. [redacted] L'erba saponaria. 25. Un Mare... euro-asiatico. 27. Si ritira alla cassa. 29. E' fuori di senno. [redacted] Arezzo sulle targhe. 31. Si depositano [redacted] tribunale. 33. Pronome personale. [redacted] Un condimento. 37. Abbreviazione... abbreviata. 38. Errabondi, girovaghi. 39. Una sigla societaria.

VERTICALI. 1. Allontanarsi..., ma di poco. 2. Affascinare, ammaliare. 3. Immorale, vergognosa. 4. Affisse anche Beethoven. [redacted] Lo sport dei rocciatori. 6. Lo fu Gaspara Stampa. 7. Piccolo lago piemontese. 8. Le ultime di Margaret. 9. Un dito [redacted] piede. [redacted] Alito, soffio. 14. Magro, smunto, diafano, consunto. 19. Il papa [redacted] che [redacted] festeggia il 19 luglio. 20. Una famosa cattedrale gotica francese. 22. Grosse formiche africane. 26. Città in una Valle omonima. 28. Mezzo [redacted] trasporto pubblico. 31. Il nome di Skelton. 32. L'incognita algebrica. 34. Iniz. di Nelson. 35. Simbolo del calcio.

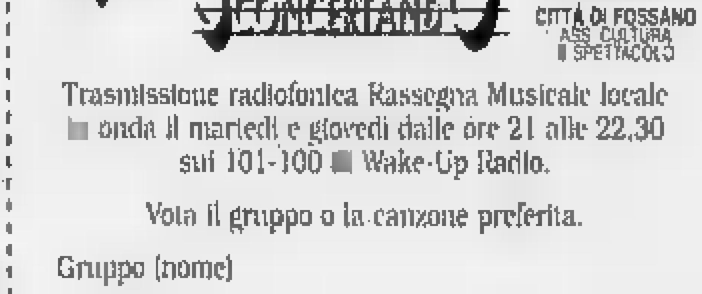
LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì.

LA SOLUZIONE DI [redacted]

S	C	I	A		C	A	S	P	I	T	A
O	R	O		T	O	S	C	A	N	O	
S	U		C	O	M	P	A	R	A	T	E
	S	P	E	R	P	E	R	A	R	E	
	C	O	N	T	A	R	I	N	I		E
M	A	S	S	O	N	I	C	A		P	S
I	N	T	O	N	A	T	A		L	O	T
	T	I	R	A	T	A	R	D	I		
F	I	N	E		I		E	U	B	E	A
R		O		I	C	S		M	A	N	N
A	L		G	R	O	N	D	A	N	T	E
C	O	R	E	A		C	E	S	O	I	E



Trasmissione radiofonica Rassegna Musicale locale [redacted] onda il martedì e giovedì dalle ore 21 alle 22,30 sui 101-100 [redacted] Wake-Up Radio.

Vota il gruppo o la canzone preferita.

Gruppo (nome) ____________

Canzone (titolo) ____________

Compila e spedisci a Sconcertando Wake-Up Cooperativa produzione radio e TV - Viale degli Angeli, 9 - 12100 Cuneo entro il 2 luglio 1991.

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa Ferrari.

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto, tutta forza.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

Voiello

Dal 1879 la grande pasta di Napoli

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

la pubblicità su
LA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 58391
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 30 Giugno 1991 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592
Piazza G. Marconi 3/5
(019) 36.219/811.182

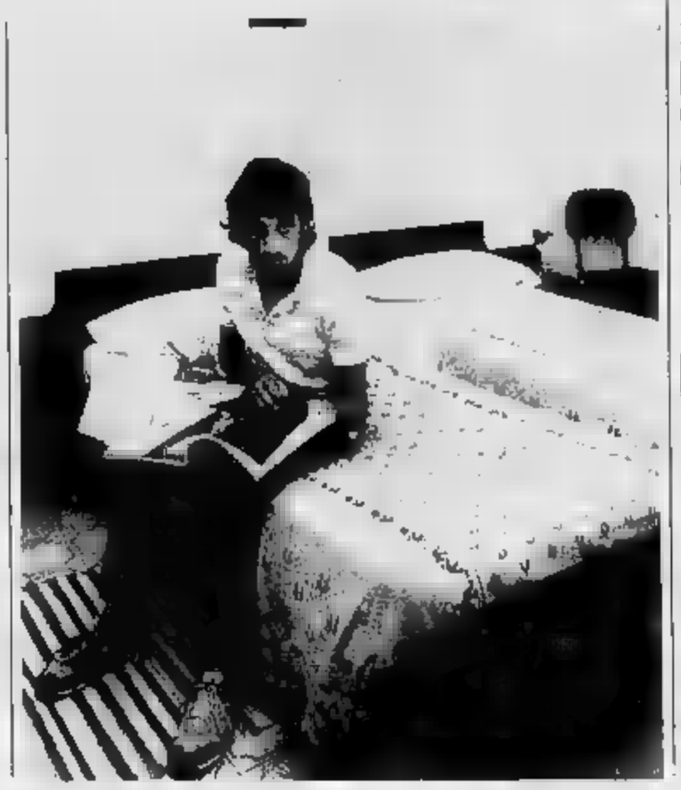
IL TIGULLIO RESPINGE GLI ALBANESI

Martedì mattina gli oltre sessanta profughi albanesi ospitati negli alberghi del Tigullio orientale, su disposizione del prefetto di Genova Mario Ziroli, saranno restituiti al mittente. Meglio, verranno riaccompagnati dagli albergatori (con mezzi messi a disposizione dall'associazione di categoria) alle locali stazioni dei carabinieri.

E' questo il clamoroso esito del summit sulla «questione albanesi» tenutosi ieri mattina a Chiavari, nella sede dell'Azienda di soggiorno. La decisione è stata assunta all'unanimità dagli operatori turistici e categorie sindacali del comprensorio (Associazione albergatori Tigullio orientale, Ascom, Fepag, Confesercenti, Cna), e condivisa dalle amministrazioni comunali di Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e rispettive Aziende di soggiorno.

La scelta - è precisato nel telegramma inviato al prefetto, al ministro dell'Interno Scotti e al presidente della Regione - «è irrevocabile, essendo il Tigullio incompatibile solo nel periodo estivo a soluzioni compromettenti le attività economico-turistiche».

SERVIZIO A PAGINA 41



A PAGINA 41

In tutta la Riviera

Da domani le telefonate sono più care

Scatta anche a Moneglia la tariffa urbana a tempo. La durata prima scatto cambia a seconda delle ore della giornata.

A PAGINA 41

Rapallo Chiavari

Feste patronali con tradizioni e spettacolo

Le due cittadine festeggiano i santi patroni. In programma processioni, esibizioni di orchestre e fuochi artificiali.

PRESENTATO IL CARTELLONE

Verdi inaugura il Carlo Felice

Il teatro di Genova aprirà finalmente i battenti il prossimo ottobre con la prima rappresentazione. Sino ad agosto del '92 in programma concerti, balli e operette.

SERVIZIO A PAGINA 24

A PAGINA 44

Pallanuoto: serie A

Nel playoff Recco sfiderà il Posillipo

La vittoria sul Civitavecchia e il pari in Pescara-Brescia han dato ai levantini il quinto posto: affronteranno i napoletani.

A PAGINA 46

Delusione Portofino

Woody Allen non «girerà» sulla passerella

Il regista americano non verrà in Riviera per uno degli spot pubblicitari magazzini della Coop. Non muoverà Roma.

Traffico in aumento già da ieri mattina, affollate le stazioni ferroviarie

Primo assalto alla Riviera

Una serie di tamponamenti ha rallentato il flusso delle auto lungo la Genova-Sestri Levante
I maggiori problemi sulla via Aurelia. Consistenti le partenze anche all'aeroporto «Colombo»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' tempo di vacanze. Ieri mattina c'è stato il primo esodo massiccio verso le località turistiche delle Riviere. I vacanzieri arrivano dal Nord Italia, soprattutto Piemonte e Lombardia. I genovesi invece verso Sud e le Isole.

L'esodo degli italiani in vacanza si è messo in viaggio sin dalle prime ore di ieri mattina e ha invaso autostrade, stazioni ferroviarie, e preso d'assalto i traghetti. Anche all'aeroporto Cristoforo Colombo è stato registrato l'aumento del traffico passeggeri verso tutte le destinazioni.

I tecnici della società autostrade conoscono a memoria il calendario estivo. Avevano previsto l'ondata di traffico a partire da venerdì, punto e me sabato, e così è stato. La ragione è che quest'anno il primo luglio cade di lunedì. La settimana cui è prevista la concentrazione dell'esodo è quella che va dal 9 al 15 agosto.

L'aumento del traffico ha comportato qualche problema alla circolazione sulle autostrade. Ieri mattina si sono formate code di decina di chilometri lungo le due Riviere, a causa di una serie di tamponamenti. Nelle queste ore comunque non sono stati segnalati incidenti gravi.

La società autostrade ha messo a punto, in collaborazione con la Sip, il nuovo sistema informativo sulla viabilità «Overvoice». Da alcuni giorni anche i gestori di una ventina di stazioni di servizio Agip inviano ai centri operativi della società autostrade i dati sullo scorrimento del traffico, che vengono immediatamente elaborati dal computer e visualizzati sui display situati in prossimità dei principali caselli di entrata, allo scopo di informare gli automobilisti sulle condizioni del tratto di autostrada che iniziano a percorrere.

La direzione delle autostrade ha inoltre smantellato molti cantieri che occupavano la sede stradale e rinviato i lavori al termine dell'estate. La presenza di cantieri costringe gli automobilisti a ridurre la velocità per effettuare la deviazione della marcia su un'altra corsia. Basta un attimo di disattenzione o la manovra può diventare pericolosa per sé e per gli altri.

Molti incidenti mortali nel periodo estivo avvengono a causa di ostacoli improvvisi sulla carreggiata. La polizia stradale consiglia di mettersi in viaggio subito dopo aver mangiato perché durante la digestione diminuisce la soglia di attenzione e sono più frequenti i colpi di sonno.

Diverse interruzioni sono segnalate sulla A12 Genova-Livorno, nel tratto Brugnato-La Spezia. Sulla statale Aurelia, il traffico procede a senso alternato in prossimità di Vesima, Recco, Carrodano, e Passo del Bracco. Il traforo Bargagli-Ferriere resta chiuso nelle ore notturne a causa di lavori.

Molti scelgono di viaggiare in treno. Al compartimento Genova delle Ferrovie dello Stato è stato registrato un incremento delle prenotazioni di cuccette e vagoni letto rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso. In questi giorni sono presi d'assalto i convogli diretti al Sud.

Il salone delle biglietterie di Principe e Brignole è affollato soprattutto al mattino. Alle numerose che prendono ogni mattina il treno per andare al mare in Riviera è aggiunto il movimento passeggeri in partenza per . E' consigliabile recarsi in stazione almeno un quarto d'ora prima della partenza.

Affollati sempre anche i terminal d'imbarco ai traghetti. Alla società Tirrenia informano che per le prossime traversate disponibili solo posti ponte e pochi posti auto. E' prevista l'intensificazione dei collegamenti con Porto Torres ed Olbia. Si potrebbero verificare disagi per lo sciopero dei marittimi, ventilato da più parti nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro.

Una parte genovesi partiti per le vacanze in aereo. Dicono alla direzione del Cristoforo Colombo: «Da giorni registriamo l'aumento passeggeri in partenza per tutte le destinazioni. Sono partiti al completo i voli per Roma, Zurigo, Londra, e Parigi».

I maggiori problemi al solito si registrano sulla Riviera di Levante lungo l'Aurelia.

Paola Cavallero

La spiaggia di Paraggi affollata: la Riviera si avvicina già al tutto esaurito

VENTIQUATTROREORE

a 28 anni, lo ha ucciso l'eroina

La droga ha ancora. Davide Luciano, 28 anni, tossicodipendente, è stato trovato ieri mattina nel suo appartamento San Cristoforo, nel centro storico.

Un parente, che abita in un appartamento al piano di sopra, ha trovato porta di socchiusa ed è entrato per dare un'occhiata.

Davide era da letto, testa reclinata su un tavolo sistemato vicino alla finestra. Nella mano destra impugnava coltello da cucina.

Spacciatore inseguito bloccato dagli agenti

Movimentato arresto di uno spacciatore tunisino ieri mattina in Prè.

Nejd Dallali, di anni, fissa dimore, ha tentato di sfuggire agli agenti con una lunga fuga tra i vicoli.

Strada facendo si è disfatto delle bustine eroina già confezionate addosso. Gli agenti non hanno avuto difficoltà a seguirlo: è bastato seguire il «sentiero» una ventina di bustine di gettate a terra.

In mezzo alle lettere c'era eroina

Insieme alle lettere stato imbucato un pacchetto eroina. Gli impiegati del centro smistamento della posta, in piazza Raggi, hanno trovato in mezzo alla corrispondenza prelevata dalle cassette postali in tutta la città involucro di giornale, contenente un di eroina. La polizia sospetta che fosse stato gettato nella buca delle lettere da uno spacciatore che si trovava in difficoltà.

Incendiate tre auto in in piazza

Tre in sosta in piazza Mura dello Zerbino incendiate ieri mattina all'alba da una banda di piromani. Alcuni automobilisti in transito nella zona hanno fatto in tempo ad intravedere le figure di alcuni giovani che si allontanavano in tutta fretta dalle auto in fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il rogo si propagasse ad altre vetture.

Sindacati e partiti preoccupati, ma non sarebbero in pericolo i 160 posti di lavoro

L'Ilva chiude un reparto a Genova

Dal laminatoio a freddo parte il piano di smobilitazione

GENOVA. La direzione della società siderurgica Ilva (ex Italsider) del gruppo Iri ha annunciato la propria decisione di chiudere il reparto «Dri» (Dipartimento rivestiti, il cosiddetto laminatoio a freddo). Domani si incontrerà con le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil metalmeccanici, che già, sia pure in forme e motivazioni diverse, hanno espresso vivaci proteste.

La della direzione, in qualche maniera, era annunciata, dopo i progressi, sia pure in «sordina» che sta muovendo a Roma il progetto di abbandono dell'acciaio a Genova e del ridimensionamento in Italia. Pure, l'improvvisa accelerata impressa dalla direzione dell'Ilva, dagli uomini di Giovanni Gambardella, ha preso in contropiede gli ambienti economici della città. E' difficile valutare in termini numerici la perdita di posti di lavoro: si parlato di 140 posti secchi, adesso secondo l'amministrazione della società Iri, sembra che la cifra sia destinata a scemare e che, comunque, si dovrebbe fare ricorso alla cassa integrazione, dal che sarebbe possibile operare una mobilità operativa.

Un fatto resta certo: inizia la smobilitazione di quella metà ancora tutta di pubblica dello stabilimento «Oscar Sinigaglia» i tempi di chiusura e dismantellamento degli impianti (ci sono oltre 1600 dipendenti) si fanno molto stretti. Questo significa che il tempo incalza anche l'altra metà dell'«Oscar Sinigaglia», cioè il laminatoio a caldo con altoforno delle «Acciaierie di Cornigliano» del gruppo privato Riva. La società sembra intenzionata a ricorrere alla corte internazionale dell'Aja contro le norme di carattere ecologico della Regione, ritenute più severe e restrittive di quelle della Cee e dello Stato italiano. Riva parla di riparare l'altoforno numero e di ripartire con la produzione al massimo (i dipendenti sono 1500), nonostante anche le «Acciaierie» coinvolte nel progetto che tende a eliminare la siderurgia dal Ponente genovese.

In realtà Riva punta a ottenere cospicuo risarcimento, oppure un finanziamento speciale per abbattere i suoi impianti e trasferirsi altrove, molto probabilmente a Piombino. L'attenzione del mondo economico e di quello sindacale è tesa comunque a cercare di intuire i tempi dello smantellamento della siderurgia: tra l'altro, a Genova, sia pure falcidiata negli organici, ha ancora sede la direzione generale, strategica e amministrativa dell'Ilva, dove, negli anni del boom lavoravano anche duemila addetti, oggi ridotti a meno della metà.

Quale sarà la sorte della direzione se Genova e la Liguria resteranno completamente prive di stabilimenti? Non ci il rischio d'un definitivo trasferimento della direzione a Roma, presso i vertici delle Partecipazioni Statali? tratta d'un preoccupazione legata a una ennesima fuga di lavoro intellettuale dalla città, anche forse, nella prospettiva del cosiddetto «Piano Utopia», che sostanzialmente corrisponde a una operazione speculazione immobiliare. I tempi di permanenza a Genova appaiono più lunghi. Un sospetto comunque si fa strada: che sull'area Cornigliano, come è già avvenuto per Campi, non vengono realizzate iniziative economiche alto indice occupazione. Questa spiega la delusione sindacale e le interrogazioni dei partiti della sinistra po' in tutti gli enti locali.

[p. l.]

Famiglia genovese coinvolta in incidente

Lui muore, lei è ferita la loro bimba è grave

LIVORNO. Mortale incidente stradale ieri mattino sulla variante dell'Aurelia, tra Vada e San Pietro in Palazzi, in provincia di Livorno. Un impiegato genovese di 35 anni, Marcello Bordo, ha perso la vita finendo la sua auto, una Golf, contro guard-rail. La moglie, Elisabetta Bailo, 29 anni, e la figlia Laura dieci mesi, che si trovavano sull'auto sono rimaste gravemente ferite e sono ora ricoverate nell'ospedale di Livorno.

La famiglia Bordo partita di primo mattino da Genova dove abitava in salita Oregina. Erano diretti verso Livorno: si sarebbero dovuti imbarcare un traghetto per raggiungere la Sardegna dove avrebbero trascorso le ferie.

L'incidente è avvenuto sull'Aurelia in un punto particolarmente pericoloso. Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Livorno, la Golf guidata da Marcello Bordo ha sbandato andando a finire contro la protezione metallica. L'urto è stato violento. L'impiegato genovese è morto sul colpo. Tra i primi a prestare i soccorsi sono alcuni automobilisti, che hanno immediatamente dato l'allarme.

I soccorritori si sono trovati di fronte a una scena drammatica: la bimba di dieci mesi incastrata nell'abitacolo dell'auto. Per liberarla hanno dovuto impiegare parecchi minuti. Poi madre e figlia state trasportate nell'ospedale Livorno su due autoambulanze della pubblica assistenza di Cecina. La piccola Laura è stata ricoverata in prognosi riservata. Per Elisabetta Bailo le prognosi è invece di un mese.

Non si esclude che Marcello Bordo abbia perso il controllo dell'auto, perché colto da un malore.

[c. d.]

Kevin Costner. Il prossimo «Robin Hood» è il produttore, regista ed interprete principale dell'epopea western «Balla coi lupi». Il film, dominatore della «Notte degli Oscar» e tuttora maggior incasso della stagione cinematografica, è in prima visione all'Odeon di Genova

Jodie Foster. L'ex ragazza prodigio del cinema statunitense impersona un agente dell'Fbi nel thriller «Il silenzio degli innocenti» diretto da Jonathan Demme. Altri interpreti: Anthony Hopkins e Scott Glenn. Il film (oltre cento milioni di dollari l'incasso Oltreoceano) è in cartellone al Manin di Genova.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Pol. Margherita [redacted]

[redacted]
Pol. G[redacted]
Tel. 693.589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
Orario: 20,30
Lire 32.000/22.000 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
in Sant'Agostino — CHIUSURA [redacted]
[redacted] 247.0793

[redacted]
Ari[redacted] I
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,30/20,40 22,40. Lire 10.000

Crocevia della morte
di J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90) — 1929: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo avere litigato per l'amore di una donna, lottano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. [redacted]

Ariston II
Tel. 208.549
Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000

Aquila nera
di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**

Augustus
Tel. 566.810
Orario: 16,30/18/19,30 [redacted]/22,30
Lire [redacted]

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419
Orario: 16,10/17,50 19,20/21/22,40
Lire 10.000

Schegge di follia
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell' Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Corallo II
Tel. [redacted]
Orario: 16,10/17,50 19,20/21/22,40
Lire 10.000

[redacted] a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [redacted]

Grattacielo
Tel. 564.403
Orario: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000

Colpi proibiti
di Doran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

Instabile
Tel. [redacted]
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 9000

La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del [redacted] vola, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. [redacted] 16' **Dramm.**

Lux
Tel. 581.681
Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000

Il testimone più pazzo del mondo
di H. Ross con S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90) — Nonostante la sorveglianza, un malvivente bugiardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, riesce a coordinare la criminalità locale. N. V. 1h 38' **Comm[redacted]**

Manin
Tel. 891.002
Orario: 16,10/18,15 20,30/22,40
Lire 9000

Il [redacted] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. N.V. [redacted] **Thriller**

Odeon
Tel. 368.298
[redacted]o: 15,30/18,40/22
Lire 10.000

[redacted] col [redacted]
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà [redacted]. N.V. 2h 58' **Avventura**

Olimpia
Tel. 581.415
Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40
Lire 10.000

Whore (Puttana)
di Ken Russell con Therese Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Palazzo
Tel. 565.512
Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40
Lire 10.000

La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, [redacted] Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted]
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Orario 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000

Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, le [redacted] inconsapevoli [redacted] tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. [redacted].V. 1h 53' **Grottesco**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000

Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000

Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

Verdi
Tel. 582.137
Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000

Come è difficile farsi ammazzare
di G. Champion con D. Coleman, M. Frewer, T. Garr (Usa '90) — Un poliziotto crede di essere ammalato incurabilmente, ma l'assicurazione pagherà solo in caso di morte in servizio. Bisogna diventare eroi. N. V. 1h 31' **Commedia**

Alcione
Tel. 613.338
Bulo in [redacted]

Centrale I
Tel. [redacted]
Tre uomini ed [redacted]

[redacted] II
Tel. [redacted]
Porno paprika - Napoli Parigi [redacted] delle [redacted]

Chiabrera
Tel. 291.559
Violenza erotica - Seduzione [redacted]ale

Cristallo
Super [redacted] calde prede

Dioniso
Tel. 588.516
Le [redacted] supererotic [redacted]

Eldorado
[redacted] 2

[redacted]
Ami[redacted] del cinema — CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.936
Orario: 20,15/22,30
Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 5000

Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

[redacted]
Tel. 589 840
Orario: 21,15
Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30
Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Orario: 15,15/17,30 19,45/22
Lire 5000

Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Eden
Orario: 21,30
Lire 6000/4000

Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è bruscamente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted]entral[redacted]
Orario:
inizio 16[redacted]. 22,20
Lire 7000

Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted]
Augustus
Tel. [redacted]
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000

Il testimone più pazzo del mondo
di H. Ross con S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90) — Nonostante la sorveglianza, un malvivente bugiardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, [redacted] e coordinare la criminalità locale. N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted]
Astor
Tel. 309.886
Or.: in. 16/ult. 22.20
Lire 7000

Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted]
Tel. 309.938
Or.: in. 16/ult. 22.20
Lire 7000

Whore (Puttana)
di Ken Russell con Therese Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000 — RIPOSO

Nuovo
Orario:
inizio 16/ult. 22,30
Lire 7000
Sorelline viziose tutto sesso

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Cavanna: via Porta Soprana 11
Pescetto: via Balbi 185
Mojon: via Fossatello 12
Lazzeri: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
Ligure: via Bobbio 300
Caprera: via Caprera 98
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle ore 8,30 alle 21,30 **Bestrerb** via Struppa 146 H
Croce d'Oro: via Filak 7
Buranello: via Buranello 160
S. Giacomo: via Cornigliano 67
Sangiorgi: via Corsi 13 A
Jachetti: [redacted] Anfossi 58
Ceranesi: via Parodi 74 (a Ceranesi)
Delle Catene: via Gusia 2
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Salus: via Daneo 224
Scanavino: corso Sardegna 233
Europa: corso Europa 676
S. Francesco: [redacted] Custo 32 (sino alle 12,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

[redacted] LEVANTE

TURNO NOTTURNO
del 30/06/91
SORI: *Sori*, via Cairoli 18
CAMOGLI: *Aniola*, via della Repubblica 97
RECCO: *Berni*, piaz.le Europa 1
SANTA MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Martiri [redacted]
RAPALLO: *Modorna*, via Marsala 4
ZOAGLI: *Valiera*, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Bellagamba*, via Martiri Liberazione 1
LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma 102
[redacted]ESTRI LEVANTE: *Ganno*, via [redacted] Aprile 94
MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 65

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35 351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[redacted]BULANZE

Genova: 56 58.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; *Pediatrica (a pagamento)* 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.339
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 65.02.68
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50,243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51 51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: [redacted]
[redacted]
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

[redacted] 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38 51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.609 - 51.306 - 54.608

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11 43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.688, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25 93.86
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 38.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 70.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.60.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.385
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918,17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [redacted] Trigoso.
[redacted] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, [redacted].
[redacted] Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [redacted] Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

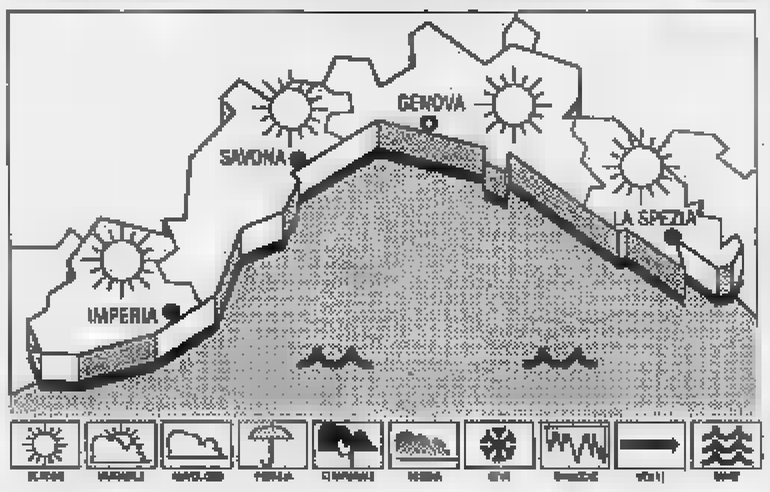
[redacted] DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[redacted]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 86.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni [redacted] Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, mare leggermente mosso-mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del [redacted] 22° C, umidità relativa 50%, vento Est 30 km/h per tutta la giornata, mare mosso, [redacted] poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza segnalata in [redacted] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	25	[redacted]
Savona	24	20
Imperia	[redacted]	21

[redacted] FA A [redacted]
Max 25; min. 21. Temperatura del mare 24

Il [redacted] alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 23,08 e cala alle 8,53 del giorno dopo (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

BOGLIASCO
Il bridge dà spettacolo

Si conclude oggi a Bogliasco [redacted] primo trofeo Camitre di bridge, organizzato dalla Pro Loco in piazza XXV Aprile. E' previsto l'allestimento di trenta tavoli per un totale di 120 partecipanti. Il ricavato andrà a favore dell'asilo infantile di via De Marchi a Bogliasco.

SANTA MARGHERITA
Congresso di oftalmologia

Si conclude oggi a villa Durazzo [redacted] Santa Margherita, l'ottavo congresso nazionale della Società italiana [redacted] oftalmologia pediatrica. La giornata è dedicata alla genetica oculare.

BORZOLI
Incontri sulla tossicodipendenza

[redacted] «Narcotics anonimous», gruppo di auto aiuto che opera nel campo della tossicodipendenza, organizza due incontri nei giardini Longhi di via D'Abissone [redacted] Borzoli. L'appuntamento è alle 10,30 e alle 15. E' prevista la partecipazione anche degli alcolisti anonimi e delle associazioni dei familiari Narco-dipendenti e Alcolisti.

ARTE
Una mostra dedicata alla Liguria

[redacted] conclude oggi a Santa Margherita la mostra dal titolo: «Liguria è bello. Pittori liguri del Novecento». Le opere sono esposte nella sala dell'hotel Elios in via Gramsci 6 fino alle 19.

SOCIETA' ECONOMICA
Le borse [redacted] studio [redacted] Chiavari

Nel corso di una cerimonia nei locali della Società Economica in via Raveschieri a Chiavari, oggi alle 10 verranno consegnate [redacted] trentacinque borse di studio per l'anno scolastico 1990/91. E' previsto l'intervento del sindaco Renzo Repetto.

[redacted] CIVILE

[redacted] GIUGNO

NATI. [redacted] Camilla, Capone Danilo, Guarnieri Arianna, Larosa Alex, Maggiorelli Fabrizio, Montanari Paolo, Mora Andrea, Rinzivillo Jessica, Sola Federica, Traverso Carola, Traverso Ginevra, Parodi Gabriella, Casoli Valentina, Traverso Letizia, Wurtz Tiziano, Faedda Luca, Mammoliti Marco, Atzori Emanuela, Crivaro Nicola, Alleri Anna, Mottura Cecilia, Petrigna Francesco, Cassiino Marco.

MORTI. Gatti Enedina 98 anni, Lupini Cesira 85, Mancuso Michelina [redacted], Paraboschi Giuseppe 68, Pillone Anna Angiolina 63, Arici Beatrice anni 91, Bergamino Guido 62, Bottino Attilio Giuseppe 85, Dieci [redacted] 70, Gambetta [redacted] 26, Bavastro Angelo 79, Maggio Maria 87, Siri Luigi 68, Penco Pietro 75, Maffioletti Santo 88, Piccardo Paola 85, Ruboni Umberto 87, Murolo Angela 82, Repetti Angela 73, [redacted] Luigi [redacted] Ticak Carolina 78, Colaco Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabatini Serafina 84, Bertuzzi Alferio 65, Mordin Angelo [redacted] Stratta Giovanni [redacted].

[redacted] A FAVALE

Oggi il Comune [redacted] Favale di Malvaro celebra ufficialmente la giornata degli italiani all'estero. L'appuntamento è inserito nella trentunesima edizione della festa dell'emigrante, che si terrà sulla piazza del paese della Val Fontanabuona.

Il calendario prevede alle 10 un incontro in Municipio col sindaco e [redacted] autorità. Alle 11 la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale. Alle 12 i discorsi celebrativi e alle 13 una pausa per l'incontro conviviale di tutti i partecipanti. Per l'occasione, sarà presente a terra [redacted] discorso anche Edward Galletti, fondatore della prolifica associazione «Liguri nel mondo». Il piccolo centro della Fontanabuona diverrà, così, almeno per un giorno, la capitale di tutti i liguri sparsi dall'America, all'Australia, all'Asia e all'Europa. Del resto, la vallata [redacted] terra di emigranti. Un fenomeno nato agli [redacted] del secolo, che [redacted] è concluso nel dopoguerra. Molti, dopo trent'anni, oggi coglieranno l'occasione per tornare alla loro terra e alle loro origini.

Per scoprire cioè, dopo tanto tempo, le tradizioni [redacted] centri dell'entroterra chiavarese. Come l'acqua fresca, pura e leggera che sgorga dalle fontane di Favale. Una caratteristica che avrebbe dato anche il nome, Fontanabuona appunto, all'intera vallata. C'è poi la gastronomia con la carne «in s'a cieppa» e il turismo, con l'itinerario che dal rio Malvaro, dove riceve le acque del Lorsica, si immette nel Lavag[redacted] a Monleone verso Barbagelata.

Il punto ideale, confine tra la valle Malvaro [redacted] la val d'Aveto, da dove, [redacted] colpo d'occhio, si abbraccia l'intero bacino fluviale [redacted] uno degli orizzonti più belli della Fontanabuona. A sinistra, sulla linea di sfondo, appaiono vicini il [redacted] e Sestri Levante [redacted] la sua penisola, la lunga dorsale che porta al Ramaceto. A destra, il Caucaso e le sue pendici che arrivano al passo della Scoglina. Luoghi di straordinaria bellezza, che non a [redacted] sono stati battezzati come uno [redacted] fiori all'occhiello della Alta Via dei monti liguri, tracciata da esperti [redacted] appassionati alpinisti. Uno scenario naturale in grado di soddisfare tutti, [redacted] prattutto appassionati delle semplici passeggiate all'aria aperta.

Tornando alla festa dell'emigrante, i segni tangibili dell'attaccamento alla propria terra [redacted] fontanini d'origine sono le due grandi vetrate dedicate [redacted] Santa [redacted] Lima e [redacted] Santa Francesca, patrona degli emigranti, nella chiesa parrocchiale. Poi il monumento all'emigrante eretto [redacted] nella piazza del paese [redacted] ricordo di chi abbandonò Favale [redacted] trovare fortuna Oltreoceano.

Vertice ieri mattina ■ Chiavari tra albergatori, sindaci e categorie economiche

Il Tigullio: no agli albanesi

Martedì mattina il primo gruppo di profughi sarà accompagnato nelle caserme dei carabinieri delle varie località della Riviera. «Si vuole danneggiare ancora il nostro turismo»

Una scelta davvero infelice

NON poteva che finire così.

Albergatori, sindaci, presidenti di Aziende di soggiorno, categorie economiche, dicono no alla presenza di albanesi nel Tigullio.

Qui non si tratta di impedire una operazione umanitaria ■ di ■ aiutare un popolo in fuga dalla miseria e da una vita di stenti. Si tratta piuttosto di rispettare nella giusta misura l'economia di un comprensorio, come quello del Tigullio, da anni intimamente legato al turismo. Come si può pensare, in piena estate, di requisire le ca■ degli hotel per darle ai giovani alb■■? E i clienti che avevano già prenotato? E ai vicini della porta accanto che cosa si dice?

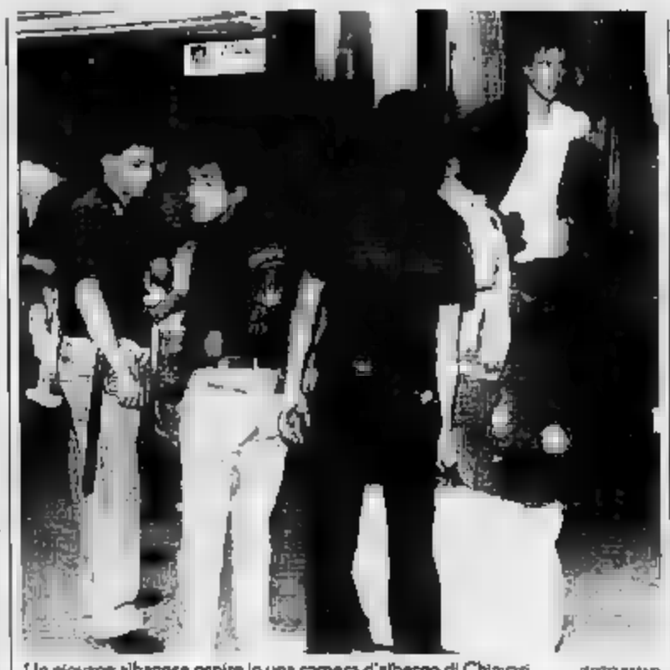
Martedì ci sarà la logica conclusione di questa vicenda che testimonia ancora una volta l'impreparazione dello Stato.

NOSTRO ■

Martedì mattina gli oltre ■ ta profughi albanesi ospitati negli alberghi del Tigullio orientale saranno restituiti al mittente. O meglio, verranno riaccompagnati dagli albergatori (con mezzi messi a disposizione dell'associazione di categoria) nelle ■ serme dei carabinieri. E' questo il clamoroso esito del summit di ieri mattina ■ Chiavari, nella sede dell'Azienda di soggiorno.

La decisione ■ stata assunta all'unanimità dagli operatori turistici ■ categorie sindacali del comprensorio (Associazione albergatori Tigullio orientale, Ascom, Fepag, Confesercenti, Cnal), e condivisa dalle ■■■inistrazioni comunali di Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e rispettive Aziende di soggiorno. La scelta - è stato precisato nel telegramma inviato al prefetto, al ministro degli Interni Scotti e al presidente della Regione - sè irrevocabile, essendo il Tigullio incompatibile non solo nel periodo estivo a soluzioni compromettenti le attività economico-turistiche, essenziali per la sopravvivenza e la salvaguardia dei livelli occupazionali».

Il Tigullio, dunque, ha detto no ai profughi albanesi. Colpevoli, a dire degli operatori commerciali, di gettare un'ombra negativa sull'immagine turistica della Riviera. Un concetto che è stato ripetuto più volte nel corso della riunione di ieri. «Bisogna essere proprio pazzi - ha detto Giuseppe Corticelli, commissario dell'Azienda di soggiorno di Chiavari - per predisporre soluzioni simili, che di fatto non fanno altro che affondare l'unica realtà economica ■■■ fiorente in Riviera, quella del turismo».



Un giovane albanese ospite in una camera d'albergo di Chiavari (FOTO ■■■)

I motivi alla base del no■ no stati sviscerati durante l'incontro, in un'atmosfera infuocata■. E' stata contestata la scelta «rapida ed efficace» del prefetto, che non ha tenuto conto degli interessi degli hotel prescelti ad ospitare i profughi. «E' ■■ prepotenza bella è buona - ha detto il titolare dell'Ambra, albergo ■ una stella di Lavagna. Io ho solo 12 camere e lavoro quasi esclusivamente nel periodo estivo. Mi hanno obbligato a prendere gli albanesi, ■■■ essersi degnati di avvertirmi. Così adesso sono costretto ■ mandare via clienti che ospito da vent'anni, e che hanno già prenotato».

Un discorso di professionalità, ma anche d'immagine. Ha precisato Corticelli: «Innanzitutto so■ da considerare i clienti che avevano già prenotato e non troveranno più posto. Quindi anche quello che penseranno gli altri: sceglieranno comunque di rimanere? Oppure preferiranno an■■ altrove, per non avere vicino ospiti indesiderati, magari ■ getto di controlli quotidiani da parte della polizia?».

Anche le forze dell'ordine sono nel mirino. «Li hanno scortati agli alberghi - dice ancora Corticelli - dentro furgoni ■ circondati da ■■■ armati. E' così che si tutela l'immagine turistica? Cosa penserà la gente? Si dice che gli albanesi ■■ povera gente, disperata. Se così fosse sarebbero stati accompagnati da un'assistente sociale o da ■■ solo carabiniere e ■■ ■ un manipolo di tutori dell'ordine, armati di tutto punto».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

NAUFRAGHI

La barca affonda, recuperati cinque turisti

Una vedetta del Circomare di Santa Margherita è intervenuta ieri alle 17 per raccogliere cinque turisti milanesi, affondati ■■ la loro barca di ■■ metri nello specchio acqueo compreso tra Punta Chiappa e San Fruttuoso di Camogli. I giovani, che stavano effettuando delle immersioni sott'acqua, ■■■ Clara Maiocchi, ■■ anni, Rosalba Nigro, 29, Raffaele Villa, 38, Tiziano Pellegatta, 37, Laura Maiocchi, 30.

DROGA

I volontari della Croce Verde salvano un ragazzo

La droga continua a colpire nel Tigullio. Ieri alle 17 i volontari della Croce Verde di Santa Margherita hanno raccolto un giovane di 25 anni che si trovava agonizzante nel bagno di un noto bar in piazza Mazzini per sospetta overdose. E' ■■■ trasportato all'ospedale di Rapallo, dove il giovane, dopo le prime cure, si ■ ripreso ■■ è scappato ■■■ fornire le ■■■■ generalità.

INCIDENTI

Rischia ■ perdere due dita della mano destra

E' stato trasportato all'ospedale di Rapallo con ■ mano maciullata ieri alle 17,30. Giorgio Guerra, 35 anni, residente in via Roccatagliata 9/4 a Santa Margherita, quando ■ accaduto l'incidente stava lavorando nelle fasce di alcuni parenti. L'uomo rischia di perdere due dita della mano destra.

■■■■LE

Donna tenta di suicidarsi sul lungomare

Tentato suicidio nel tardo pomeriggio ■ ieri a Rapallo. Enrica Camimia, 31 anni, residente in via Sciesa 9/4, è stata raccolta intorno alle 18 in gravi condizioni sul lungomare della città. Pare che avesse ingerito una notevole quantità di psicofarmaci ■ di superalcolici. Sembra inoltre che la donna sia una ■■ tossicodipendente e che all'origine del gesto ci sia ■■■ triste storia familiare legata ai suoi figli. I sanitari sono intervenuti ■■■ ■■■ lavanda gastrica.

CASINO'

Rapallo chiede una casa da gioco estiva

Il sindaco ■ Rapallo Gian Nicola Amoretti ha riproposto la candidatura ■■■ città per ■■■ ■■■ da gioco con apertura stagionale. Lo ha fatto ■ ■■ incontro ■■■■■ l'altro ieri a Sanremo, promosso dall'Anit, l'associazione nazionale per l'incremento turistico. Amoretti è intervenuto sul problema della criminalità legata alle case da gioco, della ripartizione ■■ proventi dei casinò e sui diritti storici di Rapallo, che ha ospitato uno dei primi casinò d'Italia. Visto che la legge italiana autorizza solo l'apertura di quattro case da gioco, Rapallo insiste per avere almeno ■■ casinò d'estate.

In vigore da domani gli aumenti per gli abbonati alla Sip da Sori a Moneglia

Il telefono in Riviera è più caro

Per le conversazioni urbane gli scatti ogni quattro e cinque minuti a seconda delle fasce orarie Sarà eliminato il canone supplementare di superficie con un risparmio di 1000 lire ■ bolletta

CHIAVARI. Bollette del telefono più care in arrivo per gli utenti più chiacchieroni. ■■ domani scattano infatti gli aumenti per le tariffe telefoniche urbane ■ tempo.

La nuova «Tut» ■■■ applicata alle telefonate sia effettuate da apparecchi privati che pubblici e, come già accade in tutti gli altri Paesi della Cee, le fasce orarie coincideranno con quella già in ■■ per le conver■■■ interurbane. Ad essere interessati dalle nuove tariffe saranno tutti gli utenti del Levante, da Sori a Moneglia, entroterra compreso. In totale, ■■ Comuni. In compenso verrà sopresso il canone supplementare ■ superficie (un risparmio ■ circa 1000 lire a bolletta).

I nuovi ritmi di tassazione incideranno in maniera sensibile sulle bollette e sul traffico telefonico. ■■■ ad ■■■ la «Tut» prevedeva durante i giorni feriali, ■ lunedì a venerdì e dalle ■ alle 18.30, ■■■ scatto ogni sei minuti. ■■ domani, invece, il nuovo impulso scatterà ogni 6 minuti nella fascia ■■■■ dalle 8 alle 8,30 e dalle 13 alle 18.30; ogni 4 minuti dalle 8,30 alle 13.

Gli aumenti ■ saranno, inoltre, anche nelle fascie orarie serale ■ notturna. ■ «vecchia» tariffa urbana a tempo prevedeva, uno scatto ogni ■■ minuti per le tutte quelle conversazioni effettuate dalle 18.30 sino alle 8 ■■ mattino ■■■■■■ adesso si dovrà calcolare un nuovo impulso ogni 5 minuti e 40 secondi dalle 18.30 alle 22, e uno ogni 10 minuti dalle 22 alle 8.

Cambia tutto anche nelle giornate festive: invece che ogni ■■ minuti per gli apparecchi privati e ogni 9 per quelli pubblici, il nuovo impulso scatterà ogni ■ minuti e 40 secondi dalle ■ alle 22 e ogni 10 minuti dalle ■■ alle ■ del giorno successivo. Al sabato ci sarà infine ■■■ scatto ogni 5 minuti dalle ■ alle 13, uno ogni 6,40 minuti dalle 13 alle 22 e uno ogni 10 minuti dalle 22 alle 8 di domenica (finora l'impulso scattava ogni 6 minuti dalle 8 alle 13 e ogni ■■ dalle 13 alle 8).

«Favorendo lo spostamento dei ■■■■■ nelle fasce di minor costo - afferma una nota Sip - si incentiva l'utente ad ■■ uso più consapevole e razionale del telefono. Il traffico risulterà, di conseguenza, meglio distribuito durante la giornata, con una più ampia disponibilità di utilizzo della ■■■ telefoni■■».

Per gli uomini marketing della Sip, la ■■■ «Tut» è stato un passo necessario, che non inciderà poi di molto sul budget di spesa degli utenti. «La nuova Tut si è resa necessaria per ac■■■■■■ ulteriormente il processo di allineamento della tariffa ■ costi».

Con la nuova tariffa a tempo solo chi utilizza più a lungo la rete telefonica sostiene costi maggiori. Da rivelazioni ■■■ pionarie risulta, infatti, che la nuova Tut ■■■ determinerà nessuna variazione di costo per circa 7 telefonate ■■ 10; tante sono le conversazioni telefoniche urbane che hanno una durata inferiore ■ 4 minuti. Cioè il ritmo di tassazione più veloce, previsto per le ore di punta. (f. p.)

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire ■ capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali tutto il mese ■■ luglio** completamente **gratis** ■ senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento. In poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti, ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona ■ fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa ■ totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Partono anche i festeggiamenti ■ Chiavari in onore di Nostra Signora dell'Orto

I grandi fuochi illuminano il mare di Rapallo

Processione, orchestre e domani lo spettacolo pirotecnico

RAPALLO. Il Tigullio saluta il mese di luglio con due suggestive feste patronali, quella in onore alla Madonna dell'Orto di Chiavari e quella dedicata dagli abitanti di Rapallo alla Madonna di Montallegro, apparsa sul monte Leto il 2 luglio 1557. Ecco i programmi.

A Rapallo la più importante festa cittadina dell'anno avrà ■ via domani mattina alle 3, con una fiaccolata che partirà dall'antico castello sul more■ raggiungerà il Santuario ■ N.S. di Montallegro dove, alle 5, si terrà una messa. In Basilica, alle 8, verrà esposta l'Arca argentea della Madonna e verranno innalzati i vessilli degli antichi Sestieri, accompagnati da salve di saluto. Alle ■ seguirà la ■■■ solenne. I festeggiamenti riprenderanno nel pomeriggio, alle 16 nella chiesa dei ■■. Gervasio e Protasio, con il tradizionale omaggio floreale alla Vergine da parte di fanciulli. Alle 18 la messa, a cui seguiranno la liturgia della Lode e la benedizione eucaristica. Il concerto dell'orchestra Nova al chiosco della musica (ore 21), a fiaccolata del Circolo Subacqueo Rapallo Mares nello specchio acqueo davanti ■ lungomare ■ lo spettacolo pirotecnico■■ dei Sestieri, chiuderanno la prima giornata di festa.

Martedì l'appuntamento è alle 10, ■■ Basilica, per la solenne ■■■■ pontificia. Al termine, la tradizionale «sparata ■■ Panegirico», organizzata sul lungomare dal sestiere Cappelletta. Alle 18 e 21 ancora due celebrazioni religiose nella Basilica, mentre alle 21.30 è previsto il concerto al chiosco della musica della banda «Città di Rapallo». Per finire, i fuochi artificiali dei Sestieri.

Mercoledì, ■ «clou» dei festeggiamenti. Alle 10 ci ■■■ ■ messa episcopale in Basilica dove, alle 16.30, si svolgerà l'omaggio alla Madonna ■■■ antiche Confraternite. Alle 18 la messa prelatizia e quindi, alle 21, la processione solenne con l'Arca Argentea della Vergine che ■■■ salutata, ■ ■■■ arrivo sul lungomare, dalla tradizionale «sparata dei ragazzi», culminante nel suggestivo «incendio dell'antico castello». L'epilogo dei festeggiamenti si avrà infine domenica 7 luglio con il pellegrinaggio degli abitanti di Rapallo al santuario di Montallegro, dove ■■■ dato adempimento al sacro Voto e si terrà alle 9 la ■■■ solenne sull'altare della Madonna.

La festa in onore di N.S. dell'Orto, protettrice ■ Chiavari (apparve il 2 luglio 1610), ha inizio domani alle 10.30, ■■ una messa in Basilica. ■■ pomeriggio, alle 17, i bambini di Chiavari offriranno al ■■■■ Daniele Ferrari i fiori per ■■■■ro l'altare ■ riceveranno la benedizione. Seguirà ■■■ rosario alle 17.30, ancora una ■■■ alle 18 e la celebrazione dei Vespri alle 21.45. In piazza N.S. dell'Orto, alle 22, si terrà infine una esibizione della filarmonica «Città di Chiavari».

Martedì, giorno commemorativo dell'apparizione, la pri■■ messa sarà celebrata alle 8; ■■■ 18, ■ messa solenne. ■uindi alle 20.45 i Vespri e, alle 22, un concerto nella piazza davanti alla basilica dell'Accademia Antoniana di Chiavari. Il «clou» dei festeggiamenti, mercoledì. Alle 11 si terrà la messa solenne, seguita alle 18 dalla messa pontificale. Alle 21, la tradizionale processione: l'Arca della Madonna sarà salutata da drappi o dagli antichi «lumi■■ esposti nelle vetrine ■ alle finestre delle case. La festa avrà termine ■■■ le suggestive «sparate» che, quest'anno, si svolgeranno alle 23 in piazzetta dei Pescatori alle 23.30 sulla diga foranea del porto. (f. p.)

A Genova un impegnativo corso per i sommozzatori dei vigili del fuoco

Sott'acqua, a salvare vite

In Liguria i sub dei pompieri effettuano ogni anno 200 interventi nelle condizioni più difficili
Di recente hanno partecipato alle ricerche del bambino di Vercelli caduto in canale

I sommozzatori scendono, appesi a funi, dall'elicottero dei vigili (in azione anche a destra), simulando il recupero di un naufrago

GENOVA. Maggio '91: un bambino, Francesco Antonfermo, 10 anni, cade in canale a Vercelli e annega nell'acqua torbida e limacciosa. Per cercarlo vengono chiamati i sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova. L'intrecciarsi arbusti e vegetazione riduce la visibilità del fondale a zero: trovare il piccolo Francesco è un'impresa impossibile, i sub proseguono ugualmente la loro ricerca utilizzando una speciale telecamera a raggi infrarossi. I sommozzatori si immergono e filmano il fondale palmo a palmo anche attraverso un'ombra si può localizzare il corpo del bambino. Dopo ore e ore di immersioni i sommozzatori devono però arrendersi all'inclemenza della corrente.

Mestiere difficile e rischioso quello dei sub, uomini superallenati e preparati a effettuare qualsiasi tipo di intervento in ogni situazione ambientale: nella profondità del mare, come pure in un fiume o in un lago. Ma per diventare sub, i vigili del fuoco devono sostenere corso di formazione massacrante e selettivo. Ogni anno centinaia di giovani prendono parte alle lezioni: più della metà viene però rimandata a casa. E' un corso che si articola in due parti: la prima si tiene a Roma nella scuola centrale antincendio; gli aspiranti sommozzatori si immergono in piscina per ore e ore, ininterrottamente. E' un allenamento duro, ai limiti della sopportazione fisica. Il secondo ciclo di lezioni si svolge invece a Genova. E' ancora più selettivo perché i partecipanti devono superare decine di esami e di prove, via via più difficili.

Nella diga foranea di Voltri si simula il salvataggio di un naufrago. Il test richiede l'aiuto dell'elicottero. Per l'occasione viene utilizzato un velivolo in dotazione da poco: è l'Augusta Bell 204, dall'attrezzatura sofisticata, simile a quello che gli americani impiegavano in Vietnam. A coppie i sub si tuffano in mare. La libellula dei pompieri (comandante D'Agostino, pilota Rossi, assistente di volo Petrelli) volteggia per alcuni minuti, poi si abbassa. Ai due naufraghi viene lanciata la rete di salvataggio: i due sommozzatori con poche bracciate raggiungono la ciambella e ci salgono sopra. Non c'è tempo da perdere. Dall'elicottero, finalmente, viene calato il gancio baricentrico che i sub dovranno fissare alla rete, l'operazione è ostacolata dal vento e dal mare agitato. I due giovani in balia delle onde, che rendono l'equilibrio precario. Dopo un paio di tentativi andati a vuoto, finalmente il gancio è agganciato alla rete e l'AB 204 può sollevarsi e portare i due naufraghi sulla banchina. Per alcuni minuti i due sommozzatori restano sospesi in aria. L'atterraggio è facile: l'elicottero scende fino a una decina di metri e adagia dolcemente i due naufraghi sulla terra ferma.

Tutte le fasi dell'intervento sono seguite con attenzione dal direttore didattico del corso. Si chiama Vittorio Barilli e ha una quarantina d'anni. Ai ragazzi chiede disciplina, sacrificio, abnegazione. «Lo scopo del corso - dice - è di portare il sommozzatore al completo controllo di se stesso. Non dobbiamo dimenticarci che giochiamo sulla pelle degli altri e non è sufficiente soltanto la preparazione fisica. Il sub deve essere in grado di fare fronte a qualsiasi situazione».

All'inizio del corso, i venti febbraio, i candidati erano 39. A Genova il numero è ridotto a 25, ma parecchi di loro, al termine delle lezioni, dovranno tornare a casa e ricominciare il lavoro di pompiere.

I sub vengono addestrati a operare in qualunque situazione, in mare aperto, in un lago, in un fiume o in un canale. Nelle condizioni ambientali più difficili: ad esempio nelle acque sporche dove non c'è visibilità e i sommozzatori sono costretti a lavorare al buio, perché le torce elettriche provocano un effetto contrario. «La maggior parte degli interventi avvengono in situazioni proibitive - dice Vittorio Barilli -. Ricordo un soccorso di qualche anno fa: un'auto era caduta nelle acque del porto. Nell'abitacolo c'erano tre persone: riuscimmo a salvarle».

Ma i sub devono essere capaci di effettuare qualsiasi tipo intervento, ad esempio aprire un varco in un relitto, che si trova in fondo al mare. O ancora la falla di un'imbarcazione che rischia di colare a picco. O recuperare degli oggetti a qualunque profondità. A volte si tratta di interventi insoliti. E' successo qualche anno fa in una banca di Genova, che, a causa della rottura delle tubazioni, era stata invasa dall'acqua. Per riparare il guasto dovettero intervenire i sommozzatori genovesi. «Per questo - conclude Vittorio Barilli - le lezioni sono così complesse. Non dobbiamo dimenticare che i sub dovranno lavorare in nuclei diversi e non necessariamente costieri. Qualcuno opererà a Milano, qualche altro a Palermo. Tutti dovranno essere in grado di intervenire in qualunque situazione».

In Liguria operano due nuclei di sommozzatori, a Genova e La Spezia, con organico complessivo di 24 uomini che ogni anno compiono duecento interventi. I sub possono contare sull'aiuto degli elicotteristi: in molti interventi, infatti, l'utilizzo della libellula è indispensabile. Ad esempio per portare a destinazione il più velocemente possibile, l'elicottero spesso assicura un importante appoggio logistico. Spiega il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Genova, Augusto Bovo: «Tra il pilota e i sub deve esserci un affiatamento. Per questo molti piloti frequentano i corsi aperti ai sub, in modo da conoscere tutti i segreti sulle tecniche immersione». Conclude Bovo: «Il nucleo ligure è uno dei più efficienti d'Italia perché può contare su uomini preparatissimi, su attrezzature sofisticate e mezzi d'appoggio all'avanguardia».

Claudio Vimercati

Cresce la polemica sul risarcimento dopo il disastro Haven

«Danni per 200 miliardi»

La richiesta presentata al tribunale. Gli armatori avevano offerto la metà
Per ora il 98% delle coste sono pulite, ma continuano i lavori di bonifica

Sulle spiagge ancora preoccupazione per il petrolio della Haven

GENOVA. I 100 miliardi offerti dagli armatori e assicuratori della Haven, per i danni all'ambiente marino e alle attività economiche della Liguria sono ritenuti «irrisori» dalla Regione che, tramite l'avvocato Giorgio Turci, ha presentato al tribunale di Genova una richiesta di risarcimento per 200 miliardi. «Si tratta di una stima presuntiva - afferma il legale - perchè i danni reali potranno quantificare soltanto alla fine della stagione turistica».

Altre richieste di risarcimento sono già state presentate da titolari e gestori di strutture turistiche dell'arco di Riviera che va da Arenzano a Ventimiglia: cinquantacinque, invece, tramite la Confesercenti. Poi, altre ancora da singoli operatori turistici, cui si aggiungono i 143 miliardi richiesti dallo Stato, per i lavori di disinquinamento e il danno ambientale.

Il termine della presentazione delle domande di risarcimento, stabilito dal tribunale di Genova, è scaduto venerdì scorso, la Regione Liguria ha già presentato ricorso. Per ripulire fondali e coste, saranno necessari mesi e soltanto allora i danni potranno essere esattamente quantificati. Comunque, lo stato di salute del Mar Ligure, è soddisfacente. Il 98% della costa ligure ha smaltito «l'effetto Haven» ed è in condizioni di offrire balenazione sicura e confortevole ai turisti. Soltanto i litorali e le acque dei comuni di Arenzano e Cogoleto presentano ancora problemi.

Sono dati ufficiali emersi venerdì scorso nel convegno patrocinato dalla «Fipe» e dai comuni di Alassio e Albenga, cui hanno partecipato esperti e magistrati di quattro nazioni: Francia, Spagna, Germania e Italia. Fra questi, anche il responsabile della Protezione civile francese, Pierre Lemoygne, che ha seguito e segue per conto del Governo il cammino della «marea nera» della Haven, i cui effetti si sono fatti sentire anche sulla Costa Azzurra.

Per sottolineare lo scampato pericolo di una catastrofe ecologica e il ritorno alla normalità, i gabbiani salvati dal greggio riversato in mare dalla Haven, ieri, sono stati liberati nel cielo di Voltri dai volontari del Wwf, che li avevano curati.

Il comandante della Capitaneria di porto di Savona, Antonio Frisone, ha affermato: «Le spiagge e il mare, con le sole eccezioni di Arenzano e Cogoleto, sono state bonificate. Però, restano due problemi da risolvere: localizzare alcune residue chiazze di petrolio che viaggiano a mezz'acqua e eliminare la parte catramosa solidificata sul fondo che, con l'aumento della temperatura, si stacca e, a scaglie, viene trasportata sui litorali».

E' un fenomeno, questo, che riguarda soprattutto Arenzano, sui cui fondali si è formata una larga chiazza di asfalto. I sub, al lavoro una settimana, ne hanno sgretolato e raccolto una parte dopo che l'ipotesi dell'impiego di una draga è stata esclusa. Infatti, avrebbe potuto fare disperdere lungo tutta la costa i sedimenti catramosi.

Pierre Lemoyne ha affermato: «Il caso Haven è stato affrontato con coraggio e competenza. Si poteva riuscire a limitare ulteriormente i danni se, secondo l'accordo bilaterale fra Italia e Francia, si fosse richiesto subito il nostro intervento. Le idrovore dei nostri mezzi navali erano in condizioni di aspirare subito il greggio finito in mare. Invece, si è atteso tre giorni».

I magistrati hanno messo a confronto le leggi dei rispettivi Paesi in materia di inquinamento e hanno sollecitato una normativa comune, più severa e meno complicata di quella italiana, per prevenire disastri come quello della Haven. La Spagna, per esempio, considera l'inquinamento un reato contro la Costituzione.

Bruno Balbo

Processo d'appello per la gara d'appalto tra i gruppi di Merlo e Borletti

Ritorna lo scandalo del casinò

In primo grado 38 condanne e undici assoluzioni per complessivi 136 anni e 9 mesi
Coinvolti 11 amministratori comunali. I nomi di personaggi legati alla mafia

SA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato assegnato alla prima zione della Corte d'appello di Milano il processo secondo grado lo scandalo dei casinò che nel aveva portato in carcere politici Sanremo bi- in odore mafia legati casinò di Campione.

Ancora definire la data d'inizio del dibattimento prevista, in ogni caso, fra gennaio e febbraio del prossimo Lo ha confermato presidente della prima sezione, dottor Renato Mininni: «Abbiamo già iniziato la dei decreti di citazione; ci vorranno mesi prima di poter dare via ai lavori».

Sarà lo Mininni a presiedere il dibattimento. Era stato indicato il giudice Mario Corbetta che, però, recentemente è stato nominato presidente di sezione in tribunale ed dovuto rinunciare. A sostenere l'accusa è chiamato un procuratore generale donna, Carmen Manfredda.

Il processo primo grado aperto il 12 ottobre del 1989 in un'aula affollatissima del tribunale di Milano. La sentenza era stata emessa il 27 luglio 1990, dopo 50 giorni udienza. Trentotto le condanne, undici assoluzioni. Fra i «non colpevoli» tutto il clan del conte Giorgio Borletti, l'antagonista dell'ingegner Michele Merlo nella scalata al casinò di Sanremo, che, in stato condannato tutto il suo staff. Pene detentive fra i tre anni ed i tre dieci mesi di reclusione per gli amministratori Comune di Sanremo coinvolti nello scandalo delle tangenti.

Il conte Giorgio Borletti e l'ing. Michele Merlo davanti ai giudici

Assolto sorpresa Nitto Santapaola, potente boss della ma che si diceva legato Ilario Legnaro Gaetano Corallo, proprietari casinò a Saint Maarten, nei Caraibi.

Contro l'assoluzione di Santapaola e dei clan del conte, presentato ricorso pm, Corrado Carnevali. Successivamente anche gli imputati avevano firmato il ricorso in appello.

La celebrazione del processo di secondo grado resa possibile da un particolare apparentemente insignificante della sentenza del tribunale del 27 luglio: la prevalenza delle aggravanti sulle attenuanti. Dal punto di vista giuridico questo aspetto ha assunto un'importanza determinante ai fini della prescrizione del reato di corruzione. Nel favorevole agli imputati, il reato sarebbe stato cancellato dalla prescrizione 7 anni e 6 mesi dopo l'apertura formale dell'inchiesta. E cioè nel dicembre La mancata prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti, invece, ha prolungato i termini della prescrizione di tre anni mezzo. Appello ed eventuale ricorso in Cassazione dovranno essere discussi e il giugno 1994: c'è tutto il tempo per chiudere capitolo giudiziario su casinò, mafia e tangenti.

Complessivamente nel processo di primo grado tribunale aveva inflitto 136 e mesi di reclusione. Il pm Corrado Carnevali, al termine di una requisitoria di due giorni, aveva invo- anni carcere per 44 dei 49 imputati. Solo cinque le assoluzioni. La condanna più pesante (10 anni reclusione) era inflitta a Ilario Legnaro e Gaetano Corallo. Il nome di Corallo figurava anche in cima alla graduatoria delle richieste di condanna dell'accusa insieme a quello Santapaola: 11 anni.

Dodici gli ex amministratori di Sanremo alla sbarra: undici erano stati condannati Mauro Bettarini, socialista, coinvolto marginalmente nell'inchiesta, era stato assolto con formula piena.

«E' un grosso processo», ha commentato presidente della prima sezione della Corte d'appello di Milano, Renato Mininni. Poi ha precisato: «Saranno necessarie udienza per giungere alla sentenza, tuttavia la durata sarà ampiamente più breve rispetto al processo di primo grado».

Il Comune di Sanremo, in una delle ultime riunioni della giunta, ha confermato all'avvocato Roberto Moroni l'incarico di rappresentare la parte civile. Moroni, al termine di un inter- che si protratto per l'intera giornata, aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati che avevano cercato di vendere casinò in cambio di tangenti miliardarie.

Il legale non aveva formulato dettagliate richieste condan- al carcere o un preciso am- di risarcimento danni. era limitato invocare «una sentenza esemplare».

Gian Piero Moretti

L'inchiesta di Sanremo è giunta una svolta e presto potrebbe coinvolgere un gruppo di politici

Festival, nuovi controlli nelle banche

Dopo la fase dedicata a individuare gli intermediari, le indagini puntano ora sui destinatari delle bustarelle
Già domani i giudici potrebbero interrogare altri indiziati di reato. Mercoledì si riunisce il Consiglio comunale

Ieri la Finanza ha fatto la spola fra Palazzo di Giustizia e molte banche della città

SANREMO. Caso-Festival, si volta pagina. Dopo l'inchiesta a margine y-story, l'obiettivo degli inquirenti si sposta: dagli accusati di concorso in corruzione nella veste d'intermediari (per aver distribuito le «mazzette» in favore Festival targati Aragozzini), le indagini puntano adesso destinatari delle bustarelle. Già circolano voci di un un terremoto politico. E una raffica di nuovi interrogatori: l'effetto annunciato dell'ultima ondata di accertamenti.

Ieri è stato il giorno delle verifiche. Dagli uffici della Guardia finanza partite decine fax con destinazioni ancora top-secret (sembra tuttavia che si tratti controlli incrociati e, forse, di altre informazioni di garanzia). Le auto della Finanza hanno fatto la spola tra palazzo di giustizia e gli Istituti bancari della città. In particolare, sono state verificate alcune dichiarazioni uno degli ultimi indagati: maestro d'orchestra Sergio Nanni, interrogato l'altro giorno assieme al giornalista Roberto Basso.

E' stata proprio la difesa Nanni, sostenuta dall'avvocato Roberto Moroni, a chiedere tutta una serie nuovi accertamenti ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri. Alle 21 di venerdì, dopo tre ore e d'interrogatorio, l'avvocato Moroni ha dichiarato: «Il maestro Nanni è completamente estraneo a questa vicenda. Abbiamo comunque messo a disposizione degli inquirenti alcuni elementi specifici per verificare le affermazioni estraneità. Si tratta di controlli che avrebbe potuto eseguire la difesa, in maniera del tutto autonoma. abbiamo rinunciato, per dimostrare la massima fiducia nella magistratura».

Il difensore Nanni continua: «Non c'è stata domanda degli inquirenti alla quale mio cliente si sia rifiutato di rispondere. questo anche perché ci troviamo di fronte a due magistrati eccezionale preparazione: decisi a far luce sulla vicenda».

Già per domani sono previsti nuovi risvolti. Si parla di una carrellata di politici attesi negli uffici della procura. Indiscrezioni, voci attorno a un'indagine che affiora gradualmente. Sarebbero sette gli amministratori coinvolti nella storia di a «mazzette». Ma lascia prevedere un elenco d'indagati ancora più esteso, per in corruzione. Si dice, ma sono sempre indiscrezioni, che potrebbe addirittura arrivare a quota

Una previsione, questa, che appare già suffragata dalle prime reazioni negli ambienti di palazzo Bellevue. Tensione, preoccupazione. E' di ieri la dichiarazione di Enzo Asseretto, capogruppo consiliare di Sanremo Futura: «Il marchese Gerini mi ha rivelato che non si è limitato agli anni '88 e '89. Si è protratta anche dopo. Lo riferirò mercoledì, in sede Consiglio comunale». Lo scandalo minaccia così di allargarsi. Come pure le indagini.

[m. p.]

VENTO

Per i fiori in provetta qualità al primo posto

Alessandro Piana è titolare una più note aziende florovivaistiche di Sanremo

PRODURRE piante verdi, fiorite, grasse è dubbio un lavoro molto bello affascinante, perché chi opera è sempre alla natura; vede germinare un microscopico seme, sbocciare un fiore, riesce a controllare e a programmare i ritmi biologici, a moltiplicarle in laboratorio artificialmente le piante con tecniche che sanno di fantascienza. Questa la facciata esterna dell'attività florovivaistica; l'altra faccia della medaglia è un po' diversa, fatta di molti problemi da risolvere (subito) se non si vuol far morire nel giro di pochi anni questa attività.

Tra i più grossi ostacoli la morfologia del che non è certo dei più favorevoli per movimentare attrezzature, materiali e merci di un'azienda moderna (alcuni produttori devono far uso addirittura di funicolari). A questo punto viene spontanea una domanda: perché la nostra zona non è stata dichiarata zona montana svantaggiata come invece si è fatto in altri posti con conseguenti notevoli agevolazioni economiche, fiscali e contributive?

Altro punto che ci penalizza fortemente è la concorrenza estera che ogni giorno diventa sempre più agguerrita. Non tanto per maggiore capacità produttiva dei nostri concorrenti quanto per i nostri costi di produzione sempre più elevati che si riflettono pesantemente sul prezzo del prodotto rendendolo di giorno giorno meno competitivo.

Vediamo di elencare le voci principali di questi costi. Intanto il territorio, che incide negativamente perché è causa di spese non indifferenti, basta pensare, per esempio, a un muro di sostegno di una «fascia» che costa mediamente la serra che vi è montata sopra. Altrettanto gravoso è il prezzo del combustibile per il riscalda- che paghiamo ben tre volte più caro. Più cara è l'energia elettrica, il costo del lavoro chi più ha più metta.

Come non bastasse non si riesce ad avere una struttura commerciale efficiente (non mi si fraintenda, la struttura non è quella architettonica perché questa bene o male l'abbiamo). Manca in sostanza un'organizzazione che affianchi la produzione con pubblicità, indagini di mercato programmazioni serie, non fatte solo da singoli sulle basi del loro intuito personale. Non parliamo poi dei trasporti e della viabilità.

Ciò nonostante, fra tutte queste difficoltà, emerge qualcosa di positivo e che fa ben sperare per il futuro ed è la domanda sempre crescente di piante da parte dei consumatori. Inoltre un grosso punto a favore è l'alta qualità dei prodotti che però sembra essere determinante non

adeguatamente supportata da una valida politica dei prezzi. Un aspetto, quest'ultimo, che dipende dai produttori.

In conclusione, mi auguro che si cerchi di intervenire alla svelta, anche perché bussa alla porta un appuntamento importante, anzi storico, il primo gennaio 1993, e a questa fatidica data cerchiamo d'arrivarci come conquistatori e non come conquistati. Inoltre un desiderio che vuole essere anche speranza: avere la possibilità di dare continuità al nostro lavoro a quel bagaglio d'esperienze accumulatesi attraverso diver- generazioni che hanno fatto della floricoltura ligure il punto di partenza mondiale di questo settore.

La floricoltura ha già perso molto sul piano concorrenziale, subendo in più occasioni il sorpasso da paesi produttori che un tempo venivano considerati «terzi». Anche sul piano della produzione florovivaistica i pericoli non mancano. La concorrenza è spietata e tecniche per coltivare un prodotto al top della qualità, ormai sono più un segreto di pochi esperti locali, un tempo. Oggi fiori e piante vengono prodotte, pure diversi risultati, in ogni parte del mondo. Con il pericolo, un giorno, che la floricoltura della Riviera di ponente finisca per perdere le posizioni di prestigio conquistate in tanti anni di duro lavoro. E senza la possibilità di recuperare tempo posizioni perdute. Puntare qualità tradizione: solo questa può rivelarsi la carta vincente per Sanremo e la Riviera.

DALLA CITTA'

CASINO'

Extra, basta giorno per il diritto al contratto

Il pretore di Sanremo, Pietro Lamberti, a proposito delle intentate dai lavoratori extra del casinò, ha precisato che «non sufficiente un solo giorno di lavoro all'interno dell'azienda per acquisire diritto ad un contratto a tempo pieno». Lamberti ha precisato di avere invece accolto le istanze di dipendenti extra che erano stati assunti per un giorno per periodo di tre giorni consecutivi, a breve o brevissima distanza l'uno dall'altro (a volte nell'arco di stessa settimana). «Una puntualizzazione necessaria - scrive il magistrato - per non ingenerare aspettative infondate fra i lavoratori aggravando il carico di lavoro mio già intasatissimo ufficio domande destinate ad essere respinte».

Emergenza in quartiere per la rottura tubo

Un intero quartiere rimasto per tutta la giornata di ieri senz'acqua. L'emergenza è scattata in via Val d'Olivi, causa della rottura di un tubo. E' la terza volta in poche settimane la ponente della città rimane a secco. Le proteste degli utenti hanno preso d'assalto il centralino dell'Aamaia fino a quando idrica non è stata riparata.

Un'alleanza per far decollare i distretti sanitari

Un «fronte politico» contro i mali della sanità E' il progetto annunciato dal consigliere del pds Gianni Scinlè dal coordinatore sanitario Luigi Petrillo: un'alleanza tra tutti partiti della sinistra (compreso il psi) e più in generale dell'opposizione. Obiettivo: accelerare i progetti dell'Usl 2 in forte ritardo. Tra gli altri, la realizzazione dei distretti sanitari, l'attivazione del centro diurno per malati mentali e trasferimento della Neurologia al Castillo.

Il giornale all'ora del caffè senza sovrapprezzo: in città si è chiusa con successo la prima fase dell'iniziativa

Sanremo, ogni mattina La Stampa arriva a casa vostra

L'impegno delle hostess e dei ragazzi, la grande festa alla disoteca Odeon

A Sanremo fra tante adesioni anche quelle di Dario Valle e Gabriele Boscetto

SANREMO. Si chiude oggi la prima fase di «Stampa In». Il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, gestito dalla «Coda», una cooperativa di Imperia, ha riscosso Sanremo notevole successo. Molte le adesioni dei cittadini che hanno dimostrato di gradire questa particolare iniziati- «La Stampa».

Tante le carte vincenti d' «Stampa In»: il giornale la mattina presto sulla porta di casa, la possibilità di leggere le notizie dal mondo, dall'Italia quelle della cronaca locale già all'ora della prima colazione. Il modo più comodo per formati e affrontare meglio la giornata di lavoro. «Stampa In» era arrivata a Sanremo tre mesi fa. Un ufficio in via Padre Semeria, un centralino sempre attivato per risolvere gli eventuali problemi dei lettori e la simpatia delle quattordici «hostess dell'informazione», le ragazze addette alla raccolta delle adesioni. Ma il lavoro più importante, quello notturno, lo hanno svolto, e ancora oggi lo svolgono, gli «In boys», i ragazzi che distribuiscono le copie sulle porte delle degli abbonati. «La Stampa» ha bussato alla porta delle abitazioni di tutte le famiglie Sanremo, dalla Foce a San Martino, dalla Pigna al Borgo. Alla base di tutto ci sono state cortesia e discrezione, due vincenti che hanno fatto del servizio di distribuzione una piacevole novità per Sanremo. Una parentesi molto simpatica anche la grande festa all'Odeon di Matteotti.

«Penso che sia una delle iniziative migliori mai fatte a Sanremo per diffondere i giornali e l'informazione. - ha detto Dario Valle, presidente della Federalberghi -. Mi riferisco soprattutto agli anziani e alle persone che p andare ogni giorno all'edicola. Il giornale sulla porta di casa senza dubbio una delle "trovate" dell'anno. Personalmente la trovo molto utile. Trovare il giornale sulla porta di casa è ogni mattina una sopresa piacevole». «Stampa In» ha trovato riscontro anche molti professionisti. Tra quanti hanno aderito ci sono ad esempio gli avvocati Gabriele Boscetto Andrea Rovere e commissario dell'Azienda di Soggiorno Carlo Poletti.

Ma anche se la fase promozionale è terminata, «Stampa In» presente con gli addetti dell'ufficio di via Padre Semeria 95 (tel. 61.333), dove ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni necessarie per registrare nuove adesioni. Per Sanremo in programma anche altre proposte. Per il di «Stampa In», che ha curato il servizio, si tratta solo di un arrivederci alla prossima iniziativa.

[g. p. m.]

PLAYOFF SCUDETTO

1ª/A1 [redacted]
2ª/A2 SALERNO
4ª/A1 POSILLIPO
5ª/A1 RECCO
3ª/A1 PESCARA
6ª/A1 CANNOTTIERI
2ª/A1 FLORENTIA
[redacted]

CAMPIONE D'ITALIA

PLAYOUT SALVEZZA

9ª/A1 ROMA
[redacted] TRIESTINA
4ª/A2 CAMOGLI
5ª/A2 NERVI
IN A1 NEL 1991 - '92

10ª/A1 ORTIGIA
[redacted] COMO
3ª/A2 LAZIO
6ª/A2 [redacted]
IN A1 NEL 1991 - '92

Pallanuoto: dal 15 luglio sarà caccia allo scudetto

IL RECCO A NAPOLI

Biancocelesti quinti grazie al pareggio del Brescia a Pescara: sfida al Posillipo

IN A2 TUTTO COME DA COPIONE

Non ci sono «errori» da parte ligure nell'ultima giornata di A2. Camogli e Nervi cedono il passo alle più [redacted] Salerno e La[redacted] e si procurano [redacted] entrata nel playout più comoda dal punto di vista logistico. Come da copione il Camogli perde in casa con la Lazio, [redacted] Nervi a Salerno. Ma anche le [redacted] liguri fanno calcoli: Como e Triestina pareggiano, cercando di darsi la fregatura a vicenda: nessuno voleva incontrare l'Ortigia. Per effetto dei risultati ci saranno Roma-Triestina e Camogli-Nervi nella eliminatoria 1. Le vincenti si scontreranno per assicurarsi un posto in A1 nel '92. Ortigia-Como e Lazio-Triestina [redacted]no le altre sfide di partenza. Le date dei playout sono 15, 18 e 20 luglio per le eliminatorie; 24, 27 e 31 luglio per le finali.

Risultati: Sori-Bogliasco 12-11; Catania-Caserta 12-9; Salerno-Nervi 19-12; Camogli-Mazio 9-12; F. Oro-Anzio 10-8; Como-Triestina 14-14. Classifica: Catania 37; Salerno 30; Lazio 29; Camogli 26; Nervi 25; Caserta 23; Como 21; Triestina 19; An[redacted] 17; Sori 15; Bogliasco 13; F. Oro 9. [d. s.]

GENOVA. E' arrivato un pareggio finale, quello ricco di reti (28 in tutto) fra Pescara e Brescia, a complicare tutti i calcoli per l'ammissione ai playoff. E, fra le previsioni della vigilia, una [redacted] saltata: il preventivato derby napoletano fra Posillipo e Canottieri, con l'Erg Recco opposto al Pescara, non si farà.

Le due napoletane si sono «divise» proprio negli ultimi minuti, anzi negli ultimi secondi: il Posillipo, terminato [redacted] 4° posto [redacted] seguito alla classifica avulsa (a parità di punti generali, 27, e [redacted] punti nella avulsa con il Pescara, 7, ha deciso la differenza reti generale: + [redacted] per gli abruzzesi e solo +26 per i campani), affronterà nei quarti il Recco con eventuale bella a Napoli; la Canottieri, sesta, sarà invece opposta al Pescara.

Ecco quindi [redacted] il colpo previsto in settimana, alle napoletane, è sicuramente riuscito. Non è certo andata bene al Recco (anche se nei playoff gli avversari [redacted] equivalgono, [redacted] un conto è un torneo di 22 giornate, altra cosa decidere tutto in 2 o 3 partite): il Posillipo è un cliente sulla carta più ostico del Pescara, abituato da anni a lottare al vertice e con molti uomini d'esperienza. Giuseppe Porzio ieri, ai microfoni Rai al termine dell'incontro vinto a fatica sulla Roma, si è detto sicuro di poter andare molto lontano e ha già mandato un messaggio esplicito: non tanto al Recco, quanto al Savona....

Comunque i risultati della prima fase possono confermare che [redacted] Recco non è stato certo aiutato dalla dea bendata [redacted] fatto di accoppiamenti. Contro il Posillipo, gli uomini di Formiconi hanno ottenuto un sol punto dei quattro a disposizione (il contestatissimo 14 pari di otto giorni fa, dopo la sconfitta per 14-12 dell'andata), mentre con gli abruzzesi hanno conquistato [redacted] punti (12-11 in trasferta e 16-16 a Punta S. Anna). Ultimo turno, quindi: la squadra di Formiconi ha maramaldeggiato sul Civitavecchia, concludendo con 13 reti di scarto e ottenendo [redacted] vitale iniezione di fiducia in vista del 15 luglio, [redacted] attendendo [redacted] nome della prima [redacted]versaria nei playoff.

Si scommetteva sul Pescara e invece, come visto, è arrivato [redacted] Posillipo. Onorevole difesa della Mameli alla «Scandone» con la Canottieri (20-17), con la squadra di Lastrico favorita [redacted] che dalla rilassatezza dei locali [redacted] dalla loro giornata [redacted] scarsa vena. I voltresi erano [redacted] da tempo, [redacted] il loro addio alla A1 è stato comunque molto dignitoso. [g. s.]

[redacted]

[redacted]

Palio [redacted] Tigullio Oggi si comincia

RAPALLO. In [redacted] oggi pomeriggio 7 equipaggi per la prima prova del 18° Palio marinaro del Tigullio, competizione remiera in 4 tappe per gozzi da 22 e 18 palmi in legno, e gozzi in vetroresina. Il campo di gara è nello specchio acqueo [redacted] ovest del Castello. Alle ore 14,30 eliminatorie dei 22 palmi con in lizza Rapallo, [redacted]. Margherita Ligure, Sestri Levante, Chiavari, Zoagli e S. Michele di Pagana. In forse Portofino, [redacted] si presenta Lavagna. Alle ore 15,30 la gara dei gozzi nazionali (partecipano S. Michele, Sestri Levante, S. Margherita, Rapallo e Lavagna), alle 16,30 quella dei gozzi da 18 palmi (su cui gareggiano gli under 18) con in lizza Chiavari, Lavagna, Rapallo, [redacted]. Margherita, S. Michele e Portofino. Alle 17,30 la finalissima dei 22 palmi [redacted] seguirà [redacted] premiazione sul palco al Chiosco della musica, sulla passeggiata a mare.

NUOTO

Chiavari ospita la «Rana d'Oro»

CHIAVARI. Parte [redacted] «Lido» l'11ª edizione della [redacted] d'Oro, classica manifestazione internazionale organizzata dalla Chiavari Nuoto. Le cifre: 23 società iscritte (fra cui lo Sturla, campione uscente, e la sl[redacted] Celje; fra le locali, la Chiavari Nuoto e la Rn Lavagna), oltre 300 atleti per 1200 presenze-gara. Tutte le prove saranno sulla distanza dei 50 metri, per dare maggiore spettacolarità alla gare. Dalle 9 in vasca gli Esordienti A, dalle 15,30 i Ragazzi e gli Assoluti. Alle 16 verrà disputata [redacted] Coppa Liguria, prova per raggiungere il tempo limite per gli Assoluti.

[redacted]CIO

In finale al «Cogno» Genoa e Pontedecimo

SAVONA. Si chiude stasera sul campo della «167» il 10° Trofeo Cogno organizzato dal Legino e riservato a Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Alle 17,30 finale Esordienti Genoa-Savona. A seguire per i Giovanissimi Pontedecimo-Legino, chiusura alle [redacted] con Albisola-Cogoleto Allievi. Venerdì sera è già stato assegnato il trofeo Pulcini alle [redacted]. Filippo che ai rigori [redacted] piegato il Vado 7-6.

Serie B: una modifica al regolamento potrebbe rimettere in discussione il salto di categoria

Il Chiavari si sente già promosso

Battuto 12-8 il Lavagna, dubbi sullo spareggio con il Racing

LAVAGNA. Dall'acqua è emer[redacted] un verdetto chiaro e inoppugnabile: il Chiavariba espugnato grazie al 12-8 (parziali 3-5; 1-2; 2-1; 2-4) la vasca dei cugini del Lavagna 90 e ha mantenuto il passo del Racing Roma, che a [redacted] volta ha avuto ragione dello Sturla ad Albaro. Liguri e laziali terminano il campionato [redacted] B, appaiati al vertice con [redacted] punti.

Il meccanismo stabilito dalla Fin a inizio stagione, fatto conoscere attraverso circolari (10 novembre '90) e inserito nel libretto [redacted] regolamenti '91 prevede che si tenga conto degli scontri diretti: [redacted] la squadra di Fekete è nettamente in vantaggio, avendo pareggiato 9-9 al Foro Italico e vinto al Lido 15-7. Perciò, sempre stando alla legge, il Chiavari in A2 e il Racing va [redacted] disputare da venerdì a domenica prossimi il concentramento, valido per un posto in [redacted], in casa dell'Anzio, nona classificata di quel campionato, e [redacted] con le altre due seconde classificate dei gironi di B.

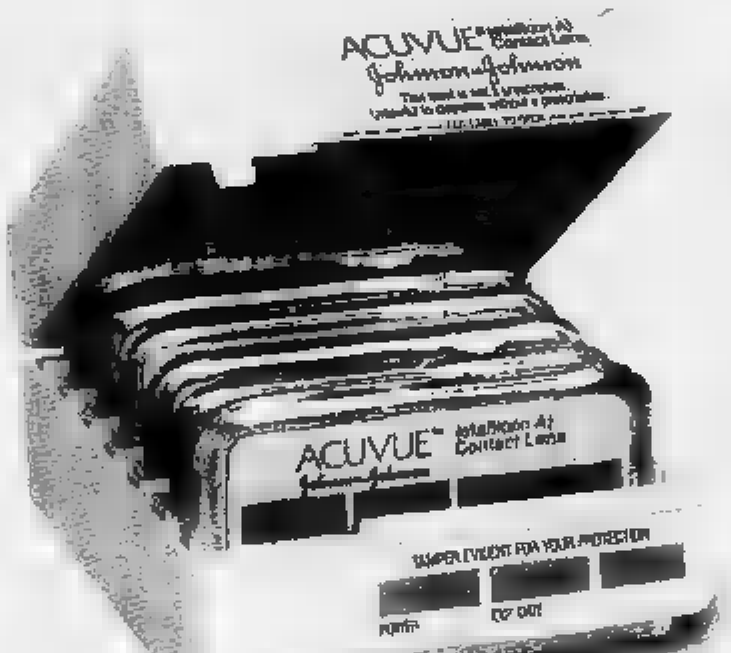
I verdeblù, seguiti al Parco Lavagna da [redacted] ristretto ma calorosissimo numero di tifosi (che hanno messo in minoranza i sostenitori di casa), han festeggiato [redacted] p[redacted] al fischio finale degli arbitri Leone di Carloforte e Bruzzone di Celle, dimostrando di non temere colpi di mano della Fin. Intanto il primo è stato sventato: Coppola, primo arbitro designato non [redacted] è presentato (motivi di lavoro?) ed [redacted] stato sostituito dal ligure Bruzzone. La coppia si è comportata maluccio, ma senza discriminazioni, sbagliando e danneggiando [redacted] tratti una e l'altra squadra. Forse il Lavagna ha qualche recriminazione [redacted] più: un rigore negato a Kotenko; la maggiore severità nell'espellere i bianconeri che ha portato all'uscita nel terzo tempo di Poletti, Mosto e Federici.

I giocatori si sono affrontati gagliardamente e i giovanissimi bianconeri (nel quarto tempo in acqua tutti i ragazzini della D) han contrastato fieramente [redacted] passo ai rivali. Chiavari sempre avanti ma Lavagna [redacted] passo [redacted] riaggancio nel terzo tempo. I gol dei vincitori: [redacted] Chiari (tra cui gli ultimi due valevoli la promozione), 2 Sciutto, Bercic e Capurro, uno Trusso, Tufan e Domenighini. Per i padroni di [redacted] Kotenko (2 rigori), [redacted] Mangiante, uno Federici.

Nel tripudio generale in acqua anche l'allenatore Fekete e il d.s. Croce, che si dice sicuro della sua causa: «Per noi la A è una realtà, i fax della Fin che la modificano non ci interessano. Ci dicono che martedì ci sarà la sentenza del procuratore federale? Siamo pronti ad appellarci». [d. s.]

Capurro del Recco [redacted]

Lente Amica®



... AMO GLI OCCHIALI...
PERCHE' POSSO FARNE ANCHE A MENO

ACUVUE® : 2 «GOCCE PER VEDERE [redacted]
le lenti idrofile [redacted] «contatto lacrimale» della nuova generazione, sicure, subito confortevoli, pratiche, comode, facili da alternare agli occhiali per buona parte della giornata.

ACUVUE® : le prime lenti monouso firmate Johnson & Johnson

PER UN PRODOTTO ALL'AVANGUARDIA RIVOLGETEVI AD UN SERVIZIO PROFESSIONALE

Lente Amica® : servizio globale programmato per una nuova generazione di lenti [redacted] contatto

Lente Amica® : il piacere di cambiare l'immagine degli occhi in «CORNICE» o al «NATURALE»

PRIMO ELENCO DI CENTRI «LENTE AMICA» DELLA LIGURIA CHE SONO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI

PROV. DI LA SPEZIA: ***PAGANO*** CORSO CAVOUR 211

PROV. [redacted]: ***GARRA*** VIA DELLA CITTADELLA [redacted] CHIAVARI
ISOLANI VIA CASAREGIS 36/A GENOVA
GUALDUCCI VIA CANEPARI 45/R GE. RIVAROLO

PROV. DI SAVONA: ***PL OTTICA*** VIA VERZELLINO 7/1 SAVONA
[redacted] ***OTTICA*** VIA G. PORRO 10 FINALE LIGURE
MONACO VIA MATTEOTTI 73 PIETRA LIGURE
LA FILOTTICA VIA MAZZINI [redacted] ALASSIO

PROV. [redacted] IMPERIA: [redacted] VIA G.P. VIEUSSEUX [redacted]

GIOVANI ATTORI IN SCENA A PIANO

Alle 21, nella piazza di Pi[illegible] San Pietro, il gruppo teatrale «Lo Scampolo» presenterà «U testamentu [illegible] Lalla Tunietta», commedia scritta da Lucetto Ramella. La compagnia [illegible] formata da giovani del posto, accomunati dalla passione per il teatro.

BALLI MEDIOEVALI A [illegible] LEVANTE

Danze medioevali e rinascimentali, [illegible] duelli di spada e [illegible] lancia, oggi a Sestri Levante [illegible] gruppo «Le Gratie d'amore», in collaborazione con la compagnia musicale «Les Troubadours» di Pralormo (Torino), primo appuntamento di [illegible] serie di rievocazioni storiche.

STAGIRA A FINALE DANZA JAZZ

Alle 21,30 grande appuntamento di beneficenza ai chiostri di Santa Caterina a Finale, [illegible] lo spettacolo [illegible] danza «Tutti al mare», organizzato dalla scuola di danza jazz «Anthaeus», diretta da Paola Arras. [illegible] serata è a favore degli animali abbandonati presi in [illegible] dall'Enpa.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica [illegible] Giugno 1991 SVIN LN 45

LE [illegible] DI GENOVA E DI LOANO

DUE le rassegne cinematografiche all'aperto [illegible] questa estate. Una [illegible] in programma [illegible] Loano, l'altra [illegible] Genova. Entrambe [illegible] state illustrate ieri dagli organizzatori. Ecco i dettagli.

Al cinema all'aperto Nettuno [illegible] Genova [illegible] in [illegible] la consueta, graditissima ondata di film proposta dal cineclub Lumière, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la cineteca Griffith e l'Ente Decentramento Culturale. «Un [illegible] di film», che prenderà il via domani sera [illegible] durerà fino ai primi di settembre, comprende otto sezioni: [illegible] cinema americano, i lunedì d'essai, i mercoledì della famiglia (dal [illegible] al 31 luglio), il nuovo cinema italiano, gli Oscar 1991, le anteprime, i cult-movie e infine un omaggio al mitico gruppo dei Beatles. Con mille posti a sedere, il locale di Mario Cavanna, ospitato nel parco Fassolo di Villa Doria, a Genova Principe, diventerà [illegible] domani un affollato punto di riferimento per i genovesi in cerca di refrigerio e [illegible] buon film.

Difficile scegliere qualche titolo nel ricchissimo cartellone presentato l'altra [illegible] nella consueta conferenza stampa. Tutti i film proposti costituiscono il meglio della produzione internazionale, da «Balla coi lupi», in programma domani sera, a «Nikita», «La [illegible] Russia», «Ghost», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto» e moltissimi altri. La rassegna estiva [illegible] Nettuno presenterà anche tre anteprime: «Il signore del castello» (giovedì 25 luglio), [illegible] Regis Wargnier, con Jean Rochefort e Dominique Blanc, «La notte dei maghi», l'ultimo film dell'ungherese Istvan Szabó, l'autore di «Mephisto» (giovedì 8 agosto) e «Forza maggiore» (mercoledì [illegible] agosto), [illegible] Pierre Jolivet.

Da Genova a Loano. [illegible] le proiezioni sono in programma nel Giardino del Principe. La rassegna durerà tutta l'estate e si concluderà il 15 settembre. Si svolge con l'organizzazione della Cooperativa Il punto e di Sludigenova, con il patrocinio di Comune [illegible] Azienda di soggiorno. Tra i titoli [illegible] cartellone a luglio «Bix», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto», «Cartoline dall'inferno». **[m. b.]**

CATTURARE lo spettatore in estate e trascinarlo al cinema. Mica facile come dirlo. E' già complicato nei [illegible] si freddi, figuriamoci quando [illegible] il caldo propone alternative più allettanti.

Ma è questa l'impresa che [illegible] tentando gli esercenti cinematografici liguri: attaccati ai fianchi dai concorrenti tradizionali (tivù, videocassette etc.) [illegible] dagli scontati [illegible] ti [illegible] stagione (sole, voglia di spiaggia e di uscire la sera), [illegible] rcano di trovare il modo di convincere la gente, anche in [illegible] canza, a scegliere il cinema co[illegible] svago. «Non [illegible] una pretesa assurda portare gente al cinema d'estate. E' un periodo tradizionalmente di ferie, [illegible] gente ha più tempo, ha voglia di divertirsi. Certo [illegible] la produzione ci aiutasse [illegible] più... Invece d'e[illegible] non regala [illegible] una novità», dicono all'Anec.

Ma intanto le iniziative si moltiplicano. In Liguria c'è una tradizione [illegible] cinema estivo che ha radici solide. Forse soltanto la Romagna e la Toscana possono dire altrettanto. Da Ventimiglia a La Spezia - dati [illegible] un censimento ufficiale dell'Anec - ci [illegible] ben 42 arene cinematografiche all'aperto. Un numero imponente su cui far leva per la grande battaglia [illegible]. L'altro asso nella manica [illegible] i titoli offerti: da una parte devono essere allettanti, dall'altra [illegible] micamente convenienti [illegible] prezzi necessariamente contenuti entro le 6000 lire. Riuscirà l'operazione? Luglio e agosto s[illegible] giudici implacabili.

Non resta che dare un'occhiata, qua e là, alle proposte. Le arene, più [illegible] meno, organizz[illegible] rassegne dai nomi più disparati: «Un mare di film» al Nettuno [illegible] Genova, «Cinema nel Roseto», [illegible] Nervi, «Cinema[illegible] ai Salesiani di Varazze, «Premiere» al Verdi di Varazze, «Nel giardino del Principe» nell'omonimo locale di Loano [illegible] così «Via col vento», per rimanere [illegible] tema. Grosso modo una riproposta [illegible] [illegible] della stagione passata, offerti in [illegible] più [illegible] e a prezzo più ridotto. Un'occasione per vede[illegible] film sfuggiti durante la programmazione normale.

Alcuni cartelloni sono molto articolati. E' il caso di «Pegli Cinema», all'arena estiva Eden che, partito ieri, proporrà fino al 15 settembre ben 72 titoli in cartellone, divisi [illegible] tema, giorno per giorno: «Cinemaitalia» al lunedì, «Cineclub» (con i film premiati ai vari Festival internazionali), al martedì, «Tutti al cinema» al mercoledì con i film formato-famiglia, «I colori [illegible] brivido» al giovedì, «Cinemamerica» al venerdì, «Successi» [illegible] sabato [illegible] «Oscar 91» alla domenica. Sono davvero titoli per tutti i gusti.

Sanremo, invece, quest'anno ha perso la [illegible] [illegible] estiva. L'Ariston all'aperto [illegible] bloccato per lavori che lo trasformeranno radicalmente. [illegible] rimedia con quattro rassegne, solo in [illegible] serali, nei locali cittadini, offrendo aria condizionata. Il vecchio Sanremese propone film familiari («La Sirenetta», «Fantasia», [illegible] libro della jungla», «Mamma [illegible] perso l'aereo» e così via); al [illegible] una [illegible] di pellicole thriller e horror; al Centrale, con la sua tipica cupola apribile, i grandi successi della stagione passata («Pretty Woman» [illegible] «Balla coi lupi» in testa). [illegible] l'appuntamento più raffinato e lo offrirà l'Ariston, dal [illegible] luglio, con una rassegna tutta dedicata ai film proiettati [illegible] millimetri, con un impianto nuovissimo, e un'intensa [illegible] lorizzazione dell'immagine: in cartellone «Atto di forza», «Dick Tracy», «58 minuti per morire», «Il tè nel deserto» [illegible] «L'ultimo imperatore». Una raffinatezza anche perché la produzione, in genere, è molto [illegible] nel predisporre, anche in versione italiana, film [illegible] 70 [illegible].

ECCO gli altri appuntamenti. Ad Imperia il Centrale, sino all'8 luglio, ripropone film premiati con l'Oscar, [illegible] tre fino [illegible] settembre, ogni mercoledì, offrirà film per ragazzi; a Bordighera (Olimpia) al martedì [illegible] [illegible] la rassegna «Mondo cartoon» riservata ai più piccini ed agli [illegible]i del genere.

Ma fra tanti «remake» l'estate proporrà anche qualche cosa di nuovo. Una serie di anteprime [illegible] prossima stag[illegible] [illegible] matografica che, dal 10 agosto, [illegible] poi verranno presentate [illegible] Sanremo, Alassio, Finale Ligure, Varazze, Nervi e S[illegible] Margherita Ligure. Fra i titoli più probabili: «Oscar» con Sylvester Stallone (in inedite vesti comiche) e Ornella Muti; «Robin Hood, la leggenda» [illegible] John Irvin (diretto concorrente del «Robin Hood» di Kevin Costner che sta battendo ogni record d'incasso negli Usa); «The Doors» di Oliver Stone, «Tartaruga Ninja n. 2»; «New Jack City» di [illegible]rio Van Peebles o «Ritorno alla Laguna blù», di William A. Graham. Anzi, in fatto [illegible] anteprime, l'Ariston, dal [illegible] agosto, proporrà una vera [illegible] propria rassegna, il «Filmfestival n. 5», manifestazione che ha sempre la sognata e, finora mai realizzata, ambizione [illegible] trasformarsi in [illegible] vero e proprio festival cinematografico.

Bruno Monticone

Sanremo, Venditti apre la stagione

Parata di stelle al Roof Garden

ANTONELLO Venditti apre [illegible] [illegible] stagione [illegible] Roof Garden del casinò municipale di Sanremo. Un big per una serata che sarà accessibile a pochi: l'inaugurazione [illegible] Roof - il tempio mondano più prestigioso della Riviera ligure - è rigorosamente [illegible] invito. Per il cantautore romano, quindi, una platea ristretta [illegible] [illegible]mo [illegible] persone) ben lontana dalla atmosfere che trova nelle sue tournée.

Ma l'arrivo di Venditti a San[illegible] sia pur per pochi intimi, ha comunque il sapore del ritorno. Manca da almeno quindici anni dalla città dei fiori, da quando, cioè, agli inizi della [illegible] carriera, fece parte [illegible] quel gruppo storico di cantautori (quello dei [illegible] Branduardi e De Gregori, tanto per intenderci) che caratterizzò le primissime edizioni della Rassegna della canzone d'autore. Avrebbe dovuto partecipare [illegible] al «Tenco» nell'ottobre '90, poi non venne. [illegible] disse, allora, perché già impegnato a partecipare [illegible] Festival [illegible] Canzone; ma alla rassegna canora del marzo scorso non si vide. Finalmente, questa sera, il ritorno nel clima un po' soft del Roof.

Per la grande terrazza del [illegible] sinò si apre una stagione che, in cartellone, sembra [illegible] puntato più sulla qualità che sulla quantità. Per ora i big annun[illegible] [illegible] pochi, ma tutti di gran nome. Per venerdì 19 luglio è atteso Barry White. Artista certo un po' datato, [illegible] [illegible] [illegible] gran prestigio. A Sanremo arriverà dopo aver partecipato al Festival del Jazz [illegible] Juan-les-Pins. [illegible] 17 agosto, sarà la volta di Grace Jones, la «pantera nera», rilanciata, almeno da noi in Italia, proprio dalla sua ultima partecipazione al Festival della Canzone. [illegible] concludere i galà estivi, domenica 15 settembre, sarà la vedette tedesca [illegible] Lamper, considerata l'erede più autentica della grande Marlene Dietrich, splendida interprete, al Festival, de «La fotografia», il motivo di Enzo Jannacci.

Fra le attrazioni ingaggiate per l'estate fa spicco l'orchestra de «I Bravo», tredici musicisti diretti [illegible] [illegible] Augusto Righetti. Suonerà al Roof Garden per tutto [illegible] [illegible] agosto. E' [illegible] gruppo orchestrale che si esibito alla Rai-tv nella trasmissione «Serata d'onore», dov' [illegible] ospite fisso. **[b. m.]**

Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
Si consiglia di prenotare

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IMMINVEST S.R.L.
VENDE
[illegible] - Località Quiliano alloggi autonomi in corso di [illegible] strutturazione totale [illegible] mutuo e dilazioni [illegible] pagamento.
[illegible] - Località Poggi [illegible] loggi [illegible] in corso di ristrutturazione totale [illegible] mu[illegible] e [illegible] pagamento.
[illegible] 2/3 [illegible]
Tel. 0163/290.506

OMICRON FACTOR
S.M.I.S. S.r.l. MATERIALI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE SAVONA
BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
dfr dr filippi · ferraresi

PALLA RARI NANTES NUOTO
SERIE A1 [illegible] GIORNATA
RISULTATI: Recco-Civitavecchia 22-8; Volturno-Florentia 8-6; Canottieri Napoli-Mameli 20-17; Pescara-Brescia 14-14; Roma-Posillipo 9-11; Origlia-Savona 10-14.

	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	39	22	17	5	0	331	237
FLORENTIA	29	22	12	4	6	283	263
PESCARA	27	22	11	5	6	277	245
POSILLIPO	27	22	10	7	5	273	247
[illegible]	27	22	11	5	6	[illegible]	[illegible]
CANOTTIERI	27	22	12	3	7	301	289
VOLTURNO	26	22	12	2	8	237	220
BRESCIA	25	22	10	5	7	288	267
ROMA	18	22	6	[illegible]	10	273	282
[illegible]	9	22	3	3	[illegible]	226	274
[illegible]	7	22	3	1	16	239	328
CIVITAV.	4	22	2	0	20	234	329

SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

D&B
LOMBARDINI Spa
EDILCOOP
punto gasenergia
GRUPPO GEMO
Segni & Disegni • agenzia di pubblicità

LA MONDANITÀ: PORTOFINO

L'estate delle celebrità si apre [illegible] una delusione: Al borgo [illegible] attesi, infatti, Woody Allen [illegible] Mia Farrow, ma è improbabile che [illegible] celebre regista [illegible] americano domani decida [illegible] prenotare una suite allo «Splendido». Milò Bertolotto, attivissima «pierre» genovese della Coop, l'azienda che ha commissionato ad Allen quattro short pubblicitari, lascia trasparire una nota di disappunto. «Woody Allen ha cambiato idea: a Roma danno per certo che la lavorazione degli spot finirà sul lago di Bracciano» spiega mentre cancella dall'agenda le ipotetiche date per una conferenza stampa che avrebbe voluto organizzare a Genova o, ancora meglio, sulla celebre piazzetta.

Il mutamento di scaletta nella lavorazione degli short (un passaggio nel borgo [illegible] stato dato quasi per certo nei mesi scorsi) [illegible] esclude, comunque, una breve vacanza [illegible] Woody Allen a Portofino nei prossimi giorni. Vedremo. Per ora il regista americano ha tenuto fede al titolo del [illegible] celebre cult movie «Prendi i soldi [illegible] scappa», vale a dire quattro milioni di dollari, quasi cinque miliardi [illegible] mezzo di lire (poco meno di 250 milioni al secondo per convincere gli italiani ad entrare nei supermercati della Coop dove già aveva fatto una puntatina il tenente Colombo).

In compenso, ieri, a Portofino è arrivata Marina Ripa di Meana. Visti gli impegni del marito al congresso socialista di Bari, la scatenatissima Marina si è fatta accompagnare da due fotografi della sua rivista glamour «Elite». Pantaloni gialli [illegible] blusa rossa, Marina Ripa, più che mai calata nella parte di «più bella [illegible] rassa», ha girato il borgo in lungo e in largo.

L'arrivo a Portofino di una delle regine della cronaca rosa è una sorta di segnale di «start» all'estate dedicata alle celebrità delle vacanze. La festa, almeno per i fotografi, ricomincia. Del resto, spiace sottolinearlo, [illegible] Portofino altri segnali, magari culturali, non esistono. E' un'austerity che prosegue da tempo, interrotta soltanto da sporadici [illegible] e da [illegible] breve stagione [illegible] spettacoli, eventi che [illegible] sempre fanno fare i salti di gioia agli operatori commerciali, e meno che non si tratti di grandi kermesse mondano-sportive che, oltre a [illegible] spensare gadget e trofei, riescono [illegible] a riempire i ristoranti, principale attività economica del borgo.

Divisa quindi tra snobismo intellettualistico e cronaca mondana, Portofino si mette da [illegible] in coda (anche nel senso automobilistico, naturalmente) verso un'estate calda e affollata, punteggiata qua e là dai cori in trattoria del cavalier Berlusconi, che proprio [illegible] giorni scorsi ha ritirato dal «maestro» Viacava uno splendido gozzo, dalle «vacanze intelligenti» di Bettino Craxi nella quiete di villa Recchi, dai weekend del senatore Amintore Fanfani nel suo appartamento proprio sopra il bar Excelsior. Il convento Portofino, ai cacciatori [illegible] «scoops», [illegible] passa altro.

Mauro Boccaccio

SOTTO L'OMBRELLONE

Un parco giochi sulla spiaggia con scivoli, tappeti elastici e piscina

GRANDE piscina in gomma, castello-gioco con scivoli, tappeti elastici: [illegible] così lo stabilimento balneare «Ondina» [illegible] Finale Ligure è diventato [illegible] vera attrazione per i bambini. Si estende su circa [illegible] mila metri quadrati e da normale stabilimento è diventato un vero parco giochi.

I clienti dei bagni «Ondina» hanno diritto [illegible] utilizzare, gratuitamente, tutti i divertimenti. Domenica scorsa c'è stato il «tutto esaurito» con quasi duemila presenze. Oggi, tempo permettendo, ci sarà certamente un altro pienone. Il parco giochi in spiaggia è costituito dal castello di sir Lancillotto, con scivoli, ponte levatoio; da [illegible] piscina di quasi 17 metri per 9; da un grande tappeto ad aria con copertura (il motivo è quello di una grande giraffa); infine da tappeti elastici (ambiti delle onde. E [illegible] ping pong, calcetto a sei giocatori, scivoli, videogiochi.

Lo spazio per il parco è stato ricavato nel tratto [illegible] litorale dell'«Ondina» che si trova davanti a piazza [illegible] Spagna, quella con i cannoni, per intenderci. Spiega Marco Curci, della direzione: «Il parco giochi è di indubbio richiamo: può funzionare con qualsiasi condizione di mare e anche in giornate con poco sole. Inoltre ogni tre, quattro giorni la spiaggia viene [illegible] e disinfettata per maggior garanzia dei nostri piccoli clienti».

La risposta della gente non si [illegible] fatta attendere. Gli «Ondina» sono un punto di riferimento per molte famiglie finalesi [illegible] turisti. Con [illegible] semplice costo della spiaggia (2500 lire) [illegible] può accedere ai [illegible] giochi.

Un vero parco divertimenti sulla spiaggia è un'idea nuova con pochi precedenti [illegible] Liguria. Solo al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialе si trovano divertimenti di quest[illegible] dimensioni. Conclude Marco Curci: «Siamo soddisfatti della risposta della gente. In stagione amplieremo le proposte organizzando anche gare sportive [illegible] il beach volley».

I bagni «Ondina» [illegible] notevoli anche per [illegible] loro dimensioni. Poche cifre per capire l'ampiezza dello stabilimento: 376 cabine, sei [illegible] [illegible] 86 ombrelloni, 30 persone fisse al lavoro tutti i giorni per garantire il meglio dei servizi ai [illegible] e [illegible] otto bagnini per la [illegible] in mare. Sono le dimensioni delle grandi spiagge della Riviera Adriatica, Rimini in testa.

L'accesso al parco giochi è limitato al mattino dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 17,30. Concludono i responsabili dell'«Ondina»: «Abbiamo stabilito un orario che coincide con le ore di maggior afflusso in spiaggia. Abbiamo però posto anche un limite [illegible] non dare troppo fastidio [illegible] clienti adulti».

Augusto [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

Il fine settimana sulla Riviera [illegible] Ponente [illegible] significa soltanto mare. Si può per esempio riscoprire la gastronomia tipica attraverso le sagre in calendario nelle località dell'entroterra di Albenga [illegible] Borghetto Santo Spirito. E' un invito a trascorrere il pomeriggio o la serata all'aria aperta.

A **Campochiesa**, frazione a pochi chilometri da Albenga, prosegue anche oggi l'appuntamento con le specialità della [illegible] ligure. Nel pomeriggio, alle 16, è in programma anche una gara di mountain bike aperta a tutti. A **Vendone**, al[illegible] località a [illegible] minuti di macchina da Albenga, in val d'Arroscia, la domenica dedicata ai buongustai prevede primi piatti liguri e carni alla brace. Sono in programma la nona edizione della «Festa della gioventù» e, per gli appassionati di equitazione, il terzo «Raduno del cavallo». Questa mattina gara d'orientamento (ore 8,30) e nel pomeriggio, alle 16,30, sfilata [illegible] carrozze. In serata è previsto anche ballo liscio all'aperto.

Festa, con appuntamenti gastronomici [illegible] una gara di p[illegible] alla trota, anche a **Pieve di Teco**, località in provincia d'Imperia [illegible] facilmente raggiungibile da Albenga (30 minuti di macchina). [illegible] val Varatella infine, [illegible] **Balestrino** (20 minuti di macchina da Borghetto S. Spirito), ci si ritrova al campo sportivo. Fra i piatti consigliati polenta con funghi oppure cinghiale. Un pasto completo costa intorno alle 15 mila lire. Questa mattina (alle 8,30), sempre a Balestrino, [illegible] prevista [illegible] gara di trial.

A pochi chilometri dal [illegible] si incontrano le grotte preistoriche [illegible] **Toirano**, fra le più suggestive d'Italia. L'accesso alle grotte (la visita guidata ha la durata di un'ora) è consentita dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17, tutti i giorni, compresi i festivi. Per raggiungere Toirano sono in funzione servizi pullman della Sar, con partenze [illegible] Pietra Ligure, Loano e Borghetto S. Spirito. Chi [illegible] [illegible] treno può dunque visitare le grotte [illegible] l'obbligo dell'auto. La domenica [illegible] [illegible] in pullman per la val d'Arroscia sono invece più sporadiche.

Per i piemontesi [illegible] arrivano [illegible] Riviera [illegible] auto, i percorsi più diretti restano le autostrade Torino-Savona e Savona-Ventimiglia. Per chi vuole raggiungere, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito, l'uscita consigliata [illegible] quella di Pietra Ligure (soltanto 7 chilometri dal casello). Da Borghetto [illegible] Toirano o [illegible] Balestrino (strada provinciale) la distanza è breve.

Per arrivare nella pianura ingauna il casello d'uscita [illegible] Albenga. Da qui, per raggiungere la valle d'Arroscia (Vendone), [illegible] occorre spostarsi sino al mare (la distanza fra il casello e [illegible] litorale [illegible] di [illegible] chilometri) ma si deve imboccare subito la strada per l'entroterra seguendo le [illegible] indicazioni.

All'uscita autostradale [illegible] Albenga ci sono diverse possibilità, sempre per l'entroterra, [illegible] le vallate caratteristiche di **Stellanello**, **Cisano sul Neva** [illegible] **Castelvecchio**. L'uscita è anche il crocevia per l'aeroporto di Villanova d'Albenga, il golf di Garlenda [illegible] Alassio.

Per il rientro in città, [illegible] consiglio delle forze dell'ordine è di mettersi in viaggio nel primo pomeriggio o nella tarda serata. Le ore di maggior traffico sono [illegible] di solito fra le 17 e le 21.

(a. r.)

A BEINETTE (CN)

FORMENTO

S.S. STATALE CUNEO [illegible]

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

CHIUDE LIQUIDA TUTTO

APERTO LA DOMENICA MATTINA

CAUSA RINNOVO LOCALI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

DELLE [illegible] MARCHE

ribassi dal 30 all 80%

FARINELLI & FIGLI S.N.C.

ANCONA (071)204335-894942

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Ringraziando tutta la clientela per la preferenza accordataci in questa occasione, ***RICORDIAMO CHE LA GRANDE VENDITA CONTINUA*** *e siamo a disposizione della clientela che non ci ha ancora fatto visita e* ***VI ASPETTIAMO A SETTEMBRE NEI NUOVI LOCALI*** *lieti di darvi ancora un maggior servizio ed assortimento.*

Formento Confezioni

Pubblichiamo, provincia per provincia, una guida alle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

Dalla festa Anni Sessanta alla «Dolce vita» di Uscio al ballo non-stop delle «Follie di notte» di Monaco
A Savona è di [redacted] il teatro di Govi, allo «Sporting» di Finale risate e cabaret; a Cengio ritorna la classica

LEVANTE

CAMOGLI
Musica classica al Chiostro

Questa sera, alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, [redacted] in programma un concerto del pianista Michele Antonio Salvemini, organizzato [redacted] Gruppo [redacted] Promozione Musicale. Verranno eseguiti brani di Prokofiev e Shumann, Liszt [redacted] Ravel.

USCIO
Festa Anni 60 alla «Dolce vita»

Appuntamento alla «Dolce [redacted]ta», stasera, per una festa dedicata agli Anni Sessanta. Sul palco si esibiscono alcuni dei gruppi più promettenti della provincia. In scaletta i brani che hanno fatto ballare intere generazioni.

CHIAVARI
Pianoforte e revival

[redacted] maestro Franco Sivori sarà di scena anche questa sera al «Gran Caffè Defilla» di corso Garibaldi. Il programma comprende [redacted] classica, revival e le immortali composizioni degli Anni Sessanta, ma il maestro accetta anche di eseguire brani a richiesta. L'appuntamento è, c[redacted] sempre, per le 21,30. Sono anche ottimi i cocktail serviti [redacted] l[redacted]le, tra i più antichi del centro storico.

RAPALLO
Orchestre al «Porticciolo»

Prosegue la stagione [redacted]stiva del dancing Villa Porticciolo. Stasera, sulla pedana del locale all'aperto, si esibirà l'orchestra «Miko a Caravan». Lo spettacolo s'inizia alle 21,30.

SAN COLOMBANO
Danze e fuochi d'artificio

Musica, danze, solennità religiose, stand gastronomici con [redacted] specialità tipiche della cucina ligure e bancarelle con i prodotti dell'artigianato. Sono gli appuntamenti [redacted] oggi a San Colombano Certenoli, [redacted] ne dalla festa di San Pietro. Alle 21 è previsto uno spettacolo pirotecnico.

PEGLI
Cinema all'aperto

Al [redacted] Eden, la rassegna all'aperto «Peglicinema» presenta stasera, alle 21,30, il film «Risvegli», [redacted] Penny Marshall, [redacted] Robert De Niro, Robin Williams, John Heard, Julie Kavner, Penelope Miller, Max Von Sydow. Ingresso 6 mila.

GENOVA
Serata rock allo «Smile club»

Musica d'ascolto e rock questa sera, alle 22,30, allo «Smile Club» (ex Polveriera) [redacted] parco del Peralto, ai Righi. Ingresso 15 mila. Sempre nel capoluogo, dalle 10, [redacted] in programma una festa campestre nel giardino della Società operaia di mutuo soccorso di Bavari. L'incontro [redacted] organizzato dal Genoa Club.

IMPERIA

DIANO MARINA
«Serata maliziosa» in discoteca

Al Sortilegio disco club, in via Mortula, continuano le «serate maliziose». Musica e un p[redacted] d'ironia per arrivare alle 24, momento [redacted] cui [redacted] previsto uno spettacolo di strip-tease.

DIANO ARENTINO
Suonano i Fat Cat

Alla discoteca all'aperto Future [redacted] può ascoltare musica dal vivo. Stasera saranno [redacted] scena i «Fat Cat», un complesso francese guidato da [redacted] cantante [redacted] colore con [redacted] timbro di [redacted] alla Barry White. In scaletta reggae, rock'n'roll e soul.

CERVO
Musica giovane in piazza Dante

In piazzetta Dante prosegue la rassegna di «break-concerti», organizzata [redacted]i Musicisti associati d'Imperia, [redacted] il patrocinio del Comune. Oggi, dalle 22 alle 23, si esibirà il Miller Klarinet Quartet.

IMPERIA
Dalla classica al blues

Borgo Fondura è in festa: stasera, nel quartiere di Porto Maurizio, si balla con i Krimson, cinque musicisti imperiesi. Danze all'aperto con Piero Tealdo e specialità gastronomiche anche nello spiazzo [redacted] «Mocambo Blu», a Caramagna. All'oratorio [redacted] San Pietro, nel centro storico di Porto Maurizio, si chiude [redacted] rassegna «Mu[redacted] al Parasio», patrocinata dall'Azienda di [redacted] e [redacted] Circolo Parasio. Alle 21, in occasione del 200° anniversario dell'affrescatura del tempio, si esibirà l'Ensemble de Guitares. [redacted] Collegium musicum Alpazur, composto [redacted] strumentisti italiani e francesi, sarà [redacted] scena nella piazza della chiesa di Montegrazie, alle 21. Al bar [redacted] Circolo Velico suonerà invece la [redacted] blues band.

AURIGO
Festa per S. Pietro e Paolo

Nel suggestivo paese [redacted] Valle Impero si concludono i festeggiamenti dedicati ai Santi Pietro e Paolo. Alle 21 si danzerà in compagnia dell'orchestra diret[redacted] dal maestro Bonetti e, dalle 20, si potranno gustare specialità marinare e piatti tipici dell'entroterra.

COSIO D'ARROSCIA
[redacted] all'aperto

Anche [redacted] Cosio [redacted] previsti festeggiamenti patronali. Tra gli appuntamenti della serata, le danze all'aperto: dalle [redacted] suonerà l'orchestra «Sayonara».

CIPRESSA
Sagra della gastronomia

Riprendono gli appuntamenti con la gastronomia locale e la musica. Nell'ampio spiazzo vicino alla Torre Saracena si esibirà l'orchestra savonese Vecchia Fattoria. Saranno serviti piatti a base di lumache.

[redacted]
Spettacolo per la Croce Ro[redacted]

Anche questa sera la sagra [redacted] Borgh[redacted] S[redacted] Nicolò, il paese a pochi chilometri da Bordighera, [redacted] a favore della Croce Rossa. Si potranno gustare piatti tipici della gastronomia locale. Poi musica dal vivo con ballo liscio e moderno. Sempre nell'entroterra di Bordighera l'appuntamento è a Sasso per la festa patronale.

MONACO
Disco-dance al «Jimmy'z»

«Follie di [redacted] in [redacted] delle discoteche più prestigiose della Costa Azzurra, [redacted] «Jimmy'z» dello Sporting Club di Montecarlo, in via Principessa Grace. Tutte le sere si balla dalle 23 all'alba con la disco dance mixata dal dj «Frank Fiorito».

ANTIBES
Festival del canto romantico

Continua [redacted] Antibes il «Festival del bel canto romantico». Que[redacted] [redacted] l'appuntamento è fissato alle 20,45 con l'opera lirica di Vincenzo [redacted] «Beatrice di Tenda». L'esecuzione è affidata ai cori dell'Opera di Montecarlo diretti da Alain Guingal.

SAVONA

CENGIO
Concerto di ottoni

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cengio Alto, è in programma un concerto dei «Brass in harmony». Il quintetto di ottoni, nato nell'87 e composto da strumentisti che han[redacted] compiuto gli studi al Conservatorio «Verdi» di Torino, ha alle spalle un'intensa attività concertistica e una serie di «lezioni» nelle scuole pubbliche. L'iniziativa rientra nel programma dell'associazione culturale «Corelli» e prevede una serie di concerti nei castelli della Liguria.

SAVONA
Il teatro di Govi [redacted] Chiabrera

Il teatro Chiabrera ospita que[redacted] sera, dalle 21,30, «Quello bonanima», commedia del repertorio di Gilberto Govi che sarà portata in scena dalla compagnia genovese del Circolo Mario Cappello. Il ricavato della serata sarà devoluto a fa[redacted] [redacted] Centro oncologico «Pietro Bianucci» di Savona.

FINALE [redacted]
[redacted] con i Cavern

Questa sera, alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele II, [redacted]ranno i Cavern, l'ormai celebre gruppo [redacted] specializzato nel repertorio dei Beatles. [redacted] tratta del primo di una lunga [redacted] di appuntamenti che porteranno il gruppo rock ad esibirsi [redacted] quasi tutte le piazze della Riviera e nei maggiori centri del Nord Italia.

[redacted]
Cabaret [redacted] «Sporting»

Riprendono gli appuntamenti con il cabaret allo Sporting club di località [redacted]. Bernardino nell'entroterra [redacted] Finale Ligure. La [redacted] di oggi sarà accompagnata dall'accattivante show di Maurizia. In luglio ed agosto lo Sporting proporrà, in collaborazione con Radio Onda Ligure, i recital di molti big della risata come Massimo Boldi e Nino Frassica.

LOANO
«Notte italiana» in musica

«Notte italiana story» è il titolo della serata, con musica dal vivo, [redacted] programma alle 22 di oggi alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Orchestre, con brani [redacted]val e ballo liscio, anche al «Saitta» in piazzale Mazzini e al «Sirena» sul lungomare Roma. Sempre a Loano, serata all'insegna della [redacted] dal [redacted] anche [redacted] «Movida», il club Arci di via Giardino. Stasera, a partire dalle 22, brani di jazz e di blues. La voce è quella di Barbara Raimondi.

PIETRA LIGURE
Canzoni al music garden

Nando Lanteri e Carlo Venturino saranno gli ospiti canori della serata di oggi al music garden «La Tenda» in via Morelli. Il locale si sta proponendo come uno dei principali punti di riferimento della provincia di Savona. L'inizio [redacted] spettacolo è fissato alle 21.

[redacted] TELEVISIONI [redacted]

Rete Azzurra
- 8,45 **Medical laser**
- 9 — **Vendita tappeti**
- 17 — **Rubriche varie**
- 20,30 **Un risotto a la milanese**
- 22,30 **I mille volti di...**

Telecupole
- 8,30 **Mattinata in allegria**
- 9,30 **Lo Zecchino d'oro**, spettacolo
- 12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
- 12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
- 13 — **Sera di festa**, spettacolo
- [redacted] — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi di Hardy**, telefilm
- 17 — **Pomeriggio insieme**
- 19,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
- 20 — **Sport mare**, rubrica
- 20,30 **Brigitta**, film con Josephine Derenne, Andréa Bélini, Marion Degler. Regia di Wolfgang Glück
- 22,30 **Spettacolo**
- 1,30 **Tg 7**, rubrica di attualità

Telestar
- 8 — **Amandoti**, telenovela
- 8,45 **Destini**, telenovela
- 11 — **Fra Tomaso**, rubrica religiosa
- 12,05 **Così per sport**
- 12,45 **Ruote in pista**
- 13,20 **Corsa senza limiti**
- 13,45 **Cartoni animati**
- 14,15 **La grande barriera**, telefilm
- 15,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
- 18,50 **Girando il mondo**, rubrica di viaggi
- 19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **Pensioni... che problema!**
- 20,30 **La rivolta degli schiavi**, film [redacted] R. Fleming. Regia [redacted] N. Malasomma
- 22,50 **Cairo Road**, film

Telesetar
- 11 — **Tv shop**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
- 14,30 **Tv shop**
- 15,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
- 17 — **Tv Shop**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — **Speciale Nozze d'odio**
- 22 — **After Mash**, telefilm
- 23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna [redacted]
- 8 — **Cartone animato**
- 8,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 11,45 **Un vangelo che [redacted]**
- 12,15 **Bivimbao**, selezioni musicali
- 13,30 **Regione oggi**, [redacted]
- 14 — **Rotosardegna**
- 14,30 **Cara Sardegna**
- 16 — **Linea casa**
- [redacted] **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Lo Zibaldone**, rubrica
- 19 — **Più donna**, rubrica
- 19,30 **Il punto**, economia
- 20,30 **Rotosardegna**
- 21 — **Bivimbao**, selezioni musicali
- 22,30 **Good Times**, telefilm
- 23 — **Rotosardegna**
- 23,30 [redacted] **Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1,30 **Film**

Canale 7
- 8 — **Fai un affare con Canale 7**
- 9,15 **L'albero delle mele**, telefilm
- 10,05 **Lui e l'altro**, film
- 11,45 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 12,45 **In primo piano**, informazione
- 13 — **Il cavallo dagli occhi blu**, film
- 14,[redacted] **Malù Femme**, sceneggiato
- 15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 16,30 **Amiza De Colorida**, sceneggiato
- 17,30 **Plantao de policia**, sceneggiato
- 18,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 20,45 **I duri**, telefilm
- 21,55 **Speciale spettacolo**
- 22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
- [redacted] **Il tappeto volante**, redazionale

Primantenna
- 9,30 **Programma promozionale**
- 10 — **Auto della [redacted]**, [redacted] all'acquisto
- 10,30 **La famiglia**, miniserie
- 11,30 **Touch [redacted]**, programma [redacted] caro
- 12,30 **Aggiudicato a...**
- 20 — **Il Sole e [redacted] Luna**, [redacted] di varia attualità
- 20,30 **Touch Down**
- 21,30 **Auto de[redacted] settimana**, guida all'acquisto
- 22,30 **Estate a Cuba**, rubrica musicale
- 23 — **La duchessa dell'Idaho**, film con Van Johnson e Ester Williams
- 1 — **Auto della settimana**, guida all'acquisto
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telearcobaleno
- 9 — **Teleclub** (mercatino, giochi e spettacolo)
- 12 — **Telefilm**
- 13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario 1ª edizione
- 14,15 **Cartone animato**
- 14,30 **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario [redacted] edizione
- 19,35 **Pagine sportive**
- 19,40 **La mia [redacted] per te**, teleromanzo
- 20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 21,50 [redacted] **e inferno**, teleromanzo
- [redacted] **Bello si diverte**, rubrica
- 22,20 **Film**
- 23,15 **Zoom Tg Ponente**, [redacted] edizione
- 23,45 **Film**

Tcs
- 9 — **Cartoni animati**
- [redacted] [redacted]
- 13,30 **Strani decessi alla Westlake clinic**, film
- [redacted] — **El gringo**, film
- 18,30 [redacted], telefilm
- [redacted] **Il fiume del grande caimano**, film
- 22,20 **Con lui cavalca la morte**, film
- 1,10 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova
- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping center**
- 15 — **C[redacted]**
- 16 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
- 20 — **Shopping center**, rubrica
- 20,30 [redacted], film
- [redacted] — **L'opinione**, a cura di U. Bassi
- [redacted],10 **Donne senza importanza**, [redacted]

Telesanremo
- 9 — **Market**
- 13 — [redacted], cartoni in tv
- 15 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 16 — **Squadra recupero**, telefilm
- 17 — **Fifty fifty**, telefilm
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Punto sera [redacted]**
- 19,30 **Lotta per la vita**, [redacted]
- 20,25 **Commento [redacted]**
- 20,30 **Tv movie**
- 22,25 **Commento della settimana**
- 22,30 **Fifty Fifty**, telefilm
- 24 — [redacted]
- 1 — **After Mash**, telefilm
- 2 — **Market non stop**

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio d[redacted] storia del cinema

[redacted]
[redacted] costa caro
e vi sono sale
per tutte [redacted] borse

Preferiti in famiglia, scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa
Ferrari.

Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto,
[redacted] forza.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino [redacted] voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino [redacted] voi: Asti • [redacted] (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite [redacted]
[redacted] VIA S. ROCCO, [redacted]
[redacted] - TEL. [redacted]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 30 Giugno 1991 [redacted] 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
[redacted]
D'[redacted]
confezioni [redacted]
[redacted] VIA S. ROCCO, [redacted]
SANREMO - TEL. [redacted]

BRIGITTE BARDOT ISPIRA I COSTUMI DELL'ESTATE '91

Nella patria del monokini, torna [redacted] ribalta il reggiseno. [redacted] particolare importante, però: deve essere a balconcino, nel più classico stile protagonista degli Anni Sessanta. Impreziosito da perle, conchiglie [redacted] ricami, [redacted] comparire sulle spiagge della Costa Azzurra l'indumento che ha contribuito a caratterizzare Brigitte Bardot nel momento della sua massima celebrità, durante gli anni d'oro del cinema internazionale.

Le ragazze che preferiscono le spiagge [redacted] Costa Azzurra dimostrano di amare la moda dell'epoca, fatta di colori vistosi e decisi, di stampe geometriche «rubate» a Pucci [redacted] Saint Laurent [redacted] di costumi che valorizzano [redacted] décolleté. Le spiagge di Saint Tropez sono divenate [redacted] passerella per le appassionate della moda, che approfittano del momento di gloria dei «Sixties» per offrire, durante le loro camminate sulla battigia, delle sfilate per i vicini di «materasso».

E dopo, come Brigitte Bardot, sfilano le bretelline del reggiseno per un'abbronzatura quasi totale, nel rispetto della tradizione locale del topless.

[redacted] A PAGINA 43

A PAGINA 40

Molte proteste

A Imperia nuovi sospetti sull'acqua

«E' di colore giallo». Segnalazioni dalle vie Artallo, Airenti, XX Settembre, Argine Destro e piazza Mameli. Una petizione.

A PAGINA 41

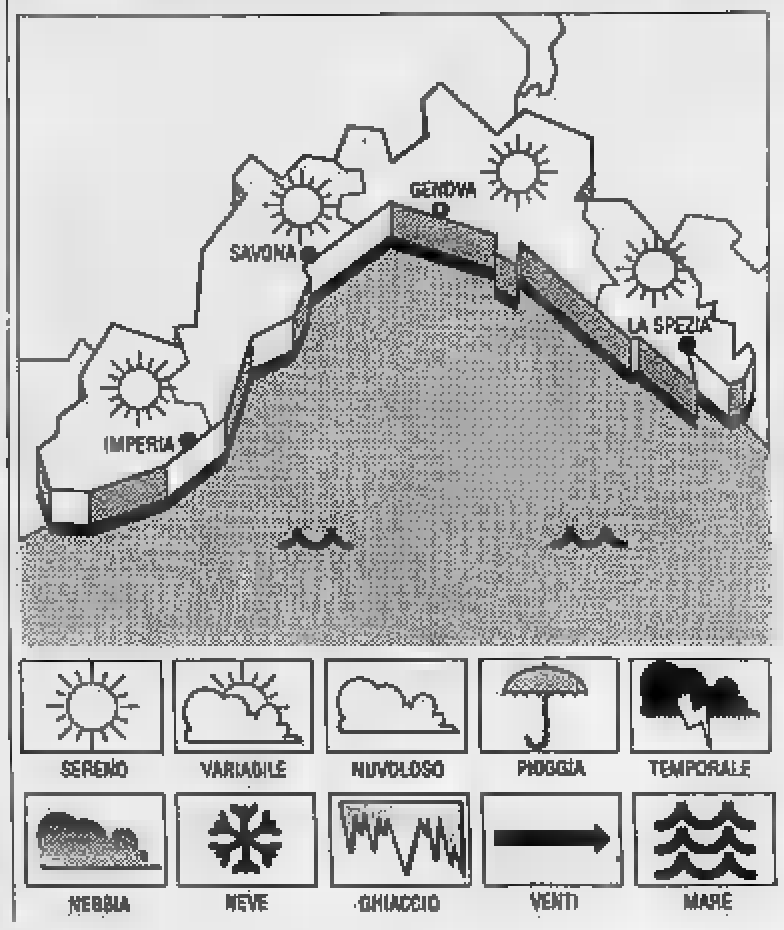
Caso Festival

[redacted] controlli nelle banche [redacted] Sanremo

Dopo la fase dedicata [redacted] individuare gli intermediari, l'inchiesta punta sui destinatari delle tangenti. E' [redacted] turno [redacted] politici?

[redacted]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: **tendenza [redacted] oggi:** cielo [redacted] nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso. [redacted] **ulteriore** [redacted]: situazione anticiclonica con cielo poco nuvoloso, temperatura in [redacted] aumento, vento debole-moderato, [redacted] leggermente [redacted].

RILEVAZIONE [redacted] IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 50%, vento Est 30 km/h per tutta [redacted] giornata, [redacted]re mosso, [redacted] poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

[redacted] IERI	max	min
Genova	25	20
Savona	[redacted]	20
Imperia	27	21

UN ANNO [redacted] IMPERIA
Max: 28; min: 21. Temperatura del [redacted]

Il **Sole** sorge [redacted] 5,49 [redacted] tramonta [redacted] 21,14. La **Luna** si leva alle 23,05 e cala alle 6,53 [redacted] giorno do[redacted] (fase calante).

I [redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro Meteo [redacted] di Portofino.

Code di chilometri ieri sull'Aurelia e agli svincoli delle autostrade

Primo assalto alla Riviera

Rallentamenti ai caselli di Sanremo e Imperia: colonne di auto al confine di Ventimiglia
Turisti stranieri in fuga dalla Jugoslavia verso le coste liguri, superato l'effetto Haven

IMPERIA. Traffico record sull'autostrada [redacted] Fiori e sulla Savona-Torino. I passaggi sono aumentati [redacted] oltre il 10 per cento rispetto alla settimana scorsa.

E ci sono sviluppi importanti per la ripresa del turismo, dopo il disastro della Haven e il maltempo. «L'attuale crisi politico-militare che dilania la Jugoslavia sta contribuendo, almeno in parte, [redacted] risolvere la crisi turistica ligure che era stata, a [redacted] volta, aggravata dalle conseguenze [redacted] guerra contro l'Iraq [redacted] dal naufragio della petroliera Haven e relativo timore di inquinamento marino»: lo afferma Lucia Kantelberg, direttrice dell'agenzia Mamberto di Pietra Ligure, [redacted] dei [redacted]mi operatori del settore.

Spiega la Kantelberg: «In questi ultimi giorni stiamo ricevendo molti fax dai nostri corrispondenti tedeschi che dirottano verso la Riviera, da Portofino [redacted] frontiera, i loro clienti che avevano progettato di andare per le [redacted] in Jugoslavia. Tutto ciò per il [redacted] di luglio perché per agosto le previsioni sono migliori».

Più pessimista [redacted] parere [redacted] Emilio Cordeglio, direttore della Etlim travel di Imperia: «Ci troviamo [redacted] fronte ad una crisi profonda che investe ogni settore turistico in particolare, e terziario in generale. Purtroppo si stanno sommando i fattori negativi provocati dalla [redacted] idrica prima, [redacted] poi dall'Irak, dalla Haven e della depressione economica che si sta aggravando. Occorre fin da [redacted] pensare [redacted] misure d'appoggio economico per l'intero settore del terziario».

In effetti [redacted]a inchiesta lungo l'intero arco rivierasco, [redacted] San[redacted] a Diano Marina, Alassio ed oltre sembra confermare questo calo nel movimento turistico, che [redacted] potrà essere [redacted] tutto compensato dal tradizionale «pieno» di agosto. Osserva ancora Cordeglio: «Basti pen[redacted] che in questo momento si rallegrano gli albergatori che avevano [redacted] di accogliere anche in luglio i "turisti da turpedone" [redacted] mila lire [redacted] giorno, tutto compreso. Quanto [redacted] essi riescono a fare fronte alle spese generali ma [redacted] è certo con questo che si risolve il problema turistico-economi[redacted] globale».

Non si [redacted] tuttavia verificati rallentamenti di particolare rilievo. Analogo movimento è atteso anche per oggi, domenica, e domani, lunedì, con crescente presenza della macchine con targa straniera. In previsione di questo maggiore movimento stagionale sull'Autostrada dei Fiori sono stati opportunamente sospesi tutti i lavori che potrebbero provocare intralci alla circolazione: una sospensione che [redacted] protrarrà fino al prossimo [redacted] settembre.

La crisi turistica non sembra invece toccare gli imperiesi che «stanno partendo per ogni parte del mondo in numero [redacted]giore rispetto agli anni scorsi»: lo afferma Renata Fadda, dell'agenzia Sagittario di Imperia, una delle maggiori del settore: «Sono in grande richiesta le Americhe, in particolare Stati Uniti, [redacted] anche il nord Europa, la Grecia, la Spagna e l'Estremo Oriente mentre, per ovvi motivi, è crollato il Medio Oriente»: in certi casi le richieste di viaggio fatte all'ultimo momento per l'Estremo Oriente ed altre destinazioni lontane non possono [redacted] accolte perché i posti sugli [redacted] sono tutti prenotati.

In questo intenso movimento di gente di ogni parte del mondo [redacted] mancano gli episodi [redacted] segnalare: tipico quello [redacted] una coppia di giovani tedeschi derubati a Nizza, dove erano giunti col treno, di ogni documento e del denaro che avevano [redacted]se. Visti vani i ricorsi alle Autorità francesi i due sono riusciti ad arrivare, senza biglietto, a Diano Marina per invocare soccorso.

Lo hanno infine ricevuto [redacted] dipendenti dell'Azienda di Soggiorno che, commossi dalle lo[redacted] vicende, con una colletta hanno raccolto i soldi per sfamare i due e per imbarcarli, questa volta [redacted] regolare biglietto, sopra un treno per raggiungere la Lombardia d[redacted] essi avevano degli amici ad attenderli per riportarli in pa[redacted]: «Pensiamo che anche questo atto possa costituire un utile motivo [redacted] propaganda per la nostra [redacted] hanno com[redacted] all'Azienda.

Bruno Viano

Lunghe colonne di auto ai caselli autostradali assediati da migliaia di auto

Le indagini dei carabinieri

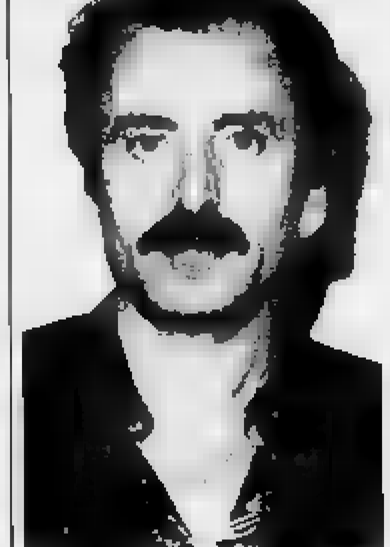
Due arresti a Sanremo

SANREMO. Un [redacted] e [redacted] sequestro [redacted] quasi due etti di hashish sono il risultato di una operazione [redacted] carabinieri di Sanremo. Le manette sono scattate ai polsi di [redacted] immigrato turco, Ayaz Sevket, 31 anni, regolarmente in Italia, e residente nella città dei fiori, [redacted] via Costiglioli 12.

I militari sono arrivati alla cattura di Sevket dopo numerosi appostamenti. Ieri mattina, alle 11, alcuni carabinieri in borghe[redacted] presentati nella [redacted] abitazione e hanno proceduto [redacted] una perquisizione molto [redacted]te. La droga [redacted] nascosta tra [redacted] e i ma[redacted] del letto. Un sacchetto di carta contenente diversi pani di hashish pronti per essere venduti. Le indagini a carico del cittadino turco hanno inoltre permesso [redacted] appurare che [redacted] ogni probabilità [redacted] trat[redacted] di [redacted] dei più attivi «corrieri» della Riviera. Uno dei tanti spacciatori [redacted] forniscono la materia prima dello «spinello del sabato [redacted] ai cinquemila giovani sanremesi che abitualmen[redacted] fanno uso di oppiacei.

I carabinieri hanno anche arrestato, l'altra notte, Luca Delli Colli, [redacted] anni, abitante a Poggio [redacted] via Baracca. Il giovane [redacted] stato fermato mentre stava vendendo alcune dosi di hashish a due ragazzi sanremesi.

[g. ga.]



Ayaz Sevket, arrestato a Sanremo

Imperia: molte adesioni e l'amara scoperta della verità

La beffa degli scontrini

Settemila ricevute per una carrozzella, ma era uno scherzo

IMPERIA. La voce circola già da parecchio tempo: «Vuoi aiutare una persona handicappata, regalandole una sedia a rotelle? [redacted] sufficiente raccogliere settemila scontrini, da consegnare poi alla [redacted] della Croce rossa o all'Ufficio assistenza del Comune». A Imperia decine di persone [redacted] mobilitate, facendo incetta [redacted] scontrini fiscali, ma questa gara della solidarietà si è rivelata uno scherzo di pessimo gusto.

Il record spetta a Loredana Camalleri, 30 anni, titolare [redacted] un negozio [redacted] abbigliamento nella centralissima piazza San Giovanni: è giunta in poco tempo alla ragguardevole cifra [redacted] 7000 biglietti, che ha consegnato a una bambina delle scuole medie, dove la storia sembra [redacted] av[redacted] origine.

«E' mia figlia che mi [redacted] convinto a fare collezione di scontrini per una causa che ritenevo meritoria. Mi sono però dovuta ricredere quando i responsabili locali della Croce rossa [redacted] hanno assicurato di non aver mai promosso iniziative di questo genere. E pensare che, per rendere più ricca la raccolta, mi sono recata anche in numerosi negozi [redacted] Sanremo».

L'episodio ricorda uno scher[redacted] analogo, che alcuni anni fa aveva spinto la popolazione [redacted] procurarsi notevoli quantità di carta stagnola, da destinare [redacted] non vedenti. L'Associazione ciechi aveva però negato ogni paternità dell'iniziativa.

La storia degli ultimi giorni presenta aspetti molto amari, come riferisce Milvia Pastorelli, che [redacted] a [redacted] volte aderito alla «catena della solidarietà»: «Ho saputo che [redacted] signora [redacted] cattive condizioni economiche sperava nella riuscita dell'iniziativa, per procurare una sedia a rotelle da regalare al figlio disabile. Quando è venuta [redacted] conoscenza della verità, è rimasta profondamente scossa».

Anche l'assessore [redacted] Servizi sociali, Franco Amoretti, deplora l'accaduto: «E' incredibile che qualcuno possa approfittarsi della buona fede del prossimo per architettare burle stupide. Se riusciremo a individuare i responsabili, adotteremo adeguati provvedimenti».

Sempre dal mondo della scuola, [redacted] giorni scorsi, era giunta un'altra segnalazione, che [redacted] è poi rivelata fasulla. Erano stati distribuiti volantini, firmati da un fantomatico «Nucleo carabinieri», che esortavano i genitori [redacted] non acquistare per i propri figli figurine della serie dei supereroi. Secondo il comunicato, sul retro delle decalcomanie era stata segnalata la presenza di Lsd. Nell'ultima riga, i «carabinieri» pregavano [redacted] gente di rivolgersi alla polizia in [redacted] di bisogno.

Maurizio Vezzaro

[redacted]
PROGETTAZIONE
CONSERVAZIONE
PAESAGGIO

CONSULENZE [redacted]

PER GIARDINI TRADIZIONALI E PENSILI - PARCHI - TERRAZZE
UFFICI - AREE INDUSTRIALI E SPORTIVE - CAMPEGGI

- SISTEMAZIONI A VERDE PER INTERNI ED ESTERNI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PISCINE, ARREDO URBANO
- MANUTENZIONI: TRAPIANTI, POTATURE, TAPPETI ERBOSI, FITOIATRIA
- PREVENTIVI [redacted] CAPITOLATI, RICERCHE DI MERCATO, DIREZIONE LAVORI

SANREMO - Telefono 0184/666.580 - Fax 0184/666.580

Arriva l'estate e a Imperia ritorna il problema numero uno della città

L'acqua è [redacted] imbevibile

Proteste degli abitanti delle vie Artallo, Airenti, XX Settembre, Argine Destro e piazza Mameli. Raccolte già 1500 firme per una mozione da inviare in Comune. Domani assemblea pubblica

IMPERIA
DAL NOSTRO [redacted]

Il flacone contiene [redacted] liquido dal colore della Coca Cola, soltanto leggermente più chiaro: [redacted] torbido, e presenta particelle in sospensione (terriccio, ruggine?) che lentamente vanno [redacted] depositarsi sul fondo. E' l'acqua che, in questi giorni, sgorga dai rubinetti delle [redacted] in via Artallo. Ma segnalazioni sulle pessime condizioni dell'acqua, «sporca e salata», giungono da ogni parte di Imperia: anche da Via Airenti e da piazza Mameli, da via XX Settembre [redacted] dell'Argine destro.

Ci risiamo. Arriva l'estate, ed esplodono le lamentele. Fioccano da molti quartieri della città, e si concretizzano pure in una massiccia raccolta [redacted] firme (1500) che [redacted] Comitato cittadino contro l'aumento [redacted] bollette Amat ha prontamente raccolto in alcuni presidi in piazza San Giovanni: lo [redacted] luogo, nel centro storico [redacted] Oneglia, dove domani alle 17 si terrà una pubblica assemblea alla quale, pre[redacted] gli organizzatori della contestazione, sono stati invitati il sindaco Scajola, l'assessore al Bilancio Gandolfo [redacted] il presidente dell'Amat Di Mieri.

Durante l'inverno è piovuto e nevicato, nell'entroterra. Le falde [redacted] rimpolpate, lo spettro della siccità sempre più lontano [redacted]. Ma l'acqua, anche se per ora non scarseggia, continua [redacted] certi casi ad avere un aspetto disgustoso. Dicono in via Artallo: «Non la si può adoperare per usi domestici, [redacted] prima non la si fa bollire e la si filtra con cura, né per lavarsi: si temono infezioni e malattie. Lo diciamo da tempo, [redacted] ascolta. Forse, bisognerebbe scendere in piazza».

E incalzano in via Argine destro: «Quando si fa [redacted] bucato, resta di un colore giallognolo. Da mesi, [redacted] costretti a fare [redacted] caffè con l'acqua minerale». Qualcuno ha ripreso a fare rifornimento nelle fontane della Valle Arroscia. Altri, in [redacted] Airenti, aggiungono: «La pressione è minima, l'acqua che [redacted] dalle tubazioni di casa è p[redacted] ed ha il sapore della varichina o comunque [redacted] un disinfettante. E' [redacted]ti-di[redacted] lavarsi i denti e prendere [redacted] bagno: sembra [redacted] essere alle terme. Nessuno, ormai, beve più quest'acqua. Si adopera solamente minerale».

Quelli del Comitato cittadino sono furibondi per i recenti rincari, decisi il [redacted] maggio scorso [redacted] Consiglio comunale: «Au[redacted] prezzo dell'acqua, che non c'è, oppure, [redacted] c'è, è imbevibile. Con la prossima bolletta, l'unica sostanziale modifica sarà un incremento del 50%. E considerato che, in media, si pagano 60 mila lire, da questa volta [redacted] dovranno sborsare [redacted] mila. Ma l'acqua ci sarà? Questa domanda sale spontanea, anche perché tutti i costosissimi miracoli che i nostri amministratori hanno tentato, oltre a ingrassare i Comuni coinvolti, portano al massimo dei colibatteri fecali».

[redacted] la popolazione, tanto duramente provata per i disagi dello scorso [redacted] (code interminabili per rifornirsi con le taniche ai contenitori sulle strade, danni per le incrostazioni a lavatrici, lavastoviglie e scaldabagno), serpeggia [redacted] malumore. Accusa il Comitato: «L'Amat non è mai stata in grado di pianificare seriamente [redacted] razionalizzazione dell'approvvigionamento idrico nel nostro territorio. E così abbiamo avuto il by pass di Pieve [redacted] Teco, [redacted] sempre promesso raddoppio del Roja, i 400 milioni all'anno al Comune [redacted] Rezzo: [redacted] male per un'azienda costretta a raddoppiare le bollette per far fronte a un buco di bilancio preventivo di [redacted] miliardi e [redacted]

Il Comitato e i firmatari della petizione chiedono che sia riti[redacted] la delibera sugli aumenti e sia concesso un risarcimento per i danni subiti dagli utenti durante l'estate '90. E, soprattutto, lanciano una campagna per l'autoriduzione: «Siamo stufi. Chiediamo ai nostri amministratori, così bravi a [redacted] finanziamenti in occasione delle celebrazioni colombiane per costruire mega-alberghi [redacted] grattacieli (che, [redacted] non [redacted] oasi nel deserto, dovranno usare [redacted] Cola per far funzionare le docce), [redacted] risolvere definitivamente il problema idrico».

E l'Amat, nell'occhio del ciclone? L'azienda municipalizzata considera eccessivi gli allarmismo: «Chi ha da fare rimostranze, [redacted] rivolga [redacted] noi: provvederemo a mandare personale che preleverà campioni dell'acqua "incriminata". E' bene ribadire ancora [redacted] volta che ogni giorno riceviamo i risultati delle analisi compiute dall'Ufficio igiene dell'Usl. E, sinora, non sono [redacted] riscontrate irregolarità, altrimenti sarebbero scattati provvedimenti».

Stefano [redacted]

DALLA CITTA'

FUNERALI

L'addio a S. Stefano [redacted] giovane ucciso [redacted] droga

Si svolgono domani pomeriggio (ore 16) nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, i funerali di Davide D'Addazzio, 28 anni, ucciso probabilmente da un'overdose di eroina, e ritrovato l'altro giorno in un tunnel nei pressi [redacted] torrente S. Martino, [redacted] Sanremo. La mor[redacted] del giovane tossicodipendente ha provocato profonda impressione nel piccolo centro.

[redacted]NTE

Scatta un'inchiesta sulla [redacted] della donna

Si svolgeranno oggi pomeriggio, nella chiesa di Muzio, i funerali di Caterina Garello, l'anziana di 79 anni investita e uccisa da una ruspa [redacted] Vessalico. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, ha intanto aperto un'inchiesta per far piena luce sull'episodio (potrebbero ravvisarsi gli estremi [redacted]idio colposo). Il conducente del mezzo meccanico, Massimo Fazio, 23 anni, di Borghetto d'Arroscia, che stava procedendo in retromarcia, ha detto di non essersi accorto della pensionata. La donna, che abitava da tempo ad Albenga, si [redacted] recando in [redacted] podere.

POLIZIA

Due agenti della [redacted] nel consiglio [redacted] Siulp

Andrea Repetti e Michele Massaro, entrambi della Stradale di Imperia, sono stati eletti all'unanimità nel consiglio nazionale del sindacato [redacted] polizia Siulp, in occasione del congresso, che [redacted] è tenuto in questi giorni a Chianciano Terme. Repetti, che [redacted] segretario provinciale, ha parlato dei problemi [redacted]lla polizia di Imperia.

OSPEDALE

Sono fuori pericolo i due coniugi sanremesi

Sono ormai fuori pericolo Silvano Sciullo, [redacted] anni, [redacted] Sandra Oddone, di 43, i coniugi sanremesi che avevano cercato di togliersi la vi[redacted], iniettandosi [redacted] dose massiccia di insulina, per sfuggire ai [redacted]biti. I medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia hanno sciolto proprio ieri la prognosi. La coppia [redacted] assistita dai familiari, che stanno cercando di star loro vicino il più possibile.

[redacted]

Orario continuato per il pagamento dell'Iciap

Domani, in concomitanza [redacted] la scadenza del termine ultimo per i pagamenti dell'Iciap e della tassa sulla salute, gli uffici postali della provincia prolungheranno gli orari di apertura. [redacted] Imperia, [redacted] possibile presentarsi agli sportelli per l'accettazione dei conti correnti fino alle 19, e consegnare raccomandate fino alle 20,40. A Diano, le raccomandate saranno accettate fino alle 18,30, mentre a Sanremo l'ufficio chiuderà alle 20,40 (per i conti correnti, l'orario sarà prolungato fino alle 18,30).

Viaggio nelle scuole di Imperia in cui si stanno svolgendo gli esami orali

Maturità, ultimo [redacted] per [redacted]

La tensione di chi attende l'interrogazione e i progetti per le vacanze e l'Università
«I professori sono comprensivi ma questa prova non ha più senso». In provincia 1360 candidati

IMPERIA. Gli studenti imperiesi sono concordi: «L'esame? Meno difficile di quanto si po[redacted] supporre ma la formula è senz'altro superata e va rivista. Questo [redacted] di maturità non ha più senso». Gli studenti [redacted] Imperia [redacted] concordi. In città sono circa 500 (1360 in tutta la provincia) quelli che in questi giorni stanno affrontando il test di fine corso. Finiti gli scritti è cominciata la «roulet[redacted] degli orali.

Tra i corridoi dello Scientifico [redacted] nelle aule dell'Istituto per geometri, come [redacted] Nautico e [redacted] Ragioneria, la tensione è comunque palpabile: i candidati ripassano la parte del programma scolastico in cui [redacted] sentono meno preparati, [redacted] di sottoporsi al fuoco di fila delle domande degli insegnanti.

Leonora Loggia, che ha frequentato l'ultimo anno dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici (ex Ipc di piazza Ulisse Calvi), scegliendo [redacted] materie obbligatorie Inglese [redacted] Tecnica aziendale, si è [redacted] in difficoltà quando ha dovuto approfondire alcuni argomenti che esulavano [redacted] programma. «I componenti della commissione si [redacted] comunque dimostrati aperti al dialogo e sono riusciti a metterci a nostro agio».

Meno tranquilla, o forse [redacted]no soddisfatta della prova, [redacted] compagna [redacted] classe Sonia, che fuma nervosamente una sigaretta: «Hanno sostituito la seconda materia su cui ero più preparata, Letteratura italiana, con Storia dell'arte: mi sono trovata a disagio quando mi sono state rivolte domande sul cubismo».

Luca Ferrari, che ha appena sostenuto l'orale per la maturità scientifica (ha portato Italiano e Fisica), [redacted] già pensando alle vacanze: «Credo che mai come quest'anno siano meritate, dopo aver studiato con assiduità fino [redacted] al giorno nelle ultime settimane. Gli insegnanti [redacted] sono soffermati su una particolare corrente della nostra letteratura, [redacted] Verismo, mettendo in risalto le similitudini tra i lavori del Verga e del primo D'Annunzio. L'esame allo stato attuale non [redacted] molto senso, dovrebbe lasciare più spazio alla ricerca personale».

Una studentessa dello Scientifico, Benedetta Elia, rivela di non aver trascorso notti insonni: «Stamattina, però, [redacted] svegliata presto per esaminare un'ultima volta gli appunti. L'interrogazione è stata soddisfacente e ho subito telefonato ai miei genitori, che [redacted] sicuramente più preoccupati [redacted] me».

[redacted] parere diametralmente opposto è Giovanna Musso, dell'Istituto commerciale, che ha passato, dice, «cinquanta minuti d'inferno». Aggiunge: «Non sono riuscita a chiudere occhio, nonostante [redacted] fatto ricorso a tranquillanti. Secondo me, l'esame non ha valore effettivo, dal momento che [redacted] si viene giudicati [redacted] base al rendimento di tutto l'anno».

Le fa [redacted] la compagna Paola Novaro che, al termine dell'interrogazione, tira un sospiro di sollievo: «Grazie [redacted] Dio è finita», esclama sollevata. Ora pensa al futuro: «Ho intenzione di iscrivermi alla facoltà di Veterinaria a Milano».

Alle Magistrali di piazzetta De Negri c'è anche chi non risparmia le [redacted] polemiche. Evelyne Murgano, che ha parlato di Seneca e Orazio, oltre che di terremoti e litosfera (le materie prescelte erano Latino e Scienze), lancia una proposta: «Perché la maggioranza della commissione non [redacted] composta [redacted] rappresentanti [redacted] scuola? In questo modo la valutazione potrebbe risultare più giusta e la prova acquisterebbe una validità maggiore».

Distensione [redacted] ottimismo all'Ipsia (Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato), [redacted] via Gibelli. Questo il parere [redacted] Luca Borelli, Nicola Perelli e Gianni Zunino: «Non abbiamo incontrato particolari difficoltà [redacted] i membri della commissione ci hanno lasciato parlare a lungo, instaurando un'atmosfera di cordialità».

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

In alto Benedetta Elia e Luca Ferrari. Sotto Giovanna Musso (a sinistra) [redacted] Paola Novaro. Gli studenti giudicano superata [redacted] formula della maturità

Al posto di Scajola

E' [redacted] il segretario della dc

IMPERIA. Vittorio Adolfo, 45 anni, membro del Comitato provinciale e per 15 anni [redacted]sore al Comune di Imperia, [redacted] il nuovo segretario [redacted] comitato cittadino della [redacted]. Eletto l'altra sera all'unanimità, sostituisce Claudio Scajola, che ha rassegnato le dimissioni «irrevocabili» per dedicarsi interamente alla carica di sindaco: [redacted] decisione maturata lo scorso anno, dopo il successo alle elezioni, ma rinviata su invito dei compagni [redacted] partito.

Adolfo, già segretario amministrativo, garantisce la continuità [redacted] conferma la ritrovata unità interna: «Sarò il segretario [redacted] solo [redacted] tutti i dc con la tessera, ma anche [redacted] quelli che al partito hanno portato consensi. Nel ringraziare per la fiducia che mi è [redacted] accordata, cercherò [redacted] essere un supporto del comitato, del sindaco, della delegazione consigliare per attuare [redacted] programma concordato [redacted] le altre forze politiche quando è [redacted] formata questa maggioranza».

(e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Massabò*, via Cascione 145; *Novaro*, via Bonfante [redacted]56
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Eman. 222 ang. Vittorio Veneto
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
[redacted]ano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123; *Gismondi*, piazza Colombo 5
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via [redacted] Francesco [redacted]
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituzione 22

[redacted]

AUTOAMBULANZE
Imperia: centralino [redacted] (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
[redacted] **di Teco:** 38377
Pornassio: 33960
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 290722

[redacted]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

[redacted]

Imperia soccorso (24 ore [redacted] 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da [redacted] a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; [redacted] Ventimiglia 356735, [redacted] Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE
Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE
Imperia: 22730; [redacted] (comando provinciale)
[redacted] 40057
Pieve di Teco: 38444
[redacted]**na:** 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

[redacted]

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 531030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280063
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 38204
Pigna: 201019
Pornassio: 33621
S. Stefano: 485426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

[redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570306
[redacted]: 290372
Ventimiglia: 357632

ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: [redacted]
Ventimiglia: 357273

[redacted]

Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
[redacted]
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
[redacted]
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
[redacted]
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

SABATO 29 [redacted]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani sera, alle 21, nella sede [redacted] via Centrale [redacted] Caramagna, [redacted] riunisce il consiglio della prima circoscrizione imperiese. [redacted] dovrà esprimere un parere sullo Statuto del Comune [redacted] Imperia, e verrà inoltre esaminato il regolamento sulla gestione [redacted] Centro culturale polivalente. Alle 20,30, è stato invece convocato [redacted] consiglio della quarta circoscrizione, che comprende il quartiere di Castelvecchio e [redacted] dell'Argine Sinistro. Anche in questo caso, verrà discussa la bozza [redacted] Statuto [redacted]nale, e sarà preso in esame il verbale della Commissione dei Lavori Pubblici. Si tireranno inoltre le somme dopo le proteste espresse nell'assemblea pubblica sui problemi della viabilità. Tra gli interventi [redacted] discutere, l'affidamento dell'incarico [redacted] la creazione di [redacted] bretella tra viale Europa e corso Dante e tra Co[redacted] e il Santuario, oltre alla riasfaltatura [redacted] un tratto di via Costa Rossa e l'installazione di nuovi punti luce in via Spontone e via Andreoli.

[redacted]TI

ARTE

Grandi artisti al Corallo

L'hotel Corallo, in [redacted] Garibaldi, a Porto Maurizio, ospita una mostra dedicata alle tele [redacted] Cascella, oltre ad opere di altri grandi maestri, [redacted] Salvador Dalì, Guttuso, Fiume e Annigoni. L'esposizione resta aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22. A tutti gli intervenuti verrà consegnato un omaggio.

CORSI

Diventare dattilografi in 3 mesi

Corsi di dattilografia della durata di tre mesi e lezioni di preparazione ai concorsi: [redacted] le iniziative promosse dall'Istituto Gamma di viale Matteotti 12, [redacted] Imperia. La scuola, che fa parte del Consorzio regionale degli Istituti tecnici, organizza anche corsi individuali, secondo le disponibilità degli allievi.

RADUNO

Gli alpini a San Bartolomeo

A San Bartolomeo, è in programma il primo raduno [redacted] sezione locale dell'Associazione Alpini. Alle 9,30, i partecipanti si raduneranno nei Giardini della Pace, vicino [redacted] Torre Saracena, e sfileranno per le vie cittadine. Alle 10,15, alla presenza [redacted] varie autorità locali, sarà deposta una corona d'alloro davanti [redacted] monumento ai caduti. Interverrà la banda della città di Diano Marina. Per informazioni, ci [redacted] può rivolgere [redacted] o al 403.657.

GEOMETRI

Nuovo direttivo provinciale

E' stato rinnovato il direttivo del Collegio provinciale dei Geometri. Il nuovo presidente è Nino Gramegna di Sanremo, e [redacted] è l'imperiese Franco Lanteri. Segretario, è stato scelto Gianfranco Marconi, mentre Sauro Schiavolini, di Ventimiglia, è stato designato tesoriere. Il direttivo resterà in carica tre anni.

[redacted]

Una gimkana automobilistica

Torna a farsi sentire [redacted] rombo dei motori delle automobili da [redacted] sulle strade del Principato [redacted] Monaco. Oggi pomeriggio l'appuntamento è sulle strada che porta allo Stadio nautico «Ranieri III», in programma la 16a Gimkana automobilistica della Scuderia Monaco.

[redacted] DEL [redacted]

Musica [redacted] dibattito [redacted] Sanremo

Continuano oggi gli appuntamenti in occasione della «Giornata del Papa». Alle 16, nel santuario della Madonna della Costa, [redacted] in programma un concerto di musiche scelte eseguite dalla «Corale Don Angelo Bianco» di Diano Marina, diretta [redacted] maestro Virginio Damonte. Al concerto seguirà [redacted] conferenza dello scrittore Carlo Cremona sul tema «Paolo VI apostolo dell'umanità e della chiesa» e la Santa Messa celebrata dal vescovo Monsignor Giacomo Barabino.

NATURA

Marcia ecologica a Sanremo

Una marcia ecologica non competitiva per passare una giornata a stretto contatto con la [redacted]tura alla natura. E' l'iniziativa in programma oggi, alle 14, con raduno [redacted] partenza dalla frazio[redacted] sulle alture [redacted] Sanremo la «Strasanpietro», sono invitati tutti gli appassionati di passeggiate. L'iscrizione è gratuita.

Processo d'appello per la gara d'appalto tra i gruppi di Merlo e Borletti

Ritorna lo scandalo [redacted] casinò

In primo grado 38 condanne e undici assoluzioni per complessivi 136 anni e 9 mesi
Coinvolti 11 amministratori comunali. I nomi di personaggi legati alla mafia

SANREMO
[redacted] SERVIZIO

E' stato assegnato alla prima sezione della Corte d'appello di Milano il processo [redacted] secondo grado per lo scandalo del casinò che nel 1983 [redacted] portato in carcere politici [redacted] Sanremo [redacted] biscazzieri in odore di mafia legati [redacted] casinò di Campione.

Ancora da definire la data d'inizio del dibattimento prevista, [redacted] ogni caso, fra gennaio e febbraio [redacted] prossimo anno. Lo ha confermato il presidente della prima sezione, dottor Renato Mininni: «Abbiamo già iniziato la st[redacted] dei decreti [redacted] citazione; ci vorranno mesi prima di poter dare [redacted] via ai lavori».

Sarà lo stesso Mininni a presiedere il dibattimento. Era stato indicato il giudice Mario Corbetta che, però, [redacted] nominato presidente di sezione in tribunale [redacted] ha dovuto rinunciare. A sostenere l'accusa [redacted] stato chiamato un procuratore generale donna, Carmen Manfredda.

Il conte Giorgio Borletti e l'ing. Michele Merlo torneranno davanti ai giudici

[redacted] processo di primo grado [redacted] aperto il 12 ottobre del 1989 in un'aula affollatissima del tribunale di Milano. La sentenza era stata [redacted] il 27 luglio del 1990, dopo [redacted] giorni di udienza. Trentotto le condanne, undici le assoluzioni. Fra i «non colpevoli» tutto il clan del conte Giorgio Borletti, l'antagonista dell'ingegner Michele Merlo nella scalata al casinò [redacted] Sanremo, che, invece, [redacted] stato condannato [redacted] il [redacted] staff. Pene detentive fra i tre anni ed i tre anni e dieci mesi di reclusione per gli amministratori del Comune di Sanremo coinvolti nello scandalo delle tangenti.

Assolto a sorpresa Nitto Santapaola, po[redacted] boss della mafia che si diceva legato a Ilario Legnaro e Gaetano Corallo, proprietari di casinò a Saint Maarten, nei Caraibi.

Contro l'assoluzione di Santapaola e del clan del conte, aveva presentato ricorso [redacted] pm, Corrado Carnevali. Successivamente anche gli imputati avevano fir[redacted] ricorso in appello.

La celebrazione del processo [redacted] secondo grado è stata resa possibile da un particolare apparentemente insignificante della sentenza del tribunale del 27 luglio: la prevalenza delle aggravanti sulle attenuanti. Dal punto di vista giuridico questo aspetto ha assunto un'importanza determinante ai fini della prescrizione [redacted] reato di corruzione. Nel caso favorevole agli imputati, [redacted] resto sarebbe stato cancellato dalla prescrizione 7 anni e 6 mesi dopo l'apertura formale dell'inchiesta. E cioè nel dicembre 1990. La mancata prevalenza [redacted] attenuanti sulle aggravanti, invece, ha prolungato [redacted] i termini delle prescrizione di tre anni e mezzo. Appello ed eventuale [redacted] Cassazione dovranno essere discussi entro il giugno del 1994: c'[redacted] tutto il tempo per chiudere [redacted] capitolo giudiziario su casinò, mafia e tangenti.

Complessivamente nel processo di primo grado il tribunale aveva inflitto 136 anni [redacted] mesi di reclusione. Il pm Corrado Carnevali, [redacted] termine di una requisitoria di due giorni, [redacted] invo[redacted] 183 anni di carcere per 44 dei [redacted] imputati. Solo cinque [redacted] assoluzioni. [redacted] condanna più pesante (10 anni di reclusione) era stata inflitta a Ilario Legnaro e Gaetano Corallo. Il nome [redacted] Corallo figurava anche in cima alla graduatoria delle richieste [redacted] condanna dell'accusa insieme a quello [redacted] Santapaola: 11 anni.

Dodici [redacted] amministratori di Sanremo [redacted] sbarra: undici erano stati condannati mentre Mauro Bettarini, socialista, coinvolto marginalmente nell'inchiesta, era [redacted] assolto con formula piena.

«E' un grosso processo», [redacted] presidente della prima sezione della Corte d'appello di Milano, Renato Mininni. Poi ha precisato: «Saranno necessarie [redacted] udienze per giungere alla sentenza, tuttavia la durata sarà ampiamente più breve rispetto al processo di primo grado».

Il Comune di Sanremo, in una delle ultime riunioni della giunta, ha confermato all'avvocato Roberto Moroni l'incarico di rappresentare la parte civile. Moroni, [redacted] termine di [redacted] intervento che [redacted] era protratto per l'intera giornata, aveva chiesto [redacted] condanna di tutti gli imputati che avevano cercato di vendere il casinò in cambio di tangenti miliardarie.

Il legale non aveva formulato dettagliate richieste di condanna [redacted] carcere o [redacted] preciso ammontare [redacted] risarcimento danni. Si era limitato [redacted] invocare «una [redacted] esemplare».

Gian Piero Moretti

[redacted]

Per i fiori in provetta qualità al primo posto

Alessandro Piana è titola[redacted] di una delle più note aziende florovivaistiche [redacted] Sanremo

PRODURRE piante verdi, fiorite, grasse è [redacted] dubbio [redacted] lavoro molto bello e affascinante, perché chi opera [redacted] sempre in mezzo alla natura; vede germinare un microscopico seme, sbocciare [redacted] fiore, riesce a controllare e [redacted] programmare i ritmi biologici, a moltiplicarle in laboratorio artificialmente le piante [redacted] tecniche che sanno di fantascienza. Questa è la facciata esterna dell'attività florovivaistica; l'altra faccia della medaglia [redacted] un po' diversa, fatta [redacted] molti problemi da risolvere (subito) se non si vuol far morire nel giro di pochi anni questa attività.

Tra i più grossi ostacoli la morfologia del [redacted] che [redacted] è [redacted] dei più favorevoli per [redacted] attrezzature, materiali e merci di un'azienda moderna (alcuni produttori devono far uso addirittura di funicolari). A questo punto viene spontanea una domanda: perché la nostra zona non è stata dichiarata zona [redacted] o svantaggiata come invece [redacted] è fatto in altri posti con conseguenti notevoli agevolazioni economiche, fiscali e contributive?

Altro punto che [redacted] penalizza fortemente è la [redacted] estera che ogni giorno diventa sempre più agguerrita. Non [redacted] per la maggiore capacità produttiva dei nostri concorrenti quanto per i nostri costi di produzione sempre più elevati che si riflettono pesantemente sul prezzo del prodotto rendendolo di giorno in giorno meno competitivo.

Vediamo di elencare le voci principali di questi costi. Intanto il territorio, che incide negativamente perché è [redacted] di spese non indifferenti, basta pensare, per esempio, a un mu[redacted] di sostegno di una «fascia» che costa mediamente come la serra che vi è [redacted] sopra. Altrettanto gravoso è il prezzo del combustibile per il riscaldamento che paghiamo ben [redacted] volte più caro. Più cara è l'energia elettrica, il costo del lavoro e chi più ne ha più ne metta.

Come [redacted] non bastasse non si riesce ad avere una struttura commerciale efficiente (non mi si fraintenda, la struttura non è quella architettonica perché questa bene o male l'abbiamo). Manca in sostanza un'organizzazione che affianchi la produzione con pubblicità, indagini di mercato e programmazioni serie, non fatte solo da singoli sulle basi del loro intuito personale. Non parliamo poi dei trasporti e della viabilità.

Ciò nonostante, fra tutte queste difficoltà, emerge qualcosa di positivo e che fa ben sperare per il futuro ed [redacted] la domanda sempre crescente di piante da parte dei [redacted]ri. Inoltre un grosso punto a favore e l'alta qualità dei nostri prodotti che però non sembra essere determinante se [redacted]

adeguatamente supportata da una valida politica dei prezzi. Un aspetto, quest'ultimo, che non dipende dai produttori.

In conclusione, [redacted] auguro che si cerchi di intervenire alla svelta, anche perché bussa alla porta un appuntamento importante, anzi storico, il primo gennaio 1993, e a questa fatidica data cerchiamo d'arrivarci come conquistatori e non come conquistati. Inoltre un desiderio che vuole essere anche [redacted] speranza: avere la possibilità di dare continuità al [redacted] lavoro e a quel bagaglio d'esperienze accumulatesi attraverso diver[redacted] generazioni che hanno fatto della floricoltura ligure il punto di partenza mondiale di questo settore.

La floricoltura ha già perso molto sul piano concorrenziale, subendo in più occasioni il [redacted] passo da paesi produttori che un tempo venivano considerati «terzi». Anche sul piano della produzione florovivaistica i pericoli non mancano. La concorrenza è spietata e le tecniche per coltivare un prodotto al top della qualità, ormai non sono più un segreto di pochi esperti locali, come un tempo. Oggi fiori e piante vengono prodotte, sia pure con diversi risultati, in ogni parte del mondo. Con il pericolo, un giorno, che la floricoltura della Riviera di ponente finisca per perdere le posizioni di prestigio conquistate in tanti anni di duro lavoro. E sen[redacted] la possibilità di recuperare tempo e posizioni perdute. Puntare su qualità e tradizione: solo questa può rivelarsi la carta vincente per Sanremo e la Riviera.

[redacted]

L'inchiesta di Sanremo è giunta [redacted] una svolta [redacted] presto potrebbe coinvolgere [redacted] gruppo di politici

Festival, nuovi controlli nelle banche

Dopo la fase dedicata a individuare gli intermediari, le indagini puntano [redacted] sui destinatari delle bustarelle
Già domani i giudici potrebbero interrogare altri indiziati di reato. Mercoledì si riunisce il Consiglio comunale

Ieri la Finanza ha fatto la spola fra Palazzo di Giustizia e molte banche della città

SANREMO. Caso-Festival, ora si volta pagina. Dopo l'inchie[redacted] a margine della tangenty-story, l'obiettivo degli inquirenti si sposta: dagli accusati di concorso in corruzione nella veste d'intermediari (per aver distribuito le [redacted] in favore dei Festival targati Aragozzini), le indagini puntano adesso ai destinatari delle bustarelle. Già circolano voci di un [redacted] terremoto politico. E una raffica [redacted] interrogatori: l'effetto annunciato dell'ultima ondata [redacted] accertamenti.

Ieri è stato il giorno [redacted] verifiche. Dagli uffici [redacted] Guardia di finanza sono partite decine di fax con destinazioni ancora top-secret (sembra tuttavia che si tratti di nuovi controlli [redacted]ociati e, forse, di altre informazioni [redacted] garanzia). Le au[redacted] della Finanza hanno fatto la spola tra il palazzo di giustizia e gli istituti bancari della città. In particolare, sono state verificate alcune dichiarazioni rese [redacted] uno degli ultimi indagati: [redacted] maestro d'orchestra Sergio Nanni, interrogato l'altro giorno assieme al giornalista Roberto Basso.

E' stata proprio la difesa [redacted] Nanni, [redacted] dall'avvocato Roberto Moroni, a chiedere tutti [redacted] una [redacted] di nuovi accertamenti ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri. Alle 21 [redacted] venerdì, dopo [redacted] d'interrogatorio, l'avvocato Moroni ha dichiarato: «[redacted] maestro Nanni [redacted] completamente estraneo [redacted] questa vicenda. Abbiamo comunque messo [redacted] disposizione degli inquirenti alcuni elementi specifici per verificare le sue affermazioni di estraneità. Si tratta di controlli che avrebbe potuto eseguire la difesa, in m[redacted] tutto autonoma. Ma abbiamo rinunciato, per dimostrare la massima fiducia nella magistratura».

Il difensore di Nanni continua: «Non c'è stata una domanda degli inquirenti alla quale il mio cliente si [redacted] rifiutato di rispondere. E questo anche perché [redacted] troviamo [redacted] fronte a due magistrati di eccezionale preparazione: decisi a far luce sulla vicenda».

Già per domani [redacted] previsti nuovi risvolti. Si parla di una carrellata di politici attesi negli uffici della procura. Indiscrezioni, voci attorno a un'indagine che affiora gradualmente. Sarebbero sette [redacted] amministratori coinvolti nella storia di [redacted] «mazzette». [redacted] tutto lascia prevedere un elenco d'indagati [redacted] più esteso, per concorso in corruzione. Si dice, [redacted] sempre indiscrezioni, che si potrebbe addirittura arrivare a quota 20.

Una previsione, questa, [redacted] appare già suffragata dalle prime reazioni negli ambienti di palazzo Bellevue. Tensione, preoccupazione. E' di ieri la dichiarazione di Enzo Asseretto, capogruppo consiliare di Sanremo Futura: «Il marchese Gerini [redacted] ha rivelato che la corruzione non si è limitata agli [redacted] '88 e '89. [redacted] è protratta anche dopo. Lo riferirò mercoledì, in sede di Consiglio comunale». Lo scandalo minaccia così di allargarsi. Come pure [redacted] indagini.

[m. p.]

DALLA [redacted]

CASINO'

Extra, non basta un giorno per il diritto al contratto

Il pretore di Sanremo, Pietro Lamberti, [redacted] proposito delle cause intentate dai lavoratori [redacted] dal casinò, ha precisato che «non [redacted] sufficiente un solo giorno di lavoro all'interno dell'azienda per acquisire il diritto ad [redacted] contratto [redacted] tempo pieno». Lamberti ha precisato [redacted] avere invece accolto le istanze [redacted] dipendenti extra che erano stati assunti per un giorno o per periodo di tre giorni consecutivi, a breve o brevissima distanza l'uno dall'altro (a volte nell'arco [redacted] stessa settimana). «Una puntualizzazione necessaria - scrive il magistrato - per [redacted] ingenerare aspettative infondate fra i lavoratori aggravando [redacted] carico [redacted] lavoro del [redacted] già intasatissimo ufficio con domande destinate ad essere respinte».

ACQUA

Emergenza in [redacted] quartiere per la rottura di un tubo

Un intero quartiere è rimasto per tutta la giornata di ieri senz'acqua. L'emergenza [redacted] scattata in via Val d'Olivi, a [redacted] della rottura di [redacted] tubo. E' la terza volta in poche settimane che la zona a ponente della città rimane a secco. Le proteste degli utenti hanno preso d'assalto il centralino dell'Amaie fino a quando la [redacted] idri[redacted] è stata riparata.

[redacted]

Un'alleanza per far decollare i distretti sanitari

Un «fronte poltico» contro i mali della sanità sanremese. E' il progetto annunciato dal consigliere del pds Gianni Sciolè [redacted] dal coordinatore sanitario Luigi Petrillo: un'alleanza tra tutti partiti della sinistra (compreso il psi) [redacted] più in generale dell'opposizione. Obietti[redacted]: accelerare i progetti dell'Usl2 in forte ritardo. Tra gli altri, [redacted] realizzazione dei distretti sanitari, l'attivazione del centro diurno per malati mentali e il trasferimento della Neurologia al Castillo.

Il giornale all'ora del caffè senza sovrapprezzo: in città si è chiusa con successo la prima fase dell'iniziativa

Sanremo, ogni mattina La Stampa arriva a casa vostra

L'impegno delle hostess e dei ragazzi, la grande festa alla disoteca Odeon

A Sanremo fra tanto adesioni anche quelle di Dario Valle e Gabriele Boscetto

[redacted] Si chiude [redacted] la prima fase di «Stampa In». Il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, gestito dalla «Coda», una cooperativa di Imperia, ha riscosso a Sanremo [redacted] notevole [redacted]so. Molte le adesioni dei cittadini che hanno dimostrato di gradire questa particolare iniziativa de «La Stampa».

Tante le carte vincenti [redacted] «Stampa In»: [redacted] giornale la [redacted]tina presto sulla porta di casa, la possibilità di leggere le notizie dal mondo, dall'Italia e quelle della cronaca locale già all'ora della prima colazione. Il modo più comodo per essere informati e affrontare meglio la giornata di lavoro. «Stampa In» [redacted] arrivata a Sanremo [redacted] mesi fa. [redacted] ufficio in via Padre Semeria, un centralino sempre attivato per risolvere gli eventuali problemi dei lettori e la simpatia delle quattordici «hostess dell'informazione», le ragazze addette alla raccolta delle adesioni. [redacted] il lavoro più importante, quello notturno, lo hanno svolto, e ancora oggi lo svolgono, gli «In boys», i ragazzi che distribuiscono [redacted] copie sulle porte delle case degli abbonati. «La Stampa» ha bussato alla porta delle abitazioni di tutte le famiglie [redacted] Sanremo, dalla Foce a [redacted] Martino, [redacted] Pigna al Borgo. Alla base di tutto [redacted] sono state [redacted] e discrezione, due carte vincenti che hanno fatto del servizio di distribuzione una piacevole novità per Sanre[redacted]. Una parentesi molto simpatica è stata anche [redacted] grande festa all'Odeon di [redacted] Matteotti.

«P[redacted] che sia una delle iniziative migliori mai fatte a Sanremo per diffondere i giornali e l'informazione. - ha detto Dario Valle, presidente della Federalberghi -. [redacted] riferisco soprattutto agli anziani e alle persone che non possono andare ogni giorno all'edicola. Il giornale sulla porta di casa è [redacted] dubbio una delle "trovate" dell'anno. Personalmente la [redacted] molto utile. Trovare il giornale sulla porta di casa [redacted] ogni mattina una sopresa piacevole». Ma «Stampa In» ha trovato riscontro anche [redacted] molti professionisti. Tra quanti hanno aderito [redacted] sono ad esempio gli avvocati Gabriele Boscetto e Andrea Ro[redacted] e il commissario dell'Azienda di Soggiorno Carlo Poletti.

Ma anche se la fase promozionale è terminata, «Stampa In» resta presente [redacted] gli addetti dell'ufficio [redacted] via Padre Semeria [redacted] (tel. 61.333), dove ci [redacted] può rivolgere per avere tutte le informazioni necessarie per registrare nuove adesioni. Per Sanremo [redacted] programma anche altre proposte. Per il team di «Stampa In», che ha curato il servizio, si tratta solo di un arrivederci alla prossima iniziativa.

[g. p. m.]

Erano sul treno proveniente da Trieste: 47 fermi della polizia alla stazione di Sanremo

Bloccato il treno dei turchi

Sono stati portati all'ospedale [redacted] sottoposti [redacted] radiografia: si pensava che avessero ingerito ovuli contenenti eroina. Un componente della comitiva è riuscito [redacted] fuggire. Viaggio della speranza verso Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quarantotto turchi, tutti sospettati di traffico d'eroina, attesi da un esercito di poliziotti. Li avrebbe inviati [redacted] Sanremo (ultima tappa prima di riprendere [redacted] viaggio per Ventimiglia e la Francia) un'organizzazione internazionale di viaggi clandestini. Il blitz è scattato alle 6,30 di ieri alla stazione di Sanremo, quando i turchi sono [redacted] in [redacted] dall'espresso in arrivo da Trieste e Milano.

Un'operazione in grande stile che avrebbe interrotto quello che era annunciato già da tempo agli investigatori [redacted] grosso «contatto» fra manodopera reclutata a Istambul e narcotrafficanti ricercati in Riviera e Costa Azzurra. Solo uno degli immigrati è riuscito a sfuggire alla rete tesa dalle forze dell'ordine: sarebbe sceso dal treno in anticipo, ad Arma di Taggia. Gli altri 47 sono stati accompagnati in ospedale e sottoposti [redacted] perquisizione e radiografia.

Il sospetto [redacted] alcuni di loro avessero ingerito grosse quantità di droga in speciali contenitori, pronte a essere recuperate e vendute sulle «piazze» di Sanremo e della vicina Francia. Ma l'esito degli esami è risultato negativo. E tutto lascerebbe pensare che la polizia abbia intercettato i turchi solo dopo [redacted] «contatto» imprevisto con i narcotrafficanti.

Alle 7 i turchi sono stati ra[redacted]unati [redacted] un pullman della [redacted]viera Trasporti. Un viaggio breve, fino all'ospedale, dove i turchi sono stati sottoposti a scrupolose ispezioni. Uno [redacted] loro, quello che aveva l'aria di essere il capo, si è lasciato avvicinare e ha deciso di parlare. Ha spiegato [redacted] francese che la polizia ha impedito che si realizzasse un appuntamento programmato proprio a Sanremo.

Era un pastore. Ieri, se [redacted] stava accovacciato alla maniera [redacted] curdi davanti al pronto soccorso, magro, con due lunghi [redacted] neri. Inutile chiedergli il nome. Parla solo del viaggio agitando le [redacted]: «Sono salito sul treno [redacted] gli altri, tutti insieme, [redacted] Trieste, poi Venezia [redacted] Milano». Dove eravate diretti? «A Sanremo, poi non so». Vi aspettava qualcuno per [redacted]pagnarvi in Francia? «Forse». Cosa significa? «Questo non posso dirlo». Tornerete in Turchia? «No. Abbiamo venduto tutto, anche le capre, per questo viaggio». La tariffa imposta dall'«organizzazione» per un viaggio fino a Sanremo è di dieci milioni. Ma qualcuno [redacted] paga. Qualcuno si arruola nelle file dei narcotrafficanti.

E' il secondo arrivo [redacted] turchi dall'inizio dell'anno. Già il 13 [redacted] quaranta clandestini arrivati da Ankara e dalle regioni curde erano stati fermati in piazza Colombo ed espulsi dal territorio dello Stato. [redacted] ormai non c'è dubbio: l'asse Istanbul-Marsiglia passa per Sanremo. Un canale [redacted] e in rapida crescita: traffico [redacted] braccia da lavoro e spesso [redacted] stupefacenti. La polizia ora sta indagando sui collegamenti [redacted] Sanremo, Ventimiglia e la Costa Azzurra. Gli inquirenti sono già sulle tracce di personaggi sospettati [redacted] fare [redacted] tramite nel giro di droga e immigrati: anche per questo i turchi fermati ieri sono stati interrogati a lungo.

E' proprio dalla Turchia che arriva molta eroina. Sono passati meno di due mesi dall'arresto di Gumus Sukru, un giovane turco bloccato alla stazione ferroviaria di Sanremo con 900 grammi di droga purissima, nascosta in un sacchetto. Ora, i nuclei antidroga del Nord Italia segnalano un'ondata di nuovi arrivi: centinaia di clandestini, tutti potenziali corrieri. «Ogni emissario può ingoiare e trasportare nelle viscere un chilo di ovuli pieni [redacted] droga», spiegano [redacted] commissariato.

Alle 12 il pullman carico di turchi [redacted] ripartito verso la questura di Imperia per il rituale dei fogli di via obbligatori. Poi, gli immigrati si sono dispersi. Molti si sono diretti nuovamente verso l'estremo Ponente, forse in attesa [redacted] un nuovo «contatto» con i passeur.

Michele Polcino

I turchi sono stati trasportati in pullman dalla stazione all'ospedale [redacted] Sanremo per essere sottoposti a radiografia

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Manca il numero legale, Consiglio rinviato

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è saltato per mancanza di numero legale. La riunione è stata riconvocata mercoledì 3 luglio. Pratiche [redacted] una certa consistenza [redacted] quelle riguardanti parcometri, l'accensione di mutui per la scuola di Latte e per la quota del centro per tossicodipendenti e così vie [redacted] rimaste al palo.

[redacted] STORICO

Presentato il progetto per Porta Canarda

Ieri, nella sala consiliare di Ventimuiglia - presenti [redacted] sindaco Albino Ballestra, i consiglieri regionali Eraldo Crespi e Lorenzo Trucchi - la capodelegazione Fai di Imperia Emilia Quattrino, ha presentato ufficialmente il progetto [redacted] risanamento di Porta Canarda. Costo dell'intervento circa trenta milioni. Già sette sono stati [redacted]si [redacted] disposizione dal Rotary Club Hanbury-Sanremo grazie all'interessamento del presidente Renato De Santis. L'impresa edile «Gian Romed De Villa» ha offerto i ponteggi che altrimenti sarebbero costati 9 milioni. E' stato aperto un conto corrente intestato al Fai a Ventimiglia presso la Cassa di Risparmio. Il numero [redacted] 14844/80.

INCIDENTE

Scontro fra auto, due ferite a Ventimiglia

Mariella Squarciafichi, 22 anni, via Porta di Provenza 8, Ventimiglia, e Lucilla Zucchelli, 40 anni, via Vittorio Emanuele, Bordighera, sono rimaste vittime di un incidente in località Nervia sull'Aurelia. La Zucchelli, dipendente dell'Usl [redacted] a bordo di [redacted] «Fiat Uno» di servizio della struttura sanitaria, mentre si recava [redacted] Ventimiglia per lavoro, ha tamponato la vettura della Squarciafichi che era ferma. Quest'ultima ha subito la frattura del braccio destro, trauma cranico per la Zucchelli (7 giorni di prognosi).

Ora i profughi arrivati in provincia sono in totale quarantacinque

Gli albanesi negli alberghi

Proteste a Imperia, Baiardo e Cosio d'Arroscia

APRICALE. Li hanno subito ribattezzati Rai 1, 2 e 3, prendendo spunto dal cognome che portano (Rai, appunto) e dall'attenzione [redacted] cui seguono i nostri programmi televisi: sono i tre gemellini albanesi che, da circa [redacted] mese, hanno trovato la seconda patria nella quiete di Apricale, accolti con affetto da tutta la popolazione (il sindaco, Roberto Pizio, era stato il primo, in provincia ad aprire le porte ai profughi), come i genitori e gli altri due parenti. Vivono in un casa messa a disposizione gratuitamente da un privato. Gli adulti, hanno già trovato un lavoro.

La storia dei gemellini è il risvolto più positivo del problema albanesi nell'Imperiese: un'isola felice che contrasta, però, con le difficoltà d'inserimento dei rifugiati anche nel tessuto provinciale. L'altro giorno, ne sono arrivati 26, provenienti [redacted] concentramento di Savona. Si aggiungono [redacted] 20 già presenti in varie località. [redacted] prefettura li ha sistemati provvisoriamente in alberghi, pensioni [redacted] abitazioni private di Baiardo (8), Cosio d'Arroscia (5), Imperia (3), Borgomaro (6) e Pornassio (3).

In settimana ne arriveranno altri, fino a raggiungere il numero di 105, fissato dalle autorità governative, nell'ambito del piano [redacted] smistamento su tutto il territorio nazionale. «Stiamo studiando le soluzioni migliori per ospitarlis», sottolineano in prefettura.

A Baiardo, i profughi hanno trovato posto all'hotel La Greppia. L'accoglienza della gente del posto non è stata delle migliori. «E' comprensibile, perché [redacted] sono molti problemi di lavoro pure per i residenti», spiega il sindaco Massimo Crespi. Aggiunge: «Mi sto impegnando per [redacted] loro un'occupazione. Lo Stato, però, dovrebbe ricordarsi di noi anche per colmare tante lacune».

Alla pensione-trattoria Cacciatori di Borgomaro si è sistemata [redacted] famiglia di sei persone. «Sono gentili e umili, disponibili ad adattarsi a qualsiasi lavoro. All'inizio ero [redacted] po' titubante a riceverli, perché vivo sola, ma quando li ho visti i timori sono svaniti», dice la titolare, Angelina Di Martino.

Più complicato l'inserimento di 5 albanesi a Cosio. «Perché [redacted] noi le possibilità occupazionali sono scarsissime. Si parla tanto di rilancio dell'entroterra, [redacted] di progetti concreti nemmeno l'ombra», afferma Lauro Gravagno, proprietario dell'hotel La Riserva, che li ospita.

Ostacoli affiorano pure sulla costa. «Il lavoro scarseggia per tutti. Figuriamoci per chi non parla l'italiano», dicono alla pensione Adria di Imperia, dove attendono l'arrivo di altri cinque profughi.

(g. mi.)

LETTERE

Colpi di accetta sulle agavi in fiore

Spiace dovere constatare che i giardinieri del Comune di Imperia hanno colpito ancora: dopo il caso dello scorso anno per il taglio degli eucaliptus di corso Saffi, questa volta vittima della accette municipali [redacted] stati gli agavi del giardino fra corso M[redacted]otti [redacted] la linea ferroviaria. Proprio mentre [redacted] grandi infiorescenze di queste agavi stavano per esplodere in fioritura i giardinieri sono intervenuti per tagliare gli steli alla base: bastava aspettare qualche settimana perché la fiori[redacted] avvenisse e sarebbe stato uno spettacolo meraviglioso, tropicale, [redacted] già avvenne lo scorso anno in corso Garibaldi. In definitiva quanto è avvenuto appare incredibile: [redacted] tagliano i fiori proprio nel momento che stanno per [redacted]iare non si riesce a capire - o almeno chi comanda i giardinieri di Imperia sembra non capire - perché essi siano stati piantati. In definitiva si è persa un'otti[redacted] occasione per fornire a chi passa lungo corso Matteotti uno spettacolo magnifico [redacted] quasi unico. Fra l'altro la fioritura degli agavi prometteva di essere quest'anno particolarmente ricca.

Nicoletta Viani, Milano

Por[redacted], quel [redacted] ruba i parcheggi

Il [redacted] di Porto Maurizio [redacted] particolarmente penalizzato dalla scarsità di parcheggi anche in relazione al divieto di so[redacted] che è stato imposto lungo via Aurelio Saffi. Per questo appare incomprensibile il protrarsi dei lavori lungo corso Matteotti, di fronte [redacted] centralissimo caffè Vittoria dove aprirà i propri uffici una nuova banca. Il cantiere, che spesso non è del tutto utilizzato, da mesi ha reso indisponibili diverse piazzole con parchimetro aggravando [redacted] situazione di per sé già molto critica.

Mario Ardizzone, Imperia

Il nuovo Municipio trasformato in [redacted]

Nei giorni scorsi [redacted] capitato di [redacted] in Comune. Con vera sorpresa ho notato che nel secondo atrio erano parcheggiate tre moto. E' mai possibile che cittadini o dipendenti utilizzino questo spazio per parcheggiare? Si è tanto brontolato che il palazzo comunale [redacted] stato per troppo tempo un cantiere di lavori, ora che non lo [redacted] più si permette di rovinarlo così? Per un garage non servono pavimenti di [redacted]

A. B., Ventimiglia

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

«SEDES SAPIENTIAE»

(legalmente riconosciuto)

Sanremo - Corso [redacted] 21

TEL. 667.775 - 667.661 FAX 667.675

Prepara il RAGIONIERE per il FUTURO di tipo MANAGERIALE con il MODERNO PROGRAMMA

GIURIDICO - ECONOMICO AZIENDALE - I.G.E.A.

assistito [redacted] Ministero P.I. - unico nel Ponente

Per tutti [redacted] cinque anni di corso si studiano:

INFORMATICA - DUE LINGUE DIRITTO - ECONOMIA

[redacted] la ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE anche [redacted] LIVELLO EUROPEO

Nella stessa sede funzionano le scuole:

MEDIA - ELEMENTARE - MATERNA

con CORSI DI LINGUA E DI COMPUTER

Segreteria aperta dalle [redacted] alle 18

Riscuotere la pensione standovene comodamente a casa vostra?

Oppure facendo una passeggiata, [redacted] andando al circolo?
[redacted] un ottima idea, e da oggi è anche realizzabile. Infatti al ritiro della vostra pensione presso l'ufficio postale vi è già stato o vi verrà consegnato uno stampato in cui l'INPS vi suggerisce, per evitarvi i disagi [redacted] le code, la possibilità di pagarvi la pensione direttamente su un conto corrente.

Se già non lo avete, apritene [redacted] Sanpaolo:
potrete ritirare la vostra pensione quando vi fa più comodo, ed in tutta sicurezza.
E in più potrete approfittare di tutti i vantaggi che vi abbiamo riservato.

Ottima idea, ci pensa il Sanpaolo

Il personale delle nostre Filiali di Zona è a vostra disposizione per spiegarvi "come si fa" e per aiutarvi a compilare il modulo INPS.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

SI PRENOTANO
A VALLECROSIA ALLOGGI IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA [redacted]
POSSIBILITA' MUTUO

IMMOBILIARE EMMEGI

VENDIAMO APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
[redacted] PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
di qualsiasi metratu[redacted]
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI GRATUITE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sulle spiagge della Riviera francese ecco gusti e mode di una volta

A Saint-Tropez tornano gli Anni 60

Le ragazze indossano costumi colorati con reggiseni a balconcino che offrono un generoso décolleté. I bikini ricchi di perle e ricami vengono usati anche la sera, nelle feste in riva al mare

SAINT-TROPEZ
NOSTRO SERVIZIO

Sulle spiagge della Costa Azzurra i folli «sixties». La moda ritrova il gusto e la raffinatezza che negli Anni Sessanta siglava lo stile inconfondibile di personaggi d'élite e attrici famose. Proprio sulle che la di dive della celluloide, prima fra tutte Brigitte Bardot, ritorna l'atmosfera di un tempo, quando le speranzose «starlette» sfilavano sulla Croisette di Cannes sgranando gli occhioni finte ingenue, atteggiando la boccuccia a cuore e agitando i fianchi fasciati dai costumi colorati.

Sulle spiagge, adesso, le ragazze non cercano successo e fama, ma, come in un film, nostalgia, interpretano tutto il glamour della star degli anni d'oro del cinema. Nostalgia, come quella degli anziani residenti della Costa francese, che sospirano riparlando degli Anni Sessanta, ma anche allegria, quella che sprizza dai giovani coi con reggiseni a balconcino, che stringono il seno offrendo un generoso décolleté. Scollature in primo piano e reggiseni che tornano, dopo anni di regno del topless. Ma attenzione, in Costa Azzurra non si può rinunciare ad una abbronzatura quasi integrale. E che i balconcini scivolano, dopo essersi fatti ammirare dai vicini di materasso, e rivelano un monokini sotto il sole cocente.

Prima tanga, poi topless, il costume di oggi recupera, anche se per pochi minuti, il top che non c'era più. Anche nella Costa Azzurra, capitale dei nudisti.

Le «mises» di un tempo acquistano un fascino nuovo e raffinato nella attuale versione: i costumi cambiano ruolo e non si accontentano di essere relegati alla spiaggia, ma cercano nuove occasioni per apparire. I preziosi bikini, ricchi di perle e ricami sulle coppe rigide, sono usati anche la sera, nelle feste in riva al mare, abbinati ai fuseaux dalle stampe variopinte ai primi Pucci e Saint Laurent. Il costume, scelto con cura, si è anche visto indossato sotto ampie giacche e coordinato con minigonne vertiginose. I colori dei costumi sono accesi, quasi al Colore su colore, monocolore, tricolore: questa la novità dell'estate '91 protagonista della Costa Azzurra, e la stagione si accende non succedeva dagli Anni 60, dai quali ruba solo le luci gialle, verdi, rosse, blu e fucsia.

Un po' Grace Kelly, un po' B.B., i costumi hanno un sapore provenzale quando divagano sul tema del pois. Per ripararsi dal sole, ma soprattutto per sentirsi più affascinanti, le turiste in Costa Azzurra non rinunciano a portare un cappello o un foulard. A falda larga, coi colori abbinati al costume, il cappello aggiunge classe se portato con disinvoltura.

E sotto il cappello, il viso è truccato con i colori e le tecniche di trenta anni fa: una linea decisa sottolinea la palpebra, terminando in svirgola», nel più classico stile «sixties» e l'eye-liner rende lo sguardo malizioso, già evidenziato comunque dalle frangette tagliate netto. In primo piano, però, c'è la bocca, colorata pesantemente rossetti rosa. Le acconciature sfoggiate sulla spiaggia della Costa Azzurra propongono capelli lunghi, spesso raccolti sulla nuca e lasciati cadere, a ciocche, ai lati del collo, per regalare il fascino adolescenziale e malizioso che portò al Brigitte.

Sono molte le suggestioni di moda delle dive Anni 60 che tornano prepotentemente in primo piano con questa estate. E come non sentirne più vivo il ricordo nelle spiagge della Costa Azzurra, che hanno visto il Brigitte Bardot, e dove tutto il jet set dell'epoca non mancava di trascorrervi la stagione estiva, regalando foto e pettegolezzi ai giornali «rosa»? B.B. ha abbandonato anni, insieme alla carriera di sex symbol, la terra che l'ha resa celebre. E più recentemente ha anche lasciato la villa «La Mandrague» di Saint-Jean-Aux-Amognes, a pochi chilometri Saint Tropez, dove vive con trenta gatti, per trasferirsi, come ogni estate, lontano dai turisti, nella residenza di campagna Le Bourget, vicino entroterra.

Ma per una star che se ne va, un'altra arriva. E Saint- Tropez è arrivata, anche se solo poche ore. E' Claudia Schiffer, la fotomodella più pagata del mondo, giunta al grazie alla sua incredibile somiglianza con la Bardot. E dice che quando la bionda protagonista delle più prestigiose copertine delle riviste moda è recata sulle spiagge del balneare, la gente si è raccolta intorno convinta di rivivere la leggenda degli anni d'oro della città. Capelli biondi, labbra carnose, décolleté rigoglioso, ventenne originaria della Renania «fotocopia B.B.» è stata protagonista di un sogno ad occhi aperti, lungo un servizio fotografico, dei residenti Saint- Tropez.

Brigitte Bardot in una foto degli Anni 60, quando era all'apice della carriera

LA CACCIA AI VECCHI MODELLI

La moda Anni Sessanta ha contagiato la Costa Azzurra. Gli abiti tagliati ad «A» i costumi con reggiseno a balconcino e i tailleur Chanel nelle tinte pastello dell'epoca generosamente proposti dagli stilisti più celebri, ma, il jet set di Saint-Tropez non si limita a visitare grandi boutique città.

Per essere certi di avere un modello esclusivo, esibire nei party internazionali, si è scatenata una ricerca all'originale made in 1960. Mercatini, negozi di antiquariato, vecchi negozi di abbigliamento. Non si risparmia nessuna possibile nella ricerca di una camicia firmata dallo stilista Pucci confezionata più di venti anni fa. In una boutique di Yves Saint Laurent della Costa Azzurra era entrata un'elegante signora che aveva chiesto alla dove poteva trovare un abito visto in una sfilata parigina del 1963. Quanto può valere capo dell'epoca? I prezzi, già alti, possono raggiungere quote astronomiche. Più fortunate coloro che non hanno buttato i vecchi vestiti, che riesibiscono oggi. Questa nuova moda, anzi la riscoperta gusti stile degli Anni Sessanta, sta contagiando un po' tutte le località della Costa Azzurra. Adesso cominciata una specie di gara da Nizza ad Antibes, da Cap Ferrat alle Porquerolles, per vedere chi imita meglio quell'atmosfera. Sono passati anni, non sarà facile. **(d. b.)**

NOTIZIE FLASH

MONACO

Il corallo rosso ritorna a vivere

Nelle acque del Principato di Monaco è tornato a vivere il corallo rosso. L'esperimento di coralliocultura era iniziato nel 1988, nelle quattro grotte artificiali in prossimità della punta Focignana e nella riserva sottomarina del Larvotto. I frammenti di corallo, inseriti artificialmente all'interno delle grotte, cresciuti dai 3 agli 8 millimetri all'anno, valore che si avvicina a quello registrato nelle grotte naturali.

NIZZA

Profanate 15 tombe al cimitero Gairaut

Al cimitero Gairaut di Nizza sono state profanate da ignoti vandali quindicina tombe. Tra queste quella dell'anziano sindaco di Nizza, Jean Medicin. Crocifissi e statue sono state abbattute e numerosi tumuli stati privati delle lapidi. Un agente di polizia ha commentato: «Un esempio». Gli organi informazione francesi si scagliano con frasi roventi contro questi vandali che dovrebbero appartenere a Solo così si può spiegare l'azione dei teppisti e la sistematica opera di distruzione.

Trovata a Mentone la dichiarazione di indipendenza degli Usa

Affiora un pezzo di storia

Potrebbe essere una delle duecento copie donate ai discendenti dei firmatari del documento. Nella cittadina francese è sepolto Charles Carrol of Carrolton

MENTONE. Potrebbe una delle venti copie originali o una delle 200 donate 1826 ai discendenti dei firmatari dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti, quella trovata in un cesto di rifiuti del vecchio cimitero di Mentone. Il ritrovamento è avvenuto casualmente ad opera di un dipendente municipale.

Ora sono partiti gli accertamenti per capire come il documento possa essere finito in quel deposito. Dalle prime notizie sembra probabile l'autenticità del documento, soprattutto riguardo all'appartenenza al secondo gruppo. Oliver Oliviero, esperto di storia degli Stati Uniti, è rimasto sorpreso non solo per l'episodio anche perché uno dei discendenti dei firmatari è sepolto a M dal 1920. Si tratta di Charles Carrol of Carrolton nato nel 1885. Spesso si è trattenuto nella città francese. La sua ultima moglie è morta negli Anni Cinquanta quasi centenaria e riposa anche lei nel vecchio cimitero mentonasco. Sulla pietra tombale dello statunitense si fa chiaro riferimento ai suoi gloriosi antenati. Un avo, che portava lo stesso nome, figura tra i firmatari della dichiarazione di indipendenza. Charles Carrol of Carrolton è stato inoltre il fondatore dell'ospedale americano di Neuilly, E' immediatamente interpellato anche Selby Kiffer, esperto di manoscritti della Sotheby's di New York. Kiffer fatto delle precisazioni: dovrebbe essere escluso che appartenga al gruppo delle venti copie firmate il 4 luglio del 1776 a Filadelfia perché sono tutte catalogate a repertorio.

Il documento ritrovato a Mentone potrebbe invece, far parte del gruppo delle 200 copie. Se ciò fosse, avrebbe grande valore; se è invece solamente una delle tante riproduzioni ha unicamente un valore sentimentale per chi l'ha posseduta. Si indagando come questo documento, pergamena con inchiostro di china, perfettamente conservato dentro le pagine di un libro, finito nei rifiuti. Sembra un giallo, specie se verrà accertata l'autenticità.

L'ipotesi che nel riesumare i resti di qualcuno in una vicina tomba si sia trovato il plico in bara, è solo una delle numerose fatte in questi giorni dagli inquirenti. Forse l'anziana moglie di Charles Carrol of Carrolton può averlo donato a qualcuno e questi si sia fatto sappellire con il documento. Le ipotesi possono essere diverse. Solo quando sarà dichiarata l'autenticità si potrà qualche indizio più preciso.

La notizia animato cronache non solo locali ma anche quelle internazionali. Se risulterà vera la copia della Dichiarazione di indipendenza, un altro importante documento storico si aggiungerà ai preziosi cimeli conservati nel Museo civico di Mentone. un nuovo modo perché gli americani, già affezionati turisti della città francese, vengano a prendere visione della copia di un pezzo così importante della loro storia.

[l. m.]

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire** e **capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali** tutto il **mese** di **luglio** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti, ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro «**Timpani bionici**» costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

TRA MARE E MONTI C'E'
IMMERSO NEGLI ULIVI SECOLARI IL

Ristorante

***«L'uliveto»** (nuova gestione)*
Strada Provinciale Castellaro
Tel. 0184 45.502

- *APERTO LA SERA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO*
- *PROFESSIONALITA' E COMPETENZA SONO AL VOSTRO SERVIZIO*
- *GRADITA LA PRENOTAZIONE* *(chiuso il lunedì)*

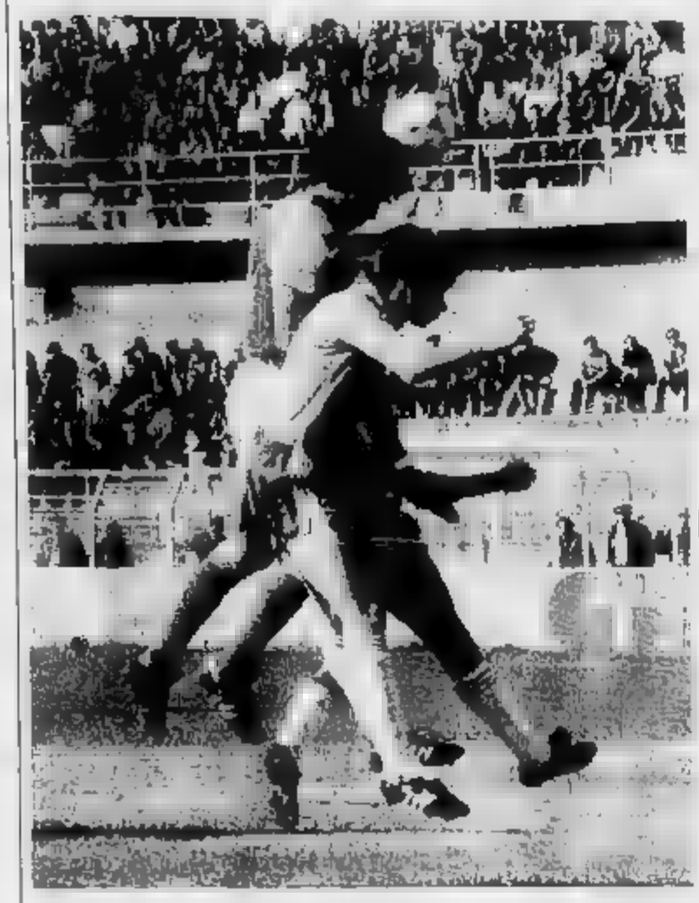
ECONOMICI

GARESSIO alloggio libero camera tinello cucinino cameretta garage, casa decorosa, vendesi 85 milioni. Telefonare 0172/431.769.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 65.211

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Torna la vecchia Sanremese: il Comunale sarà come in questa foto del passato?

Il calcio matuziano riavrà l'unica, vecchia società

LA FUSIONE SI FARA'

Non è ufficiale, ma la Sanremese 1904 ora dice sì all'unione col Sanremo 80

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

La Sanremese 1904 ha detto «sì» alla fusione con il Sanremo 80. La fumata bianca, probabilmente il passo decisivo verso il difficile matrimonio calcistico cittadino, è arrivata mercoledì sera al termine della riunione del consiglio direttivo biancazzurro, convocato d'urgenza nella sede di corso Mazzini. All'ordine del giorno proprio il progetto di fusione con l'altra società matuziana.

Alla fine della riunione nessun comunicato ufficiale, perché la linea dal «top-secret» decisa dai dirigenti su tutto ciò che riguarda l'argomento fusione continua, ma il «sì» c'è stato, praticamente all'unanimità. Un passo importante perché è il primo mistero che proprio la Sanremese 1904, con i suoi dirigenti divisi sull'argomento, è sempre stato l'ostacolo più grosso alla fusione andata regolarmente a monte, per due estati consecutive, proprio per l'opposizione del clan biancazzurro.

Tutto fatto, allora? All'ottanta per cento si direbbe di sì. Ancora, però, con una punta di incertezza: «Restano da chiarire alcune cose con Gianni Borra. E potrebbero sorgere ostacoli», si dice, confidenzialmente, in casa biancazzurra.

Le incognite sarebbero legate, soprattutto, alla valutazione degli atleti delle due parti, una condizione voluta soprattutto da Gianni Borra, patron del Sanremo 80, da sempre favorevolissimo alla fusione, ma altrettanto deciso a salvaguardare gli investimenti effettuici per i giocatori effettuati dalle due parti. Una «filosofia» di fusione diversa da chi vorrebbe unire i clan in un grande abbraccio, senza troppe distinzioni. Un nodo che dovrà essere sciolto in un prossimo incontro con Gianni Borra, atteso ormai di ora in ora a Sanremo dopo un breve periodo di vacanza all'estero.

E' l'unico interrogativo che si frapporrebbe alla definitiva fumata bianca. Il vertice con Borra dovrebbe avvenire a scadenza quasi immediata, perché i tempi stessi a disposizione sono brevissimi: venerdì 5 luglio scadono i termini per presentare la domanda di fusione al Comitato regionale della Federcalcio; martedì 9 luglio scadono i termini per il prossimo campionato di Eccellenza. Bisogna fare molto in fretta: in pochissimi giorni anche se, in proposito, i contatti con i dirigenti regionali ci sono già stati.

Se la fumata bianca di venerdì sera sarà confermata, com'è probabile, scatterà l'operazione-fusione vera e propria. Tra tanti veli di riservatezza qualche notizia c'è già: i colori sociali, presidente onorario, segretario, allenatore, settore giovanile. Molte decisioni in pratica già state prese.

La squadra si chiamerà Unione sportiva Sanremese Calcio; i colori biancazzurri. Mossa scontata, ma carica di significati. Ci si riallaccia direttamente alla storia della vecchia Sanremese, fallita nel 1987 dopo ottantaquattro anni di vita. Si riparte, insomma, nel solco di una tradizione radicatissima tra gli sportivi matuziani, che avevano sempre stentato a riconoscersi nella versione, a più facce, del calcio di queste ultime stagioni.

Presidente onorario sarà Gianni Borra? Mossa doverosa verso il presidente che ha gestito gli ultimi anni gloriosi del calcio cittadino, sempre che con Borra si trovi l'ultimo accordo. Per il presidente effettivo ci sarebbero ancora discussioni. Si parla di Savio Corradini, attuale presidente della Sanremese 1904. Segretario sarà Emo Cremaschi, ora al Sanremo 80.

L'allenatore designato è Luigi Cichero. Non c'erano dubbi in proposito. La «nuova» Sanremese sarà affidata a lui, che avrà il compito di mettere insieme la rosa più competitiva fra i giocatori in forza ai due club e di proporre qualche acquisto. Salvo sorprese, s'intende, perché anche Cichero ha ancora sciolto del tutto le riserve: «Sono a un bivio. Devo fare scelte in campo calcistico e professionale», ha detto. La fusione, presupposto indispensabile alla creazione di una squadra forte, ma pure necessariamente in alto (l'operazione non avrebbe senso con obiettivi più ridimensionati), dovrebbe però togliergli ogni dubbio: fin dalla fine della stagione scorsa aveva condizionato la permanenza a Sanremo con la possibilità di poter guidare una formazione davvero ambiziosa.

Il settore giovanile, ovviamente, arriverà dalla Sanremese 1904 che dispone di un vivaio numeroso e organizzato. Un vivaio che, proprio in questi giorni, si sta togliendo una bella soddisfazione: uno dei suoi atleti più giovani, il portiere Magagnini, tredici anni non ancora compiuti, sta per essere tesserato dalla Juventus.

Bruno Monticone

Ciclismo per tutti i gusti a Diano, Caramagna e Vallecrosia. Sta per scattare il Giro amatori

Imperia è pronta a saltare in sella

Oggi due gare giovanili e la «gran fondo» dedicata a Bartali

IMPERIA. Due importanti prove per le promesse del ciclismo ligure oggi a Diano Marina e Caramagna, la gran fondo di Vallecrosia dedicata al mitico Gino Bartali in mattinata, e gli ultimi preparativi per il 14x Giro amatoriale della provincia, che domenica a Camporosso la stagione ciclistica dell'Imperiese entra nel vivo.

Giovani. L'appuntamento più interessante è fissato a Diano, dove la prova unica del campionato regionale Allievi. La corsa, organizzata dall'Uc Dianese, prende il via alle 15 nella zona del Bowling, dove è posto pure lo striscione d'arrivo (conclusione intorno alle 17). I iscritti sono un centinaio: favori del pronostico per gli spezzini e gli atleti di punta della Ciclistica Arma e della Sanremese. Il percorso, 73 km, è molto impegnativo, con continui saliscendi fra la costa e l'entroterra.

Alle spalle di Imperia, nella frazione Caramagna, si disputa la decima edizione del trofeo «Franco Garnero», valido per il campionato ligure Esordienti. Partenza alle 13,45 per la prima fascia d'età (la seconda prenderà il via un'ora dopo), dal piazzale antistante il dancing Mocambo Blu. Il tracciato ricalca i classici e selettivo Giro della Bastera. La manifestazione si concluderà intorno alle 17,30.

Gran fondo. E' in palio il titolo regionale Udace di gran fondo alla 3a edizione delle «Gino Bartali-Mare e Monti», che tiene banco in mattinata, con partenza e arrivo a Vallecrosia. 160 chilometri attraverso le asperità del Colle d'Oggia, Vignai, Balardo, Apricale e Perinaldo. E al traguardo, per i primi classificati, ci saranno anche i complimenti del mitico Bartali. La corsa, che scatta alle 7,30 davanti al ristorante Erio-Il tempio della canzone, è organizzata dal Gs Fossi Righi con il patrocinio di Comune e Udace.

Giro della provincia. A luglio tornerà la gara più attesa e affascinante per il sempre più vasto mondo dei cicloamatori: il Giro della provincia, che compie 14 anni. Quest'anno, l'Udace imperiese ha programmato sei tappe, tutte di domenica, per facilitare i partecipanti e limitare gli intralci alla circolazione stradale.

La prenderà il via fra sette giorni, con una doppia tappa: la cronometro individuale Camporosso-Dolceacqua (un km e mezzo), in mattinata, e una gara in linea di 45 km, con partenza a Dolceacqua e arrivo ad Apricale. Doppio appuntamento anche il 14 luglio, con dura cronoscalata Borzi-Baiardo (8 km) e la prova in linea a cavallo tra la Val Nervia e Monte Bignone (44 km). Quinta tappa il 21, con il finale interamente pianeggiante sul lungomare Vespucci di Imperia. Conclusione il 28, in Valle Arroscia, con la cicloscalata bivio di Rezzo-Santuario del Sepolcro (10 km).

[g. ml.]

SPORT FLASH

TENNIS CALCIO

Videoservice e Musizzano vincono a Taggia

TAGGIA. Conferma del Videoservice Imperia nella quinta serata di Taggia. Col successo sull'Agenzia Mediolanum Imperia (1-0, gol di Sasso al 24') la squadra di Bencardino ha ipotecato la qualificazione alla seconda fase. Nell'altro match, un derby vittoria delle Autoriparazioni Musizzano sull'Oreficeria Cannoletta (2-0, gol di Di Marco al 39' e Curti al 53'). Stasera il torneo osserva un turno di riposo.

CALCIO

Chiuso, ex Carlin's, guiderà la Pro Imperia

SANREMO. Carlo Chiuso è il nuovo tecnico della Poggese (Seconda categoria). Sostituisce Ottavio Fassola che ha guidato la squadra fino allo scorso campionato e ha dovuto lasciare per le nuove norme federali sugli allenatori (è obbligatorio, dal prossimo torneo, il patentino). Chiuso, nelle scorsa stagione, è uno dei tecnici del settore giovanile della Carlin's Boys.

PODISMO

Comincia ad Albenga la gara della Polizia

SANREMO. Con la prova di oggi ad Albenga, in via Dalmazia (ore 9), inizia il 1° Trofeo delle Città di Sanremo e Albenga per ciclomotori di 50 cc, promosso dal Mc Polizia di Stato di Sanremo. La seconda gara, nella città dei fiori, si svolgerà il 20 ottobre; il trofeo sarà assegnato per somma di punti nelle 2 prove.

CALCIO

Rilancio a Camporosso in A Don Dagnino-Cuneo

CAMPOROSSO. La Spec di Cengio di Ghibaudo-Sofia e la Meglianese di Magliano Alfieri con Vacchetto-Sardi, partecipanti alla B, si affrontano oggi alle 16 in piazza Garibaldi a Camporosso. Il match vuol rilanciare il balon che un tempo, nel centro della Val Nervia, era praticato e seguito. Riflettori puntati intanto sulla Don Dagnino in A. La quadretta di Novaro è impegnata in un difficile ma proibitivo scontro con la Subalcuneo, mentre a Mondovì si gioca Monregalese-Spigno. Oggi Calice-Spec e Borghetto-Rialtese. Tutte le gare alle 16.

Amica®

... AMO GLI OCCHIALI...
PERCHE' POSSO FARNE ANCHE A MENO

ACUVUE® : 2 «GOCCE VEDERE BENE»
le lenti idrofile «contatto lacrimale» della nuova generazione, sicure, subito confortevoli, pratiche, comode, facili da alternare agli occhiali per buona parte della giornata.

ACUVUE® : le prime lenti monouso firmate Johnson & Johnson

PER UN PRODOTTO ALL'AVANGUARDIA RIVOLGETEVI AD UN SERVIZIO PROFESSIONALE

Lente Amica®

Lente Amica® : servizio globale programmato per una nuova generazione di lenti a contatto

Lente Amica® : il piacere di cambiare l'immagine degli occhi in «CORNICE» o al «NATURALE»

PRIMO ELENCO DI CENTRI «LENTE AMICA» DELLA LIGURIA CHE SONO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI

PROV. DI LA SPEZIA: *PAGANO* CORSO CAVOUR 211

PROV. DI GENOVA: VIA DELLA CITTADELLA CHIAVARI
ISOLANI VIA CASAREGIS 36/A GENOVA
GUALDUCCI VIA CANEPARI 45/R GE. RIVAROLO

PROV. DI SAVONA: *PL OTTICA* VIA VERZELLINO 7/1 SAVONA
MORINI VIA G. PORRO 10 FINALE LIGURE
MATTEOTTI 73 PIETRA LIGURE
FILOTTICA VIA MAZZINI 59 ALASSIO

PROV. DI IMPERIA: *FRESCURA* VIA G.P. VIEUSSEUX

GIOVANI ATTORI IN SCENA A DIANO

Alle 21, nella piazza di Diano San Pietro, [redacted] gruppo teatrale [redacted] Scampolo» presenterà [redacted] testamentu da Lalla Tunietta», commedia scritta da Lucetto Ramella. La compagnia è formata [redacted] giovani del posto, accomunati dalla passione [redacted] il teatro.

BALLI MEDIEVALI A SESTRI LEVANTE

Danze medioevali e rinascimentali, con duelli [redacted] spada e di lancia, oggi [redacted] Sestri Levante [redacted] il gruppo «Le Gratie d'amore», in collaborazione con la compagnia musicale «Les Troubadours» di Pralormo (Torino), primo appuntamento [redacted] una serie di rievocazioni storiche.

STASERA A FINALE DANZA JAZZ

Alle 21,30 grande appuntamento di beneficenza ai chiostri [redacted] Santa Caterina [redacted] Finale, con lo spettacolo di danza «Tutti al mare», organizzato dalla scuola di danza jazz «Anthaeus», diretta da Paola Arras. La serata è [redacted] favore degli animali abbandonati presi in cura dall'Enpa.

CATTURARE lo spettatore in estate e trascinarlo [redacted] cinema. Mica facile come dirlo. E' già complicato nei mesi freddi, figuriamoci quando il [redacted] caldo propone alternative più allettanti.

[redacted] questa l'impresa che stanno tentando gli esercenti cinematografici liguri: attaccati ai fianchi dai concorrenti tradizionali (tivù, videocassette [redacted]) e dagli scontati concorrenti [redacted] stagione (sole, voglia di spiaggia e di uscire la sera), cer[redacted] di trovare [redacted] modo di convincere la gente, anche in va[redacted] a scegliere il cinema come svago. [redacted] pretesa assurda portare gente al cine[redacted] d'estate. E' un periodo tradizionalmente [redacted] ferie, la gente ha più tempo, ha voglia di divertirsi. Certo se la produzione ci aiutasse di più... Invece d'estate non regala neppure [redacted] novità», dicono all'Anec.

Ma intanto le iniziative si moltiplicano. In Liguria c'è [redacted] tradizione [redacted] cinema estivo che ha radici solida. Forse soltanto la Romagna e la Toscana possono dire altrettanto. Da Ventimiglia a La Spezia - dati di un censimento ufficiale dell'Anec - ci sono ben [redacted] arene cinematografiche all'aperto. Un numero imponente su [redacted] far leva per la grande battaglia estiva. L'altro [redacted] nella manica [redacted] i titoli offerti: da una parte devono [redacted]sere allettanti, dall'altra economicamente convenienti [redacted] prezzi necessariamente contenuti entro le 6000 lire. Riuscirà l'operazione? Luglio [redacted] agosto saranno giudici implacabili.

Non resta [redacted] dare un'occhiata, qua e [redacted], alle proposte. Le [redacted], più [redacted] meno, organizzano rassegne dai nomi più disparati: «Un mare di film» al Nettuno di Genova, «Cinema nel Roseto», [redacted] Nervi, «Cinemare» ai Salesiani di Varazze, «Première» al Verdi di Varazze, «Nel giardino [redacted] Principe» nell'omonimo locale [redacted] Loano e così «Via col vento», per rimanere in [redacted]. Grosso modo una riproposta dei successi della stagione passata, offerti in modo più rilassato [redacted] a prezzo più ridotto. Un'occasione per vedere film sfuggiti durante la programmazione normale.

Alcuni cartelloni [redacted] molto articolati. E' il caso di «Fogli Cinema», all'arena estiva Eden che, partito ieri, proporrà fino al 15 settembre ben 72 titoli in cartellone, divisi [redacted] tema, giorno per gi[redacted]o: «Cinemaitalia» [redacted] lunedì, «Cineclub» (con i film premiati ai vari Festival internazionali), al martedì, «Tutti [redacted] cinema» al mercoledì [redacted] i film formato-famiglia, «I colori del brivido» [redacted] giovedì, «Cineamerica» al venerdì, «Successi» al sabato [redacted] «Oscar 91» alla dome[redacted] Sono davvero titoli per tutti i gusti.

Sanremo, invece, quest'anno ha perso la sua arena estiva. L'Ariston all'aperto [redacted] bloccato per lavori che lo trasformeranno radicalmente. [redacted] rimedia con quattro rassegne, solo in ore serali, nei locali cittadini, offren[redacted] aria condizionata. [redacted] vecchio Sanremese propone film familiari («La Sirenetta», «Fantasia», «Il libro della jungla», «Mamma ho perso l'aereo» e così via); al Tabarin una serie [redacted] pellicole thriller e horror; al Centrale, con [redacted] sua tipica cupola apribile, i grandi successi della stagione passata («Pretty Woman» e «Balla coi lupi» [redacted] testa). Ma l'appuntamento più raffinato e [redacted] offrirà l'Ariston, [redacted] 12 luglio, con una rassegna tutta dedicata ai film proiettati a 70 millimetri, [redacted] un impianto nuovissimo, e un'intensa valorizzazione dell'immagine: in cartellone «Atto di forza», «Dick Tracy», «68 minuti [redacted] morire», «Il tè nel deserto» e «L'ultimo imperatore». Una raffinatezza anche perché la produzione, in genere, è molto avara nel predisporre, anche in [redacted] italia[redacted] film a 70 mm.

ECCO gli altri appuntamenti. Ad Imperia il Centrale, sino all'8 luglio, ripropone film premiati con l'Oscar, mentre fino [redacted] settembre, ogni mercoledì, offrirà film per ragazzi; [redacted] Bordighera (Olimpia) al martedì va avanti la rassegna «Mondo cartoon» riservata ai più piccini [redacted] agli amanti [redacted] genere.

[redacted] fra tanti «remake» l'estate proporrà anche qualche [redacted] di nuovo. Una serie [redacted] anteprime della prossima stagione cinematografica che, dal 10 agosto, in poi verranno presentate [redacted] Sanremo, Alassio, Finale Ligure, Varazze, Nervi e Santa Margherita Ligure. F[redacted] i titoli più probabili: «Oscar» con Sylvester Stallone (in inedite vesti comiche) e Ornella Muti; «Robin Hood, la leggenda» [redacted] John Ir[redacted] (diretto concorrente del «Robin Hood» [redacted] Kevin Costner che [redacted] battendo ogni record d'incasso negli Usa); «The Doors» di Oliver Stone, «Tartaruga Ninja n. 2»; «New Jack City» di Mario Van Peebles o «Ritorno alla Laguna blu», di William A. Graham. Anzi, in fatto di anteprime, l'Ariston, dal 10 agosto, proporrà una ve[redacted] propria rassegna, il «Filmfestival [redacted]. 5», manifestazione che ha sempre [redacted] sognata e, fi[redacted] mai realizzata, ambizione di trasformarsi in un vero e proprio festival cinematografico.

Bruno Monticone

LE RASSEGNE DI GENOVA E DI LOANO

DUE le [redacted] cinematografiche all'aperto per questa estate. Una è in programma a Loano, l'altra a Genova. Entrambe sono state illustrate ieri [redacted] organizzatori. Ecco i dettagli.

Al [redacted]ma all'aperto Nettuno di Genova è in arrivo la consueta, graditissima ondata di film proposta dal cineclub Lumière, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la cineteca Griffith [redacted] l'Ente Decentramento Culturale. [redacted] di film», che prenderà il via domani [redacted] durerà fino ai primi di settembre, comprende otto sezioni: [redacted] cinema americano, i lunedì d'essai, i mercoledì della famiglia (dal 3 al 31 luglio), il nuovo [redacted] italiano, gli Oscar 1991, le anteprime, i cult-movie e infine un [redacted] al mitico gruppo dei Beatles. Con mille posti a sedere, il locale di Mario Cavanna, ospitato nel parco Fassolo di Villa Doria, [redacted] Genova Principe, diventerà da domani [redacted] affollato punto [redacted] riferimento per i genovesi [redacted] cerca di refrigerio [redacted] di un buon film.

Difficile scegliere qualche titolo nel ricchissimo cartellone presentato l'altra sera nella consueta conferenza stampa. Tutti i film proposti costituiscono il meglio della produzione internazionale, [redacted] «Balla coi lupi», in programma domani sera, [redacted]ikita», «La casa Russia», «Ghost», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto» e moltissimi altri. [redacted] rassegna [redacted] Nettuno presenterà anche [redacted] anteprime: «Il signore del castello» (giovedì 25 luglio), [redacted] Regis Wargnier, con Jean Rochefort e Dominique Blanc, «La notte dei maghi», l'ultimo film dell'ungherese Istvan Szabó, l'autore di «Mephisto» (giovedì [redacted] agosto) [redacted] «Forza maggiore» (mercoledì 21 agosto), di Pierre Jolivet.

Da Genova a Loano. Qui le proiezioni sono [redacted] programma nel Giardino del Principe. La rassegna durerà tutta l'estate e si concluderà [redacted] 15 settembre. Si svolge con l'organizzazione della Cooperativa Il punto e [redacted] Bludigenova, con il patrocinio di Comune e Azienda di soggiorno. Tra i titoli [redacted] cartellone [redacted] luglio «Bix», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto», «Cartoline dall'inferno». [m. b.]

Sanremo, Venditti apre la stagione

Parata di stelle al Roof Garden

ANTONELLO Venditti apre stasera la stagione [redacted] Roof Garden del casinò municipale di Sanremo. Un big per una serata che sarà accessibile a pochi: l'inaugurazione del Roof - il tempio mondano più prestigioso della Riviera ligure - è rigorosamente ad invito. Per il cantautore romano, quindi, una platea [redacted] (al massimo 300 persone) ben lontana dalle atmosfere [redacted] trova nelle [redacted].

Ma l'arrivo di Venditti a Sanremo, sia pur per pochi intimi, ha comunque il sapore del ritorno. Manca da almeno quindici [redacted] dalla città dei fiori, da quando, cioè, agli [redacted] della sua carriera, fece parte di quel gruppo [redacted] cantautori (quello [redacted] Branduardi e De Gregori, tanto per intenderci) che caratterizzò le primissime edizioni della Rassegna della canzone d'autore. Avrebbe [redacted]vuto partecipare nuovamente al «Tenco» nell'ottobre '90, poi non [redacted]. [redacted] disse, allora, perché già impegnato [redacted] partecipare [redacted] Festival della Canzone; ma alla rassegna canora del marzo [redacted] si vide. Finalmente, questa sera, il ritorno nel clima [redacted] po' soft del Roof.

Per la grande terrazza del casinò si apre una stagione che, [redacted] cartellone, sembra aver puntato più sulla qualità che sulla quantità. Per ora i big annunciati [redacted] pochi, ma tutti di gran nome. Per venerdì 19 luglio è atteso Barry White. Arti[redacted] certo [redacted] po' datato, ma [redacted]munque ancora di gran prestigio. A Sanremo arriverà dopo aver partecipato al Festival del Jazz [redacted] Juan-les-Pins. Sabato 17 agosto, sarà [redacted] volta di Grace Jones, la «pantera nera», rilanciata, almeno da noi in Italia, proprio dall[redacted] ultima partecipazione al Festival della Can[redacted]. A concludere i galà estivi, domenica 15 settembre, sarà la vedette tedesca Ute Lemper, considerata l'erede più autentica della grande Marlene Dietrich, splendida interprete, al Festival, de «La fotografia», il motivo di Enzo Jannacci.

[redacted] le attrazioni ingaggiate per l'estate fa spicco l'orchestra de [redacted] Bravo», tredici musicisti diretti dal [redacted] Augusto Righetti. Suonerà al Roof Garden per tutto il [redacted] di agosto. E' il gruppo orchestrale che si esibito alla Rai-tv nella trasmissione «Serata d'onore», dov' era ospite fisso. [b. m.]

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
[redacted] consiglia di prenotare
Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro [redacted] chiesa)
Tel. [redacted]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IMMINVEST S.R.L.
VENDE
[redacted] - Località Quiliano alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.
IMPERIA - Località Poggi alloggi autonomi [redacted] ristrutturazione [redacted] mutuo e dilazioni di pagamento.
VIA PARINI 2/3 IMPERIA
Tel. 0183/290.508

PALLA NUOTO
RARI NANTES

SERIE A1 22ª GIORNATA

RISULTATI: Recco-Civitavecchia 22-9; Volturno-Florentia 8-6; Canottieri Napoli-Mameli 20-17; Pescara-[redacted] 14-14; Roma-Posillipo 9-11; Ortigia-Savona 10-14.

[redacted]	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SAVONA	39	22	17	5	0	331	237
FLORENTIA	28	22	12	4	6	283	253
PESCARA	27	22	11	5	6	277	245
POSILLIPO	27	22	10	7	5	273	247
RECCO	27	22	11	5	6	331	289
CANOTTIERI	27	22	12	3	7	301	289
VOLTURNO	26	22	12	2	8	237	220
BRESCIA	25	22	10	5	7	289	287
ROMA	18	22	6	6	10	273	282
ORTIGIA	9	22	3	3	16	228	274
MAMELI	7	22	3	1	18	239	328
CIVITAV.	4	22	2	0	20	234	329

omicron FACTOR
S.M.A.S. S.r.l. SOCIETÀ MATERIALI APPARECCHIATURE SAVONA
LA BIFFA DISCOCLUB
dfr
D&B
LOMBARDINI S.p.A.
EDILCOOP
punto gasenergia
GRUPPO GEMO
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA
Segni & Disegni • agenzia di pubblicità

LA MALINCONIA: PORTOFINO

L'estate [illegible] celebrità si apre con una delusione. Al borgo erano attesi, infatti, Woody Allen e Mia Farrow, ma è improbabile che il celebre regista e attore americano domani decida [illegible] prenotare una suite allo «Splendido». Milù Bertolotto, attivissima «pierre» genovese della Coop, l'azienda che ha commissionato ad Allen quattro short pubblicitari, lascia trasparire una nota [illegible] disappunto. «Woody Allen ha cambiato idea: [illegible] Rome danno per certo che la lavorazione degli spot finirà sul lago [illegible] Bracciano», spiega [illegible] cancella dall'agenda le ipotetiche date per una conferenza stampa che avrebbe voluto organizzare [illegible] Genova o, ancora meglio, sulla celebre piazzetta.

Il mutamento [illegible] scaletta nella lavorazione degli short (un passaggio [illegible] borgo era stato dato quasi per certo nei mesi scorsi) non esclude, comunque, una breve vacanza di Woody Allen a Portofino nei prossimi giorni. Vedremo. Per ora il regista americano ha tenuto fede al titolo del suo celebre cult movie «Prendi i soldi [illegible] scappa», vale a dire quattro milioni di dollari, quasi cinque miliardi [illegible] mezzo di lire (poco meno [illegible] 250 milioni al secondo per convincere gli italiani [illegible] entrare nei supermercati della Coop dove già aveva fatto una puntatina il tenente Colombo).

In compenso, ieri, a Portofino è arrivata Marina Ripa di Meana. Visti gli impegni del marito al congresso socialista di Bari, [illegible] scatenatissima Marina si è fatta accompagnare da due fotografi della sua rivista glamour «Elite». Pantaloni gialli e bluse rossa, Marina Ripa, più che mai calata nella parte di «più bella del reame», ha girato il borgo in lungo e in largo.

L'arrivo a Portofino di una delle regine della cronaca rosa è una sorta di segnale di «start» all'estate dedicate alle celebrità delle vacanze. La festa, almeno per i fotografi, ricomincia. Del resto, spiace sottolinearlo, [illegible] Portofino altri segnali, magari culturali, non esistono. E' un'austerity che prosegue da tempo, interrotte soltanto da sporadici concerti e da [illegible] breve stagione di spettacoli, eventi che non sempre fanno fare i salti di gioia agli operatori commerciali, a meno che non si tratti di grandi kermesse mondano-sportive che, oltre [illegible] dispensare gadget e trofei, riescono [illegible] a riempire i ristoranti, principale attività economica del borgo.

Divisa quindi tra snobismo intellettualistico e [illegible] mondana, Portofino si mette da oggi in coda (anche nel [illegible] automobilistico, naturalmente) [illegible] un'estate calda [illegible] affollata, punteggiata qua e là dai cori in trattoria del cavalier Berlusconi, che proprio nei giorni scorsi [illegible] ritirato [illegible] «maestro» Vincava uno splendido gozzo, dalle «vacanze intelligenti» di Bettino Craxi nella quiete di villa Recchi, dai weekend del senatore Amintore Fanfani nel suo appartamento proprio sopra il bar Excelsior. Il convento Portofino, [illegible] cacciatori di «scoop», non passa altro.

Mauro Boccaccio

SOTTO L'OMBRELLONE

Un parco giochi sulla spiaggia con scivoli, tappeti elastici e piscina

GRANDE piscina in gomma, castello-gioco con scivoli, tappeti elastici: [illegible] così lo stabilimento balneare «Ondina» di Finale Ligure [illegible] diventato [illegible] attrazione per i bam[illegible]ini. Si estende su circa [illegible] mila metri quadrati e da normale stabilimento è div[illegible] vero parco giochi.

I clienti dei bagni «Ondina» hanno diritto ad utilizzare, gratuitamente, tutti i divertimenti. Domenica scorsa c'è stato il «tutto esaurito» con quasi duemila presenze. Oggi, tempo permettendo, ci sarà certamente un altro pienone. Il parco giochi in spiagga è costituito dal castello di sir Lancillotto, con scivoli, ponte levatoio; [illegible] una piccina di quasi 17 metri per 9; da un grande tappeto ad aria con copertura (il motivo è quello di una grande giraffa); infine da tappeti elastici lambiti dalle onde. E ancora ping pong, calcetto a sei giocatori, scivoli, videogiochi.

Lo spazio per il parco è stato [illegible] ricavato nel tratto di litorale dell'«Ondina» che si trova davanti [illegible] piazza [illegible] Spagna, quella con i cannoni, per intenderci. Spiega Marco Curci, della [illegible]rezione: «[illegible] parco giochi è di indubbio richiamo: può funzionare [illegible] qualsiasi condizione di mare [illegible] anche in giornate con poco sole. Inoltre ogni tre, quattro giorni la spiaggia viene arata e disinfettata per maggior garanzia [illegible] piccoli clienti».

La risposta della gente non si è fatta attendere. Gli «Ondina» sono un punto di riferimento per molte famiglie finalesi e turisti. Con il semplice [illegible] della spiaggia (2500 lire) si può accedere ai vari giochi.

Un [illegible] divertimenti sulla spiaggia è un'id[illegible] [illegible] pochi precedenti in Liguria. Solo [illegible] parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale [illegible] trovano divertimenti di queste dimensioni. Conclude Marco Curci: «Siamo soddisfatti della risposta della gente. [illegible] stagione amplieremo le proposte organizzando anche gare sportive come [illegible] beach volley».

I bagni «Ondina» sono notevoli anche per [illegible] loro dimensioni. Poche cifre per capire l'ampiezza dello stabilimento: 376 cabine, sei file da [illegible] ombrelloni, [illegible]0 persone fisse al lavoro tutti i giorni per garantire il meglio dei servizi ai turisti e infine otto bagnini per la sicurezza in mare. Sono le dimensioni [illegible] grandi spiagge della Riviera Adriatica, Rimini in testa.

L'accesso al parco giochi [illegible] limitato al mattino dalle [illegible] alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 17,30. Concludono i responsabili dell'«Ondina»: «Abbiamo stabilito un orario che coincide con le [illegible] di maggior afflusso [illegible] spiaggia. Abbiamo però posto anche [illegible] limite per non dare troppo fastidio ai clienti adulti».

Augusto [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

il fine settimana sulla Riviera di Ponente [illegible] significa soltanto [illegible] mare. Si può per esempio riscoprire la gastronomia tipica attraverso le [illegible] in calendario nelle località dell'entroterra di Albenga [illegible] Borghetto Santo Spirito. E' un invito [illegible] trascorrere [illegible] pomeriggio [illegible] la serata all'aria aperta.

A **Campochiesa**, frazione a pochi chilometri [illegible] Albenga, [illegible] anche oggi l'appuntamento [illegible] le specialità della cucina ligure. [illegible] pomeriggio, alle 16, è in programma anche una ga[illegible] di mountain bike aperta a tutti. A **Vendone**, altra località a 20 minuti di macchina [illegible] Albenga, in val d'Arroscia, la domenica dedicata ai buongustai prevede primi piatti liguri e carni alla brace. Sono in programma la nona edizione della «Festa della gioventù» e, per gli appassionati di equitazione, il terzo «Raduno del cavallo». Questa mattina gara d'orientamento (ore 8,30) [illegible] nel pomeriggio, alle 16,30, [illegible] di carrozze. In serata è previsto anche ballo liscio all'aperto.

Festa, con appuntamenti ga[illegible] [illegible] una [illegible] di pesca alla trota, anche a **Pieve di Te[illegible]** località in provincia d'Imperia ma facilmente raggiungibile da Albenga (30 minuti di macchina). In val Varatella infine, a **Balestrino** (20 minuti di macchina da Borghetto S. Spirito), ci si ritrova al campo sportivo. Fra i piatti consigliati polenta con funghi oppure cinghiale. Un pasto completo costa intorno alle 15 mila lire. Questa mattina (alle 8,30), sempre [illegible] Balestrino, è prevista una gara di trial.

A pochi chilometri dal paese si incontrano le grotte preistoriche di **Toirano**, [illegible] le più suggestive d'Italia. L'accesso alle grotte (la visita guidate ha la durata di un'ora) è consentita dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, tutti i giorni, compresi i festivi. Per raggiungere Toirano sono in funzione servizi pullman della Sar, con partenze da Pietra Ligure, Loano e Borghetto S. Spirito. Chi arriva in treno può dunque visitare le grotte [illegible] l'obbligo dell'auto. La domenica le corse in pullman per la val d'Arroscia sono invece più [illegible] radiche.

Per i piemontesi che arrivano in Riviera in auto, i percorsi più diretti restano le autostrade Torino-Savona e Savona-Ventimiglia. Per chi vuole raggiungere, [illegible] Aurelia, Borghetto Santo Spirito, l'uscita consigliata [illegible] quella [illegible] Pietra Ligure (soltanto 7 chilometri dal casello). Da Borghetto [illegible] Toirano o a [illegible]strino (strada provinciale) la distanza è breve.

Per arrivare nella pianura ingauna il casello d'uscita è Albenga. Da qui, per raggiungere la valle d'Arroscia (Vendone), [illegible] occorre spostarsi [illegible] al mare (la distanza fra il casello e il litorale [illegible] [illegible] chilometri) [illegible] si deve imboccare subito [illegible] strada per l'entroterra seguendo [illegible] numerose indicazioni.

All'uscita autostradale di Albenga ci sono diverse possibilità, [illegible] per l'entroterra, verso le vallate caratteristiche [illegible] **Stellanello**, **Cisano sul Ne[illegible]** [illegible] L'uscita è anche [illegible] crocevia per l'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga, [illegible] golf [illegible] Garlenda [illegible] Alassio.

Per il rientro in città, il consiglio [illegible] forza dell'ordine [illegible] di mettersi in viaggio nel primo pomeriggio [illegible] nella tarda serata. Le ore di maggior traffico sono [illegible] di solito fra le 17 [illegible] le 21.

[a. r.]

A BEINETTE (CN)

FORMENTO

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

CHIUDE LIQUIDA TUTTO

APERTO LA DOMENICA MATTINA

CAUSA RINNOVO LOCALI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

DELLE MIGLIORI [illegible]

ribassi dal 30 all' 80%

FARINELLI & FIGLI S.N.C.

[illegible] (071)204338-894942

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE [illegible] E LIQUIDAZIONI

Ringraziando tutta la clientela per la preferenza accordataci in questa occasione, ***RICORDIAMO CHE LA GRANDE VENDITA CONTINUA*** *e siamo a disposizione della clientela che non ci ha ancora fatto visita e* ***VI ASPETTIAMO A SETTEMBRE NEI NUOVI LOCALI*** *lieti di darvi ancora un maggior servizio ed assortimento.*

Formento Confezioni

Pubblichiamo, provincia per provincia, una guida alle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

Dalla festa Anni Sessanta alla «Dolce vita» di Uscio al ballo non-stop delle «Follie di notte» di Monaco
A Savona è di scena il teatro di Govi, allo «Sporting» di Finale risate e cabaret; ■ Cengio ritorna la classica

LEVANTE

CAMOGLI
Musica classica al Chiostro

Questa sera, alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, è in programma un concerto [redacted] pianista Michele Antonio Salvemini, organizzato dal Gruppo [redacted] Promozione Musicale. Verranno eseguiti brani di Prokofiev e Shumann, Liszt e Ravel.

USCIO
F[redacted] Anni 60 alla «Dolce vita»

Appuntamento alla «Dolce vita», stasera, per una festa dedicata agli Anni Sessanta. Sul pal-

co si esibiscono alcuni dei gruppi più promettenti della provincia. In scaletta i [redacted] che hanno fatto ballare intere generazioni [redacted].

CHIAVARI
Pianoforte e revival

Il maestro Franco Sivori sarà di scena anche questa sera [redacted] «Gran Caffè Defillà» di corso Garibaldi. Il programma comprende musica classica, revival e le immortali composizioni degli Anni Sessanta, ma [redacted] stro accetta anche di eseguire brani [redacted] richiesta. L'appuntamento è, come sempre, per le 21,30. Sono anche ottimi i cocktail serviti nel locale, tra i più antichi del centro storico.

RAPALLO
Orchestre al «Porticciolo»

Prosegue la stagione estiva del dancing Villa Porticciolo. Stasera, sulla pedana del locale all'aperto, [redacted] esibirà l'orchestra «Miko e Caravan». Lo spettacolo s'inizia alle 21,30.

[redacted]
Danze e fuochi d'artificio

Musica, danze, solennità religiose, stand gastronomici [redacted] specialità tipiche della cucina ligure e bancarelle [redacted] i prodotti dell'artigianato. Sono gli appuntamenti di oggi a San Colombano Certenoli, in occasione [redacted] della festa di San Pietro. Alle 21 è previsto uno spettacolo pirotecnico.

PEGLI
Cinema all'aperto

Al cinema Eden, la rassegna all'aperto «Peglicinema» presenta stasera, alle 21,30, il film «Risvegli», [redacted] Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams, John Heard, Julie Kavner, Penelope Miller, Max Von Sydow. Ingresso 6 mila.

GENOVA
Serata rock [redacted] «Smile club»

Musica d'ascolto e rock questa sera, alle 22,30, allo «Smile Club» (ex Polveriera) al parco del Peralto, al Righi. Ingresso 15 mila. Sempre nel capoluogo, dalle 10, è in programma una festa campestre nel giardino della Società operaia di mutuo soccorso di Bavari. L'incontro è organizzato dal Genoa Club.

IMPERIA

[redacted] MARINA
«Serata maliziosa» [redacted] discoteca

Al Sortilegio disco club, in via Mortula, continuano le «serate maliziose». Musica e un pizzico d'ironia per arrivare alle 24, [redacted] in cui [redacted] previsto [redacted] spettacolo di strip-tease.

DIANO ARENTINO
Suonano i Fat [redacted]

Alla discoteca all'aperto Futura [redacted] può ascoltare musica dal vivo. Stasera [redacted] di [redacted] i «Fat Cat», un complesso francese guidato da [redacted] cantante [redacted] colore con un timbro di voce alla Barry White. In scaletta reggae, rock'n'roll e soul.

CERVO
Musica giovane in piazza Dante

In piazzetta Dante prosegue la rassegna di «break-concerti», organizzata dai Musicisti associati d'Imperia, [redacted] il patrocinio del Comune. Oggi, dalle 22 alle 23, si esibirà il Miller Klarinet Quartet.

IMPERIA
[redacted] classica al blues

Borgo Fondura è in festa: stasera, nel quartiere di Porto Maurizio, [redacted] balla con i Krimson, cinque musicisti imperiesi. Danze all'aperto [redacted] Piero Tealdo [redacted] specialità gastronomiche anche nello spiazzo del «Mocambo Blu», [redacted] Caramagna. All'oratorio di San Pietro, nel centro storico di Porto Maurizio, si chiude [redacted] rassegna «Musica al Parasio», patrocinata dall'Azienda [redacted] soggiorno [redacted] dal Circolo Parasio. Alle 21, in occasione del 200° anniversario dell'affrescatura del tempio, si esibirà l'Ensemble de Guitares. Il Collegium musicum Alpazur, composto da strumentisti italiani e francesi, sarà di scena nella piazza della chiesa [redacted] Montegrazie, alle 21. Al bar [redacted] Circolo Velico suonerà invece la Zà blues band.

AURIGO
Festa per S. Pietro [redacted] Paolo

Nel suggestivo paese della Valle Impero si concludono i festeggiamenti dedicati ai Santi Pie[redacted] e Paolo. Alle 21 [redacted] danzerà in compagnia dell'orchestra diretta dal maestro Bonetti e, dalle [redacted], si potranno gustare specialità marinare e piatti tipici dell'entroterra.

COSIO [redacted]
Balli all'aperto

Anche [redacted] Cosio sono previsti festeggiamenti patronali. Tra gli appuntamenti della serata, le danze all'aperto: dalle 21 [redacted] nerà l'orchestra «Soyonara».

[redacted]
Sagra [redacted] gastronomia

Riprendono gli appuntamenti con la gastronomia locale [redacted] la musica. Nell'ampio spiazzo vicino alla Torre Saracena [redacted] esibirà l'orchestra savonese Vecchia Fattoria. Saranno serviti piatti a base di lumache.

BORDIGHERA
Spettacolo per la Croce Rossa

Anche questa sera la sagra di Borghetto San Nicolò, il paese a pochi chilometri da Bordighera, è [redacted] favore [redacted] Croce Rossa. Si potranno gustare piatti tipici della gastronomia locale. Poi musica dal vivo [redacted] ballo liscio e moderno. Sempre nell'entroterra [redacted] Bordighera l'appuntamento è [redacted] Sasso per la festa patronale.

[redacted]
Disco-dance al «Jimmy'z»

«Follie di notte» in una delle discoteche più prestigiose [redacted] Costa Azzurra, il «Jimmy'z» dello Sporting Club di Montecarlo, in via Principessa Grace. Tutte le sere si balla dalle [redacted] all'alba [redacted] la disco dance mixata del dj «Frank Fiorito».

ANTIBES
Festival [redacted] canto romantico

Continua [redacted] Antibes il «Festival del bel canto romantico». Questa [redacted] sera l'appuntamento è fissato alle 20,45 [redacted] l'opera lirica di Vincenzo Bellini «Beatrice di Tenda». L'esecuzione è affidata ai cori dell'Opera [redacted] Montecarlo diretti [redacted] Alain Guingal.

SAVONA

[redacted]
Concerto di ottoni

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale [redacted] Cengio Alto, è in programma [redacted] concerto dei «Brass in harmony». Il quintetto di ottoni, nato nell'87 [redacted] composto da strumentisti che hanno compiuto gli studi al Conservatorio «Verdi» di Torino, ha alle spalle un'intensa attività concertistica [redacted] una serie di «lezioni» nelle scuole pubbliche. L'iniziativa rientra nel programma dell'associazione culturale «Corelli» e prevede una serie [redacted] concerti [redacted] castelli della Liguria.

[redacted]
Il teatro di Govi al Chiabrera

Il teatro Chiabrera ospita questa sera, dalle 21,30, «Quello bonanima», commedia del repertorio di Gilberto Govi che sarà portata [redacted] scena dalla compagnia genovese del Circolo Mario Cappello. Il ricavato della serata sarà devoluto a favore [redacted] Centro oncologico «Pietro Bianucci» di Savona.

FINALE LIGURE
Rock con i Cavern

Questa sera, alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele II, suoneranno i Cavern, l'ormai celebre gruppo savonese specializzato nel repertorio dei Beatles. Si tratta del primo di una lunga serie [redacted] appuntamenti che porteranno il gruppo rock ad esibirsi in quasi tutte le piazze della Riviera e nei maggiori centri [redacted] Nord Italia.

S. BERNARDINO
Cabaret allo «Sporting»

Riprendono gli appuntamenti con il cabaret allo Sporting club di località S. Bernardino nell'entroterra [redacted] Finale Ligure. La serata di oggi sarà accompagnata dall'accattivante show di Maurizia. In luglio ed agosto lo Sporting proporrà, in collaborazione [redacted] Radio Onda Ligure, i recital di molti big della risata come Massimo Boldi e Nino Frassica.

LOANO
«Notte italiana» in musica

«Notte italiana story» è il titolo della serata, con musica dal vivo, in programma alle [redacted] di oggi alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Orchestre, con brani revival e ballo liscio, anche al «Sait-

ta» in piazzale Mazzini e al «Si[redacted]» sul lungomare Roma. Sempre a Loano, serata all'insegna della [redacted] dal vivo anche al «Movida», il club Arci di via Giardino. Stasera, a partire dalle 22, brani di jazz e di blues. [redacted] voce è quella di Barbara Raimondi.

[redacted]
Canzoni al music garden

Nando Lanteri e Carlo Venturino saranno gli ospiti canori della serata di oggi al music [redacted]den «La Tenda» [redacted] via Morelli. Il locale si sta proponendo come uno dei principali punti di riferimento della provincia [redacted] Savona. L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Centrale — Orario: inizio [redacted] ultimo 22,30
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, [redacted] Forges, [redacted] Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Imperia — [redacted] 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Capitol — Tel. 0184/43.440 In. ore 15, ult. 22,30 [redacted]
Un poliziotto alle [redacted] — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [redacted]

[redacted] — Tel. 43.473 Orario: 20,30/22,30 Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] O[redacted] — Inizio ore 15 ultimo 22,30 Lire 5000/4000
[redacted] parla [redacted] — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted] Cristallo — Tel. [redacted] [redacted]: 15; 21,15 Lire 4500/4000/3000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone. Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Revenge — *di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90)* — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Pergola — (estivo) Lire 5000/4000 Orario: [redacted]
Due nel mirino — *di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90)* — Un uomo ricercato dal killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49' **Thriller**

[redacted] — Tel. 0184/506.060 Or: iniz. 16 ult. 22,30 Lire 8000/5000
[redacted] maestà [redacted] Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 9000/5000
La creatura [redacted] cimitero — *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 9000/5000
Young Guns 2 — *di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90)* — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' **Avventura**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 9000/5000
Lolita [redacted] squillo

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 9000/5000
Pi[redacted] peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 9000 rid. 5000
Il [redacted] parrucchiera — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo [redacted] dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

SAVONA

[redacted] — [redacted] 820.409 Or.: 21,30 Ingr. 10.000
Quello [redacted] — Commedia [redacted]

[redacted] Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 ult. [redacted] Lire 8000
Conflitto [redacted] classe — *di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette [redacted] la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo — [redacted] 48[redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
Pretty Woman — *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa [redacted]* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta [redacted]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/8000
Sto[redacted] di [redacted] e infedeltà — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del [redacted] anniversario una coppia si rivela pubblicamente [redacted] reciproche infedeltà [redacted] un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Alice — *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, [redacted] Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua [redacted] una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Astor — [redacted] 50.997 Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 Lire 7000/4000
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna [redacted] e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Cristallo — Tel. 52.854 [redacted]: 20/22,15 ult. spett. Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]a — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
[redacted] mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30 spett. unico Lire 8000/5000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, [redacted] Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti [redacted] poliziotto [redacted] costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini [redacted]. N.V. 1h 47' **Commedia**

Perla — Tel. [redacted] Or.: 20,20/22,30 ult. spett. Lire 7000/5000
Misery non deve [redacted] — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha [redacted] lo [redacted] morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

GENOVA

[redacted] Margherita: Chiusura estiva; **Genovese:** Chiusura estiva; **Teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; **Tosse:** Chiusura estiva.
CINEMA. Ariston 1: Crocevia della morte; [redacted]: Aquila nera; **Augustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Schegge di follia; **Corallo 2:** Pazzi [redacted] Beverly Hills; **Grattacielo:** Colpi proibiti; **Instabile:** La puttana del re; **Lux:** Il testimone più pazzo del mondo; **Manin:** Il silenzio degli innocenti; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** ..hore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Stato di grazia; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Come è difficile farsi ammazzare; [redacted]: Buio in sala; **Centrale 1:** Tra uomini [redacted] una porcona; [redacted] **2:** Pomo paprika - Napoli Parigi la tratta delle bianche; **Chiabrera:** Violenza erotica - Seduzione carnale.
PEGLI. Eden: Risvegli.
CAMPOMORONE. [redacted]: Pretty woman.
NERVI. San Siro: Oggi riposo.
CINECLUB: Amici del cinema: Chiusura estiva; **Fritz lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Chiusura estiva; **Movie club:** Green card; **Nickelodeon:** Chiusura estiva.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[redacted] Azzurra
8,45 **Medical laser**
9 — **Vendita tappeti**
17 — **Rubriche varie**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,30 **I mille volti di...**

Telecupole
8,30 **Mattinata in allegria**
9,30 **Lo Zecchino d'oro**, spettacolo
12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
12,30 **Nella Cinquestelle**, rubrica
13 — **Sera di festa**, spettacolo
16 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi di Hard**, telefilm
17 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Brigitta**, film con Josephine Derenne, Andréa Bélini, Marion Degler. Regia di Wolfgang Gluck
22,30 **Spettacolo**
1,30 **Tg 7**, rubrica di attualità

Telestar
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tomaso**, rubrica religiosa
[redacted] **Così per sport**
12,45 **Ruote in pista**
13,20 **Corsa senza limiti**
13,45 **Cartoni animati**
14,15 **La grande barri[redacted]**, telefilm
15,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
18,50 **Girando il [redacted]**, rubrica di viaggi
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Pensioni... che problemi!**
20,30 [redacted] **degli schiavi**, film [redacted] R. Fleming. Regia [redacted] N. [redacted]
22,50 **Cairo Road**, film

Telesatar
11 — **Tv shop**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
14,30 [redacted] **shop**
15,30 **Il tesoro [redacted] Sequoia**, [redacted]
17 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — [redacted], telefilm
[redacted] **Zoom**, attualità

Sardegna [redacted]
8 — **Cartone animato**
8,30 **Los Angeles ospedale [redacted]**, telefilm
9,20 **Spazio commerciale**
11,45 **Un vangelo che scandalizza**
12,15 **Birimbao**, selezioni musicali
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Cara Sardegna**
16 — **Linea casa**
16,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
18 — **Rotosardegna**
18,30 **La Zibaldone**, rubrica
19 — **Più donna**, rubrica
19,30 **Il punto**, economia
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Birimbao**, selezioni musicali
[redacted], telefilm
23 — **Rotosardegna**
23,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1,30 [redacted]

[redacted] 7
8 — **Fai un affare con Canale 7**
9,15 **L'albero delle mele**, telefilm
10,05 **Lui e l'altro**, film
11,45 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
12,45 **In primo piano**, informazione
13 — **Il cavallo dagli occhi blu**, film
14,30 [redacted] **Femme**, sceneggiato
15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
16,30 **Amiza De Colorida**, sceneggiato
17,30 **Pistolino da polizia**, sceneggiato
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **I duri**, telefilm
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,30 **Il tappeto volante**, redazionale

[redacted]
9,30 **Programma promozionale**
[redacted] — **Auto della settimana**, guida all'acquisto
[redacted] **La famiglia**, miniserie
11,30 **Touch Down**, programma musicale
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il Sole e [redacted] Luna**, [redacted] di varia attualità
20,30 **Touch Down**
21,30 **Auto della settimana**, guida all'acquisto
22,30 **Estate a Cuba**, rubrica musicale
23 — **La duchessa dell'Idaho**, film con Van Johnson e Ester Williams
1 — **Auto [redacted] settimana**, guida all'acquisto
1,30 **Buonanotte con...**

Telearcobaleno
9 — **Teleclub** (mercatino, giochi e spettacolo)
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario 1ª edizione
14,15 **Cartone animato**
14,30 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, [redacted]
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
18,30 **Zoom Tg Pone[redacted]**, notiziario 2ª [redacted]
19,35 **Pagine sportive**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il [redacted] segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
22,20 **Film**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario [redacted] edizione
23,45 **Film**

Tcs
9 — **Cartoni animati**
13,20 [redacted]
13,30 **Strani decessi [redacted] clinic**, film
18 — **El gringo**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il fiume del grande caimano**, film
22,20 **Con lui cavalca la morte**, film
1,10 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni [redacted]**
11 — **Shopping center**
15 — **Cartoni animati**
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Benhoro
20 — **Shopping center**, rubrica
20,30 **Brigitta**, film
22 — **L'opinione**, a cura di U. Bassi
22,10 **Donna senza importanza**, film

Telesanremo
9 — [redacted]
13 — **Bimbo box**, cartoni in tv
15 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
16 — **Squadra recupero**, telefilm
17 — **Fifty fifty**, telefilm
18 — [redacted]
19 — **Punto sera dossier**
19,30 [redacted] **per la vita**, telefilm
[redacted] **della settimana**
20,30 **Tv movie**
22,25 **Commento [redacted] settimana**
[redacted] **Fifty fifty**, telefilm
24 — **Telefilm**
1 — **After Mash**, telefilm
2 — [redacted] **stop**

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa
Ferrari.

Voiello

Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, [illegible] gusto,
tutta forza.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - via S.Pietro 19
SAVONA - via Paleocapa 76 r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 102

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 30 Giugno 1991
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
CAPO - via S.Pietro 19
SAVONA - via Paleocapa 76 r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 102

«STAMPA IN», ULTIMI OMAGGI A VALLEGGIA

«Stampa In» nella zona a Ponente di Savona. Sta per concludersi la distribuzione omaggio (a scopo promozionale) del giornale agli abitanti di Valleggia. Questa settimana la promozione ha interessato via Rossi, via Briano, via Foscolo, via Verdi, via Fertusino e via Grandi.

«Stampa In» è un servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio. Preciso, puntuale, estremamente pratico, consente di ricevere ogni mattina la copia de La Stampa direttamente sulla porta di casa, gratuitamente entro le 7,30.

Nelle vie di Valleggia interessate in questi giorni dalle consegne a scopo promozionale, La Stampa arriverà omaggio per tre mattine consecutive. La sera della terza consegna si presenterà una delle hostess di «Stampa In» per illustrare nei dettagli l'iniziativa e raccogliere le adesioni al servizio.

Questo è completamente gratuito. Si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio in edicola. Il pagamento, oltretutto, è posticipato. E' possibile saldare il conto direttamente in edicola, scegliendo quella più vicina a casa.

A PAGINA 43

E' un commerciante

Un arresto per cocaina in Val Bormida

La «polvere bianca» ha raggiunto l'entroterra, dove è stato scoperto un vasto giro di trafficanti di stupefacenti.

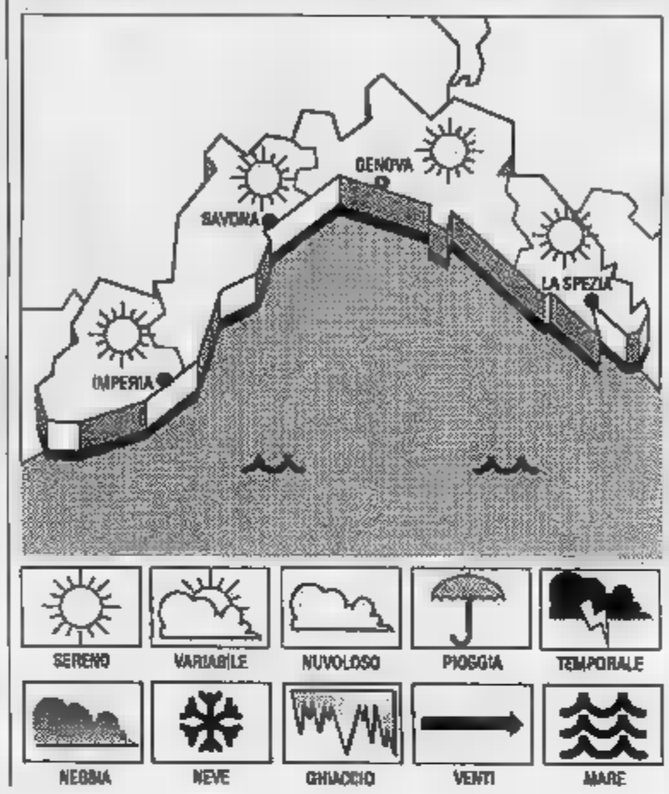
A PAGINA 41

Persi 156 posti di lavoro

La Metalmetron piena di debiti verso la Direzione

I dipendenti non pagati da 8 mesi. L'Enel è in credito di 110 milioni e minaccia di tagliare i cavi elettrici.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tempo sereno o cielo poco nuvoloso, temperature senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. Savona: situazione anticiclonica con cielo poco nuvoloso, temperature in lieve aumento, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONE DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 50%, vento Est 30 km/h per tutta la giornata, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

Genova	26	
Savona		
Imperia	27	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 21. Temperatura del mare 24.

Il Sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 23,05 e cala alle 8,53 del giorno dopo (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro

Strage ieri sera in una casa colonica di Giustenice: morti padre, madre e il custode, grave la figlia

Lite tra vicini scatena la follia: tre morti

Una banale discussione si trasforma in dramma, guardacaccia in pensione imbraccia il fucile e spara verso i rivali
Il figlio lo blocca, lo calma e lo accompagna dai carabinieri. Interrogato dal giudice confessa: «Ero stufo di provocazioni»

GIUSTENICE. Strage in una casa colonica di Giustenice in località Canun. Un ex guardacaccia in pensione, Salvatore Boasso, 61 anni, ha ucciso padre, madre e il custode. Una quarta persona, la figlia delle due vittime, è in fin di vita al S. Corona. E' avvenuto durante una lite fra vicini, all'improvviso nella tarda serata di ieri. Prima insulti, poi spintoni, infine è volato in frantumi il vetro del motocarro del guardacaccia. E' stato quest'ultimo episodio a far scattare la molla della follia nella testa dell'uomo.

Salvatore Boasso è corso in casa, ha afferrato il fucile a ripetizione (ha un regolare porto d'armi), è sceso nell'aia e ha fatto fuoco. Una, due, tre, quattro volte. I carabinieri hanno raccolto nel cortile una ventina di bossoli. Boasso ha raggiunto le sue vittime che cercavano invano riparo in ogni angolo, le ha finite con calma, una dopo l'altra, con gelida determinazione. Si tratta di Angelo Vitale, 47 anni, della moglie Magda Villarese, 45, di Giuseppa Corrongiu, 35 anni, custode della cascina. Luisella Vitale, 23 anni, figlia dei Vitale, è ricoverata in fin di vita al reparto di rianimazione del Santa Corona, e nella tarda notte è stata sottoposta a una difficile operazione chirurgica. Ha subito colpita ai polmoni, fegato e milza. Le speranze che riesca a superare la notte sono sempre più esigue. La famiglia Vitale, originaria di Genova, si era stabilita da circa un anno nella casa colonica di località Canun.

Dopo la sparatoria Bruno Boasso, 25 anni, il figlio del guardacaccia, estraneo alla strage, ha accompagnato il padre a casa ed ha avvertito i carabinieri. L'assassino è stato bloccato a casa, completamente inerme. Ha consegnato l'arma, i proiettili, si è lasciato [illegible] è stato subito trasferito nella caserma di Albenga. Durante la notte è stato interrogato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Al giudice ha raccontato di essere stato oggetto di continue provocazioni da parte che aveva venduto anni addietro la cascina al Vitale. Una lunga serie di incomprensioni culminate alla fine nella folle sparatoria di ieri notte.

I carabinieri hanno fatto intervenire tre ambulanze della Croce Rossa di Pietra Ligure, che hanno trasportato Luisella Vitale e la bambina Francesca Puglisi, 78 anni, l'unica scampata alla strage, al Santa Corona. Quest'ultima è solo in stato di choc. Non si sarà ripresa e verrà interrogata dal giudice. E' l'unica persona in grado di ricostruire le ultime ore della famiglia Vitale.

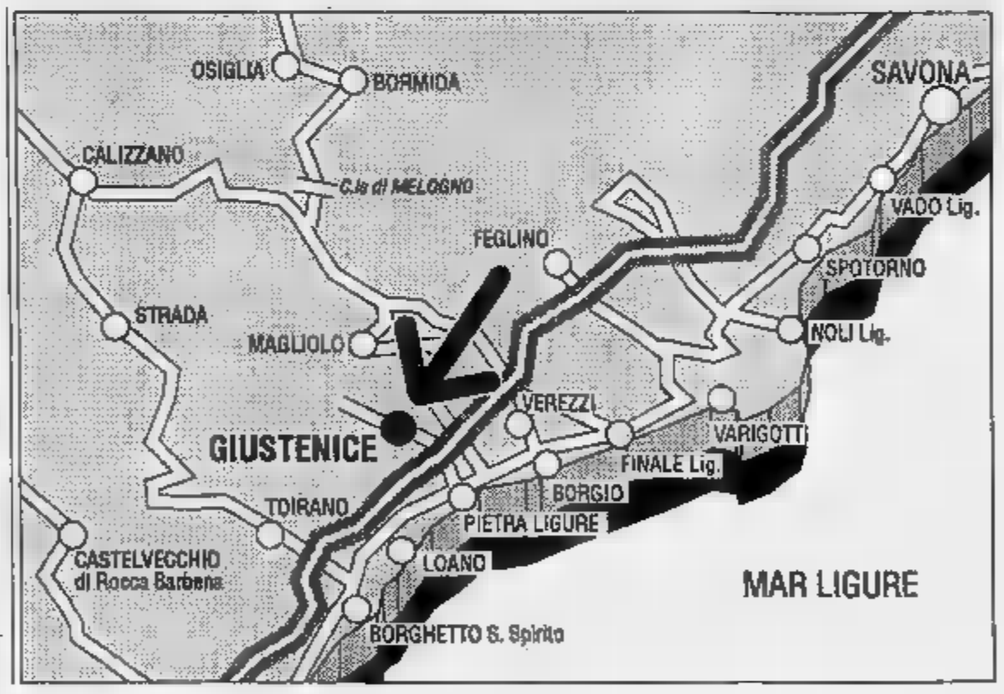
I vicini, Davide Bova e la moglie, sono sconvolti. Raccontano di aver sentito numerosi spari e di essersi svegliati di soprassalto. Non sapevano dei dissapori, anche se negli ultimi tempi Boasso appariva più nervoso del solito. La casa dei Bova è a pochi metri dall'abitazione della famiglia Vitale. Ora restano da chiarire i particolari della strage.

Si mormora che il pensionato covasse da tempo una sorda vendetta nei confronti dei vicini di casa, con i quali i rapporti si erano andati deteriorando con il trascorrere del tempo. Anche un automobilista, di passaggio nella zona, si è messo in contatto con i carabinieri: «Andate su verso la cascina di Boasso, ci sono tre morti». Era da poco trascorsi pochi istanti dalla sparatoria.

I cadaveri sono ancora sull'aia, coperti da lenzuola. Il giudice, prima di farli rimuovere, vuole ricostruire gli ultimi tasselli di una strage che non ha storia, che ha ormai pochi segreti.

Ora il magistrato vuole ascoltare il figlio Bruno, trattenuto a lungo nella caserma dei carabinieri di Albenga in via Massoni. Secondo le prime indiscrezioni, avrebbe raccontato liti continue, di incomprensioni ormai irrisolvibili, concluse, una volta per tutte, con una ventina di colpi di fucile caricati a pallettoni.

Massimo Numa
Augusto Rembado



Il savonese di 22 anni morto sulla sua auto

L'incidente di Sestri causato da un malore

Bruno Bonacasa, 22 anni

SAVONA. Non sono stati ancora fissati i funerali di Bruno Bonacasa, 22 anni, il giovane morto nella notte di venerdì in un incidente stradale a Sestri Ponente. Bonacasa era alla guida della sua A112 quando ha sbandato, forse per un malore, e si è schiantato contro una Citroen parcheggiata sul ciglio. I funerali si svolgeranno nella chiesa di San Paolo, in corso Tardy e Benech, non appena il giudice avrà dato il nulla osta previsto dalla legge. Bonacasa per anni aveva praticato lotta greco romana.

L'altra sera, nello scontro tra due autovetture in via Stalingrado a Savona, tre ragazzi ventenni sono rimasti feriti e sono stati ricoverati al San Paolo. Si tratta di Giovanni Brignona, Quiliano via Rossi; Marzio Di Cerbo e Ivana Iacopucci residenti a Savona in via Fontanassa. Guariranno in una ventina di giorni. [c. v.]

Ingorghi e rallentamenti sulle autostrade: colonne di auto sulla Sv-To ai caselli di Altare. Oggi nuova ondata di traffico

Primo assalto alla Riviera, la circolazione già in tilt

Code di sei chilometri ieri per un tamponamento tra Finale Ligure e Varigotti

Lunghe colonne di auto al casello di Leca d'Albenga assediato da migliaia di vetture

FINALE L. Basta un lieve tamponamento tra due auto e la circolazione del Ponente si paralizza. E' successo ieri mattina a Capo San Donato a Finale Ligure. Tre auto coinvolte in un incidente senza feriti, hanno messo in crisi l'intero comprensorio finalese. Sei chilometri di coda, smaltita in poco meno di due ore, è il risultato dell'ennesima emergenza.

Con il caldo, ormai già estivo, arrivano le prime grandi code. I dati parlano chiaro. Sull'autostrada Savona-Torino il traffico è aumentato di oltre il 5 per cento rispetto alla settimana scorsa.

«Per fortuna non sono successi incidenti. La circolazione, nonostante il maggior numero di passaggi, è stata sufficientemente scorrevole. Qualche incolonnamento si è registrato ai caselli di Altare e Savona, ma, nel complesso, la situazione non è stata particolarmente difficile» dicono alla Polizia stradale di Carcare.

Traffico in aumento anche sull'Autostrada dei Fiori: 15 per cento in più rispetto alla scorsa settimana.

Diametralmente opposta la situazione sulla via Aurelia. Tra venerdì e sabato la via Aurelia è stata, per molti automobilisti, un vero e proprio calvario. I punti di maggior disagio sono stati tra Alassio e Albenga, trà Borghetto e Pietra Ligure, tra Finale Ligure e Noli. Le prime avvisaglie si sono avute venerdì pomeriggio quando a Finalpia, in località Castelletto, la statale è stata chiusa al traffico per tre ore. I tecnici dell'Anas, dalle 12,30 alle 15, avevano programmato la rimozione di alcuni massi che minacciavano di cadere. Gli automobilisti non erano però a conoscenza del cantiere e si è formata una coda lunga diversi chilometri. Sommato al cantiere ancora aperto al Malpasso, dove si continua a transitare a senso unico alternato, il lavoro programmato dall'Anas ha causato disagi a non finire.

Altro punto critico è il semaforo che regola l'accesso all'autostrada a Pietra Ligure. Venerdì sera i turisti che raggiungevano Pietra Ligura attraverso l'Autostrada dei Fiori, sono rimasti intrappolati in colonna per più di un chilometro.

Nel Ponente per percorrere i 6 chilometri che separano Pietra Ligure da Borghetto Santo Spirito ieri mattina ci sono volute mezz'ora. La situazione non è stata diversa nella Riviera di Levante. Tra Albissola, Celle e Varazze si sono formate lunghe code con velocità di crociera abbassate a 10/20 chilometri all'ora. Per oggi è prevista una ripresa di traffico. [a. r.]

Dati record per le merci a banchina in una situazione densa di prospettive

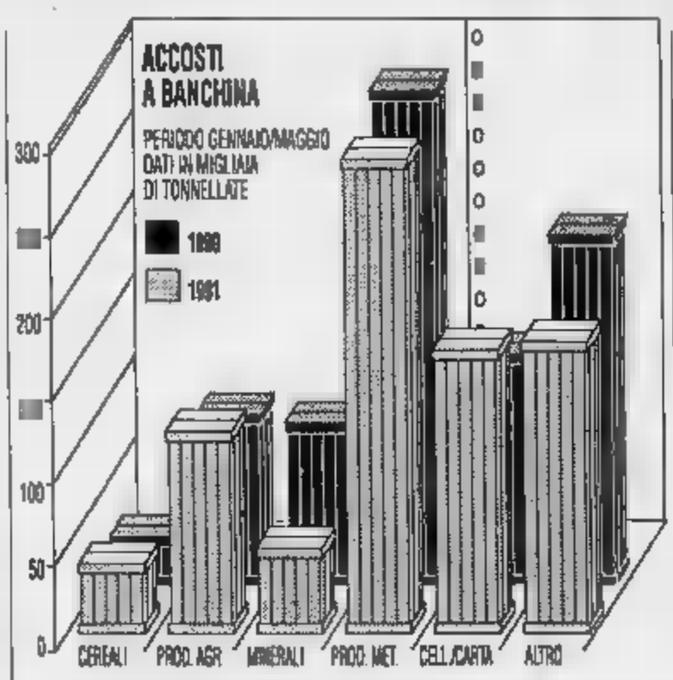
Il porto punta sui traffici ricchi

Nel bilancio del movimento complessivo dello scalo c'è però un leggero calo (nove per cento)
E' imminente il completamento delle strutture nel porto storico ■ nella darsena Alto Fondale

SAVONA. In costante ripresa il porto ■■ dati record per gli accosti a banchina. Proseguono a ritmo serrato i lavori di ampliamento dello scalo ■ Portovado: nel porto storico di Savona, invece, le scadenze più immediate riguardano il completamento delle infrastrutture per fronteggiare le esigenze di nuovi clienti che hanno determinato ■■ crescita delle merci in transito. Presto diventerà operativa anche una nuova linea commerciale con il porto di Lagos in Nigeria. A Vado Ligure, ■ Reefer Terminal, il colosso della frutta che fa capo al gruppo guidato da Raffaello Orsero, continua ■ far ■■ gnare nuovi record di traffici.

Ecco le novità del porto mentre l'Ente autonomo rende noto il bilancio ufficiale dei primi cinque mesi ■■ '91.

Dicono all'Ente porto: «I primi segnali offrono un quadro duplice e solo apparentemente contrastante. Il dato è negativo per quanto riguarda il complessivo delle merci, con ■■ -9 per ■■■■. Ma se la disamina ■ fer■■ alla sostanza, alla ricchezza, allora la situazione è più che confortante». Infatti, il dato riguardante la movimentazione delle merci a banchina, autenti■■ termometro della situazione, si ■ assestato a quota +7 per cento. Nel mese di maggio, addirittura, si sono registrate le punte più alte di traffico degli ultimi 12 mesi.



Una situazione che l'Eap giudica, dunque, sostanzialmente positiva. Secondo il presidente, Leonardo Fontana «l'Ente autonomo del porto si pone oggi con maggior vigore alcuni obiettivi concretizzabili in breve tempo ■ che riguardano sia il bacino di Vado, per il quale si conta di poter disporre del modernissimo terminal contenitori entro il settembre del 1992 e dei banchinamenti ro-ro entro la fine del prossimo anno, sia per lo scalo di Savona».

E infatti, le prime scadenze riguardano proprio il porto ■■■ dominato dalla Torretta. E' stato predisposto in questi giorni un programma di lavori che, nei prossimi 12 mesi, interesserà soprattutto la Darsena Alto fondale. In alcuni interventi è prevista la partecipazione di imprenditori privati; per altre l'Eap interverrà direttamente in regime di autofinanziamento.

Ecco le prime indicazioni. La «Savona Terminal», ■ società costituita con i capitali delle tre finanziarie che hanno deciso di investire nel porto di Savona (Finutenti, Finporto e Tops) realizzerà un capannone per merci varie, che costituirà il secondo terminal per i prodotti della foresta. ■ deposito occuperà ■■■ superficie di 4 mila metri quarati e sarà alto 7 metri. I lavori saranno ultimati nel luglio di quest'anno.

La seconda fase prevede, per il mese di ottobre 1991 , il prolungamento della banchina ■ fronte alla Darsena Alto Fondale. Dicono agli uffici direttivi di via Gramsci: «Tecnicamente si prevede di prolungare di 75 metri lineari l'attuale banchina ■ riva alla ■■a 32 ■ avanzare ulteriormente la■ aree retrostanti p■■ 20 mila metri quadrati. Un intervento che consentirà, tra l'altro, di assegnare una nuova zona alla movimentazione delle auto nuove di fabbrica». Entro dicembre, v■■ definito il ritor■■ alle attività portuali di due capannoni per 7 mila metri quadrati ■ spazio coperto, temporaneamente ceduti al ■■■■ industriale.

Dice ancora il presidente Fontana: «La terza f■■ ha una previsione che arriva a luglio '93. Vedrà il completamento della banchian■ riva nelle zona 32 con la realizzazione di un ulteriore ■■■■ ro-ro con 2 nuove gru semoventi».

Tornando all'aspetto statistico, gli accosti ■ banchina nei primi cinque mesi del '91 hanno raggiunto le 887.459 tonnellate con un incremento del 6,88 per cento sullo stesso periodo dello scorso anno. Elementi trainanti del ■■■■ gli sbarchi, sia di cellulosa e carta (168 mila tonnellate movimentate), sia di prodotti agricoli.

Grande la spinta anche da parte dei terminal specializzati per questi traffici. Ad esempio il Terminal della cellulosa ha raccolto in cinque mesi oltre 182 mila tonnellate ■ prodotti della foresta (+42 per cento). Il terminal della frutta «Reefer» ha aumentato ancora del 55 per cento ■ merci movimentate agli accosti. Stabili i prodotti metallurgici, i container e le merci varie; leggera flessione per l'imbarco di auto nuove.

Il calo del ■ per cento sulla movimentazione globale è dovuto in massima parte alla sospensione dell'attività al campo boe Sarpom per i consueti lavori ■ manutenzione alla raffineria di Trecate che ha influito sui dati dei pontili per rinfuse liquide tra aprile ■ maggio.

Paride Pasquino

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Assemblea aperta sulle transenne ■ via ■■■

Continuano le proteste degli abitanti e ■■ commercianti di via Nizza dopo la decisione adottata dal Comune ■i chiudere i varchi spartitraffico. Ieri pomeriggio ■■ centinaio di residenti hanno dato ■■ a un'animata assemblea presso il Motel Agip convocata dal consigliere ■ circoscrizione democristiano Giancarlo Bertolazzi. Nei giorni scorsi gli abitanti di via Nizza hanno inviato ■■■ petizione ■ sindaco Magliotto chiedendo la sospensione dei lavori.

PIAZZA DEL POPOLO

Albergo chiuso per sfratto, i clienti nel portone

■■ quattro giorni dormono su una sdraio nell'androne di ■n palazzo, dove hanno ammassato ■■■■ la loro ■■■ e i vestiti. E' la soluzione adottata da due sorelle, Gabriella e Mirella Varaldo, di 65 e 68 anni, che alloggiavano nell'albergo Italia, chiuso per sfratto. Non potendo permettersi di pagare l'affitto di una camera in ■■■ altro albergo, hanno deciso ■i «ricavarsi» un posto per dormire nel portone dell'edificio di piazza del Popolo.

IN■■■■■■

Auto sbanda e si ribalta: feriti due giovani

Spettacolare incidente stradale ieri pomeriggio poco dopo le 12 in corso Vittorio Veneto a Savona. Una Fiat 127 che procedeva verso il ■■■■ ha sbandato e si ■ capottata un paio ■ volte finendo sul marciapiede. I due giovani ■ bordo sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere alle ■■■ del pronto soccorso. ■■■■ Lorenzo Parigi, 26 anni, via Cuneo e Nicola Negri, 27 anni, via Verzellino. Sono stati dimessi ■■■ prognosi ■ ■■■ giorni.

PRONTO SOCCORSO

Giovane in overdose salvato dall'automedicale

Un giovane di 28 anni, Ulderico Gerundini, di Milano, cameriere in un albergo ■ Noli, è stato salvato ieri pomeriggio da un'overdo■■ grazie all'intervento dell'automedicale del pronto soccorso. L'operazione è avvenuta poco dopo le 19. L'automedicale, con ■ bordo il dottor Sergio Romero e l'infermiere Osvaldo Lenzi, ha atteso in via Nizza l'ambulanza proveniente da Noli. Qui ■ stata praticata l'iniezione di narcan al giovane che ■ ■■■■ salvato.

CHIRURGIA ■■■■■■■■

S'inizia stasera il corso del professor Mantero

Oggi alle 17 con il tradizionale concerto dell'orchestra da ■■■■ del teatro ■ Castelfranco Veneto, verrà inaugurato al teatro Chiabrera l'11° Corso propedeutico di Chirurgia della ■■■ diretto dal professor Renzo Mantero. Al seminario, che si concluderà sabato prossimo, è ■■■■ la partecipazione di quasi c■■■ medici provenienti da tutta Europa. Le lezioni ■ terranno al S. Paolo.

LETTERE AL GIORNALE

«Salviamo i boschi ■■■ maleducazione»

Ho letto con interesse la lettera pubblicata in questa rubrica alcuni giorni fa a proposito dei rifiuti abbandonati sul Monte Beigua fuori dai ■■■ netti per la spazzatura (peraltro costantemente traboccanti di immondizia). Sono concorde con l'autore della lettera: i nostri boschi ■■■■ salvati non solo dagli incendi o dalla furia dei piromani ■■■ anche e soprattutto dall'inciviltà di chi deturpa il verde. Ho una casetta nell'immediato entroterra di Savona ■ purtroppo vedo ogni giorno mucchi di sacchetti di plastica sp■■■ sui sentieri del bosco. Per non parlare delle decine ■ piccole discariche abusive che costeggiano il corso del torrente Letimbro. Anche questa piaga è stata segnalata più di una volta alle autorità competenti ma, ■ quanto pare, si tratta di un problema di cattiva educazione, visto che di immondizia abbandonata ■■ ne vede parecchia anche in città. Qui, prima ■ poi qualcuno la toglie, ■■■ nei boschi?

Lettera firmata, Savona

Arriva il caldo estivo ■■■ sparisce ■ ■■■

Vorrei portare a conoscenza ■■■ problema che puntualmente si ripete ogni anno con l'inizio della stagione estiva nella zona di Albenga. Con l'arrivo del primo caldo infatti...scompaiono le immagini delle stazioni televisive, sia pubbliche sia private. Si tratta di un disagio grave, soprattutto per i molti anziani che, spesso, trovano nella televisione una delle poche occasioni di compagnia. Tutti i canali risultano disturbati e anche i segnali della Rai sono il più delle volte inguardabili. Mi sono rivolto a diversi antennisti della zona dai quali mi sento sempre rispondere, con molta fantasia, per la verità, che si tratta di disturbi legati al caldo e alla propagazione. Strano davvero! Nell'era della televisione via satellite e di immagini ad alta definizione qui ad Albenga siamo costretti ■ rinunciare ai programmi televisivi per i ■■ pricci delle onde del mare. Sarà così oppure ■ per la cattiva volontà degli addetti al settore, che non vogliono risolve■■ con i fatti ■■■ ■■■ le parole i problemi dell'etere, che dobbiamo rinunciare allo svago della tivù?

Lettera firmata, Albenga
Carlo Vallino, Savona

Indirizzare la corrispondan■■ a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

Il 98 per cento degli studenti savonesi ha superato l'esame di licenza

Tutti promossi alle scuole medie

Solo alla Guidobono ci sono stati otto respinti mentre i ragazzi della Boselli hanno superato indenni la prova. Rispetto agli anni scorsi c'è stato ■■■ notevole miglioramento dei risultati complessivi

SAVONA. Tutti promossi all'esame di terza media. Ha superato la prova il ■ per cento degli studenti che la ■■■■ settimana aveva affrontato gli esami, ma molti hanno ottenuto la promozione solo ■■■ la sufficienza. Su 433 candidati, infatti, non hanno superato la prova solo 8 studenti, tutti iscritti alle medie «Guidobono», la scuola che fa registrare il maggior numero di iscritti.

Ma ecco la situazione, istituto per istituto. Le medie «Guido», «Giuria-Chiabrera», «Boselli», «Sbarbaro», «Corradini» hanno fatto l'en-plein, promuovendo il 100 per cento dei candidati che si erano presentati alla prova. Più severi, invece, i professori delle medie «Guidobono» che quest'anno hanno respinto 8 ragazzi ■■ 151, oltre il 5 per cento dei candidati. Una percentuale che per le medie inferiori può già considerarsi molto elevata.

Sessantotto promossi alle «Guido», 85 alle «Giuria-Chiabrera», 74 alle «Boselli», 104 al■ «Corradini», ■■ alle «Sbarbaro». Hanno ottenuto il diploma di terza media anche i due privatisti che si sono presentati alle «Guido» e i due delle «Corradini».

Quest'anno i risultati delle medie ■■■ stati particolarmente positivi. Alle «Sbarbaro» erano stati promossi 214 studenti su 220, alle «Boselli» 188 ■■ 201. Alle «Giuria-Chiabrera» ■■■■ stati respinti 10 ragazzi su 232, mentre alle «Guido» si sono registrati 7 respinti e 7 ritirati. Il record dei respinti ■i è registrato ancora alle «Guidobono», 26 su 477.

Nel 1989 alle «Boselli» si erano registrati 57 respinti ■ 23 ritirati su 255, alle «Corradini» 7 bocciati su 304; alle «Giuria-Chiabrera» 18 su 260; a■■ «Guido» 35 su 213; alle «Guidobono» 45 su 479 e alle «Sbarbaro» 3 ■■ 257. Complessivamente, su 1966 alunni, si erano registrati 185 respinti e 1768 promossi.

Il ■■■■ dei respinti ■ calato l'anno scorso: 117 su 1651 studenti.

Alle «Boselli» ■■■■ ottenuto la promozione l'83 per cento dei ragazzi (43 i bocciati); alle «Corradini» i promossi erano il 93 per cento (21 respinti); alle «Giuria-Chiabrera» addirittura il ■■ per ■■■■ ■ respinti); alle «Guidobono» il 93 per cento (21 respinti); 89 per cento dei promossi per le medie «Guido», con ■■ bocciati ■■ 248. Il record delle promozioni spettava alle «Sbarbaro», ■■■ il 97 per cento (3 respinti). **(e. b.)**

NUOVE AULE ALLE MAGISTRALI

■■■■A. «Le medie "Guido" dovranno lasciare le aule di Monturbano all'istituto magistrale, in vista dell'accorpamento con le ■■■■ e del piano di razionalizzazione della scuola savonese». E' la risposta della giunta comunale, all'interpellanza presentata da 21 consiglieri comunali sulla discussa fusione delle due scuole medie. E' stato il democristiano Carlo Cerva, venerdì sera in Consiglio, ■ difendere l'autonomia delle «Guido» e la ■■■■ità per la scuola di conservare anche le aule di Monturbano: «Il cambiamento di sede — ha detto Cerva — comporterebbe notevoli disagi sia per gli insegnanti, sia per gli alunni, ■■■ ■■■■ negativi sulla continuità didattica della scuola. Ci sono molte altre scuole in città che ■■■ hanno un ■■■■■ sufficiente di alunni, ma non vengono nè fuse nè accorpate». Secondo il Comune, invece, ■ spostamento delle Guido ■■ Monturbano è ormai divenuta una necessità, anche in considerazione ■■■ calo demografi■■ delle medie e del periodo ■ espansione che sta attraversando l'istituto magistrale «Della Rovere». Una decisione definitiva verrà presa ■■■ nelle prossime settimane, dopo gli incontri con i rappresentanti delle scuole e con il provveditorato agli Studi. **(e. b.)**

Nell'area della 167

Parcheggio sotterraneo ■ Lavagnola

■■■■■ Nella zona 167 del quartiere ■ Lavagnola sorgerà un parcheggio sotterraneo per complessivi 130 posti macchina.

Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, nel corso della seduta del consiglio comunale svoltasi venerdì sera. Il parcheggio di Lavagnola si aggiungerebbe ad altri tre posteggi cosidetti «pertinenziali» che dovrebbero esse■■ costruiti in altre ■■■ delle città e precisamente in piazza Sisto IV, in piazza Bologna e ■■ piazza Diaz.

Si tratta di posteggi destinati ai residenti e ■■ commercianti del quartiere. Secondo gli intendimenti del Comune i 130 posti auto del parcheggio di Lavagnola verrebbero così distribuiti: d■■ terzi agli abitanti, un terzo ai negozianti del rione. Questi silos potrebbero rappre■■■■■ una soluzione temporanea in attesa della realizzazione del piano parcheggi che razionalizzerà le ■■■ adibite a posteggio in tutto il tessuto urbano. **(c. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822 622 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40 089/40.388
Andora: 85 344
Laigueglia: 49 231
Celle: 90 105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Alla Rocca*, via Chiavella, tel 801 318 *Della Villetta*, via Montegrappa, tel. 825.500. *Del Comune*, corso Italia 178, tel. 829.937
Alassio: *Comunale*, via Vino 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.466
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855
Celle: *Alan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
Loano: *Superessa*, piazza Dante 47, tel. 667 003
■■■■■ *Sordi*, ■■■ Italia 45, tel. 665.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Finardi*, corso Europa 21, tel. ■■■.703
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinei*, ■■■■ Colombo 1, ■■ 745 342
■■■ **Ligure:** *Scarsi*, ■■ Gramsci 62 tel ■■■■■ *Internazionale*, via Manzoni 24, tel ■■■■

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di ■■■■■ 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga ■■■■■
Distretto di Cairo ■■■■■
Distretto di Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9163456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18. ■ 812.650.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503824
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51285
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820585
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Celle
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno ■■■■■
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

San: 540155
Arts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.851/2

STATO CIVILE

■■■■■ ■ **GIUGNO**

NATI. Simone Vanali, Fabio Ghiglia, Andrea Gaggero, Marco Saltarelli, Alice Morando

MORTI. Francesco Troisi ■ ■■ anni, residente ■ Savona in via Famagosta; i funerali ■ svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di Sant'Andrea. Nadia Damiolini di 46 anni, abitante ■ Savona in Largo Tissoni; i funerali sono stati fissati p■■ questa mattina alle 10,30 direttamente al cimitero di San Bernardo in Valle. Alfonso Macciò, ■ 67 anni, residente ■ Savona in via Brasciana; i funerali ■■■ stati fissati per questa mattina alle 8,45 ■■■ chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Maria Briano ved. Berrone, di 82 anni, abitante in via Garroni a Savona; i funerali sono stati fissati per le 8,30 nella chiesa di San Dalmazio ■ Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Loano. E' stato presentato in Comune a Loano il progetto definitivo per il nuovo bocciodromo che sarà realizzato in località «Divin Prigioniero» e non in regione Fey, vicino al palasport.

La struttura (16 campi, di cui la metà coperti), con un ■■■■ posteggio, sarà realizzata da privati ■■■ sarà ceduta ■ Comune ad uso pubblico.

GLI APPUNTAMENTI

ALASSIO

Oggi ■ centro mobile dell'Avis

Il programma di raccolta sangue, promosso dall'Avis provinciale, prevede oggi domenica un centro mobile ad Alassio. L'Avis ricorda che il centro di via Famagosta, ■ Savona, è aperto per i donatori, al lunedì, mercoledì e venerdì mattina a partire dalle 8,30.

■■■■■

Un numero verde per l'Ept

L'Ept di Savona ha istituito un numero verde telefonico per le informazioni turistiche per comunicare i dati sulle condizioni del mare a coloro che vogliono venire in ■■■■ nel Savonese. Il numero è ■ 1678-06080.

PREVENDITA

I biglietti per vedere Ligabue

Sono da oggi in prevendita i biglietti per il concerto di Ligabue in programma ■ 7 luglio allo Sporting club di Finale Ligure. I tagliandi si possono acquistare da Liguria-libri (Genova), Charleston ■ Joke's Team (Savona), «Koncerto» (Cairo Montenotte), Andy Capp ■ Sporting club (Finale Ligure), Binda Abbigliamento (Pietra Ligure), Supersonic dischi (Loano), «Bm-dischi» (Albenga), «Non solo musica» (Alassio).

RADUNO NAZIONALE

Grande festa per ■ 500

E' in programma sabato ■ domenica prossima l'VIII raduno nazionale delle «Fiat 500» di Garlenda. La manifestazione, con gastronomia e ballo, prevede una sfilata di 30 chilometri nelle zone più caratteristiche dell'entroterra. Domenica pomeriggio dopo le 16 le premiazioni.

POESIA

Torna ■ Noli il premio Streghetta

«Sul filo della memoria» ■ questo il tema dell'edizione '91 del prestigioso premio di poesia «Noli-Streghetta» indetto dall'Azienda di soggiorno. Le opere, inedite, devono essere presentate entro il 31 luglio. Le premiazioni ci ■■■■ il 18 agosto. Per informazioni rivolgersi all'Azienda ■ Noli 019/748931.

ESTATE

Toboga ■ piscine alla ■■■■■

E' aperto tutti i giorni il parco acquatico delle «Caravelle» di Cerialе. ■■■ una trentina le attrezzature ■ disposizione per chi vuole trascorrere una giornata diverse tra toboga e piscine.

LOANO

Grande cinema al «Giardino»

S'inizia il ■ luglio a Loano, presso il Giardino del principe, la rassegna cinematografica organizzata dal Comune ■ dall'Azienda di soggiorno. Sino al 15 settembre ■■■■■ proposti film in prima visione e anticipazioni della prossima stagione. La pellicola ■ martedì ■ «Fantasia» di Anderson.

MOTORADUNO

Appuntamento a Luceto

Il Motoclub Albissola ha organizzato per il 7 luglio al campo sportivo di Luceto la sesta edizione del Motoraduno interregionale. Prenderà il via alle 9. La sfilata delle moto alle 12,30.

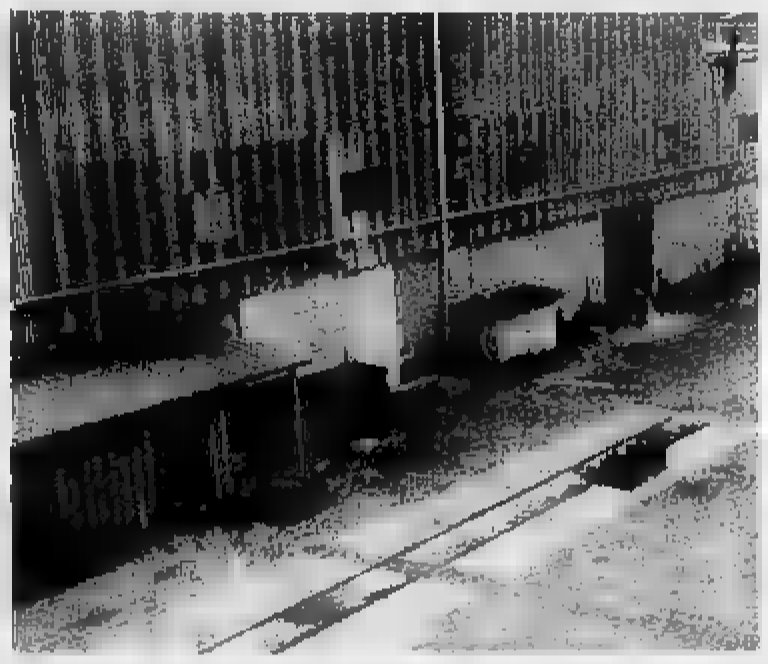
L'azienda, che occupa 160 persone, in crisi ormai irreversibile

CHIUDE LA METALMETRON

Ha centinaia di creditori, tra cui l'Enel e l'Inps Da due mesi i dipendenti non ricevono lo stipendio

SAVONA. Chiude la Metalmetron. L'azienda meccano-tessile [redacted] via Stalingrado, che occupa 160 dipendenti, sta attraversando ormai da molti mesi una crisi economica che pare irreversibile. Centinaia i creditori in lista d'attesa, fra cui figurano, oltre ai dipendenti e alle imprese dell'indotto, anche l'Inps [redacted] l'Enel, che nei giorni scorsi ha minacciato di interrompere l'erogazione dell'energia elettrica allo stabilimento per il mancato pagamento delle bollette da molto tempo.

Domani a Bergamo [redacted] terrà un incontro decisivo fra i sindacati e la dirigenza per cercare di salvare la Metalmetron e le altre aziende liguri (Faes [redacted] Gardella) che fanno parte del gruppo Pezzoli.



La Metalmetron di Savona: domani a Bergamo un incontro sindacato-direzione

«La prossima settimana si deciderà [redacted] futuro dell'azienda - afferma Antonio Falasco, [redacted]gretario della Fim-Cisl -, anche se la situazione produttiva sembra veramente compromessa, soprattutto per la mole di debiti che grava sull'intera attività. [redacted] due mesi gli operai sopportano gravi sacrifici: non vedono lo stipendio, e questo già rappresenta uno sforzo considerevole. Inltre hanno collaborato con grande impegno per cercare di salvare la fabbrica».

Allarmante l'esposizione debitoria nei confronti dell'Enel, che venerdì ha minacciato di interrompere la somministra[redacted] dell'energia allo stabilimento. Solo l'intervento del prefetto Nicola Rasola ha impedito che la Metalmetron restasse al buio. Poi i dirigenti dell'azienda hanno versato un acconto [redacted] milioni (sono ben 110 quelli dovuti). Un gesto di buona volontà che è val[redacted] alla fabbrica la proroga di una settimana nell'erogazione dell'energia elettrica. Ma se entro lunedì prossimo, non verrà saldato l'intero debito, per l'industria meccano-tessile di via Stalingrado scatterà il black-out.

Altrettanto grave la posizione [redacted] dell'azienda nei confronti dell'Inps. «Da circa [redacted] mesi - dicono alla Cisl -, l'azienda non versa i contributi sociali e [redacted] l'istituto di Previdenza sociale minaccia di rivolgersi alla magistratura». Anche le imprese che lavorano nell'indotto della Metalmetron, attendono ormai invano da mesi il saldo delle loro fatture.

Ora restano [redacted] paio di settimane per cercare di salvare la fabbrica, una delle poche realtà industriali rimaste i[redacted] città. Lunedì, [redacted] Bergamo, è in programma un incontro fra i sindacati e la dirigenza «Pezzoli», il gruppo che quattro [redacted]ni fa aveva rilevato la Metalmetron [redacted] altre 15 industrie in difficoltà dalla «Gepi» [redacted] un ambizioso programma di risanamento.

«E' incredibile - sostiene Falasco - che si possa arrivare alla chiusura di uno stabilimento leader [redacted] settore per quantità [redacted] qualità di lavorazione. I lavoratori hanno offerto la massima collaborazione, mentre dalla dirigenza della Metalmetron e anche dall'Unione industriali non sono arrivati segnali positivi. Sinora è man[redacted] la volontà di salvare uno stabilimento che per Savona significa centinaia di posti di lavoro».

Ieri mattina una delegazione del consiglio di fabbrica ha chiesto un incontro anche con il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino. «Parlerò con il ministro dell'Industria - ha detto Ruffino - per [redacted] di risolvere [redacted] situazione che [redacted] ritengo comunque disperata. La Metalmetron attraversa [redacted] grave crisi [redacted] liquidità, ma non mancano commesse e possibilità [redacted] investimenti».

A favore dell'azienda [redacted] stato preso anche [redacted] impegno scritto dal ministro dell'Industria, che quattro anni [redacted] si rese garante del passaggio di proprietà fra il gruppo «Gepi» [redacted] «Pezzoli». In quell'occasione [redacted] trattata la cessione di una quindicina [redacted] aziende del settore che ora navigano tutte in precarie condizioni finanziarie. Oltre alla Metalmetron, in Liguria, rischiano di chiudere anche le genovesi «Faes» e «Gardella», che complessivamente danno lavoro [redacted] circa 200 dipendenti.

Ma per la Metalmetron e per Savona, lo spettro dell'amministrazione controllata e della chiusura è particolarmente grave. L'azienda, infatti, è reduce da tre fallimenti che ne hanno progressivamente minato la produttività. Negli ultimi vent'anni, infatti, si è passati dalla «Servettaz» alla «Mammut», dal gruppo «Gepi» a «Pezzoli». Dalla [redacted] alla carpenteria pesante sino ad arrivare alle componenti [redacted]cano-tessili.

Ora le prospettive per la Metalmetron sono davvero esigue, sia perché [redacted] settore a livello nazionale accusa una flessione netta del 35 per cento in termini di produzione, sia perché il gruppo finanziario che sta reggendo le sorti dell'azienda [redacted]on sembra molto intenzionato a tenere in vita i tre stabilimenti liguri.

Ermanno Branca

[redacted] IN MENO

SAVONA. [redacted]i è chiuso [redacted] preoccupanti segnali di reces[redacted] il primo semestre del 1991. Il quadro economico provinciale presenta incertezze in tutti i settori trainanti, ma la crisi è particolarmente accentuata nell'industria, nella cantieristica navale [redacted] nel settore delle componenti automobilistiche. In calo i [redacted] di energia elettrica e forte balzo in avanti della disoccupazione.

Per quanto riguarda l'industria, nei primi mesi del 1991, al registro delle imprese figura[redacted] 3 mila 195 aziende, quasi l'1,5 per cento i[redacted] rispetto all'anno scorso. Ancora più [redacted]centuata la crisi rispetto alla fine degli Anni [redacted]. Nel 1989 le imprese iscritte erano 3 mila 242 e nel 1988 addirittura 3 mila 307. La diminuzione delle aziende interes[redacted] le industrie estrattive [redacted] chimiche, ma anche quelle per la lavorazione dei metalli e i settori tessile e alimen[redacted]. La crisi si riflette nell'aumento delle [redacted] integrazione (130 per cento in più rispetto all'anno precedente), ma soprattutto nel livello di produttività. Rispetto ai primi mesi del 1990, infatti, la produzione [redacted] subito una flessione media del 6 per cento e il fatturato del 2 per cento. La crisi riguar[redacted] soprattutto le ordinazioni per il mercato interno (10 per cento in meno), mentre le esportazioni si sono mantenute [redacted] livelli di stabilità. Segnali ancora una volta negativi per l'industria meccanica, che ha fatto registrare un calo nella produzione che si aggira intorno al 30 per cento. Ma attraver[redacted] un momento negativo anche il settore dell'abbigliamento (20 per cento [redacted] meno), quello delle componenti automobilistiche (15 per cento in meno) [redacted] le installazioni di impianti elettrici (5 per cento in meno). Il dato più preoccupante viene dalla cantieristica, che segna un passivo del [redacted] per cento.

Anche nell'artigianato i primi mesi del 1991 hanno visto segnali di recessione: 8 mila 750 imprese artigiane presenti in provincia, che equivalgono all'1,2 per cento in meno rispetto a dodici mesi fa. La crisi assume contorni preoccupanti, soprattutto in relazione all'andamento degli ultimi cinque anni. Nel [redacted] le aziende artigiane erano infatti 9 mila 250, 9 mila [redacted] nel 1988 [redacted] mila 900 nel 1990. Segnali positivi, invece, dal terziario. Secondo le statistiche della Camera di [redacted]mercio, infatti, Savona [redacted] Imperia sono le città più «terziarizzate» d'Italia, con oltre il 60 per cento del fatturato.

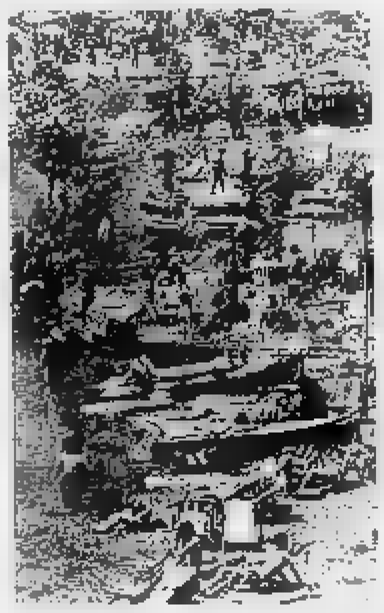
La crisi economica della provincia è testimoniata anche dal consistente balzo in avanti della disoccupazio[redacted] Nei primi mesi del [redacted] gli iscritti alle liste di collocamento hanno raggiunto quota 14 mila. I disoccupati rappresentano circa il 5 per cento dell'intera popolazione della provincia. La situazione è particolarmente grave per le donne [redacted] mila 390). Le iscrizioni alle liste di collocamento hanno fatto segnare un'impennata soprattutto negli ultimi mesi: oltre 3 mila.

Emergono indicazioni negative anche dall'andamento dei protesti cambiari. Negli ultimi dodici mesi in provincia sono [redacted] titoli a vuoto per un valore complessivo di 36 miliardi. In aumento [redacted] cambiali (7,9 per cento in più), ma [redacted]prattutto gli assegni. Del giugno 1990 sono già stati emessi assegni [redacted] vuoto per un valore di 10 miliardi. (e. b.)

Cresce la polemica sul risarcimento dopo il disastro Haven

«Danni per 200 miliardi»

Macchie a Cogoleto e Arenzano



SAVONA. I 100 miliardi offerti dagli armatori e assicuratori della Haven per i danni all'ambiente [redacted] e alle attività economiche della Liguria sono ritenuti «irrisori» dalla Regione che, tramite l'avvocato Giorgio Turci, ha presentato al tribunale di Genova una richiesta di risarcimento per 200 miliardi. Lo stato di salute del [redacted] intanto [redacted] soddisfacente. Il 98% della costa ligure ha smaltito «l'effetto Haven» ed è in condizioni di offrire una balneazione sicura ai turisti. Solo i litorali e le acque [redacted] Arenzano e Cogoleto hanno ancora problemi.

Sono dati ufficiali emersi venerdì scorso nel convegno patrocinato dalla «Fipe» [redacted] dai comuni di Alassio e Albenga, cui hanno partecipato esperti e magistrati di quattro nazioni: Francia, Spagna, Germania e Italia.

Il comandante della Capitaneria di porto di Savona, Antonio Frisone, ha [redacted]: «Le spiagge e il mare, con le sole eccezioni di Arenzano [redacted] Cogoleto, sono state bonificate. Però, restano due problemi da risolvere: localizzare alcune residue chiazze di petrolio che viaggiano a mezz'acqua e eliminare la parte catramosa solidificata sul fondo che, [redacted] l'aumento della temperatura, [redacted] stacca e, a scaglie, viene trasportata sui litorali».

E' un fenomeno, questo, [redacted] riguarda soprattutto Arenzano, sui cui fondali [redacted] formata una larga chiazza di asfalto. I sub, al lavoro da settimane, ne han[redacted] sgretolato e raccolto una parte. (b. b.)

Varazze: in tutto allontanati 36 scafi senza il permesso annuale

Nove barche sfrattate con la gru

I proprietari hanno presentato ricorso al Tar

VARAZZE. Nove barche ormeggiate nel porto turistico sono [redacted] portate via nei giorni scorsi dalle gru del Comune perché i proprietari non aveva[redacted] rispettato l'ordinanza di allontanamento del sindaco (che ha colpito complessivamente [redacted] scafi). Un braccio di ferro che si [redacted] avviando lentamente [redacted] soluzione soprattutto [redacted] sarà costruito entro la fine [redacted] luglio [redacted] nuovo pontile che consentirà l'attracco a circa [redacted] scafi di giornalieri e semestrali, per ora non autorizzati alla sosta.

La decisione, avvallata dalla Capitaneria, è stata presa ieri nella sede della Lega Navale in una riunione tra gli amministratori [redacted] i proprietari di imbarcazioni semestrali [redacted] giornalieri costretti, dal [redacted] maggio, ad abbandonare gli ormeggi in ottemperanza a un'ordinanza della Capitaneria che prevede l'assegnazione dei posti fissi so[redacted] agli annuali.

Dopo un braccio [redacted] ferro tra Comune e utenti esclusi, (alcuni hanno presentato ricorso al Tar [redacted] ottenuto la sospensiva del provvedimento comunale), sembra che un accordo si sia trovato. All'incontro tenuto alla Lega navale erano presenti il sindaco Sandro Gualano, l'as[redacted] al litorale, Michele Teresi, l'assessore al Porto, Angelo Franchi. Nell'occasione gli amministratori hanno spiegato i criteri con i quali hanno redatto il piano provvisorio degli ormeggi.

«Dopo aver allontanato i [redacted] "caratisti", cioè tutti quelli che avevano acquistato, insieme alla barca, anche il posto barca con [redacted] posizione irregolare acquisita prima dell'insediamento di questa amministrazione - ha detto il sindaco - abbiamo dovuto dare corso alle disposizioni della Capitaneria pur rendendoci conto che tra voi [redacted] semestrali che pagano il posto barca da molti più tempo degli annuali». Gli esclusi sono quindi stati invitati a presentare ricorso. E solo dopo l'esame dei ricorsi, il Comune potrà varare il definitivo piano degli ormeggi, sempre che la Capitaneria consenta [redacted] includere [redacted] graduatoria anche chi era privo di contratto annuale. [redacted] le obiezioni dei proprietari di barche non si sono limitate al solo piano degli ormeggi. Con le nuove disposizioni della Capitaneria, che ha imposto un riordino del porto di Varazze, sono infatti scomparsi circa 65 posti sottratti dalle [redacted] per l'alaggio, [redacted] manutenzione, per le barche delle forze armate. Qualcuno sarà comunque costretto ad andarsene.

«Avevamo 338 posti e oggi ne rimangono 246. Di fronte a questa realtà - ha precisato il sindaco - non si può far altro che adeguarsi». (a. z.)

A.A.A. VENDESI
VIA TURATI - SAVONA
BOX AUTO PRIVATI
VARIE METRATURE
VENDITA ESCLUSIVA PRESSO:
IMMOBILIARE AONZO - 019/81 21 80

Roberto Aonzo - Servizi Immobiliari
Via S.Lorenzo, 33r - Tel. 019/81 21 80 - SAVONA

[redacted] - ASSISTITA - [redacted] DA
AZZARI
SU TUTTI MODELLI [redacted] BICICLETTE MOUNTAIN-BIKE - CORSA - PASSEGGIO
[redacted] VI OFFRE: Qualità - Professionalità - Convenienza. Inoltre chi acquista una bicicletta superiore al valore di L. 300.000 avrà in omaggio [redacted] computerino.
A coloro che vengono da fuori Genova verrà rimborsato il ticket autostradale orario: 9-12 e 16-20,30.
Via G. Puccini, 45 [redacted] SESTRI PONENTE *Lunedì aperto*

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA. stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.311
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-562.586
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82

Per venerdì prossimo è stato deciso uno sciopero di 4 ore per il contratto

Cambiano gli orari dei bus

Potenziate le linee serali tra Andora e Finale, in modo per andare incontro alle esigenze del «popolo della notte». Migliorano i collegamenti con l'entroterra per incentivare il turismo

ALBENGA. Anche per la Sar la stagione è cominciata. Da una settimana è infatti entrato in vigore il nuovo orario dei pullman (vigente fino a settembre) che prevede notevole potenziamento, soprattutto nelle ore serali, della linea Finale-Andora.

Un esperimento in vigore da diversi anni e che ha riscontrato il favore dei turisti che, soprattutto per i noti problemi di parcheggio, preferiscono lasciare l'auto in albergo.

Spiega Gianni Carbone, presidente delle Autolinee Riviera: «Abbiamo potenziato le corse, soprattutto nella fascia serale. L'orario estivo adottato in questa stagione ricalca quello dell'estate scorsa: molti pullman che percorrono la linea Andora-Finale fino a notte inoltrata. Un servizio che ha riscontrato,soprattutto tra i turisti, numerosi consensi e che abbiamo voluto mantenere». L'attenzione degli amministratori dell'azienda è comunque rivolta solo a questa linea. Nei mesi estivi funzionano quotidianamente altri servizi, particolarmente graditi ai turisti desiderosi di visitare i panorami del suggestivo entroterra o i luoghi più rinomati della costa. Annota ancora Carbone: «C'è solo l'imbarazzo della scelta. Le nostre autolinee collegano le città di mare con gli splendidi paesaggi dell'entroterra. Abbiamo così ogni giorno le corse che da Finale portano i viaggiatori alle Grotte di Toirano per parlare di quelle che collegano Alassio ed Albenga con l'entroterra. E poi non dimentichiamoci le linee di gran turismo come quella che collega Spotorno con Sanremo. Per chi è desideroso di dare un'occhiata fuori frontiera esiste la linea Varazze-Nizza-Cannes, anche questa con cadenza quotidiana. Un altro percorso da suggerire è quello che collega Bordighera con Portofino.

Insomma per il turista che desidera soffermarsi sempre nella stessa città, ogni giorno ci sono numerose possibilità di scelta». Rispetto alla stagione scorsa i turisti noteranno degli aumenti di prezzo: la Sar ha infatti provveduto ad un parziale ritocco delle tariffe, fermo da circa due anni e che entreranno in vigore domani nella misura del 15%. I ritocchi non riguardano gli abbonamenti per studenti e le categorie che utilizzano i titoli di viaggio a riduzione. Dichiara ancora il presidente delle Autolinee Riviera: «La disposizione si è resa necessaria a causa dell'indiscriminato aumento del gasolio e degli altri prezzi petroliferi ed è attuata in attesa del provvedimento regionale che stabilirà aumenti dei minimi tariffari nella misura del 28%. Nonostante questo il pullman rimane sempre il più economico su cui viaggiare».

Un'ultima annotazione: chi volesse usufruire delle corriere venerdì prossimo deve tenere in conto uno sciopero indetto dai sindacati unitari che hanno proclamato 4 ore di astensione dal lavoro dalle 10.30 alle 14.30 per il rinnovo del contratto.

Guglielmo Oliveto

INCIDENTI E CODE SULL'AUTOSTRADA

ALBENGA. Per i turisti privi di auto è difficile spostarsi in Riviera nelle ore serali. Il potenziamento dei servizi offerti dalle Autolinee Riviere è da sottolineare con simpatia ma non è in grado di risolvere i problemi di coloro che si spostano nelle città ponentine con i mezzi pubblici.

Le manifestazioni che si svolgono quotidianamente nei diversi centri rivieraschi si concludono molto volte nel cuore della notte in orari in cui non si trovano più pullman e treni per fare rientro.

Un problema non di secondo piano per una zona turistica chiamata a difendersi ogni giorno di più dalla concorrenza di altre località che cercano di sfruttare al massimo l'effetto mare.

Dichiara il presidente dell'Associazione Albergatori di Alassio Giancarlo Quadrelli: «Il buon funzionamento dei servizi pubblici è indispensabile per l'immagine turistica. Sono sempre di più i turisti che preferiscono, una volta giunti nelle località di vacanza, abbandonare l'auto privata e spostarsi con treni e pullman».

Ancora: «Certo è indispensabile fornire un ottimo servizio, sia durante il giorno che nelle ore serali. Ecco, sarebbe auspicabile un servizio di linea almeno fino all'orario di chiusura delle discoteche. Comunque noi albergatori restiamo a disposizione per eventuali incontri con i responsabili del settore del trasporto pubblico».

Ed in effetti il servizio offerto nelle altre località turistiche appare superiore: nell'Adriatico, preso sempre in questi casi come inevitabile punto di paragone, esistono bus-navetta che effettuano servizi per tutta la notte riportando i giovani turisti in albergo dopo la discoteca; un modo oltretutto utile per tamponare nei mesi estivi, la triste falla degli incidenti stradali.

Molto critico sull'argomento Piero Gozzi, presidente della Associazione provinciale del sindacato dei locali da ballo: «Inutile prendere misure per il turismo quando tanti sono già scappati dalla Riviera. E' da anni che sostengo la necessità di attuare un servizio notturno di bus che colleghi le discoteche della zona con le varie città del Ponente, ma nessuno, mai preso gli albergatori, sempre pronti a fare le vittime, ma ha mai ascoltato. Evidentemente da noi si è scelta la via del turismo per anziani e abbandonato tutte le altre, ma ormai è troppo tardi per fare marcia indietro».

Dichiara Gianni Carbone, presidente delle Autolinee Riviera di Alassio: «Quest'anno abbiamo fatto dal nostro canto per garantire un buon servizio all'utente.

Rimaniamo comunque a disposizione per raccogliere suggerimenti da parte degli operatori turistici.

Per potenziare ulteriormente il servizio occorre la collaborazione di tutti gli interessati. Noi siamo pronti a cogliere qualsiasi suggerimento». [g. o.]

ALBENGA

Due famiglie di nomadi allontanate dai carabinieri

Dopo le operazioni condotte nei giorni scorsi altri nomadi sono stati allontanati da Albenga. Si tratta di due gruppi di slavi che si erano stabiliti nel parco della foce del Centa e nelle vicinanze del Palasport. Una delle famiglie aveva abbandonato giorni fa un neonato all'ospedale di Alassio.

ALBENGA

Può di nuovo circolare in viale Martiri

Dopo i lavori compiuti nei giorni scorsi è stato riaperto al traffico viale Martiri della Libertà. La chiusura alle auto, che non ha comunque creato particolari problemi alla viabilità, è stata resa necessaria dai lavori di ripulitura delle piante che contornano l'intera zona.

PIETRA LIGURE

Un progetto per riaprire il teatro comunale

«Bisogna ripristinare, in tempi brevi, il fatiscente fabbricato del cinema-teatro comunale prima che diventi solo rudere». La richiesta è stata presentata al sindaco di Pietra Ligure, Nicolò Tortarolo, dal consigliere della Lega Nord, Giacomo Accame. Da anno Pietra è senza una sala cinematografica.

LOANO

Giudici a convegno sul traghetto Marexpress

Giudici di 4 Paesi, Francia, Germania, Spagna e Italia, si sono incontrati venerdì sul catamarano Marexpress, per la protezione dell'ambiente, con riguardo al Mare Tirreno anche in relazione dell'affondamento dell'Haven. Tema del convegno, al quale partecipa il direttore della Protezione civile francese, il confronto fra le legislazioni europee in materia di inquinamento.

ALASSIO

Sfrattata la farmacia comunale

Il proprietario dei locali della farmacia comunale (angolo fra via Leonardo Da Vinci e via Diaz) ha presentato al pretore richiesta di sfratto avendo ottenuto un adeguamento dell'affitto. Ora la pratica è arrivata alla magistratura senza che il Comune intraprendesse la minima iniziativa per difendere i propri interessi.

ALBENGA

Cambio della guardia alla «Turinetto»

Domani mattina nella caserma «Turinetto» di Albenga avverrà lo scambio di consegne tra il generale Luigi Manfredi e il generale Ezio Sterpone che lo sostituirà alla guida del diciannovesimo comando operativo territoriale. Il generale Sterpone ha diretto la prima spedizione italiana in Antartide nell'inverno 85-86.

SAVONA

Truffa alla promessa sposa: albenganese a giudizio

Guido Gennaro, 47 anni, Albenga, piazza Berlinguer, è stato rinviato a giudizio dal giudice Fiorenza Giorgi per truffa. L'uomo è accusato di aver raggirato una francese di 41 anni, Josiane B., promettendo di sposarla e facendosi consegnare una ventina di milioni. L'episodio avvenne durante una vacanza in Sicilia.

Rievocata in tribunale a Savona una vicenda che risale a parecchi anni fa

Tutti assolti all'Usl di Finale

Regolari gli straordinari concessi a tre dipendenti

SAVONA. Sono stati tutti assolti con formula ampia «perché il fatto non sussiste», i diciotto amministratori della quinta Usl del Finalese che erano accusati di falso ideologico. La vicenda risaliva ad alcuni anni fa e riguardava alcune delibere che, secondo le contestazioni, avrebbero favorito tre dipendenti, un medico, una psicologa e un'assistente sociale. In pratica a tre dottoresse, Maria Figna, Maria Barbara Cardone e Brunella Nari, sarebbero state attribuite ore di lavoro settimanali superiori a quelle effettive, per agevolare il loro inquadramento diretto nei ruoli regionali delle Usl e quindi l'assunzione.

Venerdì mattina davanti al giudice delle indagini preliminari del tribunale di Savona, Rosalba Recupido, sono comparsi i 18 amministratori. Gli ex presidenti della V Usl Damiano Valle, Giuseppe Guzzetti, Rosario Bellasio attualmente assessore regionale alla Sanità; il presidente in carica Sandro Elena e altri componenti del comitato di gestione: Paolo Bonora di Noli, l'ex sindaco di Borghetto Gianluigi Figini; Alberto Galati di Ceriale, Carla Gallia di Boissano; Roberto Gonella di Finale, Ernesto Ivaldo di Pietra Ligure; Enrico Richeri di Finale, Angelo Spotorno di Pietra; Nicolò Tortarolo, ex coordinatore amministrativo dell'Usl e attuale sindaco di Pietra; Luigi Bussetti, coordinatore sanitario della V Usl; Tommaso Amandola, ex assessore a Pietra, neo presidente dell'Acts, l'azienda consortile trasporti savonese e recente eletto segretario provinciale del psi. E ancora Gabriella Fracchia di Finale e Anna Maria Marenco di Loano.

Il giudice delle indagini preliminari ha accolto le richieste di assoluzione presentate dal pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, alle quali si sono associati gli avvocati difensori degli imputati Angelo Luciano Germano, Angelo Nari, Giorgio Finocchio, Giuseppe Ravinale e Mario Spotorno. La documentazione raccolta dai giudici ha consentito di dimostrare l'inesistenza del falso: le delibere che attestavano per le tre dottoresse Maria Figna, Brunella Nari e Barbara Cardone un orario settimanale di 28 ore erano veritiere, contrariamente a quanto ritenuto dal Coreco, il Comitato regionale di controllo che aveva ravvisato gli estremi per trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria. Non ci fu insomma nessuna irregolarità. Mario Barbara Cardone aveva un rapporto di lavoro di venti ore di cui 17 a Borghetto e 3 a Toirano. Maria Figna 25: 22 a Borghetto e 3 a Toirano. Brunella Nari 16 ore con il Comune di Loano. Non solo. Stando a quanto emerso nell'udienza preliminare, con quelle delibere non era stata fatta alcuna assunzione. Maria Figna è stata infatti assunta in una fase successiva. Maria Barbara Cardone ha un contratto per medico specialistico-ambulatoriale. Brunella Nari non è assunta.

[c. v.]

ALBENGA: IL CONCERTO ROCK ANNULLATO, IL BASKET

ALBENGA. Sport è musica, fenomeni dei tempi moderni e ingredienti indispensabili per ogni manifestsazione di successo, non sempre vanno a braccetto. La testimonianza più eloquente giunge da Albenga, dove, il 14 luglio era da tempo in programma la «24 ore di basket» organizzata dalla locale società cestistica.

Una manifestazione che i responsabili hanno dovuto cancellare per la concomitanza con il concerto di Umberto Tozzi che inaugurerà la serie di concerti in programma allo stadio Riva. Noè Marco presidente della società di pallacanestro ingauna non ritiene archiviata la questione e annuncia ricorso legale contro l'amministrazione comunale nei confronti del principale imputato l'assessore al turismo Nicoletta Mantica: «Quello che è accaduto è vergognoso e rappresenta uno schiaffo per tutti coloro che operano nello sport. Da mesi lavoravamo alla 24 ore di basket, una manifestazione il cui incasso, giova ricordarlo, sarebbe andato alla Croce Bianca di Albenga. Il 28 Maggio l'amministrazione ci aveva concesso la data del 13 luglio; successivamente il 7 giugno ci era stata data anche garanzia per la riuscita della manifestazione. Ebbene, solo l'altro ieri abbiamo saputo del concerto di Tozzi e della conseguente impossibilità di disputare le nostre gare. Ma il bello è che anche la amministrazione è stata all'oscuro di tutto. Quella del concerto è un'operazione isolata dell'assessore al turismo Nicoletta Mantica. A noi rimane il rammarico di annullare una manifestazione che avrebbe registrato la presenza di grandi firme della pallacanestro, alcune delle quali reduci dagli Europei di Roma. Pazienza, anche se abbiamo avuto la prova definitiva dell'insensibilità dello sport da parte di questa amministrazione». Nell'intenzione dell'assessore al Turismo non c'era però nessuna volontà di boicottare la no-stop cestistica: «Non era certo nelle mie intenzioni bloccare le partite di pallacanestro. Il concerto di Tozzi era programmato da tempo e quando abbiamo stabilito la data del 13 luglio non eravamo a conoscenza della manifestazione cestistica. Altrimenti avremmo rinunciato al concerto e lasciato spazio al basket. Una volta saputo della concomitanza ho cercato una soluzione che consentisse di salvare la manifestazione cestistica, ma da parte della società ingauna non ho trovato la minima apertura».

Si spera che il contrasto possa essere risolto in breve tempo, per non pregiudicare i buoni rapporti da sempre esistenti tra società sportive e l'amministrazione guidata da Mariangelo Vio. L'assessore Mantica, infine, nel '90, ha cercato di non ostacolare le attività sportive, in modo da non pregiudicare le gare e i tornei in programma allo stadio. Forse si riuscirà a trovare un compromesso anche se la situazione appare molto difficile. [g. o.]

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

dal 1° Luglio
APRE A SAVONA L'AGENZIA N°1
IN VIA XX SETTEMBRE 44r · Tel. 019·811985
si affianca alla filiale di Via dei Vegerio 32r · Tel. 019·820856

La «polvere bianca», già diffusa in Riviera, invade anche l'entroterra

Cocaina, un arresto a Cosseria

E' finito in carcere un noto commerciante all'ingrosso di generi alimentari di 27 anni
Scoperto in Val Bormida un vasto giro di consumatori di stupefacenti. Nuovi sviluppi

CARCARE. I carabinieri di Altare e Carcare, in collaborazione con il nucleo operativo di Savona, hanno arrestato con l'accusa di spaccio di cocaina un commerciante all'ingrosso di generi alimentari, Claudio Giacchello, 27 anni, residente a Cosseria in località Bosi. Il giovane sarebbe stato trovato in possesso di alcune dosi di cocaina, il quantitativo non è stato comunicato, l'arresto è stato confermato dalla magistratura. Forse già domani il commerciante sarà interrogato.

In meno di un mese è la seconda volta che i carabinieri della Val Bormida si trovano a fronteggiare la presenza di questa sostanza nell'entroterra.

Il riserbo in merito alle indagini è totale, l'inchiesta è in corso e potrebbe portare a vari sviluppi. In questo caso sono state rese note solo le generalità dell'arrestato. Per l'episodio avvenuto alla fine di maggio, quando erano state altre due persone e sequestrato un importante quantitativo di cocaina oltre a bilancini e altri strumenti di precisione per il taglio della cocaina, il riserbo è ancora più grande.

Non sono mai stati resi noti i nomi dei due altri arrestati e gli sviluppi che la prima inchiesta potrebbe avere avuto.

E l'arresto di Claudio Giacchello avesse uno stretto collegamento con il precedente episodio, come alcuni segnali lascerebbero presupporre, ci si troverebbe di fronte a una realtà inquietante.

La cocaina avrebbe potuto essere solo di passaggio in Val Bormida, ora vi sono fondati dubbi che possa essere stata acquistata anche per fornire il mercato locale. Non ci si troverebbe cioè di fronte a semplici corrieri della droga, ma a spacciatori che lavorano essenzialmente per fornire il mercato locale.

Claudio Giacchello, 27 anni

Le forze dell'ordine in questo caso sembrano essere andate a colpo sicuro. Hanno fermato l'uomo alla periferia di Carcare per un controllo dell'auto. I successivi accertamenti hanno permesso di scoprire le dosi di cocaina poi sequestrate e che costituiscono il motivo dell'arresto. Probabilmente Giacchello era pedinato da tempo, venerdì è scattata l'operazione che ha portato poi all'arresto dell'uomo. I carabinieri da tempo stanno indagando sui possibili contatti tra spacciatori dell'entroterra di Savona con i centri della Riviera e del Basso Piemonte.

Gli accertamenti in corso avrebbero messo in evidenza punti di contatto tra le organizzazioni dedite allo spaccio della cocaina, con gruppi di trafficanti operanti in Toscana, particolarmente nella zona della Versilia. Il periodo estivo è uno dei più favorevoli per lo spaccio di questa droga, che tradizionalmente ha un mercato ristretto a ben definiti ceti sociali. E' questo uno degli aspetti più inquietanti che emergono dall'arresto.

Claudio Giacchello è una persona incensurata, stimata e insospettabile. Godeva di credibilità che lo poneva al di sopra di ogni sospetto. Un aspetto da sottovalutare, che deve aver creato non pochi problemi e ostacoli agli inquirenti. Venerdì il suo arresto, che conferma le ipotesi più negative e pessimistiche sull'espansione della droga in Val Bormida. Dopo l'aumento dell'uso dell'eroina e le due morti in pochi mesi di due giovani per overdose a Dego e Murialdo, la Val Bormida si trova a fronteggiare il fenomeno coca. La «polvere bianca» si è diffusa, a sorpresa, anche nell'entroterra di Savona.

Un giudizio che dovrà essere mutato. Che non sia solo zona di passaggio da e per la Riviera, oppure come appare ormai possibile anche area di consumo, la presenza di cocaina è una realtà difficile e nuova con la quale bisognerà fare i conti. L'arresto di Claudio Giacchello potrebbe essere la prima tappa per sollevare un velo su una realtà più grave del previsto.

Enrico Marchisio

SITUAZIONI SEMPRE PIU' GRAVI

CAIRO M. La dottoressa Nicoletta Goldsmith, responsabile del centro di igiene mentale di Carcare, unico della Val Bormida, commentando la richiesta del gruppo «madri-coraggio», che avevano scritto a La Stampa per chiedere un maggiore impegno delle forze dell'ordine e delle autorità l'espansione del traffico degli stupefacenti, aveva a marzo già sottolineato il pericolo di una massiccia espansione del consumo di cocaina in Val Bormida.

Un grido d'allarme che puntualmente sembra trovare conferma nei fatti. Dopo l'eroina, anche la cocaina è ormai una realtà difficile e subdola contro la quale si dovrà lottare nei prossimi mesi. Le forze dell'ordine, in particolare i carabinieri, forse riusciti a giocare d'anticipo. Hanno formato un coordinamento antidroga da quatto mesi, che comprende il nucleo operativo della Compagnia di Cairo, oltre alle stazioni di Altare, Carcare e Millesimo. già fatto decine di arresti e individuato molti tossicodipendenti.

Lavorano in stretto contatti il nucleo operativo di Savona, particolare importante, che non trova conferme per il riserbo che circonda le indagini, rivela come le inchieste in appaiano importanti e estese oltre i limiti della Val Bormida. L'entroterra è la base di grosse organizzazioni che spacciano eroine e cocaina. Un dato che attende conferme, che potrebbe alla fine risultare purtroppo reale. Inoltre l'aumento del numero di tossicodipendenti in zona giustificherebbe anche l'esistenza di un gruppo di trafficanti che opera solo per il locale.

In attesa che siano chiariti tali interrogativi certo che la Val Bormida non è più solo una territorio occasionalmente e sporadicamente dal traffico di stupefacenti. Alla fine dello scorso anno sono state smantellate alcune laboratori a Carcare e Mallare per il taglio dell'eroina. Molte persone, alcune insospettabili, state o denunciate. Il quantitativo di droga sequestrato appare significativo e si misura ormai a etti, non più a grammi.

Difficile capire le cause del fenomeno, più facile pensare che la Val Bormida, per la sua vicinanza alla Riviera e le zone «calde» per il traffico di droga del Piemonte, sia stata scelta dai trafficanti contando sul fatto che i controlli nella erano limitati e occasionali. La rapidità degli interventi repressivi e il successo di alcune operazioni dimostrano che i carabinieri riusciti a fronteggiare al meglio una situazione difficile. Si resta in attesa di conferme, ma non sarebbe da stupirsi se alla fine Val Bormida risultasse uno dei centri di spaccio e commercio di droga più importanti del nord Italia. Una realtà preoccupante, nella quale si inserisce anche il pericolo dell'ecstasy, allucinogeno già segnaleto in alcuni locali. **[e. m.]**

Sono oltre 50

Albanesi in caserma a Cairo

CAIRO M. Una cinquantina di profughi albanesi potrebbe venire ospitata in Val Bormida e precisamente a Cairo Montenotte nell'ex caserma della Guardia di Finanza, nei pressi dell'ospedale. Una parte di questi potrebbe venire impiegata nel settore agricolo.

Per il momento, comunque, non si sono ancora conferme ufficiali, anche se di un'ipotesi di questo genere si parla da tempo. Soluzione che però avrebbe trovato innumerevoli resistenze.

«Non abbiamo avuto - afferma Luigi Ghisolfo, presidente della Comunità montana Alta Val Bormida - alcuna segnalazione in questo senso. Siamo ancora in attesa di decisioni da parte degli organismi preposti».

E proprio Ghisolfo, nei mesi scorsi, aveva avanzato una proposta: accogliere un piccolo gruppo di profughi, circa 12, da impiegare nella pulizia dei boschi dell'alta valle, ma offrendo pari opportunità ad altrettanti giovani disoccupati valbormidesi.

Per la questione della casa si sarebbero potuti rendere disponibili alcuni edifici disabitati che, con una serie di interventi, avrebbero potuto far fronte alle esigenze.

Un'idea che, in linea massima, stata accettata, anche una parte di consiglieri della Comunità aveva espresso parere contrario ritenendo giusto aiutare gli albanesi ma casa loro». Una proposta cui si è più parlato in attesa delle decisioni da parte degli enti preposti.

Nella vicenda dei profughi che molto ha fatto e a far discutere l'opinione pubblica, la Val Bormida è rimasta in qualche modo ai margini. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

I funerali dell'uomo trovato morto in casa

Si sono svolti ieri pomeriggio a Millesimo i funerali di Giovanni Fracchia, 77 anni, trovato morto nel letto di dai Vigili del fuoco, chiamati dai parenti che da tre giorni non avevano notizie. Giovanni Fracchia, che viveva da solo, era morto da molti Un dramma della solitudine. Fracchia era stato dipendente dell'Acna e per un certo periodo, negli Anni 60, consigliere comunale.

MALLARE

Festa dei carabinieri rinnova la tradizione

Oggi a Mallare si svolge tradizionale festa dei carabinieri. diversi il piccolo paese della Val Bormida è stato scelto come sede di questo appuntamento annuale, che raccoglie centinaia di cerabinieri in congedo o in servizio. Una festa che si svolge sempre nel pieno dell'estate e che ha incontrato il favore della popolazione.

CAIRO

I dipendenti comunali contestano lo statuto

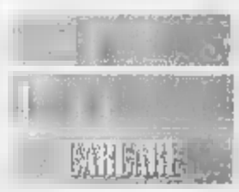
I dipendenti comunali non sono contenti del nuovo statuto comunale. Lo denuncia volantino diffuso dal consiglio di ente, che sottolinea come in sede di approvazione della bozza a suo tempo concordata con il personale Comune, siano state approvate alcune modifiche che non erano state accettate dai dirigenti.

PIANA CRIXIA

Ieri l'inaugurazione della mostra-mercato

E' stata inaugurata ieri la mostra-mercato di Piana Crixia che si protrarrà sino a domenica prossima. Alla manifestazione giunta alla sua nona edizione, hanno aderito espositori. Come ogni anno, funzioneranno stand gastronomici e si esibiranno orchestre e gruppi.

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI



- Non è solo grande raggruppamento di negozi specializzati ma un centro integrato con uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche rampe, scale mobili, ascensori per disabili e sistemi di sicurezza al di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate e impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, rateizzazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.
- Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite. Cairo Montenotte (SV) corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

Il CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

TECNO IMMOBILIARE

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

PLAYOFF SCUDETTO

1°/A1
2°/A2 SALERNO
POSILLIPO
RECCO
3°/A1 PESCARA
6°/A1 CANNOTTIERI
2°/A1 FIORENTINA
1°/A2 CATANIA
→ CAMPIONE D'ITALIA

PLAYOUT SALVEZZA

9°/A1 ROMA
8°/A2 TRIESTINA
4°/A2 CAMOGLI
→ IN A1 NEL ... - ...
10°/A1
7°/A2 COMO
5°/A2 LAZIO
6°/A2 CASERTA
→ ... NEL 1991 - '92

Pallanuoto: dal 15 luglio sarà caccia allo scudetto

LA RARI E' PRONTA

Battuta 14-10 l'Ortigia a Siracusa Per il Savona è anche l'anno dei record

III A2 TUTTO COME DA COPIONE

Non ci sono ...sorpresa da parte figure nell'ultima giornata di A2. Camogli e Nervi cedono il passo alle più motivate Salerno e Lazio e si procurano ... nel playout più comoda dal punto di vista logistico. Come da copione il Camogli perde in ... con la Lazio, il Nervi a Salerno. Ma anche le non liguri fanno calcoli: Como e Triestina pareggiano, cercando di darsi la fregatura a vicenda: nessuno voleva incontrare l'Ortigia. Per effetto dei risultati ci saranno Roma-Triestina e Camogli-Nervi nella eliminatoria 1. Le vincenti si scontreranno per assicurarsi un posto in A1 nel '92. Ortigia-Como e Lazio-Triestina sono le altre sfide di partenza. Le date dei playout ... 15, ... e ... luglio per le eliminatorie; 24, 27 e 31 luglio per le finali.

Risultati: Sori-Bogliasco 12-11; Catania-Caserta 12-9; Salerno-Nervi 19-12; Camogli-Mazio 9-12; F. Oro-Anzio 10-8; Como-Triestina 14-14. Classifica: Catania 37; Salerno 30; Lazio 29; Camogli 26; Nervi 25; Caserta 23; Como 21; Triestina 19; Anzio 17; Sori 15; Bogliasco 13; F. Oro 9. [d. s.]

SAVONA. La Rari è pronta per l'assalto allo scudetto. L'ha dimostrato vincendo ieri (14-10) anche a Siracusa nella ... dell'Ortigia nell'ultimo turno ... prima parte di stagione, e ottenendo così il definitivo record italiano nella regular season: 39 punti su 44 disponibili, nessuna sconfitta e 5 pareggi di cui uno soltanto in ... eguaglia il primato di imbattibilità dal mitico Camogli, ... nel '58 concluse il campionato (allora il titolo si assegnava ... il classico girone all'italiana) ... conoscere sconfitte. Credenziali quanto ... significative, alla conclusione di una regular season che ha regalato l'ultima emozione con il pareggio ... Brescia a Pescara, il quale ha costretto ad evoluzioni matematiche per allestire la «griglia» ... playoff.

A Siracusa la Rari non aveva bisogno di far calcoli, né il compito toccava ai siciliani ormai salvi. Partita quindi piuttosto tranquilla, con il Savona sempre in vantaggio ... dimostrano anche i parziali: 3-1, 4-2, 3-2 e 4-5 visti ... fronte biancorosso. Va ricordato che Mistrangelo ... privo ... squalificato Pisano (una giornata: a Salerno ci sarà) e ... l'infortunato Milat. A proposito di quest'ultimo: sul suo conto c'era un pochino di apprensione, visto ... era recato in Jugoslavia a trovare i famigliari e che la situazione al suo Paese non è certo ... più tranquille. ... Milat ha telefonato venerdì sera per rassicurare: è nella ... Dubrovnik, in Serbia, regione per il momento abbastanza ... di fuori dalla zona calda degli scontri ...

Alla Rari, come era ampiamente previsto, toccherà ora il Salerno neopromosso dalla A2. Primo match il 15 luglio in Campania, poi uno (se si vincerà o pareggerà in trasferta) o due incontri in ... Colombo. Le piccole variazioni alla tabella dei playoff rispetto alle previsioni imporranno poi la vin... ... sfida tra Posillipo e Recco: probabilissimi i pericolosi napoletani, anche se non va del tutto escluso il derby con l'Erg che sarebbe auspicabile per campanile e incassi.

Dall'altra parte del tabellone può davvero succedere di tutto. Anche che la Canottieri Napoli campione d'Italia uscente sbianchi prima Pescara e poi Pirenze, per riproporre quella finalissima che un... fa lasciò con la bocca amara Savona. Ma che adesso diventerebbe una rivincita quanto mai appetibile.

Roberto Ragghetto

Non ci sarà il previsto derby napoletano: la classifica avulsa «divide» Posillipo e Canottieri

Il Brescia offre l'ultima sorpresa

Pareggio a Pescara, e il Recco passa dal sesto al quinto posto

GENOVA. E' arrivato un pareggio finale, quello ricco di reti ... in tutto) fra Pescara e Brescia, a complicare tutti i calcoli per l'ammissione ai playoff. E, fra le previsioni della vigilia, una è saltata: il preventivato derby napoletano fra Posillipo e Canottieri, con l'Erg Recco opposto al Pescara, non si farà.

Le due napoletane si sono «divise» proprio negli ultimi minuti, anzi negli ultimi secondi: il Posillipo, terminato al 4° posto in seguito alla classifica avulsa a parità di punti generali, 27, e di punti nella avulsa con il Pescara, 7, ha deciso la differenza reti generale: + 32 per gli abruzzesi e solo + 26 per i campani), affronterà nel quarti il Recco con eventuale bella a Napoli; la Canottieri, sesta, sarà invece opposta al Pescara.

Ecco quindi che il colpo previsto in settimana, alle napoletane, è sicuramente riuscito. Non è certo andata bene il Recco (anche se nei playoff gli avversari si equivalgono, e un conto è un torneo di 22 giornate, altra cosa decidere tutto in 2 o 3 partite): il Posillipo ... cliente sulla carta più ostico del Pescara, abituato ... anni a lottare al vertice e con molti uomini d'esperienza. Giuseppe Porzio ieri, ai microfoni Rai al termine dell'incontro vinto a fatica ... una Roma mai doma (11-9), si è già detto sicuro di poter andare «molto lontano» e ha già mandato un messaggio esplicito: non tanto ... Recco, quanto al Savona... Vedremo.

Comunque i risultati della prima fase possono confermare che il Recco non è stato certo aiutato dalla dea bendata in fatto di accoppiamenti. Contro il Posillipo, gli uomini di Formiconi hanno ottenuto un sol punto ... quattro a disposizio... (il contestatissimo 14 pari di otto giorni fa, dopo la sconfitta ... 14-12 dell'andata), mentre con gli abruzzesi hanno conquistato tre punti (12-11 in trasferta e 16-16 a Punta S. Anna). Ultimo turno, quindi: la squadra di Formiconi ha maramaldeggiato sul Civitavecchia, concludendo con 13 reti di scarto (22-9), ottenendo una vitale iniezione di fiducia in vista del 16 luglio e attendendo con impazienza il nome della prima avversaria nei playoff.

Si scommetteva sul Pescara e invece, come visto, è arrivato il Posillipo. Onorevole difesa della Manneli alla «Scandone» con la Canottieri (20-17), con la squadra di Lastrico favorita anche dalla rilassatezza ... locali e dalla loro giornata di scarsa vena. I voltresi erano retrocessi da tempo, ... il loro addio alla A1 è stato comunque molto dignitoso. [g. s.]

Borsarelli della Rari in azione

SPORTFLASH

TORNEI CALCIO

Oggi gran finale al Trofeo Cogno

SAVONA. Si chiude stasera sul campo della «167» il 10° Trofeo Cogno organizzato dal Legino e riservato a Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Alle 17,30 finale Esordienti Genoa-Savona. A seguire sarà la volta ... Giovanissimi: in campo Pontedecimo e Legino, quindi chiusura attorno alle 20 con Albisola-Cogoleto Allievi. Venerdì sera è già stato assegnato il trofeo Pulcini alla S. Filippo che ai rigori ha piegato il Vado 7-6, dopo che i supplementari si erano chiusi 2-2. Prosegue intanto sul campo Levratto di Zinola il torneo a sette «Città di Savona» giunto ai quarti. In campo a partire ... 21 Pizzeria Al Borgo-Centro Nautico Vadese, a seguire Impresa Edile Giusto-Ristorante da Cesco.

CALCIO

Per la Don Dagnino scontro con Cuneo

Riflettori puntati sulla Don Dagnino nella giornata numero 12 di A. La quadretta di Novaro è impegnata in un difficile ... proibitivo scontro ... la Subalpunso, mentre a Mondovì si gioca Monregalese-Pro Spigno. In C si giocano Calice-Spec e Bormidese-Rialtese. Tutte le partite avranno inizio alle 16.

MOUNTAIN-BIKES

Tutte le categorie in gara nel «Comelsa»

STELLA. Questa mattina a Stella S. Giovanni si svolge la 2ª edizione del trofeo di mountain bike «Gran Premio Comelsa». Il ritrovo è alle 8 presso piazza Poggi, partenza alle 9. Il percorso di 45 km ... S. Giovanni, Marcorino, S. Martino, Prati ... Prezzemolo, S. Giustina, S. Bernardo, Ritani e ponte ...tti. In ... debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e categoria femminile.

MOTOCICLISMO

Ad Albenga in gara i ciclomotori

ALBENGA. Si disputa oggi la 1ª prova del Trofeo delle città di Sanremo e Albenga riservato a ciclomotori monomarcia. La gara, organizzata dal Mc Polizia di Stato di Sanremo, prende via alle ... via Dalmazia dove è stato allestito il circuito chiuso.

Amica®

... AMO GLI OCCHIALI...
PERCHE' POSSO FARNE ANCHE A MENO

ACUVUE®: 2 «GOCCE PER VEDERE ...TE»
le lenti idrofile «contatto lacrimale» della nuova generazione, sicure, subito confortevoli, pratiche, comode, facili da alternare agli occhiali per buona parte della giornata.

ACUVUE®: le prime lenti monouso firmate Johnson&Johnson

PER UN PRODOTTO ALL'AVANGUARDIA RIVOLGETEVI AD UN SERVIZIO PROFESSIONALE

Lente Amica®

Lente Amica®: servizio globale programmato per una nuova generazione di lenti a contatto

Lente Amica®: il piacere di cambiare l'immagine degli occhi in «CORNICE» o «NATURALE»

PRIMO ELENCO DI CENTRI «LENTE AMICA» DELLA LIGURIA CHE SONO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI

PROV. DI LA ...: PAGANO CORSO CAVOUR 211

PROV. DI GENOVA: GARRA VIA DELLA CITTADELLA 2 CHIAVARI
ISOLANI VIA CASAREGIS 36/A GENOVA
GUALDUCCI VIA CANEPARI 45/R GE. RIVAROLO

PROV. DI SAVONA: PL OTTICA VIA VERZELLINO 7/1 SAVONA
... VIA G. PORRO 10 FINALE LIGURE
MONACO VIA MATTEOTTI 73 PIETRA LIGURE
... FILOTTICA VIA MAZZINI 59 ALASSIO

PROV. DI IMPERIA: ... VIA G.P. VIEUSSEUX 9

[redacted] IN SCENA A [redacted]

Alle 21, nella piazza [redacted] Diano [redacted] Pietro, il gruppo teatrale «Lo Scampolo» presenterà «U testamentu da Lalla Tunietta», commedia scritta da Lucetto Ramella. La compagnia è formata da giovani del posto, accomunati dalla passione per il teatro.

[redacted] A [redacted]

Danze medioevali [redacted] rinascimentali, [redacted] duelli di spada e di lancia, oggi a Sestri Levante con [redacted] gruppo «Le Grazie d'amore», in collaborazione [redacted] la compagnia musicale «Les Troubadours» [redacted] Pralormo (Torino), primo appuntamento di una serie [redacted] rievocazioni storiche.

[redacted] A FINALE [redacted]

Alle 21,30 grande appuntamento di beneficenza ai chiostri di Santa Caterina [redacted] Finale, con lo spettacolo di danza «Tutti al mare», organizzato dalla scuola [redacted] danza jazz «Anthaeus», diretta [redacted] Paola Arras. [redacted] serata è a favore degli animali abbandonati presi in cura dall'Enpa.

CATTURARE lo spettatore in estate [redacted] trascinarlo [redacted] cinema. Mica facile come dirlo. E' già complicato nei mesi freddi, figuriamoci quando il il caldo [redacted] alternative più allettanti.

Ma è questa l'impresa che stanno tentando gli esercenti cinematografici liguri: attaccati ai fianchi dai concorrenti tradizionali (tivù, videocassette etc.) e dagli scontati concorrenti di stagione (sole, voglia di spiaggia [redacted] di uscire la sera), cercano di trovare il modo di convincere la gente, anche in vacanza, [redacted] scegliere il cinema come [redacted]. [redacted] una pretesa assurda portare gente al cinema d'estate. E' [redacted] periodo tradizionalmente di ferie, la gente ha più tempo, ha voglia di divertirsi. Certo se la produzione ci aiutasse [redacted] più..., invece d'estate non regala neppure [redacted] novità», dicono all'Anec.

Ma intanto le iniziative si moltiplicano. In Liguria c'è una tradizione di cinema estivo che ha radici solide. Forse soltanto la Romagna e la Toscana possono dire [redacted]. Da Ventimiglia a La Spezia - dati [redacted] censimento ufficiale dell'Anec - ci [redacted] ben 42 arene [redacted]tografiche all'aperto. Un numero imponente su cui far leva per la grande battaglia estiva. L'altro [redacted] nella manica sono i titoli offerti: da [redacted] parte devono essere allettanti, dall'altra economicamente convenienti [redacted] prezzi necessariamente contenuti entro le [redacted] lire. Riuscirà l'operazione? Luglio e agosto saranno giudici implacabili.

[redacted] che dare un'occhiata, qua e là, alle proposte. Le arene, più [redacted] meno, organizzano rassegne dai nomi più disparati: «Un mare di film» al Nettuno [redacted] Genova, «Cinema nel Roseto», [redacted] Nervi, «Cinema[redacted] ai Salesiani di Varazze, «Première» al Verdi di Varazze, «Nel giardino [redacted] Principe» nell'omonimo locale di Loano e così «Via col vento», per [redacted] nere in tema. Grosso modo una riproposta [redacted] della stagione passata, offerti in modo più rilassato e a prezzo più ridotto. Un'occasione per vedere film sfuggiti durante la programmazione normale.

Alcuni cartelloni sono molto articolati. E' [redacted] caso di «Pegli Cinema», all'arena estiva Eden che, partito ieri, proporrà fino al 15 settembre ben 72 titoli in cartellone, divisi [redacted] tema, giorno per giorno: «Cinemaitalia» al lunedì, «Cineclub» (con i film premiati [redacted] vari Festival internazionali), al martedì, «Tutti [redacted] al mercoledì [redacted] i film formato-famiglia, «I colori del brivido» al giovedì, «Cinemerica» al venerdì, «Successi» [redacted] sabato e «Oscar 91» alla domenica. Sono davvero titoli per tutti i gusti.

Sanremo, invece, quest'anno ha perso la [redacted] arena estiva. L'Ariston all'aperto [redacted] bloccato per lavori che la trasformeranno [redacted] radicalmente. Si rimedia con quattro rassegne, solo in [redacted] serali, nei locali cittadini, offrendo aria condizionata. Il vecchio Sanremese propone film familiari («La Sirenetta», «Fantasia», [redacted] libro della giungla», «Mamma ho perso l'aereo» [redacted] così via); al Tabarin una serie di pellicole thriller e horror; al Centrale, con [redacted] sua tipica cupola apribile, i grandi [redacted] della stagione passata («Pretty Woman» [redacted] «Balla coi lupi» in testa). [redacted] l'appuntamento più raffinato e lo [redacted] l'Ariston, dal 12 luglio, [redacted] rassegna tutta dedicata ai film proiettati a 70 millimetri, con un impianto nuovissimo, a un'intensa valorizzazione dell'immagine: in cartellone «Atto di forza», «Dick Tracy», «58 minuti per morire», «Il tè nel deserto» [redacted] «L'ultimo imperatore». Una raffinatezza anche perché la produzione, in genere, [redacted] molto [redacted] nel predisporre, anche in [redacted] italiana, film a 70 mm.

ECCO gli altri appuntamenti. Ad Imperia il Centrale, sino all'8 luglio, ripropone film premiati con l'Oscar, men[redacted] a settembre, ogni mercoledì, offrirà film per ragazzi; a Bordighera (Olimpia) al martedì [redacted] avanti la rassegna «Mondo cartoon» riservata ai più piccini ed agli amanti del genere.

Ma fra tanti «remake» l'estate proporrà anche qualche cosa [redacted] nuovo. Una serie di anteprime della prossima stagione cinematografica che, dal 10 agosto, in poi verranno presentate a Sanremo, Alassio, Finale Ligure, Varazze, Nervi e Santa Margherita Ligure. Fra i titoli più probabili: «Oscar» con Sylvester Stallone (in inedite vesti comiche) e Ornella Muti; «Robin Hood, la leggenda» [redacted] John Ir[redacted] (diretto concorrente del «Robin Hood» di Kevin Costner che sta battendo ogni record d'incasso negli Usa); «The Doors» di Oliver Stone, «Tartaruga Ninja n. 2»; «New Jack City» di Mario Van Peebles [redacted] «Ritorno alla Laguna blù», di William A. Graham. Anzi, in fatto di anteprime, l'Ariston, dal 10 agosto, proporrà una vera e propria rassegna, [redacted] «Filmfestival n. 5», manifestazione che ha sempre [redacted] sognata e, finora mai realizzata, ambizione di trasformarsi in [redacted] e proprio festival cinematografico.

[redacted]

[redacted] DI [redacted] DI [redacted]

DUE le rassegne cinematografiche all'aperto per questa estate. Una [redacted] in programma [redacted] Loano, l'altra a Genova. Entrambe sono [redacted] illustrate ieri dagli organizzatori. Ecco i dettagli.

Al [redacted] all'aperto Nettuno di Genova [redacted] in arrivo la consueta, graditissima ondata di film proposta dal cineclub Lumière, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la cineteca Griffith e l'Ente Decentramento Culturale. «Un mare di film», che prenderà il via domani sera e durerà fino ai primi di settembre, comprende otto sezioni: il [redacted] americano, i lunedì d'essai, i mercoledì della famiglia (dal 3 [redacted] 31 luglio), il nuovo cinema italiano, gli Oscar 1991, [redacted] anteprime, i cult-movie e infine un [redacted]aggio al mitico gruppo dei Beatles. Con mille posti a sedere, il locale di Mario Cavanna, ospitato nel parco Fassolo di Villa Doria, a Genova Principe, diventerà [redacted] domani [redacted] affollato punto di riferimento per i genovesi in cerca [redacted] refrigerio e [redacted] un buon film.

Difficile scegliere qualche titolo nel ricchissimo cartellone presentato l'altra [redacted] nella consueta conferenza stampa. Tutti i film proposti costituiscono il meglio della produzione internazionale, da «Balla [redacted] lupi», in programma domani sera, a «Nikita», «La [redacted] Russia», «Ghost», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto» e moltissimi altri. [redacted] rassegna estiva [redacted] Nettuno presenterà anche tre anteprime: «Il signore del castello» (giovedì 25 luglio), [redacted] Regis Wargnier, [redacted] Jean Rocheford [redacted] Dominique Blanc, «La notte [redacted] maghi», l'ultimo film dell'ungherese Istvan Szabó, l'autore [redacted] «Mephisto» (giovedì 8 agosto) [redacted] «Forza maggiore» (mercoledì 21 agosto), [redacted] Pierre Jolivet.

Da Genova a Loano. Qui le proiezioni [redacted] in programma nel Giardino del Principe. La rassegna durerà tutta l'estate [redacted] concluderà il 15 settembre. Si svolge [redacted] l'organizzazione della Cooperativa Il punto [redacted] di Bludigenova, [redacted] patrocinio di Comune e Azienda di soggiorno. Tra i titoli in cartellone a luglio «Bix», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto», «Cartoline dall'inferno». (m. b.)

Sanremo, Venditti apre la stagione

Parata di stelle al Roof Garden

A[redacted]LLO Venditti apre stasera la stagione al Roof Garden del casinò municipale di Sanremo. Un big per una serata che sarà accessibile a pochi: l'inaugurazione del Roof - il tempio mondano più prestigioso della Riviera ligure - [redacted] rigorosamente [redacted] invito. Per il cantautore romano, quindi, una platea ristretta (al [redacted]mo 300 persone) ben lontana [redacted] atmosfere che trova nelle sue tournée.

Ma l'arrivo di Venditti a Sanremo, sia pur per pochi intimi, ha comunque il sapore del ritorno. Manca da almeno quindici anni dalla città [redacted]ri, da quando, cioè, agli inizi della sua carriera, fece parte [redacted] quel gruppo [redacted] di cantautori (quello dei vari Branduardi e De Gregori, tanto per intenderci) che caratterizzò le primissime edizioni della Rassegna della canzone d'autore. Avrebbe dovuto partecipare nuovamente al «Tenco» nell'ottobre '90, poi non venne. Si disse, allora, perché già impegnato a partecipare al Festival della Canzone; ma alla rassegna canora del marzo scorso non [redacted] vide. Finalmente, questa sera, [redacted] ritorno nel clima un po' soft del Roof.

Per la grande terrazza [redacted] sinò si apre una stagione che, in cartellone, [redacted] puntato più [redacted] qualità che sulla quantità. Per ora i big annunciati sono pochi, ma tutti di gran nome. Per venerdì 19 luglio è atteso [redacted]rry White. Artista certo un po' datato, ma comunque ancora di gran prestigio. A Sanremo arriverà dopo aver partecipato [redacted] Festival del Jazz di Juan-les-Pins. Sabato 17 agosto, sarà la volta di Grace Jones, la «pantera nera», rilanciata, almeno da noi in Italia, proprio dalla sua ultima partecipazione al Festival della Can[redacted] A concludere i galà estivi, domenica 15 settembre, sarà la vedette tedesca Ute Lemper, considerata l'erede più autenti[redacted] della grande Marlene Dietrich, splendida interprete, al Festival, de «Le fotografie», il motivo di Enzo Jannacci.

[redacted] le attrazioni ingaggiate per l'estate fa spicco l'orchestra de «I Bravo», tredici musicisti diretti dal maestro Augusto Righetti. Suonerà al Roof Garden per tutto il mese di agosto. E' il gruppo orchestrale che si esibito alla Rai-tv nella trasmissione «Serata d'onore», dov' era ospite fisso. (b. m.)

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro [redacted] chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
[redacted] consiglia [redacted] prenotare

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

IMMINVEST S.R.L.
[redacted]
[redacted] - Località Quiliano alloggi [redacted] di ristrutturazione [redacted] mutuo [redacted] dilazioni [redacted] pagamento.
IMPERIA - Località Poggi alloggi autonomi in corso [redacted] ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni [redacted] pagamento.
VIA [redacted] IMPERIA
Tel. 0183/290.508

[redacted]
OMICRON FACTOR
S.M.A.I.S. S.r.l.
SOCIETÀ MATERIALI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SAVONA
[redacted] DISCOCLUB [redacted]
dfr

PALLA RARI NANTES NUOTO

SERIE A1 22ª GIORNATA

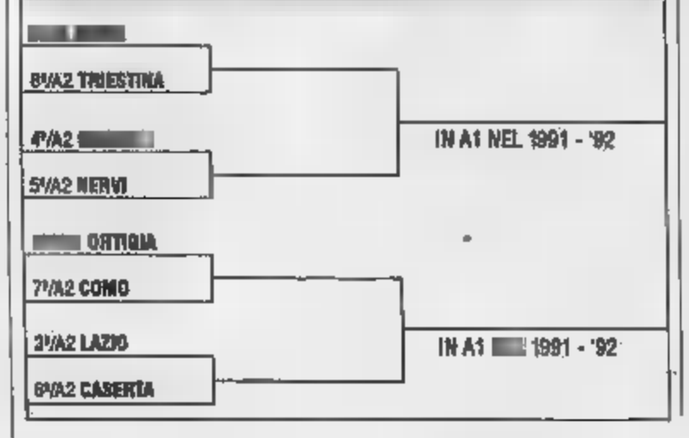
[redacted]: Recco-Civitavecchia 22-9; Volturno-Florentia [redacted]; Canottieri Napoli-Mameli 20-17; Pescara-Brescia 14-14; [redacted] Posillipo 9-11; Ortigia-Savona 10-[redacted].

[redacted]	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SAVONA	39	[redacted]	17	5	0	331	237
FLORENTIA	28	[redacted]	12	4	6	[redacted]	[redacted]
PESCARA	27	[redacted]	11	5	6	277	246
POSILLIPO	27	[redacted]	[redacted]	7	5	273	247
RECCO	27	22	11	5	6	331	288
[redacted]NOTTIERI	27	22	12	3	7	301	289
[redacted]	26	[redacted]	12	2	8	237	220
BRESCIA	25	22	10	5	7	289	287
ROMA	18	22	6	6	10	273	282
ORTIGIA	9	22	3	3	16	228	274
MAMELI	7	22	3	1	18	239	328
CIVITAV.	4	22	2	0	20	234	329

D&B
LOMBARDINI S.p.a.
EDILCOOP
punto gasenergia
GRUPPO [redacted]
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA [redacted] città

PLAYOFF SCUDETTO

PLAYOUT SALVEZZA



Pallanuoto: dal 15 luglio sarà caccia allo scudetto

LA RARI E' PRONTA

Battuta 14-10 l'Ortigia a Siracusa Per il Savona è anche l'anno dei record

IN A1 TUTTO COME DA COPIONE

Non ci sono «errori» da parte ligure nell'ultima giornata di A2. Camogli e Nervi cedono il passo alle più motivate Salerno e La- e procurano un nel playout più comoda dal punto di vista logistico. Come copione il Camogli perde in con la Lazio, il Nervi a Salerno. Ma anche i non liguri fanno calcoli: Como e Triestina pareggiano, cercando di darsi l'regatura a vicenda: nessuno voleva incontrare l'Ortigia. Per effetto dei risultati ci saranno Roma-Triestina e Camogli-Nervi nella eliminatoria 1. Le vincenti si scontreranno per assicurarsi posto in A1 nel '92. Ortigia-Como e Lazio-Triestina sono le altre sfide di partenza. Le date dei playout 15, e luglio per le eliminatorie; 24, 27 e 31 luglio per le finali.

Risultati: Sori-Bogliasco 12-11; Catania-Caserta 12-9; Salerno-Nervi 19-12; Camogli-Mazio 9-12; F. Oro-Anzio 10-8; Como-Triestina 14-14. Classifica: Catania 37; Salerno 30; Lazio 29; Camogli 26; Nervi 25; Caserta 23; Como 21; Triestina 19; Anzio 17; 15; Bogliasco 13; F. Oro 9. [d. s.]

SAVONA. La Rari è pronta per l'assalto allo scudetto. L'ha dimostrato vincendo ieri (14-10) anche a Siracusa nella vasca dell'Ortigia nell'ultimo turno della prima parte di stagione, e ottenendo così il definitivo record italiano nella regular a: 38 punti disponibili, sconfitta e 6 pareggi di cui uno soltanto in casa. Ed aguaglia il primato di imbattibilità del mitico Camogli, che nel concluse il campionato (allora il titolo si assegnava con il classico girone all'italiana) senza conoscere sconfitte. Credenziali quanto mai significative, alla conclusione di una regular season che ha regalato l'ultima emozione con il pareggio Brescia a Pescara, il quale ha costretto ad evoluzioni matematiche per allestire la «griglia» dei playoff.

A Siracusa la Rari non aveva bisogno di far calcoli, né il compito toccava ai siciliani ormai salvi. Partita quindi piuttosto tranquilla, con il Savona sempre in vantaggio come dimostrano anche i parziali: 3-1, 4-2, 3-2 e 4-5 dal fronte biancorosso. Va ricordato che Mistrangelo era privo dello squalificato Pisano (una giornata: a Salerno sarà) e dell'infortunato Milat. A proposito quest'ultimo: sul suo conto c'era un pochino di apprensione, visto che si era recato in Jugoslavia a trovare i famigliari e che la situazione suo Paese non è certo delle più tranquille. Ma Milat ha telefonato venerdì sera per rassicurare: è nella sua Dubrovnik, in Serbia, regione per abbastanza al di fuori dalla zona calda degli scontri armati.

Alla Rari, come era ampiamente previsto, toccherà ora il Salerno neopromosso dalla A2. Primo match il 15 luglio in Campania, poi uno (se si vincerà o pareggerà in trasferta) o due incontri in Colombo. Le piccole variazioni alla tabella dei playoff rispetto alle previsioni imporranno poi la vincente della sfida Posillipo e Recco: probabilissimi i peri napoletani, anche se non va del tutto escluso il derby con l'Erg che sarebbe auspicabile per campanile e incassi.

Dall'altra parte tabellone può davvero succedere di tutto. Anche che la Canottieri Napoli campione d'Italia uscente stenchi prima Pescara e poi renze, per riproporre quella finalissima che un anno fa lasciò con la bocca Savona. Ma che adesso diventerebbe una rivincita quanto mai appetibile.

Roberto Bagliatto

Non ci sarà il previsto derby napoletano: la classifica avulsa «divide» Posillipo e Canottieri

Il Brescia offre l'ultima sorpresa

Pareggio a Pescara, e il Recco passa dal sesto al quinto posto

GENOVA. E' arrivato pareggio finale, quello ricco reti (28 in tutto) fra Pescara e Brescia, a complicare tutti i calcoli per l'ammissione playoff. E, fra le previsioni della vigilia, una è saltata: il preventivato derby napoletano fra Posillipo e Canottieri, con l'Erg Recco opposto al Pescara, non si farà.

Le due napoletane si sono «divise» proprio negli ultimi minuti, anzi negli ultimi secondi: il Posillipo, terminato 4° posto in seguito alla classifica avulsa parità punti generali, 27, e di punti nella avulsa con il Pescara, 7, ha deciso la differenza reti generale: + per gli abruzzesi e solo +26 per i campani), affronterà nei quarti il eventuale bella Napoli; la Canottieri, sosta, invece opposta al Pescara.

quindi che il colpo previsto in settimana, alle napoletana, è sicuramente riuscito. Non è certo andata bene Recco (anche se nei playoff gli avversari si equivalgono, un è torneo 22 giornate, altra cosa decidere tutto in 2 o 3 partite): il Posillipo è un cliente sulla carta più ostico del Pescara, abituato da anni a lottare vertice e molti uomini d'esperienza. Giuseppe Porzio ieri, ai microfoni Rai al termine dell'incontro vinto a fatica una Roma mai doma (11-9), si è già detto sicuro di poter andare «molto lontano» ha già mandato un messaggio esplicito: Recco, quanto al Savona... Vedremo.

Comunque i risultati della prima fase possono confermare che il Recco non è stato certo aiutato dalla bendata in fatto di accoppiamenti. Contro il Posillipo, gli uomini di Formiconi hanno ottenuto un sol punto quattro a disposizione (il contestatissimo 14 pari di giorni fa, dopo la sconfitta per 14-12 dell'andata), mentre con gli abruzzesi hanno conquistato tre punti (12-11 in trasferta 16-16 a Punta Anna). Ultimo turno, quindi; la squadra di Formiconi ha maramaldeggiato sul Civitavecchia, concludendo con 13 reti di scarto (22-9), ottenendo vitale infezione di fiducia in vista del 15 luglio attendendo con impazienza il nome della prima nei playoff.

Si scommetteva sul Pescara e invece, come visto, è arrivato il Posillipo. Onorevole difesa della Mameli alla «Scandone» la Canottieri (20-17), con squadra di Lastrico favorita anche rilassatezza dei locali dalla loro giornata scarsa vena. I voltresi erano retrocessi da tempo, ma il loro addio alla A1 è stato comunque molto dignitoso. [g. s.]

Sorsanelli della Rari in azione

SPORTFLASH

TORNEI CALCIO

Oggi gran finale al Trofeo Cogno

chiude stasera sul campo della «167» 10° Trofeo Cogno organizzato dal Legino e riservato a Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Alle 17,30 finale Esordienti Genoa-Savona. A seguire sarà la volta dei Giovanissimi: in campo Pontedecimo e Legino, quindi chiusura attorno alle 20 con Albisola-Cogoleto Allievi. Venerdì sera è già stato assegnato il trofeo Pulcini alla S. Filippo che ai rigori ha piegato il Vado 7-6, dopo che i supplementari si erano chiusi 2-2. Prosegue intanto sul campo Levratto di Zinola il torneo a sette «Città di Savona» giunto ai quarti. In campo a partire dalle 21 Pizzeria Al Borgo-Centro Nautico Vadese, a seguire Impresa Edile Giusto-Ristorante Gesco.

Per lo Don Dagnino con Cuneo

Riflettori puntati sulla Don Dagnino nella giornata di A. La quadretta di Novaro è impegnata in un difficile ma non proibitivo scontro con la Subalcuneo, mentre a Mondovì si gioca Monregalese-Pro Spigno. In C si giocano Calice-Spec e Bormidese-Rialtese. Tutte le partite inizio alle 16.

Tutte le categorie in gara nel «Comelsa»

STELLA. Questa mattina a Stella S. Giovanni si svolge la edizione trofeo mountain «Gran Premio Comelsa». Il ritrovo è alle 8 presso piazza Poggi, partenza alle 9. Il percorso di 45 km tocca S. Giovanni, Marcorino, S. Martino, Prati Prezzemolo, S. Giustina, S. Bernardo, Ritani e ponte Menotti. In gara debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentleman e categoria femminile.

MOTOCICLISMO

Ad Albenga in gara i ciclomotori

ALBENGA. Si disputa oggi la 1ª prova del Trofeo delle città di Albenga riservato a ciclomotori monomarcia. La gara, organizzata dal Polizia di Stato di Sanremo, prende il via alle via Dalmazia dove è stato allestito il circuito chiuso.

... AMO GLI OCCHIALI...
PERCHE' POSSO FARNE ANCHE A MENO

ACUVUE®: «GOCCE PER BENE»
le lenti idrofile «contatto lacrimale» della nuova generazione, sicure, subito confortevoli, pratiche, comode, facili da alternare agli occhiali per buona parte giornata.

ACUVUE®: prime lenti monouso firmate Johnson&Johnson

Lente Amica®

PER UN PRODOTTO ALL'AVANGUARDIA RIVOLGETEVI AD UN SERVIZIO PROFESSIONALE

Lente Amica®: servizio globale programmato per una nuova generazione lenti a contatto

Lente Amica®: il piacere di cambiare l'immagine degli occhi in «CORNICE» al «NATURALE»

PRIMO ELENCO DI CENTRI «LENTE AMICA» DELLA LIGURIA CHE SONO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI

PROV. DI LA SPEZIA: PAGANO CORSO CAVOUR 211

PROV. DI GENOVA: GARRA VIA DELLA CITTADELLA 2 CHIAVARI
ISOLANI VIA CASAREGIS 36/A GENOVA
GUALDUCCI VIA CANEPARI 45/R GE. RIVAROLO

PROV. DI SAVONA: PL VIA VERZELLINO 7/1 SAVONA
MORINI OTTICA VIA G. PORRO 10 FINALE LIGURE
MONACO VIA MATTEOTTI 73 PIETRA LIGURE
FILOTTICA VIA MAZZINI 59 ALASSIO

PROV. DI IMPERIA: VIA G.P. VIEUSSEUX 9

GIOVANI ATTORI IN [redacted] A DIANO

Alle 21, nella piazza [redacted] Diano San Pietro, [redacted] gruppo teatrale [redacted] Scampolo» presenterà «U testamentu da Lalla Tunietta», commedia scritta [redacted] Lucetto Ramella. La compagnia è for[redacted] da giovani del posto, accomunati dalla passione per il teatro.

BALLI [redacted] A SESTRI [redacted]

Danze medioevali e rinascimentali, [redacted] duelli di spada e di lancia, oggi a Sestri Levante con il gruppo «Le Gratie d'amore», in collaborazione con la compagnia musicale «Les Troubadours» di Pralormo (Torino), primo appuntamento di una serie [redacted] rievocazioni storiche.

[redacted] JAZZ

Alle 21,30 grande appuntamento di beneficenza ai chiostri di Santa Caterina a Finale, con lo spettacolo di danza «Tutti [redacted] organizzato dalla scuola di danza jazz «Anthaeus», diretta da Paola Arras. La [redacted] è a favore degli [redacted] abbandonati presi in[redacted] dell'Enpa.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

CATTURARE lo spettatore in estate e trascinarlo al cinema. Mica facile come dirlo. E' già complicato nei mesi freddi, figuriamoci quando il il caldo propone alternative più allettanti.

[redacted] questa l'impresa che stanno tentando gli esercenti cinematografici liguri: attaccati ai fianchi dai concorrenti tradizionali (tivù, videocassette etc.) [redacted] dagli scontati [redacted]ti di stagione (sole, voglia di spiaggia e di uscire la sera), cer[redacted] trovare il modo [redacted] convincere la gente, anche in vacanza, a scegliere il [redacted] come svago. «Non [redacted] una pretesa assurda portare gente al [redacted]ma d'estate. E' [redacted] periodo tradizionalmente di ferie, la gente ha più tempo, ha voglia [redacted] divertirsi. Certo [redacted] la produzione ci aiutasse di più... Invece d'e[redacted] non regala neppure una novità», dicono all'Anec.

Ma intanto le iniziative si moltiplicano. In Liguria c'è una tradizione di cinema estivo che ha radici [redacted] Forse soltanto la Romagna e la Toscana possono [redacted] altrettanto. Da Ventimiglia a La Spezia - dati di un censimento ufficiale dell'Anec - ci sono [redacted] 42 [redacted] cinematografiche all'aperto. Un nume[redacted] imponente su cui far leva per la grande battaglia estiva. L'altro [redacted] nella manica sono i titoli offerti: da una parte davono essere allettanti, dall'altra economicamente convenienti con prezzi necessariamente conte[redacted] le [redacted] lire. Riuscirà l'operazione? Luglio e agosto saranno giudici implacabili.

Non resta che dare un'occhiata, qua e là, alle proposte. Le arene, più [redacted] meno, organizzano rassegne [redacted] nomi più di[redacted]ti: «Un mare di film» al Nettuno [redacted] Genova, «Cinema nel Roseto», a Nervi, «Cinema[redacted] Salesiani di Varazze, «Première» al Verdi di Varazze, «Nel giardino del Principe» nell'omonimo locale di Loano e così «Via col vento», per rimanere in tema. Grosso modo una riproposta dei successi della stagione passata, offerti in modo [redacted] più rilassato e a prezzo più ridotto. Un'occasione per vedere film sfuggiti durante la programmazione normale.

Alcuni cartelloni sono molto articolati. E' il [redacted] «Pegli Cinema», all'arena estiva Eden che, partito ieri, proporrà fino [redacted] 15 settembre ben 72 titoli in cartellone, divisi [redacted] tema, giorno per giorno: «Cinemaitalia» al lunedì, «Cineclub» (con i film premiati ai vari [redacted] internazionali), al martedì, «Tutti [redacted] cinema» [redacted] mercoledì con i film formato-famiglia, «I colori del brivido» al giovedì, «Cineame[redacted] al venerdì, «Successi» [redacted] sabato [redacted] «Oscar 91» alla dome[redacted]. Sono davvero titoli per tutti i gusti.

Sanremo, invece, quest'anno ha perso la [redacted] arena estiva. L'Ariston all'aperto [redacted] bloccato per lavori che lo trasformeranno radicalmente. Si rimedia [redacted] quattro rassegne, solo [redacted] serali, [redacted] locali cittadini, offrendo aria condizionata. Il vecchio Sanremese propone film familiari («La Sirenetta», «Fantasia», «Il libro della jungla», «Mamma ho perso l'aereo» e così via); al Tabarin una serie di pellicole thriller e horror; [redacted] Centrale, con la sua tipica cupola apribile, i grandi [redacted] della stagione passata («Pretty Woman» e «Balla coi lupi» in testa). [redacted] l'appuntamento più raffinato e lo offrirà l'Ariston, dal 12 luglio, con [redacted] rassegna tutta dedicata ai film proiettati a 70 millimetri, [redacted] un impianto nuovissimo, e un'intensa valorizzazione dell'immagine: in cartellone «Atto di forza», «Dick Tracy», «58 minuti [redacted] morire», «Il tè nel deserto» e «L'ultimo imperatore». Una raffinatezza anche perché la produzione, in genere, è molto avara nel predisporre, anche [redacted] versione italiana, film a 70 mm.

ECCO gli altri appuntamenti. Ad Imperia [redacted] Centrale, sino all'8 luglio, ripropone film premiati [redacted] l'Oscar, [redacted]tre fino [redacted] settembre, [redacted] mercoledì, offrirà film per ragazzi; [redacted] Bordighera (Olimpia) al [redacted]tedì va avanti la rassegna «Mondo cartoon» riservata ai più piccini ed agli amanti del genere.

Ma fra tanti «remake» l'estate proporrà anche qualche cosa [redacted] nuovo. Una serie di anteprime della prossima stag[redacted]matografica che, dal 10 agosto, in poi verranno presentate a Sanremo, Alassio, Finale Ligure, Varazze, Nervi e Santa Margherita Ligure. Fra i titoli più probabili: «Oscar» [redacted] Sylvester Stallone (in inedite vesti comiche) e Ornella Muti; «Robin Hood, la leggenda» di John Irvin (diretto concorrente del [redacted] Costner che sta battendo ogni record d'incasso negli Usa); «The Doors» [redacted] Oliver Stone, «Tartaruga Ninja n. 2»; «New Jack City» di Mario Van Peebles [redacted] «Ritorno alla Laguna blu», di William A. Graham. Anzi, in fatto di anteprime, l'Ariston, dal 10 agosto, proporrà una ve[redacted] propria rassegna, il «Filmfestival [redacted]. 5», manifestazione che ha sempre la sognata e, finora mai realizzata, ambizione di trasformarsi in [redacted] e proprio festival cinematografico.

Bruno [redacted]

[redacted] DI [redacted] DI [redacted]

D[redacted] le rassegne cinematografiche all'aperto per questa estate. Una è in programma a Loano, l'altra a Genova. Entrambe sono state illustrate ieri dagli organizzatori. Ecco i dettagli.

Al cinema all'aperto Nettuno di Genova è in arrivo la [redacted]ta, graditissima ondata di film proposta dal cineclub Lumière, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la cineteca Griffith e l'Ente Decentramento Culturale. «Un mare di film», che prenderà il [redacted] domani sera [redacted] durerà fino ai primi [redacted] settembre, comprende otto sezioni: il cinema americano, i lunedì d'essai, i mercoledì della famiglia (dal 3 [redacted] 31 luglio), [redacted] nuovo cinema italiano, gli Oscar 1991, le anteprime, i cult-movie e infine un omaggio al mitico [redacted] dei Beatles. Con mille posti a sedere, il locale di Mario Cavanna, ospitato nel parco Passolo di Villa Doria, a Genova Principe, diventerà da domani un affollato punto di riferimento per i genovesi in cerca di refrigerio e di un buon film.

Difficile scegliere qualche titolo nel ricchissimo cartellone presentato l'altra sera nella consueta conferenza stampa. Tutti i film proposti costitui[redacted] il meglio della produzio[redacted] internazionale, da «Balla coi lupi», in programma domani sera, [redacted] «Nikita», «La casa Russia», «Ghost», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto» e moltissimi altri. La rassegna estiva del Nettuno presenterà anche [redacted] anteprime: [redacted] signore del castello» (giovedì [redacted] luglio), [redacted] Regis Wargnier, [redacted] Jean Rocheford a Dominique Blanc, «La [redacted] maghi», l'ultimo film dell'ungherese Istvan Szabó, l'autore [redacted] «Mephisto» (giovedì [redacted] agosto) [redacted] «Forza maggiore» (mercoledì [redacted] agosto), di Pierre Jolivet.

Da Genova a Loano. Qui le proiezioni sono in programma nel Giardino del Principe. La rassegna durerà tutta l'estate [redacted] si concluderà il 15 settembre. Si svolge [redacted] l'organizzazione della Cooperativa Il punto e di Biudigenovo, [redacted] il patrocinio di Comune e Azienda di soggiorno. Tra i titoli in cartellone [redacted] luglio «Bix», «Presunto innocente», «Il tè nel deserto», «Cartoline dall'inferno». [m. b.]

Sanremo, Venditti apre la stagione

Parata di stelle al Roof Garden

ANTONELLO Venditti apre [redacted] la stagione [redacted] Roof Garden del casinò municipale di Sanremo. Un big per una serata che sarà accessibile a pochi: l'inaugurazione del Roof - il tempio mondano più prestigioso della Riviera ligure - è rigorosamente ad invito. Per il cantautore romano, quindi, una platea ristretta (al massi[redacted] persone) ben lontana dalla atmosfere che trova nelle [redacted] tournée.

Ma l'arrivo di Venditti a Sanremo, sia pur per pochi intimi, ha comunque il sapore del ritorno. [redacted] da a[redacted] quindici anni dalla città dei fiori, [redacted] quando, cioè, agli inizi della sua

carriera, fece parte [redacted] quel gruppo storico [redacted] cantautori (quello dei vari Branduardi e De Gregori, tanto per intenderci) che caratterizzò le primissime edizioni della Rassegna della canzone d'autore. Avrebbe dovuto partecipare [redacted] al «Tenco» nell'ottobre '90, poi non venne. [redacted] disse, allora, perché già impegnato a partecipare al Festival [redacted] Canzone; ma alla rassegna canora del marzo scorso non si vide. Final[redacted] questa sera, il [redacted] nel clima [redacted] po' soft del Roof.

Per la grande [redacted] del casinò si apre una stagione che, in cartellone, sembra aver puntato più sulla qualità che sulla quantità. Per ora i big annunciati sono pochi, ma tutti di gran nome. Per venerdì [redacted] luglio [redacted] Barry White. Artista certo [redacted] po' datato, ma [redacted]munque [redacted] di gran prestigio. [redacted] Sanremo [redacted]rà dopo [redacted] partecipato al Festival del Jazz [redacted] Juan-les-Pins. Sabato 17 agosto, sarà la volta di Grace Jones, la «pantera [redacted] rilanciata, almeno [redacted] in Italia, proprio [redacted] sua ultima partecipazione al Festival della Can[redacted] concluderà i galà estivi, domenica 15 settembre, [redacted] vedette tedesca Ute Lemper, considerata l'erede più autentica della grande Marlene Dietrich, splendida interprete, [redacted] Festival, de [redacted] fotografie», [redacted] motivo di Enzo Jannacci.

Fra le attrazioni ingaggiate per l'estate [redacted] spicco l'orchestra de [redacted] Bravo», tredici musicisti diretti dal maestro Aug[redacted] Righetti. Suonerà al Roof Garden per tutto il [redacted] agosto. E' il gruppo orchestrale che si esibito alla Rai-tv nella trasmissione «Serata d'onore», dov' era ospite fisso. [b. m.]

Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro [redacted] chiesa) Tel. 745.237
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
Si consiglia di prenotare

LA STAMPA ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

IMMINVEST S.R.L.
[redacted]
SAVONA - Località [redacted] alloggi autonomi [redacted] corso [redacted] ristrutturazione totale con mutuo [redacted] dilazioni [redacted] pagamento.
[redacted] - Località Poggi [redacted]loggi autonomi in [redacted] ristrutturazione [redacted] con mutuo e dilazioni di pagamento.
[redacted]
Tel. [redacted]

PALLA RARI NANTES NUOTO
SERIE A1 22ª GIORNATA
RISULTATI: Recco-Civitavecchia 22-9; Volturno-Florentia 8-6; Canottieri Napoli-Mameli 20-17; Pescara-Brescia 14-14; Roma-Posillipo 9-11; Ortigia-Savona 10-14.

GIRONE A	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SAVONA	30	22	17	5	0	331	237
FLORENTIA	28	22	12	4	6	283	263
PESCARA	27	22	11	5	6	277	246
POSILLIPO	27	22	10	7	5	273	247
[redacted]	27	22	11	5	6	331	288
CANOTTIERI	27	22	12	3	7	301	289
VOLTURNO	26	22	12	2	8	237	220
BRESCIA	25	22	10	5	7	280	287
[redacted]	16	22	5	6	10	273	282
ORTIGIA	9	22	3	3	16	228	274
MAMELI	7	22	3	1	18	239	328
CIVITAV.	4	22	2	0	20	234	329

OMICRON FACTOR
S.M.A.I.S. S.r.l. SAVONA
LA BIFFA DISCOCLUB
dfr
D&B
LOMBARDINI
EDILCOOP
punto gasenergia
GRUPPO GEMO
& Disegni • agenzia di pubblicità

LA MONDANITA': PORTOFINO

L'estate delle celebrità si apre con una delusione. Al borgo erano attesi, infatti, Woody Allen e Mia Farrow, ma è improbabile che il celebre regista e attore americano domani decida di prenotare una suite allo «Splendido». Milò Bertolotto, attivissima «pierre» genovese della Coop, l'azienda che ha commissionato ad Allen quattro short pubblicitari, lascia trasparire una nota di disappunto. «Woody Allen ha cambiato idea: a Roma danno per certo che la lavorazione degli spot finirà sul lago di Bracciano», spiega mentre cancella dall'agenda le ipoteticbe date per una conferenza stampa che avrebbe voluto organizzare a Genova o, ancora meglio, sulla celebre piazzetta.

Il [illegible] di scaletta nella lavorazione degli short (un passaggio nel borgo era stato dato quasi per certo nei mesi scorsi) non esclude, comunque, una breve vacanza di Woody Allen a Portofino nei prossimi giorni. Vedremo. Per ora il regista americano ha tenuto fede al titolo [illegible] celebre cult movie «Prendi i soldi e scappa», vale a dire quattro milioni di dollari, quasi cinque miliardi e mezzo di lire (poco meno di 250 milioni al secondo per convincere gli italiani ad entrare nei supermercati della Coop dove già aveva fatto una puntatina il tenente Colombo).

In compenso, ieri, a Portofino è arrivata Marina Ripa di Meana. Visti gli impegni del marito al congresso socialista di Bari, la scatenatissima Marina si è fatta accompagnare da due fotografi della sua rivista glamour «Elite». Pantaloni gialli e blusa rossa, Marina Ripa, più che mai calata nella parte di «più bella [illegible] ha girato il borgo in lungo e in largo.

L'arrivo a Portofino di una delle regine della cronaca rosa è sorta e segnale [illegible] all'estate dedicata alla celebrità delle vacanze. La festa, almeno per i fotografi, ricomincia. Del resto, spiace sottolinearlo, a Portofino altri segnali, magari culturali, non esistono. E' un'austerity che prosegue da tempo, interrotta soltanto da sporadici concerti e da breve stagione di spettacoli, eventi che sempre fanno fare i salti di gioia agli operatori commerciali, a meno che non si tratti di grandi kermesse mondano-sportive che, oltre a dispensare gadget e trofei, riescono a riempire i ristoranti, principale attività economica del borgo.

Divisa quindi tra snobismo «intellettualistico» e [illegible] mondana, Portofino si mette da oggi in coda (anche nel senso automobilistico, naturalmente) verso un'estate calda e affollata, punteggiata que e là dai [illegible] in trattoria del cavalier Berlusconi, che proprio nei giorni scorsi ha ritirato dal «maestro» Viacava uno splendido gozzo, dalle «vacanze intelligenti» di Bettino Craxi nella quiete di villa Recchi, dai weekend del senatore Amintore Fanfani nel suo appartamento proprio sopra il bar Excelsior. Il convento Portofino, ai cacciatori di «scoop», non passa altro.

[illegible]

SOTTO L'OMBRELLONE

Un parco giochi sulla spiaggia con scivoli, tappeti elastici e piscina

GRANDE piscina in gomma, castello-gioco con scivoli, tappeti elastici: è così lo stabilimento balneare «Ondina» di Finale Ligure è diventato una vera attrazione per i bambini. Si estende su circa 9 mila metri quadrati e da normale stabilimento è diventato un vero parco giochi.

I clienti dei bagni «Ondina» hanno diritto ad utilizzare, gratuitamente, tutti i divertimenti. Domenica c'è stato il «tutto esaurito» con quasi duemila presenze. Oggi, tempo permettendo, ci sarà certamente un altro pienone. Il parco giochi in spiaggia è costituito dal castello di sir Lancillotto, con scivoli, ponte levatoio; [illegible] piscina di quasi 17 metri per 9; da un grande tappeto ad aria con copertura (il motivo è quello di una grande giraffa); infine da tappeti elastici lambiti dalle onde. E ancora ping pong, calcio a [illegible] giocatori, scivoli, videogiochi.

Lo spazio per il parco è stato ricavato nel tratto di litorale dell'«Ondina» che [illegible] davanti a piazza di Spagna, quella [illegible] i cannoni, per intenderci. Spiega Marco Curci, della direzione: «Il parco giochi è di indubbio richiamo: può funzionare con qualsiasi condizione di [illegible] e anche in giornate con poco sole. Inoltre ogni tre, quattro giorni la spiaggia viene arata e disinfettata per maggior garanzia dei nostri piccoli clienti».

La risposta della gente non si è fatta attendere. Gli «Ondina» sono un punto di riferimento per molte famiglie finalesi e turisti. Con il semplice costo della spiaggia (2500 lire) si può accedere ai vari giochi.

Un vero parco divertimenti sulla spiaggia è un'idea nuova [illegible] pochi precedenti in Liguria. Solo al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale si trovano divertimenti di queste dimensioni. Conclude Marco Curci: «Siamo soddisfatti della risposta della gente. In stagione amplieremo le proposte organizzando anche gare sportive come il beach volley».

I bagni «Ondina» sono notevoli anche per le loro dimensioni. Poche cifre per capire l'ampiezza dello stabilimento: 376 cabine, sei file di [illegible] ombrelloni, [illegible] persone fisse al lavoro tutti i giorni per garantire il meglio dei servizi ai turisti e infine otto bagnini per la sicurezza in mare. Sono le dimensioni delle grandi spiagge della Riviera Adriatica, Rimini in testa.

L'accesso al parco giochi è limitato al mattino dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 17,30. Concludono i responsabili dell'«Ondina»: «Abbiamo stabilito un orario che coincide con le ore di maggior afflusso in spiaggia. Abbiamo però posto anche un limite per non dare troppo fastidio ai clienti adulti».

Augusto Rembado

GLI APPUNTAMENTI

Il fine settimana sulla Riviera di Ponente significa soltanto [illegible] Si può per esempio riscoprire la gastronomia tipica attraverso le sagre in calendario nelle località dell'entroterra di Albenga e Borghetto Santo Spirito. E' un invito a trascorrere il pomeriggio o la serata all'aria aperta.

A [illegible]pochiesa, frazione a pochi chilometri da Albenga, prosegue anche oggi l'appuntamento con le specialità della [illegible] ligure. Nel pomeriggio, alle 16, è in programma anche una [illegible] di mountain bike aperta a tutti. A **Vendone**, altra località a [illegible] minuti di macchina da Albenga, in val d'Arroscia, la domenica dedicata ai buongustai prevede primi piatti liguri e carni alla brace. Sono in programma la nona edizione della «Festa della gioventù» e, per gli appassionati di equitazione, il terzo «Raduno del cavallo». [illegible] mattina gara d'orientamento (ore 8,30) e nel pomeriggio, alle 16,30, sfilata di carrozze. In serata è previsto anche ballo liscio all'aperto.

Festa, con appuntamenti gastronomici e una gara di pesca alla trota, anche a **Pieve di Teco**, località in provincia d'Imperia [illegible] facilmente raggiungibile da Albenga (30 minuti di macchina). In val Varatella infine, a [illegible] (20 minuti di macchina da Borghetto S. Spirito), ci si ritrova al campo sportivo. Fra i piatti consigliati polenta con funghi oppure cinghiale. Un pasto completo costa intorno alle 15 mila lire. Questa mattina (alle 8,30), sempre a Balestrino, è prevista una gara di trial.

A pochi chilometri dal paese si incontrano le grotte preistoriche di **Toirano**, fra le più suggestive d'Italia. L'accesso alle grotte (la visita guidata ha la durata di un'ora) è consentita dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, tutti i giorni, compresi i festivi. Per raggiungere Toirano sono in funzione servizi pullman delle Sar, con partenza da Pietra Ligure, Loano e Borghetto S. Spirito. Chi arriva in treno può dunque visitare le grotte senza l'obbligo dell'auto. La domenica le corse in pullman per la val d'Arroscia sono invece più sporadiche.

Per i piemontesi che arrivano in Riviera in auto, i percorsi più diretti [illegible] le autostrade Torino-Savona e Savona-Ventimiglia. [illegible] chi vuole raggiungere, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito, l'uscita consigliata è quella di Pietra Ligure (soltanto 7 chilometri dal casello). Da Borghetto a Toirano o a Balestrino (strade provinciale) la distanza è breve.

Per arrivare nella pianura ingauna il casello d'uscita è Albenga. Da qui, per raggiungere la valle d'Arroscia (Vendone), non occorre spostarsi sino al [illegible] (la distanza [illegible] il casello e il litorale è di 5 chilometri) ma si deve imboccare subito la strada per l'entroterra seguendo le numerose indicazioni.

All'uscita autostradale di Albenga ci sono diverse possibilità, sempre per l'entroterra, verso le vallate caratteristiche di **Stellanello**, **Cisano** [illegible] **Neva** e **Castelvecchio**. L'uscita è anche a crocevia per l'aeroporto di Villanova d'Albenga, il golf di Garlenda e Alassio.

Per il rientro in città, il consiglio delle forze dell'ordine è di mettersi in viaggio nel primo pomeriggio o nella tarda serata. Le [illegible] di maggior traffico [illegible] concentrate di solito fra le 17 e le 21.

[a. r.]

IL PRIVILEGIO DEI SAPORI

LA CASA DEL PRIORE, ROCCE DI PINAMARE, VASCELLO FANTASMA, IL PALMA
CLAUDIO, A SPURCACCIUN-A, IL CAMBUSIERE, VILLA ALTA

Ristorante VILLA ALTA
Via Negrin, 2 - Tel. 019/48.16.63
CELLE LIGURE

PRIMINO FERRARIO è uno dei veterani della ristorazione ligure, nel suo ristorante hanno gustato i sapori più tipici della Liguria personaggi noti del mondo dello spettacolo ed economico; Villa Alta è certamente uno dei ristoranti che più ha contribuito alla crescita positiva della gastronomia della provincia savonese.

Ristorante IL CAMBUSIERE
Via Repetto, 86 - Tel. 019/48.16.63
ALBISSOLA MARINA

Il simpatico e cordiale IGNAZIO BENENATI con la moglie è il patron del prestigioso ristorante situato a due passi dal mare; nel menù molteplici proposte personalizzate ed una continua evoluzione in cucina vi porterà a provare piatti [illegible] nomi molto...invitanti.

Ristorante
A SPURCACCIUN-A
Via Nizza, 89r. -Tel. 019/86.22.63
SAVONA

CLAUDIO e PERVINCA TIRANINI sono i giovani e dinamici titolari di questo ristorante emergente, una ricetta semplice ha contribuito al successo del loro ristorante: qualità, servizio e professionalità.

Da ricordare anche il Mare hotel gestito sempre dai Tiranini.

Ristorante CLAUDIO
Via XXV Aprile, 37 - Tel.019/85.97.50
BERGEGGI

CLAUDIO è il noto proprietario di questa stupenda oasi di pace e di grande gastronomia che domina il golfo di Bergeggi; con grande professionalità si è da tempo messo in luce ha ottenuto sempre maggiori consensi; un indirizzo per gli amici, sicuri di offrire una opportunità di trascorrere ore veramente "gustose".

1° LUGLIO [illegible]
una [illegible] veramente... speciale

I ristoranti de "IL PRIVILEGIO DEI SAPORI" proporranno, tutti insieme, un grande menù per una serata indimenticabile, l'incasso totale della [illegible]a sarà infatti destinato per l'acquisto di un indispensabile videoprocessore per microchirurgia ed endoscopia che sarà utilizzato presso l'ospedale di Savona; questa attrezzatura è necessaria in molteplici casi.

La serata sarà impreziosita da una sfilata di moda organizzata dalla boutique Mariangela di Savona [illegible] prestiziosi capi firmati Genny e Bluemarine, già numerose le adesioni di personaggi del mondo dello spettacolo, politico, economico e giornalistico.

La prenotazione è d'obbligo.

Per informazioni telefonare allo 019/85.97.50

[illegible] IL PALMA
Via Cavour, 5 - Tel. 0812/64.03.14
ALASSIO

La famiglia VIGLIETTI rappresenta l'eccellenza nel settore della gastronomia in Liguria, recentemente una nota rivista di settore collocava IL PALMA tra i migliori ristoranti d'Italia, un successo ed un apprezzamento che è condiviso da ogni buongustaio che abbia avuto occasione di accomodarsi agli eleganti tavoli del ristorante di Alassio.

Ristorante
VASCELLO FANTASMA
Via Dante, 105 - Tel. 0182/49.98.97
LAIGUEGLIA

Quando entrerete nel locale troverete ad accogliervi la gentilezza di FIORELLA oppure lui.

Lui è "il BERGIA" come tutti i suoi abituali clienti ed amici lo chiamano; chef-scrittore ed enotecario ha portato questo VASCELLO a navigare sulle rotte del buon mangiare.

Ristorante
ROCCE DI PINAMARE
Via Aurelia, 39 - Tel. 0182/85.223
ANDORA

Accomodatevi al vostro tavolo e gustatevi l'aperitivo che ERALDO BESTOSO vi offrirà, ammirate il luogo in cui vi trovate erilassatevi gustando le specialità di questo stupendo insieme che vi circonda, quì non mancherà mai nulla per farvi trascorrere una piacevole serata.

Ristorante
LA CASA DEL PRIORE
Via Catello, 34 - Tel. 0182/87.330
ANDORA

Certamente i frati che fecero erigere questa originale costruzione non avrebbero immaginato che nel corso del tempo sarebbe divenuto un ottimo ristorante, abilmente ANSELMO ed ANGELO hanno mantenuto le caratteristiche del luogo, la loro professionalità ha infine contribuito al successo.

dal 1901
Olio Carli
OLIO DI OLIVA

La Versa

MASTRO DISTILLATORE
Beppe Torchiano

Pubblichiamo, provincia per provincia, una guida alle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

Dalla festa Anni Sessanta alla «Dolce vita» di Uscio al ballo non-stop delle «Follie di notte» di Monaco
A Savona è di scena il teatro di Govi, allo «Sporting» di Finale risate e cabaret; a Cengio ritorna la classica

[redacted]

CAMOGLI

Musica classica al Chi[redacted]

Questa sera, alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, è in programma un [redacted] del pianista Michele Antonio Salvemini, organizzato dal Gruppo di Promozione Musicale. Verranno eseguiti brani di Prokofiev e Shumann, Liszt e Ravel.

USCIO

Festa Anni 60 alla «Dolce vita»

Appuntamento alla «Dolce vita», stasera, per una festa dedicata agli Anni Sessanta. Sul pal-

co si esibiscono alcuni dei gruppi più promettenti della provincia. In scaletta i brani che hanno fatto ballare intere generazioni.

CHIAVARI

Pianoforte e revival

Il maestro Franco Sivori sarà [redacted] scena anche questa [redacted] [redacted] «Gran Caffè Defilla» [redacted] corso Garibaldi. Il programma comprende musica classica, revival e le immortali composizioni degli Anni Sessanta. [redacted] Il maestro accetta anche di eseguire brani a richiesta. L'appuntamento è, come sempre, per le 21,30. [redacted] anche ottimi i cocktail serviti nel locale, tra i più antichi [redacted] centro storico.

RAPALLO

Orchestra al «Porticciolo»

Prosegue la stagione estiva del dancing Villa Porticciolo. Stasera, sulla pedana del locale all'aperto, si esibirà l'orchestra «Miko e Caravan». Lo spettacolo s'inizia alle 21,30.

SAN COLOMBANO

Danze e fuochi d'artificio

Musica, danze, solennità religiose, stand gastronomici con le specialità tipiche della cucina ligure [redacted] bancarelle con i prodotti dell'artigianato. Sono gli appuntamenti di oggi a [redacted] Colombano Certenoli, in occasione della festa di San Pietro. Alle 21 [redacted] previsto uno spettacolo pirotecnico.

[redacted]

Cinema all'aperto

Al cinema Eden, la rassegna all'aperto «Peglicinema» pr[redacted]ta stasera, alle 21,30, il film «Risvegli», di Penny Marshall, [redacted] Robert [redacted] Niro, Robin Williams, John Heard, Julie Kavner, Penelope [redacted]r, Max Von Sydow. Ingresso 6 mila.

GENOVA

Serata rock allo «Smile club»

Musica d'ascolto [redacted] rock questa sera, alle 22,30, allo «Smile Club» (ex Polveriera) [redacted] parco del Peralto, al Righi. Ingresso [redacted] mila. Sempre nel capoluogo, dalle 10, è [redacted] programma [redacted] festa campestre nel giardino della Società operaia di mutuo [redacted] di Bavari. L'incontro [redacted] organizzato dal Genoa Club.

IMPERIA

DIANO [redacted]

«Serata maliziosa» in discoteca

Al Sortilegio disco club, in via Mortula, continuano le «serate maliziose». [redacted] e un pizzico d'ironia [redacted] arrivare alle 24, momento in cui è previsto uno spettacolo di strip-tease.

DIANO ARENTINO

Suonano i Fat Cat

Alla discoteca all'aperto Futura si può ascoltare musica dal vivo. Stasera saranno di scena i «Fat Cat», un complesso francese guidato da un cantante di colore [redacted] un timbro di voce alla Barry White. In scaletta reggae, rock'n'roll e soul.

CERVO

Musica giovane in piazza Dante

[redacted] piazzetta Dante prosegue la rassegna di «break-concerti», organizzata dai Musicisti associati d'Imperia, con il patrocinio del Comune. Oggi, dalle 22 alle 23, si esibirà il Miller Klarinet Quartet.

IMPERIA

Dalla classica al blues

Borgo Fondura è in festa: stasera, nel quartiere di Porto Maurizio, si balla con i Krimson, cinque musicisti imperiesi. Danze all'aperto con Piero Tealdo e specialità gastronomiche anche nello spiazzo del «Mocambo Blu», a Caramagna. All'oratorio di San Pietro, nel centro storico di Porto Maurizio, [redacted] chiude la rassegna «Musica al Parasio», patrocinata dall'Azienda di soggiorno [redacted] dal Circolo Parasio. Alle 21, in occasione del [redacted] anniversario dell'affrescatura del tempio, si esibirà l'Ensemble de Guitares. Il Collegium musicum Alpazur, composto da strumentisti italiani e francesi, sarà di scena nella piazza della chiesa di Montegrazie, alle 21. Al bar del Circolo Velico suonerà invece la [redacted] blues band.

[redacted]

Festa per S. Pietro [redacted]

Nel suggestivo paese della Valle Imparo si concludono i festeggiamenti dedicati ai Santi Pietro e Paolo. Alle 21 si danzerà in compagnia dell'orchestra diretta dal maestro Bonetti e, dalle 20, si potranno gustare specialità marinare e piatti tipici dell'entroterra.

COSIO D'ARROSCIA

Balli all'aperto

Anche a Cosio sono previsti festeggiamenti patronali. Tra gli appuntamenti della serata, le danze all'aperto: dalle 21 suonerà l'orchestra «Sayonara».

[redacted]

Sagra [redacted] gastronomia

Riprendono gli appuntamenti con [redacted] gastronomia locale e la musica. Nell'ampio spiazzo vicino alla Torre Saracena si esibirà l'orchestra savonese Vecchia Fattoria. Saranno serviti piatti a base di lumache.

BORDIGHERA

Spettacolo per la Croce [redacted]

Anche questa sera la sagra di Borghetto San Nicolò, il paese a pochi chilometri da Bordighera, è [redacted] favore [redacted] Croce Rossa. Si potranno gustare piatti tipici della gastronomia locale. Poi musica dal vivo con ballo liscio e [redacted] Sempre nell'entroterra di Bordighera l'appuntamento è [redacted] Sasso per la f[redacted] patronale.

MONACO

Disco-dance al «Jimmy'z»

«Follie di notte» in una delle discoteche più prestigiose della Costa Azzurra, il «Jimmy'z» dello Sporting Club di Montecarlo, in via Principessa Grace. Tutte le sere si balla dalle 23 all'alba con la disco dance mixata dal dj «Frank Fiorito».

[redacted]

Festival del canto romantico

Continua ad Antibes il «Festival [redacted] bel [redacted] romantico». Questa sera l'appuntamento [redacted] fissato alle 20,45 con l'opera lirica di Vincenzo Bellini «Beatrice di Tenda». L'esecuzione è affidata ai cori dell'Opera di Montecarlo diretti da Alain Guingal.

SAVONA

CENGIO

Concerto di ottoni

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cengio Alto, è in programma un concerto dei «Brass in harmony». Il quintetto di ottoni, nato nell'87 [redacted] composto da strumentisti che hanno compiuto gli studi al Conservatorio «Verdi» [redacted] Torino, ha alle spalle un'intensa attività concertistica [redacted] serie di «lezioni» nelle scuole pubbliche. L'iniziativa rientra nel programma dell'associazione culturale «Corelli» e prevede una serie di concerti nei castelli della Liguria.

[redacted]

Il teatro di Govi al Chiabrera

Il teatro Chiabrera ospita questa [redacted] dalle 21,30, «Quello bonanima», commedia del repertorio [redacted] Gilberto Govi che sarà portata in scena dalla compagnia genovese del Circolo Mario Cappello. Il ricavato [redacted] serata sarà devoluto a favore [redacted] Centro oncologico «Pietro Bianucci» di Savona.

FINALE LIGURE

Rock con i Cavern

Questa [redacted], alle 21,30, [redacted] piazza Vittorio Emanuele II, suoneranno i Cavern, l'ormai celebre [redacted] savonese specializzato nel repertorio dei Beatles. [redacted] tratta del primo di una lunga serie [redacted] appuntamenti che porteranno il gruppo rock ad esibirsi in quasi tutte le piazze della Riviera e nei maggiori centri del Nord Italia.

S. BERNARDINO

Cabaret [redacted] «Sporting»

Riprendono gli appuntamenti con il cabaret allo Sporting club di località [redacted]. Bernardino nell'entroterra [redacted] Finale Ligure. [redacted] accompagnata dall'accattivante show di Maurizia. In luglio ed agosto lo Sporting proporrà, in collaborazione [redacted] Radio Onda Ligure, i recital [redacted] molti big della risata come Massimo Boldi e Nino Frassica.

LOANO

«Notte italiana» in musica

«Notte italiana story» è [redacted] titolo della serata, con musica [redacted] vivo, in programma alle [redacted] di oggi alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Orchestre, con brani revival e ballo liscio, anche al «Sait-

ta» in piazzale Mazzini e al «Sirena» sul lungomare Roma. Sempre a Loano, serata all'insegna [redacted] musica dal vivo anche al «Movida», il club Arci [redacted] via Giardino. Stasera, [redacted] partire dalle 22, brani di jazz e di blues. La voce è quella di Barbara Raimondi.

PIETRA LIGURE

Canzoni [redacted] music garden

Nando Lanteri e Carlo Venturino saranno gli ospiti canori della serata di oggi al music garden «La Tenda» in via Morelli. Il locale si sta proponendo come uno dei principali punti di riferimento della provincia di Savona. L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21.

[redacted]ASERA AL [redacted]

[redacted] Chiabrera — [redacted]. 820.409 — Or.: 21,30 — Ingr. 10.000
Quello [redacted] — Commedia dialettale

[redacted] Astor — Tel. 824.586 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 8000/6000
[redacted]rma non convenzionale — *di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
P[redacted] 2 — *di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90)* — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di po[redacted] d[redacted]. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,15 22,30 ult. spett. — Lire 5000
Mo' better blues — *di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90)* — Il duro impatto con la realtà di un egocentrico trombettista, il cui solo interesse è la musica, lo manderà in crisi facendolo però maturare. V.M. 14 2h 09' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — [redacted].: 15/16,30 18/19,30/21 22,30 ult. spett.
Vogliosità bestiale di mia moglie

[redacted] — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 8000
[redacted] di classe — *di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, [redacted] di [redacted] in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' [redacted]

Capitol — Tel. 541.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Uno sconosciuto alla porta — *di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton [redacted] '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. [redacted] 43' **Thriller**

Corallo — Tel. 49.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Pretty Woman — *[redacted] Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, [redacted] Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna [redacted] sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Storie di [redacted]ori e [redacted] — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si ri[redacted] pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
[redacted] — *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. La [redacted] di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire 7000/4000
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' [redacted]

Crist[redacted] — Tel. 52.654 — Or.: 20/22,15 ult. spett. — [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 3000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 ult. spett. — Lire 7000/5500
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, [redacted]. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina [redacted] una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] Arena Giardino — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
[redacted] - Fantasma — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma [redacted] e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — Or.: 21,30 spett. unico — Lire [redacted]
[redacted]a coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel [redacted], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente [redacted] una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] — Tel. 682.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Edward mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] Loanese — [redacted]. 669.961 — Or.: 20,30 spett. unico — Lire 8000/5000
[redacted] poliziotto alle [redacted] — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scalmanati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 ult. spett. — Lire 700[redacted]
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] Ve[redacted] 1 — Tel. 97.249 — Orario: 18/21,30 — Lire [redacted]
Green C[redacted]d — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano [redacted] per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21 ult. spettacolo — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[redacted] Roma — [redacted].: 21,15 spett. unico — Lire 5000/3000
La[redacted]e — *di N. Parenti con P. Villaggio, [redacted]. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, soste di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

GENOVA

TEATRI. Margherita: Chiusura estiva; **Genovese:** Chiusura [redacted]va; **Teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; **Tosse:** Chiusura estiva.
CINEMA. Ariston 1: Crocevia del[redacted]; **Ariston [redacted]** Aquila nera; **Augustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Schegge di follia; **Corallo 2:** Pazzi a Beverly Hills; **Grattacielo:** Colpi proibiti; **Instabile:** La puttana del re; **Lux:** Il testimone più pazzo del mondo; **Mamin:** [redacted] silenzio degli innocenti; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; [redacted] 2: [redacted] di grazia; **Universale [redacted]** Cattiva; **Verdi:** Come [redacted] difficile farsi ammazzare; **Alcione:** Buio in sala; **Centrale 1:** Tre uomini ed una porcona; [redacted] 2: Porno paprika - Napoli Parigi la tratta delle bianche; **Chiabrera:** Violenza erotica - Seduzione [redacted]nale.
[redacted]. Eden: Risvegli.
CAMPOMORONE. Ambra: Pretty woman.
[redacted]. San Siro: Oggi riposo.
[redacted]B: Amici [redacted] cinema: Chiusura estiva; [redacted] **lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Chiusura estiva; [redacted] **club:** Green card; **Nickelodeon:** Chiusura estiva.

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

[redacted]
8,45 **Medical laser**
9 — **Vendita tappeti**
17 — **Rubriche varie**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,30 **I mille volti di...**

Telecupole
8,30 **Mattinata in allegria**
9,30 **Lo Zecchino d'oro**, spettacolo
12 — **Stazione di servizio**, situation co[redacted]
12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
13 — [redacted] **di [redacted]**, spettacolo
16 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi di Hard**, telefilm
17 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Brigitte**, [redacted] Josephine Derenne, Andréa Bärini, Marion Degler. Regia di Wolfgang Gluck
22,30 **Spettacolo**
1,30 **Tg 7**, rubrica di attualità

Telestar
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tomaso**, rubrica religiosa
12,05 **Così per sport**
12,45 **Ruote in pista**
13,20 **Corsa senza limiti**
13,45 **Cartoni animati**
14,15 **La grande barriera**, telefilm
15,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
18,50 **Girando il mondo**, rubrica di viaggi
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Pensioni... che problema!**
20,30 **La rivolta degli schiavi**, film con R. Fleming. Regia di N. Malasomma
22,50 **Cairo Road**, film

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Pattuglia [redacted]** telefilm
14,30 **Tv shop**
15,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
17 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **After Mash**, telefilm
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno
8 — **Cartone animato**
8,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11,45 **Un vangelo che scandalizza**
12,15 **Birimbao**, selezioni musicali
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Cara Sardegna**
16 — **Linea casa**
[redacted] **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
18 — **Rotosardegna**
[redacted] **Lo Zibaldone**, rubrica
19 — **Più donna**, rubrica
19,30 **Il punto**, economia
20,30 **Rotosardegna**
21 — [redacted] musicali
22,30 **Good Times**, telefilm
23 — **Rotosardegna**
23,30 **Los Angeles ospedale [redacted]**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1,30 **Film**

Canale 7
8 — **Fai [redacted] affare [redacted] Canale 7**
9,15 [redacted] **male**, telefilm
10,05 **Lui e l'altro**, [redacted]
11,45 **Hunckleberry Finn**, cartoni [redacted]mati
12,45 **In primo piano**, informazione
13 — **Il cavallo dagli occhi blu**, film
14,30 [redacted] **Femme**, [redacted]
15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
16,30 **Amiza De Colorida**, sceneggiato
17,30 **Plantao de policia**, sceneggiato
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
[redacted] **I duri**, telefilm
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,30 **Il tappeto volante**, redazionale

Primantenna
[redacted] **Programma promozionale**
10 — **Auto [redacted] settimana**, [redacted] all'acquisto
10,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Touch Down**, programma musicale
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il Sole e la Luna**, lunario di varia attualità
20,30 **Touch Down**
21,30 **Auto della settimana**, guida all'acquisto
22,30 **Estate a Cuba**, rubrica musicale
23 — **La duchessa dell'Idaho**, film con Van Johnson e Ester Williams
1 — **Auto della settimana**, guida all'acquisto
1,30 **Buonanotte con...**

Telearcobaleno
9 — **Teleclub** (mercatino, giochi e spettacolo)
[redacted] — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario 1ª edizione
14,15 **Cartone animato**
14,30 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario 2ª edizione
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
22,20 **Film**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario 3ª edizione
23,45 **Film**

Tcs
9 — **Cartoni animati**
[redacted] **News**
13,30 [redacted] **d**[redacted] **Westlake clinic**, [redacted]
16 — **El gringo**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il** [redacted] **grande calmano**, [redacted]
22,20 [redacted]
1,10 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
15 — **Cartoni animati**
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Shopping center**, rubrica
20,30 **Brigitta**, film
22 — **L'opinione**, a cura di U. Basso
22,10 **Donna senza importanza**, film

Telesanremo
9 — **Market**
13 — **Bimbo box**, cartoni in tv
15 — [redacted] **motori**, [redacted] settimanale di automobilismo e motociclismo
16 — **Squadra recupero**, telefilm
17 — **Fifty [redacted]ty**, telefilm
18 — **Telefilm**
[redacted] — **Punto sera dossier**
19,30 **Lotta per la vita**, telefilm
20,25 **Commento della** [redacted]
20,30 **Tv** [redacted]
22,25 **Commento della settimana**
22,30 **Fifty Fifty**, telefilm
24 — **Telefilm**
1 — **After Mash**, te[redacted]
2 — **Market non stop**

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE
Oggi mi sento Danone.

Fiorucci
Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA
Solo il buono diventa
Ferrari.

Voiello
Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

Findus
Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto,
forza.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

RANA
Sapori che il tempo non cambia.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Dimagrire è
LIBERTA' DI LINEA
Centro di dimagrimento accelerato
IDEAL LINE-SYSTEM
Via dei Mille 7 - Novara
Tel. 0321/29807

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Domenica 30 Giugno 1991 n. 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

IDEAL LINE-SYSTEM
DIMAGRIRE NON E' PIU' UN SOGNO
Via dei Mille 7 - Novara
Tel. 0321/29807

A PAGINA 40

Deve avere 15 anni
[illegible] cercasi per [illegible] Vassalli

Il regista Giacomo Battiato girerà [illegible] pellicola tratta dal romanzo «L'oro [illegible] mondo». Vuole un ragazzo della [illegible]

A PAGINA 41

A Borgomanero
E' polemica sull'addetta alle sepolture

Il caso della donna-becchino che rischia il posto per il rifiuto di trasportare le pesanti bare ha acceso un vivace dibattito.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

La mappa delle enoteche nelle dimore storiche (nella foto, il castello di Costigliole), i musicisti della Scala nel Novarese e [illegible] proposte per trascorrere il tempo libero. SERVIZI A PAGINA 45, 48, [illegible]

A PAGINA 42

Fallisce la rapina
Come arma una siringa insanguinata

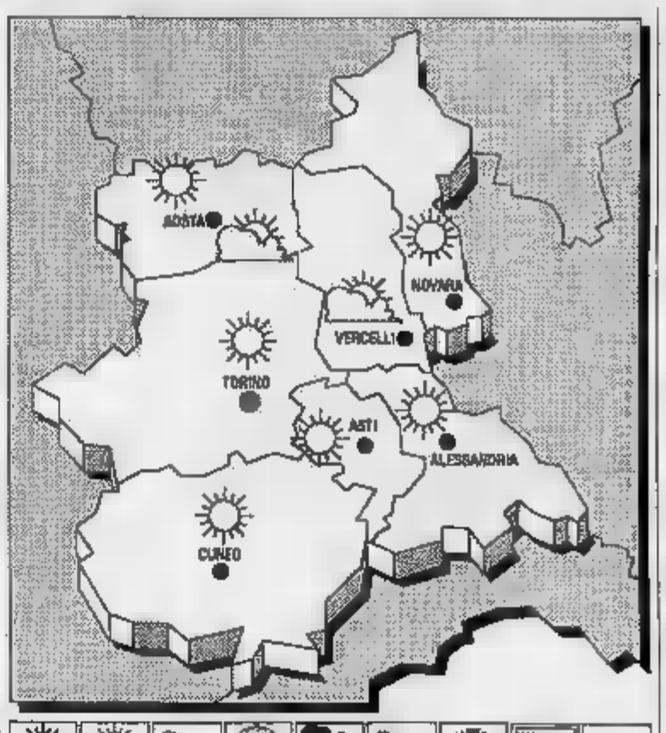
A Cannobio, un tossicodipendente tenta di rapinare due ragazzi che riescono a fuggire [illegible] a avvertire i carabinieri.

A PAGINA 42

Arsenale in casa
Arrestato un barista di [illegible]

[illegible] barista è stato arrestato [illegible] carabinieri in un'operazione antiriciclo: in casa nascondeva [illegible] armi [illegible] valuta straniera falsa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fresca, penetrata sul Mediterraneo dalla Francia meridionale, mantiene condizioni [illegible] diffusa, specie sul versante orientale della nostra Penisola. **Tendenza del tempo:** sulle regioni adriatiche e [illegible] quelle joniche addensamenti irregolari temporaneamente intensi, con possibilità di rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento [illegible] iniziare [illegible] Nord.

[illegible] Generalmente [illegible] poco nuvoloso, con attività [illegible] nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose. V[illegible] moderati da Nord-Nord-Ovest. [illegible] foschie mattutine sulle [illegible] pianeggianti.

TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
[illegible] media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: [illegible]; media: 23

[illegible] IN [illegible]
Torino n.p. — Asti 29
[illegible] — Aosta [illegible]
Cuneo 27,2 — [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,11 e cala (il giorno successivo) alle 9,56.

Un altro scandalo denunciato dai sindacati all'ospedale di Novara

Il racket del caro estinto

L'accusa lanciata dagli infermieri, dopo il «caso» dell'assistenza notturna
Il presidente dell'Usl: «E' necessario curare meglio gli accessi al "Maggiore"»

L'ospedale merita di più

DALLO «scandalo» delle tariffe praticate per l'assistenza notturna al racket del «caro estinto».

Tutto all'interno dell'ospedale di Novara che, per stessa ammissione del suo presidente, ha mura troppo facili e accondiscendenti, tali da mettere in crisi i sistemi di controllo.

Il «Maggiore», secondo ospedale del Piemonte, [illegible] di[illegible] [illegible] palazzo [illegible] di vetro: chiacchierato quasi ogni giorno, mette a nudo bruttture a lungo sopite per studiata capacità o superficialità. I veli, tolti uno dopo l'altro da accusatori interni ed esterni, palesano mali antipatici, ma tutti curabili. Sarebbe errato ignorarli, sperare nel tempo dissipatore o peggio ancora somministrare un placebo invece di affondare il bisturi.

Per due motivi: perché non si risolverebbero i problemi e soprattutto si infangherebbe il nome di un ospedale che merita maggiore considerazione. Le critiche piovono addosso alla struttura sanitaria novarese proprio nel momento in cui l'ospedale sta diventando punto di riferimento per pazienti e medici: nuovi reparti specialistici, cardiochirurgia avanzata, presenza di docenti universitari e facoltà di medicina.

Ecco perché sarebbe un peccato lasciare inalterate le incrostazioni.

Racket dell'assistenza notturna e del caro estinto, furti clamorosi compiuti ai danni di pazienti inermi o negli uffici, stipendi sottratti con rapine: un malcostume che deve essere cancellato il più presto possibile.

Gianfranco Quaglia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

I malanni dell'ospedale Maggiore [illegible] emersi in tutta la [illegible] gravità durante una trasmissione televisiva dell'emittente privata Video Novara. In diretta, [illegible] si parlava [illegible] sanità [illegible] un confronto fra sindacalisti medici [illegible] paramedici e il presidente dell'Usl 51 Alessandro Giordano, da parte di Renato Bianchi (Cgil) è [illegible] lanciata l'accusa: all'interno dell'ospedale novarese c'è la lotta - [illegible] volte anche violenta - fra le agenzie di pompe funebri che si contendono le salme.

Durante la trasmissione si è anche parlato dell'assistenza notturna a pagamento [illegible] di altre situazioni sicuramente da rivedere. Alessandro Giordano ha [illegible] plicato dicendo che le cose lamentate dai sindacalisti erano tutte vere. [illegible] è già cercato in passato di porvi rimedio - ha [illegible] giunto - ma [illegible] successo. Ri[illegible] a [illegible] [illegible] bisogna tenere presente che trovare [illegible] luzioni sarà sempre [illegible] fino a quando [illegible] avremo il piano regolatore che [illegible] già predisponendo».

Il presidente dell'Usl - che diventerà [illegible] lunedì commissario in ossequio alle recente «controriforma» ministeriale - ha [illegible] detto che all'origine dei vari problemi c'è la dislocazione dell'ospedale e la [illegible] stessa conformazione. «Per andare [illegible] pronto [illegible] bisogna attraversare [illegible] l'ospedale, lo stesso dicasi per arrivare all'obitorio. Gli uffici sono nelle [illegible] condizioni e la cosa nmon cambia per l'economato. Come se non bastasse - ha detto ancora Giordano - il nostro ospedale [illegible] forse l'unico in Italia ad [illegible] ona parrocchia al [illegible] interno».

«Tutto ciò - ha concluso il presidente dell'Usl 51 - rende difficile il controllo di chi entra o [illegible] chi [illegible] E' comunque certo che faremo di tutto per porre fine [illegible] vari inconvenienti lamentati dai sindacati, regolando, per esempio, l'accesso all'obitorio, e cu[illegible] in generale il controllo ai vari ingressi nell'ospedale Maggiore». (m. s.)

[illegible] A PAGINA 45

Padre dona la pelle al figlio

Il trapianto è riuscito

[illegible] Cutaia e il papà Angelo. Il piccolo è ancora in pericolo di vita

NOVARA. Rinascono le speranze per la [illegible] Andrea Cutaia, rimasto gravemente ustionato sull'85 per cento del corpo una settimana fa. Il padre, Angelo, [illegible] deciso di donargli [illegible] propria pelle per un delicato trapianto.

L'intervento, durato due ore [illegible] primo [illegible] [illegible] lunga serie, [illegible] [illegible] eseguito ieri mattina all'ospedale «Niguarda» [illegible] Milano. La prognosi, però, resta riservatissima [illegible] r le possibili complicazioni [illegible] [illegible] infettiva.

A [illegible] 45

Gli ultimi prelievi denunciano una situazione preoccupante

Bagni vietati nel lago ad Arona

Colibacilli superiori ai limiti consentiti

ARONA. Ci risiamo. Il lago è inquinato, niente bagni. [illegible] divieto di balneazione è arrivato dopo gli ultimi prelievi effettuati alla spiaggia delle Rocchette, proprio sotto [illegible] rocca Borromea. La situazione del Lago Maggiore [illegible] non è dunque cambiata rispetto agli anni scorsi. Gli ultimi prelievi di campioni delle acque [illegible] lago, effettuati [illegible] Usl locale all'altezza della Nautica, hanno evidenziato un [illegible] [illegible] colibacilli fecali superiore [illegible] limiti consentiti. Le cause? Le particolari situazioni atmosferiche, ma soprattutto scarichi inquinanti. Chi desidera fare un bagno, pertanto, deve prestare attenzione ai cartelli di «Divieto di balneazione» po[illegible] sulla spiagge.

Nessuna speranza per la fascia lacuale nel tratto compreso tra [illegible] Cantiere Navigazione e il fosso Arlasca, cioè per le spiagge del Camping Lido e di Corso Europa. Qui, da 2 anni, il divieto è permanente per la «[illegible]sità di salvaguardare la salute pubblica col prevenire il possibile insorgere [illegible] malattie [illegible] carattere epidermico». E i prelievi d'acqua non vengono neppure fatti, data l'esistenza [illegible] fognature e la presenza [illegible] torrente Vevera, che convogliano al lago gli scarich[illegible] di interi paesi e di centinaia di abitazioni di Arona non allacciate [illegible] depuratore.

E' una situazione molto grave, che si trascina da anni [illegible] rende parzialmente inutile il funzionamento del depuratore delle acque reflue.

[illegible] dolenti anche per quan[illegible] riguarda [illegible] pulizia delle spiagge, da sempre trascurata. La stagione estiva si è iniziata [illegible] che si provvedesse a pulire i litorali. Per quanto riguar[illegible] le acque del basso lago, la situazione, a Dormelletto [illegible] a Castelletto fino al Ticino, è invece buona e permette la balneazione quantunque anche alla «Rotta» alcuni prelievi abbiano rivelato tracce [illegible] inquinamento ai limiti di legge. E' poi ritornato d'attualità il problema della fuoriuscita di liquami dal depu[illegible]. Le responsabilità, gravi ed evidenti, sono «a monte» e pesano sui 4 comuni che compongono il consorzio e che hanno accumulato nei suoi confronti quasi due miliardi di debiti. Ci sono pendenze con l'Enel e [illegible] l'Ecodeco, la ditta che ritira i fanghi. Ne deriva l'impossibilità di far funzionare in modo ottimale il depuratore, per esempio eliminando quegli [illegible] fanghi che ogni tanto [illegible] e finiscono nel la[illegible]. Ora la Regione ha deciso di [illegible] 4 miliardi [illegible] [illegible] per il depuratore. Una [illegible] boccata d'ossigeno per il consorzio acque reflue che potrà far fronte [illegible] problemi più urgenti.

Sandro [illegible]

Fiesta 133 cv.
Temperamento molto italiano.

nova
Ford
[illegible] AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI [illegible] [illegible] LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. [illegible] 471.729/30

L'eccezionale intervento sul bambino di Trecate rimasto ustionato

Vivrà con la pelle del padre

Il trapianto eseguito al «Niguarda» di Milano. Ora si nutrono speranze di salvare Andrea. Al piccolo prelevato un frammento di epidermide sana: sarà utilizzata per l'autotrapianto

TRECATE. Andrea Cutaia forse si salverà. Ieri mattina il bambino di cinque anni ustionato in modo gravissimo sull'85 per cento del corpo, è stato sottoposto al trapianto di pelle dall'équipe dell'Ospedale Niguarda del reparto di chirurgia plastica diretto dal professor Luigi Donati.

Ad Andrea è stata trapiantata la pelle del padre, dopo un intervento di escarectomia, cioè dopo che gli è stata tolta la pelle bruciata dalle fiamme che lo avevano avvolto sabato scorso mentre aiutando la madre a bruciare alcuni nidi di formiche.

L'intervento compiuto al Niguarda è durato due ore, e la prognosi, come dice il dottor Rastrelli, è riservatissima.

«La prognosi rimane riservatissima - dice Rastrelli - per la vastità delle ustioni riportate. Si trattava in questo caso di intervenire immediatamente per salvare la vita del bambino e evitare l'insorgere di infezioni».

Quello di ieri è stato il primo passo di un lungo programma terapeutico impostato dai medici del Niguarda.

Dalle gambe di Angelo Cutaia, il papà di Andrea, è stato prelevato il derma trapiantato poi al figlio.

«Questa operazione di copertura - dice il dottor Rastrelli - dovrà essere ripetuta fra una settimana, sperando che le condizioni del piccolo lo consentano.

Una fase successiva, su cui però non si possono anticipare scadenze, sarà quella dell'autotrapianto.

«Quando la copertura della parte ustionata sarà completata, Andrea avrà una cicatrice enorme, che coprirà quasi tutto il corpo. Al momento in cui questo processo ricostruttivo sarà terminato, occorrerà procedere a dotare Andrea della propria pelle, e per questa ragione è stato prelevato un frammento della pelle del bimbo che è stata avviata alle colture in vitro».

Angelo Cutaia, padre di Andrea. Componente di un complesso musicale, è il primo a sinistra nella foto

La pelle di Andrea verrà in pratica fatta ricrescere in laboratorio e poi potrà essere ritrapiantata.

Una serie di interventi di estrema complessità, ma che, se completati, consentiranno ad Andrea di ritornare ad avere una vita normale.

Buone sono le condizioni del padre, Angelo Cutaia, che verrà dimesso dal Niguarda fra una decina di giorni.

Il titolare del ristorante «Bambù» ha dato la propria pelle per il figlio, ed il suo gesto è stato molto apprezzato dai dipendenti del locale che si occuperanno direttamente del ristorante fino a quando Cutaia non potrà tornare in attività.

Tutta Trecate si è stretta attorno ai Cutaia, ed al reparto di dermatologia dell'Ospedale Maggiore di Novara, dov'è ricoverata Donatella Lai, la mamma di Andrea, sono giunti fiori e parecchi telegrammi di auguri. Donatella Lai resterà ricoverata per qualche giorno, in attesa che le ustioni di secondo e terzo grado riportate alle mani e alle braccia si cicatrizzino. Il decorso è comunque soddisfacente, e la mamma di Andrea non vede l'ora di andare a Milano accanto al figlio ed al marito e poter abbracciarli, sorridere con loro.

«Sono che i medici dell'ospedale Niguarda di Milano stanno facendo il possibile per salvare Andrea e voglio esprimere loro tutta la gratitudine della nostra famiglia: in questo momento vorrei essere là anch'io, anche per incoraggiare Angelo, che ha esitato un momento a donare la propria pelle per dare una speranza».

Mercello

LETTERE AL DIRETTORE

Trasporto pubblico e piano del traffico

Già si è detto a suo tempo della strategia adottata dal sindaco Riviera e dalla Giunta Comunale per varare un piano del traffico ritagliando un ruolo sempre più marginale all'Azienda dei trasporti pubblici (Ama-Sun), non curandosi sia degli interessi della «Municipalizzata» sia dell'utenza, indicati tra l'altro nell'indagine condotta nel 1988 dalla Soges «Origini-destinazione dei viaggiatori», è emerso che oltre il 50 per cento dell'utenza ha come meta il centro città.

Ora, in una situazione oggettiva difficoltà, si denuncia il mancato gioco di squadra tra amministratori comunali e dell'azienda e, cosa ancora più grave, si abbandonano «preconcetti» e «pigrizia mentale» da parte della «Municipalizzata» nell'adeguarsi alle esigenze del servizio pubblico ma, forse, sarebbe meglio dire alle esigenze della Giunta.

L'azienda, in passato, non è stata messe nelle condizioni di partecipare, con sue proposte, alla stesura del piano del traffico. Inoltre i dati relativi alla verifica dell'attualità del servizio di trasporto pubblico sono stati considerati.

Con la chiusura del centro storico anche ai mezzi pubblici, l'Amministrazione comunale ha fatto una «scelta politica», da noi non condivisa, che non poteva non avere ripercussioni negative sull'utenza.

I dati di calo del numero viaggiatori, previsti dall'azienda, si sono puntualmente verificati, di concerto le difficoltà e i disagi per i cittadini moltiplicati. E' evidente che in queste condizioni gli adeguamenti tariffari, peraltro imposti dalla Regione, hanno il sapore dell'autolesionismo, ma rinviarne l'applicazione sarebbe pura demagogia che nulla risolverebbe.

Se da un lato possiamo condividere la pedonalizzazione del centro, ci pare assurdo che il divieto di transito sia imposto anche al pubblico, giustificando la scelta con la precarietà dell'assetto viario, inadeguato a sostenere il peso dei grandi automezzi. Sono affermazioni pretestuose che ignorano la disponibilità da parte dell'azienda di nuovi autobus di dimensioni ridotte e minibus adatti alla difficile percorribilità del centro. Pertanto riteniamo che la riapertura dell'asse Corso Cavour-Corso Mazzini alle principali linee, potrebbe ancora frenare l'emorragia di utenza e la disincentivazione all'uso del mezzo pubblico.

Pier Luigi Colli
e Vincenzo Petrotto
consiglieri Ama-Sun Novara

Dalla Tar sono le

In relazione alle elezioni e alle decisioni del Tar, la lista n. 2, attualmente in minoranza a Cossogno, informa che il suo ricorso al Tar, presentato in merito ad irregolarità nell'attribuzione dei voti, è stato ammesso ed esaminato.

Il Tar ha sentenza il giugno stabilendo che nel seggio di Cicogna furono messi indubbi errori nei verbali delle operazioni elettorali, ma rigettando il ricorso «in quanto le variazioni non sono tali da condurre alla sostituzione di alcuno dei candidati eletti altri». La lista n.2 che ha promosso e sostenuto a proprie spese il ricorso al Tar, sottolinea il comportamento scorretto e deplorevole della maggioranza insediata a Cossogno, che a suo tempo non solo non accettato di unirsi alla minoranza nella presentazione del ricorso al Tar, addirittura, a spese degli ignari cittadini sognesi, aveva presentato controricorso al Tar, incautamente sostenendo l'infondatezza del ricorso della lista 2, ed do ben due avvocati del foro di Torino allo scopo di impedirne l'accoglimento.

lista N. 2, si dichiara soddisfatta per il riconoscimento da parte del Tar del proprio ricorso e per il conseguente raggiungimento delle verità.

Lista 2 Insieme per Cossogno,
Ungiasca, Cicogna

A quando il progetto per l'arredo urbano?

Qualche tempo fa ho letto su La Stampa di un progetto del Comune per l'«arredo urbano». Si trattava di un piano per «rivitalizzare» il centro storico di Novara, deserto nelle ore serali. Ora su questo progetto per «arredare» il centro con sedie e tavolini all'esterno dei bar, tutto tace.

Tra l'altro la realizzazione sarebbe facilitata anche perché l'intera area dei portici è stata resa pedonale, con i sacrifici che tutti per i cittadini e soprattutto per i negozianti del centro, penalizzati dalla chiusura. Che fine fatto questa iniziativa che appariva molto interessante?

Lettera firmata, Novara

CERCASI PROTAGONISTA PER FILM

NOVARA. «Il protagonista che cerchiamo deve avere un'età intorno ai quindici anni, due occhi espressivi, "spalancati sul mondo", ma soprattutto dev'essere novarese e i tratti fisiognomici della gente di questa terra». Questo l'appello diffuso dalla «Starring», l'agenzia milanese sede in via Muratori 54, incaricata di reclutare il cast per il film tratto da «L'oro del mondo», il romanzo «autobiografico» dello scrittore novarese Sebastiano Vassalli. Il regista c'è già: è Giacomo Battiato, autore di pellicole come «I paladini» e il recentissimo «Una vita scellerata», che rievoca la figura dello scultore Benevenuto Cellini. E per interpretare i personaggi principali sono stati ingaggiati attori prestigiosi: Giancarlo Giannini, Paolo Villaggio, Ricky Tognazzi e Francesca Neri.

«I tempi stringono e non riusciamo a trovare il giovane che dovrà recitare nel ruolo principale, che è quello di Sebastiano, il Vassalli adolescente che anima il romanzo - dicono Franco Aprile e Manuela Verchi, i manager della "Starring" -. Il regista ha dato indicazioni precise e intendiamo accontentarlo. I tempi stringono: il comicerà a girare alla fine d'agosto, tra il milanese, la valle del Ticino e il lago Maggiore. Battiato ed i suoi collaboratori già impegnati nella "location", cioè la scelta dei luoghi più adatti. Occorre quindi far presto: domenica (oggi, ndr) gireremo per Novara contattando i ragazzi per strada, nei bar o nei giardini. Quelli che ci sembreranno più adatti, li inviteremo a sostenere il provino lunedì nella nostra sede. Accettiamo anche candidature per telefono. Gli interessati potranno chiamarci allo 02/55191014».

Agli adolescenti novaresi in possesso dei requisiti richiesti («Ma non devono essere biondi», aggiunge Aprile) si spalancano così le porte del cinema. Prodotto dalla «R Produzioni» di Roma», verrà distribuito in tutte le sale italiane e non è esclusa la partecipazione a qualche festival.

Ma l'occasione offre significativi risvolti culturali, ricchi di fascino: ambientato il larga parte nella valle del Ticino, «L'oro del mondo», accanto alla vicenda del giovane Sebastiano, infatti l'epoca dei cercatori aurliari che setacciavano il fiume nel secondo dopoguerra, prima del «boom» economico. Mentre Sebastiano, abbandonato dalla madre e alla mercè di un padre-padrone, viene allevato dalla proprietaria dell'Osteria del Genio, affiorano storie di fame e di miseria, che segneranno la sua maturità di uomo. **(p. ben.)**

Profonda commozione per la morte di un ventiduenne

Grignasco, paese in lutto

Guidava l'auto del fratello: in curva ha sbandato rovesciandosi
Drammatico incidente anche in Lomellina: un morto e quattro feriti

GRIGNASCO. Il paese è in lutto per la tragica scomparsa di Alessandro Pagnoni, un giovane di anni, deceduto l'altro ieri in un grave incidente stradale. Alessandro, un ragazzo molto conosciuto a Grignasco, lavorava alla Sip da paio d'anni. Giovedì notte, dopo aver trascorso la serata con gli amici, stava accompagnando a casa la sua ragazza, Michela Ventua, anch'essa di Grignasco.

Verso mezzanotte, sulla provinciale che da Borgosesia porta al centro laniero, affrontando una curva poco prima di un passaggio a livello, il Pagnoni perdeva il controllo della «Bmw 320 iniezione», intestata al fratello. Come impazzita, l'auto si girava, sbattendo violentemente la parte posteriore contro un muretto, ribaltandosi e terminando la sua corsa nella corsia opposta. Un automobilista di passaggio dava l'allarme: sul posto intervenivano i vigili del fuoco ed i carabinieri di Romagnano o Varallo Sesia. Dopo circa un'ora, Alessandro veniva estratto dalle lamiere dell'auto e immediatamente trasportato all'ospedale di Borgosesia, dove, però, il giovane giungeva già privo di vita. Gli inquirenti stanno indagando sulle dell'incidente, pare che debba attribuirsi all'eccessiva velocità giovane, sommata alla stanchezza. I funerali di Alessandro si svolgeranno martedì. Un altro tragico incidente la scorsa notte, verso le 2, sulla statale 596, nei pressi di Ramondo, frazione alle porte di Mortara, Roberto Tenuta, anni, residente a Vigevano in via Valletta Fogliano 46, alla guida di una «Ritmo», si scontrato una «Fiat Uno» guidata da Agatino Calì, anni di Castel d'Agogna. Mentre Tenuta moriva sul colpo, Calì è stato invece trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Niguarda di Milano, dove è ora ricoverato in gravissime condizioni. Nell'incidente sono rimasti feriti altri tre giovani, che viaggiavano a bordo della «Ritmo»: Ennio Roncon, anni, di Olevano, ricoverato all'ospedale di Mortara con prognosi di giorni; Mauro Omodei Zorini, 24 anni di Mortara, ricoverato a Vigevano con 90 giorni e Massimo Fornara, 28 anni di Robbio, in prognosi riservata, anch'esso a Vigevano. **(m. p.)**

Alessandro Pagnoni, 22 anni

LA FOTO DEI RICORDI

Formazza, alla messa con i costumi valligiani

Ai primi del '900, la piccola chiesa di Riale, in val Formazza, non riusciva a contenere tutti i fedeli per la messa della domenica. Ragazzi e donne, nei caratteristici costumi walser, seguivano così dall'esterno, inginocchiandosi sul sagrato.

(DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, t. 0321/396.401/2; fax 36 391
Domodossola: via Ferraris 13, telefono 0324/43.702
Verbania: via De Bonis 57, telefono 0323/

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone):

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322 / 843 083
Domodossola: 0324/48 600
Gattinara: 852.222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Stresa: 0323/33 360
Verbania: 0323 / 45.000 - 61.000
Savona: 0323/924.222

GUARDIA MEDICA
PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
(0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.
Domodoss.: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.
Verbania (Pallanza): / 541.316

CARABINIERI
Pronto intervento.
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91 237
Omegna: 0323/61.258
Verbania: 0323/504.250

VIGILI URBANI
Novara: 455.222
Arona: 0322/242.267
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/492.239
Oleggio: 91.705
Omegna: 0323/81.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
(Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero:
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona:
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41 000
Romagnano Sesia: 0169 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352, **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta Borgomanero 844 862

FERROVIE
Novara: 28.759; 29.828
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.5
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

SOCCORSO ALPINO
Savono: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maggiore: 94.883

AEROPORTI
MI-Malpensa: 02/7485.2200
MI-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Gallo, via P. Micca. Dalle 8,45 alle 20,15: *Ferrero*, corso Cavallotti
PROVINCIA
Arona: Arrigoni; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Oleggio:** Leonardi; **Momo:** Baguzzi; **Borgomanero:** Ruva; **Invorio:** Masi; **Verbania (Intra):** Grugni; **Nebbiuno:** Monti; **Stresa:** Polisseni; **Cannobio:** Catalucci; **Varzo:** Folgheera; **Villette:** Omodei; **Villadossola:** Simonetta; **Pieve Vergonte:** Giusti; **Baceno:** Marinone; **Omegna:** Tomasi; Cominazzini.

STATO CIVILE

Giulia Immovilli; Lucia Eugenia Civitaquano; Alessio Umaricali; Lorena Damhane; Arianna Bellintani; Sara D'Amico; Alessio Federico.
Antonino Pangallo; Adriano Santopolo; Giulia Zavittari; Bruno Ceschi; Dario
Pierina Tonossi; Teresa Bertagno; Elvio Avare; Paolo Maltenti; Luigi Silvestri; Dante Falcioli.
MATRIMONI. Franco Allegranza e Chiara Spagnoli; Marco Altamonia e Barbara Bergo.
Giacomo e Nadia Lucchini; Sandro Meri e Gabriella Corvi.
Luciano Scillo e Maria Carla Grugni; Alberto Zanola e Marina Colombo.
NATI. Giorgio Ciocca; Luca Terrano.
MORTI. Enrico Ottini; Mario Antiglio.
SI SPOSERANNO. Ambrogio Tarno e Rita Ruschetti.
NATI. Katia Cosentini.
MORTI. Antonino Modaffari; Pierantonio Carosio; Giuseppina Bertacci.
MATRIMONI. Angelo Bozzo e Antonella De Monte.
Antonino Quattrone e Domenica Trufio; Walter Orella e Maria Addolorata Spennato.
SI SPOSERANNO. Claudio Cherbaucich e Luciana Pinuccio; Massimo Monte e Carboni.
NATI. Eloisa Zema; Danilo Guaglio; Pangaglio.
Marco Recli; Alessandro Fiumara; Federica Gesù; Luca Timponelli.
MORTI. Caterina Colnupi; Alfonso Simonetta; Angelo Lanza; Luigia Gherardini; Pietro Punta.
Elena Minetti; Alessandro Ceolin; Franco Belloni.
R Zanoni e Lucrezia Matti; Antonio Checco e Angela Amato; R Mellerio e Carmen Pelganta; Marco Amano e Anna Maria Faida.
Piero Porcù e Daniela Albertoni; Daniele Polloni e Paola Zocchia; Severino Brocca e Chiara Gagliardini; Paolo Franletti e Simona Testa.

IN BREVE

PRATO

Concorso interregionale all'ippica «San Michele»

Oggi si terrà la 1ª edizione del concorso ippico interregionale alla cascina San Michele. Organizzata dall'ippica San Michele la gara avrà inizio alle 8,30.

ANNIVERSARI

25-6-1991
Alessandra Soggia
ci manchi tanto, pensando ti bacia la tua mamma **Daniela**, il tuo papà **Massimo**, il tuo fratellino **Alessio**, la cara **Simona**, **Mariatella**, gli zii, i tuoi nonni
— **Vigevano**, 28 giugno 1991.

Un'altra grave accusa sulla situazione all'Ospedale Maggiore

LE SALME CONTESE

I sindacati denunciano la «guerra» fra le imprese funebri cittadine. Il problema dei controlli

NOVARA
NOSTRO

Ancora un'accusa su quanto avviene all'interno dell'ospedale Maggiore: dopo quella relativa al racket dell'assistenza notturna a pagamento - che sta facendo parlare tutta la città - ecco adesso un altro «scandalo»: la «guerra» fra imprese di pompe funebri che si contendono la salma ogni volta che si verifica un decesso. La «battaglia» - sovente anche molto violenta - si svolge durante il tragitto dal reparto nel quale il ricoverato è morto all'obitorio. Il tutto sotto gli occhi esterrefatti dei parenti del deceduto.

Lo scandalo è emerso l'altra sera durante la trasmissione in diretta di «Video Novara», emittente privata che ogni giovedì affronta i problemi più scottanti della città. L'argomento della puntata era «la sanità» e gli ospiti andavano dal presidente dell'Usl 51 (e futuro amministratore) Alessandro Giordano, ai sindacalisti (molto agguerriti) ai medici e paramedici: Martino De Leo (Cimo), Renato Bianchi (Cgil), Palmiro Ponsetto (Cisl) ed Ennio Pino (Uil).

Della lotta fra imprese mortuarie alla caccia del «morto estinto» ha parlato per primo Renato Bianchi definendo la situazione che esiste oggi all'interno dell'ospedale - e dell'obitorio in particolare - come un qualcosa che va dal grottesco al gravemente illegale, con «personaggi» non certo ospedalieri impegnati a contendersi le salme.

«I parenti - ha detto Bianchi - hanno il diritto di essere lasciati in pace nel momento del dolore. All'ospedale, però, tale diritto non viene riconosciuto. Ed è facile fare il nesso dell'interesse economico che gravita intorno alle onoranze funebri. Ogni giorno in ospedale si verificano, stando a una stima... benevola, almeno mezza dozzina di decessi. E c'è certamente una organizzazione dalla discutibile legalità, curata da persone che dentro l'ospedale non dovrebbero starci».

«Il più delle volte - ha aggiunto Ponsetto - è avvertire i familiari del decesso del loro congiunto non è la direzione sanitaria dell'ospedale. Non fa in tempo; viene battuta in velocità dalle imprese delle pompe funebri. Così quando dall'ospedale si telefona cercando di dare la brutta notizia con tutte le cautele, dall'altro capo del filo si sente dire che lo sapevano già».

Durante la trasmissione di Video Novara, che aveva come filo conduttore la sanità e le possibili modifiche alla luce del recente decreto De Lorenzo, sono mancate le puntate su altre incongruenze dell'ospedale Maggiore, definito da Bianchi come «la corte dei miracoli» gente che dorme sulle panchine dell'ampio giardino sia di giorno (e si tratta di gente che durante la notte svolge attività... illegali) che di notte. In ospedale c'è chi vende le enciclopedie e addirittura chi introduce il carrettino con frutta e verdura!

Dell'assistenza notturna a pagamento ha parlato Ennio Pino: «Non vorrei che questo tipo di intervento esterno diventasse istituzionalizzato - ha detto - perché l'ospedale è una struttura pubblica e deve fornire l'assistenza a tutti in maniera gratuita. A costo di ridurre i posti letto se necessario».

Marcello Sanzo

Una immagine dei viali interni dell'ospedale di Novara. Il «Maggiore» è stato definito una «corte dei miracoli»

DALLA CITTA' E DALLA PROVINCIA

NOVARA

Arrivato un contingente di profughi albanesi

E' giunto ieri un contingente di albanesi, che raggiungono così le 143 unità. Una parte dei profughi è stata alloggiata a Novara in diversi alberghi cittadini. Altri arrivati a Verbania, ospiti parrocchia di san Leonardo, aggiungendosi così ai 3 alloggiati da due privati e agli altri 4, ospiti della parrocchia di Madonna di Campagna, che hanno trovato lavoro negli giorni. In Ossola ne sono arrivati una trentina. Diciannove, tutti giovani, stati sistemati all'albergo «Villa Gina» a Goglio di Baceno, dove potranno restare per ventina di giorni. Dodici ragazzi in età scolare hanno preso alloggio a Domodossola. L'unica ragazza del gruppo è ospite dell'Istituto femminile ossolano mentre i maschi si trovano quasi tutti alla Casa del fanciullo padre Michelangelo, che ospita già tre famiglie provenienti dall'Albania.

VERBANIA

«Meno è meglio», in città il camper dei Verdi

Per giorni anche a Novara la campagna nazionale dei Verdi «Meno è Meglio». Da oggi a mercoledì stazionerà in piazza Duomo un camper attrezzato ad effettuare analisi anti-sofisticazioni sui principali prodotti alimentari in vendita in negozi e supermercati. La campagna vuole sensibilizzare i cittadini alla riduzione dei consumi eccessivi e dannosi per una migliore qualità della vita.

OMEGNA

Incontro sull'attuazione della direttiva sul bilancio

«Il bilancio nel quadro del decreto di attuazione della direttiva comunitaria» è il tema del convegno che avrà luogo domani dalle 16, all'hotel San Rocco. Al convegno, organizzato dall'editrice del «Corriere di Novara» con l'ordine dei commercialisti e il collegio dei ragionieri, interverranno gli altri il sottosegretario alle finanze l'onorevole Carlo Senaldi e il senatore Ezio Leonardi.

BORGOMANERO

Resi gli onori alla bandiera del Battaglione Piemonte

Alla caserma «Passalacqua» è tenuta la cerimonia di resa degli onori alla bandiera di guerra del battaglione logistico «Piemonte». In seguito allo scioglimento del reparto, il vessillo lascia il presidio novarese per Roma. Sarà custodito nel sacrario del Risorgimento e delle bandiere di guerra del «Vittoriano».

A Borgomanero fa discutere il «caso» della donna-becchino che rischia il posto

«Sono piccola per portare le bare»

«Per la mia statura non riesco a reggere le casse all'altezza degli altri», si giustifica l'interessata
In Comune vuole pronunciarsi sulla dipendente: «Deciderà la commissione di disciplina»

BORGOMANERO. I pareri sono discordi. Qualcuno difende la «seppellitrice» che si rifiuta di portare le bare, troppo pesanti per una donna; altri sparano a zero sulla dipendente che - dicono - «vorrebbe il posto ma non il lavoro». In termini diversi, affermano quest'ultimi: «Se accetta un lavoro solitamente riservato agli uomini, non può poi chiedere sconti».

Su questa strada, il discorso si complica maldestramente: si corre il rischio di sconfinare nella polemica maschilismo e femminismo, con pericoli d'inquinamenti di natura «razzistica» o quanto antimeridionalistica, data l'origine della donna e questo dibattito «estivo».

L'interessata - Rosita Umbertino, anni, calabrese - Gattico - appare preoccupata e frastornata dal chiasso che si è levato intorno a lei. Un funzionario, che non vuole essere citato per ragioni comprensibili riserbo su un procedimento disciplinare in d'istruttoria, spiega: «L'impressione è che la donna sia stata strumentalizzata da persone interessate propri scopi e certo si bene della Umbertino».

La vicenda è nota, e può essere riassunta in qualche riga: la Umbertino un concorso per seppellitore, ma poi si rifiuta di collaborare i lavoratori maschi nel trasporto delle bare, perché - sostiene - riesce a sopportare questo tipo di fatica.

I superiori la richiamano: lei prima risponde seccata, poi si pente e promette adeguarsi alle del suo ufficio (modesto quanto indispensabile), e alla fine continua a restarsene inattiva quando è il momento di dare nel trasporto delle casse in occasione dei funerali.

Ma davvero, signora Rosita, non se la sente di eseguire un simile lavoro? «Sono piccola - risponde -, e non ce la faccio a reggere la bara all'altezza degli altri».

statura, ma robusta, nerboruta come una culturista, Rosita maneggia tuttavia con disinvoltura il badile e scava da sola la fossa per la sepoltura nella terra viva. Non c'è contrasto in tutto questo? La «seppellitrice» non risponde.

Che cosa avverrà ora? La donna allarga le braccia. In Comune sono laconici, ma chiari: «Deciderà la commissione di disciplina».

A prescindere dalle forche caudine della commissione, detto che Rosita Umbertino, assunta lo scorso aprile, deve anche superare il periodo di prova, per cui potrebbe essere confermata», senza ricorrere al licenziamento per inadempienza.

Il «caso» della donna-seppellitore ha sollevato tutto vespaio di commenti, non sempre benevoli, circa il funzionamento dei servizi cimiteriali, sui quali l'Amministrazione di prossimo insediamento dovrà forse indagare, anche per evitare il classico sacrificio del capro espiatorio.

Sia il custode Eraldo Tentardini sia l'impresario Luigi Giromini (che appalta vari lavori) d'accordo sulla di una ristrutturazione che riguardi attrezzature, personale e imprese private.

Il è al centro di discussioni a Borgomanero. L'amministrazione comunale, richiamata in gioco dalla recente sentenza del Consiglio di Stato, dovrà occuparsi probabilmente della donna-seppellitore.

Nel frattempo si discute anche di tutto il servizio di trasporto delle salme dal funebre al loculo o alla fossa.

Il servizio è svolto da una ditta privata e qualcuno chiama in responsabilità di sindacati e atteggiamento di singoli sindacalisti.

Francesco Allegra

Rosita Umbertino al lavoro nel cimitero di Borgomanero. E' madre di una bimba

UNA OCCASIONE FUTURO E SERENO
dottor OTTOLENGHI
FARMACEUTICA LEADER DA 65 anni farmacia ricerca
AGENTE
RESIDENZA: NOVARA-VERCELLI.
RICHIEDE: ACQUISITE IN
OFFRE: Farmaco in esclusiva ed in buone parte Listino di oltre 350 prodotti di prestigio con ottimo sell-out (ETICI - OTC - PRESIDI MEDICI - GALENICI - DIETETICI - COSMETICI). Un Agente di capacità media può maturare utili vicino ai 50/60 milioni annui, incrementabili con
Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
OTTOLENGHI FARMACEUTICI
Casella 71 - 10028 TROFARELLO (TO) - FAX 011/6497132

Importante società commerciale operante nel settore edile, cerca
IMPIEGATO/A
con diploma ragioneria o equivalente cui affidare contabilità e l'amministrazione del . La residenza è il Verbano. Tel. nelle serali al n. 0323/550.010.

AZIENDA
PADRONCINI 25/50 Q.LI
Zone: Novara e provincia
Varese e provincia
Tel. 0321

RAGAZZO
PROTAGONISTA 1SENNE cercasi tratto dal romanzo «L'oro del mondo» di S. Vassalli. Regia G. Battiato.
Presentarsi: lunedì 1° luglio ore 15-18 alla RING STAR via Muratori 54 Milano. Tel. 02 551.910.14/6

IMIT s.p.a.
per il potenziamento dei propri organici ricerca
n. 1 ADDETTO ALLA MANUTENZIONE
con provata esperienza elettrotecnica e/o elettronica in grado di intervenire su impianti attrezzature di produzione. E' gradita conoscenza di sistemi PLC.
n. 1 ADDETTO ALLA GALVANICA
che dovrà occuparsi dei trattamenti galvanici (zincatura, cromatura) dell'impianto di depurazione delle acque reflue.
n. 1 ATTREZZISTA
adibire costruzione ed assemblaggio delle nuove attrezzature produttive.
Per tutte le posizioni è richiesta una documentata esperienza almeno triennale un'età compresa i 25 ed i 35 anni.
Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum a:
IMIT s.p.a. - Direzione Personale - via Varallo Pombia 19 - 28053 CASTELLETTO TICINO o di contattare telefonicamente i ns. uffici 0331 interno 251.

Metal Top GLS
NUOVA MITSUBISHI PAJERO
IN PRONTA CONSEGNA DA
omcar fuoristrada
S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM 24 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax (0322) 89.777

NOVARA
Ristorante Pizzeria S. Rita
VIA 2 (ang. Valsesia) - TEL. 0321 391.570
CUCINA TRADIZIONALE CON UN TOCCO DI FANTASIA
LE SPECIALITA' DELLA CASA E ALTRI 50 TIPI DI PIZZA
CHIUSO IL LUNEDI'

Cannobio, due ragazzi sfuggono all'aggressione di un tossicodipendente

Fallisce la rapina con siringa

Il giovane ha puntato l'ago sporco di sangue. Le vittime hanno opposto resistenza ed hanno denunciato l'episodio ai carabinieri. Poco dopo è stato portato in carcere

CANNOBIO. Tentativo di rapina sventato dai carabinieri di Cannobio, grazie alla pronta reazione degli aggrediti. Il malvivente ha cercato di minacciare le vittime una siringa insanguinata.

Ma i due ragazzi, 14 e 15 anni, che Gianpaolo Vercelli, 28 anni, tossicodipendente pregiudicato, residente in via Provinciale a Falmenta, ha affrontato nelle vicinanze bar «Chiosco», alle 20,45 circa di giovedì, non sono impressionati più di tanto.

Al contrario, hanno resistito alle minacce del bandito e sono fuggiti. Hanno avuto la prontezza di rivolgersi subito ai carabinieri, fornendo una descrizione sommaria del rapinatore «mancato». Tanta tempestività è stata premiata. Le forze dell'ordine hanno rintracciato responsabile grazie all'«identikit» fornito, a caldo, dai due ragazzi.

Gianpaolo Vercelli vagava ancora, forse in cerca di potenziali vittime più impressionabili, nei pressi del chiosco adibito a bar, in riva al torrente Cannobino, in località «Ponte Ballerino», un ponte sospeso corde, vicino all'ospedale.

All'intimazione dei carabinieri, Vercelli ha abbozzato un tentativo di fuga, attraversando di corsa a piedi il ponte, ma è stato tutto inutile. Dopo qualche decina di metri, i militari l'hanno raggiunto e immobilizzato, gli hanno le manette ai polsi accompagnandolo in caserma.

Tradotto successivamente in carcere a Verbania, è stato ascoltato dal magistrato che, dopo averne convalidato l'arresto, gli ha la libertà vigilata in attesa del processo.

La rapina con siringa sembra diventata una pericolosa moda nella microcriminalità locale. più tardi di due settimane fa, infatti, i carabinieri Verbania avevano arrestato un altro tossicodipendente che aveva adottato la stessa tecnica in un negozio cittadino.

Raggiunto e identificato grazie alla descrizione della vittima, dovuto restituire per intero il maltolto. Se l'era cavata con una denuncia a piede libero per trascorsa flagranza del reato. **(m. r.)**

Gianpaolo Vercelli

DONICO PRESENTATA A NOVARA

NOVARA. E' cominciato con due condanne, tribunale Novara, il processo per droga che vede imputati dodici giovani. Sono tutti accusati detenzione e spaccio sostanze stupefacenti. Cinque di loro dovranno rispondere anche di associazione a delinquere. Sono: Vincenzo Lasco, 33 ; Vito Maffei, di 34, Salvatorico Pileri, 22; Alfredo Guenzi, 33, tutti di Castelletto e Luigi Rummolo, 26, di Taino (Varese).

I fatti loro contestati risalgono all'autunno '89, quando i carabinieri avrebbero accertato traffico stupefacenti il cui centro di smistamento sarebbe appunto stato Castelletto Ticino. Nel giro «minore» degli scambi, anche coinvolti anche alcuni tossicodipendenti, chiamati ora a rispondere, con accuse diverse a seconda delle quantità d'eroina detenuta, degli illeciti loro attribuiti: Stefano Galletto, ventitreenne di Vergiate Sesona (Varese); Salvatore Rodà, 27 anni, Giuseppe Calabria, 31, e Pietro Maffei di Castelletto Ticino; Alberto Nicolini, 25 anni; i fratelli Dario e Damiano Nardello di Varallo Pombia. Venerdì, prima dell'udienza otto hanno chiesto ed ottenuto il giudizio abbreviato previsto nuovo codice, mentre la posizione di Dario Nardello, in gravi condizioni di salute, è stata stralciata. Il processo si è così «sdoppiato». Con il vecchio rito stati giudicati in contumacia Pietro Maffei, Giuseppe Calabria e Damiano Nardello. A Maffei stata inflitta condanna più pesante: 3 anni 6 mesi, di cui 2 condonati; un anno mesi, con i benefici di legge ai Nardello, mentre Calabria stato prosciolto perché deteneva la droga per uso personale. Prossima udienza martedì. **(p. ben.)**

Irruzione dei carabinieri, trovati fucili mitragliatori caricatori oltre dollari falsi assegni per 50 milioni

Barista di Baveno arrestato per un arsenale d'armi

Nell'appartamento sopra la pizzeria «Tranquilla» di proprietà della moglie

BAVENO. Nascondeva in piccolo arsenale, Antonio Zavettieri, 48 anni, incensurato, barista, originario Reggio Calabria ma residente da qualche tempo in via alle Cave 4.

E' stato arrestato termine di un'operazione anticrimine, condotta dai carabinieri delle stazioni di Villadossola e di Stresa. Nell'appartamento soprastante il ristorante-pizzeria «Tranquilla», che la moglie aveva rilevato in gestione da poco, Zavettieri custodiva un fucile mitragliatore, una pistola, diversi caricatori, oltre 100 pallottole per armi di svariato calibro.

I militari, inoltre, hanno sequestrato dollari statunitensi falsi per un importo di milione lire, banconote in valuta straniera di varia nazionalità per un ammontare in corso calcolo, assegni bancari dell'importo di 50 milioni di probabile provenienza illecita.

Antonio Zavettieri fino al momento dell'arresto un insospettabile; il suo certificato penale immacolato.

L'arresto è stato convalidato dalla Procura della Repubblica che ha incaricato le compagnie di appartenenza delle due stazioni che hanno condotto in porto l'operazione, Verbania e Domodossola, approfondire le indagini.

Per ora deve rispondere soltanto della detenzione della refurtiva sequestrata. Non ancora stati definiti, dunque, interamente i capi d'imputazione da indicare nella di rinvio a giudizio.

Come siano finiti denaro, vero e falso, assegni, armi e munizioni in casa di Zavettieri è oggetto d'indagine in corso. Impossibile, per ora, sapere di più. Alla Procura della Repubblica e alle compagnie dei carabinieri di Verbania e Domodossola accreditano alcuna ipotesi, anche la più plausibile.

L'inchiesta comunque, fin dalle prime battute, si annuncia interessante e di sviluppi, eventualmente anche clamorosi.

Le indagini, tra l'altro, dovranno appurare chi, persona od organizzazione, l'uomo custodiva materiale tanto compromettente.

Zavettieri si era da poco trasferito, probabilmente dall'Ossola. Il coinvolgimento nell'operazione dei carabinieri della stazione Villadossola, che hanno agito in accordo con i colleghi di Stresa, è un indizio rivelatore lascia intuire, in deciso di qualsiasi indicazione ufficiale, una preventiva opera di sorveglianza sulle sue attività nascoste.

In riva al Lago Maggiore, Baveno, la moglie dello Zavettieri rilevato trattoria dal precedente gestore, che deciso l'attività. Proprio nell'azienda di famiglia marito era impiegato come addetto al bar. conseguenza anche dell'apertura dei cantieri della costruenda autostrada, la popolazione della zona aveva subito un accelerato ricambio negli ultimi anni.

Nuovi venuti, fra i quali i coniugi Zavettieri, avevano sostituito i vecchi abitanti. Non la prima volta che la cronaca registra presenza di attività criminose lungo l'asse autostrada Voltri-Sempione-Superstrada del Sempione. Da episodi di minuta microcriminalità, quali esempio i furti di buste paga nei cantieri del Vergante (per i quali recentemente la pretura di Arona ha prime condanne) ai ripetuti attentati in Ossola che hanno suscitato parecchio allarme fra le popolazioni, le amministrazioni locali, e indotto, già tre anni fa, la Cgil a rivolgersi apertamente alla Procura della Repubblica. Gli investigatori dovranno accertare se l'attività illecita dello Zavettieri rappresenta un caso isolato oppure se è da mettere in relazione con recenti episodi accaduti nella .

Rampinini

...ORARI IERI E OGGI

«Zia Rina», un angelo che aiutò i più deboli

Rina Musso vista da Tiziana Cardani

«N è più vostro!» replica fierezza al milite che di allontanarla mentre, sul greto del canale, a Vignale, lava le ferite un giovane patriota fucilato assieme ad altri per colpe mai com- La piccola donna non implora, la sua stridula chi: è Rina Del Ponto, la signora Musso, maestra elementare, che vince e intimidisce con atto pietà.

Nemica compromesso, cattolica severa e restia a porgere l'altra guancia, Rina Musso su di sé sentimenti non ambigui: la apprezzavi o la contestavi. Con lei non avevano le mezze misure, l'indifferenza, l'ignavia. Quando i fascisti imprigionano al Castello soldati renitenti e ragazzi impauriti, a nessuno è concesso di visitarli. Ma non a lei, la «zia Rina», che entra nei cameroni «serena, sorridente, anche se nel cuore portava l'afflizione del pensiero rivolto al marito bersagliere, internato in Germania» ricordava Quintino Pires, avvocato.

Quando i garibaldini di Moscatelli e Gastone arrivano a Novara nell'aprile del 1945 è la signora Musso, assieme al vescovo Ossola, che tenta di convincere i tedeschi a lasciare le città sparare che nessuno avrebbe torto loro capello. Quelli non si fidano, ma poi si rassegnano e se ne vanno.

Cambiano i depositari del potere, ma non l'impegno testardo di quella donna esile, pedalatrice instancabile, pronta a indurre i piantoni violare le consegne per visitare nelle celle i fascisti incarcerati. Qualcuno, evidentefazioso per capire, insinua che la Musso fa il doppio gioco. si cura dei pettegolezzi.

Nelle prime elezioni comunali dal 1946, con 2773 voti di preferenza, Musso è, in assoluto, il candidato più votato novaresi. E' in Consiglio comunale con la dc: si impegna per la Casa del Divin Redentore per gli carcerati che inaugurerà nel 1951. Le aiuta, più di tutti, Mario Pavesi, industriale biscottiero: «Mi dia i soldi per un'opera di misericordia. Quando dovrà presentarsi al supremo giudizio, il Padre Eterno glieli renderà con gli interessi» dico va sicura del fatto suo.

La scrittrice Pina Ballario ha ricordato Rina in uno dei suoi libri: «Nelle poche domeniche in cui avrebbe potuto riposare, andava a Torino ad assistere i ricoverati del Cottolengo». Consigliere provinciale, dirigente delle case popolari e dell'Asilo Negroni, della San Vincenzo e dell'Oftal, la signora Musso realizzò anche la Casa della Giovane: la trovavi dappertutto, talvolta suscitando contrasti pochi e dolorosi perché aveva limiti e irruenze vivaci, spontanee - diceva oscar Luigi Scalfaro - ma non per guadagno o protagonismo».

Romolo

MAICO
ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ARONA
Martedì 9 luglio
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 85

ARONA
Martedì 23 luglio
Castrottica - Via Matteotti, 26

BELLINZAGO
Sabato 27 luglio
Ottica Frinotti E. - Via Libertà, 69/a

BORGOMANERO
Venerdì 12 e 26 luglio
Ottica Bignamini - Piazza Martiri, 19

CANERI
Martedì 16 luglio
Ottica Florida - Via De Amicis, 91

CASTELLETTO TICINO
Sabato 6 luglio
Farmacia Comunale - Via Cadorna 20

DOMODOSSOLA
Tutti i Sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 28

NOVARA
CENTRO MAICO
Via Del Mille, 1 C
Tel. 362.92
TUTTI I LUNEDI' CHIUSO

GALLIATE
Venerdì 19 luglio
Ottica Novarese - Via P. Custodi, 28

GOZZANO
Venerdì 26 luglio
Ottica Cavallari - Piazza Mottarelli, 4

INTRA
Tutti i Venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Parelli
Piazza Re 35

OLEGGIO
Lunedì 8 e 22 luglio
Ottica Bertolotti S.n.c.
Piazza Martiri della Libertà, 12

OMEGNA
Giovedì 4 e 18 luglio
Ottica Poretti - Piazza Mazzoli, 5

ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 3 luglio
Ottica Ciotti - Corso Roma 6

TRECATE
Mercoledì 3 luglio
Farmacia dr. Malnate - Via Garibaldi, 4

MAICO
DISTRIBUITO DA MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!

con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate
il tutto senza muoversi da casa!!!

DARVIN® FINANZIARIA srl
Tel. 02/946.63.62

Azienda leader settore, ricerca
N° 4 AGENTI
per la sua filiale nella provincia di Novara.
Richiedesi:
disponibilità immediate, auto propria, militesenti.
I:
inquadramento di legge e training aziendale costante.
Possibilità carriera.
Per colloquio
tel. 0322 / 848.772
ufficio.

AFFITTASI
in Castelletto Ticino
VILLA SIGNORILE composta da ampia cucina, salone con camino, studio, 3 camere da letto, doppi servizi, lavanderia, ampi locali, 2 box auto, 2 posti auto esterni, giardino. Nuova costruzione.
Tel. ore ufficio
0321 956.960 - 956.990

OMEGNA
prestigioso appartamento con stupenda vista lago, composto tre letto, salone, cucina abitabile, doppi servizi, cantina e autorimessa. Ampio .
Tel. 61.313

LE ISCRIZIONI
CORSO SUPERIORE INTERPRETI E TRADUTTORI
Diploma Universitario rilasciato ha legale
Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1991-92 ai test di ammissione al Universitario per Interpreti e Traduttori di Varese. Il Diploma Universitario rilasciato al termine del corso ha valore legale. Il piano degli studi è identico a quello della Scuola per Interpreti e Traduttori dell'università di Trieste e ha il medesimo valore legale.
L'ammissione degli studenti avviene previo superamento di una prova preliminare di ammissione. Titolo di base è un diploma di maturità italiana od equipollente. Informazioni più dettagliate potranno essere richieste alla segreteria dell'Istituto Linguistico Superiore per Interpreti e Traduttori di Varese dalle ore 8 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 18 in Via Sabotino, 11 o telefonando allo 0332/237304.

VOLVO 460
CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 22.900.000

CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322/845.098

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGA SE SNC
VERBANIA INTRA - 0323/532.87

VOLVO

Omaggio al 500° anniversario dell'impresa di Colombo, ligure o monferrino?

Ad Alessandria il varo di 3 mini-caravelle

Dal febbraio dell'anno scorso le stanno allestendo i soci del Csi-Model. In scala 1 a 35, sono perfette in ogni minimo particolare. Pronte nella primavera del 1992. L'associazione vanta campioni di modellismo

CUCCARO: COLOMBO E' NATO QUI

CUCCARO. L'anniversario colombiano per il piccolo centro monferrino di appena abitanti, è l'occasione per riaffermare con orgoglio e con documentazione storica la propria candidatura a paese d'origine di Cristoforo Colombo.

Una «pretesa» che è stata volte considerata con sufficienza e che invece si basa su argomenti almeno verosimili ed oggi si concretizza nella costituzione del «Comitato colombiano monferrino», incaricato di inserirsi operativamente nelle manifestazioni per il 500° anniversario della scoperta dell'America.

Il comitato ha sede Comune e ha ottenuto la simpatia e l'adesione molti politici e uno studioso fama internazionale, il professor Jonathon Ericson, California University, ideatore di un esclusivo sistema datazione che consentirà, forse, di risolvere ogni dubbio sul luogo natale del celebre navigatore. dell'iniziativa una serie di elementi pazientemente raccolti ed esposti dallo storico Pietro Canepa libro «Cuccaro: c'era volta... storia di piccolo borgo del Monferrato all'ombra castello del Colombo». L'idea guida non è tanto quella della nascita di Cristoforo Colombo a Cuccaro, quanto quella dell'origine monferrina della sua famiglia. Il ragionamento e la ricerca esposti nel libro traggono argomenti dalla lite per la successione maggiorasco apertasi in Spagna nel 1578, tra i discendenti spagnoli di linea femminile, alla morte di Diego Colon, ultimo discendente maschio dello scopritore del Nuovo Mondo.

Da Cuccaro infatti intervenne nella disputa Baldassarre Colombo, presentandosi come parente di un fratello del padre dell'Ammiraglio. La causa rimase aperta per oltre 20 anni e, dopo morte di Baldassarre, figlio Mario rinunciò a ogni pretesa in cambio di 12 mila doppie d'oro. E tuttavia nel 1608 il Consiglio delle Indie, aggiudicando il maggiorasco a Don Nunos di Portogallo, nella sentenza riconobbe l'appartenenza di Cristoforo Colombo al casato dei signori Cuccaro, nel ducato di Monferrato. Oggi il Comitato promette: «Non ci fermeremo qui. Indagheremo e forniremo altre prove storiche per dimostrare che Colombo era un nostro compaesano».

[c. r.]

ALESSANDRIA. Il 1992 è stato proclamato «anno colombiano», per il quinto centenario della scoperta dell'America. Particolarmente solenni saranno i festeggiamenti a Genova, città natale di Cristoforo Colombo, nel cui porto un paio di mesi sono attraccate, tra accoglienze trionfali, la Niña, la Pinta e la Santa Maria (edizione 1989), allestite da tre diversi cantieri della Marina militare spagnola. Sono state riprodotte «simili alle originali, anche più piccoli particolari»; per riuscirci hanno fatto testo i rari documenti tramandati fino a noi, primo fra tutti il diario di Colombo.

I veglieri, ormeggiati per qualche giorno nel porto genovese, poi salpati per Palos, da dove proseguiranno per i Caraibi, fino a giungere, nel 1992, nei porti americani.

Però pochi sanno che nella nostra città si costruirono altre tre caravelle. Ma come, proprio in Alessandria, che non può certo vantare tradizioni marinare? Forse si vuol rendere omaggio a «quel» Cristoforo Colombo che si dice fosse nato a Cuccaro, ridente paese del Monferrato?

I cantieri sorgono al n. 32 di via Parma, secondo piano. Lì si costruiscono navi, aerei, carri armati, automobili, motociclette, case, castelli. Il passante noterà varie targhe che potrebbero fargli credere di trovarsi al cospetto una holding di industrie internazionali. E invece la sede del C.S.I. Model, ne di appassionati di modellismo, oltre cento soci che si riuniscono due volte la settimana (venerdì e sabato pomeriggio, ma anche tutte le sere all'occorrenza) per coltivare il loro hobby.

La costruzione delle tre caravelle, iniziata nel febbraio dell'anno scorso, sarà completata entro la primavera del 1992

Legati da amicizia e da solido spirito associativo suddivisi in quattro gruppi, secondo le specialità a cui si dedicano: aeromodellismo, navimodellismo, plastimodellismo, giochi di simulazione.

Sulla porta della sezione «Stella Polare», che si occupa di navimodellismo, spicca un vistoso cartello: «Cantieri navali C.S.I. Model - Costruzione di tre caravelle - Committente: Cristoforo Colombo». Attorno a un bancone lavora alacremente. Già pronti gli scafi dei tre mitici velieri la costruzione, iniziata nel febbraio dell'anno scorso, sarà completata entro la primavera del 1992. Pur operando in équipe, ogni addetto ha compiti ben precisi. I «responsabili» delle caravelle sono il ferroviere Marco Biorci per la Niña, l'orefice Roberto Nicolucci per la Pinta e il farmacista Carlo Gilardenghi per la Santa Maria. Poi ci sono gli altri, i cui ruoli meno impegnativi: il pensionato Pasquale Vella si occupa di attrezzature e alberature e il meccanico attrezzista Mario Armando di barche di salvataggio, armi di bordo (bombarde, colubrine, passavolanti). Collaborano attivamente il gommista Giuliano Bulfari, il dipendente Enel Franco Coppero e il ferroviere Roberto Parisato.

I tre piccoli gioielli - costruiti con estrema precisione di particolari in scala 1 a 35 - vengono realizzati piani della Federazione Navimodel, ricavati studi assai approfonditi del direttore del Museo navale spagnolo Rafael Monleon e varie documentazioni e ricerche curate dal giudice alessandrino di Navimodel Marco Biorci. Si tratta perciò un lavoro ogni profilo, tanto più difficile in quanto gli antichi documenti - diario di Colombo compreso - non hanno mai offerto dati attendibili sulle caravelle.

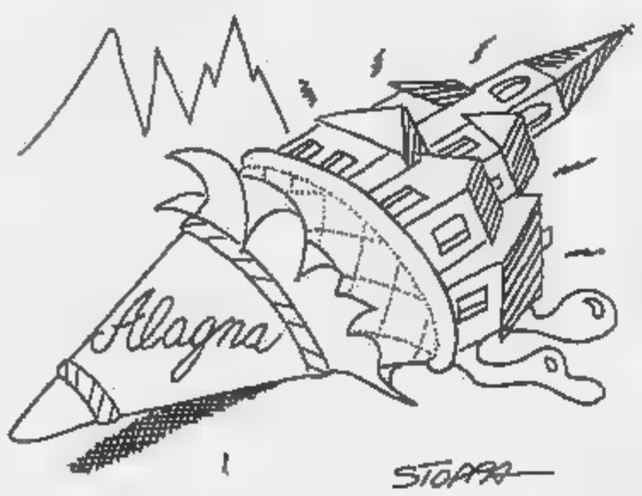
Il C.S.I. Model Alessandria, a cui appartengono alcuni tra i migliori specialisti italiani del settore, vanta campioni di fama europea. Ma quali sono i materiali da e gli che usano correntemente? Ce li indica Biorci. Anzitutto una montagna di disegni rigorosamente in scala, che sono la base di ogni lavoro; e poi legname di vario genere (listelli, compensati), profilati ottone, colle, vernici, corde, vetri, chiodi, viti. Per lavorare un tornio, una sega elettrica a vibrazione, trapani elettrici, mole per legno e per ferro, piegalistelli a caldo, compressori e pistole a spruzzo, lime, raschie, martelli, pinze, cacciaviti, pennelli, carta ta. Tutto in miniatura. Nient'altro. Salvo, naturalmente, pazienza, gusto del lavoro, meticolosità, buona volontà. «E - aggiunge uno dei costruttori - un pizzico di follia...».

Riccardo Orecchia

Improvviso abbassamento di temperatura ieri in Val Sesia

Alagna, termometro a +4

Colpo di coda dell'inverno dopo un inizio settimana all'insegna del caldo L'esperto: «Un fatto straordinario». Disagi per gli alpinisti ospiti nei rifugi



ALAGNA. Sembra essere tornato l'inverno in Alta Valle. Dopo aver sfiorato i 25 gradi all'inizio della settimana, ieri mattina la colonnina di mercurio è scesa appena quattro gradi sopra lo: un'escursione termica così accentuata da risultare, secondo gli esperti, «piuttosto inconsueta proprio straordinaria». Se del freddo intenso in paese hanno fatto le spese sia i residenti sia i turisti, obbligati a riaprire improvvisamente l'armadio degli pesanti per indossare maglioni e giacche a vento, l'arrivo perturbazione non ha comunque provocato gravi problemi. Qualche disagio soltanto per le centinaia di alpinisti che in questi giorni si trovano al rifugio Gnifetti: a 3600 metri d'altezza il termometro ha infatti raggiunto quota meno .

Spiegano i gestori capanna del Cai al Gerstelet: «Lo scorso fine settimana abbiamo ospitato 300 persone. In questi giorni, a causa del freddo, quasi sicuramente soltanto la metà riuscirà a salire quassù. Comunque 40 cavalli che serve per il riscaldamento, presente in ogni stanza, sta funzionando a pieno regime. Per quanto riguarda l'acqua potabile sciogliamo la neve che spazziamo dal tetto: ve n'è in abbondanza».

Non solo la Valsesia, ma anche il compresorio biellese è attraversato in questo giorni da correnti provenienti da Nord che hanno provocato un brusco abbassamento della temperatura. Ieri l'osservatorio Oropa ha registrato una minima di 11 gradi e una massima di 17: valori di gran lunga inferiori ai 24 gradi dell'inizio della settimana.

Spiega il metereologo don Silvano Cuffolo: «Tra la Germania e la Scandinavia staziona un grande vortice di gelida e, in quelle zone dell'Europa, si stanno verificando pure abbondanti precipitazioni. Le Alpi proteggono il Piemonte e quindi il Biellese dalla pioggia, non dal vento che invece ha imperversato».

Giovedì e venerdì Biellese e Vercellese sono stati infatti «travolti» da gelide folate che, secondo strumenti dell'osservatorio, hanno superato anche i 70 chilometri all'ora. A farne la spese in città sono stati alcuni vecchi alberi quartiere Chiavazza che il vento ha abbattuto, senza però provocare incidenti.

Ieri la situazione si è normalizzata e a partire da oggi condizioni atmosferiche dovrebbero progressivamente migliorare.

«Per qualche giorno il tempo si manterrà generalmente buono - conclude don Cuffolo -. Non esclusi però improvvisi annuvolamenti».

Daniela Pasquarelli

I RIFIUTI DEL PIEMONTE AD ALICE

ALICE CASTELLO. Da domani potrebbero arrivare nella discarica Valdora rifiuti da tutto il Piemonte. La è diffusa venerdì sera nel Consiglio provinciale che ha discusso il caso di «Alice 2» e nessuno l'ha smentita.

Lo stesso sindaco del paese conferma di essere preoccupato. Del resto, che il mega-impianto quasi milione metri cubi non avrebbe servito solo il Vercellese già si poteva immaginare: era stato appunto questo uno dei punti controversi negli ultimi mesi di polemiche.

Tira dunque aria bufera sulla vicenda «megadiscariche» e non solo in modo letterale: l'altra sera infatti, un forte vento alzatosi all'improvviso, ha sparpagliato nella campagna circostante molti sacchetti di plastica vuoti, provenienti dalla «Alice 2», provocando le immediate proteste degli agricoltori della ona.

La popolazione dei paesi vicini sostiene che la discarica è stata aperta precise garanzie e, su questo problema, si è sfiorata la crisi della Provincia quando, venerdì scorso, l'opposizione ha chiesto conto alla giunta di un ordine del giorno sulla sicurezza della discarica votato anche da esponenti della maggioranza (quattro democristiani, compreso sindaco di Alice) e «insabbiato» dalla giunta. Il gruppo all'opposizione chiedeva spiegazioni sul fatto che l'esecutivo - nonostante ci fosse un preciso ordine del al riguardo - non avesse chiesto l' abbassamento immediato della pendenza delle pareti della discarica.

Il presidente della Provincia, il democristiano Antonino Filiberti ha risposto che l'esecutivo può intervenire, non di fronte a fatti specifici, visto che il progetto dell'impianto è stato approvato dalla Regione.

E' stato comunque deciso votare una nuova mozione l'8 luglio. La minoranza ed i dissidenti dc sostengono che assolutamente modificata almeno la pendenza delle pareti della discarica. Fra otto giorni, in base alle decisioni della giunta, potrebbe essere crisi.

[l. p.]

Cannobio, due ragazzi sfuggono all'aggressione di un tossicodipendente

Fallisce la rapina con siringa

Il giovane ha puntato l'ago sporco di sangue. Le vittime hanno opposto resistenza ed hanno denunciato l'episodio ai carabinieri. Poco dopo è stato portato in carcere

CANNOBIO. Tentativo [redacted] rapina sventato dai carabinieri di Cannobio, grazie alla pronta reazione degli aggrediti. Il malvivente ha [redacted]ato di minacciare le vittime con una siringa insanguinata.

[redacted] i due ragazzi, 14 e 15 anni, che Gianpaolo Vercelli, 28 anni, tossicodipendente pregiudicato, residente in via Provinciale a Falmenta, ha affrontato nelle vicinanze del bar «Chiosco», alle 20,45 circa di giovedì, non [redacted] impressionati più di tanto.

Al contrario, hanno resistito alle minacce del bandito e [redacted] fuggiti. Hanno avuto la prontezza di rivolgersi subito ai carabinieri, fornendo [redacted] descrizione sommaria del rapinatore [redacted]. Tanta tempestività è [redacted] premiata. Le forze dell'ordine hanno rintracciato il responsabile grazie all'«identikit» fornito, a caldo, dai due ragazzi.

Gianpaolo Vercelli vagava ancora, forse in cerca di potenziali vittime più impressionabili, nei pressi del chiosco adibito a bar, in riva al torrente Cannobino, in località «Ponte Ballerina», un ponte sospeso su corde, vicino all'ospedale.

All'intimazione dei carabinieri, Vercelli ha abbozzato un tentativo di fuga, attraversando di corsa a piedi il ponte, ma è [redacted] tutto inutile. Dopo qualche decina di metri, i militari l'hanno raggiunto [redacted] immobilizzato, gli hanno serrato le manette ai polsi accompagnandolo in caserma.

Tradotto successivamente in [redacted] Verbania, è [redacted] ascoltato [redacted] magistrato che, dopo averne convalidato l'arresto, gli ha concesso la libertà vigilata in attesa del processo.

La rapina [redacted] siringa sembra [redacted] diventata una pericolosa moda nella microcriminalità locale. Non più tardi di due settimane fa, infatti, i carabinieri [redacted] Verbania avevano arrestato un altro tossicodipendente che [redacted] adottato la stessa tecnica in u[redacted] negozio cittadino.

Raggiunto e identificato gra[redacted] alla descrizione della vittima, aveva dovuto restituire per intero il maltolto. Se l'era [redacted]ta con una denuncia a piede libero per trascorsa flagranza [redacted] reato. [m. r.]

Gianpaolo Vercelli

[redacted]ODICI P[redacted] A [redacted]

NOVARA. E' [redacted] due condanne, al tribunale di Novara, il processo per droga che vede imputati dodici gi[redacted]ni. Sono tutti accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Cinque [redacted] loro dovranno rispondere anche [redacted] associazione a delinquere. Sono: Vincenzo Lasco, [redacted] anni; Vito Maffei, di 34, Salvatorico Pileri, 22; Alfredo Guenzi, 33, tutti di Castelletto e Luigi Rummolo, 26, di Taino (Varese).

I fatti loro contestati risalgono all'autunno '89, quando i carabinieri avrebbero accertato [redacted] traffico di stupefacenti il cui centro di smistamento sarebbe appunto stato Castelletto Ticino. Nel giro «minore» degli scambi, erano stati coinvolti anche alcuni tossicodipendenti, chiamati [redacted] rispondere, [redacted] accuse diverse a seconda della quantità d'eroina detenuta, degli illeciti loro attribuiti: Stefano Galletto, ventitreene di Vergiate di Sesona (Varese); Salvatore Rodà, 27 anni, Giuseppe Calabria, 31, e Pietro Maffei di Castelletto Ticino; Alberto Nicolini, 25 [redacted] i fratelli Dario e Damiano Nardello di Varallo Pombia. Venerdì, prima dell'udienza [redacted] hanno chiesto ed ottenuto il giudizio abbreviato previsto dal [redacted] codice, mentre la posizione di Dario Nardello, in gravi condizioni di salute, [redacted] stata stralciata. Il pro[redacted] si è così «sdoppiato». Con il vecchio rito sono stati giudicati in contumacia Pietro Maffei, Giuseppe Calabria e Damia[redacted] Nardello. A Maffei [redacted] stata inflitta la condanna più pesante: 3 anni e 6 mesi, di cui 2 condonati; [redacted] anno e 4 mesi, con i benefici di legge al Nardello, mentre Calabria [redacted] stato prosciolto perché deteneva la droga per [redacted] personale. Prossima udienza martedì. [p. ben.]

NOVARESI [redacted] OGGI

«Zia Rina», un angelo che aiutò i più deboli

Rina Musso vista da Tiziana Cardani

«N[redacted] è più vostro!» replica con fierezza al milite che rinuncia di allontanarla mentre, sul greto del canale, [redacted] Vignale, lava [redacted] ferito [redacted] un giovane patriota fucilato assieme ad altri per colpe mal commesse. La piccola donna [redacted] implora, la sua voce è stridula ma chiara: [redacted] Rina Del Ponte, la signora Musso, maestra elementare, che vince e intimidisce con un atto di pietà.

Nemica del compromesso, cattolica severa e restìa a porgere l'altra guancia, Rina Musso accentrava su di [redacted] sentimenti non ambigui: o la apprezzavi o la contestavi. Con lei non avevano senso le mezze misure, l'indifferenza, l'ignavia. Quando i fascisti imprigionano [redacted] Castello soldati renitenti [redacted] ragazzi impauriti, a nessuno è concesso di visitarli. [redacted] a lei, la «zia Rina», che [redacted] nei cameroni «serena, sorridente, anche se nel [redacted] portava l'afflizione del pensiero rivolto al [redacted] bersagliere, internato in Germania» ricordava Quintino Pires, avvocato.

Quando i garibaldini di Moscatelli [redacted] Gastone arrivano a No[redacted] nell'aprile del [redacted] è la signora Musso, assieme al vesco[redacted] Ossola, che tenta di convincere i tedeschi [redacted] lasciare la città [redacted] sparare che nessuno avrebbe torto loro [redacted] capello. Quelli non [redacted] fidano, ma [redacted] si rassegnano [redacted] se ne vanno.

Cambiano i depositari del potere, ma non l'impegno testardo di quella donna esile, pedalatrice instancabile, pronta [redacted] indurre i piantoni a violare la consegna per visitare nelle celle i fascisti incarcerati. Qualcuno, evidentemente fazioso per capire, insi[redacted] che la Musso fa [redacted] doppio gioco. Ma lei non si cura dei pettegolezzi.

Nelle prime elezioni comunali del 1946, con 2773 voti di prefe[redacted], Rina Musso è, in assoluto, il candidato più votato dai novaresi. E' in Consiglio comunale con la dc: si impegna per la Casa del Divin Redentore per gli ex carcerati che inaugurerà nel 1951. La aiuta, più di tutti, Mario Pavesi, industriale biscottiere: «Mi dia i soldi per un'opera di misericordia. Quando dovrà presentarsi [redacted] supremo giudizio, il Padre Eterno glieli renderà con gli [redacted] di[redacted] sicura del fatto suo.

La scrittrice Pina Ballario ha ricordato Rina Musso in uno dei suoi libri: «Nelle poche domeniche in cui avrebbe potuto riposare, andava a Torino ad assistere i ricoverati del Cottolengo». Consigliere provinciale, dirigente delle case popolari [redacted] dell'Asilo Negroni, della San Vincenzo e dell'Oftal, la signora Musso [redacted]lizzò anche la Casa della Giovane; la trovavi dappertutto, talvolta suscitando contrasti «non pochi e dolorosi perché aveva limiti [redacted] irruenze vivaci, spontanee - diceva oscar Luigi Scalfaro - [redacted] non per guadagno o protagonismo».

Romolo Barisonzo

Irruzione dei carabinieri, trovati fucili mitragliatori e caricatori oltre a dollari falsi e assegni per 50 milioni

[redacted] di Baveno [redacted] per un [redacted] d'armi

Nell'appartamento sopra la pizzeria «Tranquilla» di proprietà della moglie

BAVENO. Nascondeva in casa un piccolo arsenale, Antonio Zavettieri, [redacted] anni, incensurato, barista, originario di Reggio Calabria [redacted] residente [redacted] qualche tempo in via alle Cave 4.

E' [redacted] arrestato al termine di un'operazione anticrimine, condotta dai carabinieri delle stazioni di Villadossola [redacted] di Stresa. Nell'appartamento soprastante il ristorante-pizzeria «Tranquilla», che la moglie ave[redacted] rilevato in gestione da poco, lo Zavettieri custodiva [redacted] fucile mitragliatore, una pistola, diversi caricatori, oltre 100 pallottole per armi di svariato calibro.

I militari, inoltre, hanno seq[redacted] dollari statunitensi falsi per [redacted] importo di un milione di lire, 25 banconote in valuta straniera di varie nazionalità per [redacted] ammontare in corso di calcolo, assegni bancari dell'importo di 50 milioni di probabile provenienza illecita.

Antonio Zavettieri fino al [redacted] dell'arresto era un insospettabile: [redacted] certificato penale era immacolato.

L'arresto [redacted] stato convalidato dalla Procura della Repubblica che [redacted] incaricato le compagnie di appartenenza delle due sta[redacted] che hanno condotto in porto l'operazione, Verbania e Domodossola, di approfondire le indagini.

Per ora deve rispondere soltanto [redacted] detenzione della refurtiva sequestrata. Non sono ancora stati definiti, dunque, interamente i capi d'imputazione da indicare nella richiesta di rinvio a giudizio.

Come siano finiti denaro, vero e falso, assegni, armi e munizioni in casa di Zavettieri è oggetto d'indagine in corso. Impossibile, per [redacted] sapere di più. Alla Procura della Repubblica [redacted] alle compagnie [redacted] carabinieri di Verbania [redacted] Domodossola non accreditano alcuna ipotesi; anche la più plausibile.

L'inchiesta, comunque, [redacted] dalle prime battute, si annuncia interessante e ricca di sviluppi, eventualmente anche clamorosi.

Le indagini, tra l'altro, dovranno appurare per conto di chi, persona od organizzazione, l'uomo custodiva materiale tanto compromettente.

Zavettieri si [redacted] da poco trasferito, probabilmente dall'Ossola. Il coinvolgimento nell'operazione dei carabinieri della stazione di Villadossola, che hanno agito in accordo con i colleghi di Stresa, [redacted] indizio rivelatore [redacted] lascia intuire, in [redacted] di qualsiasi indicazione ufficiale, una preventiva opera [redacted] sorveglianza sulle [redacted] attività nascoste.

In riva [redacted] Lago Maggiore, [redacted] Baveno, la moglie dello Zavettieri aveva rilevato una trattoria [redacted] precedente gestore, che aveva deciso di cessare l'attivi[redacted]. Proprio nell'azienda di famiglia il marito era impiegato [redacted] addetto al bar. In conseguenza anche dell'apertura dei cantieri della costruenda autostrada, [redacted] popolazione della zona [redacted] aveva subito [redacted] accelerato ricambio negli ultimi anni.

Nuovi venuti, fra i quali i coniugi Zavettieri, avevano sostituito i vecchi abitanti. Non è la prima volta che la cronaca regi[redacted] la presenza di attività criminose lungo l'asse autostrada Voltri-Sempione-Superstrada [redacted] Sempione. Da episodi [redacted] minuta microcriminalità, quali ad esempio i furti di buste [redacted] nei cantieri del Vergante (per i quali recentemente la pretura di Arona ha comminato [redacted] prime condanne) ai ripetuti attentati in Ossola che hanno suscitato parecchio allarme fra le popolazioni, le amministrazioni locali, e indotto, già tre anni fa, la Cgil a rivolgersi apertamente alla Procura della Repubblica. [redacted] investigatori dovranno accertare [redacted] l'attività illecita dello Zavettieri rappresenta un caso isolato oppure [redacted] mettere in relazione con recenti epi[redacted] accaduti nella zona.

Mauro Rampinini

MAICO
ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

ARONA Martedì 9 luglio Farmacia dell'Ospedale Via Liberazione, 86
ARONA Martedì 23 luglio Centrottica - Via Matteotti, 25
BELLINZAGO Sabato 27 luglio Ottica Prinetti C. - Via Libertà, 62/a
BORGOMANERO Venerdì 12 e 26 luglio Ottica Signorelli - Piazza Martiri, 19
CAMERI Martedì 16 luglio Ottica Fidele - Via De Amicis, 14
CASTELLETTO TICINO Sabato 6 luglio Farmacia Comunale - Via Caduti Libertà 30
DOMODOSSOLA Tutti i Sabato mattina Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30

NOVARA
CENTRO MAICO
[redacted] Mille, 1 C
Tel. 362.92
TUTTI I GIORNI
[redacted] CHIUSO

GALLIATE Venerdì 19 luglio Ottica Novalens - Via F. Castoldi, 38
GOZZANO Venerdì 26 luglio Ottica Cavalleri - Piazza Matteotti, 4
INTRA Tutti i Venerdì mattina Centro MAICO Ottica Peretti Piazza Ranzoni, 35
OLEGGIO Lunedì 8 e 22 luglio Ottica Bertoletti s.n.c. Piazza Martiri della Libertà, 12
OMEGNA Giovedì 4 e 18 luglio Ottica Peretti - Piazza Mameli, 5
ROMAGNANO SESIA Mercoledì 3 luglio Ottica Ciotti - Corso Roma 6
TRECATE Mercoledì 3 luglio Farmacia dr. Mainola - Via Garibaldi, 4

MAICO distribuito da: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!

con il nostro servizio pronto [redacted]
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!!**
il tutto [redacted] muoversi da casa!!!

DARVIN® [redacted] srl
Tel. 02/946.63.62

APERTE LE [redacted]
CORSO [redacted]
[redacted] E TRADUTTORI
Il Diploma Universitario rilasciato ha valore legale

Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1991-92 al test di ammissione al corso Universitario per Interpreti e Traduttori di Varese. Il Diploma Universitario rilasciato al termine del corso ha valore legale. Il piano degli studi è identico a quello della Scuola per Interpreti e Traduttori dell'università di Trieste e ha il medesimo valore legale.
L'ammissione degli studenti avviene previo espletamento di una prova preliminare di ammissione. Titolo di [redacted] è un Diploma di maturità italiana od equipollente. Informazioni più dettagliate potranno ess[redacted] richieste alla segreteria dell'Istituto Linguistico Superiore per Interpreti e Traduttori di Varese [redacted] ore [redacted] alle 13 e [redacted] ore 14,30 alle 18 in Via Sabotino, 11 o telefonando al[redacted].

Azienda leader nel settore,
[redacted]
N° [redacted] AGENTI
per la sua [redacted]
nella provincia [redacted] Novara.
[redacted]
disponibilità immediata, auto propria, militesenti.
[redacted]
inquadramento di legge e training aziendale costante.
Possibilità [redacted] carriera.
Per colloquio [redacted] [redacted]. 0322 / [redacted] ore ufficio.

AFFITTASI
In Castelletto Ticino
VILLA SIGNORILE composta da ampio [redacted] con camino, [redacted], 3 camere [redacted] letto, doppi servizi, lavanderia, ampi terrazzi, 2 box auto, 2 posti auto esterni, giardino. Nuova costruzione.
Tel. ore ufficio
0321 854.860 - 856.560

OMEGNA:
prestigioso appartamento con stupenda vista lago, composto da tre camere letto, salone, cucina abitabile, doppi servizi, cantina e autorimessa. Ampio terrazzo.
Tel. 0323 61.313

VOLVO 460
CATALIZZA
L'ATTENZIONE

1700 CC. A INIEZIONE 102 CV L. 22.900.000 CHIAVI IN MANO IVA INCLUSA

CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOM[redacted]
TEL. 0322/845.088

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
[redacted] MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
[redacted] SNC
VERBANIA INTRA - TEL. [redacted]

VOLVO

Omaggio al 500° anniversario dell'impresa di Colombo, ligure o monferrino?

Ad Alessandria il varo di 3 mini-caravelle

Dal febbraio dell'anno scorso le stanno allestendo i soci del Csi-Model. In scala 1 a 35, sono perfette in ogni minimo particolare. Pronte nella primavera del 1992. L'associazione vanta campioni di modellismo

CUCCARO: COLOMBO E' NATO QUI

CUCCARO. L'anniversario colombiano per il piccolo centro monferrino di appena 440 abitanti, è l'occasione per riaffermare orgoglio e con ottima documentazione storica la propria candidatura a paese d'origine di Cristoforo Colombo.

Una «pretesa» che è stata a volte considerata con sufficienza e che invece si basa su argomenti almeno verosimili oggi si concretizza nella costituzione del «Comitato colombiano monferrino», incaricato inserirsi operativamente nelle manifestazioni per il 500° anniversario della scoperta dell'America.

Il comitato ha sede in Comune e ha la simpatia e l'adesione di molti politici di uno studioso di fama internazionale, il professor Jonathon Ericson, della California University, ideatore di un esclusivo sistema datazione che consentirà, forse, risolvere ogni dubbio sul luogo natale celebre navigatore. Base dell'iniziativa una di elementi pazientemente raccolti ed esposti dallo storico Pietro Canapa nel suo libro «Cuccaro: c'era una volta... storia un piccolo borgo Monferrato all'ombra castello dei Colombo». L'idea guida non è tanto quella della nascita di Cristoforo Colombo a Cuccaro, quanto quella dell'origine monferrina della sua famiglia. Il ragionamento e la ricerca esposti nel libro traggono argomenti dalle lite per la al maggiorasco apertasi in Spagna nel 1578, tra i discendenti spagnoli di linea femminile, alla Diego Colon, ultimo discendente maschio dello scopritore Nuovo Mondo.

Cuccaro infatti intervenne nella disputa Baldassarre Colombo, presentandosi come parente di un fratello del padre dell'Ammiraglio. La rimase aperta per oltre 20 anni e, dopo la morte di Baldassarre, figlio Mario rinunciò a ogni pretesa in cambio di 12 mila doppie d'oro. E tuttavia nel il Consiglio delle Indie, aggiudicando il maggiorasco a Don Nunos di Portogallo, nella sentenza riconobbe l'appartenza di Cristoforo Colombo al casato dei signori di Cuccaro, nel ducato di Monferrato. Ora il Comitato promette: «Non ci fermeremo qui. Indagheremo e forniremo altre prove storiche per dimostrare che Colombo era un nostro compaesano».

[c. r.]

ALESSANDRIA. Il 1992 è stato proclamato «anno colombiano», per il quinto centenario della scoperta dell'America. Particolarmente solenni saranno i festeggiamenti a Genova, città natale di Cristoforo Colombo, nel cui porto un paio mesi fa sono attraccate, tra accoglienze trionfali, la Niña, la Pinta e la Santa Maria (edizione 1989), allestite da tre diversi cantieri della Marina militare spagnola. Sono state riprodotte «simili alle originali, anche nei più piccoli particolari»; per riuscirci hanno fatto testo i rari documenti tramandati fino noi, primo fra tutti il diario di Colombo.

I tre velieri, omaggiati per qualche giorno porto genovese, poi sono salpati per Palos, da dove proseguiranno per i Caraibi, fino a giungere, nel 1992, nei porti americani.

Però sono in pochi a sapere che nella nostra città sono altre tre caravelle. Ma come, proprio in Alessandria, che non può tradizioni marinare? Forse si vuol rendere omaggio a «quel» Cristoforo Colombo che si dice fosse nato Cuccaro, ridente paese del Monferrato?

I cantieri sorgono al n. 32 di Parma, secondo piano. Lì si costruiscono navi, aerei, carri armati, automobili, motociclette, case, castelli. Il passante non varie targhe potrebbero fargli credere di trovarsi al cospetto di una holding industrie internazionali. E' invece la sede del C.S.I. Model, associazione di appassionati di modellismo oltre cento soci che si riunisce volte la settimana (venerdì sera e sabato pomeriggio, ma anche tutte le sere all'occorrenza) per coltivare il loro hobby.

La costruzione delle tre caravelle, iniziata nel febbraio dell'anno scorso, sarà completata entro la primavera del 1992

Legati da amicizia e da un solido spirito associativo sono suddivisi in quattro gruppi, secondo le specialità a cui si dedicano: aeromodellismo, navimodellismo, plastimodellismo, giochi di simulazione.

Sulla porta della sezione «Stella Polare», che si occupa di navimodellismo, spicca vistoso cartello: «Cantieri navali C.S.I. Model - Costruzione di tre velle - Committente: Cristoforo Colombo». Attorno a un bancone si lavora alacremente. Già sono pronti gli scafi dei tre mitici velì la costruzione, iniziata nel febbraio dell'anno sarà completata entro la primavera del 1992. Pur operando équipe, ogni addetto ha compiti ben precisi. I «responsabili» delle caravelle sono il ferroviere Marco Biorci per la Niña, l'orefice Roberto Nicolucci per la Pinta e il farmacista Carlo Gilardenghi per la Santa Maria. Poi ci sono gli altri, con ruoli non impegnativi: il pensionato Pasquale Vella si occupa di attrezzature alberature e il meccanico attrezzista Mario Armando di barche di salvataggio, armi di bordo (bombarde, colubrine, passavolanti). Collaborano attivamente il gommista Giuliano Bulfari, il dipendente Enel Franco Coppero e il ferroviere Roberto Parisato.

I tre piccoli gioielli - costruiti con estrema precisione di particolari in scala 1 a 35 - vengono realizzati su piani della Federazione Navimodel, ricavati da studi assai approfonditi del direttore Museo navale spagnolo Rafael Monleon e di e ricerche eseguite dal giudice alessandrino di Navimodel Marco Biorci. Il tratto perciò di un lavoro accurato sotto ogni profilo, tanto più difficile quanto gli antichi documenti - diario di Colombo compreso - non hanno mai offerto dati attendibili sulle caravelle.

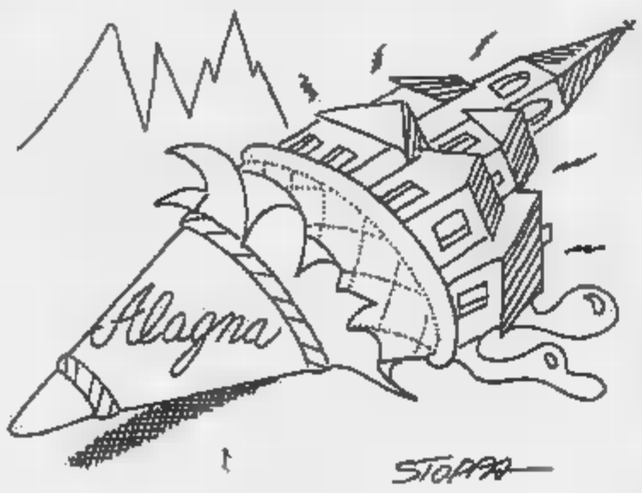
Il C.S.I. Model di Alessandria, i quali appartengono alcuni tra i migliori specialisti italiani settore, vanta campioni fama europea. Ma quali i materiali da costruzione e gli attrezzi che usano correntemente? Ce li Biorci. Anzitutto una montagna di disegni rigorosamente in scala, base di ogni lavoro; e poi legname di vario genere (listelli, compensato), profilati di ottone, colle, vernici, corde, vetri, chiodi, . Per lavorare ci sono un tornio, una sega elettrica a vibrazione, trapani elettrici, mole per legno per ferro, piegalistelli , compressori e pistole a spruzzo, lime, raschie, martelli, pinze, cacciaviti, pennelli, carta vetrata. Tutto in miniatura. Nient'altro. Salvo, naturalmente, pazienza, gusto del lavoro, meticolosità, buona volontà. «E - aggiunge - un pizzico di follia...».

Riccardo Orecchia

Improvviso abbassamento di temperatura ieri in Val Sesia

Alagna, termometro a +4

Colpo di coda dell'inverno dopo un inizio settimana all'insegna del caldo L'esperto: «Un fatto straordinario». Disagi per gli alpinisti ospiti nei rifugi



ALAGNA. Sembra essere tornato l'inverno in Alta Valle. Dopo aver sfiorato i 25 gradi all'inizio della settimana, ieri mattina la colonnina di mercurio è scesa ad appena quattro gradi sopra lo zero: un'escursione termica così accentuata da risultare, secondo gli esperti, «piuttosto inconsueta non proprio straordinaria». Del freddo intenso in paese ne hanno fatto le spese sia i residenti sia i turisti, obbligati a riaprire improvvisamente l'armadio degli abiti pesanti per indossare maglioni e giacche a vento. L'arrivo della perturbazione non ha comunque provocato gravi problemi. Qualche soltanto per le centinaia di alpinisti che in questi giorni si trovano al rifugio Gnifetti: a 3600 metri d'altezza il termometro infatti raggiunto quota meno 13.

Spiegano i gestori della capanna del Cai al Garstelet: «Lo scorso fine settimana abbiamo ospitato 300 persone. In questi giorni, a del freddo, quasi sicuramente soltanto la metà riuscirà salire quassù. Comunque il motore da 40 cavalli che serve per il riscaldamento, presente in ogni stanza, sta funzionando a pieno regime. Per quanto riguarda l'acqua potabile sciogliamo la che spazziamo dal tetto: ve n'è in abbondanza».

Non solo la Valsesia, ma anche il compresorio biellese è attraversato in questo giorni da correnti provenienti da Nord che hanno provocato un brusco abbassamento della temperatura. Ieri l'osservatorio di Oropa ha registrato una minima di 11 gradi e una massima di 17; valori di gran lunga inferiori gradi dell'inizio della settim.

Spiega il metereologo don Silvano Cuffolo: «Tra la Germania e Scandinavia staziona un grande vortice aria gelida e, in quelle zone dell'Europa, si stanno verifica puro abbondanti precipitazioni. Le Alpi proteggono il Piemonte e quindi il Biellese dalla pioggia, non dal vento che invece ha imperversato».

Giovedì venerdì Biellese Vercellese stati infatti «travolti» da gelide folate che, secondo gli strumenti dell'osservatorio, hanno superato anche i 70 chilometri all'ora. A farne la spese in città sono stati alcuni vecchi alberi del quartiere Chiavazza che il ha abbattuto, senza però provocare incidenti.

Ieri situazione si è normalizzata a partire da oggi le condizioni atmosferiche dovrebbero progressivamente migliorare.

«Per qualche giorno il tempo si manterrà generalmente buono - conclude don Cuffolo -. Non sono esclusi però improvvisi annuvolamenti».

Daniele Pasquazzi

I RIFIUTI DEL PIEMONTE AD ALICE

ALICE CASTELLO. Da domani potrebbero arrivare nella di di Valdora rifiuti da tutto il Piemonte. La si è diffusa venerdì sera nel Consiglio provinciale che ha discusso il caso di «Alice 2» e nessuno l'ha smentita.

Lo stesso sindaco del paese conferma di essere preoccupato. Del resto, che mega-impianto da quasi un milione di metri cubi non avrebbe servito solo il Vercellese già si poteva immaginare: era stato appunto questo dei punti controversi negli ultimi di polemiche.

Tira dunque aria di bufera sulla vicenda «megadiscariche» e non solo in modo letterale: l'altra sera infatti, un forte vento alzatosi all'improvviso, ha sparpagliato nella campagna circostante molti sacchetti di plastica vuoti, provenienti dalla «Alice 2», provocando le immediate proteste degli agricoltori della zona.

La popolazione dei vicini sostiene che la discarica è stata aperta senza precise ga e, su questo problema, si è sfiorata la crisi della Provincia quando, venerdì scorso, l'opposizione ha chiesto conto alla giunta di un ordine del giorno sulla sicurezza della dica votato anche da esponenti della maggioranza (quattro democristiani, compreso il sindaco di Alice e «insabbiato» dalla giunta. Il gruppo all'opposizione chiedeva spiegazioni sul fatto che l'esecutivo - nonostante ci fosse un preciso ordine del giorno al riguardo - non avesse chiesto l' abbassamento immediato della pendenza delle pareti della discarica.

Il presidente della Provincia, il democristiano Antonino Filiberti ha risposto che l'esecutivo non può intervenire, se non fronte a fatti nuovi specifici, visto che il progetto dell'impianto è stato approvato dalla Regione.

E' stato comunque deciso di votare una mozione l'8 luglio. La minoranza ed i dissidenti dc sostengono che assolutamente modificata almeno la pendenza delle pareti della discarica. Fra otto giorni, in base alle decisioni della giunta, potrebbe essere crisi.

[l. p.]

Juve Domo, cambiano i vertici dirigenziali e si prepara il rilancio

Si riparte dai giovani

Il verbanese Pelletti, neopresidente, si accinge a chiamare l'allenatore Paolo Valente
Qualche amarezza fra i tifosi perché nessun imprenditore ossolano si è fatto avanti

DOMODOSSOLA. Nuovo presidente, nuovo tecnico ed [illegible] formazione giovane. Queste le basi sulle quali dovrebbe poggiare la Juventus Domo che cercherà di riscattarsi, quest'anno, e cancellare il brutto ricordo delle due ultime «infelici» stagioni che l'hanno vista scivolare dalla C2 all'Eccellen[illegible]

Dopo [illegible] clima [illegible] gelo che ha accompagnato la retrocessione dell'Interregionale, si incomincia ora a respirare un'aria di novità che servirà forse [illegible] ridas[illegible] fiducia ad un ambiente depresso.

Le voci che danno [illegible] vertici della società granata, nelle vesti di presidente, Enrico Pelletti, stanno prendendo sempre più corpo. D'altra parte, quasi a cancellare ogni dubbio, è proprio lo stesso Pelletti a confermarle.

«C'è stato un discorso molto chiaro con la vecchia dirigenza - ha ammesso Pelletti -: credo si potrà arrivare ad [illegible] accordo ben presto, già nei prossimi giorni».

In sostanza, [illegible] probabile neo presidente ha chiesto alla società sinora retta da Dario Cat[illegible] di risanare i debiti precedenti.

Subito dopo non [illegible] sarà nessun problema ad entrare nel [illegible] rettivo. «Noi abbiamo posto queste ed altre condizioni - aggiunge il futuro patron - [illegible] loro h[illegible] chiesto alcuni giorni per sistemare tutte le [illegible] rimaste in sospeso».

Insomma, l'ascesa ai vertici della società da parte [illegible] Enrico Pelletti, aiutato dal suo socio in affari, Giuseppe Pironi, dovreb[illegible] concretizzarsi tra poco.

«La vecchia dirigenza rimarrà al suo posto - conferma Pelletti - anche perché crediamo che l'esperienza da loro fatta andrà a beneficio della società. Lo stesso Flavio Zani ne [illegible] un esempio. [illegible] ruolo che ha svolto [illegible] da oggi è una garanzia: non [illegible] caso in questi giorni sta operando per completare l'operazione che porterà [illegible] riscatto di Caruso, un attaccante sul quale poggia il rilancio della squadra».

Pelletti, 31 anni, verbanese, con un po' di esperienza nel calcio (è stato presidente del Renco, in Terza categoria), ha le idee chiare su [illegible] dovrà essere la squadra che giocherà in Eccellenza.

«L'ossatura - dice prontamente [illegible] - dovrà basarsi su gente come Regini, Venturini, Cesarini, Caruso e Forzan. A questi sicuramente si aggiungeranno alcuni giovani che [illegible] maturati nel vivaio granata. Per questo ci darà [illegible] grossa mano il nuo[illegible] tecnico, Paolo Valente, un allenatore che ha passato molti anni [illegible] settori giovanili».

Valente, pure lui verbanese, l'anno scorso tecnico dell'Under del Verbania, ha allenato anche le squadre giovanili del Gravellona prima di sedersi sulle panchine della Terza categoria, ad Agrano e Renco. E' qui che Enrico Pelletti lo ha [illegible] sciuto.

«E' [illegible] che conosce bene l'ambiente - dice Pelletti -; crediamo sia l'uomo giusto per rilanciare una Juve Domo che avrà nei giovani molta della sua forza».

Tre novità, resta comunque l'arrivo di Pelletti quella che desta più stupore. [illegible] [illegible] città [illegible] Domodossola, dove sono in molti i manager che, a parole, si professano attaccati alla società, desta sorpresa l'inserimento ai vertici di un verbanese.

Ma evidentemente tutto que[illegible] «grande amore» dichiarato [illegible] i colori granata ha subito ripensamenti dovuti, forse, anche alla doppia retrocessione consecutiva, una «scivolata» che [illegible] tutti qui a Domo hanno digerito.

«Conosco la città da tempo - confessa Pelletti -, perché da dieci anni ho qui un'agenzia immobiliare [illegible] un'assicurazio[illegible]. Il mio lavoro mi ha portato ad avere molte [illegible]. Tra queste anche Dario Cattaneo che [illegible] mesi... mi faceva il filo, chiedendomi di entrare a far parte dello staff dirigenziale della società. Eccomi qui, ad accontentarlo».

[illegible] **Balducci**

L'attaccante Caruso (a destra) è uno dei punti di forza della Juve Domo '91/92

In programma a Pragiarolo il tricolore «fuoristrada»

Caccia a Bertuzzi

E' il pluricampione italiano della categoria. In campo anche gli altri migliori specialisti. Prevista una grande folla

MAGGIORA
AL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriva il fuoristrada tricolore [illegible] campo di Pragiarolo, ed è [illegible] un appuntamento festoso. Gli appassionati, che da queste parti sono numerosissimi, si accingono a vivere l'avvenimento come sempre in qu[illegible] casi: e cioè [illegible] l'atteggiamento degli «esperti», di chi si è ormai fatto il palato fino.

Dopo i due riusciti appuntamenti con l'autocross nazionale, questa volta è di turno [illegible] specialità sportiva automobilistica un po' [illegible] conosciuta, ma non per questo meno avvincente ed entusiasmante.

Si tratta della corsa delle jeep e vetture simili, [illegible] origini militari ed esotiche. Il cosiddetto «fuoristrada».

Il calendario dell'impianto maggiorese prevede infatti per domani il quattordicesimo Trofeo Omcar, quinta prova del campionato italiano del fuoristrada, attività agonistica che in Italia risulta nata proprio a Maggiora, insieme all'auto e al motocross.

«Quello [illegible] domenica - spiega Eraldo Guglielmetti, che è [illegible] degli organizzatori più esperti - è un appuntamento molto atteso dagli appassionati [illegible] [illegible] disciplina che [illegible] diventando sempre più popolare grazie anche alla diffusione di questo genere di macchine».

«Per corridori e tecnici - prosegue Eraldo Guglielmetti - la [illegible] di Maggiora [illegible] un [illegible] punto di riferimento nel [illegible] nazionale».

Maggiora, d'altra parte, rappresenta una garanzia in campo sportivo.

E, questo, da sempre. «Per quanto riguarda [illegible] fuoristrada - spiega Guglielmetti - [illegible] trova il suo terreno ideale sul tracciato locale, [illegible] nelle adiacenze del campo di autocross, sulle colline circostanti».

«[illegible] tratta - dice sempre Guglielmetti - di un percorso ricco di sorprese, con caratteristiche selettive, particolari passaggi, attraversamenti [illegible] corsi d'acqua, dossi friabili, salite da [illegible] latori e discese mozzafiato. Il tutto mette a dura prova macchine e piloti».

I concorrenti in gara saranno circa una settantina, e nell'elenco figurano i migliori nomi del gotha [illegible] specialità, a partire dagli elementi della società milanese «Elephant Club» che pre[illegible] il pluricampione italiano Benito Bertuzzi: l'asso vercellese sarà alla guida del nuovo prototipo jeep con motore Cosworth.

Dell'équipe di Bertuzzi faranno parte, tra gli altri, Mario Baldon con jeep Cj7 e Gabriele Filipazzi con una jeep a propulsore Abarth, oltre a Stefano Riva, reduce quest'ultimo dalla prestigiosa affermazione alla Malpensa al volante della sua jeep Cosworth.

Altri nomi, oltre quelli del formidabile team di Milano? Ecco i piloti del «Panzer Club Fuoristrada» di Prato, capeggiati dal campione tricolore Bruno Mazzuoli con il suo prototipo 4x4 Proto Camerini, [illegible] con Roberto Ciampolini [illegible] jeep Cj5 e Vesco Rossi [illegible] Proto Munga.

[illegible] ancora: Gian Carlo Lanzotti dal «Big Bomber» di Piacenza con il prototipo Munga, e Luciano Tartaglia su Pajaro Mitsubishi.

[illegible] potevano mancare le piccole [illegible] veloci Suzuky del «Varese Corse» (Villa, Picozzi e [illegible]acchi) e del «Biella Corse» (Regalli [illegible] Bonino).

La manifestazione occuperà l'intera giornata domenicale. Le varie prove si susseguiranno delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diciotto e oltre.

E sarà spettacolo sotto tutti [illegible] aspetti per la gioia degli appassionati che certamente affolleranno la pista di Pragiarolo.

Francesco Allegra

Baseball [illegible] softball, un weekend difficile per le due squadre novaresi in serie A

Tosi, record in negativo

Gli azzurri incassano una pesantissima battuta d'arresto a Nettuno per 42-5 nel primo incontro
Il Marcoli affronta la più lunga trasferta del campionato giocando sul diamante veneto di Ronchi

NOVARA. Il baseball naufraga [illegible] Nettuno nell'incontro di venerdì notte, mentre il softball affronta oggi la più lunga trasferta del campionato. Sono questi i due temi conduttori dell'ultimo weekend di giugno per le due squadre cittadine, Tosi Farmaceutici e Marcoli.

Le copertine spetta di diritto al baseball: gli azzurri sono incappati nella sconfitta più sonora degli ultimi dieci anni d'attività. Per trovare [illegible] battuta d'arresto con 37 punti di scarto, bisogna far ricorso agli archivi [illegible] «batti e corri» nazionale, [illegible] solo novarese.

L'anno scorso, il «top» era stato toccato in una gara casalinga con il Grosseto, persa dalla Tosi per 33-5. Venerdì si [illegible] addirittura superato il record negativo, con 42-5. Dando un'occhiata al tabellino, non [illegible] può fare a [illegible] no di notare la serata nera del lanciatore americano Doug Banning, che in 4 inning ha incassato «sole» 7 valide, ma ha concesso ben 15 punti su di lui guadagnati. Non meglio ha saputo fare il giovane Cristian Azzalin, (1.1 lanciati, 11 valide, 11 pgl), mentre Corrado Portigliotti, che ha chiuso la partita, è stato il «migliore» lanciatore (2.2 inning, [illegible] valide, 7 pgl). Una [illegible] tutta da dimenticare, insomma, [illegible] anche sfortunata: la Tosi è scesa in campo senza il ricevitore titolare Italo Fini, e la difesa è stata rivoluzionata al [illegible] inning, per l'infortunio dell'interbase Tommy LeVasseur, [illegible] il Novara in vantaggio a sorpresa per 2-0.

Per quanto riguarda il softbell, invece, si disputa in questo [illegible] weekend l'ultima giornata di intergirone di serie A. Il Mar[illegible] Novara, dopo la facile doppia vittoria sul Bolzano, [illegible] atteso questa mattina ad [illegible] una dura trasferta sul diamante di Ronchi dei Legionari. A pochi chilometri dal confine jugoslavo, il Marcoli tenterà di strappare il successo per restare [illegible] ruota del Bollate, capolista del girone.

Al vertice, infatti, sono rima[illegible] le novaresi e [illegible] milanesi. [illegible] squadra dovrebbero rientrare Lorena Cerami e Sandra Cristina, mentre [illegible] nutrono perplessità sulle condizioni fisiche [illegible] Shaiì Yamashiro, infortunata ad un ginocchio. Le novaresi giocheranno ancor più determinate per vendicare la sconfitta dell'anno [illegible] contro lo stesso Ronchi che le condannò alla retrocessione. [m. p.]

Lorena Ceramì. Gioca nel Marcoli

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 [illegible] 903 vieta discriminazioni sul sesso ed i lavoratori/ste il impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

CUOCO lunghissima esperienza [illegible] la carta, dinamico, esperto, banchetti nuziali, cene serali soc. cerca serio lavoro in zona. Telefonare al numero 0161/923.166.

7 Offerte lavoro

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca in Novara e provincia signorine/ore massimo 37enni, [illegible]cilia o diploma per serio ufficio. Addestramento tecnico pratico in sede a [illegible] numero [illegible]. 0321 [illegible] - 391.433.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procura esecutiva 9-115/87 R.G.E. promossa da FINCRAL con l'avv. Lorenzo Rotondi contro **Franza Gino.**
Il giudice dell'Esecuzione [illegible] ordinanza dell'11-1-'91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Franza Gino: appezzamento di terreno con manufatto ad [illegible] ripostiglio di mq 38 mai licenziato, censiti al N.C.T. del Comune di Invorio al foglio 18, mappale [illegible] (prato cl. 2 are 1,40) e [illegible] (prato [illegible]. 2 are 1,50), [illegible] in corpo a [illegible] mappale 108 a Sud mappali 114 e 111 a Ovest mappale 107.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 10-7-'91 ore 11,30 che avrà luogo nella sala [illegible] pubbliche udienze [illegible] Tribunale [illegible] Verbania.
Il giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] vendita alle seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 9.630.000;
2) offerta [illegible] aumento non inferiore [illegible] L. 1.000.000;
3) [illegible] e fondo spese nella [illegible]ura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) [illegible] di versamento per cauzione e fondo [illegible] consistono nel deposito in cancelleria entro le [illegible] [illegible] giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria [illegible] Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
6) saldo prezzo [illegible] 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria civile
Verbania, 8-5-'91.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Caterina Galasso

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
CRE[illegible] casa ristrut[illegible] [illegible] subito composta da PT. ingresso, [illegible]na, [illegible], 1° P.: bagno, ampia camera [illegible] 2° P.: soffitto mansardabile. Annesso ampio rustico con fienile e cantina. Piccolo orto.
ALTO VERGANTE incantevole posizione tranquilla, **casa** da ristrutturare di complessivi 8 locali più cantina. Annesso rustico di 4 vani con giardino privato.
BORGOMANERO: splendida posizione, [illegible] indipendente completamente ristrutturata composta da PT.: cucina, sala, ripostiglio. 2° P.: 3 camere [illegible], bagno. Giardino di mq 600 circa. [illegible] subito.
[illegible] [illegible] in ottima posizione CAPANNONE INDUSTRIALE [illegible] [illegible] cerca, uso deposito o [illegible]. [illegible] Cortile indipendente [illegible] [illegible] a scarico merci.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
[illegible] 845.946

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
LAGO D'ORTA: centro storico adiacente al lago, completamente [illegible], [illegible] terra-indipendente di [illegible], [illegible], due [illegible], bagno. Prezzo interessante.
LAGO D'ORTA: [illegible] Pella [illegible]na di sasso ristrutturata a nuovo [illegible]sta da cucina, soggiorno, camera letto, bagno e ripostiglio. L. 30.000.000 più mutuo.
LAGO MAGGIORE: zona Verbano rustico indipendente con annessa cascina e terreno circostante completamente da ristrutturare. L. 25.000.000.
[illegible] **MAGGIORE:** a dieci [illegible] da Verbania bilocale in zona [illegible] composto da angolo cottura, soggiorno e bagno. Ottimale [illegible] vacanze. Vero affare L. [illegible].000.000.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
[illegible] 61.313

[illegible] **CACCIATORE** [illegible]
cerca
[illegible]
per [illegible] libere.
Offresi interessanti condizioni contrattuali.
Tel. [illegible] - 53832

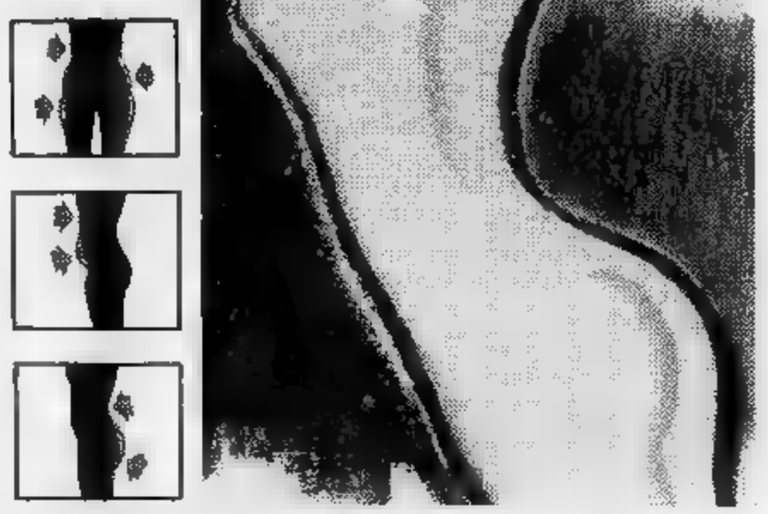
[illegible] HALL
Jambo
GIARDINO ESTIVO
DOMENICA 30 [illegible]
BALLO LISCIO
MACARIO
Sabato e festivi sera: [illegible] *Music-hall*
DISCOTECA - d.j. [illegible] **ROSSI [illegible] CO.**
Sala Discolive: **MUSICA** [illegible]
d.j. **ROBERTO BRAMBILLA**
AUT. MIN. CONG.

INVESTIRE IN LIBERTA'
IDEAL[illegible]-SYSTEM PARIS
leader in Europa nel settore dimagrimento
[illegible] Metodi e Prodotti esclusivi
Cerca **AFFILIATO**
PER APERTURA CENTRO IN DOMODOSSOLA
CON ASSISTENZA IN FRANCHISING E FORMAZIONE ASSICURATA DALLA CASA MADRE
Rendita elevata
Scrivere a: PARABELLA Franchising Diffusion - Via dello Studio, 8 50122 FIRENZE - tel. 055/282768 (4 linee) - fax 055/2398895

[illegible]
EUROPEA
dell'ANTIQUARIATO
[illegible] GIUGNO 1991
PALAZZO DEI CONGRESSI
STRESA
Orario: sabato e domenica: 10-12.30 15-23
Giorni feriali: 15-22
Organizzazione: Associazione Art Antiquariat - Roma

SNELLEZZA D'AUTORE

I [illegible] Figurella firmano con un metodo esclusivo [illegible] tuo nuovo linea ed il tuo nuovo benessere



OGNI ANNO PER TRE MILIONI DI DONNE IN EUROPA I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SIGNIFICANO: • perdita dei centimetri [illegible] [illegible] • un metodo scientifico con programmi personalizzati e specifici studiati su misura per le esigenze di ogni donna • assistenti specializzate che seguono individualmente la cliente durante il [illegible] • risultato garantito per iscritto e programmato nel tempo. Telefona al centro Figurella più vicino e fissa una consulenza gratuita per l'analisi della tua figura.

NOVARA - P.zza Garibaldi 2/4 - [illegible]. 0321/20042
ARONA - C.so Liberazione 38 - Tel. 0322/47283
VERBANIA-INTRA - C.so Marneli 49 - Tel. 0323/41140

Figurella
SNELLEZZA PROGRAMMATA

A NOVARA MIMO REITANO

Sarà Mimo Reitano l'ospite d'onore della serata conclusiva della festa di Pantaleone, patrono della comunità di limbadesi residenti nel quartiere di Sant'Agabio a Novara. Il popolare cantante si esibirà oggi dalle 21, nella piazzetta di Trieste.

«CABAROCK» NEL VERCELLESE

Si conclude stasera a Tronzano, in provincia di Vercelli, la rassegna «Cabarock». Dalle 21,30 si esibiranno i cabarettisti Cesare Vodani e Brunella Andreoli. Gran finale con lo scatenato gruppo «Persiana Jones e le tapparelle maledette», al ritmo di rock 'n' ska. S'inizia alle 21,30.

L'APPUNTAMENTO DI VIGNALEDANZA

Questa sarà replicato lo spettacolo che ha inaugurato la tredicesima edizione della rassegna Vignaledanza. Saranno di Luciana Savi- e Raffaele Paganini, con la compagnia Teatro Nuovo Torino, che organizza la manifestazione. Tre i balletti in programma.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 30 Giugno no 45

Andar per vini

Il castello di Grinzane: nel maniero dove il giovane Camillo Benso conte di Cavour si occupava di vigneti, dal opera un'enoteca

Ci sono tanti modi per scoprire il Piemonte. Uno, certamente il più stimolante per gli «enoturisti», è andar per vini alla ricerca di cantine e produttori di qualità. La Regione ha finanziato una rete di enoteche pubbliche (sono 11 con diverse fortune) che favoriscono l'esplorazione enologica attraverso itinerari suggestivi tra Langhe, Monferrato, Acquese, colline novaresi, Canavese.

Partiamo dall'Albese nel cuore della zona di produzione dei nobili rossi. Circondato dai vigneti si erge il castello di Grinzane: dal opera l'enoteca regionale (telefono 0173/62159), che ha ridato vita alle sale del nobile maniero dove Camillo Benso di Cavour, giovine rampollo di nobile famiglia, si occupava di vigneti.

Altro castello votato oggi alla diffusione del verbo enologico di qualità è il Barolo (0173/56277) che fu della marchesa Giulia Falletti, gran madrina del vino alla corte di Carlo Alberto. Anche qui numerose testimonianze storiche, compresa la biblioteca che Silvio Pellico gestì per un certo tempo di ritorno dal carcere austriaco. In entrambe le enoteche ci sono grandi selezioni dei vini della Langa con posto d'onore per Barolo e Barbaresco.

Il Cuneese conta altre due enoteche regionali. A Barbaresco nei locali della ex chiesa di San Donato, sulla piazza centrale del paese, sono in degustazione alcuni dei migliori della zona (0173/635.135). Tutta dedicata al moscato l'enoteca di Mango riaperta il sabato e la domenica nello storico castello, bella saletta di degustazione e ristorante (0141/89141).

Nell'Astigiano c'è l'enoteca regionale del castello di Costigliole (0141/966.015, chiusa però da tempo per ristrutturazioni). Canelli, capitale dello spumante dedica all'Asti doc e al della valle Belbo l'enoteca regionale in un'ala di palazzo Giuliani (0141/831372).

L'Alessandrino ha due che regionali, per zona di produzione. Il Monferrato è rappresentato a Vignale a palazzo Callori (0142/923.243). L'enoteca ha attraversato un travagliato periodo gestionale, e in occasione del festival internazionale di danza, è riaperta. Anche qui funziona un ristorante (0142-923.130).

Ad Acqui Terme ecco l'attivissima enoteca a palazzo Robellini (0144/770.273). Ingresso accanto al municipio. Ci sono tutti i vini del Monferrato e selezione di novelli.

Altro tempio del vino piemontese è nel Canavese nel castello di Roppolo dove ha sede l'enoteca della Serra (0161/98501, aperta da giovedì a domenica): bella selezione di Erbaluce di Caluso. Da gustare anche il Rosa di Viverone e il Roppolo.

Oltre alle Enoteche regionali, il Piemonte è ricco di Botteghe del vino e cantine comunali, dove, accanto alle bottiglie si vendono altri prodotti tipici: miele, frutta, marmellate, formaggi. La più antica è a Quaranti, nella Langa astigiana, ospitata nello della vecchia canonica (0141/77081). Anche Neive, paese dei quattro doc al confine tra l'Albese e l'Astigiano, ha la bottega nelle cantine del municipio (0173/67004). Nizza Monferrato ha aperto a palazzo Crova quella del barbera, così i produttori di Montegrosso d'Asti. Portacomaro celebra il grignolino con una ricavata nel torrione della piazza principale (0141/202.686). Moncucco Torinese (tappa della strada del Freisa e del Malvasia) ha una bottega-ristorante con grande pozzo (011/98.74.766).

Altro piccolo santuario enologico è Carema (centro vitivinicolo della provincia di Torino ai confini con la Val d'Aosta): qui si trova il raro omonimo vino, figlio delle uve nebbiolo coltivate sui topioni (0125/82.322). Anche Gattinara ha la sua bottega con nebbioli del Nord Piemonte.

Altre cantine importanti a Dogliani (patria del Dolcetto) dove opera anche la fondazione Einaudi (0173/70.107) e a Canale per i vini del Roero (0173/95.078). Nella Langa astigiana la comunità montana ha aperto un centro di vendita dei vini e dei formaggi locali a San Giorgio Scarampi. La bottega della «Valle Bormida» è ospitata al fresco delle grotte della cantina (0144/89.230).

Sergio

GRAN DEGUSTAZIONE DI MOSCATO

SANTO STEFANO BELBO. Il vino in Piemonte cerca alleati nella storia e nella cultura delle zone d'origine. Una dimostrazione viene dai musei contadini. Antichi strumenti di lavoro, mappe, documenti, costumi sono le testimonianze tradizione vitivinicola. Il museo Bersano di Monferrato (piazza della stazione) è ricchissimo di documenti e stampe a tema enoico. Anche Renato Ratti aveva raccolto all'Azzunziata di La Morra importante serie di strumenti e testi dedicati alla cultura e Merita visita la rassegna degli antichi di Cisterna d'Asti, mentre l'imponenza della raccolta museo del vino di Possione, sede della Martini & Rossi, lo fa considerare tra le più importanti raccolte del genere nel mondo.

Anche la letteratura può entrare in sintonia la cultura enoica. Lo dimostra l'attività del Cepam (Centro produttori del moscato), che tutela di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo.

Qui oggi è in programma una inedita manifestazione dedicata ai moscati d'Italia. più ta tipi da quello rosa del Trentino, che faceva impazzire le dame della corte asburgica al passito di Pantelleria, solo ormai africano dell'isola dal .

Saranno tutti in degustazione stamane nel salone della casa natale del poeta. A far padrona casa gli aromatici moscati d'Asti. Sorseggiando bicchiere potrà il museo: contiene raccolte di autografi, fotografie e una biblioteca, edizioni delle opere Pavese pubblicate nel mondo. [s. mir.]

«Invito a Corte» al Castello di Aglié

Musici, dame e balli del '600

Chi è invitato stasera a Corte? Domanda quasi retorica, perché l'omaggio a Mozart e al «viaggio europeo» non poteva che toccare delle corti ducali più suggestive Piemonte. Quella di Agliè, appunto. L'itinerario musicale, organizzato dalla «Oscot & Company» in collaborazione con la Regione Piemonte, si svolge attorno all'opera «Mitridate re di Ponto» il genio salisburghese compose a 14 anni.

Ma ad Agliè oggi dalle alle 18,30 si potrà assistere al «Giardino vivente»: passeggiata nel giardino del castello musici, cantanti, attori, dame e gentiluomini per far rivivere la

del palazzo ducale.

I musici sono: Camillo Vespoli (arpa), Barbara Pirazzi Maffiola (tromba), Ilaria Gallinaro, Donatella Sitia (chitarre), Mauro Pavese, Alessandro Pistone (trombe), Gaspare Balconi (corno), Davide Masenga (trombone) e Domenico Masenga (basso tuba).

Gli attori e i ballerini saranno Franco Paschetta, Marco Massimiani, Massimo Giovara, Enrico Pezzoli, Claudia Villata, Daniela Falconi, Erica Petromilli, Anna Maria D'Angelo, David Rasulo.

Dalle 18,30, invece, verrà rappresentato «Il gridelino», balletto di Filippo d'Agliè interpretato dalla Compagnia del Teatro Regio di Torino. Le musiche eseguite dall'Ensemble '700 riadattamento di Sergio Balestracci. «Il gridelino» (il gris de lin», ovvero il grigio del fiore di lino che dà il nome alla composizione, era il colore preferito di Madama Reale, figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici, di Filippo d'Agliè era innamorato. A lei fece dono del balletto firmandolo personalmente in qualità di et .

Quello oggi è un libero adattamento ricostruzione coreografica di Andrea Francalanci, studioso di danze antiche che ha ricreato il «Gridelino, balletto alle Dame» rimanendo del tutto fedele allo spirito di Filippo d'Agliè.

Il 14 luglio «Invito a Corte» tornerà nel Castello di Agliè la «Piccola maratona per i giovani di Mozart», a cui prendono parte gli allievi del Conservatorio di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara, che incontreranno i «Jeunes solistes Conservatoire National de Paris».

Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 15; 19; 22.
Ambrosio c. V. Emanuele	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	e sono morti Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30
 via San Dalmazzo	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ci 1 via Garibaldi	**La puttana del re** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Ed di** : 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 15,30; 18,30; 20,30;
Erba p. Montcalieri 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: sp. 20, film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	a Beverly Hills (L. A. Story) Or.: : 17,10, 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40;
Lilliput via XX Settembre 15 bis	ed io Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
 Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signo mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Verolino 8	**Giorni felici a Clichy** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end se due** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Programmato per** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Dir. B. Campanella. Ore 15 turno C
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Gino . Ore 10/20 giov. e sab. 10/23.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Professione artista** Trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Ore 21
Ambra v. Chiesa d 77	**Moana Pozzi** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo tes . Precede film.
Erba c. Moncalieri	**Estate gialla - Trappola per uomo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Ini. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Stasera inaugurazione. Pren. e inf. tel. 0142/923.451.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Film**
22,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole

20,30 **Brigitta**, le movie
22,30 **Spettacolo**
1,30 **7.**

Videogruppo

20,30 **I servizi di Campane e Festa Europa**, spettacolo
21,30 **Nel Rod**, replica
22,30 **Mastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity

Il del grande Calmano, film
22,15 **Con lui cavalca la morte**, film
23,45-0,10 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix

17,30 **Rocket Robin Hood**,
20,30 **Sol de Betsy**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv

21,55 **Dossier salute**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Alice**

5 **Concerto dell' della Svizzera italiana**
23,55 **Telefilm Notte**

Quinta Rete

20 — **Viaggio il solare**, documentario
20,30 **Il suo nome grideva vendetta**,
24 — **Lezione d'amore**, film

Telebiella

19,30 **Biella settegiorni**
20 — **Maria**,
22,30 **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica religiosa

G.R.P.

19,15 **Caffè Metropole**, film
20,45 **Missione segreta**, film
23 — **Corpo speciale**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo**
1 — **Tokyo**, film

Canavese

30 **Notes**
— **Viviana**, telenovela
21 — **I conquistatori della luna**, film
22,45 **Notes**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **L'udienza Paolo II dal 20.06.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Psicocomico**, film
22,30 **Il Palazzo risponde...** - incontro con di Ing. Enzo De

Rete 7 Piemonte

21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **Sport Special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

Videonovara

18 — **Ione di servizio**, telefilm
18,40 **Il Tuttomusica**
20,30 **Brigitta**, film tv
22 — **Il Tuttomusica**

Vco

18,30 **Film**
20,30 **Brigitta**, film
22,30 **Rally Valli**
24 — **Film**

Tv

30 **città aperta**, film
19 — **Il salotto**, rubrica
20,15 **Segretissimo**, rubrica
20,45 **Babilonia**, film
22,30 **Allarme nucleare**, film

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La guida delle manifestazioni nelle province e in Valle d'Aosta

Svago, dove andiamo

Nell'Astigiano c'è il «lancio dell'amaretto», mercatini ad Alessandria ■ nel Novarese
A Cuneo bimbi in maschera per il carnevale estivo, nel Biellese caccia al tesoro

CUNEO

CUNEO
Passeggiata ecologica

«Camminafiume 91» è il titolo della passeggiata ecologica sulle sponde del Tanaro che si svolge oggi — partenza alle 9,30 da piazza della Libertà. La manifestazione, organizzata dal Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta, è aperta a tutti. Al termine, pranzo (a 13 mila lire) con le specialità locali sotto gli alberi in un'area — per l'occasione.

PASSANA
«Carnevale d'estate»

Si festeggia oggi il «Carnevale d'estate»: i bambini mascherati si radunano alle — in piazza Vittorio Vènato per rendere omaggio alle —s— del paese il re Desiderio e la regina Ermengarda. Alle 16, rottura delle pignate e alle 18,30, distribuzione di pastasciutta ai coriandolo e bicchieri di stelle filanti.

SANTO STEFANO BELBO
Vini in vetrina

Nel salone delle mostre della casa natale di Cesare Pavese oggi si potranno degustare molti dei 70 tipi di moscato che si producono in Italia. L'iniziativa, dal titolo «I moscati d'Italia in vetrina», comincia alle 10.

NOVARA

ORIGNA
Mountain-bike ■ deltaplani

Ultime battute per la festa all'alpe Quaggione, dove per la giornata odierna sono previste — corsa ciclistica, — scalata in mountain-bike. Nel pomeriggio, dalle 15, giochi ed esibizione ■ deltaplani.

OLEGGIO
Mercatino «d'altri tempi»

Rimarrà allestito fino alle 23 il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato «Cose d'altri tempi». L'ormai tradizionale manifestazione novarese si tiene in piazza Martiri, dalle prime ore del mattino sino a tarda —

[illegible]
Festa della birra

Si svolge, — il tendone allestito nel campo sportivo, la festa — birra: fino ■ sabato prossimo, — ■ partire dalle — e musica rock.

[illegible]
«Roller —

Appuntamento alle 16 e alle 21, in piazza Mornese, per «Roller cars», spettacolare esibizione di macchine e fuoristrada.

[illegible] TOCE
Rassegna cinofila

In occasione della festa patronale, s'inaugura — 8,30 la prima rassegna cinofila.

[illegible]
M— canina

La mostra canina in programma oggi nell'a— dietro al palazzo municipale comincia alle —; con — iscrizioni degli animali. Dalle 9,30, presentazione — cani, segue la sfilata.

SCOPELLO
— di pesca

E' per oggi il gran premio Fips di gara di pesca trofeo «Orgiazzia». Ritrovo alle 7,30 al campeggio. S'inizia alle 9.

VERCELLI

VERCELLI
«Festa ■ San Pietro»

L'associazione Simposio organizza nel rione Canadà la «Festa di — Pietro». Questa sera saranno proposti piatti tipici vercellesi. Non mancherà la tradizionale panissa. Orario di apertura dello stand in via Menzoni: 19,30. Alla sera ■ — — l'orchestra «Music juice». Alle 23 esibizione ■ danze latino-americane.

AOSTA

[illegible]
Sagra della «fiocca»

A Béileun, alpeggio ■ — metri che si raggiunge percorrendo ■ strada regionale della Valgrisenche fino ■ Planaval, si svolge la 19ª edizione della «sagre della fiocca». La panna monta— preparata ■ una grotta sarà distribuita gratis.

[illegible]
Balli e gastronomia

Il cinghiale — sarda è la specialità del giorno offerta al Festival dell'Unità. In serata, nell'area spettacoli, ballo liscio ■ «standard latino».

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
Si scambiano oggetti antichi

Giornata — baratto oggi al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dove al pomeriggio, dalle 15 alle 19, sarà p— bile scambiare abiti, dischi, mobili ■ altri oggetti.

[illegible]
«La festa e la fiera»

E' in programma oggi la manifestazione «La festa e la fiera», sagra che vuol far rivivere l'atmosfera di una vecchia festa di paese con bancarelle, costumi tradizionali, vecchi carretti, ■ vendita — fiori, ortaggi e dolci fatti in casa.

CASSANO SPINOLA
Folklore ■ piazza

Prosegue stasera l'«Antica festa». Alle 21 — piazza XXVI Aprile, spettacolo folkloristico con il gruppo «Le raviolé al vin», di Belvedere Langhe.

[illegible]
Sagra della ciliegia

Appuntamento oggi con la XXV Sagra della ciliegia. Al mattino, apertura degli stand di prodotti locali, della mostra di pittura ■ dell'esposizione di vini tipici. Alla sera, balli alle Soms con il Gruppo folkloristico Loggese.

LU —
Festa — grano

Termina — al mercato coperto e alla cantina sociale la festa del grano. Alle ore 16 premiazione del — Raduno Veterane — Monferrato.

CASTELLETTO
Auto d'epoca

Si svolge oggi il quinto raduno Veterane del Monferrato. — equipaggi iscritti superano il centinaio ■ provengono da tut— il Nord Italia. Si parte alle 9 — pi— Astori per — prova di abilità. A Lu è previsto, nel pomeriggio, l'arrivo.

ASTI

[illegible]
«Festa d'estate»

La «Festa d'estate» quest'anno si arricchisce — nuovi appuntamenti sportivi, folkloristici — enogastronomici. Le manife— — organizzate dalla Pro-loco, in collaborazione con l'Associazione produttori Moscato di Asti. Oggi ■ svolge il primo raduno di mountain bike. A tutti i partecipanti, — maglietta ricordo, — bottiglia di vino e un rinfresco finale nel cortile dell'Antica Cantina sociale. Nel pomeriggio gara a bocce e serata di ballo — «I semplici — liscio».

MONTAFIZZO
«Lancio dell'amaretto»

Prosegue la festa del quartiere Stazione: qu— mattina, alle 9, s'inizia il percorso della marcia non competitiva di 10 chilometri, — i boschi di Mombaruzzo. Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento con il «Lancio dell'amaretto», gara a coppie, nata per ricordare i dolci a b— ■ mandorle, specialità del pae—. Alle 15,30 gara a bocce, con premi in oro. Alle 20 cena con il tradizionale minestrone.

CASTELLERO
Bocce, calcetto, danze

La festa patronale di Castellero prosegue oggi alle 16 — un gara — bocce alla baraonda, alle 16,30 partita a calcetto tra giovanissimi, alle 17,30 finalissima del «Memorial Sticca». Alle 21 danze con l'«Equipe campagnola».

CASABIANCA
Pedalata in mountain-bike

La gastronomia caratterizza l'odierna sagra patronale. Programma: alle 13, degustazione di piatti tipici; alle 14,30, pedalata in mountan bike non competitiva; alle 19, braciolata; alle 21, serata danzante con i «Nuovi Kristal».

BIELLA

[illegible]
Caccia — tesoro

Si conclude oggi la caccia al tesoro automobilistica. Programma: alle 9,30, ritrovo nel piazzale del «Moulin Rouge»; alle 10, partenza del primo equipaggio per la «ricerca luoghi»; alle —, partenza per la — oggetti»; alle 18, ricerca — Tesoro. Premiazione alle 19,30.

BRUSNENGO
Si festeggia San —

Continuano oggi i festeggiamenti per la patronale — San Pietro. Alle 9, inizio del concorso artistico per i ragazzi delle scuole elementari ■ medie. Alle 14,45, al campo sportivo, torneo «Toninelli» di calcio. Alla 19,30 serata gastronomica.

NEL CUNEESE FANTINI — AL VIA PER IL PALIO

— La pista in terra realizzata tra i noccioleti di località Pradonio, nel Cuneese, — ha certo le dimensioni e — capienza di quella — Palio di Asti oppure l'eleganza medioevale e il prestigio — Piazza del Campo a Siena, ma ospiterà comunque oggi pomeriggio — seconda edizione del Palio — Verduno — alcuni dei principali protagonisti della — astigiana — e di quella senese.

Dopo — buon successo dell'anno scorso l'Associazione — di Verduno punta quest'anno al definitivo salto di qualità ed è riuscita a portare nel piccolo centro alle porte delle Langhe alcuni fantini celebri in grado di dare alla — spettacolarità ■ prestigio. A differenza di altre manifestazioni analoghe il Palio di Verduno non affonda — sue radici in — sodi storici ■ tradizioni medioevali. La gara è — per volontà — alcuni appassionati della zona, che hanno creato dal nulla una manifestazione unica nel suo genere in provincia di Cuneo. Le caratteristiche della pista, lunga poco più di trecento metri e senza curve impegnative, dovrebbero far sì che — corsa risulti molto veloce, intensa e avvincente, — tutte — emozioni concentrate ■ «bruciate» — poco tempo. Le quattro batterie si correranno ■ partire dalle 15,30 sulla distanza di soli quattro giri, mentre la finale, alla quale accederanno otto — valli, — prevista alle 17,30 sulla distanza di cinque giri. Sicuramente interessante anche il montepremi. Il primo classificato, infatti, oltre al classico stendardo dipinto — pittore — Alpiste porterà ■ casa anche un'autovettura Opel Cor—. Ospiti della manifestazione il ministro dell'Agricoltura Goria ■ il neoallenatore della Juventus Trapattoni.

La gara ricalcherà negli schemi i palii più celebri, con la par— (la — in gergo) tra i canapi, i cavalli montati a pelo e spronati con il nerbo ed anche qualche colpo «proibito» tra fantini. Elementi comuni a tutte le sfide del genere, che forse faranno storcere il — ai puristi dello sport. D'altronde gare come queste, accanto all'aspetto agonistico, ne propongono un altro più legato alla tradizione e al folclore.

Il legame con la storia e la tradizione locale verrà propo— dalla sfilata dei figuranti in — medioevale della Giostra delle Cento Torri di Alba ■ dall'esibizione degli sbandieratori — capitale delle Langhe. Tra i ventiquattro fantini iscritti si segnalano gli astigiani Giulio Franco, detto Lince (vincitore dell'anno scorso), la gio— promessa Alex Pellasero, il veterano Mariolino Beccaris, il surdo Massimo Giordi, Daniele Fedele e Loris Armosino, — la prestigiosa scuola senese sarà rappresentata dal celebre Canapino (al secolo Leonardo Viti, — — e tante vittorie sull'ovale di Piazza del Campo) e da Renato Gigliotti, ai quale vanno i favori del pronostico. Il tifo di casa però sarà tutto per Giuliano Pira, unico verdunese al via e secondo classificato l'anno scorso.

Corrado Olocco

RISCA

Giugno Epson

PIÙ BIT, MENO LIT.

FINO A 650.000 IN MENO SUI PC SERIE EL. CAPITO

È arrivato il momento di scegliere il PC professionale più adatto alle tue esigenze — studio ■ — lavoro. EPSON EL2 e EL3s: l'ideale per il software applicativo e i sistemi operativi più attuali e innovativi. Tutta l'affidabilità e la ricerca tecnologica Epson ad un prezzo che — più "bit" anche alla tua estate.

da Lit. 1.750.000*

EPSON
PIÙ PENSI, PIÙ EPSON.

* — 20MB HDD B/N LIT. 1.250.000 — 20MB HDD COLOR LIT. 2.200.000 — 40MB HDD B/N LIT. 1.950.000 — 40MB HDD COLOR LIT. 2.400.000 — — 40MB HDD B/N LIT. 2.850.000 — 40MB HDD COLOR — IVA ESCLUSA

■ PUNTO EPSON
Segnalato da:
NOVARA - VILLADOSSOLA - NORD COMPUTER Snc - Via N. Bianchi, 35 - 0324 51697
GLM TRADING s.r.l.

Nel Novarese c'è il quartetto d'archi della Scala

Classica e bel canto

A Galliate, con un curioso preambolo nelle strade, si esibiscono il tenore Fabio Cilloni, allievo di Pavarotti, e un soprano giapponese

APPUNTAMENTI di spicco, nel Novarese, per gli appassionati ■ musica classica e opera lirica. Il Quartetto d'archi della Scala inaugura questa sera, alle 21, nella chiesa romanica di San Giovanni in Montorfano di Mergozzo, i «Concerti d'Estate». E' una rassegna itinerante di dieci appuntamenti che si alterneranno fino ■ 10 agosto in diverse località, fra cui Ornavasso, Domodossola, Premosello, Montecrestese e ancora Mergozzo. Promossi dalla Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con la Società Acque e Terme di Crodo, parrocchie e vari enti, abbinano all'ascolto della grande musica la riscoperta dei gioielli architettonici ■ territorio ossolano.

Una formula che si completa ■ repertori interessanti, come il ■ del 23 luglio che propone musiche spagnole ed arabe, e insoliti ensemble strumentali. Il Quartetto ■ Sca■, complesso d'archi di antica tradizione, è composto dalle quattro prime parti soliste dell'Orchestra e della Filarmonica. A Mergozzo, Giulio Franzetti, Pierangelo Negri (violini), Tobia Lea (viola) e Antonio Pocaterra (violoncello), presenteranno un programma di ampio respiro, dai «Quartetti in re minore» ■ Juan Crisostomo de Arriaga e Mozart a quello in ■ minore di Giuseppe Verdi.

I prossimi appuntamenti dei «Concerti d'Estate» sono fissati per il 6 luglio nella chiesa di San Quirico Fuori le Mura, con un «Omaggio a Vivaldi», il 14 luglio, ancora a Domodossola, nel giardino dei padri rosminiani al Sacro Monte Calvario; al santuario del Boden ■ Ornavasso (21 luglio), nel porticato della cappella di Mergozzo (23 luglio, 1, 6 ■ 23 agosto), nelle chiese parrocchiali di Premosello (24 luglio) e Montecreste■ (30 luglio).

Le più celebri arie d'opera, dal «Brindisi» della Traviata al «Nessun dorma» della Turandot, alle canzoni ■ tradizione napoletana verranno proposte stasera alle 21,30 nel castello di Galliate dal tenore Fabio Cilloni e dal soprano giapponese Satomi. Il recital avrà un simpatico preambolo: Cilloni, amico ed allievo di Pavarotti, proverà lo spettacolo cantando nelle strade del paese.

Pietro Benecchio

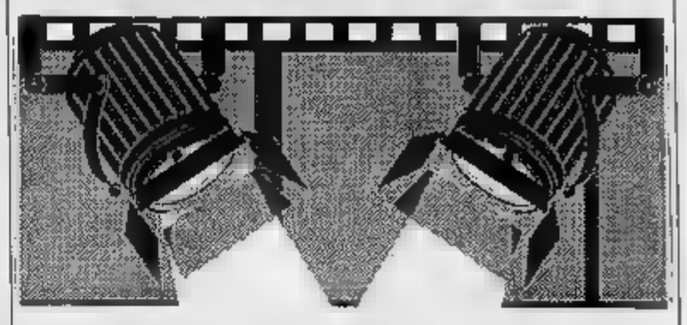
JAZZ «DOC» AL CASTELLO

SECONDO ed ultimo appuntamento questa sera al Castello Falletti con la rassegna «Jazz in Jazz», organizzata dal Comune di Barolo. Dopo il trascinante concerto di domenica ■ ■ la Jambalaya Seven di Genova (oltre tre ore di musica in puro stile New Orleans) tocca stasera ad ■ quartetto che comprende alcuni tra i più famosi jazzisti italiani. Il genere sarà completamente diverso: ■ ritmo e swing rispetto a sette giorni fa ma sonorità soft e raffinate, più vicine ■ cosiddetto «cool jazz» e alla musica di artisti ■ il grande Chet Baker. Non a caso alcuni dei musicisti che questa sera suoneranno nella splendid■ cornice del castello comunale ha■ collaborato in passato con il grande trombettista americano. ■ quartetto che chiuderà la rassegna di Barolo è formato da Felice Reggi■ alla trombe, Pino Russo alla chitarra, Dino Contenti al basso e Diego Borotti al sax e al flauto.

I quattro musicisti vantano collaborazioni di prestigio con i migliori jazzisti italiani e ■ alcuni celebri musicisti d'ol■ Felice Reggio, tren■ astigiano, ha suonato nei primi Anni 80 nella big band ■ Giorgio Gaslini ■ nell'orchestra di Gianni Basso. Nella seconda metà della decade ha affiancato anche Tullio De Piscopo ed Enrico Rava, prendendo parte ad alcune jam session con gli statunitensi Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott, Joe Newman, Benny Baley, Buddy Childers, Alvin Queen, ■ Goykovitch e Carl Fontana. Il chitarrista Pino Russo, grande appassionato anche ■ musica brasiliana, ha già lavorato con ■ blues singer monregalese Fran■ Oliveri e ■ Gianni Basso. Nell'85 Russo ha anche ■perto i concerti italiani di Ray Charles, presentando in anteprima mondiale ■ disco «Canto di Speranza per l'Africa assetata», risposta italiana ■ celebre Live Aid. Ha anche composto musiche per spot pubblicitari ■ filmati ■ viene considerato, dopo Franco Cerri, ■ miglior chitarrista jazz italiano. Nomi di grande prestigio anche nel curriculum del torinese Diego Borotti, che vanta partecipazioni ■ numerosi festival internazionali e prologhi ai concerti italiani ■ Chet Baker, Barney Kessel e molti altri. Borotti ha inoltre collaborato alle ultime produzioni discografiche ■ Paolo Conte ed ■ uno dei più richiesti «session man» italiani. Anche ■ bassista Dino Contenti, attivo sulla scena jazz torinese da una decina d'anni, vanta numerose collaborazioni con molte band italiane. Il concerto s'inizierà nell'atrio ■ castello ■ ■ 21.

(c. o.)

STASERA AL CINEMA



Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20,30/22,15 — Lire ■ — **Colpi proibiti** — *di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Imitatori in un penitenziario, un poliziotto indaga ■ misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato ■ organi per trapianti. N.V. 1h 30'

Faraggiana — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — CHIUSO ■ FERIE

Vip — CHIUSO ■ FERIE

Broletto — Cine all'aperto — Lire 5000/4000 — Inizio ore 21,40 — **Indiana Jones e l'ultima ■ruciata** — *di Steven Spielberg con H. Ford, S. Connery (Usa)* — 1938: Indiana Jones e suo padre ricercano il Graal. In giro per il mondo, affrontano la loro diversità di carattere tra nazisti e fanatici religiosi. N. V. 2h 12'

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: inizi. 15,45/22,15 — Lire 7000/5000 — **Havana** — *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa '90)* — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica unti da ■ travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**

S. Andrea — CHIUSO PER FERIE

San Carlo — CHIUSO PER FERIE

Vandoni — CHIUSO PER FERIE

■ letto ■ Madonna — Tel. 82.151 — Or.: inizi. 14 cont. — Lire 6000/8000 — *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

Nuovo — Tel. 81.741 — ■: inizi. 20,15/22,15 — Lire 6000 — **Nikita** — *di L. Besson con T. Kariyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: inizi. 20,15/22,15 — Lire 6000 — **Ripossaduta** — *di B. Logan con Linda Blair, N. Beatty, L. Nielsen (Usa '90)* — Una tranquilla casalinga all'improvviso si mette a ruggire e a digrignare le tosta. Per esorcizzarla torna alla carica un esorcista in pensione. N. V. 1h 31' ■

S■ — Or.: 14,30/16,15 20,30/22,15 — Lire 4000 — **Green Card** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere,.. N. V. 1h 48' **Commedia**

■sa — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 — MULTISALA — Tel. 42.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000 — **Sala 1: Edward mani di forbice** — **Sala 2: Il testimone più pazzo del mondo**

Italia — Tel. 840.201 — Or.: inizi. dalle 16 — Lire 7000/5000 — **Nella tana dei ■erpenti** — *di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Hanner (Usa '90)* — A Miami un ex alcolizzato nel panni di assistente s■ rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti ■ droga. N.V. 1h 32' **Poliziesco**

Cine Teatro — Tel. 91.163. Ore: 20-22 — L. 6000/5000 — Lun. fer. L. 6000/4000 — **Brian di ■azareth** — *di T. Jones ■ i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Or.: 20; 22 — Lire 5000/3500 — **Ore disperate** — *di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90)* — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 38' **Thriller**

Oratorio — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — CHIUSO PER ■ — CHIUSO ■ FERIE

Vip — Tel. 41.152 — Or.: inizi. 20,30/22,30 — ■ — Mart. fer. ■ — **Whore (Puttana)** — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Farpaz, B. Moulton (Usa '91)* — Clinica e scatta una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

■le (Intra) — Tel. 44.225 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 6000/5000 — **Schegge di ■ilia** — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell' Ohio una studentessa nasconde delle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

■le (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: inizi. 20/22,15 — Lire 8000/7000-5000/4000 — **La creatura ■ cimitero** — *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CASALE

Thriller su grande schermo

«Presunto innocente» è il film in cartellone stasera alle 22 nel giardino all'aperto di Palazzo Cova Adaglio, piazza S. Francesco, per la rassegna «Cinema all'aperto». Il thriller, tratto dal regista Al■ J. Pakula dall'omonimo best seller di Scott Turow, è interpretato da Harrison Ford, impegnato nel ruolo ■ procuratore distrettuale Rusty Sabich, ■ dall'avvenente Greta Scacchi, nella parte della collega uccisa, affiancati da Bonnie Bedelia e Raul Julia. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire e ■ ■ consumazione al bar interno.

CASTELNUOVO

«Paesaggio musicale»

Prosegue stasera alle 21 nel giardino della parrocchiale di ■ Sebastiano, al borgo medievale di Mondonio di Castelnuo■ Don Bosco, la rassegna «Paesaggio musicale», organizzata ■l Comitato intercomunale dell'Alto Astigiano per le attività culturali. In cartellone il concerto del trio formato ■ Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi al violoncello e Francesco Biraghi alla chitarra. In programma, musiche composte da Haydn, Giuliani e Paganini. Il biglietto d'ingresso costa ■ mila lire.

ALESSANDRIA

«Messaggiomusica....»

E' in programma ■ al Teatro Arnoldi ■ via Vescova■ 3, la rassegna dal titolo «Messaggiomusica... divagazioni rock». Partecipano le band «Riservato», «Ciccio Band», «Trade Mark», «Subway», «Phoskis», «R.D.F.», «Esparia» e «Dracma». La loro performance comincia alle 21.

PORTACOMARO

Canta Graziano Rey

Stasera alle 21, al Palatenda della Fonte del Rio ■ Comune dell'astigiano, canta il cantautore torinese Graziano Rey. Il musicista ha partecipato al «Maurizio Costanzo show».

NOVARA

«La notte dei fantasmi»

Il «Gattopardo», via Cesa Spar■ organizza stasera «La notte dei fantasmi». Serata a sorpresa con la musica ■ tendenza ■ momento e, ovviamente, terrorizzanti spettri. S'inizia a ballare alle 23.

ASTIGIANO

■ «hit» ■ discomusic

I successi ■ discomusic Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano la serata alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16). Ospite del ■ meeting» (l'inizio è fissato per le 22) il «Demise Group».

■

Rock in piazza

Per la «Festa ■ San Pietro», nella piazza delle scuole del paese nei pressi ■ Vercelli, concerto rock dalle 21,30. Attese sul palco tre band: i «Rock dust», «Blues Band» e «Il Cervello di Sandra».

MILANO

Jazz, soul e blues

Il chitarrista Gigi Cifarelli e la «vocalist» Angela Baggi sono di scena stasera allo «Scimmie» di via Sforza 49. Presenteranno ■ repertorio jazz, soul e blues.

MILANO

Hot jazz al Capolinea

Il trio del pianista Mario ■ anima la serata del «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Lo affiancano ■ Marco Vaggi (contrabbasso) e Gianni Cazzola (batterie). Genere hot jazz.

MILANO

Serata meneghina

Le più classiche canzoni ■ ghine questa sera al «Bel Sit»

(via Barona 41). In scena, a partire dalle 21,30, il pianista Stefano Cappellozza, la cantante Patty, il duo Dardes alla chitarra e Stefania (tastiere e voce). Ingresso libero.

VERANO BROIANA

Dopocena, cabaret

Serata dedicata al cabaret all'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2). Di scena Dario Vergassola di Milano. L'appuntamento ■ per le 22,30.

MEZZAGO

Rassegna teatrale

Continua la rassegna teatrale al «Bloom» di via Curiel ■. Stasera andrà in scena «I pagliacci nel regno della manchas» del gruppo «Alegria do povo» direttamente da Goias (Brasile). S'inizia alle 22.

SOMMO

Rock live

Un gruppo dal nome dedicato ad un grande campione del calcio si esibisce stasera ■ «Boschetto Più» di Sommo Lomellina (via Boschetto 1). E' la «Cabrini Band». Repertorio rock italiano ed estero.

VILLASCO

■ danza sotto le stelle

Grande festa estiva ■ dancing «Le Rotonde». Questa sera, nel settore riservato alla ■ live, si ballerà con il liscio dell'orchestra ■ Mario Valenti. Nel settore discoteca, serata dal titolo «L'estate comincia».

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Attila** di Giuseppe Verdi. Direttore: Riccardo Muti. Regia di J. Savary. Ore 20. Turno B.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

BAR■ d. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Ras. film fantasc.: Brivido d'estate: **Fuga da New York** di J.Carpenter. ■ 20.30 e 22.30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Marcelli 11. **Contrappunti.** Coreografie di A. Borsello con A. Borsello, M. Coen. Ore 21.

■LO■ v. ■ 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

■ p. Greco 2. Riposo.

LITTA: Le bottega fantastica di M. Guzzardi, G. Collegaro, N.C. Johnson. Ore 21,30.

■ ■ 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 8. Riposo.

PICCOLA COMMENDA s. P. Reggio 6. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Biancheino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20,30, fest. ■ 16.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Solferino 21. Riposo.

SALONE CRT v. Olmi 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **La tempesta** di W. Shakespeare. Comp. E. ■ nationale de Créat. Théâtrales. 20,30.

VERDI v. Pastron■ 18. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. ■ 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. Da Cristoforis. **Piccola peste.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silen■ degli ■.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30

ARISTON gall. del ■. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

A■ v. San Pietro all'Orto. **Vivere (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30

■ p. Cavour 2. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Un weekend su due.** Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,15; 22,30

CORSO gall. ■ Corso. Riposo.

CORALLO Lgo C. del Sarto. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Sua maestà viene da Las Vegas.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **La creatura del cimitero.** Horror. V.M. ■. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Stato di grazia.** Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

METROPOL v.le Piave 24. **Chicago Joe.** Drammatico. V.M. ■. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; ■

MIGNON gall. del Corso. **Tassavilla.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Fantasia.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda ■ **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Chicago Joe.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40

ODEON SALA ■ v. S. Radegonda 8. **Benvenuto a Gulliverstown sono morti.** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,05

■ 6 v. S. Radegonda 8. ■ **Il diciliti fanti ■■■■■■** Comm. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON ■LA 7 v. S. Radegonda 8. **Don ■ piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Brian di Nazareth.** Commedia demenziale. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Colpi proibiti.** Thriller. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. ■.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

■T Lgo Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 38. Io ■ Buck. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VIP v. Torino 21. **Attenti al ladro!** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **Cyrano de Ber■ ■.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. V.M. 14. Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. ■ **pubblique.** Drammatico. V.M. 18. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30

CINEMA TORINO

AL CAPITOL

Preferiti in famiglia, scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa
Ferrari.

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto,
tutta forza.

Voiello

Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

MASSA ELETTRODOMESTICI
-V.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 30 Giugno 1991 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

egotek
il centro del fai da te più grande della VALSESIA
GATTINARA
C.so Garibaldi 146
Tel. 0163 832.142

A PAGINA 40

Maturità a Vercelli

I candidati superano la tensione

Proseguono gli esami con il susseguirsi delle prove orali, ma gli studenti sembrano sconfitto il nemico-stress.

A PAGINA 40

Stampa in classe

Premiati i migliori studenti

Si è conclusa l'iniziativa del nostro giornale, che ha visto la partecipazione di 11 istituti della media inferiore.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

La mappa delle enoteche nelle dimore storiche (nella foto, il castello di Costigliole), i musicisti della Scala nel Novarese e tante proposte per trascorrere il tempo libero. SERVIZI A PAGINA 45, 46, 47

A PAGINA 42

A Varallo

Inaugurata la nuova pretura

Ha aperto i battenti ieri pomeriggio la nuova sede del palazzo di giustizia valsesiano in una palazzina di Roma.

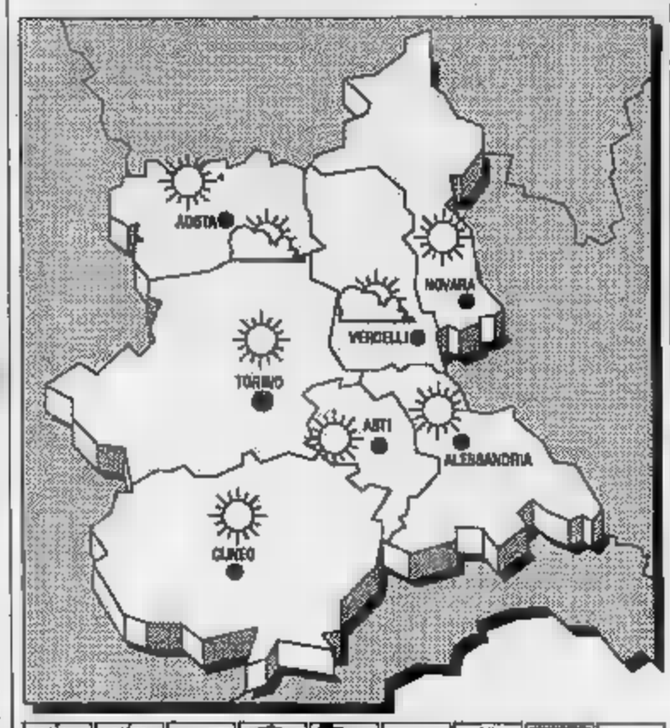
A PAGINA 44

Pro-story

Sesta puntata: Piola, Roberto e gli Anni 20

Dopo la conquista del sette scudetti la squadra non è più la dominatrice in Italia ma continua a sfornare campioni.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fresca, penetrata sul Mediterraneo dalla Francia meridionale, mantiene condizioni di instabilità diffusa, specie sul versante orientale della nostra Penisola. **Tendenza del tempo:** sulle regioni adriatiche e su quelle joniche addensamenti irregolari temporaneamente intensi, con possibilità di rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento ad iniziare dal Nord.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose. Venti moderati da Nord-Nord-Ovest. Locali: foschie mattutine sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURE. In lieve aumento i valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 21; media: 23

UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 23

Torino n.p.	Novara 30
Alessandria 26	Asti
Cuneo 27,2	

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,11 e cala (il giorno successivo) alle 9,56.

Reagiscono i sindaci della provincia: non sappiamo come ospitarli

Arrivano 200 profughi, proteste

Gli albanesi potrebbero giungere nel Vercellese già nei prossimi giorni, e i Comuni con più di tremila abitanti dovranno trovar loro sistemazione. Ieri gli albergatori dal prefetto

Il razzismo stavolta non c'entra

VERCELLI è chiamata ad ospitare più di 200 albanesi, e non li vuole. La Provincia ha fatto un'indagine per stabilire dove accoglierli e ha trovato posto solo per 43, «non uno in più».

Di case abbandonate, di edifici pubblici semideserti da noi si abbonda ma, com'è giusto, i sindaci fanno notare che non basta sistemare i profughi in qualche stanza: bisogna dar loro la possibilità di vivere decorosamente.

È qui parte l'obiezione di fondo: come poter pensare agli albanesi, quando, da anni, c'è gente che implora un lavoro, una casa?

Le contraddizioni della presunta «capitale del benessere» (vedi dati Istat e Unioncamere) esplodono in circostanze come queste: Vercelli non trova una sistemazione decorosa per i suoi figli, figurarsi per i vicini poveri.

Da domani, comunque, i profughi potrebbero presentarsi alle soglie delle nostre case e invocare asilo. Difficile anticipare che cosa succederà, anche se alcuni sindaci hanno già detto che vogliono subire prevaricazioni da nessuno. Le dimissioni sarebbero immediate.

D'altra parte, Vercelli non vuole nemmeno passare per razzista. Lo ha detto e ripetuto l'assessore all'Assistenza del Comune, Arrigo Danieli: ci mancano le strutture, non l'umanità.

E non è solo una scusa. Per dimostrare la sua buona volontà, la capitale del riso ha già risolto piccoli casi individuali: lo stesso sindaco ha ospitato due profughi nella sua tenuta di Prarolo. Ma due non sono duecento, e, di fronte a queste cifre, Vercelli alza le mani.

Enrico De...

La provincia di Vercelli potrebbe ospitare 207 profughi albanesi. Ma i sindaci dei principali Comuni della zona, che dovrebbero trovare una sistemazione, una casa e un lavoro ai rifugiati, sono in rivolta: «Non sappiamo dove metterli», dicono i primi cittadini di Livorno Ferraris, Crescentino e Santhià.

Sembra che l'arrivo dei 207 nuovi ospiti sia imminente: qualcuno parla addirittura di domani, e dei primi giorni di questa settimana. «Hanno deciso tutto senza interpellarci», dice il sindaco di Livorno, Piero Torazzo. «Come posso io trovare una sistemazione agli albanesi scavalcando le famiglie del mio paese che da anni attendono una casa?».

Questa linea di pensiero trova concordi molti altri amministratori della zona, che addirittura sono arrivati al punto di minacciare le dimissioni. Spiega Luigi Canonica, sindaco di Crescentino: «Qui da noi non ci sono né alloggi liberi né possibilità lavorative. Se i Comuni si troveranno soli a fronteggiare quest'emergenza, allora tutti noi sindaci andremo in Provincia a protestare».

«A Santhià ci sono 1057 disoccupati - dice il primo cittadino Giuseppe Barbonaglia -, e non vedo come si possa trovare un lavoro ai profughi. Comunque sono convinto che, in qualche modo e nell'altro, gli albanesi arriveranno e, almeno fino al 15 luglio, bisognerà trovar loro una sistemazione».

La scadenza è importante: per la metà di luglio, infatti, il governo ha deciso di rimpatriare tutti i cittadini albanesi che non hanno ancora trovato lavoro in Italia. Sarà rispettato l'impegno?

Per affrontare l'emergenza-profughi, inoltre, sono stati chiamati in causa anche gli albergatori della provincia, che ieri si sono incontrati con il prefetto di Vercelli. «Ci sono alcuni problemi da risolvere - dice il presidente dell'Associazione ristoratori, Paolo Malotti -, ma i nostri operatori hanno già dato la loro disponibilità.

A 41

Biellese in albergo a Firenze

32 anni, morto di overdose

FIRENZE. L'hanno trovato, come mai cadavere, ieri poco prima di mezzogiorno in una stanza dell'albergo «Cordova» in via Cavour a Firenze: era un operaio biellese, Fabrizio Cortese, 32 anni. Era nato a Trivero, fino a tre anni fa abitava in Borgata Praie 7 a Masso Santa Maria, dove risiede tuttora la famiglia composta dal padre Nino, pensionato e dal fratello Claudio, medico condotto.

La maledetta siringa era ancora conficcata nella vena principale del suo braccio, alla piegatura del gomito; il liquido letale lo ha fulminato. Un sommario esame del cadavere ha consentito ai periti dell'Istituto di Medicina legale di far risalire il decesso ad un'ora imprecisata della notte tra giovedì scorso e venerdì. I risultati ufficiali degli esami necroscopici, ordinati dalla Procura della repubblica di Firenze, saranno resi noti solo due mesi e più d'ora. Il decesso pare possa essere attribuito alla droga, al di là di ogni ragionevole dubbio.

Fabrizio Cortese quando era ancora in fasce aveva perso la mamma Rina: questo aveva influito negativamente su di lui nonostante le affettuose cure che il padre Nino, ora pensionato, ed il fratello Claudio gli riservavano. Entrato nel giro della droga giovane, circa sei fa, scontato un debito con la giustizia, si era trasferito a Firenze per rifarsi una vita. La spirale perversa della droga ha avuto la meglio. (r. a.)

Fabrizio Cortese

Originale iniziativa della Cassa di Risparmio di Biella: sui libretti, dieci vedute artistiche

«Stacca l'assegno con foto d'autore»

Le illustrazioni vanno dal Piazzo alla Burcina, dal Santuario di Graglia a Viverone. Proposta senza precedenti

BIELLA. Ci sono voluti chilometri di carta, decine di prove di prova, un calibratissimo dosaggio di colori come tela impressionista: ora i nuovi assegni della Cassa di Risparmio di Biella sono pronti e in questi giorni iniziano ad essere inviati ai clienti. Per la prima volta, sugli chèque compariranno però astratti disegni in tinte sfumate ma dieci vedute del Biellese ricavate da altrettante fotografie di Gianfranco Bini.

Aprendo il blocchetto di assegni, i correntisti troveranno subito due immagini esemplari: le montagne innevate sovrastano un paese adagiato nel verde e Biella vista da Piazzo.

Come avviene per gli altri effetti bancari, anche in questo caso i colori che compaiono sulla carta sono tenui per consentire una lettura che non dia adito a equivoci. Per questo gli esperimenti fatti sono stati innumerevoli.

Il Battistero di Biella riprodotto sugli assegni della Cassa di Risparmio

Spiega Cesare Coda Canun, che ha coordinato gli aspetti tecnici dell'iniziativa: «Le foto sono state ricreate al computer per poter avere la massima libertà di dosare le tinte. Solo successivamente è stata fatta la normale selezione cromatica e si è poi passati alla fase di stampa». Un'operazione estremamente delicata poichè il tipo di carta usato per gli assegni contiene delle speciali fibrille che si alterano ad ogni tentativo di contraffazione. Lo stesso inchiostro, al minimo tentativo di abrasione (basterebbe una gomma per matita) scompare rilevando che gli chèque sono stati manomessi.

L'iniziativa non ha precedenti in Piemonte e altrove. Altri istituti di credito hanno inserito nel blocchetto dei correntisti un'unica immagine, ma questa è la prima volta che gli effetti bancari potranno essere sfogliati come un album fotografico. La scelta di proporre delle immagini del Biellese è del tutto caduta nel momento più appropriato, quando è ormai assodata la realizzazione della nuova provincia e mentre gli operatori economici si interrogano sulle prospettive di rilancio del turismo locale.

«Le vedute di Biella e del circondario - dice ancora Cesare Canun - non rimarranno soltanto nel nostro comprensorio. Non solo perchè il nostro istituto ha aperto degli sportelli al di fuori della provincia, soprattutto perchè invitiamo i clienti a portare all'esterno gli assegni».

L'Istituto di credito sottolinea come l'iniziativa nasca dal semplice desiderio di valorizzare il Biellese. E per farlo, i responsabili della Cassa di Risparmio hanno scelto Gianfranco Bini, uno dei «reporters» più attivi e famosi in Piemonte per il paesaggismo fotografico, autore di quasi una decina di album che ritraggono le valli biellesi, le montagne, gli scorci storici della provincia e i costumi etnici. Con le «panoramiche» di Biella-Piazzo e delle montagne, gli chèque riproducono un'immagine del Battistero e una della funicolare (la prima ad essere stata realizzata in Italia), una veduta del Santuario di Oropa, un «angolo» del parco «La Burcina» fiorito di rododendri. Completano il «libretto» i flash sull'Alta Valle del Cervo, Trivero, il Santuario di Graglia, Viverone e la Serra.

Marco Conti

Ad Alagna 4 gradi

In Valsesia è tornato l'inverno

ALAGNA. È tornato improvvisamente l'inverno in Valsesia. Ieri mattina il termometro è sceso a quattro gradi, dopo aver sfiorato i 25 appena qualche giorno fa, ed ha costretto gli abitanti ed i turisti a tirare fuori dall'armadio gli abiti pesanti.

Temperature molto rigide anche alla capanna Gnifetti, a 3600 metri di altitudine, dove la colonnina ha segnato 13 gradi sottozero. «Un'escursione termica straordinaria», dicono gli esperti.

Anche Biellese, in questi giorni, è attraversato da correnti fredde del Nord che hanno provocato un brusco abbassamento di temperatura: ieri l'osservatorio di Oropa ha registrato una minima di 11 gradi ed una massima 17. Da oggi, comunque, le condizioni meteorologiche dovrebbero migliorare e mantenersi buone per alcuni giorni.

Pasquarelli A PAGINA

Proseguono senza intoppi gli esami di maturità negli istituti di Vercelli

E prima dell'orale si imita Presley

Niente panico tra gli studenti: per caricarsi commemorano Elvis e canticchiano la colonna sonora di «Rocky». Al classico sono italiano e filosofia le materie preferite dai candidati

VERCELLI. Uscita di [illegible] la schiera di privatisti, il testimone degli orali di maturità è passato ai candidati interni che, sino a metà luglio, saranno i principali protagonisti [illegible] colloqui.

La leggenda vuole che il giorno dell'esame gli studenti si [illegible] in preda al panico, o per lo meno nervosi, e cerchino di colmare le residue lacune ancora pochi minuti prima di presentarsi dinanzi alla commissione. In realtà al liceo classico Lagrangia questo luogo comune viene sfatato: atmosfera tranquilla, volti [illegible]tesi e [illegible] qualche allievo, non coinvolto direttamente nella prova, impegnato ad alleggerire l'animo [illegible] colleghi nell'imitazione, per altro riuscita, di Elvis Presley.

L'abbraccio di un candidato con il nonno in trepidante [illegible] a molti ricorda [illegible] memorabile incontro sotto i tigli [illegible] Milano tra Jacopo Ortis e il Parini. Ma le tuonante voce del commissario «Chi è il prossimo martire?», riporta tutti al presente: [illegible] ad un [illegible] di Stato.

La «vittima» predestinata [illegible] Paola Mortara, stato d'animo moderatamente sereno prima di affrontare il colloquio: «Mi sem[illegible] inutile il ripasso dell'ultimo minuto, che serve solo a confondere [illegible] idee. Ieri più che altro ho preferito rilassarmi uscendo con le amiche. Per [illegible] non so come siano andati gli scritti: la versione di Epicuro comunque non [illegible] troppo complessa».

Esami finiti per Simona Pela (a sinistra), Andrea Naborrini e Claudia Montagnini

L'interrogazione inizia con domande a carattere generale sulla crisi dell'Illuminismo e i nuovi orientamenti dello spirito, le tematiche fondamentali dell'età romantica, passando per il suicidio dell'Ortis e i sonetti [illegible] foscoliana memoria, prima di soffermarsi a lungo sul Carducci, considerato come l'erede [illegible] pensiero risorgimentale, e lo sua impostazione politica. Le risposte [illegible] precise e sicure sui vari argomenti. Il canto undicesimo del Paradiso, con l'elogio di San Francesco ai domenicani e viceversa, sono le terzine richieste dal presidente della commissione.

La seconda materia [illegible] filosofia, disciplina ponderosa dei licei, che tuttavia [illegible] ha scoraggiato più [illegible] tanto i ragazzi, tanto è [illegible] che è stata scelta dalla maggior parte dei candidati. La psicanalisi di Freud e i principali processi della logica hegeliana [illegible] sviscerati dalle [illegible]dentessa con scioltezza e notevole proprietà [illegible] linguaggio: non [illegible] messa in difficoltà nemmeno dalle domande più cavillose. Un paio di minuti dedicati al commento degli scritti, qualche chiarimento sul brano di greco e per Paola Mortara scattano le vacanze.

E' la volta di Andrea Naborrini che, prima di entrare in aula, si «carica» canticchiando le musiche di «Rocky 5»; [illegible] trato come Sylvester Stallone sul ring, riesce a destreggiarsi discretamente tra gli ostacoli posti dai professori. Prima la vita del Manzoni, le poesie ispirate agli avvenimenti contemporanei, «Il cinque maggio» e le laboriose stesure dei «Promessi sposi»; poi [illegible] alla letteratura del Decadentismo, per proseguire con l'invettiva dei guelfi e ghibellini della Divina Commedia. Conte è il filosofo con cui si cimenta nella seconda prova.

Ad attendere il proprio turno scalpita Simona Pela, quinta maturanda della giornata: «Ac[illegible] a l[illegible] porterò matematica perchè ho sempre avuto dei giudizi abbastanza positivi; nella nostra classe inoltre siamo solo in sei [illegible] aver scelto questa materia, così non ho corso i rischi di [illegible] cambio dell'ultima ora. Non sento più di tanto la tensione pre-esame, anche se naturalmente un po' di paura resta sempre. [illegible] commissione pare ben disposta; speriamo vada tutto per il meglio».

Anche Claudia Montagnini è soddisfatta dell'orale: «Passare il primo giorno tutto sommato è stata una fortuna visto che il nervosismo aumentava; gli scritti [illegible] andati bene e adesso potrò finalmente svagarmi».

Moreo

La nostra iniziativa si è conclusa con la selezione delle migliori interviste proposte dai ragazzi

Studenti-giornalisti con «La Stampa in classe»

Al progetto didattico hanno partecipato 56 scuole medie di tutta la provincia, per un totale di circa 4 mila studenti. Si sono distinti gli allievi di Candelo, Valduggia, Trivero, della «Schiapparelli» di Biella e della «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli

VERCELLI. «La piacerebbe che il Kuwait diventasse una pro[illegible] americana?». E' una delle domande rivolte a George Bush dai ragazzi della terza E della media «Schiapparelli» di Biella, [illegible] delle [illegible]le vincitrici della rassegna «La Stampa in classe».

In provincia di Vercelli, hanno aderito all'iniziativa del nostro giornale (patrocinata dall'Unesco e dal ministero della Pubblica istruzione) [illegible] scuole medie inferiori; 194 classi per un totale di circa 4 mila studenti.

Per dodici giorni questi ragazzi hanno «studiato» La Stampa, compilato una [illegible] questionari, proposto interviste a personaggi illustri (i più gettonati: Saddam Hussein, Bush, Roberto Baggio, Maurizio Crozza, il piccolo De Megni, liberato dai rapitori), studiato un nuovo «logo» per la prossima edizione del nostro progetto didattico.

Le «interviste» consistevano in cinque domande [illegible] rivolgere a protagonisti della cronaca (in quei giorni teneva banco la Guerra del Golfo). Una commissione presieduta dal vice provveditore agli Studi di Torino, da un funzionario e da un giornali[illegible] de «La Stampa» e [illegible] un grafico si è riunita l'altro giorno nella sede della «Programmidea» (la società torinese esperta in campagne didattiche che ha curato l'iniziativa) e ha scelto le tre migliori «interviste» e le tre proposte di logo più originali.

Per quanto riguarda le interviste, oltre alla terza E della «Schiapparelli» di Biella, hanno vinto la terza B della «Cesare Pavese» di Candelo (che ha interpellato [illegible] ipotetico cormorano del Golfo) e la terza A della media di Valduggia (cinque domande a Vittorio Sgarbi, di cui una provocatoria: che cos'è l'ipocrisia?).

Queste tre interviste saranno riprodotte in un poster che verrà esposto, [illegible] gli altri elaborati, in una mostra di prossimo allestimento a Vercelli. Nella mostra [illegible] sarà ovviamente spazio anche per i disegni sul nuovo logo di «La Stampa in classe». Per quanto riguarda la nostra provincia, la commissione ha selezionato due lavori di gruppo della terza A [illegible] dia «Ferrari» di Vercelli e uno di Emanuele Iannito, della terza media di Trivero.

I tre disegni scelti [illegible] provincia saranno quindi sottoposti ad un'ulteriore selezione e quello ritenuto «il migliore in assoluto» diventerà il logo dell'edizione '91-'92 di «La Stampa in classe».

Le interviste e la proposta grafica rappresentavano la parte facoltativa del nostro «progetto». Quella più complessa, cui hanno aderito le 194 classi interpellate, riguardava lo studio analitico del giornale. Ciascun studente ha compilato dodici pagine [illegible] un lungo questionario (folder), commentando i servizi del giornale, cimentandosi nel lavoro [illegible] giornalista e scrivendo [illegible] lettera o [illegible] «Specchio dei Tempi» o al «direttore».

Gli studenti, piemontesi e liguri, coinvolti globalmente nell'iniziativa sono stati più di 51 mila.

(e. d. m.)

LETTERE AL GIORNALE

I profughi [illegible] e [illegible] onesto

Sono assolutamente contraria all'insediamento in Italia, [illegible] tantomeno a Vercelli, dei profughi albanesi, e ne spiego il motivo.

Il nostro [illegible] Paese [illegible] attualmente allo sfacelo, quasi alla bancarotta. I mostri governanti [illegible] sanno più dove [illegible] le mani per racimolare i soldi sprecati inutilmente.

L'Inps, [illegible] forza di regalare pensioni, ha [illegible] imposto ai lavoratori autonomi un aggiunti[illegible] del 12 per cento sul reddito di impresa. L'Iciap è alle stelle, per non parlare [illegible] Irpef [illegible] di Ilor; l'Iva invece sale e scende come un ascensore.

Di conseguenza, [illegible] cittadino italiano «onesto» vede regalare agli [illegible] vitto, alloggio (che non si degnano di pulire) e pare anche 30 mila lire al giorno per le loro «piccole» spese personali. L'italiano allora si chiede per quale motivo deve continuare ad [illegible] onesto. Invece di [illegible] dare e mendicare lungo le strade le mille lire (o le diecimila) come fanno gli albanesi.

Silvana Pavese, Vercelli

Inquinamento, sono pochi i controlli

Il caso d'inquinamento dei fiumi in Val d'Ossola [illegible] cui hanno parlato recentemente i giornali, suggerisce più di una riflessione sulle condizioni ambientali. Mi chiedo, per esempio, se ad alcuni anni dalla realizzazione del depuratore di Cossato, gli organi preposti abbiamo mai effettuato dei controlli delle acque.

Com'è noto i corsi d'acqua e, in particolare, il torrente Strona, in questa zona [illegible] fra i più inquinati. Non sarebbe opportuno che, periodicamente, venissero fatti dei prelievi e che gli esiti fossero resi pubblici attraverso gli organi di informazione?

Andrea Naldini, Cossato

Biella-Estate la [illegible] solfa?

Come ogni anno gli appuntamenti estivi [illegible] susseguono in tutti i paesi: feste campestri, sagre, giochi all'aperto riempiono i calendari delle manifestazioni, ma le occasioni di divertimento per i giovani [illegible] insignificanti e si limitano a qualche concerto rock [illegible] i consueti gruppi locali.

Eppure [illegible] Pro loco, le associazioni del circondario, i partiti, non [illegible] di incassare grosse cifre grazie ai servizi gastronomici e alle abbondanti libagioni di birra e vino. E' possibile però che nella nostra futura provincia [illegible] ci sia posto che per Gargatua e Pantagruele?

Si direbbe che ogni festa sia, come nel medioevo, un'occasione per celebrare la fine della pellagra. Tendoni e tavolate ri[illegible] illuminate fino alle due di notte, fra canti alpini e narcisate, balli del mattone e partite a scopone. Poi, la domenica, una corsa campestre, un «gatorade», e la festa [illegible] finita.

Qualcuno contesterà l'esi[illegible] [illegible] Biella-Estate, [illegible] questa rassegna sembra trascinarsi [illegible] come [illegible] code davanti agli sportelli dell'Inps. Ogni anno al mese [illegible] luglio [illegible] annuncia la solita sbobba: vecchi film, vecchia musica, nessun motivo d'interesse. [illegible] poi annunciano con la grancassa di aver speso 26 milioni. Una fatica[illegible]caccia. Pensate che la giunta di Vigliano ne ha spesi 18 per 5 soli concerti. Saranno stati buggerati?

Lettera firmata, Biella

La nostra Pro deve tornare in C2

In questi giorni su tutti i giornali, il vostro soprattutto, si parla di [illegible] possibile ripescaggio» della Pro Vercelli in Eccellenza, forse in C2. Io ritengo che [illegible] squadra della nostra città debba [illegible] tra i professionisti perchè ci [illegible] ancora molte ombre sulla durissima penalizzazione che ci fu inferta lo scorso [illegible].

Vero che Celoria ed i suoi dirigenti non erano riusciti a ricapitalizzare il capitale sociale in tempo (ma grazie lo stesso, caro Celoria, per quello che ha fatto nei dieci anni precedenti), però è altrettanto vero che la cordata Rossi e Proli era in grado, fin da allora, di garantire [illegible] risanamento [illegible] bilancio.

Eppure di queste cose non si tenne conto, [illegible] furono «graziate» società più protette politicamente, come il Frosinone, che fu almeno riammesso in Eccellenza [illegible] i risultati fallimentari che tutti conoscono. La squadra del collegio elettorale [illegible] Andreotti ha stentato a concludere il campionato.

Spero dunque, fra qualche giorno, di leggere sulla «Stampa» l'annuncio [illegible] tutta pagina: «La Pro è ritornata in C2». Sarebbe [illegible] atto [illegible] giustizia che la Federcalcio non può esimersi dal compiere.

Carolina Staccotto
Vercelli

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Paolo Castagno, [illegible] Marciano, Susanna Larosa, Emanuele Roncarolo, Francesco Cannata, Maria Elisa Cannata, Giorgia Francese, Elisa Ferraro, [illegible] Gauzolino, Francesca Giudice, Valentina Re, Marco Giva, Debora Marcarini, Luca Lostia, Matia Brusa, Pietro Laurini, Jessica Colombani.

[illegible] Esterina Fiore, 77 anni, pensionata; Francesca Borasso, 82 anni, pensionata; Renato Deltarole, 77 anni, pensionato; Piero Continoli, 79 anni, pensionato; Alfredo Loardi, 73 anni, pensionato; Secondina Borotti, [illegible] anni, pensionata; Giuseppina Sarasso, 69 anni, pensionata; Ira[illegible] Scotto, 82 anni, casalinga; Carlo Botto, 32 anni, operaio; Bruno Baraldo, 71 anni, pensionato; Rinaldo Revicla, 80 anni, pensionato; Maria Te[illegible] Prandino, 91 anni, pensionata; Piero Margara, 64 anni, pensionato.

CERRETO CASTELLO

[illegible] Stefano La Pietra.

[illegible] Luciano Casazza, 73 anni, pensionato; Darvis Ottoboni, [illegible] ni, pensionato; Amabile Pasqual, [illegible] anni, pensionata.

NATI. Luca Zanellato, Erika Merlo.

VALDENGO

MORTI. Ezio Cavallero, [illegible], pensionato.

SANDIGLIANO

NATI. Pamela Malnardi.

VA' PENSIERO

Vercelli, piazza Municipio prima dell'Upim

Piazza del municipio quando non c'erano i grandi magazzini della Upim, con ingresso su corso Libertà (ARCHIVIO GALLIANATI)

Piazza del Municipio, a Vercelli, in un'immagine scattata subo dopo la Guerra. E' il classico ca[illegible] di sovrapposizione [illegible] un [illegible]eriodo storico su di un altro precedente: infatti il bell'edificio che ogi ospita gli uffici municipali all'origine costituiva la sede del convento dei Domenicani, arrivati in città nella seconda metà del [illegible] secolo.

L'edificio inizialmente era composto solo da una piccola chiesa, ampliata un secolo più tardi con i finanziamenti della Duchessa Jolanda di Savoia, vedova del Beato Amedeo IX.

L'edificio di fronte è [illegible] abbattuto negli anni Sessanta per fare posto ai magazzini Upim. Sullo sfondo è visibile la torre dell'orologio e, immediatamente alla sua destra, quella [illegible] Città, ormai da diversi [illegible] orfana del suo monumentale orologio.

Sul fondo di via Deabate, a [illegible]nistra, si intravedono i portici medievali abbattuti negli Anni Sessanta; a destra via Lanza quando di fronte c'era [illegible] il «Bar Modonese».

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) [illegible]
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e [illegible] (0161) 64.721
[illegible] **amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
[illegible] verde (basta [illegible] gettone) 1678/48.048
[illegible] [illegible] (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.282; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60 37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible]ello: (015) 93.330; **Cravacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** [illegible] 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 99.119; [illegible]lè: (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** [illegible] 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 76.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** 51.188; **Vigliano:** (015) 611.483

POLIZIA STRADALE

[illegible] (0161) 52.475
Villarboit: ([illegible] 854.125
Biella: (015) 22.628
[illegible]: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503 313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 [illegible] prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.500 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.096; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

[illegible]: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 88.384; **Biel[illegible]** (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.20[illegible] **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 219.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 4*, via Garibaldi 90, tel. (0161) 52.723
Grignasco (No): *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dottssa Gra[illegible] Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arienco), tel. (0163) 22.341
Biella: Chiavazza *Dr. Giovanni Ravalli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857
Mongrando: Curanuova: *Dr. Renato Gallina*, via Monticello [illegible] tel. (015) 686.688
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice delle* [illegible]. *Raffaella Pongiuppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Ponderano: *Dr. Giuseppina Mentasti*, [illegible] tel. (015) 541.319. Questa farmacia [illegible] anche il turno sussidiario festivo di domenica 30 giugno dalle [illegible] 8 alle ore 12,30
Vegliо: *Dottssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.691
Coggiola: *Farmacia Varola*, [illegible] 108, tel. (015) 78.273
Mosso[illegible] *Dr. Francesco Vi[illegible]*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [illegible]. (0163) 71.196
Varallo: *Dr. Ansalmetti*, corso Umberto I, 12/14, tel. (0163) 51.180

A Santhià, Livorno e Crescentino non c'è posto per i profughi

«NO, NON LI VOGLIAMO»

Parlano alcuni sindaci del Vercellese: nessuno può costringerci ad ospitare duecento albanesi

In alto a sinistra il sindaco di Livorno Ferraris, Piero Torazzo, e quello di Santhià, Giuseppe Barbonaglia. Qui sotto, Luigi Canonica

«Ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto, senza poter dire nulla»: i sindaci dei Comuni vercellesi con più di 3 mila abitanti dovranno ospitare 207 profughi albanesi e trovare loro un lavoro. L'hanno saputo venti giorni fa, quando sono stati convocati in Provincia.

Prima di rivolgersi ai sindaci, l'amministrazione provinciale aveva studiato attentamente la situazione del territorio, per stabilire la quantità di camere disponibili negli alberghi della provincia. Oltre alla questione del vitto e dell'alloggio, però, c'è anche quella del lavoro, che persino i cittadini italiani faticano a trovare.

«Hanno deciso tutto senza interpellarci, senza rendersi conto dei nostri problemi», spiega il sindaco di Livorno Ferraris, Piero Torazzo. «Nei piccoli centri come il nostro riceviamo continuamente richieste di alloggi e di lavoro, e spesso non possiamo aiutare i nostri cittadini. Come potrei trovare una sistemazione agli albanesi scavalcando le famiglie di Livorno che da anni attendono una casa? Anche gli sfrattati e i disoccupati del mio paese meritano assistenza, ed io mi sento in dovere di provvedere prima di tutto ai loro bisogni».

Questa linea di pensiero trova concordi molti altri sindaci, che addirittura sono arrivati al punto di minacciare dimissioni in blocco. Dice Luigi Canonica, primo cittadino di Crescentino:

«Secondo l'indagine fatta dalla Provincia, nel nostro paese non ci sono alberghi che possano offrire la pensione completa a meno di mille lire al giorno. Nonostante questo è probabile che gli albanesi arrivino lo stesso, senza che ci dicano dove ospitarli. Se non ci sono nè alloggi liberi nè possibilità di lavoro. Se i Comuni si ritroveranno da soli a fronteggiare questo problema, allora noi sindaci andremo in Provincia a protestare. Per ora, comunque, continuo a sperare nel buon senso del governo».

Ai 400 disoccupati del Comune di Crescentino si aggiunge la fila di «in attesa di occupazione» del Comune di Santhià. Dice il sindaco Giuseppe Barbonaglia: «Non posso offrire agli albanesi gli alloggi dell'Istituto autonomo case popolari, per i quali ci sono 30 famiglie in coda da anni. Non posso sistemarli nelle scuole pubbliche e non so come potrebbero trovare lavoro, perchè la situazione è molto critica anche per gli abitanti di Santhià. Comunque credo che, in un modo o nell'altro, gli albanesi arriveranno almeno fino al 15 luglio si dovrà trovar loro una sistemazione. La situazione potrebbe diventare insostenibile se, dopo il 15 luglio, i profughi non venissero rimpatriati, come ha promesso il governo».

E' proprio questa la domanda-chiave sulla bocca di tutti: sarà rispettata la scadenza-ultimatum del 15 luglio, la data entro il quale gli albanesi che non avranno ancora trovato lavoro dovranno lasciare l'Italia?

Oppure, come appare più logico e più umano, sarà impossibile sradicare i profughi dalla loro nuova terra e abbandonarli al destino, dopo aver offerto loro vitto ed alloggio per alcuni mesi?

Elisabetta Dellavalle

LA POSIZIONE DEGLI ALBERGATORI

Si sono incontrati ieri, a Vercelli, il vice prefetto Renato Pisani e i responsabili dell'Associazione alberghiera provinciale, tra cui il presidente Paolo Melotti.

La riunione ufficiale s'è tenuta dopo lunghe indagini sul territorio e dopo alcuni incontri ufficiosi, nati per cercare di risolvere il problema dell'assistenza, dell'alloggio e del vitto per i 207 profughi albanesi che potrebbero essere ospitati nel territorio della Provincia di Vercelli. Sembra che l'arrivo dei duecento rifugiati sia imminente: alcuni parlano addirittura di domani.

All'inizio della settimana erano già stati convocati in prefettura tutti gli albergatori di Vercelli e del circondario. Durante la riunione, alla quale hanno partecipato quasi tutti gli imprenditori del settore, è stata analizzata la situazione attuale.

Una verifica ulteriore è stata fatta, in questi giorni, da Paolo Melotti: «Vercelli ed il suo territorio dovrebbero trovare ospitalità per 77 profughi. Gli altri 130, invece, dovrebbero trovare sistemazione in Valsesia e nel Biellese. Le camere d'albergo disponibili sono davvero poche, e dopo i recenti episodi di Casale Monferrato e di Asti si cercherà di frazionare il più possibile questi numeri per creare piccole comunità di albanesi formate da pochi profughi».

Prosegue Melotti: «Per quanto riguarda gli albergatori della provincia, devo dire che si sono resi a disposizione subito e senza riserve. Purtroppo, però, prima che gli operatori possano accettare di prendersi questo impegno, ci sono alcuni problemi da risolvere. Molte delle nostre aziende sono a conduzione familiare, e dispongono di pochissime camere, quasi sempre occupate da lavoratori. Questi albergatori fanno le ferie ad agosto, non essendoci turismo nella zona. E non tutti saranno disposti ad accettare di ospitare gli albanesi e poi non dovesse venir rispettato l'impegno del governo di rimpatriare i profughi entro il 15 luglio? Questi albergatori dovrebbero rinunciare al riposo, dopo un anno di lavoro, senza sapere dove sistemare i nuovi ospiti».

Alberghi con le porte aperte, quindi, anche albergatori che chiedono garanzie, risposte sicure prima di chiamare a sè i profughi albanesi entro la prima settimana di luglio.

Si spiega così la riunione di ieri in prefettura. Ma c'è dell'altro: da più parti si stanno facendo tentativi per trovare ai profughi albanesi anche una sistemazione, un lavoro almeno provvisorio.

«Vorrei prendere contatti con l'Unione agricoltori - dice ancora Paolo Melotti - e vorrei, inoltre, che la situazione venisse analizzata dai Comuni in modo capillare, cercando magari di coinvolgere i privati, i cittadini, le aziende di un certo territorio. I ristoratori, ad esempio, sarebbero ben felici di offrire il vitto gratuitamente, se i profughi potessero trovare delle sistemazioni alternative».

Un'altra via da battere, oltre alla collaborazione con le amministrazioni locali, potrebbe essere la creazione di un «filo diretto» con le cooperative, che potrebbero fornire alloggi alternativi e magari anche un lavoro.

In agricoltura, ad esempio, opportunità lavorative potrebbero essere offerte nella stagione del raccolto, nei campi di grano e di riso.

Due detenuti hanno cercato di uccidersi a Vercelli e Biella

Tentato suicidio in cella

Un uomo di 48 anni salvato da una lavanda gastrica dopo aver ingerito tranquillanti e detersivo. E' in rianimazione un giovane di Cossato

Giuseppe Amiri: ha tentato il suicidio

VERCELLI. In un momento di sconforto perchè, detenuto in carcere, non gli erano stati concessi gli arresti domiciliari, ha inghiottito una manciata di pastiglie di sonnifero e ha bevuto una quantità imprecisata di detersivo: si è salvato grazie ad una tempestiva lavanda gastrica alla quale è stato sottoposto nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea.

Protagonista della vicenda è stato Giuseppe Amiri, 48 anni, residente in via Martiri del Kiwu 57, ma da un paio di mesi detenuto nel supercarcere di Billiemme. Nei giorni scorsi i suoi avvocati avevano presentato al tribunale domanda di rimessione in libertà: l'istanza però non è stata accolta e Giuseppe Amiri era precipitato nella disperazione. Da qui la decisione di tentare il suicidio.

Dopo aver inghiottito i veleni, l'uomo è stato colto subito da violenti conati di vomito. Immediatamente il personale di vigilanza, che ha chiesto l'intervento di un'ambulanza. Giuseppe Amiri è stato trasportato all'ospedale, dove nel reparto di rianimazione gli è stata praticata la terapia d'urgenza, che gli ha salvato la vita. Le sue condizioni sono subito migliorate, ma cautelativamente è stato trattenuto per l'intera notte a Sant'Andrea, piantonato da due agenti di custodia. Solo il mattino successivo, completamente ristabilito, Giuseppe Amiri è stato riportato nel supercarcere.

Anche a Biella l'altra sera è scattata l'emergenza nel carcere di via dei Tigli. Un recluso, Paolo Passarella, 25 anni, residente a Cossato è in prigione da poco più di 24 mesi per reati collegati allo spaccio e al consumo di stupefacenti, probabilmente in crisi d'astinenza ha tentato di togliersi la vita impiccandosi. E' stato un secondino, durante una normale operazione di controllo, a scorgere nella cella il corpo del giovane che penzolava: intorno al collo, un cappio costruito con delle lenzuola lacerate.

«L'intervento del personale è stato tempestivo - spiegano alla direzione della casa circondariale -. Immediatamente il recluso è stato soccorso e nel volgere di pochi minuti sottoposto alle prime cure del medico».

Le condizioni di Paolo Passarella sono apparse subito gravi. Si è reso quindi indispensabile il trasferimento d'urgenza all'ospedale di Biella dove il giovane è ancora ricoverato nel reparto rianimazione: i medici si sono riservati la prognosi.

Paolo Passarella, abitante a Cossato in via Torino, da tempo era nel mirino della giustizia. E all'inizio della settimana per lui erano scattate le manette: nelle sue tasche i carabinieri durante una perquisizione avevano trovato alcuni grammi di eroina.

[r. a.]

DROGA, MAROCCHINO ARRESTATO

Due extracomunitari, a Biella e a Vercelli, sono stati al centro, in queste ultime ore, di due piccole, ma significative, vicende giudiziarie.

Amin Lahcen, 29 anni, di nazionalità marocchina, in possesso di regolare permesso di soggiorno, è il primo nordafricano ad avere una pendenza con la giustizia, a Biella, per una storia di droga. E' infatti stato arrestato dai carabinieri durante un'operazione antidroga condotta nel rione Riva: l'accusa è di spaccio di stupefacenti.

Da due mesi il giovane immigrato era pedinato e controllato da un gruppo di militari in borghese che stavano indagando sul mercato biellese della droga leggera. Così l'altro pomeriggio Amin Lahcen, non appena è uscito dallo stabile di via Marocchetti dove risiedeva, è stato bloccato dalle forze dell'ordine: in tasca aveva 80 grammi di hashish.

A quel punto i carabinieri hanno però deciso di fare una perquisizione nella sua stanza del quartiere Riva e la «battuta» ha avuto esito. Sotto un armadio, era nascosta una «tavoletta» di 180 grammi, sempre di hashish.

A Vercelli, invece, il protagonista della vicenda si chiama Massamba Kanteye, ha 25 anni, ed è originario del Senegal. La polizia lo ha denunciato per furto aggravato di una bicicletta. Più che la notizia, in sè, risulta il fatto che il presunto ladro (il giovane extracomunitario si difende dicendo di aver trovato la bici abbandonata) si è messo nel sacco con le sue proprie mani. Dopo aver rubato (se l'ha rubata) la bici, è andato all'ospedale proprio dove lavora il proprietario del velocipede, come infermiere.

E così, Raffaele Aniello ha avuto la gradita sorpresa di ritrovare la bicicletta che gli era stata sottratta qualche giorno fa proprio nel cortile dell'ospedale. L'uomo ha avvisato una pattuglia della «Volante» che ha sorpreso il giovane senegalese al momento di montare in sella.

Come abbiamo detto, Massamba Kanteye ha cercato di giustificarsi: «L'ho trovata, non l'ho rubata». Ma gli agenti non gli hanno creduto e lo hanno denunciato a piede libero.

[d. p.]

A VERCELLI,
DAL 20 GIUGNO
É OPERANTE LA FILIALE DELLA
BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA
IN VIA GALILEO FERRARIS, 92
TEL. 0161/250550

BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE: MILANO - VIA MONTE DI PIETÀ 7 - TEL. 02/721211

LA SEDE È PROVVISORIA;
LA PROFESSIONALITÀ E LA CORTESIA,
COME SEMPRE, SONO ABITUALI

Biella, nuovo capitolo del braccio di ferro tra Comune e ambulanti

Mercato, stop per via Delleani

L'amministrazione ha respinto la bozza di sistemazione per l'adeguamento dell'area dove si sarebbero dovute trasferire le bancarelle. Il disaccordo verte due punti

Le bancarelle degli ambulanti in piazza Martiri: presto dovranno trasferirsi in un'altra area (MANTOVANI)

BIELLA. La telenovela del mercato continua. La giunta comunale infatti non ha approvato la bozza di convenzione proposta dagli ambulanti per la sistemazione dell'area di via Delleani. Ed ora, mentre sia a palazzo Oropa si cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche, una commissione si è messa al lavoro per tentare di superare questo nuovo ostacolo.

Nelle ultime settimane era brava che il braccio di ferro tra amministrazione ed esercenti stesse volgendo a favore di questi ultimi. L'Inps aveva sciolto la riserva sull'area di sua proprietà da utilizzare per trasferirvi le bancarelle, e i commercianti avevano così ottenuto l'assegnazione del piazzale a Sud di via Lamarmora, anzichè di quello di via 53— Fanteria.

Sembrava quindi che la Italimpa avrebbe potuto al più presto iniziare la costruzione del parcheggio sotterraneo in piazza Martiri. Gli ambulanti avevano pure costituito tra loro un Consorzio per la gestione delle opere di sistemazione dell'area, e i sindacati avevano preparato la bozza di convenzione con il Comune.

Ma è stato proprio su questo documento che la trattativa si è arenata. L'altra sera la giunta ha preso in esame il protocollo d'intesa e, dopo averne discusso a lungo lo ha rispedito al mittente. Gli amministratori si sono trovati in disaccordo ecirca un paio di punti.

Uno di questi riguarda gli ambulanti a posto fisso, che si presentano al mattino e utilizzano le piazzole libere pagando la quota di tasse comunali. Nella bozza non è previsto alcun paragrafo che li riguardi. E questa discriminazione è stata ritenuta inaccettabile.

Ma il punto più importante riguarda i tempi di esecuzione dei lavori di livellamento e asfaltatura dell'area di via Delleani, dove inoltre devono essere realizzati gli allacciamenti alle condutture di acqua, gas, ed elettricità. La convenzione prevede un termine di 40 giorni dalla data di consegna dell'area fatti salvi gli imprevisti che potrebbero causare la sospensione dei lavori. Ed è stata questa postilla a sollevare dubbi.

Secondo i componenti della giunta la spianata dovrà comunque essere pronta entro settembre perchè se la Italimpa decidesse di dare il via libera alle ruspe le bancarelle si dovrebbero trasferire immediatamente. Ma gli ambulanti non se la sentono di garantire questa scadenza, e la trattativa rischia di arenarsi ancora.

Cesare Maia

LA STORIA DEI CONTRATTI

Il braccio di ferro con l'amministrazione comunale biellese e gli ambulanti di piazza Martiri dura ormai da molti mesi. Tutto è iniziato quando da palazzo Oropa è partito l'ordine di trasferimento del mercato all'area di largo 53— Fanteria, per fare spazio alle ruspe che avrebbero dovuto iniziare i lavori del parcheggio sotterraneo nella tradizionale sede delle bancarelle.

Ma la soluzione scelta dalla giunta è stata vivacemente contrastata dai commercianti. «Vogliamo una collocazione meno periferica - hanno sempre detto i sindacati -: trasferire il mercato alle porte di città ci danneggerà». Così gli ambulanti hanno proposto l'area di via Lamarmora, adiacente al cantiere del Cda. Ma, in un primo momento, il Comune si è dimostrato inflessibile. Almeno fino a quando, dopo manifestazioni, cortei e scioperi (in una domenica di marzo si arrivò persino a picchettare la strada per Oropa), gli esercenti non hanno trascinato dalla loro parte la maggioranza dell'opinione pubblica e anche qualche esponente dell'amministrazione civica.

Le trattative così si sono riaperte, fino al «compromesso» dell'area di via Delleani. E quando, dopo una lunga attesa, è arrivato «l'imprimatur» dell'Inps, proprietaria della zona, ogni problema sembrava risolto. Ma ora le polemiche si riaprono. [g. ca.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Ronco com'era ieri e com'è adesso Due secoli a confronto in cento foto

RONCO ritrova in questi giorni il suo passato nella mostra fotografica organizzata dalla Biblioteca Civica e dall'assessorato alla Cultura presso il salone delle scuole elementari. Ritrova il suo passato e può metterlo a confronto con il suo presente. «Nello scegliere le fotografie abbiamo cercato di privilegiare i volti del paese più che quelli della gente - dicono le curatrici della mostra - e di affiancare, dove possibile, all'immagine del passato l'immagine attuale di un edificio o di una località».

Molte fotografie esposte presentano un loro doppio, una rifrazione alterata dove alle tinte seppia della vecchia foto viene accostata la luce più nitida delle fotografie attuali. Così per l'asilo, la casa comunale, la chiesetta di San Carlo in Veggio: come erano ieri, sono oggi. A testimonianza come possono cambiate le case in Ronco, o in certi casi quasi uguali, salvo le persone in posa per la fotografia, magari sul tetto come nella foto della chiesa di San Carlo all'inizio del secolo.

Tre mesi di lavoro per gli organizzatori della mostra, favoriti dalla disponibilità generosa degli abitanti del paese, che hanno messo a disposizione le vecchie foto di famiglia. Non c'è stato che l'imbarazzo della scelta: la piazza di Ronco come appariva un tempo, la strada che lo attraversava con le due bande di selciato per agevolare i carri, la vendemmia, le donne con la gerla, il «saggio ginnico», foto di matrimonio, i «ricordi scolastici», grembiulino nero e colletto bianco, ordinati per l'altezza, mani-in-conserta, visino imbronciato e intimidito, tanti faccini e vecchietti su abbigliamenti dimessi e scomodi. Ma quanti bambini aveva Ronco.

La chiesa di Ronco Biellese in una vecchia immagine (FOTO ANTONIO MANTOVANI)

Poi ci sono i coscritti: dal 1875 fino ad oggi. Pose irrigidite, occhi sbarrati, atteggiamenti tesi o innaturalmente disinvolti, come i coscritti mattacchioni dell'84; ma un sorriso mai. E c'è la «fanfara della perseveranza», e le signore di Ronco al mare prima della guerra e costumi monacali.

Non potevano mancare testimonianze - sia fotografiche sia reali - delle «biellines», le stoviglie di uso comune, di terra poco eleganti e mai verniciate, ma convenientissime nel prezzo, per cui Ronco andava celebre sui mercati di Vercelli, Torino, Genova e addirittura in Lombardia (ma le volevo persino i marchesi di Ceva, come attesta una lettera di ordinazione esposta).

Foto che documentano i tempi in cui a Ronco quasi ogni casa era fabbrica o una bottega artigianale, ogni cortile, ogni balcone un deposito di stoviglie, tegami, zuppiere, brocche e bocceli, scaldaletti e scaldavivande; forno, macina della vernice, stenditoio tutto all'aperto, il tornio nella stalla e pianterreno, poco illuminata.

C'è infine la storia del paese e delle sue molte frazioni, una delle quali porta il nome significativo «Riviera». E c'è la sezione dedicata a «Ronco Biellese». La mostra si protrarrà fino al 6 luglio, tutti i giorni dalle 17 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Pier F.

IN BREVE

SINDACO

Saluggia, eletto il primo cittadino

Franco Bozzi, socialista, è stato eletto ieri sindaco di Saluggia. Ha ottenuto i voti della coalizione psi-pds e Comunità nuova, di due democristiani e un repubblicano. Il Comune vercellese era retto guida maggio, quando Flavio Bruzzesi, della lista Impegno democratico, si era dimesso per contrasti.

SCUOLE

L'Itis di Santhià apre all'elettronica

Con l'anno scolastico '91 si apre una nuova opportunità per i giovani del Santhiatese: all'Istituto tecnico industriale, oltre all'indirizzo per l'informatica, è stato attivato quello per l'elettronica e telecomunicazioni. La nuova specializzazione consentirà di compiere nella medesima scuola sia il biennio propedeutico sia il triennio di indirizzo.

I turni oggi a Vercelli e a Biella

I benzinai di turno oggi a Vercelli (turno D) saranno: Agip, strada Torino 8; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella SS 11 SS 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. I benzinai di turno a Biella (turno D) sono: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2.

PROCESSO

Vercelli, condannato per evasione

Il pretore di Vercelli ha condannato a 4 mesi di reclusione Massimo Arimatea, 41 anni, residente in piazza Medaglie d'oro 31. Il giovane stava scontando agli arresti domiciliari una precedente condanna per droga, ma era stato sorpreso per tre volte fuori dalla propria abitazione senza permesso ed era stato arrestato.

Scatta da domani la tariffa a tempo in sei Comuni biellesi

Cossato, rincara il telefono

Il provvedimento riguarda anche i centri di Brusnengo, Curino, Lessona, Masserano e Quaregna. Costi diversi secondo le ore e i giorni di chiamata

COSSATO. Caro-telefono da domani anche per i Comuni collegati con la rete urbana di Cossato: lo ha annunciato la direzione dell'Agenzia Sip di Vercelli-Biella.

Il nuovo rincaro nelle bollette avrà anche un nome in codice: si chiama «Tut», che vuol dire «tariffa urbana a tempo». Nel resto del territorio provinciale la «Tut» è diventata operativa già da qualche settimana.

I Comuni interessati al provvedimento, oltre a quello di Cossato, sono Brusnengo, Curino, Lessona, Masserano e Quaregna: l'elenco è contenuto in un decreto firmato venerdì dal ministro delle Poste.

La «Tut» prevede tariffe differenziate secondo le varie fasce orarie. Nei giorni feriali, uno scatto durerà 6 minuti dalle 8 alle 8,30 e dalle 13 alle 18,30; soli 4 minuti dalle 8,30 alle 13; 6 minuti e 40 secondi dalle 18,30 alle 8 ed infine 10 minuti dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

Il sabato, parlare per 5 minuti dalle 8,30 alle 13 equivarrà ad uno scatto; dalle 13 alle 22 la durata sarà di 6 minuti e 40 secondi mentre dalle 22 alle 8 del giorno dopo la «Tut» scatterà ogni 10 minuti.

Infine, nei giorni festivi dalle 8 alle 22 lo scatto avverrà dopo 6 minuti e 40 secondi di conversazione mentre per parlare dalle 22 alle 8 del giorno successivo si avrà uno scatto ogni 10 minuti. [r. s.]

E' stata inaugurata ieri la sede del palazzo di giustizia valsesiano

Varallo, una nuova pretura

Spostata in una palazzina-liberty del centro

VARALLO. Dopo decenni di attività giudiziaria al piano terreno di un vecchio edificio del centro storico, la pretura ha cambiato sede. Sempre a Varallo, sempre nelle vicinanze di corso Roma, ma in una palazzina stile liberty, che il Comune aveva da tempo approntato per le necessità dei magistrati: erano infatti passati parecchi anni che le esigenze di lavoro e lo spazio richiedevano l'utilizzo di una sede più idonea.

Così, completato l'adeguamento dei locali, il nuovo palazzo di giustizia di Varallo è stato finalmente inaugurato ieri pomeriggio, alle 16: avrà giurisdizione su 28 Comuni della Valsesia e su 5 della Valsessera. Con il nuovo ordinamento territoriale della struttura giudiziaria, la sede valsesiana è stata inserita fra le sezioni distaccate della pretura circondariale di Vercelli.

La palazzina è a due piani e la sua volumetria garantisce lo spazio necessario per il gran numero delle cause penali e civili che vengono affrontate quotidianamente. Ma soprattutto consente una adeguata collocazione all'archivio, che è costituito da decine di migliaia di fascicoli. Per avere un'idea dell'attività giudiziaria varallese basta sottolineare che sono a centinaia i processi penali che vengono celebrati nell'arco dell'anno, così come gli adempimenti delle cause civili.

L'unico neo del palazzo di giustizia valligiano è costituito dalla mancanza di un magistrato titolare: l'ultimo pretore è stato trasferito alcuni mesi fa ed il sostituto non è ancora stato nominato. I processi vengono perciò celebrati dal vicepretore onorario, e da un giudice che viene preso «in prestito» da altri palazzi di giustizia.

Ieri a far gli onori di casa nella nuova sede è stato il sindaco del valligiano, Giulio Pietro Axerio. La cerimonia di inaugurazione di ieri pomeriggio è stata pure l'occasione per il «vernissage» di un libro scritto dallo storico valsesiano Enzo Barbano, un personaggio che da decenni è un personaggio di casa nella pretura varallese per le numerose cause penali patrocinate, per il ruolo di pubblico ministero più volte esercitato e anche per l'incarico di vicepretore onorario che ha rivestito per alcuni anni. Il volume si intitola «In nome di Sua Maestà» e riporta un'accurata analisi di cento anni di vita degli uffici giudiziari di Varallo. La narrazione parte dall'800, quando in Roma aveva sede il tribunale (ai tempi la Valsesia era una provincia autonoma) fino a raccontare gli episodi salienti avvenuti in questo secolo, quando è stato trasformato in pretura. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Estate: sole, mare e... centimetri in più

dal diario di Giovanna R. - impiegata

Giugno 10: Programmare vacanze. Esaminare depliants agenzie.

Giugno 12: Diverse destinazioni possibili. In ogni caso mare!

Giugno 14: Ho deciso! Mare e solo mare!

Giugno 15: Intero o due pezzi? Provare i costumi. Provati! Impossibile! Non sono i miei. (Mi sono proprio lasciata andare quest'inverno, le cene con gli amici non perdonano!?!?). Sono disperata!

Giugno 18: Rossana, una mia amica, mi ha detto: «Non preoccuparti, sei in tempo, ti basta una telefonata al Centro Figurella». Boh! Sono scettica ma disperata. Ci provo (del resto, a pensarci bene, non avevo mai visto Rossana così in forma).

Giugno 21: Telefonato, fissato appuntamento. Una signorina gentilissima, mi ha ricevuto. Riassumo i concetti base della «filosofia Figurella»:

La snellezza è benessere

La vera bellezza di un corpo, non è solo superficialità esteriore che facilmente scompare. È un'armonia di forme che nasce da dentro e dà un benessere fisico completo. Vita attiva, corretta alimentazione, equilibrio: quando questa armonia si rompe spesso lo specchio è il primo a rendersene conto. Perdere la propria snellezza è il segnale di un benessere che deve subito essere riconquistato.

La snellezza non è questione di peso ma di misure

Per ritrovare la bellezza della propria figura, programmare una perdita di peso non è sufficiente. Anzi. L'importante è eliminare i centimetri di troppo nei punti critici (glutei, ventre, fianchi, cosce). Questa è la filosofia di base del Metodo Figurella: un'azione mirata, non solo al dimagrimento generale, ma anche alla diminuzione selettiva dell'adipe in eccesso, tonificando i muscoli, rassodando i tessuti e riequilibrando la circolazione. È un sistema esclusivo che si chiama «SRE» (Sistema di Riattivazione Enzimatica Naturale) e consiste in sedute effettuate su esclusivi lettini ortostatici.

La snellezza è «prima persona singolare»

Nei Centri Figurella ogni persona trova un'assistente specializzata personale, perché personale è l'analisi della figura che permette di studiare un programmma di intervento del tutto individuale, creato su misura per le esigenze diverse di ogni singola donna. Il continuo costante controllo di ogni fase del trattamento ne permetterà la progressiva verifica.

La snellezza fa il tempo per amico

Non è un paradosso ma una concreta realtà del mondo Figurella. Sì, perché il benessere e la vitalità ritrovata, la snellezza riscoperta, la vera tua stessa che ti piace e si piace, sono una realtà che deve durare a lungo, anche una volta portato a termine il trattamento. Il mantenimento dei risultati non comporta fatica ma attenzione a poche e semplici regole. Questo proprio perché il metodo Figurella lavorando su movimenti naturali e fisiologici, congeniali al fisico femminile, rende la «figura» ritrovata un fatto duraturo e naturale.

La snellezza è d'autore

È d'autore per l'eleganza ed il confort degli ambienti dei Centri Figurella, per la cortesia e la preparazione del personale, per l'esclusività del metodo, per le molte decine di migliaia di donne che, nei Centri Figurella, con la linea hanno ritrovato e mantenuto il loro benessere. È d'autore perché Figurella firma e ti rilascia una garanzia scritta sull'ottenimento dei risultati e sui tempi necessari per conseguirli.

Agosto 5: (cartolina a Rossana) Fantastico! (non il mare ma Figurella). È blù profondo! (non Figurella ma il mare). È proprio bastata una telefonata! (non al mio Lui, incantato dalla mia nuova linea d'autore, ma a Figurella!). Arrivederci e... grazie.

Figurella®

BIELLA - Via Trento, 35 - Tel. 015/8495445
VERCELLI - Viale Garibaldi, [illegible] - Tel. 0161/58546

FIGURELLA: da oggi un'amica in più!

Omaggio al 500° anniversario dell'impresa di Colombo, ligure o monferrino?

Ad Alessandria il varo di 3 mini-caravelle

Dal febbraio dell'anno scorso le stanno allestendo i soci del Csi-Model. In scala 1 35, sono perfette in ogni minimo particolare. Pronte nella primavera del 1992. L'associazione vanta campioni di modellismo

CUCCARO: COLOMBO È NATO QUI

CUCCARO. L'anniversario colombiano per il piccolo centro monferrino di appena 440 abitanti, è l'occasione per riaffermare con orgoglio e con ottima documentazione storica la propria candidatura a paese d'origine di Cristoforo Colombo.

Una «pretesa» che è stata a volte considerata con sufficienza e che invece si basa su argomenti almeno verosimili e oggi si concretizza nella costituzione del «Comitato colombiano monferrino», incaricato di inserirsi operativamente nelle manifestazioni per il 500° anniversario della scoperta dell'America.

Il comitato ha sede in Comune e ha ottenuto la simpatia e l'adesione di molti politici e di uno studioso di fama internazionale, il professor Jonathon Ericson, della California University, ideatore di un esclusivo sistema di datazione che consentirà, forse, di risolvere ogni dubbio sul luogo natale del celebre navigatore. Nell'iniziativa una serie di elementi pazientemente raccolti ed esposti nello storico Pietro Canepa nel suo libro «Cuccaro: c'era una volta... storia di un piccolo borgo del Monferrato all'ombra del castello dei Colombo». L'idea guida non è tanto quella della nascita di Cristoforo Colombo a Cuccaro, quanto quella dell'origine monferrina della sua famiglia. Il ragionamento e la ricerca esposti nel libro traggono argomenti dalla lite per la successione al maggiorasco apertasi in Spagna nel 1578, tra i discendenti spagnoli in linea femminile, alla morte di Diego Colon, ultimo discendente maschio dello scopritore del Nuovo Mondo.

Da Cuccaro infatti intervenne nella disputa Baldassarre Colombo, presentandosi come parente un fratello del padre dell'Ammiraglio. La causa rimase aperta per oltre 20 anni e, dopo la morte di Baldassarre, suo figlio Mario rinunciò a ogni pretesa in cambio di 12 mila doppie d'oro. E tuttavia nel 1608 il Consiglio delle Indie, aggiudicando il maggiorasco a Don Nunos di Portogallo, nella sentenza riconobbe l'appartenenza di Cristoforo Colombo ai signori di Cuccaro, nel ducato di Monferrato. Ora il Comitato promette: «Non ci fermeremo qui. Indagheremo e forniremo altre prove storiche per dimostrare che Colombo era un nostro compaesano».

[c. r.]

ALESSANDRIA. È stato proclamato «anno colombiano», per commemorare il quinto centenario della scoperta dell'America. Particolarmente solenni saranno i festeggiamenti a Genova, città natale di Cristoforo Colombo, nel cui porto un paio di mesi fa sono attraccate, tra accoglienze trionfali, la Niña, la Pinta e la Santa Maria (edizione 1989), allestite da diversi cantieri della Marina militare spagnola. Sono state riprodotte «simili alle originali, anche nei più piccoli particolari»; per riuscirci hanno fatto testo i rari documenti tramandati fino a noi, primo fra tutti il diario di Colombo.

I tre velieri, ormeggiati per qualche giorno nel porto genovese, poi sono salpati per Palos, da dove proseguiranno per i Caraibi, fino a giungere, nel 1992, nei porti americani.

Però pochi a sapere che nella nostra città si costruiscono altre tre caravelle. Ma come, proprio in Alessandria, che non può certo vantare tradizioni marinare? Forse si vuol rendere omaggio a «quel» Cristoforo Colombo che si dice fosse nato a Cuccaro, ridente paese del Monferrato?

I cantieri sorgono al n. 32 di via Parma, secondo piano. Lì si costruiscono navi, aerei, carri armati, automobili, motociclette, case, castelli. Il passante noterà varie targhe che potrebbero fargli credere di trovarsi al cospetto di holding di industrie internazionali. E' invece la sede del C.S.I. Model, associazione di appassionati di modellismo, oltre cento soci che si riuniscono due volte la settimana (venerdì sera e sabato pomeriggio, ma anche tutte le sere all'occorrenza) per coltivare il loro hobby.

La costruzione delle tre caravelle, iniziata nel febbraio dell'anno scorso, sarà completata entro la primavera del 1992

Legati da amicizia e da un solido spirito associativo sono suddivisi in quattro gruppi, secondo le specialità a cui si dedicano: aeromodellismo, navimodellismo, plastimodellismo, giochi di simulazione.

Sulla porta della sezione «Stella Polare», che si occupa di navimodellismo, spicca un vistoso cartello: «Cantieri navali C.S.I. Model - Costruzione di tre caravelle - Committente: Cristoforo Colombo». Attorno a un bancone si lavora alacremente. Sono pronti gli scafi dei tre mitici velieri cui costruzione, iniziata nel febbraio dell'anno scorso, sarà completata entro la primavera del 1992. Pur operando in équipe, ogni addetto ha compiti ben precisi. I «responsabili» delle caravelle sono il ferroviere Marco Biorci per la Niña, l'orafo Roberto Nicolucci per la Pinta e il farmacista Carlo Gilardenghi per la Santa Maria. Poi ci sono gli altri, con ruoli non meno impegnativi: il pensionato Pasquale Vella si occupa di attrezzature e alberature e il meccanico attrezzista Mario Armando di barche di salvataggio, armi di bordo (bombarde, colubrine, passavolanti). Collaborano attivamente il gommista Giuliano Bulfari, il dipendente Enel Franco Coppero e il ferroviere Roberto Parisato.

I tre piccoli gioielli - costruiti con estrema precisione di particolari in scala 1 35 - vengono realizzati sui piani della Federazione Navimodel, ricavati da studi assai approfonditi del direttore del Museo navale spagnolo Rafael Monleon e su varie documentazioni e ricerche eseguite dal giudice alessandrino di Navimodel Marco Biorci. Si tratta perciò di un lavoro accurato sotto ogni profilo, tanto più difficile in quanto gli antichi documenti - diario di Colombo compreso - non hanno mai offerto dati attendibili sulle caravelle.

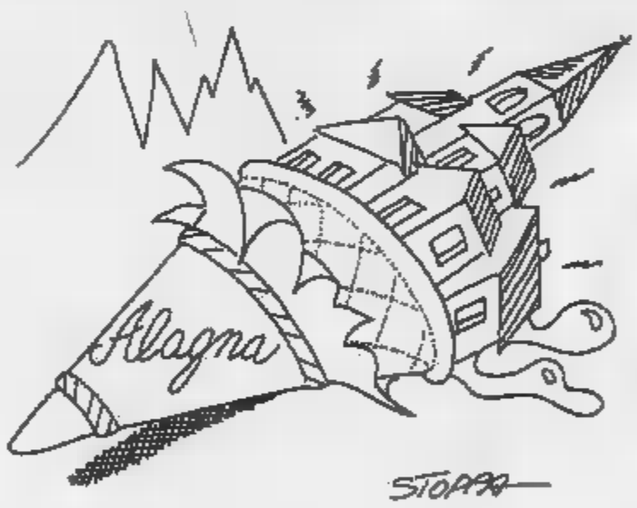
Al C.S.I. Model di Alessandria, a cui appartengono alcuni dei migliori specialisti italiani del settore, vanta campioni di fama europea. Ma quali sono i materiali da costruzione e gli attrezzi che vengono correntemente? Ce li indica Biorci. Anzitutto una montagna di disegni rigorosamente in scala, che sono la base di ogni lavoro; e poi legname di vario genere (listelli, compensati, profilati di ottone, colle, vernici, corde, vetri, chiodi, viti. Per lavorare un tornio, una sega elettrica a vibrazione, trapani elettrici, mole per legno e per ferro, piegalistelli a caldo, compressori e pistole a spruzzo, lime, raschie, martelli, pinze, cacciaviti, pennelli, carta vetrata. Tutto in miniatura. Nient'altro. Salvo, naturalmente, passione, pazienza, gusto del lavoro, meticolosità, buona volontà. «E - aggiunge uno dei costruttori - un pizzico di follia...».

Riccardo Orecchia

Improvviso abbassamento di temperatura ieri in Val Sesia

Alagna, termometro a +4

Colpo di coda dell'inverno dopo un inizio settimana all'insegna del caldo. L'esperto: «Un fatto straordinario». Disagi per gli alpinisti ospiti nei rifugi



ALAGNA. Sembra essere tornato l'inverno in Alta Valle. Dopo aver sfiorato i 25 gradi all'inizio della settimana, ieri mattina la colonnina di mercurio è scesa ad appena quattro gradi sopra lo zero: un'escursione termica così accentuata da risultare, secondo gli esperti, «piuttosto inconsueta se non proprio straordinaria». Se del freddo intenso in paese ne hanno fatto le spese sia i residenti sia i turisti, obbligati a riaprire improvvisamente l'armadio degli abiti pesanti per indossare maglioni e giacche a vento, l'arrivo della perturbazione non ha comunque provocato gravi problemi. Qualche disagio soltanto per le centinaia di alpinisti che in questi giorni si trovano ai rifugio Gnifetti: a metri d'altezza il termometro ha infatti raggiunto quota meno 13.

Spiegano i gestori della capanna del Cai al Garstelet: «Lo scorso fine settimana abbiamo ospitato 300 persone. In questi giorni, a causa del freddo, quasi sicuramente soltanto la metà riuscirà a salire qu Comunque il motore da 40 cavalli che per il riscaldamento, presente in ogni stanza, sta funzionando a pieno regime. Per quanto riguarda l'acqua potabile sciogliamo la neve che spazziamo dal tetto: ve n'è in abbondanza».

Non solo la Valsesia, ma anche il compresorio biellese è attraversato in questo giorni da correnti provenienti da Nord che hanno provocato un brusco abbassamento della temperatura. Ieri l'osservatorio di Oropa ha registrato una minima di 11 gradi e una massima di 17: valori di molto inferiori ai 24 gradi dell'inizio della settimana.

Spiega il metereologo don Silvano Cuffolo: «Tra la Germania e la Scandinavia staziona un grande vortice di aria gelida e, in quelle dell'Europa, si stanno verificando pure abbondanti precipitazioni. Le Alpi proteggono il Piemonte e quindi il Biellese dalla pioggia, ma non dal vento che invece ha imperversato».

Giovedì e venerdì Biellese e Vercellese sono stati infatti travolti da gelide folate che, secondo gli strumenti dell'osservatorio, hanno superato anche i 70 chilometri all'ora. A farne le spese in città sono stati alcuni vecchi alberi del quartiere Chiavazza che il vento ha abbattuto, non però provocare incidenti.

Ieri la situazione è normalizzata e a partire da oggi le condizioni atmosferiche dovrebbero progressivamente migliorare.

«Per qualche giorno il tempo si manterrà generalmente buono - conclude don Cuffolo -. Non sono esclusi però improvvisi».

Daniele Pasquarelli

I RIFIUTI DEL PIEMONTE AD ALICE

CASTELLO. domani potrebbero arrivare nella discarica di Valdora rifiuti da tutto il Piemonte. La voce si è diffusa venerdì sera nel Consiglio provinciale che ha discusso il caso di «Alice 2» e nessuno l'ha smentita.

Lo stesso sindaco del paese conferma di essere preoccupato. Del resto, che il mega-impianto da quasi un milione di metri cubi non avrebbe servito solo il Vercellese già si poteva immaginare: è stato appunto questo dei punti controversi negli ultimi mesi di polemiche.

Tira dunque aria di bufera sulla vicenda «megadiscariche» e non solo in modo letterale: l'altra sera infatti, un forte vento alzatosi all'improvviso, ha sparpagliato nella campagna circostante molti sacchetti di plastica vuoti, provenienti dalla «Alice 2», provocando le immediate proteste degli agricoltori della zona.

La popolazione dei paesi vicini sostiene che la discarica è stata aperta senza precise garanzie e, su questo problema, si è sfiorata la crisi della Provincia quando, venerdì scorso, l'opposizione ha chiesto conto alla giunta di un ordine del giorno sulla sicurezza della discarica votato anche da esponenti della maggioranza (quattro democristiani, compreso il sindaco di Alice) e «insabbiato» dalla giunta. Il gruppo all'opposizione chiedeva spiegazioni sul fatto che l'esecutivo - nonostante ci fosse un preciso ordine del giorno al riguardo - non chiesto l' abbassamento immediato della pendenza delle pareti della discarica.

Il presidente della Provincia, il democristiano Antonino Filliberti ha risposto che l'esecutivo non può intervenire, se non di fronte a fatti nuovi e specifici, visto che il progetto dell'impianto è stato approvato dalla Regione.

E' stato comunque deciso di votare una mozione l'8 luglio. La minoranza ed i dissidenti dc sostengono che va assolutamente modificata almeno la pendenza delle pareti della discarica. Fra otto giorni, in base alle decisioni della giunta, potrebbe essere crisi.

[L. p.]

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO

con Torino Piazza San Carlo, 156, intende procedere alla:

VENDITA IMMOBILI AD USO COMMERCIALE E RESIDENZIALE IN VERCELLI, VIA MERCADANTE ANGOLO VIA PAGGI

Trattasi di n.4 unità immobiliari distinte, facenti parte di stabile condominiale a più piani, libere da persone e da cose, aventi le seguenti caratteristiche e dimensioni indicative:

UNITÀ A): ex locali banca in Via Mercadante angolo Via Paggi, composti da piano interrato di mq.113, piano terreno di mq.135 e piano primo di mq.118 (N.B. tutti i piani collegati da scala interna).

UNITÀ B): negozio in Via Mercadante c.n.6, composto da locale vendita e servizio a piano terreno di mq.26, più sottostante magazzino di mq.31, collegato mediante scala interna.

UNITÀ C): negozio in Via Mercadante c.n.4, composto da locale vendita e servizio a piano terreno di mq.28, più sottostante magazzino di mq.28, collegato mediante scala interna.

UNITÀ D): alloggio al primo piano Via Mercadante c.n.2, composto da 3 camere, e servizi; sup. mq.89.

Le offerte potranno essere formulate distintamente per una o più unità immobiliari; l'Istituto darà preferenza, nella vendita, alle offerte di acquisto riferite alla globalità dei cespiti alienare.

Il prezzo offerto, da intendersi a corpo e non a misura, dovrà essere corrisposto in due rate: la prima, pari al 10% del totale, alla firma del contratto preliminare (previsto entro 30 giorni dall'accettazione dell'Istituto); la seconda, all'atto pubblico di compravendita (previsto entro mesi dalla suddetta accettazione).

Chiunque abbia interesse all'acquisto potrà rivolgersi, per l'eventuale visita degli immobili e per il ritiro del testo dell'offerta da formulare, alla nostra Succ.le di Vercelli (Capo Settore Amministrativo - tel. 0161/5941).

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il luglio

Il presente avviso costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art.1336 C.C., pertanto l'Istituto si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza l'obbligo motivazione, ogni facoltà di decidere in merito.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

L'ISTITUTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ha in corso di valutazione offerte di locali per sistemazione di propri magazzini in **Vercelli.**

Allo scopo di vagliare altre possibili soluzioni, **l'Istituto stesso è interessato ad acquisire ulteriori offerte di locazione immobili o porzioni di immobili aventi le seguenti caratteristiche:**

- **posizione centrale o semicentrale;**
- **superficie di circa 200/250 mq;**
- **disimpegno al piano terreno accesso carrabile.**

Le offerte corredate da planimetria aggiornata e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:

- anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., U.S.L., ecc.) portata dei solai, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente pubblicazione a:

DIREZIONE I.N.P.S.

P.za Zumaglini 10 - VERCELLI

Per la pubblicità su

STAMPA

*stampa*SERA

PK

publikompass

TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

13051 **BIELLA**
Via A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

ASTA ANTIQUARIATO IN TORINO

- ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800 tra cui Irolli, Markò, Rebecco, Reymond Morson; Cerchia di: Tiziano Todeschini, Struzzi, Boselli, ecc.
- SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi dal '500 all'800.
- Proc. Giud. su disposto del giudice: Auto Ferrari mod. 365 GT4 2 + 2 anno 1975
- Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Perito di Tribunale

ESPOSIZIONE DA OGGI A MERCOLEDI' 3 LUGLIO ORE 10-12,30 / 15-19 / 21-23.

ASTA: da giovedì 4 Luglio ore 21.

A cura **IFIR PIEMONTE**
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 TORINO
(Zona Piazza Statuto)
Tel. 011/482,822-485.338

Pro Vercelli, cent'anni di storia tra cronaca e leggenda. Sesta puntata

E Agnelli si comprò Viri Rosetta

Fece scalpore la cifra che la Juventus sborsò nel 1923 per avere il fortissimo difensore dei bianchi: 50 mila lire più l'incasso di un'amichevole. Le prime vittorie del giovanissimo Piola

La formazione dopo i due scudetti del primo dopoguerra. Il giocatore con in braccio il bambino è il grande Rosetta (archivio Lualdi)

NELLA seconda metà degli Anni Venti il calcio comincia a perdere quel romanticismo pionieristico che aveva contraddistinto i suoi esordi, per diventare quel formidabile «business» che conosciamo.

A farne le spese sono le piccole società di provincia che il calcio lo hanno, se non inventato, propagandato a livelli popolari.

La Pro è tra queste: con l'ultimo scudetto vinto i bianchi iniziano la loro lenta ma inesorabile discesa; nell'anonimato del centro classifica prima, nelle categorie inferiori qualche decennio più tardi.

Ma la «scuola» della Pro continua a sfornare campioni. Protagonista del settimo titolo è «Viri» Rosetta, terzino formidabile, dalla classe cristallina che attira a sé le «attenzioni» della Juventus, già all'epoca «potenza» economica e calcistica.

Al del torneo '22-'23, giocato dal marcatore bianco a modo impeccabile, Giovanni Agnelli invia a proprio rappresentante per «bloccarlo»: il calciatore è d'accordo, la società si picchia. Milano, indimenticato «vecchio leone», vorrebbe che «Viri», atleta elegantissimo, in grado di colpire la palla di testa senza spettinarsi, fautore di preparazioni prolungate e particolari (celebre il suo allenamento con una pallina da per migliorare la sua già ottima tecnica individuale), restasse alla Pro.

Davanti ad cifre per quei tempi esorbitante, 50 mila lire più l'incasso di un'amichevole, nessuno se la sente di rifiutare. Solo i tifosi, inguaribili romantici, capiscono che la squadra, senza «Viri» non potrà più essere la stessa e giungono ad organizzare un «rapimento» notturno per impedire al loro idolo di raggiungere la Juve.

Luigi Bozino, per consolarsi, fors'anche per placare il popolo dei tifosi, afferma: «Noi di giocatori come Rosetta ne abbiamo a bizzeffe: ci basta dare un calcio a una pietra per trovarne subito un altro». Dichiarazioni coraggiose, quelle del «presidentissimo» che, probabilmente, qualche lustro prima, avrebbero trovato conferma. L'era moderna del football, però, non lascia spazio a sentimenti a «l'affaire Rosetta» inaugurerà il professionismo calcistico.

Il successivo campionato rivela i primi cedimenti di una squadra ritenuta fino ad allora imbattibile, o quasi: la Pro termina la prima fase in vetta, ma la poule a tre, cui partecipano Padova e Genoa, è fatale ai bianchi che si piazzano secondi alle spalle dei grifoni rossoblù.

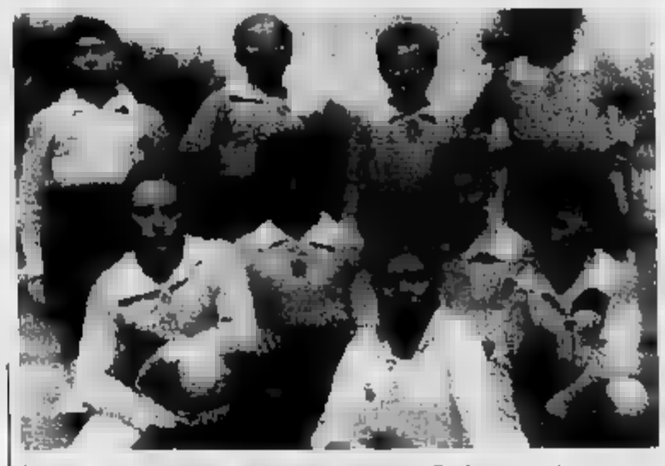
Anche gli anni successivi non portano note positive: la squadra bianca non riesce mai a qualificarsi nei gironi eliminatori e il gioco spumeggiante degli precedenti sembra solo un nostalgico ricordo: indubbiamente i giocatori che, giova ricordarlo, sono tutti rigorosamente vercellesi, si battono con encomiabile impegno, ma l'amor di bandiera poco o nulla può contro formazioni che hanno possibilità finanziarie superiori a quelle della Pro.

E' il momento di squadre come Juventus, Torino e Bologna, che si avvia a diventare «lo squadrone che tremare il mondo fa». La Pro, ormai, a nulla può ambire, se non a disputare tornei dignitosi, con «zampate» che riescono talvolta a ricordare quelle dei bei tempi.

Accanto alla Pro un altro team vercellese si mette in evidenza: la Veloces, composta per lo più da studenti nelle cui file militano giovani di «belle speranze» come Piola, De Petrini e Ferraris II.

La Veloces arriva seconda ai campionati italiani di categoria, perdendo in finale col Pisa, dopo aver superato 5-1 una formazione bergamasca che schierava Ceresoli, divenuto di lì a pochi anni l'estremo difensore della Nazionale.

Piermario Ferraro
Francesco Leale
(continua)



La Veloces 1927, vincitrice del torneo giovanenti. Il primo in piedi, da destra, è il quattordicenne Silvio Piola, il terzo è Baldo Depetrini. La caricatura sotto, di Leale, rappresenta «Viri» Rosetta, che giocava con il cappello

LE FINALI DEL TORNEO ESTIVO

BORGOSESIA. Dufour Varallo-Carpignano; Parlamento-Borgosesia: ecco servite le finali dei due trofei giovanili che hanno infiammato il giugno calcistico valsesiano.

Il primo torneo a concludersi sarà il memorial «Giulio Eynard», patrocinato da «La Stampa» e riservato ai «Giovanissimi». Domani alle 21,15 scenderanno in campo per aggiudicarsi l'ambito successo, i neroverdi della Dufour contro Carpignano. I pronostici sono tutti per il team varallese, reduce da una tiratissima vittoria (2-1) sulla Chiavazzese, nel match più spettacolare del torneo.

Laboriosa anche la vittoria del Carpignano che, dopo aver estromesso a sorpresa il Briga ha compiuto un altro piccolo miracolo, superando 6-5 ai rigori il Grignasco, qualificatosi in extremis a scapito del Ponzone. I rossoneri apriranno l'ultima serata del torneo affrontando alle 20 la Chiavazzese nella finalina di consolazione.

Equilibrio ed emozioni anche nel trofeo «Dario Manfredi» dove per assicurarsi il diritto d'accedere all'atto decisivo della manifestazione le due finaliste hanno dovuto compiere gli «straordinari». Addirittura i granata Borgosesia hanno dovuto ricorrere ai rigori per piegare la resistenza della Chiavazzese. 6-5 il risultato in favore dei padroni di casa dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1.

Nell'altra semifinale so per 4-2 del Parlamento sui vercellesi del Canadà. L'undici cossatese dopo essersi trovato in vantaggio per 3-0 ha subito la reazione del Canadà che, dopo essersi portato sul 3-2 ha sfiorato la rete del pareggio prima che, proprio in extremis, i gialloneri riuscissero a realizzare il punto del 4-2. Le finali del «Manfredi» si disputeranno martedì. [p. m. f.]

OGGI

Oggi al centro sportivo le premiazioni dei campionati italiani di atletica

Disabili in gara a Santhià

Le prove per paraplegici e tetraplegici si concludono a mezzogiorno, con la staffetta 4 per 100. In mattinata le corse di fondo, la velocità e il lancio del giavellotto. Iscritti più di 200 handicappati

SANTHIA'. Duecento atleti impegnati in tutte le specialità: peso, giavellotto, disco, corse. Sono cominciati ieri, al centro sportivo comunale, i quattordicesimi campionati italiani atletica per disabili, categoria paraplegici e tetraplegici. si sono aperte ieri alle 9,30, e si concluderanno questa mattina. A mezzogiorno, al termine della staffetta per 100, verranno premiate le squadre che hanno partecipato ai campionati. Ieri sera, invece, hanno ricevuto le medaglie i primi classificati delle gare individuali. Il programma questa mattina prevede, alle 9,30, la prova lancio del giavellotto; alle 9,45, lo sprint sui 100 metri; 10.20 i 5 mila metri e alle 10,50 la batteria finale dei 100 metri. La quattordicesima edizione dei campionati italiani per paraplegici e tetraplegici è stata organizzata dalla Polisportiva santhiatese, che già due anni fa aveva ospitato una intarregionale della stessa categoria. Gli atleti, che arrivano da tutta Italia, hanno trovato alloggio in alcuni alberghi della zona, a Cavaglià, Crescentino, Viverone e Vercelli. Ma non è stato facile le strutture molti hotel del Vercellese, infatti, attrezzati con rampe, ascensori e servizi igienici su misura per le esigenze dei portatori di handicap. [g. bu.]

OGGI

Biella, a Biliemmo la prima prova del trofeo «Marinoni» di minicross

Si svolgerà oggi, al crossodromo vercellese di Biliemmo, la prima edizione del trofeo «Marinoni» di minicross, un campionato italiano a squadre di carattere regionale. Prenderanno parte alla competizione piloti dai sette ai quattordici anni, divisi in quattro categorie: debuttanti, con moto monomarcia; cadetti, junior e senior moto a marce. Il trofeo, novità assoluta per Vercelli e anche per il Piemonte. In altre regioni d'Italia, invece, il minicross è una disciplina che conta molti appassionati. La prova di apertura di questa importante manifestazione è stata affidata alla società Nuova Biellemmo, per il prestigio di cui il team vercellese gode in campo nazionale e per le doti organizzative e tecniche. Il programma della giornata prevede, alle 8,30, la messa a punto dei motori, alle 10 le prove ufficiali e alle 14 l'inizio delle batterie di qualificazione. Le gare finali si svolgeranno alle 16,30, mentre alle 18,30 ci sarà la premiazione. Le altre tre prove del trofeo si terranno a Padova, Arezzo e a Macerata.

MOTOR CAR

OFFICINA AUTORIZZATA LANCIA AUTOBIANCHI - Assistenza e vendita

BIELLA
Via F.lli Rosselli, 124 - tel. (015) 40.61.75

OGGI DOMENICA 30

presentazione del nuovo
CENTRO COMPUTERIZZATO
per il collaudo e la diagnosi
della vostra auto

Vi aspettiamo!!

UNICO
NELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Al Paladini di Carisio

è arrivato un bastimento carico di.....
aragoste, branzini, orate, gambëroni, scampi, calamari, cozze e ..... BUON APPETITO!

chiuso il martedì

PALADINI hotel - via Buronzo, Carisio. Tel. 971070

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono

MAICO
aiuta

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

BIELLA
Lunedì 15 - 22 e 29 luglio
Farmacia dr. Gambarova
Via Italia, 91

BORGO D'ALE
Giovedì 24 luglio
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti, 49

BORGOSESIA
Sabato 6 e 20 luglio
Ottica Sottile - Via Roma, 28

CIGLIANO
Giovedì 18 luglio
Farmacia dr. Orlitzer
Via Salussola, 4

COSSATO
Mercoledì 10 luglio
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 86

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso
Tel. 54.577
TUTTI I
LUNEDI' CHIUSO

CRESCENTINO
Venerdì 5 luglio
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45

GATTINARA
Martedì 23 luglio
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54

SALUGGIA
Mercoledì 17 luglio
Farmacia dr. Prelli - Via Lunardi, 12

SANTHIA'
Sabato 27 luglio
Farmacia dr. Prandi
Via Nuova Italia, 143

TRINO
Mercoledì 17 luglio
Ottica Macchia di
Corso Cavour, 77

VARALLO SESIA
Mercoledì 3 e 17 luglio
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

A NOVARA MINO REITANO

Sarà Mino Reitano l'ospite d'onore della serata conclusiva della festa di San Pantaleone, patrono della comunità di limbadesi residenti nel quartiere di Sant'Agabio a Novara. Il popolare cantante si esibirà oggi dalle 21, nella piazzetta di corso Trieste.

«CABAROCK» NEL VERCELLESE

Si conclude stasera a Tronzano, in provincia di Vercelli, la rassegna «Cabarock». Dalle 21,30 si esibiranno i cabarettisti Cesare Vodani e Brunella Andreoli. Gran finale con lo scatenato gruppo «Persiana Jones e le tapparelle maledette», al ritmo di rock 'n' ska. S'inizia alle 21,30.

L'APPUNTAMENTO DI VIGNALEDANZA

Questa sera sarà replicato lo spettacolo che ha inaugurato la tredicesima edizione della rassegna Vignaledanza. Saranno di scena Luciana Savignano e Raffaele Paganini, con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che organizza la manifestazione. Tre i balletti in programma.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 30 Giugno 1991 ATALVEON 45

Andar per vini

Il castello di Grinzane: nel maniero dove il giovane Camillo Benso conte di Cavour si occupava di vigneti, dal 1967 opera un'enoteca

GRAN DEGUSTAZIONE DI MOSCATO

SANTO STEFANO BELBO. Il vino in Piemonte cerca alleati nella storia e nella cultura delle sue zone d'origine. Una dimostrazione viene dai musei contadini. Antichi strumenti di lavoro, mappe, documenti, costumi sono le testimonianze della tradizione vitivinicola. Il museo Bersano di Nizza Monferrato (piazza della stazione) è ricchissimo di documenti e stampe a tema enoico. Anche Renato Ratti aveva raccolto all'Azzunziata di La Morra una importante serie di strumenti e testi dedicati alla cultura del vino. Merita una visita la rassegna degli antichi mestieri di Cisterna d'Asti, mentre l'imponenza della raccolta del museo del vino di Pessione, sede della Martini & Rossi, lo fa considerare tra le più importanti raccolte del genere nel mondo.

Anche la letteratura può entrare in sintonia con la cultura enoica. Lo dimostra l'attività del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), che anima la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo.

Qui oggi è in programma una inedita manifestazione dedicata ai moscati d'Italia. Ce ne sono più di settanta tipi da quello rosa del Trentino, che faceva impazzire le dame della corte asburgica al passito di Pantelleria, maturato al sole ormai africano dell'isola del Sud.

Saranno tutti in degustazione stamane nel salone della casa natale del poeta. A far da padrone di casa gli aromatici moscati d'Asti. Sorseggiando un bicchiere si potrà visitare il museo: contiene raccolte di autografi, fotografie e una biblioteca, con le edizioni delle opere di Pavese pubblicate nel mondo. **[s. mir.]**

Ci sono tanti modi per scoprire il Piemonte. Uno, certamente il più stimolante per gli «enoturisti», è andar per vini alla ricerca di cantine e produttori di qualità. La Regione ha finanziato una rete di enoteche pubbliche (sono 8 con diverse fortune) che favoriscono l'«esplorazione» enologica secondo itinerari suggestivi tra Langhe, Monferrato, Acquese, colline novaresi, Canavese.

Partiamo dall'Albese nel cuore della zona di produzione dei nobili rossi. Circondato dai vigneti si erge il castello di Grinzane: dal 1967 opera l'enoteca regionale (telefono 0173/62159), che ha ridato vita alle sale del nobile maniero dove Camillo Benso conte di Cavour, giovine rampollo di nobile famiglia, si occupava di vigneti.

Altro castello votato oggi alla diffusione del verbo enologico di qualità è a Barolo (0173/56277) che fu della marchesa Giulia Faletti, gran madrina del vino alla corte di Carlo Alberto. Anche qui numerose testimonianze storiche, compresa la biblioteca che Silvio Pellico gestì per un certo tempo di ritorno dal carcere austriaco. In entrambe le enoteche ci sono grandi selezioni dei vini della Langa con posto d'onore per Barolo e Barbaresco.

Il Cuneese conta altre due enoteche regionali. A Barbaresco nei bei locali della ex chiesa di San Donato, sulla piazza centrale del paese, sono in degustazione alcuni dei migliori «cru» della zona (0173/635.135). Tutta dedicata al moscato l'enoteca di Mango riaperta il sabato e la domenica nello storico castello, con bella saletta di degustazione e ristorante (0141/89141).

Nell'Astigiano c'è l'enoteca regionale del castello di Costigliole (0141/966.015, chiusa però da tempo per ristrutturazioni). Canelli, capitale dello spumante dedica all'Asti doc e al moscato della valle Belbo l'enoteca regionale in un'ala di palazzo Giuliani (0141/831372).

L'Alessandrino ha due enoteche regionali, una per zona di produzione. Il Monferrato è rappresentato a Vignale a palazzo Callori (0142/923.243). L'enoteca ha attraversato un travagliato periodo gestionale, ma ora in occasione del festival internazionale di danza, è riaperta. Anche qui funziona un ristorante (0142-923.130).

Ad Acqui Terme ecco l'attivissima enoteca di palazzo Robellini (0144/770.273). Ingresso accanto al municipio. Ci sono tutti i vini del Basso Monferrato e una selezione di novelli.

Altro tempio del vino piemontese è nel Canavese nel castello di Roppolo dove ha sede l'enoteca della Serra (0161/98501, aperta da giovedì a domenica): bella selezione di Erbaluce di Caluso. Da gustare anche il Rosan di Viverone e il Roppolo.

Oltre alle Enoteche regionali, il Piemonte è ricco di numerose Botteghe del vino e cantine comunali, dove, accanto alle bottiglie si vendono altri prodotti tipici: miele, frutta, marmellate, formaggi. La più antica è a Guaranti, nella Langa astigiana, ospitata nello scantinato della vecchia canonica (0141/77081). Anche Neive, paese dei quattro doc al confine tra l'Albese e l'Astigiano, ha la bottega nelle cantine del municipio (0173/67004). Nizza Monferrato ha aperto a palazzo Crova quella del barbera, così come i produttori di Montegrosso d'Asti. Portacomaro celebra il suo grignolino con una cantina ricavata nel torrione della piazza principale (0141/202.666). Moncucco Torinese (tappa della strada del Freisa e del Malvasia) ha una bottega-ristorante con grande pozzo (011/98.74.765).

Altro piccolo santuario enologico a Carema (centro vitivinicolo della provincia di Torino ai confini con la Val d'Aosta): qui si trova il raro omonimo vino, figlio delle uve nebbiolo coltivate sui topioni (0125/82.322). Anche Gattinara ha la sua bottega con nebbioli del Nord Piemonte.

Altre cantine importanti a Dogliani (patria del Dolcetto) dove opera anche la fondazione Einaudi (0173/70.107) e a Canale per i vini del Roero (0173/95.078). Nella Langa astigiana la comunità montana ha aperto un centro di vendita dei vini e dei formaggi locali a San Giorgio Scarampi. La bottega della «Valle Bormida» è ospitata al fresco delle grotte della ex canonica (0144/89.230).

Sergio Miravalle

«Invito a Corte» al Castello di Aglié

Musici, dame e balli del '600

CHI è invitato stasera a Corte? Domanda quasi retorica, perché l'omaggio a Mozart e al suo «viaggio europeo» non poteva che toccare una delle corti ducali più suggestive del Piemonte. Quella di Agliè, appunto. L'itinerario musicale, organizzato dalla «Oscot & Company» in collaborazione con la Regione Piemonte, si svolge attorno all'opera «Mitridate re di Ponto» che il genio salisburghese compose a 14 anni.

Ma ad Agliè oggi dalle 15 alle 18,30 si potrà assistere al «Giardino vivente»: una passeggiata nel giardino del castello con musici, cantanti, attori, dame e gentiluomini per far rivivere la vita del palazzo ducale.

Dalle 18,30, invece, verrà rappresentato «Il gridelino», balletto di Filippo d'Agliè interpretato dalla Compagnia del Teatro Regio di Torino. Le musiche sono eseguite dall'Ensemble '700 su riadattamento di Sergio Balestracci. «Il gridelino» («il gris de lin»), ovvero il grigio del fiore di lino che dà il nome alla composizione, era il colore preferito di Madama Reale, figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici, di cui Filippo d'Agliè era innamorato. A lei fece dono del balletto firmandolo personalmente in qualità di «auctore et inventore».

Quello in scena oggi è un libero adattamento della ricostruzione coreografica di Andrea Francalanci, studioso di danze antiche che ha ricreato il «Gridelino, balletto alle Dame» rimanendo del tutto fedele allo spirito di Filippo d'Agliè.

Il 14 luglio «Invito a Corte» tornerà nel Castello di Agliè con la «Piccola maratona per i giovani di Mozart», a cui prendono parte gli allievi del Conservatorio di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara, che incontreranno i «Jeunes solistes du Conservatoire National de Paris».

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**La età di Luù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16; 19; 22.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: ap. 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Verzuolo 9	**Giorni felici a Clichy** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end su due** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Repos v. XX Settembre 15	**Programmato per uccidere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Dir. B. Campanella. Ore 15 turno C
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Sino 29/9. Ore 13/20 giov. e sab. 10/23.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Professione artista** Trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Ore 21
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Noana Pozzi** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Precede film.
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla - Trappola per uomo solo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Int. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Stasera inaugurazione. Pren. e inf. tel. 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole

20,30 **Brigitta**, tv movie
22,30 **Spettacolo**
1,30 **Tgl 7**, rubrica

Videogruppo

17,30 **Film**
19,30 **Film**
20,30 **I servizi di Campane a Festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot Rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity

17,45 **El Gringo**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il figlio del grande Cahmano**, film
22,15 **Con lui cavalca la morte**, film
23,45-0,10 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix

14,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**, film
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv

18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **La valle dell'Eden**, sceneggiato
21,55 **Dossier salute**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Alice**
23,25 **Concerto dell'orchestra della Svizzera Italiana**
23,55 **Teletext Notte**

Quinta Rete

17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18,30 **Documentario**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Il suo nome gridava vendetta**, film
24 — **Lezione d'amore**, film

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica religiosa

G.R.P.

19,15 **Caffè Metropole**, film
20,45 **Missione segreta**, film
23 — **Corpo speciale**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**
1 — **Destinazione Tokyo**, film

Rete Canavese

19 — **Il piccolo detective**, cartoni
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I conquistatori della luna**, film
22,45 **Notes**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Anche questa è arte**, speciale Telesu
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.05.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Palcoscenico**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... - Incontro con il Sindaco di Alba: Ing. Enzo De Maria**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, rubrica a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **World Sport Special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La guida delle manifestazioni nelle province e in Valle d'Aosta

Svago, dove andiamo

Nell'Astigiano c'è il «lancio dell'amaretto», mercatini ad Alessandria e nel Novarese
A Cuneo bimbi in maschera per il carnevale estivo, nel Biellese caccia al tesoro

CUNEO

CANALE
Passeggiata ecologica

«Camminafiume 91» è il titolo della passeggiata ecologica sulle sponde del Tanaro che si svolge oggi con partenza alle 9,30 da piazza della Libertà. La manifestazione, organizzata dal Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta, è aperta a tutti. Al termine, pranzo (a 13 mila lire) con le specialità locali sotto gli alberi in un'area attrezzata per l'occasione.

PAESANA
«Carnevale d'estate»

Si festeggia oggi il «Carnevale d'estate»: i bambini mascherati si radunano alle 15 in piazza Vittorio Veneto per rendere omaggio alle maschere del paese il re Dedidero e la regina Ermengarda. Alle 16, rottura delle pignate e alle 18,30, distribuzione di pastasciutta al coriandolo e bicchieri di stelle filanti.

SANTO STEFANO BELBO
Vini in vetrina

Nel salone delle mostre della casa natale di Cesare Pavese oggi si potranno degustare molti dei 70 tipi di moscato che si producono in Italia. L'iniziativa, dal titolo «I moscati d'Italia in vetrina», comincia alle 10.

NOVARA

OMEGNA
Mountain-bike e deltaplani

Ultime battute per la festa all'alpe Quaggione, dove per la giornata odierna sono previste una corsa ciclistica, una scalata in mountain-bike. Nel pomeriggio, dalle 15, giochi ed esibizione di deltaplani.

OLEGGIO
Mercatino «d'altri tempi»

Rimarrà allestito fino alle 23 il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato «Cose d'altri tempi». L'ormai tradizionale manifestazione novarese si tiene in piazza Martiri, dalle prime ore del mattino sino a tarda sera.

ARONA
Festa della birra

Si svolge, sotto il tendone allestito nel campo sportivo, la festa della birra: fino a sabato prossimo, cena a partire dalle 19 e musica rock.

NOVARA
«Roller car»

Appuntamento alle 16 e alle 21, in piazza Mornese, per «Roller car», spettacolare esibizione di macchine e fuoristrada.

GRAVELLONA TOCE
Rassegna cinofila

In occasione della festa patronale, s'inaugura alle 8,30 la prima rassegna cinofila.

VERCELLI

VERCELLI
«Festa di San Pietro»

L'associazione Simposio organizza nel rione Canadà la «Festa di San Pietro». Questa sera saranno proposti piatti tipici vercellesi. Non mancherà la tradizionale panissa. Orario di apertura dello stand in via Manzoni: 19,30. Alla sera si balla con l'orchestra «Music juices». Alle 23 esibizione di danze latino-americane.

CRESCENTINO
Mostra canina

La mostra canina in programma oggi nell'area dietro al palazzo municipale comincia alle 8,30 con le iscrizioni degli animali. Dalle 9,30, presentazione dei cani, segue la sfilata.

SCOPELLO
Gara di pesca

E' per oggi il gran premio Fips di gara di pesca trofeo «Orgiazzi». Ritrovo alle 7,30 al campeggio. S'inizia alle 9.

AOSTA

AYAS
Sagra della «flocca»

A Béllaun, alpeggio a 1800 metri che si raggiunge percorrendo la strada regionale della Valgrisenche fino a Planaval, si svolge la 19ª edizione della «sagra della flocca». La panna montata preparata in una grotta sarà distribuita gratis.

AOSTA
Balli e gastronomia

Il cinghiale alla sarda è la specialità del giorno offerta al Festival dell'Unità. In serata, nell'area spettacoli, ballo liscio e «standard latino».

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
Si scambiano oggetti antichi

Giornata del baratto oggi al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dove al pomeriggio, dalle 15 alle 19, sarà possibile scambiare abiti, dischi, mobili e altri oggetti.

BORGORATTO
«La festa e la fiera»

E' in programma oggi la manifestazione «La festa e la fiera», sagra che vuol far rivivere l'atmosfera di una vecchia festa di paese con bancarelle, costumi tradizionali, vecchi carretti, e vendita di fiori, ortaggi e dolci fatti in casa.

CASSANO SPINOLA
Folklore in piazza

Prosegue stasera l'«Antica festa». Alle 21 in piazza XXVI Aprile, spettacolo folkloristico con il gruppo «Le raviole al vin», di Belvedere Langhe.

GARBAGNA
Sagra della ciliegia

Appuntamento oggi con la XXV Sagra della ciliegia. Al mattino, apertura degli stand di prodotti locali, della mostra di pittura e dell'esposizione di vini tipici. Alla sera, balli alla Soms con il Gruppo folkloristico Loggese.

LU MONFERRATO
Festa del grano

Termina oggi al mercato coperto e alla cantina sociale la festa del grano. Alle ore 16 premiazione del 5° Raduno Veterane del Monferrato.

CASTELLETTO
Auto d'epoca

Si svolge oggi il quinto raduno Veterane del Monferrato. Gli equipaggi iscritti superano il centinaio e provengono da tutto il Nord Italia. Si parte alle 9 da piazza Astori per la prova di abilità. A Lu è previsto, nel pomeriggio, l'arrivo.

ASTI

CALOSSO
«Festa d'estate»

La «Festa d'estate» quest'anno si arricchisce di nuovi appuntamenti sportivi, folkloristici ed enogastronomici. Le manifestazioni sono organizzate dalla Pro-loco, in collaborazione con l'Associazione produttori Moscato di Asti. Oggi si svolge il primo raduno di mountain bike. A tutti i partecipanti, una maglietta ricordo, una bottiglia di vino e un rinfresco finale nel cortile dell'Antica Cantina sociale. Nel pomeriggio gara a bocce e serata di ballo con «I semplici del liscio».

MOMBARUZZO
«Lancio dell'amaretto»

Prosegue la festa del quartiere Statione: questa mattina, alle 9, s'inizia il percorso della marcia non competitiva di 10 chilometri, tra i boschi di Mombaruzzo. Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento con il «Lancio dell'amaretto», gara a coppie, nata per ricordare i dolci a base di mandorle, specialità del paese. Alle 15,30 gara a bocce, con premi in oro. Alle 20 cena con il tradizionale minestrone.

CASTELLERO
Bocce, calcetto, danze

La festa patronale di Castellero prosegue oggi alle 16 con un gara di bocce alla baraonda, alle 16,30 partita a calcetto tra giovanissimi, alle 17,30 finalissima del «Memorial Sticca». Alle 21 danze con l'«Equipe campagnola».

CASABIANCA
Pedalata in mountain-bike

La gastronomia caratterizza l'odierna sagra patronale. Programma: alle 13, degustazione di piatti tipici; alle 14,30, pedalata in mountan bike non competitiva; alle 19, braciolata; alle 21, serata danzante con i «Nuovi Kristal».

BIELLA

VALDENGO
Caccia al tesoro

Si conclude oggi la caccia al tesoro automobilistica. Programma: alle 9,30, ritrovo nel piazzale del «Moulin Rouge»; alle 10, partenza del primo equipaggio per la «ricerca luoghi»; alle 15, partenza per la «ricerca oggetti»; alle 18, ricerca del Tesoro. Premiazione alle 19,30.

BRUSNENGO
Si festeggia San Pietro

Continuano oggi i festeggiamenti per la patronale di San Pietro. Alle 9, inizio del concorso artistico per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Alle 14,45, al campo sportivo, torneo «Toninella» di calcio. Alle 19,30 serata gastronomica.

NEL CUNEESE FANTINI CELEBRI AL VIA PER IL PALIO

VERDUNO. La pista in terra realizzata tra i noccioleti di località Pradonio, nel Cuneese, non ha certo le dimensioni e la capienza di quella del Palio di Asti oppure l'eleganza medioevale e il prestigio di Piazza del Campo a Siena, ma ospiterà comunque oggi pomeriggio la seconda edizione del Palio di Verduno con alcuni dei principali protagonisti della corsa astigiana e di quella senese.

Dopo il buon successo dell'anno scorso l'Associazione Giostra di Verduno punta quest'anno al definitivo salto di qualità ed è riuscita a portare nel piccolo centro alle porte delle Langhe alcuni fantini celebri in grado di dare alla corsa spettacolarità e prestigio. A differenza di altre manifestazioni analoghe il Palio di Verduno non affonda le sue radici in episodi storici o tradizioni medioevali. La gara è nata per volontà di alcuni appassionati della zona, che hanno creato dal nulla una manifestazione unica nel suo genere in provincia di Cuneo. Le caratteristiche della pista, lunga poco più di trecento metri e senza curve impegnative, dovrebbero far sì che la corsa risulti molto veloce, intensa e avvincente, con tutte le emozioni concentrate e «bruciate» in poco tempo. Le quattro batterie si correranno a partire dalle 15,30 sulla distanza di soli quattro giri, mentre la finale, alla quale accederanno otto cavalli, è prevista alle 17,30 sulla distanza di cinque giri. Sicuramente interessante anche il montepremi. Il primo classificato, infatti, oltre al classico stendardo dipinto dal pittore albese Alpiste porterà a casa anche un'autovettura Opel Corsa. Ospiti della manifestazione il ministro dell'Agricoltura Goria e il mecallenatore della Juventus Trapattoni.

La gara ricalcherà negli schemi i palii più celebri, con la partenza (la «mossa», in gergo) tra i canapi, i cavalli montati a pelo e spronati con il nerbo ed anche qualche colpo «proibito» tra fantini. Elementi comuni a tutte le sfide del genere, che forse faranno storcere il naso ai puristi dello sport. D'altronde gare come queste, accanto all'aspetto agonistico, ne propongono un altro più legato alla tradizione e al folclore.

Il legame con la storia e la tradizione locale verrà proposto dalla sfilata dei figuranti in costume medioevale della Giostra delle Cento Torri di Alba e dall'esibizione degli sbandieratori della capitale delle Langhe. Tra i ventiquattro fantini iscritti si segnalano gli astigiani Giulio Franco, detto Lince (vincitore dell'anno scorso), la giovane promessa Alex Pelissero, il veterano Mariolino Beccaris, il sardo Massimo Giordi, Daniele Fedele e Loris Armosino, mentre la prestigiosa scuola senese sarà rappresentata dal celebre Canapino (al secolo Leonardo Viti, 54 anni e tante vittorie sull'ovale di Piazza del Campo) e da Renato Gigliotti, al quale vanno i favori del pronostico. Il tifo di casa però sarà tutto per Giuliano Pira, unico verdunese al via e secondo classificato l'anno scorso.

Corrado Olocco

RB&A

Giugno Epson
PIÙ BIT, MENO LIT.

FINO A 650.000 IN MENO SUI PC SERIE EL CAPITO

È arrivato il momento di scegliere il PC professionale più adatto alle tue esigenze di studio e di lavoro. EPSON EL2 e EL3s: l'ideale per il software applicativo e i sistemi operativi più attuali e innovativi. Tutta l'affidabilità e la ricerca tecnologica Epson ad un prezzo che dà più "bit" anche alla tua estate.

da Lit. 1.750.000*

EPSON
PIÙ PENSI, PIÙ EPSON.

* EL2 20MB HDD B/N LIT. 1.750.000 | 20MB HDD COLOR LIT. 2.200.000 | 40MB HDD B/N LIT. 1.950.000 | 40MB HDD COLOR LIT. 2.400.000 | EL3s 40MB HDD B/N LIT. 2.850.000 | 40MB HDD COLOR LIT. 3.500.000 IVA ESCLUSA

■ PUNTO EPSON
Segnalato da:
GLM TRADING s.r.l.

VERCELLI - COSSATO - AT SYSTEMS Snc - Viale Pajetta, 13/b - 015 93512

Nel Novarese c'è il quartetto d'archi della Scala

Classica e bel canto

A Galliate, con un curioso preambolo nelle strade, si esibiscono il tenore Fabio Cilloni, allievo di Pavarotti, e un soprano giapponese

APPUNTAMENTI di spicco, nel Novarese, per gli appassionati di musica classica e opera lirica. Il Quartetto d'archi della Scala inaugura questa sera, alle 21, nella chiesa romanica di San Giovanni in Montorfano di Mergozzo, i «Concerti d'Estate». E' una rassegna itinerante di dieci appuntamenti che si alterneranno fino al 10 agosto in diverse località, fra cui Ornavasso, Domodossola, Premosello, Montecrestese e ancora Mergozzo. Promossi dalla Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con la Società Acque e Terme di Crodo, parrocchie e vari enti, abbinano all'ascolto della grande musica la riscoperta dei gioielli architettonici del territorio ossolano.

Una formula che si completa con repertori interessanti, come il concerto del 23 luglio che propone musiche spagnole ed arabe, e insoliti ensemble strumentali. Il Quartetto della Scala, complesso d'archi di antica tradizione, è composto dalle quattro prime parti soliste dell'Orchestra e della Filarmonica. A Mergozzo, Giulio Franzetti, Pierangelo Negri (violini), Tobia Lea (viola) e Antonio Pocaterra (violoncello), presenteranno un programma di ampio respiro, dai «Quartetti in re minore» di Juan Crisostomo de Arriaga e Mozart a quello in mi minore di Giuseppe Verdi.

I prossimi appuntamenti dei «Concerti d'Estate» sono fissati per il 6 luglio nella chiesa di San Quirico Fuori le Mura, con un «Omaggio a Vivaldi», il 14 luglio, ancora a Domodossola, nel giardino dei padri rosminiani al Sacro Monte Calvario; al santuario del Boden di Ornavasso (21 luglio), nel porticato delle cappelle di Mergozzo (23 luglio, 1, 6 e 23 agosto), nelle chiese parrocchiali di Premosello (24 luglio) e Montecrestese (30 luglio).

Le più celebri arie d'opera, dal «Brindisi» della Traviata al «Nessun dorma» dalla Turandot, alle canzoni della tradizione napoletana verranno proposte stasera alle 21,30 nel castello di Galliate dal tenore Fabio Cilloni e dal soprano giapponese Satomi. Il recital avrà un simpatico preambolo: Cilloni, amico ed allievo di Pavarotti, proverà lo spettacolo cantando nelle strade del paese.

Pietro Benacchio

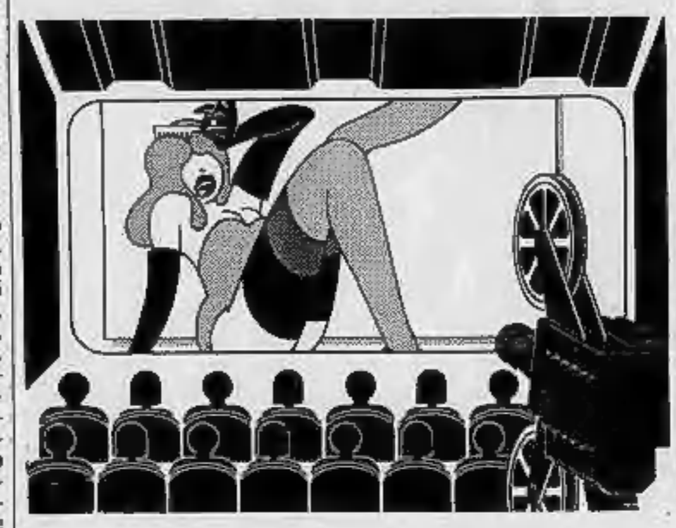
BAROLO, JAZZ «DOC» AL CASTELLO

SECONDO ed ultimo appuntamento questa sera al Castello Falletti con la rassegna «Jazz in Jazz», organizzata dal Comune di Barolo. Dopo il trascinante concerto di domenica scorsa con la Jambalaya Seven di Genova (oltre tre ore di musica in puro stile New Orleans) tocca stasera ad un quartetto che comprende alcuni tra i più famosi jazzisti italiani. Il genere sarà completamente diverso: meno ritmo e swing rispetto a sette giorni fa ma sonorità soft e raffinate, più vicine al cosiddetto «cool jazz» e alla musica di artisti come il grande Chet Baker. Non a caso alcuni dei musicisti che questa sera suoneranno nella splendida cornice del castello comunale hanno collaborato in passato con il grande trombettista americano. Il quartetto che chiuderà la rassegna di Barolo è formato da Felice Reggio alla tromba, Pino Russo alla chitarra, Dino Contenti al basso e Diego Borotti al sax e al flauto.

I quattro musicisti vantano collaborazioni di prestigio con i migliori jazzisti italiani e con alcuni celebri musicisti d'oltreoceano. Felice Reggio, trentunenne astigiano, ha suonato nei primi Anni 80 nella big band di Giorgio Gaslini e nell'orchestra di Gianni Basso. Nella seconda metà della decade ha affiancato anche Tullio De Piscopo ed Enrico Rava, prendendo parte ad alcune jam session con gli statunitensi Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott, Jus Newman, Benny Baley, Buddy Childers, Alvin Queen, Dusko Goykovitch e Carl Fontana. Il chitarrista Pino Russo, grande appassionato anche di musica brasiliana, ha già lavorato con la blues singer monregalese Francesca Oliveri e con Gianni Basso. Nell'85 Russo ha anche aperto i concerti italiani di Ray Charles, presentando in anteprima mondiale il disco «Canto di Speranza per l'Africa assetata», risposta italiana al celebre Live Aid. Ha anche composto musiche per spot pubblicitari e filmati e viene considerato, dopo Franco Cerri, il miglior chitarrista jazz italiano. Nomi di grande prestigio anche nel curriculum del torinese Diego Borotti, che vanta partecipazioni a numerosi festival internazionali e prologhi ai concerti italiani di Chet Baker, Barney Kessel e molti altri. Borotti ha inoltre collaborato alle ultime produzioni discografiche di Paolo Conte ed è uno dei più richiesti «session man» italiani. Anche il bassista Dino Contenti, attivo sulla scena jazz torinese da una decina d'anni, vanta numerose collaborazioni con molte band italiane. Il concerto s'inizierà nell'atrio del castello alle ore 21.

[c. o.]

STASERA AL CINEMA



VERCELLI

Astra — Inf. tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Donne di piacere — *di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia '89)* — Nella Francia sfarzosa del '500, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 36' — **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' — **Erotico**

Principe — Inf. tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Texasville — *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e smaliziati. N. V. 1h 57' — **Comm. dramm.**

Viotti — Inf. tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Carabina Quigley — *di S. Winzer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' — **Avventura**

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO

GATTINARA
Italia — RIPOSO

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — Or.: 16 spett. continuati — Lire 7000/5000
Nella tana del serpente — *di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90)* — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' — **Poliziesco**

SAN GERMANO
Italia — Orario: 21/22,30 — Lire 6000 — Orario 21/22,30
Film viet. ai min. di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Orario: 15/20/22 — Lire 7000/5000
La setta — *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h — **Horror**

TRINO
Orsa — RIPOSO

TRONZANO
Lux — RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 6000
Film viet. ai min. 18 anni

Impero — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' — **Commedia**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Fuga dal paradiso — *di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90)* — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. N. V. 1h 50' — **Fantastico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — L. 6000. Or.: 22 Spet. uni.
Nouvelle vague — *di Jean-Luc Godard con Alain Delon, Domiziana Giordano (Francia '90)* — Sul lago di Ginevra l'amore tra una donna bella e autoritaria e un uomo deluso dalla vita al punto di suicidarsi. N.V. 1h 28' — **Dramma esistenziale**

COCCONATO
Radar — Inf. tel. (015) 78.020 — Lire 7000/6000 — Or.: 15 continuato
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' — **Cartoni**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Lire 8000/5000 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22
Bella, bionda... e dice sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' — **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 757.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 continuato
La creatura del cimitero — *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero risita un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephan King. V. M. 14 1h 24' — **Horror**

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 52.288 — Lire 7000/5000 — Or.: 16/20/22
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' — **Commedia**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CASALE
Thriller sul grande schermo

«Presunto innocente» è il film in cartellone stasera alle 22 nel giardino all'aperto di Palazzo Cova Adaglio, piazza S. Francesco, per la rassegna «Cinema all'aperto». Il thriller, tratto dal regista Alan J. Pakula dall'omonimo best seller di Scott Turow, è interpretato da Harrison Ford, impegnato nel ruolo del procuratore distrettuale Rusty Sabich, e dall'avvenente Greta Scacchi, nella parte della collega uccisa, affiancati da Bonnie Bedelia e Raul Julia. Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire e consente una consumazione al bar interno.

CASTELNUOVO
«Paesaggio musicale»

Prosegue stasera alle 21 nel giardino della parrocchiale di San Sebastiano, al borgo medievale di Mondonio di Castelnuovo Don Bosco, la rassegna «Paesaggio musicale», organizzata dal Comitato intercomunale dell'Alto Astigiano per le attività culturali. In cartellone il concerto del trio formato da Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi al violoncello e Francesco Biraghi alla chitarra. In programma, musiche composte da Haydn, Giuliani e Paganini. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

ALESSANDRIA
«Messaggiomusica...»

E' in programma stasera al Teatro Arnoldi di via Vescovado 3, la rassegna dal titolo «Messaggiomusica... divagazioni rock». Partecipano le band «Riservato», «Ciccio Band», «Trade Mark», «Subway», «Phoskia», «R.D.F.», «Esperia» e «Dracma». La loro performance comincia alle 21.

PORTACOMARO
Canta Graziano Rey

Stasera alle 21, al Palatenda della Forte del Rio del comune dell'astigiano, canta il cantautore torinese Graziano Rey. Il musicista ha partecipato al «Maurizio Costanzo show».

BORGO SAN DALMAZZO
L'orchestra sinfonica «Bruni»

Stasera alle 21,15, nell'anfiteatro del Monserrato, è in programma il concerto dell'orchestra sinfonica «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. In programma la Sinfonia n. 40 di Mozart, l'ouverture dell'Idomeneo e l'aria di Blonde da «Il ratto del serraglio» di Mozart, il concerto per trombino ed orchestra di Torelli, l'aria di Violetta da «La Traviata» di Verdi e la Sinfonia da «L'italiana in Algeri» di Rossini. Solisti Angela Venturino (soprano) e Gianmario Bonino (trombino barocco).

SERRALUNGA
Pagine di Mozart e Schubert

La Piazza Umberto 1° del comune nei pressi di Cuneo ospita stasera il concerto della pianista Angiolina Sensale. Propone musiche di Mozart, Schubert, Beethoven. La sua esibizione comincia alle 21.

LEQUIO BERRIA
Atteso Marco Carena

Il torinese Marco Carena è il mattatore della serata musicale nella piazza del comune in provincia di Cuneo. Prima canzone a partire dalle 21,30. L'ingresso è libero.

PIASCO
Classici del blues

E' in calendario questa sera, al «Gorby pub» del centro del cuneese, l'atteso concerto dei Downtown. La band italo-americana, formata da Mickey Waller (batteria), Reginald Whorty (basso e voce) e Paolo Bonfanti (chitarra e voce), propone il suo repertorio di «classici» del genere. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30, il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

NOVARA
«La notte dei fantasmi»

Il «Gattopardo», via Case Sparse, organizza stasera «La notte dei fantasmi». Serata a sorpresa con la musica di tendenza del momento e, ovviamente, terrorizzanti spettri. S'inizia a ballare alle 23.

ARONA
Gli «hit» della discomusic

I successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano la serata alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16). Ospite del «dance-meeting» l'inizio è fissato per le 22) il «Demise Group».

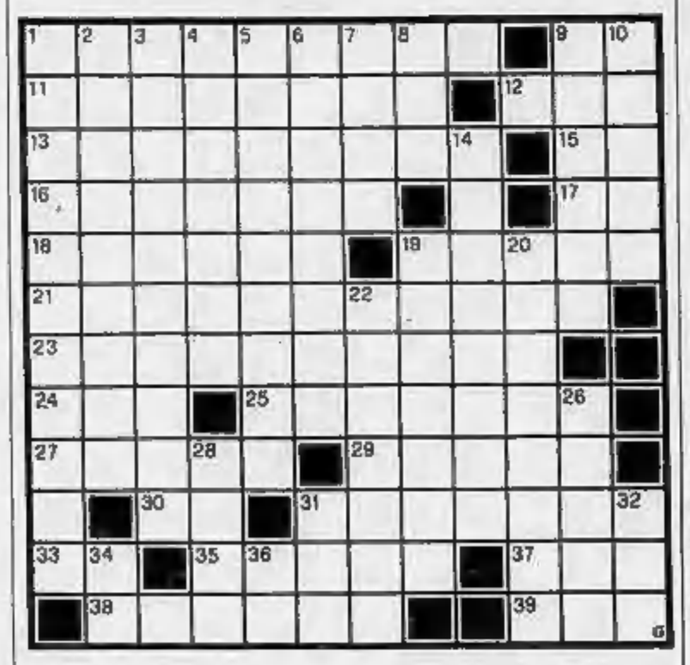
GAGLIANICO
Rock in piazza

Per la «Festa di San Pietro», nella piazza delle scuole del paese nei pressi di Vercelli, concerto rock dalle 21,30. Attese sul palco tre band: i «Rock dust», «Blues Band» e «Il Cervello di Sandra».

VERRES
Classica a Castello

Nelle sale del castello, è in programma questa sera un concerto del gruppo musicale «Ensemble Adelchis», formato da flauti, viella, ribeca, arpa medievale e altri strumenti antichi. Il gruppo esegue brani del XII e del XIV secolo, accompagnati da letture scritte da Giovanna Motta e lette da Corrado Tedeschi.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Litigi coniugali. 9. Iniziali di Fogazzaro. 11. Sbiadito, opaco. 12. Articolo maschile. 13. Famose quelle di Cenerentola. 15. Nota musicale. 16. La frutta del pasticciere. 17. Iniziali di Tognazzi. 18. Così vengono anche indicate le nuotatrici. 19. Fu tremendo quello di Roma. 21. Calcoli... percentuali. 23. L'anemia mediterranea. 24. L'erba saponaria. 25. Un Mare... euro-asiatico. 27. Si ritira alla casca. 29. E' fuori di senno. 30. Arezzo sulle targhe. 31. Si depositano in tribunale. 33. Pronome personale. 35. Un condimento. 37. Abbreviazione... abbreviata. 38. Errabondi, girovaghi. 39. Una sigla societaria.

VERTICALI. 1. Allontanarsi..., ma di poco. 2. Affascinare, ammaliare. 3. Immorale, vergognosa. 4. Affisse anche Beethoven. 5. Lo sport dei rocciatori. 6. Lo fu Gaspara Stampa. 7. Piccolo lago piemontese. 8. Le ultime di Margaret. 9. Un dito del piede. 10. Alito, soffio. 14. Magro, smunto, diafano, consunto. 19. Il papa santo che si festeggia il 19 luglio. 20. Una famosa cattedrale gotica francese. 22. Grosse formiche africane. 26. Città in una Valle omonima. 28. Mezzo di trasporto pubblico. 31. Il nome di Skelton. 32. L'incognita algebrica. 34. Iniz. di Nelson. 36. Simbolo del calcio.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI VENERDI'

S	C	I	A		C	A	S	P	I	T	A			
O	R	O		T	O	S	C	A	N	O				
S	U		C	E	M	P	A	R	A	T	E			
	S	P	E	R	P	E	R	A	R	E				
	C	O	N	T	A	R	I	N	I		E			
M	A	S	S	O	N	I	C	A		P	S			
I	N	T	O	N	A	T	A		L	O	T			
	T	I	R	A	T	A	R	O	I		R			
F	I	N	E		I		E	U	B	E	A			
R		O		I	C	S		H	A	N	N			
A	L		G	R	O	N	D	A	N	T	E			
C	O	R	E	A		C	E	S	O	L	E			

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

FERRARI
INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa
Ferrari.

Voiello

Dal 1879 la grande pasta
di Napoli

Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, tanto gusto,
tutta forza.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.